UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA. RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 37 · DOMENICA 7 FEBBRAIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 85681, TELEX 221121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3345/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 962.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-030) PUBLISHED ANO THRICE A DAILY IN TURIN (ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Lstr. 600; *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Lstr. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 380; *SPAGNA PTE. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: BIGLIETTO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); MEDICOLOGICI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA · IL GIORNALE DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALUNQUE INSERZIONE

NUOVI COMPITI E VECCHIE UTOPIE

LA SINISTRA SMARRITA

SUBITO dopo il partito che non c'è, ecco «la sinistra che non c'è», come leggo nell'articolo di fondo di un grande giornale. Ma si potrebbe allegramente continuare: il governo che non c'è, lo Stato che non c'è, il socialismo che non c'è. E, poi, l'Italia c'è? Mi viene il sospetto che anche l'Italia non ci sia. Lascio maliziosamente in sospeso la domanda: «Ma si può sapere allora che cosa c'è?».

Il gioco sta diventando sin troppo facile. Ma per quel che riguarda la sinistra, riconosco che il problema è molto serio. Assistendo al convegno *What is Left?*, nel duplice senso di «Che cosa è la sinistra» e «Che cosa è rimasto», ho avuto l'impressione che fosse rimasto ben poco. Inutile chiudere gli occhi, c'è stata in questi ultimi anni un'inversione di rotta. Mentre la destra ha rinvigorito la propria identità, la sinistra l'ha in parte smarrita. Esattamente l'opposto di ciò che era accaduto dopo la sconfitta del fascismo. La svolta è avvenuta, superfluo ripeterlo, con il crollo del comunismo. Non vale stendere veli pietosi e dire che l'universo sovietico non rappresentava più la sinistra. Gli uomini e le donne che in tutte le piazze del mondo salutavano con il pugno chiuso, non avrebbero mai accettato di farsi chiamare se non il popolo di sinistra. La sconfitta del comunismo è stata, piaccia o non piaccia, una sconfitta della sinistra, così come la rivincita del mercato è universalmente considerata una vittoria della destra.

Per chi continua, nonostante tutto, a considerarsi di sinistra, le ragioni di riflessione non mancano. Anzitutto, i tre grandi problemi che si presentano oggi minacciosamente all'umanità e segneranno la storia del Duemila, la diffusione delle armi nucleari, il progressivo inquinamento dell'ambiente, l'aumento vertiginoso della popolazione, sono nuovi per la sinistra, nata nel secolo scorso esclusivamente dalla questione sociale. Sono problemi che non possono dirsi, rispetto ai vecchi criteri di distinzione, né di destra né di sinistra. Anzi sono talmente gravi, in quanto riguardano non più soltanto la convivenza tra gli uomini ma la sopravvivenza stessa dell'umanità, che la distinzione fra destra e sinistra ne è stata sconvolta. Si può ricomporre? e come? Poiché sono tutti e tre un effetto del progresso tecnico sempre più rapido e, a quanto pare, irreversibile, è probabile che la distinzione si ricomponga attorno al giudizio circa il potere demoniaco o salvifico della tecnica. Se esiste ancora una sinistra, da che parte sta?

In secondo luogo, non solo sono sorti problemi nuovi, per risolvere i quali tanto la destra quanto la sinistra storiche sono impreparate, ma il mondo va addirittura a ritroso rispetto a quelli che sono sempre stati alcuni ideali della sinistra. Mi riferisco alla questione nazionale e alla questione religiosa. La sinistra è sempre stata internazionalistica. Ha sempre subordinato la questione nazionale alla questione sociale che avrebbe dovuto affratellare gli oppressi al di sopra di tutte le patrie. Quando il socialismo è diventato nazionale ha partorito il mostro che si è chiamato «nazionalsocialismo». Di fronte allo scatenamento di guerre nazionali ed etniche, provocate dalla dissoluzione dell'impero sovietico e dello Stato jugoslavo, la sinistra deve pur riconoscere l'errore commesso nel sottovalutare la radicalità di conflitti diversi da quello sociale. Rispetto a molte guerre attuali, dove passa la divisione tra sinistra e destra?

La sinistra è stata prevalentemente non religiosa, non confessionale, se non addirittura atea. E la Chiesa, le chiese, non sono mai state su posizioni di sinistra. Oggi la situazione è molto cambiata. Dove la sinistra è arretrata, le chiese hanno riconquistato terreno nella difesa di alti valori, come quelli della pace, dell'eguaglianza e della fratellanza tra i popoli, di cui si era fatta portatrice tradizionalmente la sinistra. Durante la Guerra del Golfo la parola del Papa ha coperto quella molto più fievole, e non all'unisono, di buona parte della sinistra.

In terzo luogo, molti Paesi europei si trovano a dover fronteggiare l'immigrazione di massa, che è fonte inesauribile

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Tangenti: avvisi in arrivo, Di Pietro in Svizzera per i conti

«Ditemi la verità sull'Irpinia»

Scalfaro: il governo deve rispondermi

VENEZIA. «Basta» con le baruffe fra i poteri dello Stato, il presidente Scalfaro invita tutti a «farsi carico con umiltà» dei propri doveri. A cominciare dal governo cui il Capo dello Stato chiede di affrontare con tempestività il «dramma dell'occupazione» e di «far piena luce sulle vicende del dopo-terremoto in Irpinia». Su quest'ultima questione Scalfaro non è disposto a transigere e, in occasione della sua visita a Venezia, dichiara di essere ancora in attesa di una «risposta scritta, articolata, motivata, che raccolga tutte le attese e serva le speranze della popolazione colpita».

Intanto, a Milano, dalla carte di Tangentopoli spunta Franco Nobili, attuale presidente Iri, ex presidente Cogefar costruzioni. Con lui e l'Iri, Bitetto, per 12 anni consigliere d'amministrazione Enel per conto del psi, tira in ballo grandi imprese: Ansaldo, Fiat, Brown Boveri, Tosi, ancora la Grassetto. Si profila un'altra raffica di «avvisi» mentre Di Pietro va in Svizzera per i conti bancari segreti di psi e dc.

Rizzo e Poletti ALLE PAGINE 2 e 3

INTERVISTA A MARTINAZZOLI

«Quel conto fantasma»

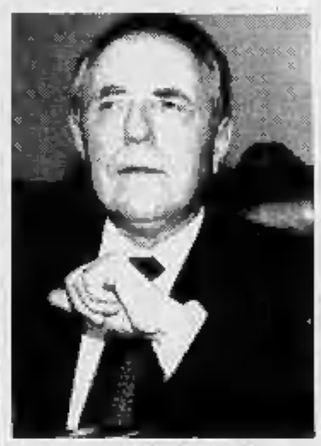
«I soldi in Svizzera della dc? Se li avessimo li riporterei indietro perché qui siamo in bolletta». Così Martinazzoli in un'intervista alla Stampa. **G. Cerruti** A PAGINA 3

Amato, grazie Ciampi

«Il governatore voleva lasciare io e Barucci l'abbiamo fermato»

ROMA. Ciampi voleva andarsene, ma Amato e Barucci lo hanno trattenuto al timone di Bankitalia. Questo è ciò che emerge da una dichiarazione diffusa, quasi a sorpresa, dal presidente del Consiglio: «Colgo l'occasione per rinnovare l'apprezzamento e la totale fiducia del governo nel governatore Ciampi» dice il testo dell'inconsueto messaggio e continua rivelando che Amato e Barucci hanno «ripetutamente richiesto, nei mesi scorsi» a Ciampi «di restare al suo posto». Ma, mentre Amato ringrazia Ciampi, il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, risponde picche all'esortazione di Bankitalia per un ribasso del costo del denaro.

Lepri, Riccardelli e Zoni A PAGINA 27



Il governatore di Bankitalia, Ciampi

UNA PROPOSTA CONCRETA

CONTROLLORI ALLA SPESA PUBBLICA

QUANTO costa un ospedale, un'autostrada, una diga? Adesso si è preso coscienza della magnitudine del nostro debito pubblico: come si è creata questa montagna di debiti, a seguito di quali decisioni, prese da chi individualmente? Come fare ad evitare il ripetersi degli errori?

Sembra strano, ma è assai difficile rispondere a queste domande. L'attenzione di chi, non esperto di bilanci dello Stato, è pure interessato ai fatti economici, si concentra sull'entità del deficit pubblico. Il lato delle entrate, sostanzialmente il gettito fiscale, è di ovvio ed immediato interesse per tutti. Manca invece, per i non specialisti, uno strumento che consenta di analizzare, valutare l'andamento delle spese per finalità, responsabilità, conseguenze a carico del bilancio dello Stato: e ciò nel momento in cui le decisioni son prese. Quello che segue è lo schema di una proposta per dotarsi di un siffatto strumento.

Come si origina l'aumento del deficit rispetto al previsto? Banalmente perché ci sono:

- minori entrate, a causa di previsioni troppo ottimistiche sull'andamento economico e quindi sul gettito fiscale;
- spese che eccedono le previsioni, e quindi di fatto eludono il disposto ex art. 81 della Costituzione, che impone la copertura degli oneri tramite o nuove entrate o l'utilizzo di fondi speciali accantonati nella legge finanziaria. (L'elusione è poi sistematica per spese che si estendono su archi di tempo superiori ai 3 anni);
- i fattori macroeconomici interni o internazionali (tasso di inflazione, costo del denaro, rapporti di cambio, costo delle materie prime).

Tutte le spese sono originate da leggi, che normalmente determinano uscite che gravano per cassa su più esercizi. La legge di bilancio proietta all'anno successivo gli impegni di spesa già assunti (da legislazione vigente) e quelli previsti dalla legge finanziaria, la quale, approvata a fine anno, determina le quote delle spese pluriennali o a carattere permanente la cui

Franco Debenedetti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Anche la nuova candidata alla Giustizia ha mentito: aveva assunto una clandestina

Bocciata un'altra donna di Clinton

E il Presidente parla alla radio: tasserò i ricchi

WASHINGTON. Bill Clinton ha fatto un'altra figuraccia e adesso il Presidente è nello stesso tempo imbarazzato e furioso. Stava per annunciare ufficialmente la nomina a ministro della Giustizia di Kimba Woods, quarantanovenne giudice di New York, quando è saltato fuori che anche lei, come la prima prescelta, Zoe Baird, si era servita come baby-sitter di un'immigrata clandestina. Così Clinton ha precipitosamente fatto marcia indietro, imponendo alla Woods di ritirare la sua candidatura con una dichiarazione pubblica. Lei l'ha fatto, ma con l'aria stizzita di chi si sente vittima di un'irrazionale isteria. D'altra parte, Clinton era furioso, non solo per la figuraccia, ma perché aveva chiesto alla candidata se avesse uno «Zoe Baird's problem», ricevendo una risposta negativa.

In un discorso radio, intanto, Clinton ha detto che aumenterà le tasse ai ricchi.

P. Passarini A PAGINA 7

Il presidente Bill Clinton

«Gli abortisti sono cretini»

Polemica omelia del card. Biffi «Lo Stato ritiri la legge 194»

di Marisa Ostolani A PAGINA 15

Mannoia libero negli Usa

I giudici: ma deve testimoniare al processo contro i Gambino

SERVIZIO A PAGINA 13

Dal Sudan critiche al Papa

I vescovi: qui non devi venire c'è un regime guidato da killer

di Marco Tosatti A PAGINA 9

Il procuratore capo della Russia ha già fatto sequestrare una pistola e documenti «top secret»

Choc a Mosca, autopsia al cadavere di Lenin

Riaperta l'inchiesta sull'attentato del 1918: forse era fasullo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà il procuratore di Russia a cancellare il paradosso necrofilo del Paese di Boris Eltsin che sopravvive nel sarcofago dorato, tra il velluto rosso, dove giace Vladimir Ilic Lenin, nel cuore della piazza Rossa, dove tutto è cambiato, dalle vetrine dei vecchi Gum alla bandiera che sospinta dal ventilatore sventola sulla cupola tonda del Cremlino, ma non il mausoleo al fondatore del comunismo.

Il magistrato ha iniziato nei giorni scorsi un'inchiesta sull'attentato che ferì il leader bolscevico il 30 agosto 1918. La pistola con cui venne ferito è stata sequestrata nel museo: si parla di «riesumare» la salma, fare l'autopsia, affondare il bisturi nel corpo imbalsamato del leader comunista, sopravvissuto con la sua carica di simboli e di carisma al comunismo stesso.

E così, mentre già una galleria d'arte di Mosca ha fatto sapere nei giorni scorsi di aver raccolto progetti di artisti americani che immaginano un futuro al mausoleo senza salma, mentre nessuno nel governo post-comunista ha ancora osato fare un gesto concreto, per primo si muove il procuratore. Ne ha dato ieri notizia la Moskovskaia Pravda: se la Rivoluzione d'ottobre fu un colpo di Stato, se Lenin fu nient'altro che un capopopolo, perché non riaprire anche il capitolo del suo attentato? L'iniziativa del procuratore tocca per la prima volta il tabù del corpo di Vladimir Ilic Ulianov.

Il mausoleo è stato riaperto, dopo un mese di chiusura, nei giorni scorsi, per la fine di gennaio nell'anniversario della morte. I restauri sono periodici, mai annunciati, nessuno sa in quale stato si trovi effettivamente il corpo di Lenin. Il mistero aiuta a far sopravvivere il mito. E anche questa volta il conservatore del corpo ha dichiarato alla Pravda che non ci sono pericoli: «Può resistere ancora cent'anni».

Ora ci ha pensato il procuratore di Russia. Si apre un'inchiesta sui colpi di pistola sparati dalla socialrivoluzionaria Dora Fanja Kaplan contro Lenin, allora leader del nuovo governo bolscevico. Fu colpito dai proiettili al collo e nel corpo; seguì una lunghissima convalescenza. Morì nel '24, resa demente dall'arteriosclerosi e, forse, dalla sifilide. Della Kaplan non si seppe mai nulla di preciso: ufficialmente fu fucilata, ma al procuratore è arrivata una testimonianza secondo cui sarebbe stata vista negli Anni 40 in un lager. Meglio indagare.

Cesare Martinetti

OGGI

di Guido Ceronetti

Era presente, pochi minuti fa: e in quelli tutto quanto io abbia di più delicato e di più tenero provato dalla donna e dalle donne si è, attraverso la mia mente matura, irradiato in tutto il mio cuore; come se in lei si riassumesse tutto quel che ho amato di più, quel che mi rivela di più la luce, quel che più mi domina e mi inclina verso la bellezza.

La donna è il nostro avvertitore supremo.

Odilon Redon,
A soi-même
Diario 1867-1915;
versione mia

Il bel tempo non si arrende, crescono i tassi di inquinamento dell'aria

Da Milano a Roma paralisi da smog

Domenica a piedi, auto bloccate in dodici città

ROMA. Niente da fare. Oggi le metropoli chiudono per smog. Milano, Roma e Napoli hanno deciso ieri di vietare completamente la circolazione perché i livelli di biossido di azoto e il monossido di carbonio hanno raggiunto livelli record. Anche Torino è stata costretta a prorogare di due giorni (oggi e domani) le targhe alterne. E ieri si è iscritta una nuova città all'albo delle più inquinate: Piacenza. Qui il Comune ha introdotto, da domani a mercoledì, le targhe alterne. Sempre critica la situazione anche a Brunico e Bressanone, che nonostante la posizione geografica non godono di buona salute. In Lombardia non piove da due mesi, e se le condizioni meteo non cambieranno (niente pioggia né vento) è certo che il blocco della circolazione dovrà essere prorogato a Milano e nei 34 Comuni anche alla settimana che inizia domani. SERVIZIO A PAGINA 11

Il capo dello Stato chiede al governo di intervenire sull'occupazione

Scalfaro: verità sull'Irpinia

«Da Palazzo Chigi attendo ancora una risposta scritta Ma non tutti quelli che protestano sono stati colpiti»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Uno Stato in cui tutti si ergono a giudici e nessuno accetta di sentirsi imputato. Ecco l'Italia che emerge dalle amare considerazioni del presidente Scalfaro: quella che continua a piangersi addosso e che, nella sua vocazione al disfattismo, rischia di «calpestare leggi di giustizia, di moralità, di sicurezza e di pace».

Da Venezia, dov'è giunto per aprire le celebrazioni del bicentenario goldoniano, il Presidente dice il suo «basta» alle baruffe tra i poteri dello Stato che sono, poi, un modo per eludere precise responsabilità. E, con «umiltà», invita tutti a farsi carico dei propri doveri. A cominciare da quel governo a cui lui ha rivolto due inviti: il primo perché si interessasse del dramma dell'occupazione, il secondo perché chiarisse quella «pagina che tocca le questioni del dopo-terremoto in Basilicata e Campania». E, a proposito di quest'ultima sollecitazione, il Capo dello Stato annuncia con durezza di non essere disposto a transigere: ancora è in attesa di una «risposta scritta, articolata, motivata, che raccolga tutte le attese e serva le speranze della popolazione colpita».

Ma, attenzione, anche il terremoto può essere, per alcuni, occasione di cercare comodo spalle su cui piangere un danno mai subito: «Non tutti quelli che protestano - ammonisce Scalfaro - sono stati colpiti». E aggiunge, il Presidente, una frase sibillina rivolta probabilmente agli amministratori locali di quelle regioni: persone «che hanno una voce ed un incarico» e che si sono trasformate in «corifei» di qualcun altro.

Lo scandalo della ricostruzione post-terremoto in Irpinia non è che un esempio delle deficienze di un «mondo diviso tra coloro che si piangono addosso o si lamentano sempre e coloro che non hanno mai fatto a sufficienza il proprio dovere». In una città che, dopo Milano, è la più colpita dalla bufera di Tangentopoli con amministrazioni decapitate, politici eccellenti come Bernini e De Michelis sotto accusa, il Presidente invita tutti a «ritrovare il senso dello Stato», «il senso degli altri», la «capacità di autoregolarsi». Ed è uno Scalfaro seccato quello che, a sera, nella sala della prefettura, risponde ai discorsi del sindaco di Venezia e del presidente della Regione. I due amministratori gli ripropongono il rituale di lamentele e di richieste che il Capo dello Stato si sente proporre in tutte le città. E lui chiarisce: «Quando si parla di distribuzioni di responsabilità e di collaborazione occorre avere un'assoluta serenità da parte di tutti».

Il sindaco, Ugo Bergamo, gli elenca tutti i dolori di Venezia: opere di salvaguardia da terminare, esodo di residenti dovuto anche all'esosità dei commercianti, l'eclisse di Porto Marghera. E Scalfaro gli obietta che «se una città si abbandona a queste posizioni egoistiche, ci possono, sì, essere difetti o manchevolezze nello Stato, nella Regione, in chi amministra il Comune, ma anche coloro che ci vivono non aiutano a fare in modo che la convivenza sia la più ampia, la più piena, la più partecipata».

Una bacchettata raggiunge poi il presidente della giunta veneta, Franco Frigo, che, nel suo intervento, accusa lo Stato «di indossare, spesso, i panni del censore per partito preso»: «Quando si parla di censori, ed è una considerazione che faccio soprattutto per me - dice il Capo dello Stato - è opportuno richiamarsi all'umiltà. Perché non è accettabile che ognuno di noi si senta pubblico ministero contro tutti e contro tutto».

C'è aria di imbarazzo nella sala affrescata e piena di tappeti: un'aria tesa che ha seguito il Presidente per tutta la giornata. Dall'inizio della festa goldoniana, in mattinata, alla Fondazione Cini, fino alla passeggiata lungo il centro. Il Presidente, che si è più volte richiamato a Goldoni e alla sua capacità di «punzecchiare e mettere in ridicolo certi costumi».

Renato Rizzo

RIPA DI MEANA

Carlo e Marina divisi sul psi

ROMA. Uniti nella vita, separati nella politica: Carlo Ripa di Meana, socialista e ministro dell'Ambiente, e sua moglie Marina non sono d'accordo su chi debba essere il nuovo segretario del psi. Per il primo Martelli è il candidato alla segreteria «con un più forte sapore politico e con maggiori orizzonti». Per Marina, che si dice «fervente ammiratrice» di Pannella, il leader radicale è «il perfetto segretario del psi: Martelli è molto bravo, ma c'è in lui qualcosa *déja vu*. Pannella è l'uomo nuovo». Secondo Carlo Ripa di Meana, il dibattito nel psi «è soffocato dall'identikit dei pretendenti alla segreteria. Le parole di Martelli al congresso pr sono ammirevoli perché non sono sotto il segno del calcolo tattico». [Ansa]

PANE AL PANE

Ma davvero Omero è un non vedente?

L'ARGOMENTO è di quelli che ronzano periodicamente nell'aria, lasciandoti sospeso fra l'irritazione e la noia, finché un aggiornamento inedito viene a tirarti per i capelli. L'ultimo stimolo nasce dalla decisione delle competenti autorità newyorchesi di abolire il termine «zoo» che dovrebbe essere sostituito da «wildlife conservation park», parco di conservazione della natura. I motivi di questa cassazione? Laggiù, zoo ha preso un significato peggiorativo, è diventato anche sinonimo di confusione e disordine, per dirla alla buona, casino. E gli addetti si sentono umiliati ma, essendo gente del giro, intendono magari difendere per soprammercato il buon nome degli animali.

Secondo una convinzione abbastanza diffusa tra gli zoofili (ma potremmo ancora chiamarli impunemente così?) gli animali sono oggi gli ultimi della Terra, una specie di «quinto stato» che attende una magna charta dei suoi diritti. Bene per gli animali, ma la trovata dei censori linguistici mi sembra una stupidaggine monumentale: il tentativo comico e improduttivo di impedire che le parole, com'è loro destino non soltanto in poesia, assumano significati plurimi e obliqui, diventino metafore. Nulla vieta infatti che in futuro «wildlife conservation park»; giudiziosamente abbreviato, diventi un corrispettivo sardonico di luoghi abominevoli, impronunciabili.

L'episodio mi fa venire in mente il parlare che si fa ogni tanto di una riforma linguistica rispettosa degli handicap fisici e morali, dei lavori più umili, di una qualsiasi condizione che procuri sofferenza e disagio. Nobili propositi, che non possono però essere esauditi da una precettistica lessicale. Non ci sono riusciti i puristi, i linguaioli, a imbavagliare la lingua, figuriamoci i progressisti di professione.

Concesso il giusto ostracismo a termini ritenuti offensivi per la coscienza comune, di matrice razzistica o semplicemente maleducata, bisognerebbe muoversi in questo campo con un minimo di buonsenso. Vada per nero invece di negro, se a qualcuno piace, anche se nella tradizione italiana i termini sono rigorosamente equivalenti, per il bene e per il male (negro del resto piace a Senghor, che se ne intende, e adesso sembra piacere - è l'ultimo grido - agli afroamericani più militanti e trasgressivi). Ma non sento offesa nella parola cieco e, forse perché guastato da letture superflue, trovo irresistibile chiamare non vedente Omero, il cieco veggente. Se vogliamo pigliarla più bassa, come tradurremo la «Muta di Portici» cara alle nostre nonne? E perché mai colf, con quell'impressione di targa stampigliata sul didietro, suonerebbe più rispettoso di domestica?

Dovrebbe dirla lunga il fatto che a parole scavate e ripulite da una tradizione millenaria, veloci ed espressive, siamo costretti a sostituire lunghe, opache perifrasi: senza avvenire anche quando non siano irrimediabilmente ridicole. Perché ci pensa il genietto della lingua a fare giustizia, a reinventarsi da solo le parole purché lo esigano il cambiamento del costume e della coscienza, relegando nei dizionari quelle arcaiche e superate. Mentre si illudono i benintenzionati che credono di modificare una lingua chiedendo il permesso dei pochi e dei differenti - delle minoranze - autorizzandole a scegliersi il proprio nome.

Sia come sia, fratelli, attenzione. Dateci parole inventive, vigorose e fresche, non pastrocchi impresentabili che trasferirebbero gli zelatori nella categoria degli sciocchi. Non è poi detto che gli sciocchi siano minoranza, e perderebbero così, automaticamente, i diritti lessicografici magnanimamente concessi.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LA SINISTRA SMARRITA

e difficilmente controllabile di atteggiamenti e comportamenti razzistici, e di conflitti etnici all'interno di ogni nazione. Si apre un contrasto che sarà imprevedibilmente gravissimo e di difficile soluzione tra i valori universalistici della sinistra e la necessità di porre un limite all'afflusso di sempre nuovi immigrati in cerca di lavoro. Intellettuali tedeschi notoriamente di sinistra hanno già fatto dichiarazioni e proposte che a chi combatte ogni forma di discriminazione razziale ripugnano. Su un nostro settimanale è apparso un articolo ben ragionato e documentato dal titolo: «I nuovi immigrati mettono in crisi la sinistra». Verissimo.

Infine, si potrebbe ancora obiettare, non è forse iscritta nello stesso patrimonio genetico della sinistra l'impossibilità di vincere le sfide della storia? Può esistere una sinistra senza vocazione utopica? Ma come si concilia la vocazione utopica con la necessità di esercitare il potere sugli uomini? Non è forse vero che il movimento verso l'isola di Utopia mentre si autorealizza si autodistrugge? e che la terra promessa cui giungi dopo tanta fatica e tante sofferenze, non è mai quella che avevi sognato? Quando una meta è troppo alta è impossibile raggiungerla coi mezzi della politica, che sono la forza o il consenso. Se usi la forza rischi di sbarrare definitivamente la via alla liberazione dell'uomo. Ma per ottenere il consenso devi edulcorare il programma sino a renderlo irriconoscibile. O la caricatura grottesca del progetto di trasformazione oppure la sua estenuazione che impedisce di raggiungere l'ambiziosa meta finale.

La sinistra in angustie. Ma quando mi pongo la domanda, non già se la sinistra ci sia o non ci sia, ma se ci debba essere per difendere alcune conquiste civili, come i diritti sociali, dalla tracotanza dei nuovi vincitori, non esito a rispondere di sì, e ripeto tra me e me le parole con cui Max Weber chiude il famoso saggio sulla politica come vocazione: «Non importa, continuiamo».

Norberto Bobbio

Il ministro psi interviene da iscritto al congresso radicale: con voi ho sbagliato

Martelli, il giorno dell'autocritica

Sulla droga: ho fatto ipocritamente di necessità virtù Riconoscimenti a Pannella, un vago accenno al psi

Il leader referendario Mario Segni

ROMA. Parla da iscritto ad altri iscritti, da militante animato da tessere e ideali radicali, da seguace del partito «transnazionale». Parla di Sarajevo, di proibizionismo sulla droga, di fame, di nuovo «partito democratico». Parla di tutto meno che del psi, il Claudio Martelli che sale sul podio del congresso radicale. Il ministro della Giustizia accetta persino il rito dell'autoscorticamento, tutto un profondersi in scusa, autocritiche, pentimenti, ammissioni di errori passati. Radicale tra i radicali, pannelliano tra i pannelliani, per un giorno Martelli allontana da sé la bufera che sta squassando il partito socialista di cui potrebbe diventare segretario. Bocca cucita su Craxi. E grandi speranze riposte in un «nuovo soggetto politico».

Remissivo e quasi intimidito nei panni del neoiscritto, il ritardatario Martelli incassa senza fiatare perfino i rimproveri della puntualissima Emma Bonino. Del resto, lui non è qui come un autorevole ospite socialista ma appunto come radicale iscritto. Ora ha intenzione di dare il suo contributo per raggiungere l'impossibile quota di 30 mila iscritti. Ma da devoto e disciplinato neoradicale, prima ha da fare i conti in pubblico, con i suoi nuovi compagni, per lavarsi dei peccati commessi in gioventù.

Comincia il discorso che Martelli definisce «l'esame di coscienza da radicale in un congresso radicale». «Anch'io irrisi all'idea del partito transnazionale»: mi pento, fortissimamente mi pento. Pentimento numero due: sulla linea dura del psi in materia di droga «ho fatto ipocritamente di necessità virtù». Ora che ha sputato il rospo e purgato la coscienza, il ministro può indossare con più disinvoltura l'abito confezionato da Pannella. «Chiederò a compagni e amici di iscriversi», promette tra gli applausi. E promette anche di recarsi a Sarajevo per compensare l'inerzia dei governi sui massacri nella ex Jugoslavia.

Colloca la «non-violenza» al punto primo della piattaforma del nuovo «partito democratico». Esalta l'uninominale cara a Pannella. Bacchetta i giornali che danno poco spazio alle «battaglie di Marco». Radicale al cento per cento, auspica la fine della «violenza del potere», di quello «politico, militare ed economico», ma anche del «potere giudiziario e del potere dell'informazione».

Sul psi, quasi o nulla. Un accenno triste alla «sventura» che si abbatte su tutto il socialismo europeo, un accenno nemmeno tanto caloroso al «psi rinnovato e più limpido» che saprà uscire da questa bufera». Poi è tutto una descrizione da sogno del nuovo «partito democratico», un inchino a Pannella, un riconoscimento a quei rompiscatole dei radicali. I quali, per arrivare entro martedì a quota trentamila, stanno sudando sette camicie. Incassano le adesioni di Lindsay Kemp, Marina Ripa di Meana e dell'immunologo Aiuti. Non riescono ad incamerare quella di Mario Segni.

«Sono amico del partito radicale», dice Segni dal podio, «ma non mi iscrivo». «Vediamo chi è più cocciuto tra un sardo e un abruzzese», gli risponde con affetto Marco Pannella. Che però ascolta inebriato l'attacco che Segni riserva al pds: «Voglio richiamare i dirigenti del pds a non farsi risucchiare da un sussulto di partitocrazia, a rendersi conto che la storia futura non si fa accontentandosi per perdere un po' meno degli altri ma si fa guardando verso il nuovo».

Appena Segni termina il suo discorso, entrano in sala Claudio Petruccioli e Cesare Salvi che gli dedica una risposta risentita: «Ricordo a Segni che ieri ha votato per un governo che ha ben tre ministri inquisiti».

Pierluigi Battista

Affitti stracciati

Corte dei conti «Formica paghi un miliardo»

ROMA. La Corte dei Conti avrebbe accertato una «responsabilità contabile» dell'ex ministro socialista Rino Formica per un miliardo di lire: sarebbe questa - secondo *L'Espresso* - la conclusione dell'indagine sui canoni d'affitto «scontati» praticati dal ministero delle Finanze (del quale Formica era al tempo il titolare) per gli appartamenti dello storico Palazzo Blumenstihl a Roma. Lo scandalo era scoppiato nella primavera scorsa con l'invio di un esposto alla magistratura e alla Corte dei Conti. Nell'edificio disponevano di appartamenti alcuni parlamentari e l'ex procuratore capo della Repubblica, Ugo Giudiceandrea. I canoni oscillavano da un minimo di 24 mila lire mensili ad un massimo di 250 mila. Ne beneficiavano i parlamentari psi Andò (oggi ministro), Colucci, Cappiello e Labriola, il liberale De Luca, il dc Bonsignore e il pidiessino Bellocchio. [r. l.]

Sempre più netta la spaccatura: giovedì l'assemblea, si va verso il voto «muro contro muro»

Craxi respinge la mediazione di Amato

«Claudio presidente e Benvenuto segretario? Non se ne parla»

ROMA. Direttamente non si sono parlati, hanno usato come intermediari i ministri Salvo Andò e Carmelo Conte, ma venerdì sera sulla linea d'aria che divide Palazzo Chigi, cioè lo studio di Giuliano Amato, e la sede del gruppo socialista, occupata temporaneamente da Bettino Craxi, è fallita l'ennesima mediazione tentata dal capo del governo per trovare un accordo con Claudio Martelli. Nell'occasione Amato ha mandato a dire a Craxi che bisogna evitare l'emarginazione del ministro della Giustizia e ha tirato fuori l'ipotesi di affidargli la presidenza del partito da affiancare alla segreteria di Giorgio Benvenuto. Ma l'attuale segretario non ha dato nessuno spazio alla trovata del presidente del Consiglio e ha risposto con un secco «no».

Punto a capo, quindi. Nel psi, avverte Valdo Spini, «siamo ancora al muro contro muro». Da una parte la maggioranza che è certa di spuntarla sul nome di Benvenuto (dicono di poter contare su 370 membri dell'assemblea nazionale). Dall'altra i martelliani che sono altrettanto sicuri di farcela: «Anche noi - sostengono - abbiamo fatto i conti». E intanto si avvicina la scadenza di giovedì prossimo, preceduta dalla direzione di martedì a cui la minoranza potrebbe anche partecipare se la riunione si occuperà solo di fissare le modalità dell'elezione del nuovo segretario (almeno così dicono Manca e Di Donato). Una decisione ufficiale in proposito, comunque, Martelli e i suoi la prenderanno solo in un incontro fissato per domani.

E allora, lo scontro ci sarà o no? Per il momento le due parti stanno tentando di trovare nuovi appoggi. Gli incontri riservati si moltiplicano: Claudio Signorile va da Valdo Spini di primo mattino. De Michelis telefona a più non posso, mentre i martelliani corteggiano senza tregua i «quarantenni» craxiani o vecchi esponenti di partito come Lelio Lagorio. E qualche spostamento o segnale di spostamento tra i due fronti sembra che ci sia stato: Formica dice che una segreteria Benvenuto «sarebbe una buona soluzione»; mentre i martelliani giurano di aver raccolto buona parte dei senatori che sostengono Gino Giugni e il capo dei socialisti Cgil, Ottaviano Del Turco.

Poi, a fine arruolamento, si vedrà se è ancora possibile trovare una mediazione o se, invece, bisogna andare ad uno scontro cruento. E malgrado entrambe le fazioni facciano in questo momento la voce grossa, non è detto che l'epilogo sia quest'ultimo. Martelli, infatti, nei colloqui (lo ha fatto venerdì anche con Amato) non esclude di per sé subordinate al suo nome: la sua candidatura, infatti, è venuta fuori proprio per sbarrare la strada a quella di Benvenuto che Craxi e i suoi davano per scontata. «Io - ha spiegato venerdì mattina a Lelio Lagorio - so che la mia è una candidatura che potrebbe portare allo scontro. Ma non mi sento di assecondare una candidatura Benvenuto. Mentre sarebbe stato diverso se la maggioranza avesse proposto come ipotesi unitaria una segreteria Giugni. A questo punto, però, se devo combattere preferisco farlo in un ballottaggio Martelli-Benvenuto più che in uno che veda in campo Benvenuto contro Giugni».

Al punto in cui siamo quindi, scartata l'ipotesi Giugni e l'idea di affidare la presidenza del partito a Martelli, le delegazioni che stanno conducendo le trattative sotterranee dovranno inventare qualcos'altro: un personaggio alle Spini e un organigramma rappresentativo di tutte le anime del partito (si parla di affiancare al primo segretario altri segretari di sezione sul modello del pci francese). Altrimenti giovedì decideranno le urne. [au. bin.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
ATT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Cardinal 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.261
(altre filiali fabio [illegible] economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 113/1320
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 6 febbraio 1993
è stata di 577.713 copie

Tangentopoli, i verbali dell'ex amministratore Enel: soldi a tutti i partiti presenti nell'ente

Bitetto chiama in causa gli imprenditori

«Tangenti per tre miliardi al psi»

MILANO. «Va difeso Franco Nobili, la Cogefar è nostra amica». Ordina Giorgio Gangi, ex [illegible] nazionale psi, «avvisato» dai giudici di «Mani pulite». Ascolta, e racconta a Di Pietro, Valerio Bitetto, psi, ex amministratore Enel, dodici ore di interrogatorio, cinquanta pagine di verbale, uno sfracello. E dalle carte di Tangentopoli spunta il nome di Franco Nobili, attuale presidente Iri, ex presidente Cogefar costruzioni, andreottiano di ferro, una potenza nel mondo industriale e finanziario. E non solo quel mondo.

Alle otto di domenica 31 gennaio inizia l'interrogatorio di Valerio Bitetto. Dodici ore dopo, quando Di Pietro chiude il verbale, nelle mani dei giudici di «Mani pulite» c'è la crema della finanza e della imprenditoria italiana. Affari di miliardi, mazzette al seguito, intrallazzi con i politici: c'è tutto nelle carte che hanno portato al quarto avviso di garanzia per Bettino Craxi. Tre miliardi, per la centrale di Montalto, vennero pagati al psi da tre imprese: Belleli, Tosi, Brown Boveri. Mazzette anche per Trino Vercellese, Gioia Tauro, Brindisi.

Elenca Valerio Bitetto, ex manager elettrico, e non c'è impresa che si salva: Ansaldo, Belleli di Mantova. E Franco Tosi di Legnano (vicepresidente Giampiero Pesenti, leader del secondo gruppo cementifero europeo, presidente di Gemina, consigliere delle maggiori società, da Fiat a Pirelli a Mediobanca).

Prosegue, l'elenco di Bitetto. E tira in ballo: Fiat, Pizzarotti, Federici, Fochi, Impregilo, Sparaco, Grassetto di Salvatore Ligresti, Brown Boveri. Imprese nazionali per appalti miliardari inquinati dalle mazzette? Sì, indaga Di Pietro, mentre Bettino Craxi, sull'*Avanti!* di venerdì, ripete: «Non conosco...non ho mai avuto rapporti... non mi sono occupato». Ed elenca anche lui, dopo aver detto: «Bitetto è un cretino».

Bitetto replica. E in un'intervista anticipata da *Panorama* risponde al segretario del garofano: «Forse non mi considerava un cretino quella prima volta che mi diede le direttive». E aggiunge: «Fu Craxi a dirmi di non stare lì a scaldare la seggiola. Fu sbrigativo, come al solito. Ed esplicito: procurare voti e raccogliere denaro per il partito. Non ero sprovveduto, già sapevo come girava il mondo». Bitetto, amministratore Enel dall'80 al '92, ricostruisce davanti a Di Pietro tutta l'attività dei consiglieri dell'Ente, «lottizzati e istruiti» dagli sponsor politici. L'altra storia dell'Enel, oggi presieduto da Franco Viezzoli.

Spiega Bitetto nell'intervista: «Otto erano i consiglieri dell'Enel, tutti di nomina politica, dalla dc al pci. Era necessario stringere un accordo di maggioranza, cosa che io feci dall'81 all'86, con i consiglieri di nomina comunista e democristiana, corrente Donat-Cattin e liberale. Ogni consigliere aveva il compito di rastrellare quattrini per il suo partito. Si era arrivati a un tacito accordo: ognuno coltivava il suo orto».

E Craxi? «Non poteva non sapere», taglia corto l'ex manager di Stato. E ricorda le consultazioni su una nomina all'Enel in cui era in ballo un parente di Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio, dc. Va avanti, Bitetto. E spara: «Tutti noi che veniamo definiti boiardi di Stato, facevamo riferimento a Craxi attraverso canali che ci indicava lui».

Conti esteri del psi. Bitetto, nell'intervista al settimanale, è esplicito anche su questo: «Ricevevo le istruzioni per i trasferimenti di danaro. A volte per iscritto: "Leggi il biglietto poi buttalo via", era l'ordine. Io passavo agli imprenditori. I soldi finivano su conti sempre diversi, le banche anche, i paesi pure».

Pista svizzera. Un lungo colloquio tra i magistrati di «Mani pulite» e quelli del «Banco Ambrosiano» ha preparato l'interrogatorio di domani, a Ginevra, del finanziere Florio Fiorini. Al centro della rogatoria il «Conto protezione», attribuito al superlatitante Silvano Larini, il faccendiere molto vicino a Bettino Craxi.

Pista greca. Porta ad Atene «Mani pulite». Al centro della vicenda l'affare «Heraklea», la società cementiera acquistata da Lorenzo Panzavolta, top manager Ferruzzi, presidente di Calcestruzzi.

L'acquisto venne perfezionato a Milano nella primavera '92 da Nikolas Georgiadis, collaboratore di Panzavolta. Dice Craxi: «Non so chi sia Georgiadis. Non credo che l'amministrazione psi sia stata interessata all'operazione».

La villa di Craxi. Indagano i giudici di «Mani pulite» anche sulle proprietà immobiliari del segretario psi. Interrogata come testimone Gabriella Curiel, sorella della stilista Raffaella Curiel, ex proprietaria della villa di Capiago Intimiano, Como.

Corsi Cee. Ci sono anche due manager della Pirelli tra le 48 persone per cui la procura ha chiesto il rinvio a giudizio, per truffa, nello scandalo dei falsi corsi Cee. Si tratta di Gavino Manca e di Giorgio Mieni. Un terzo dirigente, Rinaldo Zuccarini, si è suicidato alcuni giorni fa.

Fabio Poletti

CASO ENIMONT

Ottanta miliardi per dc e psi?

ROMA. Anticipazione clamorosa del *Mondo*: lo scioglimento della joint-venture chimica fra Eni e Montedison sarebbe stato un *affaire* che avrebbe convinto il procuratore aggiunto di Roma, Ettore Torri, titolare dell'inchiesta su Enimont, ad ipotizzare l'accusa di una maxi-tangente alla base dell'operazione. Secondo la ricostruzione del settimanale, in edicola domani, l'interesse di alcuni partiti, dc e psi in testa, con probabile contorno di liberali e socialdemocratici (tutti presenti nel consiglio di amministrazione dell'Eni), avrebbe fruttato una tangente fra i 60 e gli 80 miliardi di lire. Per «il *Mondo*» la magistratura avrebbe imboccato decisamente questo filone d'indagine.

A fine '90 lo scioglimento del polo mentre a capo del governo che avrebbe sollecitato l'operazione - ricorda il settimanale - era Giulio Andreotti: l'Eni pagò 2805 miliardi di lire per il 40 per cento di Enimont, somma che salì ad oltre 4 mila miliardi per rilevare anche il restante 20 per cento nelle mani degli amici di Raul Gardini. L'inchiesta aperta dalla magistratura muove dal sospetto che il prezzo d'acquisto a carico dell'azienda pubblica sia stato troppo alto. Ma altri «momenti» della vicenda Enimont hanno attirato l'attenzione del dottor Torri: in primo luogo, quello della costituzione della società e sul ruolo che vi avrebbe avuto il vertice del governo di allora, formato da De Mita-De Michelis [r. i.]

«Craxi dice che sono cretino, ma quando mi dava le direttive non la pensava così Fu lui a dirmi di procurare voti e raccogliere denaro per il partito»

A sinistra, Giovanni Marzi
Sopra, Franco Nobili

INTERVISTA

MANI PULITE E LA DC

«Conti segreti? Qui siamo in bolletta»

Martinazzoli: dovremo chiedere soldi agli iscritti

Sopra:
Il nuovo direttore del Tg1 Albino Longhi

Sotto:
L'ex segretario Arnaldo Forlani

Sopra:
Il «cassiere» dc Severino Citaristi

Il segretario non ha partecipato ad un vertice di maggioranza con Amato, Craxi, Vizzini e Altissimo sul finanziamento ai partiti

COSA penso del conto corrente in svizzera della dc? L'ho letto sui giornali, non so nient'altro. Se qualcuno pensa che quando sono diventato segretario il mio predecessore in piazza del Gesù mi ha messo in mano un foglietto con il numero di conto corrente si sbaglia. Se sapessi qualcosa di quei soldi, avrei già cercato di riportarli in Italia da tempo. Qui siamo in bolletta. Io e i miei amici in ufficio ci paghiamo il caffè».

Mino Martinazzoli è irritato, stupito e combattivo. Gli chiediamo: davvero in quest'epoca di Tangenti e arresti quotidiani nessuno l'aveva avvertita che i giudici stavano indagando su un conto svizzero della dc?

«Ripeto: la notizia, se è una notizia, me l'hanno data i giornali. I titoli sembravano spiegare tutto. Poi sono passato a leggere i testi e ho visto che i verbi erano tutti al condizionale, con ipotesi, supposizioni e voci su una deposizione di massima riservatezza, anche se si tratta di una riservatezza un po' eccentrica, visto che è segreto tutto eccetto la conclusione».

Sta criticando i giudici?

«Io non critico, non dico più nulla, aspetto con pazienza di leggere altri titoli sui giornali. Tutte le volte che ho detto la mia sulle inchieste qualche maestro di pensiero ha risposto bacchettandomi. Neanche la Guardia di Finanza inviata dai giudici alla Camera mi fa cambiare idea: non critico i magistrati, dico solo che se davvero non siamo che la Gazzetta Ufficiale pubblica i bilanci dei partiti allora siamo un po' sprovveduti...».

Ma lei si sente di poter escludere che esista un conto in Svizzera della dc?

«Non escludo perché ho già detto che non so. Spero di saperne il più presto e spero che non sia vero. Se quei conti esistono voglio capire di chi sono. Perchè se sono di Tizio o di Caio allora il problema riguarda Tizio o Caio più che la dc».

E' vero che sabato scorso lei ha rifiutato di partecipare ad un vertice con Amato, Craxi, Vizzini e Altissimo sulle nuove norme per il finanziamento ai partiti?

«Per la verità non so quale fosse l'oggetto della riunione perché non ne ero stato informato. Un invito nell'aria c'era, io poi non sono andato».

La dc è pronta a riscutere le norme sul finanziamento?

«Sì, purchè discutendo non si pensi soltanto alle ultime due righe del provvedimento, quelle cosiddette di sanatoria. Parlo per quel che mi riguarda: ho fatto due conti, e pur dimagrendo, licenziando e stringendo il costo di un partito delle nostre dimensioni è sui 50 miliardi all'anno. Il finanziamento pubblico arriva a 21».

E gli altri 29 miliardi?

«Quest'anno non li avremo, e non escludo di lanciare una sottoscrizione nazionale tra gli iscritti. Ma in ogni caso non rinuncio all'idea che il finanziamento dovrebbe essere pubblico, probabilmente attraverso una fondazione. La mia opinione è che i partiti non dovrebbero più maneggiare denaro. Ma non credo sia illegittimo domandare agli italiani di pagare il costo della democrazia. Naturalmente tocca a me dimostrare ai cittadini che non chiedo loro di pagare le mie comodità o peggio, ma una politica rispettabile e trasparente».

Lei parla di trasparenza, ma il senatore Citaristi è ancora segretario amministrativo della dc con otto avvisi di garanzia. Non prova imbarazzo?

«Non nascondo che è un problema. Ma non è una carica elettiva su cui non ha competenza il segretario, ma il Consiglio nazionale. Osservo comunque che per le prime due richieste l'autorizzazione è stata concessa».

Segretario, lei spesso si chiama fuori dai vecchi metodi della dc, ma intanto le pratiche di sempre continuano. Alla «Stampa» aveva dichiarato che non si sarebbe occupato di nomine Rai; poi dal Tg1 si è dimesso il democristiano Vespa e al suo posto è arrivato il democristiano Longhi. Allora, chi decide?

«In questo caso ha deciso il Consiglio di amministrazione, tutto, all'unanimità. Se dovessi dire i miei gusti, pur avendo una grande stima per Longhi avrei preferito una scelta transitoria più capace di sottolineare l'eccezionalità della situazione».

Lei non è intervenuto, dunque.

«No. Io in questi mesi ho sempre guardato con preoccupazione a ciò che stava accadendo al Tg1. Non ritenevo opportuna una crisi prima del nuovo Consiglio di amministrazione. Non ho quindi fomentato per nulla congiure o rivolte contro Vespa così come non mi sono occupato del suo successore. Ingenuo? Inetto? Può darsi. Ma ricordo che parlando con il presidente del Consiglio ho indicato la via del decreto come la più veloce per arrivare ad un nuovo Consiglio di amministrazione. Se non è urgenza questa... con un consiglio largamente scaduto che non può essere rinnovato con questa legge».

E perchè non si è rinnovato?

«Io so che sono insorti tutti come se avessi parlato male di Garibaldi. Molti di questi predicatori di virtù repubblicane sospettano che riducendo a quattro o cinque il numero di consiglieri, la lottizzazione si restringa ai grandi partiti e i piccoli restino fuori. Ma la mia intenzione è onesta: chiedo che a proporre i nomi siano i presidenti delle due Camere o il presidente della Repubblica. Mi fermo qui. Può darsi che sia un limite, ma se lo superassi vorrebbe dire che dovrei prendere in mano un telefono e comandare qualcosa a qualcuno. Allora preferisco che mi si dica "parli bene, ma non ti ascoltano". Ma resto della mia idea, la soluzione adottata al Tg1 è di necessità e urgenza e il nuovo consiglio di amministrazione dovrà nominare i direttori».

Segretario, i mesi passano: e se continuano a non ascoltarla?

«Non sono disperato, credo che muoversi così serva a qualcosa. Dobbiamo convincerci che ciò che va bene per l'Italia va bene per la dc. Le balle secondo cui sistemando il portaborse in banca si aiuta il partito ci hanno ridotto in questo stato. Io voglio allentare questo nodo scorsoio che ci siamo stretti alla gola. La dc tornerà a far sentire la sua voce e a essere creduta»

Giovanni Cerruti

A Isernia

Oggi alle urne 17.000 cittadini

ROMA. Tutto è pronto a Isernia per accogliere nelle 23 sezioni della cittadina molisana, oggi e domani, i 17.031 cittadini aventi diritto al voto per il rinnovo del consiglio comunale. L'elezioni, in programma per il 13 dicembre scorso, erano state rinviate a causa del ricorso presentato dalla Rete, esclusa dalla competizione perché sette dei 15 candidati non avevano presentato la documentazione completa. L'altro ieri, il consiglio di Stato, ha rigettato l'ultimo ricorso in ordine di tempo del partito di Orlando, con il quale si chiedeva un altro rinvio delle elezioni, in attesa che lo stesso organismo nazionale si pronunciasse sul merito della esclusione. Quindi, la casella numero tre della scheda elettorale, quella destinata alla Rete, resterà vuota. Le altre sei caselle sono state così riempite progressivamente: Rifondazione comunista; dc; insieme per Isernia (pds, psi, pri, psdi e pli); lega nord; msi-dn; quartieri per Isernia. [Ansa]

Rai Firenze

In affitto a Cecchi Gori?

FIRENZE. La Rai starebbe per cedere in affitto al gruppo Cecchi Gori una parte della sede fiorentina: «uno studio televisivo, salette di montaggio, uffici e servizi generali». Lo sostengono i lavoratori della sede Rai del capoluogo toscano aderenti al sindacato autonomo Snater in una nota nella quale si dicono pronti a tutelare la propria dignità. «Diciamo dignità - si afferma nella nota - perchè non ci è mai capitato di essere affittati a qualcuno». Anche i lavoratori della Uilsic-Rai esprimono «preoccupazione». Secondo la Uilsic il gruppo Cecchi Gori, attraverso l'emittente toscana canale 10 recentemente acquistata, «potrebbe essere diretto concorrente della Rai in sede locale». Interpellato in proposito Mario Cecchi Gori ha confermato che «c'è stato un "pour parler" in questo senso, ma non ho seguito direttamente gli ultimi sviluppi». Lo scorso anno i Cecchi Gori avevano prospettato l'ipotesi di realizzare un polo di produzione cinetelevisiva a Firenze. [Ansa]

FLASH

D'Urso: Larini non era assiduo di Balzamo

ROMA. Vincenzo D'Urso avrebbe ammesso che la segreteria amministrativa del psi si serviva di cinque banche romane e di una di Ginevra. Ma c'è dell'altro. Secondo *L'Espresso* lo stretto collaboratore di Balzamo ha ampiamente sconfessato Craxi nelle sue deposizioni: «I finanziamenti illeciti venivano trattati insieme da Balzamo e dal segretario politico. Tutti, eccetto quelli di Ligresti. Quelli li gestiva direttamente Craxi». D'Urso aggiunge: «Larini non collaborava con l'amministrazione del partito socialista. Non ho mai avuto modo di vedere Larini frequentare gli uffici di via Tomacelli, né ho avuto modo di notare frequentazioni assidue di Balzamo con Larini». Secondo D'Urso al psi «occorrevano ogni anno almeno 30 miliardi di finanziamenti irregolari». Una situazione resa ancora più pesante dai debiti con le banche: 100 miliardi. E sulla strategia-tangenti: «Era posta in atto congiuntamente da Balzamo e Craxi». [r. i.]

Chiesa vende la villa Prezzo: 600 milioni

BORGOMANERO. E' in vendita la villa di Mario Chiesa, quella in cui l'ex padrone della Baggina ha trascorso, nella scorsa estate, le sue vacanze coatte. Con il permesso del giudice che l'aveva posto agli arresti domiciliari. La costruzione, che figura di proprietà di una società, si trova ad Artò, alpestre frazione del Comune di Madonna del Sasso. Il costo? Si parla di 600 milioni. [f. a.]

Manzi accusa Savoia «Prese tangenti»

MILANO. Antonio Savoia, il repubblicano, che nella notte di martedì ha tentato il suicidio, ha lasciato l'ospedale di Bollate. E subito, a Milano, lo attendeva una brutta sorpresa. *Panorama* pubblica nel prossimo numero stralci dei verbali d'interrogatorio dell'ex presidente della Sea, Manzi: «Nel corso di una riunione Savoia mi disse che anche lui avrebbe gradito qualche ricordo con ciò intendendo riferirsi a una partecipazione del suo partito ai proventi derivanti dagli imprenditori». Sempre secondo Manzi, a Savoia, fin dal 1982, arrivarono direttamente tangenti per 250 milioni. Dall'87, per Manzi, a Savoia furono consegnati altri quattrini, stavolta tramite il suo successore in Sea Luciano Bruzzi. E La Malfa dichiara: «Ribadisco che il pri non si è mischiato in alcun modo nelle pratiche ille-

Nuova teoria: il Mezzogiorno non decolla per mancanza di senso civico

In crisi chi ha cattivi cittadini

Libro pubblicato in Usa sullo sviluppo italiano
Per l'Economist è un «testo rivoluzionario»

LONDRA. Che libro è mai questo che l'*Economist* giudica degno di torreggiare accanto ai capolavori di Tocqueville, di Pareto e di Weber? Che definisce una «grande opera di scienza sociale»? Che considera «enormi» le sue implicazioni? A prima vista, è un volume senza pretese, uno studio sui governi regionali italiani, un testo il cui titolo stesso - «Making democracy work: civic traditions in modern Italy» - è troppo serio e severo per stuzzicare la curiosità. Ma, avverte l'*Economist*, «tanto è modesto il tono dell'autore, tanto sono audaci le sue idee». Idee esplosive: e non soltanto per l'Italia, ma per il pianeta tutto.

Robert Putnam ha scritto le 288 pagine - pubblicate, in America, dalla Princeton University Press - con la collaborazione di Robert Leonardi e Raffaella Nanetti. Lo studioso si è posto questa semplice domanda: perché certi governi regionali italiani hanno avuto maggior successo di altri, quali fattori hanno contribuito alle performances più brillanti e alle più penose? Le risposte sembrano ovvie, banali quasi. Ma, una dopo l'altra, Putnam ha scoperto che tutte queste soluzioni erano incomplete, manchevoli. Né lo sviluppo economico, né la ricchezza individuale e collettiva, né la salute sociale e politica, né la cultura né l'educazione, né questi né altri coefficienti avevano, da soli, prodotto il disordinato mosaico regionale.

Doveva mancare un «fattore X»: e Putnam crede di averlo trovato. Afferma: hanno avuto più successo i governi nelle regioni con «alti livelli di comunanza civica», in altre parole con una robusta cooperazione sociale «basata sulla tolleranza, sulla fiducia e su un'ampia partecipazione attiva dei cittadini». E' un tessuto di virtù che Putnam descrive con un'unica parola, un suo neologismo, civicness, un civismo al cubo. L'*Economist* commenta: «Questa civicness è vitale. Laddove esiste, tutto è possibile. Laddove manca, nulla è possibile». E' l'ossigeno del buongoverno.

Per l'*Economist*, questa soluzione del «puzzle regionale» è luminosa, «ma sturba». Perché? Perché, inevitabilmente, dà alla storia un peso determinante, decisivo. Leggiamo: «La distribuzione dei valori civici fra le regioni italiane era già presente con chiarezza nel XIII secolo. Evidente è il contrasto, ad esempio, fra il repubblicanesimo comunale di Firenze, Bologna e Milano, nel Medioevo, con la politica autocratica padrone-cliente dei regni a Napoli e in Sicilia».

Per Putnam, lo sviluppo economico non è prova di sviluppo politico. Sono invece le lunghe tradizioni di civicness in una regione ad alimentare sia la sua capacità di crescita economica sia la capacità di avere un autogoverno democratico.

Sconcertante e scoraggiante, è la teoria di Putnam. Cosa possono fare infatti gli amministratori di regioni che non hanno ereditato dal passato i «mattoni» civici necessari per costruire belle e solide architetture? Ben poco. Putnam ricorda i fiumi di soldi donati dal governo centrale alle regioni più povere, che spesso non potevano, e neppure sapevano, come spenderli. (Stranamente, l'*Economist* non menziona Tangentopoli). Dopo aver analizzato le conclusioni di Putnam, un presidente regionale ha detto, avvilito, al settimanale inglese: «Ciò significa che, qualsiasi cosa io faccia, non riuscirò a migliorare le nostre prospettive di successo. Il fato delle riforme è stato allora sigillato secoli fa?».

C'è pure una mappa della civicness, mappa che pone in testa Emilia-Romagna e Toscana («Marginale», dice Putnam, sarebbe stato il ruolo del partito comunista in queste regioni ricche di antico spirito civico) nonché il Trentino-Alto Adige. Seguono Lombardia, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, poi Piemonte, Veneto, Marche e Umbria. Ultime, in coda, Campania e Calabria. Ma l'*Economist* già guarda oltre l'Italia. «Gli strateghi politici occidentali - prevede - vorranno ora identificare quali regioni del mondo siano più vicine all'Emilia Romagna e quali alla Calabria»; quali convenga finanziare, soprattutto nell'ex impero sovietico, e quali incoraggiare a edificare anzitutto un nuovo assetto civico.

Siamo tutti figli della Storia, lo sappiamo. Ma, dinanzi all'entusiasmo dell'*Economist* per le idee di Putnam, una domanda zampilla spontanea: per quanto tempo i discendenti devono scontare le colpe degli antenati?

Mario Ciriello

«In testa alla graduatoria Emilia Romagna e Toscana Ma il ruolo del pci è stato soltanto marginale»

Firenze, gli Uffizi Una delle vedute più suggestive

I cappellani delle carceri su Avvenire

«La Chiesa condanni la pena di morte»

Atto contrario alla morale cristiana
Chiavacci: «Sbagliato il catechismo»

ROMA. L'Antico Testamento non ha imbarazzo a prescrivere la pena di morte in 35 casi. Il Vangelo non la nega. San Paolo riconosce al potere legittimo tutta l'autorità di usare la spada. Anche il nuovo catechismo - nel paragrafo 2266 - non esclude il ricorso alla punizione capitale. Ma i cappellani delle carceri lombarde non sono d'accordo. Così in una lettera pubblicata sul qutotidiano cattolico *Avvenire* in occasione della giornata della Vita invitano alla riflessione e si chiedono perché «non venga indicata tra gli atti contrari alla vita cristianamente e moralmente inaccettabili quali l'aborto, l'eutanasia, la guerra, anche la pena di morte, che è omicidio dato come castigo ad un uomo da parte di altri uomini».

I cappellani prendono spunto dal messaggio del Consiglio Episcopale Permanente in cui si dice che «il rispetto della vita deve essere totale» e si domandano «come si possa accettare da una visione cristiana della vita proprio il principio teorico stesso della pena di morte: esso non può essere giustificato né dal diritto naturale della legittima difesa, né dal diritto alla difesa del bene comune, che è tipico motivo adottato dai despoti e dagli Stati totalitari per giustificare i loro omicidi».

Anche Enrico Chiavacci teologo moralista, sostiene una tesi analoga, che pubblica sulla rivista *Vita Pastorale*: «nel caso della pena di morte non si può assolutamente pensare a una legittima difesa nel senso tradizionale e rigoroso del termine. L'irrogazione della pena di morte, mancando ogni aggressione in atto, non è difesa; e in base alla dottrina della legittima difesa non è legittimabile».

Dunque il nuovo Catechismo è di nuovo sotto accusa. I cappellani carcerari non lo attaccano direttamente. Chiavacci invece sì e dice è stato fatto «un errore logico e dottrinale». Polemiche simili a quelle scoppiate subito dopo la pubblicazione del Catechismo. Allora monsignor Maggiolini, vescovo di Como ed uno degli estensori del nuovo catechismo rispondeva così: «Il paragrafo 2266 definisce i principi generali, il 2267 detta le applicazioni pratiche ed è chiarissimo: "Se i mezzi non sanguinosi bastano a difendere le vite umane contro l'agressione (...). L'autorità deve limitarsi a questi mezzi, perché corrispondono meglio alle condizioni concrete del bene comune e sono più conformi alla dignità umana"». Poi monsignor Maggiolini spiegava «nella società attuale non esiste una sola situazione che possa essere definita un "caso estremo". E per il fatto stesso di non essere necessaria, la pena di morte diventa ingiusta». Poi concludeva: «La pena capitale pur con numerosi distinguo, equivale alla guerra. Il Catechismo condanna la violenza, ma in caso di agressione armata è lecito difendersi. Se uno Stato fosse aggredito da un singolo in modo così grave da temere per la sua stessa sopravvivenza, allora e solo in quel caso avrebbe il diritto di mandare a morte il suo "nemico"». Una visione che Chiavacci contesta: «Il vero dramma della tradizione morale cattolica è quello di aver costruito una teologia morale sulla guerra senza aver costruito una vera teologia della pace».

Maurizio Tropeano

DALLA PRIMA PAGINA

CONTROLLORI ALLA SPESA PUBBLICA

quantificazione è rinviata alla legge finanziaria. Agli impegni da legislazione vigente si sommano quelli derivanti dall'attività legislativa in corso d'anno (da nuova legislatura). Negli ultimi anni il Parlamento ha approvato poco più di 100 leggi di tipo oneroso l'anno.

La più gran parte delle spese sono di tipo corrente (per personale, acquisti beni e servizi, trasferimenti e, soprattutto, per interessi): nel '92 con 590.000 miliardi sono state pari all'86% del totale della spesa. Esse sono rigide, nel senso che non possono essere eliminate in tempi brevi; tuttavia subiscono variazioni o per quantità (per es.: aumenta il numero dei dipendenti dello Stato) o per costi (aumentano i loro stipendi). Si calcola che l'attività legislativa «nuova» originerà, nel prossimo triennio, aumento delle spese correnti per 102.000 mld, oltre alle variazioni di spesa già previste dalla legislazione vigente e la cui quantificazione dovrà essere fatta dalla legge finanziaria di ciascun anno.

Poi ci sono le spese per investimenti (opere pubbliche, trasferimenti in conto capitale, agevolazioni fiscali e contributive, interventi per calamità).

Un'azione di monitoraggio delle iniziative di spesa dovrebbe vertere essenzialmente sugli scostamenti, o di costo o di finalità, ed avere per oggetto:
- gli scostamenti delle singole leggi di spesa rispetto alle previsioni, in particolare per i meccanismi automatici di crescita;
- i provvedimenti disposti negli anni precedenti e le cui finalità non corrispondono più alle esigenze attuali;
- il confronto tra previsioni e consuntivi dei saldi complessivi di spesa; e ciò sulle spese originate sia da legislazione vigente che da nuova legislazione. Più precisamente si dovrebbero monitorare:
- per le spese correnti le variazioni da quantità e da prezzo;
- per le altre spese (investimenti, agevolazioni, contributi per eventi imprevisti) lo scostamento tra la previsione iniziale e quelle successive fino al consuntivo finale.

L'esercizio non è semplice: la contabilità dello Stato, fondamentalmente redatta con la preoccupazione della legittimità procedurale anziché della finalizzazione degli obiettivi da raggiungere, consente solo con difficoltà valutazioni comparative tra varie proposte di spesa, o di confrontare preventivi e consuntivi. Le leggi non sono predisposte per una simile analisi. (Ad esempio un'iniziativa di rimboschimento comporta un investimento iniziale, ma, se dà luogo all'assunzione di personale, diventa poi una spesa corrente con una propria dinamica nel tempo).

Eppure i dati sono tutti disponibili e pubblici: documenti delle Amministrazioni competenti, relazioni che accompagnano le leggi di spesa, referti predisposti dalla Corte dei conti, studi di tipo monografico (p.es. l'analisi della spesa sanitaria) ecc. In Parlamento i servizi Bilancio dello Stato di recente istituzione cercano di verificare il costo dichiarato di ogni provvedimento legislativo sia all'atto della sua presentazione in Parlamento, sia a valle degli emandamenti eventualmente approvati, prima della firma da parte del Capo dello Stato. In generale i dati devono essere disaggregati e riaggregati per poterli interpretare, accettando un certo grado di approssimazione, e per poter costruire una definizione funzionale delle spese in un quadro coordinato, aggiornato con continuità; la base cioè di una contabilità analitica che consenta anche una valutazione delle spese a consuntivo.

Un compito di questo genere potrebbe essere eseguito da un gruppo di analisti (3-5 senior e 10-15 junior con un costo che potrebbe essere contenuto in ca. 1,5-2 mld l'anno, riducibile attingendo a ricercatori universitari), che lavori stabilendo rapporti di strettissima collaborazione e reciproca fiducia con gli organi e gli uffici dell'esecutivo e del Parlamento per l'acquisizione dei dati e dei documenti necessari.

Il gruppo dovrebbe essere guidato da alcuni garanti, di indiscusso prestigio professionale, e avere il carattere di fondazione privata, indipendente da governo, Parlamento, forze politiche ed organizzazioni di categoria. Dovrebbe ricevere il proprio finanziamento (modesto rispetto alle cifre di cui si sente parlare di questi tempi) da partiti, istituzioni finanziarie, stampa specializzata, istituti di ricerca.

Quanto alla diffusione, basterebbe un bollettino trimestrale, e un consuntivo annuale, magari con le «considerazioni finali» dei garanti. I dati potrebbero anche essere immessi, a costo trascurabile, nel servizio Videotel che già informa sull'attività del Parlamento. Ma sono proprio i finanziatori che avrebbero interesse a diffondere i dati, insieme alla propria valutazione politica.

Uno strumento che consenta ai cittadini di eseguire passo passo i meccanismi di formazione della spesa, individuando le responsabilità personali dei rappresentanti, e non annegandole nell'anonimato della disciplina di partito, consentirebbe:
- un rapporto più diretto tra elettore ed eletto, uno degli obbiettivi della nuova legge elettorale; la possibilità di controllo da parte dei rappresentanti aumenterebbe molto il senso di responsabilità dei rappresentati;
- un'interpretazione politica da parte delle forze politiche e sociali del significato globale della manovra economica; fatta sulla base di dati oggettivi.

Congiuntura internazionale ed errori nazionali promettono una non breve serie di anni di sacrifici: è necessario percepire in modo chiaro la relazione tra il costo che viene imposto ad ogni cittadino e le azioni dei poteri pubblici, valutare il valore aggiunto delle singole spese ai fini del risanamento e del rilancio dell'economia.

Sempre più, nei Paesi sviluppati, il governo è governo dell'economia, e la riforma istituzionale, di cui quella elettorale è una prima parte, richiederà di essere completata da una riforma del meccanismo di spesa. Questa riforma non fa ancora parte dell'agenda politica: ma riceverebbe, da un'iniziativa di questo genere, esperienze e stimoli ad accelerarne l'attuazione.

Franco Debenedetti

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Pigino (Jose)
Lo piangono la moglie **Clara**, l'adorata **Carla**, il genero **Giuseppe**, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Ringraziamo coloro che ci sono stati vicini. Funerali martedì 9 ore 8,15 nella parrocchia S. Benedetto (via Delleani 24).
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Ricordando la disponibilità e la collaborazione del loro amico
Pietro Pigino
partecipano al lutto della famiglia i **Soci** del **C.S.C. Pozzo Strada**.
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

Ti ricordano con affetto:
Tom Berardi
Gianni Ledda
Arturo Staffieri
Filippo Secco
Riccardo Dellacroce
Saverio Savoglia
Elio Donna
Ubaldo Carri
Angelo Rossano
Mario Maurizio
Chiaffredo Gallazi
Delaudo
Aristei.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Osra**, esprimono le più sentite condoglianze a Mara, Simone e Rachele, per la gravissima perdita del caro
Fabrizio Miandro
— **Torino-Ivrea**, 7 febbraio 1993.

La **Società Osra Sistemi, Osra Paghe, Sispac, Sigeo e Tecnee** sono vicine in questo tristissimo momento ai familiari del carissimo
Fabrizio Miandro
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Gli amici: **Claudio Ostorero, Fausto Grandi, Domenico Tapparo Mario, Claudio Pidroni, Sergio Secco, Sergio Picco, Corrado Canova, Domenico Gamalero, Rinaldo Quirico e Aldo Morelli** si stringono a Mara, Simone e Rachele in questo doloroso momento per la perdita del caro
Fabrizio Miandro
— **Torino-Ivrea**, 7 febbraio 1993.

I figli, la nuora, i generi e i nipoti tutti annunciano la scomparsa di
Maria Luceri ved. Cleopazzo
Il funerale partirà lunedì 8 ore 9,15 da San G. Calosso.
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

Renzo Monti è affettuosamente vicino a Rita.

Partecipano al dolore di Rita gli zii **Flora** e **Luigi**.

Prematuramente è mancata all'affetto dei familiari
Antonella Fenocchio
di anni 29
Ne danno triste annuncio: il papà **Giulio**, il fratello **Claudio** e la piccola **Lucia**. I funerali saranno luogo lunedì 8 alle ore 15,30 nella Parrocchia Beata Vergine Consolata via Ulrio 18, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 7 febbraio 1993.

E' mancata
Francesca Massetti ved. Fogliato
Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Ines** e il nipote **Paolo**, la sorella **Rina**, parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 11,45 parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

Mariuccia, Pietro Casale partecipano affettuosamente.

Lo ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbato la fede.
(II Timoteo 4 - 7)

E' mancata
Anna Maria Bounous Maoli
L'annunciano suo figlio **Baldovino** con **Ada**, sua figlia **Simonetta** ed i nipoti **Alessandro, Andrea, Edoardo, Marcella**. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. alle ore 8,45 nella Cappella interna dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

Gianni Ferraresi ricorda la cara **ANNA MARIA**.

Maria Teresa con **Alba, Franca, Federica** partecipano commossi al dolore di Simonetta e Baldovino.

La **E.L.P.O. srl** è vicina al proprio Presidente e Amministratore Delegato per la scomparsa della madre
Anna Maria Bounous
— **S. Mauro T.se**, 6 febbraio 1993.

La **Fadana Plastici spa** con **Tazio Sollami** e **Luigi Strozzi** partecipano al dolore del dott. Baldovino Bounous amico socio e collaboratore.
— **S. Benedetto Po - Mantova**, 6-2-1993.

Ester Maria, Nando Carlo partecipano.

Agenti, Impiegate e Collaboratori Agenzia Winterthur di Torino partecipano al dolore di Simonetta Bounous per la perdita della **MAMMA**.

Ti ricorderemo sempre con riconoscenza, con stima e con tanto affetto:
Paola e Francesco Casorati
Claudia e Giacomo Soffientino
Gina e Romano Campagnoli
Emma e Riccardo Cordero
Gino Gazza
Silvia Cerrato
Fulvia e Giorgio Ravella
Mario Calandri
Ettore Fico
Nucci e Luca De-Abate
Anna e Roberto Cerrato
Mario Barbano
Angelo e Piergiorgio Dregano
Gloria Barbieri
Laura Russo
Marco Tonarelli
Angelo Mistrangelo
Maria Carla e Pino Mantovani
Iacci e Andrea Balzola
Valerio Richetto
Sandro De Alessandris
Francesco Tabasso
Graziella e Giuseppe Garimoldi
Fiammetta Garimoldi
Giovanna e Beppe Vaglio
Lea e Francesco Franco
Enrico Paulucci
Simonetta Monzeglio
Laura e Federica Ricolo
Carol e Giancarlo Salzano.

Gianni, Gelli, Emanuela partecipano al grande dolore di Baldovino.

Condomini e Inquilini stabile c.so G. Ferraris 130 - Torino partecipano al lutto dell'ing. Bounous per la scomparsa della **MAMMA**.

Alberto Paola Bruno Elena Giulio Egle Paolo Micaela sono particolarmente vicini a Baldovino.

Sergio e Alessandra Vacca partecipano con affetto al dolore di Baldovino e famiglia.

Mario e Paoletta De Giuli ricordano con affetto e rimpianto l'amica **ANNA MARIA**.

Vezio e Marisa partecipano al dolore di Baldovino e della famiglia.

E' mancata
Teresa Golin Francia
L'annunciano il figlio **Vittorio**, il fratello **Pietro**, i nipoti. Funerali lunedì 8 ore 14,30 dall'ospedale di Chieri.
— **Chieri**, 7 febbraio 1993.

E' mancata
Ida Parola ved. Rubatti
anni 85
L'annunciano la sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,45 parrocchia San Giuseppe Artigiano di Settimo con partenza ore 13,30 ospedale Giovanni Bosco di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1993.

E' mancata
Romilda Gianotti in Bracco
Addolorati lo annunciano il marito, **Cesare** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Mauro Chirone. I funerali lunedì 8 ore 11,45 parrocchia Parrocchia San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

E' mancata
Giuseppa Stella
Lo annunciano la moglie **Chiara**, i figli **Giuseppina** con **Giorgio, Germano** con **Sabrina** e **Gabriele, Gianni** con **Grazia, Vilma** e **Pierpaolo**, sorelle, fratello, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Tedesco e Turco. Funerali lunedì 8 c.m. ore 10 parrocchia Santa Famiglia (Vallette).
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

Maria Teresa ricorda il caro **PADRINO**.

Famiglia **Alfonso Chiaiotto** partecipa.

La famiglia **Giacomo Regaldo** ricorda con affetto
Giuseppe Stella
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

E' [illegible] mancato
cav. Giovanni Ternavasio
ex sindaco di Campiglione - Fenile
med. d'oro per la fedeltà al lavoro
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Fratta**, i figli **Teresina** e **Giulio**, il genero, la nuora e le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Campiglione - Fenile alle ore 15 del giorno 8 c.m.
— **Campiglione - Fenile**, 5 febbraio 1993.

E' mancata
Marcella Fenoglio ved. Filippa
di anni 95
Lo annunciano la figlia **Angelina** ved. **Dalbiri**, i nipoti **Luisella** con **Beppe, Elsa** con **Mariangela**, gli adorati pronipoti **Francesca** ed **Andrea**. I funerali avranno luogo lunedì 8-2-93 alle ore 14,20 in Piossasco nella parrocchia di San Francesco.
— **Alpignano**, 7 febbraio 1993.

E' mancata
Margherita Bossolasco
Lo annunciano la sorella **Giovanna** e parenti. Funerali lunedì 8 febbraio ore 10, parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 3 febbraio 1993.

E' mancata
Giuseppa Magnano ved. Magnano
Lo annunciano i figli **Rinaldo** con la moglie **Marisa, Laura** col marito **Antonio Corsinotti**, il nipote **Rinaldo** con **Antonella** e i piccoli **Federico** e **Fabio** parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 8 ore 14,45 parrocchia S. Chiara.
— **Collegno**, 6 febbraio 1993.

E' mancata
Silvana Bunino in Merlo
anni 54
Lo annunciano: il marito, figli, parenti tutti. Funerali in Rosta lunedì 8 ore 15 da via Piave, 9.
— **Rosta**, 6 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Assunta Tocchini ved. Lucchesi
di anni 78
Lo annunciano le figlie **Luana - Gemma**, i generi, i nipoti: **Carlo** con **Marina** e la piccola **Simona, Rossano** con **Sylviane** e parenti tutti. I funerali lunedì 8 febbraio ore 8,15 nella cappella dell'ospedale G. Bosco. La salma proseguirà per Badia Pozzeveri, Ail piazzo.
— **Torino**, 4 febbraio 1993.

E' mancato
Oscar Canali
Addolorati lo annunciano la moglie **Michelina**, il figlio **Renzo** con **Sandy** e **Ivanna**, parenti tutti. Funerale lunedì 8 ore 10 parrocchia S. Ambrogio.
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Tarani, Soriano** e **Rosenina** ringraziano tutti coloro che con affetto hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Rita Tarani
Messa di Trigesima 2 marzo, parrocchia S. Carlo, To.
— **Torino**, 6 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

8-2-1991 — 8-2-1993
Lorenza Molinar
I suoi cari la ricordano con immutato affetto. S. Messa 8 febbraio ore 18 parrocchia S. Maria Veneria.

1982 — 1993
Giuseppe Giovanetti
Papà dieci lunghissimi anni senza te. Oggi come allora vivi con noi ci proteggi prega per noi e ti sei tanto cari. Mamma **Tonia Rosanna** ed **Lino Elsa**. Tua figlia **Rosina**.

1992 — 1993
Maurizio Maggiora
S. Messa venerdì 12 febbraio ore 8 chiesa S. Lorenzo.

1990 — 1993
Luigi Bertoldo
Ricordandolo. Moglie e figlio.

7-2-1991 — 7-2-1993
dott. Franco Frola
Sei sempre con noi. **Nerina Riccardo Cesare**.

1980 — 1993
Andrea Minasso
Sempre ricordato.

1953 — 1993
Giuseppe Pontillo
I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ricordano.

1943 — Michelstadt — 1993
s. ten. Valerio Vercellino
Div. Cuneense - 2° Alpini - Borgo
Beppe e Maria si vogliono ricordare ai tuoi Alpini.

7-2-1989 — 7-2-1993
La mia mamma
Gabriella Molinatti in Pasquino
mi manca sempre. **Gianfranco**.

... io dò loro la vita eterna...
S. Giovanni 10,28
1961
geom. Agostino Ardingo Rabezzana
1990
Rosa Rabezzana Siccardi
Sempre nel cuore, **Luciana**.
— **Torino**, 7 febbraio 1993.

1992 — 6 febbraio — 1993
Francesco Canta
Costante il ricordo, infinito il rimpianto. La famiglia. Il Messa parrocchia Madonna Divina Provvidenza lunedì 8 febbraio ore 18.

1975 — 1993
Riccardo Targa
Un dolcissimo ricordo.

7-2-1991 — 7-2-1993
Nicola Alcardi
Sempre con noi. Moglie e figlia.

I giornalisti Tv: spartite anche le nomine al Csm. Ma il loro leader sindacale non è d'accordo

«Lottizzare i tg non è reato»

Il procuratore Mele archivia l'inchiesta

Francesco Pionati

ROMA. «Senti da che pulpito...». Benché già avviata verso l'archiviazione, l'inchiesta sui tg lottizzati procura nuovi nemici alla magistratura. Si infuriano come al solito i politici, guidati dal combattivo Intini. Ma stavolta si arrabbiano anche i giornalisti televisivi.

Non tutti, però: i socialisti si ribellano, i cattolici di sinistra si accodano, gli ex comunisti si barcamenano, in una sorta di lottizzazione degli stati d'animo.

La schiera dei ribelli è guidata con un certo humour dal direttore socialista (meglio, martelliano) del Tg2, Alberto la Volpe. Il primo tele-giornalista ad essere sentito nei giorni scorsi dai giudici.

«I magistrati italiani - dice - sanno benissimo come avvengono le nomine all'interno del Csm. Quindi non si dovrebbero sorprendere più di tanto. Anzi, potremmo noi chiedere pareri a loro». Più o meno analoga la posizione del direttore social-berlusconiano del Tg5, Enrico Mentana: «Se esistesse il reato di lottizzazione, lo potrei contestare io al magistrato nel momento in cui lui lo contesta a me. Ma in realtà questo reato non esiste».

Il procuratore della Repubblica Vittorio Mele la pensa come Mentana: quel reato non esiste. Ci si chiede allora perché la sua sostituta Emma D'Ortona abbia aperto l'inchiesta. Mele spiega che l'indagine è scattata a causa di un esposto del Codecons, l'implacabile associazione dei consumatori e degli utenti, e che in ogni caso «il materiale raccolto è finito in una cartellina rossa sotto il titolo: atti non costituenti reato».

Contro questa soluzione si erge il nuovo leader del sindacato giornalisti Rai, il democristiano di sinistra Giorgio Balzoni: «Per me gli estremi del reato ci sono. Se si assume una persona invece di un'altra solo per ragioni politiche, è evidente che qualcuno che magari ha maggiori diritti rimane senza lavoro. E questo fatto non può forse configurare un reato?». Non girate la domanda al direttore del Tg3 Sandro Curzi. Otterreste una risposta diplomaticamente vaga. Un colpo al cerchio: «L'iniziativa del magistrato è discutibile».

E uno alla botte: «Voglio sperare che questo episodio permetta finalmente al Parlamento di fissare regole più certe su una problematica così delicata».

Già, il povero Parlamento umiliato e offeso. In sua difesa si erge, tanto per cambiare, il portavoce socialista Ugo Intini: «Siamo un po' alla farsa e un po' alla tragedia. Questa è un'altra violazione delle competenze parlamentari, perché la vigilanza sull'informazione del servizio pubblico non spetta alla magistratura, ma alla apposita commissione», di cui il vicepresidente Intini chiede l'immediata convocazione. [m. g.]

Il socialista Intini «Questa è un'altra violazione delle competenze del Parlamento Convocare subito la commissione di vigilanza»

Bruno Vespa, ex direttore del Tg della prima Rete Rai

E' scontro Vespa-Pionati

«Sei un super-raccomandato»
«Questi sono metodi mafiosi»

ROMA. E' scontro al calor bianco tra Bruno Vespa, dimissionario direttore del Tg1, e Francesco Pionati, il cronista politico che è stato per mesi uno dei leader della contestazione interna. Vespa «era il paladino del Caf», dice Pionati al *Giorno* dell'altro ieri. «Voleva liberarsi di me», sostiene riferendosi alla promozione a redattore capo, avvenuta qualche giorno fa, e da lui subito rifiutata. E commenta: «Una mossa tattica, una maldestra provocazione».

Poi, ricordando gli «errori» di Vespa nella conduzione del Tg1, Pionati confida: «La prima incrinatura è stata la guerra del Golfo. Il Tg1 ha assunto incredibilmente una posizione interventista, disinteressandosi del travaglio del mondo cattolico. Risultavamo i trombettieri della guerra». E conclude sostenendo che i suoi pezzi «trasmessi per fax, dovevano essere autorizzati dalla direzione. Un vero e proprio controllo. Né con Fava né con Longhi ho subito censure analoghe».

Durissima la replica di Bruno Vespa, ancora dalle pagine del *Giorno* di ieri, in prima persona. Pionati - scrive - «ha superato ogni limite d'impudenza»: «Credo che un direttore abbia il diritto di leggere i servizi dei suoi notisti politici, prima che vadano in onda. Non è mai stato censurato, come nessun altro del resto. Gli sono stati talvolta ridotti i servizi. Il collega ha, per sua ammissione, poca dimestichezza con il mezzo televisivo e sbagliava regolarmente le durate, mettendo in crisi il resto del telegiornale».

Ma la risposta dell'ex direttore non si ferma qui. La polemica si fa più dura e scende sul piano personale. «Pionati - scrive Bruno Vespa, fino all'altro ieri direttore ed ora suo collega nella redazione del Tg1 - è la persona più raccomandata che io abbia mai incontrato in vita mia. Per lui il bisogno di appoggio "esterno" è un fatto patologico. Non si limita a farsi segnalare. Fa inondare il malcapitato destinatario fino a quando questi e le legioni di raccomandanti cedono insieme, stremati dalla fatica».

«Ragioni di riservatezza professionale e aziendale - aggiunge Vespa - mi impongono di non rivelare i retroscena della sua candidatura a redattore capo che sono scandalosi. Ma se Pionati il "rinnovatore" mi querelasse, il processo dovrebbe celebrarsi nell'aula bunker del Foro Italico per il gran numero di testimoni».

Francesco Pionati, però, non querela. Ma non nasconde il disappunto per «la caduta di tono della polemica»: «Significa - controreplica il giornalista - che a Vespa mancano gli argomenti per rispondere alle mie osservazioni; tanto livore personale non trova nessuna giustificazione rispetto a quello che è successo». Ed aggiunge: «Quelle di Vespa sono minacce inaccettabili di carattere mafioso. Quello che sa, lo dica. Parli. Io esco dalla gestione-Vespa del Tg1 esattamente con il grado col quale vi sono entrato. Se fossi stato tanto raccomandato, come lui dice, avrei fatto ben diversa carriera». [r. int.]

INTERVISTA

L'EX DIRETTORE DI RAIDUE

«Cacciarono me e tutto il mio staff per mettere una persona di totale affidabilità, mentre io ero totalmente inaffidabile»

Da sinistra: Enrico Manca e Biagio Agnes. Giampaolo Sodano bacia Raffaella Carrà

Nella foto a sinistra: Luigi Locatelli, dirigente Rai a riposo, già direttore di Rai2

Locatelli: la Rai? Un'alcova di Stato

«Ai politici interessano i favori, non i programmi»

ROMA

ENTRAVANO nella mia stanza di direttore della seconda rete Rai certe signore non più giovanissime, profumate, vestite come miliardarie, arroganti, che si gettavano sul divano e dettavano le loro condizioni: voglio far questo, devo far quello... Io le guardavo, dicevo no grazie, allora quelle, sdegnate come zarine, si alzavano e se ne andavano sbattendo la porta. Volevano dire che io ero finito. Avevo chiuso. Ero morto. E avevano ragione. Per me la bara era già pronta e ci stava pensando Manca a controllare i chiodi...».

Nome: Luigi Locatelli. Professione: ex dirigente Rai a riposo, alla vigilia della pensione. Ruolo svolto: direttore di Raidue, dopo il socialista Pio De Berti Gambini (passato alla storia perché non spese 160 miliardi affidatigli per la sua rete, e li restituì, facendoli assegnare a Raiuno) e prima di Giampaolo Sodano, l'ipercraxiano sfegatato fino a fondere mussolinismo e craxismo sfidando il mondo con uno slogan che lo ha reso celebre a viale Mazzini e oltre: «Nun ce ne potrebbe frega de meno»; cioè: protetti e impuniti a qualsiasi obiezione risponderemo, oggi come ieri, me ne frego. Locatelli fu un caso anomalo: un giornalista venuto dalla leva del *Giorno* insieme ad Andrea Barbato, Ettore Masina, Mario Pastore, Franco Giustolisi, Gaetano Scardocchia, Willy De Luca, approdato per chiamata di De Luca a inventare uno speciale che durò 7 anni e che si chiamava «Az un fatto come e perché», poi vicedirettore del Tg2 e - per un caso fortunoso - invitato a reggere provvisoriamente le sorti della seconda rete in attesa che si placasse la guerra fra il craxiano puro Giancarlo Governi e Giovanni Minoli, amico di Martelli, sposato Bernabei e vicino a Berlinguer.

Questa intervista nasce dalle dichiarazioni di Guglielmo Rositani, sindaco missino della Rai, che ha accusato anche Locatelli di aver sperperato miliardi. Locatelli non tanto si difende dall'accusa, ma attacca a colpi di cannone il sottomondo degli appalti, delle amanti, delle rivole corporative e dello spreco.

A lei la parola, accusatore Locatelli.

«La mia storia personale costituisce il primo fascicolo di questo dossier. Vengo proposto dal presidente Manca perché Minoli e Governi sono ai coltelli. Dovrei durare meno d'un anno, è il 1987, e lasciare il campo al vincitore. Io invece, che sono uno abituato a lavorare, rimetto in sesto la rete e rendo difficile il mio accantonamento. Per di più, rompo. Non sto al gioco, non pago i prezzi, non lascio briglia sciolta al mattatorato delle marine. Sia gentile, i nomi li lasciamo da parte, perché non è il pettegolezzo che cerco».

I fatti vanno pur corredati.

«Cominciamo dal primo fatto, mettendo da parte questo sfondo di signore...».

Ma è vero che erano tre, potentissime, e che venivano chiamate «l'albero delle tre zoccole»?

«Questo non lo so. Certo è che spesso ci si ferma ai soli interessi di denaro, di tangente, di sovrapprezzo, e non si tiene invece nel debito conto un fattore importantissimo: i rapporti di letto».

Come no: alla Rai si parla abitualmente di un albero ginecologico del sottopotere.

«Sono vari alberi, una boscaglia. Comunque mi insedio e ricevo la prima telefonata. E' il comunista Angelo Romanò, membro del Consiglio di amministrazione, che mi chiede di assumere un tale. Romanò, fra l'altro, mi aveva anche votato contro, ma per la sua raccomandazione andavo bene».

Non si sarà sorpreso?

«Beh, almeno il tempo di levarmi il cappotto, che diamine. Passano un paio di giorni, e mi chiama Claudio Martelli, vicesegretario del psi: so che vuoi assumere il tal dei tali. Sappi che c'è il veto del partito. Come, il veto del partito? Ma siete matti? Chiamo Manca: non ci sto, Enrico, io non voglio veti... Manca si irrita: un veto è una cosa seria, dice. Se voglio posso scrivere una lettera, ma non è una buona cosa. Scrivo. Già sono caduto in disgrazia».

Rifiutò il veto?

«Sì. Nel marzo 1987».

Torniamo, se non le spiace, a questo viavai di gentildonne.

«E' semplice. La Rai, fin quasi al momento della mia uscita nell'89, non era ancora un prelibato boccone da appalti. Dopo, a quanto leggo, sarebbe scoppiata tangentopoli. Finché c'ero io era più un puttanaio e un marchettaio. La Rai è sempre stata come i partiti l'hanno voluta. Ai partiti non frega un accidente della cultura, dell'informazione e di tutte le balle che tirano fuori nei documenti ufficiali. Per loro la Rai era lo strumento per fare favori agli amici, ai grandi elettori dei loro collegi, un collegamento, una ripresina... E poi il puttanaio... E' uno spaccato storico. Un tempo il politico influente alla sua amorosa apriva una lavanderia. Poi il baretto con tabaccheria. Con il boom economico la boutique profumeria. E poi arriva l'epoca rampante: e allora ecco che arriva una processione di fanciulle o attempate, sceme o intelligenti, ma tutte sceneggiatrici, aspiranti registe, produttrici, autrici di situation comedy. Io, sa, mi diverto ancor oggi a guardare i rulli di coda o di testa, perché rivedo la geografia delle alcove. E del sottopoterea».

Come la cacciarono?

«Credo per far posto al mio successore, che infatti ha navigato senza guai, in un mare che per me era tutto scogli e pescecani, soltanto perché ho avuto il torto di portare gli indici d'ascolto al livello di quelli attuali e di rimettere in sesto il magazzino».

Lei è stato accusato di sperpero: un mucchio di miliardi finiti nel nulla.

«Cretinerie. Le spiego. Il mio predecessore, invece di fare il magazzino aveva regalato i soldi della sua rete a Raiuno».

Alt. Che cos'è il magazzino?

«E' l'insieme di tutto ciò che si ha di pronto o in fattura, per il futuro. Per regolamento il magazzino deve essere pari al 140% di quello che si trasmette. Arrivo, e vedo che è il 70%. Allora vado da Agnes e gli faccio vedere come stanno le cose. Agnes mi autorizza a sforare sui bilanci venturi, anche se non può farci riavere indietro i soldi che erano nostri, perché ormai se li sono spesi».

Sì, ma perché la cacciarono?

«Cacciarono me e tutto il mio staff per mettere una persona di totale affidabilità, mentre io ero totalmente inaffidabile. Furono costretti ad aspettare, perché con noi la rete volò al successo: Arbore con "Indietro tutta", Funari a Mezzogiorno, Pippo Baudo che io riportai alla Rai dopo un pranzo in una trattoria di campagna e che faceva 12 milioni per sera, Giuliano Ferrara con il "Testimone" che raggiungeva i cinque milioni... Erano cose mai viste».

Però era condannato.

«Sì. Assumevo quelli col veto e non obbedivo alle raccomandazioni...».

Dio mio, Locatelli, che uomo virtuoso...

«No. Nessuna virtù. Se qualcuno mi proponeva una persona capace di lavorare, io non avevo nulla in contrario. Mi rifiutavo di dar lavoro, ovvero soldi pubblici, a certe capre che mi volevano imporre. Allora cominciarono a farmi capire che la mia rete andava male con certe facce storte: poca informazione... Non c'è cultura... Gli ascolti sono bassi...».

Chi la lavorava al fianco?

«Beh, un fan sincero delle mie dimissioni era lo stesso presidente Manca. Un giorno mi fece trovare, scritta con la sua grafia sulla sua carta intestata, la lettera con cui io mi sarei dovuto dimettere. Avrei dovuto scrivere ad Agnes che accettavo l'incarico di assistente speciale di Manca e che così concludevo la mia esperienza di direttore della rete».

E lei?

«Buttai la lettera. Stringevamo i denti e andavamo avanti, ma vedevo da me che tutta la situazione aziendale diventava terribile».

Cioè? Che cosa vedeva?

«Vedevo che dentro l'azienda non era quasi possibile produrre. Le troupe della Rai erano come i musicanti di prova d'Orchestra di Fellini: dottò, mo' staccamo per la mensa, dottò la squadra deve riposà... E così, se vuoi produrre qualcosa, se vuoi girare un minuto di filmato, non hai che una risorsa: andare in appalto. Lì è il buco vero: mille piccoli sovrapprezzi, mille raccomandazioni andate a segno, producono danni per decine di miliardi».

Lei è stato anche inquisito per l'affare del magazzino dei Cecchi Gori.

«Inquisito e prosciolto, come tutti i direttori di rete. Quella fu una storia tutta condotta dalla direzione generale, noi non c'entravamo niente. I film che una rete manda in onda li compera la struttura inter-rete. E ti leva i soldi dalla cassaforte: io andai fuori di 70 miliardi, ma di questi una quarantina era il prelievo interrete per i film».

E il suo magazzino?

«Se l'è goduto Sodano, il quale ha sfruttato "Beautiful", che gli ho fatto trovare io a pochi dollari e che lui ha dovuto comperare a quattro volte tanto. E che alla fine si è fatto sfilare da Berlusconi».

Non mi dica che programmare «Beautiful» sia un'impresa di cui l'ente pubblico può andare fiero.

«Dipende dall'uso: noi lo mettevamo nel primo pomeriggio, e lo seguiva un pubblico misto, con molti professori e persone colte. Certo, l'idea di sfruttarlo in prima serata...».

E i rapporti con Minoli come erano?

«Non buoni. Minoli, per motivi che non ho potuto né capire né scalfire, costituisce una repubblica autonoma e amministra per suo conto una somma che ai miei tempi si aggirava sui 15 miliardi. Le sue amicizie e parentele sono note. La sua indipendenza anche. Era sicuro di diventare lui direttore di rete e invece si trovò la strada sbarrata da Giancarlo Governi, che vantava un tasso craxiano più alto».

Fu Governi a imporle Stefania Craxi e la sua ditta?

«No. Stefania Craxi, lo posso garantire io che dai craxiani sono stato massacrato, è una che lavora con un'impresa che fa proposte buone a prezzi convenienti. Con me lavorò tre volte. Bocciai tutti i suoi progetti che non mi convincevano e accettai quelli buoni...».

Le sembra decente che una persona della famiglia Craxi chieda lavoro a Rai2, dove tutti si sdraiavano per terra soltanto a sentirla nominare?

«Anch'io le dissi che non avrebbe dovuto cercare lavoro da noi. Ma poiché lei lo cercava ovunque, la ingaggiai quando ritenni di farlo. E allontanai Governi dalla rete quando mi accorsi che aveva dato lavoro alla Craxi per suo conto, facendomi trovare di fronte al fatto compiuto. Lì, m'incazzai».

Poi però c'era il giro delle grandi dame...

«Era un giro che portava a una emittente privata. Una guerra terribile: in pratica la nostra rete serviva a dare una mano a una piccola rete privata».

Lei ne parlava con Craxi?

«Io Craxi non lo conoscevo, quando diventai direttore. Me lo presentò un amico al ristorante e parlammo di cinema. Poi gli dissi che non ero soddisfatto dei metodi che vedevo imposti. E gli dissi che non ero affatto disponibile a certi giochi. Craxi cadde dalle nuvole e disse che non sapeva nulla e mi consigliò di agire secondo ciò che mi dettavano la coscienza e la professione. E così feci. Mi massacrarono, anche se non fu personalmente Craxi».

Chi la costrinse ad andarsene?

«Lo decisi io stesso. Per restare, avrei dovuto fare una guerra dei cent'anni».

Situazione da socialismo reale.

«Certamente mi sembrava di impazzire. Ma non volli dare la soddisfazione di dimettermi alla loro maniera, di farmi arruolare in qualche fondo di magazzino con un titolo altisonante. Così presi carta e penna, scrissi al consiglio d'amministrazione e Biagio Agnes mi concesse una liquidazione decorosa e un contratto di collaborazione, che è scaduto. Vivo a Campagnano, alle porte di Roma. Ho cinque cani e tre gatti per giocare con la mia bambina e con mia moglie. Vivo tranquillo, lontano dalla Rai. Ma francamente, quando leggo quel che succede qualcosa mi si rivolta dentro».

Paolo Guzzanti

Una immagine di balletto durante una trasmissione televisiva

REPORTAGE

FUGA DI MASSA DA UN INFERNO SENZA FINE

E' riesplosa la guerra tra mujaheddin, centinaia di morti

Il secondo martirio di Kabul città tradita anche da Allah

Una scena di combattimenti a Kabul (FOTO AP)

Il massimo del lusso è un braciere per riscaldare mani e piedi

KABUL

UN braciere con il quale scaldarsi mani e piedi: questo è il massimo del lusso a Kabul, devastata dalla battaglia tra le truppe del governo del presidente Burhanuddin Rabbani e quelle dei ribelli «Hezb-i-Islami» di Gulbuddin Hekmatyar.

Rimanere o andarsene, quando i combattimenti cominciano a toccare il proprio quartiere? E' questo il dilemma di migliaia di famiglie della capitale afghana. Un quarto del milione e mezzo di persone che la popolavano ha già abbandonato Kabul. Quando i combattimenti lo permettono, la direzione di fuga è il Pakistan, dove - perlomeno - fa caldo.

I Paesi vicini, tuttavia, non sono molto entusiasti di accogliere un nuovo flusso di profughi, dopo averne accolti più di tre milioni negli Anni 80 (di questi, metà ha fatto ritorno in patria nel corso del '92). La frontiera è stata chiusa dopo gli scontri di agosto, ma è tutt'altro che impermeabile. La città di Jalalabad - sulla strada del Pakistan - è una tappa obbligatoria, più o meno temporanea. Qui, la temperatura è mite, e frutta e legumi abbondano nella ricca piana circostante. Due campi accolgono 20 mila persone. Chi ha dei parenti nella provincia tenta di rifugiarsi lì, in attesa di un ipotetico ritorno a Kabul.

Le colonne di queste famiglie che cercano scampo dalla guerra sono uno degli spettacoli più comuni - e più sconvolgenti - di questi giorni nella capitale afghana. Si ammassano sui carretti i beni più preziosi, i tappeti prima di tutto, mentre i bambini vengono sistemati tra i sacchi.

I più poveri partono a piedi. Sotto un mantello colorato - il «burqa» - che la fa assomigliare a un fantasma, una madre porta in un sacco alcuni pani, un bollitore d'acqua e una piccola riserva di tè e zucchero. La figlia primogenita ha in braccio un neonato. Una bambina piange silenziosamente, non di paura - spiega il padre - ma di freddo. Solo i più ricchi possono permettersi un taxi: le persone vi si accalcano all'inverosimile, mentre i bambini vengono sistemati nel bagagliaio semiaperto.

Gli hotel sono tutti chiusi. Dal 29 gennaio, il celebre Continental si è trasformato in una specie di Alcazar: i governativi di Ahmed Shah Massud lo presidiano, difendendolo dagli attacchi degli sciiti del gruppo «Wahdat». La vecchia Kabul è ormai andata in rovina. La sede locale dell'Onu, saccheggiata la scorsa primavera, è chiusa. Ieri, il palazzo presidenziale è stato colpito da una decina di razzi. Da molte settimane manca l'elettricità. Restano le candele e i gruppi elettrogeni per gli uffici e gli ospedali, oltre che per pochi privilegiati. L'acqua non esce più dai rubinetti.

Il «chowk» il mercato della frutta e dei legumi, mette in mostra arance, cavolfiori, pomodori e mele. Ma tutto è molto caro a causa del blocco imposto dalla fazione «Hezb». I convogli destinati ai governativi vengono quasi sempre intercettati. Quanto alla circolazione privata, è sottoposta a numerosi pedaggi ed esazioni.

L'amministrazione è in condizioni pietose dopo la fuga di numerosi alti funzionari del vecchio regime. La vecchia élite, emigrata negli Usa e in Europa negli Anni 70, teme di ritornare, mentre la paura paralizza i piccoli impiegati che sono rimasti. La giornata di un burocrate consiste nell'andare a firmare il registro delle presenze ogni mattina, tra le 8 e le 10, nell'abbracciare alla moda afghana i propri colleghi (ormai, non sono rimaste praticamente più donne nei ministeri), nel bere qualche tazza di tè e poi nel rientrare a casa. I più coscienziosi restano in ufficio fino a mezzogiorno a discutere intorno a un braciere. A quanto sembra, nessun ordine arriva da nessuno. Nessuno si sogna neanche di far spazzare i frammenti di vetro che cospargono i pavimenti dei locali colpiti dai razzi.

Il governo è scomparso da Kabul. Il presidente del «Jamiat» e capo dello Stato, Rabbani, si è nascosto, il generale Massud lavora molto, ma detesta apparire in pubblico. I ministri vanno e vengono, secondo le fluttuazioni del quadro politico: così, i rappresentanti degli sciiti si sono eclissati dopo che il «Wahdat» è tornato a combattere contro il governo, anche se ufficialmente non si sono dimessi.

Al contrario della capitale, le province sono quasi tornate alla normalità, almeno per quanto riguarda la sicurezza. Alcune città, come Mazar-i-Sharif a Jalalabad, hanno riacquistato l'antico splendore (secondo i criteri locali). Ma anche lì, la sola struttura ancora funzionante è quella militare.

I quartieri di Kabul sono nelle mani del «Choura-e-Nezar» (il Consiglio di coordinamento delle province del Nord di Massud) oppure dei miliziani uzbeki del generale Dostom o di ufficiali del vecchio regime comunista passati al governo islamico (come il generale Babe Jan) oppure degli sciiti. Le sentinelle, adolescenti armati di kalashnikov e di armi anticarro, controllano tutti i veicoli, in genere senza mostrare eccessivo nervosismo. A volte, qualcuno chiede - senza brutalità - degli spiccioli «per il tè», che secondo un proverbio popolare «è il nervo della guerra».

A tre chilometri dal centro cominciano i quartieri tenuti dagli «Hezb». Superare le loro linee, tranne che nei giorni di combattimento, è relativamente facile: i guerriglieri hanno avuto l'ordine di comportarsi meglio degli «jowzjanis» del generale Dostom, soprannominati «i ladri di tappeti». Ma di notte, le sentinelle sono molto nervose e le raffiche di mitragliatrice partono per un nonnulla. Basta la silhouette sospetta di un cane. Il coprifuoco - dalle 22 alle 5 - non è certo rigoroso, semmai all'afghana.

Nel centro della capitale, poi, come un'oscura minaccia, si eleva il Bala Hissar, la vecchia fortezza. E' occupata dai miliziani uzbeki e dalla vecchia guardia presidenziale dell'ex presidente Najibullah. Ufficialmente «neutrali» nei combattimenti tra Massud e Hekmatyar, appoggiano in realtà il secondo, probabilmente per fare pressione sui governativi e ottenere così ciò che attendono da tempo: posti nei ministeri e al vertice dell'esercito.

In questa città abbandonata da Dio e dagli uomini, il solo elemento che rende tutti uguali è rappresentato dai razzi. Cadono su tutti i quartieri. Tutte le ambasciate sono chiuse. Negli ultimi giorni, centinaia di persone sono state uccise e oltre 5000 ferite. Gli ospedali non dispongono che di 400 letti.

Jean-Pierre Clerc
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

INDOCINA

Gli americani potranno visitare piste e cunicoli che bombardarono invano

Brivido vietcong per turisti yankee

Hanoi lancia il trekking sul Sentiero di Ho Chi Minh

L'idea di un gruppo di reduci: «Speriamo nella nostalgia degli ex nemici»

Quando fu ideato, tremila chilometri di cunicoli e piste più o meno da Hanoi a Saigon, il mitico Sentiero di Ho Chi Minh doveva servire per ricacciare gli americani in mare: arteria vitale, doveva nutrire l'avanzata liberatrice dell'esercito rosso del generale Giap. Fino alla vittoria, come puntualmente avvenne, segnando l'ultimo trionfo comunista della storia. Adesso, vent'anni dopo, il problema è come far tornare gli americani coi loro dollari e il loro consumismo. Dopo aver piegato la più potente armata del mondo, il Vietnam sta soccombendo di fronte alla miseria e alla stagnazione: il Sentiero è chiamato ancora una volta a salvare la patria. Diventerà come un immenso toboga che porterà i turisti occidentali, di brivido in brivido, lungo i luoghi sacri della guerra: ecco, qui cadeva più napalm che pioggia, là invece un bell'Ikebana innaffiato al defoliante, a sinistra una suggestiva carcassa di elicottero imperialista, a destra una graziosa montagnola di teschi «united colours», da far invidia alle catacombe dei Cappuccini di Palermo.

Bersagliato da otto milioni di bombe, disseminato di 86 mila mine, il Sentiero non cederà certo per una pacifica invasione di turisti. L'idea è di un'agenzia di viaggi diretta da alcuni veterani vietnamiti che sperano di far leva sulla nostalgia degli ex nemici americani. Tornare all'inferno da turisti potrebbe essere una sensazione da non sottovalutare. Il percorso ideato per i visitatori parte dalla provincia di Nghe An, circa trecento chilometri a Sud di Hanoi, e termina nella provincia di Song Be, un centinaio di chilometri a Nord della città di Ho Chi Minh, cioè di Saigon, passando a cavallo del confine del Laos. Il generale Westmoreland, che per 8 anni tempestò inutilmente il Sentiero con un diluvio di fuoco, sarà forse tra quelli tentati di andare a vedere che cosa c'era là sotto. Quando la pioggia stagionale non allagava tutto, ci passavano 17 mila uomini al mese. Il viaggio da Nord a Sud durava da 3 a 4 mesi.

Dopo il 1964 gli americani concentrarono i loro sforzi per interrompere quella colonna di formiche rosse che sbucava alle loro spalle. Impiegarono metà della forza aerea in Indocina. Cacciabombardieri C-119 e C-130, i famigerati B-52 compivano in media 380 missioni al giorno. Sforzi ciclopici per risultati deludenti. Le fortezze volanti non riuscirono a provocare più che una modesta riduzione del traffico: tra il 10 e il 30%. Gli strateghi del Pentagono conclusero sconsolati che per bloccare il Sentiero bisognava occuparlo.

Ora, sembra un secolo dopo, i turisti americani potranno realizzare quel sogno, armati di Nikon e Sony, retroguardia dell'esercito protocapitalista dei contrabbandieri di gadget occidentali che da anni ha sostituito i guerriglieri, inaugurando l'era laica del glorioso Sentiero.

Claudio Gallo

Catanzaro/Ayer

Seat Toledo. Aspettatevi molto.

Sicurezza. Scocca con cinque anelli di rinforzo, sistema laterale antisfondamento con barre in acciaio, ABS elettronico Mark IV, servosterzo, retrotreno autostabilizzante, serbatoio ignifugo.

Prestazioni. Toledo propone una gamma ampia e differenziata: motori con cilindrata compresa tra 1600 e 2000 cm³ e potenze da 75 a 128 CV. La gamma si completa con Toledo 1.9 Turbodiesel, esente dal superbollo per tre anni.

Tecnologia. Motori prodotti dal più grande gruppo automobilistico europeo, con soluzioni tecnologiche sempre all'avanguardia. Impiego di sofisticati sistemi che controllano l'iniezione elettronica, la chiusura centralizzata e la climatizzazione.

Comfort. Ampio bagagliaio: 550 litri che diventano comodamente 1360. In più, alzacristalli elettrici, volante e sedili anteriori regolabili in altezza, aria condizionata con ricircolo.

Ecologia. Marmitta catalitica, sonda lambda, materiali plastici parzialmente riciclabili. In più, alcuni componenti non contengono amianto. È un chiaro segno di rispetto per l'ambiente.

Gli allestimenti presentati sono di serie su alcuni modelli e, comunque, disponibili su richiesta.

SEAT TOLEDO VI ASPETTA
PER UNA PROVA SU STRADA
PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI SEAT.

Finanziamenti
fino a L. 12.000.000* in 18(1) mesi
senza interessi;
oppure in 24 o 36(2) mesi,
con interessi a tasso ridotto.
Oppure, L. 2.000.000
di supervalutazione del vostro usato.
Dal 1° al 28 febbraio '93.

TOLEDO	Prezzo franco concessionario
1.6 CL cat.	L. 18.435.000
1.6 GL cat.	L. 19.347.000
1.6 GLX cat.	L. 21.531.000
1.8 GLX cat.	L. 22.675.000
2.0 GT cat.	L. 28.285.000
1.9 G. TD cat.	L. 20.767.000

SEAT Automobili

* Salvo approvazione FINGERMA. Esempio ai fini della Legge 142/92: (1) T.A.N. (Tasso Annuale Nominale) = 0% - T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 2,15%. (2) T.A.N. = 10% - T.A.E.G. = 11,75%.
Le offerte non sono cumulabili con altre in corso e sono valide solo sulle vetture disponibili in rete presso le Concessionarie SEAT partecipanti. Sono a disposizione del Cliente piani finanziari personalizzati.

Ogni veicolo SEAT può essere acquistato con forme di finanziamento FINGERMA.

Come Zoe Baird accusata di avere una baby sitter immigrata clandestina e di aver fatto la «coniglietta»

Clinton, secondo scandalo alla Giustizia

Anche la Woods deve rinunciare a fare il ministro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «sindrome di Zoe» ha colpito ancora e adesso Bill Clinton è nello stesso tempo imbarazzato e furioso. Stava per annunciare ufficialmente la nomina a ministro della Giustizia di Kimba Woods, 49enne giudice di New York, quando è saltato fuori che anche lei, come la prima prescelta, Zoe Baird, si era servita come baby-sitter di un'immigrata clandestina. Così Clinton ha precipitosamente fatto marcia indietro, imponendo alla Woods di ritirare la sua candidatura con una dichiarazione pubblica. Lei l'ha fatto, ma con l'aria stizzita di chi si sente vittima di un'irrazionale isteria. Dall'altra parte, Clinton era furioso, non solo per la figuraccia, ma perché aveva personalmente chiesto per due volte alla candidata se avesse uno «Zoe Baird's problem», ricevendo una risposta negativa. E' scontato che i comici televisivi si scateneranno.

Venerdì era stata per Clinton la prima bella giornata da Presidente dopo quella dell'inaugurazione. Visibilmente soddisfatto, sotto il sole che riscaldava il Giardino delle Rose, aveva impugnato fiero la penna con la mano mancina per firmare la sua prima legge, quella sul «congedo» per ragioni di famiglia». La legge gli era arrivata calda dal Congresso e lui non aveva meriti particolari, ma si trattava pur sempre di una legge molto popolare e Clinton aveva la gradevole sensazione di essersi finalmente buttato dietro le spalle le due prime tempestose settimane della sua presidenza.

Poco distante, nell'ufficio in cui i «vetters», vale a dire gli esaminatori, conducevano l'ultimo e definitivo colloquio con la Woods prima della nomina, si stava consumando una piccola tragedia. La Woods, presentatasi per l'occasione con il marito Michael Kramer, giornalista di «Time», era stata costretta ad ammettere di avere assunto, nel marzo dell'86, una baby-sitter di Trinidad immigrata illegalmente negli Stati Uniti qualche anno prima.

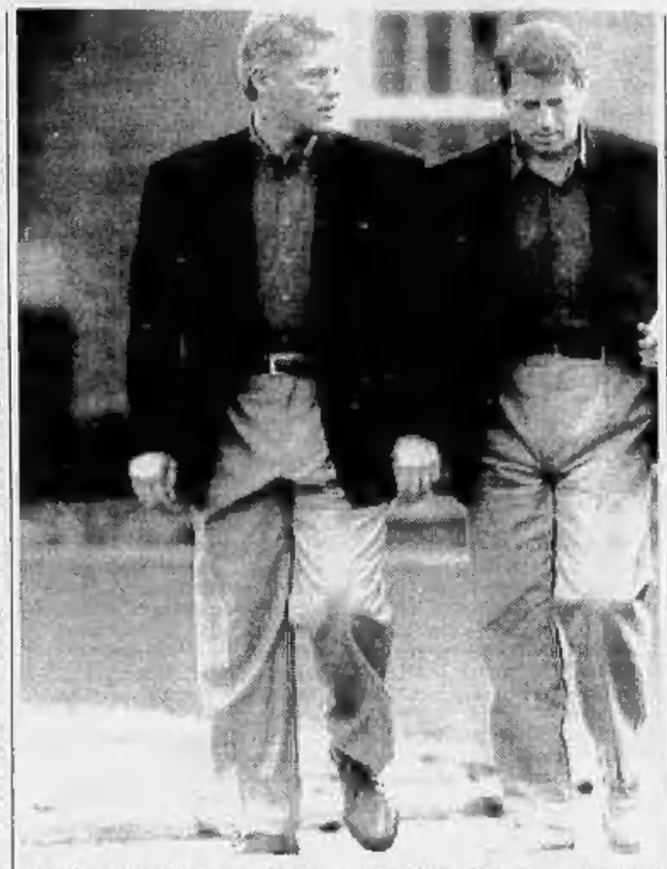
Lei protestava la sua innocenza, sostenendo, con un certo fondamento, di non aver affatto mentito, perché, a differenza di quanto fatto dalla Baird con la sua coppia di peruviani, aveva fin dal primo momento pagato per la ragazza tasse e previdenza, ma, soprattutto, l'assunzione era stata precedente all'emanazione della legge, non retroattiva, che impedisce di dare lavoro a immigrati clandestini. «Mi è stato chiesto se avevo avuto un "problema Zoe Baird" -ha detto nella sua piccata dichiarazione -. Io ho risposto che non l'avevo e infatti non ce l'ho».

Ma Clinton e i suoi non se la sentivano di presentare al Congresso per la seconda volta di fila un candidato con una storia di immigrati clandestini alle spalle per ricoprire l'incarico di chi deve far rispettare la legge sull'immigrazione. George Stephanopoulos, portavoce di Clinton, annunciando l'imminente dichiarazione di rinuncia da parte della Woods, ha ammesso l'intervento del Presidente: «Sarebbe davvero difficile per lei essere confermata in questa situazione». «E' vero che non ha commesso illegalità - ha aggiunto - ma la persona era nel Paese illegalmente come nell'altro caso». Il caso Baird, ovviamente.

Perdipiù, con la Woods, i «vetters» avevano dovuto superare un altro problema, meno grave, ma pur sempre imbarazzante. Da ragazza, mentre studiava a Londra, per fare qualche soldino aveva accettato un posto di «coniglietta» in un club di «Playboy». «Solo per cinque giorni», ha detto lei, assicurando che non c'erano fotografie in giro.

Si dice che fosse stata Hillary Clinton a convincere il marito a puntare ancora su una donna per il posto di Attorney General. Adesso è dura. Ma è già caduta anche la candidatura successiva, in questo caso maschile. Sì, proprio così. Anche l'avvocato Charles Ruff ha avuto per anni una donna di servizio immigrata clandestinamente. La maledizione di Zoe Baird continua.

Paolo Passarini



Il presidente col vice Gore a Little Rock. In alto, Hillary Clinton (FOTO ANSA)

E promette nuove tasse

Un annuncio choc alla radio «Ma pagheranno i privilegiati»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I conti non tornano. Clinton ha dedicato, ieri, il suo primo messaggio radiofonico al Paese ai problemi dell'economia, ma, invece che fare nuove proposte o rendere più precise quelle vecchie, ha fatto capire che non potrà mantenere le promesse che aveva fatto. Ammettendo che «i conti federali si sono rivelati peggiori di quanto pensavamo», Clinton ha messo le mani avanti e ha annunciato che «dovrà chiedere a ciascuno di dare un qualche contributo», anche se - ha promesso - «sarà chiesto di più a coloro che hanno di più e che hanno contribuito meno durante i passati 12 anni» di amministrazione repubblicana. Ma tutti ormai sanno che tassare i più ricchi non è sufficiente per finanziare le promesse di Clinton e sembra ormai sfumata l'attraente esenzione fiscale per i ceti medi e si annunciano nuove robuste tasse su energia, tabacco, alcol e altri beni.

Lo stato dell'economia che Clinton ha ereditato da Bush si è rivelato molto migliore di quanto si dicesse. Ma il deficit pubblico no, essendo la previsione per l'anno in corso salita a 327 miliardi di dollari. Clinton si era impegnato a tagliare il deficit di 145 miliardi di dollari in quattro anni, ma, dopo che è emersa una profonda divisione nella sua amministrazione tra «falchi» e «colombe» dei tagli, ieri si è saputo che il Congresso democratico ha già detto «no» a forti riduzioni della spesa.

Clinton ha passato una buona parte di venerdì in Congresso per sentirsi dire che, per esempio, non sarà approvato il congelamento del progetto di adeguare la previdenza all'aumentato costo della vita, un risparmio di 50 miliardi di dollari in quattro anni. Neanche a parlarne, poi, della proposta del direttore del Bilancio, Leon Panetta di risparmiare due dollari per ogni dollaro di nuove entrate fiscali.

Poiché Clinton aveva promesso, nello stesso tempo, di tagliare il deficit e di concedere sgravi fiscali, investimenti per la ripresa e una riforma sanitaria, adesso rischia di non poter fare né l'una cosa né le altre. Alcuni progetti sono già saltati. Il segretario per l'Educazione, Richard Riley, per esempio, ha già concesso che «non ci saranno soldi per finanziare un'espansione dei programmi educativi». Quindi, sulla scuola, si potrà fare molto poco. George Stephanopoulos, il portavoce di Clinton, ha riconosciuto che lo sbandierato progetto di rifondere agli studenti i prestiti per l'università dietro prestazioni di lavoro sociale è rinviato. Il segretario per l'Energia, Hazel O'Leary, ha annunciato il congelamento dei progetti per la ripulitura dell'ambiente dalle scorie radioattive. E il segretario per la Sanità, Donna Shalala, ha anticipato che Clinton si vedrà probabilmente costretto a insistere sul congelamento dell'adeguamento della previdenza. **[p. p.]**

GOLFO PERSICO

Domani a Baghdad una delegazione russa, la prima di un Paese membro del Consiglio di Sicurezza

Saddam in festa, arrivano ospiti dal Cremlino

Eltsin rompe l'isolamento dell'Iraq imposto dalle Nazioni Unite

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A piccoli passi la strategia di riavvicinamento tra Mosca e Baghdad procede, dopo i dissensi espressi in modo palese dalla Russia nei confronti degli «alleati» nella politica di confronto con Saddam Hussein. Dopo il bombardamento americano che aveva fatto vittime civili e colpito l'hotel Al Rashid nella capitale irachena, Mosca si era proposta come mediatrice tra le parti. Ieri l'ambasciata russa di Baghdad ha fatto sapere che una delegazione di funzionari del ministero degli Esteri giungerà lunedì in Iraq per colloqui.

Delegazione di livello non elevato, ma ugualmente significativo in questa strategia di riavvicinamento. E' la prima volta che un Paese membro permanente del Consiglio di sicurezza dell'Onu che ha deciso e aderito alle sanzioni nei confronti di Saddam Hussein prende un'iniziativa diplomatica autonoma verso il regime iracheno. Iniziativa non sorprendente, però, che arriva al termine di due settimane segnate da uno slittamento progressivo della politica estera di Mosca, sia sul fronte ex-jugoslavo che su quello iracheno.

Netta la presa di posizione sulla questione jugoslava, a proposito della quale la Russia si è chiaramente espressa contro l'ipotesi di interventi armati ed ha chiesto sanzioni contro la Croazia per gli attacchi contro i serbi della Krajina e dopo l'uccisione di un «casco blu» russo. «E' inammissibile», ha dichiarato una settimana fa il ministero degli Esteri chiedendo che fosse il Consiglio di sicurezza a ricordare a Zagabria il rispetto per la missione pacifica dell'Onu.

Più sfumata la posizione nei confronti dell'Iraq, argomento passato in secondo piano nel dibattito di politica estera, ma rimasto fortemente presente in quello di politica interna russa. Il governo continua infatti ad essere sotto attacco da parte di molte forze parlamentari e la virata sull'estero va spiegata anche come un modo per rimediare alla difficile situazione interna.

A parlare per primo dell'ipotesi di una mediazione tra Iraq e alleati occidentali era stato il portavoce del ministro degli Esteri Kozyrev: «La Russia è pronta a condurre azioni per attenuare l'isolamento internazionale dell'Iraq - aveva detto Iastriembskj - anche perché abbiamo sempre conservato un contatto con Baghdad e siamo pronti alla mediazione con gli alleati».

Prima del viaggio in India era stato poi lo stesso presidente Eltsin a sollecitare il suo ministro degli Esteri perché vengano ristabiliti al più presto rapporti commerciali con l'Iraq: le sanzioni a Baghdad hanno infatti provocato pesanti conseguenze sul commercio estero russo. Mosca, solo per quel che riguarda l'anno scorso, non ha potuto onorare l'impegno di «girare» all'India il petrolio iracheno (quattro milioni di tonnellate) promesso in cambio di altre importazioni. **[c. m.]**

ALTO EGITTO

Attentato integralista, morti 18 cristiani

IL CAIRO. Sei cristiani copti egiziani sono morti ed altri dodici risultano ufficialmente dispersi, ma vengono ormai dati per morti, in seguito ad un attentato ad un autobus di pellegrini fatto precipitare in un lago nell'Alto Egitto. Il giornale cairota «Al-Ahram» informa che l'autobus, di proprietà dell'Arcidiocesi copta di Malwi, stava portando 36 pellegrini al monastero Al Muharraq della città centrale di Assyut, roccaforte dell'integralismo islamico egiziano, quando è stato stretto da un'auto finché il pesante automezzo non è uscito di strada precipitando nel lago Ibrahimiyah. Una delle vittime è un giovane musulmano. Il diciottenne Mosmin Mahrous Abdullah, morto annegato nel tentativo di salvare un passeggero dopo averne soccorsi altri tre. A Il Cairo la polizia ha ucciso un estremista islamico nel corso di un raid nel quartiere di Imbaba, noto come uno dei maggiori focolai della violenza integralista. Altri due attivisti coinvolti nello scontro a fuoco sono fuggiti. In novembre e dicembre, Imbaba era stato teatro di massicce retate di polizia sulla scia di azioni terroristiche contro turisti stranieri. [AdnKronos-Agi-Ap]

ISRAELE

In carica da 40 anni

Gerusalemme E' morto il Gran Mufti

GERUSALEMME. Il Gran Mufti di Gerusalemme, Saad Eddin Al Alami, è morto ieri per una crisi cardiaca all'età di 82 anni: è la suprema autorità religiosa per i musulmani che vivono in Israele e nei Territori occupati.

Al Alami capeggiò la difesa dei luoghi santi islamici a Gerusalemme e partecipò alla fondazione dell'Alto Consiglio Islamico dopo la conquista militare del settore orientale di Gerusalemme da parte degli Israeliani nel 1967.

Nei Territori, intanto, è di nuovo alta la tensione. I soldati israeliani sono intervenuti ieri nel campo profughi di Khebalie, nella striscia di Gaza, per disperdere una manifestazione di giovani palestinesi: un ragazzo di 18 anni, Ashraf A-Sabur, è stato ucciso.

I dimostranti sono scesi in strada nonostante il coprifuoco imposto in seguito ad alcuni incidenti costati la vita a un altro palestinese.

Salgono così a 1004 i palestinesi uccisi in sei anni di Intifada. [Ansa-Agi]

RUSSIA

L'assassino ha 14 anni

Uccide un bambino per un paio di scarpe da tennis

MOSCA. Un ragazzo di 14 anni ha rapito e ucciso un bambino di sei anni comprando con il riscatto un paio di scarpe da tennis e alcuni videogiochi. Il fatto - ha reso noto ieri il giornale «Argumenti i Fakti» - è avvenuto a Kostroma, una città a 400 chilometri da Mosca.

Il ragazzo ha accostato il bambino per strada e lo ha convinto a seguirlo, rinchiudendolo poi in una legnaia. Successivamente, ha scritto una lettera anonima ai genitori chiedendo un riscatto di 300 mila rubli (750 mila lire). Impostata la lettera, è tornato nella legnaia e ha assassinato il bambino a coltellate, gettando poi il corpo in una zona paludosa.

La polizia lo ha arrestato poco dopo il pagamento del riscatto. Appena ricevuti i soldi, il ragazzo si è comprato un paio di scarpe da tennis al prezzo di 17 mila rubli e una serie di videogiochi per 25 mila. [Ansa]

DIFESA

Entro quattro anni

Per l'austerity Kohl taglia la Bundeswehr

BONN. La crisi economica costringe la Germania a ridurre gli effettivi della «Bundeswehr». Lo ha annunciato ieri a Monaco il cancelliere Kohl, aprendo i lavori della «Conferenza sulla difesa», un seminario informale che riunisce duecento esperti dei Paesi Nato. Kohl non ha fatto cifre, ma a Bonn si ritiene che la «Bundeswehr» - che nel 1990 contava 560 mila uomini e ne ha oggi 430 mila - scenderà entro il '96 a 330 mila.

Il totale degli effettivi dell'esercito tedesco sarà dunque inferiore a quanto previsto dai trattati di unificazione, che parlano di 370 mila uomini nel 1995. «Bisogna tener conto della situazione finanziaria», ha detto Kohl. Ma il ministro della Difesa, Ruehe, ha duramente attaccato il collega Waigel, responsabile delle Finanze, che ha accusato di «diktat». **[e. st.]**

EX JUGOSLAVIA

Conferenza di Monaco

Andò: «Embargo totale per la Serbia»

MONACO. «Bisogna rianimare l'iniziativa europea nell'ex Jugoslavia con azioni preliminari e alternative ad un intervento massiccio che va valutato attentamente per gli alti rischi che comporterebbe», ma intanto l'embargo nei confronti della Serbia va attuato «a 360 gradi». Il ministro della Difesa, Salvo Andò, ha nuovamente affrontato, a Monaco di Baviera, dove si trova per partecipare alla 30ª Conferenza internazionale sulla Politica di Sicurezza, il tema del rafforzamento dell'embargo che giudica «abilanciato».

Ieri, intanto, un aereo tedesco da carico, impegnato in un volo umanitario tra Zagabria e Serajevo, è stato colpito da un razzo nei pressi di Ogulin, poco più di 70 chilometri a Sud-Ovest di Zagabria ed uno dei membri dell'equipaggio è rimasto ferito, a quanto ha riferito il ministero della Difesa croato. [Ansa]

GERMANIA

Appello-denuncia del campione (che ha una fidanzata di colore): ribelliamoci, non bastano i cortei

Boris Becker: fratelli tedeschi, vergognatevi

E il governo presenta il bilancio delle violenze razziste, più 50%

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Germania c'è troppo razzismo, accusa Boris Becker. Il tennista tedesco più famoso e idolatrato dai tifosi torna a denunciare i suoi compatrioti, s'interroga sul significato e sul valore delle reazioni più recenti contro la xenofobia e la violenza neonazista. E la diagnosi, affidata a un'intervista che lo «Spiegel» pubblicherà domani, è amara: «Le "catene luminose" sono certo una buona cosa. Ma bastano? Non bisognerebbe ribellarsi in modo più drastico? L'indignazione minaccia di intorpidirsi, ma il problema resta grave». A spingere Becker a una denuncia che, per la notorietà internazionale del personaggio, è destinata a risonare, sono i maltrattamenti subiti dalla fidanzata, l'attrice nera Barbara Feltus: «Spesso non si riconosce un problema fino a che non lo si sperimenta di persona. Ma tante volte lei torna da me sconvolta», confessa il tennista allo «Spiegel».

Non è la prima volta che Becker esprime il suo disgusto per il razzismo di alcuni compatrioti. L'anno scorso aveva fatto clamore il suo rifiuto di sponsorizzare la candidatura di Berlino per le Olimpiadi del Duemila: ad aprirmi gli occhi, aveva ammesso, sono stati gli insulti volgari di un gruppo di skinheads contro «Babsi», figlia di una tedesca e di un soldato americano di colore. «Tornatene nella savana» e «Strega nera, vuoi soltanto i soldi di Boris», le avevano gridato. Da allora, la battaglia contro il neorazzismo ha trovato in Becker il primo alleato totalmente popolare. Da allora, la lotta contro la xenofobia e l'estremismo di destra ha ottenuto grossi successi, in Germania: la mobilitazione delle ultime settimane, le «catene luminose» alle quali fa riferimento il tennista, sembrano aver compresso l'ondata di violenza, certo aiutate dai provvedimenti del governo e dal più deciso atteggiamento di polizia e magistratura. In gennaio, attacchi e aggressioni sono diminuiti sensibilmente rispetto all'anno scorso. Febbraio è cominciato bene, anche se ieri a Schwerin, nell'ex Ddr, un gruppo di skinheads ha disturbato una «catena luminosa» di un migliaio di persone.

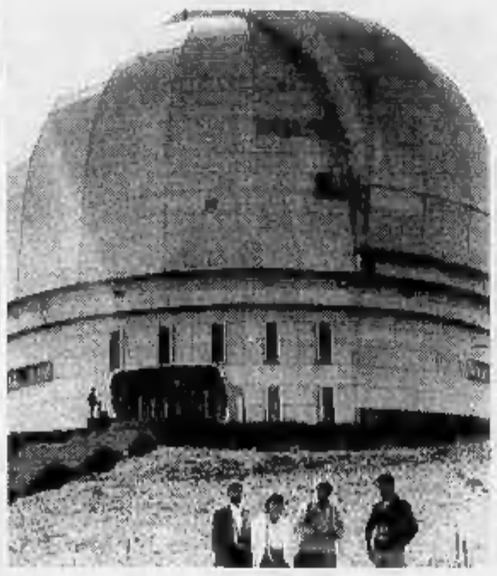
Ma il bilancio per il '92, che è stato reso noto proprio ieri, è allarmante. «Vergognoso», l'ha definito il ministro degli Interni Seiters: 17 morti, 2285 episodi di violenza «con motivazione di estrema destra», un aumento di oltre il cinquanta per cento rispetto al '91, quando erano stati 1483. In oltre il novanta per cento dei casi, bersaglio degli estremisti sono stati proprio gli stranieri, soprattutto «richiedenti asilo» in arrivo da Paesi dell'Europa orientale o dai Balcani. E quasi sempre, i responsabili erano giovanissimi: delle novecento persone fermate, il settanta per cento erano adolescenti, e soltanto il due per cento aveva più di trent'anni. Le statistiche rese note ieri riassumono in cifre una catena di episodi che, settimana dopo settimana, hanno scosso la Germania: 701 aggressioni, 77 cimiteri ebraici profanati, la maggior parte degli attacchi a persone e edifici sostenuti da molotov e altri strumenti incendiari, il primato delle aggressioni (in termini assoluti) al Nord Reno-Vestfalia, una regione occidentale e uno dei cuori industriali del Paese, dove l'immigrazione è più radicata. Soltanto al terzo posto si incontra la prima regione orientale, il Brandeburgo; ma due regioni dell'ex Ddr, Mecklenburgo-Pomerania Anteriore e Brandeburgo, salgono al primo posto se si considera il numero di aggressioni per ogni centomila abitanti.

Emanuele Novazio

In Russia reso pubblico il dossier sugli avvistamenti, sinora supersegreto

Hanoi 1965, attacco degli Ufo

La contraerea affidata ai sovietici fece fuoco
L'oggetto l'annientò con un raggio: 200 morti



La fotografia di un presunto Ufo e a sinistra l'osservatorio astronomico di Zelenichich (Caucaso)

Dopo la battaglia sul cielo vietnamita, Mosca proibì di sparare contro i velivoli non identificati

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Caduto il comunismo, finalmente si può parlare di Ufo. Con un senso di liberazione lo annuncia Mikhail Zakharchuk, direttore del Bollettino di informazioni del ministero della Difesa: «Non abbiamo mai scritto sul serio di questo argomento perché avevamo un tabù rigorosissimo, censura e organi politici erano attenti a prevenire "scemenze" che potessero offuscare con "sensazioni da quattro soldi" la mente dei lavoratori sovietici». Meno di due anni fa fu Dmitri Yazov in persona, maresciallo dell'Urss, ministro della Difesa, poi golpista, a impedire la partecipazione dei militari a una trasmissione tv: «Da noi non c'è e non possono esserci Ufo».

Ora invece il bollettino mensile interno del ministero della Difesa, pubblicato con il consenso del colonnello generale Vladimir Prudnikov, comandante della difesa contraerea, rivela anni di registrazioni mantenute segrete, molto spesso dagli stessi piloti di aerei militari per timore di passare per visionari. Il colonnello Tomin, per esempio, spiega bene questo stato d'animo: «Incontri misteriosi sono successi non raramente ai piloti, soprattutto nelle regioni del Nord. Ma ne parlavano malvolentieri per paura di essere accusati di umori mistico-religiosi e quindi sospesi dal lavoro». Ora, dice Marina Popovich, pilota collaudatore: «Non si può più far finta di non notare l'esistenza degli Ufo, come facevamo prima».

In realtà, «prima», con la tipica doppiezza del regime, se da un lato veniva condannata la propagazione di notizie relative agli Ufo, dall'altro lato i misteriosi oggetti volanti erano oggetto di una disposizione molto rigorosa del comando della difesa contraerea: era assolutamente vietato far fuoco contro gli Ufo. La disposizione, secondo quanto rivela il bollettino pubblicato in questi giorni, era stata presa in seguito ad un incidente verificatosi in Vietnam, una notte dell'estate 1965. Quel giorno su Hanoi (dove la difesa contraerea era affidata a nove brigate missilistiche interamente composte da militari sovietici) apparve un oggetto volante a forma di disco. Via radio gli fu dato l'ordine di atterrare; ma non seguì alcuna risposta. Contro il disco vennero allora sparati alcuni razzi. La risposta questa volta ci fu: un «raggio», tipo laser, che rese inservibili tutte le postazioni contraeree. Dell'incidente esiste anche una versione più drammatica, rivelata nei giorni scorsi dall'ex ufficiale sovietico Mark Steimberg, ora residente negli Stati Uniti al settimanale di New York «Novoe russkoe slovo», secondo il quale il «raggio» partito dal misterioso disco di Hanoi fece anche 200 vittime. Ma il colonnello Zakharchuk, interpellato da «La Stampa», ha dichiarato di non poter confermare la notizia.

D'altra parte il bollettino del ministero della Difesa non mostra l'intenzione di rivelare l'esistenza di «extraterrestri», né di forze sovrannaturali, ma soltanto quella di documentare come e quanto il problema Ufo abbia turbato la vita della contraerea. Il colonnello Dokuchaev scrive infatti: «Non possiamo certo affermare che forze extraterrestri abbiano distrutto nostri missili e bloccato apparecchi elettronici. Tuttavia i casi di distruzione ci sono stati». E' lo stesso Dokuchaev che racconta in un articolo dubbi, equivoci, sospetti: molti oggetti volatili classificati come «Ufo» si sono poi rivelati palloni sonde. E anche l'aereo-spia americano U2, abbattuto il primo maggio 1960, «in un primo tempo era stato considerato un Ufo».

Ma i fatti misteriosi ci sono, eccome. Ancora il colonnello Tomin racconta di un atterraggio miracoloso compiuto in una notte di nebbia da un cargo militare con un carico di 60 tonnellate in un aeroporto privo di luci perché le batterie erano in avaria. I piloti raccontarono di essere stati guidati sulla pista da un proiettore che li seguiva da dietro. Furono ricoverati nel centro di «ricreazione» di Riazan e liberati solo dopo mesi di accertamenti psichiatrici.

«Dobbiamo credere ai piloti», scrive il sottocolonnello Dolghishev: «Quelli dell'Aeroflot, per esempio, hanno l'ordine scritto di far rapporto su incontri con Ufo. Noi sappiamo che molti hanno avuto esperienze del genere, ma pochi lo hanno confessato per paura di essere ricoverati o di trovare poi ostacoli nella carriera». Ancora Marina Popovich racconta che nell'85 un aereo dell'Aeroflot venne seguito a lungo da un Ufo che cambiava colore, forma, velocità: «A un certo punto la cabina dei piloti fu colpita da un raggio luminosissimo. L'aereo atterrò poi regolarmente, ma un mese dopo i piloti si ammalarono. Io stessa telefonai al ministro della Sanità Chazov per farli ricoverare nella clinica Botkin. Ma per il comandante dell'aereo fu inutile: gli si sbriciolavano le ossa e i medici non riuscirono a salvarlo. Il secondo pilota diventò invalido».

Però l'unico rendez-vous annunciato con extraterrestri è fallito. Il bollettino rivela infatti che venne preso molto sul serio un messaggio giunto, attraverso due medium, il 15 marzo 1991 all'allora presidente dell'Urss, Mikhail Gorbaciov, che parlava di un possibile atterraggio nei pressi del cosmodromo di Baikonur, il 28 giugno, alleore 1,10 di Mosca, 320 chilometri a Nord-Est di Tashkent. Ricorda il colonnello Ivan Nazarenko: «Siamo andati senza armi con elicotteri, cineprese, macchine fotografiche. Ma non arrivò nessuno».

Cesare Martinetti

Muore la controfigura di Indiana Jones

Ciak, si gira l'agonia del re degli stuntmen

Tragedia sul set di un film per la Bbc
Bloccato il paracadute a 3000 metri

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era stato l'«eroe segreto» di Indiana Jones e dell'ultima crociata, la controfigura di Harrison Ford, il protagonista delle scene più spericolate dei film di Charles Bronson. E se n'è andato l'altro giorno saltando da un aereo a 3 mila metri di quota, mentre veniva ripreso per una trasmissione della «Bbc». Il paracadute di riserva non si è aperto, lui è precipitato in un bosco della campagna inglese. La fine che forse aveva sempre temuto nei suoi incubi, quando si spengono le luci del set, si smorzano i complimenti degli attori gratificati dalle sue acrobazie.

Harrison Ford nei panni di Indiana Jones

Il suo nome era Tim Tipping, aveva 34 anni, era stato un paracadutista dei «Royal Marines», quel Corpo scelto che l'Inghilterra manda in giro per il mondo quando c'è da menar le mani nelle occasioni più difficili. Quando «Tip» aveva deciso di lasciar l'Esercito aveva pensato di guadagnarsi la vita sfruttando il fegataccio che aveva in corpo. E aveva fatto fortuna, nell'ambiente degli «stuntmen», di quei pazzi che si lanciano dai grattacieli, si sfracellano nelle auto in corsa, si gettano nel fuoco. «Era uno dei migliori al mondo nel nostro mestiere», riconosce un compagno di lavoro, Mark McBride, controfigura nei film di James Bond. «Non posso credere che sia capitato a lui, perché era coraggioso ma niente affatto pazzo».

E invece il destino lo ha colto beffardo, proprio in uno di quei lanci con il paracadute dei quali era maestro. Tipping partecipava a una trasmissione della «Bbc», «999», che racconta episodi di cronaca accaduti davvero, contrassegnati dall'emergenza più paurosa. Proprio come quella che «Tip» stava girando: la storia di un altro paracadutista acrobata, Terry Wakenshaw. Appena si era lanciato da un «Cessna» il paracadute era rimasto impigliato nel carrello. Lo «stuntman» era stato sbattuto contro la fusoliera, si era rotto un braccio e un paio di costole, ma era poi riuscito a liberarsi e a gettarsi nel vuoto, salvato a poche centinaia di metri dal paracadute di riserva.

«Tip» aveva provato un paio di volte questa scena, poi i cameramen della «Bbc» gli avevano dato il ciak. Il primo paracadute si era attorcigliato alle ruote dell'aereo, poi lui si era liberato precipitando in caduta libera da 3 mila metri. Ma questa volta il paracadute di riserva non gli si è gonfiato sopra, e nemmeno il terzo è stato attivato. Così, Tipping si è sfracellato davanti alle telecamere.

Paolo Patruno

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimåldi

Grimåldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE C.SO TRAIANO LIBERO SUBITO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO
(RIF. 04730173) TEL. 011 - 324 18 41

ADIACENZE VIA BORGARO DA RISTRUTTURARE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA
(RIF. 04880226) TEL. 011 - 225 78 55

ADIACENZE VIA VERAM DA RISTRUTTURARE INGRESSO SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA 2 CAMERE SERVIZI CANTINA 2 ANZI DOPPI BALCONI
(RIF. 04880231003) TEL. 011 - 225 78 55

COLLE DELLA MADDALENA LIBERO PANORAMICISSIMO SALONE SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BISERVIZI AMPIO TERRAZZO L. 440 000 000
(RIF. 03012134) TEL. 011 - 50 58 17

C.SO BELGIO AMPIO PANORAMICO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI OCCUPATO CON SFRATTO IN CORSO L. 118 000 000
(RIF. 03262134) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI ADIACENZE DA RISTRUTTURARE IN STABILE MEDIO SIGNORILE INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI COMPOSSIBILITÀ BOX IN AFFITTO
(RIF. 03012134) TEL. 011 - 50 58 17

C.SO FRANCIA IN STABILE SIGNORILE DOPPI INGRESSI SOGGIORNO 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA
(RIF. 03012134) TEL. 011 - 50 58 17

C.SO GIAMBONE LIBERO PIANO ALTO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO POSTO AUTO
(RIF. 04730010) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO PESCHIERA PIANO ALTO INGRESSO LIVING 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INTERAMENTE RISTRUTTURATO
(RIF. 03012134) TEL. 011 - 50 58 17

C.SO PRINCIPE ODDONE ADIACENZE LIBERO CAMERA CUCINA SERVIZI CANTINA L. 80 000 000
(RIF. 03262134) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO SAN MAURIZIO ADIACENZE LIBERO SUBITO IN STABILE SIGNORILE ULTIMO PIANO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 170 000 000
(RIF. 03262134) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO SEBASTOPOLI ADIACENZE CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO L. 127 000 000
(RIF. 04730124) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO SIRACUSA PIANO ALTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI SPOGLIATOIO INGRESSO TERRAZZO BOX AUTO
(RIF. 04730117) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO TRAPANI LIBERO STABILE DEL 1900 CON PORTINERIA DOPPI INGRESSI SALONE ANGOLARE 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI MQ 170
(RIF. 03360103) TEL. 011 - 50 58 17

C.SO TRAPANI LIBERO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO TERMOASCENSORE L. 120 000 000
(RIF. 04730367143) TEL. 011 - 324 18 41

FRONTE NUOVO STADIO IMMOBILE DI 3 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA LOCALE USO DEPOSITO
(RIF. 04880231004) TEL. 011 - 225 78 55

LUNGO PO ANTONELLI ADIACENZE LIBERO SUBITO 6° PIANO PANORAMICO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI AMPIA METRATURA
(RIF. 03262134) TEL. 011 - 248 77 11

MERCATI GENERALI ADIACENZE VIA TRADELFIA LIBERO 4 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI INGRESSO
(RIF. 04730310) TEL. 011 - 324 18 41

SAN SALVARIO IN CORSO COSTRUZIONE LIBERO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLIO L. 240 000 000
(RIF. 03012134) TEL. 011 - 50 58 17

VIA CHALLANT LIBERO DA RISTRUTTURARE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO 2 ARE TERMOAUTONOMO L. 150 000 000
(RIF. 03360012102) TEL. 011 - 50 58 17

VIA GORIZIA ADIACENZE CAMERA TINELLO CON ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO RISTRUTTURATO L. 125 000 000
(RIF. 04730113) TEL. 011 - 324 18 41

VIA GORIZIA LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO
(RIF. 04730310) TEL. 011 - 324 18 41

VIA ISONZO ADIACENZE C.SO PESCHIERA RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO TERMOAUTONOMO
(RIF. 03360148) TEL. 011 - 50 58 17

VIA MADAMA CRISTINA LIBERO MANSARDATO IN PARTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCININO BISERVIZI RIPOSTIGLIO L. 310 000 000 STABILE CON ASCENSORE
(RIF. 03012134) TEL. 011 - 50 58 17

VIA MARCO POLO ANGOLARE PARZIALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA ADATTO ANCHE USO UFFICIO
(RIF. 04880190) TEL. 011 - 50 58 17

VIA ORVIETO IN MEDIOCRE STABILE IMMOBILI OCCUPATI DI 1 2 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF. 04880310050) TEL. 011 - 225 78 55

ZONA BARCA LIBERI IN STABILE RECENTE 2 APPARTAMENTI SULLO STESSO PIANO DI 2 3 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX AUTO
(RIF. 03260131006/009) TEL. 011 - 248 77 11

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO APPARTAMENTO EVENTUALMENTE DIVISIBILE PIANO ALTO LUMINOSO PANORAMICO DOPPIO INGRESSO 4 CAMERE SOGGIORNO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI 2 RIPOSTIGLI 2 CANTINE
(RIF. 04580831000) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO RECENTISSIMO IN PICCOLA PALAZZINA APPARTAMENTO SEMILINEARE PANORAMICO ULTIMO PIANO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI MANSARDA ABITABILE BOX DOPPIO RISCALDAMENTO AUTONOMO A METANO
(RIF. 04582095) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO 8° PIANO LOCATO OTTIMO INVESTIMENTO MQ 90 AMPIO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI CANTINA L. 149 000 000
(RIF. 04580830847/00) TEL. 011 - 403 44 04

DRUENTO IN CASA BIFAMILIARE APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI SOTTOTETTO GIARDINO TERRAZZO CANTINA POSTO AUTO COPERTO RISCALDAMENTO AUTONOMO A METANO
(RIF. 04580831003) TEL. 011 - 403 44 04

VENARIA ADIACENZE VIA G. AMATI IN STABILE DI NUOVA COSTRUZIONE ALLOGGIO COMPOSTO DA INGRESSO LIVING SU SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI CANTINA POSTO AUTO PRIVATO BOX GIARDINO CONDOMINIALE
(RIF. 04882022) TEL. 011 - 225 78 55

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AVIGLIANA VILLE IN COSTRUZIONE DI SALONE 4 CAMERE CUCINA QUADRISERVIZI TAVERNETTA GIARDINO DA L. 500 000 000 CONSEGNA FINE 1994
(RIF. 03108310480) TEL. 011 - 640 83 26

GIAVENO IN ZONA RESIDENZIALE VILLA INDIPENDENTE RECENTISSIMA COMPOSTA P.S. BOX 3 AUTO CANTINA PALESTRA SAUNA OFFICINA MAGAZZINO PIANO 1° SALONE SOGGIORNO CAMERA 8 CUCINE BISERVIZI PIANO 2° INGRESSO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SALONE SOGGIORNO AMPI TERRAZZI, PIANO MANSARDATO LOCALE OPEN SPACE CON AMPI TERRAZZI RISCALDAMENTO AUTONOMO PER OGNI CAMERA TRAMITE TERMOSTATO GIARDINO PRIVATO AMPIO PORTICATO
(RIF. 04582097) TEL. 011 - 403 44 04

LA LOGGIA VILLE ANGOLARI SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI TAVERNETTA BOX CANTINA GIARDINO DA L. 370 000 000 CONSEGNA SETTEMBRE 1993
(RIF. 03115207) TEL. 011 - 640 83 26

MONCALIERI ZONA CASTELLO VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX GIARDINO L. 700 000 000
(RIF. 03115831003) TEL. 011 - 640 83 26

VINOVO CENTRO VILLE A SCHIERA IN COSTRUZIONE SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI BOX GIARDINO CONSEGNA SETTEMBRE 1993 DA L. 400 000 000
(RIF. 03115931010) TEL. 011 - 640 83 26

COSTA AZZURRA

LA COSTA AZZURRA A TORINO E' GRIMALDI CON LE SUE OLTRE 1000 SOLUZIONI ABITATIVE PER VACANZE E INVESTIMENTO.

BEAULIEU SUR MER IN PRESTIGIOSO RESIDENCE SPLENDIDI APPARTAMENTI OTTIMAMENTE RIFINITI, PRONTA CONSEGNA SISTEMA DI TELESORVEGLIANZA PROGRAMMA UNICO
(RIF. 03699310071) TEL. 011 - 50 36 66

CANNES A 100 MT DAL MARE CENTRO CITTA' IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTI FINEMENTE RIFINITI CLIMATIZZAZIONE VISTA MARE DISPONIBILITÀ VARIE METRATURE
(RIF. 03652366) TEL. 011 - 50 36 66

FREJUS PLAGE A 100 MT DAL MARE TRILOCALE SEMI MEZZANINA ULTIMO PIANO OTTIMA ESPOSIZIONE VISTA MARE AMPIO TERRAZZO
(RIF. 03052398) TEL. 011 - 50 36 66

PRINCIPATO DI MONACO DISPONIAMO DI NUMEROSI APPARTAMENTI IN PRESTIGIOSO RESIDENCE TUTTI I COMFORTS VISTA MARE OTTIMO INVESTIMENTO
(RIF. 03652273) TEL. 011 - 50 36 66

THEOULE SUR MER IN POSIZIONE UNICA "PIEDS DANS L'EAU" PRESTIGIOSA PICCOLA PROPRIETA' ELEGANTI FINITURE AMPI TERRAZZI
(RIF. 03652394) TEL. 011 - 50 36 66

IMMOBILI INDUSTRIALI

VENDESI
CAPANNONE
ALMESE VIA RIVERA MQ 500 CON PALAZZINA UFFICI E ABITAZIONE TERRENO PROGETTO APPROVATO PER AMPLIAMENTO MQ 1.400 L. 900 000 000
(RIF. 03152040400) TEL. 011 - 640 83 26

AFFITTASI
CAPANNONE
BORGARO MQ 2.000 H 7 M1 + PALAZZINA UFFICI MQ 135 + CORTILE MQ 1.150
(RIF. 0001139207001) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
BRUINO MQ 3.001 PALAZZINA UFFICI MQ 1.000 ALLOGGIO CUSTODE FORESTERIA SPOGLIATOI MENSA E CORTILE MQ 1.300
(RIF. 0001122491) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
GRUGLIASCO PRESSO C.SO ALLAMANO MQ 750 + UFFICI MQ 180 + CORTILE MQ 200 ADATTO QUALSIASI ATTIVITA'
(RIF. 0001139104) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
MAPPANO MQ 1.000 H 7 MT AREA DI MANOVRA 1.500 MQ USO LAVORAZIONE LEGGERA/DEPOSITO
(RIF. 0001139107) TEL. 011 - 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
MONCALIERI MQ 5700 H 9 MT 5 CARROPONTE + TERRENO MQ 7.000
(RIF. 0001121561) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
NICHELINO MQ 800 + UFFICI MQ 100 + CORTILE MQ 500 CON 2 PASSI CARRAI
(RIF. 0001139173) TEL. 011 - 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
RIVALTA MQ 600 + SEMINTERRATO MQ 300 + BASSI FABBRICATI E UFFICI RISTRUTTURATO
(RIF. 0001139010) TEL. 011 - 568 31 65

IMMOBILI COMMERCIALI

AFFITTASI
BASSO FABBRICATO
ADIACENZE C.SO VERCELLI MQ 500 CON UFFICI E SERVIZI + SEMINTERRATO MQ 280 + CORTILE PRIVATO CON TETTOIA MQ 200
(RIF. 0001139015) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI
SEMINTERRATO
C.SO FRANCIA LUMINOSISSIMO MQ 350 DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI
(RIF. 0001122491) TEL. 011 - 568 31 65

VENDESI
NEGOZIO
PRESSO P.ZZA PITAGORA 1 VETRINA 65 MQ + SEMINTERRATO COMMERCIALE MQ 100 + BOX AUTO
(RIF. 0001121561) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI
BASSO FABBRICATO
ORBASSANO MQ 220 + SEMINTERRATO MQ 380 + CORTILE PRIVATO
(RIF. 0001121252) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI
BASSO FABBRICATO
SETTIMO INDIPENDENTE 240 MQ CON CORTILE E UFFICI 100/200 MQ TUTTO RISTRUTTURATO
(RIF. 0001122491) TEL. 011 - 568 31 65

VENDESI
SEMINTERRATO
VIA S. DONATO 340 MQ DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO ANTIFURTO CITOFONO
(RIF. 0001103003) TEL. 011 - 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
RIVOLI VIA RIVALTA FRONTE STRADA INDUSTRIALE LAVORAZIONE ESPOSIZIONE MQ 730 EVENTUALE AMPLIAMENTO MQ 400 TERRENO MQ 2.500 L. 850 000 000
(RIF. 0001116900) TEL. 011 - 640 83 26

Appello anti-Aids in Uganda: siate casti

Giovanni Paolo II tra la folla che ha assistito alla messa a Gulu, nel Nord dell'Uganda. Mercoledì il Pontefice si fermerà per poche ore nella capitale sudanese (FOTO AP)

Sudan, vescovi contro il Papa «Non venire da questi killer»

KAMPALA
DAL NOSTRO INVIATO

«Santità no, non stringere la mano agli assassini di Khartoum». Un appello drammatico dei vescovi cristiani del Sudan è stato consegnato ieri mattina al Papa da Paride Taban, presule di Torit, una città del Sudan meridionale riconquistata dalle truppe arabe di Khartoum. Monsignor Taban vive alla macchia da mesi, nelle zone controllate dai ribelli autonomisti dello Spla (Esercito di Liberazione Popolare del Sudan). Precauzioni eccessive? A padre Giulio Albanese, un altro comboniano, le minacce sono giunte, per quattro volte, fino a casa sua, a Brescia. Colpevole di dare voce al genocidio che il governo del Nord del Sudan, islamico, sta perpetrando nel silenzio internazionale ai danni del Sud, cristiano e animista, che sta - fra l'altro - morendo di fame.

Il Sudan è la brutta copia della Somalia. Seicentomila i morti negli ultimi cinque anni, milioni i profughi e gli sfollati, un milione e mezzo solo intorno a Khartoum (a dispetto dei tentativi della polizia di respingerli verso il deserto). Di fatto la capitale, grazie alla loro presenza, non è più una città a maggioranza islamica. E la lista delle atrocità è lunga, sicuramente incompleta: al Papa ieri è stato consegnato l'elenco con i nomi dei catechisti sepolti vivi nella regione di Bor.

Papa Wojtyla sarà a Khartoum, per una visita di 9 ore, mercoledì prossimo. Ma non c'è tregua, al Sud, dove vive la maggior parte dei quasi 3 milioni di cattolici. Gli «Antonov», probabilmente guidati da piloti libici, bombardano Mundari, Meridi, Yambio e N'Zara. E una colonna militare di 70 mezzi si sta dirigendo verso Yei. «Essere catturati - dice padre Albanese - significa per gli adulti l'eliminazione fisica, per i più giovani la schiavitù. Va ricordato infatti che il governo sudanese, attraverso le milizie musulmane Omars, sostiene il traffico degli schiavi». Al mercato di Sumeih il prezzo di un ragazzo va da 10 a 100 dollari.

Proprio per questo all'ultimo momento la visita del Papa ha corso il rischio di essere annullata. Infatti il governo voleva cancellare due passaggi dei discorsi che Giovanni Paolo II pronuncerà, perché ricordavano, attualizzandola, la figura di Josephine Bakhita, una schiava nera sudanese del secolo scorso venduta cinque volte prima di approdare in Italia come bambinaia, e beatificata in piazza San Pietro il 17 maggio 1992. Il nunzio, Erwin Ender, ha puntato i piedi: o i discorsi restano come sono, o da Entebbe il Papa tornerà direttamente in Italia. E il governo di Omar Hassan El Bashir ha ceduto. Ma forse i vescovi del Sud del Sudan avrebbero preferito una rottura clamorosa. Dal 2 al 4 febbraio il «Concilio delle Chiese del Nuovo Sudan» si è riunito a Kaya, una piccola città del confine meridionale sudanese. Cinque vescovi hanno stilato la lettera che monsignor Taban ha consegnato ieri a Giovanni Paolo II. «Quando arriverai a Khartoum sarai ricevuto su un tappeto rosso ma devi sapere che chi ti riceverà è la stessa gente che perseguita, tortura e uccide preti, pastori, suore, catechisti ed evangelizzatori». La risposta del Papa - dicono i suoi collaboratori - verrà data a Khartoum. Ieri, parlando davanti a più di 10 mila nello stadio di Kampala, il Pontefice ha predicato ai giovani africani «la purezza del corpo e del cuore». Ha detto che la pratica del «vero amore», ossia una castità che comporta l'astenersi da ogni rapporto sessuale fuori del matrimonio», è anche «l'unico modo sicuro e virtuoso per porre fine alla tragica piaga dell'Aids che tante giovani vittime ha mietuto». In Uganda vi sono due milioni di sieropositivi su 16 milioni di abitanti.

Marco Tosatti

Sangue infetto: sospetti sulla sentenza Fabius

Parigi, scandalo-bis sull'«Aids socialista»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora lacrime e sangue per il ps. I tre giudici istruttori della Haute Cour alle prese con lo scandalo emofiliaci venerdì sera hanno dovuto gettare la spugna: l'ex premier Laurent Fabius (con gli allora ministri Georgina Dufoix ed Edmond Hervé) non è processabile. Causa praescriptio criminis. Ma l'assoluzione di fatto non rallegra Fabius e tantomeno il ps. Perché malgrado il giudizio sia inappuntabile, la Francia subodora una combine di regime. Con qualche buona credenziale. I tre erano sott'inchiesta per «non assistenza a persona in pericolo», reato la cui prescrittibilità dopo 6 anni non faceva mistero. E allora? Sette mesi di false manovre, procedure complesse, gesti enfatici, per approdare al nulla? L'effetto boomerang non potrebbe essere peggiore in casa socialista. L'ex premier, che oggi ha sulle spalle la segreteria generale ps, ne è conscio. Attraverso il suo legale fa sapere: «Quella prescrizione non mi soddisfa». E annuncia per stasera nuove iniziative. Magari la richiesta alle Camere di riformulare l'accusa. Qui, tuttavia, il pericolo sarebbe grosso. Unica alternativa imprescrittibile è «l'omicidio involontario». Significa trasformare Fabius in complice d'una strage. La sola presunzione metterebbe al tappeto un prestigio personale già compromesso. Oltretutto i francesi voteranno forse prima che arrivi l'eventuale sentenza favorevole. Un vero rompicapo, insomma. E ad accrescere lo scoramento tra gli uomini della Rosa giunge il catastrofico sondaggio del «Figaro Magazine»: Mitterrand ha dalla sua appena 31 francesi su 100. La statistica dice che mai, in 12 anni, era caduto sì in basso.

Ma qualcuno sta peggio di lui. Fabius, per esempio. L'ex enfant prodige assomiglia ogni giorno più a un cadavere politico. L'affaire emofiliaci, di cui auspicava una conclusione onorevole prima che la bagarre elettorale entrasse nel vivo, le bracca troppo da vicino. Quasi un impeachment. Illusorio dedicarsi alla campagna legislativa senza ricevere colpi bassi quando t'incombe un simile dossier. I vecchi nemici (come Lionel Jospin) non mancheranno di approfittarne per fargli la pelle dopo la prevedibilissima batosta a fine marzo.

L'unica chance è giocare d'anticipo. Secondo calendario, Camera e Senato dovrebbero attendere aprile per ogni ulteriore ipotesi processuale. Ma Fabius oltre a vivere le Politiche nella scomoda posizione di chi ignora il verdetto, si troverà dinanzi nuove maggioranze conservatrici, impletose verso l'ex delfino mitterrandiano. Meglio chiedere oggi stesso un dibattito parlamentare straordinario ad hoc. Con il vantaggio di limitare i danni e offrire una nobile immagine alla pubblica opinione. Occorre tuttavia che l'Assemblée Nationale voglia accontentarlo. Se il prezzo fosse tuttavia l'attribuzione di «omicidio involontario» (che già figurava nei piani senatoriali), non è escluso che Fabius recalcitri allontanando l'amaro calice.

La Francia socialista si dibatte nel feuilleton più aggrovigliato e oscuro degli ultimi anni. La Giustizia si conferma ormai quale protagonista assoluta sulla scena politica. Indagini a 360° sui fondi neri, l'assegno fantasma di Pierre Bérégovoy, un dubbio «non luogo» per Léotard, Fabius... l'elenco può continuare a lungo. E il Quarto Potere - i media - a lungo indenne anzi complice dell'offensiva giudiziaria, ne assaggia i primi rigori. La magistratura ha incriminato Patrick Poivre d'Arvor, il mezzobusto-vedette su «TF1» per i lussuosi favori (regali, viaggi) che riceveva dal faccendiere Pierre Botton. Nulla sembra più arrestare i giustizieri. Ma «Le Monde» minimizza: «Attenzione, è in gioco lo Stato di diritto». Fino ad azzardare un parallelo Fabius-Luigi XVI: e se fossero ambedue capri espiatori?

Enrico Benedetto

Autobomba

Ferito il sindaco amico di Chirac

PARIGI. Jean-Claude Madrenas, sindaco di Bages, presso Perpignano, e candidato conservatore alle elezioni parlamentari di marzo, ha subito l'amputazione della gamba sinistra in seguito allo scoppio di un ordigno a bordo della sua auto. Nessun indizio, per ora, sugli autori dell'attentato.

La bomba è scoppiata quando Madrenas ha azionato l'avviamento. L'uomo politico, 48 anni, aveva lasciato l'auto in un garage per accompagnare l'ex premier Chirac in visita nella regione. A dicembre, Madrenas era stato aggredito da 2 uomini che lo avevano stordito col gas lacrimogeno. [Agi]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 6 al 10 febbraio l'Ente Fiera di Rimini, organizza la 23esima edizione della Mostra Internazionale dell'Alimentazione

NEL CUORE DEL FOOD BUSINESS

TORNA LA «WALL STREET», DELL'ALIMENTAZIONE

La Mostra Internazionale dell'Alimentazione di Rimini, in programma dal 6 al 10 febbraio, si prepara a rilanciare il rapporto fra le aziende produttrici da un lato e gli operatori della distribuzione e della ristorazione dall'altro. Un "meeting point" commerciale e informativo che fornirà anche un attendibile quadro dell'andamento e delle tendenze del settore alimentare. Saranno oltre 1.100 le aziende espositrici, grazie anche alla rinnovata ospitalità che l'Ente Fiera di Rimini è in grado di offrire, con il nuovo padiglione fieristico che consente alla Mostra stessa di allargarsi per altri 5.000 metri quadri di superficie. Già da questi numeri si capisce che la Mostra dell'Alimentazione è un appuntamento estremamente rappresentativo e completo per gli interlocutori del comparto alimentare. A testimonianza di ciò, anche la rilevante partecipazione delle aziende estere, a conferma di un ruolo internazionale che l'appuntamento riminese si è costituito con successo nel tempo. Dal punto di vista della domanda, convergeranno a Rimini gli operatori della distribuzione alimentare, nelle varie forme tradizionali e moderne, e quelli della ristorazione sia, come detto, dall'Italia, che dall'estero. In uno spazio a parte, elenchiamo tutti i settori merceologici presenti a questo appuntamento. La grande offerta (per segmentazione di prodotti, varietà di marchi, articolazione di confezioni, grammature e package) è in grado di soddisfare qualsiasi esigenza degli operatori professionali. Naturalmente, la Mostra non è solo esposizione, ma si qualifica come evento di comunicazione globale: sui prodotti, attraverso le proposte delle aziende, sulle tendenze e le problematiche del settore food & beverage, attraverso speciali iniziative informative. A parte trattiamo le tavole rotonde e il Forum che la Fiera di Rimini organizza su ristorazione catering, quello che qui preme sottolineare è che il mercato alimentare, pur in crescita, deve affrontare il periodo di crisi economica che stringe d'assedio tutti i paesi. Questo è un problema che influisce sull'accesa concorrenzialità del settore, sulla battaglia per conquistare maggiori quote di mercato, sul rapporto strategico con la distribuzione specie nelle sue articolazioni più moderne, sulla ricerca di canali diretti per raggiungere il mondo del foodservice, sul problema dei prodotti italiani nel farsi largo sui mercati internazionali.
La soluzione di queste questioni in periodo di crisi è cosa oltremodo complessa poiché su esse influiscono le scelte delle industrie, gli stessi mercati, gli accordi internazionali, la politiche governative. Ma anche i canali che il mercato mette a disposizione dei competitors. E tra questi, la Mostra Internazionale dell'Alimentazione con la sua caratteristica principale: essere punto d'incontro operativo tra aziende alimentari e utenti della distribuzione e del foodservice.

CATERING: PREZZO, CANALI, SPECIALIZZAZIONE

«Prezzo, canali, specializzazione: quale futuro per il catering». E' questo l'intrigante tema del Terzo Forum del Foodservice che si terrà martedì 9 febbraio 1993 all'interno della Mostra Internazionale dell'alimentazione, organizzato dall'Ente Fiera in collaborazione con la nota rivista specializzata Bargiornale. Il punto di partenza del convegno di studi è questo: le abitudini alimentari sono in continua evoluzione e si stanno sintonizzando con stili di vita diversificati e con diverse esigenze di milioni e milioni di consumatori. Il segmento ristorativo del mercato serve, in Italia, circa 12 milioni di pasti fuori casa al giorno e poco meno di 4 miliardi e mezzo all'anno, fatturando oltre 61.000 miliardi di lire. A fronte di questa realtà, quali sono le strategie vincenti per le aziende che operano nel catering nazionale e internazionale? Quali sono le politiche più efficaci in termini di prezzo, prodotto e distribuzione? Quali saranno gli scenari dei prossimi anni? Sono questi alcuni dei temi che, tra gli altri, verranno sviscerati durante il Forum che inizierà alle 10 cercando di rispondere alla domanda «prezzo: elemento determinante per il processo di scelta?». Alle 11, secondo round: «canali, il ruolo della ristorazione commerciale e i canali emergenti». Infine, alle 12 «Specializzazione, aziende, canali, prodotto». A questi tre appuntamenti parteciperanno, com'è tradizione, i maggiori esperti nazionali e internazionali del settore in modo che sia possibile approfondire scelte e strategie, attingendo direttamente dai protagonisti del Foodservice.

RISTORAZIONE: PREPARARSI AL FUTURO

«Tempi di crisi: cosa succede nella ristorazione italiana?» e «La gestione manageriale del ristorante», sono i due temi di una Tavola Rotonda e di un seminario che non mancheranno di risvegliare l'attenzione di tutti coloro che interverranno alla Mostra Internazionale dell'Alimentazione nella giornata di lunedì 8 febbraio. Questo perché i due temi che verranno trattati sono importantissimi in un periodo in cui, dati alla mano, il paese è in crisi e la ristorazione corre il rischio, più di altri settori, di essere la prima area di risparmio che il consumatore è portato a considerare. Ovvero, i segni della crisi potrebbero attraversare molto duramente i tavoli dei ristoranti nazionali. I ristoratori devono dunque incominciare a valutare con attenzione il fattore costo, il livello manageriale nella gestione della propria attività, le possibili diseconomie. Ecco allora risaltare domande essenziali quali: come si valuta il rapporto qualità - prezzo, soprattutto giudicando con l'occhio del cliente? Quali sono le moderne tecniche di approvvigionamento? Come trattare con i fornitori? Come si fissa il prezzo? A parlare di questi temi durante i due appuntamenti di lunedì (ma è anche prevista un'altra tavola rotonda su «La determinazione del costo del menù in relazione al fatturato e agli obiettivi aziendali» nel pomeriggio dello stesso giorno) saranno gli attori stessi del mercato. Alla prima tavola rotonda interverrà, fra gli altri, Sergio Lorenzi, presidente dell'Orpi, l'Ordine ristoratori professionisti italiani.

DISTRIBUZIONE: APPUNTAMENTO DOC

La straordinaria offerta di prodotti presenti alla 23esima Mostra Internazionale dell'Alimentazione fa di queste un appuntamento irrinunciabile per chi si occupa della distribuzione alimentare in Italia e nel mondo. Difatti, uno dei motivi d'interesse della Mostra di Rimini è la possibilità di incontro tra aziende produttrici e mondo della distribuzione di settore. I punti vendita attraverso cui vengono commercializzati i prodotti alimentari in Italia sono, a tutto il 1991, 410.992. Di questi, 36.963 sono grossisti, 297 cash and carry, 301.528 dettaglianti, 35.674 ambulanti, 3.399 supermercati, 70 ipermercati, 33.061 commercio associato. Dunque, da un lato rimane assai forte la presenza dell'ingrosso e del dettaglio, dall'altro è in crescita l'area della distribuzione moderna, come dimostra la crescita del 123% del numero dei supermercati negli ultimi dieci anni.
Questa articolazione di formule distributive tradizionali e moderne rende necessaria una politica commerciale più attenta e flessibile da parte delle aziende, pena l'esclusione dal mercato.
E da questo punto di vista, la rassegna di Rimini si propone come ambito ideale per un confronto qualificato e ad ampio raggio con il mondo del commercio.

L'UNIVERSO DELLA RISTORAZIONE

La ristorazione è evidentemente uno dei settori più tradizionali del mercato alimentare. Tuttavia oggi rappresenta un comparto piuttosto eterogeneo quanto a forme e sistemi di erogazione del servizio.
La segmentazione delle esigenze, dei gusti, delle abitudini del pubblico ha contribuito ad attivare differenti modi di fare ristorazione e diverse occasioni di consumo. Al ristorante (o alle unità di grande ristorazione per realtà pubbliche o private) si sono così affiancati molti altri esercizi: dal locale a tema al fast-food, dalla tavola calda alla caffetteria, dal free - flow al bar, dal self - service alla paninoteca, e così via, sempre con l'intento di accontentare un cliente sempre più selettivo. Un universo che in Italia conta su oltre 250.000 esercizi e che tuttora, si stima, dai 75 agli 80.000 miliardi all'anno, vale a dire il 10% dei consumi finali interni degli italiani e quasi il 30% dei consumi finali alimentari. Come raggiungere capillarmente ed efficacemente questa ampia realtà è un problema ovviamente importante per tutte le industrie del settore food & beverage.
La Mostra Internazionale dell'Alimentazione di Rimini si pone dunque come un momento privilegiato per favorire un incontro operativo tra i produttori alimentari e gli esponenti di queste complesse realtà che sono i mondi del food service e della distribuzione commerciale.
Incontro al tempo stesso commerciale e d'affari, ma anche informativo e culturale attraverso le diverse e qualificate iniziative convegnistiche in programma durante la Mostra.

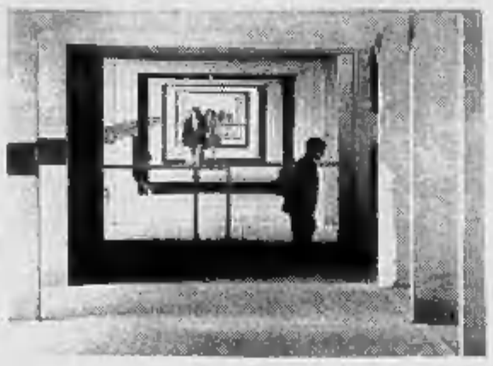
I TRASPORTI PER L'ALIMENTAZIONE

Per facilitare l'afflusso degli operatori, specie dalle regioni d'Italia più lontane e dai paesi esteri, sarà in funzione dal 5 all'11 febbraio un servizio bus gratuito, con più corse giornaliere, tra la Fiera di Rimini e l'aeroporto di Bologna. Gli standisti e i visitatori potranno avere informazioni più dettagliate sugli orari nei punti - informazione dislocati all'interno dei padiglioni. A sua volta l'aeroporto di Rimini è collegato giornalmente in andata e ritorno con Roma Fiumicino. In Fiera è anche possibile noleggiare auto a tariffe speciali.

DOCUMENTO

UN DECESSO DI CLASSE

Più a rischio i quartieri popolari, dove l'assistenza è scarsa



Un quartiere popolare di Roma: secondo una recente indagine è più facile morire per «cause evitabili»

Nella capitale il servizio sanitario è più efficiente nei quartieri bene

In periferia record di vittime per cirrosi

A Roma anche la morte separa ricchi e poveri

ROMA La morte non è uguale per tutti. E a Roma colpisce in maniera diversa borgate e quartieri alti. Nella capitale - 24 mila decessi l'anno - il tumore alla mammella è la causa principale di mortalità tra le donne dei quartieri Parioli, Nomentano e Trieste (zone chic), mentre nel periferico quartiere di Centocelle il nemico numero uno per eccellenza è la cirrosi epatica da abuso di alcolici.

«Le differenze sociali nella salute a Roma», è l'ultimo studio dell'Osservatorio epidemiologico del Lazio, e consente di tracciare una mappa delle cause di decesso nella Capitale.

In linea generale, nei quartieri bene di Roma si muore di meno e - rileva l'indagine - il servizio sanitario è più efficiente rispetto alle zone popolari. E questo nonostante si tratti sempre di servizio pubblico.

Morire da povero. Nei quartieri Prenestino, Tiburtino e Casilino (periferici e popolari), esiste una maggiore possibilità di morire per cause del tutto evitabili.

Per esempio si continua a morire di parto, di appendiciti, di *bronchite cronica, enfisema* polmonare e tumore allo stomaco (secondo la ricerca dovuto ad una alimentazione meno sana), e addirittura di malattie infettive. La zona Est della città (i quartieri citati, più Pietralata e Centocelle) è quella a maggior tasso di mortalità.

E si tratta - rileva la ricerca - guarda caso proprio della circoscrizione amministrativa in cui il Comune ha rilevato i livelli più bassi di istruzione, di reddito, di realtà abitative, di servizi sociali in generale e dove invece l'emarginazione è più allarmante.

L'assistenza sanitaria - in presenza di un numero di abitanti enorme - in questi quartieri è meno accurata. Fa fede un dato: il numero delle morti cosiddette evitabili è - rispetto ai quartieri alti - dell'ottanta per cento maggiore per le donne e del cinquanta per cento per gli uomini.

Droghe. Periferia, zona di bevitori (anzi di bevitrici). La morte per cirrosi è altissima, proprio come è praticamente irrilevante nelle zone «bene».

Ancora. Periferia zona di drogati. Il 68% in più rispetto alle zone di alta estrazione sociale, solo nella fascia 15-19 anni.

La morte democratica. La prima causa di morte, a Roma - senza distinzione per zone - è rappresentata dalle malattie dell'apparato cardiocircolatorio, ictus e infarto soprattutto. Ne sono vittima il 39% degli uomini e il 46% delle donne. Segue il tumore a cui si debbono il 25% dei decessi di donne e il 30% di quelli degli uomini.

Di fumo muoiono gli uomini dei quartieri popolari (65% dei casi di tumore) e le donne borghesi. Il tumore al seno predilige i quartieri altolocati, dove la sua incidenza è doppia rispetto a quelli popolari.

Secondo la ricerca, a vantaggio delle donne di periferia, ci sono gravidanze più numerose, in più giovane età e seguite da un regolare allattamento, tutti fattori che aiutano nella lotta al cancro del seno.

Il caso Roma. Ma l'esempio di Roma è rappresentativo dell'intero Paese? In linea generale la mortalità registrata nella capitale è analoga a quella dell'Italia intera. Con alcune peculiarità negative: a Roma il cancro fa più vittime, 29% in più rispetto alla media nazionale per il tumore alla vescica per gli uomini, 50% in più per il tumore femminile al polmone, 18% in più per quello al seno.

Oltre la media nazionale anche le malattie ipertensive (infarto e emorragia cerebrale). A Roma però - chi l'avrebbe detto - si muore meno di incidenti stradali perché esistono meno vie a grande scorrimento.

Raffaello Masci

«Ma c'è un killer comune»

L'esperto: il nemico è l'inquinamento

ROMA. Roma è l'Italia? I dati dell'Osservatorio epidemiologico del Lazio possono essere lo specchio della realtà nazionale? Lo abbiamo chiesto al professor Donato Maggi, che è ordinario di statistica medica nell'Università Cattolica.

«Fare un confronto è difficile perché i dati andrebbero standardizzati, cioè omologati rispetto alle differenze che presentano. Comunque, per quanto riguarda l'incidenza delle malattie mi pare che la situazione sia abbastanza rappresentativa del Paese».

C'è una morte dei ricchi e una dei poveri?

«La lettura sociologica di questi dati mi convince di meno. Nei quartieri di Roma gli standard alimentari e di servizi sanitari pubblici sono all'incirca identici».

Però ci sono malattie che colpiscono principalmente le zone bene e malattie evitabili che portano alla morte in quelle popolari.

«Secondo me bisogna tenere presente un dato demografico. Le zone cosiddette bene sono abitate in misura proporzionalmente maggiore da anziani. E' statisticamente normale quindi che lì insorgano soprattutto malattie degenerative come il cancro. Al contrario, nei quartieri nuovi e periferici si concentrano le persone giovani. Anche qui il cancro colpisce, ma i dati di mortalità presentano cause molto più diversificate, perché una popolazione attiva si espone a situazione molto varie».

Quanto contano inquinamento e rumori?

«Inquinamento e rumori, intanto, in una zona periferica sono sicuramente minori che in centro. Certamente incidono sulle malattie degenerative.... Ma questi non sono fatti nuovi, Giovanni Lettore, vari decenni fa, fece uno spaccato della mortalità in città, e le cose erano già allora in questi termini».

(r. mas.)

Blocco totale a Roma, Milano, Napoli

Lo smog non dà tregua oggi chiuse le metropoli

E Torino proroga le targhe alterne Anche Piacenza fra le città «vietate»

ROMA. E alla fine, per necessità anti-smog, anche gli automobilisti si scoprono meteorologi: scrutano il cielo in attesa della tanta sospirata pioggia che dovrebbe sconfiggere i loro principali nemici, il biossido di azoto e il monossido di carbonio. Ma la pioggia si fa attendere (manca addirittura da due mesi in Lombardia) e al suo posto arrivano invece dai Comuni ordini di blocchi della circolazione e targhe alterne.

La mappa dei divieti, in continuo aggiornamento, ormai ora dopo ora, vede coinvolte una dozzina di città. Le novità di ieri sera riguardano Milano e Roma. Nella città lombarda e nei 34 comuni dell'hinterland il divieto di circolazione dalle 10 alle 18 in vigore ieri è stato esteso, con le stesse modalità, anche a oggi. E, se la situazione non migliorerà, è quasi sicuro che il provvedimento del Comune dovrà essere prorogato ai prossimi giorni. Nella capitale invece blocco della circolazione anche domani dalle 15 alle 18, mentre rimane confermato quello stabilito per oggi dalle 17,30 Alle 20,30. Da segnalare, infine, l'ingresso di Piacenza tra le città inquinate: da lunedì a mercoledì si circolerà a targhe alterne. Sperando che la situazione poi migliori, altrimenti tutto continuerà. Questa, comunque, la mappa aggiornata dei divieti.

Per lo smog una domenica a piedi

Milano. Oggi blocco della circolazione dalle 10 alle 18. Il provvedimento è in vigore anche nei 34 comuni dell'hinterland.

Torino. Niente da fare, lo smog non diminuisce, e anche oggi si circolerà a targhe alterne (dispari). Il provvedimento deliberato ieri varrà anche per domani (targhe pari).

Roma. Oggi blocco dalle 17,30 alle 20,30. Lunedì invece il blocco sarà in vigore dalle 15 alle 18. Restano in vigore anche le norme per il riscaldamento domestico, che non potrà superare le 11 ore o i 18 gradi. Resta comunque la possibilità di un miglioramento della situazione, che farebbe immediatamente sospendere il provvedimento.

Bologna. Oggi dalle 7 alle 21 circoleranno soltanto le auto con ultimo numero di targa dispari. Lunedì dalle 7 alle 21 toccherà quindi alle pari.

Napoli. Oggi blocco totale della circolazione dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il provvedimento della giunta comunale scatta ad ogni weekend.

Modena. Oggi circoleranno le targhe alterne dalle 9 alle 19, lunedì sempre targhe alterne dalle 7,30 alle 9,30 e dalle 17,30 alle 19,30.

Piacenza. Da lunedì targhe alterne per tre giorni: si comincia con le targhe pari. E' la prima volta in città.

Udine. Lunedì chiusura per le targhe dispari del centro storico dalle 15 alle 19. Ieri mattina la giunta sperava di togliere il divieto, non è stato possibile per le alte concentrazioni di inquinamento rilevate dalle centraline.

Brunico. Targhe alterne da lunedì, cominciano a circolare le pari.

Bressanone. Prosegue ad oltranza il divieto di transito nel centro storico, fino a quanto i dati sull'inquinamento non rientreranno nella normalità.

(r. cri.)

PER SCEGLIERE L'AUTO DEL CUORE, PUO' ESSERE UTILE USARE LA TESTA.

ALFA 33 E SPORT WAGON.
DA ACQUISTARE ENTRO IL 28/02/93.
E' UNA SCELTA INTELLIGENTE PER DUE MILIONI DI OPPORTUNITA'.

Se desiderate acquistare Alfa 33 o Sport Wagon, ecco una buona occasione per partire in vantaggio: fino al 28 febbraio 93 ci sono L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: condizioni economiche molto favorevoli, accessori di pari valore o supervalutazione della vostra auto usata. Informatevi presso i Concessionari Alfa Romeo.
Alfa 33 a partire da L. 18.016.000 chiavi in mano*.
Sport Wagon a partire da L. 19.159.000 chiavi in mano*.

Concessionari Alfa Romeo

E un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, non cumulabile con altre in corso e valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria, ad esclusione delle serie speciali.
*Non comprensivi della imposta regionale e provinciale di trascrizione.

Sorpresa dai risultati di un'inchiesta, in Europa il record dei reati appartiene alla Finlandia

I pubblicitari riabilitano l'Italia

«All'ultimo posto per la criminalità»

ROMA. Sorpresa: il Bel Paese esiste. Un piccolo-grande Eden dove la criminalità non ha diritto di residenza, dove in ogni casa c'è una lavatrice, nel garage (o davanti al portone) le automobili sono due. Ancora? Le coppie si amano alla follia e non divorziano, con santi, poeti e navigatori ci sono anche i medici, la vita media è lunga e apparentemente felice.

La firma sotto questa nuova versione del «Paese» non è quella dell'abate Antonio Stoppani, ma di un pubblicitario dei nostri giorni, Gavino Sanna, re degli spot e dei messaggi tranquillizzanti. E' infatti la sua agenzia, la «Young & Rubicam», che ha guardato per l'ennesima volta al microscopio fatti e misfatti dell'Italia, sogni e bisogni di una nazione da sempre nella bufera. E i risultati sembrano sorprendenti, il disegno del «Bel Paese» esce nitido, senza ombre o dubbi.

La criminalità, ad esempio. L'Italia non è più la pecora nera, non è quell'inferno di delitti, stupri, rapine e violenze che abbiamo sempre immaginato. In Finlandia, per ogni mille abitanti, sono stati denunciati 169 reati; 139 in Svezia, 102 in Danimarca. E l'Italia? Appena 43,6 denunce ogni mille abitanti.

«Queste cifre le abbiamo ricavate dall'Interpol - spiega Ugo Castellano, amministratore delegato della Young & Rubicam - e confermano che anche in questo settore la linea di demarcazione fra Europa del Nord e del Sud è spietata. Mentre l'Italia gode di una pessima immagine a livello internazionale, in realtà l'indice di criminalità da noi è molto circoscritto. Possiamo dire che in tutte le nazioni cattoliche l'indice è generalmente basso: in Spagna è 26 su mille abitanti, in Portogallo addirittura di otto su mille».

C'è però una piccola zona d'ombra in questa classifica degli entusiasmi: la criminalità è in netto aumento (nell'ottantasei l'indice è di 24 reati su mille), mentre in Francia, ad esempio, c'è stato un lievissimo calo. La zona d'ombra si veste così di dubbio: forse in Italia c'è una minor abitudine a denunciare i reati?

Chiuso il capitolo criminalità, sono che si aprono le porte ai consumi, cucine e bagni, talami e cucine sembrano non avere più segreti. Lavatrici e seconde auto parlano italiano, riferisce l'analisi dell'agenzia pubblicitaria. Dall'inchiesta emerge questo dato: il 96 per cento delle famiglie italiane possiede una lavatrice, contro l'89 per cento dei cittadini britannici, l'ottanta per cento dei finlandesi, il sessantotto per cento dei danesi.

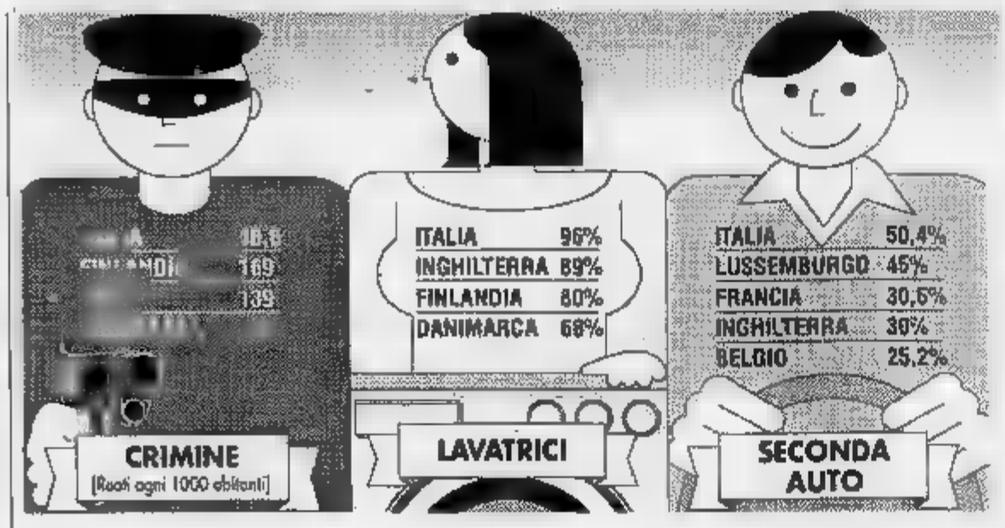
Non «tirano» invece le lavastoviglie, nelle case degli italiani forse si preferisce non è costretti) a lavare i piatti a mano. Solo il diciotto per cento delle famiglie possiede una lavastoviglie, contro il 48 per cento dei norvegesi, il quaranta per cento delle famiglie svedesi, il per cento dei tedeschi e il 37 per cento degli svizzeri. Non piacciono nemmeno (chissà perché?) i forni a microonde: solo il sei per cento delle famiglie italiane li possiede, contro il di finlandesi, inglesi e svedesi.

Il Paese invece riscatta con la seconda auto, quattro ruote sembrano bastare e devono diventare almeno otto. La metà degli italiani (riferisce l'agenzia di Sanna) possiede seconda automobile, contro il 45 per dei lussemburghesi, il 30 per cento di francesi e inglesi.

Tante auto, e tanti anni. Nel Bel Paese si vive a lungo (una media 77 anni e mezzo, record in condominio con la Svezia). C'è altissimo di laureati in medicina (quattro medici ogni mille abitanti, la Spagna seconda tra). E la famiglia è poco minacciata dal divorzio. Gli «addii» sono appena lo 0,9 per mille, contro il 2,9 dell'Inghilterra, il 2,7 della Danimarca, il della Germania e l'1,9 della Francia.

Un timore: forse leggendo queste cifre l'Italia sarà invasa da svedesi, tedeschi e portoghesi?

Luigi Sugliano



Di fianco Gavino Sanna. L'inchiesta sulla sociale italiana è stata realizzata dalla sua agenzia pubblicitaria

Quasi tutte le famiglie possiedono una lavatrice e la seconda auto
Non piacciono invece le lavastoviglie e i forni a microonde
Un popolo di medici e di longevi

PRO E **CONTRO**

SABINO ACQUAVIVA

«Un confronto impropponibile»

«Questi rapporti presi con beneficio di inventario. Tutti e sempre, - dice il sociologo Acquaviva -. Ad esempio non si può paragonare la realtà sociale italiana con quella svedese, con quella francese. L'Italia è una nazione troppo frammentata, troppo regionalizzata per essere confrontata con Paesi che hanno da sempre una matrice unitaria. Per questo non credo ad un'immagine globale di Bel Paese, anche se la società è molto più avanti rispetto ai governi che riesce ad esprimere. Non credo neppure che tante lavatrici significhino benessere. Piuttosto sono lo specchio di un salto, di un passaggio da un tipo di cultura contadina a quella moderna, industriale. Insomma ci comportiamo da pervenu, da arrivati. Acquistando elettrodomestici ci sentiamo più ricchi.»

DACIA MARAINI

«Un primato di consumismo»

«Tante lavatrici, tante donne più libere e moderne? Non scherziamo - dice la scrittrice Dacia Maraini - è un'equazione che regge a che penalizza ancora una volta le donne. Il record ha un solo significato: un maggior mismo. L'Italia nei confronti del mondo femminile è ancora in retroguardia, non è certo una lavatrice in ogni casa a riscattare tutti i problemi che il mondo femminile italiano deve affrontare ogni giorno. La lavatrice è soltanto un elettrodomestico comodo. Punto e basta. E non spacciamolo simbolo di un benessere che l'Italia e le donne, il vessillo dell'emancipazione e della libertà. Piuttosto guardiamo alle realtà sociale ed economica di ogni giorno, nella quale la donna italiana è ancora l'anello debole».

IN **BREVE**

Vietato ai minori passeggiare coi cane

LEVANTO. Vietato ai minorenni portare il cane a passeggio. E' la singolare disposizione del Comune di Levanto. Il Comune ha previsto multe sino a 100 mila lire. [Ansa]

I Usa e Genova e Palermo

ROMA. Il dipartimento di Stato ha presentato al Congresso degli Usa proposta per chiusura in diversi Paesi mondo di 20 sedi consolari, tra le quali sono comprese, per l'Italia, quelle Genova e Palermo. [Ansa]

Scatta un'inchiesta sul cibo in caserma

ROMA. Le caserme saranno «trasparenti». Il ministro della Difesa Andò ha istituito una commissione «saggi», incaricati effettuare indagini e ispezioni a sorpresa nelle strutture militari. A far compiere il ministro passo decisivo una lettera-denuncia di gruppo di militari di Macomer, su igiene e alimenti. [AdnKronos]

luoghi di lavoro c per lui

BIELLA. L'ostinazione di un'operaia tessile che si rifiutava di indossare la prescritta cuffia luogo di lavoro, ha cancellato una discriminazione: d'ora in poi anche gli uomini con trecciolone alla Gullit e codini alla Fiorello dovranno nascondere in fabbrica le loro chiome sotto un copricapo. [m. s.]

Poste a luci rosse arrestato funzionario

E' stato arrestato per tentata violenza carnale e atti libidine l'ex direttore dell'ufficio di corrispondenza delle Poste di Como, Antonio Francoschiello, anni. L'uomo è accusato di molestie sessuali ai danni delle dipendenti. [m. m.]

altro paziente con fegato di babbuino

PITTSBURGH. E' morto anche il secondo paziente sottoposto a trapianto di fegato di babbuino. L'uomo, 62 anni, era stato operato giorni fa. A ucciderlo setticemia provocata da suture infette. [AdnKronos]

LA DENUNCIA

Provocazione dopo i casi Benetton e Sgarbi. «Sono così perché i vestiti costano troppo»

Cuore mette l'operaio nudo in copertina

Lavora alla Weber di Bologna: «Rischio il posto di lavoro ma spogliarmi è il solo modo perché qualcuno parli di me»

LUCIANO Benetton, industriale veneto e senatore repubblicano. Vittorio Sgarbi, critico d'arte emiliano e deputato liberale. Eros Marani, operaio della Weber di Bologna.

Cos'hanno in comune questi tre uomini, così diversi fra loro? Dei primi due si sa già: sono apparsi nudi a tutta pagina su quotidiani e settimanali italiani nell'ultima settimana. Il terzo per raggiungerli. Nel senso che una fotografia, anche questa volta si tratta di nudo integrale, ma ci più le mani a coprire i genitali, sta per essere stampata nelle oltre centomila copie del settimanale satirico resistenza umana» *Cuore* che sarà in edicola domani mattina.

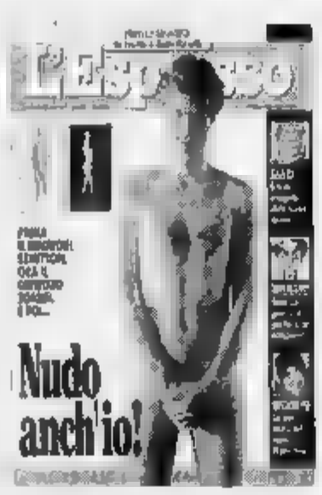
«Dopo Benetton e Sgarbi, si spoglia Eros Marani, 37 anni, operaio alla Weber di Bologna (gruppo Fiat, cassa integrazione a rotazione), ultima busta paga un milione e 532 mila lire - Guardate bene questa foto e riflettete: è più scandaloso quello che ha tra le gambe o quello che non ha nelle tasche?». Michele Serra, il direttore di *Cuore*, presenta questo titolo la nuova provocazione.

Che, come spiega, è doppia: «Come sempre è un'idea nata a tavolino, discutendo con i colleghi della redazione, dopo aver scoperto che nell'ultima settimana in questo Paese si è parlato quasi d'altro che di quei due nudi in copertina. Il nostro messaggio, cioè foto, è talmente chiaro che non ha bisogno di spiegazioni. E' un piccolo pugno nello stomaco, soprattutto ai grandi opinionisti italiani che tanta attenzione hanno dato a questi casi. Abbiamo contrapposto al nudo narcisista un nudo di necessità, sapendo che quell'operaio i soldi per comprarsi i vestiti comunque li ha. E poi è prima volta che si sbatte un uomo nudo in copertina. Non era mai successo».

Ma come, e il fotomontaggio di Bruno Vespa con i genitali al vento? «Quella era un'altra cosa. Si vedeva e non si vedeva. In questo Paese il fallo è sacro, e poi il sesso maschile fa abbastanza ridere, mentre il corpo della donna costantemente al mercato. Abbiamo ribaltato per una volta questa logica, e speriamo che da qualche parte d'Italia lunedì spunti qualcuno a chiedere il sequestro dell'edizione... Sarebbe un peccato».

E l'uomo nudo? Pur avendo posato spontaneamente, ieri pomeriggio era sorpreso: «Tutto è nato assolutamente per caso - spiega Eros Marani (è vero, l'ho scelto perché rappresenta l'operaio medio italiano», dice di lui Michele Serra) - quando in fabbrica ho saputo che *Cuore* cercava qualcuno da mettere in copertina Benetton e Sgarbi. Ho dato la mia disponibilità, mi hanno indirizzato ad uno studio fotografico, e ho posato per alcune foto. Ma sapevo che Serra avrebbe pubblicato quella in cui si vede tutto. Ce n'erano altre, in cui mi coprivo con le mani. Speriamo che non succeda nulla». E la sua condizione in fabbrica, attualmente qual è? «Sono stato in cassa integrazione l'ultima volta nel '91, e per parecchi giorni, l'anno scorso mai, ma alla Weber molti sono a casa anche in questo periodo. Io sono fortunato, perché ho scelto di lavorare in un turno poco appetito da altri, quello serale, e così guadagno anche qualche lira in più. E poi piace lavorare il computer, e nello stabilimento è iniziato da poco il processo di introduzione delle tecnologie, quindi ci sono nuovi spazi. Ma il mio stipendio normale sarebbe di un milione e trecento mila lire al mese al massimo. E anch'io sono sorpreso che, in periodi in cui migliaia di lavoratori una situazione di disagio e rischiano anche il posto lavoro, ci si occupi quasi esclusivamente di Benetton e Sgarbi nudi nelle copertine dei settimanali. Con la provocazione di *Cuore* abbiamo dimostrato che, se il solo modo per porre la nostra situazione al centro dell'attenzione è mettersi nudi in copertina, anche noi siamo pronti a rilanciare la sfida».

Flavio Corazza



A sinistra Luciano Benetton nudo per la sua pubblicità e Vittorio Sgarbi sulla copertina dell'Espresso. A destra la copertina di «Cuore» in edicola domani

SUL SECOLO

«Così anche noi fascisti»

In un articolo al peperoncino firmato «Dragonera» (pseudonimo usato da Pietrangelo Buttafuoco, siciliano di 29 anni che vive ad Agira, provincia di Enna), il *Secolo*, quotidiano del msi, torna sui nudi da copertina. «Chiedo formale autorizzazione - scrive Dragonera - per poter apparire nudo sulle pagine del *Secolo d'Italia*. L'immagine dovrebbe apparire con una scritta sopra, tipo «ridateci i nostri voti», oppure «ridateci i nostri seggi», per richiamare la battaglia contro la truffa del sistema maggioritario». Dragonera invita camerati a seguire l'esempio, anzi sarebbe opportuno che in ogni circoscrizione elettorale vengano affissi poster dove i capilista e tutti i parlamentari possano offrirsi al giudizio dell'elettorato in questa veste, perché è del vero fascista arrivare nudo alla meta». [r. crl.]

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA
REGIONE PIEMONTE - CONVEY
propongono un Corso per
ESPERTI IN INFORMAZIONE AVANZATA PER L'IMPRESA
rivolto a LAUREATI e LAUREANDI
Inoccupati di età superiore ai 25 anni all'8 marzo 1993
Il corso è finalizzato alla preparazione e all'inserimento in azienda di una nuova figura professionale in grado di operare nell'ambito di: Direzione Commerciale e Marketing, Direzione Relazioni Esterne, Comunicazione e Immagine, Assistenza all'Alta Direzione. 580 insegnamenti previsti, per complessive 800 ore, comprendono: marketing, tecniche informatiche, ricerche di mercato, accesso a banche dati, redazione, comunicazione ed immagine, lingue inglese, stage in azienda. Il corso inizia l'8 marzo e termina il 27 luglio. La frequenza è gratuita ed è rimborsata a 18 partecipanti. Inviare domanda, fotocopia del titolo di studio, iscrizione nella lista di collocamento e curriculum entro il 23 febbraio 1993, con raccomandata a:
CONVEY - Consorzio per il Trasferimento Tecnologico - Corso Duca degli Abruzzi, 19 - 10129 Torino - Tel. 011 56.12.293.
I colloqui di selezione sono previsti il 1° marzo 1993.

COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA
REGIONE PIEMONTE - CONVEY
ricercano
10
in campo tecnico economico, inferiori ai 35 anni all'1/3/93 ed inoccupati, da formare come
ESPERTI IN VENDITA DI BENI INDUSTRIALI E TECNOLOGIA
per inserimento nella funzione commerciale delle imprese collegate
Il periodo di formazione di 7 mesi prevede: tecniche di ricerca di mercato, marketing, informazione online, vendita, negoziazione, comunicazione commerciale, informatica, training in azienda di circa tre mesi.
Agli ammessi è garantita una borsa di studio, proporzionalmente alla frequenza, pari a 4.000.000, nonché il rinvio del servizio militare. Inizio previsto l'1 marzo 1993.
Inviare domanda, fotocopia titolo di studio, iscrizione lista collocamento e curriculum entro il 15 febbraio 1993, con raccomandata a:
CONVEY - Consorzio per il Trasferimento Tecnologico - Corso Duca degli Abruzzi, 19 - 10129 Torino - Tel. 011
I colloqui di selezione sono previsti il 22 febbraio 1993.

Lavoro H. C.
Consulente italiano, università americane, offresi per conseguimento titoli accademici e onorifici ad affermati titolari e dirigenti d'azienda, senza interruzione della loro attività.
dr. Giovanni Eliseo Bibbona (diretto 0336/211.412)
tel. 011/385.200 - 360.400 - 35.14.35 - fax 011/35.14.46

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10125 TORINO

AVVISO
Il Comando Regione Carabinieri Piemonte, ha la necessità di assicurare lavori di pulizia delle caserme Serranti sede del comando 1° Battaglione Carabinieri Piemonte in Moncalieri (TO). Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri Piemonte - Servizio Amministrativo - tel. 011/5510-4101 dalle ore 9 alle 13 di tutti i giorni feriali. Il capo del Servizio Amministrativo Maggiore Cav. arch. Vittorio Patrizia.

Gru Grande Marvin
Leader in Italia nella distribuzione al dettaglio di prodotti foto-ottici e video, nell'ambito di un ampliamento servizio acquisti, ricerca
COMPRATORI
con esperienza maturata in analoghe posizioni preferibilmente nella grande distribuzione.
Inviare curriculum a:
Spa dei personale
Via Guarini n. 4 - 10123 Torino.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BOLZANO,** via Sernesi 34, t. 973323; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 7154; **CATANIA,** [redacted] Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-775176; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA,** via Boveri 128, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573648; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 504074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 328081; **PARMA,** v.le Mentana 6, t. 238642-3-235728-234990; **RAGUSA,** via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **ROVERETO,** p.zza Rosmini 36, t. 432223; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **SIRACUSA,** via Tero R., t. 24276; **TRENTO,** via Cavour 39/41, t. 986280; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle in[redacted] deve [redacted] corrisposto [redacted] mente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% [redacted]

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[redacted]
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 11.000
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	[redacted]
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e** [redacted]	[redacted]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	[redacted]	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5600. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 1800** per spesa di recapito corrispondenza.
[redacted] **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indi[redacted] alle [redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [redacted] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche [redacted] esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti e firme singole, anche [redacted] bollettini postali. Tel. 011 568 1910 r.a.
A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 [redacted]

A 'PRESTITI'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Sismondi 3, tel. 582.280 - 582.283.

[redacted] cerca partner con prodotto per [redacted] produzione a Cagliari in stabilimento di 3000 mq con sovvenzioni statali. Tel. 535.533.
[redacted] 3.000.000 immediati. Basta documento iden[redacted] [redacted] avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Tel. 011 323.138.
CONSULCREDIT senza spese anticipate procura prestiti aziendali e mutui ipotecari (15%). Risposta in [redacted] - riservatezza - visita diretta. Tel. 847.7055.
CONSULENZA aziendale finanziaria e rapporti banche massima seri[redacted] [redacted] lità e riservatezza. Tel. 011 [redacted]

FINCOTEX SPA
dal 1956 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4303 [redacted]

FINLADY casalinghe 3.000.000 [redacted] - firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00 Torino. Tel. 323.138.
GROUP [redacted] [redacted] esamina finanziamenti e mutui erogazione diretta. Tel. 011 779.2669.
IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe - pensionati. Firma [redacted]. Serietà. Taeg 21,00 - 69,00. Tel. 561 2056 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. ZONA Centro licenze tabelle IX e XIV [redacted] da trasferire L. 35 mi[redacted] Tel. 897.0248.

ACQUISTARE CEDERE AFFITTARE

a[redacted] [redacted]nde di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 863.5440.
ACTIVA 642.758 cede avviatissima profumeria bigiotteria Collegno tabella XIV utile 25% anticipo L. 40 milioni.
ACTIVA 642.758 cede azienda di servizi incasso annuo L. 700 milioni utile netto 20% anticipo L. 150 milioni.
ACTIVA 642.758 cede azienda semilavorato dolciario con immobile 1000 mq fatturato L. 1 miliardo anticipo adeguato.
ACTIVA 642.758 cede centro storico Imperia Oneglia splendido abbigliamento intimo bimbi incasso L. 100 milioni.
ACTIVA 642.758 cede locale musicale (Karaoke Pionner) Torino centro L. 1 milione al dì anticipo L. 150 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Torino attività mobili componenti d'arredo oggettistica centralissima 104 mq su 2 piani.
ACTIVA 642.758 cede vicino corso Vercelli fiori piante 2 vetrine 80 mq buon incasso anticipo L. 25 milioni.
ALIMENTARI minimarket [redacted] e tabacchi edicola cartoleria unico negozio in Revigliasco (Moncalieri). Tel. 660.0013.
ASTI autoaccessori bene posizionato 3 vetrine angolare buona clientela L. 50 milioni. Studio Grosso 011 562.1236.
AUTORIMESSA officina autolavaggio 1800 mq 2 livelli [redacted] fatturato. Pistone 696.7137.
AVVIATISSIMO negozio abbigliamento tabelle III - X oltre 45 anni di attività cedesi per ritiro proprietari. Posizione centralissima zona pedonale. Tel. 547.529.

Baldini srl 596.771
cede 20ennale attività
articoli [redacted]
locale pluvetrinato su piazza principale interamente rinnovato
Richiesta anche buonuscita
favorevoli condizioni

Baldini srl 596.771
primissima cintura Torino
- negozio articoli regalo
posizione commerciale [redacted]
giro affari incrementabile
[redacted] **ADEGUATAMENTE**

BAR acquirente cerco con provata capacità gestionali esercizio garantito rivalutabile punto vendita To centro. Tel. 557.0105.
BAR tabacchi profumeria cintura Torino su strada grande passaggio adatto nucleo familiare cedo. Scrivere: Publikompass 8631 - 10100 Torino.
CALZATURE zona Carducci importante attività adatta 2/3 persone elevato incasso cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6675.
CEDESI attività tabelle I - VI - XII - XIV zona precollinare adatto a conduzione familiare. Tel. 011 660.4043.
CEDESI quota di 1/4 tabelle e locale commerciale mq 240 in piazza Arbarello adiacenze ottimo reddito. Fim 812 7280.
CEDESI ufficio immobiliare arredato senza necessità di capitale con importante marchio compreso corso formazione e periodo addestramento. Tel. 568.3508.
CENTRALISSIMO biancheria intima adatto 1 persona buon incasso cede [redacted] C.I. 385.9405.
[redacted]**MO** vario metratura anche pluvetrinato con o senza tabelle merceologiche cedesi [redacted] 447.6507.
CENTRO cedesi attività commerciale tabella XIV vetri, specchi, cornici, quadri con scorte. Studio IC 242.5170.
CLUB ginnico dotato di piscina e attrezza[redacted] modernissime massima riservatezza facilitazioni. Ecocasa 663.6517.
CREPERIE A super 60 posti piazza centrale avviatissima aperto sera forti utili anticipo L. 80 milioni affare. Castello 530.470.

HAI DECISO DI VENDERE
LA [redacted] **ATTIVITA'?**
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula "90% in 10 anni"
TEL. 011 642.778

INTERCOM cede bar pasticceria centro Torino attività ben avviata 3 vetrine su importante via. Tel. 663.5440.
INTERCOM cede centro estetico di prestigio a Torino completamente arredato adatto 2 persone. Tel. 663.5440.
INTERCOM cede negozio abbigliamento basso canavese ristrutturato ottima posizione prezzo interessante. Tel. 663.5440.
MOBILE' avviatissimo zona Imperia completamente attrezzato cedo. Eventuale immobile. Tel. 0182 640.537 ufficio.
PIAZZA Castello cedesi avviata oreficeria orologeria. Scrivere: Publikompass 8619 - 10100 Torino.
PIETRO MICCA vendesi importante negozio mq 100 piano terreno collegato internamente con locali piano 1° mq 45 ed interrati mq 20, adiacente locale magazzino. Tel. 592.250.
PRIVATO cede in Chivasso negozio avviatissimo salumi e formaggi, prezzo interessante. Telefonare 385.281.
STUDIO GROSSO 562.1236 rivendita pane corso Dante adiacenze scuole incasso L. 800 mila al giorno L. 90 milioni.
VIA Chiesa Salute tabella IX angolare 5 vetrine stupendo ristrutturato mq 100. Studio C.L. 385.9473.
VIA Frejus pluvetrinato angolare tabella IX arredo nuovo locazione recente cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6675.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde chiamata gratuita

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFIDIAMO lavoro temporaneo ben retribuito zona Alpignano a personale stampista esperienza aggiustaggio e tranciatura. Scrivere: Publikompass 7051 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A. AZIENDA gruppo Berlusconi ricerca per Torino Asti signore/i età 26/50 automunite disponibili anche solo ore pomeridiane per interviste promozionali su appuntamento. Tel. 650.3601.

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità di personale per seria attività. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333.
AZIENDA italiana ricerca 4 giovani per attività esterna commerciale non di vendita. Guadagno minimo garantito mensile L. 700.000 con anticipazioni. Tel. 617.752.
[redacted] commercialista cercano apprendi[redacted] buona dattilografia per lavori di segreteria (max 19 anni). Scrivere: Publikompass 7049 - 10100 Torino.
FIRIM spa immobiliare d'importanza nazionale ricerca per la filiale di Torino 1/2 venditori/trici età massima 35 anni esperienza commerciale forte determinazione, gradita ma non indispensabile provenienza dal settore. Si offrono le migliori condizioni di [redacted] commisurate con le effettive capacità del venditore. Tel. 568.1312.

FIRIM SPA
immobiliare ricerca acquisitori/trici per filiale di Torino. Gradita esperienza commerciale anche non di settore. Corso di formazione retribuito (4 milioni) fisso mensile, adeguate provvigioni. Istruzione tecnica. Tel. 568.1312.
OFFRIAMO [redacted] in computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.
QUALIFICANTI tecnici introdotti o con volontà di introdursi sul mercato dell'edilizia offriamo gratificazione professionale ed interessanti prospettive economiche. Età 30/40 anni, trasferimenti. Scrivere Publikompass 2512 - 10100 Torino.

SOCIETA'
commerciale operante campo prodotti siderurgici, laminati piani, ricerca venditore esperto ed autonomo da inserire nella propria organizzazione commerciale. Scrivere: Publikompass 8634 - 10100 Torino.

[redacted] immobiliare [redacted] ricerca segretaria/o 22/30enne esperienza settore. Tel. 011 324.2137.

TECNICI

[redacted] Torinese [redacted] tecnico esperienza pluriennale programmazione [redacted] sistema interprog conoscenza disegno tecnico carrozzeria e metodologie costruzione modelli e stampi. Scrivere Publikompass 2513 - 10100 Torino.
INDUSTRIA [redacted] accurata lavorazione lattiera e meccanica cerca responsabile tecnico pluriennale esperienza. Scrivere Publikompass 8636 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONDOMINIO assume custode per sorveglianza e conforto per servizio pulizia scale. Dettagliare referenze e curriculum a: Publikompass 7052 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA seleziona per stand in via Roma personale 21/35enni [redacted] presenza massima serietà. No vendita. Tel. per appuntamento 311.8787.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] società immobiliare ricerca esperti collaboratori/trici vendita e acquisizione trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 617.7666.
AZIENDA alimentare ricerca venditori-venditrici per la città di Torino e provincia. Offresi: assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi: auto propria, residenza in luogo. Scrivere dettagliato curriculum a: cassetta GG18 Prochemi [redacted] via Mameli 4, 21052 Busto Arsizio (Varese).
AZIENDA internazionale accessori auto cerca un agente di vendita monomandatario in esclusiva per la zona Piemonte automunito. Si offre interessante possibilità di guadagno con fisso mensile provvigioni premi ed incentivi. Si assicura [redacted] riservatezza. Scrivere [redacted] il proprio numero telefonico: Publikompass 2504 - 10100 Torino.
SIMAR assume contratto di legge abile acquisitore/trice da inserire in nuova struttura e venditore/trice anche prima esperienza. Tel. 434.5758.
CERCASI agenti per vendita prodotti naturali alimentari e della cosmesi [redacted] 546.098.
CERCHIAMO persone automunite [redacted] abbiano esperienza di vendita porta a porta in grado di gestire il proprio gruppo di lavoro e seriamente motivati [redacted] guadagno. Le visite ai clienti si effettuano su appuntamenti prestabiliti e interessati ai nostri prodotti, azioni pubblicitarie costanti supportano le vendite, provvigioni e incentivi costituiscono la retribuzione, inserimento immediato. Telefonare allo 011 [redacted]306.

[redacted]
[redacted] Romeo lungo consolidata presenza [redacted] mercato Torino provincia cerca venditore esperienza settore assicurando ottimo trattamento possibilità sviluppi proporzionati capacità. Telefonare 840.7273.

ESIM
[redacted] operante nella compravendita immobili assume collaboratori/trici per uffici di Torino e/o Asti, gradita esperienza nel settore, importante abilità nei contatti umani, retribuzione adeguata massimi livelli di mercato. Tel. 562.2012.
FIRIM SPA immobiliare ricerca per la filiale di Torino un capo gruppo di acquisizione. Si richiede esperienza di settore dinamismo capacità di gestione degli uomini. Si offre un trattamento economico commisurato alle reali capacità e comunque in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Per un colloquio riservato tel. 568.1312.
IMPORTANTE azienda piemontese pro[redacted] il piccolo [redacted] per la casa e [redacted] il bagno nello sviluppare la propria [redacted] di vendita [redacted] agente introdotto/a articoli mobili/arredo/sanitari zona Piemonte. Tel. 962.5477.
NOTA azienda italiana ricerca ambosessi anche part time, con disponibilità immediata per la vendita dei prodotti ecologici e sicurezza di primaria necessità, in zona di residenza. Inquadramento di legge più trattamento provvigionale di assoluto interesse. Telefonare per appuntamento allo 0131 251.253, ore ufficio [redacted]
[redacted] **IMMOBILIARE** ricerca acquisitore/venditrice 22/30 anni [redacted] studi commerciali. Tel. 324.2137.
SOCIETA' immobiliare ricerca collaboratori/trici part time 45/60 anni con spiccata attitudine ai rapporti interpersonali. Per appuntamento tel. 318.6888.
SOCIETA' multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico-pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2 milioni 500 mila. Per 1° colloquio telefonare allo 011 830.214.
VENDITORI vendi/rici anche 1° esperienza cercasi per facile lavoro di vendita. Ottime possibilità di guadagno. Tel. ore ufficio allo 011 447 3822.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA esamina consulenti commerciali con attitudini alle pubbliche relazioni i contatti sono prefissati [redacted]. Si richiede massima serietà. Tel. [redacted] appuntamento al 314.0193.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DIPLOMATO perito 2° grado generatore vapore esperienza 10ennale misure, automazione cerca impiego [redacted] 309.6582.
SIGNORA quarantacinquenne cerca qualsiasi [redacted] di lavoro [redacted] Tel. 726.[redacted] ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GIOVANE signora ottime referenze cerca lavoro commessa o responsabile negozio. Esperienza pluriennale. Tel. 011 849.0634 - 849.0096.

IMPIEGATI

A. RESPONSABILE amministrativo esperienza ventennale: contabile finanziaria bilanci reporting budget rapporti clienti fornitori banche offresi. Tel. 376.374.
DIPLOMATA perito aziendale conoscenze inglese/francese dattilografia cerca lavoro. Tel. 851.182 - 958.060.
DIPLOMATO esperienza settore commerciale EDP e settore trasporti, conoscenza inglese e spagnolo esaminerebbe serie proposte. Tel. 970.5078 - 819.4916.
DOTTORE in Economia e Commercio cerca lavoro nei diversi settori aziendali. Tel. 350.788.
ESPERTA spedizioni nazionali, internazionali, pluriennale attività reparto operativo conoscenza inglese, francese, tedesco offresi a ditta. Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 5046 - 10100 Torino.
IMPIEGATA pratica settore assicurativo e lavori ufficio cerca lavoro part-time. Libera subito. Tel. 612.316.
RAGIONIERA 24enne cerca lavoro seria esperta contabilità banche clienti fornitori fatturazione. Pluriennale esperienza. Zona Torino Nord e limitrofe. Tel. 011 920.7038.
RELAZIONI pubbliche diplomata I.U.L.M. Milano esperienza annuale videoscrittura inglese francese cerca impiego. Tel. 011 242.5653.
RESPONSABILE con mansioni direttive esperienza trentennale settore trasporti nazionali offresi. Scrivere Publikompass 5039 - 10100 Torino.
24ENNE diplomata conoscenza uso computer e lavori ufficio tabulazione bolle, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 600.6203 dopo le 14.
26ENNE impiegata con esperienza pluriennale uso PC sistema MS DOS/Macintosh macchine d'ufficio bollettazione amministrazione lingua francese/inglese [redacted] lavoro anche part-time. Tel. 935.1795.
[redacted] decennale esperienza campo a[redacted]strativo pratica PC offresi anche part-time. Passaggio diretto. Tel. [redacted]

[redacted]

CAD-CAM-CNC tecnico pluriennale esperienza offresi part/full-time. Tel. 0172 415.424.
PLURIVENTENNALE esperienza sulla progettazione meccanica, attualmente responsabile ufficio tecnico, esaminerebbe proposte di lavoro anche non ufficio tecnico. Tel. 319.8410.
[redacted] Unix, Novell, Dos, Windows, programmatore esperto esamina offerte part/full-time. Tel. 0337 215.877.
TECNICO industrie elettriche ed elettroniche voto 50/60 auto propria militeassolto offresi come apprendista. Tel. 647.1707.

[redacted]

[redacted] amministrativo 37enne laureato economia pluriennale esperienza esamina proposte anche di consulenza. Scrivere Publikompass 7043 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENTE anziani esperienza ospedale geriatrico disponibile festivi, collaborazione domestica, referenze. Tel. 568.4118.

LAVORI VARI E PART TIME

DIPLOMATA economa dietista 19 anni esaminerebbe proposte di lavoro anche non inerenti allo studio. Tel. 319.8410.
[redacted] esegue lavori di trasformazione e pavimenti, rivestimenti bagni. Tel. 226.5625 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Cosenza (via De Canal) libero recente ampio salone 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. 568.3885.
[redacted] libero [redacted] Sebastopoli panoramico ampio 3 camere cucina servizio L. 235 milioni. Tel. 568.3372.
A. A. STUDIO DELTA 242.0202 corso Vercelli termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno anticipo 20% contanti.
A. ABITAZIONE ristrutturata signorile Crocetta salone 3 camere cucina office doppi bagni soffitta box. Tel. 568.3772.
A. BARRIERA MILANO corso Giulio Cesare 3 camere cucina bagno affare L. [redacted] milioni. Medim 680.4540.
A. CASA & CASE 562.3916 libero C.4 Turin soggiorno 3 camere cucina abitabile biservizi ingresso cantina mq 150.
A. CASACASE 562.3916 libero corso Montecucco presso ottimo saloncino 2 camere cucina abitabile servizi box auto.
A. CASA & CASE 562.3916 libero corso Peschiera ottimo panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi.
A. COLLINA Torino casetta rustica a schiera 110 mq su 2 piani parte da rifare tettoia orto. Medim 680.4543.
A. CORSO d'Arezzo presso libero ottimo ristrutturato a nuovo saloncino 2 camere cucina L. 300 milioni. Studio 561.3572.
A. CORSO Unia 1 camera cucina ingresso servizi piano 5° no ascensore L. 84 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
A. IL PORTICO C4 Turin in casa d'epoca signorile ingresso salone 2 camere cucinotta bagno mutuo. Tel. 617.7666.
A. IL PORTICO libero stessa casa in zona centrale appartamenti di varie metrature mutuo. Tel. 617.7666.
A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 617.7666.
A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Rebaudengo monolocale con angolo cottura e bagno mutuo. Tel. 617.7666.
A. IL PORTICO libero Barriera Milano camera cucina servizio minimo anticipo e comode rate mensili. Tel. 617.7666.
A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria nuova costruzione living 2 camere cucinotta bagno posto auto. Tel. 617.7666.
A. IL PORTICO libero corso Brescia ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno permute mutuo. Tel. 617.7666.
A. IL PORTICO libero corso Moncalieri parzialmente da rifare soggiorno 1 vano cucinotta bagno. Tel. 617.7666.
A. LUNGO PO ANTONELLI casetta indipendente 3 lati su 2 piani con giardino privato terrazzo e box. Nordedil 561.2760.
A. PASTORE libero corso Orbassano camera tinello cucinino servizi recente mq 60 L. 124 milioni. Tel. 434.0021.
[redacted] libero via Gorizia panorami[redacted] 2 camere cucina biservizi mq [redacted] 295 milioni. Tel. 434.0021.
A. SERIM 562.9801 libero piazza Montanari via Briccarello camera tinello cucinino [redacted] L. 108 milioni.
[redacted] **SERIM** [redacted] libero via Baiardi quasi via Nizza signorile anno 1971 3 camere cucina bagno piano alto.
A. SERIM 562.9801 libero via Cavrero angolo via Gottardo anno 1970 salone 2 ca[redacted] cucina bagno box. Permuta.
A. SERIM 562.9801 libero via Finalmarina quasi via Genova ingresso 2 camere cucina bagno L. 162 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via Nizza [redacted] corso Dante signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 4°.
A. SERIM 562.9801 libero zona piazza S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 2 box. Permuta.
A. STEPIN 329.9703 libero Crocetta luminoso in stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi cantina.
A. STEPIN 329.9703 libero via Servais / corso Telesio in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box posto auto.

A. URGE VENDERE
[redacted] Vigliani 49 Mirafiori [redacted] buono [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 100. Edicasa 561.3535.
A. VIA Guido Reni (vicinanze) [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box L. 450 milioni. Combi 396.814.
A. 330.000.000 via Arsenale 40 alloggio di salone 3 camere cucina bagno ottimo anche uso ufficio. "La Borsa" [redacted]

A. BISOGNO VENDERE
S. Rita via Caprera 13 libero 2 camere cucina bagno mq 60 in parte da sistemare. Edicasa 561.3535.
ADIACENTE corso Giambone salone 2 camere cucina bagno 3 balconi ottimo stato posto macchina. Flavio 318.5278.
ADIACENTE corso Inghilterra libero da ristrutturare mq 180 al 1° piano L. 340 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Sofim 431.0387.
ADIACENTE corso Regina alloggio mq 80 4 vani più servizio L. 80 milioni. Casabianca 650.2252.
ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina ingresso bagno piano 2° L. 135 milioni. Tel. 669.0013.
ADIACENTE piazza Rebaudengo ingresso 4 [redacted] cucina bagno cantina po[redacted] auto L. 210 milioni. Tel. 698.0301.
A[redacted] piazza Sofia libero ottimo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. CST 780.0023 - 788.300.
ADIACENTE Tesoriera libero ingresso camera tinello angolo cottura piano alto ristrutturato. Eurospazio 318.6366.
ADIACENTE Università libero camera cucina bagno stessa casa 2 camere cucina bagno. Casabianca 660.3048.
ADIACENTE via Garibaldi libero ottimo sale 2 camere cucina ingresso bagno L. 290 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
[redacted] corso Ferrucci ingresso 3 [redacted] cucina bagno libero termoascensore L. 275 milioni. Nordedil 561.2760.
ADIACENZE corso Francia - Massaua in condominio signorile alloggio luminoso, mq 100, 2° piano. ISIT 817.7687.
ADIACENZE corso Francia via Sarre [redacted] ottimo stato ingresso camera letto tinello cucinino bagno L. 120 milioni dilazionabili. Edicasa 561.3535.
ADIACENZE corso Raffaello mansarda con servizi ottimo anche investimento L. 62 milioni. Tel. 617.7290.
ADIACENZE corso Sebastopoli in signorile condominio ultimi alloggi mq 65/100 ottima esposizione. ISIT 817.7687.
ADIACENZE piazza Adriano libero camera tinello cucinino termoascensore L. 110 milioni. Nordimmobili 771.2333.
ADIACENZE via Bologna ingresso 2 camere cucina bagno libero L. [redacted] milioni mutuo 1° casa. Nordedil 561.2760.
ADIACENZE via Ventimiglia piano [redacted] ingresso 2 camere tinello bagno ascensore mutuo. Abitare & Finanziaria 580.8004.
ADRIANO piazza, alloggio signorile, [redacted] 1° piano, 110 mq, 430 milioni. Tel. 447.3806.
AFFARE corso Vercelli fine frazionamento 2 alloggi abbinabili camera cucina servizio abbinabile L. 28 milioni. Tel. 568.3885.
AFFARE occupato di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 110 milioni mutuabili piano 3°. Tel. 669.0013.
AFFARE per reddito via Monfalcone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 134 milioni. Sogecom 437.4744.
AFFARE via Arsenale angolo corso Vittorio libero ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Nordedil 561.2760.
AFFARE via Genova ospedali ingresso camera cucina bagno ristrutturato 2 arie L. 115 milioni. Nordedil 561.2760.
ALBERTO PARRI 545.942 libero in stabile molto signorile piazza Solferino mq 250 divisibile posto auto.
ALBERTO PARRI 545.942 libero in stabile signorile presso via Po soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120.
ALBERTO PARRI 545.942 libero molto signorile in casa liberty C4 Turin mq 180 vendo box auto.
ALBERTO PARRI 545.942 libero presso corso Monte Cucco soggiorno 2 camere biservizi cucina stabile signorile.
ALBERTO PARRI 545.942 libero presso corso Vittorio in stabile signorile mq 180 completamente ristrutturato.
ALBERTO PARRI 545.942 libero ristrutturato Crocetta piano rialzato salone 3 camere studio cucina biservizi lavanderia.
ALBERTO PARRI 545.942 precollina via Luisa del Carretto mq 1.5 ultimo piano da ristrutturare.
ALBERTO PARRI 545.942 presso corso Sebastopoli soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi.
ALLOGGI nuovi palazzina piazza Chironi via Fabbri 97 salone 2/4 camere visite al sabato S.G. 532.080 - 562.6177.
ALLOGGIO libero medio signorile ingresso ampia cucina camera letto bagno mq 67 via Ivrea (in fondo a corso Giulio Cesare). Edicasa 561.3535.
AMBROSIANO A Lingotto via Nizza nuovo living su salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO B Crocetta signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni cantina box. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO Crocetta casa epoca 3° piano mq 156 salone 4 camere biservizi soffitta cantina. Tel. 889.8768.
AMBROSIANO C via Monastir ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO D Lingotto ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 150 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO I corso Sommeiller signorile mansarda ristrutturata monolocale da L. 80 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO L via Cigna ristrutturato living su cucina camera cameretta bagno L. 75 milioni. Tel. 319.7777.
[redacted] M C4 Turin signorile ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino [redacted] box. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO H via Guido Reni [redacted] ingresso saloncino 2 [redacted] cucina [redacted] 3 posti auto. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO Tesoriera presso signorile soggiorno camera cucina bagno posto auto ottimo prezzo. Tel. 889.8768.
AMICACASA 385.8538 corso Potenza nuova costruzione alloggi signorili mq 108/111/130 L. 2.800.000 mq.
AMI[redacted]**CASA** 385.8538 S. Rita in via Filadelfia libero signorile mq 140 salone 3 camere cucina biservizi box.
ANGOLO piazza Guala libero ingresso 3 [redacted] tinello [redacted] bagno zona giorno/notte piano alto. Nordedil 561.2760.
AMICACASA 660.0222 corso Montegrappa [redacted] miniappartamento 2 vani servizi ristrutturato ottimo investimento.
APIEMME 385.[redacted] corso Sebastopoli signorile doppi ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi portineria.
APIEMME 385.3922 via Gorizia attico panoramico di camera cucina bagno terrazzo stabile signorile L. 145 milioni.
APIEMME 385.3922 via Principessa Clotilde intero stabile di 8 appartamenti locali giardino trattative riservate.
APPARTAMENTO centrale libero signorile mq 240 al 2° piano grande terrazzo box auto L. 800 milioni. Tel. 669.2962.
APPENA finiti via Calabria angolo Potenza 1/2/3 camere prezzi eccezionali case molto belle con giardino visite anche sabato. SIS 567.9977 - 532.080.
ATTICO ingresso 2 camere cucinotta bagno terrazzo su 2 lati mq 45 vista collina. Eurospazio 318.6366.
ATTICO in S. Rita libero salone camera cucina bagno mq 90 terrazzo mq 60 nuovo L. 285 milioni. Tel. 669.0013.
ATTICO libero recente corso Trapani 3 camere cucina bagno terrazzo L. 320 milioni. Fella & Bertinetto 318.6565.
ATTICO Madonna di Campagna completamente ristrutturato mq 60 e 20 mq terrazzo. Pastore Immobili 434.4645.
ATTICO mq [redacted] terrazzo [redacted] 300 vista 360° comunicante con sottostante alloggio mq 220 posti auto. A & D 534.182.
ATTICO Parella ristrutturato soggiorno [redacted] cinotto camera bagno terrazzo L. 127 milioni dilazionabili [redacted]
ATTICO presso corso Massimo libero panoramico luminoso mq 110 più terrazzo mq 60 vendo. Serim 562.9801.
ATTICO presso S. Rita libero ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzo. Studio Barriera 0337 228.943 - 200.560.
ATTICO splendido via Vagnone ultimo piano camera, cucina, saloncino, entrata, bagno, terrazzo di 80 mq vendo privatamente solo ed esclusivamente a privati. Tel. ore ufficio 447.3622.
ATTICO S. Salvario libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 150 milioni. C.S.I. 568.1615 - 568.2642.
AVETTA vende corso Svizzera mansarda di mq 180 in parte ristrutturata riscaldamento autonomo. Tel. 505.977.
AVETTA vende stessa casa via S. Donato monolocali arredati per investimento. Tel. 505.977.
AVETTA vende via Cibrario mansarda libera di mq 65 con posto auto e cantina. Tel. 505.977.
AVETTA vende via Garibaldi alloggio di salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 505.977.
BARRIERA MILANO libero ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni più mutuo. Ecocasa 568.3508.

BARRIERA MILANO
via Cherubini libero panoramico ingresso camera tinello cucinotta bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

BARRIERA MILANO via Sempione luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Casaviva 248.8500.
BARRIERA via Leinì, 3° piano, no ascensore. Ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Studio IC 242.5170 - 205.4768.
BERGAMASCO 669.9831 adiacenze piazza Carducci - via Canova libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 adiacente corso Dante - via Saluzzo libero signorile 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Lungo Po Antonelli libero signorile panoramico saloncino 2 camere cucina servizi box.
BERTELLI 504.660 lussuoso (corso Brunelleschi) salone 3 camere cucina biservizi bingressi mq 170 panoramico perfettamente rimesso a nuovo. Box auto.
BERTELLI 504.660 signorile (via Cibrario) ampio salone sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi mq 180.
BERTELLI 568.3392 casetta (Crocetta - corso De Gasperi) salone 2 camere cucina 2 servizi box. Rimessa a nuovo.
BERTELLI 568.3392 libero (corso Vittorio Valentino) 2 camere sala pranzo cucinotta servizi L. 270 milioni.
BERTELLI 568.3392 signorile (piazza Omero) salone 2 camere cameretta cucina biservizi box auto portineria.
BERTELLI 596.860 libero (corso Umbria - via Ascoli) ristrutturato 2 camere soggiorno cucinotta servizi mq 80.
BERTELLI 596.860 signorile (S. Rita - via Gorizia) luminoso piano alto 3 camere cucinotta servizi.
SIMAR adiacenze via Cavalli affare ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 434.5758.
SIMAR corso Agnelli, 2 camere tinello ingresso bagno 5° piano ascensore libero L. 176 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
SIMAR corso Ferrucci libero ingresso camera soggiorno bagno L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.
SIMAR Fioccardo corso Moncalieri libero signorile salone 2 camere cucina studio lavanderia box 800 mq di giardino permute. Tel. 434.5758.
SIMAR libero ingresso 3 camere cucina L. 175 milioni dilazionabili da ristrutturare piazza Madama. Tel. 434.5758.
SIMAR via Viberti signorile ingresso soggiorno camera cucina ampia bagno permute. Tel. 434.5758.
SIMAR 2 camere tinello cameretta bagno S. Paolo libero L. 197 milioni permute dilazioni. Tel. 434.5758.
BORGATA VITTORIA via Daun discreto libero 2 camere cucina bagno facilitazioni. Edicasa 561.3535.
BORGATA VITTORIA via Giachino libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina doppi servizi termo autonomo L. 257 milioni. Fim 812.7280.
BORGO VITTORIA libero ingresso camera tinello cucinino bagno tutto ristrutturato L. 85 milioni. Sofim 431.0123.
BORGO VITTORIA via Chiesa della Salute libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni. G.S.I. 597.1767.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Unia recente ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Bonelli piano alto 2 camere cucinotta bagno affaccio suggestivo.
CARLO ALBERTO centralissimi stesso stabile mono bi trilocali signorili da 100 a L. 360 milioni. Tel. 561.1800.
CARLO ALBERTO corso Bramante piano alto ristrutturato a nuovo 2 camere cucina servizio. Tel. 561.1800.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE [redacted] **SUBITO!**
[redacted] specializza[redacted] su auto. [redacted] il libretto della [redacted] (anche se [redacted]) per ottenere subito un prestito.
- MUTUI IM[redacted]ATI SU PROPRIE[redacted] IMMOBILIARI
[redacted]

VINCITORI DEL CONCORSO

Tra tutti i lavori pervenuti a La Stampa entro il 30 novembre 1992 dotati dei requisiti richiesti, una giuria di esperti sceglierà i migliori ai quali assegnare i premi a fianco elencati.

SCOPRI AMOLE CARTE®

L'ELENCO DEI VINCITORI [redacted] PUBBLICATO MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO SU TUTTOSCIENZE.

de fonseca OF ITALY

LA STAMPA
CON IL [redacted] DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

SuperComputer

Lions Club Torino Stupinigi

PREMI

SEZIONE STUDENTI

[redacted] **LABORATORI LINGUISTICI ELTA DIGILAB 2000**
uno per la migliore scuola [redacted] vincitrice di ciascuna [redacted] categoria
(offerti [redacted] **LIONS CLUB Torino Stupinigi**).

DIECI SET DI 100 PLASTICI DELLE REGIONI ITALIANE
alle dieci migliori classi successive
(offerti dal **CENTRO DIDATTICO** [redacted] di Torino)

[redacted] **ANNUALI ALLA** [redacted] **"ATLANTE"**
(De Agostini Editore)
per tutti gli studenti delle prime [redacted] vincitrici
(offerti dalla [redacted] Riscaldamenti Elettrici di Pianezza - [redacted])

[redacted] **286 SCHEDA VGA** hard disk 40 [redacted]
della **G3** [redacted] di Torino uno [redacted] ogni miglior [redacted] individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

UN [redacted] **SX** video a colori hard disk 80 [redacted]
della **G3 INFORMATICA** di Torino
per il miglior lavoro in assoluto di gruppo o individuale

UN COMPUTER 386 33 MHz video a colori, hard [redacted] 80 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, per il 2° miglior [redacted] in assoluto di gruppo o individuale

UN VOLO AEREO A/R PER DUE PERSONE
per una destinazione a scelta fra quelle offerte da [redacted] per il 3° miglior [redacted] in assoluto di gruppo o individuale

[redacted] **286 SCHEDA** [redacted] hard disk 40 MB
della **G3** [redacted] di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie

Nuova identità, stipendio, un rifugio per la famiglia: ma dovrà continuare a collaborare

Mannoia libero in America

Patto speciale per il superpentito

ROMA. Da poco più di una settimana il superpentito di mafia Francesco Marino Mannoia è un libero cittadino residente negli Stati Uniti. Il legale di Mannoia, il penalista Luigi Ligotti, ha infatti siglato un accordo che fissa diritti e doveri del pentito, con la procura del distretto meridionale di New York. Il testo dell'accordo, che verrà pubblicato sul prossimo numero del settimanale «L'Espresso» e di cui è stata anticipata una sintesi, prevede che Mannoia e la sua famiglia saranno sottoposti al «Witness security program», il programma americano di protezione dei testimoni, che prevede il cambio di identità, una casa, lo stipendio, il lavoro e, soprattutto, la vigilanza da parte degli agenti del «Marshals service». Francesco Marino Mannoia ha ottenuto tutto questo a una condizione: che riveli quanto sa al processo, iniziato la scorsa settimana, contro i fratelli Gambino.

L'accordo, raggiunto la prima settimana dal pentito di mafia, che è stato trasferito negli Stati Uniti nel giugno 1990, prevede tra l'altro che «nella misura in cui le deposizioni di Mannoia ai funzionari di polizia e la testimonianza al processo lo ai processi negli Stati Uniti siano conformi a verità, tali deposizioni e la testimonianza non verranno usato contro di lui».

Inoltre - è specificato nell'accordo - le deposizioni e la testimonianza «non saranno cedute allo Stato italiano o qualunque altro Paese a meno che il Paese in questione non accetti la condizione standard che regola le richieste del trattato, in base alla quale una testimonianza coperta da immunità non può essere usata contro il testimone che la rende». «Si pattuisce, inoltre - prosegue il testo dell'accordo - che Mannoia dal momento della sua libertà rimanga sotto la protezione del programma Witness security fin tanto che continui a collaborare con i rappresentanti della giustizia italiana e americana, dando complete e veritiere informazioni e testimonianze ogni volta che venga richiesto, che non si renda colpevole di alcun delitto negli Stati Uniti e che si conformi a tutte le altre regole e limitazioni del programma». L'accordo ricorda anche che «Mannoia ha ammesso che le affermazioni rese in precedenza alla giustizia italiana siano incomplete e perciò non conformi a verità, per il fatto che non accertavano in modo esauriente la sua partecipazione ad attività criminali. Per fare in modo che Mannoia riveli ogni particolare della sua precedente cattiva condotta davanti alla giuria che ascolterà la sua testimonianza al processo contro Gambino, l'ufficio accetta di non processare Mannoia per qualunque deposizione o azione prima della data di questo accordo». [Ansa]

CATANIA

Ucciso un «consigliori»

CATANIA. Agghiacciante esecuzione mafiosa ieri mattina a Viagrande. Un uomo è stato ucciso sotto gli occhi della moglie, nei pressi del cimitero del paese. La vittima è il pluripregiudicato Giuseppe Licciardello, 63 anni, di Catania, indicato dagli investigatori come persona vicina alla cosca mafiosa del boss latitante Nitto Santapaola, del quale sarebbe stato un «consigliori». L'uomo, ex dipendente della Provincia, finito in varie inchieste e noto come «l'avvocato», si trovava al volante della sua auto assieme alla moglie, quando la vettura è stata affiancata da una Audi con a bordo i killer, che hanno costretto il Licciardello a fermarsi. I sicari hanno fatto scendere dall'auto la loro vittima e l'hanno costretta a porsi di spalle ad un muro di cinta. Quindi gli hanno scaricato in pieno viso alcune fucilate a pallettoni. Licciardello è morto quasi all'istante. I killer quindi risaliti a bordo dell'auto e sono fuggiti. [Agi]

Francesco Marino Mannoia (a fianco) ha avuto la libertà a una condizione: che riveli quanto sa al processo, iniziato la scorsa settimana, contro i fratelli Gambino. Il pentito era stato trasferito negli Stati Uniti nel giugno 1990

Cosa Nostra holding europea e l'antimafia cerca alleanze

DAL NOSTRO INVIATO

La holding del malaffare ha confini e se in Sicilia c'è la sede riconosciuta di Cosa Nostra, succursali molto attive della mafia sono diffuse in mezza Europa, da Occidente a Oriente. E allora è indispensabile unire le forze, dice Luciano Violante, presidente della parlamentare Antimafia. «E' un fatto internazionale, l'azione antimafia ancora non lo è e allora occorre trovare uno spazio internazionale antimafia». Così, fra mille difficoltà, superando «una serie di ritrosie di carattere nazionalistico», si cerca di stringere alleanze, trovare un metodo comune e si è cominciato con la Francia e con la Germania. Ora ci si allearà anche con la Spagna, più tardi, si spera, con i Paesi dell'Est non più rossi, «fragili e impreparati a fronteggiare situazioni di questo tipo».

E' al convegno «Mafia e politica», organizzato a Firenze dalla Regione che Violante fa queste riflessioni. E se la Toscana sembra diventata terra di conquista per gli uomini disonore, non è detto che altrove la situazione sia diversa: «La differenza sta, forse, nel fatto che non c'è lo stesso livello di preparazione professionale».

I risultati, comunque, si vedono: il blitz dell'altro giorno, proprio qui a Firenze, e le decine di denunce. Violante è abbastanza soddisfatto, ma il potente holding criminale è forte, questo non significa che sia imbattibile, sottolinea. «Non chiamiamola piovra, sembra di parlare di qualcosa di misterioso e invece il conosciamo, conosciamo i loro traffici, sono 288, ad oggi, i pentiti e i più provengono dai carceri di massima sicurezza. Perché? Ma perché chi è arrestato si trova di fronte a un problema di separazione, di perdita di contatti e, dunque, di potere reale all'interno dell'organizzazione. Così, chi finisce in un supercarcere fa i suoi conti. E passa dall'altra parte. Non c'è una ragione perché dobbiamo sopportare sulle spalle per altri cent'anni la mafia».

Nell'ultimo decennio sono state scoperte una decina di raffinerie per l'eroina, alcune anche a Nord, vicino a Brescia, ad Alessandria: «Ma l'Italia non è più Paese di raffinazione, non più. In passato lo era la Sicilia. Qui la droga arriva per essere spacciata o per transitare e alcuni giorni fa, a Brindisi, sono stati arrestati componenti della Sacra Corona Unita che si rifornivano di eroina direttamente dal Brasile e di eroina dalla Turchia. E questo non è un caso». I grandi terminali europei della droga sarebbero in Spagna e al Nord.

La droga: ecco la cosa attorno a cui gira la maggior parte delle attività mafiose, tanto che, ha sottolineato Piero Luigi Vigna, procuratore distrettuale della Toscana che si riferiva a «una supercarcere fa i suoi conti. E passa dall'altra parte. Non c'è una ragione perché dobbiamo sopportare sulle spalle per altri cent'anni la mafia».

Nell'ultimo decennio sono state scoperte una decina di raffinerie per l'eroina, alcune anche a Nord, vicino a Brescia, ad Alessandria: «Ma l'Italia non è più Paese di raffinazione, non più. In passato lo era la Sicilia. Qui la droga arriva per essere spacciata o per transitare e alcuni giorni fa, a Brindisi, sono stati arrestati componenti della Sacra Corona Unita che si rifornivano di eroina direttamente dal Brasile e di eroina dalla Turchia. E questo non è un caso». I grandi terminali europei della droga sarebbero in Spagna e al Nord.

La droga: ecco la cosa attorno a cui gira la maggior parte delle attività mafiose, tanto che, ha sottolineato Piero Luigi Vigna, procuratore distrettuale della Toscana "hanno controllato lo Stato ... oggi vogliono essere lo Stato". Ogni mossa, naturalmente, deve essere fatta in silenzio. Anche le associazioni segrete seguono una regola simile, accenna Vigna, e ogni riferimento alle logge, soprattutto a una, non pare casuale. «La legge del silenzio può essere accostata all'omertà mafiosa», avverte, e si pensa subito all'iniziativa (applaudita) di Cordova, procuratore di Palmi, che ha messo il naso in segreti più segreti dei «fratelli».

I quali «fratelli» massoni, ieri erano riuniti all'hotel Astoria, nel centro di Firenze. Il commercialista bolognese Licio Gelli, Gran Maestro della Loggia d'Italia di piazza del Gesù, è un po' meno entusiasta del lavoro della magistratura. «Non discutiamo le ragioni del giudice Cordova. Però qui da noi, si fa d'ogni erba un fascio. Abbiamo necessità di distinguerci: ad oggi non risultano notizie di coinvolgimenti di nostri fratelli nelle cose di cui si parla».

Vincenzo Tessandori

Venezia, 6 feriti

Precipita l'elicottero di Tanzi

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'elicottero dell'industriale Calisto Tanzi, titolare della Parmalat, è caduto ieri sera sulla pista dell'aeroporto Marco Polo: a bordo c'erano i due figli, un ragazzo e una ragazza, i rispettivi fidanzati, il pilota e il motorista. Sono tutti feriti: chi sta peggio è la ragazza di Stefano Tanzi, Maria Pilar Vettor, di 24 anni, per la quale i medici hanno fatto una prognosi di quaranta giorni per la sospetta frattura della colonna vertebrale. Stefano, 24 anni, ha subito soltanto leggere ferite superficiali. La sorella Francesca, di 25, ne avrà per trenta giorni, come i due elicotteristi, Vittorio Poli, 44 anni, di Modena, e Gianfranco Graziani, 38 anni, di Verona. Venti giorni, infine, per l'amico di Francesca, Oreste Luciani, di 31 anni.

E' la nebbia la causa dell'incidente: l'elicottero di Tanzi ha infatti toccato terra in modo imperfetto, ha subito ripreso quota e quindi si è rovesciato.

Stefano doveva partecipare a una serata di gala all'Hotel Danieli, dove avrebbe ricevuto un premio dalla rivista «Mondo Barca», insieme ai due sfidanti dell'ultima Coppa America, Bill Koch e Paul Cayard, ai campioni di immersione Rossana Majorca e Umberto Pellizzari, e a numerosi iridati di off-shore, come protagonista delle regate internazionali riservate a velieri storici.

L'elicottero - di proprietà della famiglia dell'industriale Tanzi - era partito dall'aeroporto di Parma nel tardo pomeriggio. Si tratta di un SK 76 della società Eliair, e porta la sigla I-Eair. I feriti sono stati soccorsi da polizia, carabinieri, vigili del fuoco e medici in servizio all'aeroporto e sono stati ricoverati all'ospedale «Umberto I» di Mestre. Lo scalo di Tessera è stato chiuso al traffico per consentire lo sgombero dei rottami.

Mario Lelio

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CARLO Crocetta prestigioso mq disponibilità parziale
CARLO ALBERTO presso corso Peschiera ampio 2 cucina bagno prezzo allare Tel. 561
CARLO ALBERTO zona comoda al Centro sala 3 camere servizi come nuova 130 mq a L. 330 milioni. Tel. 561.1800
Crocetta libero in signorile casa epoca finemente ristrutturata mq 145 minimo anticipo mutuo
CASASTANDAR 545.344 libero piazza Massaua prestigioso 3 camere cucina bagno ingresso minimo anticipo mutuo
CASASTANDAR 547.866 libero Porta Susa signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box mutuo permute
CASETTA zona Barca libera indipendente 2 camere tinello servizi terrazzo box giardino mq 500 permute Tel 771 2220
CASEUROPEA 434.3437 corso Trapani camera tinello angolo cottura ascensore L. 75 milioni a mutuo
CASEUROPEA 434.3437 libero strada Altessano 2 camere tinello cucinino recente piano alto L. 45 milioni a mutuo
CASEUROPEA 434.3437 libero via Calvi attico camere tinello cucinino bagno terrazzo arredato anticipo
CASEUROPEA 434.3437 libero via De Sanctis 2 camere tinello cucinino bagno piano alto L. 50 milioni a mutuo
CASEUROPEA 434.3437 libero via Isonzo panoramico 2 camere cucina bagno piano alto ascensore minimo anticipo
CASEUROPEA 434.3437 libero via Michele Lessona 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni a mutuo.
CASEUROPEA 434.3437 presso corso Giambone alto soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.
CENISIA living cucina 2 camere bagno doppia ana ristrutturato possibilità box L. 230 milioni. Rata 586.317.
CENTRALE ingresso camera bagno termosifone mutui permute. Tel. 434 5758
CENTRALE luminoso piano salone 4 cucina libera box portineria. Tel 385.9404.
CENTRALE signorile soleone 3 camere ampia cucina stanza terrazzino, tip immobile anni P.
CENTRO adiacente piazza S. Carlo semiattico duplex mq 70 terrazzo silenziosissimo signorile portineria. A & D 834
CENTRO CASA 562.3868 libera S. Rita stessa casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno ascensore
CENTRO CASA 562.3868 libero corso Lecce ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore L. 160 milioni.
CENTRO CASA 562.3868 libero corso Montevecchio presso 3 camere cucina bagno posto auto L. 260 milioni
CENTRO 562.3868 libero Tiziano presso ingresso 2 tinello cucinino bagno posto auto
CASA 562.3868 libero piazza Filippini presso allare salone 3 camere cucina doppi bagni L. 325 milioni.
CENTRO CASA libero presso Porta Susa ingresso 4 camere cucina bagno piano alto L. 185 milioni

CENTRO EUROPA piano ascensore, bellissimo, salone living, 3 camere, cucina, disservizi, lavanderia, cantina, box 2 auto Edilm 309.910/5
CENTRO EUROPA signorile piano alto cucinino 3 camere disservizi box. Tel. 562.2642.
CENTRO in stabile d'epoca signorile in cantiere appartamenti da mq 120/220 duplex posti auto consegna '94. Studio Palma 011 318.6122.
libero via Nizza monolocale con servizi ristrutturato L. 20.500.000. Design Casa 562.1878.
in corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 200 Tel. 596.847
CENTRO stabile signorile mq 160 civile a chi cerca qualcosa di prestigioso Torino Antica 561.7021
CENTRO stessa casa alloggi 90/120 mq. 2/3 camere servizi ascensore portineria. Tlemme 329.6676.
CENTRO via S. Secondo (vicino) casa d'epoca mansardata mq 25 ristrutturata prezzo L. 48 milioni Edilcasa 561.3535
CENTRO zona piazza Savoia libero ristrutturato 2 camere con soppalco cucina bagno ingresso. Finitalia 562.5635
CHIUSANO & C. presso Lungo Po Antonelli ingresso 1 camera tinello cucinino servizi mutuo permute Tel 812 4006.
CHIUSANO & C. via Monte Ortigara signorile panoramico ampio salone 2 camere cucina doppi servizi Tel. 812 4006
CITTA' GIARDINO (Via Guido Reni) privato vende a privato in palazzina alloggio di 85 mq 3 camere tinello cucinino ampio cantina Giardino e box doppio in comproprietà L. 300 milioni. Telefonare ore ufficio 311 0502 - 311.0017

CIT TURIN
In elegante stabile d'epoca vendesi appartamento libero mq 135 circa da ristrutt. Tel. 562.2000.

CIT TURIN ristrutturazione di pregio salone 2 camere cucina volendo box in zona a affitto. Centro 540.3252.
CIT TURIN via Susa recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore volendo box permute. Salim 568.3662

COLLINA REGALE
prestigiosa mq con giardino unifamiliare in via di ultimazione finiture di pregio 87% vende Capello 885.014.
COLLINA Regalia villa in perfetto stato di manutenzione recente mq 300 più giardino Lucullo Vola 435.1395.
CORSO 447.5334 Sebastopoli signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno e lavanderia mq 115.
447.5334 libero corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 90 milioni
CORSO 447.5334 libero ristrutturato prossimo salone camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.
CONSULEDILE A 437.4000 via Sportoni 19 alloggi nuovissimi salone 2 camere cucina 2 servizi con terrazzo/giardino o con mansarda mutuo S. Paolo
CONSULEDILE 437 4000 vende corso Svizzera libero spaziosissimo 2 camere cucina bagno piano 4° con ascensore
CONSULEDILE 437 4000 vende libero via Cibrario 33 salone 2 camere cucina ingresso bagno 4° piano ascensore
CONSULEDILE 437 4000 vende prossi piazza Manno libero recente 4 camere cameretta tinello cucinotta 2 servizi
CONSULEDILE 437 4000 via Segantini 98 spaziosissimi recenti camere tinello cucinotta libero alto occupabilità 4%
CORSO Agnelli adiacente libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e permute. Finitalia 812.7288.

Agnelli libero recente salone 2 tinello cucinino servizi L. milioni Tel 817.7290
CORSO Agnelli prossi libero 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 130 milioni Studio Barriera 0337 228.943 - 200.568.
CORSO Agnelli prossi libero 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 130 milioni. Studio Barriera 0337 228.943 - 200.568.
CORSO Brunelleschi prossi palazzina recente salone 2 camere cucina disservizi mansarda box. S.I.A. 011 561.7532.
CORSO Cairoli prossi libero prestigioso salone 3° camere cucina doppi servizi mq 170 L. 900 milioni. C.S.I.
Casale/Marco Aurelio: 3 camere, cucinotta, bagno, piccola mansarda collegata. Studio IC 242.5170 - 205.4786.
Casale (presso) ottimo investimento 3 vani servizio parco terra Cadorna
CORSO Corsica libero piano alto ingresso camera cucina bagno termosifonazione volendo mutuo Salim 568.3263
CORSO Ferrucci (piazza Adriano) alloggio libero mq 120 ingresso 3 camere cucina servizio piano 6° Tel. 819.2418 Area 3.
CORSO Francia alloggi liberi occupabili con stralcio esecutivo ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 Silpa vende 818.648.
CORSO Giulio Cesare libero totalmente ristrutturato ingresso camera cucina bagno rate pari affitto Salim 436 8741
CORSO Inghilterra 3 camere salone cucina servizi 160 mq 2° piano ascensore casa d'epoca. Tlemme 329.6676.
CORSO Massimo adiacente libero salone 3 camere cucina disservizi box triplo. Domus 562.8731.
CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina bisservizi box AAD 534 162.
CORSO Matteotti altamente signorile libero salone camera cucina servizi portineria box Dacorso 593.829 - 593.652
CORSO Marsiglia presso libero in stabile d'epoca ingresso cucina 2 camere bagno cantina ottimo stato Studio Barriera 0337 228.943 - 200.568.
CORSO Matteotti via Gioia libero ristrutturato salone doppio con camera 2 camere cucina bagno. Finitalia 562.5635.
CORSO Montegrappa libero ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 145 milioni dilazioni. Aplemma 385.2627.
CORSO Montegrappa libero 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore. Tel. 500.348.
CORSO Montegrappa vendesi libero ingresso camera tinello e servizi. Borbatano 596.004.
CORSO Orbassano (piazza Pitagora) libero saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi box. Tel.
CORSO signorile 3° piano salone 2 camere cucina bagno box. "Aemme" vende Tel 385.9854
CORSO Regina libero su 2 piani con scala interna mq 90 da ristrutturare con posto auto (nemo) 434 7286.

CORSO RE UMBERTO
via S. Quintino prestigioso libero ultimo piano in signorile casa d'epoca grande salone studio 3 camere cucina doppi servizi. Trattative riservate Fabia & Bertinetto 318.6555.

CORSO Rosselli libero appartamento 95 mq. ristrutturato a uffici ottima posizione L. 195 milioni. Tel. 669.2662.
CORSO Rosselli medio signorile stupendamente locato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Edilcasa 561.3535.
CORSO Rosselli piano alto vendesi 2 camere, tinello, cucinino, servizio, cantina, ripostiglio Edilm 309.910/5.
CORSO Sebastopoli libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 portineria volendo box. I.T.I. 318.2202.
CORSO Sebastopoli libero piano 3° 2 camere tinello cucinino box. Studio Immobiliare 434.4582.

Siracusa adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ascensore box. Salim 568.3263
CORSO Siracusa piano alto ingresso sala camera cucinotta bagno balconi perfetto libero Tel. 324 1313 - 359.826 pasti
CORSO S. Maurizio libero recente salone 3 camere cucina 2 bagni abitabile mq box. Salim 568.3263

adiacente, via Secondo, prestigioso condominio ristrutturato signorili 140/180 mq tel 817.7667
CORSO Svizzera (ang. Francia) ultimo piano spazioso soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzino Cadorna 639.5342
Svizzera signorile libero 210 mq salone 4 camere cucina 2 bagni box privato vendo. Tel 819.5668 - 819.4354
CORSO Taranto (piazza Derna) libero ingresso camera tinello cucinino servizi mq 58 Tel 819.2418 Area 3.
CORSO Tassoni libero salone camera cucina 2 bagni ristrutturato L. 210 milioni mutuo Ecu 11%. Tel 530.165.
CORSO Toscana ottimo ingresso camera cucina bagno termosifonazione ampio dilatore. Casavirra 248.9500.
CORSO Traiano libero piano 6° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno buono stato Edilcasa 561.3535
CORSO Traiano libero recente piano alto tinello cucinino servizi. Edilcasa 317.6397
CORSO Traiano, panoramico, ristrutturato, bagno. Terrazzino L. 140 milioni, IC 242.5170 - 205.4786.
CORSO Trieste via Torquato stessa casa occupati ottimo investimento 2 camere cucina bagno L. milioni, cucina bagno L. milioni, monolocale box L. 55 milioni Consulcasa 771.0228.
CORSO Trapani ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina completamente ristrutturato Tel 011 834.
CORSO Trapani libero ottimo ampio ingresso 2 tinello cucinino bagno mutuo. CST 780.9068 - 789
CORSO Trapani signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ampio ripostiglio. 385.2909.
CORSO Urbe adiacente libero luminoso ampio salone camera cucina ingresso servizi. Dacorso 593.829 - 593.652
CORSO Urbe (stadio vecchio) stessa casa buon prezzo occupati 2/3 camere cucinino. Codori immobili 660 2264/5.
CORSO Vercelli libero ingresso camera cucina L. 92 milioni Elio Codori Immobili 660 2264/5.
CORSO Vercelli (via Verres) libero saloncino 2 camere cucina bagno signorile recente Vanelli & C. 562 8613
CORSO Vinzaglio libero in casa signorile prestigioso mq 220 box separato cantina Elio Codori immobili 660 2264/5
CORSO Vinzaglio/Vittorio in stabile d'epoca affittasi uso ufficio e/o abitazione 8 locali 3 servizi piano 2°. Tel 566.301 lunedì.
CORSO Vittorio alloggio studio ristrutturato 4 vani disservizi lusso autonomo prezzo affare dilazioni Tel 920.5635.
CORSO Vittorio bellissimo alloggio mq 155 libero 4° piano stabile d'epoca prestigioso L. 500 milioni. Tel 669.2662
CORSO Vittorio Emanuele angolo Vinzaglio libero signorile 200 mq termosifonazione permute Salim 568.3263
CORSO Vittorio presso Valentino allare in casa d'epoca ristrutturata appartamento mq 250 Tel. 660.2752.
CRIMEA largo Montanaro esclusivo abitazione/studio 1° piano salone pranzo cucina 3 camere 3 servizi 4 posti coperti Studio Coreser 812.6108
CROCETTA (corso Duca Abruzzi) libero mq 85 soggiorno 2 camere cucina servizi da ristrutt. Tel. 819.2418 Area 3
CROCETTA in stabile d'epoca finemente ristrutturato salone cucina 2 camere disservizi. Casabianca 660.2252

CROCETTA
In stabile d'epoca signorile appartamenti varie metrature da 200 a 370 mq possibili posti auto. Grimaldi 011 503.666.

CROCETTA libero 1° piano ottimo alloggio di ingresso 3 camere cucina, servizi cantina e soffitta. Ecocasa 566.3506
panoramico recente ingresso giorno 2 camere cucina bagno mq L. 295 milioni Athena 500.810
CROCETTA signorili su corso mq 140/150/165 piano alto box portineria ripari stessa casa. Abitat 749
su corso in casa d'epoca signorile piano alto mq 180 ristrutturatissimo. Tel 697 848
CROCETTA (via Cassini) stessa scala: piano 3° alloggio mq 115 piano rialzato ufficio mq 135 piano seminterrato magazzino mq 95. Tel. 819.2458 Area 3

CROCETTA
Colombo libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA Marco Polo 2 camere tinello cucinino bagno signorile libero subito piazza Statuto Tel
CROCETTA
via Massena/Governolo libero in bella casa d'epoca mq 215 L. 660 milioni Fabia & Bertinetto 318.6555.
DELTA 568.3550 libero 5° piano termosifonazione ristrutturato camere tinello cucinino bagno
DELTA 568.3550 libero centralissimo ottimo stabile ultimo piano 250 mq circa su 3 piani posto auto L. 550 milioni.
DELTA 568.3550 libero 10/93 via Gorizia (via Terano) spazioso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni permute
EDIM attico via Grosseto mq 240 terrazzo splendida vista più mq 170 appartamento da costruzione recente Tel
EDIM Cit Turin in prestigioso stabile d'epoca libero salone 3 camere cucina bisservizi Tel. 562.2012.
EDIM libero Centro Europa panoramico grandissimo ampio salone 3 camere cucina in servizi box permute Tel. 561.2666
libero Tassoni 2 camere bisservizi L. 370 milioni dilazioni. Tel 561.2666
EDIM libero via Stellenone (Mauriziano) signorile mq salone 4 camere cucina bisservizi L. 580 milioni. Tel. 561.2666
A 547.470 libero Giambone panoramico saloncino camere cucina servizi cantina posto auto dilazionando.
EUROCASE B 562.3681 libero Centro Europa ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto dilazionando
EUROCASE C 562.3748 libero corso Regina Margherita camere cucina servizi cantina L. 20 milioni a mutuo
EUROFID 598.844 A corso Stati Uniti prestigiosa portineria salone 2 cucina bisservizi 2 box auto
In Crocetta su prestigioso con portineria appartamento mq 320 4 ingressi finiture di pregio
644 Precollina prestigioso salone 3 camere cucina sala pranzo bisservizi terrazzo 4 ane box auto
EUROFID 598.844 corso Montevecchio signorile con portineria salone 2 camere tinello cucinino bisservizi box auto
EUROFID 598.844 corso Orbassano (S. Rita) recente con portineria piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box.

EUROFID 598.844 corso Peschiera adiacente (piazza Sabotino) casa d'epoca ampio 2 camere tinello cucinino servizi.
EUROFID 598.844 piazza Sabotino (via Venaria) ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato lusso autonomo mansarda.
EUROFID 598.844 via Palmieri adiacente piazza Peyron in casa d'epoca liberty salone 3 camere cucina bisservizi.
EUROFID 598.844 zona Aeronautica (via Vandalino) luminoso recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina.
EXPOCASE 504.283 via Stampatori 15 recente signorile libero soleone 2 camere tinello 2 bagni ingresso L. 280 milioni
EXPOCASE 505.208 via della Rocca prestigioso particolare alloggio mq 220 mq 95 e 2 posti auto
via Pisacane (piazza Vittoria) bilocali ristrutturati casa d'epoca mq posto auto da L. 105 milioni.
EZIO BERRA 549.330 piazza Carlo Alberto epoca ristrutturato particolare 180 mq libero subito vendo.
EZIO BERRA 549.330 piazza Rivoli prossi libero recente 2 camere tinello cucinino ottime condizioni vendo.

FAILLA & BERTINETTO
libero Ferrucci ascensore piano alto tinello cucinino bagno L. Tel. 318.6555.

& BERTINETTO 318.6555 libero Borgo Vittoria termosifonazione ristrutturato camere cucina bagno, arredato L. 147 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero corso Francia (piazza Massaua) 2 camere tinello bagno L. 178 milioni
FAILLA & libero corso Massimo/via Michelangelo 2 box posto, possibilità secondo servizio L. 520 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Peschiera/Ferrucci bella casa d'epoca stabile anche ufficio e 2 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Svizzera (via Onorio) in casetta 2 camere cucina bagno L. 143 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Tassoni/Svizzera panoramico ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino bisservizi L. 450 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio/piazza Arbarello ultimo piano panoramicissimo mq 130 L. 375 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Bernini ristrutturato ammezzatore attico ingresso salone 2 camere cucina bisservizi terrazzo mq 70 L. 590 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e mansardina collegata L. 185 milioni dilazionabili
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Giolitti (adiacenze) mq 110 da ristrutturare L. 230 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6556 libero via S. Francesco da Paola in bella casa d'epoca con ascensore e termo autonomo mq 220 L. 565 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Carducci piano alto termosifonazione saloncino 2 camere cucina bagno occupato strada in corso L. 230 milioni
FINANTER IMMOBILI 557.0021 Centro via Avogadro occupato interno corte 2 camere cucinotta bagno L. 115 milioni
FINANTER fondo corso Re Umberto salone 3 camere cameretta cucina bisservizi piano alto
FINANTER IMMOBILI 557.0021 prossi nuovo tribunale piazza Peyron piano rialzato 200 mq totalmente ristrutturato elegante casa d'epoca posto auto
FINANTER IMMOBILI 557.0021 via Vanchiglia bella casa antecollegno soggiorno 4 camere cucina servizi

FIRIM
S. Rita (via Tripoli) attico libero ampio panoramico 8° piano termosifonazione camera tinello cucinino bagno terrazzo mq 30 volendo box L. 215 milioni disponibili Permuta Tel 568.1312.
FIRIM 568.1312 Barriera Milano (corso Vercelli) libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno più mansarda mq 40 L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti
FIRIM 568.1312 Lingotto (via Nizza) libero camere cucina bagno ristrutturato termosifonazione balconi. L. 105 milioni
FIRIM 568.1312 Lingotto (via Nizza) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto termosifonazione L. 240 milioni
FIRIM 568.1312 Moncalieri (corso Trieste) libero recente ampio salone 2 camere cucina bisservizi termosifonazione giardino volendo box L. 290 milioni Permuta
FIRIM 568.1312 Moncalieri (strada Castello) libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 145 milioni con L. 30 milioni contanti a mutuo
FIRIM 568.1312 Parella (corso Trapani) libero da ristrutturare decorosa camera cameretta cucina bagno L. 129 milioni con L. 25 milioni contanti a mutuo
FIRIM 568.1312 Parella (via Lessona) libero 3 camere tinello cucinino disservizi 2 ingressi divisibile L. 230 milioni
FIRIM 568.1312 Stazione Dora libero ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino termosifonazione L. 205 milioni
FIRIM 568.1312 Valdocco (corso Principe Oddone) libero camera cucina bagno L. senza anticipo rate mensili

FURBATTO 540.900
via Inversnaia (corso Traiano) alloggio libero signorile con portineria piano alto luminoso mq 90 vendesi Tel 544 566
FURBATTO 540.900
via Perrone (presso Cernaia) in signorile casa d'epoca elegante abitazione di mq 280 libera vendesi. Tel. 544 566.
FURBATTO 544.566
attico (S Rita) 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo libero
FURBATTO 544.566
via S. Paolo (piazza Robilant) mq panoramicissimo luminoso 3 ane libero.

GABETTI
Aeronautica via Reiti in stabile tranquillo libero 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 57.67.

corso Ferrucci con portineria libero panoramico ultimo piano 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Galvanini libero piano alto palazzina 3 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Unità libera ben tenuta piano alto panoramico cortile cucina bagno. Tel. 57.67.

(continua)

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GABETTI VEN
piazza Galimberti libero ristruttura-to spazioso 2 camere [illegible] cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo strada via Casati libero spa-zioso bel tenuto camera tinello cu-cinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
presso piazza Rivoli via Piedicavallo libero in c[illegible] stato 2 camere cu-cina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo [illegible] Lurisia libero 3° [illegible] ascensore 3 camere cucina bagno L. 265 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
strada S. Mauro villetta libera in ot-tima posizione ristrutturata su 2 piani giardino. Tel. 57.67.

[illegible]
via Cherubini libero recente lumino-so ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Chivasso delle Salute libero in-gresso camera tinello cucinino ba-gno. Piano alto. Tel. 57.67.

[illegible]
via De Cesari libero signorile piano alto ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido Reni libero in casa signo-rile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Saluzzo presso corso Dante libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tripoli libero piano alto panora-mico camera cucina bagno terrazzi-no Tel. 57.67.

O.E.A. via Domodossola/piazza Rivoli libe-ro alloggio al piano rialzato di 2 camere cucina bagno. Tel 562.9939.
GEDIM 562.7586 [illegible] Francia piazza Bernini signorile in stabile d'epoca ri-strutturato appartamento 126 mq più 115 mansarda aria condizionata garage.
GEDIM 562.7506 libero via Vespucci ap-partamento recente signorile salone 4 ca-mere cucina doppi servizi posto auto.
GEDIM 562.7566 Pino Torinese Villaggio Sabaudia appartamento palazzina [illegible] 190 mq e 120 mansarda box tutto
GEDIM 562.7568 via Fanoni in recente co-struzione ultimo piano mq 91 più mansar-da collegata mq 54 ottime rifiniture.
GEDIM 562.7566 zona Francia [illegible] pa-lazzina indipendente su 2 piani mq 330 soggiorno 5 camere cucina 3 bagni più interrato box cantina ristrutturato.
[illegible] MADRE in stabile recente signorile mq 140 salone 3 camere cucina ba[illegible] zi grande terrazzo Tel 599 616.
HASTON & ASTON precollina corso Mon-cenisio Monte Cappuccini salone 2 camere biserva cucina. Tel. 581.3950/43.

I.G.I. 663.5440 libero adiacenze corso Vo-ghera termoascensore ingresso [illegible] cucina bagno L. 128 milioni.
I.G.I. 663.5440 libero Mirafiori ampio in-gresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 170 milioni dilazionabili.
I.G.I. [illegible] libero S. Paolo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 libero via Chiesa Salute in-gresso camera tinello cucinino bagno am-pia mansarda minimo anticipo.
I.G.I. 663.5440 libero via Lurisia termoau-tonomo ingresso 2 camere cucina abita-bile bagno L. 152 milioni permute.
I.G.I. 663.5440 libero via Saluzzo ristruttu-rato [illegible] tinello cucinino bagno termo autonomo L. 82 milioni.
IMPRESA nuova costruzione consegna 94 prenotti zona piazza Statuto alloggi varie metrature anche mansardati accesso fi-nestre box posti auto Tel 221 7454
IMPRESA vende direttamente alloggi box in costruzione palazzina signorile zona corso Peschiera. Tel. 385.053213.
IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, Iva 4% Tel 581.9328 - sonali 860 1627.
IMPRESA vende S. Paolo via Cavaglià in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box Tel. 562.8803
IMPRESA vende tra via V[illegible]iglia e via Nizza nuova costruzione alloggi signorili 2 camere ampio tinello cucina doppi servizi varie m. cantine parcheggio e sal-lotto mattina. Tel. 810.359.
IMPRESA vende via Bibiana 107 pronte consegne [illegible] camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.5605.
INTERCASE attico con mansarda collegabi-le su corso Peschiera mq 150 totali circa più terrazzo. Tel 506.846.
INTERCASE corso Inghilterra stabile [illegible] alloggio anche divisibile mq 230 posto auto Tel. 506.846.
[illegible]CASE corso Montecucco piano alto [illegible] soggiorno 3 camere tinello cu-cinino biservizi Tel. 506.846
INTERCASE corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino box prezzo interessante. Tel. 506.846
INTERCASE corso Montecucco signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box prezzo interessante. Tel. 506.846
INTERCASE C.T.O. (presti alloggi con mansarda collegata di 70 più 70 e 90 più 90 mq circa posti auto Tel 506 846.
[illegible] prestigiosa palazzina nuovo alloggio salone 4 camere cucina 4 bagni terrazzo box. Tel. 506.846
INTERCASE piazza Solferino presti stabile signorile progevole ristrutturazione mq 140 circa. Tel 506 846
INTERCASE precollina stabile nuova co-struzione panoramicissima ultimo piano mq 130 circa ampi balconi box. Tel 506 846.
[illegible] Tesoriere signorile ultimo pia-no ingresso salone camera cucina biservizi ampi balconi. Tel. 506.846.
INTERCASE via Bertola in stabile d'epoca fussuoso appartamento su 2 [illegible] mq 230 circa box doppio Tel 506.846.
[illegible] Corti d'Appello proprietario alloggio anche uso ufficio 250 mq piano nobile. Tel 506 846.
INTERCASE via Goito [illegible] per investi-mento mini alloggio ristrutturato ultimo pia-no. Tel. 506.846
INTERNOS 434.7266 libero via De Sanctis ottimo soggiorno 2 camere cucina ba-gno mq 110 termoascensore luminoso piano 5° L. 300 milioni.
IPI in[illegible]ne 561.7091 corso Giulio Cesare 143 signorile libero soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno box.
[illegible] intermediazione 561.7091 via Carlo Al-berto 11 libero 3 camere cucina bagno Per informazioni personali in loco.
IPI Intermediazione 561.7091 [illegible] Lagrange 19 liberi in ristrutturazione vario metraggi-re. Per informazioni personali in loco
IPI intermediazione 561.7091 via Posta 6 libero ingresso 2 camere cucina bagno balconi termoascensore.
ITALIA 61 prestigioso appartamento [illegible] re in stabile recente portineria e giardino Tre-vi 859.0107 - 669.0104.
LARGO Orbassano alloggio mq 200 per-fettamente ristrutturato su 2° piano di palaz-zo moderno L. 700 milioni. Invariabile tel 24 ore su 24 al 566.1934.
LARGO Orbassano prestigioso [illegible] salone/ino 4 camere cucina tripli servizi piano 5° Tel 592 250
LIBERA manocamera piazza Vittorio con bagno e ascensore luminosa mq 22 ca-ca L. 10 milioni o rate TC 473.0665.
LIBERI A Statuto via Cibrario camera ti-nello cucinino bagno ascensore casa de-corosa L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERI in piazza Bodoni bilocale mansar-dato finemente ristrutturato con ascensore. Emmedue 562.8487
LIBERO adiacenze [illegible] Brescia ingresso camera cucina bagno e cantina così con termobagno. Tel. 743.967
LIBERO adiacenze corso Unione recente salone 4 camere cucina biservizi L. 320 milioni dilazionabili. Tel. 433.1787.
LIBERO A piazza Bottesini [illegible] Milano 2 camere tinello cucinino bagno. L. 55 milioni e mutuo. TC 473 0666
LIBERO A Vanchiglia via Buscalioni 3 ca-mere cucina bagno termoautonomo affare L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A via Cherubini Barriera Milano camera tinello cucinino bagno bello L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO a via Foligno Madonna Campa-gna camera tinello cucinino [illegible] sore L. 35 milioni e mutuo. TC[illegible]0666
LIBERO A via Pisacane Mirafiori 2 camere tinello cucinetto bagno ampio L. 40 mi-lioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via Pier Francia 2 camere cu-cina bagno ingresso ampio recente. L. 60 milioni e mutuo, TC 473.0666.
L[illegible] bilocale arredato in residence prestigioso centro [illegible] posto vende direttamente Tel 501.918 ufficio
LIBERO Borgata Vittoria mansardato salone 2 camere cucina biservizi studio tre 4% L. 300 milioni, GSB 472 202 - 472 851.
LIBERO Città [illegible] signorile ingresso salone camera cucina bagno piano alto mutua dilazioni. Emmedue 562.8487.
LIBERO corso Giulio/centro nuovo salone 3 camere cucina bagno L. 255 milioni dilazionabili Sogecom 437.4744.
LIBERO corso Grosseto camera tinello cu-cinino bagno ascensore piano alto L. 110 milioni Emmedue 562.8487
LIBERO corso Grosseto signorile del 1970 salone camera tinello cucinetto 3 ame bon mutuo. Emmedue 562.8487.
LIBERO corso Inghilterra casa bella in-gresso 2 camere salone tinello cucinino ri-postiglio 2 bagni cantina. Bucci 434.3711.
LIBERO corso Moncalieri Fiorito ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 190 milioni Ducomo 593.829 - 592 652
LIBERO corso Monnecucco signorile in-gresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 198 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO corso Palermo tutto nuovo 2 ca-mere tinello cucinino 2 servi termoascensore L. 175 milioni. Emmedue 562.8487.
LIBERO corso Peschiera presti 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] alto. Di-mensione Casa 317.8850 - [illegible]
LIBERO corso Sebastopoli in stabile de-corato soggiorno 2 camere cucina servizi vende Cammil 535.376
LIBERO corso Sebastopoli S. Rita camera tinello cucinino termobagno ascensore dilazioni permute. Tel. 433.3223.
LIBERO corso Svizzera (Cibrario) in bello stabile ingresso 2 camere cucina L. 185 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO Parella [illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible] autonomo dilazioni. Edil Domus 562.8731.
LIBERO Parella via Belli ingresso 2 came-re cucina bagno ristrutturato L. 170 milioni Sogecom 437.
LIBERO piazza Borgo Dora ottimo ristrut-[illegible] 2 camere tinello cucinino bagno Sogecom 437.4744.
LIBERO piazza Rebaudengo camera tinel-lo cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 433.1787 - 433.3223 Centralcase
LIBERO piazza Rivoli signorile salone 4 camere cucina bagno cantina [illegible] in ottimo stato. Tel. 743.967
LIBERO Porta Susa 4° piano ingresso 3 camere cucina salone bagno 2 ripostigli cantina altare, Bucci 434.3711.
LIBERO Pozzo Strada signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni Pierantoni tel. 434.7626
[illegible] presti largo Montebello 2 camere cucina servizi 1° piano L. 15 mi[illegible] contanti e mutuo Emmedue 562.8487.
LIBERO ristrutturato piazza Massaua 2 ca-mere tinello cucinino bagno giardino L. 200 milioni Edilcentro 501.717.
LIBERO S. Paolo piazza Sabotino camera cucina bagno tutto nuovo 2° piano L. 25 milioni mutuo. Emmedue 562.8487.
LIBERO S. Rita corso Orbassano ampio 3 camere cucina termo bagno L. 220 mi-lioni dilazionabili. Tel. 433.1787.
LIBERO S. Rita signorile salone 2 camere cu[illegible] doppio servizio box. Pietrino 596.7137
LIBERO subito in B. Paolo ottime rifiniture sala 2 camere cucina ingresso bagno termo autonomo. Tel. 669 0013.
LIBERO via Bologna ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 168 milioni. GSB 472 202 - 472 851.
LIBERO via Cecchi salone 4 camere cucina 2 servizi termoascensore ristrutturato permute Saim 556.3862.
LIBERO via Grassi 3° piano no ascensore ingresso camera cucina salone bagno ri-strutturato. Bucci 434.3711.
[illegible] Moretta ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ristruttu-rato Bucci 434.3711.
LIBERO via Nizza recente ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore 3 posti L. 215 milioni. Emmedue [illegible]
LIBERO via Sacchi alloggio ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno in ri-strutturazione. IS 778 7607.
LIBERO via Tripoli salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore [illegible] lo permute. Saim 558.3852.
LINGOTTO libero piano alto ingresso li-ving 3 camere cucina bagno posto auto ri-strutturato Europeo 318.6388.
LUCIANA VOLA corso Francia (Bernini) in casa prima '900 salone 3 camere cucina box doppio box doppio. Tel 436 1555.
LUCIANA VOLA prestigioso appartamento zona corso Francia mq 210 rifiniture di pregio box doppio. Tel 436 1555.
LUNGO DORA VOGHERA recente pano-ramico signorile mq 116, 2 terrazzi box posto auto L. 385 milioni. Tel 545.386.
LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Fin 812.7268.

LUNGO PO ANTONELLI [illegible] vende alloggio di mq 90 [illegible] to da [illegible] camere cucina. Tel 882 256 ore ufficio.

LUNGO PO
Antonelli recente signorile 2 ingres-si salone 2 camere cucina 3 bagni box. Gabetti vende. Tel. [illegible]

LUNGO PO MACHIAVELLI [illegible] na bagno piano alto ascensore [illegible] ristrut-turare L. 80 milioni. Vanetto 385 2909.
[illegible] DI CAMPAGNA ristrutturato panoramico ingresso cucinetta soggior-no camera bagno. Ellio Case 319.9858.
MADONNA di Campagna via Cellarengo libero camera tinello con cucinino ba-gno. L. 88 milioni dilazionabili G.S.I 397.1767.
MADONNA DI CAMPAGNA via Lurisia soggiorno pranzo 2 camere biservizi indipen-dente ma[illegible]. Studio GI 500.947.
MANSARDA amplia zona centrale bilo-cale bagno terrazzo autonomo ascensore ot-timo investimento. Tel. 506 846.
MARTINETTO signorile piano alto ascen-sore salone 2 camere cucina 2 bagni ri-scalda. Vanetto 385.2809

MARTINETTO
via B. Donato libero in [illegible] bel abitata 4 camere tinello posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

MARTINETTO
via Sondrio 13 nuovi appartamenti da 65 a 240 mq personale in loco ore 14,30/17. Gabetti vende e per-muta tel. 57.67.

M. CASE 776.1542 corso Tassoni presti (via Viotti) libero 3 camere tinello cucino no servizi 3° piano termoascensore
MOLINETTE presti ingresso 3 [illegible] cu-cinetta servizio esterno intermedio camere L. 115 milioni. Tel. 698 0301
MONCALIERI S. Maria libero [illegible] gi-ardino salottino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni, Tel. 668.3885.
MONOLOCALE ristrutturato a nuovo cor-[illegible] Ferrucci (via Virle) in [illegible] d'epoca L. [illegible] milioni. Masera 434.1340
NUOVA Cittadella giardinetto libero piano rialzato casa recente 3 camere cucina servizi Europeo 683.6512
OSPEDALE CTO dintorni panoramico al-loggio vista collina mq 63, piano 3° senza ascensore 2 posti auto L. 200 milioni. Investirà tel. 24 ore su 24 al 668.3824.
PARCO RUFFINI presti in stabile di 4 sca-le salottino 2 camere cucina biservizi box L. 380 milioni, Appiotmo 385.3522.
PARELLA ristrutturato ottimo stabile allog-gi abbinabili di camere tinello cucinino ser-vizi abbinabili da L. 66 milioni. Torino Im-[illegible]04.
PARELLA libero 2 camere cucina ingres-so bagno termoascensore L. 170 milioni. Studio B. & B. 502.0079
PARELLA via Borgaro[illegible] liberi alloggi di 2 camere cucina bagno e di 4 came-re cucina biservizi. Edilcase 561.3535.
PARELLA via Romagnano disimpegno piano rialzato 2 camere cucina bagno mq 66. Edilcase 561 3535
PERSONALCASE 2164115 Borgo Vittoria spari camera tinello servizi a partire da L. 53 milioni rateali.
[illegible]ERONA 2164115 corso Potenza ampio panoramico 2 camere tinello cu-cinino bagno ter[illegible] dilazioni.
PERSONALCASE 2164115 piazza Carlo Felice ampio salone 4 camere tinello bi-servizi ristrutturato L. 415 milioni
PERSONALCASE 2164115 piazza Mario ampio 2 camere cucina bagno occu-pato L. 133 milioni (canone L. 400 mila).
PERSONALCASE 2164115 strada San Mauro ampio 2 camere cucina bagno parzialmente ri[illegible] 158 mila.
PERSONALCASE 329.0041 corso Francia libero salottino 2 camere tinello cucini-[illegible] bagno termoascensore mutuo.
PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli [illegible] cupolo ristrutturato 2 camere [illegible] go ottimo stabile ascensore.
PERSONALCASE 329.0104 corso Siracu-sa libera camera tinello cucinino bagno piano alto termoascensore mutuo.
PERSONALCASE 329.0104 via Boston li-bero 2 camere tinello cucinino bagno ter-moascensore ottimo stabile mutuo.
[illegible] corso [illegible] Abruzzi libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 315 milioni mutuabili.
PERSONALCASE 562.7877 corso Monte Cuneo libera recente 3 camere [illegible] cucinino possibilità biservizi mutuo [illegible] 562.7877 precollina li-bero in palazzina appartamento 70 mq da ristrutturare L. 150 milioni.
PERSONALCASE 562.7877 S. Salvario via Giacosa libero grazioso 2 camere cucinetta bagno ascensore mutuo.
PERSONALCASE 562.7877 via Consolata libero 116 mq salone con camino camera disimpegno cucina soffitti [illegible] volanda box mutuo permute.
PERSONALCASE 562.7877 via Mazzini li-bero ristrutturato pariquiano [illegible] mq L. 175 milioni dilazionabili.

PIAZZA Adriano via Paolini libero [illegible] [illegible] 2[illegible] cucinetta bagno posto alto [illegible] milioni. Edil. Domus 562.8731.
PIAZZA Bernini presti libero salone 2 ca-mere cucina biservizi ottimo[illegible] piano al-lo Vanelli e C. 562 5613.
PIAZZA Bernini via Salt ottimo soggiorno camera cucina servizi box auto. Mutuo e dilazioni. G.S.I. 397.1767.
PIAZZA Emanuele Filiberto 4 vani e servi-zi ristrutturato. [illegible] Case vende. Tel. 897.8839
PIAZZA Massaua presti in stabile signori-le appartamenti di s[illegible]orno 2/3 camere cucina biservizi box [illegible] permuta. Tassoni & C. 560.4649.
PIAZZA Montanari libero spazioso 2 ca-mere ampio cucinino servizi mq 95 termo-autonomo mutuo ! T.I. 319.2332.
PIAZZA Peretti in casetta d'epoca mansar-dato camera soggiorno cucina servizio. Cadorna 839.5448.
PIAZZA Pitagora [illegible] ristrutturato di pregio 2 camere cucina servizi angolare L. 220 milioni Imm. Iannello 317.0919.
PIAZZA Rebaudengo ottimi camera cu-cina e servizi ottima posizione L. 35[illegible] ni mutuo dilazioni. C.S.I. 820 5432.
PIAZZA Rebaudengo presti libero lumino-so 2 camere tinello servizi mq 80 termoa-scensore L. 178 milioni. Firma 501.690

PIAZZA Ri[illegible]
presti corso Svizzera carta dot[illegible] con termoascensore appartamento libero [illegible] soggiorno 2 camere ampia cucina ba-gno (mq 104). Edilcase 561 3535.

PIAZZA S. Carlo 50 mi appartamento ri-strutturato casa del '600 soggiorno 2 ca-mere cucina biservizi. Tel. 530.103.
PIAZZA [illegible] [illegible] signorile salone 2 camere cucina 2 servizi divisibile ristrut-turato. Due Elle immobiliare 434.5858

PIAZZA STATUTO
casa d'epoca libero signorile ampio ingresso 7 camere [illegible] bagno ese studio. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZETTA Consolata in stabile d'epoca 4° piano 160 mq tre ane finemente ri-strutturato vendesi privati. Tel. 438.6101.
PORTA NUOVA libero piano alto 145 mq angolare ingresso 7 vani servizi no ascensore. Nazionale Imm. 591 2686
POZZO STRADA via Postumia signorile ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno mq 63 o box Edilcase 561.3535.
PRECOLLINA Cavoretto in complesso prestigioso panoramico libero alloggio mq 250 ultimo piano posto auto parco piscina tennis. Saim 558.3283.
PRECOLLINA Cavoretto in panoramica libe-ro salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 stato giardino permute. Saim 558.3852.
PRECOLLINA corso Casale villa nuova panoramica prestigiosa parco piscina costruzione su misura. C.S.I. 568.1615.
PRECOLLINA corso Chieri vendesi in blocco casa locale composta di: 4 alloggi 4 box 2 negozi termo centrale giardi-no. Saim 558.3283 - 558.3852.
PRECOLLINA corso Moncalieri villa in co-struzione parco 240 mq altezione man-sarda semiinterrato. Problin 605.5754
PRECOLLINA corso Moncalieri villa unifamiliare in fase d'ultimazione ter-reno 5000 mq posizione unica. Studio Palma 011 318.5122.
PRECOLLINA Gran Madre occupato si-gnorile cucina 4 camere libretta L. 500 mi-lioni Ello Cipderi Immobili 660.2264/5
PRECOLLINA Gran Madre via Parlatio li-bero salone 4 camere cucina 2 servizi accessorio posto auto Saim 568.3283.
PRECOLLINA in palazzina con giardino condominiale elegante appartamento mq 150 con terrazzi mansarda e box auto doppio. Tre-vi 669 0107 - 669.0104.
PRECOLLINA libero in palazzina ingresso camera tinello cucinetta bagno cantina. [illegible] Eurocasa Torino 545.642.
PRECOLLINA Stradale palazzina con 2 al-loggi da 200 mq ciascuno e taverneta e box 1000 mq giardino. ISI 776.7607.
PRECOLLINA (strada del Lauro) prestigio-so appartamento di 200 mq più giardino e box L. 750 milioni. Tel. 437.5440.

PRECOLLINA
strada Mongreno libero ri[illegible] ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA viale XXV Aprile in splendi-da posizione panoramica di villa mq 350 abi-tabili box giardino. G. & V. 588.4445.
PRECOLLINA villa in ristrutturazione corso Moncalieri mq 200 taverna box giardino affitto permuta mutui. [illegible]770
PREMIERE [illegible] 346.716 presti villa Sassi in palazzina panora-mica ampio salone 3 [illegible] ro cucine tripli servizi terrazzo box giardino privato [illegible]. Stessa rimane permuta.
PREMIERE G 346.716 corso Casale (fronte rotd) in villa d'epoca salone 3 camere cucina tripli servizi giardino.
PREMIERE G 346.716 corso Darwin signori-le doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi L. 690 milioni.

PREMIERE D 346.716 corso Racconigi presti salone living camera cucina ba-gno termo autonomo L. 170 milioni.
PREMIERE E 346.716 Parella ampio ca-mere tinello cucinino bagno termoascen-sore L. 137 milioni minimo anticipo.
PREMIERE F 346.716 piazza d'Armi presti signorile panoramico salottino 2 came-re cucina doppi servizi
PREMIERE G 346.716 corso Marconi re-cente signorile doppi ingressi salone 4 ca-mere cucina tripli servizi.
PREMIERE H 346.716 corso Massimo d'Azeglio adiacente signorile divisibile doppi ingressi salone 4 camere tripli servizi box e posto auto
PRESSI Rinascente (via Lagrange) epoca ultimo piano salone cucina 3 camere servizi ascensore. Cadorna 839 5448.
PRESSI via Chieri della Salute libero in-gresso camera tinello cucinino bagno ri-strutturato cantina. Bavotto 320.569.
PRESSI via Cigna ingresso camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore mu-tui. Tel 434 5758
PRIVATO vende alloggio presso piazza Adriano pario rialzato, angolare, 3 aria, 4 vani, libero subito, prezzo interessante. Tel. 433.1532.
PRIVATO vende a privato alloggio signori-le mq 204 commerciali corso Brunelleschi. Tel. 226.2673 ore ufficio.
PROGETTO IMMOBILIARE libero via Guido [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno permute, Tel. 324.2137.
PROGETTO IMMOBILIARE libero via Vi-gliani ingresso camera tinello cucinino ba-gno mutuo 1° casa. Tel 324 2137 r.a.
RESIDENZA nobiliare d'epoca costituita da prestigiosi lobbricati superficie mq 4000 con parco e terreni mq 300 mila tra Torino e Pinerolo vendo con trattativa riservata. Tel 501.659 ufficio.
SABAUDIA 1 IMMOBILI 555.369 largo Sempione libera manocamera arredata bagno ripostiglio sufficiente 25%.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.3336 propone in zona Valentino in stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi.

SPAI A via Genova primo piano di ingresso, camera, u-fficio, cucinino, bagno, balconi, cantina e soffitta. Tel. 812.7177
SPAI B via Nizza/piazza Bengasi mq 65 ristrutturato di ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Tel. 812.7177.
SPAI C via Barbaroux/corso Unione Sovie-ca in stabile recente mq 90 ristrutturato di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, ba-gno, 2 balconi, cantina. Ottima esposi-zione Tel. 812.7177.
S. PAOLO libero piano alto ingresso 2 ca-mere ampia cucina servizio cantina L. 198 milioni. Design Case 668.1878.
S. PAOLO via Ivrea libero piano alto in-gresso 2 camere cucina bagno cantina. Eurocasa Torino 531.003
S. PAOLO (via Malta) in casa signorile piano alto appartamento di 80 mq prez-zo interessante. Tel. 437.3440.
S. RITA libero 5° piano panoramico sog-giorno camera cucina bagno termoascen-sore Nazionale Immobiliare 561 2686
S. RITA piano alto con vista camera tinel-lo servizi parzialmente da ristrut. prezzo interessante. Corna 640 3252.
S. RITA recente signorile 150 mq salone 3 camere cucina 2 servizi L. 530 milioni volendo box. Abitat 748.3535.
S. RITA via Buenos Aires discreto attual-mente locato cucina camera bagno mq 55 prezzo L. 75 milioni. Edilcase 561.3535.

S. RITA
via [illegible] piazza [illegible] 2 appartamenti di 2 camere cucine [illegible] ! tel. 57.67.

S. RITA via Ogliaro signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni termoascenso-re box. Saim 560.3203.
S. RITA 3° piano recente signorile sala cucina 3 camere servizi mq 135 vende-si Tel. 597.116.
STRADA S. Mauro alloggio 3 camere ti-nello servizi libero 31/12/94 L. 170 milio-ni. Tel. 273.5301.
TAIT 562.3931 Nord Barriera Milano (piaz-za Derna) recente camera tinello cucinino bagno dilazioni.
TAIT 562.3931 libero [illegible] Racconigi - corso Peschiera camere [illegible] in-gresso bagno uso studio dilazione.
TAIT 562.3931 libero via Baltimora recente signorile piano alto [illegible] camera soggiorno cucinetta.
TAIT 562.3931 libero [illegible] Sebasto-poli - corso Ulpi rinnovato recente camera tinello cucinino bagno.
TAIT 562.3931 libero [illegible] piazza Massa-ua rinnovato camera tinello ingresso [illegible] no L. 80 milioni e mutuo.
TRO[illegible] condominio Belvedere al-loggio ingresso disimpegno cucina salone 3 camere ripostiglio 2 bagni giardino box 1° piano. Stipa vende 818 648.

[illegible]
in bella casa d'epoca libero signori-le salone 2 vani cucina 2 bagni [illegible] rizzo. Gabetti vende. [illegible]57.

VENDESI via Asiago recente libero piano 3° alloggio 2 camere cucina ascensore. Immobiliare Bollora 403 4420.
VENDESI vicinanze piazza Massaua stes-so stabile alloggi liberi e occupati abbina-bili. Immobiliare Bollora 403 4420.
VIA Accademia Albertina appartamento si-gnorile 2 camere cucina doppi servizi L. 230 milioni permute. Segor 903.4534
VIA Alassio libero camera cucina servizi mq 50 3 aria L. 100 milioni dilazionabili altera. I.T.I. 319.2332.

VIA CANDIOLO 52
frazionismo stabile alloggi 1/2 ca-mere tinello cucinino servizi abbi-nabili anche 70% personale sul posto. Rabbe 535.21 ore 8,30/13,30.

VIA Cardinal Massaia libero camera cucina servizi ristrutturato piano alto ascensore L. 120 milioni I.T.I. 319.2332.
VIA Carrara libero appartamento salone 3 camere servizi 3 ingressi stabile d'epoca L. 750 milioni. Tel. 660.2962.
VIA Cialdini prestigioso alloggio 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 6° pia-no mq 170. Stipa vende 810.648.

VIA CIBRARIO
appartamenti anche liberi di: salone 2/3 camere cucina servizio da mq 178 a mq 141 prezzi interessanti con dilazioni visite su appuntamento
EDILCASE 561.3535

[illegible] Cibrario libero signorile mq 150 e po-sto auto termoascensore. Studio Immobi-liare 434.4562.
VIA Cibrario stabile medio signorile ultimo piano libero salottino [illegible] cucina servizi. Bruno Piccolon 447.3976
VIA Garibaldi alloggio occupato ingresso 2 camere cucina 4° piano senza ascenso-re L. 80 milioni. Stipa vende 616.648
VIA Garibaldi angolo via Bligny stabile d'e-poca alloggio libero ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Stipa 616.648.
VIA Genova alloggio libero ingresso salo-ne 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq 120 Stipa vende 616.648
VIA Genova libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ot-timo Eurocasa Torino 531.003
VIA Gottardo Assistenza Martini libero si-gnorile camera cucinetta bagno 6° piano termoascensore. Attuno 561.3040.
VIA Guido Reni libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box piano 6° giardino recente. Signorini 434.2377
VIA Ivrea alloggio 2 camere tinello cucini-no bagno piano 2° L. 190 milioni. Tel. 273.5361.

VIA MARTORELLI
attico libero ristrutturato vista collina di camere cucina bagno terrazza. Gabetti vende. Tel. 57.67.

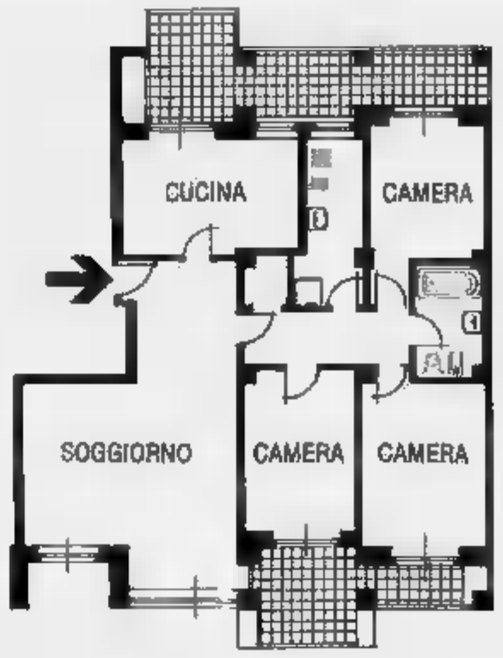
VIA Medici ottimo locale giardini luminosi 3 camere tinello cucinino bagno. Con-dizione vende. Tel. 771.0228.
VIA Milano libera ristrutturata mansarda di 2 camere cucina terno autonomo prez-zo interessante. Riccobon 447.3976.
VIA P[illegible] in palazzina ingresso cucina camera bagno ottimo stato L. 102 milio-ni. Tecnocasa 011 242.5954 - 260.867.
VIA Pietro Cossa libero signorile apparta-mento mq 100 [illegible]5 mq 80 terrio au-tonomo box posto auto. I.T.I. 319.2332.
VIA Quadrone alloggio ingresso camera ti-nello cucinino bagno riscaldamento auto-nomo L. 110 milioni Casalfare 800.4584.
VIA Servais libero nuovissimo vendesi soggiorno camera cucina bagno box no agenzia Tel 855.661
VIA S. Giulia libero stabile d'epoca sog-giorno 2 camere cucina servizi mq 120 ri-strutturato. I.T.I. 319.2332.
VIA Sospello libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria. Nazionale Immobiliare 561.2686
VIA Spotorno alloggio libero settembre '93 ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Stipa vende 616.648.
VIA Tiziano libero salone 2 camere [illegible] biservizi box recente signorile. Edil Do-mus 562.8731.
VIA Ulivelli (corso Bramante) libero mq 140 2 ingressi soggiorno 3 camere tinel-lo cucinino 2 servizi signorile Tel 819.2458 Area 3
VIA Urbino occupato [illegible] tinello cucini-[illegible] bagno no ascensore L. 40 milioni. GSB 472.202 - [illegible].

(continua)

CORSO BELGIO, 71

Appartamenti composti di:
salone - 2/3 camere - cucina - doppi servizi
Box singoli e doppi

Pronta consegna
Visite [illegible] appuntamento



EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA

TEL. **561 35 35**
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

PREZZI INTERESSANTI CON DILAZIONI
IVA 4% Società costruttrice

MUTUO FONDIARIO 50%
PERMUTE

Bergamo, dopo aver commosso tutta l'Italia, la famiglia di madre coraggio chiede di essere dimenticata

C'è un'altra «vittima», Riccardo

Ai funerali del fratellino tormentato dai flash

I funerali di Stefano Ardenghi. Dietro la bara il padre Valerio e il fratellino Riccardo

DAL NOSTRO INVIATO

L'angoscia di un bambino non dev'essere nelle lacrime. Riccardo ha i capelli un po' lunghi con la frangetta e ha lo sguardo di un bambino giochi, stretto nel suo giaccone verde, abbracciato dagli zii, accarezzato da papà, tempestato dai fotografi, mentre don Bruno, sopra, gli parla del fratellino che non ha conosciuto, della mamma che ha perso, e dei giorni tristi che verranno. Chissà quando tornerà a divertirsi. L'angoscia di un bambino dev'essere tutta qui, nella scoperta della vita. Ci sono le amiche della che lo guardano e piangono, Annalisa Marchesi, Elisabetta, ci gli zii che ogni lo stringono come un ometto, per fargli coraggio... Chi l'ha detto che l'affetto riscalda? Oggi a lui il mondo dei grandi sembrerà un po' folle, dentro questa chiesa con l'odore di incenso, proprio a due passi da casa, accanto all'oratorio dove passa i pomeriggi aspettando l'imbrunire, vicino ai prati dove giocava fino a ieri e faceva l'erba per i conigli assieme a papà. Dentro questa chiesa, ora c'è un profumo di fiori freschi, e ci sono i fotografi che non lo mollano un attimo, e non ce n'è uno che gli fa un sorriso anche solo per finta, e fa con i bambini come lui: sono così impietosi, lo guardano fosse un marziano fanno clic, lo studiano, lo aspettano, lo scrutano fanno di nuovo clic. Forse, c'è qualcosa di crudele, in tutto questo. «Dio tergerà le nostre lacrime». Lettera di San Paolo. «Caro Stefano, adesso che sei un angioletto, tergi in fretta le lacrime di papà e di Riccardo», dice don Bruno, e la gente abbassa gli occhi, piange, lo guarda. Solo lui resta immobile, la cerniera del giaccone aperta, le mani incrociate.

Quando papà è così triste dev'essere più difficile giocare. In questi giorni il tempo ha perso la misura delle ore, la sicurezza delle abitudini, la luce per stare insieme agli altri bambini, il buio per accoccolarsi nel letto. Riccardo in questi giorni ha conosciuto anche il mondo dei giornali: «E ne ha terrore», sussurra don Bruno. «L'avete aspettato sotto casa, siete andati in truppa davanti alla scuola, l'avete tempestato di fotografie senza neanche rivolgergli parola». Anche il papà, Valerio, ha conosciuto il mondo dei giornali. I primi giorni, quando Carla Levati, mamma coraggio, appena morta di tumore per dare alla luce il piccolo, Valerio Ardenghi ospitava i cronisti sua casa, e ci parlava, ci piangeva assieme. Adesso ha smesso, se li vede da lontano scappa subito. Gli hanno portato via di nascosto le fotografie del matrimonio, le hanno strappate dalla cornice, gli hanno preso i suoi ricordi, forse anche qualche pagina del suo diario. «Ogni tanto si lamenta con me», dice don Bruno. «Come faccio a dargli torto? Il dolore bisogna imparare a rispettarlo». Certo, questa è solo una storia di dolore. Anche adesso, nella chiesa, attorno alla piccola bara, c'è il paese e il suo parroco, in una grande Messa di famiglia. Papà Valerio fa una strana tenerezza, ha il pianto di un bambino, scosso da singhiozzi, nel suo giubbotto di jeans, con la sua aria così smarrita. E accanto a lui, inesorabili, i fotografi. Due si arrampicati sul pulpito. Altri e vengono dalla stia. I cameramen delle tv, invece, entrono ed dalla chiesa.

Valerio, il padre vuole essere lasciato solo con la pena In questi giorni gli sono stati «rubati» i ricordi più cari: le foto e il diario

Ma Riccardo non si accorge di niente. Chissà che questo per lui non sia l'ultimo giorno di pena. Non ci sono donne, vicino a lui, nella prima fila sotto l'altare. Ci Anselmo e Luciano, i due fratelli di papà, e c'è Pierino, l'altro zio, sposato. Le donne vengono nella casa bianca piantata sulla pianura, da dove una occhiata sola si prendono tutti i balzi verso Bergamo. Vengono a trovare papà e gli zii, stanno lì qualche ora a fare coraggio. Fra uomini il dolore deve sembrare diverso, più duro. Nelle donne c'è un altro calore. «Caro Stefano», dice don Bruno, «ti parlerò di madre che voleva più di ogni altra cosa». Più della vita. «Volevamo tenerci il nostro dolore per noi, nel nostro paese, ma la tua storia ha appassionato l'Italia». Don Bruno Giobbe che rimprovera moglie, «Dio ci ha dato e ci ha tolto, fatta la Sua volontà». Stefano, dice don Bruno, è fiore che è vissuto poco, perché nella vita ci sono anche fiorellini come i gelsomini, «che sono bellissimi e durano appena lo spazio di un giorno».

Adesso, questo calvario sta per finire. Va sotto il sole la processione ondeggia dietro quella bara che è più piccola un cuscino. I fotografi non mollano, si sono appostati sulla stradina del cimitero. Sono sempre lì, vero, Riccardo? Lui ha imparato a non guardarli, tiene gli occhi fermi, davanti. Papà no, non è capace. Le sue lacrime quando sbucano una richiesta di conforto. «Speriamo che papà piangere», ha detto Riccardo alla maestra. Speriamo. Adesso a casa, ad aspettare il sonno.

Pierangelo Sapegno

DIBATTITO

I CATTOLICI S'INTERROGANO

Martini: Carla figura eroica

Ma in Duomo pesano le accuse di Testori

MILANO

SONO giuste le critiche di Giovanni Testori, scrittore, al cardinale Carlo Maria Martini, pastore di anime? Davvero il cardinale quest'uomo colto, profondo, aperto al colloquio con i laici è il simbolo di una chiesa ricca, raffinata, intelligente ma lontana dalla religiosità più istintiva e sincera?

Rispondono scrittori, intellettuali, filosofi, poeti. Un piccolo campione della Chiesa di Lombardia, della sua vitalità, dei suoi dubbi sotto il cielo della crisi economica e morale. Ma il dibattito, dopo la stilettata di Testori, ormai è aperto, e le domande non .

Davvero, sostiene Testori, l'attenzione mondo della comunicazione, ai problemi dell'attualità si traduce in un «ballo ecclesiale», in «marmellata cristiana» e nulla più? Ha opporgli la «fede tragica», la semplice emozione dei funerali di Carla, la donna bergamasca che ha affrontato morte certa pur di non abortire?

Evita qualsiasi polemica la Chiesa di Milano. Il cardinale affronta a modo suo, in Duomo, la veglia diocesana della giornata per la vita, il primo passo una mobilitazione gigantesca della chiesa di Lombardia che dovrà culminare in un grande raduno allo stadio San Siro a metà di maggio. «Almeno novantamila persone» annuncia il cardinale Martini dal pulpito del Duomo e ricorda il sostegno di Madre Teresa di Calcutta all'iniziativa.

E Martini ricorda, tra l'altro, l'eroismo di tanti martiri, «il gesto della giovane mamma gravemente malata, che pochi giorni fa ha sacrificato la vita pur di mettere al mondo suo figlio». Ma l'eroismo, il sacrificio cattolico non pretesto per una nuova guerra sull'aborto. Anzi. Lui sottolinea che, sia per i cattolici che per i non credenti, «non ha basi morali autentiche una società che afferma valori quali la salute, la giustizia la pace, si contraddice, rende i poveri più poveri, nega la solidarietà, inganna e delude i giovani, strumentalizza la donna, non rispetta il bambino».

Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini e, qui a fianco, lo scrittore cattolico Giovanni Testori, che ieri l'ha accusato di essere troppo amante «balli ecclesiali»

E l'omelia di Carlo Maria Martini, cardinale di Milano, si chiude così. «Vi leggo la poesia - dice alla folla - di una ragazza di 17 anni scritta per i funerali del padre, morto per un tumore pochi giorni fa». Un attimo di pausa Martini, commosso, legge: «Hai finalmente smesso di soffrire. Ma mai, nemmeno una volta hai fatto trasparire dal tuo volto delusione o tristezza. Credo, signore, che dopo la notte verrà l'aurora, dopo l'inverno la primavera. Credo che dopo il tempo della disperazione venga quello della speranza, dopo quello dell'attesa, l'incontro. E dopo il tempo della morte, la vita».

L'omelia del cardinale si chiude così. Con la commozione del pastore, più che con la freddezza dell'uomo di lettere di studi teologici. [r. m.]

L'arcivescovo Bologna, monsignor Giacomo Biffi, si è scagliato contro i difensori dell'aborto, giudizi sferzanti: «I nemici della vita umana sono nemici della ragione»

«Gli abortisti? Del

Polemica omelia di monsignor Biffi «Lo Stato deve ritirare la legge 194»

BOLOGNA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli abortisti? oratini. Gente mentalmente insana, poco avvezza a ragionare correttamente. Parola di Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna. Che aggiunge: lo Stato deve ritirare la legge e la Chiesa cattolica non può fare alcun compromesso in tema di aborto.

I giudizi sferzanti difensori del diritto della donna interrompere la gravidanza (diritto sancito da una legge dello Stato) sono stati pronunciati ieri durante l'omelia per la giornata della vita. Dopo riaffermato che «la vita è sacra e nessuno ne può disporre» e che «lo Stato ha solo il dovere di difenderla sempre e in ogni caso; non ha diritto consentirne la soppressione», l'arcivescovo va oltre: «La cosa più tremenda di questa triste vicenda - afferma - è che costringe i nemici della vita umana a diventare nemici della ragione. Compiacersi che l'aborto legalizzato abbia ridotto la pratica dell'aborto clandestino, mentre che supposizione certamente infondata e probabilmente bugiarda, è atteggiamento assolutamente irrazionale: che bel vantaggio per le vittime venire uccise con tutti i crismi della legalità a tutte le raffinatezze delle strutture sanitariel». Chi è nemico del rispetto della vita - è la tesi di Biffi - lo è anche della ragione, perché è irrazionale e illogico pensare che le manipolazioni genetiche siano sottratte ad ogni valutazione morale, in nome della sovranità della scienza.

E ancora: ministri morte, assassinii e bugiardi, sono, secondo Biffi, tutti coloro che, dando fondamento scientifico ed etico all'aborto in Italia spingono «al sommo il disonore del nostro secolo già abbastanza disonorato dalle inutili guerre o dalle molte stragi ideologiche».

Parole dure quelle dell'arcivescovo, che non mancheranno di suscitare nuove polemiche in un momento in cui, anche sull'onda emotiva provocata dalla vicenda umana Carla Chelati (la giovane di Bergamo affetta da tumore che ha preferito morire piuttosto che abortire) si riaperta la battaglia del fronte antiabortista contro la 194.

Pur abituato alle polemiche (sono suoi i giudizi sull'Emilia «sazia e disperata» sullo squallore della donna moderna), Biffi sembra essere consapevole valore «incendiario» della sua omelia e, in due punti distinti del testo, mette quasi le mani avanti sulle possibili interpretazioni: «Domani i titoli dei giornali probabilmente parleranno di anatemi, scomuniche, durezze ecclesiali. Ma la verità - avverte - è ben diversa. In questa materia non tanto in gioco l'attitudine a ragionare correttamente. Qui per sé non c'entra la fede, c'entra la sanità mentale. La Chiesa è chiamata in causa solo perché è rimasta praticamente la sola volere salvaguardare l'intelligenza umana».

Pur sentendo «la stanchezza e il peso di riuscire sgraditi», Biffi sollecita gli uomini Chiesa a non evitare i contrasti, a non ammutolirsi sui temi scottanti, tanto per vivere e lasciar vivere in pace. «E' una tentazione da respingere, un'inclinazione da non assecondare». Tacere per non riuscire sgraditi solo malintesi. Mai quindi rinunciare - è l'invito conclusivo del prelato - alla polemica, paragonata al sale il cui sapore è irritante, indispensabile migliorare ogni cibo.

Ostolani

SI' E NO **AL CARDINALE**

BANFI

«Io critico Tonini»

Alessandro Banfi, direttore del settimanale «Il Sabato»: «L'invettiva di Testori colpisce nel segno, ma io più ottimista di lui. Mi pare che in questi ultimi anni la Chiesa abbia avvertito la spinta che viene dal basso che la porta a rimettere in luce il suo carattere popolare, di Chiesa della croce, della sofferenza, della semplicità. Lo scontro tra lo scrittore e Martini è prima di tutto uno scontro caratteri: passionale il primo, freddo il secondo. Testori è esplicito e molto poco politico. Mi piace. Anche se non estremizzerei il conflitto: posizioni così distanti tra loro hanno sempre convissuto dentro la Chiesa. E' la sua critica alla Chiesa-spettacolo: è vero, ci sono troppi preti ridotti a fare i columnist della domenica. Ma in questo senso mi sembra più criticabile uno come Ersilio Tonini».

QUINZIO

«No ai prelati in tv»

Sergio Quinzio, biblista: «Sono totalmente d'accordo Testori, finalmente qualcuno che ha il coraggio di dire che questa religiosità spettacolare, queste prediche televisive, balletto autocelebrazione, sono una melassa. E se nessuno, in nome di Cristo, ha avuto il coraggio di denunciarlo prima, è segno della nostra miseria. Di Martini vedo una sproporzione tra le ieraticità che ostenta e la banalità dei discorsi che pronuncia. Ora ha scoperto che esistono le tangenti e che si devono raddrizzare i partiti. D'accordo, e allora? Come posso accettare una verità così ovvia dal mio pastore? E perché Martini ha dovuto aspettare Di Pietro? Tutti i suoi discorsi sul rispetto umano, sull'etica sociale, mi vanno benissimo, ma semplificando, semplificando, gli è rimasta solo un po' di marmellata cristiana».

SEVERINO

«Filosofia? Non basta»

Emanuele Severino, filosofo: «Testori dice che il linguaggio della filosofia provala su quello della fede? Testori, in realtà, si rifà ad una grande tradizione cristiana e filosofica. Fu Kierkegaard a dire no al cristianesimo zuccheroso, sì al cristianesimo tragico. Testori segue questo filone. Ma attenzione: sarebbe un grosso guaio, a mio avviso, se la Chiesa smarrisse linguaggio della filosofia anche se, e qui son d'accordo Testori, il linguaggio della fede deve andare oltre, non può accontentarsi della ragion filosofica. Testori lamenta un'eccessiva attenzione per i mezzi comunicazione. Qui affiora un dilemma: o l'uomo di fede subisce il primato della tecnica, e il pericolo allora è di eleggere la tecnica scopo ultimo della propria missione o si evita il confronto, e si si corre il rischio di soccombere».

BO

«La fede non è poesia»

Carlo Bo, critico e saggista: «Come tutti i poeti, Testori ha una visione della fede assoluta e radicale. Ma non esiste solo questo modo di credere. Il cardinal Martini, proprio per la sua funzione deve tenere conto tutti gli aspetti della società. Il problema lo pone Testori, indicando una inconciliabilità radicale tra la semplicità del funerale della donna di Bergamo e la Messa di Martini davanti a Berlusconi, si risolve a favore del poeta. Ma sono due profondamente diverse. Non credo che aderendo così appassionatamente come fa Testori alla fede del cuore, si possa ignorare l'altro aspetto, legittimo, di una visione religiosa meno drammatica, più vicina a quelle che sono le abitudini di noi poveri cristiani non toccati da quel senso di sacrificio che ha determinato gesto eroico di Carla Lavati».

MESSORI

«Rimproveri sbagliati»

Vittorio Messori, scrittore, saggista: «Testori è un artista tormentato e ha la grande libertà di dire. In più è un convertito e dunque estremo nel suo bisogno di fede. Rimprovera a Martini la freddezza. Sbaglia. Nella Chiesa hanno sempre convissuto due stili di apostolato. C'è quello di inculturazione che è di Martini e quello apocalittico che è, per esempio, di Biffi e Ratzinger. Capisco che Testori ami di più Biffi, anzi lo condivido. Ma il cardinale di Milano ha una formazione complessa e nel suo modo di predicare mette l'accento su ciò che unisce, l'etica, e la sordina su quello che divide, lo scandalo del Cristo risorto. Le critiche di Testori sono giustificate restano sul piano della preferenza pastorale. Ma se dovesse arrivare al punto di dirci che Martini un massone, allora bisognerebbe smettere di ascoltarlo».

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Voglia stessa casa alloggi nuova mq 90/110 con mansarda mq 40 box doppio terrazzo Realty 841 521.

VIA Vittoria alloggio occupato ingresso 2 camere bagno cucinino bagno 3° piano mq 80 Sépa vende 816 648

VILLA collina Torino indipendente libera unifamiliare mq 300 più giardino 2000 mq Saim 558 3213

VILLETTA indipendente Precollina Moncalieri unifamiliare con giardino L. 720 milioni. Personalcasa 582.7877

ZONA Berca via Occimiano recente costruzione alloggio mq mansarda mq 85 2 box L. 270 milioni Tel. 278.6361

TORINO PROVINCIA

REVIGLIASCO splendido appartamento mq 230 su 2 piani (volendo divisibili) terrazzi giardino box. Tel. 863.6249.

A. BEINASCO (Fornaci) signorile con parco piscina salone 3 camere servizi mq 150 L. 360 milioni. Edilmarket 434

A. 562.3910 libero Cavoretto villa indipendente su 3 piani mq 420 garage e giardino privato mq 1400.

A. IL PORTICO libera a 20 km da Torino casetta semindipendente con auto e cortile mutuo. Tel 817.7666.

A. MONCALIERI collina casa indipendente 3 lati 400 mq di terra 2500 mq terreno L. 950 milioni Medim 660.4543.

A. 170.000.000 prossi Cocconato azienda metà casa di campagna ristrutturata con 2700 mq prato. 'La Borsa' 366 482.

A. 94.000.000 Balnasco Fornaci rustico panoramico (8° piano) arredato su misura. 'La Borsa' 366.482

ADIACENTE centro Settimo libero piano alto ingresso 2 camere cucinino bagno volendo box. CST 799.170.

ADIACENTE Panorama signorili nuovi 2/3 camere box giardino via Regio Parco 74 Settimo visite anche al sabato facilitazioni: 516 562.9977 - 532.080

alloggi occupati sfratti a 2 o 3 camere cucine servizi stessa casa termo autonome Tel 385 1048

libero in elegante palazzina 3 camere cucina bagno centrale L. 180 milioni dilazionabili Tel 0121 795.121

AIRASCA vicinanze indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino dilazioni Tel 0121 795 121.

ALBERTO PARRI 545.942 libera in Cavoretto su 2 piani taverneta completamente ristrutturata.

ALPIDUE CASE 2 camere cucina servizi balcone giardino L. 90 milioni dilazionabili Tel 771.2220

ALPIDUE CASE Ciriè prossi casetta 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel 771.2220.

CASE colle Don Bosco casetta 4 cucina biservizi giardino L. milioni e rate mensili Tel 771.2220

ALPIDUE CASE Giaveno casetta 3 camere cucina giardino mq L. milioni e rate mensili Tel. 771.2220

ALPIGNANO centro libera villetta indipendente su 2 piani giardino taverna box mutuo. Cassalanda 581

ALPIGNANO collina Belvedere libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box L. 295 milioni. G.S.I. 397.1767.

ALPIGNANO in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box permuta. Studio Casap 405.0005

villetta 1996 4 camere cucina doppi servizi mansarda box taverneta giardino ottime finiture Fim 812.7288.

A L. 135 milioni Piossasco libero 2 camere tinello cucinino bagno stabile 70 termoscamore posto auto Tel 0121 75.821

A L. 200 milioni Orbassano 110 mq salone cucina 3 camere biservizi casa recente possibilità mutuo Tel 0121 71.621

A L. 280 milioni Vi alloggio in palazzina recente salone cucina 2 camere biservizi poggiolo. Tel. 0121 71 621.

CASA 385.8538 Chieri centrale casa indipendente ristrutturata mq 230 su 2 piani L. 450 milioni Agevolazioni.

Pinerolo villette nuova costruzione di 350 milioni 4% permute dilazioni in pagamento

AMICACASA 385.8538 villa indipendente 4 lati nuova costruzione tinello mq 1100 L. 600 milioni iva 4% Avigliana

AMPIO camera tinello cucinino ingresso bagno mq 65 in ottimo condizioni L. 125 milioni mutuabili. Tel. 682 9013

ANDEZENO casetta come nuova ristrutturata disposta su 2 piani mq 130 giardino cintato mq 200 I.T.I. 349.2332.

ANGROGNA Lusernetta casa indipendente mq 260 due piani terreno mq 1800 cintato Tel. 011 699.3395

A Rivalta strada S. Vittore impresa vende direttamente a privati villa bifamiliare in costruzione Tel 473 1105.

AVETTA vende Revigliasco in zona Castello alloggi ristrutturati in casa d'epoca ottima posizione varie metrature Tel 505.977.

AVIGLIANA recente in palazzina salone 2 2 bagni giardinetto esclusivo box Tel 532 409

AVIGLIANA vicinis di sole camere 2 bagni 2 camere su 2 piani box taverneta giardino consegna maggio '93 L. 300 milioni. Tel. 931.3067.

A 10 minuti da Torino villa a schiera metrature già realizzate prezzi interessanti. Permuta. Tel. 0121 71.821

A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11 mila terreno stalle e fienile Tel. 0121 322 262

BALDISSERO TORINESE

in palazzina nel verde finiture di lusso appartamenti liberi varie metrature. A&D 011 534.182 - 535.402.

BALDISSERO vendo villa nuova costruzione 185 mq più servizi panoramica terreno 1000 mq box Albertazzi 842.863

BARBANIA casetta subito abitabile disposta su 3 piani mq 120 cortile terreno mq 326. I.T.I. 319.2332

impresa prende chalets di prossima costruzione in prestigioso complesso. Posizione centrale. Tel 011 561.1137 - 0122 891.251

BARDONECCHIA

vista Capoccio bifocale arredato in signorile complesso zona pineta. Gabetti vende tel. 57.67.

BEINASCO Merlo indipendente su 2 piani con terreno e box comoda servizi L. 355 milioni. Emmebi 349.9693.

centro ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio libero L. 145 mq 54

giusto mq ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi box. Emmebi 349.9693

BRANDIZZO splendida villa bifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni interrato mansarda terreno Tel. 930.163

BUTTIGLIERA ALTA La Fronda primo 5 locali 2 bagni box giardino termoautonomo 420 milioni Meta Casa 831.2359.

BUTTIGLIERA ALTA villa mono/bifamiliare mq 280 con seminterrato e ampio giardino. Il Quadrifoglio 568

2 ville bifamiliare indipendente in parte da ristrutturare terreno recintato permute Chivasso & C. 812.4006

CARIGNANO prossi ampio casa indipendente 6 ampi locali in servizi portico terreno mq 2000 I.G.I. 011 663.5440

CARMAGNOLA casa bifamiliare parzialmente da ultimare 240 mq abitabili cortile privato. I.G.I. 663.5440.

CASABUROPEA 434.3437 libera Moncalieri casetta bifamiliare disposta su 2 piani 130 mq totali giardino box

CASA libera chiusura cielo indipendente 3 lati 160 mq in parte ristrutturata cortile o tettoia. Ecocasa 568.3506

CASASTANDAN 545.944 libero Napoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASETTA subito abitabile bevo distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASEUROPEA 434.3437 Settimo libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo Volendo box auto

CASTAGNETO cascinale ristrutturato mq 550 con terreno di mq 7000 vendesi L. 900 mln mq mutuo e dilazioni. Tel. 011 669.165.

CASTAGNETO PO libera indipendente 3 lati soggiorno 3 camere cucina 3 bagni termo 11 mila mq. Nazionale 561.2688.

vendesi libera luminosissimo 5° piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Pastore immobili 011 434 4643.

CASTIGLIONE TORINESE in palazzina signorile quadricamere salone 2 camere cucina biservizi ampia mansarda garage doppio e cantina Tel. 582.9939

CASTIGLIONE TORINESE

parco secolare bellissima villa milari c/o a schiera centro residenziale prestigioso salone 3/4 camere tripli servizi terrazza giardino privato. Intergestioni 485.837.

CAVORETTO

panoramicissima posizione centa e signorile palazzina spazioso libero salone living 2 camere cucina biservizi e posti auto coperti. Uffip 562.8986.

CERES 38 km Torino libero 5 camere cucina bagno pelo privato volendo box L. 65 milioni. Tel 500.349.

CHIERI centro via Garibaldi ristrutturata integralmente composta di 2 unità abitative di mq 90 e di mq 71 prezzo molto interessante. Edilcasa 561.3535.

CHIERI collina vista panoramica villa d'epoca su 2 livelli 250 mq abitazione 140 mq servizi 2800 mq parco. 011 778.7807.

in costruzione materiali di prima scelta ottime finiture giardino mq 700 iva 4% permute Sagor 903.4934

CHIERI villa unifamiliare 300 mq abitabili mansarda garage barbecue giardino G.I. 011 663.5440.

CHIUSANO & C.

A importante villa collina Moncalieri mq 400 posizione panoramica terreno 2500 mq ampia garage trattative riservate. Tel. 812.4006.

CHIVASSO

centralissima prestigiosa villa uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

CHIVASSO prossi ottimo ingresso camere tinello cucinino bagno cantina garage L. 10 milioni più mutuo. Tel. 696.0501.

CIRIE' libero in palazzina del 1976 2 camere cucina bagno box e giardino mutuo dilazioni. Emmebi 562.8487.

COAZZE vendo vero affare 3 camere cucina bagno dentistè buona posizione L. 80 Tel. 908 7965 ore pasti.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna '94 Iva 4% Meta Casa 831.2359.

COLLEGNO alloggio 130 mq salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio L. 315 milioni. Casabianca 660 2252

COLLEGNO centro impresa vende ultimo alloggio di 115 mq in palazzina signorile finiture di pregio. Tel. 405.4180.

COLLEGNO corso Francia libero recente ottimo stato soleggiato 2 camere tinello 2 bagni box Fimabita 582.5835

COLLEGNO Terracorta libero camera tinello cucinino bagno in fase di ristrutturazione permute Studio Caruso 405.0005.

Collina di RIVALTA

impresa vende

VILLE E ALLOGGI

finit scelta

Tel.

COLLINA Moncalieri villa signorile su 3 piani mq 500 complessivi più case custode e grande giardino. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA Revigliasco privato vende panoramico in prestigioso comprensorio. vere: Publikompass 5045 - 10100 Torino

COMM 447.5334 libero Cascine Vica signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 168 box 5° piano L. 335 milioni.

COOPERATIVA EDILIZIA

in Varolenga prenota ville a schiera da L. 285 milioni e L. 305.500.000. Ufficio. Tel. 903.1452 - 901.7272 - tel. 914.8328.

CUMIANA appartamento libero 2 camere tinello cucinetta servizi termoautonomo L. 110 milioni. Tel. 0121 795.121.

CUMIANA collinare rustico da ristrutturare 4 vani corpo L. 2 milioni e rate poi affitto. Tel. 0121 795 121.

CUMIANA palazzina ristrutturata appartamenti di mq 70 cadima e box L. 145 milioni tig 4% mutuo. Sagor 903.4934.

CUORGNE'

padronale con mq di terreno in fase di ristrutturazione. Gabetti vende tel. 57.67.

EDILIZIA CONVENZIONATA

BORGARO

frazione Mappano

appartamenti con soggiorno 1/2 camere cucina servizi box auto

MUTUO AGEVOLATO

60 MILIONI

consegna estate '94

G.S.I. 397.1767

EUROFID 598.844 A precollina Moncalieri in complesso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 250 e giardino privato box 2 auto

EUROFID 598.844 B 598 di Chieri villa recente su 3 piani mq 210 più mansarda box 3 auto giardino privato.

598.844 Buttigliera La Fronda ultimissime su 2 piani mq 200 più mansarda taverneta box doppio.

EUROFID 598.844 collina Scalenghe villa unifamiliare libera panoramica su 3 piani mq 250 box doppio giardino 1000 mq.

EUROFID 598.844 Moncalieri recente in complesso residenziale soleggiato 3 camere cucina biservizi terrazzo box L. 260 milioni.

EUROFID 598.844 Nichelino in complesso residenziale soleggiato 2 camere cucina biservizi box auto L. 265 milioni.

598.844 Settimo villa schiera recente su 3 piani più mansarda taverna giardino privato

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libera Alpignano villa a schiera recentissima grande mq 250 complessivi giardino privato mq 100 L. 530 milioni.

FAILLA & 318.8555 libera Rivoli casa indipendente su 3 piani mq 190 abitabili più mq 80 per attività box e giardino privato L. 550 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero Collegno (Borgata Paradiso) recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 200 milioni.

FAILLA & 318.8555 libero Grugliasco recentissimo con giardino condominiale 3 camere cucina bagno terrazzo a posto auto L. 295 milioni

FISIM 568.1312 Venaria zona residenziale libero recente salone 2 camere cucina biservizi box posto auto giardino. L. 335 Permuto con acquisto diretto.

FROSSASCO

via Boschetto posizione privilegiata panoramica in bilivelle recente di soggiorno cucina abitabile 2 camere letto bagno ampi terrazzi coperti taverneta locale dispensa-lavanderia garage a mansarda giardino orto ottimo stato L. 320 milioni. Edilcasa 561 35.

GASSINO centro liberi in palazzina alloggi di soggiorno 3 cucinetta bagno box 3 aria Emmedue 562.8487.

GIAVENO

in costruzione

a soli 700 mt dalla piazza del mercato in posizione tranquilla e soleggiata

VENDONSI

soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto taverneta collinari/cantina

a partire da L. 95 milioni

consegna primavera '94

visite in cantiere su appuntamento

G.S.I. 397.1767

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 502.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO

VENDESI VILLE

composte di piano interrato con box doppio; piano terreno: soggiorno, cucina e bagno; 1° piano: 3 camere letto e bagno, giardino privato L. 320 milioni più iva al 4% dilazioni di pagamento mutuo prima casa, consegna primavera '94.

TEL. 771.6742

GIVOLETTO splendida villa signorile mq 340 giardino mq 2800 in perfette condizioni. Torino Antica

GRANGESSES alloggi di 40 a circa ristrutt. interessi ldl. 506.646.

GRUGLIASCO

appartamento libero recentissimo signorile di 3 vani cucina servizi box. Gabetti vende tel.

centro ultimo piano soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Tel. 562.5635.

GRUGLIASCO libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscamore L. 158 milioni. CST 788.300.

GRUGLIASCO libero recentissimo salone camera cameretta cucina biservizi affare. Tel. 562.3601.

GRUGLIASCO recentissimo termoautonomo salone 2 camere cucina box doppio giardino mutuo Grimaldi Revil 956.1333.

GRUGLIASCO signorile panoramico spazioso camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni più mutuo Tel. 437.4246.

GRUGLIASCO zona residenziale panoramico appartamento del 1990 mq 96 ottimo ristrutturato box mutuo. Sagor 903.4534.

I.G.I. 663.5440 libero Nichelino ingresso camera tinello cucinino bagno termoscamore L. 118 milioni dilazioni.

IN costruzione Sangano villa con terreno box lavanderia taverneta soggiorno 2/3 camere cucina biservizi GSI 472.202.

IN villaggio residenziale Vinovo vendo villa indipendenti, Tel 965.2361.

IPI intermediazione 561.7091 Baldissero Belsita casetta salone, primaro, cucina, 2 camere, biservizi giardino box.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo impresa prenota ville con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561 1137.

LA DE-GA spa offre ultimi alloggi giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ufficio al 852.7981.

LA LOGGIA

centro appartamento di 3 vani in ottime condizioni con box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

LANZO centro storico edificio del 1600 stessa casa alloggi ristrutturati varie metrature posti auto. I.T.I. 319.2332.

LEINI'

villa libera indipendente unifamiliare con mansarda box giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

corso Francia (Borgata Paradiso) ultimo piano con mansarda totali mq 180 box "Agrimeri" vendo. Tel. 365.8954.

LIBERO S. Rita signorile 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore L. 210 milioni Studio B. & B. 533.262

LIMONE PIEMONTE da L. 15 milioni più mutuo vendonsi prestigiosi alloggi Sole Residence. Tel. 0171 692.020.

MONCALIERI centro storico alloggio 130 ristrutturato altro alloggio mq ristrutturato posto auto Tel 641 838.

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzesco d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature giardino vista incantevole Iva 4%. Prestim 605.5776.

MONCALIERI

corso Roma appartamento occupato di 2 vani ampio box esposto 1° piano. Gabetti

MONCALIERI corso Roma tinello 2 camere cucinino bagno milione mutuo metrato. Bitrar 434.5756.

MONCALIERI (corso Trieste) stabile casa camera tinello bagno ristrutturati mutuo. Abitare & Finanziare 580.8004.

MONCALIERI libera bifamiliare mansarda di 60 mq in di 2 piani L. 50 e mutuo. Casa 647.2425/6.

MONCALIERI precollinare signorile salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 562.2842.

MONCALIERI strada Revigliasco in stabile signorile soggiorno cucina servizi taverneta. Tel. 011 650.4989.

MONCALIERI Revigliasco villa a schiera recentissima costruzione varie metrature salone 2 camere cucina tripli servizi lavanderia box. Tel. 011 650.4989.

MONCALIERI Testona libero 2 camere cucina ingresso e bagno bella casa L. 90 milioni e mutuo. Casa 647.2425/6.

MONCALIERI villa uni-bifamiliare recente ottima posizione su 2 piani box giardino. Tel. 641.838 Studio

NICHELINO centro in costruzione residenziale appartamenti di diverse metrature box permute agevolazioni. Tel. 821.452.

centro libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 38 milioni più mutuo. 152.

NICHELINO libero in casa bifamiliare 2 camere tinello cucinino servizio da riscaldamento autonomo L. milioni. Prestim 605.5776.

NICHELINO libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano ascensore L. 158 milioni. Aphomme 385.3922.

NICHELINO libero stupendo panoramico ingresso mera tinello cucinino bagno terrazzo ottime finiture. Sefin 0123.

NICHELINO ottimo stato salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto L. 215 milioni. Chiusano & C. 812.4006.

NICHELINO recente 3 camere cucina bagno libero L. 96 milioni più mutuo. Tel. 530 153.

NICHELINO Villaggio Golden Green alloggi in costruzione in palazzine nel verde prezzi affare Iva 4%. Tel. 682.9580.

ZONA Stazione libero ottimo ampio ingresso camere tinello cucinino bagno Europace Torino 545.842.

appartamenti in palazzina di nuova costruzione ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno mansarda giardino box da L. 300 milioni Iva 4% permute. Sagor 903.4534.

casetta indipendente con terreno composta da: 3 camere cucina scantinato servizi box. Tel.

ORBASSANO centro villa bifamiliare di 4 vani 2 servizi ampio interrato e mansarde L. 400 milioni. Tel. 901.3067.

ORBASSANO in palazzina recente luminoso ingresso salone 2 camere cucina box 1hp immobile and P. 527.333.

PARCO La Mandria villa prestigiosa unifamiliare circondata da 5000 mq di parco vendesi. Scrivere: Casella Postale 185 Ciriè (Torino).

PECETTO

via Umberto centro paese vista panoramica libero subito stabile di 3 camere cucina abitabile servizi (mq 103) box prezzo L. 270 milioni Edilcasa 567.3535.

PIANEZZA villa unifamiliare su 3 piani più piano mansardato taverneta giardino. Piersanti tel. 434 7525

PIANEZZA villetta indipendente 4 lati volendo bifamiliare 3000 mq di giardino ristrutturata. Torino Antica 551.7021.

PINEROLO centro casa ristrutturata salone 3 camere cucina servizi terrazzo box permuta mutuo. Tel. 0121 795 121.

PINEROLO collinare terreno irrigabile con fabbricato 5 vani 2 servizi magazzino adatto agriturismo. Tel 568.3506.

PINEROLO vicinanze rustico, indipendente da ristrutturare giardino L. 4 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121

PINO TORINESE adiacente posizione mq appartamento 160 mq taverneta servizi box doppio giardino L. 870 milioni. Tel. 560.2252.

PINO rinese glio centrale ramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto Realty 841.521.

PINO TORINESE alloggio in villa quadrifamiliare piano terreno mq 150 taverneta 85 mq giardino box signorile. Rora 885.317.

PINO TORINESE panoramica recentissima porzione di villa 250 mq con 600 mq di giardino e box triplo. Tel. 437.3440.

PINO TORINESE villa in costruzione varie metrature giardino privato box auto panoramiche. Realty 841.521.

PINO villa eccezionale con 2 appartamenti 1800 mq giardino più 180 seminterrato con box. Tel. 980.

PIOSSASCO libero ampio luminoso panoramico 2 camere cucina servizi L. 165 milioni. I.T.I. 0121 374.222

PIOSSASCO libero panoramico luminoso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia L. 310 milioni. I.T.I. 0121 374.222.

PIOSSASCO libero 2 camere cucina ingresso bagno panoramico bilocale L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0656.

PIOSSASCO

precollina signorile villa unifamiliare recente ottima esposizione. Gabetti 57.67.

(continua)

OPEL OPERAZIONE TRASPARENZA PREZZI

CORSA GSI

Alzacristalli elettrici ant., cerchi in lega, chiusura centralizzata, cassetto portaoggetti, sedili e volante sportivi, pneumatici 175/65

PREZZO LISTINO	NOSTRO PREZZO
17.320.000	15.700.000

ASTRA 1.4 cc 82 HP 3 PORTE GL

5 marce, orologio al quarzo, predisposizione autoradio, specchi esterni regolabili internamente, vetri atermici.

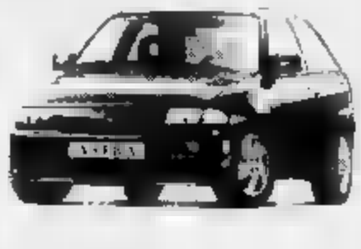
PREZZO LISTINO	NOSTRO PREZZO
19.132.000	17.698.000

ASTRA GT 1.6 cc 100 HP

Alzacristalli elettrici, fari fendinebbia, pneumatici maggiorati, predisposizione radio con 6 altoparlanti, sedili sportivi, sedile post. reclin. separatamente.

PREZZO LISTINO	NOSTRO PREZZO
19.942.000	19.000.000

ASTRA GSI 16V



Alb. servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, computer di bordo, check control, fari fendinebbia, pneum. 205/50, cerchi in lega, regolazione fari, sedili sportivi, specchi esterni elettrici, volante ricoperto in pelle, sedile post. reclinabile separatamente

PREZZO LISTINO	NOSTRO PREZZO
30.612.000	29.140.000

OPEL CABRIO 1.6 cc ELEGANT

Cerchi in lega, predisposizione autoradio con 6 altoparlanti, sedili sportivi, alzacristalli elettrici, chiusura centralizz., capote elettrica, vernice metallizzata

PREZZO LISTINO	NOSTRO PREZZO
25.400.000	21.500.000

VECTRA DIAMOND 1.6 cc

Alzacristalli elettrici anteriori, antenna elettrica, autoradio con 6 altoparlanti, cerchi in lega, tetto apribile manuale, vernice metallizzata.

PREZZO LISTINO	NOSTRO PREZZO
23.817.000	21.558.000

*** Prezzi bloccati fino al 28/2/93 per vetture disponibili presso rete**

** Prezzi inclusi di IVA, messa su strada, Tassa Regionale e Provinciale *** Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

È UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

CHIERI Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422875 — Di Fasano

CHIVASSO Stat. Torino 111 Tel. 011/9102748 — Autoclub

IVREA SS 228 BUROLO Tel. 0125/617555 — **RIVAROLO** C.so Re Arduino Tel. 0124/27761 — Va Auto

MAPPANO Via Rivarolo 35 Tel. 011/2624881 — **BORGARO** Str. Lanzo 181 Tel. 011/4500587 — Saicar

MONCALIERI Str. Carpice 2 ang. Str. Cardgnano Tel. 011/646679 — Moncar

PINEROLO Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397678 — Novauto

TORINO C.so Traiano 14 Tel. 011/616622 — Auto 3000

TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) Tel. 011.2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507 — Saie

TORINO Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.zza Bernini 11 Tel. 011/4471091 — Gencar

Dal 1973 divieto di proiettare la pellicola. Finisce in tribunale la padrona di una sala che lo infrange

Londra, «Arancia meccanica» resta out

Si è instaurato un florido mercato clandestino di videocassette
I sociologi: proibizione datata, in giro ci sono film più violenti

LONDRA. «Arancia meccanica» compie vent'anni in un'aula di tribunale e riconferma di [illegible] votato alla dannazione. Il film rischia di restare l'unico [illegible] pio di arto considerata social- [illegible] pericolosa. In Inghilterra è impossibile vederlo dal 1973, anno in cui lo stesso regista, Stanley Kubrick, vi [illegible] i sigilli e lo ritirò dalle sale cinematografiche, sconvolto dall'ondata di stupri di gruppo e omicidi ispirati alle nefande imprese dell'adolescente Alex e della sua gang. Per aver violato il divieto di proiettare la pellicola, Jane Giles, 29 anni, padrona di [illegible] cinema londinese d'essai, è finita davanti al giudice l'altro [illegible].

E' ben più di un qualunque caso di leso copyright. Un'intera generazione di inglesi non ha mai visto «Arancia meccanica», irreperibile nel Regno Unito anche in videocassetta. Sciami di ventenni e trentenni, cui la minore età impedì di vedere il film nei primi Anni Settanta, corrono a procurarsene copia all'estero. Il giro di importazioni clandestine pare ragguardevole.

Proprio un esemplare pirata è la pietra dello scandalo di questi giorni. La copia proiettata al cinema Scala lo scorso aprile era il grazioso omaggio di un misterioso francese, si è difesa la signora Giles. «Un reato che assomiglia alla ricettazione», ha ribattuto l'«Associazione [illegible] il furto dei diritti d'autore» per conto della Warner Brothers. Jeremy Cusans, ex proiezionista del cinema citato in giudizio, ha confessato alla [illegible] che il film l'aveva fatta franca altre due volte, prima di cadere nelle maglie della Siae inglese.

Ha sempre provocato tumulti, «Arancia meccanica»: quando arrivò sugli schermi britannici nel [illegible] e quando [illegible] fu interdetto. Anthony Burgess, autore del romanzo omonimo, bollò con un epigramma rovente il «pentimento» di Kubrick: «Non si può dare la colpa del peccato originale né al cinema né alla letteratura». E' [illegible] prendersela [illegible] Amleto ogni volta che un uomo uccide lo zio aggiunse lo scrittore con sarcasmo. Il romanzo, uscito dieci anni prima del film, fu [illegible] e cult-book quando i Rolling Stones ne acquistarono i diritti cinematografici con l'intento di assegnare a Mick Jagger il ruolo del delinquenziale protagonista.

Kubrick ferì il nervo scoperto delle subculture giovanili urbane: per le strade di Londra capitava di imbattersi in bande di teppisti in tuta bianca, stivalacci e bombetta. Due crimini fra i tanti: una ragazza fu violentata nelle campagne del Lancashire da un gruppo di giovani che cantavano «Singing the rain», mimando il terzo terribile episodio del film; un sedicenne massacrò a calci [illegible] barbone.

Ma oggi, si chiedono tutti, ha ancora senso quest'ostracismo, dopo tutto il sangue che si vede scorrere sui grandi e piccoli schermi? «Ne dubito - dice Graham McCann, sociologo esperto di cultura popolare all'Università di Cambridge -. Quelle visioni stilizzate di violenza susciterebbero assai meno clamore oggi. Mi sembra molto più probabile invece che "Arancia meccanica" inquini l'ambiente che resta proibito. Poniamo che una banda di giovani se lo guardi in casa su [illegible] videocassette pirata provenienti dall'America: il loro [illegible] del gruppo ne uscirà rinforzato. Molto meglio che il film possa [illegible] consumato da tutti». L'effetto mimetico del cinema sul comportamento del pubblico, ricorda McCann, [illegible] mai [illegible] dimostrato in modo convincente: «Temo che "Arancia meccanica" abbia soltanto fatto emergere una violenza che c'era già - osserva -. Lo choc dell'opera stava nella sua originalità. Quel film [illegible] troppo per la sua epoca e Kubrick ha avuto paura. Era un'opera visualmente colta e ha trovato imitatori».

Certo che il nostro palato, oggi, è abituato a sapori ben più forti: quella violenza stilizzata ci è stata inoculata a dosi massicce [illegible] innaffiatuto da Martin Scorsese e David Lynch. Per non parlare del sanguinolento «Reservoir dogs» dell'esordiente Quentin Tarantino, appena accolto con osannanti fanfare dalla critica inglese. «Lo spietato Joe Pesci è il personaggio più attraente di "Quei bravi ragazzi"; pensiamo poi a "Velluto blu", "Cuore selvaggio" e "Twin Peaks"». Ma forse il film è un caso a sé. La futuribile, raccapricciante Inghilterra di Burgess e Kubrick ha urticato i meno smaliziati. «La vera tristezza - commenta il "Times" - è che questa vicenda ci dice [illegible] più cose sull'Inghilterra che su "Arancia meccanica"».

Maria Chiara Bonazzi

TENTATO OMICIDIO

Arrestato attore di Dynasty

LOS ANGELES. L'attore James Healey, noto al pubblico televisivo per aver partecipato ai serial «Dynasty» e «Santa Barbara», è finito in cella insieme alla sorella Annemarie e a un amico [illegible] l'accusa di tentato omicidio. Avrebbe ferito gravemente il cognato Jacob Benjamin Rivera, separato dalla sorella, ferendolo alla gola con un pezzo di vetro. Secondo la ricostruzione Healey, 42 anni, dopo la mezzanotte ha fatto irruzione [illegible] agli altri due accusati [illegible] il cognato, che si trovava insieme a una donna. A quanto pare sarebbe [illegible] l'attore a ferire la vittima alla gola [illegible] un pezzo di vetro, mentre la sorella e l'amico l'avrebbero tenuta ferma. I tre sono stati arrestati sul posto, ancora sporchi di sangue. Nella serie «Dynasty», Healey faceva la parte di Sean Rowan, mentre in «Santa Barbara» era Derek Griffin. [Agi]

A sinistra, [illegible] di «Arancia meccanica». Sopra il regista [illegible] film Stanley Kubrick

Per le patenti

Sulle moto è ancora un rebus

ROMA. L'interpretazione del ministero dei Trasporti circa la guida delle motociclette da parte [illegible] chi [illegible] in possesso della sola patente per autovetture, fa tirare un sospiro di sollievo ma, come sottolineato da un comunicato [illegible] costruttori e importatori, non chiarisce [illegible] la situazione.

Secondo il ministero, chi è in possesso della sola patente B ed ha in passato conseguito anche [illegible] A, potrà continuare a guidare la motocicletta fino alla data di scadenza o di rinnovo [illegible] del documento. In quell'occasione chiederà che sulla patente rinnovata sia annotato il requisito dell'avvenuto conseguimento della patente A.

Chi, invece, non ha mai conseguito la patente A, potrà [illegible] che lui continuare a guidare la motocicletta fino alla data di scadenza o [illegible] rinnovo, ma dovrà sottoporsi ad un esame, soltanto pratico (costo 35 mila lire), per ottenere l'abilitazione alla guida dei motocicli. Non [illegible] chiaro ancora se da quella data parte il computo dei tre anni oltre i quali è consentito guidare motocicli di cilindrata superiore a 350 centimetri cubici.

In sostanza il ministero ri- [illegible] solo temporaneamente la validità delle patenti [illegible] C per la guida dei motocicli. Questa interpretazione, [illegible] precisano i fabbricanti (Ancma) ed i distributori (Unras) di motocicli, sarebbe contraria al dettato costituzionale che tutela i diritti acquisiti.

L'interpretazione del ministero non chiarisce se l'esame integrativo debbano sostenerlo anche coloro che hanno conseguito la patente B prima del 25 aprile 1988. In quella data è stata istituita [illegible] patente europea per la guida dei motocicli, con l'obbligo della prova pratica di esame. Quella legge, però, riconosceva i diritti acquisiti fino a quella data dai possessori della sola patente B [illegible] quali [illegible] consentito, fino ad oggi, di continuare a guidare la motocicletta.

Questo problema è stato preso a cuore dai parlamentari della Lega Nord che si sono fatti promotori di una propo- [illegible] legislativa (primo firmatario Roberto Castelli) che riconosca, appunto, i diritti acquisiti dai motociclisti in possesso della sola patente B o C al [illegible] aprile 1988. [illegible] tratta [illegible] tre milioni e mezzo di persone. Secondo i funzionari del ministero [illegible] Trasporti, solo centomi- [illegible] di questi guiderebbero la motocicletta.

Tra gli aspetti più inquietanti di questa vicenda, [illegible] considerato il fatto che la questione era passata del tutto inosservata al legislatore ed agli organi di polizia. A sollevarla è stato il signor Oscar Richiero, [illegible] Avigliana, che ha sottoposto il quesito alla rivista mensile Motociclismo suscitando questo pandemonio nell'ambiente motociclistico già esasperato dal fisco.

Cosimo Mancini

LO SCHERMO E LO SCANDALO

Forbici sulla storia del cinema da Buñuel all'«Ultimo tango»

La proibizione in Gran Bretagna dell'«Arancia meccanica», il bellissimo film di Stanley Kubrick tratto dal romanzo omonimo di Anthony Burgess, non è che uno dei tanti episodi di intolleranza verso il cinema, e più in generale verso l'arte e la cultura, di cui è costellata la storia del nostro secolo. Un'intolleranza che si accanisce, non già contro la volgare pornografia o il cattivo gusto o la stupidità, ma contro l'intelligenza. Di qui il rigore censorio che ha colpito «Arancia meccanica», come prima aveva colpito molto altri film: opere non volgari né stupide, ma appunto ricche di intelligenza, artisticamente significative, importanti tappe della storia del cinema.

Film che fanno discutere e magari sconvolgono, provocano, aggrediscono lo spettatore, ma proprio per questo sono vive, stimolanti, poetiche.

Si pensi al notissimo, per molti aspetti unico, di «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci, solo recente reimmesso nel circuito cinematografico italiano, dopo che una condanna l'aveva tolto dai nostri schermi e aveva ordinato la distruzione di tutte le copie esistenti. Quasi si fosse tornati al Medioevo, ai roghi nelle piazze, a - sessant'anni fa - alle fiamme che bruciarono i libri nella Germania di Hitler.

Ma si pensi anche alla Francia democratica degli Anni Cinquanta e Sessanta, [illegible] il divieto di proiezione d'un film come «Orizzonti di gloria», ancora di Kubrick, accusato di aver denigrato gli alti comandi militari francesi durante la Prima guerra mondiale! E con la proibizione sul territorio nazionale d'un film francese, «Le petit soldat» di Jean-Luc Godard, reo d'aver affrontato in termini problematici la questione algerina.

E fu proprio la Francia, fra i primi Stati democratici (il discorso sugli Stati totalitari è ovviamente fuori tema), a proibire il capolavoro di Luis Buñuel «L'âge d'or», che da allora - il 1930 - fu visto per un trentennio solo nei circoli del cinema. Un accanimento [illegible] che trovò pochi altri casi consimili (fino al film di Bertolucci).

Ma l'elenco è ben più lungo e tocca un po' tutti i Paesi, in misura maggiore o minore. Il fatto che, al di là dell'uso o dell'abuso della censura, che nel campo del cinema si è andata affermando a partire soprattutto dagli Anni Venti in tutto il mondo, il sequestro o addirittura la distruzione di [illegible] film - non soltanto quindi il divieto ai minori o il taglio di questa o quella sequenza - costituisce un vero e proprio ritorno alle barbarie, a quel tipo di intolleranza che caratterizza le società autoritarie, antidemocratiche. Che dalla Gran Bretagna ci giunga oggi la notizia di questo ennesimo intervento censorio illiberale, è [illegible] brutto segno dei tempi, che dovrebbe preoccupare tutti coloro che hanno a [illegible] la libertà pensiero e il libero dibattito delle idee.

Gianni Rondolino

Nelle immagini grandi, tre scene [illegible] finiti [illegible] mirino dei censori: sopra, «Salò Sade»; a destra, «Orizzonti di gloria» e, vicino al titolo, «Ultimo tango»

Sotto, il regista Pier Paolo Pasolini. In basso a destra Luis Buñuel

Nella Francia degli Anni 50 proibite le opere antimilitariste

LOTTO CONCORSO N. 6

SABATO 6 FEBBRAIO [illegible]

Bari	13	16	85	54	17
Cagliari	13	45	78	63	5
Firenze	27	44	[illegible]	18	19
Genova	37	49	19	17	31
Milano	9	18	27	20	34
Napoli	[illegible]	54	65	77	15
Palermo	[illegible]	74	69	42	1
Roma	23	[illegible]	33	46	74
Torino	59	69	40	26	49
Venezia	25	[illegible]	58	[illegible]	19

ENALOTTO

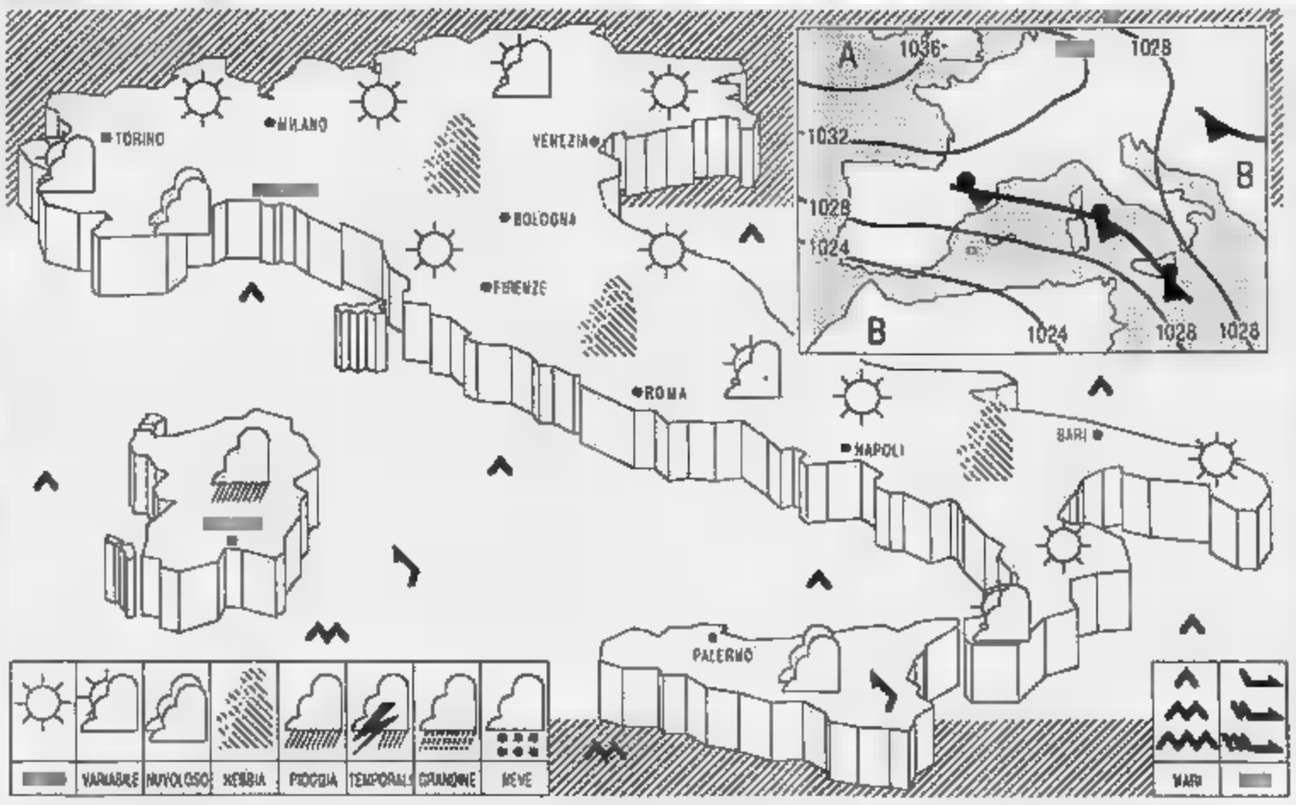
Punti		Lire
Al	12	88.294.000
Agli	11	2.217.000
Ai	[illegible]	183.000

Montepremi 1.545.161.958

COLONNA VINCENTE

1 1 1 x 1 1 1 x 1 x 2

METEO



[illegible] permane un campo di alta pressione nel quale si manifestano [illegible] boli infiltrazioni di aria umida che interessano le regioni del versante occidentale.

PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Tuttavia sulle due isole maggiori e, localmente sulle regioni del versante occidentale, si potranno avere ancora annuvolamenti medio-alti per nubi stratificate. Durante la notte e al primo mattino locali dense e nebbie sulla pianura padano-veneta, nelle valli del Centro e lungo i litorali del Sud.

[illegible] stazionarie [illegible] superiori alla [illegible] la stagionale.

[illegible] deboli di direzione variabile [illegible] locali rinforzi da Sud-Est sulla Sardegna e sulla Sicilia.

[illegible] mossi lo [illegible] di Sicilia, il Mare ed il Canale di Sardegna, quasi calmi o poco m[illegible] [illegible] mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, su quelle dell'alto e medio versante tirrenico e sulle [illegible] maggiori [illegible] molto nuvoloso con piogge sparse, più frequenti su Sardegna e Liguria. Sulle [illegible] regioni cielo inizialmente poco nuvoloso o p[illegible] aumento [illegible] [illegible] Campania e Calabria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	13	Firenze	-1	15	Bari	1	16
Verona	-1	15	Pisa	2	14	Napoli	4	17
Trieste	1	6	Ancona	-2	12	Potenza	5	14
Venezia	-1	7	Perugia	5	13	S.M. Leuca	8	15
Milano	-5	14	Pescara	-1	10	R. Calabria	8	16
Torino	1	14	L'Aquila	-3	10	Palermo	12	16
Cuneo	-5	13	Roma Urbe	4	15	Catania	4	17
Genova	1	13	Roma Ciamp.	5	18	Alghero	10	18
Bologna	1	15	Campobasso	7	14	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	5	nuvoloso	Lisbona	5	16	[illegible]
Atene	7	19	sereno	Londra	2	9	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	33	sereno	Los Angeles	14	23	pioggia
Berlino	[illegible]	5	pioggia	Madrid	4	12	nuvoloso
Bruxelles	1	10	nuvoloso	Montreal	-13	-2	neve
Buenos Aires	23	30	sereno	Mosca	-5	-3	[illegible]
Copenaghen	-2	7	nuvoloso	New York	-1	[illegible]	[illegible]
Dublino	6	9	nuvoloso	Parigi	0	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	-2	-1	nuvoloso	Pechino	-7	5	sereno
Gerusalemme	4	16	variab.	Rio de Janeiro	19	[illegible]	variab.
Ginevra	-2	4	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	-2	1	sereno	Tokyo	3	21	[illegible]
Honolulu	[illegible]	25	sereno	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	5	19	sereno	Vienna	1	7	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

PIOSSASCO [illegible] bella villa [illegible] giardino volendo bifamiliare offerta posizione [illegible] 998.7065 [illegible]sti.

PISCINA
villa bifamiliare con 2 alloggi indipendenti di salone 4 vani servizi. Gabetti vende tel. 953.5318.

POIRINO affare libero alloggio con mansarda in palazzina di mq 200 e 2 box auto L. 295 milioni. Design Case 568 1890.

POIRINO
in zona prestigiosa
su corso centrale
in palazzina di nuova costruzione di 3 piani su pilotis con ampi spazi verdi
VENDESI ALLOGGI
salone 2 camere cucina doppi servizi box interni singoli e doppi
TEL. 0337 204.776 - 011 861.2969

PRAGELATO/SESTRIERE libero nuovo su 2 piani con camino box prezzo affare Nordimmobil 771.2333.

PRECOLLINA Moncalieri alloggio 400 [illegible] in villa d'epoca terrazzo panoramicissimo Ampio box Tel 385.9404

PRECOLLINA Moncalieri ingresso indipendente 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato box L. 310 milioni. ABD 534 162

PREMIERE a 346 716 [illegible] posizione panoramicissima giardino mq 1500 disposta su 2 livelli salone cucina 4 camere servizi box auto

PREMIERE a 346 716 Volpiano ampio recente soggiorno camera cucina bagno giardino privato prezzo interessante.

RIVALTA alloggio complesso residenziale mq 95 ammobiliato mq 30 box doppio giardino privato Realty 841 521

RIVOLI COLLINA
in [illegible] signorile antico di salone 3 vani servizi. Splendida panorama. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] villetta a [illegible] salone 5 camere cucina biservizi taverna garage Grimaldi 958 1333.

RIVOLI corso Susa libero signorile ampio panoramico salone 2 camere bello ingresso box Decimo 593.629 - 593 652

RIVOLI libero ottimo camera cucina bagno ingresso cantina ristrutturato mutuo Universalcasa 953.3755

RIVOLI libero piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 155 milioni Design Case 568 1890

RIVOLI libero signorile con giardino bifamiliare salone 3 camere soggiorno cucina biservizi permuta Bmw 454 5750

RIVOLI libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina mq 65 mutuo agevolato Universalcasa 953 3666.

RIVOLI panoramico salone 3 camere tinello cucina doppi servizi 2 camini box bellissimo ingressi 486.037.

RIVOLI precollina vista Nuvoli in villa prestigioso appartamento mansarda terrazzo box Casalandia 561 1758

RIVOLI signorile libero [illegible] 4 camere cucina biservizi videocitofono, parco. Studio B. & B. 533 282

RIVOLI signorile soggiorno 2 camere cucina bagno posto mito parco condominiale forte mutuo prima casa. Tel 437 4240

RIVOLI Tetti Neyrotti impresa [illegible] direttamente in nuovo complesso [illegible] ville a schiera, alloggi in palazzina, parco condominiale, rat 4% Tel. 647.0074

RIVOLI vicinanze libera prestigiosa villa bifamiliare [illegible] 1400 parco 5500 mq [illegible] Universalcasa 953 [illegible] casetta [illegible] 3 locali [illegible] orto mq 350 L. 48 milioni volendo [illegible] pubbl. I.T.I. 319.2332.

SALICE D'ULZIO [illegible] varie metrature panoramici soleggiati termoautonomi [illegible] 2444.

[illegible] GIORGIO casa bifamiliare con parole, libretta e ampio terreno. Zona pedemontana. Vera occasione Tel 0124 35 259

[illegible] MAURO
villa a schiera recente di 3 [illegible]ani box lavanderia mansarda giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 [illegible] propone in Pianezza moderna [illegible] gante villa con salone 4 camere cucina servizi taverna garage.

SESTRIERE libero grazioso monolocale arredato 4 posti letto vendesi L. 75 mi[illegible] 538 [illegible] centro libero 2 camere cucina e Sestriere Case [illegible] Tel. [illegible]

SETTIMO libero sala 3 camere cucinotta [illegible] servizi casa del [illegible] box [illegible] dino Bagnarino 434 2377

SETTIMO recente libero cucina 3 camere 2 bagni giardino condominiale L. 245 milioni Tecnocasa 242 5054 - 288 887.

SETTIMO recente signorile [illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. 189 milioni [illegible] posti 40 milioni più mutuo Tel. 530.163

SETTIMO TORINESE
Impresa vende ultimi appartamenti 107/120 mq [illegible] mansarda e [illegible] in pronta consegna. [illegible] 434 5832

SETTIMO TORINESE libero ingresso 2 camere [illegible] bagno mutui permute [illegible] mar 434 5758

SETTIMO TORINESE zona [illegible].2 camere tinello cucinino bagno mq 65 L. 195 milioni Realty 841.621.

[illegible] villaggio Fiat ottimo stato ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] 60% Cessaviva 248 [illegible]

[illegible] MAURO G.E.A. nuova costruzione signorile finiture di pregio salone 2 camere cucina biservizi garage Tel. 582.9938

S. MAURO in palazzina giardino 2 camere soggiorno bagno panoramico recente L. 70 milioni più mutuo Tel. 532.[illegible]

[illegible]. MAURO in [illegible] palazzina [illegible] 2 camere cucina biservizi termo autonomi L. 265 milioni Esim 562.2012

S. MAURO prestigiosa villetta su 4 piani completamente mq 320 box giardino nuova costruzione. Tel. 273 5351

[illegible] sul Po libero 2 camere [illegible] ingresso bagno ampio terreno minimo anticipo ottimo Tel 580 [illegible]

S. MAURO in [illegible] Novara ingresso 2 camere tinello cucinino servizi in ottime condizioni. Tel 437.3440

SOMMARIVA PERNO 47 km Torino [illegible] di 140 mq più [illegible] L. 140 milioni. Vendo. [illegible] 5283

[illegible] A Savigliano in palazzina di 3 piani [illegible] di ingresso, 2 camere, [illegible] cucinino, [illegible], ripostiglio, cantina, terrazzo [illegible] circa e giardino privato Tel. 812.7177

[illegible] villa recente panoramica mq [illegible] 3 piani più [illegible] posti auto e 600 mq di giardino L. 630 milioni. Tel. 545 388.

[illegible] 7 km [illegible] sud sul prestigioso panoramico 7 camere servizi 210 mq box giardino. Proved 011 860 6307.

TRANA casa indipendente di [illegible] costruzione [illegible] mq [illegible] Telefono ore pasti 011 9319

TRANA grande villa ottime posizione possibilità bifamiliare terreno mq 2500 permute. Mediacasa Gruppo 385.9070.

[illegible] nel verde in costruzione [illegible] indipendenti piano terra mansarda predisposto giardino box. S.I.A. 011 561.7832

VALDELLATORRE villa [illegible] 3000 [illegible] giardino salone 3 camere cucina [illegible] Grimaldi&Ravoli 956.1333

VAL [illegible] Lanzo alloggio [illegible] ultimo piano ingresso salone 2 [illegible] cucina balcone L. 154 milioni. La Cittadella 436.6402

VALGIONE (Giaveno) in palazzina [illegible] leggiera panoramica mq 115, [illegible], ecc Elio Codoni Immobili 660 226 r/b.

VAL [illegible] Pian a splendida [illegible] elegantemente ristrutturata alloggi varie metrature Carlo Alberto. Tel 561.1000.

VENARIA al confine di Torino villa indipendente [illegible] in ott[illegible] [illegible] mq [illegible]. Torino Antica 501.7021.

VENARIA casa ristrutturata [illegible] cucina 2 [illegible] bisevizi rifinita [illegible] terrazzo L. 286 milioni. Sagor 903.4534

[illegible] camera cucina bagno ristrutturato attesa L. 85 milioni dilazionabile Tel. 530.163

VENARIA nuovo [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] mutuo 1° casa Progetto Immobiliare 324 2137 r.a.

VENARIA
PRENOTIAMO ALLOGGI [illegible]
COSTRUZIONE [illegible]
07 '94 PREZZI BLOCCATI
ampi camera cucina bagno ripostiglio a partire da L. 137 milioni mutuo 50% inizio 2 camere bagno cucinino bagno ripostiglio da L. 184 milioni e ancora salone 2/3 camere cucina
personale in cantiere
Tel 455.7945 - 455.7947

VENARIA vendiamo direttamente 1/2 camere finello cucinino bagno in costruzione a partire da L. 128 milioni prezzi bassi mutuo 50% CRT [illegible] 455 7947

[illegible] a soli 10 minuti [illegible] Torino [illegible] ville indipendenti libere [illegible] lati giardino [illegible] Tel. 81[illegible]

VENDESI VILLE
in corso di costruzione a 15 minuti d'auto da Torino prezzi a partire da L. 280 milioni Iva agevolata 4% permute mutui 1° casa
condizioni di pagamento personalizzate
M. CASE 776.1642.

VERRUA SAVOIA ampio cascinale [illegible] ristrutturato divisibile [illegible] mq 1300 L. 120 milioni. I.T.I. 319.2332

VEZZANO/ZE Pinerolo Cavour tipico palazzotto di carrugare ampia metratura con mq 2400 terreno. Tel. 0121 [illegible] 262.

VILLA a Castiglione Alto su 3 piani di mq 320 terreno cintato mq 600. L. 500 milioni interessi 434 [illegible]

VILLA bifamiliare Condove 1987 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno - mansarda [illegible] giardino L. [illegible] milioni. Exposaso 504.263.

VILLA [illegible] in Alpignano con [illegible] mila mq di parco vendibile anche singola porzione Tel 696 0301.

VILLA [illegible] Pointo [illegible] 2 [illegible] 140 mq [illegible] giardino [illegible] 696 [illegible]

VILLA bifamiliare prego Settimo nuova salone 2 camere cucina bagno per [illegible] giardino Tel 437 4248.

VILLA Bruino recente [illegible] 150 più mezzanino mq 350 giardino [illegible] B. & B. 633 262

VILLA [illegible] in parco condiviso su 4 livelli con dipendenze [illegible] Pertusati 011 434 7525

VILLAGGIO "Bosco Verde di Rivarossa" mq 270 cadauna importanti ville unifamiliari indipendenti giardino garage 4 auto Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

VILLA Marcenasco altare [illegible] 32 da [illegible] mq 175 più interrato e mq 127 mansarda L. 360 milioni. Exposaso 505.206

VILLA presti Lanzi indipendente 2 lati con giardino pevisto su 3 livelli attesa L. 245 milioni. Tel. 596.0301.

VILLA prestigiosa [illegible] Avigliana mq 185 più taverna lavanderia garage giardino L. 880 milioni Comm 447 5334.

VILLA signorile collina prossi Cavagnolo mq 438 più terrazzo e terreno mq 2500 L. 600 milioni. Comm 447 5334.

VILLA 14.600 mq terreno in piano e 250 mq abitazione Gassino/Rivalba attigione L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA 1987 Rivarosso 4 km tangenziale nord con grande terreno L. 530 milioni Casapiemonte 318 2525.

VILLA 3500 mq parco e accesso privato lago Avigliana ristrutturata signorile L. 700 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA 400 mq panoramica a soltanto 6 km S. Mauro terreno 3000 mq recente L. 470 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[illegible] a schiera in Venaria cooperativa assegna mutuo agevolato 1° casa. Per informazioni telefonare 544 976.

VILLE Avigliana fronte lago impresa vende in finizione singole bifamiliari schiera tre 4% permuta. Tel. 813 1192 - 931.1230.

VILLE prestigiose Venaria vicinanze ippodromo impresa vende tre 4% Tel. ore pasti 348.0369 ore ufficio 0338 264.795.

VILLETTA collina presti Chivasso soggiorno 2 camere cucinotta box giardino mq 1000 L. 250 milioni. Comm 447.5334

VINOVO appartamento signore 2 camere cucina doppi servizi taverna 2 giardini privati box auto. Cadorna 939 5342.

VINOVO splendida posizione nel Villaggio Dega Nord 2 camere salone cucina bagni servizi 2 box giardino. Tel. 562 4001.

VINOVO villaggio Dega villetta a schiera su 3 livelli soleorino 2 [illegible] cucina biservizi mansarda box [illegible] 567.2012.

VOLPIANO
centro impresa vende villetta a schiera in costruzione iva 4% mutui e permuta. Tel. 434.5832.

VOLPIANO
unifbifamiliari da 300 a [illegible] mq [illegible] loro, studio, 2/3 camere, cucina, 2 bagni. Garage, [illegible]ta. Manutenzione. Giardino. IC. 20[illegible].

VOLPIANO villa a schiera ampia e signorile pronta consegna direttamente da impresa [illegible] Tel 988 4112.

VOLPIANO villa bifamiliare in zona residenziale 2 alloggi 150/180 mq ampio box taverna giardino Tel [illegible] 1048.

PIEMONTE

A Cuorgnè vendiamo casa abitabile indipendente posizione dominante soleggiata L. 55 milioni. Studio Zeta 431.0355.

AFFARE Montaldo libero ben arredato in palazzina recente mq 85 circa in 2 [illegible] L. 95 milioni. [illegible] 011 568.3550

[illegible] ristrutturato splendida posizione terrazzo 30 mila mq permuta con alloggio in Torino. [illegible] 850.6037.

ASTIGIANO (46 km Torino) rustico mq 140 su 2 piani più portico [illegible] o [illegible] L. 85 milioni Comm 447.5334.

ASTI
impresa valida direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni [illegible] 011 562.7411.

BARDONECCHIA vialé Roma vendesi alloggio arredato con [illegible] soleggiato, 5 letti. Tel. 660.1457 - 0122 902.111.

BIANZE' casetta soggiorno 2 camere letto cucinotta servizi mq 120 [illegible] taio mq 850 attesa I.T.I. 319.2332.

CASALGRASSO villetta libera salone [illegible] camere cucina biservizi lavanderia giardino box doppio Eccocasa 972 2201.

CESANA [illegible] privato vende [illegible] bilocolare, so[illegible], arredo pero, garage. Tel. 0106[illegible] - 0122 801 317.

COURMAYEUR a 4 km alloggi nuovi in c[illegible] costruzione valdostana **da 40 a 100 mq splendida vista Monte Bianco, da L. 208 milioni. Tel. 0165 843.625 - 01[illegible].**

FUBINE (Al) 5 km autostrada vendesi villa mq 800 giardino piscina vicinissimo golf Margara centro Ippica Tel. 0144 324.444 - 56.140.

ROATTO casetta parzialmente ristr[illegible] su 2 piani terreno mq 2000 L. 55[illegible] dilazionabili. I.T.I. 319 2332.

SALUGGIA S. Antonio casetta in ottimo stato salone camera cucina servizi sottotetto rautonomo. I.T.I. 319.2332.

S. DAMIANO villetta indipendente [illegible] ampi locali 2 bagni garage giardino L. 285 milioni. I.G.I. 011 563.5460.

SESTRIERE Palace 2 multiproprietà appartamento 6 posti letto tre decadi mese di marzo [illegible] milioni 500 mila ogni decade, vendesi anche separatamente possibilità scambi internazionali. Telefonare al 06 657 421. [illegible]

S. GIUSTO casa indipendente libera con 2 alloggi garage magazzino [illegible] L. 470 milioni. Eccocasa 568.3506

ZONA Lago d'Orta villa come nuova di 3 appartamenti, libera. Scrivere a: Pubblicompass 332 - 10100 Torino.

VALLE D'AOSTA

CHIESSO [illegible], [illegible] in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso [illegible] di valore architettonico e [illegible]. S.I.V.I. [illegible] 011 561.1137

LIGURIA

ALASSIO collina panoramico 2 camere cucina balcone volendo mansarda mq 50 [illegible]. Eurolid 011 596 844

ALBISSOLA entroterra a 20 minuti dal mare si vende casa indipendente su 2 piani con terreno e garage. Agenzia Parano 019 821.913 orario ufficio.

ANDORA monolocale tutto arredato mq 40 cantina vendesi in condominio resi[illegible] [illegible] piscina [illegible] allo 88.740 - 0124.200.081 [illegible] [illegible] privatamente vendo bi/illocale stesso complesso. Tel. [illegible] 210.896.

[illegible] alloggio composto da ingresso, ripostiglio, bagno, 2 camere, cucina abitabile, terrazzo vista mare, balcone, arredato e nuovo, riscaldamento autonomo, libero [illegible] Tel. 011 436 9587 [illegible] negozio.

BORDIGHERA centro [illegible] mt mare in complesso residenziale con portineria giardino piscina prestigioso ingresso salone con angolo cottura camera bagno posto auto. Eurolid 011 596.844

[illegible] **LIGURE** comodo mare soggiorno cucinino 2 camere bagno balconata L. 280 milioni. Tel 019 821.335.

CERIALE 600 mt mare ingresso camera soggiorno cottura servizi 2 balconi posteriore L. 145 milioni Tel. 0182 554 677

DIANO MARINA [illegible] soggiorno camera cucinino servizi libero 150 mt dal mare Tel 011 562.3725 Eurocasa.

DIANO MARINA ristorante 2 [illegible] soggiorno cucinino servizi [illegible] nomo L. 165 milioni. Tel. 0182 554.577.

GENOVA centralissimo via XX Settembre pentinetà ascensore mq 210 ristrutturato vende. Studio C.I. 385.9405.

LORNO collinare villa su 2 piani 200 mq con vista mare totale 800 mq giardino eccellente condizioni generali, immobili tel. 0182 543 035

RIVIERA a 3 km dal confine appartamenti varia metratura a picco sul mare. Carlo [illegible] Tel. 561.1600.

COSTA AZZURRA

A. [illegible]S Croisette appartamento con terrazza ottime finiture 50 mt dalla spiaggia FF. 570 000. Segor 011 568.3822.

A. NIZZA appartamento monolocale nuova costruzione zona centrale ottimo investimento FF. 371.000. Segor 011 568.3222.

A. ROQUE BRUME Cap Martin fronte mare immobile in costruzione mono/bilocali da FF. 450 000. Segor 011 568.3222.

ANTIBES Juan Les Pins 100 mt mare signorile, vista, dal mono al quadrilocale costruzione vende. Tel. 011 318.7000

ANTIBES ville cottages quadrilocali [illegible] mare, piscina, giardino, garage, FF. 1.360.000. Pagamento agevolato Video nostri uffici Tel. Bolla 011 437 5591

CORSICA presti Porto Vecchio di costruzione villa[illegible] mono/bi/trilocali in splendida posizione. Tel 011 827.3418.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vendita a visionare in video 9000 appartamenti e ville

COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione [illegible] quartiere residenziale. 2/3/4 camere box [illegible] dilazioni di pagamento permute mutuo francese ottimo investimento. Tel 011 650.4989

MENTONE
abbiamo in vendita 96 appartamenti dal monolocale [illegible] 140 stesso bloc[illegible] prezzi da L. 80 milioni. Interni 011 599.782.

[illegible] centrale 20 mt Promenade des Anglais stessa casa ottimi alloggi con terrazzino esposto pieno sud. IST 817.7687.

[illegible] centro [illegible] Place Massena e dal mare in splendida [illegible] casa alloggi da L. 75 milioni. IST 617.7687.

NIZZA centro [illegible] mt mare in signorile casa d'epoca bilocale ristrutturato FF. 490.000. IST 817.7687.

NIZZA nuova residence con piscina [illegible] mono/bilocali ampi terrazzi box vista mare da L. [illegible] milioni e mezzo al mq. Felix & Settimo 011 [illegible]

[illegible] Anglais stessa casa mo[illegible] con vista mare panoramicissima. IST 817.7687

NIZZA 500 mt mare prima piscina su prestigioso boulevard stessa casa alloggi signorili vista mare. IST 817.7687.

ESTERO

CHAMONIX
appartamenti inverno in piccoli chalets nel comprensorio del Monte Bianco. Soluzioni anche in chalets indipendenti. [illegible] in pronta consegna. Alle [illegible] stazioni. Cucina arredata, parcheggio. Dimensione Europa 011 568 9041.

HAUTE MAURIENNE nuova residenza appartamenti mono-bi-trilocali tranne pisello più box Grimaldi 011 503.868.

LONDRA
Kensington appartamenti 1/2 vani a [illegible] stessa casa, ottima possibilità di investimento reddito 8-10%. Chiusano & C. 812.4006.

MEGEVE [illegible] residence confortevoli appartamenti varie metrature e chalets individuali. Grimaldi 011 503 868.

[illegible] Briançon mono-bi-trilocali complesso [illegible] da L. 60 milioni. Fallis & Berlinetto 011 434.4708.

SERRE CHEVALIER
appartamenti mono/bilocali in complessi residenziali [illegible] piste e centro [illegible] ottimo [illegible]orizione. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041.

SPAI [illegible] Londra - Chelsea appartamenti [illegible] in [illegible] lazione d'epoca, posizi metropolitane. Ristrutture di lusso. Lease [illegible] anni. Disponibili: 2 appartamenti di soggiorno [illegible] camera bagno, [illegible] cucina abitazione. Sterling [illegible]. Una meravigliosa al 2° e 3° piano, soggiorno con camino, due camere, due bagni, ampia cucina attrezzata. Sterling 205.000. Tel. 812.7177.

SPAI A Londra - South Kensington, elegante appartamento in casa d'epoca ristrutturata, di soggiorno con camino, due camere, due bagni, cucina attrezzata. Ascensore, presso metropolitana, giardino condominiale. Ristrutture di lusso. Lease 125 anni Sterling 210.000. Tel 812 7177.

SPAI A Londra - South Kensington lussuosi appartamenti in palazzo d'epoca in ristrutturazione con ascensore, abitabili a maggio, presso metropolitana. Accesso a splendidi giardini condominiali. Lease 92 anni. 1) una due camere, soggiorno con camino, due bagni, cucina attrezzata, terrazza. Sterling 250.000 - 295.000. 2) meraviglioso al 4° e 5° piano, vista incantevole, ampio soggiorno con camino, sala da pranzo, studio, tre camere, tre bagni, cucina lusso, terrazza. Sterling 425 000. Tel 812.7177

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE via Nizza [illegible] su [illegible] bellissima negozio con licenza ristorazione vendo alloggi ottima posizione commerciale. Studio tel. 011 318 5122.

AF[illegible] via Valprato (corso Vercelli) [illegible] fino [illegible] negozi liberi occupati da L. 45 milioni. Tel. 566.9805.

APPARTAMENTO studio centrale via del Mille 1° piano mq 146 [illegible] 6 vani + [illegible] zi. Edificato 501 3535.

[illegible] industriale mq [illegible] nessa casa di civile abitazione su terreno mq 3600 Tel 505.977.

A 228 milioni [illegible] Aeronautica (Collegno) negozio mq [illegible] locale artigianale mq 49. Tel. 720.668.

[illegible] fabbricato [illegible] prossi via Monginevro mq 2000/3000/4000/6000/12000 con cortile vende. Tel. 501.919.

BORGO S. PAOLO stabile uso laboratorio magazzini e ufficio mq 1700 cortile carraio vendo o affitto. Tel. 434.6900.

CAPANNONE [illegible] zona industriale Santhià comodi tangenziale [illegible] 1500 divisibile vendesi ottimo. Tel. [illegible]

[illegible] locali [illegible] in Castiglione Torinese Progetto [illegible] 2980 - 600 0169

CENTRALISSIMO locale con accesso indipendente [illegible] i portici per complessivi mq 280 adatto ufficio show-room ecc Tel. 582.2642.

CIT TURIN via Duchessa Jolanda locale commerciale di 100 mq [illegible] vendesi. Vanelli & C. 562.8613

CONSULENZE 427.4000 vende capannoni costruiti secondo esigenze minimo mq 500 Varovo Tom Cagliari.

CORSO Adriatico muri negozio angolare 5 vetrine con [illegible] separato vani [illegible] Tel. 011 [illegible]

CORSO VITTORIO
angolo via Giolitti case [illegible] con portineria al piano ammezzato vendiamo 2 unità [illegible] uffici/studio oppure studio/abitazione mq 103 e mq 107 integralmente ristrutturati. Eccocasa 561.3535.

EZIO BERRA 549.330 capannoni nuova costruzione 750/1500/3000 mq vendo Torino nord comodi tangenziale.

FURBATTO verde nella cintura torinese area indicabile di 25 mila mq di cui 8000 coperti e cementati e ampi uffici. Richiesta L. 2 miliardi 800 milioni. Tel 544.566 - 540 905

HASTON & ASTON ufficio zona vecchio stadio 500 mq con 5 ingressi e aria condizionata. Tel. 561.2956/43.

IN Nichelino vendesi capannone mq 3000 totali cortile giardino (mq 1300 semistanti) 1500 ristrutt con ufficio mq 200 alloggi). Tel 598 610

L.A. 748.386 [illegible] in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.

LOCALE mq 100 adatto a negozio o ufficio più [illegible] 100 alloggio [illegible] a via S. Donato privato vende. Tel. 729.828.

MONCALIERI centro vendesi libero locale piano terra uso [illegible]zzino box mq 60. Fim 817.7288.

NEGOZI e box vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale piazza Bengasi varie tabelle disponibili ampio parcheggio. Tel. 011 650 4988.

(continua)

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

Prezzi al netto di Iva e Omologazione

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 15/1/93 fino ad esaurimento.

(Prezzi x 1000) Autoveicoli Km/0

AUTOCARRI

TRANSIT 120 D

cassone in lega leggera 2450 x 2050 x 300 portata q 11.50 - a richiesta con portapali e centine
Prezzo listino L. 22.581 | Prezzo Europa L. 16.500

TRANSIT [illegible] D

cassone in lega leggera 2250 x 2050 x 35 [illegible] q 12.50 - a richiesta con portapali e centine
Prezzo listino L. 24.327 | Prezzo Europa L. 20.500

FIAT DUCATO [illegible] TD 2.5

cassone in lega leggera 3450 x 2000 x 35 portata q 13.80 - a richiesta con portapali e centine servoscivolo
Prezzo listino L. 27.877 | Prezzo Europa L. 21.900

TRANSIT 150 LUNGO D

cassone in lega leggera 3500 x 2050 x 35 portata q 15.50 - a richiesta con portapali e centine
Prezzo listino [illegible] | Prezzo Europa [illegible]

RIBALTABILI

TRANSIT 120 D

ribaltabile tipper by Euromotor in lega leggera 2600 x 2050 x 300 portata q 11.50 predisposizione per portapali paratia abbassabile
Prezzo listino L. 25.771 | Prezzo Europa L. [illegible]

TRANSIT 150 D

ribaltabile tipper by Euromotor in lega leggera 3100 x 2050 x 30 portata q 14.70 predisposizione per portapali
Prezzo listino L. 28.618 | Prezzo Europa L. 23.900

FIAT DUCATO 190 D

ribaltabile trilaterale 3350 x 2050 x 35 portata q 13.50 - sponde posteriori e fiancate in acciaio cassetto portapali con relativi tubi gemellati servoscivolo
Prezzo listino L. 32.394 | Prezzo Europa L. 26.900

TRANSIT 150 D

ribaltabile trilaterale tipper by Euromotor in lega leggera 3200 x 2170 x 350 portata q 13.80 predisposizione per portapali tubi gemellati servoscivolo
Prezzo listino L. 30.512 | Prezzo Europa L. 25.900

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 120 D

cassone in lega leggera con gru ausiliaria DEA 2750 x 2050 x 350 portata q 10.00
Prezzo listino L. 26.651 | Prezzo Europa L. 23.900

TRANSIT [illegible] D

cassone in lega leggera con gru ausiliaria DEA 3500 x 2050 x 350 portata q 15.10
Prezzo listino L. 34.413 | Prezzo Europa L. 28.900

FIAT DUCATO 120 D

furgone con pianale in lega leggera 2700 x 2000 x 2000 portata q 10 vol 10 8 spoiler sovratetto
Prezzo [illegible] | Prezzo Europa L. 21.950

TRANSIT [illegible] D

furgonato con pianale in lega leggera 3700 x 2000 x 2200 portata q 9 vol 12 8
Prezzo listino L. 29.056 | Prezzo Europa L. 23.500

ALLESTIMENTI SPECIALI

TRANSIT 150 D

furgone pianale in lega leggera 3400 x 2000 x 2200 portata q 11.00 vol 13.60 spoiler sovratetto
Prezzo listino L. 31.108 | Prezzo Europa L. 25.900

FIAT DUCATO 14 TD

furgone pianale in lega leggera 3500 x 2000 x 2200 portata q 11.70 vol 14.00 spoiler sovratetto bordo alto
Prezzo listino L. 34.005 | Prezzo Europa L. 25.900

TRANSIT [illegible] D

cassone ribaltabile trilaterale tipper 3 by Euromotor in lega leggera [illegible] 2750 x 2170 x 300 [illegible] cubi gemellati servoscivolo
Prezzo listino L. 43.358 | Prezzo Europa L. 35.500

TRANSIT [illegible] D

furgonato con pianale in lega leggera 3400 x 2150 x 2400 portata q 12.30 vol 18.00 [illegible] gemellati
Prezzo listino L. 33.307 | Prezzo Europa L. 27.900

FURGONI

TRANSIT 100 D

furgone con tetto rialzato hi 1515 interna - portata q 10.30 - vol. 8.6 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 23.700 | Prezzo Europa L. 18.900

[illegible] 100 D

furgone maxi tetto alto hi 1870 interna - portata q 10.30 - vol. 8.6 porta post. a doppio battente porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 24.830 | Prezzo Europa L. 19.900

TRANSIT 150 D

furgone passo lungo con tetto rialzato hi 1515 interna - portata q 14.90 vol 8.5 porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 26.840 | Prezzo Europa L. 22.800

TRANSIT 150 D

furgone gran volume tetto alto hi [illegible]70 interna portata q 14 90 - vol [illegible] a doppio battente porta laterale [illegible]
Prezzo listino [illegible] | Prezzo Europa L. [illegible]

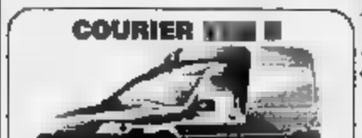
FURGONETTE E PROMISCUI

[illegible] COMBI D

passo corto - 9 posti - portata 8.60 - volume 6.0
Prezzo listino L. 25.770 | Prezzo Europa L. 20.950

COURIER COMBI D

5 posti - portata 4.55
Prezzo listino L. 14.950 | Prezzo Europa L. 12.600

COURIER [illegible]

vol. 2.8 portata 4.35 - dim. 1.700 x 1480 x 1263
Prezzo listino L. 15.534 | Prezzo Europa L. 13.670

[illegible] WINDOW [illegible]

persone 5 10
Prezzo listino L. 13.576 | Prezzo Europa L. 11.950

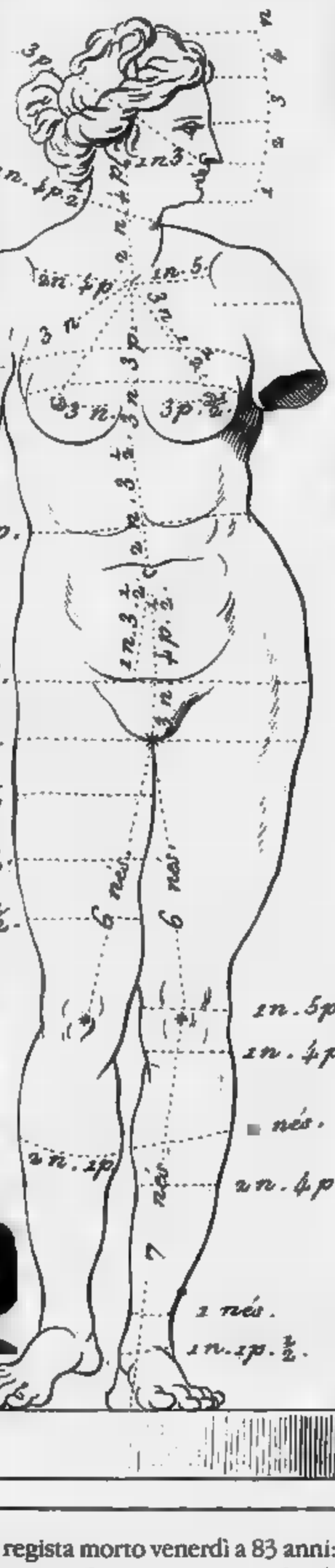
Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

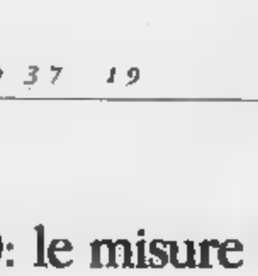
TUTTO IL [illegible]

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

90-60-90: le misure ideali delle top model. Ma è tutta questione di geometria?

I numeri magici della BELLEZZA





Monica Vitti e a lato Cindy Crawford. In basso Monica Bellucci e Silvana Mangano

Stefano Zecchi: «Un passo verso il divino»

Claudia Schiffer e a sinistra Carla Bruni. Al [redacted] uno studio anatomico: «Le proporzioni della Venere dei Medici»

Il fotografo Sieff sceglie le «tardone», Monicelli sogna le «circonferenziate»

MA le top model sono vere donne? E le loro misure di [redacted] qualcosa a proposito della bellezza? Sono davvero, come [redacted] il filosofo Rella, una delle immagini grandi e terribili degli Anni 90? Cominciamo dai numeri. Fabienne, testimonial Armani: seno 88, vita 62, fianchi [redacted]. Berenice Dodd, vittoriosa nel concorso «New Model Today»: 86-60-88. Claudia Schiffer, nuova B. B.: 94-62-94. Carla Bruni, [redacted] da passerella: 85-60-87. Splendida geometria. Monica Bellucci, attualmente una delle maggiori disturbatrici dei sonni maschili, forse la «sfora» un poco; solo Cindy Crawford sembra toccare la perfezione, [redacted] «finta» impassibilità apollinea: 90-60-90.

E' questo il «canone» dettato stavolta non dagli Dei, [redacted] dalle agenzie internazionali di reclutamento: fonte di milioni di dollari, di avventura o di tragedia come si conviene all'eterno feuilleton scritto dai «cinici burattinai» del glamour femminile. «Ma quale glamour? - dice Jean-Loup Sieff, squisito fotografo francese da sempre interessato al nudo femminile e in questo momento dedito allo studio dei più svariati "derrières" -. La Crawford [redacted] [redacted] ricorda nulla di affascinante, mi pare piuttosto *une vache*, una mucca». Virginio Bruni Tedeschi, il bellissimo fratello di Carla, immortalato [redacted] Helmut Newton accanto a lui lista in topless esprime addirittura i propri dubbi [redacted] sulla categoria: «non ho mai avuto una fidanzata top model. Non mi piace la perfezione. Mi piacciono i [redacted] intensi, i difetti, un [redacted] marcato». [redacted] giovanotto pensa [redacted] Cleopatra, a Barbra Streisand o solo a Rosanna Cancellieri? Non rivela. Lancia la sua conclusione: «La bellezza [redacted] "altro" che tre squallide misure».

Le misure sembrano essere, invece, di grande utilità: prima [redacted] tutto per medici, psicologi, sessuologi messi in allarme da una recentissima inchiesta scandinava sul mondo della moda, pubblicata dal [redacted] *British Medical Journal*: i risultati disegnano un panorama di ragazze stressate e «minimalmente» nutrite, forse incapaci in futuro di procreare, soggette a disfunzioni ormonali, prive dell'equilibrio che [redacted] regolare massa adiposa garantisce all'organismo, personalità stravolte dall'affanno della competizione e dalla paura.

Il confronto (davvero [redacted] drammatico?) [redacted] con l'immagine femminile sanamente morbida dei [redacted] e 50, [redacted] le Mangano, le Lollo, se non proprio [redacted] Sofia, tornite un po' troppo mostruosamente. E l'invito del mondo scientifico è perentorio: «Attenzione, siamo al livello di guardia». Le «officine» del fascino lo hanno immediatamente raccolto [redacted] con altrettanta prontezza rispondono. Alla «Why Not» di Milano, che dispone d'un giro di 200-300 modelle di calibro mondiale, tra cui anche parecchie lolite, allevate con grandissima cu[redacted] come [redacted] ultrapreziosa, l'atmosfera è prevedibilmente rassicurante: «Le nostre top sono in carne. Qui il riferimento non è e [redacted] [redacted] Donyale Luna o Jean Shrimpton, è a Carole Bouquet. E alle giovanissime non permettiamo che sciupino, [redacted] diete folli, il loro seno di velluto, la delizia dei loro sederi. In genere queste diciottenni o anche quindicenni-sedicenni sono meno stangone che nel passato [redacted] quasi opulente se paragonate a [redacted] Twiggy degli Anni 60».

Pochi centimetri possono decidere non solo di una carriera, addirittura di una vita: equivalgono alle frazioni di secondo per un atleta durante una gara tirata allo spasimo. Ma, poi, in che modo [redacted] trasformano in bellezza? Afrodite è stata forse valutata «in metro» da Paride? «Non si trasformano, non diventano bellezza» risponde con passione lo scultore Umberto Mastroianni che ricorda i tempi felici dell'Accademia bolognese di cui è stato direttore per [redacted] anni. «Ho visto passare centinaia [redacted] modelle, donne vere, calde, autentiche. Non fa bambole meccaniche di oggi. Povere top model, manichini in un mondo che sta precipitando, macchiette, prodotti mercantilistici in [redacted] verso il vuoto». Da molto Mastroianni [redacted] rappresenta più il corpo femminile perché [redacted] [redacted] d'artista lo ha portato a cercare ciò che [redacted] dietro la fisicità del mondo, «ma anche perché la bellezza è morta, in questo ultimo secolo l'abbiamo uccisa».

Mario Monicelli non è d'accordo. «No, abbiamo fatto finta [redacted] ucciderla. C'è, basta volerla trovare». Grazie [redacted] numeri da manuale sempre più piccoli? No di certo. «La bellezza non è mai stremata. Il fatto è che i "grissini" piacciono agli stilisti perché [redacted]. Così la magrezza è diventata uno status symbol, un diktat, e il maschio che sogna [redacted] sempre sognerà la "circonferenziata", [redacted] stretto, per non sembrare scarsamente chic, a fingere di amare l'esangue». Il regista quasi ottantenne, risposato con [redacted] moglie giovane, ha fortemente amato [redacted] mondo femminile anche nel cinema: caricandolo, naturalmente, di quell'ironia e di quel gusto della beffa che accompagnano tutti i personaggi dei suoi film. La sua perfetta eroina [redacted] quindi, Monica Vitti della *Ragazza con la pistola*, agitata, lia[redacted] debordante, ben [redacted] ta. «Perché, accidenti - dice Monicelli - il naso si deve vedere, è importante. [redacted] qual a toccarlo. Pensate al naso della Mangano, era troppo intelligente [redacted] farselo "aggiustare"».

Allora, com'è?

L'ultrasessantenne Monica rischia di piacere più di Naomi Campbell, marmorea «divinità nera»? Anche Jean-Loup Sieff *non ha dubbi, preferisce le tardone*. [redacted] anni va dicendo che per lui «la Vitti è [redacted] donna più bella del mondo»; seguita dall'ormai cinquantenne Catherine Deneu[redacted]. Benissimo. Era tempo. Giudizi-dichiarazioni d'amore che dovrebbero essere particolarmente graditi anche all'orecchio di Carmen Covito, l'autrice [redacted] romanz[redacted] Bompiani *La bruttina stagionata* che si apre, non a caso, con il celebre aforisma dell'onnipresente Marcel: «Lasciamo le donne belle agli uomini senza immaginazione».

«Invece i[redacted] un'ammiratrice della bellezza - ribatte Carmen -, credo che una donna bella abbia davvero qualcosa in più. Se, poi, [redacted] anche giovane, suscita [redacted] me una grande tenerezza: la bellezza giovane espone a ferite, deve sopportare la violenza degli sguardi a volte più sanguinosa di quella fisica. La vita delle top model mi sembra bersagliata [redacted] questo continuo trauma. Loro [redacted] [redacted] difendono con una sorta [redacted] meccanicità. Così, per esempio, mi è parsa l'elegantissima Inès de la Fressange: [redacted] specie di robot [redacted] gambe lunghissime [redacted] un corpo che sembra non suo. Forse siamo vicini a creature perfettamente artificiali, copiate dal [redacted] e immesse nel computer. La bellezza a quel punto [redacted] fatta soprattutto di numeri...».

Quindi: petto, vita, fianchi. Tutto lì? Ma non era così anche nel mondo classico? «La rappresentazione dei corpi veniva regolata con assoluta precisione - ricorda Stefano Zecchi, l'estetologo habitué del salotto di Maurizio Costanzo e autore adesso del romanzo, un po' "faustiano", *Lestasi* -, tuttavia ciò era dovuto al fatto che l'artista tendeva a rappresentare, nella sua [redacted] l'ordine cosmico; la bellezza non era altro che la manifestazione della trascendenza divina». Un calcolo in qualche modo rapportabile al mondo di oggi? Forse sì. Il divino è la [redacted] dell'identità, di sé. «E misurare, definire, è sempre un passo in più verso il traguardo. La "misura" - dice Zecchi - è strumento di sicurezza. Una necessità per gente come noi che vive abbagliata da luci oltre le quali non vede più nulla».

Ecco che i tre cerchi magici delle donne-simbolo appaiono ora meno gratuiti, commerciali. Necessari, quasi. Le cifre naturalmente possono andare dal «nulla» di Giacometti all'ossessivo «O» grottesco di Fernando Botero (che [redacted] il grasso solo nell'arte: nella vita ha una moglie filiforme); le variabili [redacted] infinite, ma collegate di volta in volta a un disegno preciso. «Ciò accade da quando, all'inizio dell'800 - avverte Franco Rella -, è avvenuta quella rivoluzione romantica del concetto di bellezza che attraversa tutta la nostra modernità. Dove bellezza significa partecipare, cambiare, rischiare e, naturalmente, soffrire. Qui sta la spiegazione delle parole di Dostoevskij: "La bellezza salverà il mondo": parole che Brodskij nel suo discorso al [redacted] ha ricordato sostenendo che devono essere prese alla lettera. Perché la bellezza è l'unica nostra arma contro la violenza. Una bellezza fatta non di certezze, ma proprio di quella fragilità, di quella "leggerezza" calviniana, di quel senso del tragico che accompagna anche la falcata, lungo la passerella, delle uniche vere star di questo secolo. Ragazze abitanti, come noi, di *Blade Runner*, la città contaminata: dalla quale, insieme a loro, tutti dobbiamo cercare di uscire per arrivare "al di là della frontiera". Sarà questo l'impegno etico per il prossimo millennio».

Occhio quindi alla geometria da top model, ai tre numeri: 90-60-90. Non chiediamoci più se questi numeri rappresentano donne vere o artificiali, tra poco non potremo forse chiederlo neppure a noi stessi. Ci serviranno, se possibile, a reinventare il futuro. Intanto, negri, proviamo a metterli sulla ruota della fortuna. Chissà.

Mirella Appiotti

«Non ho mai fatto un film come lo volevo io»

Joseph Mankiewicz con Liz Taylor sul set di «Cleopatra»

Il grande regista morto venerdì a 83 anni: spiritoso, prepotente, schietto, mai appagato

Mankiewicz, il domatore delle dive

Dal trionfo di Liz Taylor-Cleopatra ai piedi nudi di Ava Gardner

GUARDANDO al passato, mi considero un fallito», civettava nel 1987 [redacted] Va[redacted] Joseph Mankiewicz, il gran regista morto l'altro ieri ottantatreenne nella [redacted] di campagne vicina [redacted] New York dove viveva con [redacted] [redacted] moglie Rosemary Matthews, lontano dal cinema.

Fallito, lui? Il domatore dei divi più divi che [redacted] diretto film appassionanti [redacted] brillanti, premiati, proverbiali come *Eva contro Eva* [redacted] *La contessa scalza*, *Giulio Cesare* e *Bulli e pupe*, *Improvvisamente, l'estate s*[redacted] e *Cleopatra*, il narratore di psicologie complesse che avrebbe voluto essere psichiatra e che andò in analisi per guarire dalla passione devastante [redacted] poker e delle barche? Il primo cittadino americano nominato da Saragat commendatore della Repubblica italiana, in segno di gratitudine per i quattro film girati [redacted] Italia? Il creatore d'immagini assolute, Katharine Hepburn seduta come in trono nell'ascensore [redacted] calante tra le carnose piante esotiche d'una serra, Liz Taylor sorgente dal mare in un [redacted] bianco d'abbagliante luminosità o dominante Roma dall'alto dello spettacolare trionfo di Cleopatra, Ava Gardner a piedi nudi sulle spiaggia, Marlon Brando implorante la fortuna ai dadi?

Fallito? Mankiewicz [redacted] un uomo spiritoso, prepotente, schietto, con occhi celesti ancora infantili e bellissimi, molto intelligente, polemico: «Su Hollywood non mi son mai fatto illusioni, quindi non patisco delusioni». A Hollywood era approdato nel 1929, a vent'anni, chiamato dal fratello Herman che sarebbe stato uno sceneggiatore perfetto (anche di *Quarto potere* di Orson Welles, di *Pranzo alle otto* di Cukor), incaricato di scrivere o tradurre le didascalie dei film muti alla vigilia dell'avvento del sonoro: «Sono arrivato [redacted] il parlato, e me ne sono andato con la televisione». Il suo ultimo film, *Gli insospettabili*, realizzato in Inghilterra con Laurence Olivier e Michael Caine, è del 1972, ma gli inizi europei erano stati diversi. Il padre, professore d'origine tedesco-polacca, l'aveva spedito nella propria città natale, Berlino. Voleva che Mankiewicz studiasse in Europa per tornare poi a fare la carriera universitaria a New York: «Ma io m'innamorai della città: a teatro lavoravano Reinhardt, Piscator e Brecht, s'incontrava Christopher Isherwood... Cominciai a pasticciare col giornalismo, col cinema».

Un'impronta teatrale e letteraria sarebbe rimasta incancellata nei suoi film, più attenti alla parola [redacted] ai valori visuali, eppure segnati dall'eccesso scenografico, [redacted] una stravaganza barocca o gotica. Con gli scrittori però non andò d'accordo, [redacted] come produttore d'una ventina di film, [redacted] come sceneggiatore, [redacted] [redacted] regista: ridusse alla disperazione Scott Fitzgerald bocciandogli la sceneggiatura di *Tre camerati* di Borzage, fece infuriare Tennessee Williams [redacted] materializzando nelle immagini più esplicite l'allegoria della morte di Sebastian in *Improvvisamente, l'estate scorsa*.

Neanche i suoi personali bilanci, del resto, suonavano positivi. Democratico sincero, sensibile ai problemi sociali, presidente del sindacato dei registi, nella «caccia alle streghe» dei Cinquanta venne subito sospettato d'essere comunista e prudentemente se le filò [redacted] Italia a dirigere quel capolavoro del «mélo» che è *La contessa scalza*: «Il film che ho più amato. Doveva essere la storia di Ava Gardner sposata con un aristocratico italiano omosessuale. Invece, per via della censura, l'omosessuale si trasformò in impotente». Non dimenticava come la Mostra [redacted] cinema avesse rifiutato il suo *Giulio Cesare*: «Era la più alta prova d'attore di Marlon Brando. Fu grandissimo, ebbe il massimo premio teatrale inglese: ma a Venezia respinsero il film con giudizi molto sprezzanti». [redacted] *Cleopatra*, girato a Cinecittà, neppure voleva parlare: «Non è mio, [redacted] lo riconosco. Io volevo [redacted] *Cleopatra* fosse due film di due ore ciascuno. Zanuck massacrò il nostro lavoro. Liz Taylor e Richard Burton dicevano che la migliore interpretazione della loro vita era finita in pezzi nel cestino della sala [redacted] montaggio».

Il [redacted] non bastava, non lo appagava. L'intelligenza dell'insoddisfazione, l'asprezza dell'incomprensione, la sardonica suscettibilità dell'artista da vecchio hanno accompagnato Joseph Mankiewicz sino alla morte: «Non ho [redacted] fatto [redacted] film come lo volevo [redacted] Ho [redacted] stalgia della vita che non ho avuto».

Lietta Tornabuoni

IL CASO. In pericolo la biblioteca torinese di medievistica

Fra le prime in Europa la più importante d'Italia: retroscena d'un «miracolo»

A fianco, Franco Cardini. A destra, Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche torinesi

A destra, lo storico francese Georges Duby

«La minaccia ha un nome: gestione centralizzata, cioè burocrazia»

La storia sta andando nel freezer

Studiosi in rivolta, appello con Eco e Le Goff

TORINO E' un piccolo miracolo nel Paese delle incurie burocratiche: una sessantina di studiosi italiani e stranieri, fra i quali gli specialisti di storia medievale Umberto Eco, Georges Duby, Jacques Le Goff, Alfred Haverkamp, hanno firmato un appello in favore della Biblioteca medievistica dell'Università di Torino, sconosciuta alla maggior parte degli stessi torinesi, ma conosciutissima per esempio a Parigi, Oxford e Harvard. E' la più importante d'Italia e fra le più ricche d'Europa. Funziona da trent'anni come un laboratorio di ricerca. Gode di fondi per lo studio liberamente ceduti dai docenti. Si avvale di regolari prestazioni volontarie degli stessi. Ma un progetto di riorganizzazione minaccia di seppellire anche questo gioiello torinese sotto le disfunzioni tipiche delle istituzioni culturali italiane: mancanza di personale, rigidità burocratiche, l'Italia che conosciamo dei musei chiusi e delle biblioteche pubbliche che non concedono di consultare più di tre libri alla volta. Contro questa prospettiva è stato promosso l'appello, che sarà inviato alle autorità universitarie, al Ministero, alla Confindustria, alle fondazioni culturali.

Duby e Le Goff hanno più volte dichiarato la loro ammirazione per la scuola di Torino di studi medievistici, fondata nel 1966 da Giovanni Tabacco, oggi in pensione. La biblioteca è il cuore di questa scuola: «Il credito che abbiamo è dovuto più alla nostra biblioteca che alle nostre teste», dice Giuseppe Sergi, allievo e successore di Tabacco. Il gioiello si trova al quarto piano di Palazzo Nuovo, la sede delle facoltà umanistiche torinesi, contiene circa venticinquemila volumi ed è formalmente una sezione della biblioteca generale del Dipartimento di storia. Perché è così importante?

Innanzitutto, questa raccolta di opere di medievistica è eccezionalmente aggiornata. Su alcuni temi - le questioni del potere, la storia del territorio - contiene praticamente tutto quello che si pubblica nel mondo. Ciò è dovuto a una disponibilità di dotazioni fuori del comune, perché dal 1966, su proposta di Tabacco, docenti e ricercatori girano alla biblioteca i fondi di ricerca loro assegnati a titolo individuale. Quest'anno la dotazione ordinaria per acquisto di libri è di dodici milioni, a questi si aggiungono cinquanta milioni provenienti dai fondi ricerca destinati a singoli docenti. «Gli acquisti perciò non sono fatti, come in genere nelle biblioteche universitarie, in base alle esigenze dei vari professori - spiega Sergi - ma secondo criteri generali di aggiornamento scientifico: se esce un libro sui castelli danesi in lingua danese, noi lo acquistiamo: può servire per una futura».

A fianco, Umberto Eco. A sinistra, Jacques Le Goff. Sono fra gli estimatori della scuola torinese di studi medievistici, fondata nel '66 da Giovanni Tabacco

In secondo luogo, la biblioteca è stata organizzata secondo un illustre modello: quello del prestigioso Istituto Warburg. I libri sono visibili sugli scaffali, suddivisi per argomenti: «Germania», «Scandinavia», «Chiesa», «Impero» e così via, come se fossimo nel laboratorio di un chimico: i libri sono per noi come le provette per il chimico - spiegano altri medievisti torinesi che si occupano della biblioteca (Renato Bordone, Gian Giacomo Fissore, Enrico Artifoni) -. Il ricercatore si muove fisicamente in mezzo ai libri, li vede, li sceglie, li compulsa». Naturalmente questa biblioteca-laboratorio richiede la presenza e consulenza di esperti per poter funzionare. Dal '68 esiste un secondo accordo di ferro tra i docenti della scuola di Torino: tutti dedicano alla biblioteca tre mezze giornate, a prescindere dalle ore di lezione, cosicché tutti i giorni per sei ore ci sia uno storico che possa fare da guida a visitatori e ricercatori.

Ma esiste un progetto per trasferire nei sotterranei di Palazzo Nuovo le biblioteche di storia: i libri chiusi in mobili compact, a scaffali scorrevoli, la ricerca computerizzata e gestione centralizzata. Addio modello Warburg, addio viaggi fra i libri. Adesso lo studioso venuto da Princeton per scrivere un libro sull'abbazia di Novalesa, viene accompagnato da questa Atlantide medievale e riesce a dare un'occhiata a cento libri in un giorno; dopo, invece, compilerà la sua domanda scritta, la presenterà a un bibliotecario, attenderà che un commesso vada a prendere i libri - tre alla volta - negli scaffali chiusi.

Contro chi è rivolto l'appello firmato da Eco, Duby, Le Goff, Haverkamp, Arnaldi, Capitani, Cardini, Castelnuovo, Esch, Fumagalli, Grandi, Prosperi, Schiavone, Segre, Settis, Vivanti e tanti altri? Chi è il nemico: l'amministrazione universitaria, il rettore, il ministro? Forse, ma non tanto: il nemico è l'ideologia della grande struttura organizzata per una pubblica, che mette sullo stesso piano le esigenze di tutti i consultatori, e che funziona secondo «i processi di burocratizzazione - dice l'appello - tipici delle grandi biblioteche italiane». Ecco il Moloch che vuole mangiarsi il piccolo miracolo torinese.

Alberto Papuzzi

L'eroe dei maquis

Jean Moulin agente sovietico?

DAL CORRISPONDENTE

Jean Moulin agente sovietico? L'eroe senza macchia della Resistenza francese, ucciso dai nazisti, riposa al Panthéon con i Grandi. Una simile accusa l'aveva sfiorato. Unica ombra, finora, le circostanze della sua consegna alla Gestapo. Alcuni storici ipotizzano che fu tradito da altri maquisard per ragioni politiche, ma la sua figura ne usciva comunque inattaccabile.

A demolire il mito ci prova lo scrittore Thierry Wolton in un volume (*Le Grand Recrutement*) per l'editore Grasset. Prove, e rigorosi, nessuna. Ma indizi parecchi, e di buona fonte, vale a dire gli archivi Kgb. La tesi è che Jean Moulin fosse circondato da falsi amici e da vere spie. Per esempio André Labarthe e Pierre Cot (ministro dell'Aeronautica negli Anni Trenta). Henri Robinson, che coordinava lo spionaggio militare sovietico (il tristemente famoso «Gru») in Francia, passò a Mosca varie informazioni ricevute da Moulin. E Leopold Trepper, capo dell'Orchestra Rossa, affermò che il futuro plenipotenziario gollista nella Francia della Wehrmacht e di Pétain forniva utili ragguagli.

Nulla indica tuttavia che Jean Moulin lavorasse davvero per l'Unione Sovietica. La «collaborazione oggettiva» poteva essere sprovveduta. Oppure volle entrare un minimo nel gioco e sfruttarne i vantaggi. Che fosse prossimo - almeno negli ultimi anni - al pcf, è quasi una certezza. I critici lo accusarono persino di boicottare i maquis non marxisti. Ma nessuno ha mai discusso la sua rettitudine. Così Thierry Wolton, non avendo grandi frecce al suo arco, finisce con l'appoggiarsi su una frase sibillina, che de Gaulle vergò nelle *Memorie*: «Jean Moulin. Io so chi era».

Enrico Benedetto

FATTI E CULTURA

Dall'italiano all'inglese premiati i traduttori

LONDRA. William Weaver e Tim Parks sono i vincitori del Premio John Florio. Il riconoscimento, assegnato ogni due anni a un traduttore di opere italiane in lingua inglese, è stato conferito all'Istituto italiano di cultura dall'ambasciatore Giacomo Attolico. Weaver, scrittore e celebre traduttore di Calvino, Pavese, Gadda e Eco, è stato premiato per la sua versione del capolavoro di Rosetta Loy *Le strade di polvere* (Einaudi), uscito in Gran Bretagna con il titolo *The Dust Roads of Monferrato*. Parks, che vive a Verona, ha vinto ex-aequo con la traduzione di *I beati anni del castigo* di Fleur Jaggy (Adelphi), nell'edizione inglese *Sweet days of discipline*. [m. c. b.]

E' Pompei il museo più visitato

Gli scavi di Pompei sono il museo statale più visitato d'Italia: 1 milione 390 mila visitatori l'anno e un incasso di 5,8 miliardi di lire; seguono gli Uffizi di Firenze, con 1 milione 48 mila visitatori, e 4 miliardi di incasso; quindi la Reggia di Caserta, con 843 mila e introiti per poco più di un miliardo. La classifica comparirà nel numero di domani del *Mondo*. La graduatoria (dati del '92) prosegue con la Galleria dell'Accademia fiorentina (749 mila visitatori), il Palatino e il Foro romano (711 mila), Villa d'Este a Tivoli (595 mila), Castel Sant'Angelo a Roma, le Cappelle medicee e la Galleria Palatina di Firenze (315 mila). In quattro musei il numero degli ingressi gratuiti è superiore a quello dei paganti: il Palazzo Ducale di Mantova (244 mila visitatori, dei quali 140 mila gratis), la Gallerie delle Marche a Urbino (205 mila, 104 mila gratis), il Museo archeologico di Reggio Calabria, dove sono esposti i Bronzi di Riace (126 mila, 67.500 gratis), le tombe etrusche di Tarquinia (111 mila, 4 mila gratis).

Due francobolli per Goldoni

A 200 anni dalla morte, lo Stato dedica due francobolli a Carlo Goldoni. Hanno un valore facciale di 500 lire. Uno raffigura Mirandolina, nell'altro si vede Arlecchino che piange appoggiato al ritratto del commediografo.

LETTERE AL GIORNALE

Le bacchettate della sacerdotessa Buttiglione; Sos per il teatro

Il dovere di schiodarsi dalla poltrona

Incautamente - per salvarsi la faccia - la conduttrice del Tg 1 A. Buttiglione, lancia (*La Stampa* 4 gennaio) una sorprendente chiamata di correo: tanto ai colleghi della carta stampata quanto alla magistratura. Disegna poi Paolo Guzzanti come un «giacobino», intento a sistemar trappole ed esche e a tramare contro i pennivendoli della partitocrazia, impropriamente qualificata come Tv di Stato e «servizio pubblico»! Non è nemmeno sfiorata dal dubbio che i telefonini siano tanto esasperati da essere molto più critici dell'onesto Guzzanti. Pure la signora non può ignorare che - dai tempi di Barnabei alla gestione Manca - i 1500 giornalisti Rai-Tv (un esercito costosissimo!), salvo rare eccezioni, debbono la loro assunzione non ad eccelse professionalità bensì alle canoniche tessera di partito ed agli altrettanto indispensabili «padrini». Quei boss delle tante correnti dei partiti che hanno trascinato il Paese alla bancarotta, rubando, spartendo e lottizzando tutto, Rai-Tv inclusa. Da tempo ormai nessuno più ignora che questa informazione asservita, mediocre, narcotizzante era indispensabile per la nostra fradicia nomenklatura. Come nessuno ignora che non è il solo B. Vespa ad avere «un editore di riferimento» per il quale credere, obbedire e combattere! La Buttiglione è salita in cattedra per dare bacchettate ai congiurati alla Guzzanti; fornire una dotta lezione tele-socio-politica agli ignoranti lettori; effettuare una difesa d'ufficio - tanto disperata quanto inutile - dei colleghi. Se davvero le sacerdotesse ed i gran sacerdoti Rai-Tv possedessero una «coscienza» dovrebbero sentire - tutti - il dovere di rassegnare le dimissioni! Professionalmente tanto validi e così onesti, non dovrebbero difficoltà nel reperire collocazione... Purtroppo pare che la Buttiglione non intenda schiodarsi dalla poltrona; l'ecumenico invito: «Lavoriamo sodo (...) insieme» non lascia dubbi né speranze! La signora non può ignorare che gli editori veri (ma, ahimè, «impuri»!) non fruiscono di introiti derivanti da «garantita» pubblicità e «obbligatorio» canone; tantomeno l'Iri - l'azienda di Stato - ripiana loro, annualmente, parecchie decine di miliardi di deficit... Infine mi permetto di rammentare ai tanti giornalisti Rai-Tv che sono scesi in campo, come la Buttiglione, per occuparsi di «cambiare» la Rai e versetto dall'Antico Testamento (Proverbi 17:28): «Anche uno stolto, se tace, passa per saggio, e è creduto intelligente se tiene chiuse le labbra».

M. Carla Ivaldi, Torino

Bicentenario in tv solo in bianco e nero

Ho letto con interesse l'«Sos Ci-» di Ernesto Baldo (26 gennaio) e vorrei che lo stesso appello potesse essere lanciato per il teatro.

E' assurdo, infatti, che non vengano utilizzate le risorse tecnologiche nostro tempo per creare un archivio di registrazioni dei principali spettacoli teatrali che ogni anno vengono prodotti nel nostro Paese.

Si tratta di un vetusto desiderio dei teatranti per far sì che il teatro sia un po' l'arte che scrive sulla sabbia.

La Rai per celebrare il bicentenario di Goldoni è costretta a tirar fuori registrazioni in bianco e nero - pur egregie per la loro storicità - degli spettacoli di Baseggio. Intanto le produzioni illustri degli ultimi anni e di questa stagione si spengono senza lasciar traccia se non nella memoria degli operatori, dei critici e degli spettatori fortunati che ad esse hanno assistito.

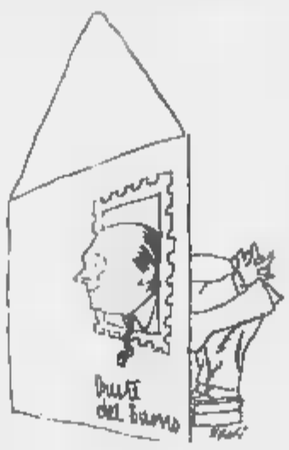
I costi non sarebbero alti, poiché la retribuzione aggiuntiva per gli attori (che il contratto di lavoro fissa anacronisticamente in 18 volte la paga giornaliera) scatta solo in caso di trasmissione televisiva, mentre per la sola funzione di archivio la registrazione dello spettacolo non produce diritto a compensi.

Nuccio Messina, Roma

ERRORI O.d.B.

Egregio signor Del Buono, un tasto dolente, una cosa ignobile che non va giù a la maldidetta Ici. Più d'uno sta perdendo la testa, ma leggo una lettera della sig.ra Pozzi che protestare significa dar voce a una «cupezza di visione». Il fabbricato dove abito è stato fatto con la legge Fanfani nel '53-'57, per l'edilizia economica e popolare, in vera economia, la costruzione è durata qualche anno, con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti per «pensionati e dipendenti dello Stato»; 10 appartamenti in 5 piani di 86 e 93 mq.

Mario Zamenghi
Lido di Venezia



Anche l'Ici affonda Venezia

GENTILE signor Zamenghi, poiché la sua lettera ha impiegato abbastanza tempo prima di arrivarmi sul tavolo, vorrei sperare che tutto sia cambiato in meglio, nel frattempo. Ma continuo a trascrivere la sua storia: «Il Catasto ha classificato la casa in A2, forse perché c'è l'ascensore e non in tutti gli appartamenti ci sono i doppi servizi, ci sono pensionati anche oltre gli 80 anni, con una pensione minima per cui ogni tassa è insopportabile. Era già troppo gravosa l'Isi per chi ha 20 milioni di reddito annuo, figurarsi per chi ne ha solo 7. Cosa succederà se non potrà pagare? L'Ici a 2 milioni e 500 mila? Il fisco gli porterà via la casa? La casa che è costata tanti sacrifici, che rappresenta tutto per gente anziana e sola non si doveva tassare, peggio del fascismo che tassava i celibi...».

Gentile signor Zamenghi, se per nel frattempo è successo un miracolo, la prego di informarmi. Io non me ne sono accorto, ho la testa sempre più confusa. E, via via che passa il tempo aumenta il peso che sento nei riguardi dei lettori, non quelli che mi scrivono tanto per scrivere, ma quelli che si sfogano per un'ingiustizia che è sopportabile in silenzio.

«Venezia che il governo e tutto il mondo dicono di voler salvare, da tanti anni con promesse e stanziamenti di miliardi e miliardi, soltanto a parole, tutte ipocrisie, Venezia è la città più penalizzata, resterà solo per i turisti. Venezia si svuota e affonda sempre più. Per la signora Pozzi va tutto bene, beata lei. Gentile signor Del Buono, abbiamo fatto la Resistenza, non come Zeffirelli o altri, davvero, con tanto entusiasmo e sprezzo del pericolo, tanti miei compagni sono caduti. Loro e siamo stati traditi da una classe politica di dirigenti senza alcun valore morale e di ministri ladri e tiranni, diavoli vestiti da preti...».

Oreste del Buono

Cortine fumogene sul segreto istruttorio

Come sempre accade in Italia, agitando i «sacri principi» si stendono cortine fumogene sull'essenza delle cose. Accade anche per la proposta di legge Martelli relativa al segreto istruttorio. Da ogni parte si levano alti lai per dire, scomodarsi ad andare al fondo delle cose. E cioè:

1) La legge difende il segreto istruttorio: chi la viola commette reato, perseguibile tanto più se a commetterlo è proprio chi, istituzionalmente, è chiamato a far rispettare le leggi.

2) Le notizie, è chiaro, le inventano i giornalisti, ma vengono fuori dalle stesse che dovrebbero custodirle. Sulla base di quale dinamica?

a) Il giornalista esercita pressioni e «compra» notizia? Ma questa è corruzione! Oppure viene «ceduta»? Nel caso è concussione!

b) La notizia viene fornita spontaneamente? Ebbene, ci sarà pur sempre un fine. Politico, affaristico o qualsiasi altro genere non certo edificante.

3) Com'è possibile che chi dirige gli Uffici preposti alla tutela del segreto istruttorio non sia in grado di far rispettare la legge ai propri dipendenti? E come mai, commesso il reato, ci si limita a dolersi dell'accaduto senza che mai venga aperta un'inchiesta per rintracciare e condannare i colpevoli?

Virgilio Cipollone, Chieti

Tagli, cominciamo dai Palazzi

I posti di lavoro decrescono, la disoccupazione aumenta, l'intero mondo del lavoro affronta una crisi preoccupante. L'unico «mondo» improduttivo che non risente di crisi, che anzi pone problemi circa il suo personale è il Palazzo.

Il costo del Palazzo, anzi dei Palazzi, è di 1700 miliardi nel '93, ha scritto Pierluigi Franz su *La Stampa*, ed elenca in modo dettagliato, con cifre, le varie spese ed il numero degli addetti compresi senatori, deputati ecc.

Alto si è levato il grido di dolore del sig. Presidente della Repubblica, dolore verso i poveri disgraziati i quali vuoi per la cassa integrazione, vuoi per licenziamenti non hanno certo un futuro davanti a loro. Che dire dei giovani in cerca di una occupazione? Si consoleranno con le parole del Presidente! In definitiva dall'alto dei Palazzi non giunge alcun buon esempio, i cattivi esempi i quali non incoraggiano a ben sperare.

Invece delle solite parole sarebbe utile cominciare dai Palazzi a rivedere la quadratura dei bilanci e decurtare gli eventuali esuberi e spese e di personale. E' cattivo augurio quello «taglia», ma il mondo del lavoro osserva quanto avviene nel governo e rimarca disparità con apprezzamenti giusti e non accetta certo che i sacrifici siano, di solito, da una sola parte.

Franco Artioli, Torino

I «forti» in famiglia umiliano gli invalidi

Sono d'accordo con quanto ha scritto una signora di Bordighera nella lettera dell'8 gennaio col titolo «Buoi e pecorelle arraffoni», sull'appropriazione indebita, praticata per esempio ai danni della vecchia zia.

A proposito di persone «forti» che si impongono in famiglia, vorrei fare un'osservazione e una domanda dalla parte degli invalidi.

A volte, quando uno per malattia o per disgrazia diventa handicappato, il coniuge o i famigliari lo privano del possesso o titolarità dei soldi e dei beni (frutto del suo lavoro e di tanti sacrifici), prendono loro in mano tutto... Domando ai medici e agli psicologi: tale comportamento non nuoce, deprime, umilia l'invalido? Non bisognerebbe consigliare i famigliari di lasciare l'invalido fisico possessore a non impedito di disporre economicamente... E naturalmente farlo sentire che come persona conta, che è importante. Importante lo è, in verità, e così è sperabile sia effettivamente considerato, come inferiore!

So di una signora che ha aperto e consegnato lettere indirizzate al marito invalido fisicamente (sanissimo di mente!): per controllare gli scrivevano i parenti. Non ci sono parole per qualificare tale comportamento dal punto di vista e morale.

Lettera firmata

Parigi, diario misterioso a 100 anni dalla morte

Così l'androgino sedusse Maupassant

Guy de Maupassant. Gyz-El chiese di conoscerlo. Lui rispose: «Sono un giovane semplice che vive come un orso»

Firmava i libri come Gyz-El: fu amante dello scrittore e suo personale «vampiro»

Georg Grosz: «Senza imbarazzo». Di Gyz-El, Maupassant scrisse: «Mi ha svelato il suo volto e insieme le terga...»

PARIGI

Ci fu alla fine del secolo scorso un androgino letterato che scriveva racconti erotici firmandosi con l'ambiguo nome di piume Gyz-El d'Estoc. Non si sa quale fosse la sua reale identità. Vestiva da uomo ma aveva fattezze femminee, e sicuramente donna lo considerava Guy de Maupassant fra le cui coltri Gyz-El s'infilò.

I due furono amanti, a lungo. Dei frequenti incontri di letto ci sono tracce nelle lettere di Maupassant agli amici. Egli amava vantarsi delle sue beltà. Non sapeva, non seppe mai, che dietro tanto ardore Gyz-El celava infida curiosità. Pare approfittasse dell'abbandono dello scrittore per spiare le perversioni, il nascere della sua follia, per sbirciare tra i suoi fogli. Annotava poi tutto in un quaderno bruciante, che chiamò con maligna ironia, *Diario d'amore*.

Il compromettente libretto, della cui esistenza i cultori del genere sapevano sin dagli Anni Quaranta ma di cui si erano perse le tracce, ricompare adesso. Lo pubblicano le edizioni Arléa con un saggio biografico di Jacques-Louis Douchin, universitario autore di studi su Flaubert, George Sand e Maupassant. Convinto assertore, lui, dell'autenticità del sulfureo *Cahier*.

Aveva 17 anni Gyz-El, ed era arrivata a Parigi da poco quando (fine dicembre 1880) venne a fatica soffocato uno scandalo intorno a certi versi audaci di Maupassant, già autore all'epoca di *Boule de suif*. Attratta, Gyz-El gli scrisse una lettera oggi perduta in cui gli chiedeva di far conoscenza. Ne testimonia la risposta di Maupassant, giunta a noi: «Non ho animo sentimentale - volle metterla subito in guardia -. Sono un giovane semplice che vive come un orso. E però, signora, se davvero desiderate quest'orso, lui lascerà il suo antro al vostro richiamo e vi prometterà di rispettare le vostre volontà».

La accolse di lì a qualche giorno nel suo appartamento della Rue Dulong, reso soffocante da mazzi su mazzi di tuberose. Tre ore in cui, mollemente allungati sulla celebre ottomana di Maupassant, nulla osò. «Voglio saperne di più», scrisse l'indomani Guy a Gyz-El.

Seppe al secondo incontro. E subito si affrettò a raccontare l'avventura a Turgenev: «Mi ha svelato il suo volto e insieme le terga...». *Cahier d'amour* è fatto di brevi passi in ordine non cronologico. Dal 1880 fino al 1893, anno della morte di Maupassant: Gyz-El tenò di andarlo a trovare a Passy nell'asilo per malati di mente del dottor Blanche. Voleva carpirgli ancora qualcosa.

«Sì, sono fauno e lo sono dalla testa ai piedi. Amo la donne dello stesso amore che ho per l'erba, per i fiumi, e il mare», aveva scritto subito Maupassant a Gyz-El. «Tu, Guy, il vero fauno, non sai che ti sono sorella in desideri proibiti?», gli rispose Gyz-El. E nel diario: «Mai ho conosciuto un amante fosco come lui nell'ardore del piacere! E' il compagno magnifico dalle mie feste carnali». Altrove: «Mi possiede selvaggiamente, con una sorta di odio». Una rabbia di disperazione, secondo Gyz-El, e reciproca. «Poichè la felicità mi è vietata - leggiamo - mi vendico con il piacere (...). Guy non saprà mai chi sono. In più donne e meglio più esseri bizzarri, inquietanti. Ogni volta che mi carezza, scopre in me qualcuno di diverso. E', credo, ciò che lo attira in me».

Spesso chiamano altre donne: «Ma non ho il sentimento di commettere contro natura», scrive Gyz-El. Assai di più la turbano stranezze fugaci di Guy: «Mi ha detto: "Ho appena finito di scrivere *Horla*. Tutti pensano che sono pazzo!". E ha riso d'un riso strano, come incrinato». Un primo segno, poi confermato: «Ieri ho avuto la netta impressione che lo sguardo di Guy si fosse di colpo vuotato (...). Rendendosi conto del suo smarrimento, ha creduto opportuno dirmi: "Ah! Se avessi preso il tempo per vivere! Ma non rimpiango nulla. Chi può vantarsi di aver avuto la mia fortuna? Lo stesso Flaubert, che è il più grande, non ha avuto neanche un quarto della mia fortuna. Solo vorrei sbarazzarmi una volta per tutte di questa stanchezza che mi prostra, del gusto di cenere che mi invade talora senza ragione"». E poco oltre: «Evado, fuggo, ho paura. Parole scarabocchiate più che scritte: le ho trovate su un foglio strappato da un vecchio taccuino (...). Dev'essere molto più malato di quanto non creda lui stesso».

Gyz-El racconta i pensieri suicidi di Maupassant, i suoi sogni di autodistruzione. Li alterna a resoconti di amplessi sempre sfrenati, ma dominati da «immensa, indicibile tristezza». E continua a leggere le sue carte. «In margine alla pagina di un romanzo, ha scritto a matita: "Ho voluto uccidere la paura. Ho voluto contrariare la sorte che è incamminata. Ma può un uomo fissare appuntamento al destino?"». E in altro foglio, Gyz-El copia: «Paesi misteriosi s'incrociano sulla sabbia. Vorrei separarmi da me stesso. Che la passione sia un annientamento assoluto».

Poi la prima vera crisi: «Una sera a Sartrouville. E' allungato sul letto, immobile. Il colpo sento la sua voce sorda, a scatti, che esce con violenza: è la terza volta che mi interrompe mentre lavoro. La prima volta aveva un viso vago e indifferente come si vedono i sogni, simile al riflesso di un ritratto in uno specchio. Alla seconda visita questo fantasma che mi assomiglia più di un fratello mi è sembrato molto più reale (...). Ma solo alla terza visita ho capito quello che pensa davvero il mio doppio. E' furioso della mia presenza, mi odia, mi disprezza. E lo sai perché? Perché pretende di essere lui solo l'autore dei miei libri. E mi accusa di rubarglieli».

Si ricostruisce l'avanzare della follia sino all'internamento. Gyz-El vedrà più Maupassant: «E' rimasto là dietro le sbarre (...). D'ora in poi potrò incontrarlo solo nei sogni, è là che si incontrano i trapassati». Sono le ultime parole del *Cahier*.

Gyz-El d'Estoc sarebbe morta di lebbra a Nizza nel 1905. La vicenda del manoscritto diventa da allora fumosa: finito in mani sì si sa come in mano a un americano, ma prima non si sa da chi - pare un altro amante - copiato per intero. Riemerge oggi dalle mani di Pierre Borel, colui che nel '44 ne aveva reso nota l'esistenza. Nell'insieme, una storia che non è vera è ben trovata. Primo omaggio, sui generis, per il centenario della morte di Maupassant.

Gabriella Bosco

ULTIMO RAPPORTO SULLO STATO DEL PIANETA. Deforestazione, bomba demografica, Est inquinato: la denuncia del World Watch Institute

Un'immagine dell'Amazzonia. Nel 1992 sono stati tagliati e bruciati, in tutto il mondo, 17 milioni di ettari di foresta

Sole, vento e tasse per salvare la Terra

Negli Usa l'inquinamento costa già 60 mila miliardi

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci anni fa, nell'83, distruggevamo 10 milioni di ettari di foreste pluviali. Nel '92, dopo un decennio di proclami ecologici e di accorati richiami sulla sorti del pianeta, ne abbiamo tagliati e bruciati 17 milioni di ettari. Il mondo muore, ucciso dalla nostra indifferenza. Vent'anni fa, a Stoccolma, nella prima assemblea universale sull'ecologia, fu rivolto un duro ammonimento sulla desertificazione: oggi che si fanno i conti di questo ventennio, bisogna registrare che intanto abbiamo perduto 500 miliardi di tonnellate di suolo fertile, che la concentrazione di diossido di carbonio nell'atmosfera è aumentata del 9%, e che gli ultravioletti e lo squarcio nell'ozono stanno minacciando la nostra salute come nessuno avrebbe potuto immaginare soltanto un decennio fa. Uno studio scientifico degli Stati Uniti stima che l'inquinamento atmosferico costi al bilancio federale più di 40 miliardi di dollari (cioè 60 mila miliardi di lire) per cure mediche e per perdite di produttività.

Sembra un lusso parlare di ecologia perfino qui, nell'America di Clinton che già sogna la ripresa. «Eppure - dice Lester B. Brown, direttore del World Watch Institute - il degrado ambientale ormai non può essere considerato un problema marginale. Il mondo entra in una nuova era, in cui ogni progresso economico dipende dal ribaltamento del modello illimitato e delle produzioni inquinanti». Brown ha appena pubblicato il rapporto annuale sulla salute del pianeta Terra, lo State of the World, considerato una sorta di insostituibile Baedeker per la difficile gestione del nostro mondo. Quello che Brown vuol dire è che le vecchie centralità dei sistemi economici e cominciare dal profitto come obiettivo unico e indipendente della produzione) non tengono più. Poichè le norme e i divieti pare non bastino, per imporre un cambiamento bisogna ricorrere alle misure fiscali: «Una parziale sostituzione delle tasse sul reddito con tasse sul consumo delle risorse e sull'inquinamento consentirebbe una trasformazione rapida del sistema economico, senza incidere sulla sua efficienza».

E' la prima volta che Brown lancia un forte grido d'allarme e tocca spesso agli ecologisti fare gli oratori che predicano nel deserto. Però mai come questa volta le pagine del World Watch fitte di numeri e di informazioni hanno mostrato tanta disperata consapevolezza che il baratro sta per essere raggiunto. Dice Brown: «E' giunto il tempo della seconda rivoluzione industriale».

La prima rivoluzione si può considerare chiusa con la dichiarazione sorprendentemente congiunta due più prestigiosi istituti di ricerca, la Royal Society di Londra e la National Academy of Science degli Stati Uniti: le analisi sull'incremento demografico sono corrette e i modelli di comportamento dell'uomo sul pianeta restano immutati, allora la scienza e la tecnologia possono non esser più capaci di prevenire una di queste due conseguenze: il degrado irreversibile dell'ambiente, oppure una povertà insanabile di gran parte del mondo». Gli scienziati a conclave hanno abbandonato definitivamente l'ottimismo tecnologico che ha pilotato un secolo di sviluppo pressoché ininterrotto. Dice Brown: «Dal '50, l'economia mondiale è cresciuta di 5 volte e la popolazione del pianeta è passata da 2,5 miliardi a più del doppio, 5,5 miliardi. Questa crescita ha messo in crisi gli equilibri dei sistemi biologici».

Gli allarmi dei Verdi qualche risultato lo hanno dato: la produzione dei gas che danneggiano l'ozono è calata, dopo la conferenza di Montreal nell'87, di più del 46%; e per la protezione delle terre, il Conservative Reserve Program degli Usa ha consentito di ridurre di un terzo, in cinque anni, la perdita stimata di suolo fertile. E dopo Cernobil, la costruzione di centrali nucleari, che per gli Anni 70 e primi 80 era stata di 20-30 unità l'anno, non è più di là di una centrale ogni anno. Le centrali idroelettriche coprono già un quinto del fabbisogno energetico mondiale, l'energia solare e quella eolica hanno un potenziale di produzione ancora più elevato.

«Però - dice Brown - non siamo ancora al ribaltamento del trend di degrado globale. Queste, degli ecologisti, danno sempre l'impressione di essere prediche un po' moraliste e un po' esagerate. Sembra sempre che poi, in realtà, le cose si aggiustino. Ma la fine del comunismo e la conoscenza di dati prima riservati ha fatto della Russia un laboratorio vivente che ora mostra in tutta la tragica evidenza quanto i rischi e le minacce che il pianeta affronta siano fondati: nell'ottobre dell'anno scorso, Vladimir Pokrovsky, presidente dell'Accademia russa delle scienze mediche, ammetteva: «Ci siamo rovinati per i prossimi 25 anni». I numeri svelati dall'Accademia sono agghiaccianti: l'11% dei bimbi russi soffre di difetti genetici; metà dell'acqua potabile è inquinata e un decimo dei prodotti alimentari è contaminato. Il 55% dei ragazzi in età scolare ha problemi medici; il numero di malattie nelle classi di età dai 25 ai 40 anni aumenta velocemente, e, soprattutto, la Russia è l'unico Paese al mondo che vede ridursi la speranza di vita.

Nel suo Rapporto, Brown dice che due risorse necessarie alla salvezza del pianeta sono soprattutto in forte deficit: una è il tempo che ancora resta per cambiare cultura e comportamenti, l'altra è leadership consapevole della dimensione reale della minaccia. Per questa seconda risorsa «possiamo trovar motivo di fiducia nella nuova Casa Bianca o negli impegni assunti sulla protezione dell'ambiente». Resta un'incognita, invece, il tempo utile, che purtroppo è rapidamente in via di consunzione.

Mimmo Càndito

Metti idrogeno nel motore

Le nuove tecnologie ci sono, basta usarle

In Finlandia il Rapporto sullo stato del Pianeta è in testa alle classifiche dei libri di saggistica. In Polonia viene venduto al mercato nero, esaurita in poche settimana l'edizione a prezzo ufficiale. Negli Stati Uniti 584 College e Università lo hanno adottato per i loro corsi. In Italia siamo distratti, come se le sorti dell'ecosistema riguardassero poche anime candide. Esplosione demografica, effetto serra, desertificazione galoppante, un miliardo e mezzo di abitanti della Terra in povertà assoluta? Ma noi, in aggiunta ai problemi veramente drammatici come quello della disoccupazione, siamo assillati dalle vicende personali di Craxi, dalle rivelazioni a Tangentopoli, dalle polemiche su Sgarbi nudo e sulle parolacce in televisione.

Eppure chi leggerà l'edizione italiana del Rapporto (speriamo siano molti) sarà colpito da anche previsioni che toccano direttamente noi e i nostri figli. Per solo spirito di autodifesa da probabili guerre e migrazioni di massa dovremmo riflettere sull'esplosione demografica nei Paesi poveri. Nel 1950 la popolazione della Terra aumenterà di 90 milioni di abitanti; nel 2000 saremo 6 miliardi, e nel 2025 la tendenza non cambia. Sarebbe impossibile fornire a tutti un tetto, cibo sufficiente, acqua potabile, scuole e servizi sanitari, energia. I conflitti sarebbero inevitabili. Il disastro ecologico irreversibile. La sentenza, firmata dalla U. S. Academy of Science e dalla Royal Society di Londra, rimette sul tappeto complesse questioni di ordine politico e economico, anche culturale e religioso nel nodo dell'esplosione demografica. Sarebbe semplicistico affrontarla con l'ottica del controllo delle nascite attraverso la diffusione dei contraccettivi o la sterilizzazione di massa. Il tasso di natalità scende dove migliorano le condizioni economiche e socio-sanitarie: ne viene l'urgenza di programmi di aiuti ai Paesi poveri, non di tipo assistenziale. Il mondo «avanzato» vuole sopravvivere deve fare il salto dallo sfruttamento delle risorse del mondo «arretrato» (in parte pagate con forniture di armi, vedi il petrolio dell'Iraq) alla cooperazione effettiva per il loro sviluppo secondo modelli che non possano essere quelli all'origine del disastro ambientale su scala planetaria.

A queste condizioni scienza e nuove tecnologie possono promettere un futuro migliore per l'umanità equilibrata. Ma i Paesi industriali devono compiere radicali conversioni nel modo di produrre e nei consumi. Il Rapporto indica alcune: chimica verde, riciclaggio delle acque per irrigazione, trasformazione dei rifiuti, sport non inquinanti, risparmio energetico. Il settore dell'energia il Rapporto attribuisce un ruolo decisivo alle centrali termosolari sperimentate in California (le caldaie non sono riscaldate bruciando carbone o petrolio ma con forni solari). Energia fornita a basso costo consentirebbe di produrre grandi quantità di idrogeno da utilizzare nei motori, senza emissioni di anidride carbonica e di altri gas.

Gli investimenti necessari per la rivoluzione industriale dovrebbero essere aiutati da tasse ambientali (già imposte sui combustibili fossili nei Paesi Scandinavi e in Olanda, sia pure con modesta incidenza) e da tasse sulla vendita di armi. I benefici previsti non sono soltanto ecologici: nella produzione di energia con nuovi sistemi si fa l'ipotesi di un milione di posti di lavoro negli Stati Uniti. Anche per l'Italia opportunità nuove e preziose, purché qualcuno abbia la capacità di giocare le carte del futuro.

Mario Fazio

I LIBRI DELL'UNITÀ

I poeti italiani da Dante a Pasolini

In edicola ogni lunedì con l'Unità

Lunedì 8 febbraio
Boccaccio

l'Unità+libro
lire 2.000

l'Unità

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

I	R	L	G	G	E	L	A	U	
P	O	O	N	E	T	A	F	L	
A	T	P	A	R	O	C	E	C	
G	I	A	R	A	O	U	G	O	
O	L	I	I	A	C	T	N	■	
T	E	P	N	L	T	A	A	E	
C	N	O	I	L	I	E	I	■	
E	A	R	C	I	M	H	I	A	
O	C	A	A	R	O	I	U	■	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la [illegible] più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: GIALLE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	R	I	A	T
2	M	O	S	C
3	F	O	O	■
4	R	I	R	T

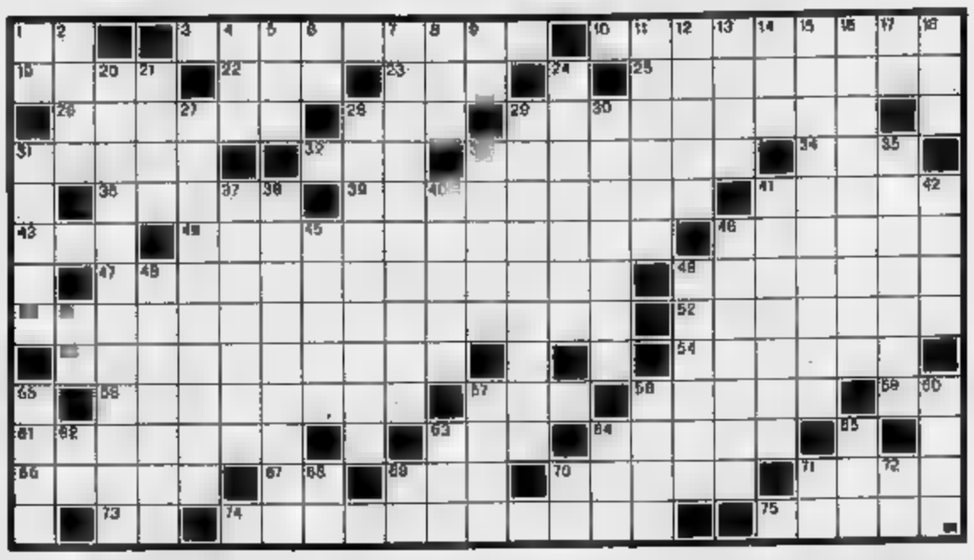
	a	b	c	d
1	P	A	N	E
2	A	L	C	I
3	C	E	T	O
4	T	I	N	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-2, si legge una parola di 16 lettere: CONTRORIFORMISTA. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 72 (11 [illegible] la più lunga!). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Gestivo un saloon a [illegible] Stone, quando mi venne a trovare Bill; il posto gli piacque e si fermò a lavorare come [illegible]. Tenevo sul bancone un certo numero di bicchieri, e già il primo giorno Bill ne ruppe un terzo del totale. La mattina seguente [illegible] comprò tanti di nuovi quanti erano quelli che [illegible] rotto. Il secondo giorno ne ruppe [illegible] metà del totale e nuovamente li integrò con altrettanti [illegible]. Il terzo giorno ne ruppe un [illegible] del totale, ma ancora li integrò tutti. Il quarto giorno fu terribile: Bill ruppe tutti i bicchieri [illegible] locale. In totale, nei quattro giorni di lavoro, Bill ruppe più bicchieri nuovi (di quelli cioè che aveva man [illegible] riacquistato lui) o vecchi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Tra Edmondo e Amicis; 3. Scipione Emiliano li sconfisse a Numanzia; 10. Pronti per l'esame; 19. Il nome della De Céspedes; 22. Possessivo maschile; 23. Non ebbe madre; 25. Lo storico della «Vita Karoli»; 26. Una dozzina d'uova; 28. Lo fondò Carlo Magno (sigla); [illegible]-Feste abolite a Roma nel 186 a.C.; 31. Città della Romania; 32. Aereo russo; 33. Scrisse le «Poesie della riscossa»; 34. Località (abbrev.); 36. Il bastone di Eracle; [illegible] Lavorano al ristorante; 41. La contea di Exeter; 43. Ha scritto «Il pendolo di Foucault»; [illegible]. Laitare... caldeggiate; 46. Si occupano del traffico; 47. Il posto di «Foglio di via»; 49. Premier canadese che ebbe il Nobel per la pace nel 1957; [illegible] il commediografo di «Tavole separate»; 52. Uccello marino; 53. Grande estensione di terraferma; 54. Il comico che non rideva mai; [illegible] Realizzato a fatica; 57. Arteria urbana; 58. Barbara presentatrice; 59. Va bene... a Londra; 61. Si prende bevendo; 63. Questa cosa; 64. Siere per giocare; 66. Si cede allo studio; [illegible] Diffuso Infuso; 69. Proprio così; 70. La madre di Perseo; 71. Gruppo scozzese; [illegible], Fine [illegible] toumée; [illegible] Città [illegible] provincia di Arezzo; 75. Scrisse «I viaggi di Gulliver».

[illegible] 1. Indica provenienza; 2. Impugnatura di spada; 4. Struzzo australiano; 6. Moglie di Giacobbe; 6. Fine [illegible] concerto; 7. Albero delle Rutacee; 8. Periodi storici; 9. Iniz. [illegible] Altman; 11. Portare personalmente; 12. Le isole con Favignana; 13. Piante delle Coniferie; 14. Parità per ricette; 15. Alleato; 16. Capo del Suebi sconfitto da Giulio Cesare; 17. Iniz. di Droiser; 18. Banca vaticana (sigla); 20. Bombycilla garrulus; 21. Lago asiatico; 24. Relativa alla Madonna; 27. Evita il contagio; [illegible] [illegible] satore; 29. Marmo [illegible] Alpi Apuane; 30. Povero di cervello; 31. Città [illegible] Bretagna; 33. Parti di facce; 35. In prov. di Parma; 37. Il regista del film «Il delitto Matteotti»; [illegible]. Non atona; [illegible]. Fobos e Deimos sono suoi satelliti; 41. Roccia erutiva [illegible] colore verde scuro; [illegible] Il marito [illegible] Semiramide; 45. La penisola [illegible] Pusan; 48. Officine navali; [illegible] Il ritorno [illegible] scene; [illegible] Il regista [illegible] «Tutti gli uomini [illegible] presidente»; 51. Le iniziali [illegible] Calindri; 55. Si chiamò Cristiania; 57. Lago dei Monti Cimini; 58. Il nome di Buzzati; 60. Il filosofo di Königsberg; 62. La prima consonante; [illegible] Voce del poker; [illegible]. Unità di misura della pressione; [illegible] L'asseo [illegible] ha rigide; 68. Sigla di Enna; [illegible] introduce l'ipotesi; 70. Antico [illegible]; 71. Le iniziali [illegible] Woolrich; 72. Un po' di affetto.

[illegible] [Gigi]

Proposte		Risposte
A N V G	■	
B A N R	●○	
V Q A R	○○	
R R A N	●●	
V Q Q R	●○○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 8 Febbraio 1993

REBUS [frase: 6, 8]

DAMA [Fotter]

Nell'ambito del settimo Festival Internazionale dei Giochi in programma a Cannes da sabato prossimo, si svolgerà anche un torneo open [illegible] dama sulle [illegible] caselle, con inizio domenica 14 e conclusione sabato 20 dopo nove partite (doppio turno il 16 e il 19). Premi ai primi 10 classificati (al vincitore [illegible] franchi francesi). Prologo si terrà una simultanea tenuta dal campione del mondo in carica Alexei Cikov, sabato [illegible] febbraio alle ore 15; se il tempo lo permetterà, l'esibizione potrebbe anche svolgersi all'aperto; [illegible] già avvenuto lo scorso anno con gli scacchi, sulla Croisette. In occasione del Festival [illegible] Giochi gli alberghi della cittadina della Costa Azzurra praticano sconti e facilitazioni. Per i dettagli e la prelocazione tel. 0033-20-313843, Monsieur Henri Macaux (Lille).

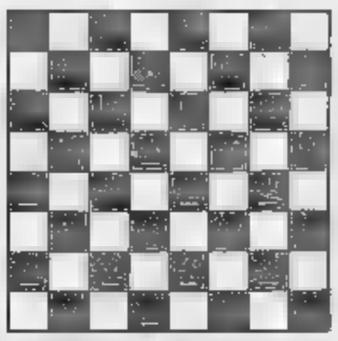


Diagramma: 1973, Della Libera-Golosio. Il Nero muove e patta.

SCACCHI [Alo]

Devono [illegible] presentare entro domani [illegible] candidature per l'organizzazione del campionato [illegible] mondo '93. Dopo la rinuncia ufficiale di Los Angeles, la Fide è stata infatti [illegible] a riaprire «l'asta»; dove verrà giocato il match? Per ora si parla di Hamilton in Canada [illegible] Rabat in Marocco, ma solo domani si avrà [illegible] certezza delle candidature. [illegible] occasione della presentazione [illegible] Torneo di Capodanno a Reggio Emilia era [illegible] ventilata la possibilità di presentare un'offerta (la base dovrebbe essere 5 milioni di dollari) [illegible] parte della città friulana: chissà. Non sembra comunque facile realizzare il match; come ultima risorsa, in ogni caso, il presidente Campomanes può sempre contare sulle Filippine; non è detto quindi che alla fine non si torni a giocare a Manila o di nuovo a Baguio City.

Diagramma: Ghaffand-Anand, Mosca 1992; il Bianco muove e vince.

Desideri un'Alfa Romeo? Vieni da noi

IL MIGLIOR PREZZO A LIVELLO EUROPEO

SOGEA

In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM

C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.
[illegible] PREZZO EUROPA L. 15.930

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.
LISTINO [illegible] PREZZO EUROPA

A.R. 155 1.8 L T.S. Cat.
LISTINO L. 28.024 PREZZO EUROPA L. 25.801

[illegible] 155 1.8 T.S. Cat.
[illegible] EUROPA L. 26.382

A.R. 164 T.S. CAT.
LISTINO L. 38.006 PREZZO EUROPA L. 34.524

A.R. 33 1.8 ECO D S.W.
LISTINO L. 23.728 PREZZO EUROPA L. 21.265

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.
[illegible] PREZZO EUROPA L. 18.753

A.R. Spyder 2.0 i.e. CAT.
[illegible] EUROPA

A.R. 155 2.0 T.S. Cat.
LISTINO L. 30.244 PREZZO EUROPA L. 27.845

A.R. 164 TD ECO
[illegible] A.B.S.

A.R. 33 1.5 i.e. Cat.
LISTINO L. 21.645

A.R. 33 1.3 i.e. 4X4 S.W. Cat.
LISTINO L. 23.121 PREZZO EUROPA L. 20.699

(PREZZI x 1000)

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 2/1/93 al 31/1/93

[illegible] GRUPPO COMMUNICATION

APERTO DOMENICA

Alfa Romeo

vetture Km/0 [illegible] aziendali

Kraus, un longevo all'Opera

Una carriera nel segno della longevità. Alfredo Kraus, tenore spagnolo sulle scene da almeno 37 anni, torna domani sera al Teatro dell'Opera per il ciclo «I grandi della Lirica» Concerto» accompagnato dal pianista Edelmiro Arnalter. Nato a Las Palmas nelle Canarie, 65 anni fa, Kraus si rivelò nel 1956 nel «Rigoletto». Da allora la sua carriera non più conosciuto pause. All'Opera partirà da alcune liriche di Dupare e Testi, per arrivare al «Werther» di Massenet. Alfredo Kraus concluderà alcuni lieder Richard Strauss e con il celebre «Lamento di Federico» dall'«Arlesiana» Cilea. Il segreto di tanto successo è, indirettamente, risposta a Luciano Pavarotti: «Posso dire che in tanti anni di carriera ho mai annullato recita. Ho sempre accettato un'opera alla volta e mai al sopra delle possibilità. Ho molti impegni, ma per nessuna ragione rinuncerei almeno ad una

Misuraca non ha parole

«Non ho parole» è il titolo del film anche la reazione che ha avuto il suo regista Pasquale Misuraca quando ha ricevuto lettera dalla Commissione degli Esperti del Ministero dello Spettacolo. Tale Commissione ha compito giudicare i film girati finanziamento dell'art. a decidere della loro programmazione e della partecipazione ai premio di qualità. Su «Non ho parole», nonostante il buon esito Festival Cinema Giovani di Torino e a Rotterdam, e nonostante aprirà tra breve il Forum del Festival Berlino, parere è stato «negativo». La motivazione è che non si riconoscono né nel complesso film, né nei singoli episodi, ci requisiti spettacolari, artistici e culturali tali da raggiungere la sufficienza. Soprattutto nota una grave carenza tecnica nel montaggio». Stupito dalla discordanza fra l'accoglienza mediamente positiva all'estero che dei critici italiani, e quella negativa della Commissione, il regista ha fatto ricorso.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 7 Febbraio 1993 27

A Londra McCartney presenta l'anteprima del tour mondiale, si parte da Assago il 18 febbraio

Paul ai Beatles: parliamone

Attivissimo e psichedelico come Jackson

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Paoletto McCartney ha ripreso a farsi crescere i capelli sale e pepe. Ha la pelle liscia si appresta a compiere eleganza, il 18 giugno prossimo, i 51 anni. Ma l'età sembra ultima preoccupazione: si è rimesso a lavorare sodo con la musica, la settimana scorsa è uscito l'album nuovo, «Off The Ground», di cui vi abbiamo già parlato, e sta preparando un tour planetario, che ha presentato l'altra sera alla Docklands Arena, convocando 200 giornalisti da tutto il mondo e duemila iscritti ai suoi «fans club», che sempre assistono in anteprima concerti. Serve a lui come prova generale col pubblico, e sono contenti loro, che lo ritengono un privilegio.

Questa volta l'occasione è speciale. McCartney ha chiamato persino un gruppetto fedelissimi di Liverpool, capitanati da Da- Jones, tipo molto simpatico che s'è arricchito portando i turisti davanti alle povere case dei Beatles piccoli, mostrando loro Penny Lane e Strawberry Field. Paul, che in trent'anni lontananza e di jet set non ha perso del tutto l'accento di Liverpool, li ha invocati dal palco, ricevendo una risposta entusiastica. La loro presenza è suonata come un viatico per l'ulteriore proposta di pezzi dei Beatles che l'artista ha deciso di offrire, e che sentiremo in Italia a Milano al debutto mondiale del tour, il 18 e 19 febbraio al Forum di Assago: «Michelle», con una struggente fisarmonica, «Yesterday» solo la tastiera, una scatenata «Lady Madonna», «And I love e «We can Work It Out» in acustica, «Let It Be» e altri brani ancora hanno portato fra le nore pareti dell'Arena una sorta ipnotica smemoratezza tempo e dello spazio, contagiando anche i fans che all'epoca non erano nati.

Magia musica. E forza dello showbusiness. La macchina pubblicitaria di «Macca» è fra le meglio oliate del mondo: ma la pizzeria dell'artista è stata a dura prova durante la breve conferenza stampa. «Suonerà ad Atene?», «E a Brisbane?», «E in Norvegia?», chiedevano i giornalisti, ignari del fatto che, se erano arrivati fin qui, proprio perché nei loro Paesi ci sarebbe andato; ditta McCartney non invita a caso, non c'è apparizione pubblica che sia studiata per colpire determinato target. Rassegnato, il Beatle ha improvvisato una filastrocca che metteva in fila i Paesi nominati. E la cosa è diventata divertente.

«Macca» un grande entertainer. Ma si è fatto serio quando finalmente ha potuto spiegare la sua reazione alla censura compiuta da per «Big Boys Bickerings», un brano che ripete per sette volte la parola «fucking», mandando ripetutamente a farsi fottere i potenti della Terra, che rifiutano prendere decisioni collettive l'inquinamento globale. «Ho composto questa canzone a Tokyo - ha spiegato - mi è venuta in mente dopo il summit Rio e il buco nell'ozono ha fatto scattare metafora. Io rappresento nessuno, ma approfitto della mia notorietà per lanciare messaggi forti». «Ma abitualmente esprime in questa maniera?» chiedono con una punta di cattiveria. E lui, definito in Italia il «Beatle democristiano» per i suoi comportamenti: «Certo che . Però i genitori possono non comprare il disco, i figli possono non sentirlo mai ma certe parole, se sulla Luna, le no comunque».

Al pubblico dei ragazzi il vecchio Beatle vuol arrivarci. Al punto che ha commissionato a due d.j. una versione dance di «Off The Ground», finita subito in classifica: «Oggi se a certe regole, non arrivi a farti ascoltare in discoteca». Ha poi confermato che si farà il documentario in puntate sulla storia dei Beatles per la Bbc tv: «Non abbiamo ancora incominciato, ma entro l'anno dovrebbe essere pronto. Ho proposto vecchi colleghi di vederci, magari di scrivere insieme un pezzo per l'occasione: una riunione dei Beatles è esclusa». La precisazione viene fatta per la prima volta, forse in seguito all'accu che sempre gli rivolge: ogni volta che esce un suo disco, Paul dice che i Beatles potrebbero riunire e provoca vani titoloni sui giornali. Più volte, Harrison ha escluso l'ipotesi, mostrando una certa rabbia verso l'ex compagno: «Non abbiamo scritto insieme allora, vedo perché dovrei scrivere brano lui», ha detto. E' anzi probabile che il documentario vada avanti senza che i tre s'incontrino.

McCartney è ancora riferito all'epoca dei Beatles raccontando di essere in un buon periodo creativo: «Le canzoni mi escono in fretta, quasi come ai tempi in cui John io entravamo in sala di registrazione con un pezzo e dopo un'ora era fatto e finito». E il mento di grazia si accompagna ad certo fervore giovanilistico: il lungo spezzone di concerto cui abbiamo assistito ai Docklands, con la mirabile band di cui fa parte anche la moglie Linda Eastman (sposata, pensate, nel '69), ha fatto venire in folle scenografiche di Michael Jackson.

Infatti, accanto brani da «Off The Ground», accanto ad alcuni pezzi di buon vecchio rock'n'roll presleyano «Good Rockin' Tonight», e dopo mitica prevalente parte dedicata ai Beatles, Macca ha tirato fuori «Live and Let Die», forse ispirato dalla cover che ne hanno fatto i Guns N'Roses. Ha condito il vecchio brano di James Bond con una serie furibonda di fuochi artificiali, che siamo finiti ciechi sordi per qualche istante. Al Forum è prevista pure l'installazione di un braccio meccanico, il quale McCartney passerà sulle teste del pubblico. Diavolo d'un Beatle: manca solo che, alla sua età, voli via a fine concerto come Jackson.

Marinella Venegoni

Paul McCartney con la moglie Linda si appresta a compiere elegantza il 18 giugno i 51 anni. A destra: Pavarotti, stanco non

Pavarotti: canto con Sting

Il tenore «tradisce» la lirica concerto il 2 marzo a New York

NEW YORK. Stanco e influenzato non domo, Luciano Pavarotti è pronto ad una *nuova avventura nel mondo* del pop che lo corteggia ormai con assiduità indiscreta. Dopo il forfeit del «Requiem» Monaco Baviera, il tenore modenese è annunciato il 2 marzo prossimo, alla Carnegie Hall di New York, alle 7 sera, in concerto a fianco Sting e di James Taylor in favore della Rainforest Foundation, la Fondazione che opera favore della Foresta Amaz- Il nome scritto a caratteri cubitali giornali New York, sto dei biglietti va un minimo di 78 dollari a un massimo di 500 (750 mila lire) per le poltroniss ime.

La serata è prodotta da Trudie Styler, moglie di Sting madre dei tre figli, che per l'occasione si è trasformata in organizzatrice. Sting, tra l'altro, che ha legato la propria notorietà alla difesa dell'Amazzonia, deve promuovere il nuovo disco «Ten Summoner's Tales», che uscirà proprio il giorno prima della serata benefica.

Come si ricorderà, il cantautore inglese era stato ospite di Pavarotti a Modena nell'infelice concerto tv dello scorso settembre, e ora il tenore ha acconsentito a restituire la *cortesia. Nel giro di pochi* si è, quello della Carnegie Hall, il secondo impegno squisitamente pop di Big Luciano.

E, tra i grandi pettegolli dello showbusiness internazionale, anche a circolare la voce che Big Luciano, dell'impietoso trattamento riservatogli dagli appassionati lirica e provato dal surménage che i troppi impegni presi comportano, stia meditando di abbandonare l'opera, seppure in tempi non brevissimi, per dedicarsi soltanto ai concerti.

I divi della musica hanno non solo accettato Pavarotti a braccia aperte, ma hanno approfittato della straordinaria notorietà nel mondo della cultura per guadagnare credibilità artistica. Anche l'industria ha sfruttato al meglio la vendibilità del nome: i dischi con romanze e canzoni del tenore sono finiti ai vertici delle classifiche e hanno venduto milioni copie.

Un possibile grande salto di Big Luciano, che nei fatti è già una popstar, fa gola ai promoter più potenti.

[m. v.]

Il film a Berlino

Ferreri: Il mio Vizio è il cinema

ROMA. Marco Ferreri è contento, perché è riuscito realizzare desiderio rifare un film tipo «La grande abbuffata», in si parla un semplice, con bisogni e desideri semplici» e di «donne guerriere, solari, vitali che marciano decise incontro ai propri desideri e alle proprie fantasie». Soddisfatto perché sua opera è l'unico lavoro italiano in concorso al Festival di Berlino, anni dal gran successo di «La del sorriso», premiato con l'Orso d'oro: «Dopo proiezione ci sarà un applauso lunghissimo, fondamentale, e questa è una cosa che mi fa felice». Convinto: ancora e sempre di voler essere regista, perché l'unica che fare, il mio lavoro, ma anche vizio che mi viene pagato. Due anni volevo provare con qualcos'altro: ho comprato gli acquerelli, per vedere se ero capace di dipingere, ma poi ho lasciato perdere tutto.

Torrenziale, insofferente, allegramente rabbioso e aggressivo, Marco Ferreri, come è nel suo stile, trasforma la liturgia della conferenza stampa di presentazione di «Diario di un vizio» un happening pieno di risate, urla, provocazioni, giornalisti mandati al diavolo. «Dov'è la speranza nel suo film?», osa qualcuno in sala, e Ferreri rimando: «La speranza è lì, nel protagonista, Jerry Calà, uno che in mondo di gente che va a vedere tre volte "Anna latte 3" ha il coraggio e voglia di mettersi a un diario». «Il film comunica tristezza», insistono i cronisti, e il regista parte in quarta: «L'allegria, l'umanità, per voi sono riflesse film americani... Voi siete raggelati e i raggelati che mi parlano di tristezza spaventano un po'». Al produttore Vittorio Alliata qualcuno chiede timidamente il costo film: «Due miliardi mezzo». «I produttori che lavorano con me - precisa subito regista - a lungo andare fanno affari: il cinema è una cosa molto diversa da quello che voi pensate. I film più sono vecchi e più vengono comprati miliardi; "El Cochecito" ne costò 18 nel '60, oggi è stato ricomprato a più di 300. poi all'estero, in Russia, in Canada, in Svezia, i miei film, come è successo per "La casa del sorriso", riempiono le sale. E' in Italia che i media sono dalla parte: il pubblico deve superare barriere dell'informazione per andare a vedere quello che faccio, perché il sistema lo spinge verso altre cose... Se tutti i giornali scrivono "E' l'anno dei vampiri", è logico che la gente vada a vedere solo quelle cose...».

Cosa pensa Ferreri dei nuovi autori del cinema italiano?

«Prima di tutto smettiamo parlare di crisi: ci sono un sacco di registi giovani. Moretti è il numero uno, e poi mi emozionano Marco Risi Ricky Tognazzi; Amelio no».

E cosa dice Jerry Calà dell'esperienza con l'autore di «Dillinger è morto» e «Ciao maschio»? «Ferreri un uomo molto intelligente, che odia l'ovvio e cui c'è sempre imparare». E l'interessato aggiunge: «Se fossi nato adesso sarei un bambino superdotato, anzi in realtà rimasto bambino superdotato e faccio film superdotati anche se, per via di questa mia caratteristica, mi sento abbastanza in camicia di forza».

L'ultima domanda è per il regista, riguarda il mare, sempre, nostalgicamente, presente nei suoi film: «Siamo fatti di acqua di mare. Il bambino ventre della madre sta dentro un liquido che è salato come il mare... E poi a me piace camminare fra le onde, dentro l'acqua i piedi non fanno più male».

Fulvia Caprara

Venezia: successo di pubblico per «Le massère» alla Fenice, la regia è di Gianfranco De Bosio

Raggiri da serve, ma questo Goldoni è stanco

Recitazione senza lampi, brava la Fabbri nella parte di Rosega

VENEZIA. Le «massare» al centro dell'omonima commedia di Carlo Goldoni erano a Venezia le serve, anzi, le sguattere, gradino infimo dell'organizzazione domestica; di ogni età, spesso venute dall'entroterra povero non particolarmente affezionate alla famiglia per cui lavoravano, che anzi cambiavano con disinvoltura, propense arrotondare il magro salario con piccoli stratagemmi non sempre leciti. Una di loro - è l'episodio più corposo di questo testo - convince un tale invaghito della padrona a usarla come tramite per fare accettare a costei un anellino che poi offre alla signora come acquisto d'occasione, intascando il valsente. I nodi vengono al pettine quando la donna avendo perso al gioco vendere l'anellino proprio alla moglie di colui dal quale proveniva. Ma Goldoni è buono, il solito non succede niente di irreparabile, perfino la giocatrice riesce rifarsi tavolo verde. Sfondo di questo e altri fatterelli è il Carnevale, le cui smanie contagiano anche le conculcate ma tutt'altro che rassegnate massere, decise a tutto pur di uscire in maschera e divertirsi, magari di prendere i vestiti della padrona, ovvero di spacciarsi per damine per procurarsi dei cavalieri nelle persone di due anziani che vogliono concedersi una botta di vita. Il grande tentatore di più d'una Anzoletto, giovane borghese che fra loro ha trovato una riserva di caccia.

«Le massere» viene proposto assai di rado, ed è facile vedere il perché. Innanzitutto è un lavoro d'insieme per molti caratteristi senza parti da star. Poi, non ha quasi storia, procede per annotazioni, bozzetti: lo sguardo arguto e sorridente gettato dall'autore sul piccolo mondo delle cameriere può sembrare poco per giustificare un ascolto di 155' (più 15' di intervallo, così almeno alla Fenice l'allestimento che sarà replicato fino al 10). Infine, il dettato è non solo in dialetto venecontinua anche in veri martelliani, e noi non abbiamo più attori abituati a declamarli. Quelli diretti da Gianfranco De Bosio per la verità la sono cavata accettabilmente, si ha la sensazione che lavoro per imparare lingua, per molti essi straniera, e quindi per dominare la metrica, è avvenuto a spese dell'approfondimento della messa a fuoco dei singoli personaggi. L'insieme insomma è gradevole ma un po' pallido, carattere con le scene di Pasquale Grossi, campielli salottini di maniera un po' stanca, e di avvicendamento un po' macchinoso; anche le musiche di Lo Ferrero sembrano studiate per non disturbare una routine alla lunga soporifera. Niente di male, all'inaugurazione di quella che si annuncia come una serie di rappresentazioni goldoniane questo anno commemorativo non richiedeva, forse, l'indicazione di strategie di lettura. Resta ancora valida la dimostrazione fatta da Visconti e Strehler una generazione fa: perché Goldoni risulti ancora attuale basta prenderlo sul serio, mettere in risalto il mordente di certe sue osservazioni nascoste sotto l'apparente bonomia superficiale. Ora, lo spettacolo di Bosio si anima in qualche momento, vedi il contrasto fra le due damine Patrizia Punzo moglie trascurata e Marina Biondi vittima della passione per gioco; ma altre occasioni le sfrutta meno di quanto potrebbe. Per esempio, Alvise Battain e Giulio Farnese recitano competenza il meraviglioso dialogo fra i due anziani che decidono di volersi divertire anche loro; ma una pagina così non dovrebbe limitarsi a passare, dovrebbe far venir giù il teatro. Sto dunque dicendo degli interpreti, adeguati a una recita corale senza lampi; con i succitati possiamo ricordare anche Fabio Poggiali, che è un Anzoletto giustamente poco simpatico, e Marisa Fabbri, la cui vecchia massera Rosega tenta ogni tanto di uscire dal concertato sgomitando e alzando la voce per spremere un po' di comicità extra. Il pubblico ha mostrato di apprezzare, soprattutto, direi, il sapore di certe espressioni intraducibili.

Masolino d'Amico

Una scena di «Le massere» Goldoni è un lavoro d'insieme per molti senza parti da star con la regia di Gianfranco De Bosio

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Sos Aids: Alba Parietti invita alla prudenza»
(spot settimanale berlusconiano «No!», Canale

TG Sette

La «teledemocrazia»? Un musical con operai

L'IPOTESI di risolvere la più grave crisi della Rai dal dopoguerra con gli stessi metodi della casa madre de - piazzando al Tg 1 il Martinazzoli dei mezzibusti, Albino Longhi, al posto Forlani delle veline Bruno Vespa -, era così grottesca, come intrisa della satira involontaria tipica di questo fine regime, che infatti si è realizzata. E' soltanto il primo passo. Presto, si dice, toccherà al buon Pio De Berti rilevare La Volpe al Tg 2 e infine all'ottimo Andrea Barbato schiodare Curzi dal Tg 3. Poi forse torneranno anche «Campanile Sera» e «Giovanna, la nonna Corsara Nera», Ettore Bernabei e le merendine di quand'ero piccolo, come invocava Nanni Moretti in «Palombella Rossa». E, perché no: il compromesso storico, i pantaloni a zampa d'elefante, Portobello e la tv dei ragazzi, i film di Ettore Scola, il flipper, il referendum sull'aborto, il comunicato n. 12 delle in versione rap. E l'ora di religione obbligatoria, su Raidue naturalmente.

Non si sa se a ispirare ai vertici Rai questa politica da lepri marzoline sia la diffusa nostalgia del Carosello o la concreta paura di venir travolti, come pare inevitabile, nel crollo del Palazzo. Però è significativo che alla prima perquisizione della Finanza il direttore generale Pasquarelli parli già di «complotto della stampa», come Craxi dopo il quarto avviso di garanzia.

E pensare che circolano ancora intellettuali con la del Grande Fratello, che profetizzavano il capo avvento della «teledemocrazia» nel vuoto di Tangentopoli! Ma con chi? Con le facce di gommapiuma dei nostri anchormen, più bolsi e alienati dei vecchi politici? I nostri bravi presentatori. Miliardari autistici i cui rari legami con quella realtà che pretenderebbero di spiegare al popolo costituiti da fax di ammiratrici, missive di amanti in fregola da video e la preghiera mattutina in diretta dai tabulati Auditel «minuto per minuto», dai quali fanno dipendere la loro esistenza grandi e grossi come sono. Per fortuna, nella generale perdita del senso della misura, c'è chi conserva briciole di humour. A Rino Formica che lo proponeva in diretta (Tg 3) segretario del psi, Gad Lerner ha risposto: «Accetto a patto di nominare Santoro presidente e Funari alla commissione cultura». Ma Lerner non appartiene alla nomenklatura del video. Non a caso, «Milano, Italia» è l'unico programma in rotta con la realtà.

A credere ai miracoli tv sono rimasti gli operai. Si chiudono nei pozzi, si nutrono vivi in cantiere, scalano torri, s'arrampicano sui tralicci, s'immergono nelle miniere del Sulcis. Aspettando, più che Godot, Mannoni, Rognoni che se non arriva «all'ultimo minuto» il Governo sinistro fi crocerossa di Curzi, gli tocca morire per davvero, senza neppure il conforto cristiano della confessione da Costanzo. Sembrano felici, gli operai, perfino di partecipare in qualità di comparse a quel cabaret weimariano che è «Il Rosso e il Nero». Dove tutti fanno il loro numero da commedianti. De Gregori e La Malfa, Celentano e l'invasta chiambretta, i fratelli Guzzanti e il duo socialista Cappiello-Di Donato che intona il noto «non è un problema di facce, ma di regole del gioco». S'intende, mancherebbe, tra gentiluomini. Sarà composto da figuranti anche il pubblico mistomare di «meridionali incazzati» che riempie il teatro di Napoli secondo ordine di posti: disoccupati in platea, giovani imprenditori in galleria. Per non dire malinconici «giovani socialisti e dc» in studio, scritturati chissà dove: rampanti stroncati nel fiore degli anni. E gli operai? Fermi da due ore, esposti al gelo della notte. Fanno grafia. Non è un modo di dire. Santoro affida loro compiti semplici. Un giorno devono riempire luci l'albero guardiere, un altro infilarsi un cappellino verde. disturbano perché non li si fa parlare, quando il miliardario Funari da mezz'ora sproloquia di lotte sindacali, il prof Santoro li riprende: «Guardate che Funari, con la sua presenza, vi sta dando importanza». Altre volte è buono. Giovedì per esempio. fine dell'ora di applicazioni tecniche, un gruppo di operai milanesi semi assiderati fatto salire in cielo striscione lungo lungo («Mani pulite vogliono lavorare!), appeso a mille palloncini bianchi e azzurri. «Bravi, avete usato i colori del Napoli!» si è complimentato Santoro. Come a dire: tutte le sfighe che avete, almeno siete leghisti. Alla prossima si potrebbe far danzare i cassintegrati. Così rimediano una calamaglia. Lo diceva Jannacci: è il momento del musical.

Andrea Barbato

Michele Santoro

Curzio Maltese

Terzo matrimonio per l'ex Rolling Stone, dopo le teen-agers Diane McCollum e Mandy Smith

Wyman ritenta con una maggiorenne

La futura moglie, Suzanne, fa la modella lui la conobbe quando lei aveva 13 anni

L'ex bassista degli Stones Bill Wyman con Mandy Smith

LONDRA. Due esperienze matrimoniali fallite malamente - l'ultima pagata caro prezzo: 580 mila sterline, pari a un miliardo e trecento milioni di lire - non bastate rendere Bill Wyman più guardingo verso l'istituzione del matrimonio: l'ex Rolling Stone ha annunciato che si risposerà in aprile.

Le difficoltà vissuto durante il suo secondo matrimonio con l'adolescente Mandy Smith hanno comunque ora suggerito al cinquantaseienne ex bassista di Mick Jagger di orientarsi verso una donna più matura. Infatti la futura moglie sarà la trentatreenne Suzanne Accosta, modella e aspirante attrice.

C'è tuttavia qualcosa nel passato Wyman che fa luce su certe sue particolari inclinazioni e suggerisce qualche perplessità. Alla fine degli Anni Settanta, l'allora bassista di Mick Jagger aveva già avuto una relazione con la futura moglie: all'epoca Suzanne aveva appena 13 anni. Poi quando si fidanzò con Mandy Smith, anche questa era una ragazzina di tredici anni. Un Wyman cabalista.

Il passato sentimentale di Bill Wyman è fitto di disavventure, amarezze, delusioni. Tutto si svolge come nel copione di una telenovela nella quale però questa volta un irsuto maschietto svolgere il ruolo una tenera «Manuela», sedotta e abbandonata.

La sua prima moglie era stata Diane McCollum che gli diede un figlio, Stephen, oggi trentenne. Il matrimonio durò dieci anni, e si concluse con un divorzio nel 1969, per adulterio da parte di lei.

Sul «Daily Mirror», Wyman racconta di esser stato «respinto fisicamente» da Diane per quasi tutto il primo anno di matrimonio: «Era vergine, andavamo a dormire, come tutti, notte dopo notte, ma non consummammo il matrimonio per mesi».

E prosegue: «Dovetti abituarmi costantemente rifiutato, cosa che tra l'altro mi faceva venire voglia scaraventare seggiola dalla finestra. Quando, con il tempo, la relazione si normalizzò, avevo ormai perso interesse». E Diane si consola come può.

Sempre secondo il giornale londinese, Wyman afferma di esser stato «respinto fisicamente» anche dalla seconda moglie, Mandy Smith, durante gran parte della loro luna di miele e di aver passato diverse settimane prima di poter finalmente il matrimonio.

Mandy aveva quando sposò Wyman, dopo un lungo, estenuante fidanzamento durato nove anni. I due divorziarono nel maggio '91 dopo un'udienza durata meno di un minuto. Nessuno dei coniugi era presente in aula. In precedenza Wyman aveva di essere colpevole di adulterio. L'ex adolescente che soffriva di una grave forma di anoressia aveva trascorso lunghi mesi in ospedale per curarsi. La bellissima ragazza di un tempo pesava 27 chili, era irriconoscibile.

Ma la telenovela Wyman-Smith ha un seguito: la madre di Mandy (che in passato aveva avuto una relazione col futuro marito della figlia) si è poco fidanzata il figlio dell'ex genero.

Bill Wyman ha abbandonato i Rolling Stones scorso anno, per dedicarsi al mondo degli affari: possiede un ristorante e una casa discografica. La sua fortuna personale è calcolata in circa 15 milioni di sterline, oltre 33 miliardi lire. **(f. mond.)**

PRIMI CINEMA

«Fuoco, cammina con me» il film di David Lynch con Sheryl Lee

Laura, diavolo e provincia

Il regista affonda la lama nel cuore depravato dei piccoli centri americani Meglio al cinema quest'opera che rappresenta la faccia nera di «Twin Peaks»

Una scena di «Twin Peaks Fire walk with me» il «prequel» di Lynch

SE avete adorato il feuilleton, detesterete il film» scriveva «Libération» il maggio so, all'indomani della contrastata proiezione concorso a Cannes di «Twin Peaks: fire walk with me»: il «prequel» con quale David Lynch torna a ritroso nel tempo sul set dell'ormai famosa cittadina americana del Nord-Ovest per raccontare gli ultimi giorni di vita Laura Palmer, la fanciulla trovata uccisa nella puntata pilota della fortunatissima serie. Sarà perché siamo fra i cultori del prodotto televisivo: sarà perché ci sembra che talento di Lynch sia una commistione di geniaccio e cialtroneria, di provocazione e furberia, di e sensibilità crepuscolare; ma a noi è parso che «Fuoco, cammina me» rappresentando una sorta di faccia notturna di «Twin Peaks» esprima meglio e significativamente il touch regista. Nel televisivo numero si viaggiava con scaltra al confine fra ciò che è lecito e illecito dire e mostrare sul piccolo schermo. cinematografico si affonda la lama cuore depravato della piccola provincia, mettendo con ardita libertà stilistica la lotta tra Bene e Male che ne sconvolge puritano fondamento.

Il film si apre con la macabra scoperta di un cadavere di donna un anno e una settimana prima della morte della Palmer e per una buona mezz'ora sembra la parodia di un poliziesco. Mentre i federali, capitanati da un boss sordo interpretato dallo stesso Lynch, si confrontano a suon di salaci battute con la polizia locale, Laura, liceale viziosa con le giarrettiere sotto gonnellina scozzese, sniffa coca e fa l'amore nei corridoi della scuola. La studentessa è posseduta da forze infernali: infatti al chiaro di luna riceve le visite di un certo Bob che è una specie altro vampirizzante. Tuttavia la demonizzata fanciulla non è tanto peggio di coloro che le vivono intorno: a cominciare dalla madre fumatrice nevrotica e del papà che ha mire incestuose sulla figlia e finirà, si sa, l'ucciderla.

Seguendo Laura sulla via del degrado e della perdizione fino al tragico finale, il film si destruttura narrativamente abbandonandosi a un cinismo morboso e compiaciuto, orrido e sfrenato che dimostra da parte dell'autore produttore certo amore per il rischio, sia pur calcolato. C'è chi ha malignamente notato che Lynch, sull'onda televisivo, è prevendere quest'opera assordante, priva (a parte la poco sugosa apparizione di David Bowie) ed estenuante per 20 milioni di dollari: più del doppio di quanto gli è costata. **(a. le.)**

FUOCO, CAMMINA CON ME
(Twin Peaks: fire walk with me)
David Lynch
con Sheryl Lee, Moira Kelly
Chris Isaak, Ray Wise
Usa '92. Drammatico
Cinema **Ideal** di Torino;
Augustus Roma

«Singles» di Crowe con Bridget Fonda

Soli a vent'anni tra amori e consigli

TROVARE la persona giusta, cui voler bene di cui potersi fidare; arrivare a pagare i conti e l'affitto; riuscire a farsi accettare dagli altri soprattutto ad accettarsi per davvero si è; lavorare senza troppa e infelicità; amare musica, scere, maturare. regista Cameron Crowe, californiano, a trentaquattro anni è quasi uno specialista delle difficoltà passaggio dall'adolescenza all'età adulta: al tema ha dedicato ricerche. best seller «Fast Times at Ridgemont High» poi divenuto un film diretto da Amy Heckerling, una sceneggiatura. Il tema torna in questa commedia, nelle piccole storie d'amore, di eleganza e di formazione di sei personaggi venti-venticinquenni, scapoli nubili, coinquilini minappartamenti d'un condominio a Seattle, la città che s'avvia ad essere paesaggio cinema americano date le grandi facilitazioni economico-organizzative concesse ai cineasti dall'amministrazione locale.

C'è un seducente spagnolo di Galizia che disegna Picasso, c'è il chitarrista Matt Dillon che per devozione va a suonare disteso sulla pietra tombale di Jimi Hendrix e c'è Bridget Fonda disperatamente innamorata lui, c'è Campbell Scott reduce da «Un tè nel deserto» di Bertolucci. Ci sono i nuovi mestieri (ecologa comunale, analista del traffico urbano) e le vecchie battute («Lo esco anche con altre, vero?»), le vecchie timidezze le nuove sfacciataggini, nuovi pegni d'amore (il telecomando per aprire la porta garage), vecchi consigli («Divertiti, scapolo», raccomanda un giovane padre al figlio otto anni: o coppie che si formano, si disfano, si riformano, nel perioco dell'esistenze in cui tutto è ancora indefinito ma si è abbastanza vitali chiedere «Allora, ci vediamo per un bicchier d'acqua?» quando ogni altro invito (per un pranzo o cena, per un o un caffè) è respinto.

La commedia qualunque, allegra, banale, un poco malensa, rende giustizia alla bravura e fascino Bridget Fonda, ventotto anni, erede della Grande Famiglia (Henry Fonda era suo nonno, Jane Fonda è sua zia, Peter Fonda suo padre), attrice tra le più interessanti del momento. **(l. c.)**

SINGLES - GIOCO
di Cameron Crowe
con Matt Dillon, Bridget Fonda, Campbell Scott, Kyra Sedgwick
Commedia. Usa, 1991
Cinema **Lilliput** Torino;
Holiday Roma

Oggi in tv, cosa propongono Rai e Fininvest

Parietti giudica i nudi di Benetton e Sgarbi

ROMA. Ricca di partecipazioni, come sempre, la domenica televisiva di Rai e Fininvest. **Tg l'una**, il seguitissimo rotocalco condotto da Beppe Breveglieri, in onda alle 13, ospita una personalità della cultura italiana: la scrittrice Dacia Maraini, a cui Breveglieri chiederà del suo ultimo libro, «Bagheria». Durante il programma verrà trasmesso un filmato sulla cittadina siciliana: una visualizzazione luoghi descritti dalla Maraini nel libro.

Riflettori puntati su Francesco Cossiga, protagonista a **Italia domanda**, Canale 5, ore 23,30. Giuni Lotta modererà l'incontro dell'ex presidente della Repubblica.

Ai nonnetti non piace il «nudo» apparso su alcuni settimanali di Luciano Benetton e Vittorio Sgarbi: così Alba Parietti, spigliata conduttrice di **Domenica In** (Raiuno 14,20), ha deciso di inviare lettera ai nonni dei due parlamentari per chiedere che ne pensano dei loro nipotini.

Fra tanto «varietà» una parentesi musicale d'alta classe: George Gershwin **Domenica in concerto** (Rete4, 10; replica alle 23,30). Georges Prêtre sul podio della Filarmonica della Scala dirigerà un'antologia di brani del compositore.

Su Raidue dalle 12 alle 13 e dalle 14 alle 15,15 **E se fosse**: Anna Falchi, Michele Mirabella, il mago Silvan, Martufello, Stella Pende e Viviano Antonini sono ospiti di Patrizio Caselli.

Gerry Scotti, Fred Bongusto, Ramona Dell'Abate e Mara Venier sono i vip che affiancheranno le squadre di Marco Columbro e Lorella Cuccarini a **Buona domenica**, in onda su Canale 5 dalle 13,45. Andrea Barbato e Barbara Palombelli intervisteranno il ministro della Difesa Salvo Andò che interverrà a **Italiani**: Raitre, 14,25. In studio Rosy Bindi, Ugo Intini e Stefano Rodotà. Infine con Sgarbi si parlerà di arte e provocazione. **(s. n.)**

TIVU' & TIVU'

Il cammino della speranza di un video in fermento

VOGLIA di tenerezza» non è solo un film: dall'altra sera è [illegible] un viaggio nel mondo delle adozioni», in onda su Raitre, a cura di Virginia Onorato, Tiziana Piazza e Donatella Rimoldi. Sappiamo che è tormentato, quel mondo: ci sono impuntature, storie [illegible]n chiare, casi intricati. Torna alla mente soprattutto la vicend' di Serena Cruz, la piccola adottata, magari in modo legalmente [illegible] perfetto, [illegible] coppia piemontese, e poi strappata ai suoi nuovi genitori. Alle persone [illegible] buon senso, non esperte di problemi giuridici, la situazione [illegible] apparsa assurda, si capiva [illegible] tragedia di quei genitori adottivi che avevano forse avuto il torto di forzare le regole, ma che [illegible] que trattavano la piccola con infinito affetto. Certo sono episodi difficili da valutare, da giudicare, spesso non si hanno i parametri giusti, mancano gli elementi. Possiamo soltanto immaginare quanto sia complicato, soprattutto per i ragazzini adottati già grandi, anche per quelli meglio trattati (ohé non mancano i [illegible] di maltrattamenti, dopo le adozioni), inserirsi in un ambiente diverso, lontano dagli usi, dai costumi [illegible] dai sentimenti passati.

Il programma di Raitre è fatto di testimonianze: [illegible] prima puntata era dedicata a un gruppetto di ragazzini arrivati in Toscana dal Guatemala («Storie di piccoli Maya», si intitolava); parlavano i figli, parlavano i genitori, tutti con accento toscano, anche i «piccoli Maya». Dimostrando ognuno sentimenti e sensibilità diversa, maggiore adattamento da parte di chi è sbarcato in Italia piccolissimo, e non ricorda quasi niente della famiglia d'origine, rispetto a chi [illegible] approdato già cresciuto in una realtà tutta diversa. [illegible] indovinano traumi, si immaginano conflitti, [illegible] problemi. Tutti hanno voglia di ritornare in Guatemala, qualcuno per rivedere [illegible] proprio Paese, qualcuno per aiutare chi è rimasto, un piccoletto per «ammazzare» donna Licia, la persona che più lo [illegible] maltrattato, in patria. «Me come, [illegible] proprio ammazzarla?», gli chiede la madre adottiva. Allora lui [illegible] ripensa e concede che va bene soltanto picchiarla.

Sono storie che fanno tenerezza e stringono [illegible] cuore; sono storie che ancora una volta si inseriscono in quella fascia di programmi sociali via via più diffusa. La televisione cambia sotto i nostri occhi, forse è [illegible] cora presto per mettere perfettamente [illegible] fuoco il mutamento. [illegible] [illegible] c'è. La televi- [illegible] sta cambiando con l'Italia: mentre da [illegible] lato assistiamo [illegible] un disperato [illegible] su posizioni consolidate, che portano ascolto, certo, ma confermano superficialità e ipocrisia; mentre si sviluppano indagini che entrano nel marcio del video, vediamo pure come gli esperimenti, magari piccoli, magari contenuti, magari marginali ed emarginati, di un video meno fragorosamente vuoto, si rafforzano. Si individuano giovani fermenti, stanno nascendo nuovi modi di intrattenimento, nuovi varietà, nuovi programmi di informazione; bisogna andarseli a trovare, sono un po' nascosti, ma [illegible]. C'è speranza, per questa tv.

Alessandra Comazzi

Assassino in carriera

GIOVANI SENZA DOMANI
1956, su Raitre all'1,40; dur. 97'

Giallo di Gerd Oswald, con Robert Wagner, Jeffrey Hunter [illegible] Joanne Woodward. Buona regia, bravi attori, eccellente la Woodward, come sempre. La trama: Bood è un giovanotto che ha fretta di arrivare e punta verso l'alto. Per esempio, la ricca Dorothy sarebbe un eccellente partito [illegible] il padre della ragazza non è d'accordo. E Bood, che [illegible] aspettare (e non sa rassegnarsi), decide di uccidere il vecchio magnate. E [illegible] si fermerà a questo delitto. Ormai la strada è aperta...

SESSO, BUGIE E VIDEOTAPE
1989, su Raitre alle 22,50; dur. 100'

Di Steven Soderbergh, con Andie MacDowell. Un giovane appassionato di videoregistrazione mette nei guai [illegible] marito infedele.

ASSO
1981, su Raitre alle 20,30; dur. 88'

Di Castellano e Pipolo, con Adria[illegible] Celentano ed Edwige Fenech. Il duro Adriano [illegible] un giocatore incallito che viene ucciso la sera che precede le sue nozze. La volontà di trovare un compagno all'ex fidanzata lo farà ritornare sulla Terra.

MI FACCIO LA BARCA
1980, su Raidue alle 15,15; dur. 100'

Di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli [illegible] Laura Antonelli. Commedia all'italiana di dieci anni fa... pare trascorso un secolo. Erano gli anni della corsa al benessere, al superfluo... l'auto di grossa cilindrata, lo yacht (magari pagato a rate) eccetera. Dorelli, nella parte di un dentista in carriera, tratteggia con cura un personaggio tipico di quella generazione all'assalto. Corbucci dirige il film con brio [illegible] [illegible] sottolinea gli aspetti [illegible] nei quali Dorelli e l'Antonelli sanno brillare.

[illegible] LA REGINA DELLA GIUNGLA
1984, su Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 118'

Di John Guillermin («King Kong»). Fiaba [illegible] protagonista un Tarzan femmina (l'attraente Tanya Roberts).

SENTENZA FINALE
1990, su Retequattro alle 20,30; dur. 100'

Una minorenne, accusata di omicidio volontario, deve affrontare il processo secondo [illegible] prassi giuridica che normalmente viene riservata agli adulti. Il [illegible] è realmente accaduto negli Usa. Il film [illegible] diretto da Robert Markowitz, con Miche Tucker e Juliette Davis.

Andie MacDowell in «Sesso, bugie e videotape»

ANTENNA

OGGI

L'americano a Parigi di Gershwin su Retequattro alle 10 (replica alle undici di sera, dirige Georges Prêtre). Su Raiuno alle 20,40 prima parte di *Per amore o per amicizia*, storia di quattro provinciali in cerca di fortuna a Roma. Su Canale 5, alle 20,30, prima puntata di *Due vite, un destino*, film d'azione con Fabio Testi, suo figlio Fabio jr. e Carol Alt (storia di [illegible] veterano del Vietnam che diventa killer per pagare le cure alla moglie malata di cancro ecc.). Gerry Scotti [illegible] Fred Bongusto [illegible] *Buo- [illegible] domenica*. A Cannes si proietta [illegible] serie in due parti che racconta gli amori di Carlo [illegible] Diana (Carlo è David Threlfall, Diana Serena Scott Thomas, i soldi vengono da sei Paesi - Italia esclusa -, per la protagonista [illegible] stati confezionati 102 abiti. La proiezio- [illegible] è organizzata con la speranza che qualcuno voglia comprarsi il programma e far rientrare delle spese i produttori). Il Tg5 non andrà in onda [illegible] mezzanotte, ma alla fine di Italia domanda (più [illegible] meno a mezzanotte [illegible] mezzo).

DOMANI

Domani prende servizio al Tg1 il [illegible] direttore Albino Longhi.

LONGHI

Longhi ha [illegible] giorni di ferie arretrate, questo ha avuto [illegible] suo peso nella decisione del Consiglio d'amministrazione [illegible] nominarlo direttore. Chiedendo il godimento delle ferie - per esempio - a giugno, Longhi s'aggancerebbe direttamente alla pensione.

PEDULLA'

Pedullà s'è preso qualche insulto gratuito negli ultimi tempi (Lilli Gruber: «Pedullà sembra un signore di passaggio, che [illegible] ha capito bene qual che [illegible] accadendo», il missino Rositani: «Pedullà è un povero professore che non capisce niente» ecc.), però tutti ammettono che senza [illegible] lui non si sarebbe usciti così rapidamente dalla crisi del Tg1. Vale a dire: martedì pomeriggio, Vespo decide [illegible] dimettersi; mercoledì mattina, alle 8, lo fa sapere al presidente e [illegible] direttore generale Pasquarelli. Per combinazione è anche convocato il consiglio d'amministrazione che ha però all'ordine del giorno tutt'altro. Ci fosse ancora Manca, [illegible] sicuro la questione non verrebbe affrontata: Manca, più politico, vorrebbe tempo per consultarsi, soppesare pro [illegible] [illegible]. Invece Pedullà e Pasquarelli dicono ai consiglieri che [illegible] si lascia passare del tempo si rischia di favorire un turbine [illegible] chiacchiere e dietrologie, articoli di giornale, scoop. Gli undici consiglieri accettano perciò di cambiare l'ordine del giorno (all'unanimità: una sola obiezione sarebbe stata sufficiente [illegible] respingere la richiesta) [illegible] dopo un'ora tutti [illegible] d'accordo sul nome di Longhi. Non solo Longhi è bravo, è anche [illegible] quasi-pensionato. Quindi il prossimo consiglio avrà modo di fare, se vuole, una scelta diversa.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Testi e Gruber

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23,10; 24
8 — **Dadaumpa**. Varietà
7,35 [illegible] **Quark**, [illegible] Piero Angela
[illegible] Dall'Antoniano di Bologna **La [illegible] dello Zecchino**, conducono Lisa Russo [illegible] Ettore Bassi. Di Carmela Lisabettini.
10 — [illegible] **verde Magazine**, di Federico Fazzuoli
10,55 [illegible] **Messa**. Dalla Basilica [illegible] San Zeno in Verona
[illegible]
11,55 **Parola e vita: [illegible] notizie**, a cura di Carlo De [illegible] e Marina Marino.
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg Funa**, rotocalco della domenica [illegible] Telegiornale Uno.
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
14,15 **Tg3 [illegible]a al centro**
14,20-19,50 **Domenica [illegible]**.
15,20 **Cambio [illegible] campo.** Il Campionato al 45°
16,30 **Domenica [illegible]**
[illegible] **Tgs [illegible] per i finali.** Il Campionato [illegible] 90°
18,30 **Domenica in**
[illegible] **Tgs 90° minuto**
[illegible]
18,40 **Domenica in**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 [illegible] **o per [illegible]**. 1ª parte. Film in 4 parti. Con Simona Cavallari, Massimo Bellinzoni, Vincenzo Diglio, Luciano Federico, Vanna Polverosi, Marco Masseri, Antonella Lualdi, Gianfranco Barra, Riccardo Garrone, Maurizio [illegible]. Coprod. Raiuno - Lux S.p.A. realizzata da Esse .Ci. Cinematografica. Regia [illegible] Paolo Poeti
22,20 **La domenica sportiva**, a cura [illegible] Tito Stagno
23,15 [illegible] **Tempi supplementari**
0,30 **Notte [illegible]**, programma di Cesare Pierleoni
1,15 **Infanzia, vocazione e primo esperienze di Giacomo Casanova, veneziano** (1958), film commedia. Regia [illegible] Luigi Comencini.
3,15 **Delitto al ristorante [illegible]** (1981). Film commedia poliziesca.
5 — **Stazione di servizio**. Telefilm
5,30 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] 9; 10; 13; 19,45; 23,15
8,10 **Cuore e batticuore**, telefilm. *Controluce per gli Hart*
7-16 [illegible] 2, conduce Alessandra Cecchi Paone. Regia di Michele Conforti
10,05 **Prossimo tuo**, [illegible] Daniela Ghezzi, Mario Marazziti con Maria Rita Parsi.
10,40 **Raidue [illegible] cubo**
11 — **Giorno [illegible] festa**, [illegible] Bruno Modugno e Luigi Costantini.
12 — Dallo Studio 5 della Dear **E se fosse...** Conduce Patrizia Caselli.
13,30 **Tg 2 - Gulliver**
14 — **E se fosse...** 2ª parte
15,15-18,40 **[illegible] divertimento con...**
15,15 ...Johnny Dorelli. [illegible] **faccio la barca** (1980). Film commedia. Regia [illegible] Sergio Corbucci
17,05 ...Totò [illegible] [illegible] **nobiltà** (1951). Film commedia. Regia [illegible] di Mario Mattoli
[illegible]
18,40 **Calcio Serie A**
20 — [illegible] **2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21 — **Beautiful**, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery
22,30 Dallo Studio [illegible] Dear **Solodomenica?** Spettacolo di Fosco Gasperi, Armando Gentile, Fabio [illegible] Iorio.
23,30 **Protestantesimo.** A cura [illegible] federazione [illegible] Chiese Evangeliche
24 — Speciale [illegible] - [illegible] **e Storia. [illegible] sorriso delle dee**, [illegible] Daniela Poltrinieri.
1 — Andalo. **Sci di fondo: 24 Ore di [illegible]**
1,25 Morioka (Giappone). [illegible] **alpino: Campionato del mondo.** Slalom speciale maschile per combinata. (1ª)
[illegible] **Quando le donne amano** (1962). Film [illegible] episodi, regia [illegible] Christian-Jaque.
4,[illegible] Collegamento via satellite. Morioka (Giappone). **Sci alpino: Campionato [illegible] mondo.** Slalom speciale maschile per combinata.(2ª)
5,40 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,30 [illegible] **In edicola - Ieri in tv**
6,45-8,05 **Fuori orario. [illegible] (mai) [illegible]**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in [illegible]**
9,05 **Sandokan alla riscossa** (1964). Film d'avventura. Re- [illegible] [illegible] Luigi Capuano. Con Ray Danton, Guy Madison, Franca Bettoja
10,30 **La Società dei Concerti.** Dalla Sala Verdi di Milano
11,10 [illegible]**eaggio**
11,40 Supercinema. Di Vieri Razzini. **Ero [illegible] sposo di [illegible]** (1949). Film commedia.
13,30 Sci: **Tgs Tutti i colori [illegible] bianco speciale**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25-16,40 **Italiani**. Di Andrea Barbato e di Barbara Palombelli
16,10 **A giochi fatti**, di Enrico Ameri
16,40 **Un bacio prima di morire (Giovani senza domani)** (1956). Film giallo. Regia di Gerd Oswald.
18,15 **Scheggie**
11,15 **Arca di Noè**, attualità, con Licia Colò
12 — **I Simpson**, cartoni. *Caro [illegible] chio denaro*
12,30 **Superclassifica Show**, [illegible] mus. con Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,45 **Buona domenica**, varietà con Loretta Cuccarini, Marco Columbro, I Trettrè. Regia di Beppe Recchia
16,10 **Nonno Felice** telefilm con [illegible] Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri *Viva i nonni*
11,45 **Grand Prix**, sport con Andrea De Adamich
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **Guida al campionato**, sport conduce Sandro Piccinini
14,30 **Pallavolo. Maxicono Parma-Alpitour Cuneo**, campionato italiano Serie A1
18 — **Domenica stadio**, sport conduce Massimo De Luca
[illegible] **Poliziotto [illegible] [illegible] zampe**, [illegible] film. *Ricatto*. Con Jesse Collins
10,50 [illegible] **per sette**, attualità
11,10 **Domenica... A [illegible] nostra**, varietà con *I Ricchi e Poveri*. [illegible] del programma:
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Domenica [illegible] cinema**, attua- [illegible] [illegible] Bersani
14,10 **Guendalina**, film commedia [illegible] Alberto Lattuada (Italia '57). Con Jacqueline Sassard
16 — **Varietà, varietà**
16,30 **Kojak**, telefilm
17,30 **Tg4 - [illegible]**
17,40 **4 per sette**, attualità
18 — **Renzo e Lucia**, telenovela. Nel corso del programma:
18,55 **Tg4 - [illegible]**
[illegible] Film cronaca: **Sentenza finale**, film drammatico di [illegible] bert Markowitz (Usa '90). Con Juliette [illegible]
22,30 **Cronaca**, attualità a [illegible] di Emilio Fede
[illegible] **— Murphy Brown**, telefilm
23,30 **Domenica in concerto**, musicale (replica)
0,30 **Tg [illegible] - Notte**
0,40 **Top secret**, telefilm
[illegible] **A cuore aperto**, [illegible]
2,50 **A tutto volume**, attualità
3,10 **Strega per amore**, telefilm
[illegible] **Guendalina**, film commedia di Alberto Lattuada (Italia '57). Con Sylva Koscina (r)
5,20 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top secret**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, attualità
9,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **National Geographic**
10 — **Reportage**, attualità, con Marina Blasi
11,15 **Arca di Noè**, attualità, con Licia Colò
12 — **I Simpson**, cartoni. *Caro [illegible] chio denaro*
12,30 **Superclassifica Show**, [illegible] mus. con Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,45 **Buona domenica**, varietà con Loretta Cuccarini, Marco Columbro, I Trettrè. Regia di Beppe Recchia
16,10 **Nonno Felice** telefilm con [illegible] Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri *Viva i nonni*
18,40 **Tg 3 - Domenica gol**
19,45 **Tgr Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 [illegible] (1981). Film commedia. Regia di Castellano e Pipolo. Con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Renato [illegible] valori
22,05 **Blob. Di [illegible] di più**
22,50 **Nonsolofilm: voglio [illegible] per l'America.** Di Giancarlo Santalmassi. Regia di Francesco Tadini. *Le variazioni dei costumi sessuali negli Stati Uniti*. **Sesso, bugie e videotape** (1989). Film drammati- [illegible]. Regia [illegible] Steven Soderbergh.
1,25 **Oggi in edicola. Ieri in tv**
[illegible] **Giovani senza domani** (1956). Film drammatico con R. Wagner, J. Woodward
3,20 **Voglia di tenerezza.** Viaggio [illegible] mondo delle adozioni. [illegible] Virginia Onorato, Tiziana Piazza e Donatella Rimoldi. *Storia di piccoli maya*. (1ª)
3,50 **Il colpevole è tra noi** (1954). Film drammatico.
5,10 **Videobox**
6 — **Scheggie**
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Due vite un destino**, film drammatico [illegible] Romolo Guerrieri (Italia '92). Con Fabio Testi, Michael Nouri, Carol [illegible]. 1ª
22,30 **Ciak**, attualità a cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti
23 — **Nonsolomoda**, attualità [illegible] [illegible] di Fabrizio Pasquero
23,30 [illegible] **domanda**, attualità, con Gianni Letta
0,30 **Tg 5 - Notte**
1 — **Parlamento in**, attualità (r)
2 — **Tg 5 Edicola**
2,30 **Ciak**, attualità (replica)
3 — **Tg 5 Edicola** (replica)
3,[illegible] **Parlamento in**, attualità (r)
4 — **Tg 5 Edicola** (replica)
4,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (replica)
5 — **Tg 5 Edicola** (replica)
5,30 **A tutto volume**, attualità (r)
6 — [illegible] **5** [illegible] (replica)

ITALIA 1

8,30 **Bim bum bam**, [illegible]
10,15 [illegible] **tutto volume**, [illegible] Alessandra Casella (r)
10,45 **Il grande golf**, «World Match Play Championship»
18,30 **Vieni avanti cretino**, film commedia di Luciano Salce (Italia, '82). Con Lino Banfi, Franco Bracardi
[illegible] [illegible], **regina della giungla**, film avventura con Tanya Roberts, Ted Wass [illegible] John Guillermin, Usa '84
22,40 **Pressing**, sport [illegible] Raimondo Vianello
23,55 [illegible] **dire gol**, varietà con la Gialappa's Band
0,10 [illegible] **sport**
0,40 [illegible] **aperto**, news
[illegible] **Rassegna stampa**, attualità
1,20 **Vieni [illegible] cretino**, film commedia di Luciano Salce (ft. '82) con Lino Banfi
3,10 **Magnum P.I.**, telefilm
4,10 [illegible] **ordini papà**, telefilm
4,40 **Segni particolari genio**, telefilm
5,10 **Professione: pericolo!**, telefilm
5,10 **Baby** [illegible], telefilm (replica)
6,30 **Rassegna stampa**

RETE 4

7,40 **Strega per amore**, telefilm
[illegible] **— Hotel**, telefilm
9 — **La famiglia Bradford**, telefilm
[illegible] **— Domenica in concerto**, *Omaggio a Gershwin*, musicale. 2ª parte. *Variazione su temi [illegible] Gershwin [illegible] pianoforte e orchestra*. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Georges Prêtre.
11,10 **Domenica... A [illegible] nostra**, varietà con *I Ricchi e Poveri*. [illegible] del programma:
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Domenica [illegible] cinema**, attua- [illegible] [illegible] Bersani
14,10 **Guendalina**, film commedia [illegible] Alberto Lattuada (Italia '57). Con Jacqueline Sassard
16 — **Varietà, varietà**
16,30 **Kojak**, telefilm
17,30 **Tg4 - [illegible]**
17,40 **4 per sette**, attualità
18 — **Renzo e Lucia**, telenovela. Nel corso del programma:
18,55 **Tg4 - [illegible]**
[illegible] Film cronaca: **Sentenza finale**, film drammatico di [illegible] bert Markowitz (Usa '90). Con Juliette [illegible]
22,30 **Cronaca**, attualità a [illegible] di Emilio Fede
[illegible] **— Murphy Brown**, telefilm
23,30 **Domenica in concerto**, musicale (replica)
0,30 **Tg [illegible] - Notte**
0,40 **Top secret**, telefilm
[illegible] **A cuore aperto**, [illegible]
2,50 **A tutto volume**, attualità
3,10 **Strega per amore**, telefilm
[illegible] **Guendalina**, film commedia di Alberto Lattuada (Italia '57). Con Sylva Koscina (r)
5,20 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **8; 10,15; 13; 19,10; 23**
8,30 Grilli '93; **8,44** Gr 1 Coperlino; [illegible] Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,51** Mondo Camion; **14,05** Che libri leggi?; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,35** [illegible] come voi; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Così fan tutte. Opera buffa; **22,25** Musiche [illegible] Mario Zafred; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,48 Divi & divine; **9,38** Domenica [illegible] meraviglie; [illegible] Parole [illegible]; **11,52** Gr [illegible] Anteprima sport; **12,10** Gr regione - Onda verde; **12,25** [illegible]. Percorsi d'arte; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,36** Incontri fuori gioco; **18,32** La figurine di Radiodue; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La Scala racconta; [illegible] Quando nel mio juke-box...; **21,30** [illegible]: un anno, mezzo secolo dopo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale Radio: **7,15; [illegible] 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
6,30 Concerto [illegible] mattino (I parte); [illegible] Concerto [illegible] mattino (II parte); **10** Speciale Domenica; **10,30** I concerti del mattino (III parte); **12** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Aleph; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Accademia Nazionale Santa Cecilia; **19,10** Itinerari barocchi; **19,30** Mosaico - L'altro io: tra normalità e follia; **20** A proposito [illegible] Broadway; **21** Alla ricerca del Goldoni perduto; **22,15** Alanor; [illegible] Il [illegible] e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
12,15 **Sci**: sintesi
14,15 [illegible] **Action**
14,45 **Basket: Camp.** [illegible]
16,45 **Piccola Mo**, film
19,45 **Sportissimo**, tg sport
[illegible] **Galagoal**
22,30 **Campionato [illegible] mondo [illegible] sci alpino**
23,[illegible] **Ladies e Gentlemen**
23,35 **Alterazioni progressive**, film
1,25 **Campionato del mondo di sci alpino: slalom maschile** (combinata), 1ª manche
4,20 **Slalom speciale masch.** (2ª manche)

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22.[illegible]
6,30-7,30 **Sci.** Sintesi
12,25 **Speciale Morioka**
15,10 [illegible] **sopra [illegible] foresta pluviale**
16,20 **Sister Kate**, telefilm
17,05 **Una famiglia americana**, telefilm
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura am[illegible]**
[illegible] **La parola del Signore**
18,45 **I conti fatti**
19 — **Speciale Morioka**
19,20 **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
[illegible] **La signora in verde**
21,25 **Odissea nelle lingue**
22,30 [illegible] **sport**

TELE +1

13,30 [illegible] **dell'Ira**, film
15,35 **I cannoni di San Sebastian**, film
17,25 **+1 News**
17,35 **Arturo**, film
18,30 **Anteprima**
20,30 **Risvegli**, film
22,35 **Chi protegge il testimone**, film

TELE +3

Or: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Papà Goriot** con Charles Vanel, Bruno Garcin, regia Guy Jorre. 12,50 **+3 News.**

TELE +2

10 — **Basket Ncaa: Kansas-Iowa**
12 — **Hockey Nhl: All Star Game** (replica)
13,55 **+2 news**
14 — **Snowboard** (replica)
14,30 **Tennis Atp finale**
17 — **Calcio inglese: [illegible] tenham-Southampton**
[illegible] **Calcetto - Highlights**
18,45 **Sport Time**
19 — **B[illegible] [illegible] Clemson-N. Carolina**
20,30 **F[illegible]o - pesi massimi Wba-Ibf: Bowe-Dukes** (replica)
22,30 **Obiettivo sci - speciale [illegible]**

[illegible]

8,30 **I video della domenica**
13,30 **Jeff Healey concerto**
14,30 **Video novità**
15 — **Alannah Myles special**
16,30 **EMF special**
18,30 **Motorclip**
20,30 **Rock Medi[illegible]**
[illegible] **Notte rock**

RETE A

20 — **Neon [illegible] e suoni**, attualità
20,30 **Felicità dove sei**, telenovela
21,15 **La debuttante**, telenovela

FACCIAMO 2.500 ORE DI *sport* ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE DI TUTTO, DI PIÙ.

BEN SVEGLIATI BEN INFORMATI.

CON L'ABBONAMENTO METROPOLI "LA STAMPA" ARRIVA A CASA ENTRO LE 7,30 E COSTA SOLO **1000 LIRE** A COPIA.*

L'esclusivo regalo per gli abbonati: L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

La leggeranno sorseggiando il primo caffè, mentre aspettano l'autobus, oppure potranno godersi le sue notizie ancora a letto. Chi sono questi fortunati? I lettori de "La Stampa" che scelgono l'abbonamento Metropoli. Una formula che consente a chi vive a Torino di ricevere "La Stampa" entro le 7,30 a sole 1.000 lire a copia. Una grandissima comodità ed un grande risparmio. Per la precisione 200 lire al giorno o, se preferite, 71.800 lire all'anno.

Per chi non vive a Torino e per chi non ha urgenza di ricevere "La Stampa" alle 7,30 c'è invece l'abbonamento postale. Il prezzo? Davvero interessante: solo 850 lire a copia.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	359.000	180.000
6 GG. SETTIMANA	308.000	154.000

LA STAMPA

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici": una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre a mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani e Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e a 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo e Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7,30. Il lunedì recapito mezzo posta.*
Il prezzo di lire 1.000 si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno 6 mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo a copia è di lire 1.100.

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione

LA BORSA

Piazza Affari ringrazia

MILANO Comit 504,21	+ 17,30
N. YORK Dow Jones 3415,7	+ 106,7
LONDRA F. Times 2868,9	+ 58,7
TOKYO Nikkei D. 17190,6	+ 166,8

Il calo dei tassi d'interesse è stato salutare per la Borsa che ha guadagnato, nella settimana, più del tre per cento. La situazione politica aveva depresso le grida nei primi giorni la riduzione del tasso di sconto deciso mercoledì dalla Banca d'Italia aveva dato il la al rialzo. Il giorno dopo è arrivata sul parterre un'altra notizia positiva e inaspettata: la Bundesbank ha deciso di ridurre lo sconto dello 0,25% e il lombard dello 0.5%. Il provvedimento della banca centrale tedesca ha fatto rinascere le speranze di un calo generalizzato del costo del denaro in Europa che, unito alla ripresa in della locomotiva Usa, potrebbe fare cambiare volto alla congiuntura nel medio periodo. Davanti a questi avvenimenti inaspettati la borsa ha reagito positivamente ma compostamente, un poco perché Piazza Affari nel recente passato ha preso troppo docce fredde per crederci fino in fondo.

LE MONETE

La lira recupera sul marco

DOLLARO in Italia 1532,22	+ 49,7
MARCO in Italia 921,27	- 6,76
MARCO/DOLLARO 1,655	- 0,04
YEN/DOLLARO 124,4	+ 0,4

La riduzione dei tassi ufficiali tedeschi, seguita con modalità e misure diverse da Belgio, Olanda e Austria, e preceduta dall'Italia, ha segnato una svolta negli equilibri valutari e monetari di medio periodo. Nell'immediato ha sancito il ritorno del dollaro su livelli più consoni lo stato di salute della congiuntura statunitense, ha dissolto, almeno per il momento, le tensioni che stavano squassando il sistema monetario peso ed ha segnato il ritorno della lira a livelli più adeguati. La moneta italiana ha retto bene alla riduzione dei tassi e si è apprezzata, alla fine della settimana, sul marco che sul dollaro, dopo il cedimento accusato mercoledì in seguito alla riduzione tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia. Nei confronti del marco la lira si è apprezzata all'incirca di un punto percentuale. Rispetto al dollaro ha perso quasi il tre per cento.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 7 Febbraio 1993 27

Il governo ribadisce il sostegno alla Banca d'Italia e chiede agli istituti di abbassare i tassi

Amato si schiera a fianco di Ciampi

Il presidente del Consiglio Amato ha espresso la piena fiducia del governo a Ciampi

«Voleva lasciare, con Barucci lo abbiamo fermato»

ROMA. «Colgo l'occasione per rinnovare l'apprezzamento e la totale fiducia del governo nel governatore Ciampi...»: a sorpresa, ieri il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha diffuso una inconsueta dichiarazione. Il governo è ovviamente contento per quanto la Banca d'Italia ha fatto nell'ultima settimana: ribasso di mezzo punto del tasso di sconto, caldo invito alle banche a ridurre sensibilmente il costo del denaro, riduzione della riserva obbligatoria. Ma c'è anche una rivelazione: Amato e il ministro del Tesoro, Piero Barucci, hanno «ripetutamente richiesto, nei mesi scorsi» a Ciampi «di restare al suo posto».

Nei giorni scorsi Ciampi era attaccato dalla Lega Nord, come ostacolo a una ulteriore riduzione dei tassi di interesse, e dal settimanale cattolico *Famiglia cristiana*, che insinuava «manovre massoniche» sulla successione alla Banca d'Italia. Sul costo del denaro, in precedenza, aveva avuto qualche critica la Confindustria; e c'era stata due settimane fa la maldestra uscita, poi ritrattata, del ministro delle Finanze Giovanni Goria, su Ciampi che «semina sfiducia». Inquietudine del mondo degli affari, forse intrighi dall'interno della dc, avevano sospinto una nuova ondata di pettegolezzi sulla Banca d'Italia.

Amato, che al di di momentanei screzi sostiene di aver sempre avuto un ottimo rapporto con Ciampi, ha ritenuto necessario intervenire. Ha colto il momento in cui era assolutamente evidente che la Banca d'Italia sta facendo tutto quanto in suo potere per abbassare i tassi di interesse, compatibilmente con la difficile situazione monetaria internazionale. «Si chiude una settimana positiva per la lira e per le prospettive di riduzione del costo del denaro, il più importante ossigeno per le nostre imprese - afferma il presidente del Consiglio - in un quadro europeo rasserenato dalle prime riduzioni dei tassi tedeschi».

«L'ulteriore riduzione del tasso di sconto e di manovra della riserva obbligatoria - prosegue Amato - offrono nuovi e più consistenti margini al sistema bancario per finanziare a costi tollerabili l'economia e lo sviluppo». La linea di condotta scelta a partire da ottobre, ossia non preoccuparsi troppo del cambio della lira e sfruttare tutti gli spazi possibili per abbassare i tassi, è dunque condivisa da governo e Banca centrale. Spingersi oltre sulla «via inglese», ossia procedere a un ribasso forzato dei tassi anche a costo di ulteriori svalutazioni, non è giudicato possibile per l'Italia, che deve finanziare il suo enorme debito pubblico ai tassi che il richiede.

Alcune delle critiche a parte de avevano preso di mira «l'asse Amato-Ciampi» risparmiando il ministro del Tesoro Piero Barucci. E' circolata una voce secondo cui Barucci avrebbe l'ambizione di succedere personalmente a Ciampi al vertice della Banca d'Italia; l'interessato, tuttavia, sostiene che «quella carica non è mai stata nelle sue aspirazioni». La nota di Amato sottolinea il pieno appoggio a Ciampi solo del presidente del Consiglio, anche del ministro del Tesoro.

La governatore della Banca d'Italia dipende formalmente dal governo e ha scadenza; ma Ciampi in passato ha fatto capire che non riteneva possibile mantenerla senza la fiducia del governo. E' da presumere che egli abbia offerto di dimettersi nel pieno delle critiche seguite alla svalutazione 14 settembre e della successiva uscita della lira Sistema monetario europeo il 17.

Stefano Lepri

Tutti i nemici di via Nazionale

La Lega Nord e Biondi (pli) attaccano tra i sostenitori Cavazzuti e Andreatta

ROMA. La crisi economica e la tempesta valutaria hanno avuto anche questa : il tempio della Banca d'Italia, fino a qualche mese intoccabile sede di potere «tecnico» che molti riconoscevano come unico critico torvole dei comportamenti economici a dir poco disinvolti del governo, subisce adesso, giorno dopo giorno, attacchi sempre più pesanti. Sotto il fuoco incrociato c'è proprio lui, il governatore Carlo Azeglio Ciampi. Dalla crisi valutaria del settembre scorso e dalla conseguente svalutazione della lira, il governatore della Banca d'Italia si è fatto un bel numero di nemici. Gli industriali lo accusano di non pilotare abbastanza rapidamente verso il basso i di interesse, rischiando così di strangolare le imprese, altri hanno criticano il comportamento della Banca d'Italia nella difesa ad oltranza della nostra valuta.

L'ultima occasione per amici e nemici Via Nazionale è arrivata domenica scorsa, quando il leader della Lega Nord Umberto Bossi ha chiesto le dimissioni del Governatore definendole «utili e ottimali». Una richiesta prontamente sostenuta, il giorno dopo, altri esponenti della Lega Nord come il senatore Gianfranco Miglio, ma anche da «insospettabili» come il vicepresidente liberale della Camera Alfredo Biondi. «Seppur tardivamente, questa volta Bossi ragione», ha detto Biondi, definendo Ciampi «un grillo parlante, quando si tratta dare consigli ai governanti dice la sua con sicurezza, ma quando si tratta di gestire in proprio la della lira è in evidenti analoghe difficoltà». Eppure proprio nel partito di Biondi è levato un coro a favore di Ciampi e suo operato: lo ha difeso il responsabile economico del pli Francesco Paternò definendo la richiesta di dimissioni «pura demenza», si è schierato al suo fianco anche l'economista e senatore liberale Carlo Scognamiglio. Compatto a favore di Ciampi è poi il pri, mentre anche da sinistra arrivano consensi per il Governatore. Filippo Cavazzuti, economista eletto nelle file del pds considera «largamente immotivato» l'attacco a Ciampi che è stato difeso anche dal pidiessino Vincenzo Visco; per il responsabile economico del psi Francesco Forte «uno dei baluardi della nostra credibilità monetaria internazionale». Nella dc, infine, dove a parte qualche uscita infelice del ministro Goria, Ciampi trova parecchi critici (tra gli altri Francesco D'Onofrio e Vittorio Sbordella), ha preso le due difese il responsabile economico del partito Nino Andreatta.

Il liberale Alfredo

Dopo la crisi di settembre l'Istituto sotto tiro

BANCHE E ITALIA

Tormenti e desideri di un governatore

E' da tempo che Ciampi pensa alla sua successione. Senza drammi, riferimenti specifici e soprattutto senza polemiche. Ci pensa perché, dopo una carriera percorsa tutta nella Banca, riveste la responsabilità di governatore da quasi quattordici anni. Ci pensa perché superata da due anni la soglia settanta, qualche aspirazione ad una vita più pacata incomincia, a buon diritto, a averla. E può anche capitare che di queste sue considerazioni *faccia partecipe qualche* suo interlocutore, quale può essere il presidente del Consiglio che poi può anche ritenere di dover spendere pubblicamente una parola di riconoscimento per l'operato di Ciampi e della Banca d'Italia che, soprattutto negli ultimi mesi, non è certo stato dei più tranquilli e scontati.

Naturalmente, manca chi legge diversamente le parole ieri dette da Amato. Non manca chi le ha riferite a critiche recentemente espresse da settimanale che solitamente poco si occupa di queste cose e che perciò, quando le tratta, alimenta un vespaio di ipotesi dietrologiche in chi si chiede chi quelle critiche possa aver suggerito e, soprattutto, a vantaggio di quale aspirante.

Di candidati alla carica di governatore, è ovvio, ne sono sempre molti, e dietro qualcuno di questi ci sono talvolta interessi ben precisi parte. Ma anche questo è normale: è di fondo che c'è sempre stato e che si fa più forte nei momenti successivi a qualche tensione politica e a qualche turbolenza monetaria e valutaria.

Ora questo ronzio è in fase crescente: un po' perché il declino dei partiti alimenta l'illusione di qualche aspirante che l'operazione possa essere più facile; un po' perché il recente valutaria offre pretesti per seminare zizzania contro la Banca d'Italia. E infatti, chi vuole sparlare non riesce ad andare molto al là dell'imputare a Ciampi la svalutazione della lira, l'esaurimento delle riserve di valuta in azione difesa vecchio cambio poi risultata inutile, di aver informato correttamente governo della gravità della crisi che andava maturando. Per il timore di evitare toni che avrebbero potuto essere interpretati come polemici nei confronti del governo, il governatore ha sempre evitato di esporre platealmente il conto dello scorso settembre.

E' nelle cose, dunque, che il ronzio si più forte. Parecchio tempo fa Ciampi espresse il desiderio di al suo posto almeno fino alla celebrazione del centenario della Banca d'Italia. Ebbene, non sembra esserci un motivo che è perché possa permettersi, o non possa essergli permessa, la soddisfazione di quel più che legittimo desiderio rimanendo governatore almeno fino all'inizio del prossimo anno. Poi, semmai, si vedrà.

Alfredo Recanatesi

LO SCONTRO

PARLA

«State certi, il denaro non cala»

Il presidente dell'Abi: «Basta fare quattro conti per capire la crisi che attraversa il sistema bancario»

«La riserva da sola non cambia la situazione»

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi: «Il denaro le banche non hanno spazi per ridurre i

MILANO. «Mi dispiace gettare acqua sul fuoco, ma non credo che la riduzione della riserva obbligatoria farà scendere i tassi bancari». Ma come, professor Tancredi Bianchi, tutti hanno accolto con sollievo il provvedimento di venerdì sera del ministro Barucci in accordo con il governatore Ciampi e lei che è il presidente dell'Abi fa il pessimista? «Un momento, un conto è il giudizio sul provvedimento in sé e un conto è l'attesa sugli effetti».

E il giudizio qual è?

«Positivo, nel che è stata imboccata la giusta direzione da parte delle autorità monetarie. Speriamo che piano piano venga tolto tutto il balzello».

Sugli effetti della riduzione, invece, è scettico?

«Non credo che il provvedimento comporti automatico taglio di un punto dei tassi attivi o, meno che meno, di due punti come anche sentito dire. E poi l'effetto sarà diverso da banca a banca: la maggior cassa di risparmio italiana è già sotto il tetto 17,5% previsto per la riserva obbligatoria, non vedo proprio come potrebbe tagliare i suoi tassi».

D'accordo, c'è banca e banca, però l'effetto riduzione della riserva è stato quantificato in quasi 20mila miliardi liquidità che il sistema bancario potrà impiegare e tassi più convenienti e ridurre il costo del denaro...

«No, guardi, i miliardi non sono 20mila ma tra i 10 e gli 11mila. E basta far due conti per avere la conferma che per il sistema bancario sarà impossibile ridurre i tassi solo per la riduzione della riserva».

Quali conti?

«Questi: gli 11mila miliardi liberati consentiranno alle banche di riscuotere 6 punti d'interesse in più, qualcosa come 660 miliardi in più. Ma attenzione, i miliardi che resteranno bloccati nella nuova riserva, nel 17,5% della raccolta contro il precedente 22,5%, d'ora in avanti saranno remunerati un mezzo punto in meno rispetto a prima e questo significa circa 630 miliardi di mancato incasso per il sistema. Quindi, ai 660 miliardi di maggior guadagno si tolgono questi 630, si ha la dimensione vera dell'effetto sulle banche della riduzione della riserva. Un effetto zero. Ma poi c'è altro ragionamento da fare, posso...».

Prego, continui pure.

«Prima della riduzione è noto che le banche quantificavano in un punto e 60 centesimi l'effetto della riserva obbligatoria sui tassi attivi. Ebbene, avendone liberata una parte, non credo che proprio possibile avere un taglio e addirittura due punti nei tassi attivi: più che in punti percentuali si può al massimo quantificare la riduzione in qualche centesimo».

Non lascia speranze, professore.

«Mi spiace essere così severo, ma non si può fantasticare sui ri».

Neppure Standard and Poor's fantastica: in un sol colpo, sempre venerdì, ha declassato la valutazione di affidabilità del debito tre tra le maggiori banche italiane, Comit, Bnl e Sanpaolo.

«Eh sì, purtroppo. Questo dimostra che la situazione del portafoglio crediti delle banche è più difficile quella che si vuol far credere. Un brutto colpo per le privatizzazioni».

Sta dicendo che la crisi è crisi anche per le banche...

«Sto dicendo che mi meraviglierei molto se, nella crisi in l'economia, le banche non avessero problemi, se la qualità dei crediti fosse perfetta, se non si fossero sofferenze. E' da quando sono diventato presidente dell'Abi, nel luglio del '91, che sostengo che le banche stanno finanziando le perdite delle imprese».

Cosa fa, l'avvocato d'ufficio per giustificare la delle banche a ridurre il costo del denaro?

«La discesa del costo denaro c'è, è un dato di fatto. Non la Banca d'Italia ha ridotto sconto tutte banche sono subito adeguate».

Ma di un nuovo calo neanche a parlarne?

«Mi sembra impossibile».

Armando Zeni

PRIVATIZZAZIONI

Guarino: i progetti pronti

La rinnovata fiducia sembra aver ridato al governo particolare vigore sul fronte delle privatizzazioni. Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino ha assicurato: «Entro 10 giorni, al massimo 15, le quattro commissioni che stanno lavorando sui vari aspetti delle privatizzazioni avranno ultimato il loro compito e consegneranno al governo i loro rapporti». «Dopo di che - ha aggiunto - si passerà immediatamente alla nuova fase, quella più impegnativa della realizzazione del piano». Il ministro dell'Industria che è intervenuto a Milano ad un convegno degli artigiani sul fisco, ha detto entro i primi di pronto anche il piano di ristrutturazione della chimica italiana. «Un settore importante che è indispensabile razionalizzare. Nessuno si illuda però - ha avvertito Guarino - che per il rilancio possano essere risorse pubbliche».

Appalti bloccati

Dai dirigenti della Lodigiani parte un Sos

ROMA. «Le vicende giudiziarie che hanno in questi ultimi mesi coinvolto e sconvolto il mondo italiano delle costruzioni spingono noi dirigenti della Lodigiani a denunciare all'opinione pubblica la gravità della situazione in atto». Comincia così la lettera aperta che i dirigenti dell'azienda di costruzioni coinvolta nell'inchiesta «mani pulite» fanno pubblicare stamane, a proprie spese, su alcuni quotidiani. «Abbiamo legato il nostro nome - scrivono i dirigenti - ad opere che appartengono alla storia delle realizzazioni mondiali più significative, imponendo l'Italia all'ammirazione e al rispetto di tutti». A proposito degli sviluppi giudiziari che hanno visto coinvolti i vertici dell'azienda, la lettera : «Purtroppo, fattori esterni e questo spirito imprenditoriale hanno condizionato il mondo dei lavori pubblici in Italia» e «quale seconda impresa italiana ne siamo rimasti coinvolti, e stiamo subendo le conseguenze più degli altri». (Asca)

ATTENZIONE

La OSAM, Organizzazione Sfilate Alta Moda
in collaborazione con lo Stilista

SILVANO NALDONI

visto l'enorme successo di vendita,

ANNUNCIA

di cedere anche la 3ª e 4ª collezione già destinate
al mercato estero: sono pellicce pregiate firmate e di
alta moda vendute al prezzo di realizzo con sconti oltre il

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.600.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.400.000**
MANTELLO VISONE DEMI BUFF ALTA MODA	**L. 3.300.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre pellicce di vecchio modello in
RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA L. 500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Pres. FASHION FUR - Via Roma 24 (Town CLN) Torino - Tel. 546.667

Necci scrive ad Amato e garantisce la «trasparenza» del progetto

Treni alta velocità la parola alla difesa

Lorenzo Necci difende a spada tratta il progetto «alta velocità»

ROMA. Per il progetto «Alta velocità» si annuncia un'altra settimana di passione, in [illegible] delle votazioni sulle mozioni presentate alla Camera. Ma, di fronte alle obiezioni dell'opposizione e alla lettera dei [illegible] deputati dc (fra i quali Sbardella e Formigoni) che chiedono riflessioni e approfondimenti, si levano ora le voci dei difensori [illegible] progetto.

Ieri, in una intervista all'agenzia Asca, il sottosegretario ai Trasporti Cesare Cursi, ha parlato [illegible] indirettamente di malafede: «Qualcuno continua a far finta di non sapere che il 60% dell'alta velocità è finanziato con soldi privati e questo dimostra la credibilità sia del management che del progetto».

Cursi esclude comunque che i progetti corrano rischi: «Indietro non si torna. La Finanziaria ha dato [illegible] libera fissando anche le annualità degli stanziamenti. Non possiamo rimangiarci oggi quanto approvato 20 giorni fa. E in settimana dovrebbe essere sciolta anche la [illegible] di Ripa di Meana».

Nessun commento da parte delle Ferrovie. Lorenzo Necci, che aveva fatto dell'alta velocità uno dei cardini della sua gestione, non parla. Ma in questi giorni è trapelato il contenuto di una lunga lettera, una precisazione di 7 cartelle, inviata al presidente del consiglio Giuliano Amato e al ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini il 28 dicembre, la vigilia della riunione fra Tesoro, Bilancio e Trasporti che doveva fissare nuove regole per l'operazione e la gara internazionale per l'appalto da 2400 miliardi della tratta Torino-Milano.

In quell'occasione, l'amministratore delegato delle Ferrovie ha difeso a spada tratta la sua «creatura» partendo da una considerazione fondamentale: l'ente «ove emerga tale orientamento nel governo» indirà gare europee «che le Fs avevano per prime e uniche proposto» non solo per gli [illegible] miliardi dell'alta velocità, [illegible] anche per i residui 30 mila miliardi di investimenti. Ma il messaggio per il governo è chiaro: la dirigenza delle Ferrovie si [illegible] ora a dover fronteggiare «come luoghi comuni non documentati», le medesime argomentazioni «incertezza sui tempi e sui costi».

Le Fs, quindi, sono spiazzate: [illegible] sole «non possono [illegible] si sentono in grado» di superare gli ostacoli «senza un segnale univoco e autorevole di impegno e di scelta del governo». [illegible] nota, Necci ricostruisce tutte le fasi che, in 10 anni, hanno portato al progetto di alta velocità e alle trattative private con Iri, Eni e Fiat. Di fronte alla possibilità [illegible] passare alle gare europee è scettico: non è affatto certo - dice in sostanza - che facciano risparmiare sui [illegible]. Non solo: ogni decisione, in questo momento, sarebbe tardiva, perché i prezzi sono stati già determinati «in modo trasparente».

Chiunque dovesse fare una nuova offerta sarebbe quindi «fortemente avvantaggiato», potendo partire dall'esperienza condotta da altri. E, a questo punto, le Ferrovie sarebbero tagliate fuori da ogni scelta: solo il governo «può e deve sciogliere i problemi di strategia e di politica dell'occupazione [illegible] una più ampia visione europea».

Come Necci dalle Fs, dal vertice della Tav, il presidente Salvatore Portaluri chiede innanzitutto che il governo si esprima con chiarezza: «Ci lasci lavorare in tranquillità, oppure dica che non si può fare e dedichi i fondi ad altro. Noi chiediamo [illegible] l'alta velocità [illegible] faccia [illegible] un progetto completo, non per tratte. E speriamo che tutto il "fumus" di questi giorni sia soltanto la solita bagarre che precede l'approvazione dei progetti. Non è neppure questione di trasparenza: i discorsi che si sentono oggi fanno molta presa, ma a ben guardare hanno poco contenuto reale».

Bruno Gianotti

Enichem ha già e[illegible]to la società dall'organigramma del gruppo

All'Acna nuove rischio di chiusura

Sul futuro pesano gli standard ecologici della Liguria

MILANO. Una tegola in più sul già precario futuro dell'Acna [illegible] Cengio, forse [illegible] più tristemente nota tra le società dell'Enichem. Una tegola che ha preso forma nei nuovi standard di compatibilità ambientale [illegible] la Regione Liguria ha varato e che sono ora all'esame degli uomini dell'Acna ma che potrebbero risultare di difficile [illegible] impossibile applicazione nella fabbrica della Valbormida.

Saranno compatibili, questi nuovi standard ecologici imposti dalla Regione Liguria, con le produzioni e gli impianti dell'Acna? E soprattutto quali costi potrebbe [illegible] l'eventuale adeguamento: costi troppo alti per giustificare il mantenimento dell'impianto?

Di chiusura dell'Acna, in Enichem, nessuno parla e nessuno dice. L'unica conferma è sull'analisi in corso sui nuovi standard: i tecnici dell'Acna stanno riparametrando tutti i nuovi valori e solo fra qualche giorno sarà possibile avere un quadro realistico su cosa dovrà essere fatto. Tra qualche giorno, quindi, il responso: quanti nuovi investimenti saranno necessari e in quanto tempo [illegible] fabbrica potrà essere compatibile [illegible] i nuovi standard senza che, nel frattempo, l'impianto corra [illegible] rischio di [illegible] fermato da un'ordinanza [illegible] una qualsiasi Usl?

Giorni d'attesa. Soprattutto per chi vede il proprio posto di lavoro in pericolo: i sindacati hanno già chiesto chiarimenti e [illegible] incontro con Gianfranco Borghini, il responsabile della task force voluta da Amato per far fronte all'emergenza occupazione. Posti di lavoro da una parte, salvaguardia dell'ambiente: ancora una volta la drammatica contrapposizione rischia di esplodere all'Acna, un impianto che da tempo non è più considerato strategico dall'Enichem. Se nel famoso libro verde sulla chimica, tempo fa, si era lasciato capire che per l'Acna non c'era più posto nel futuro di Enichem, adesso l'esclusione della società [illegible] Cengio dall'organigramma del gruppo è stata sancita formalmente [illegible] non ancora nei fatti. Nell'ultimo piano aziendale, infatti, l'Acna [illegible] risulta più dipendere dall'Enichem ma, per quanto riguarda la proprietà azionaria, [illegible]lla Planasia (insieme [illegible] con altre società non strategiche [illegible] l'Enichem agricoltural e, per quanto riguarda la gestione industriale, dall'Enichem Syntegis. Un trasferimento fatto passare come «semplice operazione di carattere tecnico» ma che lascia intravedere i possibili obiettivi dell'Enichem: vendere o chiudere l'Acna. Una decisione che i nuovi, più severi, standard della Regione Liguria potrebbero accelerare.

[a. a.]

Dopo gli avvisi di garanzia per tentata truffa

Bufera sul Montepaschi i vertici fanno quadrato

Brandani: spero che i giudici facciano luce
Mazzoni: strano che se ne parli proprio ora

SIENA
NOSTRO SERVIZIO

Acque agitate al Monte dei Paschi dopo gli avvisi di garanzia arrivati al provveditore Carlo Zini, al deputato Alberto Brandani, ad Ettore Guadrani, direttore [illegible] Centro Finanziaria, la merchant bank del Monte, [illegible] ad Alberto Bruschini, direttore generale della Fidi Toscana, la finanziaria di garanzia della Regione Toscana di cui il Monte è [illegible] principale partner. L'inchiesta dei sostituti procuratori di Siena Marini e Affronte è partita dopo la denuncia di un imprenditore, Leonardo Pascucci Pepi, che ha chiesto [illegible] in [illegible] per tentata truffa con i vertici della banca [illegible] anche il finanziere Giuseppe Gennari, raggiunto da un'ennesima comunicazione giudiziaria.

Carlo Zini

La vicen[illegible] risale prima del '90, quando Pascucci Pepi era alla ricerca di [illegible] acquirente per la sua azienda dolciaria. Tra gli interessati spunta anche il [illegible] di Gennari, ma l'affare sfuma [illegible] dopo [illegible] l'azienda Pepi fallisce. Due mesi fa l'imprenditore decide di presentare denuncia. Il fallimento sarebbe stato provocato da un «intrico» fra Gennari, il Monte dei Paschi e le società collegate che avrebbero rifiutato di concedere credito all'azienda quando era in corso l'affare.

Al Monte gli inquisiti sollevano dubbi sulla denuncia tardiva dell'imprenditore; sorpreso Zini, Brandani [illegible] dichiara amareggiato per una vicenda sulla quale spera che i giudici facciano luce al più presto; Bruschini replica: «Giò che mi sorprende è che la vicenda venga fuori solo ora, dopo due anni dal *fallimento dell'azienda. Se l'imprenditore* aveva che ci fossero macchinazioni, perché non si è fatto avanti al momento del fallimento?».

Le congetture si moltiplicano soprattutto fra chi ricorda i rapporti non idilliaci fra il ministro del Tesoro Barucci, fino ai primi mesi del '90 presidente della banca senese, e il provveditore Carlo Zini. Intanto, gli altri deputati preferiscono prendere le distanze. Il presidente Giovanni Grottanelli De' Santi si è limitato a leggere in deputazione un'asettica nota con la quale informava dell'iniziativa della procura.

Vittorio Mazzoni [illegible] Stella, confermato alla vicepresidenza della banca, interviene con [illegible] [illegible] renità» [illegible] chi può lavarsene [illegible] mani: il suo ingresso al Monte risale a qualche tempo dopo le date dei documenti sotto seque[illegible], [illegible] devo [illegible] sincero - dice -, non riesco a districarmi in questo complesso affare che risale a metà '90: io sono entrato al Monte nel novembre di quell'anno. E ora [illegible] il sequestro dei documenti non posso certo documentarmi [illegible] tantomeno chiedere notizia [illegible] diretti interessati».

Anche per Mazzoni, comunque, questa attesa di quasi tre anni, prima che Pascucci si sia deciso a sporgere denuncia, può essere non del tutto chiara: «Uno che è fallito e non ha più niente da perdere può benissimo farsi avanti».

[illegible] memoria [illegible] Mazzoni vola a qualche anno fa, quando già allora al Monte del Paschi la cordata Barucci-sinistra dc non incontrava più terreno molto facile. E certi rancori difficilmente si dimenticano.

Comunque, Mazzoni preferisce gettare acque sul fuoco: «Un avviso di garanzia è solo un atto dovuto della magistratura con il quale gli [illegible] sono informati di indagini per vicende che li riguardano. *È ancora presto per qualsiasi previsione*». E sul rischio che qualche poltrona possa vacillare, Mazzoni è esplicito: «La legge parla chiaro, la revoca [illegible] direttore generale può avvenire solo con decreto del ministro del Tesoro». **[a. l.]**

FLASH

Titoli all'asta novemila miliardi

Titoli di Stato per novemila miliardi di lire saranno messi all'asta nei prossimi giorni. Il 12 febbraio: saranno offerti 3000 miliardi di lire di Cct settennali godimento primo febbraio 1993. Il 15 febbraio tocca a 3000 miliardi di Btp triennali [illegible] 12% nominale e 3000 miliardi di Btp quinquennali.

Disoccupati record [illegible] ricca New York

Mentre il tasso nazionale di disoccupazione registra un leggero [illegible] calo, il 13,4 per cento della popolazione attiva di New York (447.000 persone) è senza lavoro. L'indice è il più alto mai registrato [illegible] quando, 25 anni fa, si iniziò a seguire il mercato del lavoro a New York. La cifra non comprende coloro che hanno abbandonato [illegible] ricerca. [illegible] scala nazionale, il tasso [illegible] disoccupazione è del 7,1 per cento.

[illegible] tessile Foral ora guar[illegible] a Est

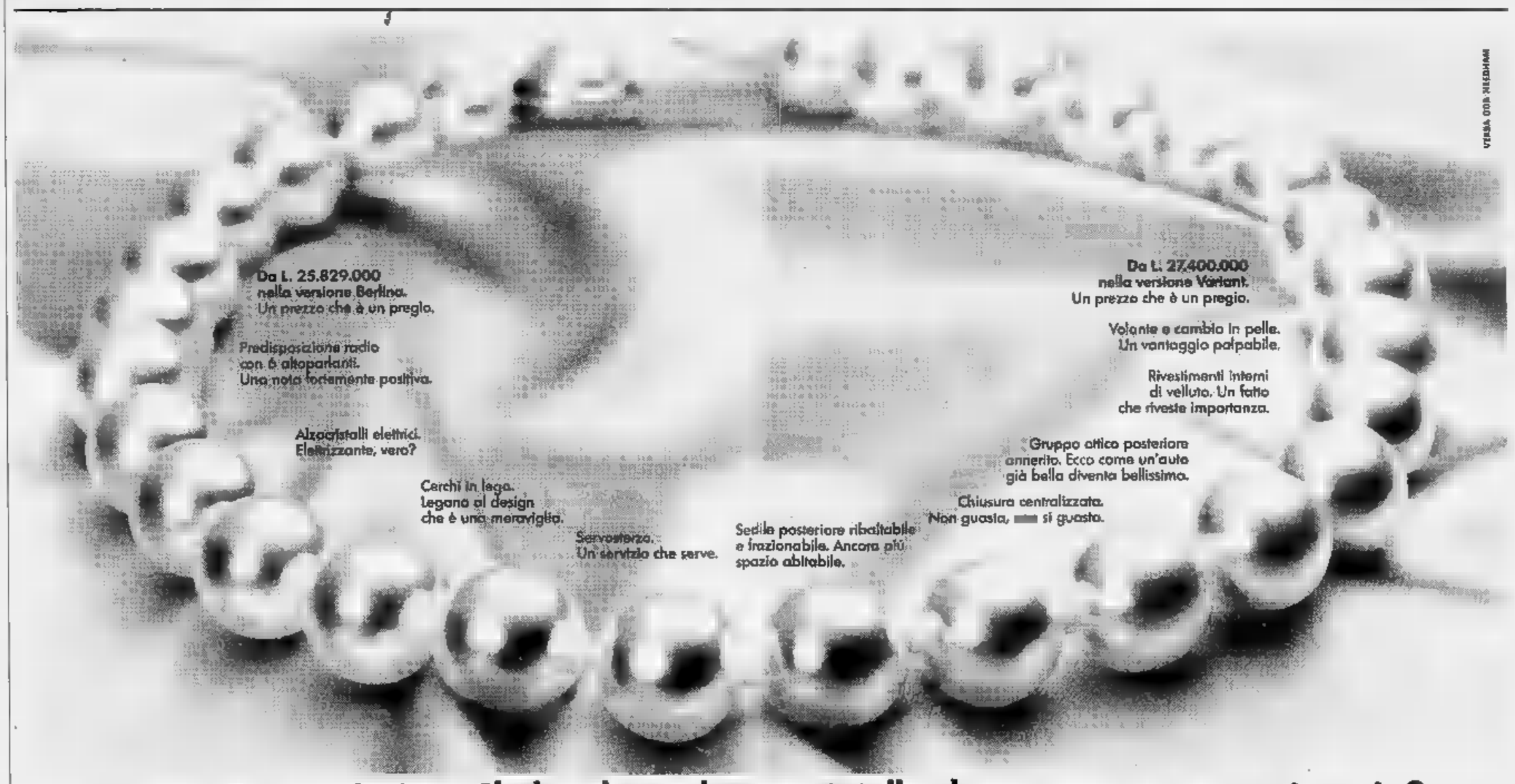
La crisi del tessile non frena la crescita del gruppo Foral, che nel '92 ha fatturato 172 miliardi (163 nel '91) producendo 252 mila capi di abbigliamento (11 mila in più dell'anno precedente). Il 30% del fatturato è destinato all'export, dove il gruppo vicentino ha stretto accordi con la coreana Cheil Wool, la giapponese Itoh Stock & Zenockipi e sta perfezionando [illegible] progetto Pal Zileri «Made in Poland» come testa di ponte per tutti i mercati dell'Est.

Quello [illegible] è vero business

Ha raggiunto i 55 miliardi (contro i 44 del '91) [illegible] fatturato '92 del gruppo Le Fortezza, azienda toscana specializzata nella produzione di scaffalature metalliche per industria e arredamenti. Di recente Le Fortezza ha aperto uno stabilimento in provincia [illegible] Avellino.

La classifica [illegible]

Simcredit al primo posto, [illegible]mo al secondo, Romasim a Simcomit a pari merito al terzo. La prima classifica delle società di intermediazione mobiliare (Sim) sarà pubblicata sul *Mondo*, in edicola lunedì.



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat. Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, [illegible]: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità del [illegible], la piacevolezza di guida. A richiesto l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente [illegible] Passat, una Volkswagen.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
90 C.v.	115 C.v.	90 C.v.	75 C.v.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NEGOZIO libero adiacenze via Lagrange Maria Vittoria mq [illegible] lo Tel 433 3223 - 433 1787.
MICHELINO libero centrale locale [illegible] mq 900 su 2 livelli 8 vetrine uso riservata permute Presbm 505.5776.
NICHELINO vendesi muri negozio mq 70 L. 150 milioni trattabili Telefonare 622.303
PALAZZINA mq 1000 uso ufficio/abitazione libera da ristrutturare fronte corso vista collina vendesi. Scrivere: Publikompass 6838 - 10100 Torino
PALAZZINA uffici mq 2200 open space su 2 piani con autorimessa mq 1200 vendesi Collegno lungo corso Francia Promos 562 1050
PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia 1 milione al mq Tel 501 919
PALAZZINA uffici zona piazza Rivoli su 2 livelli più seminterrato mq 600 completi uno parcheggio proprio Luciana Viola 436.1305.
PESCARITO vendesi prestigioso complesso industriale mq 13.500 con 3200 mq uffici Promos 562.1050
RIVALTA capannone industriale 1500 mq coperti con 2000 mq cortile recintato A D CASA 958.9403 vende L. 850 000 000
RIVOLI corso Francia importante complesso commerciale a/o artigianale 1400 mq ampliabili. A D CASA 958 9403 vende libero L. 1.700.000.000
S. MAURIZIO presso Casale centro commerciale spazi da L. 1833 milioni ampi parcheggi Cassamonese 924 4466.
UFFICI e bar vero mirabile piazza Bengasi impresa vende direttamente prestigioso centro commerciale dotato di ampio parcheggio Tel 011 650.4909.

Vendesi Città Mercato mq 1800 altre uffici mq 600 ampi spazi di manovra. Gabetti Impresa 57.67.

VIA Andorno vendesi magazzino con soppalco mq 60 Tel 489 087.

TERRENI

OSPEDALETTI bellissima posizione terreno mq 2000 con progetto approvato vendesi immobiliare Canale 011 885.452
OSPEDALETTI terreno 1200 mq con progetto approvato posizione panoramica Immobiliare Iannello 317 [illegible]9
PROVINCIA Vercelli presso [illegible] To-Mi-Gb fronte strada superficie terreno mq 21.000; [illegible] mq 700; abitazioni uffici mq 500 Tel (0142) 55 129
ROSTA centrale terreno [illegible] con progetto approvato per unifamiliare Verna 993 4929/39
[illegible] Panorama terreno con progetto per costruz[illegible] capannone e palazzetto industriale a [illegible] per mq 2251 totali. Tel. 535.211
TERRENO [illegible] bifamiliare precollina mq 900 [illegible] Tel. 385.063279. Ore ufficio
TERRENO edificabile 10 mila mq posizione collinare vicinanze Chivasso indice di cubatura 1/1. Sagor 903 4534
VOLPIANO terreni industriali ottima posizione con progetto approvato per capannoni da 1500 a 2000 mq Tel. 988 4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [illegible] Massena riempie ricercati case o ville indipendenti 300/400 mq abitabili giardino. Modim 660.4543.
ABBIAMO urgenza di alloggi di camere cucina o tinello vendita rapida per contanti Apiemme 385 3927.
ACQUISTIAMO signorili alloggi o interi stabili in Torino e prima cintura pagamento rapido Sogecom 437.4744
ALLOGGETTI liberi ricercati Torino e cintura garantiamo vendita contanti valutazione senza impegno. Gefim 431.0123.
AZIENDA primaria acquista per proprio dirigente immobile signorile mq 150/200 in Torino Signori Brusa 561 7779

BANCA

acquista alloggi signorili per suoi dirigenti trasferendi in Torino Massima riservatezza Telefonare ufficio 599.459

CENTRALEDILE ricerca libero 2/3 camere soggiorno servizi in stabile signorile pagamento [illegible] Tel 437.4248.
CERCASI zona Precollina prima cintura appartamenti e ville anche da ristrutturare definizione rapida. ISI 778 8995
CERCHIAMO ville case seconda cintura libero trattativa rapida e serie. Bimar Tel. 434.5758

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in [illegible] appartamenti liberi e locati in stabili [illegible] Definizione immediata a saldo di [illegible]. Telefonare [illegible] 784.002 Ufficio patrimoniale di Milano

ELIO COPONI IMMOBILI 650.2264/5 cerca zona [illegible] Gran Madre [illegible] signorile 100/120 mq
ELIO BERRA 549.330 ricerca serio precollina appartamento signorile 120/150 mq libero rapida definizione

INGEGNERE

acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506 743

[illegible]NICO acquista per matrimonio figlia in zona signorile 60/100 mq pagamento in contanti. Vianelli 562.6813

PRECOLLINA

privato acquista appartamento o villa di salone [illegible] camere [illegible] Tel 540 8607

RICERCASI per clienti di importo piccoli appartamenti da ristrutturare in T[illegible]. Personalizzato 562 7877
RICERCASI salone 3/4 vani [illegible] centro [illegible] zona precollina massimo L. 8 milioni mq. Personalizzato 562.7877
SARATELLI [illegible] ricerca appartamento liberi in Torino e cintura. Anticipazione del prezzo.

TORINO PROVINCIA

ALPIDUE [illegible] ricerca cascine rustici con terreno max 40 km [illegible] Torino pagamento immediato Tel 771 2220
CASETTE vendo rustici anche da ristrutturare cerchiamo massimo 30 km da Torino valutazioni senza spese. Gefim 430.9116.
COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici o villette anche da ristrutt con giardino zona Tel 366.402
EDILCASE dispone numerosa richieste di acquisto di ville vieni cascine [illegible] 30/40 km da Torino contattateci [illegible] nando al 531.3535 interni 44 [illegible]
URGENTEMENTE ricerchiamo camera bagno o 2 camere cucina bagno zona Rivalta Orbassano Bruino. GSB 472.202

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO ufficio 200/250 mq centrale (anche [illegible] unità abbinabili) meglio se da ristrutturare [illegible] GB 318 [illegible]

OFFERTE IMPIEGO

TORINO CITTA'

A. A. CASAFFITTI [illegible] minialloggio arredato zona piazza [illegible] [illegible] transitoria solo referenziati

A. ABBIAMO alloggi vuoti di salone 2/3 camere cucina tripli servizi box in stessa casa. Unicase 332.407.
ABBIAMO alloggi vuoti arredati stessa casa vuoi unifamiliari uffici interpellateci. Studio 568.3628.
ABBIAMO via Maria Vittoria arredato nuovo uso abitazione mq 90 e posto auto referenziati Data Bank [illegible]
ABITARE E FINANZIARE 561.7691 corso Grosseto alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno sottoscrivere.
AFFITTASI alloggi in Torino arredati e tinelli o studenti in tranquilla periodo trattativo, [illegible] [illegible] Tel 521.3713 - 521.3773.
AFFITTASI S. Paolo 2 camere tinello [illegible] nino bagno contratto uso foresteria non residenti. Tel 562.3831
AFFITTASI uso abitazione Lungodora Firenze nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi box portineria L. 1 milione 200 mila mese. Telefonare 741.2274 pomeriggio.
AFFITTO centrale 2 camere soggiorno servizi transitorio foresteria in stabile signorile. Bimar 434.5758.
AFFITTO L. 800 mila mensili appartamento arredato soggiorno 2 camere cucinetta signorile Bimar 434.5758.
AFFITTO precollina appartamento in villa salone 2 camere cucina biservizi posto auto arredato Bimar 434.5758.
ALPINA affitta appartamento vuoto 2 camere tinello cucinino bagno L. 700 mila più spese. Tel 011 434.6842.
AMICACASA 385.6538 affittasi arredato a dirigenti in Pozzo Strada signorile salone 2 camere cucina biservizi.
AVETTA affitta corso Unione Sovietica monolocale arredato uso transitorio. Tel. 505.977.
AVETTA affitta piazza Costantino il Grande uso foresteria alloggio arredato di salone 2 camere cucina biservizi Tel. 505.977.
AVETTA affitta via Bossolasco alloggio arredato uso transitorio di 2 camere tinello cucinino bagno Tel 505.977.
BARRIERA MILANO ottimo alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno Abitare & Finanziare 581.7535.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 strada S. Vito finemente arredato living su soggiorno camera bagno terrazzo
CONSULEDILE 437.4000 affitta a 50 mt da piazza Castello in signorile ristrutturazione monocamere arredate
CONSULEDILE 437.4000 affitta in stabile recente signorile zona ex Viberti monolocale uso ufficio L. 400 mila al mese.
CONSULEDILE 437.4000 affitta in via Giolitti una abitazione signorile 3 camere cucina biservizi piano 3° ascensore.
CORSO Agnelli (stabile) vuolo signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1 milione mensile Tel 557.6040.
CORSO Galileo Ferraris stabile prestigioso [illegible]sso salone pranzo 4 camere cucina tripli servizi. Visco 619.0804.
CORSO Lombardia stessa casa alloggi di camere cucine bagno con rate pari affitto. Abitare & Finanziare 581.7843
CORSO Peschiera/corso Trapani alloggio arredato uso transitorio ingresso 2 camere cucina bagno. Silpa affitta 818 848.
CORSO Vittorio bilocale nuovo arredato affitto a L. 800 mila solo referenziati. Casisti Immobiliare tel. 433 1414.
CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio da 3 a 5 vani. Tel. 669.6918 - 669.8921.
CROCETTA [illegible] De Gasperi [illegible] uso transitorio arredato 2 camere cucinetta servizi piano alto. Tel 531.005
EXPOCASE 508.456 Crocetta in casa signorile arredati mq 90 L. 580 mila mq 100 L. 1 milione mensili più spese.
MEC CASE 533.025 affitta appartamento arredato 2 camere cucina servizi in stabile recente semicentrale.

PIAZZETTA MARIA TERESA
in splendida casa d'epoca fronte giardini prestigiosissimi appartamenti di mq 280 e 350 finemente ristrutturati con box auto Telefonare Gruppo V 596.616.

PRECOLLINA in palazzina esclusiva appartamento prestigioso ideale residenza e/o ufficio di altissima rappresentanza. Informazioni solo presso nostri uffici. Lucarelli Viola 436.1395 - 436.1555.

PRECOLLINA meravigliosa stupenda arredata mq 80 zona Torino est privato affitta a dirigente in tranferta. Tel. 860.7427
PRESTIGIOSO appartamento 200 mq via Cibrario privato affitta. Scrivere: Publikompass 7045 - 10100 Torino.

SPAI A corso Solferino, appartamento, piano alto vista prestigiosa, composto di ingresso salone, 2 camere, cucina e 2 bagni arredati, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina, box, posto auto. Tel 812.7177.

SPAI B via Garibaldi/piazza Castello in stabile signorile appartamenti uso abitazione di mq 70 e mq 80 di ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 812.7177.
S. PAOLO alloggio di camera cucina cucinotta bagno con rate pari affitto. Abitare & Finanziare 581.7745
S. RITA via Barletta affittasi uso abitazione 2 camere tinello cucinino termo bagno accessorio. Affare 562.9282.
UFFICIO piazza Vittorio, 3 locali servizi, volendo completamente attrezzato, 2 linee telefoniche. Tel. 817.7290.
VALSALICE affittasi signorile uso abitazione salone 2 camere cucina biservizi riscaldo box auto. Affare 562.9262.
VIA Po piano alto nuovissimo ben arredato bilocale uso foresteria. Pastore Immobili 434.4845.
VIA Vigliani stesso stabile alloggi vuoti ingresso 2/3 camere cucina bagno volendo box. Silpa affitta 818.848
VUOTI Nestori sul salone living 2 camere 2 bagni box alla stessa casa cucina 2 camere 1 bagno Sarcase 385.4581.
ZONA Balbo ufficio alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi arredato L. 1 milione Tel. 270.5561.

TORINO PROVINCIA

A. PINO TORINESE 3 camere cucina e salone 3 camere cucina servizi box in stessa casa Tel. 934.929 Unicase.
ABBIAMO villa a Cavoretto strada Val Pattonera mq 220 3 box-posto giardino contratto abitazione Data Bank 504.092

SPAI A Rivoli villa 4 camere doppi servizi posto auto L. 1 milione 400 mila mese Telefonare 741.2274 pomeriggio.
AFFITTASI [illegible] Parella [illegible] pendente mq 1500 più uffici mq 400 adatto attività terziarie. Silpa 568.3852.
AFFITTO Cenisio 90 mq uso ufficio ingresso saloni [illegible] servizi [illegible]. Bimar. Tel 434.5758
A falegnameria avviato cedesi in uso cabine arredate abbinate a studio odontoiatrico centralissimo. Tel. 542.754.
ASSETTA via ufficio 2° piano 2 ascensori: mq 95 ingresso, 5 vani, bagno. Studio IC 242.5170 - 205.4766.
CENTRALE ottima posizione commerciale locale negozio 200 mq su 2 livelli vetrine referenze Cadorna 839.5342.
[illegible] stesso stabile uso ufficio o abitazione [illegible] vano [illegible] Tel. 502.2642.
CORSO Massimo d'Azeglio - corso Brianza in stabile prestigioso affittasi signorile ufficio 90 mq. IST 817 7667
CORSO Regina angolo via Bava zona commerciale ampio negozio 3 vetrine mq 115. Silpa affitta 818.848.
CORSO Turati affittasi locale commerciale mq 80 anche ufficio o laboratorio artigianale. Studio IC 242.5170 - 205 4766
EZIO BERRA 549.330 comodo tangenziale Torino ovest affitto 2000 mq con palazzina uffici 500 mq libero subito.
EZIO BERRA 549.330 corso Novara affitta 500 mq deposito uffici ri rappresentanza nuova costruzione.

AFFITTASI San Mauro Torinese salone 2 [illegible]ere e cucina, doppi servizi, box L. [illegible]mila. Tel 011 822.1458.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale mq 650 in prestigioso palazzo. Telefonare ore ufficio allo 030 684 587 Mosimo
AFFITTASI piazza Carducci presso ufficio mq 100 casa signorile piano rialzato L. 1 milione mensile. Tel. 434.0021.
AFFITTASI uso ufficio via Susa, 4 camere doppi servizi posto auto L. 1 milione 400 mila mese Telefonare 741.2274 pomeriggio.
AFFITTASI [illegible] Parella [illegible] pendente mq 1500 più uffici mq 400 adatto attività terziarie. Silpa 568.3852.
AFFITTO Cenisio 90 mq uso ufficio ingresso saloni [illegible] servizi [illegible]. Bimar. Tel 434.5758
A falegnameria avviato cedesi in uso cabine arredate abbinate a studio odontoiatrico centralissimo. Tel. 542.754.
ASSETTA via ufficio 2° piano 2 ascensori: mq 95 ingresso, 5 vani, bagno. Studio IC 242.5170 - 205.4766.
CENTRALE ottima posizione commerciale locale negozio 200 mq su 2 livelli vetrine referenze Cadorna 839.5342.
[illegible] stesso stabile uso ufficio o abitazione [illegible] vano [illegible] Tel. 502.2642.
CORSO Massimo d'Azeglio - corso Brianza in stabile prestigioso affittasi signorile ufficio 90 mq. IST 817 7667
CORSO Regina angolo via Bava zona commerciale ampio negozio 3 vetrine mq 115. Silpa affitta 818.848.
CORSO Turati affittasi locale commerciale mq 80 anche ufficio o laboratorio artigianale. Studio IC 242.5170 - 205 4766
EZIO BERRA 549.330 comodo tangenziale Torino ovest affitto 2000 mq con palazzina uffici 500 mq libero subito.
EZIO BERRA 549.330 corso Novara affitta 500 mq deposito uffici ri rappresentanza nuova costruzione.

O.E.A. affitta via Porrittarpo Belgio locale ad uso ufficio laboratorio luminoso mq 320. Tel [illegible]
HASTONASTON ufficio corso Matteotti piano alto mq 270 con portineria. Tel. 56 [illegible]
HASTON & ASTON ufficio locale commerciale 1400 mq corso Galileo Galilei pussi carrai posti auto. Tel. 561.9950/43.
L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 250 mq di uffici
LEMI affittasi capannone indipendente mq 500 con uffici e servizi terreno recintato. Immobiliare San Giorgio 920.9845.
LOCALI industriale/commerciale e palazzine uffici, servizi alloggio totale mq 1.200 affittasi, zona Barca. Tel. 273.1085.
[illegible] a laboratorio adiacente con so Tassoni 200 mq servizi posto carrello L. 1.600.000. Tel. 533.986 - 540.801.
M. CASE 728.1642 corso Galileo Ferraris presso affittasi uno ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.
MEC CASE 011 545.459 - fax 562.9966 affitta in bella casa corso Matteotti uffici 5 camere 120 mq o 8 camere più saloni 200 mq.
ORBASSANO via Roma affittasi ufficio mq 80, 3 locali più ingresso servizi. Telefonare 903 4101.
PIAZZA Bodoni prestigioso ufficio doppi ingressi 8 camere servizi mq 150. Silpa affitta 818.848.

PIAZZA CARLINA
affittasi in stabile prestigioso con posti auto uffici mq 80 e 200. Tel. 837.200.

SPAI A via Roma alta rappresentanza, ufficio mq 160 di ingresso, 5 vani, servizi. Tel. 812.7177.

SPAI B piazza Adriano ufficio mq 80 di ingresso, 3 vani, bagno [illegible] 812.7177.

SPAI C via Vandalino presso piazza Massaua in nuova costruzione affittasi uffici varie metrature. Tel. 812.7177.
UFFICIO affittasi S. Rita casa signorile mq 130 salone 3 vani ingresso archivio servizi. Tel. 561.1384.
UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 2° piano 2 vani e servizio, intieggiato, privato affitta. Tel. 521.4453.
VILLARETTO affitto capannone con uffici mq 730 cortile mq 450 recintato L. 3.700.000. Tel. 273.5061.

AFFITTI COMMERCIALI

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331.540.
CERCASI urgentemente alloggi vuoti arredati Torino/cintura ottima referenza nessuna spesa Esatin 562.6482.
CERCHIAMO appartamenti da affittare anche piccoli periodi. Bimar Tel. 434.5758.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.
PRIVATO cerca in Torino o prima cintura in affitto 2 camere cucina bagno. Referenze. Tel. 863.6868 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

A. REFERENZIATA famiglia 4 persone ricerca casetta con giardino o villetta in affitto per un periodo 3/4 anni cintura Torino Edilmarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto per istituto bancario locali mas mq 200 zona Crocetta o Pozzo Strada per apertura filiale. Fim 812.7266.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole
MB 200 CE 07/91 blu iatturabile vendo in garanzia. Concessionaria RS corso Brianza 14 Torino. Tel. 318.4884
MB 250 TD 90 blu mot full optional vendo in garanzia. Concessionaria RS corso Brianza 14 Torino. Tel. 318.4884.
PORSCHE 911 Cabrio '87 bianca, interni pelle nera, asetto, CD, sospensioni vendo L. 55 milioni trattabili. Tel. 415.4919.

PRIVATO [illegible] BMW 535i cat., maggio '90, colore nero, full optionals. Tel. ore 8/12 - 502.924 (ufficio).

PRIVATO vende Mercedes 300 CE 24 cat., 2° semestre '91 blu metallizzato, cambio automatico, full optional. Tel. ore 8/12 - 502.333 (ufficio).

RS Concessionaria Porsche corso Brianza 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '94 grigio met. tetto apribile, 911 Carrera 3.2 coupé '88 grigio met. aria condizionata, 911 Carrera 3.2 Cabrio '87 verde met. full optionals, 911 Carrera 2 turbo kat Cabrio '92 nero full optionals, 911 Carrera 4 coupé '91 nero climatizzatore.
SANCAR Concessionaria Opel via Lanzo 181 Borgaro tel. 470 1919 fatturabile Audi 80 TD L. 12.800.000.
SUBITO in contanti acquistiamo autovetture pagamento immediato. Aeroporto corso Dante 44. Tel. 596.4713/4.

VILLEGGIATURE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel [illegible]lma 0182 642.869, 50 mt mare menù a scelta prezzo Ercole d'Oro speciale [illegible] Inverno L. 35.000/40.000.
AMPI spazi in centro Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Prezzo specie assistenziale autorizzato. Albergo Trafoni tel 531.418.
DIANOMARINA Hotel Villa Igea *** 0183 486.100 rinnovato e confortevole, 80 mt dal mare. Camere con telefono tv color 2 piscine palestra. Ottimo ristorante ideale per famiglie. Pensione completa L. 50 mila.
DIANO MARINA Le Margherite 0183 485.185 camere servizi parking. Scelta menù pensione completa L. 40 mila.
DIANO MARINA *** 0183 400.408 sul mare. Inverno '93 soggiorni settimanali in pensione completa con menù a scelta e pranzo da L. 350 mila.
LES DEUX ALPES sabbiosa bianca dal 20/2 al 27/2 appartamento al centro più scuola di sci più 7 cene a L. 660 mila. Contattare lo 0337 245.871
LOANO albergo Sciorare 019 669.877 a 50 mt mare bambini camere con servizi menù a scelta tranquillo

MATRIMONIALI

CELIBE attraente 52enne serio presenza giovanile conoscerebbe signorina/vedova scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8625 - 10100 Torino.
CONOSCERE! gentiluomo scopo matrimonio pensionato, alto, mai 68enne. Scrivere: Publikompass 6628 - 10100 Torino.
INCONTRI Agenzia Matrimoniale ragazze [illegible], [illegible], cultura, [illegible] d'inserti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.
OPERAIO 36enne celibe [illegible] signorina/vedova scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5042 - 10100 Torino.
SILVIA ti amo, tu lo sapevi ma ora lo sento altra adolescentile presenza. Ho deciso. Ti sposo! Anche subito. Alex.
VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale vi propone conoscenze [illegible] improntate sulla massima serietà [illegible] pensando libere di ogni età a vera amicizia. Torino [illegible] Mediterraneo 88 - Tel. 011 592 592
27ENNE laureata in lingue, bella [illegible]za, piena d'interessi, [illegible] pari requisiti, per eventuale matrimonio. Scrivere: Publikompass 5036 - 10100 Torino.
30ENNE celibe libero professionista laureato ottima posizione sportivo [illegible] conoscerebbe signorina scopo matrimonio. [illegible] Publikompass 5041 - [illegible] Torino
40ENNE nubile semplice dolce ottimista dinamica laureata cerca compagno max 45enne celibe seriamente intenzionato matrimonio. Scrivere: Publikompass 8635 - 10100 Torino.
57ENNE signora media celibe diplomato desiderebbe realizzare matrimonio con signorina max 39enne, [illegible] virtuosa, posata, colta. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino.

VARIE

A. [illegible] M.C. 334 832-382 0655 acquista ora argentaria monete giolelli massimi prezzi. Corso Peschiera 163
A. OREFICERIA GE.MA acquista [illegible] argentaria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
[illegible] di vendere [illegible] varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazioni, assistenza gratuita perizia Tribunale. C'è l'Ile Piemonte Veneto Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.822.

CENTRO ESTETICA
computerizzato tutti trattamenti di avanguardia dimagranti, rassodanti, anti stress, antiinvecchiamento, anticellulite ecc. Primo trattamento prova. Tel. 542.764.

MOBILI marina autentici di nave, divano letto e piccolo cassettone vendesi Telefonare allo 011 566.2672 ore ufficio
RISTORANTE Hotel 22 stelle zona «Nuova Cittadella» conduzione familiare, tutti i confort, L. 40.000 mezza pensione, L. 50.000 pensione completa. Pasto tutti i giorni L. 12.000. Telefonare 434.3114

La Commissione Cee prende tempo fino a giugno per definire le nuove quotazioni

Prezzi, il grande freddo

E per il latte scade il contratto

ROMA. La Cee ha deciso che i prezzi agricoli in scadenza a marzo vengono congelati, a tutto giugno, ai livelli attuali. La difficile congiuntura europea ha consigliato la Commissione di prendere tempo evitando di ruvvivare l'opposizione contadina alle misure di riforma.

Di diverso avviso i produttori italiani di latte, un «business» da 7 mila miliardi, i quali invece sono in attesa del rinnovo del prezzo del latte per la campagna 1993-'94.

Il contratto del latte firmato nel maggio 1992 scade infatti il 31 marzo prossimo. Il latte, che l'Italia deve importare per colmare il suo deficit, quota il 50% in più del prezzo che l'industria casearia paga ai produttori italiani in media 620 lire al litro. Alcuni industriali preoccupati di assicurarsi il latte italiano hanno firmato preaccordi con i produttori assicurando gli aumenti che verranno fissati dal contratto. I costi produttivi, per ragioni oggettive, tendono a salire. Salgono le spese generali, gli oneri fiscali e previdenziali, i salari e con l'aumento del prezzo dei cereali, non si esclude una crescita del prezzo dei mangimi.

Le delusione dei produttori per la mancata revisione del prezzo nel corso del contratto, che avrebbe permesso di recuperare, tra l'altro, il punto di Iva (6 lire al litro) venuto meno a luglio '92, ha fatto crescere l'attesa per la determinazione del nuovo prezzo. Al nuovo prezzo si guarda anche per la funzione tonificatrice che potrà avere nel delicato contesto che si è venuto a creare con l'applicazione della normativa per le quote previste dalla legge 468/92.

In altri termini c'è più spazio per i produttori per recuperi di redditività attraverso l'aumento delle produzioni. La redditività va conseguita con un equo prezzo la cui fissazione non può non tenere in adeguata attenzione sia i costi produttivi italiani che i prezzi di cessione del latte importato.

Dopo alcuni approcci informali tra le parti, Unalat, Assolatte e Centrali del latte, è previsto un calendario di incontri durante il mese di febbraio che dovrebbero dare il via ad una trattativa formale. L'attesa perciò è rivolta ad un consolidamento della tendenza al recupero, inaugurata nel 1992 con l'aumento di 15 lire al litro.

Non è facile fare previsioni, produttori e industriali non si sbilanciano anche se tutti tengono d'occhio l'andamento del mercato internazionale, quello tedesco dove la rivalutazione del marco contribuisce a far crescere il prezzo del latte che arriva in Italia. Pagato 65 centesimi di marco al litro, con un cambio salito a 930 lire il conto è presto fatto: 600 lire litro prezzo alla produzione, 740 in banchina si aggiungono costi di sdoganamento, trasporto e Iva al 9%.

La tornata per il rinnovo dei prezzi dovrà occuparsi anche dei ritardi contrattuali del 1992 per ciò che riguarda la Commissione paritetica, incaricata di fissare le modalità tecnico applicative per il pagamento del latte in base al contenuto di sporigeni, determinare le classi, i premi e le detrazioni da praticare ai produttori.

L'altro ritardo riguarda l'adozione delle conclusioni della Consulta tecnica paritetica permanente incaricata di uniformare i criteri tecnici ed organizzativi dei vari sistemi di valutazione qualitativa del latte e l'attuazione dei controlli ai fini della integrazione del prezzo. Senza tema di ripeterci, va sottolineato che in materia di qualità, per le potenzialità che la qualità merceologica gioca sulle produzioni casearie tipiche o sullo stesso latte alimentare, ogni sforzo merita riconoscimento.

Altrettanto fatto per lo igienico-sanitario. La necessaria attenzione che si deve avere verso i consumatori giustifica gli eventuali oneri che dovessero essere sopportati dalle parti in causa.

Fortunato Tirelli

ORGANIZZAZIONI

No al diktat di Bruxelles

BRUXELLES. Le organizzazioni agricole e cooperative della Cee «respingono» la proposta sui prezzi agricoli 1993-1994 approvata dalla commissione europea. Per i rappresentanti dei produttori e delle cooperative agricole europee raggruppati nel Copa (per il prossimo biennio la presidenza del Copa sarà italiana, la reggerà Augusto Bocchini, attuale vicepresidente della Confagricoltura responsabile dalla giunta esecutiva per i problemi comunitari) e nel Cogeca, le proposte della commissione «perseguono una politica agricola basata soli obblighi di bilancio». Per il Copa e il Cogeca l'applicazione prossima campagna della riforma della politica agricola comune decisa nel giugno scorso condurrà una riduzione drastica dei prezzi per le di produzioni senza compensi adeguati per i produttori».

Sopra, il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana e, a sinistra, il nuovo commissario René Steichen

Il lato agroalimentare del decretone

Chi vince e chi perde alla roulette del fisco

Per i consumatori qualche risparmio Ma i produttori saranno più tartassati

ROMA. Alla roulette del «decretone» fiscale c'è chi vince e chi perde. Per quanto riguarda l'agroalimentare ci sarà qualche vantaggio per i consumatori e qualche stangata per i produttori agricoli. Tentiamo un bilancio tra rosso e nero seguendo la relazione illustrativa del maxidecreto con il quale il governo, a fine anno, ha adeguato le norme fiscali italiane a quelle comunitarie.

Innanzitutto le note positive. Per zucchero e caffè l'aumento dell'Iva dal 9 al 19% costerà ai consumatori italiani 600 miliardi di lire in più all'anno, ma questo rincaro sarà abbondantemente compensato dall'abolizione dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero (270 miliardi) e di quella sul caffè (330 miliardi). Complessivamente, quindi, l' effetto sarà positivo per i consumatori consentendo alle famiglie italiane (e ai bar) un risparmio annuo di circa 260 miliardi.

Passiamo ad altro articolo e troviamo il grasso genere alimentare sul quale potremo risparmiare altri 100 miliardi l'anno. Grazie poi all'abolizione delle imposte di fabbricazione su margarina, oli di semi e sostanze zuccherine varie potremo risparmiare ancora 15 miliardi.

Per il settore agricolo invece ci sono le dolenti note. La nuova imposizione sugli alcoli ottenuti dalla distillazione del vino e di altri prodotti agricoli (pari a 952 mila lire per ettolitro) comporterà maggiori esborsi per i produttori, che si tradurranno in 12 miliardi l'anno entrate in più per il fisco.

E poi c'è il capitolo macchine. La revisione dell' imposizione sui prodotti petroliferi per uso agricolo comporterà infatti un maggior onere di 350 miliardi lire l'anno per gli agricoltori, pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo delle agevolazioni in questo settore (1559 miliardi). Il decretone conferma infatti la riduzione del 20% rispetto all'aliquota normale, ma elimina la riduzione del 20% concessa sulle assegnazioni.

L'adozione di questo nuovo criterio di erogazione del beneficio, unita alla contemporanea anticipazione del primo luglio 1993 del nuovo sistema di buoni d'imposta commisurati all' estensione e alla qualità dei terreni coltivati porterà appunto a questa maggiore imposizione fiscale sui carburanti ad uso agricolo.

Nel settore agricolo una schiarita fiscale arriva per chi si occupa di agriturismo. Infatti il coltivatore che svolge anche queste attività, se in regola con le autorizzazioni comunali, potrà beneficiare di uno «sconto» forfettario del 50 per cento sull'Iva.

Una importante novità riguarderà anche la partita Iva dell'attività agrituristica che dovrà essere la stessa utilizzata dal coltivatore per le altre attività: in caso diverso (ad esempio se la partita Iva per l'agriturismo è intestata a famigliari) sarà necessario compilare una dichiarazione di variazione che dovrà essere consegnata all'ufficio Iva prima delle presentazione della dichiarazione per il 1992.

Come spiega una circolare del ministero delle finanze il nuovo regime agevolativo prevede che «i soggetti che esercitano l'attività di agriturismo possono determinare l'Iva riducendo l'imposta relativa alle operazioni imponibili in misura pari al 50 per cento del 50 ammontare a titolo di detrazione forfettario dell'imposta afferente gli acquisti e le importazioni». L'applicazione dello «sconto» è però riservata solo a chi svolge l' attività agrituristica secondo i criteri indicati dalla legge.

Per gli agricoltori c'è inoltre un nuovo obbligo: quello di indicare sul modello Iva l'attività agricola ha registrato un volume d' affari superiore a 10 milioni. In caso contrario bisogna riportare gli estremi dell'iscrizione all'albo delle imprese agrituristiche e dell' autorizzazione comunale. L'iscrizione in molte regioni non è ancora possibile, perchè le leggi regionali per l'istituzione dell'albo non hanno concluso l'iter per l'approvazione.

Vanni Cornero

Approvati dal Bilancio, ora tocca al Cipe

Arriva una pioggia di 2500 miliardi

I SOLDI DESTINATI ALLE REGIONI

REGIONI	PARAMETRO RIPARTIZIONE CIPE 31.1.92	FABBISOGNO FINANZIARIO LIRE
PIEMONTE	5,484	37.026.458.232
LIGURIA	1,915	12.929.552.792
LOMBARDIA	5,821	39.301.789.454
VENETO	6,014	40.604.872.320
EMILIA R.	7,748	52.312.362.943
TOSCANA	5,761	38.896.685.972
UMBRIA	2,708	18.283.670.476
MARCHE	3,414	23.050.388.111
LAZIO	7,417	50.077.542.069
ABRUZZO	6,335	42.772.175.948
MOLISE	3,678	24.832.843.431
CAMPANIA	13,606	91.863.966.211
PUGLIA	13,742	92.782.200.769
BASILICATA	6,801	45.918.479.656
CALABRIA	9,556	64.519.481.193
TOTALE	**100**	**675.172.469.570**

Il D.L. 415/89 (norma urgenti in materia di finanza locale) conv in L. 38/90 ha escluso dal riparto dei fondi recati dall'art. 3 e 6 della L. le a speciale e le Province Autonome.

Il mercato è stretto dalla morsa della crisi: prezzi bassi e una massiccia concorrenza

Sugli agrumi soffiano venti di guerra

I produttori: non sono stati rispettati gli accordi

ROMA. E' guerra combattuta nei Palazzi e sulle strade, combattuta con le parole e i blocchi, con le trattative e la rabbia.

Da una parte alcune migliaia di produttori di agrumi, dall'altra gli industriali. In mezzo c'è un accordo interprofessionale siglato il nove dicembre dello scorso anno, che attende ancora di diventare operativo, ci sono 25 lire di differenza, 25 lire il chilogrammo di aiuto. Spettatori, ovviamente non disinteressati, il governo italiano e la Comunità europea, senza dimenticare le banche.

Sullo sfondo infine, una crisi che da alcuni mesi stringe gli agrumicoltori, che non riescono più a collocare il loro prodotto e che devono difendersi da prezzi in picchiata.

Sono giorni difficili questi, per gli agrumicoltori, dalla Sicilia e dalla Calabria il tam tam porta venti di guerra. L'accordo interprofessionale - spiegano alla Coldiretti - è bloccato, gli industriali non riescono (e non vogliono) pagare il prezzo minimo, fissato in poco più di 230 lire il chilogrammo. Un nodo che finora nessuno è riuscito a sciogliere, nonostante i ripetuti incontri al ministero dell'Agricoltura. Uno spiraglio si è aperto nei giorni scorsi, quando l'Abi (Associazione bancaria) si è dichiarata disponibile ad un intervento finanziario per anticipare gli aiuti agli agrumicoltori. Un intervento «oneroso», per il quale gli industriali hanno fatto appello al governo, per un ulteriore contributo e sostegno.

Ma quello degli aiuti, dell'accordo interprofessionale non rispettato a due mesi dalla firma non è l'unico problema che agita il mondo degli agrumicoltori, soprattutto di quelli calabresi e siciliani. Da tempo devono convivere con un settore in crisi profonda, strozzato come è da stasi di mercato e da una concorrenza sempre più pesante. Il grido d'allarme arriva ancora dalla Coldiretti. «I consumi interni decollano - spiegano - e i prezzi in calo. Molti quantitativi di agrumi risultano invenduti, le industrie non ritirano il prodotto. E anche il mercato del "prodotto fresco" è in difficoltà». A tutto questo si deve aggiungere la minaccia che arriva dall'estero: il made in Italy è schiacciato dalla della Spagna, all'orizzonte si affaccia anche il «fantasma» degli agrumi che arrivano dai Paesi del Maghreb, che offrono agrumi a prezzo più basso, grazie anche ad un costo del lavoro più basso.

Luigi Sugliano

IL CASO

DONNE E FEMMINILE

Dalle relazioni con l'esterno ai rapporti con le banche e i fornitori l'uomo ha perso lo scettro

La donna nei campi veste il doppiopetto

Sempre più «in rosa» la gestione delle aziende agricole italiane

Coltivatrice-imprenditrice per tradizione familiare, per matrimonio, per ripiego, ma più per scelta personale. Un fenomeno di questi ultimi anni, cresciuto insieme alla maggiore consapevolezza e autonomia femminile o forse anche al ritrovato per la terra. Ci personaggi famosi Ornella Muti, che ama dividersi tra i e i vigneti della da vinicola. Va ad aggiungersi alle meno celebri 780 mila colleghe, oltre alle cosiddette «condiuvanti», figlie e mogli, capaci di svolgere ruolo non secondario, anche dal punto di vista professionale. L'agriturismo, la difesa dell'ambiente e della cultura agricola, il più recente e innovativo sbocco per gli agricoltori, sarebbe - tanto per fare esempio - impensabile senza la presenza femminile. E' così, si scopre che in quest'ultimo decennio il numero delle donne a capo di un'azienda agricola salito del 10%, contemporaneamente il 12% degli uomini abbandonavano, il proprio il caso di dire, il campo. E' tempo dunque di scrollarsi gli stereotipi sulla coltivatrice, di aggiornare immagini legate al passato, come fa capire Alessandra Tazza, segretario nazionale femminile della Coldiretti.

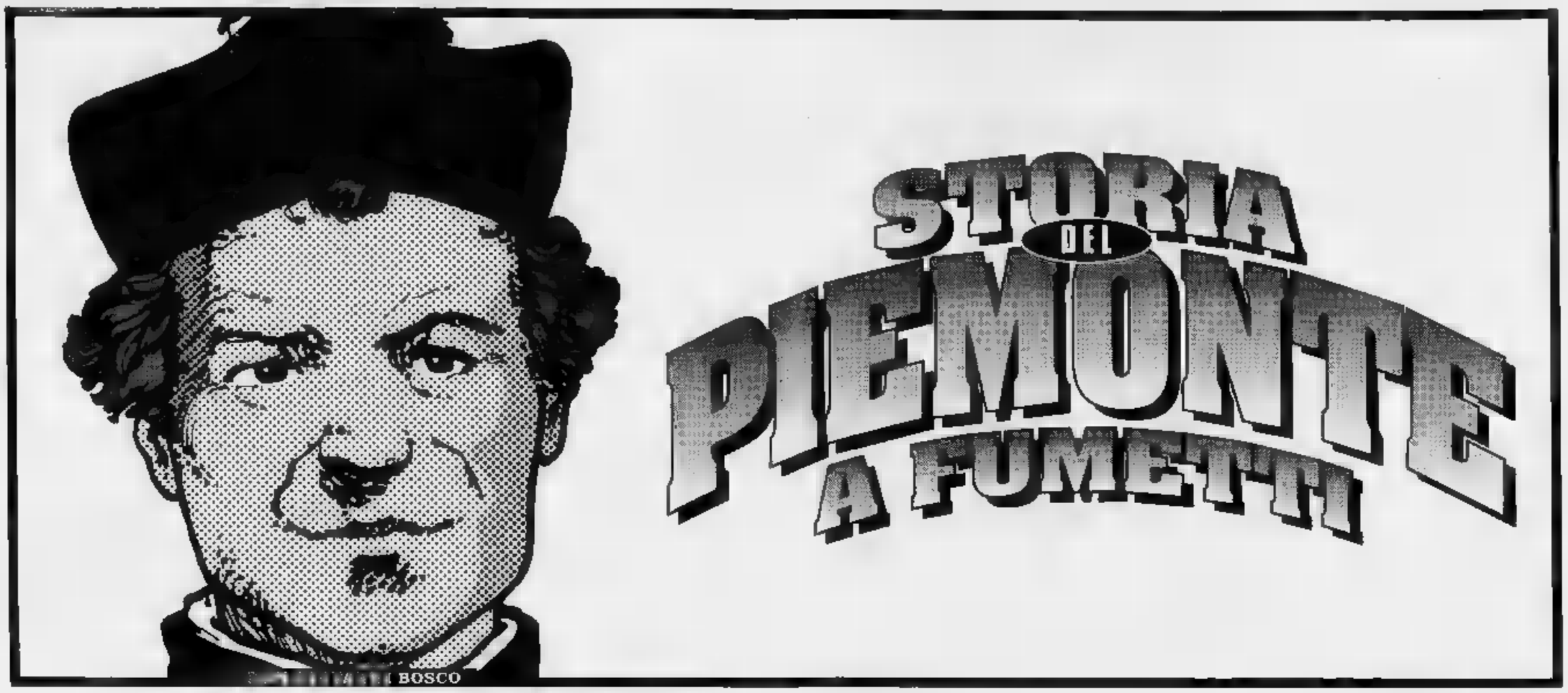
Ma com'è questa imprenditrice agricola? Si scopre che è una donna che spesso si ritrova a sostituire un uomo che ha scelto di lavorare in altri settori. Oppure collabora alla conduzione aziendale su un piano paritario, anche se nell'ambito di una divisione di ruoli. E non necessariamente familiari. E' una divisione all'interno del management aziendale. E' scoperto infatti che è la donna a curare soprattutto i rapporti con l'esterno, le banche, i fornitori. Un ruolo di tutto rispetto.

Il nuovo codice di famiglia ha certo aiutato le coltivatrici, grazie all'introduzione dell'impresa familiare e conduzione paritaria, che definisce «coimprenditori» i familiari partecipanti. «Una vera e propria legge di parità per le lavoratrici autonome», è stato a suo tempo il commento anche delle organizzazioni agricole. Di sicuro ha aiutato le coltivatrici a una progressiva presa di coscienza del proprio ruolo professionale ed economico. Ma se si pensa che per un'effettiva parità dovrebbero a volte aprire vertenze giudiziali nell'ambito della propria famiglia, magari il proprio marito, il chiaro non è tutto così pacifico. E, comunque, bisogna dimenticare che il mondo agricolo presenta realtà molto variegate in Italia, con evidenti differenze tra aree a sviluppo agricolo più o meno avanzato. Troviamo un per cento di donne laureate, anche 25 per cento con appena la licenza elementare: «Una realtà, quest'ultima, soprattutto generazionale», riferisce la responsabile femminile della Coldiretti. Ora la parola d'ordine, anche nel mondo delle coltivatrici, è «maggiore formazione professionale». Ma poi si scopre, che «se ne fa poca e male», secondo l'esperienza della leader femminile della Coldiretti.

Ornella Muti, diva e manager agricola

Comunque, le coltivatrici italiane, se confrontano le loro colleghe della Cee (a parte forse le francesi), possono certamente ritenersi fortunate, anche perché possono contare sulla pensione e sull'indennità di maternità. «Ma oggi di loro pesano gli effetti negativi della crisi - ricorda Tazza -. Non ha risparmiato nemmeno l'agricoltura, dove si registra un riduzione del reddito del trenta per cento. Questo significa per donna un carico maggiore di lavoro perché si tagliano eventuali "aiuti", oltre ai risvolti psicologici del caso», bando alle lamentele. Se la Cee sbloccherà la legge sull'imprenditorialità femminile, la «215», è certo che presto nuove leve andranno ad aggiungersi alla schiera delle imprenditrici agricole. Chi ha detto che il mondo agricolo è il più tradizionale?

Stefanella Campana



ECO

◆◆◆

Duemila anni di personaggi, eventi, leggende.

In un villaggio celto-ligure sulle rive del fiume Bodenco (oggi Po), ai piedi dei monti... Da qui parte una storia vera, nuova e unica, che inizia dalle più antiche origini: la "Storia del Piemonte ■ fumetti" che La Stampa regala a tutti i suoi lettori.

Dalla collaborazione del Prof. Franco Ressa e della illustratrice Nives Manara, un racconto in 288 pagine a colori, che abbina la serietà e il rigore della ricerca con un linguaggio fresco e avvincente e una tecnica spettacolare. Dalla traversata delle Alpi di Annibale ai giorni nostri, una carrellata di eventi memorabili, riferita non solo a Torino, ma a tutte le province piemontesi. E inoltre i personaggi che ne hanno fatto la storia, nell'acuta trattazione di **Mario Soldati**.

L'opera è anche una vera miniera di aneddoti e argute curiosità.
Ad esempio, sapete che il Barbera deve la sua denominazione ai Barbari? Che l'ospizio del Moncenisio è il primo rifugio alpino mai creato?
Che ad Asti sorsero i primi banchi di prestito, antenati delle attuali finanziarie?
Per facilitare l'inquadramento storico degli avvenimenti illustrati, sono state inoltre inserite 9 cartine a colori con la ripartizione territoriale dell'epoca.

Dall'8 Febbraio, per 9 settimane, in 36 "puntate" complessive, tutto quello che volete sapere sulla storia del Piemonte c'è. Dal lunedì al giovedì in regalo con "La Stampa".
E per raccoglierla è in vendita la copertina a sole L. 5000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!

288 pagine più 9 cartine storiche.
E inoltre, i grandi personaggi della storia del Piemonte visti da Mario Soldati.

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato ricevono/ritirano direttamente a casa, entro il 15 Aprile, l'opera completa.

Da domani in regalo con LA STAMPA

BITOLSKI TORNA CON UN PLANTARE

MILANO. Zenga (foto) [illegible] nella porta dell'Inter a Cagliari con [illegible] plantare speciale: dovrebbe evitargli il dolore al piede destro che l'ha costretto al riposo per tre settimane. Il portiere ha anticipato i tempi per prepararsi meglio al derby di mercoledì con il Milan per la Coppa Italia.

FONDRIEST VINCE IN ANDALUSIA

MOTRIL. Maurizio Fondriest ha vinto ieri allo sprint la quinta tappa del Giro dell'Andalusia, che da Almerimar portava a Motril. Fondriest, che è tornato a gareggiare per una squadra italiana, la Lampre-Polti, è al 17° posto della classifica generale. Leader, lo spagnolo Gorospe.

OGGI IN TV

8,30 Sci. Slal. gara della notte	Svizzera	
9,30 Sci. Slal. gara della notte	Svizzera	
10,30 Basket. Kansas-Iowa State	Tele+2	
11,45 Grand Prix	Italia 1	
12,00 Hockey. Nhl, All Star Game	Tele+2	
12,15 Sci. Sintesi gara della notte	Tmc	
12,25 Speciale Moriska	Svizzera	
13,00 Guida al campionato	[illegible] 1	
13,30 Tutti i colori del bianco	[illegible]	
14,15 Pallla al centro	Raiuno	
14,15 Nba Action	Tmc	
14,30 Tennis. Torneo Atp Marsiglia, fin.	Tele+2	
14,30 Pallavolo. Maxicono-Alpitour	[illegible] 1	
15,20 Cambio di campo	Raiuno	
16,00 Domenica sprint	Italia 1	
16,10 A giochi fatti	Raitre	
16,20 Solo per i finali	Raiuno	
17,00 Calcio. Tottenham-Southampton	Tele+2	
17,55 Notizie sportive	Svizzera	
18,10 90° Minuto	Raiuno	
18,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2	
18,40 Calcio. Serie A	Raidue	
18,40 Domenica gol	Raitre	
19,00 Basket. Clemson-N. Carolina	Tele+2	
[illegible]5 Sportissimo	Tmc	
20,00 Domenica sprint	Raidue	
20,25 Tg1 Sport	Raiuno	
20,30 Pugilato. Bowe-Dukes (r.)	Tele+2	
20,30 Galagol	Tmc	
22,20 La domenica sportiva	Raiuno	
22,35 Weekend sport	Svizzera	
22,30 Sci. Campionati mondiali	Tmc	
22,30 Obiettivo sci	Tele+2	
22,40 Pressing	Italia 1	
23,15 Tempi supplementari	Raiuno	
0,10 Studio sport	[illegible] 1	
1,00 Sci fondo. Da Andalo, 24 ore	Raidue	
1,25 Sci. Da Moriska, Mondiali	Raidue Tmc	
4,20 Sci. Da Moriska, Mondiali	Raidue Tmc	

LA STAMPA
SPORT

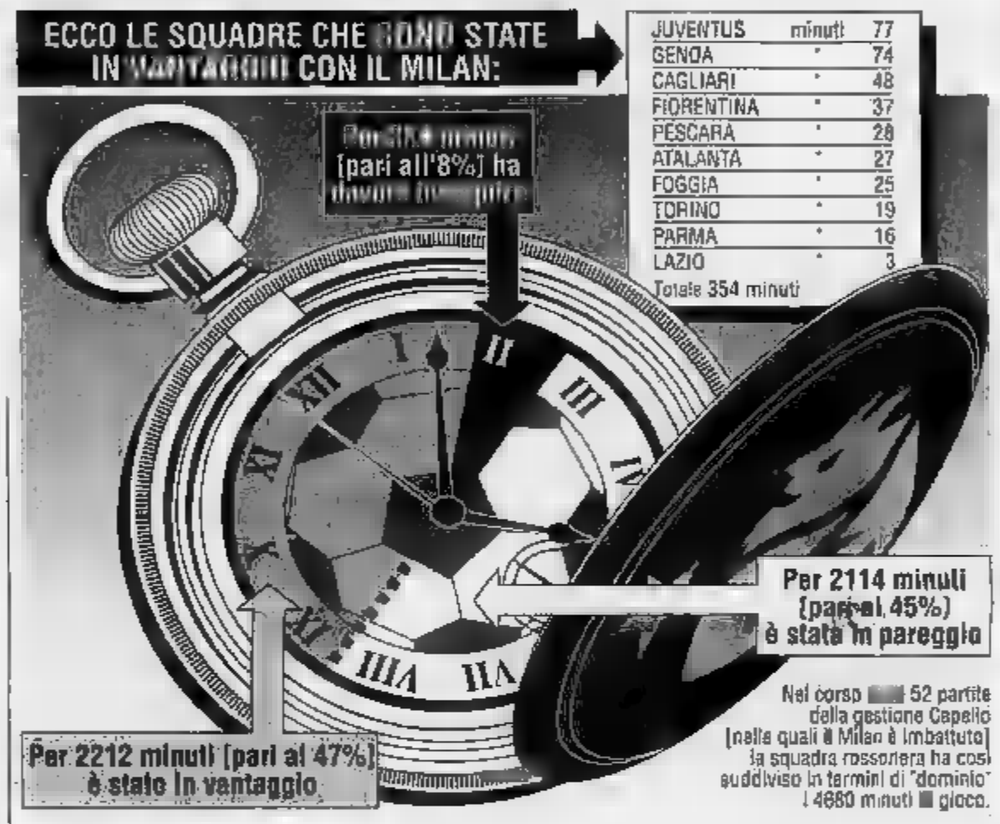
Domenica 7 Febbraio 1998 33

Provocatoria impennata del milanista, che attacca chi si limita a sfruttare il calcio

Lentini: anzi, pagateci di più

«Sono i parassiti quelli da tagliare»

«Chi va in campo [illegible] fa spettacolo siamo soltanto noi; e smettiamola di parlare sempre del mago Zeman»



Nel corso [illegible] 52 partite della gestione Capello (nelle quali il Milan è imbattuto) la squadra rossonera ha così suddiviso in termini di "dominio" i 4680 minuti [illegible] gioco.

[illegible] Avanti un altro. Tocca al Pescara. Un Galeone a tu per tu [illegible] portaerei. Il Milan sforna la trentunesima formazione (su 31 partite). Fuori Costacurta, Eranio, Gullit. Rientra Lentini, [illegible] farà [illegible] punta. Tornano Savicevic, [illegible] furor di Dottore, [illegible] Baresi. E fresco d'archivio, ecco l'ennesimo dato inquietante. Riguarda la gestione Capello (52 partite, 0 sconfitte): su 4680 minuti globali, soltanto per 354, pari all'8 per cento, il Diavolo si [illegible] trovato a dover rimontare un gol. E 28, di quei 354, proprio contro il Pescara. Onore al merito.

Nel frattempo, quel «taglio» che tutto il calcio invoca, Gianluigi Lentini [illegible] l'è imposto [illegible] capelli: e non da ieri. Il look [illegible] mobile, come la scala. Del vecchio, sopravvivono orecchino («un vezzo, che male c'è?») e pizzetto. Il suo trasferimento ha fatto scalpore. Il [illegible] onorario ha scatenato moralisti e benpensanti. Dicono di lui: è [illegible] simbolo di questo [illegible] bacato e drogato, è la vittima di un ingranaggio perverso, è il punto di non ritorno di un mercato schizofrenico. A 24 anni, Lentini si guarda attorno e sorride. Scettico. Cinico. Assorbante.

Lentini, siamo alla frutta.

«A me non sembra. Mi sbaglierò, ma ho l'impressione che il calcio italiano, alla faccia di tutti i gufi, non morirà mai».

Ha letto le dichiarazioni di Sergio Campana? Emergenza assoluta, è tempo [illegible] ridimensionare gli ingaggi. E se lo dice il capo del sindacato...

«E' una terapia che [illegible] condivido, e [illegible] solo perché sono parte in causa. Provocato, provoco: [illegible] tutta la gente che mangia [illegible] nel calcio, mungendolo sino all'ultima goccia, noi giocatori prendiamo ancora poco. Le stelle siamo noi, non "loro", i mangioni, i parassiti».

Analisi superficiale, e pericolosa. Molto pericolosa.

«Il calcio [illegible] uno spettacolo dove vige la legge della domanda e dell'offerta. Non fui io [illegible] chiedere [illegible] andarmene. Furono Borsano e il Milan [illegible] fare tutto. Per questo, solo per questo, dettai le mie condizioni».

Cifre mostruose, quelle [illegible] suo salario: 42 miliardi (lordi) in quattro anni. Quanto [illegible] hanno pesato?

«Punto primo, queste cifre le [illegible] Borsano, e sono false. Punto secondo, [illegible] non [illegible] sento né simbolo del male né colpevole [illegible] lesa patria. Anche l'operazione Vialli fu clamorosa e onerosa. Anzi, [illegible]».

Vero, ma non ci ha risposto: l'hanno condizionata?

«Non troppo. Leggo (o meglio, leggevo) il meno possibile. [illegible]lano non è poi così diversa da Torino. Amici là, amici qui. Ca[illegible] [illegible] centro a Torino, e [illegible] in centro a Milano. Ero, e sono sereno. Le dico di più: il famigerato turn over [illegible] ha aiutato a dimenticare e, in [illegible] certo [illegible] a [illegible] dimenticato».

Tetto dei salari, rose ristrette: il suo parere?

«Non sono attentati [illegible] Milan, ma al buon senso. Negli Anni Settanta [illegible] Ottanta, quando a dominare era la Juventus, si fa[illegible] [illegible] tavole rotonde. [illegible]i prendeva atto, e basta».

Pentito [illegible] [illegible] tradito il Toro?

«Né pentito, né traditore».

I rapporti con Borsano?

«Buoni all'inizio, pessimi alla fine, quando cercò di mettermi in cattiva luce».

Goveani?

«Non lo conosco. Missione improba. Auguri».

Il Milan [illegible] le altre

«Non c'è paragone. L'organizzazione societaria viene prima di tutto, a [illegible] tutti. E' in questo settore che Berlusconi schiaccia la concorrenza. Un Torino con lo sparuto seguito che si ritrova, non arriverà mai a emularlo. E lo dico, mi creda, senza spocchia. Sì, [illegible] fatalista. I destini sono segnati: [illegible] una parte il Milan (e la Juve, e l'Inter, se recupereranno un mini[illegible] di funzionalità imprenditoriale), dall'altra il gruppo».

Come è stato accolto?

«Come meglio non avrei potuto immaginare. Nessuna battuta, nessun sarcasmo».

Da Mondonico a Capello.

«Devo molto a entrambi. Mondonico mi ha [illegible]o importante: ero il trascinatore del suo Toro. Con Capello sto studiando da goleador. Perché sì, sotto rete sono ancora troppo indulgente».

[illegible] gioco a uomo alla [illegible]

«Una questione di spazio: nel Toro, ne avevo di più dal momento che, nove volte [illegible] dieci, giocavamo in contropiede. Nel Milan, ne ho [illegible] meno visto che pascoliamo quasi sempre nella metà campo avversaria. Ma [illegible] moduli ho un'idea tutta mia».

E cioè?

«Che l'uno vale l'altro. Sono i giocatori [illegible] fare la differenza. Non gli schemi. Non i tecnici».

C'è però il caso Zeman.

«Non esageriamo. Riparliamone quando il Foggia sarà salvo. Se mai lo sarà».

Lentini by night: si mormora che non sia una favola.

«Adesso non più, ma [illegible] volta andavo in discoteca: e allora? [illegible] negato. Mi rilassa».

La voleva la Juve.

«In [illegible] scrivevano di tutto. E comunque, [illegible] rimpianto».

Gianluigi Lentini passato dal Toro al Milan per [illegible] cifra stellare ha rappresentato il clou dell'ultimo mercato innescando la polemica dei tifosi granata sfociata proprio giovedì nell'addio di Borsano; nel grafico, l'anatomia della partita dei rossoneri da quando [illegible] imbattuti con Capello

I DIECI PIU' [illegible]

GIOCATORE	ANNO DI NASCITA	RUOLO	[illegible]	SCADENZA CONTRATTO	INGAGGIO ANNUALE
Lentini	1969	ala	Milan	1996	4000
Van Basten	1964	punta	Milan	1996	3300
Boreal F.	[illegible]	difensore	[illegible]	1994	[illegible]
Gullit	[illegible]	punta	Milan	1994	[illegible]
Vialli	1964	punta	Juventus	1996	2880
Rijkaard	[illegible]	centrocamp.	Milan	1994	[illegible]
Baggio R.	1967	rifinitore	Juventus	1993	2640
[illegible]R.	1964	punta	Sampdoria	1995	[illegible]
Papin	1963	punta	Milan	1995	2600
Maldini	[illegible]	difensore	Milan	1996	2200

A proposito: che effetto fa guardarla dall'alto?

«Una sensazione incantevole».

Lentini e la nazionale.

«Alti e bassi, com'è normale».

Lentini e il Milan.

«Partenza sparata. Poi una flessione. Quindi un infortunio (distorsione alla caviglia sinistra). E adesso, pronto al rientro».

Lentini su Lentini.

«Un ragazzo riflessivo, amante della buona musica, prigioniero del telecomando, allergico ai viaggi».

Il calcio vissuto dall'interno?

«Sinceramente: un [illegible]».

Roberto [illegible]

Coro ai giocatori

«Andate a lavorare» (ma dove?)

Il 12 maggio 1957 la Nazionale italiana di calcio venne ignominiosamente sconfitta per 6 a 1 a Zagabria dalla Jugoslavia, in una partita in cui Boniperti sullo 0 a [illegible] non aveva ancora toccato palla. Rientrati in treno, gli azzurri furono fischiati alla stazione di Trieste e uno di loro, Virgili, il più naif, gridò ai tifosi «andate a lavorare!», rischiando il linciaggio. Adesso sono i tifosi a gridare sempre di più «andate a lavorare!» ai calciatori, e dopo le ultime vicende, relative all'auspicabile quanto improbabile taglio degli emolumenti, [illegible] probabile che in caso di spettacolo men che valido, [illegible] più ancora di punteggio compromesso, il grido torni, pur se non si sa bene dove con questi chiari di luna si possa trovare un lavoro.

E' una svolta, se [illegible] epocale, almeno interessante, sempre all'insegna dell'osmosi fra sport [illegible] vita. I calciatori hanno messo anni per passare p[illegible] lavoratori, ottenendo anche per la loro categoria professionistica [illegible] definizione di mano-d'opera dipendente-ma-non-troppo che è un capolavoro di ipocrisia e comicità, [illegible] adesso vengono invitati ad assumere quella che dai lavoratori dovrebbe essere la connotazione fisiologica, cioè l'andare a lavorare. E attenzione: l'invito sottintende una pratica faticosa del lavoro, una sudorazione intensa, un affanno costante, da cottimista, non l'acquisizione pura [illegible] semplice [illegible] [illegible] posto di lavoro, cosa che sovente del lavorare è l'esatto contrario. Per i calciatori il tifoso arrabbiato pensa [illegible] ad un lavoro nei campi, non ad un posto al ministero. E' questo un invito [illegible] si vuole elitario, ri[illegible] [illegible] popolo agli artisti, ai politici, ai ricconi di [illegible], [illegible] le gambe non sono all'altezza del guadagno, si diano le braccia all'agricoltura.

Paradossalmente, restando alti gli emolumenti e intanto proseguendo la crisi del gioco e dell'economia, l'invito sarà sempre più giusto [illegible] [illegible] più anacronistico. In attesa d[illegible] primo calciatore che dica «ebbene sì, avete ragione, ma dove vado?», eseguendo l'ultimo dribbling, ed il massimo. **lg. p. o.l**

I granata oggi contro il Brescia: finalmente una domenica al Delle Alpi [illegible] l'incubo della contestazione

Nasce con tre punte il nuovo Toro di Goveani

Il neopresidente chiederà a Pulici, la vecchia bandiera, di ritornare

Paolo Poggi, ultima scoperta granata, in campo per la 1ª volta con Aguilera e Casagrande

[illegible]. Gli striscioni, carichi di quella rabbia livida che sigilla gli amori traditi, sono finiti sul fondo dei magazzini insieme [illegible] cattivi pensieri su Borsano. Oggi, al Delle Alpi, il Toro dovrebbe godere della prima domenica [illegible] contestazione. Non succedeva dal giorno in cui i gruppi della curva decisero che si dovesse fare terra bruciata attorno all'Onorevole, qualunque cosa combinasse la squadra.

La guerra probabilmente non [illegible] finita, nell'attesa di vedere che razza di pesce è quest[illegible] Goveani. C'è un'ala dura che vorrebbe tenere sotto tiro [illegible] nuovo presidente già nella partita d'esordio. Dicono, questi tifosi, che il Notaio [illegible] è [illegible] granata d.o.c. ma un aggregato dell'ultima ora. [illegible]spettano che abbia contatti troppo stretti con la vecchia presidenza per essersene del tutto affrancato. Ascoltano le voci di Marchegiani già venduto [illegible] Lazio e di Annoni ceduto alla Juve e benché Goveani smentisca, nessuno può tranquillizzare chi, neppure [illegible] anno fa [illegible] sentiva dire [illegible] [illegible] cose di Lentini. Anche l'ultimo messaggio presidenziale, quel riferirsi all'Atalanta come a un modello, non [illegible] piaciuto [illegible] chi pensa che il Toro debba stare in altra compagnia.

L'impressione tuttavia [illegible] che la maggioranza si sia scrollata dalle spalle l'incubo [illegible] [illegible] con[illegible] ormai sgradevole, impossibile, [illegible] Borsano. Il primo passo verso la pacificazione. Ieri pomeriggio al Filadelfia c'era molta più gente [illegible] venerdì a salutare Goveani, s'è avvisto il dissolo che il risultato con il Brescia e quello di mercoledì contro la Lazio in Coppa Italia potranno accelerare. Il Notaio, tra l'altro, ha avuto l'accortezza di riesu[illegible] dall'armadio un mito ancora fresco, quello di Paolino Pulici. Lo incontrerà giovedì e gli chiederà di rientrare nella società anche [illegible] non si capisce bene con quali compiti: tra i collaboratori tecnici di Mondonico e il gruppone degli uomini [illegible] Moggi ormai restano soltanto i posti [illegible] piedi. [illegible] Pulici per la gente [illegible] sempre Pupi. Uno di cui fidarsi. [illegible] [illegible] ruolo glielo [illegible] troverà.

Sarà una domenica diversa. [illegible] esordì [illegible] una sconfitta a Bergamo, proprio contro Mon-

Il Cio ha smentito l'affidamento ad un'agenzia di una campagna per avere il Nobel della pace, ma nella smentita ha banalmente fatto sapere di lavorare da sempre per l'armonia fra le genti (e sennò, per cosa?). Forse frequentando per tanto tempo l'armonia si finisce per risultare un po' suonati.

donico. Ma sono già stati fatti [illegible] scongiuri. «Quei fischi [illegible] presidente non [illegible] condizionavano, anche perché i tifosi non ci hanno mai accusato di nulla, ma l'aria [illegible] era fatta pesante per tutti», ammette Scifo, [illegible] dei più sensibili. Vedremo [illegible] in campo cambierà qualcosa. Capiremo se noi [illegible] giorni neri [illegible] Toro ha inciso il disagio di chi si sente ospite in casa propria.

«Contro [illegible] Brescia l'aspetto psicologico conterà anche più di quello tattico», ammette Mondonico che ha preparato per l'occasione qualcosa [illegible] nuovo: un attacco che per la prima volta schiera dall'inizio Poggi, Aguilera e Casagrande con la regia di Scifo. Eppure il Mondo passa per un difensivista come il Trap, che a Bergamo farà giocare la Juve [illegible] 4 punte e Platt.

L'intenzione dell'Emiliano [illegible] chiara. Vuol tenere il Brescia sotto pressione [illegible] impedirgli che giochi una partita alla pari, come potrebbe. Sa che lo smarrimento di queste ore scomparirebb[illegible] con la prima vittoria in casa dopo tre mesi e mezzo di astinenza. [illegible] c'è un altro aspetto che teme: come reagiranno i giocatori all'idea di essere sotto l'esame del nuovo presidente? Chi subirà l'affanno di dover dimostrare qualcosa? «Ho parlato a tutti con molta chiarezza - spiega Mondonico - e ho detto [illegible] non curarsi [illegible] Goveani in tribuna, delle pagelle, di cosa pensano i tifosi, della riconferma per l'anno prossimo. Devono [illegible] freddi e giocare pensando soltanto a sentirsi in pace con [illegible] propria [illegible] loro a fine partita sanno benissimo se hanno fatto bene o male, non devono aspettare i giudizi del lunedì che possono venire falsati [illegible] all'amicizia o dal ricatto».

Tutto vero. Ma per qualcuno sarà comunque una partita speciale. Per Aguilera, soprattutto. Ripete [illegible] sentirsi in debito [illegible] tutti e di non capire perché non riesca a rendere nonostante si senta in forma. «Vorrei segnare per me e per inaugurare il nuovo periodo del Toro», assicura. Mondonico lo ripropone, dopo l'esclusione camuffata di An[illegible] Però l'uruguayano [illegible] puzza di bruciato. All'orizzonte si profila Balbo. E Poggi, lanciato a tempo piano, potrebbe essere l'altra chiave per l'attacco gi[illegible] del futuro: finora l'abbiamo visto poco, ma l'Emiliano vuole sfruttarlo di più.

Marco Ansaldo

Sfida tra le terze: per Trap è spareggio Uefa, secondo i bergamaschi una tappa-salvezza

Atalanta e Juve, due punti di vista

Percassi: ho il senso della misura

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Come sempre è questione di punti di vista. Trapattoni catalogа la partita come uno «spareggio per l'Uefa». Il presidente atalantino Percassi si ferma prima: «Per noi fare punti anche oggi significa avvicinarsi al traguardo: la salvezza». Appaiate in classifica, ma distanti anni luce nella valutazione dei rispettivi ruoli, Atalanta e Juventus vanno verso una sfida che forse neppure le «cinque stelle cinque» messe in campo dal tecnico bianconero riusciranno a rendere meno incerta. Da una parte la tranquillità di chi si è già arrampicato più in alto del previsto; dall'altra la voglia di riscatto che spinge a rischiare l'osso del collo.

Secondo Percassi, l'importante è capire i propri limiti: «Trapattoni è stato generoso con noi, e i suoi complimenti non ci faranno perdere il senso della misura. Siamo in vantaggio rispetto ai programmi della vigilia, però soltanto dopo aver affrontato anche Milan e Inter potremo dare un voto alle nostre ambizioni».

I tempi sono cambiati. Oggi più nessuno può permettersi di venire a Bergamo per una gita fuori porta.

«Certo, viviamo in una realtà diversa. Fino a che punto al di sopra delle nostre possibilità lo sapremo presto. Una volta gli scontri con le grandi ci capitavano all'inizio del campionato e avevano poco valore. Oggi guardiamo a queste partite con il giusto timore, consapevoli che anche gli avversari devono preoccuparsi di noi. Non perdiamo mai di vista i nostri limiti, però non si può negare che lo spirito sia diverso».

Atalanta, la provinciale che ha fatto le cose in grande. E adesso c'è chi comincia a guardare a voi come un esempio da imitare.

«Non abbiamo pretese di insegnare come si gestisce una piccola società, è chiaro che i nostri risultati fanno scalpore. Un segreto? Quello di aver compiuto una piccola rivoluzione tecnica, comprendendo per tempo di essere alla fine di un ciclo. Abbiamo avuto la fortuna di investire bene le nostre risorse, puntando soprattutto sul settore giovanile. Se è vero che oggi qualcuno si confronta con noi, significa che abbiamo lavorato nel modo giusto».

Soltanto con gli stranieri avete avuto problemi.

«A parte Alemao e Montero, gli altri due sono stati sacrificati a vantaggio di giocatori italiani. Non mi sentiamo in colpa se Ganz e Rambaudi hanno oscurato Rodriguez e Valencianos».

Insomma, Bergamo invia un messaggio preciso: può puntare in alto senza fare follie.

«Da tre anni denunciamo una situazione insostenibile. Purtroppo finché parlano le piccole società tutti sordi. Adesso hanno capito che servono regole dure, perché siamo ormai fuori dalla realtà. Noi non abbiamo mai accettato la corsa al rialzo».

Una volta la Juventus rappresentava un modello cui ispirarsi. Oggi va di moda il Milan. L'Atalanta sta cercando di aprire una terza strada?

«Non abbiamo la presunzione di imporre nulla a nessuno, ma il modello Atalanta ci piace. Nuove idee, molti fatti. Ma contano sempre sono i risultati a decidere. Noi abbiamo intrapreso una strada che ci permette di restare in sella senza perdere l'equilibrio. Soprattutto nel bilancio».

La Juve oggi vi affronta con le sue cinque stelle. Forse non ha capito bene che aria tira da queste parti.

«Non mi preoccupa quello che fa la Juve. Conosciamo Platt, Baggio, Moeller e così via. Ognuno può risolvere la partita. Ma conosco bene la mia squadra e Lippi. Quei cinque possono farci paura, ma anche darci grosse opportunità».

Fabio Vergnano

BERGKAMP

La firma entro 15 giorni

TORINO. Tra Bergkamp e la Juventus l'accordo è sempre più vicino. Entro il 20 febbraio la trattativa con l'Ajax sarà chiusa. Il direttore generale Pelizzola, Giampaolo Boniperti e Barettini, consulente esterno della società, andranno ad Amsterdam per definire i dettagli di un trasferimento annunciato. In attesa del campione olandese, Trapattoni cerca di capire quali degli stranieri attuali potranno essere utili alla Juve anche il prossimo anno. Oggi un esame importante per Platt e Moeller nella trasferta di Bergamo. L'inglese torna in campo dopo tre mesi di assenza per l'asportazione del menisco, in una squadra di chiaro stampo [illegible]. Si piazzerà a centrocampo davanti alla difesa, prendendo il posto di Galia. In difesa, Carrera sostituirà lo squalificato Kohler, mentre il libero sarà De Marchi. In campo anche Peruzzi, che ieri si è allenato in maniera ridotta per un dolore al collo del piede.

Il tedesco Moeller è una delle cinque stelle di campo nella Juve a Bergamo

SPORT FLASH

Capello: convalescenti giochino nel Berretti

MILANO. Bergkamp è della Juve, conferma Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan. Intanto Capello insiste con la proposta pro-infortunati: «Penso a Platt, Julio Cesar, De Napoli e dico: perché non permettere ai giocatori convalescenti di giocare nel torneo Berretti? Li aiuterebbe a recuperare il ritmo gara, cosa che le amichevoli non assicurano».

Concluso al Cagliari il silenzio-stampa

CAGLIARI. E' cessato il silenzio-stampa del Cagliari. L'ha reso noto la società, dopo l'incontro del presidente Cellino con i dirigenti sardi dell'Ussi e alcuni giornalisti sportivi.

Usa: Giaguari sponsor

TORINO. Nuovo sponsor per i Giaguari Torino, squadra che milita in A1. Si tratta della «Linea Giga», azienda produttrice di giocattoli già sponsorizzava la formazione torinese nel 1991, quando vinse lo scudetto.

Rugby: gli azzurri per Spagna e Francia

Il ct della Nazionale, Fourcade, ha reso noti i nomi dei convocati per i prossimi impegni dell'Italia, in Coppa Europa (14 febbraio) contro la Spagna a Madrid e in Supercoppa Fira, (20 febbraio) contro la Francia a Treviso. Questo l'elenco: Barba, Bonomi, Cicciò, Marcello Cuttitta, Massimo Cuttitta, Dominguez, Giovanelli, Properzi, Bordon, Casellato, Favaro, Francescato, Giacheri, Grespan, Rigo, Cassina, Saetti, Pietrosanti, Troiani, Vaccari, Orlandi.

[illegible] vincono «5 nazioni»

Risultati del torneo «Cinque nazioni»: a Cardiff il Galles ha sconfitto l'Inghilterra per 10-9; a Parigi la Francia ha invece battuto la Scozia per 11-3. In classifica, Inghilterra, Scozia, Francia e Galles a due punti e l'Irlanda a zero.

Universiadi invernali inaugurate a Zakopane

ZAKOPANE. Il presidente polacco Lech Walesa ha inaugurato le Universiadi invernali alla presenza del cardinale Varsavia, Glemp e si è poi incontrato con Primo Nebiolo, presidente della Fisu. Nella città polacca sono giunti oltre 900 atleti di 40 Paesi e presenti oltre 7 mila turisti. La prima medaglia d'oro, nella 10 km di fondo, è andata alla slovacca Lubomira Balazova.

Pallanuoto: il Savona s'impone

Risultati della 10ª giornata dell'A1 di pallanuoto: Salerno-Ortigia 9-16; Pescara-Canottieri 11-9; Posillipo-Civitavecchia 17-11; Savona-Florentia 14-9; Roma-Volturno 9-9; Brescia-Recco (martedì). Classifica: Posillipo 18; Savona e Pescara 14; Roma e Volturno 12; Ortigia 11; Canottieri 10; Florentia 9; Recco e Civitavecchia 7; Brescia 4; Salerno 0.

Il presidente della Lazio invita Matarrese a non preoccuparsi solo delle uscite

Cragnotti: austerità? No, grazie

«Il calcio deve vendere meglio il suo prodotto»

ROMA. Austerità? No grazie. Ma è vero che il calcio moderno ha bisogno di nuove regole e nuove iniziative, che frutteranno il necessario per sistemare i bilanci delle [illegible]. Questo in sintesi il pensiero di Sergio Cragnotti, presidente della Lazio. Insomma, critica neanche nascosta al modo di lavorare di Matarrese.

La rivoluzione auspicata da Cragnotti prevede rafforzamento massiccio delle entrate da tv, sponsor, Totocalcio e pubblicità. Dalla televisione soprattutto, con una frammentazione del prodotto. La Rai può pagare molto? Prenda solo Novantesimo minuto e lasci la Lega libera di vendere il resto (partite al sabato, pay-tv, diritti per la trasmissione all'estero delle partite italiane).

«Parlare semplicemente di austerità vuol dire immiserire il problema - dice Cragnotti -. La soluzione è nel dare un input differente al calcio, apportare sinergie che permettano alle società di attingere quanto serve ai loro bilanci. Nel calcio sono sempre esistiti i grandi gruppi, e infatti i padroni dello scudetto sono al Nord. Raramente il Centro-Sud è fatto valere. Ma il denaro portato dai grandi gruppi ha fatto bene al calcio. Noi vogliamo suggerire il modo per amministrare meglio le risorse. Il nostro è il campionato più bello del mondo, e va sfruttato di conseguenza. Dobbiamo quindi sforzarci per valorizzare lo spettacolo. Dire basta al caro-biglietti e portare la gente allo stadio a prezzi bassissimi».

Non ci sono solo Rai e Fininvest nell'obiettivo, Cragnotti vuole conquistare il mondo. «Ben venga la Rai, se può pagare quanto il calcio vale. Altrimenti cercheremo di amministrare diversamente il prodotto. Ad esempio domenica in Brasile ho visto trasmettere in tv Foggia-Milan. Quanto incassa la Rai? Una stupidaggine. Non si può cedere una partita per 10-15 milioni. Lo spettacolo che danno i nostri campioni merita una ben diversa valutazione. E le partite italiane piacciono in Messico, Canada, Usa, Inghilterra. E oltre Manica Gascoigne fa 4-5 milioni di telespettatori... Le regole dunque vanno riviste e stiamo partecipando direttamente alle trattative. C'è il tempo per sistemare tutto e dare nuove entrate alle società. L'austerità non risolve nulla, ognuno deve essere responsabile dei propri bilanci. Anzi si dovrebbe essere ben contenti se ci sono presidenti disposti a spendere. E' un discorso di carattere politico. La Lega è su questa strada. Qualcosa cambierà».

Guarda lontano Cragnotti, immagina società sul modello spagnolo, 100 mila soci iscritti e abbonati: «Così un periodo di congiuntura spaventerebbe più». Sul quarto straniero in panchina non ha dubbi: «Dovrà essere così. Stiamo insistendo. Il calcio italiano ha bisogno di grandi protagonisti per confermarsi il primo sport del mondo. E portare i nostri club sui mercati esteri».

Oggi Cragnotti sarà sugli spalti a Firenze. Dimenticata la delusione di Foggia, il presidente è tutto un sorriso: «Difficile tenermi lontano dalla Lazio. E' vero che ogni partita fa storia a sè, però vincere. Sono due punti importantissimi, fondamentali per puntare alla qualificazione Uefa. Che è il nostro obiettivo».

Il Torino ha un presidente, la partenza di Borsano è un guaio per la campagna acquisti di una Lazio che puntava molto alcuni ragazzi granata? «Non conosco Goveani, lo incontrerò mercoledì, per la Coppa Italia. Spero di dargli il primo dispiacere. La campagna acquisti? Discorsi prematuri, stiamo facendo le dovute verifiche per vedere se serve. Per ora pensiamo all'Uefa».

Piero Serantoni

Anticipo al Charro

Difficile [illegible] a Ravenna per la Misura

Il programma della 20ª giornata di A1 maschile di pallavolo propone una interessante sfida a Ravenna, tra il Messaggero reduce dalla finale di Coppa Italia (dopo è finito terzo) e la Misura Milano, una delle formazioni più in forma. Negli anticipi di ieri il Charro Padova ha battuto 3-0 (15-10, 15-10, 15-13) la Gabeca Montichiari e la Panini Modena ha superato 3-1 (15-9, 11-15, 15-11, 15-7) la Centromatic Prato.

Altra sfida di buon richiamo quella Parma (con diretta tv su Italia 1 dalle 14,30) tra le Maxicono e l'Alpitour, ovvero l'attuale quinta forza del torneo.

Programma. Ore 14,15: Maxicono Pr-Alpitour Diesel Cn; ore 17,30: Messaggero Ra-Misura Mi; Sisley Tv-Venturi Pg; Aquater Bs-Sidis Baker Falconara; Jockey Schio-Lazio [illegible]. *Classifica:* Misura e Maxicono p. 32; Messaggero e Sisley 30; Alpitour 26; Gabeca 22; Charro 20; Centromatic 18; Panini 14; Sidis 12; Jockey 10; Venturi e Lazio 8; Aquater 6.

Battono anche l'età

La Navratilova [illegible] la Graf Connors vince

Sorprese al torneo di Yokohama, in Giappone: Martina Navratilova ha battuto in semifinale Steffi Graf (4-6 6-3 6-3). Affronterà nella sfida decisiva la lettone Sevchenko Nelland, che si è imposta (altra sorpresa) sulla cecoslovacca Jana Novotna per 7-5 6-3.

Nel torneo open di Marsiglia Rosset e Siemerink si sono qualificati per la finale, battendo rispettivamente Hlasek (6-2, 6-4) ed Holm (7-6, 7-6). A San Francisco Connors ha stupito ancora, superando quarti Adams (6-3, 4-6, 6-4).

Ad Assago avrà inizio domani il «Muratti Time», al quale parteciperanno campioni del calibro di Edberg, Becker, Korda, Lendl e Forget. Gli italiani in lizza saranno Camporese, Pescosolido, Canè, Pozzi e Nargiso (se supererà le qualificazioni).

Oggi prologo. Gare di doppio «misto» per beneficenza: in lizza campioni affiancati a personaggi dello spettacolo (Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Diego Abatantuono e Johnny Dorelli).

PARLANO GLI ARBITRI DELLA 18ª GIORNATA ORE 14,30

ATALANTA		JUVENTUS
(undata 1-4)		
FERRON	1	PERUZZI
PORRINI	2	TORRICELLI
VALENTINI	3	BAGGIO D.
BIGLIARDI		CONTE
ALEMAO	5	CARRERA
MONTERO		MARCHI
AGOSTINI S.	7	MOELLER
	8	PLATT
GANZ		VIALLI
PERRONE		BAGGIO R.
MINAUDO	11	CASIRAGHI
Arbitro		MUGHETTI
PINATO		RAMPULLA
CODISPOTI	13	MAROCCHI
PASCIULLO	14	GALIA
MAGONI		CANIO
RODRIGUEZ		RAVANELLI

		INTER
	(-3)	
DELPO	1	ZENGA
NAPOLI N.		BERGOMI
FESTA	3	TRAMEZZANI
BISOLI		BERTI N.
FIRICANO	5	FERRI R.
PUSCEDDU	6	BATTISTONI
	7	ORLANDO AN.
SANNA		MANICONE
FRANCESCOLI	9	PANCEV
MATTEOLI		SHALIMOV
OLIVEIRA	11	SOSA
Arbitro		
DI BENTO	12	ABATE
VILLA	13	TACCOLA
CAPPIOLI	14	ROSSINI
CRINITI		DE AGOSTINI L.
TEJERA		FONTOLAN

FIORENTINA		LAZIO
(undata 2-2)		
MANNINI A.	1	
CARNASCIALI	2	CORINO
DI MAURO		MARCOLIN
FACCENDA	5	LUZARDI
LUPPI	6	BERGODI
EFFENBERG	7	FUSER
LAUDRUP		ODDI
BATISTUTA	9	WINTER
		GASCOIGNE
BAIANO	11	SIGNORI
		CESARI
	12	FIORI
D'ANNA	13	GREGUCCI
IACHINI		SCLOSA
	15	STROPPA
VASCOTTO	16	MERI

		PESCARA
(undata 5-4)		
ROSSI S.	1	MARCHIORO
TASSOTTI		FERRETTI
MALDINI	3	SIVEBAEK
ALBERTINI		DICARA
		MENDY
BARESI	6	RIGHETTI
LENTINI	7	COMPAGNO
RIJKAARD		CEREDI
PAPIN	9	BORGONOVO
SAVICEVIC	10	ALLEGRI
DONADONI	11	MASSARA
Arbitro		QUARTUCCIO
CUCCHINI	12	SAVORANI
	13	MARTORELLA
DE NAPOLI	14	ALFIERI
MASSARO	15	DE JULIS
SIMONE	16	

NAPOLI		FOGGIA
(undata 4-2)		
GALLI G.		MANCINI F.
FERRARA		PETRESCU
FRANCINI		CAINI
CRIPPA	4	DI
NELA	5	DI
	6	BIANCHINI
POLICANO	7	
THERN		SENO
CARECA		
ZOLA		SCIACCA
FONSECA		KOLYVANOV
Arbitro		BETTIN
	12	
TARANTINO	13	GRASSADONIA
ZILIANI	14	DE VINCENZO
ALTOMARE	15	NICOLI
BRESCIANI G.		MANDELLI

ROMA		GENOA
(undata 0-0)		
CervONE	1	
ALDAIR	2	PANUCCI
D	3	TORRENTE
BONACINA	4	
BENEDETTI		CARICOLA
COMI	6	FORTUNATO A.
PIACENTINI	7	VAN T SCHIP
HAESSLER	8	RUOTOLO
CARNEVALE	9	SKUHRAVY
SALSANO	10	FIORIN
CANIGGIA		BRANCO
Arbitro		PEZZELLA
ZINETTI	12	TACCONI
TEMPESTILLI	13	FERRONI
PETRUZZI		ONORATI
CAPUTI	15	ARCO
MUZZI		FIORIO

SAMPDORIA		A
(undata 3-2)		
NUCIARI	1	NISTA
SERENA M.	2	SOGLIANO
LANNA	3	LORENZINI
WALKER		PECORARO
VIERCHOWOD	5	MAZZARANO
		GLONEK
	7	BRUNIERA
JUGOVIC		GADDA
CHIESA		AGOSTINI
MANCINI A.		DETARI
	11	VECCHIOLA
Arbitro		
DI LATTE		MICALLO
SACCHETTI	13	FONTANA
INVERNIZZI	14	
BUSO	15	ZARATE
BERTARELLI		CACCIA

CLASSIFICA

MILAN	32	FIORENTINA	17
INTER	24	FOGGIA	17
JUVENTUS	21	ROMA	15
LAZIO		BRESCIA	
ATALANTA		GENOA	16
TORINO	19	UDINESE	15
SAMPDORIA	19	NAPOLI	15
CAGLIARI	18	ANCONA	10
PARMA	18	PESCARA	9

3ª DI RITORNO (14 FEBBRAIO - ORE 15)

ANCONA	FIORENTINA
ATALANTA	MILAN
FOGGIA	ROMA
INTER	NAPOLI
JUVENTUS	GENOA
LAZIO	CAGLIARI
	TORINO
PESCARA	BRESCIA
SAMPDORIA	UDINESE

TORINO		BRESCIA
	(-0 0)	
MARCHEGIANI	1	CUSIN
		NEGRO
SERGIO		ROSSI M.
MUSSI		DE PAOLA
ANNONI	5	PAGANIN M.
FUSI	6	BONOMETTI
POGGI		SABAU
CASAGRANDE		DOMINI
AGUILERA		RADUCIOIU
		MATEUT
VENTURIN	17	GIUNTA
Arbitro		CINCIRIPINI
FUSCO		VETTORE
ALOISI	13	PIOVANELLI M.
FORTUNATO D.	14	BRUNETTI
ZAGO		MARANGON
SILENZI	16	SCHENARDI

UDINESE		PARMA
(undata 1-3)		
DI SARNO	1	BALLOTTA
PIERINI		PIN G.
ORLANDO AL.		DI CHIARA
		MINOTTI
CALORI	5	MATRECANO
DESIDERI	6	GRUN
CZACHOWSKI	7	ASPRILLA
ROSSITTO	8	ZORATTO
BALBO	9	OSIO
DELL'ANNO	10	CUOGHI
BRANCA	11	BROLIN
Arbitro		NICCHI
DI LEO		
CONTRATTO	13	HERVATIN
MANDORLINI	14	PULGA
MARIOTTO		PIZZI
MARRONARO	16	

OGGI IN SERIE D E C ORE 14,30

SERIE B

21° TURNO

Biri -Piacenza	Sinigaglia
Bologna -Teramo	Luci
Cesena -Lucchese	Ajena
Cremonese -Spal	Paretto
Lecce -Casena	Cardona
Modena -Padova	
Monza -Reggiana	Rosica
-Fi Andria	Pellegrino
Venezia -Ascoli	Boggi
Verona -Taranto	

CLASSIFICA

Reggiana 33, Lecco 29, Cremonese 28; Cesena e Venezia, Ascoli e Piacenza 24, Padova e Verona, Cesena, Pisa e Bari 20, Modena e Spal 19; Monza e Bologna 17; Lucchese 16; Fid. Andria e Taranto 13; Teramo.

SERIE C1A

20° TURNO

	Ruggiero
-Vis	Gregorini
Chievo -Empoli	0-0
Como -Spezia	Moretti
-Lodi	Trifoldi
Sesto -Carpi	2-0
-Siena	Pisacreta
-Alessandria	
Vicenza	Pola

CLASSIFICA

Empoli 28, Ravenna 26; Vicenza, Triestina 24; Sesto 22; Como e Chievo 21, Lodi; Sambenedettese, Spezia 18; Vis Pesaro, Alessandria e Massese 17; Carrarese e Carpi 16; Palazzolo 15, Siena 14; Arezzo 10.

SERIE C1B

20° TURNO

Acireale -Lodigiani	Messina D.
Avellino -Potenza	Gronda
Barletta -Messina	Tresoldi
Casarano -Gigne	Ercolino
Casertana -Catania	
Chieti -Salernitana	D'Agostini
Palermo -Reggina	F.
Perugia -Nola	Senzacqua
Siracusa -Ischia	Messina M.

CLASSIFICA

Palermo e Acireale 26; Salernitana e Giarre 25; Perugia 23; 22; Avellino 20; Catania e Reggina 19; Messina 18, Casarano e Lodigiani 17; Potenza 16; Nola 15, Barletta e Ischia 14; Siracusa e Chieti 13.

SERIE C2A

19° TURNO

Aosta -Olirese'	1-0
Lecco -Casale	D'Errico'
Novara -Varese	Casalucci
Pavia -Fiorenzuola	Rossi P.
Pergocrema -Mantova	Di Filippo
Solbiatese -Giorgione	Misticoni
Suzzara -Ospitaletto	Montesano
Tempio -Cantese	Saraz
Trento -Olbia	Spotore

CLASSIFICA

Mantova 28, Lecco 22, Centese e Giorgione 21, Novara 20; Solbiatese, Fiorenzuola, Casale e Varese 18, Pavia e Olbia 17, Trento, Aosta 15; Ospitaletto 13; Suzzara e Tempio 12; Olirese' 11, Pergocrema 10.

SERIE C2B

19° TURNO

Avezzano -Carrarese	Bizzotto F.
Cecina -Fano	Fausti
Civitanovese -Pistoiese	De Santis
Francavilla -Poggibonsi	Pin
-Montevarchi	F.
Pontedera -C. Sangro	
Prato -Baracca L.	Anselmo
Vastese -Rimini	Innocente
Viareggio -Pontassco	Genovese

CLASSIFICA

Cast. Sangro 24, Viareggio e Pistoiese 23; Carrarese 22; Rimini, Baracca L. e, Prato 18, Civitanovese e Pontassco 17; Pontedera e Poggibonsi, Vastese 15; Gualdo 14, Francavilla 13; Avezzano 12; Fano 10, Cecina 9.

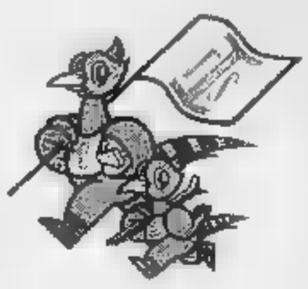
SERIE C2C

19° TURNO

Astrea -Catanzaro	1-0
Bisceglie -Juve Stabia	Brunzoni L.
Formia -Licata	Soria
Matera -Agrigento	Agiutto
Molfetta -Turris	Pizzini
-Altamura	Corda
Sora -Leonzio	Serena
Trani -Monopoli	Baglioni
Lamezia -Sangiusep.	Zuccolini

CLASSIFICA

Juve Stabia 23, Sangiusep., Leonzio e V. Lamezia 22; Matera 20; Catanzaro 19, Sora, Turris e Formia 18, Monopoli, Molfetta e Trani 16, Savoia e Agrigento 15; Bisceglie e Astrea 14; Licata, Altamura 7.



Piove a Morioka, Mondiali nel caos, altre prove rinviate

L'ordine è: niente panico

Le gare saranno spostate altrove? E' l'ultima ipotesi per salvare tutto

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

Niente panico, ha detto Kasper tremando. Gli organizzatori hanno perso la falsa sicurezza, nascosto i sorrisi di circostanza, cancellato il facile ottimismo: i Mondiali di Morioka sono piombati nel caos.

Le gare che erano in programma ieri e questa notte (discesa libera donne, slalom della combinata uomini e slalom gigante donne) non sono state disputate. Ma stavolta la colpa non è del vento e neppure della neve, finora ospiti fissi e sgraditi. Dopo la tormenta polare della notte, nella mattinata di ieri è scoppiato un uragano tropicale e le piste sono diventate torrenti.

Alberto Tomba ha messo gli sci e poi se li è tolti e si è seduto a giocare a carte con Deborah Compagnoni. Impossibile allenarsi, la neve pappa. «Adesso vado in pista con la macchina» ha detto sgommando. Più tardi ha pranzato a Casa Modena (spaghetti in bianco, parmigiano e prosciutto) con la norvegese Astrid Loedemel, reginetta di bellezza del circo. Voci rosa già volano nei cieli di Morioka: in fondo Alberto non ha passato una brutta giornata.

Invece Gian Franco Kasper, svizzero, segretario generale della Fis, si è seduto sui tizzoni ardenti per rispondere alle domande dei giornalisti. Sapevamo già che la situazione era brutta, a dir poco, ma le parole di Kasper hanno aperto scenari anche più cupi. Le novità sono molte, e la più rilevante (e inquietante) riguarda l'eventualità, per ora solo sussurrata, che questi tormentatissimi Mondiali possano avere una coda di un paio di giorni oppure addirittura una conclusione altrove. «Non ne abbiamo ancora discusso, ma il regolamento lo prevede» ha ammesso Kasper.

Il che vuol dire che non solo si è già parlato dell'argomento, fra i dottoroni della Fis, ma che il sussurro può diventare presto grido, posto che abbiano ragione gli esperti meteo a prevedere vento forte e neve per i prossimi giorni.

L'ipotesi degli organizzatori, espressa da uno che forse non sapeva più che dire, ci sembra suggestiva ma difficilmente praticabile per questioni diciamo così burocratiche, prenotazioni aeree, alberghi, eccetera.

Inoltre il regolamento prevede anche l'eventualità che il titolo non sia assegnato. E poi bisognerebbe capire cosa vuol dire «altrove». Spostare tutto il circo in una diversa località in Giappone? A Sapporo, per esempio? Oppure in Europa? Oppure si potrebbe considerare come valida per il titolo mondiale la prima gara di Coppa nella specialità non disputata? Gli interrogativi sono tanti, come le difficoltà: la possibilità meno stravagante ci sembra quella di un paio di giorni in più all'Inferno, specie se non verranno assegnate le medaglie nelle prove più prestigiose.

Naturalmente l'amara pillola è stata coperta di zucchero. «Non c'è ragione di panico. Oltretutto disponiamo di due strutture autonome che permettono la disputa contemporanea di una prova maschile e di una femminile» ha detto anche l'eminenza grigia della Fis, il Bietter dello sci, ricordando che gli stessi problemi si sono presentati già in altre occasioni (Schladming, Sarajevo, Calgary) senza la necessità di dover allungare i campionati. «Certo che la situazione è anomala, assolutamente imprevedibile e deve essere affrontata con strumenti d'emergenza».

Sorvolando sul fatto che i guai siano nati perché qualcuno li ha voluti, votando Morioka come sede dei Mondiali, e stendendo un velo sulla patetica difesa d'ufficio («L'aspetto promozionale era importantissimo e portare i campionati qui conveniva a tutti: potessimo tornare indietro rifaremmo la stessa scelta») resta il fatto che gli organizzatori, di fronte al caos, hanno deciso di ufficializzarlo: d'ora in poi i programmi delle gare verranno fissati all'ultimo momento, giorno per giorno, il che significa che gli sciatori dovranno dormire con gli scarponi accanto al letto.

Non solo. «Poiché la discesa libera femminile, di nuovo rinviata, necessita almeno di una prova, cioè di due giorni, saremo obbligati ad anticipare le gare previste alla fine».

Alberto Tomba è avvisato: ogni giorno può essere quello buono. Sempre che all'ultimo momento un colpo di vento, una bufera di neve, un temporale, oppure un altro castigo del cielo, c'è solo da scegliere, non tracci una croce sulla lavagna.

Carlo Coscia

Tomba e la Compagnoni: cantando sotto la pioggia

Thoeni, strano mezzo

«Tomba non s'allena a dovere? Per forza, siamo arrivati tardi»

MORIOKA
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo buttato due giorni». Gustavo Thoeni alza gli occhi al cielo. Pioggia, niente allenamento. E quando è arrivato in Giappone, Alberto Tomba ha fatto due prove di gigante e due di slalom. In neve marcia, poi; forse era meglio non mettere neppure gli sci.

Gustavo però sapeva. «Qui in Giappone il tempo è matto. A Sapporo ho avuto un sacco di problemi».

A Sapporo, Olimpiadi del '72, Gustavo ha vinto l'oro in gigante e l'argento in slalom. Conosce queste nevi, e a quanto pare possiede anche il segreto per domarle. «Ho detto ad Alberto che deve dimenticarsi il ghiaccio, la neve dura, insomma tutte le piste che piacciono a lui. Gli ho detto che per vincere e dimostrare di essere il più forte deve battere anche il tempo».

Gustavo Thoeni, dietro quell'aria un po' seriosa, da falso taciturno, ha l'abitudine, che non è affatto un vizio, di dire quel che pensa. Ad esempio, arrivando a Morioka, ha trovato un'altra difficoltà. «Dobbiamo trovarci angoli- pista per piazzare i pali, ma non è così semplice. Gli atleti sono molti, i pendii scarsi e ognuno è alla ricerca del suo spazio per allenarsi. Ma la colpa è nostra: noi siamo arrivati in ritardo e dobbiamo accontentarci di quel che passa il convento».

Era una frecciata, garbata e tranquilla come sempre una freccia anche se non abbiamo ben capito a chi fosse rivolta. O magari soltanto un discorso con se stesso.

Intanto le catene di incidenti non accenna a diminuire. Ieri è toccato ad un'altra stella del Circo bianco. La svizzera Chantal Bournissen, specialista nella libera e tra le favorite della discesa ai campionati del mondo, ha riportato una lesione alla caviglia e resterà almeno un mese lontana dalle piste: la campionessa dei mondiali del '91 potrebbe assenarsi anche fratturata uno degli ossicini del piede e soltanto le prossime analisi daranno un responso definitivo.

Il fatto curioso è che si tratta del primo incidente avvenuto al di fuori dalle piste di sci. L'atleta, infatti, per ingannare il tempo aveva deciso di partecipare ad una partita di pallavolo insieme con le compagne di squadra. [c. co.]

Basket, nell'anticipo clou di Pesaro

Treviso inarrestabile e la Scavolini crolla

Positivo esordio del play Corchiani A Milano, Philips-Stefanel 102-90

PESARO. Viste le euforiche reazioni dei clan Benetton al termine della partita, è possibile che la formazione trevigiana continui nel campionato questo Chris Corchiani, che è un Del Negro, ma è comunque un play, un uomo d'ordine, un giocatore che ha rimesso in equilibrio tattico la formazione campione d'Italia.

Contenti tutti in casa Benetton e contento anche Kukoc, se è vero (come è vero), che a pochi minuti dal termine dell'incontro si è avvicinato alla panchina e poi ridendo ha detto, riferendosi a Corchiani: «Siamo fratelli di latte».

Tutt'altro spirito sull'altro fronte, quello pesarese, dove la tifoseria aspettava questa partita come una specie di rivincita-scudetto. E alla fine la delusione è mischiata alla rabbia e sopra la formazione pesarese sono calati, a pioggia, i fischi. Ma è tutto vero il divario espresso in questo confronto tra Scavolini e Benetton? La partita ha messo in risalto una Benetton con le individualità maggiori e certamente più equilibrata, ma è altresì vero che questa Scavolini ha pagato, specialmente nella ripresa, il durissimo e vitale incontro di Coppa dei Campioni con il Cibona Zagabria. Una partita lottata allo stremo fino all'ultimo secondo. Certamente un incontro che ha lasciato tracce nei muscoli ed anche nel cervello perché nella ripresa, al quarto tiro che ha girato, uscendo, intorno all'anello, la formazione pesarese ha avuto specie di crollo nervoso, mollando la partita.

L'incontro si apre con tutti gli occhi addosso al nuovo venuto, già provato e già scartato da Milano lo scorso anno, Chris Corchiani. Piccolo, rotondetto e non ancora in perfetta forma, questo giocatore ex Washington ha subito dettato i ritmi dell'incontro e Pesaro è con il collo avanti solamente perché Magnifico sembra in vena di ripetere le prodezze di giovedì di Coppa: 3 su 3 al tiro con una «bomba». Ma è uno stormir di foglie, anche Costa chiude tutta la visibilità a Rusconi. Al 10', dopo che Skansi manda in campo Iacopini per Mian, la Benetton è già avanti di 9 punti. Ed è proprio in questo frangente che emerge il «peso» di Corchiani quando Skansi richiama il nuovo venuto in panchina a rifiatare: Pesaro, infatti, si fa nuovamente sotto. Dopo 4' Corchiani deve rientrare in campo e Treviso fa lui riprende quota.

A 5' dalla fine del primo tempo Pesaro gioca con Pete Myers in posizione di play ma è debole sotto i tabelloni con i soli Costa e Zampolini: la Benetton prende il via, sale in cielo e chiude il primo tempo con 13 punti di vantaggio: 48 a 48. Il secondo tempo è senza storia.

Nicola Bucci

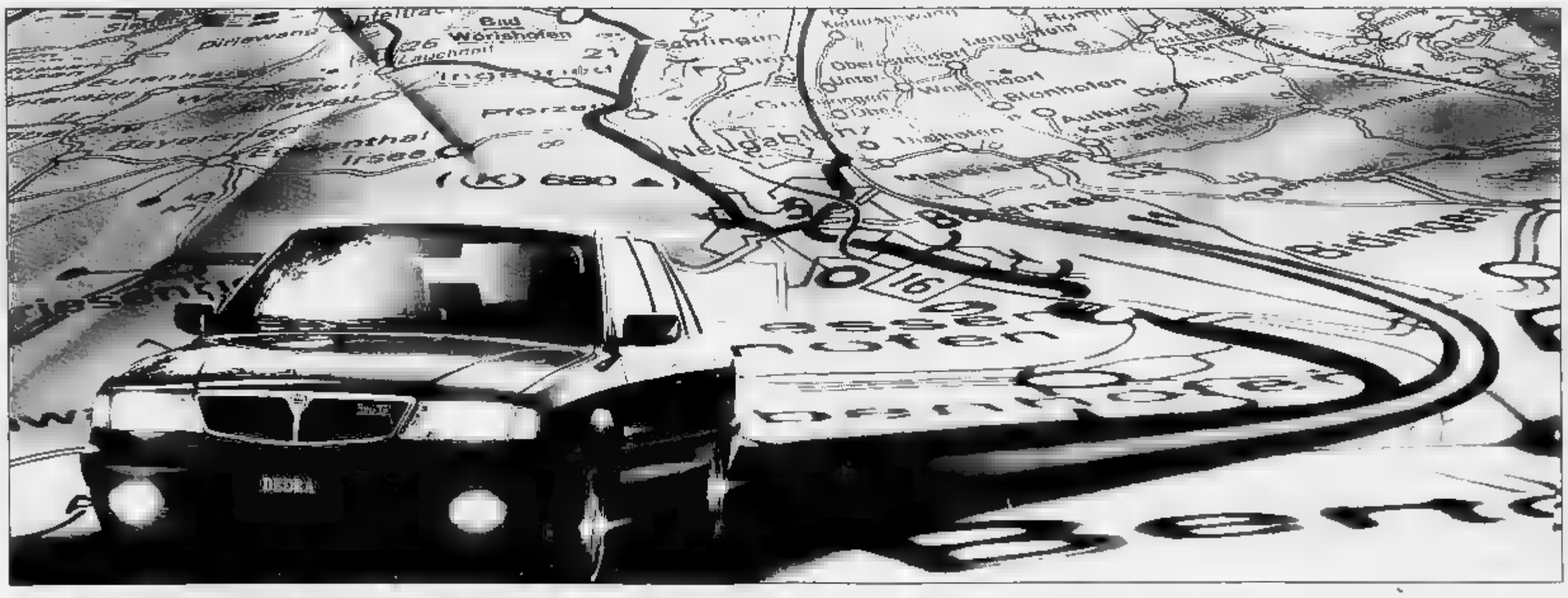
PHILIPS OK

Programma (22ª giornata del campionato basket serie A1, ore 17,30): Kleenex Pistoia-Knorr Bologna; Marr Rimini-Virtus Roma; Clear Cantù-Baker Livorno; Phonola Caserta-Panasonic Reggio Calabria; Robe di Kappa Torino-Bialetti Montecatini; Scaini Venezia-Teams Fabriano; Philips Milano-Stefanel Trieste (102-90, giocata ieri); Scavolini Pesaro-Benetton Treviso (76-94, giocata ieri).

Classifica: Knorr Bo p. 34; Philips Mi 30; Panasonic Rc 28; Benetton Tv, Clear Cantù e Stefanel Ts 26; Scavolini Ps 24; Virtus Roma, Bialetti Montecatini e Kleenex Pt 20; Baker Li 18; Phonola Ca 16; Robe di Kappa To e Teams Fabriano 14; Scaini Ve e Marr Rimini 12.

Tv: perdurando l'agitazione dei giornalisti di Telemontecarlo, la partita Ferrara-Banco di Sardegna non [illegible].

LANCIA DEDRA. L'AUTO SUPERA LA STRADA.



Lancia Dedra. La sensazione di uno straordinario equilibrio tra potenza, sicurezza e comfort di guida. Merito della tecnologia, che in una Lancia Dedra si arricchisce del vigore più intenso delle prestazioni. Dalle versioni HF turbo e HF integrale fino a 172 CV DIN di potenza perfettamente ripartiti dal sistema Viscodrive. ABS a quattro o sei sensori, superbo comfort dei nuovi interni che sedili possono essere in Alcantara® o in pelle Frau, la plancia è in radica di noce, varietà negli allestimenti e nelle motorizzazioni, catalizzazione di serie. Lancia Dedra continua a superare se stessa.

LANCIA Dedra HF integrale, 172 CV DIN - HF turbo i.e., 165 CV DIN - 2.0 i.e., 115 CV DIN - automatic 115 CV DIN - 1.8 i.e., 107 CV DIN - 1.6 i.e., 80 CV DIN - turbo ds, 92 CV DIN

A PARTIRE DA L. 23.478.940* CHIAVI IN MANO. PREZZI BLOCCATI FINO AL 28 FEBBRAIO '93

* Al netto delle tasse provinciali e regionali.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

LA BELLEZZA NON HA ETA'. MA SE L'AVESSE, OGGI COMPIREBBE VENT'ANNI.

L'Oréal e la

McCann-Erickson

festeggiano

venti anni di

pubblicità

insieme.

20 ANNI

McCANN-ERICKSON

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 7 Febbraio 1993 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Lo smog non dà tregua: oggi e domani targhe alterne

Domenica con le dispari

Niente permessi per Toro-Brescia
Le proteste dei turisti del week-end

Temperatura mite e gran secco: restano le targhe se non piove

Una domenica a targhe alterne: non accadeva dal 29 novembre. Oggi, come allora, possono circolare solo le auto con l'ultima cifra dispari. Dieci settimane fa, però, venne concesso il «via libera» alle vetture non targate Torino per favorire l'afflusso allo stadio «Delle Alpi» dei tifosi richiamati dal big-match Juventus-Milan. Per oggi il commissario straordinario Riccardo Malpica non ha previsto eccezioni «calcistiche»: i sostenitori di Toro e Brescia con targhe pari rischiano la multa anche se arrivano da fuori provincia. Circolano regolarmente, invece, le auto con marmitta catalitica o alimentate a gpl o metano.

L'ordinanza resterà in vigore anche domani. Le tenui speranze di una revoca sono svanite ieri mattina quando sono stati valutati i dati dell'inquinamento rilevati dalle cinque centraline dell'Usl tra le 9 di venerdì e le 8 di ieri: il biossido di azoto ha superato il livello di attenzione due volte in via della Consolata e in via Guido Reni e quattro al Parco Di Vittorio, mentre il monossido di carbonio ha «sforato» cinque volte in via della Consolata e una in piazza Rebaudengo e al «Di Vittorio».

Il primo sabato del '93 a targhe alterne ha fatto raddoppiare il numero delle multe in proporzione ai controlli effettuati. Dal 5 per cento registratosi tra giovedì (57 multe su 1082 controlli) e venerdì (54 su 1205), si è saliti al 10 per cento: 42 automobilisti colti in fallo e fermati dai vigili del turno mattutino. Dicono i «civichi»: «Non è vero che non erano validi molti permessi che consentono di viaggiare nei giorni lavorativi».

Il commissario Malpica prosegue le consultazioni con associazioni e categorie per il varo di un piano anti-smog che integri l'ordinanza sulle targhe alterne. Si parla, tra l'altro, di limitarne l'uso di veicoli scarichi inquinanti, di ridurre gli orari di accensione dei riscaldamento e sono previsti controlli più rigidi dei vigili sulle auto parcheggiate in doppia fila. La delibera è attesa per la prossima settimana.

Sul fronte delle targhe alterne, potrebbero esservi novità domattina: sono in mano i dati del weekend. Malpica deciderà se confermare l'ordinanza anche per martedì. Tutto dipende dalle condizioni del tempo: soltanto pioggia o vento potrebbero portare via lo smog e interrompere la giostra dei pari e dispari.

Le previsioni non inducono all'ottimismo. I bollettini meteo annunciano un graduale aumento della nuvolosità, ma non si sbilanciano oltre. È sicuro c'è che anche l'inverno 92/93 sta confermando la tendenza ad un appiattimento delle stagioni. Temperature miti (dall'inizio dell'anno la minima in città è scesa sotto lo zero solo cinque volte) e ambiente a livelli record (0,4 mm di pioggia nel '93 e umidità per giorni il 60 per cento) caratterizzano un inverno che non è più tale nemmeno in montagna. E anche dalle montagna cominciano a fioccare proteste contro le targhe alterne. L'estensione dell'ordinanza al weekend mette in crisi gli amanti del fine settimana sugli sci. Se parte il sabato, con la targa in regola - lamentano - ma al ritorno in città, la domenica sera, si rischia la multa. Rientrare dopo le 24 è improponibile per le famiglie con figli che vanno a scuola o per chi, il lunedì, si alza presto per il lavoro. Così si finisce per rinunciare». A Bardonecchia si sta avviando una raccolta di firme per chiedere al Comune di Torino di spostare il divieto alle 22.

[r. con.]

La pretesa di un padre nel cortile di una scuola

Ricreazione di paura per quattro ragazzi dell'istituto dei salesiani «Il genitore è delegato di classe dovrà dimettersi»

«Ragazzi, inginocchiatevi chiedete scusa a mio figlio»

Ricreazione di paura per quattro ragazzini, allievi della prima A nella scuola media Michele Rua, in via Paisiello. Il padre di un loro compagno di classe, entrato nel perimetro della scuola durante l'intervallo, li ha voluti punire, perché li ha giudicati colpevoli di aver litigato, il giorno prima, con il figlio allungandogli un paio di calcioni. E non ha voluto ascoltare le loro giustificazioni.

Teatro della vicenda il cortile dell'istituto salesiano, mentre i ragazzi della prima A stavano approfittando di una pausa scolastica per inseguire un pallone. Pochi hanno notato quel *signore*, sulla trentina, che si avvicinava ai ragazzini: la scena è stata figura familiare nella scuola, il un delegato di classe. L'uomo teneva per mano il figlio, a lui si è fatto indicare i quattro responsabili dell'«affronto» del giorno prima e si è avvicinato.

Prima li ha rimproverati «per avere offeso» suo figlio. Poi li ha costretti ad inginocchiarsi sull'asfalto, a ripetere più volte «Sono uno stupido», ed a chiedere perdono. Uno dei quattro, meno disposto degli altri all'umiliazione, ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato e costretto, dopo essersi inginocchiato, a lasciare il pallone con il quale stavano giocando.

L'episodio, raccontato a casa dalle quattro vittime e dagli altri compagni presenti, ha provocato le proteste dei genitori, che hanno partecipato, venerdì sera, ad un'affollata riunione di classe. Le critiche sono state dure, tuttavia è stato deciso di non presentare una denuncia collettiva ai carabinieri, che sono stati comunque informati del fatto da singoli genitori.

Ora i militari della compagnia Oltredora dovranno valutare se sussistono i presupposti di una violenza privata, per la quale è possibile procedere anche d'ufficio.

Il preside dell'istituto, don Angelo Palma, ha cercato di buttare acqua sul fuoco, pur confermando i fatti: «E' stato un gesto che ha sorpreso tutti, imprevedibile perché compiuto da un delegato di classe, persone alle quale tutti gli altri genitori avevano dato fiducia. Ci conforta sapere, però, che i ragazzini hanno superato l'episodio senza particolari scosse e sono probabilmente amici più di prima. Noi inviteremo il protagonista a dimettersi dalla carica di delegato di classe. Non crediamo che gli altri genitori possano *considerarlo* ancora loro rappresentante». [a. con.]

A fianco il preside dell'istituto don Angelo Palma che ha confermato l'episodio in alto alcuni ragazzini durante un intervallo nel cortile della scuola

IL CITTADINO DIVENTA EROE

Ore 13, corso Valdocco angolo via del Carmine: due poliziotte in divisa, piccoline, passano a piedi impettite con il rosso obbligando a fermarsi le auto che arrivano con il verde. Ore 13,15 attorno a Porta Palazzo è un carosello di auto con targhe dispari, cariche di anni e di acciacchi, e vigile interviene. Se gli stessi agenti di P.S. non rispettano le norme, se tra gli automobilisti prevale la convinzione che si possono violare impunemente i divieti, dobbiamo considerare un eroe il cittadino che ancora ubbidisce al dovere di rispettare il codice e l'ordinanza delle targhe alterne. (O uno sprovveduto?)

Torna in forza la «cinese»

Ecco che cosa consigliano i medici

Mal di gola, raffreddore, tosse (per gli adulti); febbre, vomito e dolori intestinali (per i bambini): sono i sintomi più evidenti dell'influenza che ha raggiunto la nostra città. In molti casi non è associata a aumento della temperatura corporea e procura malesseri fastidiosi e generale apatia.

La malattia in questi giorni ha assunto dimensioni degne d'attenzione. Una prova viene dalle chiamate ai centralini delle guardie pediatriche. Alla Croce Verde prevedono che oggi si supereranno le mille telefonate contro la quarantina di una settimana fa. Un boom è previsto anche dalla Croce Rossa.

«Il curioso - dicono al Regina Margherita - è la diffusione localizzata della malattia. Più colpiti i bambini dell'area precollinare e di Mirafiori Sud». Per gli adulti è estesa in modo omogeneo in tutta la città e interessa di preferenza la fascia d'età compresa tra i 35 e 60 anni. Risparmia gli anziani perché hanno fatto un massiccio uso della vaccinazione.

Questo tipo di influenza solitamente guarisce in 3-4 giorni. Il pediatra della Croce Rossa consiglia di tenere i bambini al caldo e, in caso di febbre, di dare qualche antipiretico. «Rivolgiamo un appello ai genitori perché non perdano la testa. In questi giorni ne abbiamo sentite di tutti i colori: padri e madri spaventati perché il bimbo aveva 37,6 gradi di temperatura».

Quando l'influenza colpisce le vie intestinali il medico della Croce Verde suggerisce una dieta liquida per ripristinare l'equilibrio idrico fornendo all'organismo sali, zuccheri e vitamine. «E non prendere medicine che non siano prescritte da un medico. La febbre è la spia che ci rileva la reazione dell'organismo. Certo non deve superare i 40 gradi. In questo caso è bene telefonare al medico».

Attenzione infine alle recidive. «E mal curata, questa influenza può portare ricadute, oppure causare bronchiti, otiti, laringiti fastidiose e lunghe da mandar via.

Adriano Provera

Partono domani

In Mozambico i primi alpini dell'Albatros

Scatta domani l'operazione «Albatros» che porterà in Mozambico gli alpini della Brigata Taurinense di stanza a Torino e Pinerolo. Il primo atto dell'operazione consiste nella partenza da La Spezia di due navi fornite dall'Onu che attraccheranno a Beira: a bordo un piccolo contingente di penne nere. Verso il 10 febbraio, con un ponte garantito dall'aeronautica, verrà trasferito il grosso della truppa (1200 uomini e 500 automezzi). L'operazione sarà completata entro fine febbraio.

Il contingente italiano sarà operativo dai primi di marzo e sarà logisticamente autonomo per circa 40 giorni.

Raduno alle 14,30

Oggi in città la marcia della vita

si svolge oggi, in centro, la IV Marcia per la vita. La manifestazione, promossa in occasione della XV Giornata per la vita, prevede alle 14,30 il raduno in piazza Borgo Dora, davanti all'Arsenale della Pace. Alle 14,45, operatori del Sermig parlano sul tema «La vita accoglienza». Poi, partenza verso il Cottolengo. Davanti alla Piccola Casa, alle 16,45, testimonianza del servizio volontariato cottolenghino. Dopo un percorso nell'istituto, la marcia prosegue per via Cottolengo verso la basilica di Maria Ausiliatrice dove, alle 17,30, l'arcivescovo Giovanni Saldarini conclude la manifestazione.

Parte la prima delle 36 puntate sulle vicende regionali in regalo ai nostri lettori

Storia del Piemonte a fumetti

Da domani il fascicolo con La Stampa

Questo uno dei fumetti disegnati da Nives Manara e che ha per protagonista Pietro Micca. I testi della storia sono di Franco Rassa mentre Mario Soldati farà i ritratti di 32 personaggi

Incomincia domani la «Storia del Piemonte a fumetti», dall'epoca preromana ai giorni nostri, che *La Stampa* regala ai suoi lettori. Per 36 settimane, fino all'8 aprile, dal lunedì al giovedì si avrà con il giornale un fascicolo cellofanato di otto pagine a colori: la "Storia" è quindi articolata in 36 puntate per complessive 288 pagine, 36 nove cartine per l'inquadramento storico degli avvenimenti, l'indice con l'elenco di tutti personaggi e le località citate dall'opera.

Per molti secoli la storia del Piemonte è fatta dalle storie di vari staterelli, ed è quindi ingarbugliata, per il lettore piuttosto difficile da seguire. Gli autori hanno risolto il problema dando maggior spazio a Torino, che ha unificato la regione, e presentando, con due o tre fascicoli, un'epoca e un evento che meglio identifica le altre province piemontesi.

A partire dal 13 aprile, e per quattro settimane, l'opera sarà completata dai «ritratti» di trentadue personaggi particolarmente rilevanti della storia piemontese. L'autore è Mario Soldati.

Testo e sceneggiatura della «Storia del Piemonte a fumetti» sono del professor Franco Rassa. E' il lavoro di un anno preceduto da consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni sono di Nives Manara, che si apprezza per le ambientazioni e le architetture, meticoloso nei particolari. Il sodalizio Rassa-Manara ha realizzato un'opera spettacolare che, anche per il suo «linguaggio», è avvincente come un fumetto d'avventura, ma di grande rigore storico e documentario.

Umberto Eco, Furio Colombo, Oreste del Buono e altri hanno dedicato ai fumetti dignità artistico-letteraria. Del Buono dice che per il loro linguaggio efficace e duttile sono una nuova forma di comunicazione e didattica, ricorda una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata in Francia dalla prestigiosa Larousse e la «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi. Per la rilegatura della «Storia del Piemonte a fumetti» sarà in vendita in edicola una copertina al prezzo di mille lire. I «ritratti» di Soldati potranno essere rilegati in volume con un'altra apposita copertina, venduta allo stesso prezzo.

Gli abbonati riceveranno la «Storia del Piemonte a fumetti» a casa in un'unica spedizione entro il 15 aprile. Anche i «ritratti» di Soldati saranno inviati a casa il 15 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale all'edicola riceveranno i fascicoli giorno per giorno da *La Stampa*.

Luciano Corino

All'Unione Industriale

L'iniziativa presentata oggi alle scuole

La pubblicazione dedicata alla «Storia del Piemonte a fumetti» verrà presentata alle scuole questa mattina alle 10, presso la sede dell'Unione Industriale in via Fanti 17. All'incontro parteciperanno il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro, il professor Franco Rassa, autore dell'opera, e Oreste del Buono, che parlerà dei fumetti come nuova forma di comunicazione e di educazione.

Un progetto è stato organizzato proprio per cercare di coinvolgere il maggior numero di scuole all'iniziativa. Tutti i ragazzi che intendono partecipare sono invitati a raccontare un episodio legato alla storia della propria città, utilizzando la tecnica del fumetto.

Le opere migliori saranno premiate con pubblicazioni dell'Editrice «La Stampa».

E' infine prevista la possibilità di allestire una mostra itinerante dei lavori.

DOMENICA APERTO
IL PIACERE DI SERVIRVI
SEMPRE !

OPEL
SAIE
C.so Giulio Cesare 229
TORINO - Tel. 011- 242 23 54

Martinazzoli replica ai giovani sulla questione morale

Dc nuova, senza tribunali

«Non intendo togliere il disturbo»

Un Carignano strapieno, duecento persone rimaste sulla piazza ha permesso a Martinazzoli di esordire con questa frase: «Allora non siamo una sparuta pattuglia di superstiti». Il segretario nazionale era reduce da un amichevole incontro con il torreneo cardinale Saldarini e da un sofferto confronto, al collegio San Giuseppe, coi cattolici impegnati in associazioni e movimenti. Gli avevano denunciato il malessere di appartenere a un partito prigioniero di uomini che spesso hanno tradito ideali e valori della dc. Una settantina di simpatizzanti, rappresentati dal giornalista Rai Piero Damosso, ha chiesto che la vecchia classe dirigente sia messa da parte, che gli inquisiti siano allontanti. Ha sollecitato la nomina di veri garanti per la campagna di adesione al nuovo partito, di commissariare la dc torinese. Anche per dare un segno concreto di rinnovamento in vista delle prossime elezioni.

Un confronto schietto fino ad apparire una contrapposizione. Il momento più delicato è stato quando Martinazzoli ha risposto alle critiche pronunciate dall'ex consigliere comunale Sergio Galotti, a nome del movimento di Segni. «Non sono d'accordo con chi pensa che il rinnovamento della dc si identifichi con la nostra rapida sparizione» ha replicato il segretario. Di fronte ad alcune contestazioni di carattere morale, Martinazzoli ha detto: «Se la mettiamo sulle "ritorsioni", allora vi sfido anch'io. Avete fatto un elenco degli indagati che avete nelle vostre linee e che hanno partecipato recentemente ad alcune riunioni, a cominciare da Mongini?». Immediata la replica dell'esponente del movimento di Segni: «Non li abbiamo fuori».

Il segretario, dopo l'interruzione, ha posto il quesito di fondo: «Il problema, comunque, è di capire cosa è meglio oggi in Italia per il cattolicesimo democratico. Perché io ho bisogno di voi, anche voi avete bisogno di me. Non chiedetemi di fare da solo il rinnovamento, per poi decidere se aderire al partito o meno. Non posso condividere l'atteggiamento di chi crede che il miglior rinnovamento dovrebbe identificarsi con la nostra più rapida scomparsa. Io sono democristiano che non ha intenzione di togliere il disturbo».

Martinazzoli aveva voluto privilegiare l'incontro con i movimenti, nella speranza di trovare altri compagni di viaggio verso la nuova dc. E, invece, è rimasto deluso: «Questa è una parte dell'elettorato: La nostra base è più ampia».

Comunque, ha insistito: «Con il crollo del comunismo, nel Paese si può arrivare alla democrazia compiuta. Ia dc non avrà più obblighi di governo, già oggi non è costretta a rapporti mercantili con altre forze. Collaborate all'adesione e prepariamo insieme il nuovo partito, lasciando da parte rimorsi e richieste di tribunali improvvisati».

Su Torino e il voto anticipato, Martinazzoli ha auspicato che si vada alle con la nuova legge e con liste rinnovate, e non decise da Roma.

Il vedere piazza Carignano satura scudocrociati ad aspettarlo gli ha ridato conforto. «Non siamo stati il maggior partito di regime. Ha ragione Bobbio: sono stati 45 difficili, ma democrazia, incompiuta perché in presenza partito comunista dell'Europa occidentale più radicato e, dico io, anche più intelligente» ha affermato il segretario nazionale dal palco del teatro.

Di fronte alla dc torinese «che conta», schierata nelle prime file, ha invitato «gli amici più sperimentati a dare l'esempio: tocca a noi rendere consistente il rinnovamento: non si tratta di andare a casa, ma di capire che è meglio insegnare ai giovani, fare una nuova classe dirigente, che comandare». Un impegno che, ha annunciato, formalizzerà. E' uno dei passi più applauditi. Altri battimani gli sono stati riservati quando ha accusato i laici voler cambiare tutte le regole elettorali per cambiare nulla e invitato gli industriali ad occuparsi dei doppi turni dei lavoratori piuttosto che quelli per i seggi.

Luciano Borghesan

Mino Martinazzoli in piazza Carignano A fianco il segretario regionale Astori

Carignano strapieno Il segretario dc: «Allora non siamo una pattuglia sparuta»

Oggi il comizio di Umberto Bossi, poi la rielezione di Gipo

Lega Nord unita, anzi no

Primo giorno di Congresso con molti vuoti nella platea del Teatro Massaua Farassino: «Senza di noi Di Pietro dormirebbe in una colata di cemento»

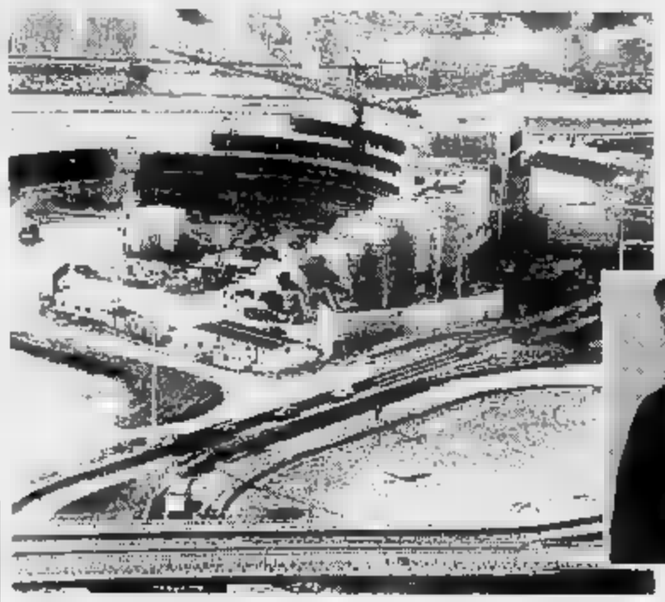
Umberto Bossi è arrivato ieri a Torino, oggi, alle 15, parla al popolo leghista. Un brivido percorrerà la platea del Massaua. Il primo e quasi certamente l'ultimo di un Congresso dall'esito scontato come gli applausi che ieri mattina interrompevano la relazione di Farassino, segretario uscente ed entrante del Carroccio.

Gipo ha parlato per un'ora dal palco dove, di questi tempi, è un recital di buon successo. Copione letto e riletto fino a tarda sera, quasi mandato a memoria, pause ad effetto da consumato attore qual è il capo dei leghisti piemontesi. Nulla di nuovo. Forte richiamo all'unità, contro la «gramigna» correntizia, chissà se seminata da «elementi esterni»; nuova presentazione della segreterie politica divisa in pool di professionisti; appunti programmatici per la capitale (metrò a ogni costo, difesa dei terreni in collina). Profezie: «Questo congresso l'inizio della lunga marcia della Lega nord su un terreno estremamente accidentato, sconvolto dalle scorrerie dei predoni assoldati dai partiti, dalle incrostazioni delle omertà politico-mafiose». Avvertimenti: «Senza la Lega Di Pietro dormirebbe forse in una colata di cemento di una qualunque autostrada italiana». E giù applausi orchestrati dal fido Piero Molino.

Pomeriggio di relazioni su urbanistica, politica sindacale, agricoltura, industria. Si prosegue in mattinata, nel pomeriggio adunata per Bossi ed applausometro per la riconferma di Farassino. L'opposizione? «E' assente» taglia corto il deputato Mario Borghezio. La platea mezza vuota anche durante l'intervento del segretario: non venuti dalle province per colpa di targhe alterne ed impegni di lavoro» fa sapere l'ufficio stampa. Renzo Rabellino, uno degli espulsi, smentisce: «So che tanti hanno disertato perché non accettano un [illegible] senza democrazia». All'appello è anche l'onorevole Claudio Pidi, l'unico parlamentare a non aver sottoscritto la candidatura di Gipo.

Umberto Bossi parla oggi pomeriggio al congresso della Lega Nord

Sequestrati i piani regolatori dei due Comuni



Indagine del giudice su «Annibale 2000» e i mega-progetti pluri-miliardari

Il centro «Annibale 2000» alla periferia di Susa A fianco il pm Luigi Marini

Caso Sitaf, la Finanza interviene a Susa e Meana

L'inchiesta del pm Marini punta sui rapporti tra la Sitaf e alcuni Comuni della Valle di Susa. Per suo ordine sono stati sequestrati i piani regolatori di Susa e Meana. I finanzieri della polizia giudiziarie hanno setacciato gli uffici dei due Comuni. A Susa hanno prelevato la corrispondenza fra il Comune e la Fréjus, le varianti del pinao regolatore, il progetto di «Annibale 2000». Se sono andati un furgone carte.

In Municipio sono stati attimi apprensione, il sindaco, Germano Bellicardi, dc, insegnante, si è dottotranquillo: «I finanzieri hanno voluto i documenti sui rapporti fra Comune e la società Fréjus. Abbiamo messo a disposizione l'ufficio tecnico: non abbiamo nulla da nascondere».

L'indagine di Marini vuole fare chiarezza su «Annibale 2000», il megacentro in costruzione alla periferia di Susa un'area di 130 mila metri quadrati, espropri contestati dalla Coldiretti. «Annibale 2000», che Pro Natura Val Susa ribattezzò subito «Attila 2000», consiste nel mega svincolo dell'Autofréjus e le grandi strutture edilizie. Eccole: sede Sitaf, costo 6 miliardi; caserma Polstrada, 5 miliardi; albergo posti, 17 miliardi: centro congressi, 3,5 miliardi; ristorante e centro commerciale, 11 miliardi; servizi turistici e area espositiva, 5 miliardi. Attorno il progetto prevede 25 strade.

Nella delibera dell'8 febbraio '90, l'allora sindaco di Susa, Renato Montabone, attuale vicepresidente della Regione Piemonte, disse: «Formulo un vivo plauso per "Annibale ". Lo studio riassume gli indirizzi fra Comune e Sitaf, che ringrazio per accollarsi il progetto. Risolveremo i problemi occupazionali di Susa».

E su questo punto l'attuale sindaco Bellicardi, commenta sconsolato: «Finora non abbiamo visto nulla. Si sta lavorando solamente all'edificio per le sedi della Sitaf e polizia stradale».

I finanzieri del pm Marini hanno perquisito anche gli uffici del Comune di Meana, ad un tiro di schioppo da Susa. Se ne sono andati dopo tre con nelle borse il piano regolatore, le varianti, e la corrispondenza sulle cave della Sitaf. Hanno preso anche i documenti sulla strada, che nell'agosto del '90 un impresario di Susa asfaltò per accedere alle cave dell'autostrada.

Ha dichiarato il sindaco Piero Olivero Pistoletto: «I documenti fotocopiati riguardano i depositi dei materiali di recupero delle Ferrovie, la cava Palli, varianti al piano regolatore e strade. Abbiamo la coscienza tranquilla».

Ieri gli abitanti di Mompantero hanno inviato al prefetto e all'Usl una petizione: «Lungo l'Autofréjus non ci le barriere antirumore. Di notte non si dorme più». E minacciano di bloccare l'autostrada.

Ieri, intanto, alle Vallette, è stato interrogato, per quattro ore Francesco Bellinazzi, vicosindaco di Rosta, arrestato assieme al sindaco Leone per abuso in atti d'ufficio. Bellinazzi (avvocato Bragattoi si è dichiarato estraneo alla vicenda della strada abusiva lungo l'Autofréjus.

Giuliano Dolfini

Il pm non crede a Ligresti

Ma suo dirigente lo «copre» per la gara all'ospedale di Asti

Battute finali nell'inchiesta per costruzione del nuovo ospedale di Asti. Il pm Corsi ha acquisito nuovi importanti elementi dagli interrogatori dei giorni scorsi, soprattutto quello di Salvatore Ligresti, proprietario della Grassetto, una delle imprese che parteciparono alla gara. La versione dell'imprenditore siculo-milanese, già inquisito dai magistrati di «Mani pulite», («Non mi mai occupato direttamente di quell'appalto perché ero impegnato su altri affari» non ha convinto il pm, che ha creduto neppure a Filippo Milone, dirigente della Grassetto, che lo ha «coperto»: quella gara mi sono sempre occupato io in prima persona».

Ho respinto l'accusa di abuso in atti d'ufficio anche l'ingegner Alessandro Sodano, progettista per la Grassetto (e direttore generale) incaricato dei calcoli del cemento armato nel progetto dell'ospedale. «Non ho incontrato alcun componente della commissione aggiudicatrice. E neppure Ligresti». Sembra però che al matrimonio del figlio Andrea (celebrato nel marzo '92 dallo zio, il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano), fosse presente anche Salvatore Ligresti.

L'imprenditore milanese Salvatore Ligresti, proprietario della Grassetto

Sulla storia di Asti è stato sentito tempo fa il deputato dc Vito Bonsignore. Da lui il pm voleva chiarimenti Aldo Genta (arrestato per falsa testimonianza), indicato come suo segretario. Ieri Bonsignore ha precisato: «Genta era il segretario organizzativo provinciale, non il mio segretario. Mai avuto rapporti con lui, e nemmeno con Fimiani, che è sempre stato vicino a Forze Nuove».

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 7 Febbraio

PREVISIONI

[illegible]

IERI

IN CITTA'

[illegible]	15,2
[illegible]	2,0
[illegible]	7,8

AEROPORTO DI

[illegible]	14,2	[illegible]	1,1
[illegible]			1029 hPa
[illegible]			70%

RECORD del mese 50 anni

[illegible]	26,8	15 febbraio 1990
[illegible]	-21,8	12 febbraio 1956

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	27,8
Totale di questo anno	8,4

UN ANNO FA

[illegible]	13,8	[illegible]	1,6

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

CURIOSO: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Specchio dei tempi

«Anche se paghiamo le tasse, non possiamo fare il part-time» - «Quale futuro per i nostri figli derisi mondo del lavoro?» - «Dal pretore per dimostrare che il Bancomat può sbagliare» - «L'unico giocondo!»

Una lettrice ci scrive:

«Da anni divido l'attività d'esercente con una ragazza, dividendoci l'orario e lo stipendio, d'ora in avanti, però, non sarà più possibile, perché Goris ha deciso che si può gestire un esercizio se non si raggiunge un reddito di un dipendente, in conseguenza non accetta il part-time tra due titolari.

«L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro, di pochi, però, e quei pochi che si danno da fare sono affossati da troppe leggi pazze e complicate e da tasse, tante tasse, eccone un assaggio:

«1) La tassa sulle società; 2) la tassa sulla salute (vorrei sapere chi di noi è confortato economicamente dalla mutua quando siamo ammalati!); 3) rinnovo licenze; 4) tassa sulle insegne; 5) tassa sul suolo pubblico; 6) l'Utif; 7) l'Iva; 8) l'Ascom; 9) pagamento registro Iva; 10) l'Inps; 11) l'Inail; 12) le varie assicurazioni; 13) l'Icap; 14) la Sip; 15) l'Enel; 16) l'affitto; 17) le varie tasse comunali, 18) commercialista, uno voce non indifferente, a cui siamo obbligati a lasciare una bella fetta guadagno per riuscire a districarci in questo mare di leggi e ingiustizie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Chi scrive è una casalinga, frustrata», felicemente sposata con una figlia ventunenne che grazie a Dio è sana di corpo e di spirito, ho anch'io i miei problemi non mi lamento, anzi mi ritengo fortunata. Ma guardando mia figlia e i suoi amici devo dire che questi ragazzi hanno ben poche prospettive! Ch. ha trovato lavoro col contratto di formazione poi non è stato assunto (e sono molti) perché l'azienda è in crisi. Altri ragazzi sono tirocinanti presso studi di commercialisti e geometri, dove lavorano almeno 8 ore (quando non ci i periodi caldi) per poche lire sulle quali però giustamente pagano la ritenuta d'acconto e tutto il resto poiché gli studi così possono "scalare".

«Ho sempre rimpianto di avere una sola figlia poiché amo i bambini e penso che siano la cosa più bella di questo mondo ora sono contenta di averne una sola sempre troppo tesa nello sbattere la testa contro il muro che non le permette di trovare un lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Una mia cliente è da dieci al servizio come colf in casa di un professionista torinese che mai nulla abbia minimamente offuscato la sua onestà. Senonché, in casa di un'altra signora presso la quale faceva qualche ora, è sparito il Bancomat e qualcuno l'ha utilizzato al casinò di Saint-Vincent proprio il giorno in cui, per la prima volta e per l'improvvisa decisione di una decina di amici, il cognato della colf si era recato al casinò.

«Rinvenuto il suo tabulato, è scattata un'incriminazione per l'innocente colf per furto aggravato e per l'innocente cognato per ricettazione.

«La causa si svolgerà il 7 aprile 1993 ore 9 davanti al pretore dott. Carlo Peyron in piazzetta IV Marzo 19 (vicino al municipio) sala .

«Agli altri elementi a gno della tesi difensiva (nella quale credo, confortato dall'esperienza maturata come ufficiale dei carabinieri in s.p.e. e come vicecomandante del corpo dei vigili) vorrei aggiungere la testimonianza di quei lettori che hanno scritto in questi giorni per dimostrare che "qualcosa nel perfetto sistema bancario non funziona". Pertanto li invito al processo».

Guglielmo Della Corte

Un lettore ci scrive:

«Appartengo a una specie in estinzione: i "Giocondi". Pensionato, quasi settantenne, vedovo senza figli, posseggo un mini-alloggio in una cittadina del Ponente ligure. Circa un mese fa, nel corso dell'assemblea condominiale, lamentando la pessima ricezione di un canale Rai-tv, proposi l'invio di una lettera, appunto alla Rai, leggendola una enfasi dal momento che mi pareva un bel documento, severo ma corretto. Dopo il rituale "In attesa, distinti saluti", attendevo dai miei co-condomini un "grazie", se non proprio un "bravo!". Ci fu, invece, un momento di imbarazzante gelido silenzio, poi ammiccamenti e sorrisetti maliziosi, infine rimostranze e la diffido: "Codesta lettera non s'ha da spedire!".

«Soltanto allora intuisco, stupito (o stupido?), che fra i trentadue miei co-condomini, gente rispettabilissima con tanto di Mercedes e Bmw targate To e Mi, io solo, con la mia vecchia ma arzilla Ritmo, io solo, fra gli ultimi "Giocondi", pago regolarmente il salatissimo canone tv per un apparecchio riciclato per il mare. Se non proprio il Wwf, potrebbe salvarci dall'estinzione almeno la G.d.F.?».

Segue la firma

La titolare s'era scagliata con il coltello contro i tre rapinatori armati

Reagisce, i banditi la uccidono

Di notte, in birreria a Chieri

Con coraggio, non ha accettato quel sopruso. Si è lanciata [illegible] coltello da cucina contro i tre rapinatori che - pistola in pugno - volevano l'incasso della birreria. Uno di loro [illegible] sparato, colpendola due volte, a morte. E' [illegible] alle 3,20 di ieri mattina, in viale Fasano 48, a Chieri. La vittima si chiamava Loredana Di Maso, 39 anni, viveva in una villetta di via Tetti Borra 19, insieme al marito ed alla figlia di 20 anni, Alice.

Il «Laurel [illegible] Hardy Pub» è un locale molto apprezzato a Chieri, anche per una certa eleganza. Tre sale cosparse di tavolinetti bassi, in legno nero, circondati da poltrone vistosissime, [illegible] disegni a fiori. E' una birreria frequentata da giovani bene, ma anche da sportivi e da coppiette tranquille. Marco Bertoldi, 45 anni, il marito dell'uccisa, l'aveva rilevata tre anni fa dopo aver gestito a lungo un'altra birreria a Torino, in corso Francia. «Sembrava un posto più tranquillo, lontano dai pericoli della grande città - raccontano adesso i parenti - che avrebbe consentito a tutta la famiglia di andare a vivere nel verde delle colline». Un sogno che si era avverato di recente, quando i Bertoldi [illegible] hanno acquistato una villetta, appena fuori Chieri, verso Pino.

Ieri notte il dramma, dopo una serata di lavoro intenso. Sono passate da poco [illegible]

L'esterno [illegible] birreria dov'è stata uccisa Loredana [illegible] Maso, 39 anni, davanti agli occhi del marito Marco Bertoldi

Il marito aveva già consegnato i due milioni dell'incasso

locale è già chiuso [illegible] quasi un'ora, quando Anna Middonti, 27 anni, la cameriera, esce nel cortile interno con il sacco della spazzatura. E' affrontata da tre uomini, tutti con il passamontagna sugli occhi, che l'immobilizzano: uno di loro [illegible] armato [illegible] pistola automatica, il secondo con un coltello, il terzo ha le mani vuote. I malviventi si fanno scudo con Anna, le puntano la pistola al capo. Urlano a Marco Bertoldi, che [illegible] in cucina, di consegnare l'incasso [illegible] «altrimenti spariamo». Nel locale, insieme al Bertoldi ci [illegible] la moglie e le due cuoche, Rachele Bruno e Lisa Rina, quest'ultima è anche la precedente proprietaria del locale. C'è un attimo di indecisione, i tre malviventi urlano oltre mi- [illegible] Anna Middonti è terrorizzata. Bertoldi decide [illegible] non rischiare: «State calmi: vi porto l'incasso». Si sposta nell'altra sala, prende da un cassetto circa [illegible] milioni e li consegna ai rapinatori, che lasciano andare la cameriera. Proprio in quell'attimo, Loredana Di [illegible] ha una reazione improvvisa, imprevista, coraggiosa. Afferra un coltello e si avvicina ai rapinatori. La reazione è crudele: tre colpi di pistola, la rapidissima successione. Uno finisce sul soffitto, il secondo colpisce la donna al ventre, il [illegible] la raggiunge al capo. Poi il terzetto fugge, questa volta dall'ingresso principale. L'allarme è immediato: il 112 di Chieri invia la gazzella [illegible] cui dispone. [illegible] cerca [illegible] effettuare una prima battuta, inutile. Intanto Loredana Di Maso arriva all'ospedale. Il primo referto è già crudele: «tetraparesi da sospetta lesione midollare con pneumoperitoneo». In altre parole la donna [illegible] completamente paralizzata, ed ha l'intestino gravemente lesionato. Viene trasferita [illegible] Cto, per un disperato tentativo di intervento, che neppure comincia: la donna muore alle 11.15.

Tocca ai carabinieri del Nucleo operativo di Torino ed a quelli della compagnia di Chieri cucire un'indagine difficile. Il capitano Fabrizio Polvani, capo della [illegible] omicidi, compie un lunghissimo, attento sopralluogo: i suoi uomini cercano per ora, nel giardino sul retro della birreria, qualche elemento utile per rintracciare i banditi. Ci [illegible] molte impronte, nitide, che vengono rilevate. Sul pavimento del pub tre bossoli cal. 7,65, purtroppo comunissimi. A lunghi interrogatori vengono sottoposti i quattro testimoni, ancora scossi. «Gli elementi sono scarsi - confida Polvani - ma di fronte ad un fatto tanto crudele ci aspettiamo l'aiuto di tutti. Se qualcuno ha un sospetto chiami il 112». Una traccia, preziosa, potrebbe venire da un identikit, al quale stanno lavorando da ieri pomeriggio gli specialisti dell'Arma: è quello del killer che, nel momento [illegible] sparare, si sarebbe parzialmente levato il passamontagna. Anche la scorsa notte, e [illegible] stamane all'alba, i carabinieri hanno continuato a controllare decine di pregiudicati, in tutto il Chierese.

Angelo Conti
[illegible] Garbarino

Nasce una nuova organizzazione sindacale di metalmeccanici

Fimu: «Autonomi da tutto»

«Vogliamo [illegible] sindacato non legato ai partiti, ma ai problemi delle fabbriche» Gli iscritti sono rimasti delusi dai risultati ottenuti da Fiom-Cgil e Fim-Cisl

«Su [illegible] testa» è il loro slogan, ripreso dall'omonima trasmissione tv di Paolo Rossi. Sono una sessantina - per ora - i delegati Fimu (Federazione lavoratori metalmeccanici uniti) nell'area torinese. Nata a novembre, l'organizzazione da questo mese [illegible] una sede e un telefono.

La nascita non è stata indolore: molti degli iscritti alla Fimu hanno dovuto recidere, non senza travagli interiori, il cordone ombelicale che li legava alle organizzazioni più «popolari» [illegible] Fiom soprattutto, e Fim. Lo strappo è cominciato a cavallo fra settembre e ottobre, quando alla Fergat di Rivoli alcuni tesserati si riunirono attorno a un tavolo sopra al quale posero simbolicamente le proprie tessere. Si parlò allora di dimissioni dal sindacato, smentite dalle organizzazioni. Ma certamente quel gesto aprì un varco entro il quale sono passate numerose rinunce, se è vero che la Fiom alla chiusura del tesseramento '92 ha perso, rispetto al '91 nel comprensorio torinese, circa duemila iscritti.

«Noi ci proponiamo - afferma Giovanni Zungrone, uno dei promotori - [illegible] creare le condizioni per un sindacato non legato alle segreterie dei partiti, ma ai problemi della fabbrica. Cgil, Cisl e Uil [illegible] sono più organizzazioni rappresentative e l'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori deve essere abrogato. Basta [illegible] le megacontrattazioni, le trattative vanno decentrate». Arrivano le prime [illegible]: «I 30 per cento dal costo per regolamento - spiega Zunglone - [illegible] in gestione ai consigli [illegible] fabbrica. I nostri primi iscritti sono in Fergat, Iveco e altre piccole aziende».

Tra i sindacati [illegible] aperto il [illegible] sui delegati in fabbrica Proseguono intanto le agitazioni: domani manifestazione davanti alla Trw-Sipea [illegible] Nichelino

Movimento sindacale in fermento: si è costituito anche [illegible] Coordinamento torinese di reintegrati, lavoratori in mobilità [illegible] licenziati. Domani alle 9,30 [illegible] coordinamento manifesterà [illegible] Trw-Sipea di Nichelino a sostegno dei 120 dipendenti dell'azienda di apparecchiature elettriche per [illegible] in [illegible] di mobilità. [s. bec.]

Con gli artisti delle formazioni soppresse

E dalle ceneri Rai nasce il Coro di Torino

Dopo 51 giorni, i componenti del [illegible] della Rai di Torino hanno concluso l'occupazione dell'Auditorium [illegible] via Rossini. «Il 4 febbraio - spiegano - è iniziata a Palazzo Lascaris la trattativa per la creazione del "Coro di Torino": è il risultato dell'impegno personale [illegible] presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, Brizio e Spagnuolo, [illegible] del sostegno [illegible] tutte le forze politiche».

Nel Coro di Torino, il cui organico previsto è [illegible] 120 ele- [illegible], dovrebbero confluire gli artisti appartenenti ai cori Rai soppressi (19 torinesi, 22 milanesi, 12 romani), i coristi del Teatro Regio ed altri esterni. «Potremmo [illegible] impegnati - dicono - nelle stagioni sinfoniche della Rai di Torino, Milano [illegible] Roma e nelle opere liriche del Regio. Anche la soprintendente Elda Tessore siede [illegible] tavolo della trattativa».

Il nuovo complesso [illegible] rebbe nell'ambito [illegible] una Fondazione [illegible] quale la Banca Crt ha già dato [illegible] propria disponibilità e nella quale la Rai dovrebbe [illegible] una partecipazione, anche se restano [illegible] definire i termini. [illegible] recente il presidente Gianni Pasquarelli - osservano gli artisti - ha parlato della possibilità [illegible] tenere in vi- [illegible] "coro Rai": questo complesso, è ormai chiaro, dovrebbe [illegible] sede a Torino. I nostri colleghi di Milano [illegible] Roma hanno dato disponibilità a trasferirsi per poter continuare il lavoro di tutta una vita».

Per la salvaguardia del [illegible] torinese hanno firmato nei mesi scorsi 31 mila persone e cinquemila [illegible] state le lettere di solidarietà. Inoltre, il complesso ha ottenuto la solidarietà di decine di intellettuali, politici e artisti: da Bobbio a Uto Ughi, [illegible] don Ciotti. «Ci fa piacere ricordare - dicono - l'esperienza umana di questi 51 giorni trascorsi all'Auditorium con sacrifici [illegible] parte di tutti. E le tante visite di solidarietà dei torinesi. Ora non ci resta che avere fiducia nelle parole del presidente Brizio: entro la fine [illegible] febbraio dovrebbe nascere la fondazione per il Coro [illegible] Torino».

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
Radio Centro 95 · radio reporter 99 · Radio Manila · Radio Torino Popolare
RADIONOTIZIE
93.000 - 95.000 - 96.600 - 98.500 - 102.100 - 107.900
IL PIACERE DI INFORMARVI SUBITO

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spalenti 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
D.E.L.F.
Sessione giugno 1993 - (Diplôme d'Etudes de Langue Française)
Diploma statale rilasciato dal Ministero Francese della Pubblica Istruzione valido in tutta la Comunità Europea
Iscrizioni dal 1° al 19 febbraio 1993
Via Pomba 23 - Torino - 562 33 (5 linee urbane)

GIORGIO MONTEVERDI
CASHMERE
SALDI
TOTALI FINO [illegible] 11.02.93
A TORINO [illegible]
Gallerie [illegible] Federico II - 12
Via Lagrange 22
[illegible] 011 [illegible]
EFF. COM. L. 90

MASCHERE & BERGAMASCHI
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
Su tutti i costumi di carnevale per adulti e bambini
SCONTI 20-50%
Via Salbertrand, [illegible]
TO - Tel. 771.49.73
NOLEGGIO L. 20 - [illegible]

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible] Maddalena Angelo 2
Tel. 541 76 57

CACHEMERE SHOP [illegible]
Via Roma 338
PROMOZIONALE
FEBBRAIO: IL [illegible] DEL CACHEMERE

R I M A R
ARMADI SU MISURA
M O B I L I

LA PAGINA SPECIALE

Carnevale in casa con tanti dolci

CARNEVALE in casa, quattro salti tra amici, tutti in costume. E' un programma che piace a molti evitando le baraonde di veglioni «un po' demodé e sempre [illegible] stosi».

Lo hanno deciso Giovanna e Maria Stella, «due famiglie inseparabili [illegible] un sacco di amici simpatici». Scrivono: «Uno mette a disposizione [illegible] casa, uno provvede alle bevande, uno si interessa di maschere, trombette e scherzi, due [illegible] occupano dei salati e noi due dei dolci, un dopo-cena, non una cena vera e propria. Ma tra i dolci ci piacerebbe fare una tazza di zabaione caldo con le bugie e qualche altro dolcetto speciale. Per questo ci affidiamo a voi, sperando di avere qualche suggerimento».

Eccolo, fornito dal prof. Mario Sobbia che ha elaborato queste ricette e le ha presentate a Tokyo, in Giappone, partecipando con altri chef italiani al «Monù del Festival» offrendo lo zabaione in tazza con bugie croccanti sul piattino (i giapponesi hanno gradito moltissimo questo accostamento).

Zabaione: «In una casseruola sbattere con una frusta quattro tuorli con quattro cucchiai colmi di zucchero sino a ottenere un composto ben montato e soffice. Il segreto per evitare che si smonti è aggiungere mezzo cucchiaino di maizena. Versare poco alla volta otto dosi [illegible] marsala secco (la dose si ottiene riempiendo mezzo guscio d'uovo. Mettere sul fuoco a bagnomaria continuando a mescolare con un cucchiaio di legno sino a quando la crema s'inspessirà e gonfierà. Togliere dal fuoco e versare in coppa. Il marsala si può sostituire con caffè freddo».

Bugie, prima versione: Impastare un chilo di farina, 100 g di zucchero, 80 g di burro, 70-100 g di latte, due tuorli, una busta di lievito, due buste di vanillina, 8 g di sale, la scorza di un limone grattugiata. Lasciare riposare per 24 [illegible] in sacchetto di nailon. Tirare la sfoglia sottile, tagliare nelle forme desiderate e friggere in olio molto caldo. Spolverare con zucchero a velo.

Bugie, seconda versione: [illegible] pastare un chilo di farina, [illegible] tuorli, 100 g di burro, mezza bustina di lievito, 100 g di zucchero, [illegible] di limone (o di arancia) grattugiata, 250 g di latte, profumo di liquore. Lasciare riposare per quattro ore, tirare la pasta sottilissima; tagliare con la rondella in forma e piacere, friggere in olio bollente. Lasciare raffreddare e spolverare con zucchero a velo.

Tortelli di San Giuseppe: far bollire 200 g di latte con 100 g di burro, un cucchiaio di zucchero e un pizzico di sale; versare la farina (120 g) setacciata tutta insieme e con la spatola di legno lavorare la pasta vigorosamente: deve risultare liscia e compatta. Lasciarla sul fuoco per 3-4 minuti per far cuocere bene la farina; ritirarla, far raffreddare [illegible] quasi completamente, poi incorporare quattro uova intere, uno per volta, lavorando continuamente, poi mezza bustina di lievito Bertolini. Friggere in olio bollente, passare sulla carta assorbente da cucina, cospargere [illegible] zucchero semolato prima e a velo poi. A piacere aggiungere 50 g di uva sultanina ammollata nel rum, poi strizzata e unita all'ultimo nell'impasto.

Panzerotti alla marmellata: Cuocere in acqua 200 g di patate con la buccia e pelarle ancora calde, passare allo schiacciapatate. Unire 200 g di farina, 20 g [illegible] lievito di birra diluito con il latte tiepido, un uovo, 150 g di burro fuso, 50 g di zucchero, un pizzico di sale. Impastare il tutto, formare una palla, metterla in una terrina, coprirla con un tovagliolo; lasciar lievitare per un'ora in luogo tiepido. Stendere con il mattarello e ricavarne dei quadretti. Al centro di ognuno mettere mezzo cucchiaio di confettura di frutta e piegarli a mezzaluna. Disporli non troppo vicini su placche da forno imburrate e infarinate e lasciare ancora lievitare per circa 30 minuti. Pennellare la superficie con tuorlo d'uovo sbattuto insieme a un cucchiaio di latte freddo. Cuocere in forno a 180-200 gradi. Si servono caldi [illegible] una tazza di cioccolata.

Morta la prof. Bounous

Aveva insegnato a generazioni di pittori

E' morta ieri la professoressa Annamaria Bounous. I funerali si svolgeranno martedì, ore 9,45, alla cappella dell'ospedale Mauriziano in corso Re Umberto.

Nata il 22 dicembre 1912 a Piombino, la Bounous si era laureata in Storia dell'Arte con Giulio Carlo Argan all'Università di Firenze. Dopo un periodo a Roma, si era trasferita a Torino dove ha insegnato al Liceo Artistico dell'Accademia Albertina di Belle Arti, prima di assumerne la presidenza. Insegnante di profonda cultura, ha contribuito alla formazione di intere generazioni di allievi e di artisti come Campagnoli e Cordero. Autrice di scritti d'arte figurativa per riviste specializzate, cataloghi d'arte e volumi, la Bounous ha tenuto nu- [illegible] conferenze al Piemonte Artistico e Culturale, all'Università della Terza Età e, recentemente, all'Aica.

Potrebbe essere adottata a settembre in tutte le medie inferiori, con qualche preoccupazione

«Ottima» la scheda dell'A-B-C-D-E

E' il giudizio dei docenti che l'hanno già sperimentata

Salvo imprevisti la scheda sperimentale per la valutazione degli studenti delle medie inferiori entrerà in tutte le medie italiane a settembre.

«Probabilmente porterà una buona dose di angoscia e disagio là dove non è mai stata provata - dice la preside Elena Billò Pellico di Nichelino - perché richiede agli insegnanti un modo nuovo di lavorare. Nel mio istituto l'abbiamo in prova da anni. E' uno strumento utile, più della scheda originaria anche perché la sperimentazione ha consentito di perfezionarla durante il suo percorso». Nella provincia di Torino un terzo delle scuole sono impegnate da otto anni nella sperimentazione.

La preside Billò sottolinea: «Questa scheda è uno strumento più idoneo della precedente. Non considero neppure i voti tramontati nel lontano 1977. Impone l'analisi della situazione di partenza per i singoli allievi, prevede un momento di preparazione collettiva degli insegnanti per organizzare i percorsi specifici destinati ai ragazzi che dovranno raggiungere gli obiettivi fissati per ognuno».

La misura dell'avvicinamento agli obiettivi è rappresentata da quelle cinque lettere dell'alfabeto che vanno dalla A (pienamente raggiunto) alla E (non raggiunto). «Come in ogni cosa di questo mondo - conclude la preside - anche la scheda sperimentale ha un suo neo: i risultati rappresentano la strada percorsa da ciascun ragazzo fra il suo stato di partenza, che può essere molto basso, e l'obiettivo personale definito per lui dai docenti in base alle sue potenzialità prevedibili». Può avere una A il ragazzo che è riuscito ad imparare a leggere e scrivere correttamente, avendo tuttavia ancora gravi difficoltà complessive, in quanto questo è il traguardo per lui raggiungibile. Ecco perché una A, tradotta in «ottimo» sul giudizio di licenza media potrà riservare delusioni per chi va alle superiori: quel risultato ha un significato soltanto relativo. Dovrà essere interpretato.

Anche Lucetta Jarach preside della Dante Alighieri di via Pacchiotti «promuove» le schede: «Ha costretto i consigli di classe al lavoro di équipe. Prima per determinare una sorta di fotografia della preparazione dei singoli allievi, poi per organizzare i programmi, infine per portare le correzioni che si sono dimostrate indispensabili durante il percorso».

Quelle lettere dell'alfabeto tuttavia sembrano essere un po' ingannatorie in quanto rapportate all'individuo: «E' importante gratificare chi fa uno sforzo. Saranno poi gli insegnanti a dover riassumere il giudizio globale. Quella scheda chiede ai docenti di mettere continuamente in discussione il proprio operato. Chi ragiona come al tempo dei voti difficilmente ce la fa. Nella mia scuola in tre anni di sperimentazione siamo riusciti a compiere parecchi passi avanti».

Per il preside Vincenzo Pachì la scheda sperimentale è una novità assoluta: a settembre è passato dalla Gandhi, dove non era utilizzata, alla Sabe di via Lorenzini. «Proprio in questi giorni i docenti stanno elaborando i giudizi del primo quadrimestre. Penso che sia un autentico strumento operativo. Un buon aiuto agli insegnanti perché possono verificare soltanto i risultati acquisiti dagli allievi, ma anche la validità dei percorsi di studio che organizzano. Una verifica del loro lavoro».

Maria Valabrega

Ieri mattina a Porta Palazzo, perché uno dei due animali era senza guinzaglio e museruola

Lite fra cani scatena rissa fra i padroni

I due uomini, separati dai carabinieri, sono finiti in ospedale

Prima si sono scatenati i cani, poi i padroni. E questi sono finiti in ospedale. La rissa è avvenuta ieri mattina a Porta Palazzo. Protagonisti Stefano Grugliano, 35 anni, originario di Cirò Marina (Catanzaro), corso Giulio Cesare 9, e Domenico Ciffone, 63 anni, nativo di Santa Maria Cucetola (Foggia), piazza della Repubblica 8.

I due uomini erano usciti di casa come ogni mattina per portare a spasso i loro cani. Davanti al bar Giusy, l'incontro casuale si è subito trasformato in scontro. Pare che una delle due bestiole fosse senza guinzaglio né museruola e abbia attaccato l'altra che era tenuta stretta al guinzaglio.

Latrati, gualti e urla. Un putiferio. Separati i due animali, i due uomini hanno continuato l'alterco con sempre maggior violenza: prima sono volati insulti («Tu devi tenere il guinzaglio il tuo cane», «Tu pensa ai fatti tuoi») che hanno attirato l'attenzione dei passanti, poi i due sono passati a vie di fatto. Attorno si sono formati capannelli di curiosi, in particolare extracomunitari di casa nella zona di Porta Palazzo. E questo ha creato una sorta di equivoco. Dalle abitazioni vicine qualcuno ha telefonato ai carabinieri: «C'è una rissa tra extracomunitari, accorrete. Sono decine, fate in fretta».

Sul posto, in pochi minuti, sono arrivate quattro «gazzelle». Separati i contendenti i carabinieri hanno preferito accompagnarli in due diversi ospedali per farli medicare.

Ciffone, sottoposto a tac e visitato al pronto soccorso del Giovanni di largo Gottardo, è stato giudicato guaribile in 15 giorni per trauma cranico, ferita lacero contusa alla fronte e lieve ematoma addominale. Grugliano, visitato al Maria Vittoria, ha una prognosi di 12 giorni per una contusione cranica e ematoma sottocutaneo.

Sbollita la rabbia, entrambi hanno dichiarato di non voler procedere l'uno contro l'altro con querele. In fondo, i cani erano illesi. **[lv. bar.]**

, giudicato guaribile in 15 giorni

BIANCA & MEDA

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Barta, Po 51; Borgo Vittoria, via Chiesa della Salute 64; Comunale n. 13, via Negarville 8/10; Comunale n. 41, via degli Abeti 10; Dell'Orso, via Buenos Aires 77; Granero, via Brandizzo 90; Montanaro, c.so Vinzaglio 31/bis; Portis, via Madama Cristina 37; San Benedetto, via Bardonecchia 114; San Vincenzo, c.so Filippo Turati 74; Sansovino, c.so Toscana 185; Santa Gemma, via Genova 69/H; Santa Silvia, Sebastopoli 298; Sante Zita, via Cibrario 33/bis. Servizio notturno: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1.

«A Ovest di Torino»

E' il titolo del convegno che si svolgerà mercoledì alle 9,30 nella sala del consiglio. Nell'incontro, organizzato dalla Cgil e dalla Fiom, si parlerà della situazione industriale e occupazionale nella zona di Orbassano, Avigliana e Venaria. Interverrà il segretario generale del Piemonte per la Cgil, Claudio Sabattini.

Tickets e donatori sangue

Nei giorni scorsi è stato pubblicato l'elenco delle patologie e i soggetti che, per legge, sono esentati dal pagamento dei tickets sanitari. Per errore sono stati inseriti anche i donatori di sangue. Nel loro caso l'esenzione è limitata ai tickets sugli accertamenti di laboratorio legati alle donazioni.

Rivoli, chiamata al collocamento

Posti di lavoro al collocamento di Rivoli, martedì alle 9 al cinema Gioiello: 1 assistente sociale td; 1 operatore tecnico td; 1 coadiutore amministrativo td.

Collegno, box per le proteste

Da alcuni giorni è stata sistemata un'apposita cassetta nell'atrio del municipio con i moduli a disposizione dei cittadini per suggerimenti e proteste.

Grugliasco, rapinata in casa

Un giovane ha rapinato Rosa Zangara, 30 anni, abitante in piazza Giovanni XXIII 9. Il bandito si è introdotto in casa della donna, le ha puntato un coltello e si è fatto dare 800 mila lire.

Aperto Caaf Cgil per [illegible]

Centri di assistenza fiscale per la consegna del modello 730 sono stati aperti dalla Cgil in via Porpora 9, via Frejus 106, corso Unione Sovietica 351, via delle Orfane 5/a, via Pomaro 14, via Pragelato 24, via Portula 9, via Elvo 13, via Oropa 58 bis, via M. Cristina 85d, piazza Pinelli 15, via Cavour 27, via Morandi 6 (Collegno), via Giovanni XXIII 1) (Orbassano), via Matteotti 6 (Settimo), via Sauro 1 (Nichelino).

Via il casello di Bruere

Rivoli vuole la soppressione del casello della tangenziale a Bruere. La promessa fatta due anni fa dalla Sitaf non è ancora stata mantenuta perciò il Comune ha indetto per giovedì prossimo, alle 21, un Consiglio comunale aperto, per è escluso che vengano prese misure restrittive per il traffico automobilistico.

A.A.A.

ARMADI E ARREDI OFFRESI: BELLA PRESENZA E GRANDE ADATTABILITA' PER UNA VITA INSIEME

Arredare la casa è una decisione che dura una vita se i mobili sono belli, funzionali e soprattutto robusti. La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi, cucine, librerie, salotti e camerette così: fatti per passare la vita insieme a voi. Per ottimizzare e personalizzare nei particolari i vostri spazi abitativi con arredi su misura.

Venite a conoscere i vostri futuri arredi dal martedì al sabato.

LA CASA MODERNA

DAL 1936 ARMADI E ARREDI INTELLIGENTI

Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Corso Re Umberto, 14 Torino - Tel. 547779

LA STORIA

13 FEBBRAIO '83 TORINO NON DIMENTICA

Venerdì in Duomo commemorazione con la messa celebrata dal cardinale Saldarini

Dieci anni fa lo Statuto, 64 morti

Cento persone alla proiezione de «La capra» quella domenica
Poi il cortocircuito, e la città visse una tragedia collettiva

Sei bambini rimasero orfani
Quattro coppie hanno perso i figli
I sopravvissuti non scorderanno
il fumo, le urla, il terrore
Pertini partecipò ai funerali

Antonio Iozzia (sopra) oggi ha 49 anni. Allo Statuto era operatore. Il pomeriggio della tragedia (nelle foto grandi) riuscì a scappare

Sopra, il titolare **Raimondo Capella** allora gestore del cinema e **Sergio Cabodi** presidente del comitato parenti vittime

Sabato prossimo saranno dieci anni dalla tragedia del cinema Statuto. Era il 13 febbraio 1983, domenica. A Torino nevicava. Alle 16 nel locale di via Cibrario 19 un centinaio di persone assisteva alla proiezione di un film comico, «La Capra». Pochi minuti più tardi, 64 di loro erano soffocati dal fumo, lambiti dalle fiamme.

L'incendio, provocato da un cortocircuito, cancellò famiglie, amori, speranze. Fu una strage di giovani, di fidanzati in procinto di sposarsi, di genitori che avevano lasciato i bimbi ai nonni, di amici, di colleghi. E Torino, che stava dolorosamente uscendo dagli anni del terrorismo, si ritrovò di fronte a una tragedia collettiva. Una tragedia che venerdì, alle 18, sarà ricordata dal comitato dei parenti delle vittime con una messa in Duomo celebrata dall'arcivescovo Saldarini. Nel Duomo dove, con il presidente Pertini, si celebrarono i funerali con una folla di torinesi.

Quella notte di 10 anni fa a vivere la tragedia fu una intera città. Migliaia, guardando la tv, soffrirono lo stillicidio dei numeri delle vittime: prima 5, poi 10, poi 17, poi 30, poi 57, poi 64. E tanti, reggendo all'ansia e allo sgomento, arrivarono nella notte fino al cinema. C'era chi aspettava il figlio troppo in ritardo per cena; chi era certo che lì ci fosse la moglie. Ma c'era anche chi voleva soltanto sentirsi parte di una sofferenza corale.

Sono passati dieci anni. I sei bambini che divennero orfani di entrambi i genitori sono diventati ragazzini; qualcuno ha trovato una nuova famiglia con i nonni o gli zii. Ci sono quattro coppie che hanno perso l'unico figlio e ora affrontano il tramonto dell'esistenza in una cupa solitudine. In questi anni il comitato dei parenti delle vittime ha lavorato per far crescere la coscienza della prevenzione. Mostre, borse di studio, convegni, incontri nelle scuole per far capire che si può non morire in un cinema, in discoteca, allo stadio.

In dieci anni ci sono stati quattro processi a cui i parenti hanno partecipato. Dice Sergio Cabodi: «Non volevamo vendetta contro il titolare del cinema; lo Statuto quel pomeriggio era peggio della media dei cinema torinesi e italiani». C'è amarezza nelle sue parole quando spiega: «La commissione di vigilanza è andata sostanzialmente assolta, mentre la Cassazione dice con chiarezza che se si fosse usato un po' di buon senso e un minimo di logica quei morti non ci sarebbero stati».

Raimondo Capella, all'epoca gestore del cinema: «E' come se il tempo si fosse fermato, come se fossi condannato a passare il resto della mia vita in quel locale. Ricordo tutto: vicino alla cassa. Mi sono precipitato dentro appena mi è arrivata dalla sala l'eco di un brusio. Ho sentito l'odore acre del fumo. Ho spalancato le porte della platea. Sono usciti tutti da lì». Tutti? «Così credevo, fino all'arrivo, pochi minuti dopo, dei vigili del fuoco. I primi due cadaveri li hanno trovati loro, sulle scale».

Oggi come allora, Capella è residente in via Foscolo 7. Non lavora più, s'è ritirato dopo un ictus. Una delle due figlie, Silvia era una ragazzina di 15 anni. Ricorda: «Telefonò la mamma, piangeva: "Ci sono 10 morti". Non volevo crederci. In quel momento ho sentito il mondo crollarmi addosso. Siamo entrati in un tunnel dal quale papà non sarebbe più uscito».

L'appartamento dei Capella è al secondo piano. Al quarto vive un altro dei protagonisti di quella domenica: Antonio Iozzia, 49 anni, operatore cinematografico. La moglie Teresa: «Abbiamo patito tanto. Una sofferenza così forte che per molti mesi pensavo disperata "perché è morto anche lui?". E rileggevo il ritaglio di giornale che parlava di un incendio in un cinema in Giappone: l'operatore era morto tra le fiamme».

Dalla trappola di fuoco sono riusciti a fuggire alcuni spettatori. Maria Cristina Colli aveva 17 anni. Ricorda: «La nave ci ha accolti quando siamo usciti e ci ha fatto capire che eravamo vivi. In strada c'era un fumo così denso e vischioso che non vedevo nulla». Adesso che è adulta ripensa spesso a quel giorno che ha cancellato la sua adolescenza. Era facile allegri; Carnevale, la fine del quadrimestre. E in un attimo mi sono trovata dentro la tragedia di tutti quei morti».

Gianni Armand-Pilon
Marina Cassi

Quei capelli biondi di Anna

Così una madre riconobbe la figlia

Dalle cronache di quei giorni riportiamo due brevi interviste di Aldo Popaiz ai genitori di due giovanissimi fidanzati deceduti. Sono parole di quella madre e di quel padre c'è la sofferenza dei due genitori che la tragedia privò dei figli.

Piccola, capelli biondi, esce dalla cucina strisciando i piedi, quasi il peso del dolore le schiacciasse e le impedisse di muoversi. E' la mamma di Anna Clara Goitre, 18 anni fatti a settembre, morta nel rogo del cinema Statuto. Afferra la mano tesa e ci accompagna alle sedie nel salone.

«Devo parlare di mia figlia, spero di trovare un po' di forza». La voce le esce a fatica, sembra arrivi da molto lontano, ogni tanto le lacrime le sismorzano in gola. Questa povera donna si chiama Elsa Strippoli, ha 40 anni, è direttrice di sala del Teatro Regio. Sei anni e mezzo ormono il pianto la morte del marito. Roberto Goitre, maestro dell'arte corale, insigne musicista e compositore di colonne sonore. «Già allora temevo di non poter sopravvivere al dolore - mormora - non immaginavo un'altra prova così dura». E si afferra al figlio Riccardo, 23 anni, che studia viola al Conservatorio.

Abitano al terzo piano di corso Re Umberto 17, un alloggio dove ricorda arte e musica. Il pianoforte di Anna Clara è rimasto aperto come lo ha lasciato lei domenica pomeriggio prima che un suo caro amico, Sergio Genovelli, 23 anni, fra due mesi, via Nota 7, morto accanto a lei, la venisse a prendere per trascorrere un pomeriggio in allegria. Anna Clara era al quinto anno di pianoforte, «perché voleva diventare brava come suo padre. Mi diceva sempre che suo padre aveva lasciato qualcosa all'arte e lei voleva dove il destino lo aveva interrotto».

Ma la vita di Anna Clara non era soltanto il pianoforte. Le piaceva la fotografia, era all'ultimo anno dell'Istituto tecnico Bodoni. «Vedere il mondo attraverso un obiettivo è bello, anche nell'inquadratura c'è anche la musica è meglio» diceva alla madre quando la rimproverava di fare tardi sui libri e sulla tastiera. «Sabato ha suonato fino all'una di notte - ricorda Elsa Strippoli - ho dovuto implorarla di venire a letto. E adesso non c'è più. L'ho riconosciuta nella camera mortuaria dai capelli biondi, lunghi sulle spalle. Avrà sofferto?».

Domenica pomeriggio Anna Clara si era incontrata con Sergio Genovelli. Sergio era un fotografo impegnato «perché domani questo lavoro mi farà diventare ricco e famoso». Abitava con il padre Francesco, 70 anni, e la madre, Elisa, 62, capelli bianchi. Vuol parlare solo lei «perché nessuno lo conosce meglio di me».

«Questa è la sua camera - dice - guardi attorno». Fotografie che coprono le pareti, manifesti, due proiettori sul tavolo ingombro di scatole. «Aveva già trovato due camere e avrebbero aperto uno studio. Sergio era buono come il pane,,. Penso è stato un obiettore di coscienza. No, Anna Clara era la sua fidanzata, ma si volevano molto bene e si rispettavano. Forse si sarebbero sposati. Ieri a mezzogiorno era felice: che si sentisse di morire? E' sceso a comprare le "bugie" di carnevale, abbiamo mangiato tutti insieme, poi verso le quattro e mezzo è uscito. "Io vado" ha detto e l'ho poi visto morto dopo mezzanotte, al camposanto. Non scriva altro di quanto ho raccontato. Si ricordi che era un gran bravo ragazzo,..».

Quattro processi per la strage

Ma chi dichiarò sicuro il locale alla fine è rimasto impunito

Andò avanti per nove anni la storia giudiziaria dello Statuto. Quattro i processi, conclusi con pene miti, prescrizioni, condanne quasi solo morali.

L'inchiesta giudiziaria approdò al tribunale il 16 ottobre '87, a sei anni di distanza da quella terribile domenica. Un ritardo motivato da lunghe perizie ma anche dall'esigenza di definire i risarcimenti ai parenti delle vittime. Il processo si concluse con sei condanne: 8 anni a Raimondo Capella, proprietario del cinema; 7 al direttore dei lavori Amos Donisotti, il geometra che nell'80 diresse i lavori di ristrutturazione della sala; 6 al viceprefetto Antonio Di Giovine, presidente della commissione di vigilanza; 5 anni e mezzo al vigile del fuoco Nello Palandri; 4 anni al tappezziere Anastasio Ricci e alla «maschera» Antonio Iozzia. Vennero assolti il vicequestore Emiliano Carratta, l'ingegnere del Comune Giuseppe Micheletta-Tità, il tecnico del Genio civile Paolo Renzovich. Insufficienza di prove per Elio Appiano, l'elettricista che nel '67 fece l'impianto, da cui, innescato da un corto circuito, dilagò l'incendio.

Il processo si concluse il 9 dicembre in un clima incandescente, scandito dall'ira dei famigliari delle vittime contro gli imputati. Solo un'anziana signora, che nella sciagura aveva perduto il figlio e il nipote, ebbe parole di comprensione e perdono per Raimondo Capella: «Capisco che anche lui è una vittima». Le attenuanti generiche vennero riconosciute al tappezziere Ricci, A Capella, al dottor Di Giovine e a Nello Palandri fu concessa l'attenuante di avere partecipato al risarcimento dei famigliari delle vittime.

In appello, il 21 marzo del '90, le pene furono molto più miti: Cappella, Donisotti, Iozzia e Palandri, patteggiarono due anni. Condanne che avevano creato sconcerto tra i famigliari delle vittime: «64 morti e quei signori se la cavano come se avessero rubacchiato». Furono assolti i membri della commissione Emiliano Carratta, Giuseppe Micheletta, Giampaolo Renzovich e il viceprefetto Antonio Di Giovine.

Il 9 agosto '90, a quattro giorni dalla prescrizione, la Corte di cassazione riuscì ad emettere la sentenza. Evitò che quella strage venisse cancellata definitivamente sul piano giudiziario. Ancora quattro giorni e nessuno avrebbe più pagato, neppure con una condanna simbolica, per gli uomini, le donne, i ragazzi avvelenati dal fumo nella sala trasformata in una gigantesca camera a gas quella domenica di carnevale 1983? Ancora quattro giorni e si sarebbe realizzata una vergogna che avrebbe pesato per anni *sulla nostra magistratura.*

Con una corsa contro il tempo, sul filo di lana, la cassazione evitò questo scandalo. I giudici romani ritennero validi i patteggiamenti, ma accolsero i ricorsi della Procura Generale contro le assoluzioni dei membri della commissione di vigilanza che nove anni prima aveva dichiarato «Statuto sicuro». Contro questi ultimi imputati dispose un nuovo processo. Che però avrebbe dovuto essere celebrato il 16 maggio '91, quando ormai il reato era estinto per prescrizione. Una conclusione che per i parenti delle vittime suonò una beffa. Fu Waterloo della giustizia: sei anni e mezzo non erano bastati a far luce sulle responsabilità. Rimaneva l'amara constatazione che di fronte alle grandi tragedie la nostra magistratura si dimostrava impotente.

I familiari delle 64 vittime sono stati risarciti dallo Stato: il ministero dell'Interno ha pagato sette miliardi e mezzo, e si è rivalso nei confronti di Capella per il proprietario del cinema ha in parte pagato.

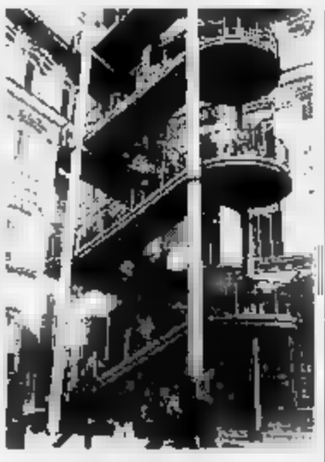
Pietropinto

L'effetto: prevenzione rigorosa

Nuove norme di sicurezza in scuole, ospedali, uffici

E' terribile dirlo, ma i sessantaquattro innocenti morti dello Statuto hanno dato un tale scossone all'opinione pubblica e alle istituzioni da costituire certamente una pietra miliare nella formazione di una coscienza della prevenzione fra la gente e negli enti pubblici. Da quel 13 febbraio 1983 molte cose sono cambiate nella prevenzione degli incendi nei locali di pubblico spettacolo, nelle sale per esposizioni, nelle scuole, negli ospedali.

Se è vero, come sostiene più di un magistrato, che le leggi che avrebbero consentito di evitare la tragedia dello Statuto c'erano già prima di quella maledetta domenica, e che bastava venissero applicate, è altrettanto certo che l'orrore per le sessantaquattro vittime ha imposto di rivedere le norme di sicurezza in chiave di pratica prevenzione - basta pensare ai problemi dei materiali certificati e degli impianti elettrici sicuri - e non soltanto di adeguamento formale, sovente approssimativo, a decreti e circolari ministeriali.



Non solo: quel che accadde nel pomeriggio del 13 febbraio '83 in via Cibrario - e che in certi particolari fu reso chiarito del tutto - ha imposto anche ai vigili del fuoco lo studio di una strategia di intervento più efficace.

Ci fu un immediato «effetto Statuto» dirompente. Molti cinematografi vennero chiusi nei giorni seguenti alla tragedia: alcuni fuori norma, e sarebbe stato troppo costoso adeguarli, altri disertati dagli spettatori spaventati. Qualcuno prese l'abitudine di controllare le porte di sicurezza prima di entrare in sala (allo Statuto erano sbarrate per evitare i «portoghesi»).

Le gallerie vennero eliminate dalle sala cinematografiche, sparirono intere file di poltrone, in fretta e furia si adottarono i «maniglioni antipanico», i corridoi delle mostre vennero allargati per consentire la fuga, i materiali degli stand furono tutti ignifugati, gli estintori comparvero ad ogni angolo anche se molti non li sapevano impiegare. La scure della prevenzione si abbatté su alberghi, club privati, sale da ballo, persino centri culturali underground che videro nell'intervento della commissione di vigilanza un attacco politico. E il pubblico, per mesi, rimase sotto la psicosi del fuoco e, soprattutto, del fumo-killer.

Scuole e ospedali si trovarono a dover affrontare spese enormi per realizzare scale e uscite di sicurezza, con tempi ridotti e finanziamenti inesistenti, decine di sindaci e funzionari pubblici collezionarono pacchetti di comunicazioni giudiziarie per mancato adeguamento alle norme antincendio.

Ma l'«effetto Statuto» vero e proprio fu tutto torinese, esteso, se forse più blanda, al resto del Nord, solo sentito formalmente al Centro e al Sud. La Commissione di vigilanza presso la prefettura di Torino, pur essendo accusata di «rigidità», fu particolarmente dura. Fu, ed è, come dovrebbero essere: precisa, inflessibile, consapevole che la carta (dei progetti) non è sempre lo specchio della realtà (delle cose). L'impopolarità della prevenzione è sempre meglio di quella dei bilanci delle tragedie.

Gianni Bisio

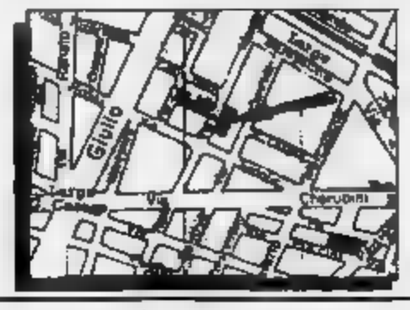
TORINO - VIA MONTEROSA 102/104

VENDONSI ALLOGGI COMPOSTI DA:
CUCININO CON TINELLO,
2 CAMERE, 1-2 BAGNI, 2 BALCONI,
CANTINA E BOX A PARTIRE DA MQ. 114.

ATTICI CON TERRAZZO

MUTUI FINO AL 75% A TASSO AGEVOLATO
A SOLI 4 INTERESSI

OTTIMO INVESTIMENTO



Istituto Immobiliare Piemontese
TORINO - Viale Matteotti 7
TEL. 015 - 351044 / 26217

Grugliasco, multato il sindaco

Spogliatoi bisex per i vigili

Succede a Grugliasco. Sindaco e assessori sono stati multati per aver costretto vigili e vigilesse a spogliarsi nello stesso locale. Nel comando di piazza Matteotti, dove lavorano 30 «civici», rispettivamente 24 uomini e 6 donne, esiste infatti un solo spogliatoio, ma una legge del 1956 prevede che nei luoghi di lavoro i locali debbano essere separati.

Un controllo dell'ispettorato del lavoro ha fatto scattare subito la multa: un milione e ieri il sindaco Domenico Bernardi, pds, ha chiesto di poter oblazionare, ammettendo così la colpevolezza del Comune. A dover tirare fuori i soldi di tasca propria non c'è solo Bernardi, ma anche i sindaci e gli assessori che si sono succeduti dal 1° gennaio del 1990 ad oggi, cioè Marco Lo Bue, pds, primo cittadino fino allo scorso anno, l'attuale assessore alla polizia municipale, Gaetano Marasco, del partito socialista, e il suo predecessore Germano Gariglio, della democrazia cristiana.

Con ogni probabilità la somma, ridotta a poco più di 300 mila lire grazie all'oblazione, verrà però pagata interamente dal sindaco Bernardi che si dimostra «magnanimo» nei confronti dei propri colleghi: «Non andrò certamente a chiedere loro i soldi. A rigor di logica dovrebbe essere l'assessore al patrimonio a provvedere ai locali comunali, preferisco lasciar perdere».

Domenico Bernardi, ha preferito versare l'oblazione

Anche l'ex sindaco Marco Lo Bue non è riuscito a risolvere il problema

E aggiunge: «Nei prossimi giorni comunque risolveremo il problema, si cercherà un nuovo spazio e si costruirà uno spogliatoio».

Il problema spogliatoi si trascina da alcuni anni; in passato gli stessi vigili urbani avevano protestato, ma la carenza di spazi - si giustificano ora in Comune - aveva impedito di ampliare i locali.

A far scoppiare il caso, alcune settimane fa, è stato invece un esposto inviato all'ispettorato del lavoro: dopo il controllo, è arrivata la multa.

Luca Ponzi

A Porta Nuova

Romeni rapinano coppietta

Cinque romeni sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri con l'accusa di concorso in rapina nei confronti di una coppia di giovani italiani. Sono i fratelli Gheorghe e Vasile Ghiliuc, di 19 anni, entrambi muratori; Costantin Mihalescu, 32 anni, elettricista; Lazar Grigorescu, 24 anni e Gavilutrà Lupastean, di 22 anni. I rapinati sono Renato Gastoni, 22 anni, via Ciriè 45, ambulante, e l'amica Anna Caracciolo, 29 anni, abitante in corso Principe Oddone 78.

Verso l'una di notte i 5 romeni, tutti senza fissa dimora e da tempo in Italia senza fissa dimora, hanno incrociato la coppia italiana nei pressi della stazione di Porta Nuova. Non si sa quale sia stato il motivo dell'approccio e il pretesto per riuscire a convincere i due a seguirli in un alloggio poco distante. Fatto sta che mezz'ora dopo il gruppo era in un locale al pianterreno di via Emanuele Thesauro 2, dato in uso da un anno a Gheorghe Ghiliuc. Qui, complice forse il troppo bere, le attenzioni dei cinque si sono rivolte verso la ragazza. La giovane si è messa a urlare, il compagno ne ha preso le parti. Sono volati pugni, schiaffi e insulti. La coppia prima di essere cacciata fuori casa è stata «spogliata» di portafogli, 3 anelli, 4 catenine, e un orecchino, per un valore totale di 700 mila lire. I due giovani hanno subito corsi a chiamare i carabinieri da una vicina pizzeria. Sei pattuglie hanno tratto in arresto i romeni. **(iv. bar.)**

Pds denuncia

«Rivalta lottizzata dai partiti»

Al psi, alla dc ed al pri tre lotti, ai pidi due. Così sarebbero stati divisi tra le forze della giunta nel 1984, i 120 mila metri cubi urbanizzabili a Rivalta, nella «zona di espansione» tra il centro e la collina. I partiti maggiori avrebbero potuto nominare per la costruzione di quasi 500 alloggi le cooperative e imprese che più facevano comodo.

Lo rivela un documento pervenuto in modo anonimo ad un consigliere comunale del pds - partito in giunta con dc e pri -, Giuseppe Corvaglia, che ha denunciato il fatto alla Procura della Repubblica. Ha anche presentato, l'altra sera, una interrogazione in consiglio comunale. Spiega: «Il documento è firmato dal sindaco di allora, Angelo Razzano (psi), dal vicesindaco dc Edoardo Merzari (che adesso è sindaco, ndr), dall'assessore Giovanni Petrini (pri) e dal capogruppo psdi Bernardino Mensa. Vengono persino elencati i lotti: al psi l'1, il 4 ed il 9 (30 mila metri cubi); alla dc il 6, il 7 e tre quindi del 4 (28 mila metri cubi); al pri il 10, l'11 e due quinti del 4 (28 mila metri cubi); ai padi il 3 e il 5 (25 mila metri cubi). Il sindaco Merzari si è difeso: «Niente contro la legge: il documento riporta un criterio per assegnare i lavori». Angelo Razzano, a quel tempo sindaco psi, ora consigliere Verde, ha spiegato: «Un simile accordo rientrava nella logica partitica di allora. Tutti facevano così». **(n. gui.)**

Coppia di autisti

Ricercati per stupro 2 ragazze

La polizia di Bardonecchia, Susa e Torino è a caccia di due camionisti, accusati di violentato due ragazze a Chambéry. La segnalazione è stata fatta ieri mattina dalla gendarmeria francese. Le ragazze hanno indicato come aggressori due giovani italiani allontanatisi verso l'Italia con un Tir con rimorchio. L'identità dei due uomini non è stata ancora del tutto accertata. Sembra che abbiano presentato alle ragazze un tesserino della polizia. Quello che guidava il Tir ha detto di chiamarsi Salvatore. Dovrebbe avere su un braccio i segni di un morso ricevuto da una delle ragazze durante la colluttazione. Sono subito scattati controlli con posti di blocco sia a Torino sia in valle di Susa, ma sino ad ora i due camionisti non sono stati individuati. Non è escluso che i due siano fermati in qualche località francese per attendere le ore 22 di domenica, quando il traffico pesante, sospeso per il fine settimana, potrà riprendere la circolazione in Italia.

IN VIA REISS ROMOLI

Pompiere si ferisce nel capannone in fiamme

Fiamme, ieri sera fra le 19 e le 21, in via Reiss Romoli nel capannone della Flp spa, ditta specializzata in vendita e noleggio di ponteggi metallici. L'azienda di capo alla famiglia Pederzoli, di Mathi: l'opera di spegnimento ha impegnato a lungo quattro squadre dei vigili del fuoco, accorsi con tre autobotti, considerata la mancanza di prese d'acqua nella zona. Un carro-botte è arrivato persino da Avigliana. Un vigile del distaccamento Stura, Elio Cipolletta, è rimasto ferito. L'incendio ha minacciato a lungo anche alcune fabbriche vicine.

Preso a Moncalieri

Era ricercato dai giudici di Palermo

Antonio Vessichelli, 50 anni, pluripregiudicato originario di Pago Veiano (Benevento) e residente a Moncalieri in frazione Bauducchi, è stato arrestato dagli agenti della Criminalpol di Torino. Nei suoi confronti era stato emesso un ordine di carcerazione della Procura Generale della Repubblica presso la corte d'appello di Palermo: deve ancora scontare un anno di reclusione, su sei comminati, per una serie di reati tra cui spicca l'associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzato al traffico di sostanze stupefacenti.

Vessichelli, già condannato in passato per ricettazione, furto aggravato e bancarotta fraudolenta, è stato arrestato a Moncalieri dove è contitolare del maneggio «Old River Ranch». Al momento del fermo ha detto di aver ospitato nella sua casa di frazione Bauducchi, prima del maxiprocesso di Palermo del 1984, Tommaso Buscetta.

Aggredì un tifoso

Ultrà condannato per estorsione

Il Nucleo operativo dei carabinieri ha arrestato ieri Pettto Abruzzese, di 21 anni, un pregiudicato che risulta residente in corso Lione 46, ma di fatto è senza fissa dimora.

Deve ancora scontare tre anni e quattro mesi di carcere. E' stato già condannato per rapina, estorsione e sequestro di persona. I fatti che hanno portato al nuovo arresto risalgono al novembre di due anni fa, quando insieme ad altri tre esagitati Abruzzese aveva aggredito e rapinato un giovane tifoso del Toro, tentando in seguito di estorcergli dell'altro denaro.

Abruzzese è un personaggio alquanto noto negli ambienti più scalmanati della tifoseria. La polizia lo ricorda come tifoso ultrà della Juve, coinvolto in più atti di violenza, avvenuti nelle vicinanze dello stadio in occasione di alcuni incontri di calcio.

Mercato d'Alpignano

Gli ambulanti insorgono contro il Comune

I 110 ambulanti danno vita al mercato settimanale di Alpignano sono in rivolta. «Il Comune - spiega un "delegato di piazza", Paolo Marrari - vuole imporci come d'occupazione del suolo quasi mille lire al metro quadro. Una cifra fuori dalla realtà. Nelle altre città il costo massimo è di 400 lire».

Una prima forma di protesta fiscale è già stata attuata: gli ambulanti non hanno versato i tre mesi di anticipo come avrebbero dovuto fare entro il 31 gennaio.

«Una cosa è certa - dice Marrari -, denunceremo l'amministrazione per falso in atto pubblico. Dicono che una maggiorazione di ben 660 lire al metro quadro è dovuta al fatto che si mettono a disposizione una piazza attrezzata con tutta una serie di servizi ma non è vero: piazza Mazzini non ha niente di particolare, se non una misera fontanella».

Tagli a Robassomero

Niente bus Meglio i vigili «baby-sitter»

Da qualche giorno, quattro bambini di Robassomero arrivano a scuola accompagnati dai vigili. Motivo: il Comune ha soppresso il servizio di scuolabus, e i loro genitori non possono accompagnarli alle lezioni.

La tariffa dello scuolabus era stata innalzata a 700 mila lire all'avvio dell'anno scolastico. Dopo le proteste dei genitori, la quota è scesa a 600 mila lire «ma con la clausola - dice l'assessore Guido Cattelino - che si iscrivessero al servizio almeno 30 bambini. Sono arrivate solo 11 richieste: il servizio costa 60 milioni l'anno, tenerlo in vita è impossibile».

Per alcuni scolari ora provvedono i genitori. Agli altri quattro bambini pensa una delle due vigilesse che usa la sola auto della polizia municipale: «Va a prendere i quattro bimbi alle otto, alle tredici li riporta a casa» dice Cattelino. «Così risolviamo il problema senza costi».

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI — MAGGIOLI UFFICIO — REGISTRI PIROLA MAGGIOLI

OFFICE CENTER s.r.l.
VI INVITA ALLA DIMOSTRAZIONE
DEL «NUOVO» PROGRAMMA

IVA 92

IL GIORNO 9 FEBBRAIO dalle ore 11 alle ore 19 continuato
presso la sede di V. CAVALLI 14 ang. V. Principi d'Acaja
(a tutti i partecipanti verrà distribuito il dischetto per il caricamento anagrafico)

RICORDA:

- MODELLI MANUALI E MECCANOGRAFICI TRACCIATO «NORMA» IVA 92
- PRENOTAZIONE PER I PROGRAMMI 750-760-770-740
- PRENOTAZIONE PER I MODELLI MANUALI E MECCANOGRAFICI 740.

OFFICE CENTER s.r.l.
REGISTRI - MODULISTICA FISCALE - LIBRERIA PIROLA, MAGGIOLI - CANCELLERIA

CONDIZIONI SPECIALI A STUDI, UFFICI, AZIENDE,

POSSIBILITA' DI ORDINE TELEFONICO O FAX
E CONSEGNA PRESSO VS
DOMICILIO

OFFICE CENTER s.r.l. - V. Cavalli 14 - Tel. 4343697 -
ORARIO: Lun. - Ven. 8,30/19,25 — Sab. 9/13

SAN MAURO
Residenza "olga"
LA CASA CHE STAI CERCANDO

ALLOGGI NEL VERDE COMODI A TUTTI I SERVIZI

"OLGA" è un complesso residenziale che sta sorgendo a San Mauro, in Via Italia angolo Via Speranza, a cinque minuti dallo svincolo della tangenziale, dai caselli autostradali di Milano e della Valle d'Aosta.

Il contesto circostante è di villette e palazzine; in prossimità sorge il caratteristico vecchio borgo della "Cascina del Mulino", con negozietti e trattoria tipica. I grandi centri commerciali sono a pochi minuti d'auto. A piedi si possono raggiungere i trasporti pubblici per Torino (Piazza Castello è a 15 minuti d'auto) e i plessi scolastici e sanitari. Le palazzine in costruzione (consegna da primavera 94) sono immerse in una ampia zona verde completamente recintata, con suggestiva vista della collina di Superga; i box sono sotterranei, con accesso diretto agli ascensori. Il progetto, in linea con le tendenze attuali ma pensato per durare "per sempre", prevede costruzioni ad una sola scala, con materiali collaudati. Serramenti in legno pregiato con doppi vetri, portoncini blindati, videocitofoni e caldaiette singole "Vaillant" per il riscaldamento e la produzione d'acqua calda. Ampi terrazzi coperti. Ad un elevato standard qualitativo comune, corrisponde un'estrema flessibilità di metratura e di disposizioni interne. Senza sovraccosto si può fruire di una progettazione ed esecuzione personalizzata dell'interno.

ALCUNI ESEMPI:
- living, angolo cottura,bagno, camera da letto (mq. 65)
- soggiorno, cucinetta, due camere bagno (mq. 87)
- soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi (mq. 98 - 138)
- soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi (mq. 151)
- All'ultimo piano, abbinamento luminosi locali sottotetto. Ampi terrazzi panoramici e cantine.

I prezzi (è esclusa la revisione prezzi) partono da £. 2.900.000 al mq.

Mutuo quindicennale S. Paolo fino al 50%, pagamenti dilazionati ad avanzamenti lavori. La vendita è gestita direttamente, senza intermediari, dalla Società costruttrice.

Il Vostro alloggio "usato"? Non è un problema. Altre informazioni? Telefonateci per un appuntamento in cantiere.

PER INFORMAZIONI Tel. 89.86.213

Oggi contro la Bialetti Montecatini i cestisti torinesi costretti a vincere

La Kappa è senza alternative

Danna: «E' una delle poche gare alla nostra portata»
Problemi di formazione: Iacomuzzi e Silvestrin in forse

Dopo la preziosa vittoria esterna di domenica scorsa a Rimini, la Robe di Kappa ospita al palasport di Parco Ruffini (ore 17,30) la Bialetti Montecatini.

Sulla carta Torino non ha molte chances: i toscani precedono la Kappa di sei lunghezze e nei match di andata diedero una lezione alla squadra di Danna, sommersa da 30 punti di margine (111-81). I precedenti però contano poco quando c'è di mezzo la salvezza.

I torinesi si sono finalmente scrollati di dosso le ultime due posizioni in classifica - che al termine della stagione regolare condannerano alla retrocessione in A2 - ma proprio la coppia delle cenerentole di A1, Venezia e Rimini, oggi giocando in casa potrebbe far risultato. Ecco perché la Robe di Kappa deve battere Montecatini.

La Bialetti, partita molto forte a inizio campionato, ha poi patito un periodo delicato di cui quale sembra tuttavia uscita. Sotto canestro ha due ottimi americani: l'ex «bolognese» Clemon Johnson, buon difensore e pesante da spostare a rimbalzo, e la «cavalletta» Chris McNealy, quinto rimbalzista e ottavo tiratore da due punti in tutta la serie A1. Intorno ai due stranieri il coach toscano Benvenuti schiera una serie di buoni tiratori, primo fra tutti l'azzurro Mario Boni, il miglior realizzatore italiano del campionato (è secondo assoluto, dietro Mannion della Clear) oltre ad un giocatore che subisce più falli in A1. Da non sottovalutare nemmeno l'ex pesarese Grattoni, il play Zatti ed i rincalzi Capone e Anchisi, tutti buoni cecchini (la Bialetti è quinta nella classifica dei tiri da tre punti). Né va dimenticato l'ex di turno, Bargna, che giocò a Torino nel campionato '88-'89: è un valido sostituto dei lunghi americani ma a volte viene schierato nel quintetto base.

«Montecatini ha problemi d'abbondanza - sottolinea Danna, il coach dei torinesi - mentre noi siamo ancora una volta contati. Oltre a non poter contare su Prato, c'è Silvestrin che continua a non allenarsi per i problemi al collo e alla spalla sinistra, mentre in settimana Iacomuzzi si è storto una caviglia e zoppica vistosamente. Sull'impiego di entrambi decideremo soltanto all'ultimo momento».

Come a Rimini sarà quindi Valente il pivot titolare. Dovrà prendersi cura di Johnson, mentre Wright marcherà McNealy. Vincent arginerà Grattoni, Dalla Valle cercherà di limitare Zatti, mentre Abbio controllerà Boni. «Non escludo di utilizzare la difesa a zona - aggiunge Danna - o una staffetta di marcature su Boni, affidandolo anche a Masper o Trevisan. Ma fermare Boni sarà il nostro obiettivo principale: anche Middleton domenica scorsa ha segnato 42 punti, ma siamo riusciti ugualmente a battere Rimini limitando gli altri della Marra.

La Kappa dovrà badare soprattutto ai rimbalzi difensivi per ripetere l'errore costato caro tre settimane fa contro la Stefanel, che tirò con percentuali insufficienti vinse ugualmente la partita grazie ai recuperi offensivi dopo le proprie conclusioni sbagliate. «Per noi è una partita importantissima - conclude il coach dei torinesi - perché in casa ci resteranno soltanto altre due partite abbordabili, contro Venezia e Caserta, prima di ospitare due grandi come Pesaro e Bologna». Difficile infatti pensare che la Robe di Kappa possa espugnare campi come Reggio Calabria, nel prossimo turno, Milano o Roma, rispettivamente nella quart'ultima e penultima giornata della regular season.

Da segnalare infine che i giocatori della Kappa hanno dato il loro appoggio alla campagna «Dico No alla droga» ed oggi sottoscriveranno l'albo d'onore prima dell'incontro con Montecatini.

Giorgio Viberti

Per Valente (nella foto) pivot titolare, il compito di fermare l'ex bolognese Clemon Johnson

IPPICA

Sesta corsa a Vinovo

Nuvola Marina e Negritto all'inseguimento

Sono 8 partenti nell'odierno clou a Vinovo, sul doppio chilometro. La corsa si salva, però, con la sempre spettacolare formula dell'inseguimento ed anche per via di un pronostico sostanzialmente aperto. I penalizzati Negritto e Nuvola Marina non partono infatti partite favorite: Negritto sembra essere un po' a disagio sulla distanza e la forma di Nuvola Marina non è al top. Ecco, quindi, lievitare le chance di Manu d'Arc.

Favoriti (ore 14). I. Perfida Ci, Piperita Pay. II. Oleranna, Ottiliana. III. Merella, Lago di Valle. IV. Pupo di Alba, Paruta. V. Diala di Colle, Occhineri Ec. VI. Negritto, Nuvola Marina. VII. Isirkon, Nacombo. VIII. Mirò Om, Ivan Lendi.

Binotto si fa espellere

Juve primavera battuta in casa dal Cagliari: 0-0

La Juventus non approfitta del passo falso del Torino, sconfitto giovedì dalla Pro Sesto, e non va oltre il pareggio casalingo (0-0) con il Cagliari, nella 5ª di ritorno del Campionato Primavera.

Cuccureddu ha dovuto rinunciare allo squalificato Terrera, oltre a Dal Canto, infortunato a Ragagnin, ricoverato in ospedale per un'infezione renale.

Nonostante una netta supremazia, i bianconeri sono riusciti a segnare. Da segnalare che al l'arbitro ha espulso il bianconero Binotto per gioco scorretto mentre per due volte Trocini, quasi allo scadere, ha visto deviare dal portiere sardo due sue conclusioni. La nuova classifica: Reggiana p. 27, Parma 25, Torino 24, Juventus 23.

PALLAVOLO

Nell'anticipo della B1

Il Lecce Pen Cus batte e aggancia il Mezzolombardo

Continua la serie positiva del Lecce Pen Cus Torino: nell'anticipo di ieri della prima giornata di ritorno, davanti ai 1700 spettatori del Palasport hanno ottenuto contro l'Eurock Mezzolombardo il suo 8° successo consecutivo per il punteggio di 3-0 (15-11, 15-10, 15-2). All'andata i torinesi erano stati battuti per 1-3.

Con la vittoria di ieri il club universitario ha raggiunto la classifica al secondo posto proprio l'Eurock e il Cessalto (che però gioca oggi). Il Lecce Pen Cus Torino punta ad uno dei primi due posti in classifica che garantiscono il passaggio in A2.

Ora i torinesi sono attesi da una partita in trasferta, dopodiché giocheranno altre due volte davanti al pubblico amico.

SPORT FLASH

NUOTO

Gare alla piscine Parri a Lucento

Seconda prova di ammissione, oggi, ai campionati nazionali giovanili, nella piscina Parri di via Tiziano 39 a Torino (inizio gare ore 9, 30-16) e campionati regionali di nuoto sincronizzato per la categoria Esordienti alla Colletta di via Carcano 27/7 (ore 15,30).

CICLOCROSS

A Torino il Gran premio Argini

Si corre oggi a Torino il 9° Gran Premio Argini sul Po di ciclocross, organizzato da Catullo Ciacci a valevole quale ultima prova del campionato piemontese per tutte le categorie amatoriali. Ritrovo alle 13 presso la Bocciofila San Salvario di via Sicilia angolo corso Moncalieri, prima partenza alle 14. Seguirà una gara di mountain bike.

ATLETICA

Ina a Cus finale a Verona

L'Ina Primavera femminile a il Cus Torino maschile disputano oggi a Verona la finale A1 del Criterium di atletica indoor. In palio i piazzamenti dal 7° al 12° (i primi 6 saranno assegnati mercoledì a Genova).

PALLAVOLO

Corsi Sporting Parella

Lo Sporting Parella pallavolo organizza corsi per adulti, nelle palestre Isef di piazza Bernini 12 (lunedì dalle alle 22), Cattaneo di via Asinari Bernezzo (mercoledì 20-22) e Vigone via Vigone 70 (lunedì o mercoledì 19-20). Iscrizioni e informazioni rivolgersi direttamente alle palestre nei giorni indicati o telefonare al 44.72.219.

EQUITAZIONE

Interregionale indoor a dressage

Oggi presso la Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, si disputerà un Interregionale Indoor di Dressage. L'inizio della gara è fissato per le 14.

PODISMO

Cross della Dora Verde a Rivoli

L'Atletica Santagatese organizza a Rivoli, il Cross della Dora Verde, terza prova del campionato provinciale per amatori. La gara si svolgerà in Strada Castelpasserino, nei pressi della tangenziale, all'uscita di Rivoli. Il ritrovo è fissato per le 8, al Lago dei pescatori.

BASKET

La Kappa Juniores domani a Varese

Per la Robe di Kappa inizia domani a Varese la seconda fase del campionato nazionale juniores. I torinesi hanno chiuso al primo posto la fase eliminatoria precedendo Philips Milano e Fornet Branca Pavia.

CALCIO

Susa decimato dal Giudice sportivo

Il rapporto arbitrale sul match perso col S. Paolo (2-1), ha messo nei guai il (girone E di 1ª categoria). Oggi, il Sud-Est Chivasso, dovrà fare a meno dei tre espulsi (Elia, Caccamo e Montaldo), di Juget (squalificato dopo doppia ammonizione), e di Benartivato, fermato per 4 turni per comportamento irriguardoso verso l'arbitro.

NON RIMANDARE UN ACQUISTO IMPORTANTE!
RIMANDA IL PAGAMENTO AD INTERESSI ZERO E FINO AL 31 MARZO RIPARTI CON LO SCOOTER!

Rinnovare la casa, renderla più bella ed accogliente è desiderio di tutti, ma gestire il bilancio famigliare è sempre meno facile.
Il costo del denaro è alto.
Ottenere un finanziamento ad interesse zero con un'ottima valutazione dei vostri vecchi mobili, che possono essere considerati un ottimo acconto, può essere la migliore e conveniente soluzione.

Tel. 011/901.18.41 servizio gratuito e impegno di consulenza e valutazione a domicilio dei vostri mobili usati.

Il centro cucine più grande d'Italia con le marche più prestigiose e le ultime novità nel settore degli elettrodomestici, la vastissima esposizione di mobili sempre in continuo aggiornamento, il settore degli arredamenti bagno, i complementi d'arredo, gli accessori casa, la garanzia d'una scrupolosa assistenza che durà nel tempo, la serietà e la cortesia dei collaboratori fanno di ROSA DEI MOBILI l'azienda leader del settore.

Acquistando una cucina od un soggiorno oppure una camera da letto ecc.

IN REGALO
uno splendido scooter

ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO

ROSA DEI MOBILI - Via Torino, 2 - ORBASSANO - Tel. (011) 900.20.09-901.18.42 (5 linee r.a.)

OGGI PIÙ CHE MAI

WARNER ITALIA

TRIONFA AL LUX

GRANDE SUCCESSO AL *lilliput*

FILM RACCOMANDATO DA

REPOSI - EMPIRE

OLIMPIA 2
CAPITOL

WARNER ITALIA WARNER BROS ITALIA

AMBROSIO
AMBRA

ETOILE

PK publikompass
Via Roma 66
Via Maroncelli 39
Tel. 011 66.21 - TORINO

ARLECCHINO

AZIONE, DIVERTIMENTO, SUSPENSE
DUE ORE DI GRANDE SPETTACOLO

ALLO STUDIO RITZ

Il attesissimo film di ETTORE SCOLA

AUMENTA DI SETTIMANA IN SETTIMANA IL SUCCESSO
DI I MIGLIORI FILM DEGLI ULTIMI ANNI

CENTRALE
3° MESE

MASSIMO 1
2° MESE

«Dal bellissimo libro di Virginia Woolf un film magico e ammaliante, la straordinaria Tilda Swinton. Formalmente (ma non solo) smagliante. Da vedere».
(CORRIERE DELLA SERA)

IDEAL

«Velluto blu»... «Cuore selvaggio»...
«FUOCO CAMMINA CON ME»
l'ultimo sconvolgente DAVID LYNCH

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE, Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle .
— GIARDINI di piazza CARLO (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» lunedì sabato dalle 7,30 12.
— PIAZZA DONATORE SANGUE (Ospedale Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

FEBBRAIO 1993

Domenica 7	*Chiese:* Ascensione di N.S.G.C. (via Bonfante), S. Ca (via Sansovino 85), Alba, Bra, Lanzo, Santena, Novello, Luserna S. Giovanni, Trofarello
Martedì	Pragelato
Mercoledì 10	Sanfrè, Verrès
Venerdì 12	Alba, Bra, Prali, Venaus, Rivoli, S. Giorio Susa
Sabato 13	Villafranca P.te
Domenica 14	*Chiese:* S. Giuseppe Lavoratore (c.so Vercelli 206), Signora della (via 24), Bra, Cumiana, Fenestrelle, Mathi, Canove, S. Stefano Roero, S. Francesco Campo, Racconigi, Sommariva Bosco, Cherasco, Saluggia.
Martedì 16	Cafasse, Borgaro T.se, Susa
Giovedì	Volpiano
Venerdì	Alba, Mazzè,
Sabato	Ceres
Domenica 21	*Chiese:* (p.zza Giovanni XXIII), S. Giovanna (via Ghemme 21), Alba, Bra, Borgone di Susa, Marentino, Bussoleno, S. Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Castagneto Po, Settimo T.se, Vinovo.
Martedì	Porte, Cavour
Mercoledì 24	Verrès
Giovedì 25	Cigliano
Venerdì 26	Alba, Balangero, Perosa
Domenica 28	*Chiese:* Natale del Signore (via Boston 37), ria Madre di (via 28), B Foglizzo, Germagnano, Villanova C.se, Borbore, S. Rocco,

PRESENTARSI A LE DONATRICI

Esplode la gioia con manifestazioni in provincia

Re Carnevale in sfilata

Giandoja, Giacometta e altre maschere della tradizione popolare Cortei e carri dalla «Prise du Drapeau» di Ivrea al «Fuatè» di Nole

Sfila il Carnevale e continua fitto il programma di festeggiamenti, per grandi e piccini. Ai bimbi, l'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 dedica oggi, dalle ore 16, un lungo pomeriggio tra fiaba e realtà insieme con le maschere storiche del Carnevale: Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa nelle insolite vesti di narratori di favole e il gruppo di danza delle Giacomette.

Sul palcoscenico gli attori della compagnia Il Melarancio di Cuneo apriranno il libro delle Fantapagine da dove, per magia, prenderanno forma curiosi personaggi animati. Biglietto d'ingresso lire 7000. Meglio prenotare, telefonando all'819.35.29.

Numerose poi le manifestazioni di «piazza»: primo fra i paesi del Chierese, Baldissero Torinese festeggia oggi il suo Carnevale. La Pro Loco ha preparato un carro allegorico dedicato alle maschere locali: la «Regina del Cari» (il vino tipico della collina di Baldisserol, il «Garçon» e gli «S-ciapasuc» (dal piemontese, letteralmente, rompiceppi, in pratica boscaioli). Quest'anno i panni delle maschere ufficiali saranno indossati da Laura Bori e Stefano Padalino.

L'iniziativa, sponsorizzata dall'emittente radiofonica Rete Universal, inizierà alle 14,30 con il corteo dei carri.

Lo storico Carnevale di Ivrea rievoca oggi in piazza del Municipio (ore 11,30) la «Prise du Drapeau», l'antica cerimonia militare della consegna della bandiera all'Alfiere dello Stato Maggiore e del Libro dei Verbali al Sostituto Gran Cancelliere. Segue la parata del Corpo di Stato Maggiore e della Banda dei Pifferai e Tamburini.

Alle 14,30 cerimonia dell'alzata degli Abbà negli antichi rioni con la presentazione alla popolazione dei Priori rappresentanti i cinque borghi eporediesi. S'inizia da San Grato per proseguire nel borgo di San Maurizio, Sant'Ulderico, San Lorenzo e San Salvatore. In mattinata tradizionale fagiolata benefica.

A Nole intanto tutto è pronto per accogliere il passaggio dei carri in programma oggi alle 14; il «Fuatè» (Fabrizio Viano) e la «Fuatera» (Silvia Nepote) indosseranno per l'occasione il «vestito della domenica», fedele riproduzione dell'abito dell'800, epoca in cui la popolazione era dedita alla produzione dei frustini. A conclusione della giornata verranno distribuiti nella piazza del Comune cioccolata calda e piacevole vin brulé.

Sempre oggi apre i festeggiamenti nel Pinerolese la 10ª edizione del Carnevale di Roletto; nel pomeriggio al seguito di «Marcu 'd Rulèi» e la «Marculina» sfileranno carri e maschere annunciati dalla Banda del paese. Una kermesse con sosta gastronomica a base di polenta e salsiccia, a volontà. E ci sarà pure un concorso di dolci fatti in casa e premiazione dei bambini in costume. [e. d. s.]

Alla Bussola De Chirico e Campigli

Nomi eccellenti sulle litografie

Fra gli aspetti dell'arte del Novecento, un posto di sicuro interesse merita la grafica seriale: a questo proposito si segnalano alla «Galleria La Bussola» (via Po 9/b, sino al 9 marzo) le «suite» litografiche di **Giorgio De Chirico** e **Massimo Campigli**. Nel caso del maestro della Metafisica, si tratta di esemplari colorati a pastello della serie de «L'Apocalisse», curata da Raffaele Carrieri per le Edizioni della Chimera nel 1941. In questi pregevoli «fogli» la freschezza della linea, che definisce la rappresentazione, si accompagna alla lievità del colore steso con misura e delicatezza tanto da conferire alle «tavole» una particolare poetica.

Con Campigli, le pagine esposte consentono di inoltrarci nel mondo della poetessa greca Saffo, che emerge dalle 12 litografie del volume pubblicato dalle Edizioni del Cavallino di Venezia nel 1944. Accanto a queste ultime sono presenti le litografie per il volume «Teseo», accompagnato da un testo di André Gide e realizzato nel 1949 con quel suo segno «classico», che si svolge con pacata e serena impostazione figurale.

Alla «Galleria Fogliato» (via Mazzini 9, sino al 25 febbraio) è in corso la personale di **Giuseppe Grosso**. Formatosi nello studio di Cesare Maggi, è stato successivamente tra i fondatori della Cooperativa «Arti Visive 78». Per questo appuntamento da Sandro e Carlo Alberto Fogliato, Grosso ha selezionato poco più di trenta tele caratterizzate da una luminosità atmosferica che esalta la sequenza dei balconi fioriti, dei girasoli secchi, dei campi di fiori in estate. In altre opere si notano un vecchio salice piegato dal vento o la sequenza dei barattoli su una mensola.

Campigli: «Costumi cretesi» 1949

Di **Remo Toscani** la «Galleria Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 22 febbraio) propone tempere su carta legate a una struttura compositiva formata da forme geometriche, e così i triangoli, i quadrati, i parallelepipedi si dispongono nello spazio con continuità e ritmo musicale. Alla «Galleria Vsv» (via Po 39 sino al 26 febbraio) le ironiche figure di **Antonio Sofianopulo** presentate da Edoardo Di Mauro. [a. mi.]

Nuovo gruppo

Battesimo per i sette del Fregoli

«La Compagnia l'abbiamo, sporiamo di avere anche i contributi regionali e ministeriali per farla andare avanti degnamente». Chi parla è Emilio Serdoz, fondatore e direttore del Fregoli, teatro di via Santa Giulia che s'è arricchito, appunto, di una Compagnia Stabile formata da sette attori (tre donne, quattro uomini) tutti torinesi tra i 30 e i 40 anni. Ed è una «Locandiera» ambientata ai tempi della «riforma goldoniana» la prova del debutto della neonata formazione guidata dal regista Walter Manfrè (repliche fino al 14, alle ore 21).

Il testo è parzialmente rivisitato. «Si immagina che ad allestire i "Locandieri" sia un gruppo di comici, all'epoca in cui la recitazione, complice Goldoni, cominciava a rinnovarsi» spiega Manfrè, che ha diretto attori come Nando Gazzolo e la Borboni. Nella fiction scenica, dunque, un drappello di artisti eredi della guitta istintività dei comici dell'Arte, abituati a interpretare «a soggetto», si trova alle prese con le asprità di un testo scritto.

Le suggestioni del copione innescano, infatti, competizione amorosa fra gli attori, tutti infatuati di Mirandolina, cioè l'attrice Giuseppina Di Martino. In scena, con lei, Antonio Sarasso, Roberto Scappin e Claudio Bertoni.

Prossimo impegno sarà la shakespeariana «Bisbetica domata», a fine marzo. [si. fr.]

DOVE ANDIAMO

Rocco Moliterni

CINEMA. La rassegna «Il cinema del Maghreb» propone oggi, nella Sala 8 del Massimo (tel. 817.10.48) alle 16,30 e alle 20,30 «Aziz e Tito» del regista marocchino Kturi-Idrissi. Alle 18,30 e alle 22,30 «Zoccoli d'oro» del tunisino Nouri Bouzid. Domani alle 16,30 e 20,30 «Omar Gatlato» dell'algerino Allouache e alle 18,30 e alle 22,30 «Nozze in Galilea» di Khleifi.

**. Oggi pomeriggio, alle 15, al teatro ristorante «L'oca nera» via San Massimo 14 (tel. 88.23.36) c'è un nuovo appuntamento dei pomeriggi teatrali con merenda.

Domani sera al Teatro Adua (tel. 24.82.276) va in scena, nel cartellone del Gruppo della Rocca, «Molière, divertissement a Versailles» nell'allestimento dello stesso Gruppo della Rocca. Si tratta di due atti unici «Sganarello cornuto immaginario», nella traduzione di Piero Ferrero e con la regia di Oliviero Corbetta e «Le preziose ridicole» nella traduzione e regia di Roberto Guicciardini.

MUSICA. Domani sera, al Cinema Teatro Stazione di Collegno si apre la stagione concertistica «Suoni & divagazioni», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Collegno (tel. 40.15.262). Il primo appuntamento è con il Konzertensemble Salzburg di Salisburgo.

Serie di conferenze

Al circolo si parlerà di indiani

Conferenze ascoltate a pagamento: insolito è . Gli Indiani d'America, India, Islam, Tibet, Giappone, sono alcuni temi di un ciclo di incontri iniziati alla fine di gennaio al Circolo Bridge (sempre alle 21 in via San Francesco da Paola 17), e che si terranno ogni martedì fino a maggio. Il 9, 16 e 23 febbraio, Enrico Comba parlerà degli Indiani d'America. Il 2, 9 e 16 marzo, Victor Agostini si soffermerà sull'India. e aprile e il 4 maggio Claudia Tresso discuterà dell'Islam. Le conferenze sono organizzate dalla libreria Angelo Manzoni (telefono 011/54.02.60).

La frequenza per ogni ciclo di tre conferenze costa 50 mila lire a persona. In relazione a volume prossima pubblicazione, ci anche tre serate dedicate a Torino. Il 23 marzo Riccardo Grazzi illustrerà «Torino romana e medioevale», il 30 Liborio Manetti interverrà «Torino tardo manieristica e barocca», e il 6 aprile ancora Manetti parlerà de «Il trionfo del Settecento».

Due tornei

Gli studenti hanno voglia di scacchi

Che gioia per gli **scacchisti**, giovani e no: la Scacchistica ha organizzato nei nuovi saloni di via Goito 13 due tornei. Il primo comincia e finisce oggi, è riservato agli studenti: articolato su sette turni, s'inizia alle 14,15, e quattro ore dopo sarà la premiazione.

Domani sera, invece, ore 21, s'inaugura il campionato torinese open (sorteggio dei tabelloni alle 20), la grande kermesse aperta a tutti, in cui il principiante ha la possibilità di affrontare anche il maestro. E' l'undicesima edizione del torneo che, proprio per la sua affascinante formula, ha sempre richiamato centurie di giocatori. L'open, che conferirà i titoli di campione torinese di ogni categoria (magistrale, prima, seconda, terza nazionale, esordienti e under 18), è strutturato su 9 serate: sempre il lunedì (alle 21) tranne gli ultimi due turni che si disputeranno il giovedì. Tempo riflessione: un'ora per venti mosse più un'ora per concludere la partita. Per informazioni, tel. 011/667.072.

Agnelli: pagare tre film a diecimila lire

Quando il cinema è a prezzo stracciato

Il cinema a «prezzo stracciato». A proporlo è il rinnovato Agnelli, via Paolo Sarpi 111, con l'iniziativa **I nostri film** a cura dei Cinecircoli giovanili socioculturali. Il locale offre infatti tre film recenti a 10 mila lire: la tessera è in vendita alla cassa e dura sino a metà aprile.

Oggi è in cartellone «Morte di un matematico napoletano», opera prima di Mario Martone sugli ultimi giorni di vita di Renato Caccioppoli. Spettacoli ogni due ore dalle 16,30.

Lo stesso film è in programma la prossima settimana. Seguiranno il romantico «Cuori ribelli», il film fenomeno francese «Tutte le mattine del mondo» dal al e, in marzo, «Il tagliaerba» sulla realtà virtuale, «Delitti e segreti» con Jeremy Irons, il film d'autore dell'anno «Un cuore in inverno» e «Pomodori verdi fritti». Ingresso unico: 6 mila lire.

Ai bambini è invece dedicata la rassegna prevista ogni domenica alle 14,30 con spettacolino (come nelle vecchie comiche) prima e dopo la proiezione. Il film odierno è «Beethoven». Biglietti a 5 mila, abbonamento per tre pellicole a 8 mila.

Carlo Cecchi interpreta Caccioppoli

La principale novità dell'Agnelli (capienza 375 posti, alcuni riservati ai portatori di handicap) è il sistema Geodyna: rivolto alle persone audiolese, permette loro di ascoltare il film con il proprio apparecchio acustico senza bisogno di commutarlo. [d. ca.]

Programmi radiofonici Rai prodotti a Torino

Il mito del juke-box e Goldoni perduto

Alla fine di gennaio ne è andato a 96 anni David Rockola, l'uomo che nel 1935 lanciò sul mercato americano il juke-box, rivoluzionando il costume musicale giovanile per alcuni decenni. Da noi la magica invenzione approdò a metà degli Anni e piacevolmente imperversò fino a quando il boom dei concerti dal vivo e l'alta fedeltà ne decretarono, vent'anni dopo, la fine.

Proprio la «scatole della musica» - che con 100 lire dava «tre canzoni e qualcosa di più» - è al centro in queste settimane del programma radiofonico di Marco Neirotti «Quando nel mio juke-box» in onda da Torino la domenica alle 21 su Radio 2, per la realizzazione di Enrico Lantelme. Tra storia e cronaca, tra riascolti e ricordi, una carrellata su protagonisti, successi, curiosità e stranezze di un tempo neanche tanto remoto, in cui qui da noi si imparò a conoscere le star d'oltre oceano e a tradire Aurelio Fierro per i Platters.

La puntata di stasera è dedicata all'esplosione di «Fatti mandare dalla mamma» cantata dallo scatenato Gianni Morandi e all'arrivo dagli Usa del mitico Bob Dylan.

Dalla musica al teatro, dalla storia di ieri a un salto di secoli: proprio ieri - 200° anniversario della morte di Carlo Goldoni - è andata in onda la prima delle tredici puntate di «Alla ricerca del Goldoni perduto», programma ideato e condotto da Guido Davico Bonino, per la regia di Marco Parodi (Radio 3, 14,15; replica la sera della domenica).

Goldoni, si sa, fu autore straordinariamente prolifico, la sua opera è conosciuta soltanto in parte dai non specialisti: l'intento della trasmissione è proprio quello di presentare al grosso pubblico una quarantina di commedie e meno note, scegliendo per ognuna alcune illustrate dal conduttore, recitate in studio da attori (Eros Pagni, Tina Begatella, Oreste Rizzini) e affiancate da brani della tradizione musicale dell'illuminato Settecento. [m. pa.]

NOTTE

MARSHA COOPER. La cantante blues newyorkese Marsha Cooper è attesa stasera al «Network» (via Pomba 7). Ex-corista di Zucchero, propone dalle i brani del suo album.

CUBANA. Il «Charleston» (via Cavalcanti 5) ospita stasera lo spettacolo «Rueda de Casino» proposto dal gruppo Aguerè in tournée con successo nel nostro Paese. Lo show si basa sulla storia della musica cubana e prevede il coinvolgimento del pubblico.

CONCERTI. L'unico «live» di stasera è al «Doctor Sax» (Murazzi, ore 22): protagonista il gruppo rock «Il Turno».

Domani il Carlo Sola Jazz Trio si esibisce a «Il re di Carta» (via Germanasca 37) mentre il rock degli L.B.T. caratterizza la serata di «Pub Rosselli» (corso Rosselli 126). In entrambi i locali, prime note alle 22.

**. E' in programma domani sera al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) il concerto di flamenco del Vicente Amigo Trio. Il virtuoso chitarrista di Siviglia, da molti ritenuto come il più accreditato erede di Paco De Lucia, è affiancato nell'occasione da José Manuel Hierro alla chitarra e al flauto e dal cantante e percussionista Patricio Camara. Per la prima volta in Italia, il Vicente Amigo Trio è atteso sul palcoscenico dello Juvarra alle 21.

GLI **APPUNTAMENTI**

Con Albertazzi

Domani alle 21 all'Istituto di Consulenza Psicologica e Medicina Naturale, in via Aurelio Saffi 14 bis, incontro del ciclo «Verso la libertà: divagazioni-racconti di protagonisti di vita». Ospite Giorgio Albertazzi.

L'inglese

L'International House, in via Saluzzo 60, organizza martedì 9 febbraio alle 16,30 due seminari di inglese sui temi: «Uso delle canzoni nelle classi dei bambini» (rivolto agli insegnanti della scuola elementare) e «L'importanza dell'insegnamento della pronuncia» (per gli insegnanti della scuola media inferiore e superiore). Per prenotazioni, tel. 011/669.95.75.

Iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni per lo stage del Dream Group sul tema «Sogno e son desto» che comincerà il febbraio. E' organizzato dall'Officina del Corpo con Alessandra Musoni e Aldo Ferrari Pozzato. L'orario è dalle 20,45 alle 22,45; la quota di 250 mila lire. Informazioni dettagliate allo 011/319.07.09.

Lettura rapida

L'Associazione Forme, con sede in via Mombarcaro 96, propone dall'11 febbraio alle 18 un corso di tecniche di lettura rapida per studenti universitari. Il costo è di 290 mila lire. Per partecipare, bisogna telefonare allo 011/324.12.90.

Fiera del Vino

Prosegue fino a 14 febbraio la Fiera dei Vini, nel 6° padiglione di Torino Esposizioni, ed è aperta nei giorni feriali dalle 15 all'una di notte, mentre alla domenica l'apertura è anticipata alle 10 del mattino. Oltre alla partecipazione delle maschere del Carnevale piemontese tutti i giovedì sera, alle 21, si svolgono sfilate di moda.

Per i figli

L'Associazione Sinergie, in via Artisti 5, organizza da domani a 15 febbraio dodici mattinate dedicate al tema «Aiutare i miei figli ad esistere». Saranno tenute secondo il metodo Prh (Personalità e relazioni umane). Informazioni più dettagliate, chiamando lo 011/819.50.78.

Crisi torinese

Domani alle 11 nella sala Amma dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro sul tema «Aspetti della crisi torinese: investimenti e occupazione». Partecipano Bruno Rambaudi, Paolo Panzani, Mauro Zangola e Luciano Chiappalone.

Terrecotte

Il Circolo Aquarius, in via XX Settembre 80, propone un «Corso di terracotta per bambini», differenziato per le fasce di età dai 5 ai 5 anni e dai 6 ai 12 anni. L'orario pomeridiano dalle 17,30 alle 19. Per iscriversi, telefonare allo 011/521.60.12.

Il colore

Domani alle 21 alla libreria Borgopò, in via Ornato 10, incontro sul «Il colore tra i libri» con la partecipazione di Eugenio Bolloy, Angelo Mistrangelo e Piero Soria. La è in collaborazione con il Lions Club Moncalieri Castello, che ha realizzato il libro «Tavole di per la raccolta di fondi a favore dei bambini malati di Aids.

Gioielli

Da domani sino al 13 febbraio, «Maruska, Casa d'arte», in via Vassalli Eandi 38b, mostra della collezione di gioielli Anni Trenta firmati da Trifari, Coro, Boucher, Askoll. Orario 9-19,30.

De

Martedì 9 alle 21 l'Associazione di antropologia ed etnologia Amici del di Torino organizza, in corso Dante 102, la conferenza «Occultisti torinesi del secolo scorso». Interviene sul tema Pierluigi Baima Bollone.

I primitivi

Ca' Geminiani il febbraio alle 18 nel Salone Gregoriano, in via Maria Vittoria 5, l'incontro «I popoli primitivi». Con Alfredo Ferrero.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 18 33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellembulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26 03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21 306 - 54 90.00
, servizio medico a pagamento 434 74.47 - 434.74 55
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, 83 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. , 83961; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50
Soccorso urgente 118
Croce

Croce verde
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
54 04.69
958 93.31
Al 819 18.20
Ali 83 01 56
33.13.01
Assist. infermi 839 75.25
50.23.96 - 56.52.65
433.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. form. 220.42.32
Spi 342 19 04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sisdo 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI N

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.3308
corso Vittorio Emanuele 538.271

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319 52.52
Stranieri centro accoglienza Ciecal, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22 165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436.05 66

Amnesty International, via Valgioie 10, 741 27.02
Informagay 43 65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61 043
Città Invisone, 561

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.68
Informazione
5765.5104 - 5765 5105
Telefono Viola 435 77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812 28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09 02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660 40 26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle (fil.: 57.78.361 - 57.78 382 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57 78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.66
Socc. handicappati 260.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di serra: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Fernucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31, p. Derna 236/c, c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Alessano 160; **Api,** c. Vercelli-porta Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276 **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 26): ore 9,30/11,30 - 14/16,30. Biglietto [illegible]. Tel. [illegible]

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 e... la festa continua con La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.
BOROTALCO DANZE: [illegible] Cuneo [illegible], Nichelino tel. [illegible]: ore 15. [illegible]: via Cuneo 18, Nichelino tel. [illegible]: ore 21 Franco Orsini.
CLUB 84: [illegible] 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Soliti.
DU PARC (tel. 521.6275): ore 15,15 e 21 Lion Blue.
[illegible] CLUB DANZE (via Genova [illegible], tel. 605.08.17): «Il vero liscio si [illegible]». Ore 21 Orch. I Falchi del liscio.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Block Notes.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15,30 gara simpatia con Tony Corbo, ore 21 orch. Tony Corbo.
NUOVO [illegible] (tel. 650.5443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e Mika e i Simpatici.
NUOVO SPORTING CLUB (Savonà, tel. 0161/80.99.39): ore 15,30 grande liscio con Luca Fiencia. Pullman gratuito da Torino [illegible] partenza da [illegible] Taranto 5 alle ore 15.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0966): Tutte le sere ore 21 orchestra, festivi ore 15 e 21. Domenica 14 ore 21 San Valentino «Festa degli innamorati» con l'orchestra La Nuova Filarmx.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
sabato 13 - domenica 14 FEBBRAIO
[illegible] D'OPERETTE BELLE EPOQUE
CIN CI LA'
con la partecipazione straordinaria di
AURORA BANFI
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel 88.56.034

TEATRO COLOSSEO [illegible]
RADIO VERONICA ONE e METROPOLIS
MARTEDI' 16 FEBBRAIO
ore 21
EUGENIO FINARDI
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel 80.95.034

ALLA MITHO
VIENI IN BUS GRATIS
Informati [illegible]: 011/ 965.78.92
POM."DI PIU'"
Deejay Massimo [illegible]
DANCE DECADE
Deejay Raffaele GIUSTI
[illegible] SALA LISCIO
Pista da ballo F. GAGLIERI
Sala Cena V. BORGHESI
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19

TANGO SALA DANZE: pomeriggio [illegible], elegante serata ore 21.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.4841 - 874.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485, Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121/374.115.
[illegible] GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Plana's e Alberina. Tel. 669.2131.
[illegible] (via Golfo angolo c. Vittorio [illegible]): [illegible] la [illegible] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: **Come si viveva nei secoli scorsi.** Orario: da lunedì al venerdì 16,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
OTTINI (v. [illegible] Vittoria 27/bis/D, t. 831.013): tappeti del Tibet. Or.: 16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: G. Da Milano acquarelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 18): martedì 9 inaugurazione G. Banchieri.
DAVICO: Federica Galli.
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Barbieri.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA: Piotr Stolarenko e 14 pittori postimpressionisti russi. Or. 10/13.

ERBA
ULTIMA SETTIMANA
OGGI ore 16
DA MARTEDI' 9/2 ore 21
DRACULA
IL MUSICAL
di
Roberta Lerici e Francesco Verdinelli
[illegible] turni 9/13 e 15/23 - festivi ore [illegible]

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.746
[illegible] ore 15
[illegible]TE SERATA ore [illegible]

AL FARO
MERYL STREEP BRUCE WILLIS GOLDIE HAWN

LA MORTE TI FA BELLA

DORIA
UN [illegible]UCCESSO SENZA PRECEDENTI!
«Il pubblico applaude in sala ad ogni proiezione».
Corriere della Sera
[illegible] [illegible] VI PRESENTIAMO CON WHOOPI GOLDBERG, LA SCATENATA MAGA DI GHOST?
SISTER ACT
Una Svitata in abito da Sera

Una produzione Touchstone Pictures
Della Buena Vista International

DUE FENOMENI!

4° MESE
Un [illegible] nato dal pubblico che ogni giorno [illegible] parla
NAZIONALE DUE
KING KONG

KATHY BATES
JESSICA TANDY
MARY STUART MASTERSON
MARY-LOUISE PARKER
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata del Treno

3° MESE
AL PICCOLO ERBA
IL GRANDE SUCCESSO
Una città, [illegible], una [illegible]...
TUTTO DA VEDERE

DELITTI E SEGRETI
Il Giallo di STEVEN SODERBERGH

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

ALL'ODEON

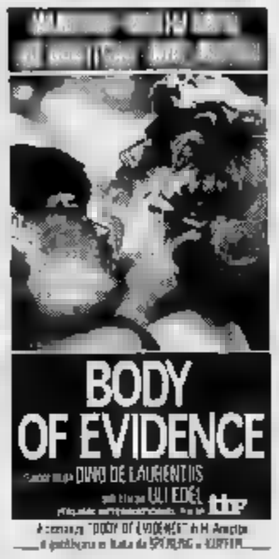
MAMMA, HO [illegible] L'AEREO
MI SONO SMARRITO A NEW YORK

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2
UN FILM... ALLA RICERCA DEI SENTIMENTI

[illegible] PERUGIA presenta
Lettera da Parigi
LUCE

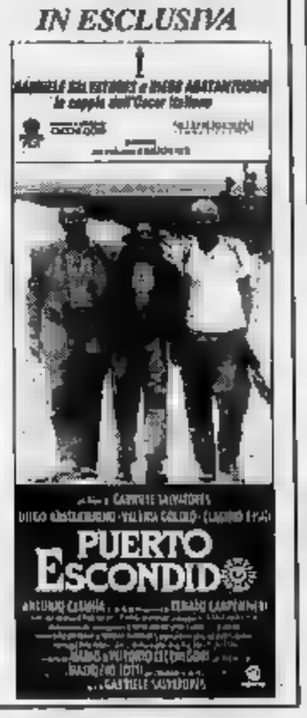
STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA
Per sentirti finalmente libero oltre la frontiera del peccato

Luigi e Aurelio De Laurentiis presentano
UN FILM DI ROMAN POLANSKI
LUNA di FIELE

CHARLIE CHAPLIN 1
Madonna non è una copia di Sharon Stone, ma la faccia immortale brutta e cattiva di una Bette Davis ipersessuale.
(Lietta Tornabuoni)
Sciocante, provocatorio, sicuramente eccitante... Questo film è Madonna allo stato puro.
(Entertainment Tonight Radio)
MADONNA E' IL CORPO DEL REATO

BODY OF EVIDENCE
DINO DE LAURENTIIS presenta
ULI EDEL

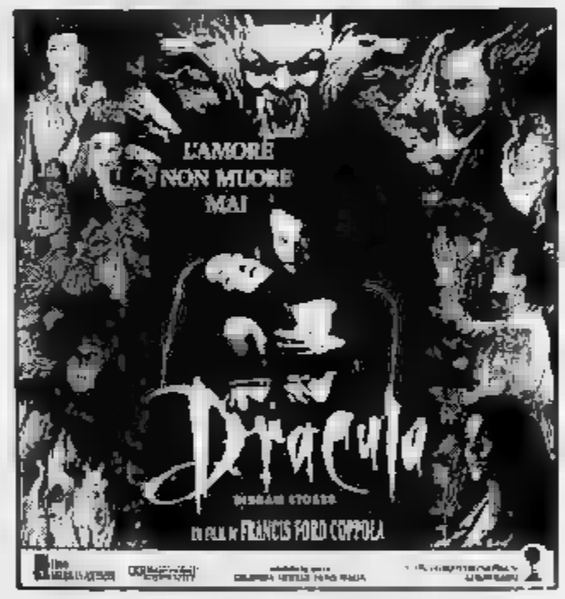
AMBROSIO
IN ESCLUSIVA
IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

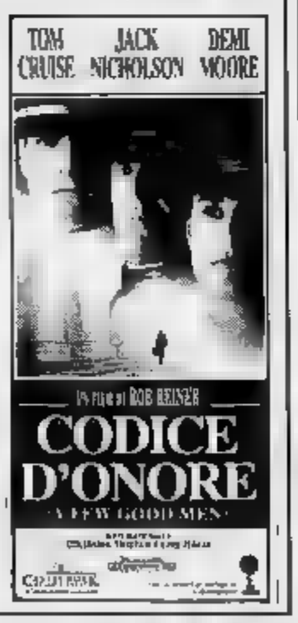
CARLO VERDONE
SERGIO RUBINI
FRANCESCA NERI
AL LUPO AL LUPO
prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI per la C.C.G. TIBERIA CINECA GIULIA VITTORIA AUDIO.VI
regia di CARLO VERDONE

ELISEO
IN ESCLUSIVA

PUERTO ESCONDIDO

AL ROMANO

RATATAPLAN... HO FATTO SPLASH... LADRI DI SAPONETTE... VOLERE VOLARE
MAURIZIO NICHETTI continua divertire
Stefano Quantedonne
Stefano Quantifigli
Stefano Quantibaci
Stefano Quantiguai
Stefano Quantevite
Stefano Quantestorie
un film di MAURIZIO NICHETTI

AMBROSIO - OLIMPIA FIAMMA - adua 200
Dal genio di FRANCIS FORD COPPOLA il film più atteso, più spettacolare, più affascinante [illegible] stagione

L'AMORE NON MUORE MAI
Dracula
BRAM STOKER
UN FILM DI FRANCIS FORD COPPOLA

ELISEO NAZIONALE
TOM CRUISE JACK NICHOLSON DEMI MOORE

UN FILM DI ROB REINER
CODICE D'ONORE
A FEW GOOD MEN

ELISEO
IN ESCLUSIVA

un film di Louis Malle
Jeremy Irons
Juliette Binoche
il Danno
Miranda Richardson

Il divertentissimo film di NANNI LOY
CRISTALLO
NANNI [illegible]
PACCO DOPPIO PACCO e CONTROPACCOTTO

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67 T. 856.521. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000; Alace 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 8[redacted]521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; Alace 8000
L'ultimo dei Mohicani — [redacted] M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

[redacted] — Cinema 5 (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Al lupo al lupo — [redacted] C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V.[redacted] Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 06' Avventuroso

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000.
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30 Ingr. 10.000; Alace 8000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro il suo collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

C. Chaplin 1 — s. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile [redacted] V.M. 14 2h Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] da Parigi — di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a [redacted] 1h 45' [redacted]

Cristallo — v. Gorio 8 Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 15,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche, [redacted] sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

[redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/[redacted]/22,30 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Eliseo Blu — p. [redacted] Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30 Ingr. 1[redacted]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. [redacted] 10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga [redacted]9: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35' Erotico

Faro — v. Po 30 Tel. 632.214. 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Fuoco cammina con [redacted] — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

King Kong — v. Po 21 Tel.[redacted]02 Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000 Alace 8000 5000 ult. spett.
Pomodori verdi [redacted] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' [redacted]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000; ri[redacted]
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni [redacted] e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 45' Commedia

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25 Ingr. 10.000; rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[redacted] Uno — v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[redacted] 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte [redacted] compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Nuovo Odeon — v. Venalzio 5 Tel. 749.2382. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCalister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Olimpia 1 — s. Arsenale 31 [redacted] 53.24.48. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000
La [redacted] la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' Cartoni animati. Cartone animato **L'arte della danza**.

Reposi — v. XX Settembre [redacted] Tel. 531.400 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted] rid. 7000
[redacted] corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Selene — c. Belgio 53 Tel. 8174.171. Or.: 18 18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000; Alace 6000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, [redacted] Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un [redacted] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

[redacted] — v. Acqui 2 [redacted] 819.0150. Or.: 15,30 [redacted]10/22,30 Ingr. 10.000; Alace [redacted]
[redacted] Maria [redacted] — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa [redacted] «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Vittoria — v. Roma 356 [redacted] 562.1789. Or. 14,55 17,25/19,55/22,25 Ingr. 10.000; rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — Ore 14,30 **Beethoven**. Ore 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 **Morte di un matematico napoletano**.

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 667.658 — Ore 14,30; 17; 19,30; 22 **La città della gioia**, con Patrick Swayze.

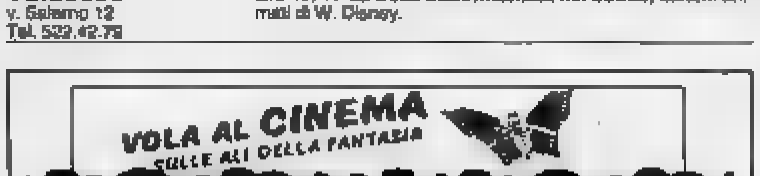
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812 2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80 Tel. 294.134 — Ore 15,30; 18,10; 21,15 **1492 La conquista del p[redacted]**, [redacted] G. Depardieu.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.803

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Ore 15; 17 **La bella addormentata nel bosco**, cartoni animati di W. Disney.



TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — [redacted] di Giacomo Puccini (turno C in abbonamento). Dir. Tiziano Severini, regia Hugo De Ana; maestro del coro Bruno Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Vendita abbonamento alle 4 serate di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo), Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglietti (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua — s. [redacted] Cesare [redacted] [redacted]. 248.22.76/78.71 — Domani ore 20,45 il gruppo della Rocca in **Molière divertissement à Versailles** con Sganarello cornuto immaginario, reg. G. Corbetta e Le preziose ridicole reg. R. Guicciardini. Dal 15/2 **La vostra cara Emily**. Prev. T. Adua lun.-ven. 15,30-19,30, sab. 10-13, 16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/l Tel. [redacted] Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 15,30 rassegna [redacted] **Incantario** la compagnia Il Melarancio pres. **Il libro delle fantapagine**. Alle ore 21,15 la comp. Alfalolisa presenta: **Luci e Stelle al Grand Hotel** di A. Griffi e E. Isca con Mario Marchetti, cor. A. Cedrom, mus. [redacted] A. Tomasi. Inf. e pren. 819.3529.

[redacted] — p. Solferino 4 Tel. [redacted] Tram 13 bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 **Momix**, direttore artistico Moses Pendleton; repliche tutte le sere ore 20,45. Domenica 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 Bus 33/42/55/56/64 — Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 Zumpa & Laliero presenta **Sclentimental** di e con Beatrice Zuin e Diego Carli. Ultima replica. Informazioni e prenotazioni ore 15/19 [redacted] teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 810.48.51 Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **La signorina Giulia** di Strindberg, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, reg. Gabriele Lavia. Biglietti T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo) Tel. 557.6246/544.562. Repliche fino al 14 febbraio.

Colosseo — v. Madama Cristina 73 Tel. 669.60 34 Tram 18-9-16/Bus 67 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **Il ritorno di Casanova** di Tullio Kezich, con Giorgio Albertazzi, Mariangela D'Abbraccio, reg. Armand Delcampe. Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, [redacted] riposo) Tel. 557.6246/544.562. Repliche fino al 14 febbraio.

[redacted] — s. Moncalieri 241 Torino [redacted] — Oggi ore 16, e da martedì 9 ore 21 **Dracula il musical** di Roberto Lerici e Francesco Verdinelli. Biglietteria e prenot. feriali ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

[redacted] Voltaire — v. Cavour 7 Torino Tel. 541.438

Cons. G. [redacted] — via Mazzini 11 Torino Tel. 832.962 — **Stagione sinfonica pubblica dell'Orchestra filarmonica di Torino** domani ore 21 1° concerto. Dir. M. Viotti, pianoforte M. Zannini. Mus. Mozart, Fauré, Ravel. Bigl. in prev. presso Unione Musicale p. Castello 29 e 1 ora prima del concerto cassa conservatorio. Inf. tel. 561.7853-530.963.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897 17.46 — Questa sera ore 21 Laura Curino in **Passione** regia Roberto Tarasco produzione Settimo Voltaire Teatro. Ultima replica. Inf. e prenot. 011/897.1746, prevendita presso Box Office 561.1262.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312 — Ore 16 **La locandiera**, di Carlo Goldoni con Giuseppina Di Martino, Antonio Sarasso, Claudio Bertone, Franco Urban, Roberto Scappin, Antonella Pagliotti, Lucia De Rienzo, regia di Walter Manfrè. Una produzione comp. stabile T. Fregoli.

[redacted] — v. Juvarra 15 Tel. 540.675 — Ultima replica ore 16,30 Quelli di Grock presentano **Colchide** di Walter Valeri. Regia Claudio Intropido. Dal 9 febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parodia** con le sorelle Suburbe. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 532.087.

[redacted] — c. M. D'Azeglio 17 Tel. 655.562 — Seminario di Danza Classica, docente Lorenzo Cattorali, primo ballerino compagnia Teatro Nuovo, per corsi avanzati Teatro Nuovo ore 11,30. Inf. e iscr. entro venerdì 12/2 tutti i giorni, feriali 9-12 e 15-19, inizio corso lunedì 15/2.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro v. P. Sarpi 111/a Tel. 619.9351 — Dal 12 al 14 febbraio Assemblea Teatro presenta: **Gianni detto Burrasca**. Debutto nazionale venerdì e sabato ore 20,45 domenica ore 16,30. Informazioni e pren. tel. 437.0230.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino Tel. 561.36.94 — Ore 16,15 2ª rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia Brofferio J' Amis d'la pera presenta: **Mejsina dij ratt e piatt per la veja** di Kipling. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 - 15/16,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104 Tel. [redacted] — [redacted] 9 Raffaella De Vita in **Solo per te Lucia**. [redacted] e [redacted] Raffaella [redacted] Vita, pianoforte Aldo Rendone, scene e [redacted] Vincenzo Fiorito. Informazioni e pren. dalle 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/36/62/62s — Sab. 13 ore 21 e dom. 14 ore 16 **La bottega [redacted]** mus. Rossini, cor. Gai con Sham Del Piano e Yuenhe W[redacted] Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecipazione [redacted] levi scuola. Pren. e inf. tel. 473.0189. Comp. di Operetta T. di Torino: **Cin ci là** sab. 20 e dom. 21. Inf. e pren. 779.5803.

Stalker Teatro — Soms Comunali v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco [redacted]. 787.117 — Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e [redacted] febbraio ore 22 presso sala Soltaria Teatro degli Uniti la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per pren. e inf. tel. (011) 787.117.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1 Moncalieri tel. 640.3700 bus 40-45-67

[redacted]CIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — CHIUSO. Mostra Luciero **Mettre en lumière** fino al 18 febbraio. **Un'avventura di piccola editoria** fino al 12 febbraio. Dal lunedì al venerdì.

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — Il cinema del Maghreb. Ore 16,30/20,30: **Aziz e Itto** di N. Kikiri-Idrissi, replica. Ore 18,30; 22,30. **Zoccoli d'oro** di N. Bouzid, replica.

Massimo Tre — v. Montebello 8 [redacted]. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 7000 — **La Dernière vague** ore 16,30 **La timida** di C. Vincent, [redacted] plica. Ore 20 **La vendetta [redacted] una donna**, replica. [redacted] 18,10; 22,30 **Betty** di C. Chabrol, replica.

LUCI ROSSE

A[redacted] v. [redacted] 18. tel. 511.293. **Baby la figlia libidinosa**, Baby Pozzi. V.M 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone [redacted], tel. 484.821. **La perdizione di Ajita**. T. Sam, P. Lo Mann. V.M. 18. Ap. 15/22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Selvaggia moglie orientale**. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Orgasmi di una cameriera erotica**. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

[redacted] v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Valerie calda calda perversa**, con Siddi, Stallon V.M. 18 Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted]DR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Le due fave... mayo**, con Maurizia, Lolita, Rick ed Yves. V.[redacted] [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650 5470. 1ª vis.: **La bocca, una don[redacted] voglia**, con J. Lez, P. Mette. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **E passione**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted]. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.766. **Batteria scatenata**, con Sherry St. Claire, Talya Rao. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. [redacted]. **[redacted] 69 lezione di [redacted]**, con Petra. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La morte ti fa bella.
[redacted]CHIA
SABRINA: Guardia del corpo.
B[redacted]NO
[redacted]: Il danno.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Guardia del corpo.
CASCINE VICA
DON BOSCO: Mamma ho riperso l'aereo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: I nuovi eroi.
SPLENDOR: Body of Evidence.
CHIVASSO
CINECITTA': Un cuore in inverno.
MODERNO: Codice d'onore.
POLITEAMA: Body of Evidence.
CIRIE'
NUOVO: La morte ti fa bella.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sister Act.
REGINA: Pacco, doppiopacco e contropaccotto.
STAZIONE: Luna di fiele.
STUDIO LUCE: Guardia del corpo.
CUORGNE'
MARGHERITA: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
PERONA: I nuovi eroi.
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Ragazzo vincenti.
GRUGLIASCO
ROMA: I signori della truffa.
IVREA
ABCINEMA: Il danno.
BOARO: L'ultimo dei Mohicani.
POLITEAMA: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mamma ho riperso l'aereo.
MONTANARO
VITTORIA: Superinfermiere a lezione d'anatomia.
NONE
EDEN: Avventure di un uomo invisibile.
ORBASSANO
MODERNO: Guardia del corpo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister Act (Una svitata in abito da suora).
ITALIA: Codice d'onore.
RITZ: L'ultimo dei Mohicani.
RIVOLI
GIOIELLO: Body of Evidence.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo.
SETTIMO TORINESE
SECCARIS: L'ultimo dei Mohicani.
SUSA
CENISIO: Guardia del corpo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Guardia del corpo.
VALPERGA
AMBRA: Body of Evidence.

LE TV PRIVATE

[redacted]
17 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **I lancieri del Bengala**, telefilm
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Enrico Caruso - Leggenda di una voce**, film
[redacted] **Kate McShane**, telefilm
23,30 **George e Mildred**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Premio sport e cultura**, rubrica
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
18,15 **Il Piemonte domanda: risponde il presidente [redacted] Consiglio [redacted] gionale**
17 — **Bowling Bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Le fanciulle delle follie**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**, attualità
17,50 **Il Fantabus**, film
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il [redacted] [redacted] sabbie**, [redacted]
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **La morte accarezza a mezzanotte**, film

Primant[redacted] Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 [redacted]el, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, [redacted]
22,30 **After Mash**, sit com

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
20,15 **Bye Bye Braverman**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni animati
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
21 — **Zona franca**
22 — **Campane a festa**, tras. folk

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **La signora in verde**, telefilm
21,25 **Odissea nelle lingue**, [redacted]
22,20 **Tg** [redacted]
22,30 **Weekend sport**
22,40 **A tu per tu**
23 — **Background**
23,15 **Erreuno notizie**
23,35 **Speciali**

Quadrifoglio [redacted]
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. [redacted]
[redacted] **Doppia identità**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Giarabub**, film

[redacted] Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9 Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,25 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Film**

Telecampione
18,30 **L'Arte moderna**, documentario
20 — **Innovation**, documentario
20,30 **The Beatles**, filmdocumentario
21,45 **La casa che uccide**, film

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-2-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
22,30 **Settegiorni**

[redacted]
18 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Farfalle**, rubrica
21,30 **Troppi mariti**, film
23 — **L'albergo degli assenti**, film
0.30 **Agguato sul fondo**, film

[redacted]ese
18,15 **Telefilm**
[redacted] **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete [redacted]
18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Risposta armata**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — [redacted] **Squad**, telefilm

Videouno
18 — **Justice**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 [redacted]
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
[redacted] — **Evo [redacted] Eve**, [redacted]

Tieffe 9
15,30 [redacted] **piccola principessa**, film
20 — **La strana coppia**, telefilm
[redacted] **Panico nella metropoli**, film
0,30 **Il grande [redacted]**, [redacted]

Tele Vox
[redacted] **Tele sera**, replica
20 — **Un eroe da quattro [redacted]**, [redacted]
21,35 **L'isola del tesoro**
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Sesta [redacted]
19,30 **Il [redacted] J. Wayne**, telefilm
[redacted] **Il colonnello March**, telefilm
[redacted] — **Conan**, cartoni animati
21,30 **Cartoon Compilation**, cartoni
22,30 [redacted] **battaglia di Fort Apache**, film
24 — [redacted] **selvaggio**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20 — **Torino e dintorni**, rubrica
20,00 **Romagna mia**, spettacolo
23 — [redacted] **piccola città**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
16 — **F.B.I.**, telefilm
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,45 **Notte sexy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. e [redacted] ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-16. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] Sabauda (via [redacted] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681)

Museo [redacted] Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato. 10-18.

[redacted] dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-18; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo [redacted] di [redacted] - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio [redacted] tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted]: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a domenica 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: [redacted] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La Pietra» sino al 14 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [redacted] 10 visita guidata gratui[redacted].

[redacted] della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted]. 530.238): [redacted] alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale [redacted] (viale Thovez 37, telefono [redacted]: Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [redacted] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. [redacted] chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[redacted]a Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

NEI MOMENTI DI CRISI SI FANNO SEMPRE I MIGLIORI INVESTIMENTI

NIZZA

In posizione collinare, residence composto da 35 appartamenti su 4 piani, vista mare, parco privato, individuale, finiture di pregio. Varie soluzioni abitative: **monolocali a partire da Fr. F. 365.000**

CANNES

Residence a 200 mt. dal mare, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungo mare e nello stesso tempo delle comodità del centro città; appartamenti di varie metrature, **bilocali a partire da Fr. F. 450.000**

PORT FREJUS

Nel costruendo porto turistico ■ pochi metri dalle spiagge disponiamo di appartamenti ottime finiture, ampi terrazzi, garage, possibilità posto barca, **bi-trilocali ■ partire da Fr. F. 430.000**

SAGOR®

MENTONE, NIZZA, CANNES, MANDELIEU
THEOULE, FREJUS, STE. MAXIME:
SAGOR VI PROPONE TUTTA UNA
GAMMA DI APPARTAMENTI CONCEPITI
PER LE VOSTRE VACANZE SULLA RIVIERA FRANCESE.

Provate ad immaginare, tra dieci anni... Se oggi fate una buona scelta la Vostra casa avrà subito una forte rivalutazione e Voi avrete fatto un investimento di primordine grazie a NOI. Alla SAGOR professionisti esperti e capaci, in questo momento di crisi, lavorano per fare in modo che i propri clienti siano i primi ad approfittare delle migliori opportunità che il mercato può offrire: finanziamenti personalizzati, appartamenti con rapporto qualità/prezzo imbattibile; finiture impeccabili e spazi adeguati alle Vostre esigenze.

TORINO - TEL.011/568.32.22
MILANO - TEL. 02/336.021.54
ROMA - TEL. 06/910.04.02
MENTON - TEL. 0033/921.032.41

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:

CITTA' _____
(INDICARE UNA O PIU' LOCALITA')

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

TEL. UFFICIO _____ TEL. ABITAZ. _____

RAINIERI GALLIANI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze": La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SARANNO PUBBLICATI DAL GRUPPO POLIGRAFICO E CARTARIO, SOCIO DI MEDIOBANCA NELLA MIGLIORE TRADIZIONE

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, sterrati fangosi, sconnessi e innevati.

La nuova energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello spettacolare motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di stili, ricca di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, e vi libera addirittura dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti non è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Vi libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Lubrificazione Specializzata FIAT Lubrificanti

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

Sfida tra le terze: per Trap è spareggio Uefa, secondo i bergamaschi una tappa-salvezza

Atalanta e Juve, due punti di vista

Percassi: ho il senso della misura

DAL NOSTRO INVIATO

Come sempre è questione di punti di vista. Trapattoni catalogа la partita come uno «spareggio per l'Uefa». Il presidente atalantino Percassi si ferma prima: «Per noi fare punti anche oggi significa avvicinarsi al traguardo: la salvezza». Appaiate in classifica, ma distanti anni luce nella valutazione dei rispettivi ruoli, Atalanta e Juventus verso sfida che forse neppure le «cinque stelle cinesi» in campo dal tecnico bianconero riusciranno a rendere meno incerta. Da una parte la tranquillità di chi si è già arrampicato più in alto del previsto; dall'altra la voglia di riscatto che spinge a rischiare l'osso collo.

Secondo Percassi, l'importante è capire i propri limiti: «Trapattoni è stato generoso noi, ma i suoi complimenti non ci faranno perdere il senso misura. Siamo in vantaggio rispetto ai programmi della vigilia, però soltanto dopo aver affrontato anche Milan e Inter potremo dare un senso alle nostre ambizioni».

I tempi sono cambiati. Oggi più può permettersi di venire a Bergamo per una gita fuori porta.

«Certo, viviamo in una realtà diversa. Fino a che punto si di sopra delle nostre possibilità lo sapremo presto. Una volta gli scontri con le grandi capitavano all'inizio del campionato e avevano poco valore. Oggi guardiamo a queste partite con il giusto timore, ma consapevoli che anche gli avversari devono preoccuparsi di noi. Non perdiamo mai di vista i nostri limiti, però non si può negare che lo spirito sia diverso».

Atalanta, ovvero la provinciale che ha fatto le cose in grande. E adesso c'è chi comincia a guardare a voi come un esempio da imitare.

«Non abbiamo pretese di insegnare come si gestisce una piccola società, ma è chiaro che i risultati fanno scalpore. Un segreto? Quello di aver compiuto una piccola rivoluzione tecnica, comprendendo per tempo di essere alla fine di ciclo. Abbiamo avuto la fortuna investire bene le nostre risorse, puntando soprattutto sul settore giovanile. Se è vero che oggi qualcuno si confronta con noi, significa che abbiamo lavorato nel modo giusto».

Soltanto gli stranieri avete avuto problemi.

«A parte Alemao e Montero, gli altri due sono stati sacrificati a vantaggio di giocatori italiani. Non ci sentiamo in colpa se Ganz e Rambaudi hanno oscurato Rodriguez e Valenciano».

Bergamo invia

BERGAMO

La firma entro 15 giorni

TORINO. Tra Bergkamp e la Juventus l'accordo è sempre più vicino. Entro il febbraio la trattativa con l'Ajax sarà chiusa. Il direttore generale Pelizzola, Giampaolo Boniperti e Barettini, consulente esterno della società, andranno ad Amsterdam per definire i dettagli di un trasferimento annunciato. In attesa del campione olandese, Trapattoni cerca di capire quali degli stranieri attuali potranno essere utili alla Juve anche il prossimo Oggi un esame importante per Platt e Moeller alla trasferta Bergamo. L'inglese torna in campo dopo tre mesi di assenza per l'asportazione del menisco, in una squadra di chiaro stampo aggressivo. Si piazzerà centrocampo davanti alla difesa, prendendo il posto di Galia. In difesa, Carrera sostituirà lo squalificato Kohler, mentre il libero sarà De Marchi. In campo anche Peruzzi, che ieri si allenato in maniera ridotta per un dolore al collo piede.

un messaggio preciso: si può puntare in alto senza follie.

«Da tre anni denunciamo una situazione insostenibile. Purtroppo finché parlano le piccole società sono tutti sordi. Adesso hanno capito che servono regole dure, perché ormai fuori dalla realtà. Noi non abbiamo mai accettato la corsa al rialzo».

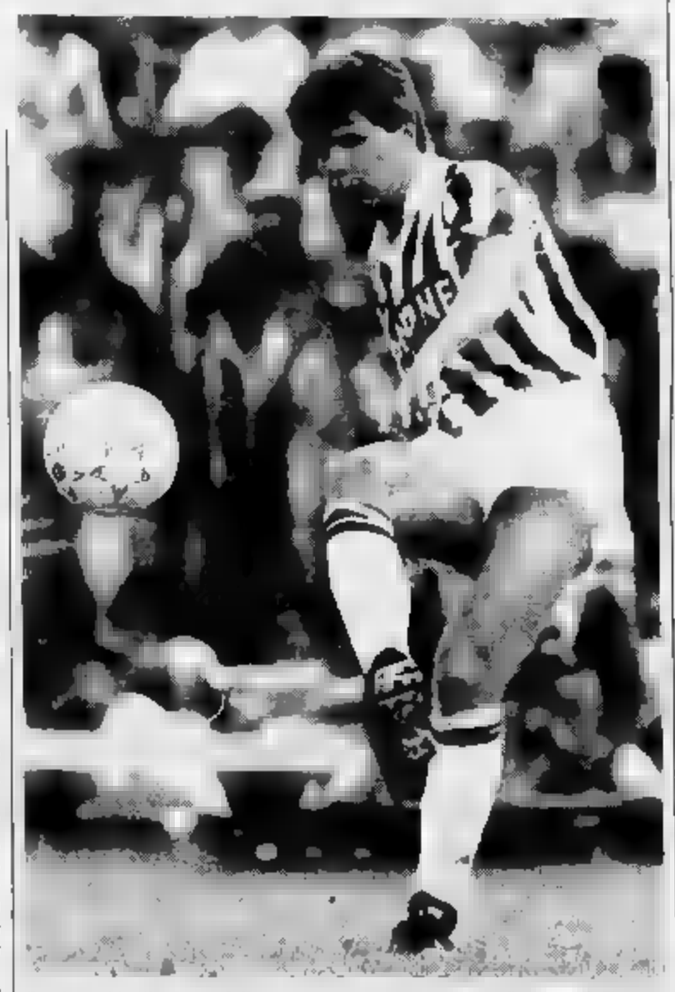
Una volta la Juventus rappresentava un modello cui ispirarsi. Oggi di moda il Milan. L'Atalanta cercando aprire una terza strada?

«Non abbiamo la presunzione di imporre nulla a nessuno, il modello Atalanta ci piace. Nuove idee, molti fatti. Ma come sempre sono i risultati decidere. Noi abbiamo intrapreso una strada che ci permette di restare sella perdere l'equilibrio. Soprattutto nei bilanci».

Juve oggi vi affronta con le sue cinque stelle. Forse non ha capito bene che aria tira da queste parti.

«Non mi preoccupa quello che fa la Juve. Conosciamo Platt, Baggio, Moeller e così via. Ognuno può risolvere la partita. Ma conosco bene mia squadra e Lippi. Quei cinque possono farci paura, ma anche darci grosse opportunità».

Fabio Vergnano



Il tedesco Moeller è delle cinque stelle in campo oggi nella Juve a Bergamo

SPORT FLASH

Capello: convalescenti giochino nel Berretti

MILANO. Bergkamp è della Juve, conferma Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan. Intanto Capello insiste con la proposta pro-infortunati: «Penso a Platt, Julio Cesar, De Napoli e dico: perché non permettere giocatori lescenti di giocare nel torneo Berretti? Li aiuterebbe e recuperare il ritmo gara, che le amichevoli non assicurano».

Concluso al Cagliari il silenzio-stampa

CAGLIARI. E' cessato silenzio-stampa Cagliari. L'ha reso noto la società, dopo l'incontro del presidente Cellino con i dirigenti sardi dell'Ussi e alcuni giornalisti sportivi.

Confermato Bologna lo sciopero

BOLOGNA. Confermato lo sciopero del tifo organizzato bolognese per l'odierna partita contro la Ternana. Ieri alcuni rappresentanti dei tifosi lo hanno ribadito in un Bersellini e il ds Janich.

Rugby: gli azzurri per Spagna e

Il ct Nazionale, Fourcade, reso noti i dei convocati per i prossimi impegni dell'Italia, in Coppa Europa (14 febbraio) contro la Spagna a in Supercoppa Fira, (20 febbraio) contro la Francia Treviso. Questo l'elenco: Barba, Bonomi, Cicciò, Marcello Cuttitta, Massimo Cuttitta, Dominguez, Giovannelli, Properzi, Bordon, Casellato, Favaro, Francescato, Giacheri, Grespan, Rigo, Cessina, Saetti, Pietrosanti, Troiani, Vaccari, Orlandi.

e vincono nei nazioni»

Risultati del torneo «Cinque nazioni»: a Cardiff il Galles ha sconfitto l'Inghilterra per 10-9; a Parigi la Francia ha invece battuto la Scozia per 11-3. In classifica, Inghilterra, Scozia, Francia e Galles sono a due punti e l'Irlanda a .

Universiadi invernali inaugurate a Zakopane

ZAKOPANE. Il presidente polacco Lech Walesa inaugurato Universiadi invernali alla presenza del cardinale di Varsavia, Glemp e è poi incontrato con Primo Nebiolo, presidente della Fisu. Nella città polacca sono giunti oltre 900 atleti 40 e sono presenti oltre 7 mila turisti. La prima medaglia d'oro, nella 10 km di fondo, andata alla slovacca Lubomira Balazova.

: il s'impone

Risultati della 10ª giornata dell'A1 di pallanuoto: Salerno-Ortigia 9-16; Pescara-Canottieri 11-9; Posillipo-Civitavecchia 17-11; Savona-Florentia 14-9; Roma-Volturno 9-9; Brescia-Recco (martedì). Classifica: Posillipo 18; Savona e Pescara 14; Roma e Volturno 12; Ortigia 11; Canottieri 10; Florentia 9; Recco e Civitavecchia 7; Brescia 4; Salerno 0.

LA

Il presidente della Lazio invita Matarrese non preoccuparsi solo delle uscite

Cragnotti: austerità? No, grazie

«Il calcio deve vendere meglio il suo prodotto»

ROMA. Austerità? No grazie. Ma è vero che il calcio moderno ha bisogno di nuove regole e nuove iniziative, che frutterannoil necessario per sistemare i bilanci delle società in sofferenza. Questo in sintesi il pensiero di Sergio Cragnotti, presidente della Lazio. Insomma, una critica neanche nascosta al modo di lavorare di Matarrese.

La rivoluzione auspicata da Cragnotti prevede un rafforzamento massiccio delle entrate da tv, sponsor, Totocalcio e pubblicità. Dalla televisione soprattutto, con una frammentazione del prodotto. La non può pagare molto? Prenda solo Novantesimo minuto e lasci la Lega libera di vendere il resto (partita al sabato, pay-tv, diritti per la trasmissione all'estero delle partite italiane).

«Parlare semplicemente di austerità vuol dire immiserire il problema - dice Cragnotti -. La soluzione è nel dare un input differente al calcio, apportare sinergie che permettano alle società di attingere quanto serve ai loro bilanci. Nel calcio sono sempre esistiti i grandi gruppi, e infatti i padroni dello scudetto al Nord. Raramente il Centro-Sud si è fatto valere. Il denaro portato dai grandi gruppi ha fatto bene al calcio. Noi vogliamo suggerire il modo per amministrare meglio le risorse. Il nostro è il campionato più bello del mondo, e va sfruttato di conseguenza. Dobbiamo quindi sforzarci per valorizzare lo spettacolo. Dire basta ai caro-biglietti e portare la gente allo stadio con prezzi bassissimi».

Non ci sono solo Rai e Fininvest nell'obiettivo. Cragnotti vuole conquistare il mondo. «Ben venga la Rai, se può pagare quanto il calcio merita. Altrimenti cercheremo di amministrare diversamente il prodotto. Ad esempio domenica in Brasile ho visto trasmettere in tv Foggia-Milan. Quanto incassa la Rai? Una stupidaggine. Non si può cedere una partita per 10-15 mil Lo spettacolo che danno i nostri campioni merita una ben diversa valutazione. E partite italiane piacciono in Messico, Canada, Usa, Inghilterra. E oltre Manica Gascoigne ha 4-5 milioni di telespettatori... Le regole dunque vanno riviste e stiamo partecipando direttamente alle trattative. C'è il tempo per sistemare tutto e dare nuove alle società. L'austerità non risolve nulla, ognuno deve essere responsabile dei propri bilanci. Anzi si dovrebbe essere ben contenti ci sono presidenti disposti a spendere. E' un discorso carattere politico. La Lega è su questa strada. Qualcosa cambierà».

Guarda lontano Cragnotti, immagina società sul modello spagnolo, con 100 mila soci iscritti e abbonati: «Così un periodo congiuntura non spaventerebbe più». Sul quarto straniero in panchina ha dubbi: «Dovrà essere così. Stiamo insistendo. Il calcio italiano ha bisogno di grandi protagonisti per confermarsi il primo sport del mondo. E portare i nostri club sui mercati esteri».

Oggi Cragnotti sarà sugli spalti a Firenze. Dimenticata la delusione di Foggia, il presidente è tutto un sorriso: «Difficile tenermi lontano dalla Lazio. E' vero che ogni partita fa storia a sé, però dobbiamo vincere. Sono due punti importantissimi, fondamentali per puntare alla qualificazione Uefa. Che è il nostro obiettivo».

Il Torino ha un presidente, partenza di Borsano guaio per la campagna acquisti di una Lazio che puntava molto alcuni ragazzi granata? conosco Goveani, lo incontrerò mercoledì, per la Coppa Italia. Spero di dargli il primo dispiacere. La campagna acquisti? Discorsi prematuri, certo stiamo facendo le dovute verifiche per vedere cosa ci serve. Per ora pensiamo all'Uefa».

Piero Sarantoni

Anticipo al Charro

Difficile a Padova per la Misura

Dopo il netto 3-0 (15-10, 15-10, 15-13) con il quale il Charro Padova ha battuto nell'anticipo di ieri la Gabeca Montichiari, il programma odierno (20ª giornata) dell'A1 maschile di pallavolo propone una interessante sfida a Ravenna, tra il Messaggero reduce dalla finale di Coppa Italia (dopo è finito terzo) e la Misura Milano, senza dubbio una delle formazioni più in forma del .

Altra sfida di buon richiamo quella di Parma (con diretta tv su Italia1 dalle 14,30) tra le Maxicono e l'Alpitour, ovvero l'attuale quinta forza torneo.

Programma. Ore 14,15: Maxicono Pr-Alpitour Diesel Cn; ore 17,30: Messaggero Ra-Misura Mi; Sisley Tv-Venturi Fg; Aquater Bs-Sidis Bakor Falconara; Jockey Schio-Lazio Roma. *Classifica:* Misura e Maxicono p. 32; Messaggero e Sisley 30; Alpitour 26; Gabeca 22; Charro 20; Centromatic 18; Panini 14; Sidis 12; Jockey 10; Venturi e Lazio 8; Aquater 6.

Battono anche l'età

La Navratilova supera la Graf Connors vince

Sorpresa al torneo di Yokohama. In Giappone: Martina Navratilova ha battuto in semifinale Steffi Graf (4-6 6-3 6-3). Affronterà nella sfida decisiva la lettone Savchenko Neiland, che si imposta (altra sorpresa) sulla cecoslovacca Jana Novotna per 7-5 6-3.

Nel torneo open di Marsiglia Rosset e Siemerink si sono qualificati per la finale, battendo rispettivamente Hlasek (6-2, 6-4) ed Holm (7-6, 7-6). A San Francisco Connors stupito ancora, superando nei quarti Adams (6-3, 4-6, 6-4).

Ad Assago avrà inizio domani il «Muratti Time», al quale parteciperanno campioni del calibro di Edberg, Becker, Korda, Lendl e Forget. Gli italiani in lizza saranno Camporese, Pescosolido, Canè, Pozzi e Nargiso (se supererà le qualificazioni).

Oggi prologo. Gare di doppio «misto» per beneficenza: in lizza campioni affiancati da personaggi dello spettacolo (Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Diego Abatantuono e Johnny Dorelli).

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DICIANNOVESIMA GIORNATA ORE 14,30

	JUVENTUS		CAGLIARI	INTER		FIORENTINA	LAZIO		
	(andata 1-4)			(andata 1-3)			(andata 2-2)		
1	FERRON	1	PERUZZI	IELPO	1	ZENGA	MANNINI A.	1	ORSI
	PORRINI	2			2		CARNASCIALI	2	CORINO
		3	BAGGIO D.	FESTA	3	TRAMEZZANI	CAROBBI	3	BACCI
	BIGLIARDI	4	CONTE	BISOLI	4	N.	DI MAURO	4	MARCOLIN
	ALEMAO	5	CARRERA	FIRICANO	5	FERRI R.	FACCENDA	5	LUZARDI
	RO	6	DE	PUSCEDDU	6	BATTISTINI	LUPPI	6	BERGODI
	AGOSTINI S	7			7	ORLANDO AN.	EFFENBERG	7	FUSER
	BORDIN	8	PLATT		8		LAUDRUP	8	DOLL
	GANZ	9	VIALLI	FRANCESCOLI	9		BATISTUTA	9	WINTER
	PERRONE	10	BAGGIO R.	MATTEOLI	10		ORLANDO M.	10	GASCOIGNE
	MINALDO	11	CASIRAGHI	OLIVERA	11	SOSA		11	
	Arbitro		MUGHETTI	Arbitro		SQUIZZATO	Arbitro		QUARTUCCIO
	PINATO	12	RAMPULLA	DI BITONTO		ABATE	MAREGGINI		
		13	MAROCCHI	VILLA	13	TACCOLA	D'ANNA		
	PASCIULLO	14	GALIA	CAPPIOLI			IACHINI		SCLOSA
	MAGONI		CANO	CRINITI		L.	BELTRAMMI		STROPPA
			RAVANELLI		18	FONTOLAN	VASCOTTO	18	NERI

	MILAN		PESCARA			FOGGIA			
	(andata 5-0)					(andata 4-2)			
1	ROSSI S.	1	MARCHEGIANI		1	GALLI G	1	MANCINI F	
2	TASSOTTI	2	FERRETTI		2	FERRARA	2	PETRESCU	
3	MALDINI	3	SIVEBAEK		3	FRANCINI	3	CAINI	
4	ALBERTINI	4	CICARA		4	CRIPPA	4	BIAGIO	
5	NAVA	5	MENDY		5	NELA	5	DI	
6	BARESI	6	RIGHETTI			CORRADINI			
7	LENTINI	7	COMPAGNO			POLICANO			
8	RIJKAARD	8	CEREDI			THERN	8		
9	PAPIN	9	BORGONOVO			CARECA			
10	SAVICEVIC	10	ALLEGRI			ZOLA		SCIACCA	
		11				FONSECA		KOLYVANOV	
	Arbitro		QUARTUCCIO			Arbitro		BETTIN	
	CUCCINI		SAVORANI		12	SANSONETTI	12	BACCHIN	
		13	MARTORELLA		13	TARANTINO	13		
	DE NAPOLI	14	ALFIERI			ZILIANI	14	DE VINCENZO	
			DE JULIIS		15	ALTOMARE	15	NICOLI	
	SIMONE					BRESCIANI G.	16	MANDELLI	

	ROMA		GENOA			SAMPDORIA			
	(andata 0-0)					(andata 3-2)			
1	CervoNE		SPAGNULO		1	NUCIARI	1	NISTA	
2	ALDAIR	2	PANUCCI		2	SERENA M.	2		
3	ROSSI O.	3	TORRENTE		3	LANNA	3	LORENZINI	
	BONACINA		SIGNORINI		4		4	PECORARO	
5	BENEDETTI	5	CARICOLA		5	VIERCHOWOD	5	MAZZARANO	
6	COMI	6	FORTUNATO A.			CORINI		GLOMEK	
7	PIACENTINI	7	VAN'T SCHIP		7	LOMBARDO	7	BRUNIERA	
	HAESSLER		RUOTOLO		8	JUGOVIC	8	GADDA	
9	CARNEVALE	9	SKUHRAVY			CHIESA		AGOSTINI	
10	SALSANO	10	FIORIN			MANCINI R.	10	DETARI	
	CANIGGIA		BRANCO		11	KATANEC	11	VECCHIOLA	
	Arbitro		PEZZELLA			Arbitro			
12	ZINETTI	12				DI LATTE		MICILLO	
13	TEMPESTILLI	13	FERRONI			SACCHETTI		FONTANA	
14		14	GNORATI			INVERNIZZI	14		
15		15	ARCO		15		15	ZARATE	
16	MUZZI	16	FIORIO			BERTARELLI		CACCIA	

CLASSIFICA

MILAN	32	FIORENTINA	17
INTER	24	FOGGIA	17
JUVENTUS	21		16
LAZIO	21		16
ATALANTA	21	GENOA	16
		UDINESE	
	19	NAPOLI	
		ANCONA	10
		PESCARA	9

3ª DI RITORNO 14 FEBBRAIO - ORE 15

ANCONA	FIORENTINA
ATALANTA	MILAN
FOGGIA	
INTER	NAPOLI
JUVENTUS	GENOA
LAZIO	CAGLIARI
	TORINO
PESCARA	BRESCIA

	TORINO					SUDTIROL	PARMA		
	(andata 0-0)					(andata 1-3)			
1	MARCHEGIANI				1	DI SARNO	1	BALLOTTA	
2	BRUNO				2	PIERINI	2	PIN G.	
		3	ROSSI M.		3	ORLANDO AL.	3	DI CHIARA	
	MUSSI		DE PAOLA		4	SENSINI	4	MINOTTI	
			M.		5	CALORI	5	MATRECANO	
		6			6	DESIDERI	6	GRUN	
	POGGI				7	CZACHOWSKI	7	ASPRILLA	
	CASAGRANDE	8				ROSSITTO	8	ZORATTO	
	AGULERA	9	RADUCIOIU			BALBO			
	SCIFO		MATEUT		10	DELL'ANNO	10	CUOGHI	
	VENTURIN	11	GIUNTA			BRANCA	11	BROLIN	
	Arbitro					Arbitro		NICCHI	
12	DI FUSCO	12	VETTORE			LEO		FERRARI	
13	ALOISI	13	PIOVANELLI M.			CONTRATTO	13	HERVATIN	
14	FORTUNATO D.	14	BRUNETTI			MANDORLINI		PULGA	
	ZAGO		MARANGON			MARIOTTO			
	SILENZI		SCHENARDI		16	MARRONARO	16	FERRANTE	

OGGI IN SERIE B E C ORE

SERIE B

22° TURNO

Bari -Piacenza	Staioggia
Bologna -Ternana	Luci
Casarsa -Lucchese	Arena
Cremonese -Spal	Patrello
Lecce -Cesena	Cardona
Modena -Padova	Rodomonti
Monza -Reggiana	Rosica
Pisa -Fid. Andria	Pellegrino
Venezia -Ascoli	Boggi
Verona -Taranto	Martino

CLASSIFICA

Reggiana 33; Lecce 29; Cremonese 28; Cosenza e Venezia 25; Ascoli e , e Verona 23, Casarsa, Pisa e 20; Modena e 19; Monza e Bologna 17; Lucchese Fid. Andria e Taranto 13; Ternana 8

SERIE C1A

20° TURNO

Arezzo -Triestina	Ruggiero
Carrarese -Vis Pesaro	Gregorini
Chievo -Empoli	0-0
Como -Spezia	Moretti
Palazzolo -Latte	Trisoldi
Pro Sesto -Carpi	2-0
-Siena	Pisacreta
Sambon.	Dosi
Vicenza -Massese	Pola

CLASSIFICA

Empoli 28; Ravenna 26; Vicenza 25; Triestina 24; Pro Sesto 22; Como e 21; 20; 19; Spezia; Vis Pesaro, e 17; Carrarese Carpi 16, Palazzolo 15; Siena 14; Arezzo

SERIE C1B

20° TURNO

Acireale -Lodigiani	Messina D.
Avellino -Potenza	Gronda
Barletta -Messina	Trapassi
Casarano -Giarre	Ercolino
Casertana -Cuneo	Bonifisco
Chieti -Salernitana	D'Agostini
Palermo -Reggina	Rossi F.
Perugia -Nola	Senzacqua
Siracusa -Ischia	Messina M.

Palermo e Acireale 26, Salernitana e Giarre 25, Perugia 23, Casertana 22; Avellino Catania e Reggina 19; Messina 18; Casarano e Lodigiani 17; Potenza 16, Nola 15, Barletta e Ischia 14; Siracusa e Chieti 13.

SERIE C2A

18° TURNO

Aosta -Olbia	1-0
Lecco -Cesena	D'Enrico
Novara -Varese	Casalucci
Pavia -Fiorenzuola	Rossi P.
Pergocrema -Mantova	Di Filippo
Solbiatese -Giorgione	Misticoni
Suzzara -Ospitaletto	Mondesario
Tempio -Cordova	Sanz
Trento -Olbia	Soutore

CLASSIFICA

Mantova 28; Lecco 22; Centese e Giorgione 21, Novara 20; Solbiatese 19, Fiorenzuola, Casale e Varese 18; Pavia e Olbia 17, Trento 16; Aosta 15; Ospitaletto 13; Suzzara e Tempio 12; Olbia 11; Pergocrema

SERIE

18° TURNO

Avezzano -Cervinari	Bizzotto F.
Cecina -Fano	Fausti
Civitanovese -Pistoiese	De Santis
Francavilla -Poggibonsi	Pin
Gualdo -Montevarchi	Ferrarini
Pontedera -C. Sangro	Giove
Prato -Baracca L.	Anselmo
Vastese -Rimini	Innocente
Viareggio -Ponsacco	Genovese

CLASSIFICA

Cast. Sangro 24, Viareggio e Pistoiese 23; Cervinari 22, Rimini, Baracca L. e Montevarchi 19, Prato 18; e Ponsacco 17; Pontedera e Poggibonsi 16; Vastese 15; 14; Francavilla 13; Avezzano 12; ; Cecina

SERIE

18° TURNO

-Catanzaro	1-0
Bisceglie -Juve Stabia	Brazzoni L.
Formia -Licata	Sorte
Matera -Agrigento	Riguito
Molfetta -Turris	Pizzini
Savoia -	Corda
Sora -Leonzio	
Trani -Monopoli	Baglioni
Lamezia -Sanglusep.	Zuccolini

Juve Stabia 23; Sangiusep., Leonzio e V. Lamezia 22; Matera 20, Catanzaro 19, Sora, Turris e Formia 18; Monopoli, Molfetta e Trani ; Savoia e Agrigento ; Bisceglie e Astrea 14; Licata 13; Altamura 7

Potrebbe essere adottata a settembre in tutte le medie inferiori, con qualche preoccupazione

«Ottima» la scheda dell'A-B-C-D-E

E' il giudizio dei docenti che l'hanno già sperimentata

Salvo imprevisti la scheda sperimentale per la valutazione degli studenti delle medie inferiori entrerà in tutte le medie italiane a settembre.

«Probabilmente porterà una buona dose di angoscia e disagio là dove non è mai stata provata - dice la preside Elena Billò della Pellico di Nichelino - perché richiede agli insegnanti un modo nuovo di lavorare. Nel mio istituto l'abbiamo in prova da anni. E' uno strumento utile, più della scheda originaria anche perché la sperimentazione ha consentito di perfezionarla durante il percorso». Nella provincia di Torino circa un terzo delle scuole sono impegnate da otto anni nella sperimentazione.

La preside Billò sottolinea: «Questa scheda è uno strumento più idoneo della precedente. Non considero neppure i voti tramontati nel lontano 1977. Impone l'analisi della situazione di partenza per i singoli allievi, prevede un momento di preparazione collettiva degli insegnanti per organizzare i percorsi specifici destinati ai ragazzi che dovranno raggiungere gli obiettivi fissati per ognuno».

La misura dell'avvicinamento agli obiettivi è rappresentata da quelle cinque lettere dell'alfabeto che vanno dalla A (pienamente raggiunto) alla E (non raggiunto). «Come in ogni cosa di questo mondo - conclude la preside - anche la scheda sperimentale ha un suo neo: i risultati rappresentano la strada percorsa da ciascun ragazzo fra il suo stato di partenza, che può essere molto basso, e l'obiettivo personale definito per lui dai docenti in base alle sue potenzialità prevedibili». Può avere una A il ragazzo che è riuscito a imparare a leggere e scrivere correttamente, avendo tuttavia avuto gravi difficoltà complessive, in quanto questo era il traguardo per lui raggiungibile. Mentre perché ha avuto A, tradotta in «ottimo» sul giudizio di licenza media potrà riservare delusioni per chi va alle superiori: quel risultato ha un significato soltanto relativo. Va letto a essere interpretato.

Anche Lucetta Jarach preside della Dante Alighieri di via Pacchiotti «promuove» la nuova scheda: «Ha costretto i consigli di classe al lavoro di équipe. Prima per determinare una sorta di fotografia della preparazione dei singoli allievi, poi per organizzare i programmi, infine per portare le correzioni che si rendono indispensabili durante il percorso».

Quelle lettere dell'alfabeto tuttavia sembrano essere un po' ingannatorie in quanto rapportate all'individuo: «E' importante gratificare chi fa uno sforzo. Saranno poi gli insegnanti a dover riassumere il giudizio globale. Quella scheda chiede ai docenti di mettere continuamente in discussione il proprio operato. Chi ragiona ancora come al tempo dei voti difficilmente lo fa. Nella mia scuola in tre anni di sperimentazione siamo riusciti a compiere parecchi passi avanti».

Per il preside Vincenzo Pachl la scheda sperimentale è una novità assoluta: a settembre è passato dalla Gandhi, dove non era utilizzata, alla Saba di via Lorenzini. «Proprio in questi giorni i docenti stanno elaborando i giudizi del primo quadrimestre. Penso che sia un autentico strumento operativo. Un buon aiuto agli insegnanti perché possono verificare non soltanto i risultati acquisiti dagli allievi, ma anche la validità dei percorsi di studio che organizzano. Una verifica del loro lavoro».

Maria Valsbrega

Ieri mattina a Porta Palazzo, perché uno dei due animali era senza guinzaglio e museruola

Lite fra cani scatena rissa fra i padroni

I due uomini, separati dai carabinieri, sono finiti in ospedale

Prima si sono scatenati i cani, poi i padroni. E questi sono finiti in ospedale. La rissa è avvenuta ieri mattina a Porta Palazzo. Protagonisti Stefano Crugliano, 35 anni, originario di Cirò Marina (Catanzaro), corso Giulio Cesare e Domenico Cilfone, 44 anni, nativo di Santa Maria Cacetole (Foggia), piazza della Repubblica.

I due uomini erano usciti di casa separatamente ogni mattina per portare a spasso i loro cani. Davanti al bar Giusy, l'incontro casuale si è subito trasformato in scontro. Pare che una delle due bestiole fosse senza guinzaglio né museruola e abbia attaccato l'altra che era invece tenuta stretta al guinzaglio.

Latrati, guaiti e urla. Un putiferio. Separati i due animali, i due padroni hanno continuato l'alterco con sempre maggior violenza: prima sono volati insulti («Tu devi tenere il guinzaglio al tuo cane», «Tu pensa ai fatti tuoi») che hanno attirato l'attenzione dei passanti, poi i due sono passati a vie di fatto. Attorno si sono formati capannelli di curiosi, in particolare extracomunitari di casa nella zona di Porta Palazzo. E questo ha creato una sorta di equivoco. Dalle abitazioni vicine qualcuno ha telefonato ai carabinieri: «C'è una rissa tra extracomunitari, accorrete. Sono decine, fate presto».

Sul posto, in pochi minuti, sono arrivate quattro «gazzelle». Separati i contendenti i carabinieri hanno preferito accompagnarli in due diversi ospedali per farli medicare.

Cilfone, sottoposto a tac e visitato al pronto soccorso del Giovanni Bosco di largo Gottardo, è stato giudicato guaribile in 15 giorni per trauma cranico, ferita lacero contusa alla fronte e lieve contusione addominale. Crugliano, visitato al Maria Vittoria, ha una prognosi di 12 giorni per contusione cranica con ematoma sottocutaneo.

Domenico Cilfone, giudicato guaribile in 15 giorni

Sbollita la rabbia, entrambi hanno dichiarato di voler procedere l'uno contro l'altro con querela. In fondo, i cani erano illesi. **[iv. bar.]**

PROVINCIA **FLASH**

IVREA
Un viale ai Marinai d'Italia

Il viale che fiancheggia i giardini di corso Umberto verrà intitolato ai marinai d'Italia. Lo ha deciso il Consiglio comunale, accogliendo la richiesta della sezione dell'Associazione marinai.

ANDRATE
Milioni per le barriere

Il Comune ha ricevuto un contributo statale di 16 milioni e mezzo, destinato ai cittadini disabili che hanno inoltrato richiesta di eliminare le barriere architettoniche nella loro abitazione.

VOLVERA
Arrestato, in casa eroina

Un elettricista di 31 anni, Maurizio Giachello, Rivalta, via Genova 25, è stato arrestato dai carabinieri di None in strada antica di Pinerolo: nella sua casa sono stati trovati 8 grammi di eroina.

CHIVASSO
Lega il «Fungo» milionario

In consigliere della Lega Piemont, Marino Bertolino, ha scritto alla Corte dei conti ed al ministero Lavori Pubblici perché venga fatta chiarezza sul cupolone-fungo del quartiere Coppina, dove sono stati spesi oltre 500 milioni e non utilizzato.

VEROLENGO
aiuti per l'ex Jugoslavia

Una seconda raccolta di generi alimentari e offerte per le popolazioni della ex Jugoslavia è stata indetta dal Gruppo volontari ambulanza. Il centro di raccolta è in via Trento 4 presso la Gva.

CHIVASSO
Il

Fondato il gruppo filatelico e numismatico chivassese, che conta già oltre 50 soci. Presidente è Gianfranco Piovano; vice presidenti Menotti Foresto e Carlo Ratto; segretario Gian Alberto Bettoni.

CASTELLAMONTE
le fogne in via Roma

Le case del centro storico saranno finalmente allacciate alla fognatura. I lavori, che riguardano principalmente via Roma, sono cominciati nei giorni scorsi. La spesa ammonta a circa 300 milioni.

RAFFAELE CIMENA
Arrestato giostraio per borseggio

Adriano De Giudi, 28 anni, giostraio, Ivrea, cascina Forneris 2, è stato arrestato dai carabinieri per il furto del portafogli ad Antonio Papalia, 23 anni, di Torino.

VOLPIANO
polizia

Il corpo di polizia rurale è stato riconosciuto meritevole del premio internazionale La Plajade, organizzato dall'Ancis di Roma con il patrocinio dell'Onu. Sarà conferito il 12 febbraio a Montecitorio.

A.A.A.

ARMADI E ARREDI OFFRESI:
BELLA PRESENZA
E GRANDE
ADATTABILITA'
PER UNA VITA
INSIEME

Arredare la casa è una decisione che dura una vita se i mobili sono belli, funzionali e soprattutto robusti. La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi, cucine, librerie, salotti e camerette così: fatti per passare la vita insieme a voi. Per ottimizzare e personalizzare nei particolari i vostri spazi abitativi con arredi su misura.

Venite a conoscere i vostri futuri arredi dal martedì al sabato.

LA CASA MODERNA
DAL 1936 ARMADI E ARREDI INTELLIGENTI
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Corso Re Umberto, 14 Torino - Tel. 547779

La TALPA di città

Si parla spesso di inquinamento acustico, si fanno articoli, in cronaca in prima pagina e persino nelle ultime terze pagine sopravviventi, sul fragore della città. Ma quasi mai si rivolge attenzione al peggio. Ovvero all'inquinamento segreto. Insomma, al rumore all'interno dell'edificio in cui si abita o degli edifici vicini. Lavori parziali che dovrebbero durare pochi giorni, se non poche ore, si trascinano all'infinito come se ricalcassero il copione dei grandi lavori tangentati che non finivano mai perché di giorno in giorno aumentavano i guadagni. I grandi lavori pubblici sono [illegible]-neamente bloccati a causa delle indagini per Tangentopoli, ma Milano è tutta un cantiere di casa in casa per lavori parziali. Per 4 anni circa nella casa accanto a quella in cui abito hanno impazzato i lavori per la costruzione di un box. Forse è un insieme di box a giudicare dalla durata. Quattro anni di martello pneumatico e altri frastuoni, compresi quelli della manovalanza bergamasca. I bergamaschi sono simpatici e forti, ma, quando parlano tra loro, gridano come fossero al telefono con un'altra città. Ho l'impressione che anche i loro pensieri abbiano un suono. Ora, comunque che il box è stato costruito, è cominciata una ristrutturazione di locali selvaggia ad altri piani. La manovalanza è sempre bergamasca, forse è lo stesso che ha operato nella casa accanto. Sono sicuro che i bergamaschi emettano un suono, producano un clangore insostenibile anche quando non parlano e anche quando non pensano. L'origine del frastuono è nel loro respiro. E, quando ridono, e sono spesso di buon umore pare che la casa venga finalmente giù e che si possa conoscere la pace.

Battaglie urbane

L'altra notte c'è stata una battaglia di marocchini e altri mori in viale Bianca Maria tra piazza Cinque Giornate e piazza Tricolore. Si picchiavano di brutto, ruggendo, e un certo punto hanno spezzato delle bottiglie per farsene delle armi, certi sono rotolati sopra e fuori dei marciapiede avvinghiati nello sforzo di annullarsi. E' arrivata una volante, probabilmente sollecitata da qualche chiamata telefonica, ha conteggiato la rissa, e poi si è allontanata. Viale Bianca Maria è largo, ma non lungo. Tuttavia i perdenti hanno resistito tenacemente, si sono difesi metro per metro. E' comparsa un'altra volante a controllare se fosse [illegible] nel pasticcio qualche bianco e si è allontanata come la prima. La non ingerenza etnica pare un principio saldamente osservato. [illegible] è anche saggio. Ma si basa sulla speranza che prima o poi si facciano fuori tra loro, e non so se questa possa esser giudicata eticamente o meno. Il guaio è che l'etica è passata di moda, [illegible] viene invocata solo dai portatori di più avvisi di garanzia e il solito è interpretata come un'ammissione di colpevolezza. Quindi, lasciamo perdere il dubbio etico democraticamente. E stiamo più a casa, la [illegible].

[illegible] del Buono

«Maciste contro tutti», domani al Rolling Stone

La copertina del disco «Maciste contro tutti» dei «C.S.I.», domani al Rolling Stone

Con i «C.S.I.» in scena concerto per il Tibet

MILANO. Domani sera il Rolling Stone ospiterà un avvenimento che farà molto felici tutti i fans di un gruppo musicale che ha [illegible] la luce negli Anni Ot[illegible] e dopo una serie [illegible] riflessioni e ripensamenti, [illegible] di [illegible]-gliersi. Il nome che i ragazzi di quella formazione nata sulle colli-[illegible] tosco-emiliana avevano deciso di darsi era C.C.C.P. così da non lasciar dubbi sulla matrice politica dei loro testi intrisi di slogan contro il «destrismo».

Le canzoni dei C.C.C.P. che avevano fatto il botto assicurandosi un notevole seguito [illegible] intitolavano «Emilia paranoica», «Morire», «Spara Jurij» e l'ultimo disco «Epica, etica, etnica, pathos» era stato votato da molti critici come il più bello del 1989.

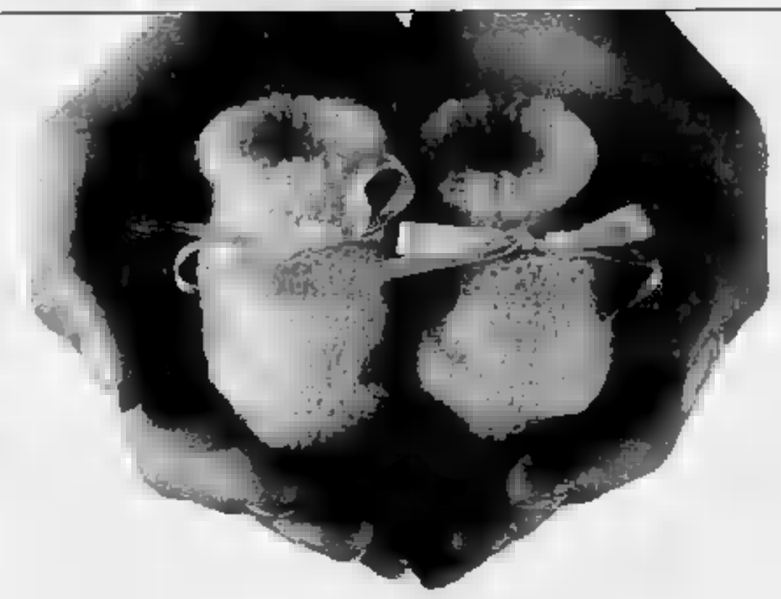
Lo spettacolo di domani si chiama «Maciste contro tutti». Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni ex C.C.C.P. che nel frattempo, [illegible] passo [illegible] i tempi, hanno cambiato il loro nome di gruppo in C.S.I. (Consorzio suonatori indipendenti) si sono uniti [illegible] altre due grandi realtà innovative come i Disciplinata e gli Ustmamò dando [illegible] vita a uno spettacolo incredibile che la Virgin Record ha pensato bene di tradurre in un disco, [illegible] in tutti i negozi da qualche giorno.

Tra l'altro per [illegible] lo ricordasse, il motto imprescindibile degli ex C.C.C.P. era «Fedeli alla linea». Proprio per essere fedeli ad una linea di coerenza politica e di [illegible] compassione [illegible] quei popoli della Terra che vivono una [illegible] di stenti e di sofferenze, il concerto «Maciste contro tutti» sarà dedicato alla lotta non violenta del popolo tibetano che da anni cerca l'indipendenza dalla Cina popolare. Proprio per queste connotazioni umanitarie alla conferenza stampa di presentazione [illegible] concerto, è intervenuta anche Vicky Sevegnani dell'Associazione Italia-Tibet, un esponente di Amnesty International e una folta rappresentanza [illegible] Gruppo giornalisti musicali.

Va ricordato infatti che da quando il Tibet [illegible] chiesto l'indipendenza dalla Cina, il genocidio che è seguito conta sinora un milione e 500 mila morti e una distruzione ecologica incontrastata di quello che viene conosciuto come il Paese delle nevi.

Lo spettacolo «Maciste contro tutti» verrà replicato allo Studio 2 di Torino il 14 febbraio e il 22 febbraio al teatro Verdi di Genova.

Luca Dondoni



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in [illegible] centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti [illegible] a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il [illegible] Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, [illegible] vostre amiche, alle [illegible] domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta [illegible] più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 37005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 30 - 20123 Milano - Tel. 02/720.195.49 - Fax 02/2[illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto [illegible]
Tel. 875.185
Ore 15,30
[illegible]

Out Off
v. Ouprè 4
Tel. 382.822.82
Ore 16
Teatro Out Off presenta Ifadil di J. Joyce, trad. O. Trevisan, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, M. Fossati, regia di A. Syxty

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.75.83
Ore 16
Piccolo teatro di Milano Teatro d'Europa presenta: Il campiello, di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Bettori, L. Dibari, V. Fortunato, G. Franzoso, M. Lazzarini, G. Marasi, L. Marinoni, R. Nari, E. Valenti

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ore 16
Arlecchino servitore di due padroni (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia di [illegible], con B. Solari, E. Maggi, F. Alessio.

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 75.00.29.85
Ore 15,30; 19,30
Disposto a tutto
Testo e regia E. Vaime e M. Michell con Maurizio Michell, C. Salerno, A. Rielli, musiche L. Petrungo.

[illegible]
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.87.87
Ore 21
RIPOSO

Spazio Più
via Savona 10
Tel. 837.97.32
RIPOSO

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
Tel. 86.72.684
Ore 21
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.86
Ore 16,30
Irma presenta: Due ab[illegible] un'abitudine la notte di L. Costa, M. Cirri, S. Ferrantino, G. Melazzi, con Lella Costa e Giorgio Melazzi, regia R. Pifarl.

Tdl [illegible]
v. C. [illegible] 11
Tel. 71.57.61
Ore 16,30
Teatri Uniti presenta Basai di E. Moscato, regia di M. Martone, e T. Servillo con G. Curcione, I. Esposito, I. Forte, L. Maglietta, M. Manchisi, V. Modica, E. Moscato, T. Servillo, T. Taluti

Teatro Arlberto
v. O. Crespi 9
[illegible]
Ore 15,30 e 19,30. La Compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta Lalla 3 atti [illegible]o Bertolazzi, regia [illegible] Silvestri.

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 86.46.48.86
Ore 21
RIPOSO

Teatro Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
Ore 15,30
Teatro aperto. Dehon di Bologna presenta: La lezione di E. Ionesco, regia di G. Ferrarini, con G. Ferrarini, A. Cortesi, B. Corradini.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 65.70.895
Ore 21
Krypton Produzioni presenta Me-Dea drammaturgia M. Paladini, regia G. Castelruccio.

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.06
Ore 16
Teatro del Buratto presenta Adolescere di e con J. Coppi e G. Bella, musiche Carlo Claudio Capelli.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.61375
Ore 10,30 Adalgisa - Storia di una principessa rapita e [illegible] O. Saniccia, canzoni S. Cassetti. Ore 16 Rinaldo e Ulivello - Il tradimento di Gano e la morte dei paladini, di Onofrio Saniccia, canzoni Salvo Cassetti.

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A,
Tel. [illegible]
Ore 16 Compagnia La Baracca presenta: Il libro della giungla, di v. Frabetti, da R. Kipling, regia R. Corona

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 480.77.203
Or.: 10
RIPOSO

Scala
p. della [illegible]
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.35
Ore 10,30 Sala Puccini Roberto Gini dirige l'orchestra dell'Angelicum sul tema La natura. Musiche di Rebel e Vivaldi. Ore 21 Quartetto Accardo suona brani di Beethoven, Schubert e Janacek.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 89.51.22.20
Ore 17
RIPOSO

[illegible]
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 16 Enrico Maria Salerno in Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller, con Benedetta Buccellato, regia Enrico Maria Salerno.

[illegible]
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30
Zazzaroe e Gaspare, «Gli stati a credenti»

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 18
Tel. 53.96.135
Ore 16
CRT presenta Ogni stesso visti (comm. nera) di R. Gabrielli, regia M. Parodi De Castro, con G. Battaleon, G. Idilla, M. Spezieri, L. Cantini, G. D'Amico, P. Baldini, R. Gabrielli, S. Castiglioni, Botta, E. Ferrara, M. Parodi De Castro,

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 16
La compagnia dialettale Legnanese «I legnanesi» presenta Legnanesi story. Due tempi di Felice Musazzi, Tony Barlocco, Alvaro Tesia. Regia di A. Tesia.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.16
Ore 16
Piccolo teatro di Milano Le baruffe chiozzotte di C. Goldoni. Regia di G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. Bonazzi, E. Crovetto, A. De Ceccon, B. Mandrelli, G. Mauri, L. Peretti, M. Bon, L. Roman, A. Duse, F. Sartor, S. Terenghi, L. Trolsi, P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.48.45
Ore 15,30 Théâtre Rideau de Bruxelles presenta Pietro Pizzuti in Lettera agli attori di V. Noverina, trad. G. Orsoli, regia Bernard De Coster.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 15,30
Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di ricordi di K. Watehouse, regia di P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 15,30
The American Musical Company / Rodgers & Hammerstein's Oklahoma. Regia di J. Dunn.

Nuovo
p. S. Babila 57
Tel. 76.00.00.36/7
Ore 16
Uno spettacolo di e con Michele Placido L'uomo dal fiore in bocca di L. Pirandello, con N. Bellomo.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BORGHETTA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU RATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.86. Ore 22,30: Musica cabaret-teatro con Bob Sirk & Don Max, Alberto Patruccio.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 61. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 [illegible] all'Italiana.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.54. Ore 22 per la [illegible] Unforgettable: Luigi Bonafede pres[illegible] Trib[illegible]o Cabrasa.

DERBY CABARET, via Dei Mianaghi, 48/3. Tel. [illegible].64.731. Riposo.

DIELLOPARLANTE [illegible] MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 02/894.09.321. [illegible] 22,30: Luca Zamponi Mob musica universale.

L'AMERICANO A PARMA, via Lodovico il Moro, 191. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. Tel. 855.1532. Riposo.

[illegible], viale Orlea, 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30: Free [illegible]

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.06.28. Riposo.

SCIMMIE, via A. Stoppa, 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30: Quartetto Funky.

[illegible], via Pezzotti, 52| Tel [illegible]. Riposo.

IL TEATRINO, l.go C. Dal Sovi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,30: Sexy show.

[illegible], viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30: «Ma la testa!...» con Gianni Palladino e Antonio Cornacchione.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06 Or.: 15/18,15/21,15 Vers. Orig.
Ingr. 10.000
1492, la conquista del [illegible]so
di Ridley Scott con G. Depardieu, S. Ray, S. Weaver (Fra-[illegible] B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Anteo
v.Milazzo 9. Tel.659.77.32
Or.: 15/18,50/16,40
20,30/22,30
Ingr. 10.000
La storia di Qiu [illegible]
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laisheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390 Or.: 14,50
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di [illegible] alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054. Or. 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' **Thriller**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20
(5,25/18,30/20,35/22,40
Ingr. [illegible]
Sister Act
di [illegible] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — [illegible] nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Co[illegible]**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 780.01.314
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. [illegible] 2h **Commedia**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia [illegible]) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N.V. 2h05' [illegible]

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779 Or: 15,40
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, B. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h44' **Commedia**

Colosseo S. Allen Un [illegible] inverno
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega [illegible] e solitario. N.V. 1h50' **Drammatico**

[illegible] Chaplin
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]c
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. [illegible]

Sala Visconti
viale Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible]
[illegible]
Ingr. [illegible]
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h [illegible]

[illegible]
Ugo Corsia dei Servi 9
Tel. 78.02.07.21. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h5' Comm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.92.752. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bateau (Inghil./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, lavorito dalla regina, cambia sesso per [illegible] uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni! Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h [illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 78.00.23.54.
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
L. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [illegible] pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e[illegible] N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible]
p.le Lodi 38
Tel. 55.16.435. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — [illegible] cantante nera, testimone [illegible] omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Manzoni
v. [illegible]40
Tel. 76.02.06.50. [illegible].: 15,15
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — [illegible] [illegible] trafficanti cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h'50' **Avventurosa**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,15
17,45/20,05/22,30
Ingr. 1[illegible]
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta [illegible] una performance erotica in [illegible] sadomaso; V.M. [illegible] h. . **Thriller**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.11. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I signori [illegible] [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 78.02.23. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Stefano [illegible]
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alla presa con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 6
Tel. 78.02.00.48. Or.: 15
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
La bella e [illegible] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. [illegible] 1h 35' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 87.53.89.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible] **Dramm.**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegondi 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,30/20/22,35/1,00
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

ARISTON, ODEON [illegible] MAESTOSO

Sorella Whoopy

L'irresistibile Whoopy Golberg, suora per forza nel film «Sister Acts di E. Ardolino. Esilarante commedia, [illegible] bella musica

Odeon [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finta macchina fotografica, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per [illegible] vivere nel caso di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: [illegible]
17,30/20/22,35
Ingr. [illegible]
I signori della [illegible]
di P. A. [illegible] con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Guardia [illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible]cerà un rapporto burrascoso e romantico. [illegible]. V. 2h10' **Thriller**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h **Commedia**

Odeon [illegible] Sala 8
v. Santa Redegonda 8
[illegible] 87.45.47. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Odeon [illegible] 9
Multis. - v. S. Redegondi[illegible]
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35/1,00
Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35/1,00
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [illegible] 1h45' **Drammatico**

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39
Or.: 15,15/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari trafficanti cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventurosa**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studiosa del 1600, dopo un'incisio chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.[illegible] 18 1h35' **Erotico**

[illegible]
viale Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.00. Or.:
15,10/17,35/20/22[illegible]
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 [illegible]

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa [illegible] — Il terribile piccolo Kevin Mc[illegible]ster sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un[illegible] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1[illegible] **Commedia**

Tiffany
c. Buenos Aires [illegible].
Tel. 29.51.31.43. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a sinistri voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.47 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
Lettera da Parigi
di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze dello giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non ridete. 1h 45' **Drammatico**

D'ESSAI

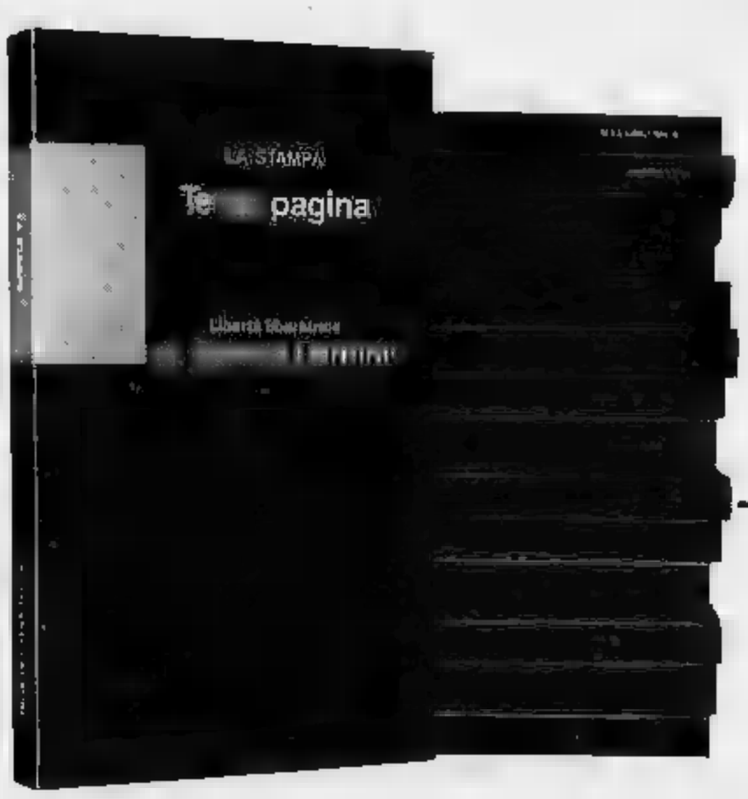
[illegible] a. Ariosto 10, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30 **Caccia alle farfalle.**
[illegible] 1 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. **Una estranea tra [illegible].**
CENTRALE II v. Torino [illegible], [illegible]. L. [illegible]. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 89.45.27.16. L. 5000. Rassegna «Il cinema di M. Von Trotta». Or.: 16 **Strohfeier** (vers. ong. tedesca). Ore 18 **Colpo di grazia** (vers. orig. sott. inglesi). Ore 20 **Gli dei della pesta** (vers. orig. sott. italiani), Ore 22 **La [illegible] di Ruth Halbfass** (vers. orig. sott. italiani).
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30 22,30 Rassegna [illegible] story.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese, 45. L. 5.000. Riposo.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Or.: 15,15; 17 **La sirenetta**, film per ragazzi. Ore 20,05; 22,15 **The commitments** R. Arkins, reg. A. Parker.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 60.30.42. L. 7.000. Ore 15; 17 **Io speriamo che me la cave** con P. Villaggio, reg. L. Wertmüller.
[illegible] **MUSEO DEL [illegible]**
PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Mosna depravazione anale - Manatara.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. Or.; ap. 15 **Doppio fuoco della marchesa di Cito - Oscene prestazioni di Karin.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati.**
ASTORIA v.le Montenero 56. L. 10.000. Or.: 10,30 **Violenza erotica - La soffitta intima di mia zia erotica.**
[illegible] v. Sansovino 3. L. 10.000. [illegible] **In multisol super anal.**
[illegible] **PUSSYCAT** v. Paolo Sarpi 8. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **Promessa di libidine - Titillation.**
CIELO v.le Primuda 40. L. 10.000. Or.: ap. 15 **La cavalcata dello stallone nero.**
CITTANOVA v. Giambellino 159. L. 10.000. **Corpo caldo.**
DIAMANTE v. F. Filzi. L. 8000. Or.: ap. 13 **Oral anal perversion.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Luana la porcona.**
EMBASSY v. Foà di Bruno 8. L. 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali - Adolescenti per maschi superdotati.**
ERMES v. D. Crespi 14. **Varietà + film.**
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Luana e il sotà delle porcone - La moglie esperta.**
LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Perversi giochi erotici.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Bocca bianca e uccello nero.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Or.: apr. 13 **Poledre calde e provocanti - Aura 69 lezioni di sesso.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Or.: ap. 14,30 **Il segreto di Maurizio - Giochi anali a colpo grosso.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **Black anal.**

BARBARA GAGLIARDI SAFFIOTI

Collezione d'autori.



Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Pensieri artigiani
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antichi
Mario Rigoni Stern
Il sargente nella neve e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti di fine crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Strani uccelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 3 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L. 50000.
Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a [illegible].
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle compilando l'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", [illegible] Marenco 32, 10[illegible]

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LE TV PRIVATE

[illegible]
13,15 George e Mildred, [illegible]
13,45 Federazione commercianti
[illegible] Mod Squad, telefilm
15 Vendite commerciali
15,30 Occulto con...
16 Pomeriggio non stop
19,30 Federazione commercianti
19,45 Cristo speranza del mondo
20 George e Mildred, telefilm
20,30 L'isola del tesoro, film
22 — Mod Squad, telefilm
23 — Speciale Neon
23,30 Sosta non stop

Video Tre

7 — Commerciale
12,50 Compagni di scuola, telefilm
13,30 Giocomix
13,45 Speciale spettacolo
14 — Tg flash
14,15 Week end
14,30 Diretta stadio
17 — Commerciale
19 — Doris, cartone animato
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Tg flash
19,45 Diretta stadio sera
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema
23 — Diamonds, telefilm
24 — Le lunghe navi, film

Rtp Messina

12 — Speciale giro festivi
[illegible] Gente motori non stop
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Rtp Giornale
14,30 Rtp stadio, rubrica sportiva
17 — Out-out, rubrica
18 — Premio sport e cultura, varietà
19,30 Rtp Giornale
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Rtp giornale
23 — Film

Antenna 1 Pa

10 — Piano jazz, musicale
13,30 Catch the catch
14,30 Pianeta Terra anno zero, film
[illegible] Innamorarsi, [illegible]
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
[illegible] [illegible], telefilm
23,50 Monitor
0,30 Il coraggio di Mildred, film

Teleregione

9,30 Gianni e Pinotto, cartoni animati
10 — Asta video sell
24 — L'assicuratrice, film

Antenna Sicilia

8 — Proposte commerciali
12,30 Auto oggi, [illegible]
13 — Orologi da polso-tv
13,30 Arcobaleno, fotocalcio
14 — Telefilm
14,30 Sicilsuno, notiziario
15 — Opinion leader, rubrica
16 — Proposte commerciali
17 — Out out, telefilm
18 — Premio sport e cultura
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 Strike Force, telefilm
22,15 Sicilsera
22,20 Nero su bianco «Il Sole 24 ore»
24 — Sicilsette

TGS Italia 7

13,20 Attenti ragazzi
13,50 Notiziario
14,20 Metraban, rubrica
15,20 Vendite commerciali
17,45 Mike Hammer, telefilm
18,45 [illegible]
[illegible] Roger, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Il ratto delle Sabine, film
22,30 Notiziario
22,40 Sport. Calcio: Palermo-Reggina
0,05 Notiziario
0,15 La morte accarezza a mezzanotte, film

Italia 7

13 — Attenti ai ragazzi, telefilm
[illegible] Gli [illegible], film
15,45 Commerciale
17,55 Il fantabus, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il ratto delle Sabine, film
[illegible] Scuola di cabaret, spettacolo
[illegible] [illegible] morte [illegible] a [illegible] [illegible], film

TV 8

9,30 Vendite commerciali
10 — Time out, telefilm
10,55 Telefilm
11,20 Redazionale
11,40 Calcio fans
12,40 Programma religioso
13,30 Vendite commerciali
13,40 Così è se vi piace
14,30 Diretta stadio
16,30 Cinerubrica
17,30 Isvema, cartoni animati
18,00 Vendite commerciali
18,40 Time out, telefilm
19,40 Cinerubrica
20,30 Partita di calcio
22,30 Vendite commerciali
22,30 Il giardino dell'estro
23,50 Film

TSB-T. Sound Bro.

9 — Tsb giornale magazine
11 — Film
13,30 Tsb giornale magazine
14 — Rubrica religiosa
15,30 Ci rivediamo
17 — Tsb giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 Tenderize
19,30 Tsb giornale magazine
20 — Redazionali

VUELLE 7

Poker d'assi all'attacco

Peter Finch (foto), Charles Bronson, Martin Balsam e Eddie Constantine sono i protagonisti del film bellico «I leoni di guerra», [illegible] onda alle 23

20,30 Film
[illegible] Tsb giornale magazine
24 — Programmi non stop

Teleacras AG

14,15 Vg Pomeriggio
14,30 Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,30 Calcio: Akragas-Astrea
19,15 Sottilcino, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Piccoli amici, film
21,30 Vg Sport
22,15 Vg Sera
23,45 Proposte commerciali
0,15 Vg Notte

Tele Scirocco TP

12 — A cena con Aphrodite
12,30 Gente [illegible] non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, settimanale
13,55 Notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Out out, rubrica
18 — Le avventure di Pinocchio
19 — Calcetto, Una partita
20,30 Scirocco sport domenica
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Gulliver, documentario
23 — Nero su bianco, rubrica
[illegible] Scuola di cabaret, spettacolo
— Programmi non stop

Sicilia 1

9 — Film
11 — Speciale arte
11,30 Film
13 — Cinemamio
13,30 Ninja la sfida [illegible] tigre, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 George e Mildred, [illegible]
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Ninja terminator, film
22 — Mod Squad, telefilm
[illegible],30 Film
24 — George e Mildred, telefilm
1 — Film no stop

[illegible] Videocalabria

8,50 Quattro donne in carriera
9,15 Marnix, telefilm
10,20 Supercarrier, telefilm
11,30 Benvenuti a..., rubrica
12,30 Piazza Montecitorio
16 — Naumachos, telefilm
17 — Giudice di notte, telefilm
18 — L'isola del pebbiano, film

Vuelle 7

11 — Diagnosi, rubrica
12 — A cena con Aphrodite
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rubrica
13,50 Cinquestelle news
14,30 Calcio time, [illegible]

LE TV PRIVATE

17 — Out out, telefilm
18 — Le avventure di Pinocchio
19 — Cinquestelle news
19,15 Calcio time, rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Cinquestelle news
23 — I leoni di guerra, film

Video Mediterraneo

10 — Dan August, telefilm
11 — Bazar
14,15 Vm sport domenica
17 — Bazar
18,45 Videogiornale
20 — Ommibus, rotocalco
21 — Vm sport domenica
22 — Avvenimento agonistico
23 — Videogiornale
0,30 Garrison commando, telefilm

Teleregione

9 — Gianni e Pinotto, cartone animato
10 — Tre commerciale
19 — L'uomo e la Terra, documentario
20 — I giganti dell'oro nero, film
22,30 I due marescialli, film

Telejonica

13,20 In casa Lawrence, telefilm
14 — The Silent Force, telefilm
15,20 Amarsi è vivere, rubrica
18 — Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Peyton Place, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport
21,15 Peyton Place, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Film

TRM Odeon

13 — Stregata dal potere, miniserie
14 — Speciale «Neon»
14,30 Vendite [illegible]
14,45 I [illegible] di [illegible] Welles, telefilm
15,15 Concerto sinfonico
16,15 L. A. Ospedale Nord, [illegible]
17 — Il nemico alla porta, telefilm
17,55 [illegible]
18 — Magic
18,30 Il mondo degli animali
19 — Capazzi e figli, telefilm
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Sister Kate, telefilm
[illegible] Doppia identità, film
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Glarebub, film
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

Telerent-Thuitalia

10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14,30 Domenica vincente
16,30 Vendite commerciali
18 — Mod Squad, telefilm
19 — Tenderize, rubrica
19,30 Sottilcino, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Risposta armata, film
22,30 Trotter dopo corsa
23 — Sport e News
24 — Una notte mente, film

TVA Agrigento

14,15 Sagra del mandorlo in fiore
[illegible] Incontro di pallavolo
16,15 Lotta per la vita, telefilm
20,30 Innamorarsi, telenovela
22,15 Calcio serie C2
0,15 Tva Sport
0,55 After M.A.S.H., st. com.

Antenna 1

10 — Documentario
11 — Squadra emergenza
12,20 Linea rosa, rubrica
13,30 Catch the [illegible]
14,30 Pianeta Terra anno zero, film
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Catch the catch
19 — Temagon, cartoni animati
19,10 Tgg special
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Telefilm
22,30 After Mash, telefilm
23,20 Tgg special
23,50 Monitor
0,30 Il coraggio di Mildred, film

Telespazio

14,30 La nostra domenica, rubrica
16 — Promozionali
18 — Telefilm
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale, redazionale
20,30 Telefilm
21,45 Tutto pecora e quad, rubrica
22,15 Telegiornale
22,40 Gol su gol
23,40 Promozionale
0,50 Telefilm

T.R.M.

12,30 Long street, telefilm
14,15 Trm magazine
15,30 Pallavolo serie B1
18 — Mod squad, telefilm
19,30 Bollicine, telefilm
20,30 Pallavolo femm. serie A1 Matera-Agrigento
22,50 Basket serie B2
1 — In casa Lawrence, telefilm
3 — Il diavolo del volante, film

Telepiù 3

1 — Papà Goriot, film, 1944 Francia, dramm., con Charles Vanel, Bruno Garcin. Regia di Guy Jorge (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 19 - 21 - 23)
12,50 +3 News, notiziario

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible]

STUDI PROFESSIONALI

VIA PRAGA, 45 - "STRASBURGO"

A PRONTA CONSEGNA 2-3-4-5 LOCALI CON FINITURE DI PREGIO, IN SIGNORILE EDIFICIO PER UFFICI

DA L. 228.000.000

MUTUO - DILAZIONI - LEASING

UN VANTAGGIOSO INVESTIMENTO PER USO PROPRIO O PER RICAVARNE UN ALTO REDDITO PARI AL 6% ANNUO OLTRE LA RIVALUTAZIONE IMM.RE

N.B.: SUL FUTURO PROLUNGAMENTO DI V.LE PRAGA
(SEGNALETICA MEDICASE [illegible] VIA AUSONIA)

AGENTE SUL POSTO TUTTI I GIORNI COMPRESO DOMENICA MATTINA

VIA RICASOLI, 48 PA - ☎ 332.777

PRESENTI SU VIDEOTEL ALLA PAG. *252#

medicase
DIVISIONE IMMOBILIARE DELLA PROMINVEST s.r.l.

Esse.Bi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.866 — Or.: in. 16; ult. 22,40 — Ing. 6000; rid. 5000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604. — Cinema-Teatro
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.750 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 [illegible] **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 16/22,30
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Passi sulla Luna

Capitol — v. Vicenza 18 — Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 6000; rid. 4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.099 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. [illegible]
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18 — Tel. 325.324 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sister act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.[illegible] — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, [illegible] Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sconvolta di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 15/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 5000; rid. 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.595 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.268 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Olimpia — v. degli Arrigi, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sbugiare a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Orione — v. S. Marino 338 — T. 292.57.98. — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 15/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 328.246 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5 — T. 625.65.47 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' **Erotico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible] — Tel. 362.151. Or.: 17 18,50/22,30 — Ing. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 572.192. Or.[illegible] — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ing. 6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blasco (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, genitourino seicentesco, tenuto dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra [illegible] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' P[illegible]

Fiamma — Largo degli Abati 5 — T. 625.18.56 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000
Guardia del corpo - The Bodyguard
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 15/45 18/20,15/22,30 — Ing. 6000
Delitti e se[illegible]
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h [illegible]

[illegible] — via Amm. Rizzo 13 — Or.: 16,30/16,30/20,20 22,30 — Ing. 10.000
Body [illegible]
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.193 Or.: 17/ 19,45/20,30/22,30 [illegible]
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvanodel XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Jolly — v. D. Costantino, 84 — Tel. 341.263 - Cinestudio — Or.: 16/22 [illegible] — Ing. 8.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia [illegible] Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — T. 669.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30 — Ing. 8000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ing. 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.288. Or.: 16 18,10/20,10/22,30 — Ing. 8000
I nuovi e[illegible]
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Nazionalino — v. E. Amari 158 — Tel. 58.82.90 - Or.: 17 18,15/20,30/22,30 — Ing. 8000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 48.711 — Or.: in. 17; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.148 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Sister act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30. — Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 388.23 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — Tel. 539.760 — Or. feriale 16/22,30 festivo 15/22,00 — Ing. 7000; rid. 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu** Paglia - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto e sonagli.** Sieni **Chiamami Nanà** Surma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucito - Marenco **La strana coppia** Marangoni - Amalone **Scugnizza** dir. Tazzari Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino busca sempre due volte.** Lagana **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Box. Teatro. Informazioni tel. (0181) 581.222/324.483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due etti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Granditalia canta.** Rosti - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Mollica **La scuola delle mogli.** Prem. e ins. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. NAOSTA al Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Gli occhi a Romeo l'infierra.** Prenotazioni tel. 544.765.
[illegible] **S. EUGENIO** Piana (piazza Europa, 39, tel. 516908), Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Gambrone, Gianni Nanfa, Ivan Reia. Musiche di Massimo Malodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.
[illegible]
BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Info.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rejs, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. [illegible]
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Masciari — p. La Pera — [illegible]. 724.675 — Or.: 16/18/20/22
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — [illegible] — v. Adige [illegible] — Or.: 16/18/20/22
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Citrigno II — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Garden I — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. [illegible] **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sbugiare a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.659 — Or.: 15/18/20/22
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica [illegible] stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Raimondi — **Una estranea fra noi**
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggiornata detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 6000; rid. 3000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 15/18/20/22 — Ing. 5000; rid. [illegible]
Pacco doppiopacco contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Contalone, A. Haber (Italia '92) — Finti macchinari fotografici, distributori [illegible] documenti, maghi, travestimenti verdi: un campionario di trucchetti per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163 — Tel. 46.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 3000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
[illegible] **per adulti**

[illegible] Pergola — **Body of evidence**
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno — **La bella e la bestia**
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Valentini — v. D'Alessa[illegible] — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Targia 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Gabriella Giuliani Saferio

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8 — Comprabene
11,45 Rubrica religiosa
12 — Varietà «Speciale Giro Festival»
12,30 Auto [illegible] shop. a cura di Patricia Pilchard
13 — Orologi da polso, rubrica
14 — Sfilata Lady Ca' d'Oro
14,45 Partite Hockey su pista «Vercelli-Tris [illegible]
16 — [illegible] del Mago Alexander
17 — Rubrica informativa [illegible] Club
18 — Speciale «Premio sport e cultura»
19,30 Sportivamente domenica
20 — Sintesi Hockey su pista «Marzotto Valdagno-Salerno»
20,30 Telefilm della serie «Strike Force»
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Superpass, rubrica musicale
23 — Mago Alexander
0,15 Sportivamente Domenica, rubrica

RTTR

8,15 Stampa sotto
8,30 Parola del Signore, [illegible]
8,35 R.T.T.R., shopping
11 — Junior [illegible]
12,15 R.T.T.R., notizie
12,45 Dal parquet, rubrica
13 — Region heute
14,45 Pomeriggio con Junior Tv [illegible]
22,15 R.T.T.R., notizie
[illegible] Stampa sotto
23 — Cuore, film

Diffusione Europea

7,30 Mtv - Awake on the wilde side, musicale
11,30 Mtv's Braun European Top - 20, musicale
13,30 Side out
14,30 Run & Gun
15,30 Club al giro
16 — Sempre insieme
18 — Gran premio, film
20 — Cinemondo
20,30 Sidestreet, telefilm
21 — Colorado
22,20 Buffalo Bill eroe del Far West, film
23,55 Speciale [illegible] 1992-'93
0,15 [illegible] (r.)

Tele [illegible]

12 — Tg nove magazine
16 — Casa Lawrence, telefilm
18 — Boutique dell'arte
19,30 Tg nove news
20,30 La avventure di Freddy, film
22,30 Tg nove news
23,15 Excelsior, varietà
0,15 Conviene far bene l'amore

Teleadige

12 — Careering ahead
13 — Network Exxi extra
15 — Eastenders
17,20 Antiques Roadshow
18,55 Holiday
19,55 Bird of a feather
20,25 Drama
22,40 The Adventurers
23,20 The Money programme
23,50 Handover

Telereggione

7 — Mazinga, cartoni animati
7,30 Le uvette [illegible] California, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Bia, cartoni animati
[illegible] Amarissi selvaggia, doc.
10 — Favole di Esopo, cartoni animati
10,30 Avventure a Citera, telefilm
11 — Week end, rubrica cinem.
11,10 Spazio redazionale
12,45 Andiamo al cinema
13 — Stregate dal potere, miniserie
13,45 Speciale spettacolo, rubrica
14 — L.A. Ospedale Nord, telefilm
14,45 Andiamo al cinema, rubrica
15 — Image, rubrica
15,45 Il nemico alla porta, telefilm
[illegible] Il mondo degli animali, docu-mentario
17 — Speciale spettacolo
17,15 Orson Welles, telefilm
17,55 L'oroscopo
18 — Festival internazionale «W. A. Mozart»
18,50 Capozzi e Ngit
19,20 Week end
19,30 Ghostbusters
20 — Sister Iuie
20,30 Doppia identità, film
22,30 Giarabub, film
0,25 L'oroscopo, a cura di L. Fortuna
0,30 Andiamo al cinema, rubrica int.
0,40 Spazio redazionale
1,50 Week end, rubrica di informazione
2 — TNT dimensione musica, rubrica
2,30 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Notizie Vi-PD
10,45 La Ghirada news
12,15 Anteprima Ghirada
12,30 Condo
13 — Tentamoli d'occhio
13,30 La grande lotteria
14,30 Fuoco del cielo
15 — Fuoco del cielo
17,30 A Maranda col Saturno
18,30 Rugby Benetton
21 — Volley Sisley
22,15 Basket femminile
23,30 Volley Vi

Reteazzurra

7 — Cartoni animati
7,50 Cartoni animati
9 — Sempre insieme
13 — Seven Carpet
15 — Rubrica pediatrica
15,30 Principe Valiant, film
18,30 Diario di viaggio
18,15 La Provinciale, telenovela
21 — Diario di viaggio
21,30 Sanità: Parliamone
22 — Uomini sulla Luna, film
1,30 Programmazione n[illegible]

Telenuovo

8,30 Gradi [illegible]
10 — Solo per il tuo amore, film
11 — Beverly Hill Billyes, telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Le avventure [illegible] Re Artù, telefilm
14 — Beverly Hill Billyes, telefilm
14,30 Diretta stadio
16 — Cinque mariti e [illegible] regina, film
17,30 Agente speciale
18 — Shopping time
18,30 Beverly Hill Billyes, telefilm
19 — Medicina, rubrica
19,30 Tg studio: economia
20 — Match music, di George G.
20,30 91° minuto
21 — Gran premio, film
23,15 91° minuto (r.)
23,45 L'uomo che viene da lontano, film
2 — 91° minuto

Telepace

14,30 Eureka... dalla parte dei ragazzi
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lancillotto 008, telefilm
17 — Solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo nella giornata per la vita
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — The silent force, telefilm
19,30 In presa diretta
20 — Super Mouse, cartoni
20,30 Uniti [illegible] per l'unità dei popoli, rubrica
20,50 Tenerife O'Hara, telefilm
21,40 [illegible] telefilm
22 — Gli orizzonti del [illegible]
22,30 Angelus del Papa

Italia 9

7 — Consigli per la [illegible]
8 — Proposte
10 — Consigli per la [illegible]
11 — [illegible]
12 — Non [illegible] ilacle, [illegible] diretta
12,30 Proposte per voi
13,25 Informazioni d'arte contemporanea
17,35 Il rubino, diretta
20,15 Occulto &, diretta
21 — Consigli per la salute
23,45 Cultura ed artigianato orientale
1,15 Varietà
2 — Gran Galà

Telepadova

7,30 Mike Hammer, telefilm
8,20 Week end, rubrica
8,30 Inverno insieme
12,50 Speciale spettacolo, rubrica
13 — Tnt dimensione musica
13,30 Gli studenti, film
[illegible] Attenti ai ragazzi, telefilm
16 — Diamonds, telefilm
17 — Borsaflari, rubrica
17,45 Il [illegible], film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,00 Il ratto delle sabine, film
22,25 Fuorigioco
23,40 Hockey [illegible] ghiaccio: Asiago-Varese
[illegible] Andiamo al cinema
1,10 Glitter, telefilm
2,10 Speciale spettacolo
2,20 Fuorigioco
3,05 Week end, rubrica

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
9,50 Al bar del rione
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,15 Region heute
12,30 Al bar del rione
12,40 Regione oggi
15 — Studio rock, progr. musicale
16 — Detective Bacciri
16,30 Videovetrina
17,30 Detective Bacciri
18 — Lotta per la vita, telefilm
18,55 Primus, telefilm
19,30 Tempo d'amore, rubrica
19,55 Detective Bacciri
20,20 Sotto il naso, di G. Cappelletti
20,30 Il romanzo di Mildred, film
22,30 Stile e immagine
23 — Sotto il naso, di G. Cappelletti
23,05 Videovetrina
0,15 TCA videonotte

Telechiara

12 — Angelus del Papa
12,15 Vaticano view
12,45 Parliamone: il pubblico impiego, rubrica
13,15 Prossimamente, rubrica
13,30 Borsa: i colori del vento, documentario
14 — Angelus del Papa (r.)
14,10 [illegible] supermatti, cartoni animati
14,30 Uomini d'oggi, [illegible]
15 — Prossimamente
15,10 Giorno di festa, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione
16,30 Super classic's, cartoni animati
17 — Quando [illegible] la sirena, telefilm
18 — Lasciateli vivere, doc.
18,30 Magnifico King, [illegible]
19 — Tre fiumi e savane, rubrica
19,30 Prossimamente
19,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno
20 — Super classic's, cartoni animati
20,30 Testimonianze: Lungo il filo della misericordia, rubrica
21 — Quando [illegible] la sirena, telefilm
22 — Lasciateli vivere
22,30 Prossimamente
22,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rotocalco
23 — Speciale: Giornata per la vita
23,30 L'Azienda regionale delle foreste, documentario

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa del Duomo di San Marco (PN)
11,45 La casa sulla roccia, rubrica
12,15 Telefilm
13 — Telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Mod Squad, telefilm
19,45 Solitaire, telefilm
19,15 TPN Friuli sport
21,30 [illegible], telefilm
22 — TPN Friuli sport
24 — Ore della mente, film
1,30 [illegible], telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli

8,30 Union fur
10 — White Florence
10,30 Iranian loom
11 — E' tempo di artigianato
11,30 Regione verde
12 — Speciale: Girofestival
12,30 Motori no stop
13 — Orologi da polso
13 — Arcobaleno
14 — Anima furiana
15,30 Il Comune della settimana
16 — Superpass
17 — Out out
18 — Premio sport e cultura
19 — Telefriuli sport
20,30 Strike force
21,30 Gulliver
22 — Nero su bianco
22,30 Telefriuli sport
24 — Centro poli

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 Il romanzo di Mildred, film
9,30 Sesto senso, telefilm
10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
11 — Iranian loom tappeti
14 — E [illegible] oggi [illegible] già [illegible] film
15 — Hanna & Barbera
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Primavera di sole
18 — Rete Nord notizie, notiziario
19,15 Sesto senso, telefilm
19,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Magnum, film
22 — Hanna & Barbera, cartoni animati
23 — Rete Nord notizie, notiziario
0,30 Rete Nord notizie, notiziario
0,45 Free-Free, film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale 1ª edizione
8 — Commerciali
13,00 Catch the catch, sport
14,30 Pianeta Terra anno zero, film
[illegible] — Commerciali
17 — Santa [illegible]
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tg regionale 2ª edizione
19,20 Videopordenone [illegible]
21,[illegible] Tg regionale 3ª edizione
22 — Racconti della frontiera, telefilm
23 — After Mash, telefilm
23,30 Tg regionale 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 8

TV7 Pathé T[illegible]

7 — [illegible]
8,30 Il compra tv, [illegible]
10 — Seven Carpet
12 — Film
13,30 Il compra tv, [illegible]
14,30 [illegible]
16 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compra tv, rubrica
18,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

TVA - Trento

5,30 Film
7 — Cartoni animati
8 — Tva Expò
9 — Tva agricoltura, rubrica
9,30 Tva Expò
11,40 Speciale Giro Festival
12,15 Gente motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi
13 — Tva Agricoltura
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Film
15,30 Video shopping
17 — Out out, rubrica
18 — Premio sport e cultura
19 — El Batedel della festa, rubrica
19,15 Regione oggi
19,30 Orologi da polso, rubrica
20 — Documentario
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Oroscopo 7 giorni
22,45 Lascio 7
23 — Film
1 — Il grande sperone, film
2,30 Cinerubrica
3 — Il grande sperone, film

Grande [illegible] Tv

7 — Grande Italia tv notizie, notiziario
7,15 Benvenuto straniera, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,30 Santa Messa
11 — Iranian loom tappeti
12,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
12,45 Documentario
13,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
14,15 Il mistero del polso, film
16,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
17 — Il canto dell'amore, film
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Pattuglia recupero, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Wars, film
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22,45 Le sette faticha di Ali Baba, film
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,15 Benvenuto straniera, film

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Diario di viaggio
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 La legge di guerra, film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Partiamo di salute
15 — Destinazione marcialpiede, [illegible]
17 — Autosport
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 Politica verde
20 — La provinciale, telenovela
21 — Star bene: consigli per la salute
22 — La poesia, questa sconosciuta
22,30 Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
— Programmazione Notturna

Telecortina

12 — Speciale Giro Festival, varietà
12,30 Gente Motori no stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Commerciali
17 — Out out, rubrica
18 — Premio sport e cultura, varietà
19 — Sport in previsata
20,30 Tempo di sport, rubrica sportiva
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Commerciale
23,15 Tempo di sport, rubrica sportiva

Televenezia Cinquestelle

8,30 Servizi speciali
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Gente motori
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
14 — Servizi speciali, redazionale
15 — Campionato Veneto di ballo
15,30 Servizi speciali
17 — Out out
18 — Premio sport e cultura
19 — Servizi speciali, [illegible]
19,30 Tg con la gente
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Tg con la gente
20,30 Strike Force
21,30 Gulliver
22 — Nero su bianco
22,30 Tg con la gente
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 Villa Arzilla, telefilm
23,50 Servizi speciali
0,15 La macchina meravigliosa

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Come Giulietta, telefilm
8 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,40 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Serenissima per te
13,30 Vecchio gemino
16 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Il peggio per Kenny, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La carlomunnia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La zara di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

RTA Telesantenna

14 — Illusione d'amore, telenovela
15,50 Misty Nash, telefilm
16,15 Cartoni animati
17,50 Telecronaca pallanuoto serie A1 maschile: Prato-Principe Trieste
18,10 Bianco nero, documentario
18,40 Speciale Regione
18,50 Strategia
19,15 Rta news
19,30 Replay sport
20,10 Hockey a rotelle serie A1 maschile Latte Roller Trieste-Bassano Hockey
21,30 Il prezzo del potere, telefilm
22,30 Rta news
22,45 Replay sport
23,25 La donna di Monsoreau, telefilm

Telealto Veneto

7,15 Canta Italia...
8,15 Emanuelle, telenovela
10 — Sfilata contro poli
12,30 Medicina in tv
13,30 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm serie
15,30 Oltre il caso, attualità
16,15 Dossier mondo: i pezzi d'alta montagna, documentario
18,45 I tre della squadra speciale, film avventura
22,30 Dossier mondo: Nove contro la rapida, documentario
23 — Modo alla gola, film drammatico
0,45 Sfilata Lady Cà d'oro
2,45 Arrivano le spose, telefilm
3,45 Emanuelle, telenovela programmi notturni non stop

Telearena

7,30 Telegiornale
8,15 Rubrica Spazio Europa
8,45 [illegible]
[illegible] Rubrica
11,15 Mostrati il tuo volto Signore, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 Mondo agricolo, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
12 — Rubrica d'automobilismo gente motori non stop
13 — Orologi da polso
13,20 Arcobaleno
14 — Rubrica
17 — Out out, rubrica
18 — Premio sport e cultura, varietà
19 — Bentegodi flash, il dopo partita giallorossi
19,45 Rubrica
20,30 Strike Force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco, rubrica
22,30 Gialloblù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
23,45 Rubrica
24 — Gialloblù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
1,15 Rubrica

Telefriuli Srl

9 — White Florence
9,50 Anna ed il suo re, telefilm
10 — Union fur
10,30 Iranian loom
11 — E' tempo di artigianato
11,30 Regione verde
12 — Speciale: Girofestival
13 — Motor News
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno
14 — Anima furiana
15,30 Il comune della settimana
16,30 Superpass
17 — Out out
18 — Premio sport e cultura
20,30 Strike Force
21,30 Gulliver
22 — Nero su bianco
22,30 Telefriuli sport
23,50 Centro poli

Telequattro G.T.

12 — Anteprima sport, a cura della redazione sportiva (r.)
12,30 L'ispettore Sharp, telefilm
13,10 Andiamo al cinema
13,20 La vie delle città, film con Burt Lancaster e Lizabeth Scott
14,55 Week end, a cura di Roberta Danese, con Chiara Centrone, Marinka Pocka, Alfredo Matarelli, Paolo Zippo e Daniela Ferletta (r.)
16,25 Andiamo al cinema
16,35 Parole e musica, a cura di Valerio Fiandra (r.)
17,35 Cartoni animati
18,15 L'ispettore Sharp, telefilm
19 — Speciale regione (r.)
19,15 Fatti e commenti, ediz. unica
19,30 Telequattro sport, a cura della redazione sportiva
20,30 Bellezze in cielo, film con Rita Hayworth e Larry Parks
22,05 Fatti e commenti (r.)
22,30 Telequattro sport, a cura della redazione sportiva (r.)
23,30 Andiamo al cinema
23,40 Ho ritrovato il mio amore, film con Henry Fonda e Joan [illegible]

[illegible]

4,40 Lassie (s/w)
5,05 World Safari
5,55 Tausend Meilen Steub
6,45 Der Junge vom anderen Stern
7,40 Was gibt's Neues, Pussy?, film
9,35 Der Kommandeur, film
11,55 M.A.S.H.
12,25 Bill Cosby Show
[illegible] Rts - Sportzeit - Ho[illegible] eisrachet der serie All Bosen-Nevada
13,50 World Safari
14,45 Sie nannten ihn Gringo, film
16,20 Die Cains war 'ihr' Schicksal, [illegible]
[illegible]
19,30 Die Reporter
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Die blaue Eskadron
22,15 Blue Velvet, film
0,30 Pro 7 Nachrichten
1,30 Mike Hammer
2,20 Pro 7 Nachrichten
2,30 Der Kommandeur, film
4,35 Pro 7 Nachrichten
4,45 Programmende

A.T.B. [illegible]

7 — Telefilm
8 — Sempre insieme
12,40 Moda donna
13,10 Antica Piera Badioli in diretta
14,10 Proposte casa
15 — Proposte donna
16 — Consigli per la salute
19,30 Proposte per voi
20,15 A... come amore
21 — Consigli per salute
22 — Proposte per voi
23 — Scienza dell'occulto
1 — Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Un laboratorio sulle tecniche di recitazione

E' il «Corpo del teatro» che fa diventare attori

Il «Corpo del teatro» riprende a Udine il suo lavoro di laboratorio, al quale può prendere parte chiunque sia interessato a conoscere in modo diretto e approfondito il mondo dello spettacolo. Il 12 febbraio prenderà avvio il Laboratorio sulla recitazione teatrale e cinematografica [illegible] dotto dal ricercatore teatrale Enzo Sulini.

Formatosi alla scuola «Fare Teatro» del Centro Servizi e spettacoli del capoluogo friulano, Sulini ha seguito i lavori di Dominic Dal Fazio dell'Actor's Studio di New York e di Orazio Costa Giovangigli dell'Accademia nazionale d'arte drammatica.

Il [illegible] un corso serale, che avrà luogo al Teatro Luigi Ei[illegible] Colugna, avrà una durata di otto giorni, e sarà spezzato in due fasi, una dal 12 al 15 e una dal 19 al 22 febbraio, per un totale di 20 ore complessive di lavoro.

Il laboratorio [illegible] le condizioni per lo sviluppo delle tecniche di recitazione e permette all'allievo-attore di scoprire in sé il proprio strumento di espressione artistica, mediante [illegible] momenti di addestramento: quello fisico (concernente il rilassamento, la concentrazione, la memoria dei sensi, l'immaginazione creativa e l'assunzione di immagini), quello sensoriale (mira a un ulteriore sviluppo dei sensi e dell'immaginazione, prevede [illegible] studio sul corpo e sulla psicologia dell'attore sull'atmosfera e i sentimenti individuali, sul gesto psicologico, il [illegible] privato, l'armonia ritmica nel dialogo e nell'espressione corporale) e infine l'addestramento teatrale e cinematografico (improvvisazione, situazione drammatica, letture, analisi di un testo, logica e consequenzialità delle azioni fisiche, la composizione di un personaggio, la composizione dello spettacolo, analisi dei film).

Accanto alle lezioni di Sulini il «Corpo del teatro» continuerà a proporre altri seminari per la conoscenza del mondo dello spettacolo.

Per informazioni, rivolgersi al Centro servizi e spettacoli di Udine, via Grazzano 6, telefono 0432-504.765 e 504.448.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 5/5, Tel. 940.308. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15 Ingr.: 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 15 17,10/19,20/21,45 [redacted] 10.000
Mamma ho riperso l'[redacted] — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (USA '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 800.920 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078 Or.: 15/17,20/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted] di [redacted] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169 - Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09 Or.: ap. 17. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [redacted] Avventuroso

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87 Or.: ap. 17,30 Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre [redacted]tore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660 Or. ap.: 15 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Odeon — v. Marconi 19, Tel. 24.837 Or. ap.: 15 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 15 16,45/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 15,50 18/20,05/22.15 Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[redacted] — p. Martiri di Belfiore 2, [redacted]. 300.224. Or.: 15,45 17,30/19,45/22 Ingr. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 1[redacted] 17.10/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Embassy — L.go Altinia, Tel. 542.524. Or.: 14,45 17,15/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 14,40 17/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 15,15 17,30/19,45/22 Ingr. 7000
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06 Or.: 15,15/18,30/21,15 Ingr. 9000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or.: 16,20 18,30/20,10/22 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39 Or.: 16/18,30/21,15 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22 Or.: 15/17/19,30/22 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534. Or.: [redacted] 17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — [redacted] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Cersino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.815. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di U YÜ. V.M. 18 1h35' Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722. Or.: 15 [redacted] Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1665 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, T[redacted]: 15 16,45/18,30/20,15/[redacted] Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15,15 17,30/19,45/22 [redacted] 10.000
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. V. M. 14 1h45' Ultimi giorni [redacted]

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444. Or.: 15 17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[redacted] compagno: [redacted] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. [redacted] 1h 50'. Avventuroso

VERONA

Astra — v. Oberdan 15, Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera [redacted] incontrano le strade di d[redacted] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [redacted] fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,40/19,50/22 Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.926 Or.: 15,30/17,25/19,45/22 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.709 Or.: 15/17,25/19,45/22 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.81.00
TEATRO

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591. Or.: 16,45 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 15 17,20/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920 Ap. or.: 15 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.607 Ap. 15 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un [redacted] avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Or.: 15 17,30/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

Roma — st.de Filippini 5, Tel. 321.908. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una [redacted] da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139 Or.: 17.15/19,40/22 Ingr. 10.000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Il [redacted] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [redacted] Dal romanzo della Hart. V. [redacted]. 14 1h45' Drammatico

PORDENONE

[redacted] — v.[redacted] 58, Tel. 28.658 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[redacted] A.[redacted] — Co[redacted], Tel. [redacted] Or.: 21 Ingr. [redacted]
La città della gioia — [redacted] R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico [redacted]n crisi[redacted] che fugge [redacted] carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404 Or.: 18/20/22 Ingr. 7000; (soci 6000)
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 28.212 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [redacted]

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4285 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240 Or.: 15/18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874 Or.: 16/18/20/22 Tess. 5000 + Ingr. 6000
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 46' Commedia

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [redacted] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.535. Or.: 15,30 17,45/20/22.15 Ingr. 10.000
Puerto Escondido — [redacted] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or. ap.: 15,30 Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 757.300. Or.: 15,30/17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
Luna d[redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10, [redacted] Or.: 15/17,15/19,40/22 [redacted]. 10.000
Dra[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.547. Or.: ap. 15 Ingr. 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] la loro vita. N. V. 2h Commedia

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: ap. 15 Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: ap. 15 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: ap. 15 Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: ap. 15 Ingr. 10.000
Il Danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 757.300 - Or.: 15 18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864. Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295 Or.: 18/20
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147 Or.: 16/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act — [redacted] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [redacted] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [redacted] suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002. Or.: 15 17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Modena — v.le S. Francesco d'Assisi 6, Tel. 239.814 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Vittoria — v. Manci 108, Tel. 235.264 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

TEATRI

VENEZIA [redacted]
PICCOLO TEATRO AL PARCO DELLA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore 21 Vito e Enzo Iachetti **Don Chisciotte.**
TEATRO TONIOLO. Ore 16 Ombretta Colli **Donne in amore** di Aloisio, Colli, Gaber. Regia Giorgio Gaber.
LA [redacted] Fantin, tel. 521.01.61. Dall'11 febbraio «Opera» di Maurice Béjart, [redacted] Béjart Lausanne.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75 83. Ore 16,30 Teatro Stabile del Veneto **La massera** di Carlo Goldoni. Regia di Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 10. Il 14 febbraio concerto di **Francesco De Gregori.**
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Ore 16 comp. Ileana Ghione-Carlo Simoni **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde. Regia di E. Fenoglio.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 17 cooperativa Ciape di Pordenone Claudia Contini **Il monologo di Arlecchino.**

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Oggi Valeria Moriconi **Traversi.** Regia Giuseppe Patroni Griffi.

PADOVA
VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 15.30 Compagnia [redacted] regia, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Reg. di S. Marconi.
SUPERCINEMA. Il 16 febbraio Vito e Enzo Iachetti **Don Chisciotte.**

[redacted]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.814-27.853. L'8 febbraio Giancarlo Sbragia **Dottor Jekyll e Mister Hyde,** di Duccio Tessari, re[redacted] Duccio Tessari.

TREVISO
[redacted] corso del Popolo 31, tel. 546.355. Ore 15,30 Arca Azzurra Teatro **La provincia di Jimmy,** di Ugo Chiti.

VICENZA
ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 8 febbraio Alessandro Benvenuti **Due gocce d'acqua** di Alessandro Benvenuti
OLIMPICO piazza Matteotti, [redacted] 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 6 febbraio compagnia Giorgio Totola **Arlecchino va alla guerra** da Carlo Goldoni regia Roberto Totola.

VERONA
PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba «Terremoto».**
ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Magica Oraide** di e con Claudio Bisio. L'11 febbraio Freak Antoni e Paco D'Alcatraz con Dandy Bestia.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Ore 15,30 **Loreley** di A. Catalani, G. Dimitrova, G. Merighi, J. Rawnsley. Orch. coro e corpo di ballo dell'Arena. Dir. G. Masini. Fino al 13 febbraio.
[redacted] piazza Viviani 10, [redacted]00. Ore 16 Dario Fo[redacted] **Padan a la descoverta de le Americhe** di Dario Fo. Regia D. Fo. Il 10 febbraio **Ton Koopman e Tini Mathot** (clavicembalo).
FILIPPINI vic. Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Teatro Assolo **Caro Pollicino,** di Leonardo Lugni. Dall'11 febbraio ore 10 Teatro prove La bella addormentata nel bosco.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Manovale e gentiluomo.**

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 16 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di Jean Cocteau musica di Francis Poulenc con Sylvie Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige Niska Bareza. Repliche fino al 14.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Ore 16,30 Teatro dei Filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di William Shakespeare. Regia N. Garella. Il 7 febbraio ore 11 **Corso di teatro per ragazzi.**

GORIZIA
TEATROGIOVANE. Il 10 febbraio Freak Antoni **Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti.**
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 9 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Grossman Quartet.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Oggi ore 20.45 B. Quatrosi, Calindri, De Capitani **La bottega del caffè** di Rainer Werner Fassbinder da C. Goldoni. Reg. F. Bruni, E. De Capitani.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone [redacted] Regia di Gastone Moschin.

UDINE
CASTELLO. Cas **Barbablù,** di Georg Trakl, regia Cesare Lievi. Repliche fino al 9. Oggi Alessandro Gigli e Lucia Osellieri **Le favole terribili.** Pomeriggio per bambini.
PALAMOSTRE. Dal 25 febbraio Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia Maria Grazia Cipriani, repliche fino al 28.
TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 12 e 13 febbraio Marco Baliani **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Baliani da Michael Kohlhaas di H. von Kleist.

TRENTO
SOCIALE. Dall'11 febbraio Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice **Cara conoscenza e cattiva memoria** di Israel Horowitz, regia G. Sepe. Repliche fino al 14.
TEATROCLUB (Auditorium). Ore 20,45 T. delle Briciole **Pinocchio,** di C. Collodi, regia L. Quintavalle.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 16,30 Gianni Agus, Anita Laurenzi, Aldo Reggiani, Tullio Valli **Non c'è domani** di Julien Green, regia di Sandro Sequi.

TEATRI

TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO

GOLDONI. Riposo.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Domani concerto Brodsky Quartet, musiche di Haydn, Schostakovic e Schumann.

TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con S. Castellitto, L. Pistilli e L. Masiero. Da martedì H. Manfredi in **Parole** [redacted]

TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tarini 2, tel. 369.708. **Sogno di una notte di mezza estate**, teatro del Carretto. Domani concerto **Vinicio Capossela**. Da martedì a giovedì **I refrattari**, regia Marco Martinelli.

TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Ultima replica di **Il feudatario** di Goldoni, con Antonio Salines, Gianni Galavotti.

TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Da venerdì a domenica **Riva abbandonata** da H. Muller.

TEATRO SCUOLA SIRENIA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.

TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. 63.75.185. **Foto di gruppo con gatto**, di Gelmel e Giovannini, con G. Bramieri, G. Jannuzzo e M. Martini. Ultima replica. Martedì e mercoledì **Il giorno della tartaruga**.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Ore 11 Il Quartetto di Bologna, musiche Haydn, Debussy.

CENTRO TEATRO [redacted] SAN LEONARDO [redacted] tel. 239.280. Ore 15,30 [redacted] novi.

TEATRO [redacted] Riposo.

TEATRO [redacted] via Molino 1, tel. 236.2[redacted] ore 21 **Ritratto proibito** di Luigi Gozzi, con Manuela Manicardi, teatro Nuova Edizione, repliche fino al 28 febbraio.

[redacted] Riposo.

[redacted] **BENTIVOGLIO** via Mascarella [redacted] 65.416. Ore 22 concerto jazz.

CH[redacted] **JAZZ CLUB** via [redacted] 1/a, tel. 236.881. Riposo

CASSERO piazza di porta Saragozza 2, tel. 433.[redacted] Ore 22 duo **Tim Ferguson** [redacted] Company

CAFE' TEATRO BARFRESCO. Cabaret.

ESTIVAL MARKET via dello Scalo 21, tel. 552.257. Riposo.

STUDIOS. Ore 22 discoteca.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA. Riposo.

[redacted] **DELLA MEMORIA.** Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] via Garibaldi 33, tel. 692.52.44-801507. Ore 21 **Alla deriva** di e con P. Hendel. Martedì e mercoledì **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted]RARA

TEATRO NUOVO. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Ore 15 **Pilobolus dance theatre.**

[redacted] **NUOVO.** Riposo.

[redacted]

TEATRO BORGATTI. Ore 15 **La duchessa del** [redacted], Compagnia operetta «Cappelli» Genova.

CESENA

TEATRO BONCI. Ore 21 concerto jazz quintetto Roberto Fabbriciani, Massimo Scattolin, Massimiliano Damerini, Massimo Marconi, Tullio De Piscopo. Musiche Ellington, Rollins e Rosch. Martedì e mercoledì **Non c'è domani** di J. Green.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted]ORDIA

TEATRO DEL POPOLO. Domani [redacted]

[redacted] Riposo.

[redacted] **COMUNALE.** Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. [redacted] febbraio Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.

TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Riposo.

PICCOLO. Riposo.

LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Martedì concerto Orchestra da camera di Mosca, direttore K. Orbelian, musiche di Liszt, Mozart e Ciajkovskij.

LONGIANO

TEATRO [redacted] Ore 21 Remigio Gomez in [redacted] Sabato, Compagnia [redacted] Regia, coreografia, scenografia di Anna Sera.

LUGO

TEATRO ROSSINI. Da giovedì a domenica **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia [redacted]

[redacted]

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] **NUOVO.** Riposo.

[redacted]

AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.

MICHELANGELO. Da domani a giovedì [redacted] con Vito ed Enzo Iacchetti.

STORCHI. Ultima replica di **Questi fantasmi** [redacted] Filippo, con Luca De Filippo, Isa Danieli. Martedì e [redacted] con A. Finocchiaro e S. Orlando, regia Daniele Luchetti.

PARMA

TEATRO REGIO via Garibaldi 16, tel. 218.678. Riposo.

TEATRO DUE viale Basetti 12/a, tel. 23.02.42. Fino al 14 febbraio **Marateona di New York** di E. Erba, con Luca Zingaretti e Bruno Armando.

TEATRO PEZZANI. Ultima replica di **Sala da pranzo** di A. Gurney, con A. Parelli. Mercoledì **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde, con I. Ghione. Carlo Simoni.

TEATRO AL PARCO. Oggi il Teatro delle Briciole, progetto «Alberi» presenta **Rituali urbani**, testo e regia Michele Eynard. Martedì e mercoledì ore 10, giovedì ore 10 e 21, «Alberi», di e con Antonio Catalano, regia Luciano Nattino

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Stasera ore 15,30 **L'incoronazione di Poppea** di C. Monteverdi, maestro concertatore e direttore Ivor Bolton, regia Graham Vick. Orch. Teatro Comunale di Bologna.

POLITEAMA: Martedì e mercoledì concerto [redacted] André.

[redacted]

TEATRO [redacted] via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.

TEATRO ASTORIA. Riposo.

TEATRO RASI. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO MUNICIPALE VALLI p.zza Martiri del 7 luglio, tel. 458.811. Da mercoledì a venerdì **Sogno di una notte di mezza estate**, Aterballetto, coreog. Amedeo Amodio. 21 febbraio concerto Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Claudio Abbado.

TEATRO ARIOSTO piazza Vittoria, tel. 45.65.11. Ultima replica di **La leggenda di San Gregorio** con Paolo Poli.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

S. PROSPERO. Riposo

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Riposo.

[redacted] **NOVELLI.** Ore 21 **Anna** di e con [redacted]

[redacted]

[redacted]CETO

TEATRO COMUNALE [redacted]

REPUBBLICA DI [redacted] **MARINO**

TEATRO NUOVO [redacted] dance theatre.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

TEATRO SAN FRANCESCO. Martedì concerto **Ornella Vanoni.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: fer. e festivo 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [redacted]

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 559.127. Or.: fer. 20/22,30 [redacted] 15/17,30/20/22,30. Ingresso 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Apollo — v. XX Aprile 6. Or. fer. 20; fest. 15/22,30. Rid. Agis e stud.
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 235.826. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [redacted]

[redacted] — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 18,30/[redacted] 22,30; fest. dalle 14,30. Ingr. 10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 246.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest. dalle 14,50. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: 15,10/17 18,5[redacted]2,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. [redacted] 1h 35' [redacted]

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 249.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted] rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20 fest. 18. Ult. 22,30. Ingr. 10.000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [redacted]) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

[redacted] — v. Azzogardino 61. Tel. 555.583. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20/22,30 Sab e fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted] rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. [redacted]: 15,45 17,30/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, [redacted] Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del [redacted] alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [redacted]

[redacted] — v. Orazi 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà [redacted] porto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' [redacted]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 ult. spett. 22,30
La città della gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [redacted]

Jolly — v. Marconi 14. Tel. [redacted]. Or.: 17,30/20/22,00. [redacted] 10.000; rid. Agis
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [redacted] tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [redacted]

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
[redacted] dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] — v. Saffi 58. Tel. 418.905. Fer. 20/22,30. Sab. Fes. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Pacco doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, lavoli verdi: un campionario di truffatori per [redacted] vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' Avventuroso

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' Commedia

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,35/20,10/22,45. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Il danno (Damage) — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 1h 45' Drammatico

Nuovo Smeraldo — v. Toscana, 125 (parch. auto). T. 473959 - fer. 20,40/22,35. fes. 15/17/18,50/20,40/22,35. L. 10.000. Rid. Agis
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 36' Cartoni animati

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. e fest. 16/18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. e fest. 15,15/17,45 20,15/22,40. Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Ore 16/18,45/18,35/20,50 22,30. Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 17/18,45/20,35/22,30. Sab. ult. spett. 0,30. Ingr. 10.000
Lettera da Parigi — di U. F. Giordani con Lucrezia Lante della Rovere (Italia '92) — Delusioni e speranze delle giovani coppie di oggi, presto sposate, presto separate, con bambini a carico. Non vietato. 1h 45' Drammatico

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000; rid. Agis
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 15,10. Ingr. 10.000; rid. Agis
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega [redacted], s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Rialto Studio 2 — v. Rialto [redacted] 227.926. Fer. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. Agis
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 15/16,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted] Agis
Mario, Maria e [redacted] — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253 Fer.: 20,30/22,30 sab./fes. in.: 18,30 ult. 22,30. Ingr. [redacted] rid Agis
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 3529. Fer. 20. fest. 14/Ult. spett. 22,30
Batman il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Fer. 18. fest. 14/Ult. spett. 22,30. Ing. 4000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' Avventura

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434.33. Fer. 20. fest.: 14; ult. 22,30. Ingr. 5000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Galliera — v. Matteotti, 25. Tel. 3774. Fer.: 20. fest.: 15/ult. 22,30. Rid. Agis
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Fer.: 20. fes. 14/ult. sp. 22,30. Ingr. 5000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 - Fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[redacted] — v. [redacted] 418. Tel. 5324 Fer.: 20. Fest. 15/ult. 22,30. Ingresso L. 5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla [redacted] dei bambini. Dai loro «temi» del [redacted] elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Ingr. 6000
Ore 16,30 **La ilusion viaja en tranvia** di Luis Buñuel
Ore 18,30 **Il diario di una cameriera** di Luis Buñuel
Ore 20,30 - 22,30 **Caccia alle farfalle** di O. Iosseliani

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.086. Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni
Marylin la porno star — Viet. 18.

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Il succhiatore delle rose — Viet. 18

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. Riduzione Agis
Segrete voglie bestiali

CESENA

Astra — v.le Oberdan 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: 20. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [redacted] di fronte alla fine del [redacted]. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Jolly — v. Lugaresi 202. T. 331.504. Fer. 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035. Rassegna
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.069 Or.: 20 - sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [redacted]. N. V. 2h 10' Horror

S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20 - Fest. 16. Ingr. 8.000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]

FERRARA

Alexander — v. Foro Boario 77. Tel. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 18; fest. 15. ult. spett. 22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 68/p. Tel. 762.002. Or.: Fer. 20; Sab. 18. Fest. 15, ult. 22,30
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo 2 — v. Mair 68/p. Tel. 762.002 Or.: fer. 20. Sab. 18 Fest. 15, ult. 22,30. Sab. ult. 0,30
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Apollo 3 — v. Mair 68/p. Or.: fer. 20; [redacted]. 18. Fest. 15, ult. 22,30
Il [redacted] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Diana — v. S. Romano 145. Or.: 15. Viet. 18
Verena la furia del sesso

Embassy — c. Porta Po 117. Tel. 203 424. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

Manzoni — v. Mortara 173. Tel. 209.881. Fer. 20,30; sab. 20. Fest. 14,30; ult. 22,30
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15, ult. 22,30. V. M. 18
Anal selvaggio... turbo scatenato

Nuovo — Unica proiezione Ore 21,15
[redacted]

Ristori — v. Turco 8. Tel. 208.879. Or.: fer. 20; sab. 18. fest. 15 ult. 22,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [redacted] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 208.580. Or.: fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30
[redacted] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coy[redacted]-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano [redacted] due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

S. Benedetto — v. Tazzoli 11. Rassegna
La[redacted] ti fa[redacted] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181
La bella addormentata nel bosco — di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' Cartoni animati

FORLI'

[redacted] — v.le Roma 256. Tel. 780.684. fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. [redacted]
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Apollo 1 — v. Mentana 8, Tel. 32.118. Fer. 20; sab. 16,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una [redacted] mance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h T[redacted]

Apollo 2 — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20 sab. 16,30. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Astoria — v. Ribolle 9. Tel. 63.417. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Sab. ult. 0,30. Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.217. Or.: fer. 20. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000. Viet. 18
Miami spice il superstallone in azione

Lux — v.le Appennino 657. Tel. 66.557. Fer.20,30/22,30. fer. 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] di [redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Fr[redacted].B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade [redacted] due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [redacted] del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.275. Or.: fer. 20. fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30; sab. spet. not. Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' Avventuroso

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,20/22,30. [redacted] 14,30; ult. 22,30. [redacted] 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo [redacted] della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 83. Tel. 400.419. Or.: 20,15 22,30; fest. 15/22,30. Ingr. 10.000. Rid. Agis
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' Thriller

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[redacted]
settimanale della casa
e del
tempo libero

IMOLA

Astoria — **Sister Act**
v. Barzizza 8 [redacted]
Or.: 21,15
Ingr. 8.000
di M. Mortara con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Cacciappoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — **Trappola in [redacted] mare**
[redacted] 210
Tel. 23.634
Ingr. 9.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [redacted] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: [redacted] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Cristallo — **I signori della truffa**
v. Appia 30
Tel. 23.033
Ingr. 9.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in [redacted]mi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' [redacted]

Jolly — **Film per adulti**
v. Trevi 15
Tel. 22.794
Ingr. 9.000

Modernissimo — **Dracula**
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Ingr. 9.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

MODENA

Adriano — **[redacted] labbra [redacted] mia zia**
v. Selmi
Tel. 219.141
Or. 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Astra — **Dracula**
v. Raimondo 21
Or.: Festivi e festivi
15/17,30/20/22,30
Sab. ult. spett. 0,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — **Mario, Maria, Mario**
v. Università 2
Tel. 222.411. Or. fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h [redacted]

Cavour 50 — **Codice d'onore**
Or: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Embassy — **Luna di fiele**
viccolo Albergo 8
T. 225.167 - Fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Filmstudio 70 — **Puerto Escondido**
v. N. Dell'Abate 50
T. 236.291. Or. fer. 20,10 22,30; fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a d[redacted] italiani che vivono di espedienti. Dal [redacted]di Cacucci [redacted] 2h [redacted]

Metropol — **I signori della truffa**
v. Ghirlanda 10
Tel. 223.102. Or. fer. e fest. 15,30/17,40/20/22,30
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [redacted] Avventuroso

Michelangelo — **Al lupo Al lupo**
v. Giardini 257
Tel. 243.662
Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 ult. spett. 22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tra bidelli della periferia chiama un disc-jockey rapito, un violinista, una cassiera - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Nuovo Scala — **Oral anal perversion**
v. Ghirardi 34
Tel. 333.552
Or. 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Odeon — **Femmine corrotte dal piacere**
p. Matteotti 9
Tel. 228.135
Or. 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Trappola in [redacted] mare**
v. Malmusi 52
Tel. 225.713. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Festivi dalle 14,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Principe — **Body of Evidence**
piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. Fest. dalle 14,30
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del [redacted] anziano amante avvenuta durante [redacted] performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

Raffaello — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Formigina 380
Tel. 357.902. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
sab. e fest.: dalle 14,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Splendor — **Il danno**
v. Modonella 9
Tel 222.379
Or.: fer. e fest. 14,30
ult. sped. 22,30
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [redacted] 1h45' [redacted]

PARMA

Ariston — **Luna di fiele**
v. Petrarca 1 1/C
Tel. 233.215
Or.: 16,30/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Astra — **Orlando**
p.le Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 20/22,30
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zano, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Capitol — **Il danno**
v. Petrarca 1 1/C
Tel. 33.216
Or.: 16.30/22,30
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Lux Sala 1 — **Sister Act**
p.le [redacted]
Tel. 237.526
Or.: 15,30/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Lux Sala 2 — **Codice d'onore**
p.le Bernier 1
Tel. 37.825
Or.: 16.30/22,30
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Orfeo — **Dracula**
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or. 15,15/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Piccolo Teatro — **Guardia del corpo**
Borgo della Trinità, 5
Tel. [redacted]
In lingua originale
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Trento — **Sex and Zen**
v. Trento 4
Tel. 771.205
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

PARMA

Alessandra Panelli a pranzo

Va in scena oggi al «Pezzani» di Parma l'ultima recita di «Sala da pranzo», di A. R. Gurney jr. regia di Giovanni Lombardo Radice. La commedia è prodotta da Società per Attori.

PARMA

[redacted] 1 — **Trappola in alto mare**
v. Pacinotti 10
Tel. 230.476
Or.: 15/22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — [redacted] militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [redacted] bordo si oppone. [redacted]. V. 1h 50' Avventuroso

Verdi Sala 2 — **I signori [redacted] truffa**
v. Pacinotti 10
Tel. 230.476
Or.: 16,30/22,30
di P. A. Fl[redacted]inson con R. Redford, [redacted]. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [redacted] 05' Avventuroso

PIACENZA

Apollo — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 78
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [redacted] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' [redacted]

Corso — **Body of evidence**
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.685
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

[redacted] — **Dracula**
c. [redacted]. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Plaza — **Il danno**
v. Matteotti 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Politeama — **Sister Act**
v. S. Sisto 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

President — **Puerto Escondido**
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Roma — **Film per adulti**
v. Capre 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Sala Ritz — **[redacted]odice d'onore**
v. S. Sisto 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30
Ingr. 10.000
[redacted]. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

RAVENNA

Alexander — **Sesso a tutto gas**
v. Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
[redacted]

Astoria — **Dracula**
v. Trieste 233
Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Capitol — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Salara 35
Tel. 216.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Corso — CHIUSO
v. di Roma 61
Tel. 38.067
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 8000

Jolly — **Morte di [redacted] matematico napoletano**
v. R. Sanzio 33
Tel. 64.581. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di M. Mariano con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Cacciappoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Mariani — **Sex and Zen**
v. P. Matino 19. T. 30297
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurne più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [redacted] 1h35' Erotico

Moderno — **Puerto Escondido**
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Roma — **L'ultimo [redacted] Mohicani**
v. Blaso 19. T. 212.221
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventuroso

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Luna di fiele**
[redacted] Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: 20/22,20
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] — **Trappola in alto mare**
v. M.G. Pietro 51
Tel. [redacted]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [redacted] 50' [redacted]

Alexander [redacted] — **[redacted]d Zen**
v. M. S. Pietro 51
[redacted] 46.881
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurne più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü [redacted] 1B 1h35' Erotico

Ambra 1 — **Sister Act**
v. S. Rocco 8
Tel. 438.857
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[redacted] in un convento di suore cattoliche. La sua musica [redacted] la loro vita. N. V. 2h [redacted]

Ambra II — **L'ultimo dei Mohicani**
v. S. Rocco 8
Tel. 438.857
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventuroso

Bolardo — **[redacted]marda del corpo**
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [redacted] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Capitol — **Pomodori verdi fritti**
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,20
Fest.: ap. 15, ult. 22,20
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli [redacted] gestiscono un bar [redacted]ella ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] — **Puerto Escondido**
v. F. Bonini 2
Tel. 45.373. Fer.: 20,40
Fest.: ap. 15.30, ult. 22,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

D'Alberto 1 — **Dracula**
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: 20/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [redacted] 10' [redacted]

D'Alberto 2 — **Il Danno**
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Jolly — **Film per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — **[redacted] di [redacted] Ju**
v. Tassoni
Tel 282.894
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Verdi — **I signori della truffa**
v. Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 558.189
Fer.: 20 Fest.: 15
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

RIMINI

Apollo — **Dracula**
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20.10 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Apollo-Mignon — **Sex and Zen**
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [redacted] 1h35' Erotico

Astoria 1 — **[redacted]**
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Astoria II — **I nuovi eroi**
v. Europa 10
Tel. 772.063. [redacted]: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted]. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato ritorna e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [redacted]

Fulgor — **[redacted]ra di Tiele**
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20
Tel. 27.048
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000

Modernissimo — **Guardia del corpo**
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

S. Agostino — **Uomini e topi**
v. Fratelli Cairoli 26
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 8.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Settebello — **Body of Evidence**
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — **I signori della truffa**
c. d'Augusto 181
Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

IN PROVINCIA

[redacted]
APOLLO: La bella e la bestia
[redacted]
GULLIVER: Zuppa di pesce
[redacted]
MODERNO: La bella e la bestia
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: pom.: Il paradiso della giungla, sera: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Sister Act
STAR: Luna di [redacted]
BARBIANO
DORIA: Luna di fiele
BONDENO
ARGENTINA: Al lupo [redacted] lupo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Guardia del corpo
CARPI
CAPITOL: Body of evidence
CORSO: Avventure di un uomo invisibile
EDEN: Un'altra vita
FANTI: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: Dracula
CASALGRANDE
ROMA: La morte ti fa bella
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Sex and Zen
JOLLY: Red e Toby nemiciamici
CASTELFRANCO
NUOVO: Guardia del corpo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Guardia del corpo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: pom.: Edward mani di forbice
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Puerto Escondido
CATTOLICA
ARISTON: Luna di fiele
LAVATORIO: Codice d'onore
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Sister Act
ODEON: Luna di fiele
CESENATICO
ASTRA: Puerto Escondido
CODIGORO
ARENA: Guardia del corpo
CRISTALLO: L'ultimo dei Mohicani
CONSELICE
COMUNALE: Pomodori verdi fritti
COPPARO
ARCORALENO: Luna di fiele
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Guardia del corpo
CREVALCORE
VERDI: Puerto Escondido
FAENZA
EUROPA: Un cuore in inverno
ITALIA: Luna di fiele
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Mamma ho riperso l'aereo
FORLIMPOPOLI
VERDI: La morte ti fa bella
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Io speriamo che me la cavo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: pom.: La sirenetta, sera: Sex and Zen
METROPOL: Al lupo al lupo
GUASTALLA
CENTRALE: Sister Act
LAGARO
VITTORIA: ore 14,30; 16,30: Peter Pan. Ore 18,30: Ricky & Barabbo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Luna di fiele
DUCALE B: Sister Act
LUGANO
VITTORIA: La morte ti fa bella
LUGO
ASTRA: Dracula
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: Un cuore in inverno
VENTURINI: Una estranea fra noi
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Film per adulti
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Body of Evidence
SUPERCINEMA: Codice d'onore
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Pomodori verdi fritti
PISIGNANO
AGOSTINI: Mamma ho riperso l'aereo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La morte ti fa bella
[redacted]**ORE**
SMERALDO: La città delle gioie
PUIANELLO
EDEN: pom.: Peter Pan, sera: I protagonisti
REPUBBLICA DI SAN [redacted]
[redacted] 16: Tre ragazzi Ninja, ore 17,30-21: Avventure di un uomo invisibile
RICCIONE Spettacolo teatrale [redacted] ore 14,30: Il [redacted] e il poliziotto
RICCIONE
ODEON: I signori della truffa
AFRICA: Mamma ho riperso l'aereo
RIOLO TERME
EUROPA: Giochi di potere
RUSSI
REDUCE: ore 15: Guardia del corpo, ore 21: Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Sister Act
GIADA: Luna di fiele
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: La morte ti fa bella
S. PIETRO IN CASALE
[redacted] La morte ti f[redacted]
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Guardia del corpo
SASSO MARCONI
MARCONI: Codice d'onore
SASSUOLO
CARANI: L'ultimo di M[redacted]
S. [redacted]**ICCO:** Case[redacted]
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Avventure di un uomo [redacted]
[redacted]
[redacted]: L[redacted]a e la bestia
VIGNOLA
[redacted] L'ultimo dei [redacted]

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NOVITA' [illegible] MOTORI.

Più prestazioni, più piacere di guida. Il nuovo [illegible] 16 valvole [illegible] 140 CV-DIN.
Il turbodiesel 2.0 [illegible] CV-DIN a iniezione diretta è ecologico e offre consumi estremamente contenuti.
Il rinnovato turbodiesel [illegible] da 118 [illegible] è più silenzioso grazie anche [illegible] nuova pompa iniezione.

NOVITA' NELLA MECCANICA.

Più confort, più [illegible] serie nelle versioni 2.0 [illegible] valvole e [illegible] turbo.
Idroguida [illegible] più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sul volante [illegible] locità.
Nuove ruote [illegible] 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

NOVITA' [illegible]

Più innovazioni ecologiche.
Impianto di climatizzazione [illegible] CFC, [illegible] all'ambiente.
Materiali non inquinanti impiegati nella produzione delle schiume [illegible] e nel [illegible] anticorrosiva.

NOVITA' [illegible]

Più comodità, più funzionalità [illegible] rivestimenti del [illegible] e dei pannelli.
Strumentazione rinnovata nella grafica e [illegible] logica di [illegible] namento.
Di serie su tutta la gamma il [illegible] automatico con filtro antipolline, ad eccezione della Croma 2.0 in versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore [illegible].

[illegible]

Più stile, più personalità. Significative [illegible] estetiche: sono nuove le [illegible] ruota [illegible] grali, il design dei cerchi [illegible] lega e la mascherina di [illegible] più sportiva.

CROMA	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	1995	117	190
2.0 S	[illegible]	117	190
2.0 16v	1995	140	[illegible]
2.0 TURBO	[illegible]	153	210
2.0 TDI	1929	[illegible]	[illegible]
2.5 TD	2500	[illegible]	192

[illegible] informazione specifica Fiat [illegible]

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 7 Febbraio 1993 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Dal prossimo anno scolastico nelle medie le lettere sostituiscono i giudizi

Voti all'americana, molti i «sì»

Il migliore «A», il peggiore «E». In alcune scuole cittadine il metodo già si sperimenta: «Favorisce l'analisi sul grado di preparazione». Dubbi alle superiori: «Allora era meglio tornare ai numeri»

«Ho studiato molto e ho preso As. Potrebbe essere uno dei commenti [illegible] studente modello delle medie inferiori il prossimo anno scolastico, quando ci sarà una [illegible] e propria rivoluzione nelle pagelle di medie [illegible] elementari. Abbandonati i «giudizi», spesso incomprensibili per alunni e genitori, il ministero della Pubblica istruzione [illegible] deciso [illegible] seguire [illegible] metodo all'americana dove la preparazione viene giudicata [illegible] le prime cinque [illegible] tere dell'alfabeto.

I commenti su questa ennesima rinnovamento sono per lo più positivi. La classificazione alfabetica dell'impegno nello studio dei ragazzi che frequentano le medie inferiori, è già stata applicata e [illegible] buoni risultati [illegible] accolta favorevolmente dai genitori: «Non abbiamo richiesto la sperimentazione ufficiale al ministero per la votazione con le nuove schede - commenta Piera Roncali [illegible] preside della scuola media "Pavese" -, ma il collegio docenti aveva comunqu[illegible] deciso di adottare il nuovo [illegible]. Non [illegible] un semplice ritorno al voto tradizionale scritt[illegible] con [illegible] lettere piuttosto che con i numeri, [illegible] un'analisi più approfondita della preparazione degli studenti in ogni settore della disciplina, che risulta più chiara anche per i genitori che [illegible] questo modo riescono a capire con precisione dove e se [illegible] ragazzo d[illegible] impegnarsi [illegible] più».

Nelle nuove schede [illegible] [illegible] tre indicatori: apprendimento [illegible] contenuti, applicazione dei concetti [illegible] collegamento [illegible] di loro. Per esempio per la scheda di matematica e scienze, [illegible] giudizio dovrebbe contenere una valutazione dell'apprendimen[illegible] dei contenuti di scienze con concetti matematici, poi l'applicazione di questi ed infine la valutazione sulle capacità di risoluzione dei problemi. Il giudizio finale racchiuso in una lettera: dalla A (giudizio migliore) alla C [illegible] giudizio [illegible] positivo, poi la D per una conoscenza «inadeguata» della materia, ed infine E per il giudizio completamente negativo.

Alla media «Stranco» la sperimentazione con i nuovi voti [illegible] già in atto da diversi anni, [illegible] spiega la preside Emma Cornaglia: [illegible] almeno tre anni abbi[illegible] adottato questo metodo, spiegandolo prima ai genitori [illegible] [illegible] dl anno scolastico. Durante [illegible] riunioni con [illegible] famiglie illustriamo [illegible] cosa intendiamo con i criteri di valutazione che saranno adottati pur ogni disciplina». In so[illegible] il giudizio degli insegnanti delle è positivo, anche perché [illegible] voto finale è il risultato di tre giudizi precisi su altrettanti settori distinti dell'apprendimento delle discipline, e alla fine questo metodo diventa un «filo d'Arianna» attraverso le varie discipline che consente di capire se ci sono, e dove, le carenze di ogni alunno.

Alle superiori commenti [illegible] gativi: «Spero che i nuovi voti non siano applicati anche nei nostri istituti. E' un metodo che crea confusione - dice un'insegnante di lettere - per eliminare i tanto controversi "giudizi" [illegible] poteva più semplicemente ritornare ai voti tradizionali».

Nelle scuole medie inferiori saranno introdotti i voti all'[illegible]

MAGISTRALI

Parassiti infestano aula

ALESSANDRIA. Allarme «parassiti» ieri mattina alle magistrali «Saluzzo»: due aule del secondo piano (di cui una solo una per gli studenti) sono state chiusa e gli allievi sono stati trasferiti al piano terra. [illegible] un inconveniente subito risolto - ha commentato il preside dell'istituto Agostino Pistrasanta -, l'aula è sta[illegible] trattata con prodotti disinfestanti e da lunedì i ragazzi potranno ritornarvi. Non sappiamo di che natura fossero i parassiti, si potrà stabilire in seguito ad accertamenti».

La causa dell'infestazione dovrebbe dipendere dal guano [illegible] piccione che invade i cornicioni dell'istituto magistrale: «E' un inconveniente che condividiamo [illegible] molti palazzi nel centro - conclude il preside -. In Comune ci hanno assicurato però che lunedì mattina rimuoveranno anche quello strato [illegible] sporcizia, che è causa [illegible] parassiti». [a. m.]

Da domani in regalo i fumetti

Piemonte storico con «La Stampa»

INCOMINCIA domani la «Storia del Piemonte a fumetti», dall'epoca preromana [illegible] giorni nostri, che *La Stampa* regala [illegible] suoi lettori. Per [illegible] settimane, fino all'8 aprile, dal lunedì al giovedì si riceve [illegible] il giornale [illegible] fascicolo cellofanato [illegible] otto pagine [illegible] colori: la «Storia» è quindi articolata [illegible] 36 puntate per [illegible] plessive 288 pagine, con [illegible] cartine storiche [illegible] l'indice dei personaggi e delle località.

Per molti secoli la storia del Piemonte [illegible] fatta dalle storie di vari staterelli, ed [illegible] quindi ingarbugliata, difficile [illegible] seguire. Gli autori hanno risolto [illegible] problema dando maggior spazio [illegible] Torino, che ha unificato la regione, [illegible] presentando con due [illegible] tre fascicoli un'epoca [illegible] un evento che meglio identifica le altre province piemontesi.

A partire dal 13 aprile, e per quattro settimane, l'opera sarà completata dai «ritratti» di trentadue personaggi particolarmente rilevanti della storia piemontese, l'autore [illegible] Mario Soldati.

Testo [illegible] sceneggiatura della «Storia [illegible] Piemonte a fumetti» sono del professor Franco Ressa[illegible]. E' il lavoro [illegible] [illegible] anno preceduto da consultazione [illegible] testi, ricerche iconografiche, [illegible] borazione delle didascalie. I disegni sono di Nives Manara, che [illegible] apprezza per le ambientazioni [illegible] le architetture, meticolosa nei particolari. Il sodalizio Ressa-Manara ha realizzato un'opera spettacolare che, [illegible] che per il [illegible] «linguaggio», [illegible] avvincente come un fumetto d'avventura, [illegible] di grande rigore storico [illegible] documentario.

Umberto Eco, Furio Colombo, Oreste Del Buono e altri riconoscono ai fumetti dignità artistico-letteraria. Del Buono dice che per il loro linguaggio efficace e duttile [illegible] una nuova forma di comunicazione [illegible] didattica, ricorda una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata [illegible] Francia dalla prestigiosa Larousse e la «Storia d'Italia a fumetti» firmata [illegible] Enzo Biagi.

Per la rilegatura della «Storia [illegible] Piemonte a fumetti» sarà in vendita in edicola una copertina al prezzo di 5 mila lire. Anche i «ritratti» [illegible] Soldati potranno essere rilegati in volume con un'altra apposita copertina, venduta allo stesso prezzo.

Gli abbonati e quelli che usufruiscono del servizio «Stampa In» nelle località in cui è attiva[illegible] riceveranno la «Storia [illegible] Piemonte [illegible] fumetti» a casa in un'unica spedizione entro il 15 aprile. I «ritratti» [illegible] Soldati saranno inviati entro il 16 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*. [L. cur.]

Per le scuole

Presentazione oggi a Torino

STAMANE alle 10, a Torino, presso [illegible] sede dell'Unione Industriale, [illegible] via Fanti 17, sarà presentata alle scuole la storia [illegible] Piemonte a fumetti.

La [illegible] iniziativa de «La Stampa» [illegible] illustrata dal direttore, Ezio Mauro. Saranno presenti anche Franco Ressa, che ha ha curato testi e sceneggiatura dell'opera, e Oreste [illegible] Buono, che parlerà dei fumetti [illegible] [illegible] forma di educazio[illegible] e comunicazione. All'incontro prenderanno parte studenti e insegnanti provenienti da tutte la regione.

Parallelamente alla diffusio[illegible] della storia a fumetti del Piemonte, «La Stampa» ha anche indetto un concorso riservato alle scuole: i ragazzi [illegible] invitati a raccontare un episodio storico della loro città usando la tecnica del fumetto.

Le opere migliori saranno premiate. E' prevista anche la possibilità di allestire [illegible] mo[illegible] itinerante.

Dopo le proteste della gente, ieri controlli [illegible] tappeto in città: 70 africani in questura

Una maxiretata di extracomunitari

Nell'operazione impegnati polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. Nel mirino i venditori abusivi ed i questuanti ai semafori. Spiega il questore: «Ormai era leso il diritto dei cittadini [illegible] essere lasciati in pace»

ALESSANDRIA. «Tolleranza sì, eccessi no. Il fenomeno ha as[illegible] in città dimensioni tali [illegible] ledere uno dei più elementari diritti [illegible] cittadini: quello [illegible] [illegible] lasciati in pace quando passeggiano per il centro o fanno acquisti, oppure sorseggiano [illegible] bevanda al bar».

Così il questore Ruggiero Borraccino ha motivato [illegible] «blitz» compiuto ieri pomeriggio nei confronti di quella moltitudine eterogenea [illegible] extracomunitari che ad ogni [illegible] assillano i cittadini [illegible] la richiesta [illegible] acquistare le loro misere mercanzie o fanno la questua ai semafori della periferia.

E' un fenomeno che [illegible] andato estendendosi giorno dopo giorno, così da suscitare proteste e richieste [illegible] [illegible] da parte delle forze dell'ordine. Nume[illegible] le segnalazioni giunte [illegible] che in redazione, specialmente da parte [illegible] quelle persone, in particolare donne [illegible] anziani, intimorite da un certo atteggiamento [illegible] dall'insistenza nel pretendere denaro. Gli esempi so[illegible] moltissimi. Si va dalla casalinga che sul piazzale [illegible] [illegible] noto centro commerciale si è vista chiedere 10 mila lire da un «vu' cumprà», oppure non avrebbe più [illegible] la bicicletta appena posteggiata, alle lunghe soste in negozi ed esercizi pubblici sino a che il titolare non «allunga» una banconota per fare sì che [illegible] ne vadano i venditori abusivi e non i clienti. Comportamenti al limite dell'estorsione [illegible] che hanno convinto le forze dell'ordine [illegible] passare all'azione.

L'operazione [illegible] scattata poco dopo le [illegible] e vi hanno partecipato polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. E' [illegible] un'azione congiunta coordinata dal que[illegible] e diretta [illegible] responsabile dell'ufficio stranieri [illegible] questura, Carmine Gravina. Le pattuglie hanno raggiunto le [illegible] di sosta dei principali supermercati ed i semafori della [illegible] di via Marengo e Spalto Gamondio, dove era solito agire un gruppo ben organizzato di extracomunitari. Poi i controlli sono proseguiti in centro.

Gli obiettivi: stroncare le vendite abusive, bloccare [illegible] questua ai semafori, identificare coloro che erano sprovvisti di permesso [illegible] soggiorno o documenti personali. I risultati non sono mancati. [illegible] serata gli uffici della questura erano affollati [illegible] [illegible] settantina di extracomunitari, nella quasi totalità marocchini e tunisini.

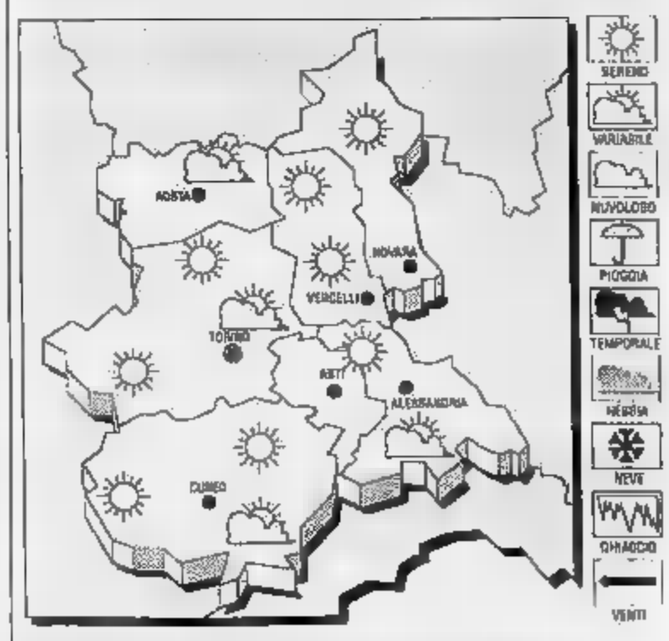
«Se si considera il fatto che la notizia dei controlli si è rapidamente diffusa nell'ambiente - dicono in questura - si può calcolare che oggi almeno 200 di loro agivano in città, provenienti quasi tutti [illegible] Torino o Genova, dove poi sarebbero tornati [illegible] i treni della sera».

Per tutti i fermati, foto segnaletica, controllo dei documenti, sequestro della [illegible] e poi il foglio [illegible] via, con l'obbligo di tornare entro 15 giorni al paese d'origine. Solo nel caso in cui qualcuno fosse già [illegible] diffidato a tornare in Patria, scat[illegible] l'accompagnamento alla frontiera. L'operazione si [illegible] svolta in modo tranquillo e nes[illegible] [illegible] fermati ha cercato di opporsi. «Sono dei poveretti e non [illegible] grane - commenta[illegible] in questura -. Gli extracomunitari conoscono la prassi e l'accettano con rassegnazione, [illegible] non si poteva più f[illegible] finta di niente, anche perché già si erano registrati [illegible].

Roberto Scagliotti

Blitz delle forze dell'ordine [illegible] pomeriggio nei confronti degli extracomunitari

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno; locali dense e nebbie sulla pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento le massime.
VENTI. Deboli dai quadranti orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con possibili[illegible] di [illegible] precipitazioni; nebbie estese sulla pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 11; min: 1; media: 6

UN ANNO [illegible]
Max: 7; min: -2; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 10; Asti 12; Aosta 10; Cuneo 15,2; Vercelli 10

A Lu è cominciata la selezione, voluta dalla Provincia: troppi esemplari

Ricomincia la caccia alla volpe

Il sindaco: «Nessuno si è degnato di avvisarmi»

LU. Nelle campagne attorno al borgo monferrino è scattata ieri la «caccia alla volpe». Nulla a che vedere con l'aristocratico esercizio sportivo, praticato da un gruppo di cavalieri [illegible] una muta di cani. Alle battute partecipano alcuni vigili della Provincia, alla guida [illegible] un gruppo [illegible] [illegible] del paese. Della squadra fanno parte, di diritto, [illegible] [illegible] tana.

«In realtà - dicono i funzionari della Provincia - [illegible] un'operazione di selezione numerica della specie». Negli ultimi anni, infatti, le volpi nell'Alessandrino [illegible] aumentate notevolmente. A facilitare la riproduzione di questi predatori [illegible] la quantità del cibo [illegible] disposizione. «Bisogna considerare - dice Ernani Caprioglio, responsabile dell'ufficio Caccia della Provincia - che [illegible] tempo liberiamo nelle campagne selvaggina da gabbia. Questi animali, soprattutto nelle prime settimane di vita in cattività, sono facili prede delle volpi».

Sono numerose le volpi in provincia

La Provincia, ottenuto il parere favorevole dall'Istituto di fauna selvatica, ha avviato la selezione. La «caccia alla volpe» sarà ristretta a [illegible] [illegible] divieto venatorio [illegible] incentivazione faunistica, aree dov'è previsto il ripopolamento per alcune specie, [illegible] starne e fagiani.

Inoltre, sempre secondo gli esperti, l'aumento delle volpi è anche dovuto alla presenza di rifiuti [illegible] di discariche [illegible] cielo aperto che costituiscono [illegible] costante approvvigionamento di [illegible]o. «Proprio per essersi nutrite di rifiuti - dice Caprioglio -, spesso le volpi sono incorse in una serie di infezioni».

La caccia [illegible] Lu si protrarrà fino a metà settimana. Ed immancabile è [illegible] polemica: a sollevarla non [illegible] gli animalisti che per [illegible] non hanno annunciato manifestazioni [illegible] proteste, [illegible] il sindaco: «Non sono [illegible] conoscenza del fatto che nel [illegible] Comune si stia svolgendo una battuta di caccia alla volpe. Non ho ricevuto, in proposito, nessuna comunicazione dalla Provincia. E' [illegible] questione di principio. Avrei preferito essere informato». La selezione nell'Alessandrino continuerà sino a primavera. [cr. ro.]

Valmadonna e Valenza

Due «molotov» sulla notte contro benzinai

ALESSANDRIA. Due rudimentali «molotov» nella [illegible] contro distributori [illegible] benzina: attentati? Sembra proprio [illegible] no. Piuttosto atti di vandalismo compiuti [illegible] un perché.

E' quanto ritengono i carabinieri che stanno indagando sull'episodio. Verso le [illegible] qualcuno ha visto scintille [illegible] un principio d'incendio alla stazione di [illegible] vizio «Tamoil», gestito [illegible] Fran[illegible] Casarotto, 33 anni, nel sobborgo Valmadonna, sulla [illegible]e per Valenza. Sono intervenuti i vigili del fuoco: in pochi secondi ogni pericolo [illegible] stato fugato. Stessa [illegible] alla «Esso» gestita [illegible] Lorato La Paglia, 36 anni, proprio all'ingresso di Valenza. Sembra chiaro che ad agire sia [illegible] la stessa mano - [illegible] probabilmente più persone - che si [illegible] in auto tra Alessandria e Valenza. [illegible] danni [illegible] contenuti in poche centinaia di migliaia [illegible] lire, [illegible] ci so[illegible] elementi per far pensare a qualcosa di più di una bravata. [r. al.]

Contestata dal commissario straordinario l'elezione del direttivo alessandrino

Nell'Enpa guerra di esposti

Una lettera alle autorità annuncia azione penale contro Luciana Vigo, neo presidente per appropriazione indebita e millantato credito. Lei replica: «E' tutto in regola»

ALESSANDRIA. L'amore per gli animali è spesso [illegible] di [illegible]ntroversie fra le persone e le associazioni che ad essi si dedicano. Silvano Traisci di Torino, nominato commissario all'Enpa alessandrina, ha inviato una dura lettera [illegible] prefetto, questore, sindaco, assessore alla Sanità [illegible] al responsabile del [illegible]rvizio veterinario dell'Usl cittadina. Preannuncia un'azione penale per appropriazione indebita e millantato credito [illegible] carico di Luciana Vigo, di Novi, eletta nei [illegible] scorsi presidente dell'Enpa. Inoltre invita gli enti preposti a «valutare attentamente l'opportunità di intraprendere o meno con la signora qualsiasi tipo di relazione ine[illegible] l'ente protezione animalia». Lui solo, afferma, è il legale rappresentante dell'Enpa di Alessandria.

«Con delibera 30 agosto [illegible] fui nominato commissario straordinario poichè era stato sciolto il direttivo della sezione - scrive Silvano Traisci - e nes[illegible] ricorso giudiziario è stato promosso per inficiare il provvedimento».

Il 14 maggio '92 recatosi nella sede di via Ghilini («Locali [illegible] cui pago [illegible] tasca mia l'affitto mensile, 350.000 lire») si accorse che la porta d'ingresso [illegible] stata forzata ed erano scomparse tessere [illegible] iscrizione, libro delle delibere, elenco dei soci, ricevute, timbri.

«In seguito venni a sapere che [illegible] gruppo di persone si era autoconvocato e, in contrasto [illegible] ogni forma elettorale prevista dallo statuto sociale, aveva elet[illegible] presidente Luciana Vigo, che ricopriva la carica di vice nel consiglio decaduto, con la quale avevo trattenuto fino [illegible] giorno precedente il furto, [illegible] serie di rapporti associativi».

Cani in gabbia. Diverse associazioni aspirano a gestire il [illegible] canile comunale

Silvano Traisci solleva obiezioni sullo svolgimento delle elezioni («Fra l'altro per procedere a questa incombenza gli iscritti devono essere 100») e sull'operato del notaio.

Avrebbe [illegible] il verbale elettorale senza appurarne il valore statutario.

Luciana Vigo contrattacca altrettanto duramente. Si dice sicura del fatto suo, perchè «confortata dalle sentenze di numerosi giudici di varie città italiane, tutti contrari alle nomine di commissari straordinari, e che hanno riconosciuto l'autonomia dell'Ente».

Nega i rapporti con Silvano Traisci (il quale afferma invece di poterli dimostrare) [illegible] [illegible] riconosce il suo qualifica di commissario forte di una lunga serie [illegible] sentenze a sostegno dell'autonomia dell'ente. «Ciò significa, fra l'altro che, per indire un'assemblea non è più necessaria la presenza di un determinato numero [illegible] [illegible] quella conclusasi con la mia nomina i presenti erano [illegible] 60 iscritti, numero oggi in notevolissimo aumento, [illegible] un notaio».

Luciana Vigo adiorina una [illegible] di documenti, interrogazioni parlamentari, cita l'articoloo 14 del Codice civile che si «utilizza in [illegible] di statuto [illegible] che [illegible] specifica quale deve [illegible] dei soci necessario a indire una assemblea». «Alle contestazioni di Traisci io rispondo con le disposizioni impartite dai giudici» dice Luciana Vigo.

Quale danno o beneficio traggono gli animali da queste querelle infinite? Secondo la Vigo, [illegible] commissario [illegible] si [illegible] mai occupato [illegible] cani e gatti, a detta di Traisci le condizioni in [illegible] vengono tenute le bestiole «gestite» dall'Enpa sono «desolanti».

A scatenare questa guerra potrebbe non essere [illegible] la costruzione del canile comunale - già è [illegible] appaltato il primo lotto di lavori - che diverse associazioni protezionistiche vorrebbero gestire. Il sindaco Veronesi si è riservato di decidere.

Enrica Camagna

Valenza, nessuna irregolarità: il caso è archiviato

Oro sotto titolo, perizia «discolpa» 86 gioiellieri

VALENZA. Lo «scandalo» denunciato, oltre [illegible] anno fa, dalla Guardia di Finanza di Imperia sull'oro «sottotitolato» si è dimostrato inesistente. E' stata archiviata pertanto l'azione penale nei confronti dell'orafo [illegible] no denunciato per frode in [illegible]mmercio. E non ci sono provvedimenti nei confronti degli 85 clienti del valenzano, orafi e gioiellieri di nove regioni, ma in massima parte (una sessantina) abitanti in provincia: a Valenza, Pecetto, Casale, Alessandria, Ovada, Bassignana, Mirabello, Valmacca e Alluvioni.

E' stato prosciolto in istruttoria Pier Ugo Ricci, 51 anni, il titolare di [illegible] laboratorio in via Pontecurone 1/4 [illegible] Valenza che, assistito dall'avvocato Gianpiero Mazzone, era stato accusato di frode in commercio nei confronti dei clienti, i quali in [illegible] primo tempo erano stati incicati dalle Fiamme gialle come coimputati dell'orafo.

«Caso mai - dicono gli interessati - saremmo stati vittime, [illegible] verbalmente l'oro fosse stato sottotitolato. In realtà, abbiamo risentito di [illegible] brutto colpo alla nostra immagine». La Guardia [illegible] Finanza di Imperia, infatti, aveva [illegible] noti i nomi, pubblicati dai giornali.

Così [illegible] i loro clienti era insorto il sospetto che commerciassero gioielli di valore inferiore a quello dichiarato. Avevano pensi[illegible] di presentare un esposto contro la Guardia di Finanza, ma hanno rinunciato.

Tutto era inizsto nel novembre '91, quando vennero seque[illegible] nelle gioiellerie dell'Imperiese tutti i gioielli prodotti dall'orafo valenzano Ricci. Sotto sequestro anche [illegible] chilo e mezzo di gioielli (anelli, catenine, collane, braccialetti e spille) trovati nel laboratorio di via Pontecurone, in quanto ritenuti pro[illegible] [illegible] oro «sottotitolato».

In [illegible] si può lavorare soltanto con oro non inferiore [illegible] carati, indicato col titolo 750. Quello utilizzato da Ricci, si sostenne, [illegible] 725-730. «Escludo di avere, per mia scelta, lavorato oro di titolo inferiore [illegible] 750 - disse Pier Ugo Ricci, assistito dall'avvocato Mazzone -. Può esserci stato un errore tecnico, du[illegible] la lavorazione, ma limitato a casi sporadici. Tutto è nato dalle dichiarazioni [illegible] un mio [illegible] (un [illegible] dipendente; ndr) alla Finanza».

[illegible] caso fu interessata la procura della Repubblica presso la pretura di Alessandria, e il sostituto procuratore Anna Maria Oddone dispose una perizia «campione» sull'oro usato da Ricci. La perizia ha accertato [illegible] leggerissimo [illegible] nella titolazione «dovuto probabilmente [illegible] un errore nella valutazione della lega e tale da [illegible] incidere sul prezzo del gioiello». Di qui l'archiviazione, disposta [illegible] giudice delle indagini preliminari ed il dissequestro dei gioielli bloccati nel laboratorio.

Franco [illegible]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Le offerte [illegible] lavoro dell'ufficio di Collocamento

La Sezione circostrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: una dattilografa in grado di eseguire fatture e conteggi al computer, conoscenza tede[illegible] e inglese, sede di lavoro in Germania, a Francoforte; un pizzaiolo-cameriere. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione [illegible] Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 13 (sabato dalle 8,30 alle 11,30), con libretto [illegible] lavoro, cartellino ro[illegible] stato [illegible] famiglia e documento di riconoscimento.

[illegible]

[illegible] diretta del sindaco [illegible] ne parla domani sera

Si tiene domani sera, alle 21 alla Scuola edile di Alessandria (zona D3), un'assemblea sulla nuova legge per l'elezione diretta del sindaco. Relatore sarà il costituzionalista Francesco D'Onofrio.

PRI

L'assemblea annuale rinnova la segreteria

Assemblea annuale della sezione alessandrina del pri, [illegible] alla 9,15, nella sede di via dei Martiri 80. Saranno rinnovati direttivo e segreteria. La riu[illegible] [illegible] convocata [illegible] per un esame della prospettiva politica alla luce dei referendum.

[illegible]

Una lettera al ministro per «salvare» Castelceriolo

L'assessore alla Pubblica istruzione del Comune [illegible] Alessandria, Maria Rita Rossa, ha scritto al ministro Rosa Russo Jervolino in merito alla ventilata soppressione della media di Castelceriolo. Chiede che la scuola venga salvata dalla soppressione e sottolinea come [illegible] Provveditore non [illegible] tenuto [illegible] nessun conto il parere dell'amministrazione comunale.

[illegible]

Distribuzione pomeridiana dei «bollini» di esenzione

Per il ritiro dei «bollini», gli esenti ticket [illegible] motivi [illegible] reddito da domani [illegible] sabato possono recarsi negli uffici [illegible] via Venezia [illegible] ogni pomeriggio, dalle 14 alle 16 (al mattino l'ufficio è chiuso). Nei Comuni dell'Usl alessandrina ci si può rivolgere in municipio: al mattino a Bergamasco, Casalcermelli [illegible] Pred[illegible] (domani); Castellazzo e Lu (martedì); Frugarolo, Fubine e Predosa (mercoledì); Masio [illegible] Oviglio (giovedì); Quattordio, Quargnento [illegible] Sezzadio (venerdì); Bosco, Felizzano, Fubine, Masio [illegible] Solero (sabato).

Sentenza del Tar

Riprende l'attività all'Iseco

CASTELLETTO MONF. E' ripresa l'attività alla Iseco di Giardinetto, bloccata 20 giorni fa da un'ordinanza del sindaco Giuseppe Cova, che vietava ogni conferimento di fanghi provenienti [illegible] depurazioni civili [illegible] industriali.

Il Tar ha accolto il ricorso della Iseco ecologica srl di Zerbolò, la ditta che gestisce l'impianto [illegible] compostaggio, stoc[illegible] [illegible] smaltimento, ai confini con il sobborgo di S. Michele, ordinando la ripresa del lavoro.

«Il Tar ha ritenuto fondate le motivazioni avanzate dall'azienda - spiega Cova -; stiamo consultando i nostri legali per vedere il da farsi».

Lo stabilimento [illegible] da tempo al centro di contrasti con gli abitanti [illegible] zona, che rivolgono protesta al Comune. L'ultima riguarda una partita di migliaia di bibite scadute, in bottiglie di plastica, che giaceva abbandonata all'aperto, esposta alle insidie del gelo. Questa parte dell'ordinanza del sindaco [illegible] [illegible] eseguita e le bottiglie sono state fatte sparire. **[r. c.]**

Martedì la sentenza

Licenziamenti all'Ausimont giudice decide

ALESSANDRIA. Martedì il giudice del lavoro [illegible] Milano si pronuncerà sul ricorso presentato da Lino Balza e Gianni Spinolo contro il loro licenziamento dall'Ausimont di Spinetta.

Il provvedimento era stato preso dopo che i due avevano diffuso dinanzi allo stabilimento volantini di Rifondazione comunista il cui contenuto era stato ritenuto diffamatorio dall'azienda.

Nella precedente udienza, l'Ausimont ha offerto a Balza e Spinolo [illegible] risoluzione consensuale del rapporto [illegible] lavoro, [illegible] l'incentivo [illegible] una buonuscita. I licenziati [illegible] hanno però accettato e chiedono la riassunzione. Sostengono l'illegittimità dei licenziamenti, «perché il volantino non era diffamatorio» e perché «tutti hanno diritto ad esprimere il proprio pensiero, anche i lavoratori dipendenti nei confronti del datore [illegible] lavoro». L'Ausimont ritiene invece di aver agito legittimamente: «Il lavoratore è legato all'azienda da doveri di correttezza e fiducia». **[m. fa.]**

Smercio di stupefacenti in città: nell'udienza preliminare cinque rinvii [illegible] giudizio

«Gang» della droga sotto processo

Chiesta una consulenza psichiatrica per l'ex barbiere accusato di avere spacciato un etto di cocaina [illegible] Novi Con i complici faceva acquisti sul mercato milanese. Tutti erano stati arrestati [illegible] dicembre dai carabinieri

ALESSANDRIA. Per due volte, nella stessa mattinata, Luigi Varlotta, 47 anni, [illegible] barbiere, abitante in via Canefri e da qualche tempo [illegible] [illegible] per vicende di droga, è comparso davanti al giudice Pierluigi Mela per l'udienza preliminare relativa a due distinti episodi, legati però da un solo [illegible] conduttore. L'uomo è accusato di [illegible] spacciato in un albergo di Novi Ligure [illegible] etto di cocaina e un cliente e di averne venduto quantitativi imprecisati, con altre cinque persone.

Sono: Salvatore Trimboli, 33 anni, di Buccinasco (Milano) ma che svolgeva attività in città; gli alessandrini Dario Petroli e Andrea Dell'Ernia, entrambi di 20 anni, abitanti rispettivamente in [illegible] Marx 20 [illegible] [illegible] Don Sturnini 16; Raffaele Acampora, [illegible] anni, via Dal Conglio 9 e Roberto Murgioni, di 27, via Maggioli 72.

I cinque «complici» di Varlotta sono stati rinviati a giudizio [illegible] compariranno prossimamente in tribunale per rispondere di concorso in spaccio di sostanze stupefacenti. E' [illegible] invece sospesa ogni decisione relativa all'ex barbiere. Il suo legale ha [illegible] [illegible] consulenza tecnica sullo [illegible] [illegible] salute mentale dell'imputato, ed il magistrato si pronuncerà solo dopo averne conosciuto l'esito.

Da sinistra, l'ex barbiere Luigi Varlotta, 47 anni, già in carcere per vicende di droga. Quindi, Raffaele Acampora, 30 anni e Andrea Dell'Ernia, di 20 accusati con altre tre persone di concorso in spaccio di sostanze stupefacenti

Tutti [illegible] sei sono detenuti, [illegible] provvedimento di custodia cautelare del gip Mela, [illegible] proposta del procuratore della Repubblica, Marcello Parola. Ad arrestarli [illegible] stati i carabinieri che, lo scorso dicembre, dopo aver bloccato Varlotta con [illegible] [illegible] di cocaina, avevano interrogato molti tossicodipendenti che avevano fatto i nomi delle persone alle quali si rivolgevano per acquistare droga.

Erano così scattati gli altri arresti, ed era emerso che i sei, anche se «smerciavano» ognu[illegible] per conto proprio, mantenevano rapporti di amicizia, scambiandosi favori, come quello di comprare insieme droga sul mercato milanese, per poi spartirsela: un'attività che svolgevano a livelli diversi. C'era chi, come Varlotta, si dedicava, secondo l'accusa, allo spaccio «in grande», [illegible] gli altri si limitavano al traffico delle singole dosi. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo [illegible] [illegible] superare le 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre indirizzo o recapito telefonico.

Casale, l'assessore e il [illegible] [illegible]

Desidero fare alcune precisazioni in relazione alle vicende che si sono verificate nella mensa della scuola Verne di Casale Popolo.

Affinché l'opinione pubblica abbia modo di distinguere tra la speculazione politica e l'interesse generale ritengo opportuno chiarire quanto segue.

La competenza circa il funzionamento delle mense fa capo all'assessore alla Pubblica istruzione; ne consegue che io, che sono assessore all'Economato, sono completamente estraneo ad eventuali imperfezioni nella preparazione dei cibi ed in particolare alle condizioni igieniche della famosa «coscia di pollo», condizioni che derivano secondo i carabinieri del Nas dalla «manipolazione» e non dalla qualità del cibo acquistato (come ha riportato anche la stampa).

Per quanto attiene all'acquisto dei cibi e in particolare del prosciutto, posso affermare che non fu mai acquistato prosciutto da 6 mila lire al chilo, ma che quello acquistato era di prezzo quasi doppio; tale prosciutto non fu distribuito ai bambini poiché, appena giunto, a seguito della segnalazione di [illegible] qualità fatta dalla cuoca, esso fu restituito al fornitore affinché fosse sostituito con un altro di migliore qualità.

Dispiace che la cuoca, che aveva effettuato la segnalazione, abbia inteso dal mio intervento che io negassi tale suo diligente intervento: in realtà volevo dire, [illegible] ritengo di aver detto, che [illegible] corrispondeva a verità che l'ufficio [illegible] avesse preso provvedimenti a seguito [illegible] segnalazione. La cuoca aveva affermato di aver segnalato che nulla era stato fatto: quando ho affermato che ciò non era vero intendevo dire [illegible] non corrispondeva a verità la asserita inerzia dell'ufficio.

Assessore **Vincenzo Saba**
Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.268
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo [illegible]: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontonio: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Viguzzolo: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Vitossio, via Mazzini 17, tel. 254.712 (per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e notturno, Ferrario, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] a [illegible] abbassate). Per quanto riguarda gli [illegible] Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (tel. 322 556).
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220).
Novi Ligure: *Gioia*, via Girardengo 13 (tel. 2017).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185 (tel. 803.448).
Tortona: *Sidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.550
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Rina Varesio, di 72 anni; Vincenzo Buratti, di 2; Guido Pavan, di 64; Angela Cresta, di 84; Giuseppe Capra, di 91; Giuseppe Benzi, di 81; Giuseppina Lazzarin 61; Ottorino Tomassini, [illegible] 85; Battista Pulisci, di 70; Remigio Ferraro, di 81; Antonio Cuccuru, [illegible] 73; Luigi Spinolo, di 83; Ermelina Rosenga, [illegible] 0; [illegible] Cannas, di 70; Eugenia Avanzi, di 88; Maria Gino, di 71; Teresa Angeleri, di 91; Ireos Grana, di 80; Giovanni Tassarolo, di 80; Maria Neri, di 85; Andreina Balossino, di 74.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Antonio Bartitucci, leader del «pesti» di **Voghera** che si ritirano [illegible] posizioni di Mario Segni, non si candiderà alle prossime elezioni amministrative. «Non ho alcuna intenzione di chiedere un nuovo mandato in Consiglio comunale. Mi dedicherò unicamente alla mia attività di costruttore», ha spiegato l'esponente politico. Bartitucci era stato sospeso nei giorni scorsi per sei mesi dalla democrazia cristiana a causa di un diverbio scoppiato in aula consiliare con il sindaco Paolo Affronti.

[illegible] Costerà 40 milioni la ristrutturazione del chiosco liberty di piazza Ca[illegible] a **Casale**. [illegible] delibera [illegible] spesa è stata approvata dal Comune. Il chiosco ospiterà un ufficio dei vigili urbani.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Anche Pontecurone aiuta Denise

Un'altra iniziativa in provincia a favore [illegible] Denise Sorace, la bimba di Felizzano di [illegible] [illegible] si affetta da [illegible] forma cronica [illegible] leucemia. E' stata indetta [illegible] raccolta di fondi: si terrà [illegible] dalle 9,30 alle 12,30, alla s[illegible] Avis di Pontecurone, in via Emilia 104. L'iniziativa è [illegible] sezione Avis in collaborazione con la Croce verde di Felizzano.

[illegible]

A lezione per cercare lavoro

Prenderà il via il 15 febbraio un corso di «Tecniche di ricerca del lavoro» rivolto a donne dai 18 ai 25 anni. Le condizioni di partecipazione sono: diploma di scuola media inferiore [illegible] iscrizione all'ufficio di collocamento. Il [illegible] [illegible] gratuito [illegible] le iscrizioni si ricevono all'Informagiovani di Alessandria, via Verdi [illegible]. La durata del corso è di [illegible] ore, [illegible] frequenza obbligat[illegible]ria. Per informazioni ci si può rivolgere all'Informagiovani (telefono 0131/66079), oppure all'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, ufficio formazione professionale telefono 0131/202.212.

[illegible]

Adesioni aperte nel Novese

La democrazia cristiana di Novi Ligure si rinnova. Nella sezione cittadina del partito, in via Cavour 54, da oggi fino a fine mese, [illegible] aperta la campagna di tesseramento. Le adesioni vengono raccolte al giovedì, dalle 10 alle 12, [illegible] sabato dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e alla domenica dalle 10 alle 12.

PRO SEGUGIO

E' aperto il tesseramento

La sezione alessandrina della Società italiana pro segugio ha aperto la campagna di tessera[illegible] L'associazione ha come scopo il miglioramento delle razze canine da seguita, la difes[illegible] e la valorizzazione [illegible] caccia col segugio. Le iscrizioni possono [illegible] sottoscritte alla segreteria provinciale, p[illegible] F.i.d.c., [illegible] IV Novembre 58 (telefono 0131-252.069; fax 0131-231.595).

La Lega chiede sindaco, assessore al Bilancio e la presidenza enoteca: Rifondazione dice no

Giunta di Acqui, ora si riparte da zero

Solo dieci giorni per evitare che torni il commissario

ACQUI. Tutto da rifare per la crisi comunale che continua dall'8 agosto '92, quando il prefetto sciolse il Consiglio comunale. Infatti, alla mezzanotte di venerdì, si è definitivamente sciolta l'ipotesi di un governo formato da lega nord, verdi, pri/psdi e reti che avrebbe dovuto avere l'appoggio esterno di Rifondazione comunista.

Una maggioranza «tecnica» che solo il giorno prima era data per acquisita. Sul programma c'era la convergenza di tutti i partiti, restava solo da decidere l'organigramma e su questo punto è verificata la rottura. Durante la prima riunione per discutere i posti in giunta, la lega nord ha presentato un documento in cui si diceva «alla luce del risultato elettorale conseguito dal movimento, e in considerazione della promessa di formare una giunta di cambiamento e rinnovamento, l'assemblea della lega ha concluso che è scelta più logica sia che la carica di sindaco della città sia ricoperta da un rappresentante del movimento».

Nel documento la lega aggiungeva che «in considerazione delle promesse fatte agli elettori durante la campagna elettorale, ritiene prioritario l'assessorato al Bilancio». La richiesta di avere il vicesindaco e l'assessorato alle Finanze e al Bilancio è stata esplicita e senza via d'uscita. Immediata è stata la risposta di rifondazione comunista. «Per il nuovo governo il sindaco non poteva che essere rappresentato dal consigliere di una forza politica intermedia, del pri/psdi o della lista verde, come già ipotizzato», è stata la risposta di Salvatore Olia e di Elio Riccossa, consiglieri di rifondazione.

L'incontro tra i partiti che avevano proposto una ipotesi di maggioranza è stato riconvocato verso mezzanotte, per dare il tempo alla lega nord di riunirsi e ridiscutere il problema, ma senza risultato. La lega nord ha definito irrinunciabili le proposte dichiarandosi «amareggiata dalle pregiudiziali ideologiche poste nei confronti del movimento da rifondazione e da suo voltafaccia».

Ancora Olia: «Si vuole andare a nuove elezioni, e in tal caso è la lega a doversi assumere completa responsabilità». Sergio Cervetti (pri/psdi) «la lega ha distribuito un documento in cui poneva ai partiti delle condizioni discutibili che prevedevano il sindaco e altri incarichi al movimento, un fatto che presentava uno scenario irrealizzabile poiché il sindaco leghista avrebbe significato la determinazione di una maggioranza organica e ben caratterizzata, che non rappresentava lo spirito di costruzione di una giunta non strategica, ma che si poneva unicamente il problema della governabilità della città».

Carlo Ricci

La Bollente, simbolo di Acqui Terme

Ad Ovada

Confesercenti contro Comune

Il sindaco di Ovada Franco Caneva. Gli è stata consegnata una petizione contro la variante al Piano regolatore

OVADA. Si rinnova la polemica per il previsto insediamento commerciale di via Galliera, nell'area dell'ex Ormig. La Confesercenti ha affisso vistosi manifesti con cui prende posizione contro la variante al Piano regolatore generale predisposta per regolarizzare la scelta di quell'insediamento, per il quale la Regione ha già rilasciato il nulla-osta. L'iniziativa fa seguito una petizione che gli aderenti alla Confesercenti, sia commercianti fissi sia ambulanti, hanno presentato al sindaco Franco Caneva.

La variante al prg è necessaria dopo che la giunta regionale ha annullato la delibera consiliare che, dando un' «interpretazione autentica» alle norme del Piano regolatore, stabiliva che in un'area industriale dismessa (come quella ex Ormig), interessata a piano esecutivo convenzionato, fosse possibile costruire edifici solo ad uso residenziale, ma direzionale, commerciale e per l'artigianato di servizio.

Contro la delibera avevano presentato ricorso un cittadino e alcuni commercianti aderenti alla Confesercenti.

L'associazione ritiene che il futuro del commercio a Ovada può solo passare attraverso il recupero e la valorizzazione del centro storico e delle sue attività: con l'insediamento nell'area ex Ormig si creerebbe una contrapposizione al centro.

Il Comune prospetta invece per il centro un commercio specializzato e prevalentemente pedonale, mentre un maximarket dove essere collocato fuori del centro, per ragioni di viabilità e posteggio.

Intato, oltre alla variante del Piano regolatore, il Comune sta per approvare un piano commerciale. **[r. bo.]**

IN BREVE

Posti di lavoro a rischio all'Europa metalli

L'Europa metalli, ex Delta, azienda produttrice di barre di ottone e tubi di rame, giudica possibile l'ipotesi di tagli occupazionali per il '93. Al momento non si fa cenno a quanti lavoratori potrebbero essere interessati dal provvedimento, ma i sindacati sono pessimisti.

TORTONA

Diciassettenne arrestato dai carabinieri per furto

Su ordine di carcerazione del gip del tribunale dei minori di Torino, i carabinieri di Tortona hanno arrestato D. J., 17 anni, abitante in città, via Perosi 27. E' accusato di furto aggravato. Il giovane è stato trasferito all'istituto minorile di Torino.

NOVI

Rinviato il processo per spaccio di droga

Il tribunale ha rinviato al 30 aprile il processo a carico di Odilio Meriano, 70 anni, di Novi, via Verdi 54/13. E' accusato di aver ceduto ad Antonietta Allegretti, 28 anni, di Novi, via Giacometti 40, un quantitativo non identificato di eroina. Il fatto sarebbe avvenuto a Cassano Spinola nel '91.

Ecotombola, già raccolti 500 chili di plastica

Cinquecento chili di plastica, 30 di alluminio e 1500 di carta. E' la quantità di rifiuti riciclabili che è stata raccolta dall'Assessorato all'ambiente nell'ambito dell'iniziativa Ecotombola. Presso i magazzini Eternit di piazza d'Armi dal lunedì al giovedì pomeriggio è possibile consegnare giornali, lattine di alluminio e bottiglie di plastica.

Sul documento sta indagando la magistratura casalese: Sebastiano Traffano spiega anche il giallo della tavola «numero 7»

L'ex sindaco: «Qualcuno ha alterato il piano regolatore»

Clamorose dichiarazioni di Fubine: «Ampliate le aree d'edilizia convenzionata»

L'ex sindaco Sebastiano Traffano

Un giallo che si tinge di giallo è quello «piano regolatore di Fubine», sul quale da tempo la magistratura casalese sta indagando. Secondo l'ex sindaco Sebastiano Traffano sarebbe stato «alterato». «Nella primavera dell'anno scorso - ricordo i venni convocato alla Procura di Casale. Fui interrogato da un maresciallo della Polizia giudiziaria. Spiegai la dinamica dei fatti: la storia della famosa tavola N° 7 e quella delle concessioni edilizie che avevo rilasciato. In quell'occasione mi venne mostrata una tavola dei Pec (i piani per l'edilizia convenzionata; ndr) tutta colorata in verde, compresa tre aree che erano in bianco. Mi dà l'impressione che siano state disegnate dopo, da chi lo so. Parevano di un'altra mano. L'ultima volta che vidi quel piano era il maggio '90; c'era l'ultima riunione della commissione edilizia prima delle elezioni. Mi han viste tutti quelle zone bianche. Abbiamo sempre lavorato su quelle».

L'ex sindaco nega quindi l'uso di due tavole diverse, una con i Pec, i piani di edilizia convenzionati, e l'altra senza. «C'era un solo piano, in quello erano inseriti 5 Pec. Vi erano però aree zone, quelle bianche, non vincolate, per le quali abbiamo rilasciato delle concessioni singole». Traffano ricostruisce l'iter del piano regolatore: «Nel '76 redigemmo un piano di fabbricazione. Nel '79 adottammo un piano regolatore che venne portato in Regione. In quel periodo rilasciammo delle licenze in base all'art. 85 della Legge regionale 56. Il piano tornò nell'82. Non era ancora approvato. Elaborammo allora un'altro piano e su richiesta della Regione inserimmo i 5 Pec. Venne approvato nell'87. La Regione ci chiese e completamento l'invio di una tavola la N° 7. Erroneamente la segretaria inviò la tavola 7 del vecchio piano del '79. Io l'autentico e io posi il visto. Anche la Regione non si accorse delle differenze. Su quella tavola i Pec non esistevano. Nel '90, quando si insediò la nuova amministrazione, la nuova segretaria, si accorse di questa tavola 7. Noi non l'avevamo mai vista, lavoravamo sulle tavole dei Pec».

E' stata proprio la segretaria comunale a inviare tutto l'incartamento alla magistratura. «La Regione - dice Traffano - in seguito annullò l'atto relativo alla vecchia carta in disuso. Anche il Comune di Fubine recentemente l'ha annullata». Il mistero della tavola 7 sarebbe così svelato. Restano le concessioni.

«Rilasciai concessioni singole. Tra il Pec 4 e il Pec 5, nella zona di espansione che si estende dalla strada per Cuccaro al maglificio, c'erano aree bianche. Quando le ho riviste però erano colorate di verde». A Fubine il blocco delle concessioni da parte del comune prosegue.

Cristina Rossi

Acqui, celebrati ieri i funerali della donna uccisa in un alloggio di via S. Caterina

«Ma è davvero morta soffocata?»

Parla il difensore dell'uomo indiziato per l'omicidio di Milena Salvo: «Le prove sono inconsistenti». Ora è atteso l'esito dell'autopsia. I carabinieri cercano il movente di un delitto, circondato da troppi enigmi

Milena Salvo, 39 anni

Familiari, amici e conoscenti hanno partecipato, ieri alle 15,30, nella chiesa di San Francesco, ai funerali di Milena Salvo, 39 anni, uccisa nella sua abitazione, in via Caterina 35. Al termine della cerimonia funebre, officiata dal parroco, don Franco Cresto, la salma è stata tumulata nel cimitero della città natale.

Indiziato dell'omicidio della donna è Palmino Paderi, un pregiudicato assistito, come Milena Salvo, dal servizio di salute mentale dell'Usl. Paderi, che attualmente è detenuto nel carcere di San Michele, ad Alessandria, nega di avere ucciso. Ma il magistrato, dopo l'interrogatorio dei giorni scorsi, non ha confermato il fermo.

Secondo gli inquirenti contro Paderi ci sarebbero indizi notevoli, altri si sarebbero aggiunti durante le indagini e gli interrogatori di persone che lo conoscono bene. E cerca, insomma, di stabilire con chi era la donna il 20 gennaio, probabile data della sua morte.

Secondo l'avvocato Piero Piroddi, difensore di Paderi, le prove contro l'imputato sarebbero «inconsistenti, anche perché - aggiunge - ancora non si sa se la donna è davvero morta soffocata».

Un particolare di non trascurabile importanza e che sarà chiarito solo dall'esito dell'autopsia, eseguita sul cadavere di Milena Salvo dal medico legale genovese Bistarini.

Quando è stato trovato dai vigili del fuoco e dai carabinieri, il corpo della donna, completamente nudo, era in avanzato stato di decomposizione, e ciò ha complicato le indagini.

I carabinieri stanno cercando di scoprire il movente di un delitto che è ancora circondato da molti enigmi. **[a. r.]**

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO ALESSANDRIA E PROVINCIA Edizione 1993

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditte incaricate dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Alessandria.
La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.**
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. **Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.**
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso gli uffici SIP di zona. A tale scopo è necessario **consegnare i vecchi elenchi** e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

NOVI LIGURE

Sorpreso in un bar

Scala quaranta d'azzardo E' denunciato

NOVI. Un novese è stato denunciato dai carabinieri per una partita a «scala quaranta» trasformatasi in gioco d'azzardo. Pietro Giuseppe Bocchi, 47 anni, nativo di Pasturana e abitante a Novi è stato denunciato insieme al vogherese Angelo Lattinelli, 42 anni. I due sono stati sorpresi in un bar di Rivanazzano mentre giocavano a carte. Poche erano le «fiches» sul tavolino con un foglietto di carta per segnare i punti, ma il contenitore delle carte racchiudeva quattro milioni, in banconote da cento mila lire. Non è la prima volta che Rivanazzano sale alla ribalta della cronaca per il gioco di azzardo: alcuni anni fa Angelo Epaminonda aprì una fiorente casa da gioco clandestina. **[d. sg.]**

POZZOLO

Aperta un'inchiesta

Dei mattoni sui binari una ragazzata?

POZZOLO. Forse un gesto vandalico, frutto di una ragazzata il carrello di mattoni sistemato sul binario, lungo la linea Milano-Genova, vicino a Pozzolo. Un rapido, in transito, l'altro giorno verso le 18, ha travolto l'ostacolo senza che peraltro provocasse grossi danni alla motrice. Nessuno dei passeggeri è rimasto ferito. I carabinieri e la polizia ferroviaria di Novi hanno aperto un'inchiesta. Il carrello con una ventina di mattoni era stato collocato di traverso ai binari. Dell'ostacolo si è accorto il macchinista che però non è riuscito a bloccare il treno prima che colpisse il bancale. A Pozzolo la motrice è stata ispezionata dai tecnici delle ferrovie hanno rilevato danni di scarsa entità. **[m. pu.]**

In località Maddalena

Inceneritore una Bastiglia di protesta

OVADA. Cresce in tutta la Valle Stura e nell'Ovadese la mobilitazione contro l'insediamento della piattaforma per l'incenerimento dei rifiuti tossico-nocivi della Liguria. Dopo la manifestazione degli studenti che si è svolta ad Ovada, per iniziativa del comitato spontaneo, ieri sera alcune migliaia di persone hanno dato vita ad una fiaccolata. Il corteo si è mosso dalla località Maddalena, uno dei luoghi indicati dalla Regione per l'installazione, ha percorso la statale, raggiungendo Campo Ligure. Per martedì è fissato, inoltre, un incontro a Genova, in Provincia, per dibattere la questione. Vi parteciperanno i sindaci dei Comuni della Valle Stura e dell'Ovadese che fanno parte del Comitato di bacino. **[r. bo.]**

Furto nella notte

Rubati in villa quadri e oggetti per 70 milioni

Un furto del valore di 70 milioni e 500 mila lire è stato messo a segno a Volpeglino, nell'abitazione della pensionata Eugenia Pareto, 84 anni, via stazione 1. Approfittando dell'assenza della donna, i ladri hanno forzato di notte il cancello della villa e con una scala hanno raggiunto la finestra del primo piano. Con tutta calma hanno portato via 30 quadri, due comò antichi, un televisore e alcune cornici. A denunciare il furto ai carabinieri di Volpedo è stata proprio Eugenia Pareto, che, rientrata a casa, ha trovato la brutta sorpresa. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Si pensa che i ladri abbiano avuto a disposizione un furgone. Il furto non è coperto da assicurazione. **[m. t. m.]**

COMUNE E PRO LOCO
BRIGNANO FRASCATA (AL)
Mostra Mercato di Antiquariato
DOMENICA 7 FEBBRAIO

cesi
Per conto di un'azienda multinazionale elettromeccanica ricerchiamo
RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'
Il candidato dovrà possedere buona esperienza di controllo, secondo normative nazionali ed internazionali, su componentistica in metalli, plastica e materiale elettrico oltre che semilavorati e prodotti finiti.
Sarà gradita la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.
La persona prescelta coordinerà l'operato di altri due collaboratori e dipenderà direttamente dall'amministratore delegato.
Inquadramento e retribuzione tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: vicinanze di Asti.
Inviare curriculum dettagliato a Ce.S.I Srl - Via San Francesco d'Assisi (indicando sulla busta: RIF. 931).
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

PUBBLICITA' P PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisive.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Le novità della politica agricola Cee dibattute in un convegno ad Alessandria

Cereali, 100 mila ettari a rischio

Redditi in calo e prospettive incerte per 17 mila aziende monferrine che coltivano grano mais, orzo, colza, ecc. Gli esperti: «Una riforma necessaria ma onerosa». Le nuove colture

ALESSANDRIA. L'agricoltura monferrina è a bivio. Riconvertire la produzione, adeguandola alle nuove normative Cee, oppure rischiare di andare fuori mercato.

E' la conseguenza dell'ultima «rivoluzione verde» decisa dalla Comunità economica europea, che interesserà soprattutto le aziende produttrici di cereali e oleoproteaginose (colza, girasole, pisello proteico, ecc.).

Un settantino, in provincia, come quella alessandrina è grande granaio cerealicolo (nel '92 ha fornito una produzione lorde vendibile di 145 miliardi che la colloca al sesto posto tra le province italiane).

Se n'è discusso, venerdì pomeriggio, in un convegno organizzato dalle tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori) che si è svolto nella sala Confartigianato, in zona D3. Relatori Luigi Castellani (direttore dell'istituto di economia e politica agraria dell'Università di Torino), Gianpietro Venturi (direttore dell'Istituto di agronomia dell'Università di Bologna) e Roberto Capurro, agronomo dello studio «Sata» di Tortona.

Molti interrogativi tra i circa 500 agricoltori che hanno affollato la sala. Più di uno ha mostrato perplessità e delusione per le contraddizioni di una politica comunitaria che penalizza l'agricoltura, la qualità e i suoi addetti.

Ma quali sono le finalità del nuovo progetto Cee che sta per diventare esecutivo? «La prima tappa - ha spiegato Castellani - prevede la riduzione della produzione (e del prezzo) di frumento e oleaginose e un conseguente ribilanciamento dei sostegni comunitari: invece di ricevere sovvenzioni sulle quantità prodotte, gli agricoltori avranno aiuti in base agli ettari coltivati».

Per gli agricoltori sono previste due opzioni, con la possibilità di aderire a un regime «semplificato» (beneficiando cioè di un aiuto forfettario per le aziende che dichiarano una superficie inferiore o uguale a quella che, sulla base di una serie di calcoli, dà un valore pari a 920 quintali di prodotto) o ad uno «generale» (che comporta invece aiuti specifici per le colture, senza limiti di superficie, ma richiede di ritirare dalla produzione una certa percentuale di seminativi). Gli imprenditori possono scegliere di anno in anno il «regime» da adottare.

Anche per la cerealicoltura monferrina si prospettano importanti cambiamenti

Nell'Alessandrino la riforma dovrebbe interessare una superficie di circa 98 mila ettari e 17 mila aziende. Fa notare Capurro: «Nel Monferrato la riforma produrrà una diminuzione della redditività delle colture. E' positivo invece il fatto che ci sia non dipendenza dalle eventuali avversità stagionali (il reddito sarà integrato da un aiuto fisso che varia dal 10-15% dei cereali all'80-70% delle oleaginose)».

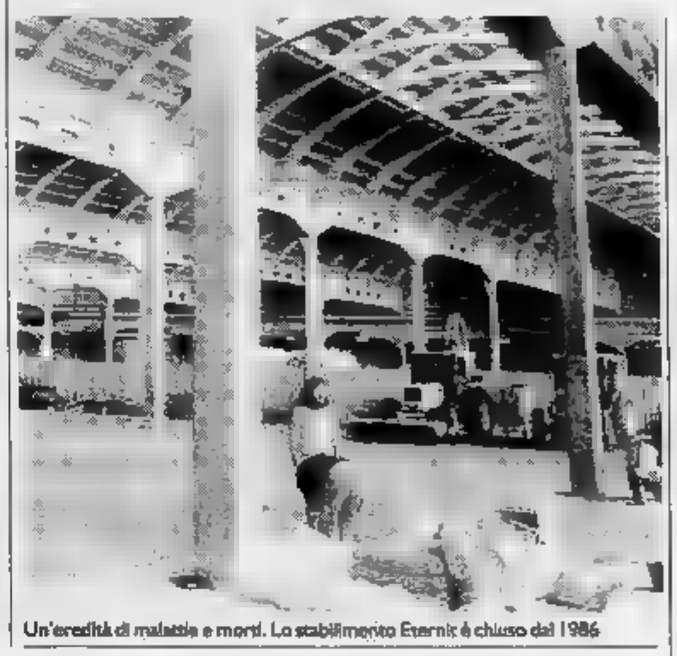
Il rischio è quello del blocco delle superfici coltivate e di una riduzione degli investimenti. «Diventa quindi indispensabile - ha ribadito Venturi - pensare a nuove ipotesi colturali, puntando allo sfruttamento di biotecnologie e ad una miglior protezione dell'ambiente dall'impiego non razionale di mezzi tecnici, soprattutto chimici».

Uno scenario ancora incerto, ma in cui le organizzazioni agricole intravedono comunque uno sbocco.

Come fanno notare gli esponenti delle organizzazioni professionali sarà molto il lavorare per evitare che la riforma finisca soffocata dalle pastoie della burocrazia, ma solo aderendo a questo nuovo ordine di cose si potrà recitare una ruolo da protagonisti nel cambiamento». **[f. b.]**

Casale: fissato per domani, ma ci sono problemi

Morti bianche all'Eternit il processo salta di nuovo



Un'eredità di malattie e morti. Lo stabilimento Eternit è chiuso dal 1986

CASALE. Salta ancora una volta il processo per le «morti bianche» all'Eternit.

Il dibattimento avrebbe dovuto iniziarsi domani, in camera di consiglio, seguendo il rito abbreviato richiesto dal collegio difensivo e accordato a novembre dal Tribunale. Invece mancano gli impiegati.

E c'è comunque un altro elemento che avrebbe messo a rischio il processo. E' una richiesta avanzata dai legali degli imputati. Come spiegano in ambito sindacale, dopo il primo accordo, che prevedeva la chiusura della controversia attraverso un risarcimento danni alle parti civili complessivamente di circa 7 miliardi, pare sia stata chiesta una procura notarile per ciascuna delle persone interessate. Per ottenerle occorrerà tempo: sicuramente domani non saranno ancora tutte disponibili. I monferrini che si erano costituiti parte civile al processo sono 1415. Comprendono ex lavoratori dell'Eternit e familiari di chi è deceduto. In molti, probabilmente, si presenteranno in ogni caso all'appuntamento di domani al Tribunale, in attesa di una comunicazione ufficiale. Il processo vede imputati per omicidio colposo e lesioni colpose una quindicina di dirigenti della fallita società leader nella produzione di manufatti in amianto e cemento.

Il dibattimento per le «morti bianche» imputate alla lavorazione dell'amianto avrebbe dovuto iniziarsi il 30 novembre. Ma quel mattino la folla di ex lavoratori dell'Eternit, familiari e vittime dell'amianto, avvocati, testimoni e sindacalisti era stata licenziata. Poche ore prima, il collegio dei difensori aveva chiesto e ottenuto che il processo seguisse l'iter del rito abbreviato, senza l'escussione dei testi.

Il processo riapre le discussioni sugli effetti dell'amianto sulla città. A Casale ci sono almeno duemila persone a cui è stata accertata una malattia legata alla fibra. E mentre gli ex lavoratori usufruiscono di indennità di invalidità, per chi non ha mai lavorato all'Eternit non c'è alcun aiuto finanziario. Numerosi, poi, sono stati i decessi per mesotelioma pleurico, una micidiale forma di cancro che si ritiene provocata anch'essa dall'inalazione delle fibre di amianto. **[r. al.]**

Primi contatti per la Mostra, intanto i giostrai fanno pace con il Comune

Dall'Est per fare affari a Casale

Industriali polacchi e romeni alla S. Giuseppe

Il luna park legato alla prossima Mostra di San Giuseppe è salvo? Dopo le proteste preannunciate dai giostrai, ora la situazione sembra stia per tornare alla normalità.

Per la prima volta, dal 12 marzo la Mostra e il luna park saranno collocati non in piazza Castello ma vicino alla Cittadella. La nuova collocazione aveva sollevato perplesità fra i giostrai. Sostenevano che l'area prescelta è poco conosciuta e poco adatta ad ospitare i «baracconi».

In questi giorni in Comune c'è stato un ulteriore incontro tra i rappresentanti dei giostrai e gli amministratori. Spiegano in municipio: «Abbiamo discusso per la prima volta i problemi concreti, entrando nel merito della nuova situazione». Nessuno è sbilancia, ma sembra che la posizione dei giostrai si sia ammorbidita.

Intanto è terminato il primo lotto di lavori per la sistemazione di piazza d'Armi. L'area è stata interamente ristrutturata, su progetto elaborato dall'assessorato ai Lavori pubblici.

Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «L'area, finora in completo degrado, adesso è utilizzabile. Sullo sfondo i bastioni della Cittadella che contribuiscono ad abbellirla».

Nel grande piazzale sono stati rimossi manufatti e alberi deteriorati. Il piazzale è stato ripianato con settantina di centimetri di ghiaia, per il drenaggio. Infine in tutta la zona arriverà presto l'illuminazione pubblica.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «La nuova collocazione va vista nell'ambito della struttura complessiva della città. In pratica si va nella direzione prevista dal piano regolatore. Casale si è sempre estesa intorno all'unico polo di piazza Castello. E' necessario indicare un secondo polo, che sarà proprio quello che ha come punto di riferimento la Cittadella».

Intanto ci sono le prime anticipazioni sulla struttura della Mostra. I tecnici della ditta «Manazza» stanno costruendo una grande struttura mobile che sarà collocata a fianco agli ex magazzini Eternit ed ospiterà gli stand.

Tra i partecipanti ci saranno ogni probabilità anche i rappresentanti della città polacca Mielek. Da mesi Casale ha contatti con quel centro, nell'ambito di un progetto di collaborazioni economiche organizzato dalla Cee. E' data poi per probabile la presenza di un gruppo di industriali romeni. Hanno già avviato forme di collaborazione con ditte della zona e ora intendono promuovere le possibilità di insediamenti industriali in Romania.

Tino Ferrarotti

Organizzati dall'Onav

Due corsi ad Asti per assaggiare e degustare i vini

ASTI. La sezione di Asti dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino), in collaborazione con la Segreteria nazionale e la Camera commercio di Asti, organizza un corso di degustazione per aspiranti assaggiatori di vino. Il corso, articolato in 18 lezioni, avrà inizio il 4 marzo, si terrà al lunedì e giovedì, nei locali della Camera di Commercio, in piazza Medici ad Asti e terminerà entro la prima decade di maggio. Per motivi organizzativi le iscrizioni sono limitate alle prime 50 domande. Per prenotazioni e informazioni telefonare al 51.600). Inoltre sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di degustazione per aspiranti assaggiatori di vino organizzato dall'Onav insieme alla Camera di commercio. La prima delle 18 lezioni s'inizierà il 4 marzo. Il corso avrà cadenza bisettimanale (il lunedì e giovedì). **[r. s.]**

Soppressione scuole

Protestano i sindaci di tre paesi

ROSIGNANO. La popolazione di Rosignano, Pontestura e Ozzano è in allarme. Protestano per il piano di ristrutturazione delle scuole medie predisposto dal provveditore che prevede l'accorpamento delle tre scuole con alcuni istituti casalesi. In particolare le scuole di Ozzano e Rosignano sembrerebbero destinate a diventare sedi decentrate delle medie Dante di Casale, mentre quella di Pontestura potrebbe essere una succursale della media Hugues.

Ma le popolazioni e le amministrazioni dei tre paesi protestano. Un incontro tra i sindaci e alcune autorità scolastiche si terrà tra qualche giorno. I sindaci di Rosignano, Ozzano e Pontestura hanno firmato un documento comune. Dicono: «Siamo convinti che la presenza di una struttura scolastica autonoma costituisca il presupposto essenziale per la vita dei paesi». **[c. f.]**

GRANDE RISPARMIO

AL CASH D.A.L.C.A. DI ANCARANI e C. snc

Ingrosso alimentari, liquori, dolciumi, per bar e pizzerie ristoranti, food, non-food

DALL'8 AL 13 FEBBRAIO SUGLI ACQUISTI OLTRE L. 650.000

ECCEZIONALE 5% DI SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

SU TUTTO L'ASSORTIMENTO* (ESCLUSI - ZUCCHERO - ARTICOLI A PERDERE)

I GRANDI MAGAZZINI D.A.L.C.A. CASH SI AL VOSTRO SERVIZIO AND CARRY E' IN

VIA IST. ONETO 25-27 NOVI L. TEL. 0143/2384

IL CENTRO DI RIFORNIMENTO PER: COMMERCIANTI AMBULANTI - GRANDI CONSUMATORI - ARTIGIANI

ORARIO:
MATTINO DALLE 8 ALLE 12 - POMERIGGIO DALLE 14,30 ALLE 19
SABATO 8-12

* IVA ESCLUSA

La Regione ha dichiarato il «grave stato di pericolosità» riferito soprattutto alle zone alpine

Allarme per gli incendi nei boschi

Vietato fumare, accendere fuochi o fornelli a gas

«Si comunica che è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per incendi boschivi». L'altro pomeriggio, l'assessorato regionale ad Agricoltura e Foreste, ha diramato questa breve nota a tutte le prefetture e alle sedi piemontesi del Corpo forestale dello Stato. Si tratta di un «decreto» deciso per prevenire l'ondata di incendi, soprattutto nelle zone collinari e pedemontane, che gli esperti temono, constatata la prolungata siccità. Da ieri è così severamente vietato compiere operazioni che possano creare pericolo d'incendio». E viene proposto un breve elenco di ciò che è proibito e punibile «con sanzioni minime di 200 mila lire». Le principali: accendere fuochi nei boschi, fumare, usare motori, fornelli a inceneritori che producono faville e brace».

Il decreto dello «stato di grave pericolosità» è la prima concreta risposta al moltiplicarsi di incendi che si è registrato in questi primi quaranta giorni dell'anno. Nella provincia di Cuneo ci sono stati 25 focolai, numerosi nel Biellese, alcuni nelle valli Bormida e Orba tra Alessandrino e Astigiano. Nella zona di Ovada l'incendio di proporzioni più vaste, che ha distrutto ettari di bosco. Le segnalate dagli esperti sono principalmente tre. La prima è di carattere meteorologico: la persistente siccità ha reso eccezionalmente secchi tutti i boschi dove non c'è neve.

Con lo «stato di pericolosità» la Regione si propone di prevenire altri incendi

Sono considerato ad «alto rischio» tutte le valli al di sotto dei 1500 metri esposte a mezzogiorno.

Di carattere ambientale la seconda ragione: boschi e pascoli, fino a trent'anni fa ben curati, sono pieni si sterpaglie, foglie, rami e alberi secchi. Di qui l'estrema facilità con la quale le fiamme attecchiscono. «Ma i veri responsabili rimangono i cittadini - sostiene Elio Dotta, coordinatore del Corpo forestale per la provincia di Cuneo -. Su cento incendi solo uno è dovuto a cause naturali, come il fulmine. Gli altri sono il risultato di distrazione, superficialità e incompetenza di chi passeggia o lavora nei boschi. Basta un mozzicone di sigaretta o un mucchio di foglie bruciate per pulire boschi e prati e sono disastri».

Per prevenire incendi in provincia di Cuneo sono stati messi in allerta con i dipendenti del Corpo forestale, sia le 50 squadre di «volontari antincendio boschivi» (circa mille uomini) disseminati in tutte le valli. Inoltre sono state preparate una ventina di vasche d'acqua per il rifornimento degli elicotteri che la Regione affitta in caso di necessità. «E se fosse necessario - conclude Elio Dotta - ci sono gli aerei "Canadair" e i "G 222" capaci di rovesciare oltre tre tonnellate d'acqua per viaggio. Nell'inverno del '90 intervennero molte volte».

Minore la preoccupazione nelle province di Asti e Alessandria. «E' vero che la vegetazione è piuttosto secca ma sino a trenta giorni fa è piovuto abbastanza ed il terreno è ancora impregnato di acqua», dice Livio Iacomuzio, coordinatore per le due province del Corpo forestale dello Stato. «Aggiungo: «A differenza della fascia alpina o di altre zone più a rischio in Piemonte, la nostra situazione non è grave. Anche perché da noi i pericoli maggiori si registrano in primavera ed estate. Questo fatto, comunque, non è tranquillizza. E' continua la vigilanza».

Sono complessivamente i comandi di stazione forestale nelle due province.

Gianni Martini
Mauro Facciolo

Rogo doloso

In una pineta vicino a Oropa

BIELLA. E' allarme anche per gli incendi boschivi. A causa del prolungato periodo di siccità, anche nel Biellese guardia forestali e vigili del fuoco sono costantemente impegnati sia in interventi di spegnimento, sia in opere di prevenzione.

Il bilancio di questa ultime settimane è pesante. Alla fine di gennaio è stata la pineta del monte Cucco, a fianco del santuario di Oropa, a venire divorata dalle fiamme che i responsabili della Forestale non hanno esitato a giudicare dolose. I primi focolai sono comparsi durante una notte di forte vento e contemporaneamente in più punti. Spegnere quell'incendio, senza elicotteri, è stato impossibile.

Militari, vigili del fuoco e altri volontari sono poi dovuti intervenire nei giorni successivi in più zone collinari, come Sagliano Micca, Camburzano e Occhieppo, per fronteggiare incendi (stavolta di più modeste proporzioni).

Anche nel Biellese il lavoro dei vigili del fuoco è particolarmente impegnativo

Quando, però, la situazione pareva tornata sotto controllo, l'allarme è nuovamente scattato per un'altra boschiva, di almeno 20 ettari, ricoperta di abeti rossi e pini, che circonda la stazione sciistica di Bielmonte, nel Triverese.

In questo caso uomini e mezzi a terra sono stati affiancati nell'opera di spegnimento da due elicotteri. Ma il rogo ha comunque causato danni molto ingenti. La tregua è durata poco: l'altro giorno le squadre di pronto intervento sono state obbligate a salire sul monte Croazia nel territorio di Pollone, per evitare che una baita fosse inghiottita dalle fiamme. [d. p.]

Valle d'Aosta

Siccità alleata del fuoco

AOSTA. Solo sette millimetri di pioggia caduti in gennaio, una precipitazione in febbraio. Anche in Valle d'Aosta la siccità è alleata degli incendi boschi. L'ultima nevicata «vera» è caduta il 12 gennaio scorso. Il manto nevoso, dopo la nevicata del 7 e 8 dicembre '92, è ormai scarsissimo fino alle quote 1500-1800 metri, soprattutto nelle zone più esposte al sole.

Il tasso di umidità è bassissimo, non superiore ai giorni scorsi al 40 per cento. Il bel tempo, inoltre, favorisce lo svolgimento dei primi lavori agricoli. I contadini danno fuoco alle sterpaglie rastrellate nei prati: una delle cause principali degli incendi. Gli uomini del Corpo forestale valdostano sono stato in allerta e vigilano per essere in grado di intervenire con tempestività. L'unico elemento favorevole che finora ha evitato altri focolai su larga scala, è stata la totale assenza di vento. [b. bas.]

Alto Novarese

Trenta ettari devastati

VERBANIA. E' emergenza incendi anche nell'Alto Novarese dove non piove da oltre due mesi: vigili del fuoco e agenti del Corpo forestale sono pronti a fronteggiare l'allarme siccità, che da giorni li vede impegnati a circoscrivere le fiamme in diverse zone. Dall'incendio che ha distrutto oltre trenta ettari di bosco di castagni, betulle tra le due Quarne e Cireggio, lungo la sponda occidentale del Lago d'Orta, ai roghi sulle pendici del Mottarone, nella bassa Ossola e nel Luinese.

Nella zona del Lago Maggiore, non si registrano precipitazioni da 69 giorni: il livello delle acque è sceso di oltre dieci centimetri, rispetto alle misurazioni idrometriche rilevate i primi di novembre.

Per il momento non ci sono problemi per la navigazione e gli attracchi dei battelli, mentre c'è il timore che la siccità di queste settimane possa determinare pesanti riflessi negativi, già in primavera, sulla falda freatica. [r. c.]

Continua il referendum sulle discoteche indetto da La Stampa

Striscioni ai bordi delle piste «Eleggetemi vostro super dj»

«Ragazzi vi vedo mosci. Vi svegliate o no? Votate per noi». Dalla «consolle» Fabrizio Paretti, dj fisso dalle «Cave», invita i giovani in pista a partecipare al referendum de «La Stampa». La discoteca di Vintebbio è super gettonata, ma la «top» del Vercellese finora, è l'«Igloo» di Varallo Sesia con il dj Marco Fava. Lotta aperta: l'importante è non arrendersi.

Quello che conta sarà il risultato finale, a primavera, ma è importante ben figurare già adesso. Cosa che hanno ben capito gli addetti alle pubbliche relazioni di molti locali dove si stanno moltiplicando le iniziative: urne di vetro all'ingresso per depositare i tagliandi-voto, striscioni ai bordi pista con i nomi dei dj in pieno stile elezioni presidenziali americane, ingresso omaggio a chi porta un buon numero di tagliandi (un «bravo» a quelli del «Mirage» di Arona sul lago Maggiore) e mille altre piccole iniziative. Denominatore comune: offrire ai clienti-lettori un servizio sempre migliore e serate sempre più divertenti e originali per accattivarsi le preferenze. I lettori, poi, dovranno spedire il tagliando che trovano ogni giorno su «La Stampa», nella pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, a: casella postale 2, 10100 Torino Centro.

La discoteca «Rouge et Noir» di Lurisia (Cuneo) è ai primi posti della classifica

Finora le segnalazioni sono già molte. In testa del prossimo spoglio resistono in testa l'«Igloo» di Varallo Sesia, il «Sandokan» di Gravellona Toce, il «Rouge et Noire» di Lurisia. Nell'Alessandrino la volata di «Chalet» di Tortona, votatissimo da un gruppo di studenti dello scientifico di Novi Ligure, che proprio lì hanno festeggiato in onore del loro liceo. Ma non bisogna dormire sugli allori: c'è il «Palladium Studios» (per gli amici il «Palla») di Acqui Terme che incalza.

In Valle d'Aosta la sfida è ancora tra il «Niche» di Pila e il «Blow-Up» di Cervinia, che mettono in campo i dj Luca Atucci e Max Jan. Chi si inserirà tra loro?

Un consiglio da Marco Fava, il trentaseienne dj vercellese finora più votato di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Con il pubblico non bisogna avere rapporto freddo. Bisogna animare le serate. Il tradizionale ritmo da «disco» non basta. Bisogna saper offrire serate sempre nuove». Marco Fava, ci è riuscendo. Ad imitarlo ci pensano Armando del «Sandokan» e Alfredo del «Rouge et Noire».

Questa settimana la prima classifica potrebbe essere rivoluzionata. C'è chi è pronto a giurare di sì: sono ovviamente quelli finora rimasti in ombra. «Attenzione - avvertono in molti -: faremo vedere chi siamo. I migliori». Promesse? Minacce? La parola, anche in questo caso, spetta ai lettori.

Carlo Bologna

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sei uno sportivo..? Ti piace indossare..?

asics adidas Australian diadora NIKE Mizuno umbro GEMS

scocca" the happy hour!!"

DAL 9/2/93 AL 6/3/93
L'ORA GIUSTA E' :
martedì e venerdì dalle 13,30 alle 16,30
mercoledì e giovedì dalle 16,00 alle 19,30
sabato dalle 10,00 alle 12,30

POTRAI entrare nello speciale reparto in cui scoprirai tantissimi articoli A PREZZI ECCEZIONALI

il podio Sport ABBIGLIAMENTO SPORTIVO CALCIO PALLAVOLO PODISMO BOCCE TEMPO LIBERO - cuneo via bassignana 55 tel.0171/693778 fax 691101

Oggi in Sala Ferrero concerto di Ferraris e della Anselmi

Un mattino in musica

L'appuntamento è alle 10,45. Il violinista e la pianista presentano pagine di Chausson, Debussy, Saint-Saëns, Milhaud e di Ravel

ALESSANDRIA. E' decisamente allettante il concerto che stamani chiude il cartellone dell'Associazione musicale Emma Maria Ferrari. L'appuntamento, alle 10,45 nella Sala Ferrero del Comunale, comprende alcuni bellissimi brani tratti dal repertorio francese. Protagonisti il violinista Mario Ferraris e la pianista Wanda Anselmi.

Il primo è ben noto in città, dove ha coperto la cattedra di violino al Conservatorio e ha fondato gli «Archi del Vivaldi», prima orchestra giovanile del genere in Italia. E' fratello di Alda Ferraris, pianista e docente alessandrina tra le più attive nella produzione musicale, e fondatrice dell'Associazione Emma Maria Ferrari.

Wanda Anselmi ha svolto gran parte degli studi e della carriera in Sicilia, ma contemporaneamente è stata molto attiva a livello internazionale come concertista e docente, e oggi insegna pianoforte principale al Conservatorio dell'Aquila.

Ma veniamo al programma di stamani. Per entrare nell'atmosfera giusta è stato scelto «Poème» di Ernest Chausson, di cui viene spesso eseguita la versione orchestrale. L'opera è avvolta in un'aura trasognata, come in un ricordo di terre lontane. E in effetti l'ispirazione è nella novella «I canto dell'amore trionfante» di Turghenev, ambientata in parte a Ferrara e in parte nel favoloso Oriente.

Seguirà la «Sonata» di Claude

Il violinista Mario Ferraris

Debussy, ultima opera del maestro, scritta sotto gli infausti presagi causati dalla malattia (un cancro intestinale) e dagli orrori della prima guerra mondiale. Il lavoro è il terzo di un incompiuto politico di sei sonate per vari strumenti, che Debussy aveva messo in cantiere nella sua inesausta volontà di ricerca nell'affascinante mondo dei timbri. Ma oltre a questa, videro la luce solo quella per violoncello e pianoforte e quella per flauto, viola e arpa. Con il brano successivo, «Introduzione e Rondò capriccioso» di Camille Saint-Saëns ci immettiamo in quell'atmosfera spagnolesca che tanto piacque ai compositori francesi.

La seconda parte del concerto si aprirà sui sei pezzi brillanti «Saudades do Brazil» che Darius Milhaud compose mettendo a frutto le impressioni riportate in quella terra come attaché culturale d'ambasciata.

Per chiudere la mattinata musicale, due pagine di Ravel molto diverse tra loro. La «Sonata», scritta con il discutibile assunto di dimostrare la sostanziale incompatibilità tra violino e pianoforte, alterna frasi algide ad altre di intenso lirismo e termina con i tranelli tecnici di un perpetuo. «Tziganes è invece un omaggio alla violinista ungherese Jelly d'Aranyi.

Va ricordato che sempre oggi a Tortona si svolge la seconda parte della «Maratona musicale» organizzata nella sala Giovani del Teatro Civico dall'Agimus. Alle 15 suona il Trio Shinon (clarinetto, violino e pianoforte). Alle 16,15 l'Orchestra a plettro di Garone Val Trompia in musiche per chitarre e mandolini. Alle 17,30 sumerà il pianista Pasini e alle 18,45 il duo formato da Massimiliano Urbinati e Roberta Contrastini (pianoforte a quattro mani). Alle 21 si chiude con il Trio Jazz (Rudy Migliardi trombone e tuba, Lanfranco Malaguti chitarra, Umberto Petrin pianoforte).

Leonardo Osella

LA BUONA TAVOLA

Ad Arquata le castagne diventano «troffie»

La castagna è originaria dell'Asia Minore. Probabilmente è giunta al nostro Preappennino in epoca antichissima. Si sa che veniva coltivata nel Medio Evo e rappresentava una sorta di «albero del pane» dal quale trarre legname da costruzione e da ardere, e da scambio con gli abitanti della pianura e, ovviamente, cibo.

La castagna può essere consumata cruda, lessa, arrostita o essiccata per la preparazione di zuppe o per ricavarne farina. Con quest'ultima si preparano gnocchi, castagnacci e frittelle.

Nei ricci, le castagne sono quasi sempre tre, solo una particolare varietà presenta un unico grande seme, gli altri due si atrofizzano: è il pregiato «marrone», che trasforma questo cibo da poveri in una preziosa ghiottoneria: il «marron glacé», uno dei dolci preferiti da Casa Savoia già nel XVI secolo.

La varietà più diffusa nelle valli del Preappennino alessandrino è la «montanina», ottima per la farina. Oggi, in queste zone i mulini di castagne sono scomparsi e i piatti che con questa farina si preparavano sono in via di estinzione. Ad Arquata e nei paesi circostanti alcune famiglie preparano ancora eccellenti gnocchi che chiamano «troffie», probabilmente originari dell'entroterra ligure.

Troffie di castagna. Ingredienti (per 8 persone): 700 grammi di farina di castagne, 300 grammi di farina bianca, sale. Preparazione: mettere la farina bianca su una spianatoia e formare la classica fontana con un buco centrale; versare la farina di castagne priva di grumi (o setacciarla se necessario) e riformare la fontana. Salare e versare acqua caldissima sino a formare un impasto da poter lavorare con le mani, più morbido di quello abitualmente preparato per le tagliatelle e simile a quello usato per gli gnocchi di patate. L'acqua deve essere bollente (l'operazione si chiama «sgnientà» e in effetti si corre il rischio di scottarsi le mani!).

Preparare dei rotondini di pasta della grossezza di un dito mignolo e tagliarli a pezzi più lunghi di un centimetro e mezzo. Infarinare la spianatoia e premere le «troffie» vigorosamente con il pollice per svuotarle internamente in modo che cuociano uniformemente. Lessare in acqua salata per qualche minuto (un attimo in più dei gnocchi di patate) e scolarli delicatamente con una schiumarola disponendoli su un ampio vassoio.

Cito due varianti: l'aggiunta di un uovo nell'impasto e l'impiego di castagne secche molto cotte e passate nel passino al posto della farina di castagna. Il loro condimento tradizionale prevede semplicemente molto formaggio grattugiato ma possono gradevolmente essere accompagnati con il pesto o un sugo di funghi secchi.

Luigino Bruni

TRASFERIMENTI DI CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Ore: 14,50/17,20/19,45/22,30
Dracula di *F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Ambra — Tel. — Ore: — Lire 5000 posto unico
Il libro della giungla
Ore 20/22,15: Occhio indiscreto

Comunale — Tel. 234.240 — Ore: 18/20/22,20 — L. 9000 posto unico
Il danno di *L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.060 — Ore: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Body of evidence di *U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Ore: 16 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Ore: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Ore: 15,30/17,35/19,45/22,20 — Lire 10.000/8000
I signori di *P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni dei computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'

Ariston — Tel. — Ore: 15 — Lire 5000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

— Tel. — Ore: 15 — Lire 5000/7000
Il danno di *L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Moderno — Tel. 0142/452.816 — Ore: 14,30 — Lire 10.000/7000
Il danno di *L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare; ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 452.291 — Ore: 14,30 — Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora di *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Poli — Tel. 452.081 - Ore: 17,20/19,40/22,20
Luna di fiele di *R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

— Tel. 0143/78.290 — Ore: 15/17,30/19,50/22,30 — Lire 9000/6000
Codice d'onore di *R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Comunale — Tel. 0143/81.411 — Ore: 14/16/18/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Puerto Escondido di *G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Ita. '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Lara — Tel. 0143/82.585 — Ore: 15,30/17,45/20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Guardia del corpo di *M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Sociale — Tel. — Ore: 15/17,30/20,10/22,30 — L. 8000 posto unico
La morte ti fa bella di *R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 — Ore: 14/16 e 20/22 — Lire 8000 posto unico
Il danno di *L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

CINEMA E TEATRI

CHITARRA

Al Palomar c'è la band di Frond

Dalle nebbie di Londra alla nebbie alessandrine: Bevis Frond stasera si esibisce al Palomar con la sua band. Alla ribalta dai primi Anni Ottanta, Nick Salomon, in arte Bevis Frond, guida un quartetto con sound tipicamente chitarristico di chiara ispirazione hendrixiana. «Un appuntamento per intenditori - sottolinea Salvatore Coluccio, di Radio Gold - sia per chi ama la chitarra, sia per chi ama ascoltare buona musica. Bevis sa proporre in chiave rivistata i successi che hanno reso famosi Pink Floyd, Pink Faires, Pretty Things». Al Palomar sarà presentato in anteprima l'ultimo disco di Frond: «London Stone», prodotto dalla Woronzow.

TEATRO

Ecco il cartellone di Genova

Queste le proposte teatrali a Genova. Teatro Carlo Felice (tel. 010/589.329-591.697), «Rigoletto», di Giuseppe Verdi. Regia di Lamberto Puggelli, interpreti principali: Pietro Ballo, Paolo Gavanelli, Zoraida Salazar Pola, Giorgio Giuseppini. Orario: 15,30. Biglietti da 30 mila a 110 mila. Politeama Margherita (tel. 5704.233), «Lolà», con Massimo Ranieri. Orario: 16. Biglietti: 30/24 mila. Teatro delle Corte (tel. 5702.472), «Verso la fine dell'estate», di Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro. Orario: 16. Biglietti 37/26 mila. Teatro Genovese (tel. 8393.589), «Caviale e lenticchie», di Scarnicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico. Orario: 16. Biglietti 37/26 mila. Sala Carignano (tel. 593.533), «Il Canterin de Santa Brigida», Marina Udny, Gianmaria Traverso, Germana Venanzini, Elvisio Melandri. Orario: 15. Biglietto: 14 mila.

CINEMA

I film di oggi ad Asti e a Vercelli

Ecco i film in cartellone oggi ad Asti e Vercelli. Ad Asti: Lux, «Sister Act»; Politeama, «Dracula»; Ritz, «Codice d'onore»; Nuovo Splendor, «Luna di fiele»; Sala Pastrone, «La storia di Qui Ju» (in serata) e «Frattura del miocardio» (al pomeriggio); Don Bosco, «Avventure di un uomo invisibile». A Vercelli: Astra, «Dracula»; Nuovo Italia, «Sister Act»; Principe, «Body of evidence»; Belvedere, «Pomodori verdi fritti»; Lux, «I ragazzi ninja».

Bevis Frond suona stasera al Palomar

PIANO BAR

Quando l'aperitivo è in musica

Piano bar tutte le domeniche sera alla discoteca Immagine di Pozzolo. Nelle pause, disco music con Enzo De Cicco. Tutte le sere il Mixer di Novi piano bar con il trio Natural sound. A Valenza tornano i Giangiò all'Antico caffè Verdi per la serata di piano bar: Gian Luca, tastiere e Giorgio, chitarra, propongono musiche standard internazionali e successi italiani. Per chi vuole cenare, è opportuna la prenotazione (0131/941.216).

I biglietti per De Gregori

Al Teatro Comunale di Alessandria è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto di Francesco de Gregori. Il cantautore romano si esibirà domenica 21. I biglietti (da 45, 35 e 25 mila lire) sono in vendita al botteghino del Teatro tutti i giorni dalle 10 alle 21,30 e nelle agenzie turistiche convenzionate della provincia.

BALLO LISCIO

Ricky Graziano suona al Valentia

Uno show-man alessandrino per la serata di ballo liscio al Valentia di Valenza: è Ricky Graziano, che si esibisce oggi accompagnato da otto solisti, tutti specializzati in musica melodica italiana.

ANTIQUARIATO

Mercatino a Brignano Frascata

Appuntamento oggi, come ogni prima domenica del mese, a Brignano Frascata per il mercatino dell'antiquariato. La manifestazione, una mostra-mercato, è organizzato dal Comune e dalla Pro loco.

DISCO

Al Before c'è «Vampiria sexy»

Questa sera al Before di Novi spettacolo sexy ispirato al mondo dei vampiri. La serata si chiama «Vampiria sexy» e due avvenenti ragazze prima coinvolgere il pubblico e quindi chiudere lo show con uno strip tease.

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. Cl. Cesare 87. **Grande.** N.V. Ore: 17,50; 20,10; 22,30.
ADRIANO c. G. Cesare 67. Vedi Ideal.
AMBASSADE Della Salute 77. **Il silenzio dei testimoni.** N.V. Ore: 14, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Emanuele II 52. Sala 1: Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei mohicani.** Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLIK c. Sommeiller 22. **I giganti della truffa.** Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARTIST'S v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Ore: 18,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ladies di Parigi.** Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppiopancco e contro**. Ore: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA v. Gramsci 8. **Sister Act.** N.V. Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Ore: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BIJOU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. M. Ore: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA a Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Ore: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La bella e la bestia.** Ore: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Passo** con no. V. M. 14. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Circonvallazione v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Ore: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre **Singles (L'amore è un gioco).** Ore: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Troppolo in alto mare.** N.V. Ore: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO Orbassano. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZONAUE 1 v. Porta 7. **Codice d'onore.** N.V. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAZZONAUE 2 v. Porta 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Ore: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 81. **Stanno tutti sparare Parma.** Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Cibrario 3. **Dracula.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 8. **La bella e la bestia.** Walt Disney. Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stalone Cassanova.** N.V. Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria.** N.V. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** Ore: 14,55; [redacted]
TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Oggi 15 Messa cantata di G. Puccini (turno C in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro B. Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietti: (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Mostra, direttore artistico Mossa Parodiston, replica tutte le sere ore 20,45, dom. 14/2 ore 20.45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.888. Sag. in abb. T.S.T. ore 15,30 **Le signorine Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, regia G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. np), t. 557.8248 - 544.582.
CHIERICO v. B. Cristina 73, t. 669.1034. Stagione in abb. Stabile Torino ore 15,30 **Il ritorno di Casanova** di T. Kosich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557 544.582.
TEATRO DI TORINO p. Vittorio 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bella addormentata**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Bianco e Yuanhe Wang. Corpo balletto comp. Danza Teatro di To e [illegible] allievi scuola. Prim. t. 473.0159. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Gli Ci Là** sab. 20 e dom. 21 (informazioni e prenotazioni 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 I lancieri del Bengala, telefilm
20 — Cando, telefilm
20,30 Enrico Caruso - Leggenda di una voce, film
22,30 Kate McShane, telefilm
23,50 George e Mildred, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Gulliver, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo

16,15 Il Piemonte domanda: risponde il presidente del Consiglio regionale
17 — Bowling Bowling
17,30 Speciale capriccio e passione
19,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi sulle Alpi, settimanale
20,45 Le fanciulle [illegible] folle, film

Telecity

17,50 Il [illegible], film
19,30 Buck Rogers, telefilm
[illegible] Il ratto delle sabine, film
[illegible] Glitter, telefilm
23,25 La morte accarezza a mezzanotte, film

Primantenna Supersix

18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tamagen, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com

[illegible] Rete Tv

17,30 Il dopo partita
20,15 Bye Bye Braverman, film
22 — Juve-Toro news
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone

Quinta Rete

19,30 Moon Mask Rider, cartoni
20 — Dakkapo, cartoni animati
[illegible] La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca
22 — Campane a festa, trio. folk
[illegible] — Il mio corpo ti appartiene, film

[illegible] Odeon

19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, [illegible] animato
20 — Mister Kate, sit. com.
20,30 Doppia identità, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Gharabub, film

[illegible] 9 Tal

20,25 Tg 9 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di [illegible]

Erreuno Tv

11 — [illegible] provinciali La Stampa
20,30 La signora in verde, telefilm
21,25 Odissea nelle lingue, doc.
22,20 Tg Sera
22,30 Weekend sport
22,40 A tu per tu
[illegible] — Background

Telecampione

[illegible] moderna, documentario
20 — Innovision, documentario
20,30 The Beatles, filmdocumentario
21,45 Le case che scoldo, film

G.R.P.

19 — Dal Tribunale di [illegible]
[illegible] Farfalle, rubrica
21,30 Troppi mariti, film
23 — L'albergo degli assenti, film

Rete Canavese

18,15 Telefilm
[illegible] Canavese notizie
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina

19,30 L'ufficiale di Giovanni [illegible] il dei 3-3-'92
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] del Nord Ovest, film
22,30 Settegiorni

[illegible] 7 Piemonte

16,03 Mod Squad, telefilm
20,20 Risposta armata, film
22,03 Lucy show, telefilm
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

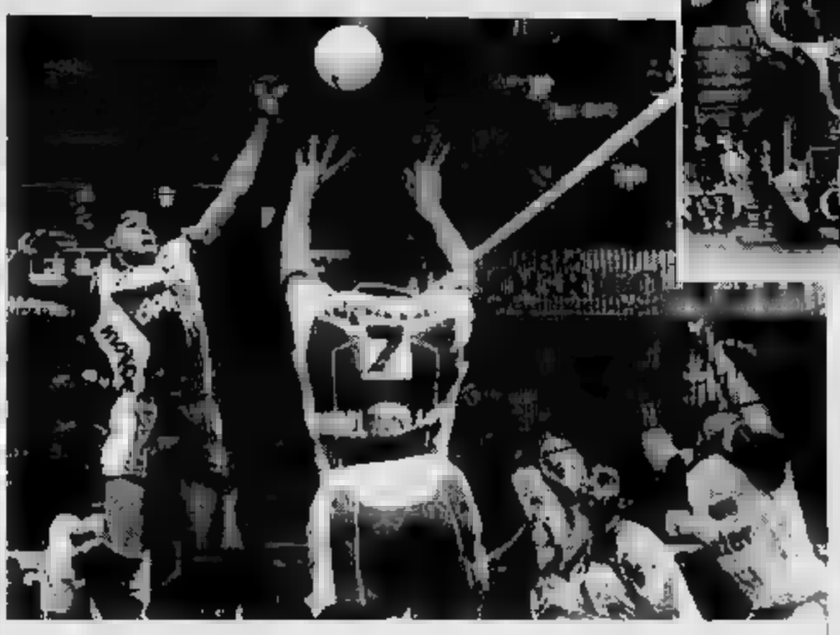
IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con rara immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - [illegible] DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

VOLLEY, A1

La società cuneese sonda per riconferme e acquisti

Per l'Alpitour a Parma in gioco anche il futuro



Anche oggi molti tifosi seguiranno l'Alpitour striscioni. A lato: Bellini serve Maffei per una schiacciata vincente

CUNEO. Alpitour in trasferta a Parma, nella «tana» della Maxicono campione d'Italia, sconfitta nella finale della Final Four di Napoli. Per i cuneesi il impegno difficile. partita sarà ripresa telecamere Italia 1 a partire dalle 14,30, con telecronaca di Lorenzo Dallari.

L'Alpitour dovrebbe schierare sin dall'inizio lo stesso sestetto di domenica scorsa. Guido Luigi, il capitano, in grado di rientrare; la sciatalgia persiste ed il centrale torinese dovrà ancora fuori dal Intanto ieri mattina, nell'ultimo allenamento prima della partenza per Par- Luca Mantoan si è procurato una leggera distorsione alla caviglia sinistra. Un dolore che, sommato a quello della schiena che lo ha bloccato domenica rende incerta sua partenza nel sestetto titolare. Il tecnico Philippe Blain schiererà quindi sin dall'inizio i giovani e Besozzi che già domenica scorsa hanno la loro parte nel migliore dei modi.

La partita sarà importante non solo per la classifica: dovrà fornire dirigenti dell'Alpitour elementi importanti in vista della campagna acquisti per il prossimo campionato. Dice il ds Enzo Prandi: «Sarà proprio in questi incontri che esamineremo il comportamento dei giocatori. L'Alpitour è una società in espansione, è evidente. Abbiamo progetti ambiziosi e per tenare il passo ci vogliono giocatori mentalità vincente. Anche Parma, Milano o Treviso si deve partire con la voglia di vincere. La prova del sestetto in questa partita influirà sulle nostre scelte future. Oggi Parma giocherà al massimo, come sempre. Sono sicuro Coppa Italia non influisce sulla condizione e psicologica dei giocatori. Sono abituati alle gare di altissimo livello».

Fra i giocatori del sestetto parmense che attirano l'attenzione della società cuneese c'è Pasquale Gravina, centrale di 2 metri, classe '70.

Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, interpreta così l'impegno di oggi: «La squadra deve dare il meglio di sé, specie contro le grandi. Abbiamo visto che il divario con le società di vertice non è poi così marcato. E' importante vedere in che modo i ragazzi affronteranno la partita contro i campioni d'Italia. La società ha obiettivi importanti. Vogliamo crescere anche noi ma non ci accontentiamo di certo e i nostri giocatori devono saperlo».

«Messaggio ricevuto» dice il sestetto, il portavoce è Davide Bellini: «Giocheremo dando il massimo. Ci siamo allenati bene in Di fronte abbiamo i campioni: daremo il massimo».

Daniela Cotto

SERIE C1

Duro esame per l'Alessandria in casa della Samb

Sul cammino dei grigi c'è il rilanciato Boniek

ALESSANDRIA. Ferruccio Mazzola è partito l'animo rinfrancato per le Marche, dove i grigi affronteranno la Sambenedettese. Rinfrancato per il completo recupero di Zanuttig e Gallo; il primo infortunato contro la Triestina, il secondo per un risentimento al tendine in settimana. Entrambi fanno parte della rosa, alla quale è aggregato anche il giovane Zaniolo.

Sul pullman che ha raggiunto ieri pomeriggio San Benedetto c'erano anche Seriolì, che si sono aggregati, nonostante il squalifica. «Non ce la facevamo a restare a casa, diceva l'attaccante. Mazzola ha già deciso di affidare la maglia n. 9 a Banchelli, mentre per qu il fluidificante sono in ballottaggio Mazzetti e Maurino, l'ex modenese pure avere i favori del tecnico. «Mi sembra l'uomo più indicato per questa partita», spiega Mazzola, che aggiunge: «Dovremo cercare di non commettere errori, se aumentare di un altro po' il nostro bottino in campionato. La Samb dispone di uomini di esperienza. Nonostante le difficoltà incontrate in quest'ultimo periodo è sempre da temere. In casa è ancora imbattuta».

Intanto Boniek, che da alcune settimane è tornato ad occupare una panchina, ha rivoluzionato la formazione marchigiana che aveva in mente nei giorni scorsi, rinunciando al tridente d'attacco. Giocherà un classico 4-4-2, affidando davanti al duo Romiti-Minuti, mentre per scelta tecnica terrà fuori Piccioni. Per rinforzare il centrocampo inserirà Solfrini e Grani. Il tecnico polacco tenne infatti la percussione dei grigi sulle fasce.

Uno sguardo anche ai precedenti. Il bilancio dei grigi è positivo in termini assoluti: 6 vittorie, 3 sconfitte, 4 pareggi. Ma nelle Marche non sono mai riusciti ad imporsi: su sei gare disputate hanno perse tre e pareggiate altrettante.

le formazioni iniziali.

Sambenedettese: Visi; Casimirri, Cudini; Grani, Nocera, Bignone; Eritreo, Solfrini, Romiti, Di Serafino, Minuti.

Alessandria: Battistini; Bertotto, ; Zanuttig, Sironi, Tonini; Perugi, Sabato, Banchelli, Avallone, Gullo.

Piero Abrate

Zanuttig e Sironi, pedine fondamentali del centrocampo alessandrino

SERIE C2: IL GIRONE DI RITORNO, AL

Ivan Ferretti si disarica a centrocampo e impegna il portiere pavese

Una rete dello stopper Tedoldi mette in ginocchio l'Oltrepò e rilancia i rossoneri di Lorenzo Barlassina

Dopo quattro mesi l'Aosta torna a vincere

Uno spettacolo modesto. Baldi sfiora il raddoppio nel finale

AOSTA. Si interrotta contro l'Oltrepò la lunga astinenza con il dell'Aosta. I rossoneri non vincevano 25 ottobre '92: 1-0 al «Puchoz» sul Sizzarà. Dopo sei pareggi e quattro sconfitte, squadra Lorenzo Barlassina ha ritrovato il sorriso grazie al gol messo a segno dallo stopper Tedoldi al 25'. L'Aosta non ha certo incantato, però è riuscita a conquistare due punti di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

Barlassina ha presentato Mascheroni libero al posto dello squalificato zi, affidando Tedoldi e a Panizza il compito di controllare punte pavesi, Colnaghi sulla fascia sinistra a frenare le iniziative di Bonisoli. Dopo un discreto vio, i rossoneri hanno denotato i consueti limiti in fase di costruzione del gioco: troppo prevedibile e impacciata manovra dell'Aosta per creare grattacapi alla difesa ospite. Soprattutto Gambino mancava di fantasia e di rapidità, così l'Oltrepò riusciva a controllare sul nascere tutti i tentativi rossoneri di linearità alle azioni.

In attacco Alfano e lottavano con grande generosità, però erano le occasioni per il tandem offensivo di potersi mettere in luce vista la scarsità di rifornimenti. Soltanto Colnaghi e Ferretti sulla sinistra riuscivano a proporre alcune interessanti iniziative, che sfociavano però con cross facili controllati dall'attenta retroguardia lombarda.

Nella ripresa, al 57', Barlassina richiamava Gambino e dava spazio a De Angelis. Il cambio dava i frutti sperati. L'Aosta guadagnava in lucidità e in ordine pur dovendo sempre fare attenzione alle repliche dell'Oltrepò, che non si rassegnava alla sconfitta. La solidità della difesa impediva tuttavia ai pavesi di avvicinarsi pericolosamente dalle parti di Buda. Un grande sospiro sollievo il fischio finale dell'arbitro, con i tifosi soddisfatti per il risultato, ma non certo per la prestazione della squadra.

Cronaca con pochi spunti nel primo tempo. Gioco prevalentemente a centrocampo e difese sempre all'altezza della situazione fino al del gol. La rete del giunge al 25': calcio d'angolo Gambino e deviazione aerea di Tedoldi che concede scampo a Forcati. L'Aosta preme alla ricerca del raddoppio e al 27' reclama il rigore per l'atterramento in area di Colnaghi. L'arbitro fa proseguire le proteste rossoneri. Al 35' brivido per Buda sulla punizione di Bongiorni respinta dall'incrocio dei pali destra del portiere. Al 42' Alfano si vede rimpallare una conclusione dal limite dell'area.

Ripresa più vivace, con l'Oltrepò deciso agguantare il pareggio. Prima Lucchetti e poi Fortunato chiamano in causa con tiri dalla lunga distanza. Al 72' Girelli viene anticipato in uscita da Forcati, mentre al 75' Rizzi (subentrato a Bonisoli) troppo mira da favorevole posizione. All'84' Buda a il sa dell'Aosta respingendo i piedi la conclusione ravvicinata in mischia di Lucchetti. Sull'azione rimessa, Ferretti supera in velocità Del Monte, difensore, ultimo giocatore davanti portiere Forcati, cintura centrocampista lanciato e viene espulso. Allo scadere Baldi sfiora il raddoppio un violento diagonale, deviato in angolo con prodezza da Forcati.

Sigfrido Benoyton

AOSTA		OLTREPO'	
BUDA	6	FORCATI	6,5
PANIZZA	7	BERTAZZOLI	6,5
COLNAGHI	6,5	SORA	6,5
MASCHERONI	6	BONISOLI	6
TEDOLDI	7	(59' RIZZI)	6
BARONE	6,5	DEL MONTE	6
ALFANO	6,5	TUBALDO	6,5
(80' BALDI)	6	AMATO	6
GUIDA	6	CAPURRO	6
GAMBINO	6	LUCCHETTI	6
(57' DE ANGELIS)	7	FORTUNATO	6
GIRELLI	6,5	BONGIORNI	6,5
FERRETTI	7		
All.: BARLASSINA	6,5	All.: ZECCHINI	6

1 0

Arbitro: MALATESTA di Terni, 6,5

Reti: 25' Tedoldi

Espulso: Del Monte. Ammoniti: Capurro, Guida

Spettatori: paganti circa 500

Novara spera ancora nella C1 ma col Varese non può fallire

NOVARA. E' momento delicato per gli azzurri che, ospitando il Varese, iniziano oggi il girone di ritorno il bottino di venti punti conquistati in diciassette partite. «Con i lombardi Soldo ci giochiamo molta della nostra credibilità», ammette assai realisticamente Del Neri.

Il Novara è reduce dalla rocambolesca sconfitta di domenica scorsa a Castelfranco Veneto ma il malessere viene da più lontano. Cinque soli punti su quattordici a disposizione, nelle ultime sette gare, dimostrano che c'è qualcosa che non funziona più a dovere. In settimana, prima l'allenatore poi Tarantola hanno cercato di capire quali i problemi che affliggono una squadra partita con grandi ambizioni. Si è parlato episodi sfavorevoli, sfortuna, di arbitraggi non sempre all'altezza della situazione, senza tuttavia andare al nocciolo della questione.

Questo Novara rischia troppo difesa. In particolare nella zona centrale, anche perché centrocampo non garantisce un'adeguata copertura. Lo testimoniano le quattrodici reti subite e le espulsioni dei portieri costretti a fronteggiare versari lanciati a rete in assoluta libertà. Così Del Neri, per le gare esterne, pensando rivedere il modulo che prevede i quattro difensori linea, per garantire una maggiore copertura. «E' inutile continuare a rischiare con l'applicazione sistematica del fuorigioco, se poi le posizioni irregolari degli avversari non vengono puntualmente rilevate. Abbiamo sperimentato la pura ma se i risultati sono questi, dovremo giocoforza adeguarci per perdere altro terreno».

E' così, perché squadra che ha già incassato cinque sconfitte, guardando la classifica resta pur sempre in corsa per promozione. Il distacco dal Lecco è infatti di due soli punti.

Tarantola non è soddisfatto di stanno andando le «Anche se - ammette - l'estate avrei sottoscritto un terzo posto a conclusione del girone d'andata. Poi però la squadra si è espressa bene. Il pubblico è tornato allo stadio, l'ambiente in città è stato favorevole. sono create insomma le condizioni per far bene, per far meglio. Lasciamo stare, per favore, la storia degli arbitri. La stagione è compromessa. Siamo entrati anzi nella fase decisiva. Anche le prossime due trasferte di Ospitaletto e Crema non mi sembrano proibitive. Possiamo rientrare nel giro-promozione, a patto che si perda oggi».

Oggi, intanto, mancherà lo squalificato Armenotti. Il suo posto sarà preso Ponti, a fianco di Monguzzi e Obbedio.

Ponti oggi sostituirà Armenotti

In difesa sarà concesso un turno di riposo a Dianda e con il rientrante Paladin farà coppia Cusatis. Moro da una parte e Schillaci dall'altra saranno i terzini di fascia. In attacco, l'allenatore Del Neri si affiderà a Folli e Balesini (oppure Caponi). Tra i pali ci sarà invece Bettini.

[r. amb.]

L'attacco-mitraglia del Lecco fa stare in allarme il Casale

CASALE. I nerostellati a vogliono strappare almeno un pari. Il confronto con la seconda in classifica costituisce uno stimolo in più a dare il massimo, questo è convinto Gianni Bui. Nessun timore reverenziale per l'«undici» lombardo che punta alla promozione. D'altronde, il Casale è consapevole di aver già strappato un punteggio favorevole nella prima giornata del campionato. Inoltre, in trasferta ha dimostrato, fino ad ora, di patire meno che campo di casa.

Quasi certamente fuori Calemme, che a rigonfiamento al ginocchio sinistro. Il medico ha consigliato alcuni giorni di riposo. Qualche problema è affiorato anche per Franzin: il risentimento muscolare è nuovamente manifestato durante l'allentamento di giovedì, ma pare che per il nerostellato riesca a recuperare tempo. L'infermeria, dunque, non crea grossi problemi a Bui, che, come al solito, preferisce aspettare l'ultimo momento per decidere la formazione. In linea di massima è intenzionato a far scendere in campo l'undici che ha affrontato con successo, domenica scorsa il Pergocrema.

vero timore di Bui, però, si rinnova ad ogni incontro. «Siamo sempre in bilico con noi stessi», commenta. Il punto interrogativo è il carattere dei ragazzi, la capacità di entrare in campo la voglia di vincere. «Se si gioca con la testa e non solo con i piedi, allora si può fare bene. Ci vuole grinta e umiltà», continua a ripetere. Delle capacità dei suoi uomini è convinto. Potenzialmente sanno fare bene. Lo hanno anche dimostrato. esempio con l'Aosta - ricorda -. Vorrei che a Lecco, oggi, ripetessero una prestazione analoga».

Dovrà stare molto attenta la retroguardia nerostellata, perché il Lecco, con i suoi ventiquattro gol inflitti fino ad ora agli avversari, è perfettamente grado di mostrare i denti. Sambo, autore di una doppietta la settimana scorsa, da tenere particolarmente d'occhio, insieme a Raggi, Gubellini, Perin. Da sottovalutare neppure il sostegno tifoseria lecchese che equivale ad un uomo in più in campo. I fans squadra allenata da Beppe Savoldi sono sempre stati vicini loro beniamini, anche nei momenti più difficili. A maggior ragione ora, nell'incontro casalingo con il Casale, di veder appagate le loro aspettative con una vittoria.

Questa probabile formazione che Bui manderà in campo inizialmente al «Rigamonti»: Rubini; Luxoro, Picco; Paolini, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Wolfort, Col, Franzin.

Silvana Mossano

Match clou ■ Serravalle dove arriva il temibile Trecate; derby tra Derthona e Monferrato

Libarna, questa vittoria è d'obbligo

Alla Novese è ormai cominciato il conteggio salvezza

Giornata di grandi a■■■ per le ■■■ formazioni alessandrine d'Eccellenza: ■ Libarna ospita il Trecate con un occhio a Valenza e l'altro a Vigliano, nella speranza di avere un piccolo ■■■ da Fulvius e Trino, che affrontano Verbania e Biellese, in vetta alla classifica ■■■ i serravallesi. Il Derthona riceve il Monferrato ■■■ il fermo proposito di farne ■■■ sol boccone mentre i sansalvatoresi puntano al «solito» pareggio. La Novese prova ad Omegna il «dopo Seghezza», l'Ovada cerca a Villadossola un ■■■■■ ■■■■ crisi ■ la Valenzana ■ rilancio alle ultime incerte prestazioni, a spese dell'Arona.

Libarna, obiettivo vittoria. I serravallesi ospitano il Trecate, una delle compagini più in forma del momento. Un autentico big match tra un Libarna rilanciato in vetta alla classifica dal■ vittoria nel derby con l'Ovada ed un Trecate su di giri per il successo sull'altra capolista Biellese. In una gara ■■■ vincere ad ogni costo, ■ rientro di Scaramaglia assicura solidità alla retroguardia serravallese ■ consente l'avanzamento di Bizzarro al centro dell'attacco.

«Il Trecate è avversario pericoloso anche ■■■ all'andata abbiamo vinto in modo netto - sostiene Aristide Canegallo, segretario del Libarna -. Eppure dobbiamo vincere ancora per ■■■■■ Verbania e Biellese». In attacco un solo dubbio per la maglia ■■■■■ otto, con Capurro forse preferito a Magnetto per assicurare maggiore equilibrio alla squadra. La formazione del Libarna: Cravero, Bordini, Zoli, Scaramaglia, Roveda, Barbieri, Ragni, Capurro, Bizzarro, Ubertelli, Piu.

Derthona, guai d'organico. Tre squalificati (Mannarino, Tonetto e Scirtò) e tre infortunati (Rutigliano, Podestà ■ Marini): ■■■ i leoncelli, sorridere di questi tempi è vietato: «I confronti diretti sono sempre un'incognita - sottolinea il ds Domenghini - figurarsi con tan■ assenze». In ogni caso, sono in preallarme Loguercio e Sala. Questa la probabile formazione del Derthona: Ranzo, Podestà, Benazzo; Loguercio, Marini, Robiglio; Cugusi, Adamovich, Petrini, Paganelli, Sala.

Nel clan del Monferrato, ci si prepara a soffrire: «La salvezza verrà in primavera», assicura ■ presidente dei sansalvatoresi Roncati. E sino a qual momento? «Cercheremo di fare il maggior numero di punti possibile». Una regola che non fa eccezione neppure nel derby ■■■ tortonesi. ■ oggi, Petrucci fa giocare: Menabò, Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Rispoli, Fante, Govoni, La Salvia, Casalone (Mori).

Fulvius all'arrembaggio. Arriva il Verbania ■■■ i biancocelesti non tremano, ■■■ sono intenzionati ■ tirargli sgambetto. «Giuro che ci proviamo - sbotta mister Moro - ■■■ stufo di pareggi, voglio una vittoria col botto e quella di oggi è l'occa■■■ che aspettavamo». Senza grossi problemi di organico, salvo le assenze dell'infortunato Battistella ■ dallo squalificato Moretto, il tecnico ■ intenzionato ■ tentare il tutto per tutto: «Metterò Milani alla calcagna del regista Livorno, Maestri e Barisone si prenderanno cura ■■■ goleador Belli ■ Conte». La Fulvius gioca con Guzzo, Maestri, Barisone; Mason (Dal Lago), Manfrin, Maccarini; Bianco, Ciferri (Francescon), Rizzin, Milani, Mariani.

Valenzana senza bomber. Priva ■■■ bomber Taschieri ■ ■■■ libero Udovich, l'undici rossoblù è di scena sul campo della cenerentola Arona, dove le possibilità di ottenere una vittoria sono consistenti. «Il problema è la via del gol, che da troppo tempo abbiamo smarrito - ribadisce Attilio Fait - avremmo bisogno del duo Schiavone-Me■■■ in edizione ■ lusso». In riva al lago, gli «orafi» si schiereranno così: Merlone, Mometti, Negri; Cadamuro, Marenco, Brustia; Casalino, Biolzi, Degli Esposti, Schiavone, Megna.

Novese, conteggio salvezza. Dopo tre pareggi consecutivi, la Novese cerca sul campo dell'Omegna un successo scacciacrisi. E' ■■■ scontro decisivo per la salvezza: i punti valgono doppio. «Vincere significherebbe affossare ■■■ diretta concorrente - dice ■ ds Schirra - purtroppo, saremo ancora in formazione rimaneggiata, per ■ assenze ■ Gozzoli e ■■■ noglietti». Al loro posto Traverso dovrebbe schierare Bonaldi e Re. In campo: Bellasera, Siri, Ravera, Bonaldi, Re, Bolgiani, Sciaccaluga, Boella, Ardinghi, Molinari, Mota.

Ovada, trasferta a rischio. Insidiosa trasferta per l'Ovada sul campo del Villadossola. Alla squadra bianconera brucia ancora il ricordo del match d'andata, in cui ■ beffata (1-0) al 93', dopo essere rimasta in nove per due discusse espulsioni. Non mancano dunque i propositi di vendetta, e mister Stoppino confida in ■■■ prova d'orgoglio dei suoi ragazzi per ottenere almeno un pareggio. Per la sfida odierna, ■ trainer ovadese non ha problemi di organico, e può ■■■■■ sulla «rosa» al completo. La formazione: Cancellara, Allia, Palermo, Pastorino, Pasquino, Ricci, Antonaccio, Tanganelli, Devoto, Monteforte, Barletto. [r. al.]

Il ds tortonese Domenghini (a sinistra) e il tecnico del Monferrato Petrucci

Vogherese determinata, Acqui prudente

I rossoneri intenzionati a piegare il Sassuolo Contro il Bra termali decimati dagli infortuni

Prima delle due sfide contro formazioni della ■provincia Gran■■■ per i bianchi di ■■■■ Casone. Impegno interno, invece per i rossoneri della Vogherese contro ■ Sassuolo.

Oggi l'Acqui rende visita al Bra prima ■ ricevere ■ Cuneo: ■■■ simpatica sfida a tre fra le uniche rappresentanti del Piemo■■■ inserite nel girone C.

Il Bra allenato da Franco Della Donna in passato tecnico anche della Valenzana, cerca il ■■■■ immediato dopo la sconfitta esterna ■ domenica a Sassuolo. Ma i termali non sono disposti ■ fare alcuna concessione, soprattutto per ritrovare quella sicurezza nelle proprie possibilità ■■■ sempre manifestata nelle ultime partite.

Oggi al campo «Madonna dei Fiori», Casone deve ■■■■ fare i conti con le assenze. Oltre agli infortunati Paolini e Domenghini, non ci sarà il centrocampista Stefano Vivarelli squalificato per ■■■ turno dal giudice sportivo. In compenso ritorna■■■ a disposizione dell'allenatore Ardoino e Masu.

«Come è caratteristica della squadra - conclude Valnegri - giocheremo a viso aperto l'incontro sperando ovviamente in ■■■ risultato positivo. Del resto il nostro obiettivo finale è quello di raggiungere in tutta tranquillità la salvezza senza alcun patema di animo e stiamo rispettando i programmi».

La formazione ■■■ l'Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Biasotti, Vercellino, Sordello; Castagna, Musu, Lamberti, Costantino, Maffari.

Sarà ■ Sassuolo a saggiare questo pomeriggio la forza della «corazzata» Vogherese. «Con il Sassuolo non sarà certamente una passeggiata anche ■■■ guardando la classifica dall'alto ■■■■ il basso tutto diventa ■ più facile», ■■■■■■ i dirigenti rossoneri, prima in classifica con 5 punti di vantaggio proprio sul Sassuolo, affiancato dal Savona e ■■■ Brescello. All'andata fu ■ a 0, in ■■■ match giocato allo spasimo ed incerto sino alla fine. ■■■ si trattava decisamente di un'altra partita ■ di un'altra Vogherese.

Gli oltrepadani ■■■ dovessero vincere anche ■■■ metterebbero la parola fine al campionato, visto che le altre «grandi» ■■■■ ra non incontrate nel girone di ritorno, ■ Livorno ed il Savona, dovranno giocare sul campo della capolista. Delle altre squadre ■ campionato nessuna sembra ■■■■ in grado ■ reggere la velocità ed il buon gioco espresso dai rossoneri.

Per quanto riguarda la formazione, Ciravegna metterà ■■■ campo la rosa dei titolari, visto ■ ritorno sul terreno di gioco di Dell'Amico e di Codice, fermati domenica ■■■■ dal giudice federale. Fuori invece Cesarini ■ causa dell'espulsione ricevuta nell'ultima di campionato.

Questa la probabile formazione: Cannarozzi, Signoroni, Bergomi, Dell'Amico, Negri, Cacciola, Rinino, Pertusi, Codice, Giorgio, Chiellini. [r. g.-d. sa.]

CALCIO

Riprende oggi il campionato di serie C

Il Borghetto Tcm punta al 2° posto

ALESSANDRIA. Mentre l'Alessandria continua la sua marcia sicura che l'ha portata nelle prime posizioni della serie B, riprende oggi anche ■ campionato di C dopo la pausa i■■■■ nale. L'Alessandria cercherà di recuperare sul campo dal La Spezia il punto perso nell'incontro casalingo (1-1) con il Vittorio Veneto. Un pareggio giusto con la supremazia delle trevigiane nel primo tempo e la prepotente rimonta delle spinettesi nella ripresa.

«Contro le venete ci hanno condizionato ■ assenze - spiega Adriana Canepa -. Eppure, dopo il pareggio della Rivella, potevamo vincere. Ci rifaremo con lo Spezia che attraversa un momento difficile». Assente la Bassani, l'Alessandria punta sul rientro della Busetto per dare maggior sostegno al trio offensivo Novello-Rivella-Macrì che potrà approfittare delle difficoltà difensive delle liguri.

In serie C si disputa la prima giornata del girone di ritorno e, mentre il Derthona fruisce ■ ■■■ turno supplementare di riposo, il Borghetto Tcm ■■■ la vittoria sul campo ■■■ Monalese, già sconfitta con un perentorio 8-0 nel match d'andata. «Il capolista Trecate sembra ormai irraggiungibile - dice Franco Saporito, ds del Borghetto TCM -, ma vogliamo almeno il secondo posto. Per questo il ■■■■■ sulla Monalese sarebbe importante per cercare di scavalcare Biellese e Dormelletto impegnate nello scontro al vertice».

Agevole anche l'impegno dell'Acqui che ospita ■ Quaronese, inferiore per doti tecniche nonostante il grande impegno ■■■ cui si batte. Per le giocatrici termali, l'obbligo di una vittoria che sarebbe importantissima per la classifica e per ■ morale. Più difficile ■■■■ il compito del Casale che gioca in trasferta sul campo ■■■ Parlamento. Contro una squadra esperta guidata dall'ex nazionale Villa, non sarà facile per le casalesi riscattare la pesante sconfitta casalinga dell'andata.

Valter Giannaschi

MOTOCICLISMO

Cassano Spinola, alla presenza dei vertici nazionali della Federazione

Premiati i funamboli del cross

Record di club in provincia: sono una trentina

■■■■■ Festosa cerimonia ieri nella sala congressi del Co■■■■ ■ Cassano: alla presenza di autorità ■ appassionati, sono stati premiati i migliori piloti della stagione '92. Sono intervenuti ■ vice presidente della Federazione Rozza, il consigliere Mascarin, il presidente regionale Togliatto e tutti i delegati provinciali.

«I veri eroi però erano i piloti - sottolinea il delegato della provincia Luciano Garavelli -: tanti ragazzi che, alle doti ■ coraggio, abbinano ■ sacrificio degli allenamenti, intensissimi anche a questi livelli. E ■ questione finanziaria è spesso un ostacolo alla bravura personale e all'iniziativa». Proprio per questo scopo, sono nati i club, che in provincia hanno raggiunto il numero record di 27.

Per il 1993, c'è una proposta ■ Garavelli, che è stata accolta ■■■ entusiasmo: «Alla fine dei vari campionati, i migliori 10 classificati ■ ogni categoria prenderanno pa■■ ■■ una prova unica per l'assegnazione del titolo piemontese».

Ecco i nomi degli atleti che ieri sono stati premiati a Cassano. Nel motocross, la parte del leone l'ha fatta il Mc Pegaso di Sezzadio, ■■■ due primi posti, due secondi ■ due terzi, seguito dal Centro cross Casale, ■■■ due primi, due secondi e un ter■■ e dal Mc Corsico ■ Valenza, con un primo, un secondo e tre terzi. Questi i nomi dei campioni interprovinciali Alessandria-Asti: Marco Caprio ■■■ Mc Belvedere Casale (junior nazionali 250 cc.); Massimo Lusardi-Mc Pegaso (125); Davide Rossello-Cc Casale (prom. naz. cadetti 125); Stefano Bisio-Corsico (250); Morgano Merlino-Mc Colli Crea (prom. major junior 125); Roberto Botta-Cc Casale (250); Andrea Parodi-Mc Cassanese (notturna, junior major promozionali) ■ Alessandro Gallo-Mc Pegaso (cadetti ■ junior naz.).

Nella gimkana, monopolio ■■■ Mc Acqui Terme, che vanta due campioni italiani: Roberto Pronotto ■ Pier Angelo Viazzi, primi rispettivamente nella classe 250 e ■■■. Poi, Alessandro Oltrebene (monomarca); Lorenzo Orio (125), Carlo Maccario (scooter) e Gabriella Malfatto (femminile).

Nell'enduro, trionfo del Mc Palli di Casale, che ha conquistato ■■■ titoli grazie a Matteo Bellani, Fabio Baratti, Edmondo Ferrara, Enzo Sartori, Maurizio Scamuzzi, Paolo Arata, Diego Secondelli, Oscar Gentilin, Gian Piero Lana, Mauro Pozzi. Gli altri 4 titoli sono stati appannaggio di Massimiliano Remigi (Grifone Cartosio), Roberto Merola ■ Sergio Valenza■■■ (Alfieri), Alberto Brezzi (Madonnina Centauri).

Rodolfo Castellaro

VENITE DI CORSA A PRENDERE UNA
CORSA
OPEL
POTRETE SCEGLIERE FRA TRE OFFERTE ECCEZIONALI!
■ SCONTO DI L. 1.500.000 SUL LISTINO '93**
■ FINANZIAMENTO SINO A 8.000.000 A INTERESSE ZERO (30 MESI)*
• SCONTO DI L. 1.000.000 + FINANZIAMENTO DI 8.000.000 ■ INTERESSE ZERO (30 MESI)* (SENZA RITIRO DELL'USATO)
**ES. versione 1.2i 3 porte catalitica L. 13.950.000 (iva compresa) - 1.500.000 = L. 12.450.000.

MOTORIZZAZIONI ECOLOGICHE: 1.2i - 1.4i - 1.5D - 1.5TD.
*Salvo approvazione della finanziaria.
automania
OPEL
GM ISUZU Cadillac BEDFORD OPEL
Concessionaria per ALESSANDRIA ■ VALENZA
C.SO CARLO ■■■■ ■■■ (LA ■■■■ - ZONA CRISTO) ■■■■■■■■ ■ Tel. 0131/240.807 - 218.801 ■ ■■■ ■■■
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Aperto sabato

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NOVITA' NEI MOTORI.

Più prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il 2.0 16 valvole da 140 CV-DIN.

Il turbodiesel 2.0 da 94 CV-DIN a iniezione diretta è ecologico e offre consumi estremamente contenuti.

Il rinnovato turbodiesel 2.5 da 118 CV-DIN è più silenzioso grazie anche alla nuova pompa iniezione.

NOVITA' NELLA MECCANICA.

Più confort, più sicurezza. ABS di serie nelle versioni 2.0 16 valvole e 2.5 turbo.

Idroguida ancora più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sul volante alle basse velocità.

Nuove ruote da 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

NOVITA' NEI MATERIALI.

Più innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza CFC, nocivo all'ambiente. Materiali non inquinanti impiegati nella produzione delle parti interne e nel trattamento anticorrosivo.

NOVITA' ALL'INTERNO.

Più comodità, più funzionalità. Nuovi rivestimenti dei sedili e dei pannelli.

Strumentazione rinnovata nella grafica e nella logica di funzionamento.

Di serie su tutta la gamma il condizionatore automatico con filtro antipolline, ad eccezione della Croma 2.0 in versione economica, per la quale è disponibile il condizionatore manuale.

NOVITA' ESTETICHE.

Più stile, più personalità. Significative novità estetiche: sono nuove le coppe ruota integrali, il design dei fanali in lega e la mascherina di linea più sportiva.

CROMA	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	1995	117	190
2.0 i.e.	1995	117	190
2.0 16v	1995	140	200
2.0 TURBO	1995	153	210
2.0 TDI	1929	94	180
2.5 TD	2500	118	172

L'allestimento specifico è di serie

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
LA STAMPA "Fm" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41
Domenica 7 Febbraio 1993 Ao 30
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Coordinerà quattro dicasteri

Rollandin eletto superassessore

Il consigliere Augusto Rollandin avrà competenze in materia di Sanità Turismo Lavori Pubblici e Agricoltura e Foreste

AOSTA. Augusto Rollandin torna nelle «stanze dei bottoni». Dimissionario dalla [illegible] assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali perché coinvolto nella vicenda giudiziaria del compattatore rifiuti di Brusson, l'esponente dell'uv è [illegible] incaricato [illegible] giunta regionale di gestire un «progetto per un modello sperimentale sul sistema di emergenza sanitaria».

Il progetto ha come obiettivo «la riorganizzazione, in collaborazione con il Cnr per l'introduzione delle tecnologie innovative e con il ministero della Sanità per la parte gestionale, dell'attività di emergenza; la realizzazione del sistema di chiamata di soccorso sanitario [illegible] numero telefonico 118; la realizzazione dello studio organizzativo per l'informatizzazione del sistema di allarme sanitario regionale». In quanto regione [illegible] confine e con particolari caratteristiche morfologiche naturali adatte a un turismo e a una pratica sportiva di montagna, la regione si pone anche le [illegible] di «introdurre e utilizzare tecnologie innovative nel campo dell'emergenza sanitaria». In più l'amministrazione regionale ha dichiarato la disponibilità a istituire in Valle «una scuola per di soccorso per il conseguimento di una abilitazione riconosciuta a livello nazionale [illegible] personale tecnico-sanitario».

Per concretizzare il progetto la Giunta ha ritenuto indispensabile la costituzione [illegible] un gruppo di lavoro, con il compito di elaborare le fasi operative del progetto, affiancato da un comitato consultivo per il necessario supporto tecnico». Il [illegible] di lavoro può contare sul direttore dei soccorsi sanitari dell'Usl nell'ambito della protezione civile, sul dirigente dell'assessorato alla Sanità, sul dirigente dell'Ufficio del turismo, del dirigente del Servizio sistemazioni idrauliche e difesa [illegible] suolo dell'assessorato all'Agricoltura, sul dirigente del Servizio opere edili e stradali dell'assessorato ai Lavori Pubblici, sul segretario particolare dell'assessore alla Sanità.

Il coordinamento di tutta questa complessa macchina è [illegible] il diretto controllo di Rollandin. L'ex [illegible] regionale avrà quindi potestà «con delega alla firma degli atti da rilasciarsi dal presidente della giunta regionale» non più sul [illegible] assessorato all'Agricoltura come avveniva prima dell'autosospensione e delle successive dimissioni, ma su settori di quattro assessorati: Sanità, Turismo, Lavori Pubblici e Agricoltura e Foreste.

L'incarico affidato all'esponente unionista non è una novità assoluta. In precedenza era stata adottata una formula simile per incaricare Renato Faval, di portare avanti in prima persona studi e progetti per la legge regionale sull'energia. L'incarico affidato a Rollandin assume in pratica la forma di un [illegible] speciale», il termine, che durerà [illegible] tempo che richiederà la realizzazione del progetto.

(a. c.)

Questa sera ad Aosta la cerimonia inaugurale della manifestazione europea

Al via le Olimpiadi dei giovani

Il fondista Marco Albarello accenderà in piazza Chanoux la fiamma che accompagnerà i Giochi fino al 10 febbraio. Le gare cominceranno domani e vedranno impegnati 400 ragazzi di 32 Paesi

AOSTA. Marco Albarello, uno dei «grandi» del fondismo mondiale, campione del mondo a Obersdorf, plurimedagliato alle recenti Olimpiadi [illegible] Albertville, il più forte fondista mai espresso finora dallo sci nordico valdostano, accenderà nel tardo pomeriggio di oggi la fiaccola olimpica che fino a mercoledì 10 febbraio brillerà nel centro dell'enstana piazza Emilio Chanoux.

Con questo atto, che Albarello compirà subito dopo che il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi avrà dichiarato aperte le Giornate e subito prima che la fondista valdostana [illegible] Arianna Follis e il giudice aostano Francesco Roveyaz leggano il giuramento, sarà ufficialmente aperta la prima edizione invernale delle «Giornate Olimpiche della Gioventù Europea». E la festa potrà cominciare.

Sarà una festa che dalle [illegible] alle [illegible] vedrà la piazza del capoluogo regionale diventare idealmente [illegible] [illegible] dell'Europa. Sarà una festa che vedrà gli oltre quattrocento giovani atleti [illegible] 32 Paesi europei giocare il ruolo [illegible] protagonisti assieme ai giovani aostani.

Questi daranno vita a una cerimonia la cui regia è stata curata da Vittorio Piconi [illegible] la collaborazione [illegible] [illegible] rappresentanti del Comis, Clément Fosson e Pino Schimizzi.

Tutto comincerà con la sfilata delle rappresentative. Divise [illegible] due plotoni, con punti di riunione allo stadio Puchoz e in piazza della Repubblica, i ragazzi nelle loro coloratissime divise, preceduti dai «ragazzi poudzo» incaricati di fare da guida e di portare il cartello con il nome della Nazione, attraverseranno il centro storico per incontrarsi in piazza.

La sfilata sarà aperta dalla rappresentativa della Repubblica di Andorra e sarà chiusa dall'Italia. Ad accogliere i giovani europei [illegible] le musiche e il folklore delle maschere del «camentran» di Sorreley e i canti del coro [illegible] «Penne Nere».

Poi, portata da sei [illegible] sci valdostani, arriverà la bandiera dell'Acnoe (Associazione dei [illegible] nazionali olimpici europei), che verrà consegnata al sindaco Giulio Fiou per [illegible] stare nel palazzo comunale fino al termine delle Giornate. Superati i suggestivi momenti dell'accensione della fiaccola olimpica, dell'apertura ufficiale e dei giuramenti, la festa continuerà. In piazza prenderanno forma dodici stelle, simbolo dei Paesi aderenti alla Comunità [illegible] europea, e voleranno in cielo migliaia di palloncini bianchi e due colombe quale ideale messaggio di pace dalla Valle d'Aosta al mondo. I fuochi d'artificio e una cascata [illegible] luce di una fontana luminosa chiuderanno coreograficamente la cerimonia.

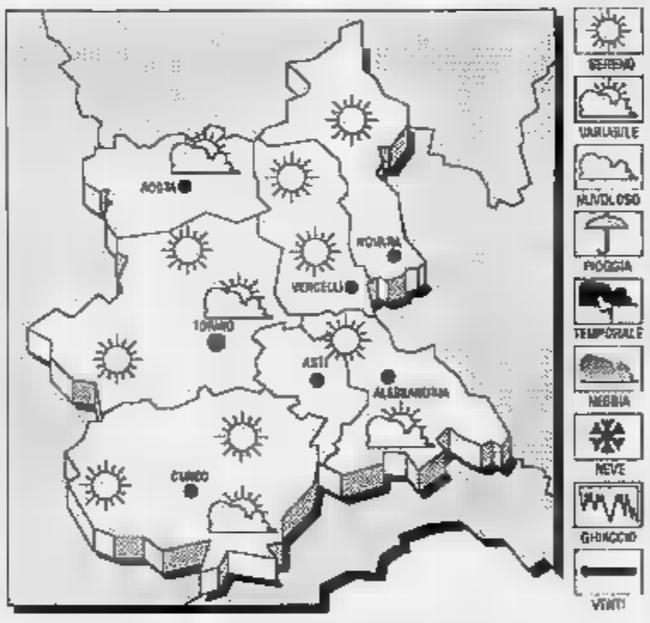
Sul palco delle autorità, assieme al ministro delle Politiche comunitarie Raffaele Costa e alle massime autorità della Valle d'Aosta, ci [illegible] il presidente dell'Acnoe Jacques Rogge, il direttore generale del [illegible] Cio Marco Piccarolo, il direttore generale del Clo François Carrard, i presidenti [illegible] comitati olimpici di Francia (Nelson Paillou) e di Spagna (Carlos Ferrer), il presidente del Coni Arrigo Gattai, il segretario generale dell'Acnoe Mario Pescante e il direttore generale del comitato permanente dell'Acnoe Robert Von Bose.

Il ministro Raffaele Costa è atteso oggi all'inaugurazione Nella [illegible] grande gli ultimi preparativi ad [illegible] per la cerimonia

La cerimonia di apertura delle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea sarà trasmessa il diretta da Rai 3 (telecronista Carlo Gobbo). Da domani, sui campi di sci [illegible] Pila e di Cogne, comincerà la parte agonistica della manifestazione.

(r. a.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] **PER** [illegible]
Prevalenti condizioni di cielo sereno; foschie dense e nebbie sulle pianure.
TEMPERATURA. In lieve aumento la massima.
VENTI. Deboli dai quadranti orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni; nebbie estese sulle pianure.

LE [illegible]
[illegible] **A** [illegible]
Max: 10; min: -2; media: 4

UN ANNO [illegible]
Max: 19; min: 0; media: 10

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 14; Novara 10; Alessandria 11; Asti 14; Cuneo 16,2; Vercelli 10

I magistrati romani hanno sentito gli inquisiti valdostani

Anas, nuovi interrogatori

I giudici della capitale hanno acquisito molti documenti raccolti dai colleghi della procura di Aosta. Sospetti sull'autostrada in costruzione per il Bianco

AOSTA. I giudici romani interrogano e raccolgono in Valle elementi per «Tangentanas». Sembra sia stato fruttuoso il «blitz» fatto qualche giorno fa [illegible] magistrato della procura di Roma, Cesare Martellino: se n'è andato dopo [illegible] fatto alcune domande a persone già inquisite dai giudici aostani, [illegible] un «bagaglio» di fascicoli che potrebbero avere riferimento allo scandalo romano in cui è coinvolta l'Azienda di Stato.

Sui nomi degli interrogati e sul contenuto delle carte acquisite dal giudice Martellino c'è il più assoluto riserbo. Sembra comunque che la magistratura abbia raccolto elementi anche sull'autostrada per il Monte Bianco.

In questi giorni gli ambientalisti avevano chiesto [illegible] un'altro giudice [illegible] «spoli» [illegible] di «Tangentanas», Giancarlo Armati, di sequestrare i cantieri. E avevano allegato alla richiesta un dossier in cui elencavano le presunte irregolarità e i sospetti sull'affidamento di alcuni lavori.

I dubbi degli ambientalisti (e forse anche dei giudici romani che hanno acquisito i documenti) riguardano le «procedure d'urgenza», attraverso le quali è possibile affidare i lavori senza [illegible] gara d'appalto. Nell'inchiesta valdostana avviata nel'91 i giudici erano riusciti a raccogliere quintali [illegible] carte che sembrerebbero rivelare la connivenza tra l'Anas e le tre maggiori imprese edili vincitrici di appalti in Valle. Portano i nomi dei titolari: Bertino, Follioley e Freydoz, arrestati assieme ai loro collaboratori [illegible] a tre funzionari dell'Azienda [illegible] Stato perché sospettati [illegible] corruzione e concussione.

L'anno scorso la procura [illegible] avrebbe, però, avviato un'altra indagine legata a quella delle tangenti Anas. Anche [illegible] questa gli inquirenti mantengono il massimo riserbo, [illegible] è possibile [illegible] anche i giudici della Valle abbiano seguito la stessa «pista» dei colleghi di Milano e Rome. [illegible] «filone» potrebbe essere quello delle [illegible] del riciclaggio», attraverso conti bancari «camuffati» in Italia oppure all'estero, con società [illegible] fanno capo allo [illegible] persona, ma [illegible] intestate a prestanome. Soltanto ipotesi, che gli inquirenti [illegible] confermano né smentiscono.

[illegible] sa soltanto che gli accertamenti [illegible] lunghi: la procura ha sequestrato tonnellate [illegible] carte esaminate soltanto in minima parte; le indagini patrimoniali durano alcuni mesi e si complicano quando i movimenti di valuta si infittiscono oppure sono riferiti a un gran numero di società; la lunga detenzione delle persone coinvolte nello scandalo Anas valdostano potrebbe significare che i loro interrogatori non hanno fornito molti elementi nuovi rispetto a quelli contenuti nei documenti sequestrati.

Claudio Laugeri

CALCIO, L'AOSTA TORNA ALLA VITTORIA

Basta una rete per battere l'Oltrepò

Con il gol segnato dallo stopper Tadoldi (nella foto l'azione della marcatura), l'Aosta allenato da Barlassina è tornato [illegible] successo dopo dieci giornate. I rossoneri non hanno certo incantato, però sono riusciti a conquistare due punti di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

[illegible]

Intervista con l'hockeysta tornato a giocare ad Aosta dopo l'annullamento della terza squalifica per il «caso Schrott»

Jimmy Boni: «Sono innocente e posso dimostrarlo»

«Ma in caso di processo temo di essere giudicato da chi non conosce questo sport»

AOSTA. Jimmy Boni, l'hockeysta del Courmayeur/Aosta, è ritornato a giocare davanti ai propri tifosi. Dalla morte del gardenese Miran Schrott, avvenuta dopo quel colpo di bastone al petto, è trascorso oltre un anno. Dodici mesi durante i quali Jimmy ha [illegible] tre squalifiche da parte della Federazione del ghiaccio, a [illegible] sono seguiti altrettanti annullamenti. Dodici mesi durante i quali la vita di Jimmy è cambiata.

Sei stato riammesso in pista per la terza volta. E' stata una nuova emozione, e ormai ci hai fatto l'abitudine?

«Questa volta tornare a giocare è stata una vera liberazione perché dal punto [illegible] vista sportivo non possono più fare nulla [illegible] di me [illegible] [illegible] vicenda Schrott. L'emozione l'ho lasciata da parte. Queste sono partite con la serie A in palio».

L'annullamento della squalifica è un riconoscimento [illegible] validità della tua difesa o [illegible] semplicemente l'intenzione di lasciare ogni decisione alla giustizia ordinaria?

«E' il frutto del gran lavoro dell'avvocato Massimo Lana. Se nell'hockey un colpo del genere fosse giudicato pericoloso, nessun giocherebbe più. Sul corpo di Schrott non sono stati trovati segni, quindi le imbottiture della muta avrebbero assorbito bene il colpo. La Commissione federale d'appello, infatti, mi [illegible] pre dato ragione. Il discorso doveva essere chiuso già da 9 mesi, ma forse [illegible] presenza nel consiglio federale dell'ex presidente del Gardena ha influito in certe decisioni».

Di recente il cardinale Bruno Carù, consulente della Federghiaccio, ha detto che le tue responsabilità nella morte di [illegible] sono trascurabili. Perché ha aspettato così tanto tempo?

«Non ne ho idea. Comunque è ciò che sostengono [illegible] tempo cinque professori universitari del Canada, Paese dove la mia vicenda ha destato molto stupore per i comportamenti persecutori nei miei confronti».

L'hockeysta Jimmy Boni

Se [illegible] Courmayeur/Aosta andrà in serie A ritroverà [illegible] Gardena. Come ti comporterai?

«Per me, dal punto di vista psicologico, [illegible] una partita molto difficile, anche se credo che nessuno laggiù ce l'abbia con [illegible]. Ma prima di tutto speriamo di andare in serie A».

E [illegible] verrai rinviato a giudizio?

«Per ora penso soltanto all'hockey, anche se può sembrare assurdo. Voglio contribuire al successo della [illegible] squadra. Lo devo alla società per il grande sostegno che mi ha dato in questo lungo [illegible] parlo [illegible] particolar modo del presidente Carlo Rivetti, del general manager Roberto Zumofen e [illegible] dirigente Mario Trombetta. E' anche per questo [illegible]o che nei giorni scorsi non mi sono fatto operare al polso destro e ora gioco con una piastra nell'osso stringendo i denti. Soltanto così posso dimostrare la mia riconoscenza verso [illegible] gruppo di persone che si dota da fare così tanto per me. Il presidente Rivetti mi ha detto: "Andremo fino in fondo perché crediamo in te". Sono parole che ritengo importantissime e che mi [illegible] servite molto per superare i momenti difficili.

«Comunque per il rinvio a giudizio avrei una reazione negativa: è pur sempre un processo. Ma sarei anche contento in quanto finalmente sarà chiarito tutto. Io [illegible] innocente e lo dimostrerò».

Al Palaghiaccio c'è uno striscione [illegible] scritto «Chi conosce l'hockey non condanna Jimmy [illegible]. Tu cosa ne pensi, considerando che probabilmente sarai giudicato da persone che non conoscono a fondo questo sport?

«E' ciò che mi spaventa di più. Guardare in tv la scena del colpo di bastone può impressionare chi [illegible] sa come siamo vestiti quando giochiamo. [illegible] voglio vedere chi avrà il coraggio di condannarmi. Di condannarmi soltanto per aver fatto il mio lavoro. Ma ho fiducia nella giustizia e conto che finalmente saranno chiariti tutti i lati [illegible] di questa vicenda».

Giorgio Macchiavello

Le nuove disposizioni sull'equo canone non hanno modificato la situazione

Case in affitto, sogno per pochi

Malgrado le tasse che gravano sui proprietari e i prezzi «alle stelle» molti preferiscono tenere vuoti i loro appartamenti. Frenata ai costi d'acquisto, in media 2 milioni 800 mila lire al metro quadrato

La situazione ad Aosta per chi cerca casa rimane critica. Ma anche chi ha subito lo sfratto ha grosse difficoltà a trovare un alloggio in affitto

AOSTA. «I patti in deroga per gli affitti degli appartamenti? Potrebbe essere una buona idea, ma secondo me l'unica vera soluzione è il libero mercato e basta». E' questa l'opinione di alcuni agenti immobiliari di Aosta e della regione in merito alle nuove norme sull'equo canone.

Molti concordano nell'affermare che per il momento la situazione non è per niente cambiata: «La tendenza prevalente è di cercare di affittare senza contratto per brevi periodi e a cifre piuttosto elevate».

L'argomento «casa» è più che mai d'attualità. Tra i commenti più diffusi, riportati sui quotidiani e per le più riferiti a quanto succede nelle altre regioni, è letto nei giorni scorsi che «oggi tenere un alloggio sfitto e chiuso non conviene più, anche in considerazione delle tasse di proprietà», o, ancora, che «gli inquilini, da un lato meno garantiti sotto il profilo economico, hanno a disposizione una possibilità di scelta molto più ampia».

Affermazioni, queste, che non sembrano avere riscontro ad Aosta e nel resto della Valle. Nella regione, secondo le valutazioni di esperti che operano nel settore immobiliare sono «un centinaio» gli alloggi sfitti e vuoti.

Molte persone hanno investito «nel mattone» per i figli o comunque per dare loro capitale una collocazione che sperano, come finora è stato, remunerativa e lunga scadenza. In sintesi, chi in Valle d'Aosta ha comprato alloggi e costruito case con uno o più appartamenti non lo ha fatto nel modo più assoluto pensando ad affittare.

Il mancato introito dell'affitto, alla stragrande maggioranza dei proprietari, sembra interessare, se non per brevi periodi, preferibilmente in «nero» e con prezzi elevati.

In Aosta vi è discreto movimento di persone che per motivi di lavoro devono fermarsi per periodi limitati. Al soggiorno in albergo molti preferiscono, pur spendendo di più, avere un alloggio che consente maggiore libertà di movimento.

Negli ultimi mesi in Aosta e nel resto della Valle vi è stata una leggera «frenata» ai prezzi della casa. Gli operatori dicono che vi sono, adesso, difficoltà a vendere a cifre superiori ai 2 milioni 800 mila lire al metro quadrato. Le voci e quotazioni molto elevate sono, secondo gli esperti del settore, «soltanto parole: i 4-5 milioni al metro li chiede chi non è seriamente intenzionato a vendere».

Baschiera

SFRATTI

E' ancora emergenza

Inalterata l'emergenza sfratti ad Aosta. Sono quasi le famiglie a cui è stato recapitato lo sfratto esecutivo. La presidenza della giunta sta esaminando da alcuni giorni la posizione delle persone sfrattate lo scorso anno e ancora prive di una sistemazione anche provvisoria. Nell'impossibilità di garantire soluzioni per tutti, le autorità responsabili hanno deciso di prorogare i termini degli sfratti, in attesa che l'amministrazione comunale offra opportunità adeguate. In una fase senza prospettive immediate, il problema rischia di diventare «irreversibile», stando alle considerazioni di chi è costretto, da tempo, a vivere in locali adattati. Le dimensioni del fenomeno sono allarmanti, soprattutto se rapportate alla lontanza di avvio delle opere già progettate e approvate. La possibilità di derogare all'equo canone non ha cambiato di molto la situazione. [s. l.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

COMMERCIO

Negozi aperti per i giochi della gioventù europea

Un'ordinanza del sindaco, Giulio Fiou, ha stabilito che in occasione dello svolgimento e dell'importanza delle «Giornate olimpiche invernali della gioventù europea» i locali pubblici e gli esercizi commerciali del capoluogo regionale potranno rimanere aperti fino a mercoledì, eliminando i normali turni di riposo settimanale.

DENUNCIATA

Aggredisce un passante davanti alla stazione

Ha puntato il coltello contro un passante ed ha cercato di fare la stessa cosa con gli agenti intervenuti per fermarla: Mirna Gerali, 29 anni, di Torino, è stata denunciata dalla polizia per oltraggio a pubblico ufficiale, minacce e porto illegale d'arma. L'episodio è accaduto l'altra sera davanti alla stazione ferroviaria di Aosta. L'uomo aggredito ha raccontato di essere fermato dalla Gerali che accompagnata da due ragazzi. Quando gli agenti della «Volante» sono arrivati, la giovane era sola. La polizia sta svolgendo le indagini per stabilire il motivo dell'aggressione.

PROTEZIONE CIVILE

Soccorso sulle piste di sci a Valtournenche

L'elicottero della Protezione civile è stato alzato in volo ieri alle 11 per un soccorso sulla pista Cime Bianche di Valtournenche. E' stata portata all'ospedale Laura Nicolò, 23 anni, di Sesto San Giovanni (Milano): la ragazza è stata ricoverata per una frattura alla gamba destra.

POLITICA

Radicali valdostani al congresso del partito

I rappresentanti dei radicali valdostani e alcuni simpatizzanti del «Club Pannella» sono a Roma per il congresso del partito radicale. La delegazione incontrerà Pannella e il gruppo parlamentare radicale per esaminare la situazione occupazionale in Valle. Sarà anche sollecitata un'inchiesta parlamentare per le ragioni che hanno ispirato il "sì" del presidente della commissione di coordinamento, Carmelo Di Marco, alla legge per l'elezione del consiglio regionale». E' previsto inoltre un incontro per stabilire la collocazione della lista in vista delle prossime elezioni regionali.

NOMINE

Nuovo direttivo dei mutilati e invalidi del lavoro

E' stato eletto recentemente il nuovo consiglio regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro. Alla presidenza è stato eletto Benedetto Guaita e alla vicepresidenza Enzo Parussini. Il consiglio direttivo è composto da Michele Arlian, Martino Borettaz, Mario Brunet, Rino Charrere, Dario Lino Fruttaz, Francesco Gal, Luigi Grivon, Joris Personnettaz e Giovanni Zoppo.

Incidente a Gressan

Anziano ferito in uno scontro tra auto e Ape

GRESSAN. Felice Dessimone, 77 anni, residente in via Croix de Ville 2 ad Aosta, è rimasto ferito in un incidente avvenuto mercoledì sera a Gressan. L'uomo è stato ricoverato in ospedale ad Aosta: la prognosi è di 90 giorni.

I medici lo hanno sottoposto alla visita radiologica e gli hanno riscontrato la frattura del femore destro, un trauma cranico e ferite alla testa. Dessimone viaggiava su un motocarro «Ape».

Lo scontro è avvenuto mentre stava facendo una manovra per svoltare in un piazzale sulla sinistra: dalla corsia opposta è arrivata la «Fiat Uno» guidata da Luca Grigoletto, 23 anni, residente in frazione Follier ad Aymavilles.

Grigoletto ha cercato di frenare, ma l'urto tra la sua auto e l'«Ape» è stato inevitabile. L'ambulanza dell'Usl ha portato Felice Dessimone in ospedale, dove si trova tuttora ricoverato. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia stradale di Aosta. [m. t. z.]

Per ricettazione

Aveva un'auto rubata Arrestato

AOSTA. Giovanni Candeloro, 28 anni, residente a San Giusto Canavese (Torino) è stato arrestato dalla polizia stradale di Aosta su richiesta del sostituto procuratore Tiziano Masini. Gli agenti sono andati a prendere il giovane a casa e lo hanno portato nel carcere di Brissogne, dove sarà interrogato dal sostituto Masini.

Candeloro dovrà rispondere al giudice di una vicenda che risale a settembre. La polizia di frontiera del Brennero aveva fermato Candeloro su una «Mercedes 300» targata Aosta che risultava rubata a Torino nel dicembre del 1990. Secondo gli inquirenti, l'auto aveva un certificato di conformità falso. Gli inquirenti vogliono risalire alla persona che ha fornito l'auto e i documenti a Candeloro. La procura della Repubblica presso la pretura già da tempo sta indagando per scoprire in che modo vengono falsificati i certificati di conformità: il caso di Candeloro è l'unico di cui gli inquirenti sono a conoscenza. [m. t. z.]

Contro la Regione

Mozione verde per le sale ai partiti

AOSTA. Il consigliere regionale verde Elio Riccarand ha inviato al presidente del Consiglio regionale una mozione da iscrivere all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare. Riccarand chiede di revocare la delibera del 22 gennaio in cui la Giunta ha deciso di non concedere l'utilizzo del salone di palazzo regionale e della saletta a partiti, movimenti e forze politiche per il primo mese fino a dopo le elezioni di giugno.

Secondo il consigliere «da anni ci sono difficoltà a trovare sale pubbliche in città, essenziali per un confronto democratico». Riccarand ritiene che la decisione della Giunta ridurrebbe i pochi spazi a disposizione in un periodo in cui ci saranno la campagna per le elezioni regionali e quella per il referendum. Tra le richieste del consigliere vi è anche quella che la Giunta si impegni a contattare il Comune di Aosta, il Comité des Traditions Valdotaines e il Convitto Federico Chabod perché possano essere messi a disposizione altri spazi. [m. t. z.]

Volantinaggio nelle scuole elementari per aumentare il numero degli iscritti

Momento di crisi per i boy-scout

L'associazione: «Vogliamo cercare di sensibilizzare i genitori sull'importanza di inserirsi in un gruppo per socializzare». Fra i problemi, quello del finanziamento, che avviene quasi solo con l'autotassazione

AOSTA. «Lupetti», «Esploratori e guides», «Rover», e i «gradi» degli scout, un'associazione che, ad Aosta, ha qualche difficoltà di gestione.

«Non esiste l'eventualità di scomparse di questo gruppo con una storia illustre - dice Piero Gerbelle, capo del gruppo "Aosta Uno" e dal -. Siamo in un momento di crisi. Il ruolo di educatori richiede una presenza assidua».

E ancora: «Fra i ragazzi adulti si sta stemperando il senso di responsabilità nel proseguire il compito prioritario di formare i più piccoli. Se agli attuali 100 scout si aggiungessero altri iscritti, il nostro futuro avrebbe prospettive più rassicuranti. Ho la sensazione che molta gente non conosca le finalità dell'associazione».

In un volantino, distribuito in questi giorni nelle scuole elementari, sono descritti gli obiettivi, i programmi e l'attività del boy scout, figura istituita durante la Prima guerra mondiale dall'inglese Robert Baden-Powell.

L'associazione valdostana dei boy-scout sta attraversando un periodo di crisi

Ad Aosta, l'associazione è stata fondata dall'ingegner Piaggio, ex preside dell'Ipr, negli Anni 50. Il regime fascista ha dichiarato fuorilegge gli scout, costringendoli a abbandonare divise e stemmi. Sono diventate le «aquile randage», nel secondo conflitto mondiale hanno collaborato con i partigiani.

«E' un periodo di stasi, appesantito da una considerazione marginale che molte persone attribuiscono alla nostra attività - rileva Alexander Noussan, aiuto capo del gruppo "Aosta Uno" -. Lo "scoutismo" è sottovalutato. Le gite in montagna riassumono un progetto educativo di notevole per gli adolescenti. Con la campagna pubblicitaria nelle scuole vogliamo sensibilizzare i genitori sull'importanza dell'inserimento nel gruppo per socializzare e aiutarsi».

Giochi per la natura in una vita all'aperto sono rivolte ai «lupetti»; le «imprese» interessano «esploratori e guide», impegnati nel dimostrare certa capacità di gestire l'organizzazione del campo. Ai capi educatori, la verifica dei programmi e l'approfondimento delle iniziative nella riunione settimanale.

L'irrilevante guadagno e le spese di trasporto hanno da tempo indotto i ragazzi dell'associazione ad abbandonare la raccolta della carta come forma di autofinanziamento. «Le nostre risorse economiche - fa sapere Piero Gerbelle - sono affidate all'autotassazione e ai proventi della vendita dei calendari degli scout». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Non c'è l'accordo per la casa Faverge

La popolazione di Signayes precisa che nessun accordo è stato raggiunto con la frazione e con i proprietari della Faverge, nonostante le asserzioni falsamente stabilizzanti dell'assessore ai Lavori Pubblici della Regione e del Comune di Aosta. Non è vero che il progetto e le proposte della Sav e dell'assessore Vallet comportino le migliorie nella zona. Questa soluzione, concludono gli abitanti di Signayes, non salva l'abbattimento della casa Faverge e tanto meno la frazione, provocando un enorme impatto ambientale. Dopo sopralluoghi, alcune autorità hanno manifestato il loro accordo per la proposta del tracciato indicata dai frazionisti (salvando Casa Faverge e frazione).

La frazione di Signayes insieme con i Comuni prova un grande senso di amarezza che la vicenda di Signayes non meriti di fare la fine ingloriosa che sta facendo, perché una conclusione così è l'espressione di fallimento di tutta una parte della classe politica valdostana.

Non lanciamo accuse indiscriminate a destra e a sinistra in alto e in basso perché quando tutti sono colpevoli e nessuno è colpevole, la maggior responsabilità spetta a coloro che occupano posti da cui si prendono le decisioni che valgono per tutti.

La popolazione di Signayes

Cerchiamo di evitare le crudeltà inutili

Mi ha colpito l'articolo dei giorni scorsi sulla morte crudele inflitta ai soi cagnolini. Può sembrare paradossale il mio sdegno quando nel mondo ogni giorno muoiono anche nella vicina ex Jugoslavia degli essere umani. Però mentre sembra che per la morte delle persone non ci sia apparentemente nulla da fare, costerebbe molto poco sopprimere degli animali indesiderati almeno in modo da non infliggere loro inutili sofferenze. Ho letto che è in preparazione una nuova legge regionale per regolamentare la situazione. Speriamo che diventi efficace in un tempo non infinito.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.695
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.588
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario dalle 8 alle ore 22 (e porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Petragrache*, place Chanoux. Per gli altri della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo stabilito sottodindicato
Distr. 1: *Courmayeur*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 febbraio
Aosta: Agip, Ivrea; Montesheli, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. ; Tamoil, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP **Chambavé:** Montesheli **Charvensod:** Agip **Châtillon:** Esso **Donnas:** Montesheli **Fénis:** Fina. **Gressan:** Agip (Chamonin). **Hône:** IP **Montjovet:** Fina (S. S. 26). **Pont-St-Martin:** **Sarre:** Erg. **St-Pierre:** Agip (via della Liberta) **Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte). **Verrès:** Agip (S. S. 26).

CARABINIERI

: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0166) 23711.
Polizia (0165) 361545

STATO CIVILE

, Annie Celeste; Michela Assi; Eleonora Curtaz; Debora Ghiraldini; Davide Luddeni; Federico Fary

Matrimoni. Enrico Perrelli con Renza Rigoni.

Marcello Girod, 79 anni, pensionato, Aosta; Aldo Aramini, anni, operaio, Charvensod; Antonino Foglietta, 62 anni, pens., Aosta; Michele Demaria, 84 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio il programma dei lavori pubblici per il 1993 e il triennio 1993-'95.

Aosta. Nell'ambito dei Servizi scolastici dell'assessorato alla Pubblica istruzione, l'esecutivo regionale ha approvato un ulteriore impegno di spesa di 70 milioni per la fornitura gratuita dei agli alunni elementari (anno 1992-'93).

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cucchietti** commossa per l'affettuosa testimonianza resa al caro

Ludovico

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con affettuosa solidarietà.

— **La Salle**, 6 febbraio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Cambiamenti per il cineclub

Nell'ambito della programmazione del cineforum della «Maison culturelle» sono subentrati cambiamenti. Per martedì è in cartellone «In the soup» di Alexandre Rockwell, al posto di «Mac» di John Turturro che è stato spostato al 19 aprile. Il 9 marzo verrà proiettato «Un coeur en hiver» di Claude Sautet, al posto di «In the soup».

SAINT-VINCENT

Congresso del sindacato

Nella sala Monte Bianco del centro congressi del Grand hotel Billia si svolge domani (ore 10) il congresso del sindacato autonomo del «Casinò de la Vallée».

AOSTA

La foto del Sahel

Nel salone dell'«Alliance française», in via Porta Pretoria 19, è stata inaugurata la personale dell'artista Jean Christophe Bellot. In mostra le fotografie: metà dedicate al Sahel, le altre rappresentano la regione della Cappadocia, in Turchia. Il fine del fotografo francese è di mostrare gli abitanti di queste zone, ma soprattutto di raccontarne attraverso le immagini l'architettura. L'esposizione rimarrà aperta fino al 8 marzo, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle alle 19.

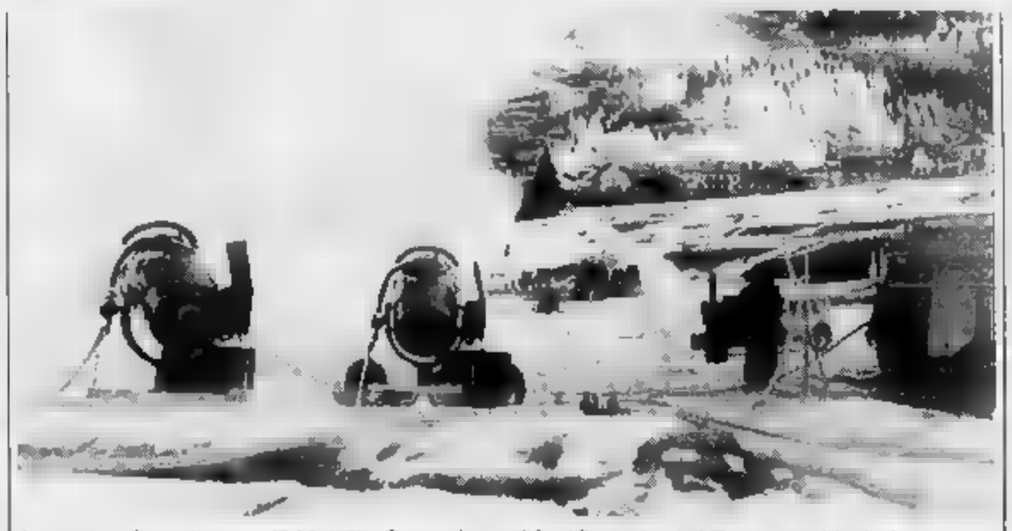
PILA

Un timbro postale per i Giochi

A partire da oggi la direzione provinciale delle Poste e delle telecomunicazioni ha installato dei servizi temporanei in sione delle «Giornate olimpiche invernali della gioventù europea». I servizi funzioneranno oggi all'azienda soggiorno di Aosta, in piazza Chanoux, dalle 15,30 alle 20,30, domani all'ex hotel Grivola di Cogne, dalle 9 alle 14, e martedì alla scuola di sci di Pila, sempre dalle alle 14. Il servizio di timbratura della corrispondenza con bolli delle «Giornate olimpiche invernali della gioventù europea» proseguirà mercoledì all'ex hotel Grivola di Cogne, dalle 9 alle 14, e si concluderà giovedì al palaghiaccio di Aosta, dalle 14 alle 19.

INCHIESTA - La «capitale del fondo» vuole crescere

Cogne chiede più strutture per la clientela invernale



I cannoni per l'innevamento artificiale a Cogne sul prato di Sant'Orso nei periodi di scarse precipitazioni

COGNE. Vie ancora adornate da luminarie natalizie, striscioni che annunciano il prossimo svolgimento di importanti competizioni di sci nordico, la piazza comunale addobbata con tripode e bandiere che ricordano le prove di Coppa del mondo di sci di fondo disputate di recente. Questo è l'aspetto che Cogne propone in questo periodo ai suoi visitatori, in parte rispecchiando gli umori degli imprenditori turistici della località. L'andamento di questa stagione invernale soddisfa gran parte gli operatori del settore che hanno registrato un'affluenza di turisti sui livelli degli anni scorsi, in alcuni casi anche con situazioni migliori.

I timori di drastiche riduzioni di presenze turistiche erano avvertiti con apprensione dagli operatori turistici a inizio stagione per la grave situazione occupazionale di questi ultimi tempi. Così molti albergatori hanno tenuto chiusi per periodi più lunghi i loro esercizi.

La stagione invernale della località del Gran Paradiso non ha certo il richiamo che altre località a vocazione sciistica. Da alcuni anni si sta cercando di riempire questo buco stagionale che penalizza tutto il sistema turistico locale. «Tenere chiusi gli alberghi - spiega Piero Roullet, presidente dell'associazione degli albergatori - non è una scelta felice. Un paese vita e luci non attira la clientela. Fortunatamente in questi ultimi anni gli operatori del settore si stanno rendendo conto di questo e cercano di cambiare comportamento».

Dunque più impegno da parte di tutti per migliorare l'ospitalità a base da cui bisogna partire per lanciare Cogne nel mondo delle vacanze invernali. Da qui altre iniziative devono prendere vita e trovare soluzioni idonee. «Tra queste - suggerisce ancora Roullet - la tracciatura di piste sulla neve per i pedoni. Questa è una delle richieste più pressanti che ci rivolge la clientela invernale. Non basta avere percorsi sciabili, probabilmente senza confronti, mantenuti a regola d'arte. Molti vogliono camminare sulla neve nel silenzio, anche solo per trovare un angolo per prendere il sole, lontano da rumore e stress». E poi servono altre attrezzature: piscina, tennis coperti e il collegamento con la stazione di Pila tramite trenino.

In risalto durante questa stagione a Cogne le manifestazioni sportive organizzate: Coppa del mondo di fondo femminile, staffetta notturna internazionale maschile della specialità a cui hanno partecipato i nomi più prestigiosi del fondo mondiale, il meeting dei ghiacciatori. Secondo alcuni operatori nei fine settimana successivi a queste manifestazioni si sono registrate maggiori affluenze turistiche.

Soddisfazione per l'andamento della stagione espressa anche dalla società che gestisce gli impianti di sci alpino. «Finalmente - dice Arturo Allera - dopo tanti anni di inattività, quest'anno gli impianti hanno girato a pieno regime e ancora oggi possiamo vantare una situazione delle piste ottima. Le piste a monte presentano un innevamento naturale pregevole, mentre nelle piste a valle l'innevamento artificiale riusciamo a mantenere i tracciati agevoli».

Per il prosieguo della stagione il movimento turistico dovrebbe mantenersi discreto. Le prenotazioni per le settimane bianche cominciano ad arrivare. Secondo alcuni albergatori, per esempio Giorgio Gerard, titolare dell'albergo Grand Paradis, «le prenotazioni sembrano migliori rispetto agli anni scorsi». I dati in possesso dell'associazione albergatori e dell'azienda di soggiorno dicono invece che per ora il movimento è ancora «pigro». In ribasso, per questo periodo le richieste di appartamenti da affittare. E' comunque un dato difficile da valutare in quanto, soppressa la tassa di soggiorno, lo denuncie di questi affitti ha subito un calo continuo.

Diego Abram

Gobba Rollin

Prima ascensione sul seracco

AYAS. Prima assoluta di due guide valdostane. Rolando Nicco, 36 anni, di Ayas e Alessandro Jaccod, 42 anni, di Donnas sono usciti in vetta al seracco pensile della gobba di Rollin alle 11 di ieri, dopo una salita di tre ore e mezza.

La gobba è situata sullo spartiacque tra la vallata di Champoluc e la valle del Cervino, a 3800 metri sul versante di Ayas, e il seracco pensile che le due guide hanno affrontato fa parte di una «bastionata» di seracchi che si presentano come una cascata di ghiaccio di 500 metri. La «via» per raggiungere il seracco è considerata dagli esperti «estremamente difficile», ma è comunque una delle meno pericolose della «bastionata» di seracchi pensili che si sono formati sul Rollin.

Le due guide, che di norma lavorano nelle del Monte Rosa, sono partite per la loro «impresa» ieri mattina, verso le 6, dal rifugio Mezzalama, a 3000 metri, e alle 7,30 sono arrivati alla base della cascata. Alle 11 i due alpinisti sono riusciti a raggiungere la vetta e alle 13 hanno fatto ritorno al Mezzalama.

Rolando Nicco e Alessandro Jaccod hanno al loro attivo numerose altre «prime» sul Monte Rosa: insieme i due alpinisti valdostani hanno infatti aperto una «via», praticamente sul versante Nord del Lyskamm. **[sa. b.]**

Nuovo comitato

«Riportiamo il bob a Cervinia»

CERVINIA. Da questo fine settimana si possono seguire in diretta i Campionati mondiali bob che si svolgono in Austria sulla pista Igls (Innsbruck). La competizione era stata assegnata alla Valle d'Aosta, che ha dovuto rinunciarvi per la mancata esecuzione dei lavori necessari per il ripristino della pista del Lac Bleu, rimasta così chiusa per il secondo anno consecutivo.

Su iniziativa del locale Bob Club, a Cervinia si sono riuniti nei giorni scorsi i rappresentanti del Comune di Valtournenche degli operatori turistici del Breuil, dei due Bob club valdostani («Cervino» e il «Lac Bleu», con numerosi bobbisti), dell'Asiva e abitanti del luogo per sollecitare la riapertura della pista, affinché episodi del genere non accadano più in futuro. Dopo la relazione dell'architetto Bagliana (assessorato regionale al Turismo) sui motivi burocratici e tecnici che hanno reso impossibile la realizzazione in tempo utile dei lavori previsti (alcuni vivacemente contestati dagli intervenuti), è stato costituito un comitato. Il suo compito è di presentare un progetto, relativo preventivi di spesa, per la riapertura della prestigiosa pista. Il comitato è composto da rappresentanti dei due bob club valdostani, del Comune di Valtournenche, degli operatori turistici e dell'azienda di soggiorno di Cervinia. **[l. c.]**

Donnas, riprende il servizio sospeso

Da domani i taxi per gli invalidi

DONNAS. E' prevista per domani la ripresa del servizio di trasporto dei bambini handicappati nei centri di riabilitazione dell'Usl. Lo ha comunicato un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità, spiegando che «i primi problemi risalgono al marzo del '92, quando presentò le dimissioni un autista che si occupava del trasporto degli inabili. L'Usl non poteva spendere per un servizio non sanitario, lo impediva un decreto del Governo. L'assessorato alla Sanità è intervenuto rimborsando l'Usl luglio a dicembre».

I funzionari della Sanità hanno incontrato a novembre i colleghi dell'assessorato ai Trasporti, siglando un'intesa la quale i viaggi degli handicappati verso le unità sanitarie sarebbero stati curati dal 1° gennaio dall'assessorato ai Trasporti.

Qualche problema burocratico ha ritardato i tempi: l'assessorato alla Sanità ha poi alleggerito di molto i compiti del Ceb, delegando i trasporti dei pazienti cobaltoterapia all'associazione volontari del soccorso, che sta già operando in tal senso dal 1° gennaio.

«Per quel che riguarda i servizi sostitutivi del taxi nelle Usl - spiegano i funzionari della Sanità - c'è stato qualche ritardo da parte di chi doveva inviarci i nominativi dei pazienti, così non abbiamo potuto fare il piano per tutta la Valle». E aggiunge: «Ancora oggi mancano alcune risposte delle strutture sanitarie distaccate, più così non potevamo fare. In ogni da domani partirà il nuovo servizio nella zona di Verrès per il poliambulatorio di Donnas. Nei prossimi giorni cominceranno anche le altre strutture».

L'associazione valdostana paraplegici ha protestato per la sospensione servizi taxi per i bambini handicappati in Valle. «Esprimiamo solidarietà a queste persone e auspichiamo che la Regione risolva il problema, mantenendo a quanto affermato dall'assessore alla Sanità Enzo Cout, che i "tagli" non avrebbero riguardato le fasce più deboli». **[s. ser.]**

L'annuncio nella prima giornata del congresso della gauche valdôtaine aperto a Saint-Christophe

Tonino lascia la segreteria regionale pds

«Ci vuole una faccia nuova per dare forza al rinnovamento»

Da sinistra il segretario regionale uscente del pds Alder Tonino il segretario nazionale Piero Ferraris e il dirigente nazionale Piero Fassino

ST-CHRISTOPHE. Un'analisi della politica valdostana, con frequenti accenni al panorama nazionale, ha segnato venerdì sera l'inizio del 2° congresso regionale pds-gauche valdotaine e la fine dell'attuale segreteria. Alder Tonino, da 9 anni alla guida prima pci e ora del pds valdostani, in 40 minuti di relazione, ha presentato il bilancio del passato e le prospettive per il futuro. Poi, verso la fine, quasi come un colpo a sorpresa, Tonino ha annunciato che non intende ricandidarsi. «Serve una faccia nuova - ha detto Tonino - per dare più forza alla iniziativa di rinnovamento, per ritrovare anche più forte unità».

E al congresso è cominciata la caccia al sostituto dell'architetto di Pont-St-Martin. L'ipotesi che prende maggior corpo è quella che nell'ufficio di Battaglione 13 vada Piero Ferraris, degli attuali segretari regionali della Fim. «Vedremo alla fine del congresso». Questo è il stringato commento di Ferraris.

Tonino ha cominciato la relazione dalla nazionale. «Il nostro congresso - esordito Tonino - si svolge mentre l'Italia sta attraversando uno dei momenti più difficili e delicati di questi 40 anni. Stiamo assistendo a un e proprio collasso dei centri tradizionali di comando della vita politica. E' inevitabile che questa fase di passaggio investa anche la Valle d'Aosta. Dovremo misurarci una fase di cambiamento che interesserà nel profondo società valdostana. E' in crisi di trasformazione il tessuto economico, in discussione modello di sviluppo eccessivamente dipendente dall'intervento regionale, devono essere ripensati i metodi di governo e la qualità dell'intervento pubblico. E forte il rischio di una della caduta della solidarietà».

Il progetto del pds per la Valle d'Aosta del domani poggia su quattro grandi opzioni. «Una ristrutturazione del potere regionale attraverso la riforma istituzionale, del sistema elettorale, dell'apparato pubblico; la centralità della questione ambientale; il rilancio del tessuto produttivo; l'impegno per migliorare la qualità della vita qualificando lo stato sociale». Per Tonino «queste sono le nostre idee-forza. Questa è la base per un confronto che vogliamo avere con tutte le forze di progresso della nostra regione».

Alder Tonino ha dedicato qualche pagina della relazione all'unità della sinistra. «Noi ci consideriamo parte originale della sinistra valdostana, lavoriamo per l'unità di tutte le componenti della sinistra. L'incontro con l'uv è avvenuto nella consapevolezza di modificare regole, metodi di governo, rapporti tra partiti e istituzioni, cittadini e istituzioni».

Alla relazione di Tonino è seguita l'illustrazione delle 8 tesi congressuali. Ha chiuso la prima giornata Piero Fassino, della segreteria nazionale. Fassino, che ha riepilogato i grandi temi della politica nazionale, ha affermato «che questo congresso, il primo che si avvia sulla strada dell'autonomismo federalista, è guardato con molto interesse, perché può essere un utile punto di riferimento anche per le scelte del pds nazionale». **[a. c.]**

Rubate penne e borse

Aosta, furto da 25 milioni in una cartoleria

AOSTA. Penne, calcolatrici, computer e borse, per un valore di 25 milioni, sono stati rubati nella cartolibreria «Valcarta» di viale Federico Chabod.

I ladri hanno agito, indisturbati, nella notte tra giovedì e venerdì. Dopo aver sfondato il vetro della finestra magazzino del negozio, nel cortile interno del caseggiato, i ladri hanno aperto le «vetrine» delle penne di marca portando via gli articoli migliori, tra cui numerose «Mont Blanc». Antonio Giorgi, titolare della cartoleria con la moglie, dice: «E' gente che conosce il tipo di articoli che trattiamo e che sa che teniamo sempre un buon numero di penne di marca, del valore commerciale che arriva anche a 700-800 mila lire l'una».

I vicini si sono accorti della presenza dei ladri e il furto è stato scoperto dai proprietari stessi la mattina, all'apertura del negozio. **[sa. b.]**

Fissati dal Comité exécutif i criteri di scelta dei 35 candidati alle regionali

Regolamento uv per le elezioni

La propaganda dovrà essere fatta in francese

AOSTA. La campagna per le elezioni regionali del prossimo giugno sta entrando «nel vivo». Nel pomeriggio di ieri si è riunito ad Aosta il «Comité exécutif» dell'union valdôtaine per determinare i criteri per la formazione delle liste, la scelta dei candidati, la stesura del programma politico e lo svolgimento della campagna elettorale del movimento per le prossime «regionali».

Anche per quest'anno le liste presentate dall'union valdôtaine sarà il risultato delle scelte delle 76 sezioni che fanno parte delle nove zone in cui è stata divisa dal movimento la Valle d'Aosta.

In seguito a riunioni e assemblee di sezione verranno scelti i candidati di area: saranno quindi selezionate 30 persone, tra gli iscritti e i «non-aderenti». Secondo questo criterio la sezione di Aosta avrà la possibilità di scegliere sei candidati.

Un esponente per le prossime «regionali» sarà inoltre scelto tra gli iscritti alla Jeunesse valdôtaine e un altro verrà «stabilito dall'«Entraide des femmes». La scelta di tre persone da inserire nella lista dell'uv poi a disposizione del direttivo del movimento. In totale i candidati presentati saranno quindi 35.

I prescelti dovranno impegnarsi a usare la lingua francese nello svolgimento della loro attività. Gli eletti senza altro lavoro dovranno versare il 15 per cento dell'indennità ricevuta per le proprie cariche al movimento. Il versamento sarà del 35 per cento per gli amministratori che alternano l'attività politica a un'altra professione.

Per «assicurare un ricambio e un rinnovo dei propri amministratori e per favorire una larga partecipazione dei cittadini alla gestione dell'amministrazione regionale», si legge in un comunicato dell'union valdôtaine, il «Comité exécutif» nella riunione di ieri ha inoltre deciso di approvare la proposta di Robert Louvin di «limitare i mandati» in consiglio regionale, ma di rinviare la regolamentazione per l'applicazione del «principio» al congresso del movimento del prossimo anno. E' stata invece bocciata (un solo voto favorevole) la seconda proposta di Louvin che ipotizzava delle «primarie» per l'elezione dei candidati da presentare alle prossime elezioni per la Regione. I 115 rappresentanti del «Comité exécutif» presenti ieri alla riunione hanno inoltre stabilito l'incompatibilità della candidatura alle elezioni regionali con quelle comunali, che si svolgeranno nello stesso periodo ad Arnad, La Salle e Valsavarenche. **[sa. b.]**

PAROLA PUBBLICA

Non far sapere al turista che l'aria è inquinata

Il dilemma è: meglio avere aria inquinata ma non farlo sapere in giro oppure confessare il proprio difetto, eventualmente fare qualcosa, e rischiare di perdere la faccia? Al consiglio comunale di Aosta che si riunirà il febbraio la sentenza. Ardua, ma facilmente immaginabile: nessuna decisione di rilievo una bella risoluzione (magari votata all'unanimità) che impegna l'amministrazione a studiare il problema e a cercare rimedi.

La proposta di estendere al capoluogo regionale le norme antinquinamento valide per le grandi città è dei verdi. Il Consiglio ne ha già discusso per quattro ore e alla fine ha deciso di non decidere, rinviando tutto a una seduta specifica dedicata all'argomento.

L'imperativo è «salvare il turismo». Ma la «città della polvere e del cemento» fino a che punto può resistere? Qualche speranza viene da due proposte. Una, del Wwf, è trasformare l'area Ferrando in un parco. Un progetto fin troppo semplice per superare i contrapposti interessi cui si scontrerà. Quel piazzale sterrato è nelle condizioni da così tanti anni che è difficile pensare a una soluzione in tempi accettabili.

L'altro piano arriva dall'assessorato comunale ai Lavori Pubblici. Vi si parla di aiuole, alberi e fiori per abbellire vie quartieri particolarmente grigi. E' un primo passo, tuttavia non risolve i problemi di una città che verso il degrado. Le grandi scelte ancora non sono state prese: inquinamento viabilità, edifici abbandonati mancanza di infrastrutture (palazzo dello sport, auditorium) sono nel libro dei sogni intitolato «Aosta capitale».

Stefano Mancini

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisivi.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Da Pont-St-Martin a Pré-St-Didier tante testimonianze archeologiche quasi sconosciute

La Valle nasconde tesori romani

In località Roppoz di Porossan c'è una grande villa. A Saraillon si trova un villaggio con ambienti artigianali Il castello di Issogne sorge su un'antica abitazione. L'arcata di un ponte viadotto è visibile in un locale di Bard

AOSTA. Sono numerose le testimonianze di epoca romana rinvenute alla periferia di Aosta e su tutto il territorio regionale, di cui gran parte dei cittadini addetti ai lavori ignora l'esistenza. Spesso si tratta soltanto di un muro perimetrale o di una parte di pavimento a mosaico, resti di grande importanza in quanto attestano la presenza romana in molte località della Valle.

Lo sviluppo estensivo delle aree cimiteriali ha senz'altro condizionato l'ampliamento periferico di Augusta Praetoria nelle zone di là delle mura. Resti di ville (abitazioni di campagna in contrapposizione alla domus che indicava la casa di città) e di insediamenti rustici sono stati trovati durante lavori edili a Saraillon, Collignon e Porossan. Qui, in località Roppoz, di una grande villa tardoromana sono stati riportati alla luce parte dell'impianto di riscaldamento e alcuni locali di servizio. A Saraillon, invece, nel 1972 fu scoperto un insediamento rustico demolito parzialmente dalle ruspe: agli impianti utilitari si affiancava un nucleo artigianale.

«Le ville residenziali suburbane, quelle rustiche e le fattorie, si distribuivano su tutta la collina, da Buthier fino alla zona di Saint-Martin de Corléans» spiega Rosanna Molla, responsabile dell'Ufficio archeologia della Soprintendenza.

Insediamenti romani sono venuti alla luce anche lungo il tracciato della via consolare, chiamata delle Gallie, che congiungeva Ivrea (Eporedia) ad Augusta Praetoria. Quindi si dividevа in due direzioni: verso Nord, per raggiungere il passo del'Alpis Poenina (Gran San Bernardo), e verso Sud-Ovest in direzione dell'Alpis Graia (Piccolo San Bernardo).

A tutt'oggi i ponti di epoca romana individuati sono 17, alcuni integri e tuttora utilizzati e molti ridotti allo stato di ruderi. Un'arcata di un ponte viadotto si trova a Bard, all'interno del «Bar del ponte».

L'arcata del viadotto romano visibile all'interno del «Bar del ponte» di Bard

Lo sfruttamento agricolo del territorio augustano richiese anche lo sviluppo di diramazioni secondarie della via principale. Laterizi e altri materiali archeologici documentano la presenza di parecchi insediamenti rustici in varie località della Valle, tra le quali Vetan (Saint-Pierre), Pertusat (Sarre), Nicolin (Saint-Christophe), Seran (Quart), Massignè (Nus), Champerioux (Montjovet).

Ad Arnad, vicino alla chiesa parrocchiale di San Martino, sono stati trovati frammenti di vasellame e tegole di età romana. Sempre nella zona sono emerse parti di una vasta fattoria risalente alla stessa epoca. A Giseran (Montjovet) resti di strutture attribuibili ad una villa, sorta nell'area di un precedente insediamento gallico, sono stati esplorati nel 1960.

L'esistenza di altri centri antichi è senz'altro indicata dalla toponomastica (Tarensan, Septumian, Viran, Lumian, Valentiana, Fleuran, Mont-Flouryl).

Tornando ad Aosta, nelle cantine di via Sales che danno su piazza della Cattedrale sono conservate le strutture dell'area sacra forense. Nella parte Ovest di via Trottechien, che costituisce un cardine del decumano massimo, si trovano i resti di una grande domus con pavimenti a mosaico bianco e nero.

Le sorprese sulle vestigia romane «occulte» sparse sul territorio di Augusta Praetoria non finiscono qui. Anche il castello di Issogne fu costruito sopra una struttura romana. Alcuni muri perimetrali sono stati rinvenuti nel 1972 durante alcuni sondaggi eseguiti nel sotterraneo del maniero. Ai romani non sfuggirono neanche le acque di Pré-Saint-Didier. Sembra che lo stabilimento termale sia stato costruito sui ruderi di quello romano.

Igor Righetti

Mostre '93 tutte le date

AOSTA. Sono ufficiali le date delle esposizioni del 1993 organizzate dai Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo. Dal 12 marzo-4 aprile (Irene Dottori, pittrice); 9 aprile-2 maggio (Flavien Casalo); 7 maggio-13 giugno (Giuliano Cuneaz); 18 giugno-5 settembre (collezione di arte popolare di Jules Brocherel); 10 settembre-8 ottobre (Marco Ansaldo); 8-31 ottobre (Tito, scultore); 5 novembre-5 dicembre (Riccardo Chatrian, orafo-scultore); 10 dicembre-23 gennaio 1994 (Siro Vierin, scultore).

Al centro Saint-Benin, dal 6 marzo al 4 aprile, sarà allestita la mostra «Codice et livres liturgiques en Vallée d'Aoste» (XI-XVIII secolo),organizzata dall'Archivio storico regionale e dai Servizi Culturali della Pubblica Istruzione. Saranno esposti 42 manoscritti liturgici, 2 volumi a stampa e il «fac-simile» del Messale di Giorgio di Challant, il cui originale del 1500, restaurato di recente, è conservato nella biblioteca della collegiata di Sant'Orso. **[i. rig.]**

Un concorso per autori dialettali

Poeti sulle orme di Cerlogne

L'abbé Jean-Baptiste Cerlogne

AOSTA. Poeti valdostani sulle orme di Mistral e di Cerlogne, primo esponente della regione della poesia in «patois». In Valle è stato bandito il primo concorso di poesia dialettale e franco-provenzale, organizzato dall'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) in collaborazione con la Galleria d'arte nuova di Collegno e con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale.

Al concorso possono partecipare, con uno o più lavori in dialetto o in francoprovenzale, poeti residenti in Valle d'Aosta. Le poesie, il cui tema e lo stile sono liberi, dovranno essere consegnate entro il 15 febbraio alla sede Acsi di Aosta, in via Monte Emilius 2, tramite lettera raccomandata o fax (364092). I «concorrenti» dovranno pagare un contributo di 10 mila lire per la prima poesia e di 5 mila per le altre. Le quote di partecipazione dovranno essere inviate con vaglia postale alla sede dell'Acsi di Aosta.

La giuria si riunirà il 27 febbraio per scegliere le migliori tre poesie e un premio speciale, della presidenza Acsi di Aosta, ad un lavoro selezionato tra un gruppo di finalisti. Il 5 marzo, tramite telegramma, verrà comunicato agli autori l'esito della selezione.

La premiazione del «Primo concorso di poesia dialettale e franco-provenzale», che nell'intenzione degli organizzatori dovrebbe diventare un appuntamento annuale, si svolgerà il 14 marzo nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

Al primo classificato verrà assegnata un'opera pittorica di Roberto Rivoira. Al secondo verrà consegnato un quadro di Silvio Vigliaturo, il terzo poeta classificato ricaverà un'opera della pittrice Francesca Raimondo. I tre vincitori avranno inoltre in premio una grolla personalizzata e il gagliardetto dell'Acsi. **[sa. b.]**

EDITORIA LOCALE

Parole e immagini per il Monte Bianco

Il disegno di Whymper compare sotto il titolo del libro «Mont Blanc» della Phelma scritto da Garimoldi. Le foto sono della guida Cosson

La suggestione della montagna, sorpresa quando la luce sa offrirle magia, e la ricerca culturale per affiancare alle foto parole «nuove». Così è nato «Mont Blanc» (Phelma edizioni, collana Portfolio), firmato da una guida alpina fotografo, Renzino Cosson, e da uno scrittore amante delle montagne, Giuseppe Garimoldi.

Il libro è piacevole e nasconde curiosità e didascalie e citazioni di grandi autori. «Dall'alto il Monte Bianco è geografia pura», scrive Garimoldi. E spiega il perché dell'accostamento di «immagini e parole»: «Il rimando fra visione e lettura è continuo e rinnova suggestioni e significati». Nel volume c'è posto anche per il richiamo all'alpinismo che Garimoldi giudica «gioco inutile e per questo sublime».

Si trovano citazioni d'arte, perfino una poesia di Mao Tse-Tung, fra tanti grandi autori. E poi le fotografie: dalle ombre serali, alle luci mattutine, dalle nubi candide a veli nerissimi, quasi irreali, che spezzano il blu del cielo. Cosson dimostra ancora una volta che è maestro dietro l'obiettivo, oltre che sul granito del Bianco.

Quello che manca è un libro senz'altro interessante è uno sforzo grafico che avrebbe forse saputo dare più modernità, più gusto a un'opera ben pensata e realizzata. Due fotografie meritano una sottolineatura per via della suggestione insolite che sanno comunicare: sono apposte alle pagine 8 e 59.

La prima, la numero 23, è la cresta Midi-Plan, sul circo Talèfre, ghiaccio abbacinante in primo piano e ombre di guglie sullo sfondo; la seconda, la numero 24, è il Nord del Tacul, sopra il Col du Midi. Domina come figura il grande pilone centrale e il monocromatismo, un giallo di un sol leone che dà all'immagine un tocco particolare, quasi antico. **[e. mar.]**

ARTE E CULTURA

Cento fotografie della Valle

Si conclude oggi la mostra «Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta», che si tiene al Centro Saint-Benin. Sono esposte quasi cento immagini scattate da ventuno fotografi. La mostra, curata da Anna Ugliano, è organizzata dalla presidenza del Consiglio con l'assessorato regionale al Turismo. L'esposizione può essere visitata dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

SAINT-VINCENT

I quadri di Pierre Aymonod

Continua nella Galleria civica d'arte moderna la mostra delle opere del pittore Pierre Aymonod. L'esposizione è intitolata «Entrer, sortir».

Immagini della Cappadocia

«Sahel Cappadoce» è il titolo della mostra realizzata dal fotografo-architetto Jean-Christophe Ballot. L'esposizione rientra nelle manifestazioni dell'anno della fotografia francese in Italia, organizzate dai Centri culturali francesi e dalle «Alliance Françaises». La rassegna dedicata alla regione turca è allestita nei saloni dell'«Alliance» in via Porte Pretoria. Orario di visita: 10 - 12 e 15 - 19 fino al 5 marzo.

Contributi regionali per studenti universitari

Premi in denaro alle tesi sul tema Valle d'Aosta

Gli studenti universitari valdostani che svolgono la propria tesi di laurea sulla Valle d'Aosta o su argomenti di interesse regionale possono ottenere un contributo a titolo di premio e di aiuto nelle spese sostenute per la ricerca.

A chi ottiene con la propria tesi una votazione a pieni voti assoluti e lode (110 e lode) verrà assegnato un contributo di 600 mila lire. Mezzo milione di lire per chi si laurea a pieni voti assoluti (110), mentre chi riesce ad avere come punteggio di laurea da 99 a 109/110 (pieni voti legali) avrà un contributo di 400 mila lire. Duecento mila lire, infine, a chi si laurea con un punteggio inferiore a 99 su 110.

Il laureato che vuole accedere al contributo di studio regionale dovrà presentare all'assessorato alla Pubblica istruzione una domanda in carta libera a cui dovrà allegare un certificato di residenza (carta libera), una fotocopia del codice fiscale, una copia della tesi di laurea, una dichiarazione dell'università nella quale vi è prova della discussione della tesi e della votazione e una dichiarazione del relatore della tesi sul valore scientifico e l'impegno richiesto allo studente per la redazione del lavoro.

Tra le novità per gli studenti universitari vi è, invece, la distribuzione degli scontrini ferroviari che permettono di raggiungere le sedi di studio a prezzi scontati.

La distribuzione si terrà negli uffici del servizio regionale della Comunicazione e Trasporti, in località Grand Chemin a Saint-Christophe, dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 16,45. Gli scontrini sono validi fino al 31 marzo.

Dal 1° aprile s'inizierà invece la distribuzione dei tagliandini validi fino al 31 dicembre.

[sa. b.]

AUTO ZERBION s.r.l.
Reg. America, 56 - Tel. 76.51.00

Tutte le auto giapponesi a prezzi speciali
Questo mese particolari condizioni sui modelli

HONDA - CIVIC - SUZUKI - VITARA SIDEKICK - PORTE E SWIFT
MAZDA MX3 E 626

TUTTI IN PRONTA CONSEGNA UFFICIALE - D'IMPORTAZIONE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Costruzioni **S.G.P.** s.r.l. - QUART - AOSTA - TEL. 0165/76.59.14

Appartamento mq 76 sala - cucinotta - 2 camere - balcone - cantina - garage - giardini condominiali - ampio parcheggio.
Regione PALLIN

Appartamento - 127 mq - sala cucina - 3 camere - doppi servizi - ampi balconi - garage - cantina - giardini condominiali.
Regione COLLIGNON - AOSTA

Terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di una villa familiare di circa mq 110 abitabili + mansarda e interrati garage - cantina - taverna.
COLLINA VILLAIR

Villa unifamiliare 160 mq abitabili + 80 mq mansarda - garage - taverna - servizi - 250 mq - 1500 mq giardino + piscina.
COLLINE VILLAIR

Appartamento in villa bifamiliare 130 mq circa + garage e cantina in costruzione - consegna inizio estate '93 - posizione soleggiata.
COMUNE DI NUS

Villetta su 2 piani con 2 garages - cantina - taverna in complesso di ville a schiera.
COLLINA COMUNE ST-CHRISTOPHE
Consegna autunno 1993

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Regione ha dichiarato il «grave stato di pericolosità» riferito soprattutto alle zone alpine

Allarme per gli incendi nei boschi

Vietato fumare, accendere fuochi o fornelli a gas

«Si comunica che è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità di incendi boschivi». L'altro pomeriggio, l'assessorato regionale ad Agricoltura e Foreste, ha diramato questa breve nota a tutte le prefetture e alle sedi piemontesi del Corpo forestale dello Stato. Si tratta di un «decreto» deciso per prevenire l'ondata di incendi, soprattutto nelle zone collinari e pedemontane, che gli esperti temono, constatata la prolungata siccità. Da ieri è così severamente vietato compiere operazioni che possano creare pericolo d'incendio». E viene proposto un breve elenco di ciò che è proibito e punibile «con sanzioni minime di 200 mila lire». Le principali: accendere fuochi nei boschi, fumare, usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace».

Il decreto dello «stato di grave pericolosità» è la prima concreta risposta al moltiplicarsi di incendi che si è registrato in questi primi quaranta giorni dell'anno. Nella sola provincia di Cuneo ci sono stati 25 focolai, numerosi nel Biellese, alcuni nelle valli Bormida e Orba tra Alessandrino e Astigiano. Nella zona di Ovada l'incendio di proporzioni più vaste, che ha distrutto ettari di bosco. Le cause segnalate dagli esperti sono principalmente tre. La prima è di carattere meteorologico: la persistente siccità ha reso eccezionalmente secchi tutti i boschi dove non c'è neve.

Con lo «stato di pericolosità» la Regione si propone di prevenire altri incendi

Sono considerate ad «alto rischio» tutte le valli al di sotto dei mille metri esposte a mezzogiorno.

Di carattere ambientale la seconda ragione: boschi e pascoli, fino a trent'anni fa ben curati, sono pieni di sterpaglie, foglie, rami e alberi secchi. Di qui l'estrema facilità con la quale le fiamme attecchiscono. «Ma i veri responsabili rimangono i cittadini - sostiene Elio Dotta, coordinatore del Corpo forestale per la provincia di Cuneo -. Su cento incendi solo uno è dovuto a cause naturali, come il fulmine. Gli altri sono il risultato di distrazione, superficialità o incompetenza di chi passeggia o lavora nei boschi. Basta un mozzicone di sigaretta o un mucchio di foglie bruciato per pulire boschi o prati a causare disastri».

Per prevenire incendi in provincia di Cuneo sono stati messi in allerta sia i 90 dipendenti del Corpo forestale, sia le 50 squadre di «volontari antincendio boschivi» (circa mille uomini) dissominati in tutte le valli. Inoltre sono state preparate una ventina di vasche d'acqua per il rifornimento degli elicotteri che la Regione affitta in caso di necessità. «E se fosse necessario - conclude Elio Dotta - ci sono gli ex "Canadair" e i "G 222" capaci di rovesciare oltre tre tonnellate d'acqua per viaggio. Nell'inverno del '90 intervennero molte volte».

Minore la preoccupazione nelle province di Asti e Alessandria. «E' vero che la vegetazione è piuttosto secca, ma sono a trenta giorni fa è piovuto abbastanza ed il terreno è ancora impregnato di acqua», dice Livio Iacomuzio, coordinatore per le due province del Corpo forestale dello Stato. E aggiunge: «A differenza della fascia alpina o di altre zone più a rischio in Piemonte, la nostra situazione non è grave. Anche perché da noi i pericoli maggiori si registrano in primavera ed estate. Questo fatto, comunque, non è di tranquillizza. E' continua la vigilanza».

Sono complessivamente nove i comandi di stazione forestale nelle due province.

Gianni Martini
Mauro Facciolo

Rogo doloso

In una pineta vicino a Oropa

BIELLA. E' allarme rosso per gli incendi boschivi. A causa del prolungato periodo di siccità, anche nel Biellese guardie forestali e vigili del fuoco sono costantemente impegnati in interventi di spegnimento, sia in opera di prevenzione.

Il bilancio di queste ultime settimane è pesante. Alla fine di gennaio è stata la pineta del monte Cucco, a fianco del santuario di Oropa, a venire divorata dalle fiamme che i responsabili della Forestale non hanno esitato a giudicare dolose. I primi focolai sono comparsi durante una notte di forte vento e contemporaneamente in più punti. Spegnere quell'incendio, senza elicotteri, è stato impossibile.

Militari, vigili del fuoco e altri volontari sono poi dovuti intervenire nei giorni successivi in più zone collinari, come Sagliano Micca, Camburzano e Occhieppo, per fronteggiare incendi (stavolta di più modeste proporzioni).

Anche nel Biellese il lavoro dei vigili del fuoco è particolarmente impegnativo

Quando, però, la situazione pareva tornata sotto controllo, l'allarme è nuovamente scattato per un'altra zona boschiva, di almeno 20 ettari, ricoperta di abeti rossi e pini, che circonda la stazione sciistica di Bielmonte, nel Triverese.

In questo caso uomini e mezzi a terra sono stati affiancati nell'opera di spegnimento da due elicotteri. Ma il rogo ha comunque causato danni molto ingenti. La tregua è durata poco: l'altro giorno le squadre di pronto intervento sono state obbligate a salire sul monte Crocizia nel territorio di Pollone, per evitare che una baita fosse inghiottita dalle fiamme. **(d. p.)**

Valle d'Aosta

Siccità alleata del fuoco

AOSTA. Solo sette millimetri di pioggia caduti in gennaio, nessuna precipitazione in febbraio. Anche in Valle d'Aosta la siccità è alleata degli incendi nei boschi. L'ultima pioggia «vera» è caduta il 12 gennaio scorso. Il manto nevoso, dopo la nevicata del 7 e 8 dicembre '92, è ormai scarsissimo fino alle quote di 1500-1600 metri, soprattutto nelle zone più esposte al sole.

Il grado di umidità è bassissimo, mai superiore nei giorni scorsi al 30-35 per cento. Il bel tempo, inoltre, favorisce lo svolgimento dei primi lavori agricoli. I contadini danno fuoco alle sterpaglie rastrellate nei prati: una delle cause principali degli incendi. Gli uomini del Corpo forestale valdostano sono in stato di allerta e vigilano per essere in grado di intervenire con tempestività. L'unico elemento favorevole che finora ha evitato altri focolai su larga scala, è stata la totale assenza di vento. **(b. bas.)**

Alto Novarese

Trenta ettari devastati

VERBANIA. E' emergenza incendi anche nell'Alto Novarese dove non piove da oltre due mesi: vigili del fuoco e agenti del Corpo forestale sono pronti a fronteggiare l'allarme siccità, che da giorni si vede impegnati a circoscrivere le fiamme in diverse zone. Dall'incendio che ha distrutto oltre trenta ettari di bosco di castagni, betulle tra le due Quarne e Cireggio, lungo la sponda occidentale del Lago d'Orta, ai roghi sulle pendici del Mottarone, nella bassa Ossola e nel Luinese.

Nella zona del Lago Maggiore, non si registrano precipitazioni da 59 giorni: il livello delle acque è sceso di oltre dieci centimetri, rispetto alle misurazioni idrometriche rilevate nei primi di novembre.

Per il momento non ci sono problemi per la navigazione e gli attracchi dei battelli, mentre c'è il timore che la siccità di queste settimane possa determinare pesanti riflessi negativi, già in primavera, sulla falda freatica. **(r. c.)**

Continua il referendum sulle discoteche indetto da La Stampa

Striscioni ai bordi delle piste «Eleggetemi vostro super dj»

«Ragazzi vi vedo mosci. Vi svegliate o no? Votate noi». Dalla «consolle» Fabrizio Paretti, dj aronese delle «Cave», invita i giovani in pista a partecipare al referendum de «La Stampa». La discoteca di Vintebbio è super gettonata, ma la «top» del Vercellese, finora, è l'«Igloo» di Varallo Sesia con il dj Marco Fava. Lotta aperta: l'importante è non arrendersi.

Quello che conta sarà il risultato finale, a primavera, ma è importante ben figurare già adesso. Cosa che hanno ben capito gli addetti alle pubbliche relazioni di molti locali dove si moltiplicando le iniziative: urne di vetro all'ingresso per depositare i tagliandi-voto, striscioni ai bordi pista con i nomi dei dj in puro stile elezioni presidenziali americane, ingresso omaggio a chi porta un buon numero di tagliandi «bravo» a quelli del «Mirage» di Arona sul lago Maggiore e mille altre piccole iniziative. Denominatore comune: offrire ai clienti-lettori un servizio sempre migliore e serate sempre più divertenti e originali per accattivarsi la preferenze. I lettori, poi, dovranno spedire i tagliandi con striscioni ai bordi pista con i nomi dei dj in puro stile elezioni presidenziali americane, ingresso omaggio a chi porta un buon numero di tagliandi «bravo» a quelli del «Mirage» di Arona sul lago Maggiore e mille altre piccole iniziative. Denominatore comune: offrire ai clienti-lettori un servizio sempre migliore e serate sempre più divertenti e originali per accattivarsi la preferenze. I lettori, poi, dovranno spedire i tagliandi con striscioni ai bordi pista con i nomi dei dj in puro stile elezioni presidenziali americane, ingresso omaggio a chi porta un buon numero di tagliandi «bravo» a quelli del «Mirage» di Arona sul lago Maggiore e mille altre piccole iniziative. Denominatore comune: offrire ai clienti-lettori un servizio sempre migliore e serate sempre più divertenti e originali per accattivarsi la preferenze. I lettori, poi, dovranno spedire i tagliandi-voto, votatissimo un gruppo di studenti dello scientifico di Novi Ligure, che proprio lì hanno festeggiato in onore dei loro liceo. Ma bisogna dormire sugli allori: c'è il «Palladium Studios» (per gli amici il «Polla») di Acqui Terme che incalza.

La discoteca «Rouge et Noir» di Lurisia (Cuneo) è al primi posto della classifica

In Valle d'Aosta la sfida è ancora tra il «Niche» di Pila e il «Blow-Up» di Cervinia, che mettono in campo i dj Luca Atucci e Max Jan. Chi si inserirà tra loro?

Un consiglio da Marco Fava, il trentasettenne dj vercellese finora più votato di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Con il pubblico non bisogna avere un rapporto freddo. Bisogna animare le serate. Il tradizionale ritmo da «disco» non baste. Bisogna saper offrire sempre nuove». Marco Fava, ci stai riuscendo. Ad imitarlo ci pensano Armando del «Sandokan» e Alfredo del «Rouge et Noire».

Questa classifica potrebbe essere rivoluzionata. C'è chi è pronto a giurare che: sono ovviamente quelli finora rimasti in ombra. «Attenzione - avvertono in molti -: faremo vedere chi siamo. I migliori». Promesse? Minacce? La parola, anche in questo caso, spetta ai lettori.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

Sei uno sportivo..? Ti piace indossare..?

asics adidas Australian diadora NIKE Mizuno umbro GEMS SABELT

scocca" the happy hour!!"

DAL 9/2/93 AL 6/3/93
L' ORA GIUSTA E' :
martedì e venerdì dalle 13,30 alle 16,30
mercoledì e giovedì dalle 16,00 alle 19,30
sabato dalle 10,00 alle 12,30

POTRAI entrare nello speciale reparto in cui scoprirai tantissimi articoli A PREZZI ECCEZIONALI

il podio Sport
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO CALCIO PALLAVOLO PODISMO BOCCE TEMPO LIBERO - cuneo via bassignano 55 tel.0171/693778 fax 691101

Nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa e al Giacosa di Aosta

Otto appuntamenti con il jazz

Dal 5 marzo al 21 maggio rassegna per riscoprire genere po' trascurato in Valle. Nomi noti del panorama italiano e internazionale per manifestazione che forse diventerà annuale

AOSTA. Tiziana Ghiglioni, Umberto Petrin e Gianluigi Trovesi, tre grandi nomi del jazz «made in Italy», inaugureranno il 5 marzo la «Rassegna musica jazz», organizzata dall'assessorato ai Servizi socio-educativi e culturali Comune Aosta, in collaborazione con la Commissione gestione della biblioteca di viale Europa.

In programma appuntamenti musicali, che si concluderanno il i «Traction Avant».

I concerti si svolgeranno nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa. L'appuntamento in cartellone per il aprile con la «Riccardo Zegna unit line jazz orchestra» si svolgerà invece Teatro Giacosa.

La rassegna vuole tracciare ampio panorama del jazz, inserendo anche serate con musicisti locali.

Il primo concerto in cartellone per la «Rassegna di musica città di Aosta», che potrebbe diventare una manifestazione scadenza annuale riscoprendo così questo genere musicale un po' trascurato in Valle, propone tre nomi «illustri» del jazz italiano e internazionale.

Tiziana Ghiglioni, vocalist ormai «quotata» il cui esordio risale al 1980, sarà affiancata da Gianluigi Trovesi, sassofonista, nominato dalla «Top jazz '92» miglior musicista dell'anno. Al primo posto nelle classifiche della musica jazz dello scorso anno anche il suo disco «From G to G», seguito dall'album di Tiziana Ghiglioni «Sonb», a cui hanno preso parte anche, nella grande dei musicisti, Gianluigi Trovesi e Petrin.

Il «Feel jazz quartet», composto da Beppe al pianoforte, Maurizio Bucca al basso, Ferdinando alla batteria e dalla cantante Donatella Chiabrera, sarà invece il protagonista del secondo appuntamento della manifestazione, in programma per il 18 marzo.

In calendario della rassegna prosegue il 26 marzo con il «Raul De Souza & the Italian All Stars». Il gruppo il cui leader, Raul De Souza, è considerato il trombonista più conosciuto nel panorama musicale sudamericano, per le frequenti collaborazioni con Dizzy Gillespie, Sonny Rollins e Milton Nascimento.

Di seguito due serate con il jazz italiano.

Il «Paolino Dalla Porta Quartet» sarà di scena musica ricerca» il 31 marzo, mentre Paolo Fresu (tromba e filicorno) e Furio Di Castri (contrabbasso) saranno i protagonisti concerto in programma per il 16 aprile. Il pianista Riccardo Zegna e la «Nomos line jazz orchestra» sono invece stati inseriti nell'ambito della rassegna

Tiziana Ghiglioni, nome illustre del jazz «made in Italy», sarà il 5 marzo ad Aosta

aprile: il concerto si svolgerà Giacosa.

Due gli appuntamenti in cartellone per il 7 marzo con l'«Aosta/Milano jazz meeting», mentre il 21 maggio sarà di scena il «Traction avant».

formazione musicale che concluderà la manifestazione jazz è composta da Cappelli alla tastiere, Davide Cammareri al basso, Francesco Solenne batteria, Enzo Servo al sassofono e Donatella Chiabrera, cantante. Si tratta dei musicisti valdostani «emergenti», non professionisti.

Sandra Bove

Al Duit il «Poletti quartet»

Chitarra elettrica e clarinetti per regalare suggestioni jazz

AOSTA. Il «Mario Poletti quartet» sarà scena domani alle 21,30 al Circolo culturale Duit.

Mario Poletti alla chitarra, Marco Tardito al clarinetto, clarinetto basso e sax contralto, Stefano Risso al contrabbasso e Paolo Franciscono alla batteria proporranno brani composti dallo stesso Poletti, musiche di Thelonius Monk, particolarmente apprezzato dal chitarrista e standard della canzone americana, rielaborati in chiave jazz con sonorità moderne, create dall'abbinamento chitarra elettrica e clarinetti.

Dagli studi al «Centro jazz» di Torino, ai corsi di perfezionamento di «Siena jazz» fino ad arrivare agli stage estivi «Umbria jazz», organizzati dalla Duke University della Nord Carolina e dalla Berklee school di Boston, Mario Poletti, no nascita, devuto grare ad a far parte del mondo musicale italiano. Poletti insegna ora al «Centro jazz» Torino e collabora ai laboratori musicali organizzati dall'Arci per il Comune, partecipando le manifestazioni jazzistiche maggior rilievo di Piemonte Liguria, come «Sax screen», l'omaggio ai fonisti della storia del jazz.

In molte occasioni musicista valdostano si esibisce «Keep Cool quartet», da lui fon nel 1989 con sassofonista Sandro Picco. Dal 1991 Poletti è inoltre titolare di un nuovo trio, contrabbassista Andrea Pejrolo.

Ma nonostante gli ottimi livelli raggiunti, il chitarrista stano non ancora preso in considerazione più gra manifestazioni musicali della regione, come la «Saison culturelle», «Arte & Musica» e il «Festival del jazz» di Aosta.

Il prossimo appuntamento in cartellone al circolo culturale Duit è lo spettacolo cabaret con l'attore Diego Parasole, in programma per mercoledì sera, sempre ore 21,30. **[sa. b.]**

I programmi francofoni in onda oggi e domani

Avventura e fiction su France 2 e Tsr

Realtà e finzione si alternano nel pomeriggio di Tsr. Alle 15,10 la svizzera trasmette «*Adrénaline*», rubrica dell'avventura e dell'estremo, dedicata ad alcune performance nell'Antartide. Lo dai ghiacci è al centro, alle 16,40, del film di Robert Stevenson, «*L'île sur le toit du monde*» (Usa, 1974, 90'), interpreteto da David Hartman e Donald Sinden. Si tratta di una produzione Walt y, tesa a ricreare mondo immaginario. E' la storia di nobile che parte per l'Antartide per cercare il figlio scomparso. E lo trova in una valle, che grazie ad alcuni vulcani è perfettamente vivibile, come fosse ai tropici.

Ancora cinema in serata. Alle 20,50 France 2 trasmette «*L'Indic*» (Francia, 1983, 100'), di Serge Leroy, con Daniel Auteuil e Pascale Rocard. Ne è protagonista un poliziotto, impegnato una guerra fra bande malavitose. Per boss egli usa come informatrice ragazza dei bassifondi di cui si innamora. Poliziesco sentimentale di routine.

«*La re Christine*» (Usa, 1933, 95'), diretto da Ruban Mamoulian con Greta Garbo e John Gilbert è la proposta notturna di Tsr (ore 23). E' la storia della regina Cristina Svezia, oggetto di una proposta matrimoniale parte del re di Spagna. Per recapitargliela sovrano manda l'affascinante fedele Don Antonio. al suo arrivo alla scandinava fra il messaggero e la regina si verifica l'inatteso colpo di fulmine.

Ancora cinema domani Tsr, che alle 14,40 trasmette «*L'engrenage infernal*» (Usa, 1988, 91'), di Robert Greenwald con Martin Sheen. Vero e proprio incubo, che nasce quando uomo viene incarcerato per una notte per guida in stato di ebbrezza. **[l. b.]**

ITALIENA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.665
Or.: 15/18/20/22
Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Tel. (0165) 262.220
Or. 15/18/20/22
Lire 10.000
La morte ti
di P. Zamecnik con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
L'ultimo Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 6000

CINEMA NEL CANAVESE

Ideal
Ivrea
Via Palestro
Tel. (0125)
Or.: 14/16/18/20/22,15
L'ultimo dei
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Montalenghe
V. Piave. Tel. 0125/641.571
Or.: 14,30/16,30/18,20
20,10/22,15 Classico
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Alpe
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiva nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

TEATRO E MUSICA

AOSTA
Prevendite per Benjamin Frith
punti della «Saison culturelle» sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto del pianista inglese Benjamin Frith, in cartellone per giovedì prossimo alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta.

NUS
Il Carnevalaccio
Il Carnevalaccio Nus prosegue oggi 13,30, quando dal bivio di via Seigneur s'inizierà la sfilata dei carri allegorici, gruppi a piedi di Nus e delle formazioni che arrivano da altri paesi della Valle e da alcune località del Piemonte. In programma un de «La Lyrettas di Nus e spettacolo degli sbandieratori del Rivass di Pecetto Torinese. manifestazione parteciperanno anche le maschere del gruppo folcloristico di Sorreley «Lo camentran», composto da più di persone costume, tra le 25 coppie di «Lanzette» che ricordano passaggio Valle di Napoleone e dei suoi soldati. Alla 17 distribuzione del minestrone. A partire dalle 21,30 serata danzante in maschera con premiazione dei costumi più belli. La giuria sarà formata dai componenti dell'orchestra di Ezio Vaporetta che animerà la serata con musi romagnola brani revival Anni Sessanta.

SAINT-VINCENT
Si il sindaco bambino
Comincia oggi il «Carnevale dei piccoli». La tradizionale festazione della cittadina termale s'inizierà alle 14,30: il sindaco bambino Stefano Bordet, con l'assessore Mauro Perucca e la vivandiere Valentina Jory e Francesca Isabellon, sfileranno nelle vie del p. Seguirà cerimonia Investitura e passaggio dei poteri, il lancio di palloncini. Poi merenda per i piccoli partecipanti.

SCHIAVES
Il liscio con orchestra
Alla discoteca «La Chaumière» si balla questo pomeriggio (dalle 15) musica romagnola, brani sudamericani e revival: suona un'orchestra spettacolo.

IL VERO DIVERTIMENTO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito con immedesimazione dai bravissimi interpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey è assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio di quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopr.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
ANDROMEDA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. Sacchi 24. **La bella** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Lettere da Parigi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Poco appetitoso e contropelo.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Garrot 8. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Cuore d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,20.
U p. Sabotino. **Peste Scondida.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dentista.** V. 14. Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Vonzio 5. **Guardia del corpo.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 5. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 16,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Fosco camminio con cm.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Cinema Po 21. **Fuoriclasse vanno in fila...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bugiac (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico, **Trappola** nero. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cuore d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fuoriclasse vanno in fila...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Mamma ho perso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Arsenale Dracula N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Riposo Guerrafondaio.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Maria.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 332. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, 80.151. Ore 15 **Madama Lescaut** di G. Puccini (turno C in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro B. Ciaccio. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Mimetic, direttore artistico Moses Pendleton, replica alle ore ore 20,45, dom. 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 46 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.6248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8094. Stagione in abb. T. Sabia Torino ore 15,30 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 40 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.5248-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Manzoni 8, tel 770.5033. Sab. (3 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, bal. Gai con Sharon Del Piero e Yuanhe Wang. Corpo bal. e corp. Danza Teatro di To e partecip. allievi scuola. Prim. e int.). 473.0159. Comp. di Oper. del T. di Torino **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 (informazioni e prenotazioni 770.5033.

RADIO E TELEVISIONI

Nostra
14; 19,30 Tg delle Valle d'Aosta

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45
— **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Reporter
Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 19,25 **News**, notizie dall'ultima
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attuoci

Top Radio
8,35 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Loren

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle 101
9—5 **Domenica**
Anni 60-70
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
Buoni Marco Fregson
19 — **101 by night**

Tele Alpi
11 — **Filler**, rubrica di
12 — **Affari correnti**
Mine relax, programma in palois
15 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
— **Bande musicali**, rubrica
19 — **Contatner**, rassegna avvenimenti
20,30 **La bisbetica domata**, film

Radio St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
6,15 **Rsv mattino**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Informazione news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Feuz**
9,40 **Jeunesse**
10 — **Messe**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **MacGyver**
14,25 **Beverly Hills**
15,10 **Adrénaline**
La naissance de l'Europe
Ile sur le toit du monde, film
19,20 **Tj-soir**
20,10
21,05 **Emilie, fille de Calais**
22 — **Les légions du pape noir**, film
22,50 **Tj-nuit**
23,05 **La Reine Cristine**, film

Radio Deejay
8 — **Maurizio Dashnus**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco Sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Informazione news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

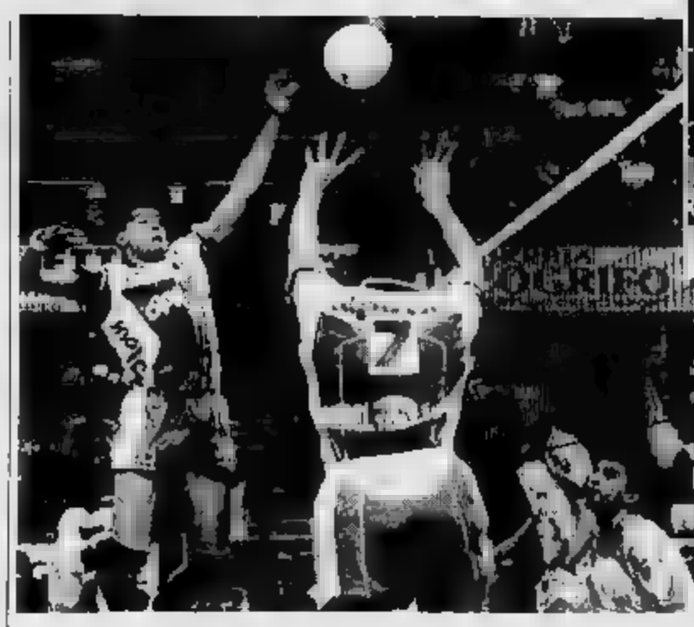
Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Feuz**
9,40 **Jeunesse**
10 — **Messe**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **MacGyver**
14,25 **Beverly Hills**
15,10 **Adrénaline**
La naissance de l'Europe
Ile sur le toit du monde, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva

VOLLEY, B1

La società cuneese sonda per riconferme e acquisti

Per l'Alpitour a Parma in gioco anche il futuro



Anche oggi molti tifosi seguiranno l'Alpitour con striscioni. A lato: Bellini serve Maffei per una schiacciata vincente

CUNEO. Alpitour in trasferta a Parma, nella «tana» della Mediocono campione d'Italia, sconfitta nella finale della Final Four di Napoli. Per i cuneesi è un impegno difficile. La partita sarà ripresa dalle telecamere di Italia 1 a partire dalle 14,30, con telecronaca di Lorenzo Dallari.

L'Alpitour dovrebbe schierare sin dall'inizio lo stesso sestetto di domenica scorsa. Guido Luigi, il capitano, non è in grado di rientrare: la sciatalgia persiste ed il centrale torinese dovrà stare ancora fuori dal campo. Intanto ieri mattina, nell'ultimo allenamento prima della partenza per Parma, Luca Mantoan si è procurato una leggera distorsione alla caviglia sinistra. Un dolore che, sommato a quello della schiena che lo ha bloccato domenica scorsa, rende incerta la sua partenza nel sestetto titolare. Il tecnico Philippe Blain schiererà quindi sin dall'inizio i giovani Maffei e Besozzi che già domenica scorsa hanno recitato la loro parte nel migliore dei modi.

La partita sarà importante non solo per la classifica: dovrà fornire ai dirigenti dell'Alpitour elementi importanti in vista della campagna acquisti per il prossimo campionato. Dice il ds Enzo Prandi: «Sarà proprio in questi incontri che esamineremo il comportamento dei giocatori. L'Alpitour è una società in espansione, è evidente. Abbiamo progetti ambiziosi e per tenere il passo ci vogliono giocatori con una mentalità vincente. Anche contro Parma, Milano o Treviso si deve partire con la voglia di vincere. La prova del sestetto in questa partita influirà sulle nostre scelte future. Oggi Parma giocherà al massimo, come sempre. Sono sicuro che la Coppa Italia influisce sulla condizione fisica e psicologica dei giocatori. Sono abituati alle gare di altissimo livello».

Fra i giocatori del sestetto parmense che attirano l'attenzione della società cuneese c'è Pasquale Gravina, centrale di 2 metri, classe '70.

Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, interpreta così l'impegno di oggi: «La squadra deve dare il meglio di sé, specie contro le grandi. Abbiamo notato che il divario con le società di vertice non è poi così mercato. E' importante vedere in che modo i ragazzi affronteranno la partita contro i campioni d'Italia. La società ha obiettivi importanti. Vogliamo crescere ancora, non ci accontentiamo di certo e i nostri giocatori devono saperlo».

«Messaggio ricevuto» dice il sestetto. Il portavoce è Davide Bellini: «Giocheremo dando il massimo. Siamo allenati bene in settimana. Di fronte abbiamo i campioni: daremo il massimo».

Daniela Cotto

C1

Duro esame per l'Alessandria in casa della Samb

Sul cammino dei grigi c'è il rilanciato Boniek

ALESSANDRIA. Ferruccio Mazzola è partito con l'animo rinfrancato per le Marche, dove oggi i grigi affronteranno la Sambenedettese. Rinfrancato per il completo recupero di Zanuttig e Gallo: il primo infortunatosi contro la Triestina, il secondo per un risentimento al tendine rimediato in settimana. Entrambi fanno parte della rosa, alla quale è stato aggregato anche il giovane Zaniolo.

Il pullman che ha raggiunto ieri pomeriggio San Benedetto c'erano anche Maddè e Serioli, che si sono aggregati, nonostante il turno di squalifica. «Non ce la facevamo a restare a casa» diceva l'attaccante. Mazzola ha già deciso di affidare la maglia n. 1 a Banchelli, mentre per quella del fluidificante è in ballottaggio Mezzetti e Maurino, ma l'ex modenese pare avere i favori del tecnico. «Mi sembra l'uomo più indicato per questa partita», spiega Mazzola, che aggiunge: «Dovremo cercare di non commettere errori, se miglioreremo di un altro po' il nostro bottino in campionato. La Samb dispone di uomini di esperienza. Nonostante le difficoltà incontrate in quest'ultimo periodo è sempre da temere. In casa è ancora imbattuta».

Intanto Boniek, da alcune settimane è tornato ad occupare una panchina, ha rivoluzionato la formazione marchigiana che aveva in mente nei giorni scorsi, rinunciando al tridente d'attacco. Giocherà un classico 4-4-2, affidandosi davanti al duo Romiti-Minuti, mentre per scelta tecnica terrà fuori Piccioni. Per rinforzare il centrocampo inserirà Solfrini e Grani. Il tecnico polacco teme infatti la percussione dei grigi sulle fasce.

Uno sguardo anche ai precedenti. Il bilancio dei grigi è positivo in termini assoluti: 6 vittorie, 3 sconfitte, 4 pareggi. Ma nelle Marche mai riusciti ad imporsi: sei gare disputate hanno perse tre e pareggiate altrettante.

Zanuttig e Sirotti, pedine fondamentali del centrocampo alessandrino

Questa le formazioni iniziali.

Sambenedettese: Visi; Casimirri, Cudini; Grani, Nocera, Bignone; Eritreo, Solfrini, Romiti, Di Serafino, Minuti.

Alessandria: Battistini; Bertotto, Mezzetti; Zanuttig, Sirotti, Tonini; Perugi, Sabato, Banchelli, Avallone, Gallo.

Piero Abrate

C2

Una rete dello stopper Tedoldi mette in ginocchio l'Oltrepò e rilancia i rossoneri di Lorenzo Barlassina

Dopo quattro mesi l'Aosta torna a vincere

Uno spettacolo modesto. Baldi sfiora il raddoppio nel finale

Ivan Ferretti si districa a centrocampo e impegna il portiere pavese

AOSTA. Si è interrotta contro l'Oltrepò la lunga astinenza con il successo dell'Aosta. I rossoneri non vincevano dal 25 ottobre '92: 1-0 al «Puchoz» sul Suzzara. Dopo sei pareggi e quattro sconfitte, la squadra di Lorenzo Barlassina ha ritrovato il sorriso grazie al gol segnato dallo stopper Tedoldi al 25'. L'Aosta non ha certo incantato, però è riuscita a conquistare due punti di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

Barlassina ha presentato Mascheroni libero al posto dello squalificato Benzi, affidando a Tedoldi e a Panizza il compito di controllare le punte pavesi, con Colnaghi sulla fascia sinistra a frenare le iniziative di Bonisoli. Dopo un discreto avvio, i rossoneri hanno denotato i consueti limiti in fase di costruzione del gioco: troppo prevedibile e impacciata la manovra dell'Aosta per creare seri grattacapi alla difesa ospite. Soprattutto Gambino mancava di fantasia e di rapidità, così l'Oltrepò riusciva a controllare sul nascere tutti i tentativi rossoneri di dare linearità alle azioni.

In avanti Alfano e Girelli lottavano con grande generosità, però erano rare le occasioni per il tandem offensivo di potersi mettere in luce vista la scarsità di rifornimenti. Soltanto Colnaghi e Ferretti sulla sinistra riuscivano a proporre alcune interessanti iniziative, che sfociavano però con facilmente controllati dall'attento retroguardia lombarda.

Nella ripresa, al 57', Barlassina richiamava Gambino e dava spazio a De Angelis. Il cambio dava i frutti sperati. L'Aosta guadagnava in lucidità e in ordine pur dovendo sempre fare attenzione alle repliche dell'Oltrepò, che non si rassegnava alla sconfitta. La solidità della difesa rossonera impediva tuttavia ai pavesi di avvicinarsi pericolosamente dalle parti di Buda. Un grande sospiro di sollievo accompagnava il fischio finale dell'arbitro, con i tifosi soddisfatti per il risultato, non certo per la prestazione della squadra.

Cronaca con pochi spunti nel primo tempo. Gioco prevalentemente a centrocampo e difese sempre all'altezza della situazione fino al momento del gol. La rete del successo rossonero giunge al 25': calcio d'angolo di Gambino e deviazione di Tedoldi che non conceda scampo a Forcati. L'Aosta preme in ricerca del raddoppio e al 27' reclama il rigore per l'atterramento in area di Colnaghi. L'arbitro fa proseguire tra le proteste dei rossoneri. Al 35' brivido per Buda sulla punizione di Bongiorni respinta dall'incrocio dei pali alla destra del portiere. Al 42' Alfano si vede rimpallare una conclusione al limite dell'area.

Ripresa più vivace, con l'Oltrepò deciso ad agguantare il pareggio. Prima Lucchetti poi Fortunato chiamano in causa Buda con tiri dalla lunga distanza. Al 72' Girelli viene anticipato in uscita da Forcati, mentre al 75' Rizzi (subentrato a Bonisoli) alza troppo la mira da favorevole posizione. All'84' Buda salva il successo dell'Aosta respingendo con i piedi la conclusione ravvicinata in mischia di Lucchetti. Sull'azione di rimessa, Ferretti supera in velocità Del Monte. Il difensore, ultimo giocatore davanti al portiere Forcati, cintura il centrocampista lanciato a rete e viene espulso. Allo scadere Baldi sfiora il raddoppio con un violento diagonale, deviato in angolo con una prodezza da Forcati.

Sigfrido Beneyton

AOSTA		OLTREPO'	
BUDA	6	FORCATI	6,5
PANIZZA	7	BERTAZZOLI	5,5
COLNAGHI	6,5	BORA	5,5
MASCHERONI	6	BONISOLI	6
TEDOLDI	7	(59' RIZZI)	6
BARONE	6,5	DEL MONTE	6
ALFANO	6,5	TUBALDO	6,5
(80' BALDI)	6	AMATO	6
GUIDA	6	CAPURRO	6
GAMBINO	6	LUCCHETTI	6
(57' DE ANGELIS)	7	FORTUNATO	6
GIRELLI	6	BONGIORNI	6,5
FERRETTI	7		
All.: BARLASSINA	6,5	All.: ZECCHINI	6

1 0

Arbitro: MALATESTA di Terni, 6,5

Reti: Tedoldi

Espulso: Del Monte, Capurro, Guida

Spettatori: paganti circa 600

Novara spera ancora nella C1 ma col Varese non può fallire

NOVARA. E' un delirio per gli azzurri che, ospitando il Varese, hanno oggi il girone di ritorno con il misero bottino di venti punti conquistati in diciassette partite. «Con i lombardi di Soldo si giochiamo molta della nostra credibilità», ammette realisticamente Del Neri.

Il Novara è reduce dalla rocambolesca sconfitta di domenica scorsa a Castelfranco Veneto ma il malessere viene da più lontano. Cinque soli punti in quattordici in disposizione, nelle ultime sette gare, dimostrano che c'è qualcosa che non funziona più a dovere. In settimana, prima l'allenatore oppoi Tarantola hanno cercato di capire quali sono i problemi che affliggono una squadra partita con grandi ambizioni. Si è parlato di episodi sfavorevoli, di sfortuna, di arbitraggi non sempre all'altezza della situazione, senza tuttavia andare al nocciolo della questione.

Questo Novara rischia troppo in difesa, in particolare nella zona centrale, anche perché il centrocampo non garantisce un'adeguata copertura. Le tredici reti subite e le espulsioni dei portieri costretti a fronteggiare avversari lanciati a rete in assoluta libertà. Così Del Neri, per le gare esterne, sta pensando di rivedere il modulo che prevede i quattro difensori in linea, per garantire una maggiore copertura. E' inutile continuare a rischiare l'applicazione sistematica del fuorigioco, se poi le posizioni irregolari degli attaccanti avversari non vengono puntualmente rilevate. Abbiamo sperimentato la zona pura ma se i risultati sono questi, dovremo giocoforza adeguarci per perdere altro terreno».

E' così, perché una squadra che ha già incassato cinque sconfitte, guardando la classifica resta pur sempre in corsa per la promozione. Il distacco dal Lecco è infatti di due soli punti.

Tarantola non è soddisfatto di come stanno andando le cose: «Anche a - ammette - l'estate avrei sottoscritto un posto a conclusione del girone d'andata. Poi però la squadra si è fermata bene, il pubblico è tornato allo stadio, l'ambiente in città è stato favorevole. Si sono create insomma tutte le condizioni per far bene, per far meglio. Lasciamo stare, per favore, la storia degli arbitri. La stagione non è affatto compromessa. Siamo entrati anzi nella fase decisiva. Anche le prossime due trasferte di Ospitaletto e Crema non mi sembrano proibitive. Possiamo rientrare nel giro-promozione, a patto che non si perda oggi».

Oggi, intanto, mancherà lo squalificato Armanetti. Il suo posto sarà preso da Ponti, a fianco di Monguzzi e Obbedio.

Ponti oggi sostituirà Armanetti

In difesa sarà un turno di riposo a Dianda e il rientrante Paladin farà coppia Cusatis. Moro e Schillaci dall'altra saranno i terzini di fascia. In attacco, l'allenatore Del Neri si affiderà a Folli e Balosini (oppure Caponi). Tra i pali ci sarà invece Bettini.

[r. amb.]

L'attacco-mitraglia del Lecco fa stare in allarme il Casale

CASALE. I nerostellati a Lecco vogliono strappare almeno un pari. Il confronto con la seconda in classifica costituisce uno stimolo in più a dare il meglio di sé. Nessun timore reverenziale per l'«undici» lombardo che punta alla promozione. D'altronde, il Casale è consapevole di aver già strappato un punteggio favorevole nella prima giornata del campionato. Inoltre, la trasferta ha dimostrato, fino ad ora, di patire meno che sul campo amico.

Quasi certamente resterà fuori Calemme, che accusa ancora rigonfiamento al ginocchio sinistro. Il medico ha consigliato alcuni giorni di riposo. Qualche problema è affiorato anche per Prunzin: il risentimento muscolare si è nuovamente manifestato durante l'allentamento di giovedì, pare che per il nerostellato riesca a recuperare in tempo. L'infermeria, dunque, crea grossi problemi a Bui, che, come al solito, preferisce aspettare l'ultimo momento per decidere la formazione. In linea di massima è intenzionato a far scendere in campo l'undici che ha affrontato con domenica scorsa il Pergocrema.

Il vero timore di Bui, però, si rinnova ogni incontro. «Siamo sempre in bilico con noi stessi», commenta. Il punto interrogativo è il carattere dei ragazzi, la capacità di entrare in campo con la voglia di «Se si gioca con la testa e non solo con i piedi, allora si può fare bene. Ci vuole grinta e umiltà», continua a ripetere. Delle capacità dei suoi uomini è convinto. Potenzialmente devono fare bene. Lo hanno anche dimostrato. «Ad esempio con l'Aosta - ricorda -. Vorrei che a Lecco, oggi, ripetessero una prestazione analoga».

Dovrà stare molto attenta la retroguardia nerostellata, perché il Lecco, con i suoi ventiquattro gol inflitti fino ad ora agli avversari, è perfettamente in grado di mordere i denti. Sambo, autore di una doppietta la settimana scorsa, è da tenere particolarmente d'occhio, insieme a Raggi, Gubellini, Perin. Da non sottovalutare neppure il sostegno della tifoseria lecchese che equivale ad un uomo in più in campo. I fans della squadra allenata da Beppe Savoldi saranno sempre stati vicini ai loro beniamini, anche nei momenti più difficili. A maggior ragione contano ora, nell'incontro casalingo con il Casale, di veder appagate le loro aspettative di vittoria.

Questa la probabile formazione che Bui manderà in campo inizialmente al «Rigamonti»: Rubini; Luxoro, Picco; Paolini, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Weffort, Col, Frenzin.

Mosano

Hockey, prima vittoria nelle semifinali di B1 per il Courmayeur/Aosta

Il Merano travolto da sette reti

Privi di Mark Morrison, gli altoatesini non sono riusciti a contrastare il gioco della formazione di Sacilotto. Il portiere Tancon battuto una sola volta. Primo tempo decisivo, con un parziale di 4-0

AOSTA. Una vittoria che vale doppio. Il 7 a 1 inflitto dall'Hockey club Courmayeur/Aosta al Merano nella prima partita delle semifinali ha due significati: innanzitutto è il primo dei tre successi per accedere alla finale per la promozione in serie A; poi è la conferma che il Merano «gira» soltanto quando c'è Mark Morrison. Lo straniero della formazione altoatesina non era in pista per disturbi fisici e la sua assenza si è fatta sentire: la squadra ospite non riusciva a organizzare il gioco. Anche il Courmayeur/Aosta aveva 2 assenze importanti: Zandegiacomo e Zafalon, tenuti a riposo dal tecnico Ennio Sacilotto per ultimare la convalescenza, sono pronti e hanno stazionato in pista finché il risultato non era al sicuro.

Una sicurezza arrivata presto, dopo 8 minuti e mezzo, quando il Courmayeur/Aosta realizzava la 2ª rete e dimostrava di avere il perfetto controllo del gioco. Al 2'11" apriva le marcature Lorenzo Olivo, bravo a mettere in gol un disco portato avanti da Mathias Prantner. Al 3'35" il raddoppio: assistito dal mobilissimo Marco Endrizzi e da John Pourcq, Marco Scapinello batteva il portiere meranese. La doppietta non frenava l'impeto dei gialloneri, che continuavano l'assedio mettendo in mostra schemi ben congeniati e schiacciando il Merano in difesa.

Da Rin e Jimmy Boni durante un'azione contro il Merano sulla pista del Palaghiaccio di Aosta (archivio)

Al 9'02" saliva in cattedra Reed Larson. Il difensore concedeva varie puntate offensive, certo di avere alle spalle Jimmy Boni che sorvegliava sicurezza la zona giallonera. Larson, assistito da Federico Barnabò, segnava la 3ª rete del Courmayeur/Aosta trafiggendo il portiere con la sua solita «bomba» dal limite. L'azione era partita proprio da Boni, bravo a recuperare con un'entrata decisa un disco in difesa. Passava un minuto e Larson andava ancora a segno.

Il Merano stordito e l'allenatore chiedeva il time-out per riorganizzare il gioco. Le uniche conseguenze erano un tiro al 13', parato da Adriano Tancon ben piazzato, e una minor pressione del Courmayeur/Aosta in attacco.

I padroni di casa cominciavano il secondo periodo in inferiorità numerica, ma dopo appena 2' riuscivano a segnare lo stesso. Era De Pourcq, assistito da Da Rin e Marco Scapinello, a realizzare, dopo una delle sue irresistibili serpentine tra gli avversari. Prima della fine del tempo il Courmayeur/Aosta realizzava la 5ª rete; una spettacolare assistenza di Larson consentiva a Reinhold Oberhofer di andare in gol. Tancon, poco prima, era protagonista di un'altra parata.

Nel terzo tempo il Courmayeur/Aosta si limitava a controllare, andando comunque a segno al 10', in inferiorità numerica, con una veloce contropiede di De Pourcq finalizzato da Scapinello. Il Merano, approfittando di un power play (5 minuti di penalità a Boni), riusciva a segnare la rete della bandiera con Fioretti al 13'13". La partita si chiudeva con un altro salvataggio di Tancon.

Per l'incontro di ritorno di martedì a Merano il Courmayeur/Aosta ha organizzato un pullman per i tifosi. Nell'altra semifinale lo Zoldo è riuscito a vincere sulla pista del Cortina per 3 a 2. [g. m.]

SPORT FLASH

BILIARDO

Rosset e Gamba campioni valdostani di «goriziana»

Si sono disputati nei giorni scorsi i campionati valdostani di biliardo alla goriziana individuale di 1ª, 2ª e 3ª categoria. Centodieci i concorrenti, dai quali 62 di 3ª e 48 tra 1ª e 2ª categoria. A questa edizione dei campionati ha partecipato anche il pluricampione italiano Garzelli, attualmente residente a Saint-Vincent. Il titolo 1ª a 2ª categoria è stato appannaggio di Hermes Rosset (Gabs Snooker) che ha battuto in finale Vincenzo Amato, mentre in terza posizione a pari merito si sono classificati Giovanni Sisto e Alberto Ercolei. Campione di 3ª categoria è diventato Mauro Gamba (Snooker), che ha superato Enzo Barberi.

BOCCI

Foletto, Bionaz e Tiotto vincono ad Aosta

Successo tecnico e di partecipanti nel torneo di bocce disputato al bocciodromo coperto di Aosta, riservato alle categorie C, D e femminile. La vittoria è andata alla terna formata da Danilo Foletto, Pierino Bionaz e Teresa Tiotto che hanno sconfitto in finale per 13-8 la squadra composta da Giancarlo Soave, Aldo Rosset e Carla Rouca. Terzo posto per Mario Gerbi, Salvatore Agostino e Edda Tacchella davanti a Edoardo Testolin, Piero Maddalena e Lina Chabod.

CALCIO

Derby tra Pont Donnaz e Cogne/Saint-Pierre

Il derby tra il Pont Donnaz e il Cogne/Saint-Pierre è al centro dell'attenzione della terza giornata del girone di ritorno del campionato di Prima categoria in programmo oggi. Impegni interni per le altre due squadre valdostane: l'Olimpique Châteaux ospita il Caselle, mentre il Saint-Christophe riceve la visita dell'Atletico Albi.

RUGBY

Trasferta sul campo del fanalino di coda

Trasferta sul campo di Valledora oggi per il Valle d'Aosta nel campionato di serie di rugby. La formazione di Pillon, terza in classifica, non dovrebbe fallire l'appuntamento con la vittoria contro la cenerentola del girone. Domenica scorsa i rossoneri hanno superato il To '87.

GINNASTICA RITMICA

Corso di aggiornamento per istruttrici

Le istruttrici di ginnastica artistica femminile Chiara Scoffone, Myriam Fabbro, Rina Gemelli e Lorenza Grande, hanno preso parte a una giornata di aggiornamento promossa dal Comitato federale della ginnastica di Piemonte e Valle d'Aosta, che ha avuto come sede Novara.

CALCIO

Campionato Dilettanti, lo Châtillon/Saint-Vincent ospita il forte Legnano

«Ci riscatteremo del 4-1 subìto»

All'andata i valdostani patirono una secca sconfitta. L'allenatore Piero Ciri: «E' la squadra più accreditata al passaggio di categoria. Sono curioso di vedere cosa farà contro di noi». Dubbi sulla formazione iniziale

CHATILLON. Dopo il Fanfulla, il Legnano. Gli esami nel campionato dilettanti non finiscono mai per lo Châtillon/Saint-Vincent. La partita odierna (inizio alle 14,30 al Perucca di Saint-Vincent) propone alla formazione del presidente Parron le insidie con una delle compagini più accreditate alla vittoria finale. L'undici allenato da Torresani è secondo in classifica a 8 punti di distacco dal Sannazzaro ma con una partita in meno della battistrada.

«In teoria il Legnano può essere considerato capolista - dice il tecnico dei biancoazzurri, Piero Ciri - perché deve recuperare l'incontro con la Gallaratese. Potenzialmente ritengo i milanesi i candidati più autorevoli al passaggio tra i professionisti. Alla lunga l'esperienza di diversi giocatori che l'anno militavano in C2 farà la differenza. Sono curioso di rivedere all'opera la mia squadra contro il Legnano».

«All'andata - ricorda Ciri - fummo sconfitti per 4-1. Il passo falso sul campo dei lombardi concluse la serie di cinque sconfitte consecutive, che sembrava non concederci possibilità di recupero. Siamo riusciti a risollevarci da una situazione quasi disperata e vogliamo metterci al più presto al sicuro da eventuali recuperi delle squadre che ci seguono in classifica».

Qualche problema di formazione nello Châtillon/Saint-Vincent per imperfette condizioni fisiche di Adamo (il centravanti ha ripreso con cautela la preparazione mercoledì sera), di Muzio (un calo di pressione ha condizionato in settimane gli allenamenti del difensore) e di Cappelletti, Serravalle e Zannino. Proprio quest'ultimo potrebbe sedersi inizialmente in panchina visto che Ciri è intenzionato a schierare Redaelli, Muzio, Cappelletti, Cattin, Camani, Pasetti, Santoro, Alloni, Adamo (Feriotto), Comotto e Schiavone.

«Deciderò soltanto all'ultimo momento l'undici da mandare in campo - spiega il mister castiglionese - perché le scelte sono condizionate dalle disponibilità di alcuni giocatori acciaccati. L'intenzione è quella di confermare la squadra che ha ben figurato negli ultimi giorni a Lodi, con la sola novità del rientro di Cappelletti, però potrei essere costretto a rivedere i miei piani per alcuni forfait».

PROMOZIONE

Due trasferte insidiose

Insidiose trasferte a Crescentino per il Fenusma e a Sangiusto per il Sarre e impegno casalingo per lo Charvensod/Sant'Orso contro il San Maurizio nel campionato di Promozione. I blucerchiati, secondi in classifica alle spalle del Settimo e davanti al Volpiano, sperano di sfruttare lo scontro diretto tra le altre più serie candidate al finale. «Siamo distanziati di una lunghezza dalla capolista - dice l'allenatore Mauro Cusano -, pertanto non possiamo permetterci passi falsi. Potrò contare sul ritorno tra i pali di Zublena e spero di poter schierare anche Miriello». Interrotta la serie negativa di sconfitte con il pareggio conseguito 7 giorni fa, il Sarre cerca a Sangiusto un risultato positivo per avvicinare il traguardo della salvezza. «Dovrò ancora rinunciare a parecchi titolari - dice l'allenatore Chicco Bonin -, però avrò di nuovo a disposizione Vasciminno. Il fantasista può fare la differenza». Il Charvensod/Sant'Orso spera di sfruttare il fattore campo per incamerare punti preziosi. La lista degli assenti è lunga (William Bosonin, Bredy, Casetta, Farinet e Giangrasso), ma l'allenatore Giulio De Ceglie confida «in una prestazione di carattere di squadre. Cercheremo di sopperire sul piano della determinazione ai forfait. Dobbiamo sfruttare il calendario che ci propone una serie di partite interne contro avversari non trascendentali». [s. b.]

divertente - aggiunge Ciri -. Spero che il pubblico accorra numeroso a sostenerci, visto che l'Aosta ha giocato ieri quindi anche i tifosi rossoneri potrebbero venire a Saint-Vincent. Stiamo avvicinandoci al traguardo della salvezza, non dobbiamo assolutamente mollare il tiro. Vantiamo punti di vantaggio sulla terz'ultima: sarebbe un peccato mortale vanificare quanto di buono fatto dalla sesta giornata di campionato soltanto per mancanza di concentrazione».

Dopo la partita di Legnano lo Châtillon/Saint-Vincent affronterà due trasferte consecutive in campi di Vigevano (penultimo in graduatoria) e Bellinzago (fanalino di coda). Prima di rendere visita alle compagini che stanno lottando per evitare la retrocessione, i biancoazzurri intendono conquistare un risultato positivo contro i milanesi.

Sigfrido Benevton

Ottimo bilancio dell'Asiva ai campionati italiani di allievi e aspiranti

Titolo italiano per Alessia Danne

Successo completato da un argento e due bronzi

COGNE. E' subito festa grande per il biathlon valdostano che in una magnifica giornata di sole porta al successo a Cogne Alessia Danne, di Valgrisenche, laureatasi campionessa italiana aspiranti. E la squadra Asiva, con l'argento dell'allieva Stefania Poletti e il bronzo dell'allievo Enrico Suffredini e dell'aspirante William Guala, ha conquistato così 4 delle 12 medaglie in palio portando a oltre 100 punti il vantaggio nei confronti degli altri comitati nella graduatoria nazionale.

La Danne è un'aspirante ragioniera di 16 anni e vive con i genitori, grandi appassionati di biathlon e in questa occasione organizzatori della Sci club Valgrisenche. E' stata impeccabile nel tiro, dove ha centrato tutti i 20 bersagli posti a 10 metri, e brava nel fondo.

Meno precise di lei al poligono sono state la compagna Farloni (2 errori e 40" di penalità) e la ritrosissima altoatesina Piller, campionessa italiana juniores in carica, che ha commesso 4 errori al tiro ed è finita a 1'03" dalla vincitrice. Sempre tra le aspiranti Paola Revel è 5ª e Nicoletta Pagliero 7ª. «E' stata bellissimo vincere davanti alla mia gente - dice la Danne - e battere per la prima volta la Piller. Ho capito di aver vinto a 200 metri dal traguardo quando Alessio Gontier continuava a inseguirmi e a incitarmi».

L'aspirante Alessia Danne di Valgrisenche ha vinto il titolo tricolore a Cogne

Tra le allieve ha vinto la compagna Del Fabbro con 32" di Stefania Poletti, anche lei del Valgrisenche, e 56" sulla carnica Carrera e completare il successo valdostano Dominique Vallet, 4ª, Emily Jordaney 5ª e Claudia Messelod 7ª. Tra gli aspiranti ha vinto il bravissimo trentino Longo con un 1'06" sull'altoatesino Steinkasserer e 1'21" di William Guala di Introd, capace di respingere 9 decimi l'attacco e il posto sul podio dell'altoatesino Da Rin.

Anche è stata anche la gara di Gino Cugnach 5º, Laurent Guichardaz 8º, Jean Louis Vallet 9º e Massimiliano Icardi 10º. L'ultima medaglia l'ha vinta Enrico Suffredini di Châtillon negli allievi, 0 penalità al tiro, preceduto di 50" dal bergamasco Sergio Bonaldi, vincitore a sorpresa sul favorito altoatesino Oberegger. Il 2º valdostano, Corrado Cianciana, è 14º. Tra gli juniores della nazionale giovani hanno vinto Daniela Vidi di Cogne e il carnico Giancarlo Rupil (3º Fabrizia Venturini). Oggi le staffette.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRATTO IL MESE DI GENNAIO
Nº VINCENTE Q 25480 - Riserva: 27928

AVIS
AOSTA - V. Croce Città,
Telefono 40232

Comune di San Damiano d'Asti
cinema Cristallo

19ª Nota d'oro

maggio 1993

Rassegna di canzoni per bambini, realizzata in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. Presenta: Tino Tortorella.

tagliando di partecipazione

nome _____
cognome _____
data di nascita _____
indirizzo _____
n° telefono _____
canzoni (in ordine di preferenza):
1) _____
2) _____

Regolamento:

1) Possono partecipare i bambini nati tra il 1984 e il 1992, cantanti solisti, duetti e gruppi. (Premio speciale a ogni gruppo partecipante). Non è consentito accompagnarsi con strumenti musicali.

2) E' obbligatorio presentare 2 canzoni, che devono essere scelte tra quelle dedicate esclusivamente ai bambini, anche se inedite. In caso di scelta della medesima canzone, questa sarà cantata da chi si è iscritto per primo (fa fede il timbro postale) e/o a discrezione degli organizzatori. I testi delle canzoni inedite saranno inviati dall'Antoniano di Bologna.

3) Saranno ammessi i bambini che sapranno cantare integralmente e correttamente entrambe le canzoni. Se il numero di iscrizioni sarà eccessivo, verrà fatta una preselezione e saranno composti dei gruppi.

4) Le iscrizioni si chiuderanno il 28-2-1993. Tutti gli iscritti dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso il giorno 28-2-93, alle ore 15, nei locali del Cinema Cristallo, portando: il disco o la cassetta, il testo stampato, la partitura musicale e la quota di iscrizione (£ 25.000 per spese di segreteria).

5) Compilare bene il tagliando di partecipazione e spedirlo su cartolina postale alla:

Segreteria della "Nota d'Oro"
Parrocchia S. Vincenzo
14015
San Damiano d'Asti

REALCAR
ABBATTE I PREZZI DELL'USATO

REALCAR vi propone un ampio e qualificato parco usato, disponibile a prezzi veramente strabilianti. Ma non solo. Da oggi tutto l'usato **REALCAR** può essere vostro in versione ecologica, secondo la soluzione che riterrete più interessante. Aria pulita, rispetto per l'ambiente e nessun limite di circolazione. Anche nell'usato **REALCAR** vince.

Concessionaria Esclusiva Alfa Romeo

REALCAR

Esposizione ed Uffici: C.so Casale, 130/A - Asti - Tel. 0141/27.40.66
Assistenza - Ricambi: Via C. Colombo, 13 - Asti - Tel. 0141/27.40.66

REALE Dal 1903

ALBERGO RISTORANTE

DAMIANO D'ASTI - Via Roma, 37 - Tel. (0141) 982.203

LO CHEF
ANTONIO
VI ATTENDE
CON LA

CUCINA TIPICA PIEMONTESE
FUNGHI E TARTUFI
DAL PIEMONTE I MIGLIORI VINI.

E... IL FRITTO MISTO!

E' gradita la prenotazione - Chiuso il giovedì

SALUMIFICIO

MADETTI

«la qualità in tavola»

Reg. Case Bruciate Villafranca d'Asti

BALLO LISCIO?
60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
SI BALLA AL
Symbol
SS. ASTI - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 7 Febbraio 1993 nr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Gli sviluppi dell'inchiesta torinese: c'era un accordo per far vincere la Grassetto?

Intese segrete sul nuovo ospedale

L'appalto sarebbe dovuto andare all'impresa di Salvatore Ligresti, indagato anche in questa vicenda
L'ing. Alessandro Sodano, uno dei progettisti, precisa la posizione: «Avevo un incarico secondario»

ASTI. Scalpore in città per la notizia che il nome dell'ingegner Alessandro Sodano è finito nell'inchiesta del giudice torinese Corsi sull'appalto per i lavori del nuovo ospedale. Il professionista, molto conosciuto (è fratello del segretario di Stato del Vaticano), è indagato: l'ipotesi di reato è turbativa d'asta. Sodano è uno dei tecnici che ha firmato il progetto presentato dalla Grassetto di Salvatore Ligresti, anch'egli indagato nella medesima inchiesta, dopo essere finito in carcere per Tangentopoli.

Ieri l'avvocato Aldo Mirate, difensore di Sodano, ha precisato che il suo assistito «si è visto affidare da un noto professionista milanese, l'arch. Alfio Lorenzetti, l'incarico di progettare le opere in cemento armato. Si tratta di un incarico del tutto occasionale, certamente secondario, anche se non marginale». A proposito dell'interrogatorio da parte del pm Corsi, Mirate ha fatto sapere che l'ingegnere astigiano è «comparso davanti al magistrato senza che siano stati emessi provvedimenti formali e senza che sia stata preventivamente notificata informazione di garanzia». Durante l'interrogatorio, il professionista avrebbe documentato minuziosamente la sua attività, chiarendo soprattutto di non aver mai incontrato alcun componente della commissione aggiudicatrice.

Lo stesso Sodano, (è fuori Asti) ha sostenuto di non aver conosciuto Ligresti se non alla fine del suo lavoro, che si è limitato ad una consulenza esterna, ordinatagli dallo studio che ha firmato il progetto per la Grassetto.

La società con sede a Padova, è giunta terza nell'appalto vinto dalla Borini e successivamente annullato dal Tar. Ma c'è un particolare importante. Lo stesso Tar non aveva preso in considerazione un ricorso della Grassetto avverso alla Borini per «mancanza d'interesse». Secondo i giudici del tribunale amministrativo, infatti, la Grassetto non avrebbe nemmeno dovuto partecipare alla gara d'appalto, in quanto aveva presentato tutta la documentazione richiesta. E dall'indagine di Vittorio Corsi, emerge il sospetto che ci siano state manovre per far vincere proprio la Grassetto. E ci sarebbe anche una denuncia, contro ignoti, presentata nel maggio del '92, pochi giorni prima dell'aggiudicazione dei lavori, dall'architetto Antonio Savoino, arrestato nell'ambito di questa vicenda e indagato per altri casi in Piemonte. Savoino (ora in libertà) aveva detto di essere stato da persone che gli chiedevano di favorire una delle cordate in corsa per l'ospedale. E Grassetto? Rimane il fatto che i 19 componenti della commissione aggiudicatrice (di cui faceva parte l'ex Savoino) votarono compatti per il progetto della Borini-Cogefar.

Infine si sono incontrati i vertici dell'Usl astigiana e i responsabili della Borini per discutere della situazione dopo lo scorso annullamento del Tar. «Ci rivedremo a metà della prossima settimana, dopo che avremo acquisito nuovi pareri legali – ha detto ieri il coordinatore sanitario dell'Usl, Bruno Vogliolo - L'intento è di avere una posizione comune».

Fulvio Lavina

L'ing. Alessandro Sodano

REAZIONI

«Paghino i responsabili»

Per martedì a mezzogiorno è convocato il Comitato dei garanti. All'ordine del giorno l'esame della situazione, dopo gli ultimi fatti riguardanti il nuovo ospedale. Intanto si susseguono le prese di posizione politiche sulla vicenda. Rifondazione comunista torna sull'argomento. Il segretario provinciale Enzo Sobrino ricorda che il suo partito un anno fa denunciò i rischi che correva la costruzione del nuovo ospedale a seguito di scelte compiute dall'amministratore straordinario. C'era il tempo per intervenire, ma si preferì chiudere gli occhi, continuando in un percorso che non poteva che portare alla conclusione di questi giorni. Per l'ospedale di Asti si deve iniziare tutto da capo». Rifondazione polemizza con la giunta comunale che «non ha trovato il tempo di discutere una nostra interpellanza». In casa democristiana, il segretario provinciale Francesco Levo fa sapere che «non si è esaminato collegialmente il problema». Levo, di fronte alle accuse, soprattutto dei partiti d'opposizione, che chiamano in causa il suo partito per aver indicato Occhionero a amministratore straordinario dell'Usl, tiene a precisare: «Vogliamo che non si confondano responsabilità singoli e del partito. Noi non abbiamo mai dato mandato a nessuno di agire al di fuori della correttezza e della legalità. Se qualcuno lo ha fatto deve essere dimostrato, è giusto che paghi».

Provocazione ironica di 200 manifestanti sotto l'abitazione del sindaco Galvagno

«Valleandona? Meglio piazza Statuto»

Raduno sotto i portici di piazza Alfieri. Corteo guidato da un finto geologo fino al «sito ideale» individuato per la nuova discarica
Depositati simbolicamente i primi sette sacchetti di spazzatura. Il primo cittadino scende in strada e accetta il confronto

L'alternativa a Valle Manina? L'acciottolato di piazza Statuto, sotto la casa del sindaco Giorgio Galvagno.

Ecco svelato il segreto: è quello il sito che, secondo il «Comitato Asti Nord-Ovest», potrebbe accogliere in futuro i rifiuti.

La provocazione, vestiti i panni dell'ironia, è avvenuta ieri, in un tiepido pomeriggio che ha trattenuto in strada, per un'ora, oltre duecento manifestanti. Alla gente di Valleandona e dintorni si sono uniti molti astigiani, convenuti all'appuntamento delle 16,30 sotto i portici di piazza Alfieri.

E lì si presenta anche il «dottor» geologo professor Armando Matteucci-Cervo», responsabile della «perizia» comprovante l'idoneità del sito proposto.

Arriva con la bussola al collo, un borsello a spalla e martello, righelli, martelletto e carta geologica bene in vista. «Scusate, vengo adesso da un ultimo sopralluogo sul sito individuato - dice alla folla - potremo andarci insieme, non è troppo lontano da qui».

Il professore parla un linguaggio forbito, utilizza termini tecnici per descrivere la nuova area, si dilunga in dotte spiegazioni. Cose complicate, lo so, ma la scienza ha bisogno anche di questo» e giustifica pubblicamente. La gente sorride e si diverte, finge di credere che sia un vero professionista (in realtà si tratta di Alberto Saiza, attore che collabora con la compagnia Alfieri-Megopovero).

Il nome del professore, poi, assomiglia a quello di Renato Nervo, il geologo torinese accusato dal Comitato di aver dichiarato idoneo il sito di Valle Manina, nel progetto del Comune, dopo aver espresso parere sfavorevole nel piano dei siti della Provincia. «Sono Nervo - dice Cervo - e dire che il mio sito non è accettabile».

La gente applaude, poi il corteo si mette in marcia. Arriva in via Garibaldi, confluisce in piazza San Secondo. «E' questo il posto?» chiede qualcuno indicando il municipio. Il professor Cervo ha una cartina geologica in mano, la consulta, guarda avanti: «E' più in là», indica. Si riparte.

Poche centinaia di metri e il corteo si ferma in piazza Statuto, dinanzi al supermercato «Discount» e al palazzo che ospita vari uffici comunali oltre all'abitazione del sindaco Galvagno. Renzo Viarengo, esponente del Comitato, si entusiasma al megafono: «Ma è un posto meraviglioso, va bene per i prossimi 60 anni per accogliere i rifiuti di tutto il Piemonte».

Sette sacchetti di spazzatura vengono depositati sull'acciottolato. Dai negozi escono commercianti incuriositi. Poi vince la rabbia. Viarengo stavolta si rivolge direttamente a Galvagno: «Vieni giù, sapientone. Vi-che a Valleandona ti abbiamo trattato male, ora ti accogliamo meglio». Del sindaco nemmeno l'ombra. Ancora mezz'ora, e il sit-in finisce.

A quel punto compare a sorpresa Galvagno. Esce dal portone di casa, è teso, ma saluta e tira dritto, la gente gli urla dietro: «Dove vai, fermati!».

Il professor Cervo si guarda un po' pensoso. «Vi auguro buona fortuna davvero», dice alla folla. E stavolta non scherza.

Laura

La protesta dei valleandonesi in piazza Statuto davanti alla casa del sindaco

Da domani in regalo i fumetti

Piemonte storico con «La Stampa»

INCOMINCIA domani «Storia del Piemonte a fumetti», dall'epoca preromana ai giorni nostri, che *La Stampa* regala ai suoi lettori. Per nove settimane, fino all'8 aprile, dal lunedì al giovedì si riceve con il giornale un fascicolo cellofanato di otto pagine a colori: la «Storia» è quindi articolata in 36 puntate per complessive cento pagine, con nove cartine storiche e l'indice dei personaggi e delle località.

Per molti secoli la storia del Piemonte è fatta dalle storie di vari staterelli, è quindi ingarbugliata, difficile da seguire. Gli autori hanno risolto il problema dando maggior spazio a Torino, che ha unificato la regione, e presentando con due o tre fascicoli un'epoca o un evento che meglio identifica le altre province piemontesi.

A partire dal 13 aprile, e per quattro settimane, l'opera sarà completata dai «ritratti» di trentadue personaggi particolarmente rilevanti della storia piemontese, l'autore è Mario Soldati.

Testo e sceneggiatura della «Storia del Piemonte a fumetti» sono del professor Franco Ressa. E' il lavoro di un anno preceduto da consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni sono di Nives Manara, che si apprezza per le ambientazioni e le architetture, meticolosa nei particolari. Il binomio Ressa-Manara ha realizzato un'opera spettacolare che, anche per il suo «linguaggio», è avvincente come un fumetto d'avventura, ma di grande rigore storico e documentario.

Umberto Eco, Furio Colombo, Oreste Del Buono e altri riconoscono ai fumetti dignità artistico-letteraria. Del Buono dice che per il loro linguaggio efficace e duttile sono una nuova forma di comunicazione e didattica, ricorda una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata in Francia dalla prestigiosa Larousse e la «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi.

Per la rilegatura della «Storia del Piemonte a fumetti» sarà in vendita in edicola una copertina al prezzo di 5 mila lire. Anche i «ritratti» di Soldati potranno essere rilegati in volume con un'altra apposita copertina, venduta allo stesso prezzo.

Gli abbonati a quelli che usufruiscono del servizio «Stampa Sera» nelle località in cui è attivato riceveranno la «Storia del Piemonte a fumetti» a casa in un'unica spedizione entro il 15 aprile. I «ritratti» di Soldati saranno inviati entro il 7 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*. [l. cur.]

Per le scuole

Presentazione oggi a Torino

STAMANE alle 10, a Torino, presso la sede dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, sarà presentata alle scuole la storia del Piemonte a fumetti.

La nuova iniziativa de «La Stampa» sarà illustrata dal direttore, Mario Sauro. Saranno presenti anche Franco Ressa, che ha curato testi e sceneggiatura dell'opera, e Oreste Del Buono, che parlerà dei fumetti come forma di educazione e comunicazione. All'incontro prenderanno parte studenti e insegnanti provenienti da tutta la regione.

Parallelamente alla diffusione della storia a fumetti del Piemonte, «La Stampa» ha anche indetto un concorso riservato alle scuole: i ragazzi sono invitati a ricostruire un episodio storico della loro città usando la tecnica del fumetto.

Le opere migliori saranno premiate. E' prevista anche la possibilità di allestire una mostra itinerante.

REFERENDUM DISCOTECHE

Voti ai dj e ai locali

Prosegue il referendum de La Stampa sul mondo delle discoteche. Un nuovo tagliando per votare locali e disc jockey preferiti.

A PAGINA 45

Rievocata la morte di un giovane: aveva mangiato Amanita Phalloides

Sagrestano regalò funghi velenosi?

Il processo rinviato per poter ascoltare altri testi

ASTI. Aveva regalato dei funghi ad un conoscente che era poi morto avvelenato. Un sagrestano astigiano, Carmelo Arnone, 61 anni, via Brofferio, rischia una condanna per omicidio colposo. La vittima, Giuseppe Cuozzo, 71 anni, era morto all'ospedale di Asti dopo un'agonia durata più di due giorni: gravemente intossicate erano rimaste la madre, Gioconda Franzoso, 71 anni, ed un'amica di famiglia, Maria Grazia Fierro, 52 anni.

Secondo l'accusa i tre avevano consumato funghi raccolti da Arnone: tra questi pare ci fosse anche la micidiale «Amanita phalloides».

Il processo che si è iniziato in pretura è stato rinviato al 9 aprile per poter nuovamente interrogare alcuni testi. L'episodio risale al novembre '91. Arnone, originario di Milena (Caltanissetta), era andato nei prati di Variglie a raccogliere funghi. «Ne ho trovati circa un chilo - ha spiegato in aula - tre li avevo dati alla Franzoso: erano dei prataioli, di colore bianco con un anello attorno al gambo».

Altri erano stati regalati ad un commerciante che, rifiutandosi li aveva gettati.

«Noi invece li abbiamo mangiati a pranzo insieme alla polenta» ha raccontato Gioconda Franzoso, parte civile tramite l'avvocato Emilio Sellitti.

Durante la notte si erano manifestati i primi sintomi d'avvelenamento: diarrea, vomito e forti crampi intestinali. Dopo la lavanda gastica, Cuozzo è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Per salvare il giovane è stato fatto arrivare dal centro antiveleni di Pisa uno speciale antidoto, che è era però rivelato inutile.

L'autopsia, compiuta dal professor Agostino Gaglio, aveva poi accertato che ad uccidere il giovane era stata l'«Amanita phalloides», il più pericoloso dei funghi velenosi. «Venti grammi bastano ad uccidere una persona» ha spiegato in aula un tecnico dell'Usl.

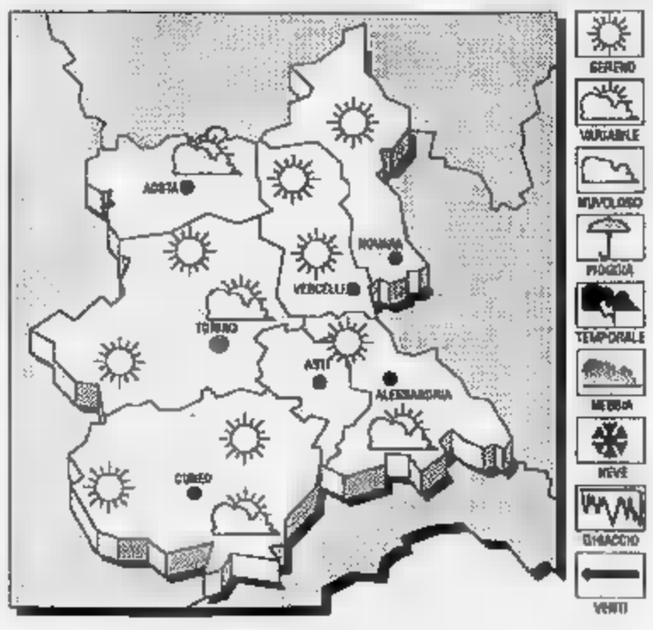
Erano iniziate le indagini della polizia e dell'Usl dopo che la madre del giovane e l'amica avevano raccontato di aver ricevuto i funghi da Arnone. Per il sagrestano il sostituto procuratore presso la pretura Aldo Tirone ha chiesto il rinvio a giudizio; il sagrestano è difeso dagli avvocati Gianfranco Toppino e Roberto Caranzano.

Durante il dibattimento, che si è protratto per alcune ore, sono però emersi nuovi particolari.

Pare che negli stessi giorni, la madre della vittima fosse andata a sua volta in cerca di funghi, in parte trovati poi nell'abitazione del giovane. Se l'episodio venisse provato, sarebbe possibile che il fungo «killer» potesse essere fra quelli raccolti dalla donna: Gioconda Franzoso ha però smentito di aver raccolto funghi.

Roberto Gesalla

OSTA



Prevalenti [illegible] cielo [illegible] foschie dense e [illegible] sulle pianure. [illegible] aumento le massime.
VENTI. Deboli dai quadranti orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni; [illegible] estese sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A ASTI
Max: 12; min: 2; [illegible]: 8
UN ANNO FA
Max: 13; min: 3; media: 8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 10; Cuneo 15,2; Vercelli [illegible]

Gli appassionati di bici e gli ecologisti lanciano l'ultimatum al Comune

«Piste ciclabili o referendum»

Già raccolte 350 firme. L'iniziativa dell'Acsi: «Il traffico è caotico. Se non si mantengono gli impegni passeremo alla consultazione popolare». Ma l'assessore Novellone (Viabilità e Ambiente) prende tempo

ASTI. Stavolta mostrano di aver perso davvero la pazienza.

350 ciclisti astigiani che, attraverso una raccolta di firme, esternano ora pubblicamente ciò che pensano da tempo: «Le promesse del passato non ci accontentano più: il Comune si decida una volta per tutte a realizzare le piste ciclabili».

Altrimenti? «Andremo al referendum in città - dice Enrico Badella, presidente dell'Acsi, Associazione centri sportivi italiani, che nell'Astigiano raggruppa un migliaio di soci, di cui 250 ciclisti - lo statuto del Comune lo consente, sfrutteremo l'occasione».

Giancarlo Moro, titolare del negozio di biciclette «Piemontesina» di corso Alfieri, è ottimista: «Secondo me un referendum sulle piste ciclabili avrebbe successo», dice.

Il commerciante ha avviato nei mesi scorsi una petizione per sollecitare il Comune a realizzare le piste ciclabili. Sono state raccolte 350 firme, che nei prossimi mesi potrebbero però diventare molte di più: ambientalisti e società ciclistiche amatoriali si sono infatti impegnati a raccogliere nuove adesioni.

I moduli per la raccolta delle firme compariranno d'ora in poi nelle gare ciclistiche e nelle manifestazioni organizzate dal Wwf, che anche a livello nazionale è impegnato in una specifica campagna a favore della bici.

Gli appassionati della bici sono certi: un referendum sulle piste avrebbe successo

«In questi anni - spiega Giancarlo Moro - più che la vendita di biciclette è andata aumentando la necessità: molti astigiani di ogni età il mezzo non solo nel tempo libero. E' nata presa di coscienza di cui purtroppo in Comune non si sono ancora accorti».

«Negli anni scorsi la Regione individuò Asti e Domodossola come centri per un progetto pilota riguardante la creazione di piste ciclabili - ricorda Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - purtroppo però mai nulla è stato realizzato».

L'assessore Mario Novellone, con delega alla Viabilità e all'Ambiente, si difende: «Per realizzare quel piano si vogliono 300 milioni, che in questo momento non ci sono perché nel bilancio 1993 abbiamo dovuto dare spazio ad altre priorità». «Forse - spiega - se ne potrà riparlare nel 1994. Quest'anno potremo invece perfezionare il progetto, che già esiste e indica le possibili zone in cui creare le corsie per i ciclisti».

Intanto, chi usa la bicicletta segnala che sia sempre più difficile muoversi in mezzo alle auto. «Il traffico è sempre più caotico, si rischia l'incidente - dice Giancarlo Moro - e molte volte non si trovano neanche le rastrelliere per posteggiare le biciclette in un posto sicuro, lontano dai ladri, che sono sempre in agguato».

[l. n.]

Cassonetti con il computer

L'Asp piazza 250 contenitori per la raccolta meccanizzata

ASTI. Duecentotrenta cassonetti portarifiuti entreranno in funzione da domani in sette vie di Asti: sostituiranno i classici contenitori verdi, di plastica, meno capienti.

I nuovi cassonetti sono in lamiera zincata e compaiono da oltre un anno in varie parti della città: complessivamente l'Asp ne ha collocati 850. «Con la sistemazione degli ultimi 230 contenitori - spiega il presidente Angelo Aizzi - la città è coperta all'80%, dal centro alla periferia. Resta esclusa la zona del centro storico, dove l'immondizia viene ancora raccolta porta a porta».

Nel corso del 1993 l'Asp prevede di coprire ulteriori zone con quelli che vengono definiti i «contenitori a monoperatore» (perché svuotati da un solo addetto, che compie tutte le operazioni dal camion utilizzando un sistema computerizzato).

Intanto da domani funzionanti i cassonetti posti nei Casale (tra strada Praia e strada Pontesuero), Milano, Dante (da piazza Martiri della Liberazione a via Manzoni). Altri contenitori sono stati sistemati nelle piazze Lugano e Martiri della Liberazione, nelle strade Praia, Valgera, Valmanera e in viale Partigiani.

Lungo l'elenco delle vie interessate al progetto Asp: Bigliani, Cora, Gastaldi, Fracchia, Fogliotti, Desderi, Fenoglio, Pavese, Ungaretti, Parri, Pasolini, Monti, Careddu, Curiel, Fasano, Cervi, Salvemini, delle Acacie, Badino, Grandi, Calcaterra, Aubert, Treves, Platone, dell'Arazzeria, Ariosto, Momigliano, Cagliero, Pellico, Aune, Borsarelli, Roreto, Baretti, Antica Certosa, Pittatore, Dini, Micca, Pastrone, Romita, Bigatti, del Bosco, principe Amedeo, Rossino, Baroncini, Canova, Caccia, Buonarroti, Conte Verde (da via Caccia a corso Venticinque aprile), don Sturzo, Bottego, Marco Polo, Vespucci, Colombo, Cavoto, Lavoro, Lavaroni.

[l. n.]

IN BREVE

ASTI

Nuovo rappresentante nella Fondazione Cassa risparmio

Il Consigliere comunale di Alba, Giuseppe Alessandria, socialdemocratico, è stato designato nei giorni scorsi rappresentante della città langarola nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Alessandria sostituisce l'ex sindaco e ora consigliere regionale Tomaso Zanoletti (dc).

COSSOMBRATO

Festa di commiato per il brigadiere Di Santo

Oggi alle 12,30, nell'oratorio di Cossombrato, cerimonia di commiato per il brigadiere Fabio Di Santo che, dopo 10 anni, lascia il comando della stazione carabinieri di Montechiaro: il sottufficiale assumerà un incarico importante al nucleo carabinieri della d'Italia ad Asti. L'iniziativa è dei sindaci dei Comuni che rientrano giurisdizione della stazione di Montechiaro. Collabora l'Associazione carabinieri in congedo Val Rilato. Dopo il rinfresco, sarà consegnata una targa ricordo al brigadiere.

ASTI

Pietre contro le di una concessionaria

Atto vandalico la notte ai danni della concessionaria «Fiat Piubelli» di corso Alessandria. Durante la notte alcuni sconosciuti hanno lanciato pietre alcune auto parcheggiate nel cortile. A presentare denuncia contro ignoti è stato l'amministratore, Carlo Robotti, 61 anni, di Alessandria.

PORTACOMARO

Gatto bloccato un palo salvato dai vigili fuoco

E' rimasto per quasi un giorno bloccato su palo della luce, in vigneto di via Buffetto. Per salvarlo dovuti intervenire i vigili del fuoco di Asti. Protagonista della vicenda un gattino di proprietà di Piero Berruti, anni che aveva dato l'allarme.

ASTI

Video e oggetti d'oro rubati in corso XXV Aprile

«Topi» d'alloggio in città. Un videoregistratore, un'autoradio ed oggetti in stato rubati nell'abitazione di Carlo Rossino, anni, XXV Aprile. Stesso bottino in un altro colpo via Giovanni XXIII ai danni di Vito Falcone, 52 anni.

CARABINIERI

Deve 4 mesi per ricettazione

I carabinieri di Portacomaro hanno arrestato Vittorio Conti, anni, abitante a Castell'Alfero, in via Statale 19/A, ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Asti. Il giovane deve scontare quattro mesi di reclusione per ricettazione.

Riprende la trattativa

Maestranze in sciopero alla Morando

ASTI. Da domani il sindacato avvierà nelle aziende dell'Astigiano assemblee i lavoratori per preparare lo sciopero regionale martedì 16 febbraio.

L'agitazione, di quattro ore, interesserà anche gli addetti del settore edile e agricolo, e s'inserisce nella «vertenza Piemonte» che Cgil, Cisl e Uil hanno a punto in dell'occupazione.

Sulle modalità e finalità dello sciopero hanno discusso anche i delegati sindacali all'attivo unitario tenutosi venerdì alla Sala Fontana. Nel documento conclusivo interviene anche sul problema della mobilità, in alternativa alla quale - si segnala - il sindacato insisterà per proporre la cassa integrazione straordinaria.

Intanto domani, alle 14,30, all'Unione Industriale riprenderà l'incontro sulle Officine Morando, intenzionate a porre in mobilità 51 addetti su 260. E' previsto il raduno delle maestranze in sciopero sotto la sede di piazza Medici.

[L. n.]

LICEO CLASSICO

Consegnate le borse di studio a ventidue allievi

Sono state consegnate ieri mattina alle 11 nell'aula magna del liceo classico «Alfieri» di Asti le borse di studio agli allievi del ginnasio e del liceo che si sono distinti durante lo scorso anno scolastico. Erano presenti il preside dell'istituto Serafino Ferraris, il sindaco Giorgio Galvagno e l'assessore comunale alla Cultura Giuseppe Bardo. I studenti premiati sono 22: Barbara Possavino, Stefania Raviola, Maria Chiara Gonella, Elisabetta Negro, Andrea Mangone, Piorangela Bellingeri, Graziella Ventimiglia, Chiara Oddone, Elisa Caredio, Sara Vergano, Roberta Odarda, Valeria Prigione, Roberta Spandonaro, Matteo Ercole, Monica Grillone, Susanna Soria, Federica Manara, Marina Sgarbi, Eliana Cantamessa, Francesca Zunino, Stefano Cerrato ed Elisa Meluccio. Nella foto Vittorio Ubertone il gruppo degli studenti premiati ieri mattina al liceo classico astigiano

UN NOME UNA VIA

La Sindone immortalata nelle foto di Secondo Pia

L'AREA attraversata dall'antica strada «alla Volta» (dal nome ina), oggi «corso Volta», è caratterizzata da denominazioni toponomastiche dedicate a sindaci (Palmiero, Cagna, Bottino a sinistra): tra esse anche quella riguardante Secondo Pia (a destra), consigliere comunale 1911 e sindaco dal 29 novembre 1922 all'11 aprile 1923. Non si può, tuttavia, con certezza stabilire il ricordo dell'avvocato Secondo Pia (1855-1941) legato alla sua opera di amministratore comunale o piuttosto alla singolare attività di «dilettante fotografo», come soleva definirsi.

Un recente articolo di Lucia tamburini, in «Studi Piemontesi» (vol.XX, fasc.1, marzo 1991, 126-137, con in appendice il «regesto autografo delle campagne fotografiche di S.P.») illustra questo secondo aspetto che, nella specificità, ne fa un pioniere dell'arte fotografica in Piemonte. Apparteneva ad una famiglia di avvocati (il padre Giuseppe, era proprietario del castello di Momberone e di alcune cascine, già feudo dei Roero Settime) e la giovinezza Secondo a Momberone.

Secondo Pia si laureò, anche lui, in legge nel 1878: aveva perso la madre fin dalla nascita. Un giorno lo zio materno, avvocato Orazio Mussi, gli regalò un apparecchio fotografico ed amico gli insegnò i primi rudimenti dell'arte. Le pesanti apparecchiature erano trasportate da un carro trainato dai buoi, che seguiva la carrozza. A 27 anni Pia acquisito i segreti dell'arte e la sua attività circoscritta ai dintorni di Asti. Nell'84 il padre gli fissò una somma mensile di 100 lire per consentirgli di acquistare i prodotti chimici necessari. Nel 1885 Pia riuscì a procurarsi a Torino, «una macchina a soffietto 24/30 a cono girante con 4 telai, 4 doppi per lastre a secco e 1 per collodio umido». Nell'88 morì il padre e nuove responsabilità gli furono accollate ma egli non dimenticò la fotografia: il 29 febbraio di quell'anno fotografava, in S. Maria Ausiliatrice di Torino, la chiesa piena cantanti per la prova della di suffragio di don Bosco. Poco coltivata in Italia, la fotografia lo invece in Francia: solo nel 1898 si ebbe l'Esposizione torinese di Arte Sacra il cui comitato esecutivo era presieduto dal barone Antonio Manno. Pia fece parte della Sottocommissione per la fotografia e poté allora, a sue totali spese e rinunciando ad ogni proprietà artistica, fotografare la Sindone. Alla Pinacoteca di Asti Pia donò la sua fototeca riguardante monumenti astigiani; nel 1987 i figli Giuseppe e Chiara donarono l'Archivio Pia al Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Secondo Pia, «dilettante fotografo»

Giuseppe Crosa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Multata per la «differenziata»

Per anni ho aderito alla raccolta differenziata dei rifiuti (carta, vetro, plastica, alluminio, pile, medicinali scaduti). Preciso inoltre di essere un cittadino che «va a piedi» e che quindi non utilizza la macchina, tantomeno per portare le borse e i borsoni di materiali di raccolta differenziata dei rifiuti. Un mese fa circa essendo il cassonetto per la carta stracolmo assente io a piedi, al mattino, strada facendo per recarmi al lavoro (dove esiste una bollatrice), ho lasciato per terra, in buon ordine a fianco del cassonetto apposito il borsone (di carta) pieno di materiale cartaceo. Due giorni fa mi è arrivata multa da pagare. Benissimo mi sono detta, così rinuncio ad un impegno, libero dello spazio altre ad più ordine sul balcone; in più mi convinco 200 mila lire di tassa sulla nettezza urbana annuale non sia il caso di incrementare le casse del Comune con altre 25 mila lire di contravvenzione.

Un'amministrazione che: chiede collaborazione a sibilità parte del cittadino sul riciclaggio rifiuti con uno sgravio per la discarica; pretende che il cittadino carichi, oltre che dell'impegno della colta, anche della ricerca un cassonetto non saturo da qualche parte della città; paga dei vigili affinché rovistino nelle borse alla di un indirizzo, anziché impegnarli, per esempio, quartieri; riesce dimostrare con uno spot costato un bel po' soldi che il cittadino è maleducato in realtà non fa altro che somministrare tasse su tasse... Ebbene questa amministrazione non riesce ad infondere altro che sfiducia e risentimento. Ed inoltre l'amministrazione verifica il periodico svuotamento dei cassonetti? Ed è previsto un'ammenda per questa omissione?

Lettera firmata, Asti

Apriamo gli anche di sera

risposta alla lettera apparsa sulla «Stampa» del febbraio dal titolo «Un libro di sera lo comprerei» a firma del Sig. Sebastiano Novelli Asti. Sono la titolare di negozio per la rivendita di latte e generi alimentari e applico l'orario continuato dalle ore 7,30 alle 20, sabato compreso.

Noto che ha riscontrato poca differenza tra New York ed Asti; colà sono alcune decine di negozi aperti anche di notte perché tra i vari milioni di abitanti trovano il loro segmento di mercato necessario alla loro condizione; ad Asti forse no.

La prego di voler esaminare e magari rispondere alla mia proposta e cioè di tenere aperti gli uffici pubblici anche alla sera e alla domenica affinché i commercianti, dipendenti aziende private e anche pubbliche non debbano sempre perdere ore lavoro, farsi stituire, chiedere permessi, evitare agli per procurarsi i vari certificati, documenti, eseguire versamenti ecc. possano farlo dopo le ore 20 e di domenica. (Funzioni indispensabili e non certo futili).

Inoltre le porto a conoscenza che già i supermercati praticano orari continuati per cui ne può usufruire anche fuori dal normale orario di lavoro.

G.T., una lattaia di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
(011) 967.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
(0144) 88.290
821.313
Montegrosso: 953.175
San 875.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.556

GUARDIA MEDICA

Asti:
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 967.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 68.
: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano:
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 è sarà abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ferrero*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.09
Canelli: 833.963
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 967.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 219.078
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GLI APPUNTAMENTI

NAZISMO

A lezione per saperne di più

Daniele Jalla, de «La vita offesa», terrà domani la prima cinque lezioni di aggiornamento «Razzismi e conflitti interetnici». L'iniziativa è dell'Istituto per la della Resistenza. La lezione si terrà alle 16 a palazzo Ottolenghi e sarà aperta a tutti.

CGIL

Incontro sulla riforma sanitaria

Si riunirà domani il direttivo della Funzione Cgil. All'ordine giorno la discussione sulla riforma sanitaria e del pubblico impiego. L'assemblea, che s'inizierà alle 9, si protrarrà per tutto il giorno nella sala incontri di piazza Marconi.

MARKETING

I problemi via Brofferio

I problemi della nel centro storico saranno il tema della conferenza stampa organizzata per domani dal Comitato agitazione di via Brofferio. L'appuntamento è per le 11 nella sede dell'Unione commercianti.

CSI

Gli insegnanti si aggiornano

apre domani corso di aggiornamento per gli insegnanti delle elementari promosso dalla Csi. La lezione, che affronterà in particolare strutturazione dell'insegnamento in moduli, si terrà dalle 15 alle 19 nel salone Pastrone, in via Venti settembre 10. Relazionerà (il nuovo team dei docenti) Paolo Calidoni, ispettore alle elementari di Parma.

AVIS

Autoemoteca a S. Martino Alfieri

Avis al lavoro, stamane dalle alle 11,30, ai centri comunali di raccolta di Casorzo e Agliano. Alla stessa ora funzionerà a San Martino Alfieri l'autoemoteca.

REDUCI

Il Gruppo di Montiglio a Torino

Il «Gruppo regionale reduci del fronte russo», costituito recente a Montiglio, parteciperà oggi a Torino ad una manifestazione in ricordo dei caduti nella campagna Russia. La cerimonia si terrà alle 10,30 nella chiesa di S. Lorenzo.

Un primo bilancio dopo le preiscrizioni per l'anno 1993/94 nell'Astigiano

Tre paesi senza elementare

Castell'Alfero: fa discutere l'accorpamento della scuola di località Stazione ■ quella del capoluogo. I bambini di Castel Rocchero andranno ad Acqui, quelli di Cerro ■ Rocchetta

CASTELL'ALFERO. La scuola elementare della Stazione accorpata a quella del capoluogo. Le iscrizione per l'anno scolastico 1993/'94 non hanno raggiunto la quota minima ■ 21 alunni prevede la legge.

Sull'utilità della chiusura ci opinioni divergenti tra il sindaco Luciano Avidano e Pierluigi Barbano direttore didattico di Montechiaro (a cui il plesso fa capo). Venerdì sera c'è un'affollata riunione con i genitori.

«L'abolizione del servizio - spiega Avidano - ci consentirà di vendere l'edificio. Nei nostri piani i duecento milioni che pensiamo ■ ricavare andranno ■ rimpinguare il progetto della media già ■ costruzione in paese. Il preventivo di spesa si aggira su due miliardi e mezzo e in questi giorni stiamo appaltando lavori per un miliardo».

Secondo Avidano ci sarà un miglioramento costi ■ gestione (attualmente sono di 400 milioni all'anno). Il Comune ha finora avuto ■ disposizione tre elementari e una media. Alla Stazione confluiti quest'anno 54 bambini, inseriti pluriclassi. «Dal prossimo settembre - continua il sindaco - sarà possibile istituire cinque monoclassi, rispettando l'inserimento del modulo Galloni. Quattro scuolabus garantiranno la regolarità del trasporto».

Diverso il parere del direttore Barbano. «I bambini saranno ospitati - dice - in locali attigui alla media. Cinque, è stato calcolato durante una visita ispettiva. La normativa prevede, invece, ■ destinare attività parascolastiche».

La si presenta analoga in altri due paesi: Castel Rocchero ■ Cerro Tanaro. ■ entrambi i casi le preiscrizioni (il cui termine è scaduto il gennaio) non hanno raccolto le ventuno adesioni. «Le famiglie - preannuncia Piero Bo, sindaco di Castel Rocchero - sembra abbiano deciso il prossimo anno di rivolgersi Acqui Terme. Il Comune stabilirà la spesa del trasporto probabilmente in base alle fasce di reddito».

La scuola finora è stata ospitata Comune: i locali ristrutturati poco potrebbero essere riconvertiti ad uso biblioteca, oppure destinati (ma è ancora da decidere) a Pro loco o polisportive.

«A Cerro - spiega Angela Chiappino, direttore didattico del circolo di Rocchetta Tanaro - i bambini che frequentano no attualmente diciannove, divisi in pluriclasse. la scuole smettesse davvero funzionare, verrebbero qui Rocchetta, da cui il plesso dipende, distante solo tre chilometri. La decisione di chiudere, però, francamente non ci fa piacere e sarà ancora discussa i genitori giovedì». Non escluso che nei prossimi giorni il calcolo definitivo delle preiscrizioni faccia allungare la lista dei Comuni destinati a restare senza scuola.

Manuela T...

MONCUCCO

La scuola può riaprire

La scuola elementare di Moncucco riaprirà i battenti a settembre, dopo un di chiusura. La notizia ha suscitato soddisfazione in paese, dove la gente si era battuta a lungo per mantenerla. Le pre-iscrizioni, terminate in questi giorni, hanno addirittura raggiunto un numero superiore a quello minimo, richiesto dalla legge, di 21 allievi. «Se luglio le iscrizioni saranno confermate la scuola riaprirà» conferma il sindaco Giovanni Crosetto. proposta intanto è all'esame consiglio provinciale scolastico. Attualmente gli alunni di Moncucco vanno a scuola Buttigliera. L'edificio scolastico Buttigliera era stato ristrutturato e settembre perché adeguato ad ospitare un numero più elevato di scolari. Oltre ai bambini di Moncucco ci anche quelli della frazione Crivelle Buttigliera. **[a. t.]**

Il centro della Langa ha il primato tra i «mini paesi»

Olmo Gentile batte Soglio per 138 abitanti a 153

Veduta di Olmo Gentile: con 138 abitanti è il più piccolo centro della provincia

E' una guerra fatta di piccoli numeri. Contrappone ogni anno Olmo Gentile a Soglio, per la conquista di un primato singolare: la qualifica di paese meno abitato dell'Astigiano.

I anagrafici stimati al dicembre parlano chiaro: anche per il 1992 la vittoria va Olmo. I residenti sono 138 contro i 153 del Comune nelle Val ...ate, dalla parte opposta della provincia.

Durante dodici mesi si è verificata un'unica nascita: bambino, nel '91 era toccato appendere alla porte un fiocco rosa. Sono aumentati i decessi, in totale quattro: tre maschi e una femmina (nel '91 era morta una donna).

Tre persone hanno scelto di fissare la residenza Olmo, una invece se n'è andata. Nessuno ha deciso di convolare a un matrimonio c'era stato anno fa, due svizzeri trasferiti sulle appendici delle Langa da qualche tempo.

Olmo Gentile era arrivato a metà degli Anni 80 e il minimo storico con 129 abitanti (tra le due guerre i residenti erano oltre cinquecento). Poi si iniziata una lenta, ma costante, marcia di recupero. Dovuta anche alla riscoperta di luogo ancora incontaminato parte dei forestieri, svizzeri in testa.

Le famiglie provenienti dai Cantoni sono in totale, contano anche Vesime e Serole, una ventina. Per lo più impiegate in lavori di agricoltura.

Infatti mentre i giovani originari del posto hanno abbandonato il paese per cercare casa altrove, c'è stato chi ha scelto di recuperare i rustici abbandonati, un tempo numerosi nella zona, per avviare diverse attività.

Lontano chilometri, compagno per analoga sorte anche Soglio perde un abitante: erano 154 nel '91. L'euforia dell'anno passato per l'arrivo della cicogna (non succedeva 1982) questa volta non ripetuta: nessun nuovo nato.

sono invece due decessi, entrambi di donne. E' il numero immigrati: cinque, nei dodici prima undici. In quattro (due maschi e due femmine) hanno abbandonato paese. Stabile il dato dei matrimoni: sono stati celebrati due ed entrambe le coppie hanno scelto il rito religioso.

L'età media degli abitanti sta subendo un progressivo aumento. Da un'indagine Comune sono undici le persone comprese tra 60 e 65 anni; quattordici tra 70 e 75; undici tra 76 e 80; sette tra e 85; uno tra e infine due tra 91 e 95. **[m. t.]**

Affollata assemblea per spiegare i dissidi i dimissionari

Il sindaco di Montechiaro «Ecco com'è caduta la giunta»

MONTECHIARO. Difesa del territorio minaccia Energest e politica intercomunale.

questi due punti sarebbe caduta la giunta, secondo il sindaco Giovanni Conti (eletto '90 in una lista civica). Venerdì sera nel cinema gremito (età media del pubblico 45 anni, pochi i giovani) ha spiegato, unico relatore, i motivi di dissidio con i dimissionari scudocrociati Pietro Alessio (vicesindaco), Paolo Luxi e Mauro Rolla (assessori).

«Nessuna sintonia con i colleghi, due in particolare - ha spiegato Conti - ha fatto sì la questione degenerasse già nel novembre '91. Allora avevo chiesto un chiarimento politico. Si è preferito andare avanti altri dodici mesi. Scegliendo l'azzeramento, rispetto alla sfiducia costruttiva, con la sostituzione degli assessori».

racconto di Conti, piccoli grandi episodi. «Si è cominciato con tre tigli tagliati relativa comunicazione Corpo Forestale. Richiesta da chi? Non da me. Quindi si controlla-

Il sindaco Giovanni Conti

il mio operato. polemica sugli orari per la festa dei giovani: io sono responsabile dell'ordine pubblico, compito di assumermi responsabilità anche antipatiche».

La lista si allunga con le pro- dei ristoratori, a novembre, durante la festa del tartufo: «Si lamentati perché ho inserito nell'elenco un ristorante di Soglio - spiega Conti - E la Pro loco ha organizzato un pranzo per duecento persone, delle quali invitati. Prendendosi la briga di spulciare i nomi di questi famosi invitati, avrebbero trovato notabili della Regione. Secondo voi chi può aiutarci nella lotta contro l'Energest?».

L'assemblea ha ascoltato in silenzio anche il capitolo «minimarket»: «Ci sono stati casi di palese inesperienza, questo esempio. La licenza in questione non aveva più valore. Ne ho impedito l'utilizzazione».

Un solo intervento diretto a Conti, da parte di una signora della terza fila per precisazioni, l'applauso nei confronti del sindaco è sgorgato spontaneo dopo l'intervento di esponente del comitato ambiente, Silvano Castari.

«Che la dc chiarisca una volta per tutte come vuole comportarsi nella vicenda discarica - ha dichiarato - attesa, Conti resta una garanzia contro l'installazione impianti di ogni tipo».

[m. t.]

Due giovani di Asti

Scarcerati dopo l'arresto per droga

ASTI. Sono stati scarcerati in attesa del processo Giuseppe Dicuonzo, 22 anni, Asti, via Pasolini e Maurizio Rubino, 25 anni, Asti, via Pisa, arrestati dai carabinieri mercoledì sera l'accusa di spaccio e detenzione di droga.

I due giovani, assistiti dall'avvocato Aldo Mirate, sono stati interrogati in ...ore Quarto dal gip (giudice per le indagini preliminari) che ne ha poi disposto la scarcerazione. Entrambi sono incensurati. Rubino è parrucchiere, Dicuonzo risulta in attesa di occupazione.

I militari li avevano sorpresi nell'alloggio Rubino con dieci grammi eroina. Un'indagine lunga. Controlli ed appostamenti duravano da settimane. Al momento dell'irruzione dei carabinieri i due erano nella da letto. Non avevano opposto resistenza. La droga era nascosta nell'armadio. Pare fosse nella tasca giacca, sigillata in una confezione di cellophane.

[a. t.]

Andavano in discoteca

Tamponamento di auto al «Cd» quattro feriti

ASTI. Incidente ieri notte sulla statale per Torino, all'altezza dell'uscita del casello di Asti Ovest: quattro persone sono rimaste leggermente ferite.

Giancarlo Berzano, 19 anni, Asti, via Baussano 41/A (guarirà in giorni) alla guida della sua «Golf» stava svoltando a sinistra per andare nella discoteca «Sporting CD».

Con lui viaggiavano tre amici di Asti: Dallosta, 18 anni, Badalin 12 (5 giorni di prognosi), Fabrizio Fasulo, 19 anni, via Ariosto 4 (4 giorni di prognosi) Elisabetta Penna, 19 anni, Torino 228 (illesa).

Improvvisamente Golf è stata tamponata dalla Thema di Giuseppe Rosso, 58 anni, Monale, via Baldichieri 32 che viaggiava in direzione Torino.

Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare a lungo per liberare i quattro giovani dalle lamiere della «Golf».

[a. t.]

Stanziati 3 milioni

Nizza, più verde in ... Giovanni XXIII

NIZZA. Viale Giovanni sarà ornato con nuove piante e cespugli. Lo ha stabilito Giunta che ha deliberato lo stanziamento milioni mila lire, per l'acquisto di robinie e cespugli di vario genere. L'incarico della fornitura è stato affidato alla ditta «La Maggianica» Pistoia.

Un'altra decisione riguarda l'affidamento in gestione del complesso sportivo che prende palestra, piscina e bar: la Giunta ha costituito nei giorni scorsi una commissione composta dal sindaco Giuseppe Odasso, segretario comunale Carmelo Carlino e da altri funzionari del Comune, che dovrà valutare le offerte le garanzie lavoro, presentate da alcune ditte, che hanno concorso all'appalto.

Infine la Giunta ha deliberato lo stanziamento mila lire per contribuire all'acquisto premi da offrire ai vincitori del Torneo carte della Giostra, che i borghi Nizza stanno disputando in questi giorni.

[e. ce.]

Il sindaco di Villafranca: «Interpellate anche noi»

Cantarana, la discutere il nuovo scalo ferroviario

VILLAFRANCA. Fa discutere il progetto Comune Cantarana di realizzare un'area industriale (150 mila metri quadrati) tra la ferrovia e rio Maggi...

Nella stessa nascerà anche scalo ferroviario per il legname prodotto dalla «fratelli di Viale, il cui primo cittadino, Aurelio Barosso, è uno dei titolari dell'azienda.

Sulla vicenda interviene il sindaco Villafranca, Giovanni Saracco, esprimendo interesse per il progetto, ma anche alcune perplessità. «Nel parere - dice - che le caratteristiche e la notevole portata dell'iniziativa richiedano un attento studio per capire gli effetti di ciò che si vuole fare». «Ad esempio - segnala - sarà presumibilmente necessario accedere all'area con grandi camion per il trasporto del legname che arriverà con i treni, e in notevoli quantità, mentre le strade esistenti e i relativi manufatti modesti».

L'area interessata, segnala Saracco, costituisce naturale completamento del territorio di Villafranca mezzogiorno, amministrativamente posta sotto Comune di Cantarana».

«Il sindaco di quel paese, Giovanni Vigna - ricorda Saracco - accennò sommariamente, tempo fa, a questa iniziativa. Ipotizzammo allora una riflessione congiunta i due Comuni sulle implicanze viarie e d'altro genere indotte da un così cospicuo intervento. Ci fu un primo, informale approccio i tecnici incaricati delle varianti ai piani regolatori. invece - conclude - apprendo che Cantarana avrebbe deciso per proprio conto».

Secondo Saracco «l'estesa superficie dell'area industriale andrebbe motivata da esigenze attuali e ragionevolmente prevedibili. Infatti se tutto quanto previsto si realizzasse, solo Cantarana Villafranca, anche altri comuni vicini potrebbero interessati dagli effetti indotti dall'insediamento, che ha potenzialità di livello provinciale, non oltre».

Saracco auspica infine che la realizzazione dell'area industriale e dallo scalo ferroviario (sfruttato ditta «fratelli Barosso») siano recepiti nella variante piano regolatore di Cantarana, «ma anche di Villafranca se, in qualche modo, nostro territorio sarà interessato all'iniziativa».

[l. n.]

IN BREVE

CORTIGLIONE

Aveva emesso assegni a vuoto è condannato a 3 mesi

Pena patteggiata pretura, un mese 15 giorni di reclusione sostituiti da 3 mesi 20 giorni di libertà controllata, per Gerlando Gramaglia, residente Cortiglione in via Vinchio. L'uomo era accusato di aver assegni a per 45 milioni.

BELVEDERE MAS PIETRA

Riaprirà mercoledì la ...

Mercoledì 10 febbraio riaprirà biblioteca comunale di Barzano San Pietro. Era chiusa da circa, quando sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Municipio. Ora la biblioteca (che ha circa un migliaio volumi) sarà ospitata in una sala al piano terra e sarà aperta al pubblico mercoledì pomeriggio dalle alle 18.

...

Saranno spesi 3 milioni per illuminare la palestra

Per l'illuminazione palestra comunale piazza del Pozzo, la Giunta ha speso circa milioni e mezzo per sostituire alcune lampade e corpi illuminanti. Infatti inizialmente la palestra era stata dotata di sistema di illuminazione a lampade alogene, che un elevato di energia elettrica.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 69
NIZZA MONFERRATO (AT)

... avviso di gara

L'U.S.S.L. n° 69 di Nizza Monferrato, rende noto che è stata indetta gara ad appalto concorso per l'assegnazione del servizio di pulizia e sanificazione per mesi 36, 1 giugno 1993 al maggio 1996, delle aree ospedaliere ed altri presidi siti nel territorio dell'U.S.S.L.
L'importo presunto della gara è di L. ...0 annuo, IVA esclusa. L'aggiudicazione sarà effettuata ... dell'art. 69 della L.R. 13.1.81 n° 2 e successive modificazioni e per quanto non in contrasto con la stessa ai sensi dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n° 2440.
Le imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del b... Settore Provveditorato-Economato dell'U.S.S.L. n° ... P.zza Cavour, 2 - tel. 0141 ...
Il bando di gara è stato trasmesso in data 15/01/1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n° 26 del 2/2/93 - Parte seconda.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, ... prescritta nel bando di gara, dovranno ... all'U.S.S.L. 69 - P.zza Cavour 2, 14049 Nizza Monferrato (AT) entro le ore 12,00 del giorno 22/02/1993.
Le domande di partecipazione non vincoleranno la U.S.S.L.
... Monferrato, 01/02/1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Deonino Dal Cielo

Informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO ASTI E PROVINCIA Edizione 1993

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditte incaricate dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Asti.
La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.**
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. **Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.**
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso gli uffici SIP di zona. A tale scopo è necessario **consegnare i vecchi elenchi** l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Oggi il secondo appuntamento con la rassegna «Le Pro loco al castello»

Arte e cucina a Costigliole

A mezzogiorno replicano i cuochi di Azzano. Attesi commensali da tutto il Piemonte
E nei saloni, sculture in vetro, «flash-art», disegni, ceramiche, foto e libri antichi

I prodotti tipici saranno protagonisti sulle tavole della rassegna «Le pro loco al castello»

COSTIGLIOLE. Le cuoche di Azzano replicheranno [illegible] nell'ambito della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al [illegible] stello» inaugurata ieri [illegible].

La manifestazione, organizzata dal Comune, propone menù tipici piemontesi accompagnati da vini doc e offerti a un prezzo promozionale di [illegible] mila lire, [illegible] compreso.

«La rassegna - ricorda Alfredo Capello, assessore al Turismo - costituisce anche un'ottima occasione per conoscere le nostre colline e provare i prodotti più tipici». Non a caso oggi sarà aperta la Cantina comunale [illegible] vini, inaugurata nei mesi scorsi nei locali sotterranei [illegible] municipio.

Numerose [illegible] prenotazioni di turisti provenienti, oltre che [illegible] Piemonte, da Liguria e Lombardia. Si attendono anche gli stranieri (soprattutto svizzeri).

Oggi, intanto, sarà possibile pranzare alle 12 e alle 13,45 (per prenotare telefonare [illegible] 96.62.89). Due i piatti «forti» del menù: lasagne [illegible] forno e brasato al barbera [illegible] polenta.

Nei saloni del castello sarà inoltre possibile visitare numerose mostre di artisti dell'Astigiano. Mario Menso, che risiede a Incisa Scapaccino, propone curiose sculture in vetro, che ha iniziato a realizzare negli anni scorsi quando girò l'Europa come artista di strada.

Il [illegible] Francesco Mancini presenta invece le «flash-art», [illegible] secondo una personalissima tecnica pittorica.

In visione anche [illegible] mostra collettiva degli artisti del Cesas che comprende dipinti, disegni, sculture e ceramiche. Ci saranno anche le foto su Sahara e Groenlandia dell'astigiano Gibi Peluffo. Completano il ciclo delle esposizioni la ricca rassegna di antichi libri e cartografie proposti dal negozio astigiano «Coenobium» e lo spazio riservato all'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali). [l. n.]

E parte il carnevale

L'ecologia è protagonista a Calliano e Valfenera

VALFENERA. Il [illegible] e la Contessa [illegible] Roca» inaugurano oggi la serie di appuntamenti del Carnevale in provincia.

Eraldo Lovarini e Laura Smeriglio, nei panni degli antichi nobili di Valfenera apriranno la sfilata alle [illegible]: carri allegorici e gruppi in maschera si ritrove- [illegible] in località Cà Bianca. [illegible] corteo attraverserà le strade del paese per arrivare in piazza Tommaso Villa. Seguirà alle 16,30 la premiazione. La filarmonica di Villanova aprirà la sfilata dei carri, mentre i gruppi mascherati [illegible] introdotti dalla banda musicale di Riva presso Chieri.

La Pro loco distribuirà in piazza polenta, salsiccia, bruschetta e bugie. Il gruppo Greenpeace ha annunciato che sarà presente con [illegible] banchetto per la raccolta di firme a difesa dell'ozono.

A Calliano sarà Gianduja [illegible] le Giacomette della Famija Turinèisa ad aprire il Carnevale. Alle 11 saranno ricevuti in municipio dalle autorità: la maschera ufficiale piemontese interverrà a favore dell'impegno della popolazione per scongiurare l'insediamento [illegible] impianto di stoccaggio per rifiuti tossico-nocivi, nell'area dell'ex-fornace Cuniberti.

Ad Asti è in funzione da ieri il Luna park nella piazza d'Armi, in viale Pilone. Rimarrà aperto fino al 7 marzo [illegible] il seguente orario: [illegible] 14,30 alle 21 nei giorni feriali, nei festivi e prefestivi 14,30-23. Un'ordinanza del sindaco Giorgio Galvagno vieta l'utilizzo tra l'altro di bombolette schiumogene.

Intanto la Pro loco di San Paolo Solbrito ha annunciato la sospensione di tutte le manifestazioni per il Carnevale: [illegible] considerazione - [illegible] - dell'evento luttuoso che ha colpito il paese con la [illegible]e, il 25 gennaio, [illegible] Donato e Simona Genchi». E' ancora viva infatti [illegible] per [illegible] tragedia in cui sono morti l'operaio, [illegible] anni, e la sua bimba di appena due, uccisi nel sonno da una fuga di gas. [m. t.]

Maschere e coriandoli oggi nell'Astigiano

Assemblea dell'Atam stamane alla Camera di commercio

I 500 «cercatori» astigiani a convegno sul tartufo

ASTI. Fisco, denominazione del prodotto, consorzi di raccolta, promozione: questi alcuni dei grandi temi che saranno dibattuti oggi durante l'assemblea dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini).

Il convegno, nel salone della Camera di commercio di piazza Medici, si aprirà alle 9.

Le relazioni introduttive sa- [illegible] svolte dal presidente dell'associazione (riunisce circa 500 cercatori) [illegible] Botto e [illegible] segretario Angelo Cordera. All'assemblea è stato invitato anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio [illegible].

Spiega Cordera: «Discuteremo innanzitutto delle problematiche relative ai consorzi di raccolta (sono attualmente [illegible] nell'Astigiano). Non ci sembra giusto sottrarre terreno prezioso alla libera ricerca in un momento in cui si va impoverendo il patrimonio tartufigeno, in particolare nell'Astigiano». Aggiunge Cordera: «Ma in particolare tratteremo di fisco e della denominazione del prodotto: noi chiediamo una doc unica 'Alba e Monferrato' per i prodotti raccolti nelle nostre [illegible].

Una questione, quella della doc, destinata a suscitare nuove polemiche tra i cercatori del- [illegible] due zone tipiche di raccolta.

In passato c'erano stati molti attriti tra le due «capitali» riconosciute del pregiato fungo ipogeo. Ultimamente la polemica si era un po' smorzata, soprattutto dopo [illegible] costituzione dell'Associazione nazionale città del tartufo (Agnone, Città di Castello, Gubbio, [illegible] Giovanni d'Asso, Sant'Agata Feltria, Castel di Casio, Sant'Angelo in Vado, San Miniato, Norcia, Millesimo) di cui fanno parte anche Alba e Asti. Ribadisce Cordera: [illegible] noi vogliamo soltanto che sia riconosciuta la validità e bontà del nostro prodotto, senza per questo voler dimenticare Alba e [illegible] ciò che gli albesi hanno fatto per la promozione e diffusione di questo prodotto che va valorizzato [illegible]amente, mettendo da parte ogni forma di competizione».

Nell'ultima annata sono [illegible] circa venti i quintali di prodotto raccolti [illegible] Monferrato, con quotazioni che variavano tra le [illegible] mila lire l'etto e [illegible] 250 mila. [f. b.]

Un momento della raccolta tartufi nelle campagne astigiane. Accanto, [illegible] sin. il presidente dell'Atam, [illegible] Botto e il segretario, Angelo Cordera

... quando l'ambiente che ci circonda rispecchia uno stile di vita.

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - TEL. (0141) 878163
CASTAGNOLE LANZE

CHIUSO LA DOMENICA

Le novità della politica agricola Cee dibattute in un convegno ad Alessandria

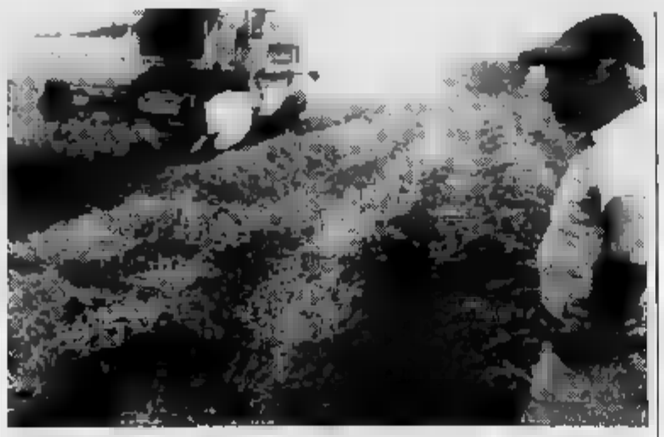
Cereali, 100 mila ettari a rischio

Redditi in calo e prospettive incerte per 17 mila aziende monferrine che coltivano grano mais, orzo, colza, ecc. Gli esperti: «Una riforma necessaria ma onerosa». Le nuove colture

ALESSANDRIA. L'agricoltura monferrina è a un bivio. Riconvertire la produzione, adeguandola alle nuove normative Cee, oppure rischiare di andare fuori mercato.

E' la conseguenza dell'ultima «rivoluzione verde» decisa dalla Comunità economica europea, che interesserà soprattutto le aziende produttrici di cereali e oleoproteaginosa (colza, girasole, pisello proteico, ecc.).

Un tema scottante, in una provincia, come quella alessandrina a grande vocazione cerealicola (nel 1990 ha fornito una produzione lorda vendibile di 145 miliardi che la colloca al sesto posto tra le province italiane).



Anche per la cerealicoltura monferrina si prospettano importanti cambiamenti

n'è discusso, venerdì pomeriggio, in un convegno organizzato dalle tre organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori) che si è svolto nella sala Confartigianato, in zona D3. Relatori Luigi Castellani (direttore dell'istituto di economia e politica agraria dell'Università di Torino), Gianpietro Venturi (direttore dell'Istituto di agronomia dell'Università di Bologna) e Roberto Capurro, agronomo dello studio «Sata» di Tortona.

Molti interrogativi tra i circa 500 agricoltori che hanno affollato la sala. Più di uno ha mostrato perplessità e delusione per le contraddizioni di una politica comunitaria che penalizza l'agricoltura di qualità e i suoi addetti.

Ma quali sono le finalità del nuovo progetto Cee che sta per diventare esecutivo? «La prima tappa - ha spiegato Castellani - prevede la riduzione della produzione e del prezzo di frumento e oleaginose e un conseguente ribaltamento dei sostegni comunitari: invece di ricevere sovvenzioni sulle quantità prodotte, gli agricoltori avranno aiuti in base agli ettari coltivati».

Per gli agricoltori sono previste due opzioni, con la possibilità di aderire a un regime «semplificato» (beneficiando cioè di un aiuto forfettario per le aziende che dichiarano una superficie inferiore o uguale a quella che, sulla base di una serie di calcoli, dà un valore pari a 920 quintali di prodotto) o ad uno «generale» (che comporta invece aiuti specifici per le colture, senza limiti di superficie, ma richiede di ritirare una produzione una percentuale di seminativi). Gli imprenditori possono scegliere di anno in anno il «regime» da adottare.

Nell'Alessandrino la riforma dovrebbe interessare una superficie di circa 108 mila ettari e 17 mila aziende. Fa notare Capurro: «Nel Monferrato la riforma produrrà una diminuzione della redditività delle colture. E' positivo invece il fatto che ci sia meno dipendenza dalle eventuali avversità stagionali (il reddito sarà integrato da un aiuto fisso che varia dal 10-15% dei cereali al 60-70% delle oleaginose».

Il rischio è quello di un blocco delle superfici coltivate e di una riduzione degli investimenti. «Diventa quindi indispensabile - ribadito Venturi - pensare a nuove ipotesi colturali, puntando allo sfruttamento di biotecnologie e ad una miglior protezione dell'ambiente dall'impiego non razionale di mezzi tecnici, soprattutto chimici».

Uno scenario ancora incerto, ma in cui le organizzazioni agricole intravedono comunque uno sbocco.

Come fanno notare gli esponenti delle organizzazioni professionali «ci sarà molto da lavorare per evitare che la riforma finisca di essere soffocata dalle pastoie della burocrazia, ma solo aderendo a questo nuovo ordine di cose si potrà recitare un ruolo da protagonisti nel cambiamento». [f. b.]

Casale: fissato per domani, ma ci sono problemi

Morti bianche all'Eternit il processo salta di nuovo

Un'eredità di malattie e morti. Lo stabilimento Eternit è chiuso dal 1986

CASALE. Salta ancora una volta il processo per le «morti bianche» all'Eternit.

Il dibattimento avrebbe dovuto iniziarsi domani, in camera di consiglio, seguendo il rito abbreviato richiesto dal collegio difensivo e accordato a novembre dal Tribunale. Invece mancano gli impiegati.

E c'è comunque un altro elemento che avrebbe dato a rischio il processo. E' stata richiesta avanzata dai legali degli imputati. Si spiegano in ambito sindacale, dopo il primo accordo, che prevedeva la chiusura della controversia attraverso un risarcimento danni alle parti civili complessivamente di circa 7 miliardi, pare sia stata chiesta un procura notarile per ciascuna delle persone interessate. Per ottenerle occorrerà tempo: sicuramente domani non saranno ancora tutte disponibili. I monferrini che si erano costituiti parte civile al processo sono 1415. Comprendono ex lavoratori dell'Eternit e familiari di chi è deceduto. In molti, probabilmente, si presenteranno in ogni caso all' appuntamento di domani in Tribunale, in attesa di una comunicazione ufficiale. Il processo vede imputati per omicidio colposo e lesioni colpose una quindicina di ex dirigenti della fallita società leader nalla produzione di manufatti in amianto e cemento.

Il dibattimento per le «morti bianche» imputate alla lavorazione dell'amianto avrebbe dovuto iniziarsi il 30 novembre, quel mattino la folla di ex lavoratori dell'Eternit, familiari di vittime dell' amianto, avvocati, testimoni e sindacalisti era stata licenziata. Poche ore prima, il collegio dei difensori aveva chiesto e ottenuto che il processo seguisse l'iter del rito abbreviato, senza l'escussione dei testi.

Il processo riapre le discussioni sugli effetti dell'amianto sulla città. A Casale ci sono almeno duemila persone a cui è stata accertata una malattia legata alla fibra. E mentre gli ex lavoratori usufruiscono di indennità di invalidità, per chi non ha mai lavorato all'Eternit non c'è alcun aiuto finanziario. Numerosi, poi, sono i decessi per mesotelioma pleurico, una micidiale forma di tumore che si ritiene provocata anch'essa dall'inalazione delle fibre di amianto. [r. al.]

Primi contatti per la Mostra, intanto i giostrai fanno pace con il Comune

Dall'Est per fare affari a Casale

Industriali polacchi e romeni alla S. Giuseppe

CASALE. Il luna park legato alla prossima Mostra di San Giuseppe è salvo? Dopo le proteste preannunciate dai giostrai, la situazione sembra stia per tornare alla normalità.

Per la prima volta, il 12 marzo la Mostra e il luna park saranno collocati non in piazza Castello ma vicino alla Cittadella. La nuova collocazione aveva sollevato perplessità fra i giostrai. Sostenevano che l'area prescelta è poco conosciuta e poco adatta ad ospitare i «baracconi».

In questi giorni in Comune c'è stato un ulteriore incontro tra i rappresentanti dei giostrai e gli amministratori. Spiegano in municipio: «Abbiamo discusso per la prima volta i problemi concreti, entrando nel merito della nuova situazione». Nessuno si sbilancia, ma sembra che la posizione dei giostrai si sia ammorbidita.

Intanto è terminato il primo lotto di lavori per la sistemazione di piazza d'Armi. L'area è stata interamente ristrutturata, su progetto elaborato dall'assessorato ai Lavori pubblici.

Spiega l'assessore Vincenzo Ottone: «L'area, finora in completo degrado, adesso è utilizzabile. Ha sullo sfondo i bastioni della Cittadella che contribuiscono ad abbellirla».

Nel grande piazzale sono stati rimossi manufatti e alberi deteriorati. Il piazzale stesso è stato ripianato con una settantina di centimetri di ghiaia, per il drenaggio. Infine in tutta la zona arriverà presto l'illuminazione pubblica.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «La nuova collocazione va vista nell'ambito della struttura complessiva della città. In pratica si va nella direzione prevista dal piano regolatore. Casale è estesa intorno all'unico polo di piazza Castello. Era difficile indicare un secondo polo, che sarà proprio quello che ha come punto di riferimento la Cittadella».

Intanto ci sono le prime anticipazioni sulla struttura della Mostra. I tecnici della ditta «Manazza» stanno costruendo una grande struttura mobile che sarà collocata di fianco agli ex magazzini Eternit ed ospiterà gli stand.

Tra i partecipanti ci saranno con ogni probabilità anche i rappresentanti della città polacca di Mielek. Da mesi Casale ha contatti con quel centro, nell'ambito di un progetto di collaborazioni economiche organizzato dalla Cee. E' data poi per probabile la presenza di un gruppo di industriali romeni. Hanno già avviato forme di collaborazione con ditte della zona e ora intendono promuovere le possibilità di insediamenti industriali in Romania.

Tino Ferraretti

Organizzati dall'Onav

Due corsi ad Asti per assaggiare e degustare i vini

ASTI. La sede di Asti dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino), in collaborazione con la Segreteria nazionale e la Camera commercio di Asti, organizza un corso di degustazione per aspiranti assaggiatori di vino. Il corso articolato in 18 lezioni, avrà inizio il 9 marzo, si terrà ai lunedì e giovedì, nei locali della Camera di Commercio, in piazza Medici ad Asti e terminerà entro la prima decade di maggio. Per motivi organizzativi le iscrizioni sono limitate alle prime 60 domande. Per prenotazioni e informazioni telefonare al 61.500). Inoltre sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di degustazione per aspiranti assaggiatori di vino organizzato dall'Onav insieme alla Camera di commercio. La prima delle 18 lezioni s'inizierà il 4 marzo. Il corso avrà cadenza bisettimanale (il lunedì e giovedì). [r. s.]

Soppressione scuole

Protestano i tre paesi

La popolazione di Rosignano, Pontestura e Ozzano è in allarme. Protestano per il piano di ristrutturazione delle scuole medie predisposto dal provveditore che prevede l'accorpamento delle tre scuole alcuni istituti casalesi. In particolare le scuole di Ozzano e Rosignano sembrerebbero destinate a diventare sedi decentrate della media Dante di Casale, mentre quella di Pontestura potrebbe essere sede della media Huguos.

Ma le popolazioni e le amministrazioni dei tre paesi protestano. Un incontro tra i sindaci e alcune autorità scolastiche si terrà tra qualche giorno. I sindaci di Rosignano, Ozzano e Pontestura hanno firmato un documento comune. Dicono: «Siamo convinti ch la presenza di una struttura scolastica autonoma costituisca il presupposto essenziale per la vita dei paesi». [t. f.]

GRANDE RISPARMIO

AL CASH D.A.L.C.A. DI ANCARANI e C. snc

Ingrosso alimentari, liquori, dolciumi, articoli per bar e pizzerie ristoranti, food, non-food

DALL'8 AL 13 FEBBRAIO SUGLI ACQUISTI OLTRE L. 650.000

ECCEZIONALE 5% DI SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

SU TUTTO L'ASSORTIMENTO* (ESCLUSI - - IMBALLI A PERDERE)

I GRANDI MAGAZZINI D.A.L.C.A. CASH SI AL VOSTRO SERVIZIO AND CARRY E' IN

VIA IST. ONETO 25-27 NOVI L. TEL. 0143/2384

IL CENTRO DI RIFORNIMENTO PER: COMMERCIANTI AMBULANTI - GRANDI CONSUMATORI - ARTIGIANI

ORARIO:
MATTINO DALLE 8 ALLE 12 - POMERIGGIO DALLE 14,30 ALLE 19
SABATO 8-12

* IVA ESCLUSA

Sannini

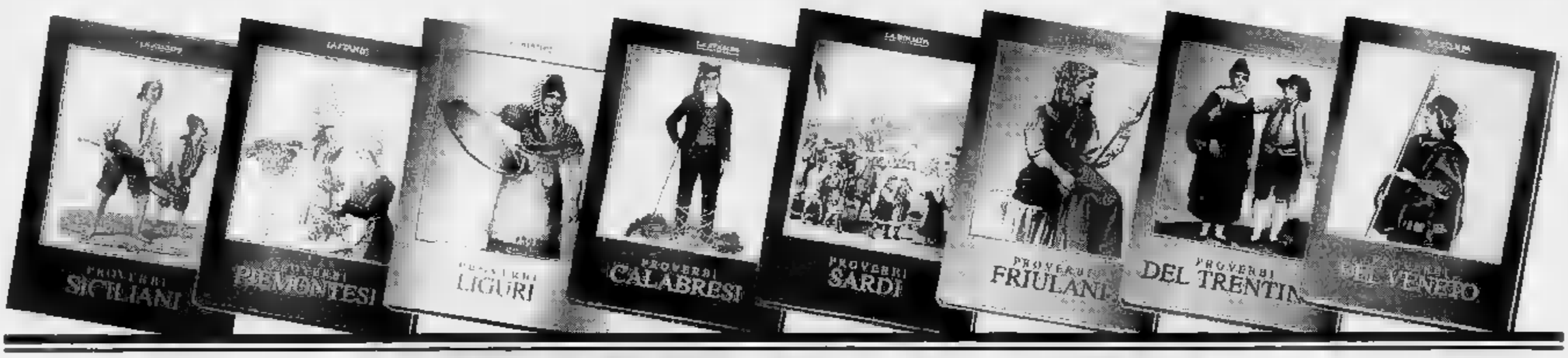
Alle radici del cotto

Progettare oggi,
pensare l'abitazione di oggi
e' un atto importante
che trova nel cotto
un altrettanto importante
punto di riferimento.
Il Cotto Sannini
e' un solido inizio
per ogni casa, non solo
per la sua qualita'
intrinseche
ma anche perche' riesce
a portare nella casa
un calore speciale,
una sensazione di immediata
disponibilita'
verso l'ambiente
che si intenda abitare.

deorsola
EDILIZIA [redacted]

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO - CAMINETTI
MARMI E GRANITI PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO - REALIZZAZIONE TOP PER CUCINE E BAGNI

VILLAFRANCA D'ASTI - S.S. 10 N. 10 - TEL. 0141-933060



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure [redacted] "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato [redacted] pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. [redacted] COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Domani sera al Politeama il recital «Disperata vitalità»

Una rosa per Pasolini

Laura Betti presenterà brani basati sui testi del poeta e regista
Si sentirà anche una sua registrazione del 1962. Una mostra

ASTI. Prosegue domani sera la stagione teatrale promossa dall'assessorato alla cultura del Comune. Alle 21 al teatro Politeama l'attrice Laura Betti presenterà «Una disperata vitalità», recital basato su testi poetici di Pier Paolo Pasolini.

E' un connubio storico quello tra Laura Betti e Pier Paolo Pasolini, consolidato in numerose collaborazioni teatrali e cinematografiche. Ora l'attrice bolognese, a 69 anni, sulla scia con Pasolini con uno spettacolo il cui titolo è quello di un poema compreso in «Poesia in forma di rosa». I testi che interpretati da Laura Betti un percorso fra alcune delle più significative opere di Pasolini, dalla tragedia «Orgia» ad «Affabulazione», da «Trasumanar e organizzar» al «Teorema». Una curiosità: nello spettacolo si potrà ascoltare la voce di Pasolini che legge il poema «La Guinea», registrata nel 1962 per la Rca italiana. La canzone di apertura, «Il valzer della toppa», su musica di Piero Umiliani, fu scritta da Pasolini per il recital della Betti «Giro a vuoto» del 1960.

Questo nuovo incontro fra Laura Betti e Pasolini evidenzia la portata profetica delle parole dello scrittore. Grazie a luci e musiche e soprattutto all'interpretazione dell'attrice, i testi acquistano una forza scenica che va ben oltre il semplice recital.

Le musiche sono di Paolo Terni, le luci di Walter De Angelis; l'allestimento è avvalso della collaborazione artistica di Pasquale Plastino; la produzione è della società «Magnifico» il cui direttore artistico è il regista Marco Mattolini.

L'attrice Laura [illegible], domani ad Asti, in una foto con Pier Paolo Pasolini

I biglietti costano mila lire per le poltrone (18 mila ridotto) e 15 mila per la galleria (10 mila ridotto). Gli abbonamenti costano 100 mila lire per le poltrone (70 mila ridotti) e 70 mila lire per le gallerie (50 mila ridotti). Per prenotazioni e abbonamenti ci si può rivolgere al teatro Alfieri (in orario di apertura della sala Pastrone, da giovedì a domenica, tel. 57.667).

Intanto, per oggi, dalle 15 alle 24, sarà possibile visitare nel foyer del teatro Alfieri una mostra fotografica dedicata a Pasolini. Sono presentate immagini piuttosto rare della vita dello scrittore e regista e le foto di scena scattate durante la lavorazione del film «Il vangelo secondo Matteo». Durante la mostra vengono inoltre proiettati video sull'opera di Pasolini. [c. f. c.]

ARTI & DINTORNI

di Armando Brignolo

EIDOS

Le opere di Turcato

È inaugurata ieri alla galleria Eidos, via Garetti, la mostra opere scelte (dal 1959 agli Anni 70) di Giulio Turcato. Nato a Mantova nel 1912, ha studiato all'Accademia di Venezia. Nel 1943 ha preso parte alla Quadriennale d'arte di Roma. Abbandonata pittura figurativa, che ha saputo fi[illegible] stile personale, ispirandosi a temi sociali ed esistenziali, nell'immediato dopoguerra Turcato ha aderito all'astrattismo, dopo aver sottoscritto manifesto della Nuova [illegible]sione artistica italiana e nel '47 con Accardi, Dorazio, Guerrini Sanfilippo ha fondato il gruppo «Forma 1».

Presente più volte alla Biennale Venezia, Turcato ha dato vita ad ricerca pittorica che rispetto al segno, ha privilegiato il colore. Lunghissimo il curriculum della attività e dei riconoscimenti ottenuti. La rassegna astigiana è un esauriente «resoconto» di quasi vent'anni di lavoro.

«Itinera» è il titolo dato alla mostra che rimarrà aperta fino al 28 febbraio. In essa si possono vedere alcuni quadri nei quali l'artista, con spirito polemico, ha incastonato pillole tranquillanti.

LA GIOSTRA

Carnevale di Barbieri

«Memorie di un carnevale a Venezia» si intitola la personale di Pietro Barbieri, che espone alla «Giostra» fino al 25 di questo mese. Barbieri vive e lavora a Venezia-Mestre e ama ritrarre gli angoli meno conosciuti della sua città. Nelle luci soffuse della laguna nella fotoschia, l'artista fa vivere i suoi personaggi mascherati, come anime vaganti in un mondo senza tempo. La poeticità delle immagini, la pacatezza dei colori, sia pure nella molteplicità dei toni, fanno opere di Barbieri preziosa testimonianza sul modo vivere la propria interiorità.

LA FINESTRELLA

Omaggio a Manzone

Per tutto febbraio «La Finestrella» di Canelli esposti dodici disegni inediti Giuseppe Manzone. Con questa iniziativa Franco Fabiano, titolare della galleria, intende celebrare la ricorrenza del decimo anniversario della morte maestro astigiano. Nella mostra c'è un solo paesaggio. Le altre opere rivelano un Manzone inconsueto, tutto intento a guardarsi attorno nel della collettività «urbanizzata».

Ecco allora «Lavoratori in cantiere», che affronta temi sociali. E poi «Studio per Saul» e «Teatranti» per sottolineare suo interesse verso il teatro. Questi disegni, Manzone li ha eseguiti tra il '35 e il '41.

[illegible]

Espone il Cesas

quadro delle manifestazioni eno-gastronomiche, al stello di Costigliole espongono i pittori del Cesas.

LA [illegible]

Grafica d'autore

Continua alla galleria «La Fornella la mostra di grafica d'autore con Guttuso, Avati, Vespignani, Bozzetti, Calandri, Aime, Platone, Piecesi, Biasion, Mongatti e altri.

GIORNO & NOTTE

ASTI
Duo pianistico in concerto

Continuano i concerti della rassegna «Itinerari musicali» organizzati dal Circolo filarmonico astigiano. Oggi pomeriggio, alle 17,15, a palazzo Ottolenghi, si esibisce il duo pianistico Anna Scolamiero e Stefano Zicari. In programma brani di Schumann, Casella, Schubert, Debussy. Il duo è costituito nel 1987, e ha già conseguito brillanti risultati in numerosi concorsi nazionali di musica. Il biglietto costa 10 mila lire (7 mila i ridotti).

ASTI
Festa alla Casa di riposo

Oggi pomeriggio, alle 15, alla Casa di riposo Città di Asti, terrà una festa con partecipazione del gruppo «Vivere insieme».

CANELLI
Liscio al Gazebo

Si balla liscio questa sera al dancing «Gazebo» in viale Risorgimento. Saranno di scena «I melodici». Ingressi dieci mila lire. Prenotazione tavoli all'823.116. Alla «Rosa dei venti» di Valfenera, invece, stasera suonano «I roerà».

CALAMANDRANA
«Gipo group» all'Ippogrifo

Piano bar questa sera ristorante «L'Ippogrifo» sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena il «Gipo Group»: Silvana Poletti alla voce, Gipo Viarengo alle tastiere, Alosio alla chitarra e Franco Bagliano al basso. Prenotazioni al 75.621.

ASTI
Seminario di danza sacra

Oggi è previsto un seminario di danza sacra» presso il Centro culturale AMI «Il giardino della corso Alfieri 12 (pianol. Insegnante Caroline Botti.

MONCALVO
Mercatino dell'antiquariato

Tradizionale appuntamento, oggi, il mercatino dell'antiquariato. Come ogni prima festività del mese, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, a partire dalle 9,30 fino alle 17,30, le bancarelle delle «robe» vecchie.

All'Hollywood di Annone sistemata l'urna per raccogliere le preferenze

Vota per il migliore disc jockey

Ancora un tagliando per il referendum de «La Stampa»

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E incominciano ad arrivare i voti. Ci sono anche locali, come l'«Hollywood» di Castello d'Annone, che hanno disposto un'urna per raccogliere i tagliandi. ne pubblichiamo uno nuovo, ricordando che non sono ammesse le fotocopie. Per far vincere dj o locale preferito è necessario ritagliarlo dal giornale. La gara proseguirà fino a primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando qui a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro . Si possono votare anche dj provenienti da altre regioni e che non lavorano nella discoteca scelta, l'importante è che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine ci saranno premi per le discoteche e i dj, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUILA 280 c. G. Cesare 87. **Dracula**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
AQUILA 450 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. C. della Salute 77 N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 22,30. Sala 2. **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Al** di là. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. la : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un capo in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **Lettere da Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
v. Gioia 5. **Pazzi dappertutto e cantrapazzolla**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO v. Gramsci 8. **Sister Act**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EUROPA GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
EUROPA BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Sabotino. **Il dono**. V. 14. Or.: 15,35; 20,15; 22,30.
IMPERIA p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA NI. N.V. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
B. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte è la bella**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Fuoco cammina con me**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pensieri verdi infiniti**. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30.
Galleria [illegible]. la alla mara. N.V. Or.: 15,40; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. B. Orlando. Or.: [illegible]; 18,00; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Porrà 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Porrà 7. **Pensieri verdi infiniti**. N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Mannaia fra capelli fuoco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Accursio 2. **Maria Maria Maria**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA Roma 366. **Luna di fiele**. Or.: 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 81.151. Ore 15 **Manon Lescaut** di G. Puccini (turno C in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana, maestro del coro B. Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietti fino 13-18,300. Tel. 8815
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15.30 Mimma, direttore artistico Moses Pendleton, replica tutte le sere ore 20,45, dom. 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. in abb. T.S.T. ore 15.30 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerrieri, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ex. 10-18, lun. rip.), t. 557.6245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Gioia, Regione in abb. T.Stabile Torino 5,00 **Il ritratto di Cesanne** (S.T. Kezich. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (Or.: vedi sopra). Tel. 557.5245-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Piero e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Tirsoli di Tp e parascip. allieve scuola. Prev. 473.0155. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 16 Informazioni e prenotazioni 779.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **I fanciulli del Bengala**,
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Enrico Caruso - Leggenda di una voce**, film
22,30 **Kate McShane**, telefilm
23,30 **George e Mildred**,

Telecupole
18,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**,

Videogruppo
18,15 **Il Piemonte domanda: risponde il presidente del Consiglio regionale**
19 — **Bowling Bowling**
17,30 **Speciale capriccio a passione**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Le fanciulle della follia**,

Telecity
17,50 **Il Fantabus**, film
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il ratto delle sabine**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **La morte e notte**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgv - Questa Italia**
, telecronaca
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit.com

Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
20,15 **Bye Bye Braverman**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
1 — **Gran minestrone**

[illegible]
19,30 **Moon Mask Rider**,
20 — **Dalkango**, cartoni animati
20,30 **La banda dei**, cartoni
21 — **Zona franca**
22 — **Campane a festa**, tras. folk
24 — **Il mio corpo ti appartiene**, film

Quadrifoglio Odeon
— **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, animato
20 — **Sister Kate**, sit
20,30 **Doppia identità**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Starshub**, film

Rete 9 Tsi
Tg 9 Settegiorni
Obiettivo sport
22,25 **Per non mangiate margherite**, telefilm
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **La signora in verde**, telefilm
21,25 **Odissea nelle lingue**, doc.
22,20 **Tg Sera**
22,30 **Weekend sport**
22,40 **A tu per tu**
23 — **Background**

Telecampione
19,30 **L'** moderna, documentario
20 — , documentario
20,30 **The Beatles**,
21,45 **La casa che uccide**, film

[illegible]
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 , rubrica
21,30 **Troppi mariti**, film
23 — **L'albergo degli assenti**, film

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
di Giovanni del 2-2-'92
20 — **Cartoni animati**
I cavalieri del Nord Ovest, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Mod Squad**, telefilm
Risposta a film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40
23 — **Squad**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA A ASTI

ASTI

Lux — **Sister Act**
T. 594.147. Fer. 20,30/22,30; fest. 15/18,40 18,20/20,20/22,30 L. 9/5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di . La sua musica trasformerà le loro vite. N. V.
Commedia

Politeama — **Dracula**
T. 50.085. Fer. 16,30; 22,30 . o pral. 15; 17,20 18,40; 22,30 L. 9000 (6000)
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come moglie suicida. N. V. 2h 10'
Horror

Ritz — **Codice d'onore**
Tel.
Feriali: 19,40/22,30
Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30.
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'
Drammatico

Nuovo Splendor — **Luna di**
Tel. 595.040. Fer. 19,50/22,25 Fest. 15/17,25/19,50/22,25 Ore 9000/6000
di R. Polanski con É. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla linfa del desiderio. N. V. 1h 50'
Dramm.

Sala Pastrone — **La storia di Qiu Ju**
Tel. 57.667
Fer. 15,30
Fest. e pref.: 18,15 20,10/22,10. L. 9000/6000
Ore 15,30: **del melodramma**. Ingresso 5000.

Don Bosco — **Avventure di un**
Tel. 410.858
Or.: 16/21
L. 6000/4000
di J. Carpenter, con C. , M. Hannah (Usa '91) — Uno , reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

CANELLI

Balbo — **Guardia del corpo**
T. 824.889. Fest. 16 feriali ore 20,30
Lire 8000/7000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V.
Thriller

NIZZA

Aurora — **e segreti**
Feriali ap. ore 20.30
Festivi ap. ore 15
Lire 8000; rid. 5000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50'
Thriller

Lux — **del corpo**
Tel. 702.788
Feriali ore 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L.
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un agente servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e , Nascerà un rapporto burrascoso e N. V. 2h10'
Thriller

Sociale — **L'ultimo dei**
Tel. 701.496
Or.: 20/22.30
fest. 15/17,30/20/22.30
Ure 8000/6000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal zo di Cooper. N. V.

Verdi — **Sex and Zen**
701.459
Feriali:
Festivi: ap. ore
Lire 8000/7000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35'

SAN DAMIANO

Cristallo — **Non dite a che...**
Or.: 20,30 Fest. 14,30 16,30/20,30/22,30
L. 7000/4000
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una zitella babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50'
Commedia

Lux — **Puerto Escondido**
Tel. 975.015
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30
Ure 8000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cocucci N.V. 2h
Commedia

Splendor — **Ricky & Barabba**
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kaucine '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato per il lusso. N. V. 1h40'
Commedia

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)
Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

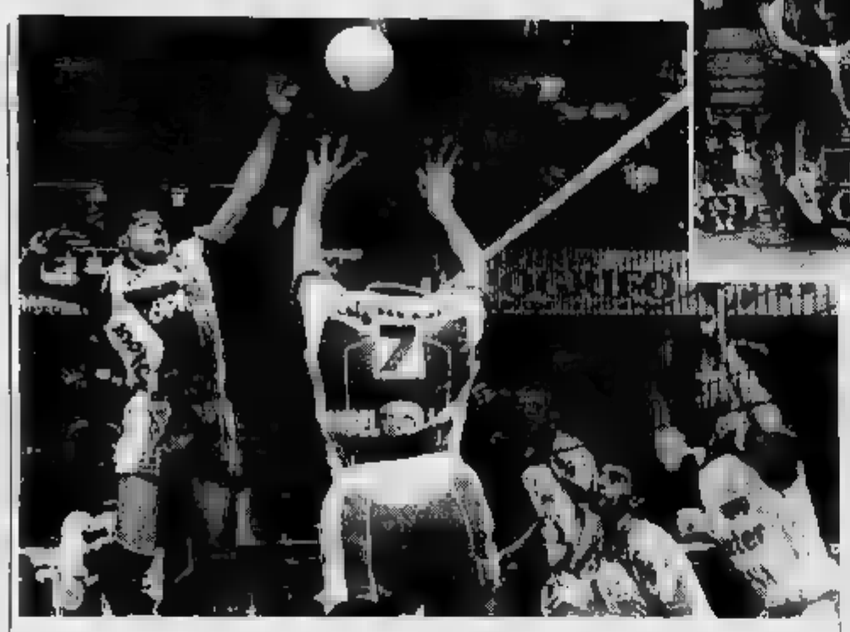
Compra TV e partecipa al Grande Concorso
Potrai vincere dei favolosi premi offerti da
TeleAmerica
BMG Ariola S.p.A.

IL VERO DIVERTIMENTO

VOLLEY, A1

La società cuneese sonda per riconferme e acquisti

Per l'Alpitour a Parma in gioco anche il futuro



Anche oggi molti tifosi seguiranno l'Alpitour con striscioni. A lato: Bellini Maffei per una schiacciata vincente

Alpitour in trasferta a Parma, nella «tana» della Maxi- campione d'Italia, sconfitta nella finale della Final Four di Napoli. Per i cuneesi è un impegno difficile. La partita sarà ripresa dalle telecamere di Italia 1 a partire 14,30, con telecronaca di Lorenzo Dallari.

L'Alpitour dovrebbe schierare sin dall'inizio lo stesso sestetto domenica scorsa. Guido De Luigi, il capitano, è in grado di rientrare: la sciatalgia persiste ed il centrale rinnese dovrà stare ancora fuori campo. Intanto ieri mattina, nell'ultimo allenamento prima della partenza per Parma, Luca si è procurato leggera distorsione alla caviglia sinistra. Un dolore che, sommato a quello della schiena che lo ha bloccato domenica scorsa, rende incerta la sua partenza nel sestetto titolare. Il Philippe Blain schiererà quindi sin dall'inizio i giovani Maffei e Besozzi che già domenica hanno reciteto la loro parte nel migliore dei modi.

La partita sarà importante non solo per la classifica: dovrà fornire ai dirigenti dell'Alpitour elementi importanti in vista della campagna acquisti per il prossimo campionato. Dice il ds Enzo Prandi: «Sarà proprio in questi incontri che esamineremo il comportamento dei giocatori. L'Alpitour è una società in espansione, è evidente. Abbiamo progetti ambiziosi e per tenere il passo ci vogliono giocatori una mentalità vincente. Anche contro Parma, Milano o Treviso si deve partire con voglia di vincere. La prova del sestetto in questa partita influirà sulle nostre scelte future. Oggi Parma giocherà al massimo, sempre. Sono sicuro che la Coppa Italia non influisce sulla condizione fisica e psicologica dei giocatori. Sono abituati alle gare di altissimo livello».

Fra i giocatori del sestetto parmense che attirano l'attenzione della società cuneese c'è Pasquale Gravina, centrale di metri, classe '70.

Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, interpreta così l'impegno di oggi: «La squadra deve dare il meglio di sé, specie contro le grandi. Abbiamo notato che il divario con le società al vertice è poi così marcato. E' importante vedere in che modo i ragazzi affronteranno la partita contro i campioni d'Italia. La società ha obiettivi importanti. Vogliamo ancora, non ci accontentiamo certo e i nostri giocatori devono saperlo».

«Messaggio ricevuto» il sestetto. Il portavoce è Davide Bellini: «Giocheremo dando . Ci siamo allenati bene in settimana. fronte abbiamo i campioni: daremo il massimo».

Duro esame per l'Alessandria in casa della Samb

Sul cammino dei grigi c'è il rilanciato Boniek

Zanuttig e Sironi, pedine fondamentali del centrocampo alessandrino

ALESSANDRIA. Ferruccio Mazzola è partito con l'animo rinfrancato per le Marche, dove oggi i grigi affronteranno la Sambenedettese. Rinfrancato per il completo recupero di Zanuttig e Gallo: il primo infortunatosi contro la Triestina, il secondo per un risentimento al tendine rimediato in settimana. Entrambi fanno parte della rosa, alla quale è stato aggregato anche il giovane Zaniolo.

Sul pullman che ha raggiunto pomeriggio Benedetto c'erano Maddè e Serioli, che si sono aggregati, stante il e squalifica. «Non ce la facevamo a restare a diceva l'attaccante. Mazzola ha già deciso affidare la maglia n. 9 a Banchelli, mentre per quella di fluidificante in ballottaggio Mezzetti e Maurino, ma l'ex modenese pare avere i favori del tecnico. «Mi sembra l'uomo più indicato per questa partita», spiega Mazzola, che aggiunge: «Dovremo cercare di non commettere errori, se vorremo aumentare di altro po' il nostro bottino in campionato. La Samb dispone di uomini di esperienza. Nonostante le difficoltà incontrate in quest'ultimo periodo è sempre da temere. casa è ancora imbattuta».

Intanto Boniek, che da alcune settimane è tornato ad occupare una panchina, ha rivoluzionato la formazione marchigiana che aveva in mente nei giorni scorsi, rinunciando al tridente d'attacco. Giocherà con un classico 4-4-2, affidandosi davanti al duo Romiti-Minuti, mentre per scelta tecnica terrà fuori Piccioni. Per rinforzare il centrocampo inserirà Solfrini e Grani. Il tecnico polacco infatti la percussione dei grigi sulle fasce.

Un sguardo anche ai precedenti. Il bilancio dei grigi è positivo i termini assoluti: 6 vittorie, 3 sconfitte, 4 pareggi. Ma nelle Marche non sono mai riusciti ad imporsi: su sei gare disputate ne hanno perse tre e pareggiate altrettante.

Questa le formazioni iniziali.

Sambenedettese: Visi; Casimirri, Cudini; Grani, Nocera, Bignone; Eritreo, Solfrini, Romiti, Serafino, Minuti.

Alessandria: Battistini; Bertotto, Mezzetti; Zanuttig, Sironi, Tonini; Perugi, Sabato, Banchelli, Avallone, Gallo.

Piero Abrate

Ivan Ferretti si districa a centrocampo e impegna il portiere pavese

DI RITORNO, IERI I RISULTATI AL

Una rete dello stopper Tedoldi mette in ginocchio l'Oltrepò e rilancia i rossoneri di Lorenzo Barlassina

Dopo quattro mesi l'Aosta torna a vincere

Uno spettacolo modesto. Baldi sfiora il raddoppio nel finale

AOSTA		1	OLTREPO'		0
BUDA	6		FORCATI	6,5	
PANIZZA	7		BERTAZZOLI	5,5	
COLNAGHI	6,5		SORA	5,5	
MASCHERONI	6		BONISOLI	6	
TEDOLDI	7		(59' RIZZI)	6	
BARONE	6,5		DEL MONTE	6	
ALFANO	6,5		TUBALDO	6,5	
(80' BALDI)	6		AMATO	6	
GUIDA	6		CAPURRO	6	
GAMBINO	6		LUCCHETTI	6	
(57' DE ANGELIS)	7		FORTUNATO	6	
GIRELLI			BONGIORNI	6,5	
FERRETTI	7				
All.:	6,5		All: ZECCHINI	6	

MALATESTA di Terni, 6,5

Reti: 25' Tedoldi
Espulso: Del Monte. **Ammoniti:** Capurro; Guida
Spettatori: paganti circa 500

AOSTA. interrotta contro l'Oltrepò la lunga astinenza con il successo dell'Aosta. I rossoneri non vincevano dal ottobre '92: 1-0 al «Puchoz» sul Suzzara. sei e quattro sconfitte, squadra Lorenzo Barlassina ha ritrovato il grazie al gol messo segno dallo stopper Tedoldi al 25'. L'Aosta ha certo incantato, però è riuscita a conquistare due punti di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

Barlassina ha presentato Masoheroni libero al posto squalificato Benzi, affidando a Tedoldi e Panizza compito di controllare le punte pavesi, con Colnaghi sulla fascia sinistra e frenare le iniziative Bonisoli. Dopo un discreto avvio, i rossoneri hanno denotato i consueti limiti in fase di costruzione del gioco: troppo prevedibile e impacciata la vre dell'Aosta per creare seri grattacapi alla difesa ospite. Soprattutto Gambino mancava di fantasia e rapidità, l'Oltrepò riusciva a controllare sul nascere tutti i tentativi rossoneri di dare linearità alle azioni.

In attacco Alfano e Girelli lottavano con grande generosità, però erano rare le occasioni per il tandem offensivo di potersi mettere in luce vista la scarsità rifornimenti. Soltanto Colnaghi e Ferretti sulla sini- riuscivano a proporre alcu- interessanti iniziative, che sfociavano però con facilmente controllati dall'attenta retroguar- lombarda.

Alla ripresa, al 57', Barlassi- richiamava Gambino e dava spazio a De Angelis. Il cambio dava i frutti sperati. L'Aosta guadagnava in lucidità e in ordine pur dovendo sempre fare attenzione alle repliche dell'Oltrepò, che non si rassegnava alla sconfitta. La solidità della difesa rossonera impediva tuttavia ai pavesi di avvicinarsi pericolosamente dalle parti di Buda. Un grande sospiro sollievo accompagnava il fischio finale dell'arbitro, i tifosi soddisfatti per il risultato, ma per la prestazione della squadra.

Cronaca con pochi spunti nel primo tempo. Gioco prevalentemente a centrocampo e difese sempre all'altezza della situazione fino del gol. La rete successo rossonero giunge al 25': calcio d'angolo di Gambino deviazione aerea Tedoldi che concede scampo a Forcati. L'Aosta preme alla ricerca del raddoppio al 27' reclama il rigore per l'attorramento in aera di Colnaghi. L'arbitro fa proseguire tra le proteste rossoneri. 35' brivido per sulla punizione di Bongiorni respinta dall'incrocio dei pali alla destra portiere. Al 42' Alfano si vede rimpallare una conclusione li- dell'area.

Ripresa più vivace, l'Oltrepò deciso ad agguantare il pareggio. Prima Lucchetti e poi Fortunato chiamano in Buda tiri dalla lunga di-. Al 72' Girelli viene anticipato in uscita da Forcati, mentre al 75' (subentrato Bonisoli) alza troppo la mira favorevole posizione. All'84' salva il successo dell'Aosta respingendo con i piedi la conclusione ravvicinata in mischia Lucchetti. Sull'azione di rimessa, Ferretti pora in velocità Del Monte. Il difensore, ultimo giocatore davanti al portiere ti, cintura centrocampista lanciato a rete e viene espulso. Allo scadere Baldi sfiora il raddoppio con un violento diagonale, deviato in angolo con prodezza da Forcati.

Sigfrido Benaylon

Novara spera ancora nella C1 ma col Varese non può fallire

NOVARA. E' momento delicato per gli azzurri che, ospitando il Varese, iniziano oggi il girone di ritorno con il misero bottino di venti punti conquistati in diciassette partite. «Con i lombardi Soldo ci giochiamo molta della nostra credibilità», assai realistica- Del Neri.

Il Novara è reduce dalla rocambolesca sconfitta di domenica scorsa Castelfranco Ve- ma il malessere viene più lontano. Cinque soli punti su quattordici a disposizione, nelle ultime sette gare, dimostrano che c'è qualcosa che non funziona più a dovere. In settimana, prima l'allenatore eppoi Tarentola hanno cercato di capire quali sono i problemi che affliggono una squadra partita con grandi ambizioni. Si è parlato di episodi sfavorevoli, di sfortune, arbitraggi non sempre all'altezza della situazione, senza tuttavia andare al nocciolo della questione.

Questo Novara rischia troppo in difesa, particolare nella centrale, anche perché il centrocampo non garantisce un'adeguata copertura. Lo testimoniano le quattrodici reti subite e le espulsioni dei portieri costretti a fronteggiare versari lanciati a rete in assoluta libertà. Così Del Neri, per le gare esterne, sta pensando di rivedere il modulo che prevede i quattro difensori in linea, per garantire una maggiore copertura. E' inutile continuare a rischiare con l'applicazione sistematica del fuorigioco, poi le posizioni irregolari degli attaccanti vengono puntualmente rilevate. Abbiamo sperimentato la pura ma se i risultati sono questi, dovremo giocoforza adeguarci per non perdere altro .

E' così, perché una squadra che ha già cinque sconfitte, guardando la classifica resta pur sempre in corsa per la promozione. Il distacco Lecco è infatti di due soli punti.

Tarantola non è soddisfatto come stanno andando le cose: «Anche - ammette - l'e- avrei sottoscritto terzo posto a conclusione del girone d'andata. Poi però squadra si è espressa bene, il pubblico è tornato allo stadio, l'ambiente in città è stato favorevole. Si creato insomma tutte le condizioni per far bene, per far meglio. Lasciamo stare, per favore, degli arbitri. La stagione non è affatto compromessa. Siamo entrati nei nella fase decisiva. Anche le prossime due trasferte Ospitaletto e Crema non mi sembrano proibitive. Possiamo rientrare nel giro-promozione, patto che non si perda .

Oggi, intanto, mancherà squalificato Armanetti. Il suo posto preso da Ponti, fianco di Monguzzi e Obbedio. In difesa sarà concesso un turno di riposo Dianda e il rientrante Paladin farà coppia Cusatis. Moro da una parte e Schillaci dall'altra i tarzini di fascia. In attacco, l'allenatore Del Neri si affiderà a Folli e Balsamo (oppure Caponi). Tra i pali sarà invece Bettini. **[r. amb.]**

Ponti sostituirà

L'attacco-mitraglia del Lecco fa stare in allarme il Casale

CASALE. I nerostellati Lecco vogliono strappare almeno un pari. Il confronto con la seconda in classifica costituisce uno stimolo in più e dare massimo. Di questo è convinto Gianni Bui. Nessun timore reverenziale per l'undicì lombardo che punta promozione. D'altronde, il Casale è consapevole aver già strappato un punteggio favorevole nella prigiornata del campionato. Inoltre, in trasferta ha dimostrato, fino ad ora, patire meche sul campo di casa.

Quasi resterà fuori Calemme, un rigonfiamento al ginocchio sinistro. Il medico ha consigliato alcuni giorni riposo. Qualche problema è affiorato anche per : il risentimento muscolare si nuovamente manifestato durante l'allentamento di giovedì, ma pare che per il nerostellato riesca a recuperare in tempo. L'infermeria, dunque, non crea grossi problemi Bui, che, come solito, preferisce aspettare l'ultimo momento per decidere la formazione. In linea di massima intenzionato a far scendere in campo l'undici che ha affrontato con successo, domenica il Pergocrema.

Il timore di Bui, però, si rinnova ad ogni incontro. «Siamo sempre in bilico noi stessi», commenta. punto interrogativo è carattere dei ragazzi, capacità entrare in campo la voglia «Se si gioca con la testa e non solo con i piedi, allora si può fare bene. vuole grinta umiltà», continua a ripetere. Delle capacità dei suoi uomini convinto. Potenzialmente no fare bene. Lo hanno anche dimostrato. «Ad esempio con l'Aosta - ricorda -. Vorrei che Lecco, oggi, ripetessero una prestazione analoga».

Dovrà stare molto attenta la retroguardia nerostellata, perché il Lecco, con i suoi ventiquattro gol inflitti fino ad ora agli avversari, perfettamente in grado di mostrare i denti. Sambo, autore di una doppietta la settimana scorsa, è da tenere particolarmente d'occhio, in- a Raggi, Gubellini, Parin. Da non sottovalutare neppure il sostegno della tifoseria lecchese equivale ad un in più in campo. I fans della squadra allenata da Beppe Savoldi sono sempre stati vicini ai loro beniamini, anche nei momenti più difficili. A maggior ragione contano ora, nell'incontro casalingo con il Casale, di veder appagate le loro aspettative con vittoria.

Questa probabile formazione che Bui manderà campo inizialmente al «Rigamonti»: Rubini; Luxoro, Picco; Paolini, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Weffort, Col, Franzin.

Massaro

Eccellenza, dopo tre mesi di assenza i «galletti» tornano oggi allo stadio comunale

Asti, è il giorno della rivincita

All'andata l'Ivrea aveva messo a segno 8 reti

ASTI. Dopo un'assenza di due mesi (l'ultima apparizione è datata 13 dicembre 1992) l'Asti [illegible] ad esibirsi al Comunale per affrontare alle 14,30 l'Ivrea.

Questa gara rappresenta dunque l'esordio in casa per i galletti in questo 1993, visto che le prime tre partite dell'anno sono state giocate tutte fuori dalle mura amiche. E di fronte, la formazione astigiana si troverà la compagine che ha dato [illegible] dispiacere più grosso alle gloriose casacche biancorosse infliggendo loro all'andata un umiliante 8-2. Sembrava dovesse distruggere il campionato, come il Pinerolo l'anno passato, seguendo il modello Milan, questo Ivrea che invece ha finito per perdersi camminfacendo, permettendo al Moncalieri di andare in fuga.

Secondo l'opinione del presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza «L'Ivrea è più squadra dei torinesi, però ha [illegible] cedimenti, [illegible] spariamo di affrontarla al meglio: dovremo fare la nostra partita, il risultato - aggiunge - dovrebbe ve[illegible] conseguenza».

Susenna e compagni si sono però rivelati un po' allergici al Comunale dove hanno perso già tre volte (Moncalieri, Albese, Rivoli); vincendo in due sole occasioni: nella prima giornata con il La Chivasso e nella dodicesima con il fanalino di coda Intermonregalese, in entrambe le gare sempre con un risultato di misura: 1-0.

Borsato dovrà recriminare per l'assenza [illegible] Ferri, squalificato per l'espulsione [illegible] domenica con [illegible] Moncalieri (è già la seconda volta che il giocatore viene cacciato dal campo anzitempo quest'anno); dovrebbe in compenso recuperare il mediano di spinta Mosso che dalla ripresa del campionato (avvenuta il 17 gennaio) non ha ancora giocato per uno stiramento. Incerto invece il rientro dell'acciaccato Loffredo.

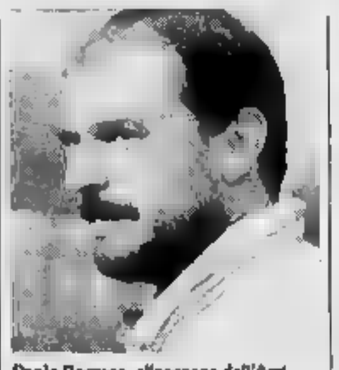
[illegible] mister astigiano confermerà la fisionomia della squadra che bene [illegible] fatto in questi quattro turni consecutivi in trasferta, conquistando cinque degli otto punti disponibili, anche se nell'ambiente biancorosso [illegible] rimasta molta amarezza per la sconfitta al 91' contro la capolista Moncalieri, quando [illegible] che ormai il pareggio fosse cosa fatta.

La probabile formazione dell'Asti odierna: Bizzotto, Pieracci, Susenna, Mosso, Battiston, Borgato, Pinto, Garrone, Murina, Arbusti, Dellagra[illegible]

Le partite della terza giornata di ritorno: **Asti-Ivrea**; Chieri-Fossanese; Intermonregalese-Saluzzo; La Chivasso-Moncalieri; **Mathi-Canelli**; Piobesi-Albese; Rivoli-Giaveno; Saviglianese-Rivarolese.

La classifica: Moncalieri 25 punti; Ivrea 24; Aurora Saluzzo 21; Mathi [illegible] Rivoli [illegible]; Rivarolese 18; La Chivasso [illegible] Giaveno 17; Piobesi, Asti e Canelli 16; Chieri e Fossanese 16; Albese 14; Saviglianese 11; Intermonregalese 9.

Enzo Armando



Paolo Borsato, allenatore dell'Asti

Il Canelli cerca un punto

«Azzurri» con due attaccanti affrontano in trasferta il Mathi

CANELLI. Terminato il poker d'incontri casalinghi allo stadio Aliberti, gli azzurri saranno ospiti, oggi pomeriggio alle 14,30, del temibile Mathi. Reduci dalla soddisfacente vittoria interna con il Piobesi, la pri[illegible] della stagione, [illegible] azzurri cercheranno sicuramente di ri[illegible] i due punti persi con i torinesi all'andata. «Il morale dei ragazzi è alle stelle - [illegible] il direttore sportivo Piercarlo Boido -. Hanno riacquistato fiducia rivelando determinazione e fermezza». Gli [illegible] non sono comunque [illegible] sottovalutare. Molto simili ai canellesi hanno anch'essi perso qualche punto in casa. Precedono gli azzurri di quattro lunghezze [illegible] quota 19.

«Conosco molto bene gli avversari di oggi - ha affermato lo stopper torinese Enrico Stievano; sono originario di quella parti. E' una formazione da trasferta - ha spiegato il calciatore - poiché tende [illegible] sfruttare [illegible] contropiede. All'andata ha perso qualche punto [illegible] casa. Migliori invece sono stati gli incontri sui campi [illegible]. Per i ragazzi [illegible] presidente Alessandro Soria, ci sono dunque tutti i presupposti per strappare agli avversari almeno un punto. La formazione sembra ancora piuttosto rimaneggiata. Rientra capitan Marchioretti, nel ruolo di libero, ma saremo ancora assenti all'appello il centrocampista Gotta, per una pubalgia ed il giovanissimo, rivelazione della stagione, Andrea Ferraris. Il difensore, in seguito ad [illegible] distorsione tibio-tarsi[illegible], avvenuta durante [illegible] allena[illegible] infrasettimanali, dovrà rinunciare a scendere [illegible] campo sino alla prossima primavera.

Sembra che [illegible] mister Renzo Guazzotti intenda [illegible] ripe[illegible] l'attacco della [illegible] giornata, rivelatosi produttivo e vi[illegible]

Bagnasacco ed Aime saranno le due punte, [illegible] Fioriello sarà un pochino arretrato sulla fascia destra. Resta ancora qualche dubbio per il resto della difesa.

Nadia Calosso

Fioriello oggi a Mathi agirà in appoggio alle due punte Bagnasacco o Aime

PROMOZIONE

Si gioca oggi una partita decisiva sul terreno dei «cugini» del Quattordio

«Derby» di fuoco per l'Asti Sport

Il presidente Armato: «Non possiamo fallire»

ASTI. L'Asti Sport [illegible] oggi a Quattordio (inizio [illegible] 14,30) sperando di non perdere la te[illegible] Per gli astigiani (terzi in classifica) [illegible] l'ennesima partita verità sul campo [illegible] quarta forza del campionato: [illegible] scontro diretto che per l'Asti Sport arriva [illegible] termine di un'affanosa rincorsa al duo di testa Doglianese-Cheraschese. Quattro turni casalinghi consecutivi, con un bilancio [illegible] tre vittorie ed un pareggio, [illegible] prestazioni super e passaggi [illegible] vuoto.

Un inseguimento tenace, che potrebbe però rivelarsi inutile in caso di sconfitta: chi perde oggi, può probabilmente rinviare alla prossima stagione le ambizioni [illegible] salto di categoria.

«La partita è difficile per entrambe le formazioni - conferm[illegible] il [illegible] Frequelli - [illegible] suno può permettersi un passo falso».

Due squadre in buona salute in grado di dar vita ad [illegible] partita vibrante. Trainer alessandrino è Mauro Bubbello, attuale selezionatore della rappresentativa astigiana «Giovanissimi ed in passato allenatore delle giovanili grigiorosse. Bubbello ha messo in piedi una formazione che fra le mura amiche quest'anno è [illegible] imbattuta: un vero rullo compressore con 13 punti su 16, [illegible] contrario degli incontri in trasferta dove ha rimediato quattro sconfitte.

Gallo oggi rientra nell'Asti Sport

La difesa (17 i gol subiti) sarebb[illegible] [illegible] migliore del girone se all'esordio in campionato, a Cherasco, gli alessandrini [illegible] avessero subito ben sette reti.

«Non dobbiamo perdere il contatto con il vertice anche se è un campo che è sempre stato difficile - ammette Ercole Armato, presidente Asti Sport - [illegible] ritengo che giocare in trasferta ci sia più congegnale».

Armato indica in Sorba e Pignataro i due elementi che potrebbero risolvere la partita.

«Il primo è pericoloso nei tiri piazzati, l'altro nel gioco in contropiede».

Mister Mario Sesta dovrebbe schierare la [illegible] formazione che domenica scorsa ha battuto il Sarezzano: quasi sicuramente sarà ancora fuori il portiere Moretti, influenzato: tra i pali andrà vice Marchioretti. Altro assente è il difensore Fanutza. Rientra invece Gallo che [illegible] scontato il turno di squalifica.

All'andata vinse l'Asti Sport per 3 a 1: doppietta di Pignata[illegible] e gol di Sorba.

[r. gon.]

Sconfitto il Correggio

Astense Tubosider un altro passo verso la [illegible]

ASTI. Nitida vittoria per l'Astense Tubosider che ha sconfitto ieri [illegible] al Palazzetto la temuta Spal Correggio con [illegible] punteggio di 97 a 87.

Dopo aver subito un break iniziale di 7-0, Persico e compagni hanno immediatamente risposto con un 15-2 a loro favore. Da qual momento gli astigiani hanno sempre condotto, chiudendo il primo tempo avanti di nove punti (47-38) e toccando il massimo vantaggio al 5' della ripresa con 12 punti (67-45). Una prestazione eccellente che ha soddisfatto i tifosi presenti.

[illegible] rimarcare [illegible] buon [illegible] mento di Paolo Arucci, miglior realizzatore della gara con [illegible] punti. L'Astense è alla seconda vittoria consecutiva dopo quella ottenuta in trasferta a Varese nel turno precedente. E' un altro passo verso la salvez[illegible]

[e. a.]

Astense Tubosider: Angali 21, Persico 9, Barberis 12, Arucci 28, Paglieri GL 9, Pinetti 9, Carmellino 6, Bortolami 2, Pinto 2.

SPORT FLASH

[illegible]

Il Sandamianferrere in trasferta contro il Serravalle

Terzo turno di ritorno [illegible] (4.30): Santostefanese-Arquatese; Nicese-Cassano (giocata ieri); Rocchetta Tanaro-Castellazzo; Cassine-Costigliole; Comollo Novi-Mandrogne; Junior Casale-Occimiano; Serravalle-Sandamianferrere; Gaviese-Vignolese. La classifica: La classifica: Sandamianferrere 25; Comollo Novi 24; Cassano 21; Rocchetta 20; Costigliole, Occimiano 19; Nicese, Arquatese 18; Vignolese 17; Junior Casale, Mandrogne 16; Castellazzo 14; Gaviese, Cassine 12; Serravalle 11; Santostefanese 9.

[illegible]

Tra Don Bosco e Alplast un derby [illegible] quota

Seconda giornata di ritorno; Girone P (ore 14.30): [illegible] Bosco-Alplast; Cervere-Canalese; Villafranca-Isola; Roretese-Junior [illegible]; Mazzola-Koala; Castelnovese-Giraudi; Napoli Club-Vezza d'Alba. La classifica: Canalese 20 punti; Cervere, Don Bosco, Junior Asti, Alplast, Giraudi 18; Isola, Napoli Club, Roretese 15; Castelnovese, Koala 11; Mazzola 8; Vezza d'Alba 7; Villafranca 4. Girone C: Sale-Moncalvese; Refrancorese-Pontestura; Calliano-Orzano. Girone R: Frugarolese-Cerro; Castelnuovo Belbo-Nizza.

[illegible]

Stamane la quinta giornata del campionato Aics

Si svolge stamattina [illegible] ore [illegible] (palestra Giobert di [illegible] Dante) la quinta giornata del torneo di calcetto organizzato dall'Aics, questi gli incontri: Castagnole Monferrato-Inter Club; Ice Cream-Montiglio Carboneri; Annone-Bar Fortino; San Paolo Solbrito-Circolo Carcs. La classifica: San Paolo 7 punti; C[illegible] 6; Ice Cream, Inter Club 5; Castagnole Monferrato 4; Montiglio 2; Annone, Bar Fortino, Viatosto 91' 1.

[illegible]

Dodicesima giornata del torneo amatoriale

Nel campionato amatoriale Csi si giocano stamattina le partite della dodicesima giornata, g[illegible] B: Gymnasium-Mucchio Selvaggio; Mombercelli-Mx Models; Cisterna-Valverde; Da Vittorio-Blitz; Panetteria Fongo-Csv Team; Asticalcestruzzi-Bar Spring; Milano Assicurazioni-Bomber.

BASKET

La Ford Perosino ospita questa sera il Novi Ligure

Stasera alla palestra della [illegible] (ore 18) la Ford Perosino riceve il Novi nella seconda giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato [illegible] basket di Promozione. Queste la classifica del girone: Valenza, 3C Alessandria, Ovada 20 punti; Novi, Saragat 14; Azeta, Casale 12; Castellazzo 10; Derthona [illegible] Ford, Libertas Casale 6; Castelnuovo 4.

[illegible]

[illegible] Incisa Scapaccino i campionati provinciali

Proseguono ad Incisa Scapaccino i campionati provinciali di tennistavolo che si erano iniziati ieri, protagoniste le categorie giovanili. Stamattina dalle ore 9 saranno di scena gli atleti del Promozionale (coloro [illegible] che [illegible] sono avvicinati [illegible] ping pong da poco) e i seniores; nel pomeriggio [illegible] svolgeranno le gare di doppio.

CALCIO FEMMINILE

A Baldichieri il [illegible] [illegible] [illegible] Borghetto

Riprende oggi il campionato regionale di calcio femminile. Il Monale affronterà in casa (Baldichieri, ore 14.30) il Borghetto Barbera. Le astigiane, alla loro prima stagione [illegible] hanno [illegible] il girone d'andata con tre punti in classifica.

HOCKEY

Le «allieve» [illegible] al torneo indoor

S'inizia oggi il campionato regionale indoor di hockey per la categoria «Allieve», a cui parteciperà anche una rappresentativa moncalvese. Fanno parte del girone, oltre alla squadra aleramica, il «Lorenzoni», [illegible] l'«H.F. Braidese 1» e l'«H.F. Braidese 2». La prima giornata di gare si disputerà nella palestra moncalvese della «Valletta»; gli incontri avranno inizio alle 10 e proseguiranno per l'intera giornata. [illegible] torneo terminerà domenica 21 febbraio.

BOCCE

Capuzzo, Ferraris e [illegible] vincono il trofeo Chiarlo

Al Bocciodromo di via Oratorio si sono concluse le gare del primo Trofeo Luciano Chiarlo, [illegible] memorial voluto dall'Associazione bocciofila nicese per ricordare l'industriale vinicolo scomparso alcuni mesi fa. Ha vinto la terna formata da Capuzzo, Ferraris e Got[illegible]. Al secondo posto si [illegible] classificato il gruppo di Lanza, Gallone e Bocchio. Terzo premio per M. Lanza, Prisco e Giachero, mentre al quarto posto [illegible] arrivata la terna Bellone, Lovisolo e Bona.

VOLLEY A2

Oggi alla palestra «Giobert» gli astigiani sfidano l'Agrigento (zero punti)

C'è chi sta peggio della Voluntas

Venturini: «Sono certo: noi verremo ripescati»

ASTI. Settima giornata di ritorno della serie A2. La Voluntas ospita l'Agrigento: si gioca oggi alle 17,30 nella palestra «Giobert» di corso Dante.

I siciliani [illegible] ultimi in classifica, a quota zero punti. L'Agrigento è formato da giovani [illegible] rappresenta il rovescio della medaglia [illegible] quello che viene indicato da tutti come il campionato più bello del mondo: [illegible] ha sponsor, non ha soldi e ha dovuto fare a meno di giocatori italiani forti e [illegible] stranieri. Una realtà completamente diversa dalla squadra femminile, sponsorizzata Impresem, che è al quarto posto nella classifica della A1.

In queste condizioni i siciliani non dovrebbero creare problemi ad [illegible] Voluntas che, domenica scorsa, ha incassato la sedicesima sconfitta [illegible] campionato. La partita precedente, in trasferta a Sassari, [illegible] in evidenza i problemi della squadra di Roitmann. Mauro Venturini, presidente della Voluntas, commenta: «Non vinciamo perché ci manca lo straniero che chiude i punti importanti. Siamo in lotta per la salvezza: i risultati [illegible] domenica, la vittoria di Santa Croce [illegible] la sconfitta del Ferrara ci rimettono in cor[illegible] Voglio che la squadra lotti fino alla morte nelle partite in [illegible].

Giocatori della Voluntas a muro. La squadra astigiana è reduce da sedici sconfitte

Ma il presidente dice anche di [illegible] [illegible] [illegible] da giocare in Lega: «Nella riunione che si [illegible] tenuta a Bologna si [illegible] discusso della durata del campionato. All'unanimità - ha aggiunto - è stata votata la proposta dei sette mesi ed è automatico che il campionato si allarghi a sedici squadre. dunque, saremo ripescati».

Le partite della settima giornata [illegible] ritorno: Voluntas [illegible]-Agrigento; [illegible] Cavi Napoli-San Giorgio Mestre; Giorgio Bari-Spal Ferrara; Uliveto Livorno-Moka Rica Forlì; Latte Giglio Reggio Emilia-Ingram Città di Castello; Codyeco Santa Croce-Carifano; Fochi Bologna-Banca Popolare Sassari; Scaini Catania-Mia Verona.

[illegible] classifica della A2: Fochi Bologna 32; CariFano, Giorgio Bari, Com Cavi Napoli, Latte Giglio Reggio Emilia, Mia Verona 26; Banca Popolare Sassari [illegible] San Giorgio Mestre 24; Moka Rica Forlì 20; Uliveto Livorno 18; Scaini Catania 16; Spal Ferrara e Codyeco Santa Croce 12; Ingram Città di Castello 10; Voluntas Asti 8; Agrigento 0.

[d. cot.]

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 7 — Onomastici: Teodoro
Compleanni: Enrico Bestente, consigliere comunale Asti; Luigi Arduino, ingegnere; Graziano Bocchino, enotecnico; Flavio Pesce, consigliere comunale Nizza M.to.

LUNEDI' 8 — Onomastici: Girolamo
Compleanni: Mario Redoglia, enologo; Enrico Gandolfo, medico; Fulvio Accornero, architetto; Luciano Chia, ingegnere; Francesco Moglietti, ingegnere; Laura Chiola Moglietti, titolare albergo; Dario Cicchi Villavecchia, ingegnere; Vincenzo Gualtieri, insegnante; Rosanna Cunotto, infermiera professionale.

MARTEDI' 9 — Onomastici: Apollonia
Compleanni: Silvio Bolfa, sindacalista Cgil; Giuseppe Forte, ingegnere, Castagnole Lanze; Daniela Gentile, studentessa; Emilio Lanfrancone, ingegnere, Moncalvo; Fulvio Bai, veterinario, S.Paolo Solbrito.

MERCOLEDI' 10 — Onomastici: Arnaldo
Compleanni: Emilio Cotto, impiegato tecnico; Giuseppe Fichera, medico.

GIOVEDI' 11 — Onomastici: N.S. di Lourdes
Compleanni: Nicoletta Biglia, medico; Beppe Arezzo, agente di commercio; Federico Ratti, medico, Nizza M.to.

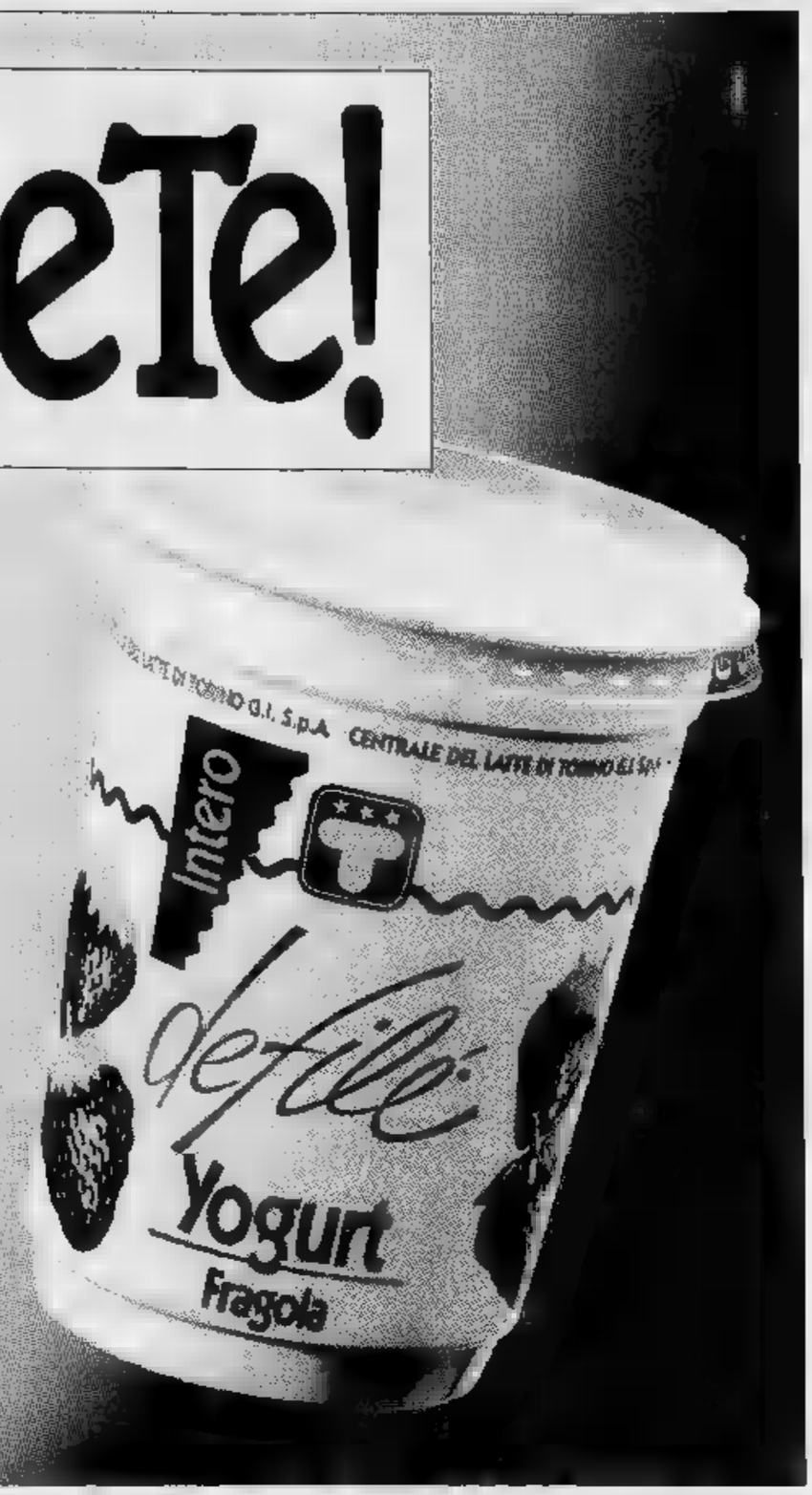
[illegible] 12 — Onomastici: Eulalia
Compleanni: Roberto Bona, vigile del fuoco; Elide Sattanino, commerciante; Andrea Serpa, impiegato; Elda Galfia, commerciante.

SABATO 13 — Onomastici: Maura
Compleanni: Adriano Paracchino, [illegible] merciante; Francesco Ferraro, studente; Mariangela Patrigna, impiegata.

Defilé: Io e Te!

Laura, 40 anni,
e Defilé, lo yogurt
della Centrale del Latte:
" Io e Defilé?
Abbiamo il gusto
del genuino. Genuino
e intero, genuino e magro.
Naturale e alla frutta.
Fresco ogni giorno.
Perché lo fa la Centrale
del Latte di Torino.
Buono a sapersi! "

I GUSTI DEFILE':
banana, fragola, mela, agrumi, cocco, pesca e maracuja, ananas, cereali, frutti di bosco, albicocca, prugna.



Centrale del Latte di Torino

L A C E N T R A L E D A S E M P R E T I E ' V I C I N A

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

8 MILIONI

D I F I N A N Z I A M E N T O
S E N Z A I N T E R E S S I
I N 3 0 M E S I*

Offerta valida fino al 28/2/93

S O L O 2 6 7 . 0 0 0 L I R E A L M E S E

OPEL CORSA: SWING +, GL +, SPORT, GSi

ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative promozionali in corso, sono valide per le vetture disponibili incluse le versioni Van e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 7 Febbraio 1993 cn 59

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

In classifica regionale buon piazzamento di Alba, Ceva, Fossano e Mondovì

A Cuneo e Bra i migliori ospedali

Savigliano merita l'«accettabile», delusione anche per Saluzzo. Degenza media, tasso di utilizzo dei posti letto intervallo tra ricovero l'altro sono gli indicatori usati per stilare la graduatoria

Gli ospedali della «Granda» tutti abbastanza bene - qualcuno benissimo - da un'indagine svolta dal «Cresa» per conto Regione. Non è detto che siano particolarmente attrezzati, funzionali efficienti: ma pesano molto meno altri strati bilanci della Sanità.

La ricerca sottopone gli ospedali (suddivisi in gruppi omogenei, a seconda delle loro dimensioni e della presenza o meno di certi servizi) a tre «indicatori di attività»: la degenza media, tasso di utilizzo dei posti letto, l'intervallo ricovero e l'altro. La situazione è considerata tanto più positiva quanto più la degenza media è bassa, «turnover» è frequente e i letti sono occupati (ma non tanto da arrivare alla carenza di posti).

Dall'elaborazione dei dati relativi agli anni dall'88 al '91, risulta che quattro degli ospedali cuneesi sono compresi nell'area accettabilità», mentre gli altri se ne discostano di poco: comunque, della maggioranza quelli considerati. Ci addirittura due «primi classe», il Croce» di Cuneo e il «Santo Spirito» Bra, gli unici ritenuti «accettabili» tra gli stabilimenti sanitari piemontesi con le medesime caratteristiche.

Il «San Lazzaro» di Alba è tra gli ospedali sede di Dea, con meno di 300 posti letto

Tra i grandi ospedali della regione, il Santa Croce (22.746 ricoveri) divide con le Molinette Torino il record dell'utilizzo dei posti (sfruttati al 75,7%), registra una degenza media superiore solo - e di pochi decimi - a Vercelli e a Novara, non tiene «vuoti» i letti per più di tre giorni. Tutti positivi anche i parametri di Bra, dove l'88 e il 91 i ricoveri stati 4.921, con una degenza-tipo 8,2 giorni (la media del gruppo è 9), un tasso utilizzo del 77,1% (media 70,6, standard 75%) e un intervallo di «turnover» di 2,4 3,7).

Meno felice, ma migliorata negli anni successivi al '90, la situazione degli altri due ospedali cunesi privi Dea, con divisioni di ostetricia-ginecologia e di pediatria: Fossano (dove i reparti sottoutilizzati stati trasformati in «an- di Savigliano) e (con degenza media molto contenuta: 7 giorni e mezzo).

Tra le sedi di Dea con meno di 300 posti letto, rientrano nell'area accettabilità gli ospedali di Alba e di Mondovì, trambi «pieni» per oltre i quinti; no escluso invece Saluzzo, a causa soprattutto - spiegano i ricercatori del Cresa - della presenza di due divisioni «improprie» indicate di recupero riabilitazione, in quanto delle lungodegenze». Più sorprendente l'esclu- dall'area accettabilità dall'ospedale di Savigliano, l'unico della provincia classificato tra i medio-grandi: ma, all'interno della categoria, il «Santissima Annunziata» si colloca nelle posizioni migliori.

Intanto le Usl di Alba e di Bra hanno chiesto che costituito ente autonomo - diverso Usl stesse - che si occupi delle gestione unificata due ospedali cittadini.

Grazia Novellini

Da domani in regalo i fumetti

Piemonte storico con «La Stampa»

INCOMINCIA domani la «Storia del Piemonte a fumetti», dall'epoca preromana ai giorni nostri, che *La Stampa* regala ai suoi lettori. Per settimane, fino all'8 aprile, dal lunedì al giovedì si ricevere con il giornale un fascicolo cellofanato di otto pagine a colori: «Storia» è quindi articolata in puntate per complessive pagine, con cartine storiche e l'indice dei personaggi e delle località.

Per molti secoli la del Piemonte è fatta delle vari staterelli, ed è quindi ingarbugliata, difficile da seguire. Gli autori hanno risolto il problema dando maggior spazio a Torino, che ha unificato la regione, e presentando con due fascicoli un'epoca evento che meglio identifica le altre province piemontesi.

A partire dal 13 aprile, per quattro settimane, l'opera sarà completata «ritratti» trentadue personaggi partico- rilevanti della oria piemontese, l'autore Mario Soldati.

Testo e sceneggiatura della «Storia Piemonte fumetti» sono del professor Franco Rea- E' il le di un anno preceduto consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni sono di Nives Manara, che si apprezza per le ambientazioni e le architetture, meticolosa nei particolari. Il sodalizio Rossa-Manara ha realizzato un'opera spettacolare che, anche per «linguaggio», avvincente co- fumetto d'avventura, ma di grande rigore storico documentario.

Umberto Eco, Furio Colombo, Oreste Del Buono e altri riconoscono ai fumetti dignità artistico-letteraria. Del dice che per il loro linguaggio efficace e duttile sono una nuova forma di comunicazione didattica, ricorda una «Storia mondo a fumetti» pubblicata in Francia prestigiosa Larousse e la «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi.

Per la rilegatura della «Storia del Piemonte a fumetti» sarà in vendita in edicola una copertina al prezzo 5 mila lire. Anche i «ritratti» Soldati potranno essere rilegati in volume con un'altra apposita copertina, venduta allo stesso prezzo.

abbonati e quelli che usufruiscono servizio «Stampa In» nelle località in cui è attiva riceveranno la «Storia del Piemonte a fumetti» a in un'unica spedizione entro il aprile. I «ritratti» di Soldati saranno inviati entro il 15 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*.

[l. cur.]

Per le scuole

Presentazione oggi a Torino

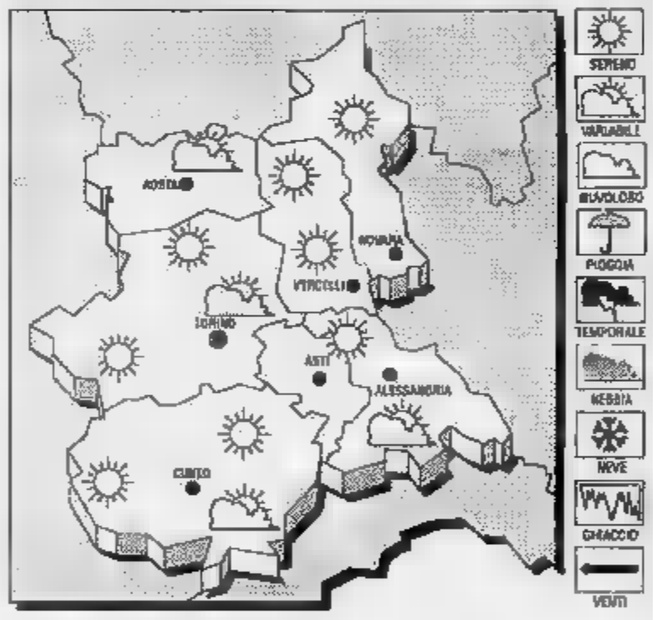
STAMANE alle 10, Torino, presso la dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, sarà presentata alle scuole la storia Piemonte a fumetti.

La nuova iniziativa de «La Stampa» sarà illustrata dal direttore, Ezio Mauro. Saranno presenti anche Franco Rossa, che ha curato testi e sceneggiatura dell'opera, e Oreste Del Buono, che parlerà dei fumetti come a forma di educazione comunicazione. All'incontro prenderanno parte studenti e insegnanti provenienti da tutta la regione.

Parallelamente alla diffusione della storia fumetti del Piemonte, «La Stampa» ha anche indetto un concorso riservato i ragazzi sono invitati a raccontare un episodio storico della loro città usando la tecnica del fumetto.

Le opere migliori saranno premiate. E' prevista anche la possibilità di allestire una mostra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno; foschie dense e nebbie sulle pianure. **TEMPERATURA.** In lieve aumento le massime. **VENTI.** Deboli dai quadranti orientali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni; nebbie estese sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 15,2; min: -1,3; media: 8,2

UN ANNO

Max: 15; min: 3,1; media: 10,9

IN PIEMONTE

Torino 14; Novara 10; 11; Aosta 10; Asti 14; Vercelli

La donna (51 anni) travolta in corso Enotria vicino a

Campionessa di podismo uccisa da un'auto ad Alba

ALBA. Maria Maddalena Zorgnotti, 51 anni, abitante in via Cadorna 24, ragioniera all'industria dolciaria «Ferrero», podista e già campionessa italiana master sui 1600 metri, è morta poco dopo essere stata investita da un fuoristrada. accaduto l'altra sera, verso le 21, a pochi metri dalla sua abitazione. La donna stava attraversando corso Enotria quando, per in via accortamente, è stata travolta da un «Mitsubishi» condotto Antonio Pintore, 30 anni, artigiano, abitante , in corso Cortemilia 11, viaggiava in direzione cor- Langhe.

La donna, le cui condizioni sono apparse subito disperate, è morta sull'ambulanza, tra Alba e Bra. La salma è composta nella mortuaria dell'ospedale Spirito.

La Zorgnotti, vedova, viveva con il figlio Sandro, insegnante di matematica all'Istituto tecnico per ragionieri. Lavorava all'ufficio programmazione e

Maria Maddalena Zorgnotti

nel giugno scorso era festeggiata tra gli anziani «Ferrero», per i trent'anni di servizio. Appassionata di podismo (correva strada e in pista), faceva parte dell'Atletica Alba Mondo di cui il figlio è direttore tecnico. Era conosciuta in città questa passione sportiva: si vedeva sovente in tuta, impegnata negli allenamenti.

Bruno Cravanzole, presidente dell'Atletica Alba, ricorda: tra i soci più attivi, un esempio per i giovani. La scomparsa lascerà un vuoto incolmabile». Aggiunge Franco Fiorio, dei responsabili della società: «Nonostante il suo non ha mai voluto cariche. Qualche fa aveva vinto il titolo italiano master e partecipava tuttora assiduamente alle gare amatoriali».

E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente. Non è ancora stata fissata la data dei funerali che si svolgeranno a Bra. La Zorgnotti sarà sepolta nella tomba famiglia, accanto al marito, Carlo Sandri, scomparso tre anni fa. Numerosi incidenti si sono già registrati di recente in corso Enotria, un lungo rettilineo poco illuminato.

[g. f.]

TENSIONE IN VAL BORMIDA

Acna scaricata dall'Enichem?

Sale tensione Val Bormida sul futuro dell'Acna. L'azienda di Cengio potrebbe finire tra quelle da chiudere o mettere in liquidazione.

Reazioni nel Cuneese all'inchiesta partita da Torino sui contributi Cee

«Tutto in regola per il latte»

I sindacati agricoli: «Nessun socio fantasma»

CUNEO. I dirigenti dei sindacati contadini escludono che le indagini della magistratura sui contributi Cee all'agricoltura possano avere sviluppi nella «Granda». «E' tutto regolare - sostengono -, i nostri soci sono persone fisiche e non fantasmi, e possiamo dimostrarlo».

Quella Cuneo provincia con la maggiore attività agricola nel Piemonte e l'inchiesta del tribunale di Torino nei confronti delle associazioni regionali dei produttori viene seguita la massima attenzione anche con comprensibile disagio.

Nell'occhio del ciclone sono l'Asprolat e l'Asprocer (emanazioni della Coldiretti), Agripiemonte latte e Agripiemonte cereali (Unione Agricoltori) e Prozoo.latte (Confederazione italiana agricoltori, ex Confcoltivatori).

Secondo l'esposto di un consigliere regionale missino le associazioni avrebbero gonfiato gli elenchi soci per ricevere più contributi concessi dalla Cee.

Spiega Salvatore Vecchio, direttore della Confederazione provinciale (Cia): associazione regionale aderiscono circa quattrocento produttori di tutto il Cuneese. Da almeno quattro anni non riceviamo però contributi comunitari. Li ottenuti nella fase di avviamento, poi l'attività è stata concentrata a Torino. Noi gestiamo soltanto l'applicazione delle quote latte decise a Roma, la zoo. latte non ha più in provincia sede funzionari».

Aggiunge Renzo Becotto, della Coldiretti: «La sezione cuneese dell'Asprolat al 30 aprile dell'anno scorso contava 13.068 soci, tutti impegnati nel e tutti identificabili. La produzione di latte venduta dai nostri soci da marzo 1991 a marzo 1992 è stata di circa 3 milioni e mezzo quintali. Al va poi sommato il latte venduto direttamente autoconsumato. Poichè il latte viene ceduto ai caseifici fattura sono disponibili tutti i documenti contabili».

Ettore Bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori dice: «Sono i soci in provincia dell'Agripiemonte latte, per una produzione di 148.907 quintali. Nella regione i soci sono 1.402 per 1.217.536 quintali. La nostra attività è regolare, non mi risulta che qualcuno abbia profittato, semmai i produttori vengono lasciati soli dal Governo nazionale e dalla Comunità europea a fronteggiare la sempre più pesante crisi del comparto».

I dirigenti del sindacato spiegano anche di avere ricevuto o di ricevere aiuti dalle associazioni regionali, che i finanziamenti vengono concessi per ben definiti programmi di lavoro tecnico e di assistenza ai soci.

Gianni De Matteis

PER SAN VALENTINO 1993
SCEGLI LA QUALITA'
E SOPRATTUTTO LA CONVENIENZA

PRESSO LE GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE

ORALBA®

ALBA - C.so Piave, 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO - P.za Galimberti, 5 Tel. 0171/69.28.76

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO IN ORO
A VERI PREZZI DI FABBRICA

Conc. OROLOGI SECTOR SEIKO CITIZEN VETTA CADET
PERLE NIMEI

All'Albo pretorio le denunce fiscali di tutti gli amministratori cuneesi

Ecco i redditi dei consiglieri

Guida la classifica il primo cittadino Giuseppe Menardi, seguito dall'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso. In coda Gianluca Martino (indipendente) ■ Aurelia Della Torre (dc)

Dall'alto a sin. il sindaco (dc) Beppe Menardi l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati (pri) i consiglieri Gianluca Martino (indipendente) Umberto Fino (psi) Mauro Mantelli (pds) Giuseppe Mondini (pli) Alberto Sciandra (Lega Nord) ■ l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso (pli)

CUNEO. Il primato - economico oltre che politico - va al sindaco Giuseppe Menardi: oltre ■ essere ■ primo cittadino, infatti, è anche l'amministratore più ric■ del capoluogo, almeno secondo la classifica degli «stati patrimoniali» (cioè la somma dei redditi lordi da lavoro, più eventuali altre entrate) presentati dai consiglieri comunali, affissa all'Albo pretorio del municipio. Al secondo posto l'assessore alle Finanze, Gianmaria Dalmasso, pli, seguito da Umberto Fino, psi.

Il record del più «povero» spetta a Gianluca Martino, della «Lista Cuneo democratica e indipendente». Al penultimo posto la democristiana Aurelia Della Torre.

Ecco l'elenco: Ernesto Algranati, pri, 145.036.000; Ettore Bandiera, psdi, 71.032.000; Giuseppe Benedetto, dc, 84.357.000; Antonio Bodrero (Barba Toni), Lega nord, 25.682.000; Giancarlo Boselli, psi, 39.374.000; Rocco Briscese, dc, 41.243.000; Remo Brondolo, psdi, 80.425.000; Walter Cavallo, verdi, 47.030.000; Giorgio Ceriani, dc, 109.613.000; Giovanni Cerutti, dc, 49.547.000; Riccardo Crevero, dc, 43.882.000; Roberto Dadone, 28.346.000; Gianmaria Dalmasso, pli, 222.356.000; Sebastiano Dalmasso, dc, 84.803.000; Aurelia Della Torre, dc, 1.531.000; Corrado Dogliani, pli, 84.873.000; Gianfranco Donadei, verdi, 48.954.000; Umberto Fino, psi, 152.364.000; Andrea Gallo, dc, 73.944.000; Angelo Giordano, dc, 17.692.000; Sergio Giraudo, dc, 41.808.000; Nadia Lemouth, psi, 80.295.000; Piercarlo Malvolti, psi, 30.647.000; Mauro Mantelli, pds, 18.233.000; Franco Marchisio, dc, 38.694.000; Matteo Martini, dc, 36.311.000; Gianluca Martino, Cuneo democratica e indipendente, 1.258.000; Lorenzo Massa, dc, 66.972.000; Giuseppe Menardi, dc, 224.092.000; Giuseppe Mondini, pli, 97.429.000; Gianfranco Peano, verdi, 40.411.000; Marcellino Pellegrino, dc, 54.140.000; Elio Rostagno, pri, 81.927.000; Giuseppe Serà, verdi, 43.369.000; Alberto Sciandra, Lega nord, 1.964.000; Claudio Streri, pds, 80.487.000; Nello Streri, psdi, 88.933.000; Natale Taricco, dc, 30.056.000; Luciana Toselli, pds, 67.930.000; Aldo Tichi, verdi, 40.157.000; Alessandro Vertamy, psi, [illegible]; Elvio Viano, dc, 36.401.000.

L'elenco è completato anche con l'indicazione del patrimonio immobiliare degli amministratori, e dei guadagni p■■enienti da altre cariche pubbliche o che che derivino ■ ■■ designazione di secondo livello: ■■ esempio ■■ posto nel consiglio di amministrazione di qualche ente, ottenuto su designazione del Consiglio comunale. [r. c.]

Decisione di un orologiaio del centro storico a Cuneo

«Troppe tasse e spese» e per protesta chiude

CUNEO. «L'orologeria ■ Michele Baudino dall'1 gennaio '93, dopo ■ anni, ha [illegible] la sua operosa attività di orologiaio riparatore tradizionale. Motivi d■■ chiusura: troppe spese non più sopportabili». Con questo cartello appeso ■ cancelletto in ferro battuto della sua bottega in contrada Mondovì 5, Michele Baudino, 70 anni, credeva di chiudere definitivamente ■■ il lavoro, dare l'addio ai suoi clienti ■ voltare pagina.

Invece no: come ha fatto per quasi mezzo secolo, tutte le mattine escluse ■ domeniche, ■ buon'ora Michele Baudino è nel suo laboratorio, che odora ■ legno secco, ■ olio ■ di metallo, seduto al banco tra pinzette, cacciaviti, martelletti; da una parte il tornio ad alte precisione, dall'altra la «presa» per ingranaggi. Il cancelletto in fer■■ ■ ■ pesante porta in legno sono chiusi, ma lui ■ lì dentro, nella [illegible] appena illuminata da una debole lampadina; non lavora più se non per qualche vecchio cliente amico, ma dalla sua bottega non si può staccare, è ■ ■■ vita.

Michele Baudino orologiaio lo ■ diventato per caso durante la guerra: arrestato e processa■ nell'aprile '44, perché non aveva risposto ai bandi della Repubblica sociale dopo l'8 settembre '43, avrebbe dovuto finire in Germania, ma riuscì a fuggire lanciandosi dal vagone del treno e ■ raggiungere la ■■ abitazione, nelle campagne ■ Chiusa Pesio, dov'era nato. Quando ■ zona arrivavano i repubblichini, saliva sui monti; quando c'era calmo, ■■ in ■■ e per non annoiarsi smon■■ ■ rimontava all'infinito orologi.

L'orologiaio Michele Baudino

Alla fine della guerra si trovò ■■ un mestiere in mano: si perfezionò, frequentando per qualche anno una scuola di Torino e infine aprì bottega a Cuneo, prima in via Amedeo Rossi, poi in contrada Mondovì. Un suo fratello, Giuseppe, titolare di un'oreficeria a Torino in cor■■ Agnelli, nel settembre del 1970 venne ■■■ durante una rapina; questo tragico episodio influì sulla vita di Baudino che preferì restare «orologiaio riparatore tradizionale» piuttosto che commerciare anche ■■ oggetti preziosi.

«Ho riparato orologi, sveglie e pendoli ■ tutte le marche, fogge e dimensioni - dice -. Non ho mai avuto un orario, i primi ■■■ finivo all'alba per ricominciare dopo ■■ breve riposo. Per fortuna mia moglie ha avuto tanta pazienza». Adesso però il signor Baudino ha detto basta e non perché si ■■■■ stanco. «L'età incomincia a pesare, però se smetto ■ perché si lavora poco, le spese ■■■ troppo forti ■ ■■■ c'è più gusto a lavorare. La crisi per gli orologiai tradizionali è cominciata con l'arrivo degli orologi al quarzo, negli Anni Settanta. Il lavoro si ■ ridotto dell'80 per cento. Avrei dovuto studiare un po' di elettronica, ma non ne avevo voglia. Ora - pensare Baudino - tra tasse, vigilanza notturna, previdenza, ■■■ malattia ■ ■ resto, mi va mezzo milione al mese, troppo per quello che mi rende il lavoro».

Il ■■■ di Baudino ■ lo stesso di ■■■ altri piccoli artigiani costretti a cessare l'attività per l'aumento delle spese.

Bruno Marchiaro

GRANDE [illegible]

FISCO

Lettera ■ protesta della Cisl al ministro delle Finanze

La Cisl ■■■■ ha inviato una protesta al ministro delle Finanze contro le disposizioni del nuovo «reddittometro». Nel documento ■ lamenta l'ennesimo aggravio imposto ai contribuenti in ■■ periodo ■ dell'anno fitto di scadenze fiscali. Numerosi cuneesi ■■■■ affollando gli uffici sindacali per chiedere aiuto per la compilazione delle schede, che pare ■■■■ piuttosto complicata.

ESERCITO

Il giuramento degli alpini del «Mondovì»

Le seicento reclute del p■■■ csaglione '93 ■el Battaglione alpini «Mondovì», di stanza alla ■■■■■ «Ignazio Vian» di frazione ■■ Rocco Castagnaretta, comandate dal colonnello Edoardo Musotto, hanno giurato ieri mattina fedeltà alla Repubblica. Alla cerimonia era presente il comandante della Brigata Alpina Taurinense, generale Luigi Fontana.

BORGO SAN DALMAZZO

Dibattito sulla violenza

Domani, a■■ 20,30, nel salone dell'Usl, in via Vittorio Veneto, ■ terrà un dibattito sul tema «La violenza». L'iniziativa ■ nell'ambito degli incontri di educazione alla salute, organizzati dal Servizio tossicodipendenza dell'Usl 60.

Quote ridotte per favorire l'accesso agli impianti di risalita

Skilift in offerta speciale

A Limone (dove hanno ripreso a sparare i cannoni) «giornaliero» ■ 30 mila lire Turisti belgi a Pontechianale. Frabosa Soprana punta sulla doppia seggiovia

LIMONE. L'azienda ■■■ targata Cuneo fa le «offerte speciali». La sensibile riduzione delle tariffe di «giornalieri» o «pomeridiani» è l'ultimo tentativo per arginare una crisi che, senza una novicata in tempi brevissimi, sembra ormai inevitabile.

Trentamila lire a Limone (quindici impianti aperti, hanno ripreso a sparare i cannoni); 21 mila ad Artesina (3 skilift agibili); 24 mila a Garessio 2000 (la metà delle strutture sono disponibili per i turisti); 20 mila a Frabosa Soprana (funziona una doppia seggiovia); 22 mila a Pontechianale (si può sciare a Pineta Nord, sempre che non si scelga la semplice, ma affascinante salita in seggiovia ■■ ■ista Monviso) e Prato Nevoso. A Limone gli alberghi accolgono clienti da tutta Italia e la Valle Varaita è «invasa» dalla tradizionale comitiva ■ studenti belgi. E per gli sportivi, cuneesi e non, trascorrere una giornata sugli ■■ costa molto meno rispetto a pochi mesi fa.

«E' una sfida a noi stessi - sostiene Adriano Ramella, direttore del "Tre Amis" di Limone e presidente regionale del Consorzio impianti ■ funi -. Qui in Valle Vermenagna, ma anche in altre ■■■ della provincia, la qualità della neve è discreta. Vanno smentite le voci di chi considerà impossibile, in questo ■■ periodo, divertirsi in pista».

Oltre alla discesa c'è spazio anche ■■ ■ fondo. A Bagni ■ Vinadio, Castelmagno, Bellino e Chianale è ■■■ possibile praticare lo sci nordico ■■■ «rovinarsi» i materiali.

In Valle Maira tutti gli impianti sono chiusi da tre settimane. Si possono però fare gite di sci-alpinismo oltre i 2 mila metri. Ecco alcuni itinerari consigliati: vallone dell'Infernetto (monte Ciaslaras, ■■■ metri di altezza); Sautron e Grange P■■■ (3100); Colle delle Munie-Passo Cavalla (2000); Vallone Enchiausa (laghi Apsoi ■ Visaisa; Colle della Gardetta, Combe Manuel. [g. m.]

In tre serate

Si degustano i grandi vini d'annata

CUNEO. Tre serate per cono■■■ i vini d'annata. L'idea è della «Poker» di Pinuccia e Domenico Marabotto. Le degustazioni ■■■■ guidate dall'enotecnico Massimo Martinelli.

■ comincia mercoledì 17 (ore 20,30) al ristorante «Al Baron Litron» di San Rocco Castagnaretta. Cinque diverse annate ■ Barolo ('88 Bergadano; '86 Ratti; ■■ Riserva Terre ■ Barolo; '82 Oddero; '■■ Marengo ■ Marenda) saranno abbinate ad altrettanti formaggi: tuma di Murazzano; ■■■■ escarun ■ capra; castelmagno; crutin tartufato).

Altri due appuntamenti seguiranno alla «Porta del Salice» di Fossano (lunedì 22) e ■■ «Rododendro» di frazione San Giacomo a Boves (lunedì 1° o ■ marzo); in quest'ultima occasione si degusteranno i vini bianchi. Le iscrizioni si ricevono in corso Galileo Ferraris 11/bis, oppure al numero telefonico 0171-693023. [r. s.]

Eletto a Torino

Un mobiliere vicepresidente artigiano

Angelo Beltramo è vicapresidente degli artigiani ■ provincia di Cuneo e si occuperà dei rapporti ■■■ la Regione

BORGO. Angelo Beltramo, artigiano ■■ mobile borghigiano, è stato eletto recentemente ■ Torino alla vicepresidenza della Confartigianato piemontese. Presidente della ■■■ di Borgo San Dalmazzo e vicepresidente della Associazione artigiani della Provincia di Cuneo, Beltramo avrà in particolare l'incarico di tenere i rapporti con l'amministrazione regionale. «Il ■■ - dice - non sarà un anno facile e l'artigianato dovrà difendersi ■■■ tutte le forze disponibili contro la crisi. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Si progetta ■■ Centro giovanile

Sappiamo che la quinta Commissione consiliare ■■ confrontandosi sulla posalbilità che il Comune di Cuneo avvii una propria politica giovanile. Desideriamo, quindi, per portare un contributo, far sapere che da alcuni ■■■ ci incontriamo per elaborare un progetto che si concretizzi nella creazione di un centro giovanile. Nelle nostre intenzioni, ■■■■ che questa è un'iniziativa che in■■■■ tutti, essa verrà presentata all'opinione pubblica e all'associazionismo cuneese, perché possa essere arricchita e completata. Siamo disponibili ad incontrare la quinta Commissione, ■■ ciò sarà ritenuto utile quale contributo alla discussione che ■ sta affrontando.

Giuseppe Basilotta
Susanna Campogrande
Silvia Cordero, Giorgio Falici
Aldo Demurtas
Cinzia Giaccone
Mauro Garnerone
Massimo Gazzera
Nadia Servetto
Labate Lorenzo
Davide Miraruhi
Attilio Migliore, Cuneo

Esposto sul «buco» da mille miliardi

A proposito dell'ipotizzata apertura al traffico pesante di Lungostura XXIV Maggio: il Comitato non ha mai presentato ricorso al Coreco. Si è trattato dell'iniziativa di qualche «residente», che così ha regalato una facile vittoria al sindaco nella sua battaglia contro i diritti dei cittadini.

La Soprintendneza piemontese per i beni ambientali il ■■ gennaio ha inviato ■ sindaco ■■■ precisa richiesta di informazioni tecniche: se, come è accaduto in passato, non risponderà, ■■■ denunciato per omissioni di atti d'ufficio. Inoltre, il Comitato ha inviato alla procura della Repubblica di Roma (che indaga sull'Anas) un esposto sul sottopasso da mille miliardi «imposto» da Prandini e Menardi. Speriamo che «mani pulite» arrivi anche qui.

Celso Bertola
Comitato Procirconvallazione Cuneo

Scrivere a ■■ Stampa
Via XX Settembre ■■■ Cuneo

■■■■ UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.019
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Ceraglio: 618.102
Ceva: 700 231
Cortemilia: 81.6■■
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Nizza Tanaro: (0174) 228.356
■■■■ 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.279
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

F■■■ ■■E DI TURNO

■ **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, c.so Nizza 46/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie ■ turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, per ricette urgenti. **Alba:** *Sertino*, p.zza Risorgimento 5, tel. 44.00.24; **Bra:** *Bianchi*, via V. Emanuele 148, tel. 41.22.09; **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 66, tel. 60.487; **Mondovì:** *S. Maria*, via S. Agostino 16, tel. 42.290; **Saluzzo:** *San Chaffredo*, c.so Italia 56, ■■ 42.225; **Savigliano:** *Peschetto*, ■■■ Santarosa 55, ■■ 71.29.76.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - ■■■ 441.333; **Bgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 853.39; **Saluzzo:** 48.444; [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.600.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alice Barbero (Savigliano).

[illegible]

MORTI. Lorenzo Pellegrino, 80 ■■ ni (Cavallermaggiore), pensionato.

[illegible]

NATI. Dalloro Diego (Alba); ■■■ Matteo (Alba); Vacchetto Alice (Mango); Gallo Martina (Cortemilia); Barra Luca (Ceresole d'Alba); Lovera Giovanni (Cavallermaggiore); Monasterolo Francesco (Corio, Torino); Loddo Miriam (Santo Stefano Roero); Ballo Andrea (Canale); Rosa Davide (Corneliano d'Alba)

■■■■ Zezza Lorenzo, ■■ anni (residente ad Alba), pensionato; Boero Giacomo, 79 anni (Canale), pensionato

DRONERO

NATI. Dutto Stefano (Savigliano)

MORTI. Marino Margherita, 83 anni (Dronero, pensionata; Garnero Margherita, ■9 anni (Dronero), pensionata; Marengo Anna, ■■ anni (Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Chiapello Pierino (Dronero), autista con Caronna Severia (Dronero), operaia.

BUSCA

NATI. Ceaglio Monica (Cuneo); Cherasco Gianmaria (Cuneo); Bertallo Matteo (Cuneo); Ballatore Paola (Saluzzo).

MORTI. Falco Luigi, 77 anni (Busca), pensionato; Tallone Bartolomeo, ■■ anni (Busca), coltivatore.

DEMONTE

MORTI. Audenzia Bologna ved. Flandino, ■■ anni, casalinga (Demonte); Franca Margherita Depetris in Brignolo, 57, casalinga (Demonte); Ernesto Malchio, 63, agricoltore (Demonte); Simone Cesana, 78, pensionato (Roccasparvera).

[illegible]

MORTI. Costamagna Domenico, 71 anni (Cervere), pensionato; Boggione Giovanni, ■■ anni (Cervere), pensionato; Ciocco [illegible] ve■■■ Riva, ■■ anni (Cervere), pensionata.

[illegible]

NATI. Ceaglio Monica (Cuneo); Cherasco Gianmaria (Cuneo). Bertallo Matteo (Cuneo); ■■■■ Paola (Saluzzo).

MORTI. Falco Luigi, 77 anni (Busca), pensionato; Tallone Bartolomeo, 61 anni (residente ■ Busca), coltivatore.

[illegible]

D■■■■ Cresta in ■■■■

Lo annunciano il marito **Pietro**, i figli **Francesco, Enrico** e parenti tutti. Un grazie riconoscente al dott. Fantini per le premurose cure prestate ed a quanti le sono stati affettuosamente vicini. Funerali oggi ore 15 presso la chiesa S. Giovanni Battista in Diano d'Alba.

— **Diano d'Alba**, 6 febbraio 1993.

APPUNTAMENTI

BORGO

■ scuola ■ potatura delle piante

Domani scade il termine per le presentazione delle domande al corso di potatura di pianta da frutta ■ di frutticoltura, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura del Comune. Per informazioni rivolgersi in municipio.

ASSEMBLEA

I referendum in città

Domani alle 21, nel salone dell'Arci, ■ Cuneo, in via Carlo Emanuele 34, si terrà l'assemblea del Comitato per i referendum. In discussione l'attività della Commissione consiliare che si occupa del regolamento dello statuto e l'organizzazione di un progetto per la richiesta di consultazioni popolari su problemi cittadini.

[illegible]

Riunione dei postelegrafonici

Oggi alle 9, all'hotel «La Ruota» di Pianfei, si terrà l'undicesimo congresso della Cisl postelegrafonici. Interverrà il segretario generale Mario Schiavo.

Quattro arrestati per il furto di mobili antichi, altre indagini a Garessio

Perquisizioni dopo la retata

Appostamenti dei carabinieri a Sanremo, Albenga, Imperia. Gli inquirenti ipotizzano anche collegamenti con la Francia. L'organizzazione di ladri si serviva di basisti locali

Quattro persone arrestate, mobili antichi recuperati per centinaia di milioni. Sono soltanto i primi passi di un'operazione su vasta scala dopo il fermo di quattro presunti ladri di opere d'arte e oggetti d'antiquariato.

Le indagini si sono estese con perquisizioni e appostamenti anche in Liguria, specie ad Albenga, Imperia e Sanremo. Gli inquirenti escludono di oltrepassare il confine per controlli anche in Costa Azzurra. Quella scoperta dai militari della compagnia di Mondovì sarebbe un'organizzazione ad alto livello, con basisti locali incaricati di trovare obiettivi «interessanti» e segnalare ai complici che arrivavano da Torino e dalla Liguria per eseguire materialmente il furto.

Dopo gli arresti di Domenico Seva anni, di Narzole), Mario Cara (32, sardo, abitante a Torino), Aurelio Giacone (51, originario di Alba e attualmente residente a Nichelino) e Michele Borghesi (49, anche di Nichelino), i carabinieri di Garessio Ormea e Bagnasco - che insieme ai colleghi del nucleo operativo e radio mobile hanno condotto l'operazione coordinati dal comandante della compagnia - hanno scoperto un furgone che probabilmente doveva essere usato dai complici dei quattro arrestati.

Secondo testimonianze raccolte e dopo i primi rilevamenti è probabile che uno dei componenti della banda sia riuscito a fuggire a bordo di un'auto rubata proprio l'altra sera a Priola, ma i militari seguono una pista precisa: nelle prossime ore si escludono nuovi arresti.

I quattro fermati in Alta Valle Tanaro potrebbero essere componenti di una banda che ha commesso furti di opere d'arte e mobili antichi in tutto il basso Piemonte e Liguria per vendere poi la refurtiva sui grandi mercati del Nord Italia o addirittura oltre confine. La pista che gli inquirenti stanno seguendo li ha portati ad individuare possibili ricettatori ad Albenga, Imperia e Sanremo e a prendere in considerazione l'ipotesi di una trasferta in Costa Azzurra.

«gang» operava in base a piani molto precisi. Probabilmente un basista locale si occupava di individuare gli obiettivi più interessanti, soprattutto antiche ville utilizzate soltanto

I carabinieri delle stazioni di Garessio, Ormea e Bagnasco con i militari del radiomobile hanno arrestato Domenico Seva Aurelio Giacone (a destra) e altri due sospettati di furto

durante il fine settimana e per le case oppure palazzi ormai disabitati (come il Castello di Casotto, recentemente svaligiato). Poi entravano in azione altri componenti della banda che entravano nelle case e sceglievano i mobili più pregiati e li caricavano nel cortile segnando le abitazioni con un ramo lasciando lungo la strada.

Qualche giorno dopo arrivava il gruppo di ladri che caricava su un furgone (forse quello trovato a Garessio) la refurtiva già preparata dai complici: l'altra notte i carabinieri sono intervenuti poco prima di quest'ultima operazione, sgominando la «gang».

Luca Ferrua

Dopo Bennato e la Vanoni a rischio Jovanotti

La protesta dei cuneesi per i concerti annullati

CUNEO. In appena tre mesi tre concerti annullati: Bennato, De André (la seconda data) e mercoledì scorso Vanoni. I cuneesi sono stanchi: «E' una presa in giro. Ora basta». La fregatura l'hanno avuta le cinquanta persone che per seguire la «loro» Ornella hanno fatto decine di chilometri in auto per poi leggere sulla saracinesca del teatro «Fiamma», che «lo spettacolo è annullato».

La decisione è stata presa all'ultimo momento, circa sei ore prima dello spettacolo. Le motivazioni? Non sono chiare. I camion carichi degli strumenti per allestire l'impianto di amplificazione mercoledì hanno parcheggiato davanti al teatro, il personale ha cominciato a scaricare il materiale. Verso mezzogiorno tutto è ritornato sui tir che pochi minuti dopo hanno lasciato la città.

Altro che vedere la «stella nascente». Nella «Granda» non si accendono i riflettori degli spettacoli e sulle ragioni di tanti annullamenti c'è il buio. L'organizzatore locale, la «Events di Mondovì», ha spiegato «il concerto non si fa per motivi tecnici». Ha replicato l'ufficio stampa della «Tridentagency» che cura l'intera tournée della cantante: «La responsabilità di tale annullamento è da attribuire a chi ha promosso il concerto a Cuneo». Ha aggiunto: «La Vanoni non ha accolto molto bene questa improvvisa decisione».

Ornella Vanoni avrebbe dovuto esibirsi mercoledì al Teatro Fiamma per la prevendita per il concerto di Jovanotti in programma il febbraio

Preoccupata anche la titolare di «Muzak dischi» di Cuneo il negozio che aveva la prevendita: «Abbiamo già rimborsato gran parte dei biglietti. La gente è venuta a chiederci spiegazioni e a lamentarsi, ma se il concerto è saltato non è dipeso certamente da noi. E proprio per evitare che la situazione si ripeta abbiamo bloccato la prevendita per il concerto di Jovanotti promosso sempre dalla stessa organizzazione, e in programma sabato al Palasport di Cuneo. Non ci sentiamo più di rischiare, ne va di mezzo la nostra immagine».

«L'annullamento del concerto della Vanoni - spiega Alberto Castoldi dell'agenzia Uno di Cuneo - ha inciso notevolmente anche sulle prevendite per lo spettacolo di De Gregori che si è svolto venerdì al Palasport. I cuneesi, fino all'ultimo momento, si hanno telefonato per conferme "se si sarà veramente o fate come con la Vanoni?". A questo proposito vorrei precisare che non eravamo noi gli organizzatori del concerto dell'artista milanese. La gente prima di farsi attrarre da grande spettacolo dovrebbe stare più attenta, leggere chi si occupa dei concerti».

Conclude: è facile, ma è indispensabile per non ridonati. Cuneo, con l'apertura del Palasport, per molte agenzie spettacolo rappresenta piazza da conquistare ecco allora il proliferare degli organizzatori, qualcuno serio, altri meno. Si spera che dopo questi incresciosi episodi le agenzie riescano finalmente a capire quali sono i veri professionisti».

Il concerto di Jovanotti? domandano in molti. Per il momento è tutto sospeso. Il Palasport è prenotato, i manifesti, che annunciavano l'arrivo del «rapper», sono stati oscurati dagli striscioni dei . **(r. s.)**

Trovata l'intesa

La Sala d'Arte non sarà commissariata

SALUZZO. Non sarà organizzata, a maggio, la mostra di antiquariato, che diventa biennale; evitato il commissariamento della Sala d'arte «Amleto Bertoni», ente promotore della rassegna. Questo, in sintesi, le decisioni a cui sono pervenuti la giunta, la commissione bilancio, i rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio comunale il comitato di amministrazione della stessa Sala d'arte, nella riunione svoltasi venerdì pomeriggio, in municipio. «Ha prevalso una linea responsabile - dice la presidentessa della Sala d'arte, Elena Arrò Cariani - che pone il problema in una prospettiva nuova». Nel corso dell'incontro è stata fatta, da parte dei tecnici comunali, una relazione sugli interventi necessari per adeguare alle norme di legge l'edificio, che ospita le due esposizioni di artigianato e di antiquariato. «C'è da rifare l'impianto elettrico, rinnovare molte suppellettili - prosegue la Arrò - oltre ad eliminare le barriere architettoniche, per favorire l'accesso ai portatori di handicap». Il costo dell'intervento si aggirerebbe sul miliardo, la giunta ha stanziato, a bilancio, soltanto cento milioni. Si dovranno reperire i finanziamenti per realizzare queste opere di a «Non allestendo la mostra di antiquariato, a maggio - prosegue la presidentessa - verrà però potenziata l'esposizione di artigianato che si svolge in settembre. Un ampio dalla mostra sarà riservato agli antiquari». La rassegna sarà allestita in una sede provvisoria, da individuare al più presto, al fine di consentire la realizzazione dei lavori nel palazzo della Sala d'arte. Nei prossimi giorni, partirà una richiesta alla regione, mirata a far rivedere il provvedimento di declassamento della stessa mostra di antiquariato.

L'obiettivo è di organizzare una rassegna a carattere nazionale, con cadenza biennale. «E' questa - conclude la Arrò - una delle numerose convergenze registrate, finalizzate al rafforzamento dell'immagine della città». E' scongiurato così il pericolo commissariamento della Sala d'arte, da parte del Comune. L'ipotesi aveva preso consistenza nelle settimane scorse in quanto era emersa una diversità di veduto, fra i due organismi, sull'organizzazione della . **(g. ne.)**

DALLA

CENTALLO

Incendio distrugge la cucina di una villa

Un incendio, ieri mattina, ha distrutto la cucina di una villetta di proprietà di Ferruccio Panero, agricoltore, in via Cuorgnè. Le fiamme si sono sviluppate da un televisore, forse a causa di un cortocircuito e hanno causato il crollo di una soletta del soffitto e delle plafoniere. A dare l'allarme è stato il figlio del proprietario che, in pigiama, è sceso nel cortile e ha chiesto aiuto ad alcuni vicini. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo. I danni ammontano a oltre venti milioni.

[illegible]

Un incontro per attivare l'autolinea della val Mongia

Domani, alle ore 9,30, in municipio, è previsto un incontro fra i sindaci della valle Mongia e i funzionari provinciali dell'Assessorato ai trasporti. Si parlerà del ripristino dell'autolinea per Mondovì.

SALUZZO

Domani si decide chi sarà il nuovo sindaco

E' a una fase decisiva la crisi comunale: al termine del primo giro di consultazioni fra le forze politiche, ci sarebbe la disponibilità della lista civica e del psi all'ampliamento della maggioranza pli-psdi. E' previsto un nuovo fra i rappresentanti dei gruppi per definire la nuova coalizione. Domani alle 21 è previsto il direttivo dc. Sarà designato il nome del nuovo sindaco. E' quasi scontata la candidatura dell'ex-presidente dell'Usl, Enrico Cornaglia.

CARRÙ

All'asta torelli da «Performance test»

L'associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese ha annunciato che giovedì febbraio alle nel foro Boario di piazza Mercato saranno messi all'asta (con offerte in busta chiusa) alcuni torelli del «Performance test». Si tratta di animali che hanno concluso il periodo di prova a stazione destinati alla fecondazione naturale.

CINEMA ITALIA - SALUZZO

grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Risolve con il [illegible] qualsiasi problema di malocchio, [illegible] e negatività. In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, [illegible] talismani per ogni avversità.

0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

Dal Vesuvio alle colline di Langa, la pizza ha mantenuto inalterato il grande successo, conquistando nuovi appassionati fra i più giovani come nella Terza Età

Il piatto tipico della tradizione napoletana è impreziosito dalle «trifule»

Ultimi tartufi per le pizze

Aumentano in tutta la Langa i locali che oltre alla classica «Margherita» offrono varianti più elaborate della specialità partenopea. Nuovi abbinamenti con grandi vini bianchi

ALBA. La pizza non [illegible] crisi. [illegible] piatto, presentato in molte varietà e con l'uso dei più svariati ingredienti, continua [illegible] largamente «gettonato» e [illegible] pizzerie molto frequentate.

Antonio Flauto, della pizzeria-ristorante «Vesuvio» [illegible] Alba, che ha riaperto da qualche mese, dopo un periodo di chiusura per ristrutturazione, dice: «Siamo soddisfatti. La clientela non manca: per molte famiglie è diventata un'abitudine andare in pizzeria almeno una volta la settimana. Vengono a cena, mentre i giovani arrivano dopo la discoteca [illegible] il cinema. Una tappa in pizzeria prima [illegible] rincasare, specie il sabato sera, è diventata di moda».

E' d'accordo Giuseppe Inglisa, della pizzerie «La Ruota» di Bargo, che tra le tante varietà proposte nel [illegible] locale, [illegible] è fatto apprezzare con le pizze gustose a base di wurstel, gorgonzola, cipolla [illegible] peperoni. Dice: «Il successo che continua ad avere questo piatto [illegible] probabilmente dovuto a più ragioni: tra queste [illegible] spesa [illegible] elevata. Le pizzerie sono ormai diventate un luogo di [illegible] per i giovani [illegible] e molti si danno appuntamento, la sera, in questi locali».

Anche Franca Manera, della pizzeria «Gariana» di Bonvicino, è soddisfatta: «E' un periodo un po' calmo rispetto all'estate [illegible] alle feste di fine anno, ma si continua a lavorare bene». [illegible] Bonvicino si può degustare la pizza «Gariana» che [illegible] a base di asparagi, tonno [illegible] salsiccia [illegible] intoramente alle verdure.

Clara Chinazzo della pizzeria «La Torre» [illegible] Cortemilia ha inventato una specialità: la pizza «alla zingara», ovvero la classica «Margherita» che viene condita, all'uscita dal forno, con carne cruda e una salsa particolare. Clara Chinazzo è una delle poche donne-pizzaiolo. Dice: «E' un mestiere che mi è sempre piaciuto. Lo faccio con passione e [illegible] stare [illegible] contatto con il pubblico».

Massimo Piazzi della pizzeria «Leon d'oro» di San Michele Mondovì ha creato una specialità, battezzata prima «Mundial» (nel '90) e ora «Tricolore», una pizza a base di gamberetti rossi, asparagi [illegible] formaggio bianco, [illegible] alla pizzeria Leon d'Oro si apprezza anche molto il dolce, un semifreddo al cioccolato fatto in casa.

Al «Piccolo Mondo» di Venasca, gestito da Edoardo Laganà insieme con altri soci, oltre alle pizze tradizionali c'è la farinata [illegible] base di ceci. Diego Odasso del [illegible] pizzeria [illegible] Luvia» [illegible] Garessio punta sulle pizze [illegible] base di wurstel, salame piccante, salsiccia.

Tra le pizze più rare ed anche più costose, vi è quella al tartufo, già sperimentata con successo in [illegible] pizzerie dell'Albese. I turisti tedeschi ne vanno matti. Il tartufo si abbina molto bene con la fontina che [illegible] la base della fonduta. Perché non provare a ricoprire la pizza di questo formaggio e, una volta sciolto nel forno, aggiungere le fettine di tartufo bianco? Chi lo ha fatto ha [illegible] un notevole successo anche fra i gourmet più esigenti.

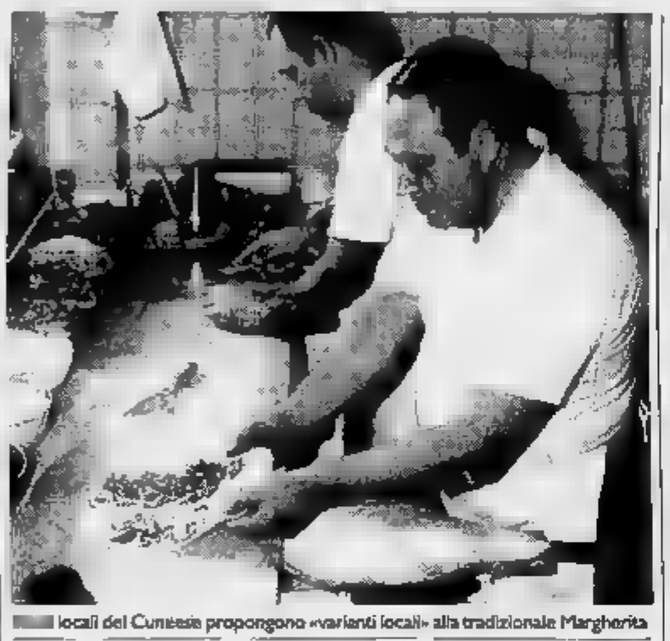
[illegible] La fantasia dei pizzaioli non ha limiti: c'è chi spalma [illegible] pizze con creme a base di carciofo, asparagi, funghi, chi le condisce con verdure fresche. Ed ancora «pizze ecologiche» vengono preparate soltanto con farina integrale macinata nei vecchi mulini a pietra.

«Le varietà tradizionali Margherita, [illegible] prosciutto, alla napoletana, alle quattro stagioni - sono sempre richieste, ma molti vogliono cambiare, gustare qualche ricetta nuova - osserva Antonio Flauto de "Il Vesuvio". Anche [illegible] nostro mestiere [illegible] corre rinnovarsi. Insomma: esperienza e fantasia devono sposarsi».

Alle pizzerie guardano con sempre maggior interesse i numerosi produttori vinicoli dell'Albese: mentre un tempo l'abbinamento classico era pizza e birra o coca-cola, negli ultimi tempi questo piatto è sempre più accompagnato [illegible] vini, specie quelli bianchi.

In molti esercizi, poi, si affiancano pizzeria e ristorante per offrire oltre alle pizze, piatti a base di pesce, carne alla brace o i classici tajarin e ravioli.

Anche nell'Albese, santuario della buona cucina, a fianco dei ristoranti tipici sono sorte numerose pizzerie e quasi tutti i paesi ne hanno almeno una, a dimostrazione dell'interesse crescente per questo piatto. [a. s.]

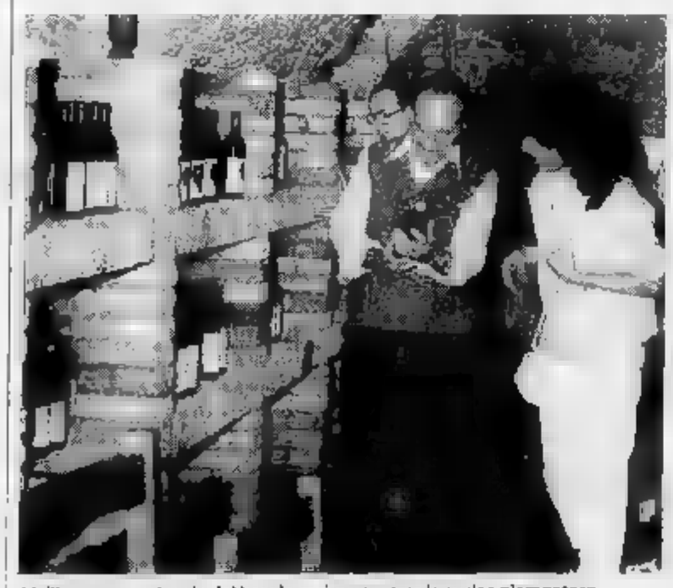


[illegible] locali del Cuneese propongono «varianti locali» alla tradizionale Margherita

S'inizierà martedì 9 febbraio con una serata dedicata a preparazione e presentazione di antipasti

Nel castello di Barolo [illegible] lezione di [illegible]

L'Enoteca regionale promuove un corso con i migliori chef albesi



Nell'enoteca regionale del barolo sarà presentata la cucina piemontese

BAROLO. A scuola [illegible] cucina: la possibilità è offerta dalla enoteca regionale del barolo [illegible] dalla scuola alberghiera che organizzano un corso dal titolo «Barolo goloso», con la partecipazione di noti chef dell'Albese; si svolgerà nel castello comunale.

«Abbiamo promosso questa iniziativa per venire incontro a molte richieste - commenta [illegible] presidente dell'enoteca regionale, Teobaldo Cappellano -. Un'opportunità per imparare nuove ricette da sfoggiare con amici [illegible] parenti in occasioni importanti [illegible] anche solo per valorizzare [illegible] gesto quotidiano di preparare il pranzo. Inoltre vi è [illegible] collegamento tra buon cibo e buon vino. L'enoteca spera anche di promuovere il consumo del vino di qualità».

S'inizierà martedì [illegible] febbraio (ore 19,30), con lo chef Franco Giolitto, del ristorante «Il Falstaff» [illegible] Verduno, che presenterà gli antipasti. Seguiranno: il 16 febbraio una serata con Beppe Barbero, del ristorante «Arcangelo» di Bra, alle prese con i primi piatti. Quindi, il 23, Cesare Giacone, del ristorante «Da Ce[illegible]» di Albaretto Torre, proporrà i secondi. Il 3 marzo sarà la volta di Beppe Scavino, [illegible] «Io, tu e i dolci» di Alba, che presenterà la pasticceria e i dessert.

Sarà sempre presente l'insegnante della scuola alberghiera di Barolo, Franco Piumatti. Le serate s'inizieranno con la presentazione delle ricette, almeno quattro, quindi si passerà in cucina per osservare gli chef ai fornelli, per finire con la degustazione dei piatti preparati.

Il corso proseguirà martedì [illegible] [illegible] (ore 21) con [illegible] incontro con il gastronomo Giovanni Go[illegible] che terrà una conferenza sul tema: «Piemontesità [illegible] cucina e a tavola. Lunedì 15 marzo (ore 21) Gemma Facello tratterà della preparazione e decorazione della tavola. [g. f.]

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
RIO LUVIA
Specialità
Carne e Selvaggina alla brace
[illegible] Forno a legna
Pesce su prenotazione
Chiuso il lunedì
Via Valcasotto, 1 - [illegible] - Tel. 0174/803.462

PIZZERIA
- La Ruota -
[illegible] - Via Bagnolo, 31 - Tel. (0175) 34.61.30
"Il piacere della buona pizza"
Specialità: carne [illegible] griglia - fritto misto di pesce

Leon d'Oro
UN MODO NUOVO PER DIRE PIZZA
FORNO A [illegible]
(chiuso martedì)
Via [illegible] Nielli [illegible] - S. MICHELE MONDOVI' - Telefono 0174/32.22.00

... Qualcosa in più [illegible] solita pizza!
PIZZERIA
PICCOLO MONDO
Farinate
Cucina Tipica
Piatti [illegible] base di pesce
Piazza Martiri, 49/50 - [illegible]
[illegible] (0175) 56.74.88

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.603

pizzeria Garian
Ristorante su prenotazione (100 coperti)
specialità
carne [illegible] brace
APERTO DALLE [illegible] 19
BONVICINO
Tel. 0173 79.14.04
V. Prov. n. 1
(CHIUSO IL MARTEDI')

LA TORRE [illegible] Ciara & Anna
La pizzeria [illegible]
Vi aspetta numerosi per degustare, oltre alle [illegible] gustosissime pizze, anche le [illegible] specialità gastronomiche
CHIUSO IL MERCOLEDI'
Corso Einaudi 23 - Tel. 0173/81.881 - CORTEMILIA

RISTORANTE PIZZERIA
Tutte le specialità di mare
fritto [illegible] e [illegible] famosa pizza «Al Vesuvio»
Corso Torino, 20 - Alba - Tel. 0173/441897

Dopo anni di difficoltà e stagnazione l'edilizia in città sta riprendendo quota

Alba avrà 97 alloggi in più

La cooperativa «Macrino» recupera quindici appartamenti nel cuore del centro storico
In costruzione edifici nella via XXV Aprile e cantieri alla Moretta. Valore di 15 miliardi

IN BREVE

BRA

Incendio danneggia un capannone a Pollenzo

Un incendio di vaste proporzioni ha causato gravi danni (al momento non ancora quantificati), ieri pomeriggio, a capannone e alle macchine e attrezzature agricole della ditta Monchiero, in via Einaudi 25, a Pollenzo. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Bra, Alba e Cuneo.

CHERASCO

Confermato presidente della Pro loco

Claudio Alberto è stato riconfermato, all'unanimità, alla presidenza della Pro Cherasco. Fanno parte del direttivo Fulvio Zornitotti (vicepresidente), Sergio Comino, Anna Cabutto, Fabrizio Di Pierno, Terasio Fiorini, Costanzo Galli Mantica, Cristiano Lanzardo, Giuseppe Lanzardo, Davide Leandro, Flavio Russo, Sabrina Sisto, Bruno Taricco. Presidente Filippo Gallo. Franco Bernocco è stato nominato rappresentante della categoria commercianti.

ALBA

Consigliere psdi nella Cassa di Asti

Il consigliere socialdemocratico Giuseppe Alessandria è stato nominato rappresentante del comune di Alba nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti, che ha una filiale in città. E'stato designato dal Consiglio comunale in sostituzione di Tomaso Zanoletti.

ALBA. L'edilizia, dopo anni di stagnazione - molti attribuiscono il problema casa l'esodo verso i paesi vicini e la flessione degli abitanti, scesi sotto i 30 mila - si sta riprendendo. Sono 97, valutati quindici miliardi, gli alloggi di edilizia agevolata e pubblica di prossima costruzione o già in fase di realizzazione.

L'ultimo intervento sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale è piano di recupero, in via Macrino, per 15 alloggi, che saranno realizzati dalla cooperativa «Macrino», con edilizia sovvenzionata. Saranno recuperati alcuni tra i più vecchi e fatiscenti fabbricati della via che collega l'ospedale San Lazzaro con piazza San Giovanni, nel cuore del centro storico.

La stessa cooperativa otterrà la concessione per altri 12 alloggi tra corso Europa e via dell'Acquedotto (borgo Piave). In questa zona anche la cooperativa «Le Rose» ha concessione in via rilascio per 12 abitazioni. Nella via Aprile (regione Cherasca) sono in corso lavori da parte di due cooperative: la «Lavoratoria» e il consorzio «Corepi» che stanno costruendo rispettivamente 12 e 16 alloggi.

Per quanto riguarda l'edilizia pubblica (Iacp) s'inizieranno presto i lavori via De Gasperi (borgo Moretta) per 30 alloggi (due lotti). Molto attiva anche l'edilizia privata, per le ristrutturazioni nel centro storico, nelle zone di espansione della città. Al Mussotto sta per iniziare la costruzione di circa alloggi, si sta preparando un piano particolareggiato in corso Europa, dove è previsto un nuovo quartiere.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «L'intervento in via Macrino di cui parlerà nel prossimo Consiglio comunale è un esempio risanamento di edifici malsani nel centro storico, una zona già dotata di servizi, a differenza della periferia. Il fiorire di iniziative, sia pubbliche, sia private, nell'edilizia un riflesso positivo sull'occupazione. Segno di vitalità sono le 230 rilasciate nel '92».

Il sindaco di Alba Enzo Demaria In via Macrino saranno realizzati nuovi alloggi (MURIALDO)

Giancarlo Bongiovanni, capogruppo Alba Domani, frena gli entusiasmi: «Qualcosa si muove, ma molto ritardo e in maniera insufficiente rispetto all'esigenza di casa, soprattutto nel settore medio-basso. L'intervento di edilizia agevolata in via Macrino un'eccezione nel centro storico, dove il recupero è lasciato all'iniziativa privata con prezzi molto elevati. Per troppo tempo ad Alba non si è data risposta al problema La conseguenza è stata la perdita di abitanti che pur essendo andati a vivere nella cintura hanno continuato a gravitare sulla città per lavoro, studio e servizi».

Oltre all'edilizia normale, si è iniziata la costruzione di 24 mini-appartamenti per anziani, in via Mameli, che saranno pronti nel '94.

Giuseppina Fiori

«Lo sgambetto»

A Bra è nato un circolo culturale

BRA. Da burattinai promotori di un circolo culturale o teatrale che un singolare e volutamente provocatorio: sgambetto». E' la recente iniziativa di tre giovani braidesi: Franco Gullino, Silvio Racca e Sergio Contegiacomo, un trio conosciuto con il nomignolo di «Ragù». Il quartier generale del gruppo, affiliato all'Arci, avrà sodo i locali dell'Elementare di viale Madonna dei Fiori, di fronte al santuario omonimo.

Il circolo, al quale hanno finora aderito una trentina di giovani meno giovani, dedicherà la attenzione a corsi di recitazione, dizione e mimo. Sergio Contegiacomo, consulente finanziario con l'hobby del teatro, spiega i motivi del nome al gruppo: nostro vuole essere un deciso "sgambetto" morale alla frenesia di tutti i giorni, e quindi non farà male, ma aiuterà a riflettere».

L'invito è rivolto agli amanti della cultura e ai neofiti. «Il tempo libero viene spesso occupato dalla tv. Vogliamo invertire la tendenza, pensando a un modo diverso di trascorrere le serate», dicono Franco Gullino e Silvio Racca, gli altri due promotori de «Lo sgambetto». Avevano iniziato l'«attività» di burattinai per divertirsi e divertire. Ai due si era aggiunto Contegiacomo, nacque il trio «Ragù», apprezzato per i suoi spettacoli sulle piazze del Piemonte.

«Dialogo, comunicazione, rivalutazione di aspetti culturali e del tempo libero, sono le linee sulle quali si svilupperà il nostro impegno» dice ancora Contegiacomo. L'attività de «Lo sgambetto» prenderà il via a «Ci auguriamo che l'assessore alla Cultura, Andrea Marengo, non ci neghi suo sostegno per rilancio dell'attività culturale e teatrale in città». [r. a.]

A Dogliani

Casalinga scomparsa da 3 giorni

Rosa Gerbaudo, 36 anni, manca dalla sua abitazione ormai da tre giorni. La donna si sarebbe fatta accompagnare in taxi alla stazione di Monchiero

DOGLIANI. Rosa Gerbaudo, 36 anni, casalinga, madre di due bambine, si è allontanata tre giorni fa dall'abitazione di borgata Valdibà 82 a Dogliani. Il marito, Bruno Gallo, 36 anni, imbianchino, e i parenti rivolgono un appello a quanti l'avessero vista, perché al più presto possa essere rintracciata.

La giovane donna, che da qualche tempo soffriva di leggeri disturbi nervosi, giovedì alle 8,30 ha accompagnato la figlia minore Daniela, 4 anni, alla scuola materna. Poi auto ha raggiunto piazza della Stazione Dogliani. Non avendola vista rincasare marito l'ha cercata: sull'auto - lasciata aperta e con le chiavi inserite nel cruscotto - ha trovato documenti, collana, orecchini e un messaggio: «Me ne vado perché sono nullità, non sono capace fare niente».

Secondo la ricostruzione dei suoi primi spostamenti, fatta dai parenti, la donna si sarebbe fatta accompagnare in taxi alla stazione ferroviaria Monchiero, dove ha preso caffè nel bar. Non risulta però che a acquistato biglietti o sia stata vista salire sul treno. Chi avesse informazioni di Rosa Gerbaudo può telefonare allo 0173/70138. [r. c.]

Alta Langa

Neogruppo degli amici di Segni

BOSSOLASCO. Mario Segni fa proseliti anche in Alta Langa. Nei giorni scorsi in Comunità montana stato costituito nuovo gruppo consiliare, denominato «dc, riformisti ed indipendenti» che si ispira al movimento dei popolari la riforma. Lo schieramento conta su una ventina di rappresentanti, provenienti in parte dal gruppo di maggioranza dc-indipendenti. Si tratta soprattutto di «fedelissimi» degli ex assessori Piercarlo Adami e Romano Vola, il cui mandato fu revocato tra le polemiche nell'autunno scorso.

Il discusso siluramento di Adami e Vola è stato la molla che ha spinto un gruppo di consiglieri della Comunità montana a dar vita al gruppo «dc, indipendenti, riformisti», anche se i due assessori, pur facendo parte del nuovo schieramento, non ricoprono cariche vertice. Capogruppo è il sindaco di Igliano, Aldo Quasimodo, mentre «vice» è Giovanni Smorgon, vicesindaco Castino.

gruppo geograficamente rappresenta gran parte del territorio della Comunità montana Alta Langa. Accanto ad amministratori di paesi dell'area cebana e monregalese, ve sono anche delle valli e Bormida. Con i suoi 22-23 consiglieri (alcune adesioni sono ancora in via definizione), il nuovo schieramento diventa il secondo più importanza all'interno del Consiglio della Comunità montana, che comprende, oltre alla maggioranza dc, anche il gruppo progressista di opposizione e quello socialista. L'annuncio ufficiale della scita gruppo «Dc, riformisti indipendenti» verrà nel corso della prossima seduta del Consiglio, fissata il 13 febbraio. [c. o.]

... quando l'ambiente che ci circonda rispecchia uno stile di vita.

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

VIA VICARI - TEL. (0141) 878163
CASTAGNOLE LANZE

CHIUSO LA DOMENICA

La Regione ha dichiarato il «grave stato di pericolosità» riferito soprattutto alle zone alpine

Allarme per gli incendi nei boschi

Vietato fumare, accendere fuochi o fornelli a gas

«Si comunica che è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità di incendi boschivi». L'altro pomeriggio, l'assessorato regionale ad Agricoltura e Foreste, ha diramato questa breve nota a tutte le prefetture e alle sedi piemontesi del Corpo forestale dello Stato. Si tratta di un «decreto» deciso per prevenire l'ondata di incendi, soprattutto nelle zone collinari e pedemontane, che gli esperti temono, constatata la prolungata siccità. Da ieri è così «severamente vietato compiere operazioni che possano creare pericolo d'incendio». E viene proposto un breve elenco di ciò che è proibito e punibile con ammende minime di cinquemila lire». Le principali: accendere fuochi nei boschi, fumare, usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace».

Il decreto dello «stato di grave pericolosità» è la prima concreta risposta ai moltiplicarsi di incendi che si è registrato in questi primi quaranta giorni dell'anno. Nella sola provincia di Cuneo ci sono stati 25 focolai, numerosi nel Biellese, alcuni nelle valli Bormida e Orba tra Alessandrino e Astigiano. Nella zona di Ovada l'incendio di proporzioni più vaste, che ha distrutto ettari di bosco. Le cause segnalate dagli esperti sono principalmente tre. La prima è di carattere meteorologico: la persistente siccità ha reso eccezionalmente secchi tutti i boschi dove c'è stato.

Con lo stato di pericolosità» la Regione si propone di prevenire altri incendi

Sono considerate ad «alto rischio» tutte le valli al di sotto dei mille metri esposte a mezzogiorno.

Di carattere ambientale la seconda ragione: boschi e pascoli, non a trent'anni ben curati, sono pieni si sterpaglie, foglie, rami e alberi secchi. Di qui l'enorme facilità con la quale le fiamme attecchiscono. «Ma le responsabili rimangono i cittadini - sostiene Elio Botta, coordinatore del Corpo forestale per la provincia di Cuneo -. Su cento incendi solo uno è dovuto a cause naturali, come il fulmine. Gli altri sono il risultato di distrazione, superficialità e incompetenza di chi passeggia o lavora nei boschi. Basta un mozzicone di sigaretta o un fiammifero foglie bruciate per pulire boschi e prati e causare disastri».

Per prevenire incendi in provincia di Cuneo sono stati messi in allerta sia i dipendenti del Corpo forestale, sia le 50 squadre di «volontari antincendio boschivi» (circa mille uomini) disseminati in tutte le valli. Inoltre sono state preparate una ventina di vasche d'acqua per il rifornimento degli elicotteri che la Regione affitta in caso di necessità. «E se fosse necessario - conclude Elio Botta - si sono gli aerei "Canadair" o i "G 222" capaci di rovesciare oltre cento tonnellate d'acqua per viaggio. Nell'inverno del '90 intervennero molte volte».

Minore la preoccupazione nelle province di Asti e Alessandria. «E' vero che la vegetazione è piuttosto secca, ma è trenta giorni fa è piovuto abbastanza ed il terreno è ancora impregnato di acqua», dice Licomuzio, coordinatore per le due province del Corpo forestale dello Stato. E aggiunge: «A differenza della fascia alpina o di altre zone più a rischio in Piemonte, la nostra situazione non è grave. Anche perché da noi i pericoli maggiori si registrano in primavera ed estate. Questo fatto, comunque, non ci tranquillizza. E' continua la vigilanza».

Sono complessivamente nove i comandi di stazione forestale nelle due province.

Gianni Martini
Mauro Facciolo

Rogo doloso

In una pineta vicino a Oropa

BIELLA. E' allarme rosso per gli incendi boschivi. A causa del prolungato periodo di siccità, anche nel Biellese guardie forestali e vigili del fuoco sono costantemente impegnati sia in interventi di spegnimento, sia in opere di prevenzione.

Il bilancio di queste ultime settimane è pesante. Alla fine di gennaio in fiamme la pineta del monte Cucco, a fianco del santuario di Oropa, a fuoco divorata dalle fiamme che i responsabili della Forestale hanno esitato a giudicare dolose. I primi focolai sono comparsi durante una notte di forte vento e contemporaneamente in più punti. Spegnere quell'incendio, senza elicotteri, è stato impossibile.

Militari, vigili del fuoco e alcuni volontari sono poi dovuti intervenire nei giorni successivi in più zone collinari, come Sagliano Micca, Camburzano e Occhieppo, per fronteggiare incendi (stavolta di più modeste proporzioni).

Anche nel Biellese il lavoro dei vigili del fuoco è particolarmente impegnativo

Quando, però, la situazione pareva tornata sotto controllo, l'allarme è nuovamente scattato per un'altra zona boschiva, di almeno 10 ettari, ricoperta di abeti rossi e pini, che circonda la stazione sciistica di Bielmonte, nel Triverese.

In questo caso uomini e mezzi aerei sono stati affiancati nell'opera di spegnimento due elicotteri. Il rogo ha comunque causato danni molto ingenti. La tregua è durata poco: l'altro giorno le squadre di pronto intervento sono state obbligate a salire sul Monte Croazia nel territorio di Pollone, per evitare che una baita fosse inghiottita dalle fiamme. **[d. p.]**

Valle d'Aosta

Siccità alleata del fuoco

Solo sette millimetri di pioggia caduti in gennaio, nessuna precipitazione in febbraio. Anche in Valle d'Aosta la siccità è alleata degli incendi nei boschi. L'ultima pioggia «vera» è caduta il 12 gennaio scorso. Il manto nevoso, dopo la nevicata del 7 e 8 dicembre '92, è ormai scarsissimo fino alle quote di 1500-1800 metri, soprattutto nelle zone più esposte al sole.

Il tasso di umidità è bassissimo, non superiore nei giorni scorsi al 30-35 per cento. Il bel tempo, inoltre, favorisce lo svolgimento dei primi lavori agricoli. I contadini danno fuoco alle sterpaglie rastrellate nei prati: sono le cause principali degli incendi. Gli uomini del Corpo forestale valdostano sono in stato di allerta e vigilano per essere in grado di intervenire con tempestività. L'unico elemento favorevole che finora ha evitato altri focolai su larga scala, è stata la totale assenza di vento. **[b. bas.]**

Alto Novarese

Trenta ettari devastati

VERBANIA. E' emergenza incendi anche nell'Alto Novarese dove non piove da oltre due mesi: vigili del fuoco e agenti del Corpo forestale sono pronti a fronteggiare l'allarme siccità, che da giorni li vede impegnati a circoscrivere le fiamme in diverse zone. Dall'incendio che ha distrutto oltre trenta ettari di bosco di castagni, betulle tra le due Quarne e Cireggio, lungo la sponda occidentale del Lago d'Orta, ai roghi sulle pendici del Mottarone, nella bassa Ossola e nel Luinese.

Nella zona del Lago Maggiore, dove si registrano precipitazioni da 69 giorni: il livello delle acque è sceso di oltre dieci centimetri, rispetto alle misurazioni idrometriche rilevate nei primi di novembre.

Per il momento non ci sono problemi per la navigazione e gli attracchi dei battelli, mentre c'è il timore che la siccità di queste settimane possa determinare pesanti riflessi negativi, già in primavera, sulla falda freatica. **[r. c.]**

Continua il referendum sulle discoteche indetto da La Stampa

Striscioni ai bordi delle piste «Eleggetemi vostro super dj»

«Ragazzi vi vedo moscì. Vi svegliate o no? Votate per noi». Dalla «consolle» Fabrizio Pareti, dj aronese delle «Cave», invita i giovani in pista a partecipare al referendum de «La Stampa». La discoteca di Vintebbio è super gettonata, ma la «top» del Vercellese, finora, è l'«Igloo» di Varallo Sesia dove il dj Marco Fava. Lotta aperta: l'importante è non arrendersi.

La discoteca «Rouge et Noir» di Lurisia (Cuneo) è ai primi posti della classifica

Quello che conta sarà il risultato finale, a primavera, ma è importante ben figurare già adesso. Cosa che hanno ben capito gli addetti alle pubbliche relazioni di molti locali dove si moltiplicando le iniziative: urne di vetro all'ingresso per depositare i tagliandi-voto, striscioni ai bordi pista con i nomi dei dj in puro stile elezioni presidenziali americane, ingresso omeggio a chi porta buon numero di tagliandi (un «bravo» a quelli del «Mirage» Arona sul lago Maggiore) e mille altre piccole iniziative. Denominatore comune: offrire ai clienti-lettori un servizio sempre migliore e serate sempre più divertanti e originali per accattivarsi le preferenze. I lettori, poi, dovranno spedire il tagliando che trovano ogni giorno su «La Stampa», nella pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, a: casella postale 2, 10100 Torino Centro.

Finora le segnalazioni sono già molte. In attesa del prossimo spoglio resistono in testa l'«Igloo» di Varallo Sesia, il «Sandokan» di Gravellona Toce, il «Rouge et Noire» di Lurisia. Nell'Alessandrino tira la volata lo «Chalet» di Tortona, votatissimo da un gruppo di studenti dello scientifico di Novi Ligure, che proprio lì hanno festeggiato la fine del loro liceo. Ma non bisogna dormire sugli allori: c'è il «Palladium Studios» (per gli amici il «Palla») di Acqui Terme che incalza.

In Valle d'Aosta la sfida è anche tra il «Niche» di Pila e il «Blow-Up» di Cervinia, che mettono in campo i dj Luca Atucci e Max Jan. Chi si imporrà tra loro?

Un consiglio da Marco Fava, il trentasettenne dj vercellese finora più votato di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Con il pubblico non bisogna avere un rapporto freddo. Bisogna animare le serate. Il tradizionale ritmo da «disco» non basta. Bisogna saper offrire serate sempre nuove». Marco Fava, ci stai riuscendo. Ad imitarlo ci pensano Armando «Sandokan» e Alfredo del «Rouge et Noire».

Questa settimana la prima classifica potrebbe essere rivoluzionata. C'è chi è pronto a giurare di sì: sono ovviamente quelli finora rimasti in ombra. «Attenzione - avvertono in molti -: faremo vedere chi siamo. I migliori». Promesse? Minacce? La parola, anche in questo caso, spetta ai lettori.

Carlo Bologna

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

Sei uno sportivo..? Ti piace indossare..?

asics adidas Australian diadora NIKE Mizuno umbro GEMS

scocca" the happy hour!!"

DAL 9/2/93 AL 6/3/93
L' ORA GIUSTA E' :
martedì venerdì dalle 13,30 alle 16,30
mercoledì giovedì dalle 16,00 alle 19,30
sabato dalle 10,00 alle 12,30

POTRAI entrare nello speciale reparto in cui scoprirai tantissimi articoli A PREZZI ECCEZIONALI

il podio Sport ABBIGLIAMENTO SPORTIVO CALCIO PALLAVOLO PODISMO BOCCE TEMPO LIBERO - cuneo via bassignano 55 tel.0171/693778 fax 691101

Il circolo Nuvolari stasera ospita la band di Tim Krekel

Rock dagli Usa a Cuneo

Il chitarrista proporrà i suoi maggiori successi, da «Crazy me» alla fortunata «Over the fence». Virtuosismi per basso e batteria

Tim Krekel nel '91 ha ottenuto una «nomination» all'Oscar della musica

CUNEO. Per gli appassionati di rock e di blues e domenica prossima al circolo Nuvolari, in via Assedi, si esibiranno due prestigiose formazioni, la Tim Krekel band e il gruppo capitanato dal multistrumentista Frank.

Stasera toccherà a grande Tim Krekel. Nato a Lousville, il chitarrista conosciuto successo musicista autore di ti. Tra i suoi maggiori cessi l'lp «Crazy me» e «Over the fence» l'album realizzato con la band dei «The Sluggers». Numerose le collaborazioni con l'amico Mark Germino. Ha inoltre registrato molti brani con Nelson, Dr. Feelgood, Shakin' Stevens, Canned Heat, Kathy Mattea, Jason & the Scorchers, Vern Gosdin, and Crystal Gayle. ha vinto nel '91 anche una «nomination» all'Oscar per la sua canzone raccolta nell'album di Dalbert McClinton.

«Quello di stasera è un con non perdere - spiegano gli organizzatori -. E' raro, infatti, poter ascoltare vivo un artista del calibro di Krekel, conosciuto più come autore che come musicista. trio completato da basso e batteria e proporrà un vivace repertorio di roots rock, il genere per intenderci Springsteen e dei Blasters».

po Krekel sarà la volta di Frank Frost, leader da più di trent'anni di delle più grandi band dei Delta Mississippi, che tra le proprie file Big Johnson e Sal Carr, figlio leggendario Robert Nighthawk.

Frank è entrato nella leggenda del blues per una registrazione del '62 con un superbo album per Phillips, «Hey Bossmans», una delle ultime ve produzioni di «Down home blues», destinato ad un pubblico nero. E' considerato un armonicista gran talento. Tra i suoi grandi successi «Ride with your daddy tonight», «Rockin' this joint tonight», «Harp soul» e «Midnight prowler».

Alle spalle dell'artista una vita difficile, che non gli ha permesso di diventare professionista, ma ogni fine settimana perpetua la leggenda suonando nei jook-joints di Clarksdale, West Elena, dove vive, e dintorni. Poche volte e messo piede in Europa. Recentemente problemi di salute l'avevano costretto a rimanere qualche po lontano dalla scene. Adesso ha iniziato a esibirsi anche in Europa.

I due spettacoli sono stati organizzati dall'agenzia Zabum Uno di Cuneo. Informazioni allo 0171/698.190. [r. a.]

Mondovì, torna il Festival Amadeus

Dodici incontri con la classica

MONDOVI'. «Festival Amadeus», organizzato dall'assessorato alla Cultura Comune in collaborazione con «Piemonte in si ripresenta per il terzo consecutivo un programma di 12 concerti, dal 16 febbraio all'11 dicembre. Un cartellone che testimonia il successo dell'iniziativa, diventata un punto riferimento per gli appassionati classica, che richiama ad ogni edizione un numero maggiore di spettatori.

La stagione monregalese si colloca anche quest'anno fra le manifestazioni musicali più stimolanti articolate «Grandes», grazie al coinvolgimento di concertisti affermati, come il Quartetto Bottesini, l'Orchestra Sinfonica Minsk, violinista Francesco Manara, il pianista cubano Carlo Malcolm, e di giovani promesse dal concertismo scelte tra i vincitori di internazionali.

«Questa politica che privilegia i giovani - spiega l'assessore Giovanni Pasquali - ci permette di allestire stagione dai costi molto contenuti e, conseguenza, di al pubblico abbonamenti a prezzi verapopolari: 60 mila lire per l'intera stagione, che si riducono a 40 mila per i giovani sotto i 25 anni e per la terza età, oltre i anni. Anche dei biglietto d'ingresso invariato rispetto al passato: 10 mila lire».

Fra gli appuntamenti più interessanti del Festival si colloca il concerto inaugurale, il 16 febbraio, con il «Bottesini Double-Bass Quartet», composto da 4 contrabbassisti che propongono un repertorio di trascrizioni e pezzi originali scritti per l'insolito ensemble.

Il 27 aprile sarà invece la volta dell'Orchestra di Minsk, diretta da Antonello Gotta, che proporrà, tra l'altro, la sinfonia «Dal nuovo mondo» di Dvorák e il «Capriccio italiano» di Ciaikovskij.

Molto interessante si presenta, infine, la serata 7 maggio, dedicata al musicista argentino Astor Piazzolla e articolata in momenti di musica, recitazione e danza per ricordare il re del tango a un anno dalla

Anche quest'anno il Festival comprende la manifestazione del Premio «L'operas», che, giunto alla sesta edizione, sarà dedicato alla figura di Alfredo Catalani (1854-1893), il musicista lucchese che compose alcune pagine della «Wally» in una villa Mondovì Piazza, oggi sede dell'istituto Maristi.

Tutti i concerti si terranno nella Sala polivalente. Gli abbonamenti si possono acquistare agli sportelli delle due filiali di Mondovì dalla Casse rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese, a partire da domani. Per informazioni in Comune allo 0174/559.254.

Bruno Gaudiasone

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10 Ore 20/22,15. Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Le mani della notte
di J. Eisenberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' Thriller

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 21
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York; qui rovinerà volta i piani di due ladri nell. N.V. 1h 55'

Eden — Tel. 393.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Moretta — Tel. 42.361. L. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/18,45/20,45
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fest.: 14,15/16,30 18,45/21 - Fer.: 21
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Moderno — Tel.
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Una 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Impero — Tel. 412.317. L. Or.: fer. 20/22 fest.
Sister Act-Una [illegible]
Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore . La sua musica . N. V. 2h

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22,15 fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ellade — Tel. 844.231. L. 6000/8000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Una 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 16/17/20/22. Lire 6000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Galateri — Tel. 486.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Iris — 918393. Fer. 20,15/22,15 18/19/20,15/22,15
La bella addormentata nel bosco
Al lupo, al

Politeama — Tel. 82.407. Lire 6000/8000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pearl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York; qui rovinerà volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eccelsior — Or.: 21. Lire 6000, ridotti 4000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino fuga la carestia. N. V. 2h 15' Dramma

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.898. Lire 6000/7000
SALA GRANDE (or.: 20/22; fest.: 14/16/18/20/22): **Guardia del corpo.**
SALA PICCOLA (or.: 20,30/22,30; fest.: 18,30/16,30 20,30/22,30): **Puerto Escondido.**

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Una 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 22,15. Lire 6000/7000
RIPOSO

Nobiliantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Chico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/15/18/20/22
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Italia — Tel. Or.: fer. Fest.
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Reburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21

Aurora — Tel. 712.957
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventura

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. Inizio dalle 15,30. Lire 6000/8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

VOLA AL CINEMA — SULLE ALI DELLA FANTASIA

CHIERI E MOTTE

MONDOVI'
Il blues di Slep
Alla discoteca Christ stasera, per le domeniche «live», si esibirà Slep & the Redhouse. Ruotando intorno figura Franco «Slep» Sciancalepore, grande chitarrista torinese, la formazione è diventata una delle migliori espressioni del rock blues italiano.

ALBA
Classici del jazz
Martedì, Caline club, alle 23,30, si esibirà il Mingiardi trio, formazione di Parma che proporrà brani classici repertorio jazz. Ingresso libero.

Canzoni per il legno
Sono aperte le iscrizioni (fino al febbraio), al concorso canoro «Festivalegno», che si terrà nel centro della Valle Varaita il primo e maggio prossimi. La competizione è articolata in cinque categorie: giovanissimi, ragazzi, adulti, canzone inedita sul legno, strumentisti. Gli interessati possono rivolgersi a Carlo Lena, direttore artistico della manifestazione, tel. 0175/977.167.

CEVA
Ballo liscio
Stasera (e per tutte le domeniche del mese), alle 21, ballo liscio nel delle danze della Società Brenta. Suonerà l'orchestra «Buona Fortuna».

SALUZZO
Monologo con Zucca
Al Politeama civico mercoledì ore 21), Zucca presenterà «Con tutto il cuore», un divertente monologo che prende spunto da tre racconti del libro «Cuore». I biglietti (20 e 15 mila lire) sono in prevendita alla Polo, corso Piemonte 17.

CUNEO
C'è il Luna Park
In piazza Galimberti arrivato il Luna Park che si fermerà per tutto il periodo di Carnevale, fino al 14 marzo. Il parco divertimenti è aperto tutti i giorni e partire dalle 14,30, festivi anche il mattino.

Oggi pomeriggio è anche in programma l'investitura della Castellana

Saluzzo corre il «Palio delle lese»

Le acrobazie vecchie slitte aprono Carnevale

SALUZZO. S'inizia, con la terza edizione del «Palio lese», la gran baldoria Carnevale. Oggi pomeriggio verranno presentate le maschere saluzzesi: la Ciaferlin. Sarà Silvia Tesi Sanino a vestire i panni della Castellana, a cui faranno da scorta d'onore le damigelle Paola Demarchi e Nadia Testa. Nino Montersino impersonerà Ciaferlin, accompagnato Claudio Boglio e Graziano Bellino, nel ruolo di Ciaferlinot.

Il presidente della Pro Saluzzo annuncia che gli organizzatori stanno definendo nei particolari il programma della manifestazione. Oggi, alle 14, dall'antica Porta Vacca, prenderà il via il corteo delle maschere delle preceduto dalla banda musicale di Saluzzo.

Alla stessa ora, dalla parte opposta della città, in corso Novembre, partirà sfilata dei gruppi partecipanti al «Palio delle lese», aperta dagli sbandieratori di San Martino. I due cortei s'incontreranno piazza Risorgimento, per raggiungere insieme piazza Garibaldi, dove si svolgerà la gara.

Le «lese» vecchie slitte che, un tempo, venivano dai contadini della collina luzzese per trasporto del legname. I concorrenti dovranno trainare le «lese», cariche di ca di legno, superando diverse prove abilità. Undici i gruppi partecipanti: Castellar, Caretto di Costigliole, Campagnole Revello, Villa Verzuolo, Scarnafigi, Fiasco (2 gruppi), Cervignasco, Saluzzo e una rappresentanza dell'Istituto d'arte.

Il Palio avrà inizio alle 16 e sarà articolato in eliminatorie, semifinale e finale. Nell'intervallo fra queste due ultime prove, avrà luogo l'investitura della Castellana con il passaggio di consegne fra la «primadonna» del Carnevale '92, Patrizia Bussi Vaschetto, e quella del '93. A Silvia Tesi Sanino, nuova Castellana, verranno anche ufficialmente gnate, da parte dell'Amministrazione comunale, le chiavi della città.

Il Carnevale proseguirà domenica 14, con la «Gran polen sotto tettoia piazze Cavour. giorno s'inaugurerà la Fiera enogastronomica. Sabato 20, alle 14, nei giardini di via Torino, con l'Unione associazioni dei trifolau piemontesi, si terrà una gara simulata di ricerca al tartufo. Domenica a martedì 23, è in programma la tradizionale sfilata dei carri allegorici e lunedì 22, il ballo dei bambini. A partire da martedì 16, fino alla fine delle manifestazioni, le maschere visiteranno asili, scuole, ospedale, case di riposo, carcere, per far trascorrere una giornata allegria. [g. ne.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Dracula. N.V. Or.: 15;20; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA G. D. V. Volfoni.
della 77. Uno del Battaglia. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: Al lupo al lupo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori mettono valigetta! Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La bella e la bestia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in inverno. Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32 Body V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ladies di Parigi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Pazzo doppiaggiatore Inquietante. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,20.
DORA v. Gramsci 9. Sister Act. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EUROPA GRANDE p. Sabotino. Cadde d'inverno. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
EUROPA BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Sabotino. Il decimo. V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verdi 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Delitti e segreti. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex and Zen. V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. La morte ti fa bella. 13,45; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Bagni 57. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. Paese rovinato con am. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Orvieto v. Po 27. N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico 3 bis, alla stazione. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MARCONI UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MARCONI 2 v. Porta 7. Cadde d'inverno. N.V. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Porta 7. Cadde d'inverno. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Porta 7. Fantasmi vanno Mil... N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vernazza 8. Mamma ho riperso Parco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 c. Appiani 3. La bella e la Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Subway Supersonic. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SELENE c. Belgio Uomini e topi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Marie Marie Marie. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 226. Luna di Sale. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, 68.151. Ore 15 stasera Lascad di G. Puccini (turno C in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro B. Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietti. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Mostra, direttore artistico Mauro Pandolfo, repliche tutte le sere ore 20,45, dom. 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.666. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. dip.), t. 557.6245 - 544.582.
COLOSSEO v. M. Ordine 73, t. 859.8004. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 15,30 **Il diavolo di Cesena** di T. Kopch. Bigl. via Roma 49 (Or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. 557 544.582.
TEATRO DI TORINO 779.5003. Sab. 13 ore 21 **La bottega** mus. Rossini, dir. Gal con Sharon Del Pierro e Yuanna Wang. Corpo ballo comp. Teatro di To e parasp. allievi scuola. Prep. e int. t. 473.0180. Comp. di Oper. del T. di Torino: **Cio Cio La** sab. 20 e dom. 21 Informazioni e prenotazioni

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — Pomeriggio con... Telestar
18,30 I lancieri del Bengala, telefilm
20 — Condo, telefilm
20,30 Enrico Caruso - Leggenda di una voce, film
22,30 Kate McShane, telefilm
23,30 George e Mildred, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Strike force, telefilm
21,30 Gadflyer, documentario
22 — Nero su bianco
22,30 Tg 4 Settegiorni
23 — Ghiaccio e neve, rubrica
23,30 Sport flash, rubrica

Videogruppo
18,15 Il Piemonte domanda: risponde il presidente del Consiglio regionale
17 — Bowling Bowling
17,30 Speciale capriccio a pensione
18,30 Viaggio con l'avventura
20,30 Oggi al Dalle Alpi, settimanale
20,45 Le fanciulle delle follie, film

Telecity
17,50 Il Pantalone, film
19,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Il ratto delle sabine, film
22,25 Glitter, telefilm
23,25 La morte accarezza a mezzanotte, film

Primantenna Superstar
18 — Lotta per la vita, telefilm
19 — Tamagon, cartoni
19,10 Tgy - Cronache Italia
20,30 Insonnoruni, telerecronaca
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit com

Quarta Rete Tv
17,30 Il dopo partita
Bye Bye Braverman, film
22 — Juve-Toro neve
22,30 Conviene far bene all'amore
24 — Dolce notte
1 — Gran minestrone

Quinta Rete
Moon Mask Rider, cartoni
20 — Galbungo, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca
22 — Campane a festa, tras. folk
24 — Il mio corpo ti appartiene, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Sister Kate, sit. com.
20,30 Doppia identità, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Giarabub, film

Rete 9 Tal
20,25 Tg e Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Settegiorni
23,22 Polvere di stelle

Erreuno Tv
11 — Rassegna, Prima pagina provinciali La Stampa
20,30 La signora in verde, telefilm
21,25 Odissea nelle lingue, doc.
22,20 Tg Sera
22,30 Weekend sport
22,40 A te per tu
23 — Background

Telecampione
19,30 L'Arte moderna, documentario
20 — Innovation, documentario
The Beatles, filmdocumento
21,45 La casa che uccide, film

G.R.P.
19 — Dal Tribunale di Torino
19,30 Farfalle, rubrica
21,30 Troppi mariti, film
23 — L'albergo degli assenti, film

Rete Canavese
18,15 Telefilm
19,30 Canavese notizie
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese notizie
23 — Le cose della settimana

Telesubalpina
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-2-'92
20 — Cartoni animati
20,30 I cavalieri del Nord Ovest, film
22,30 Settegiorni

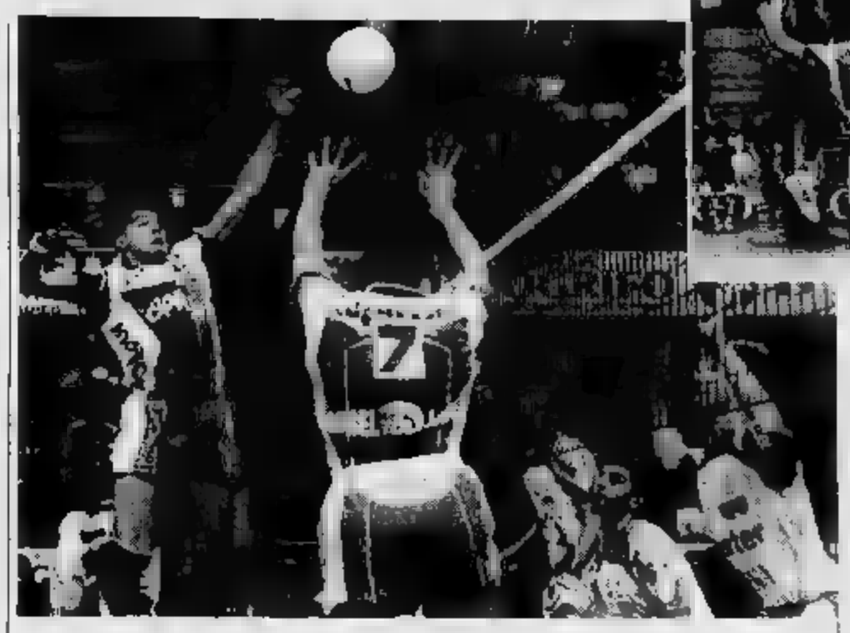
Rete 7 Piemonte
18,00 Medi Squad, telefilm
20,20 Rapporto armato, film
22,00 Lucy show, telefilm
22,40 Inferno 7
23 — Medi Squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

VOLLEY, A1

La società cuneese sonda per riconferme e acquisti

Per l'Alpitour a Parma in gioco anche il futuro



Anche molti seguiranno l'Alpitour striscioni. A lato: Bellini Maffei per una schiacciata vincente

CUNEO. Alpitour in trasferta a Parma, nella cornice della vicecampione d'Italia, sconfitta nella finale della Final Four di Napoli. Per i cuneesi è un impegno difficile. La partita sarà ripresa dalle telecamere di Italia 1 a partire dalle 14,30, con telecronaca di Lorenzo Dallari.

L'Alpitour dovrebbe schierare sin dall'inizio lo stesso sestetto domenica scorsa. Guido De Luigi, il capitano, è in grado rientrare: la sciatalgia persiste centrale torinese dovrà stare ancora fuori campo. Intanto ieri mattina, nell'ultimo allenamento prima della partenza per Parma, Luca Mantoan si è procurato una leggera distorsione alla caviglia sinistra. Un dolore che, sommato a quello della schiena che lo ha bloccato domenica scorsa, rende incerta partenza nel sestetto titolare. Il tecnico Philippe schiererà quindi sin dall'inizio i giovani Maffei e Besozzi che già domenica scorsa hanno recitato la loro parte nel migliore dei modi.

La partita sarà importante per classifica: dovrà fornire dirigenti dell'Alpi- elementi importanti in vi- della campagna acquisti per il prossimo campionato. Dice il ds Enzo Prandi: «Sarà proprio questi incontri che esamineremo il comportamento dei giocatori. L'Alpitour è una società in espansione, è evide-. Abbiamo progetti ambiziosi e per tenere passo ci vogliono giocatori mentalità vincente. Anche contro Parma, Milano Treviso si deve partire con voglia di vincere. La prova del sestetto in questa partite influirà sulle nostre scelte future. Oggi Parma giocherà al massi- come sempre. Sono sicuro che la Coppa Italia influisce sulla condizione fisica psicologica dei giocatori. Sono abituati alle gare di altissimo livello».

i giocatori del sestetto parmense che attirano l'attenzione delle società cuneese c'è Pasquale Gravina, centrale di 2 metri, classe '70.

Fontana, presidente dell'Alpitour, interpreta così l'impegno di oggi: «La squadra deve il meglio sé, specie contro le grandi. Abbiamo stato che il divario con le società vertice è poi così marca-. E' importante vedere in che modo i ragazzi affronteranno la partita i campioni d'Italia. La società ha obiettivi importanti. Vogliamo crescere ancora, non ci accontentiamo di e i nostri giocatori devono saperlo».

«Messaggio ricevuto» dice Il portavoce Davide Bellini: «Giocheremo dando il . Ci siamo allenati bene in settimana. Di fronte abbiamo i campioni: daremo il massimo».

Daniela Cotto

SERIE C1

Duro esame per l'Alessandria in casa della Samb

Sul cammino dei grigi c'è il rilanciato Boniek

Zanutig e Sironi, pedine fondamentali del centrocampo alessandrino

ALESSANDRIA. Ferruccio Mazzola è partito con l'animo rinfrancato per le Marche, dove i affronteranno la Sambenedettese. Rinfrancato per il completo recupero di Zanuttig e Gallo: il primo infortunatosi contro la Triestina, secondo per un risentimento al tendine rimediato in settimana. Entrambi fanno parte rose, quale è aggregato anche il giovane Zaniolo.

Sul pullman ha raggiunto ieri pomeriggio San Benedetto c'erano Maddè e Serioli, che si sono aggregati, stante il turno di squalifica. «Non ce la facevamo a casa», diceva l'attaccante. Mazzola ha già deciso di affidare la maglia n. Banchelli, mentre per quelle di cante sono ballottaggio Mezzetti e Maurino, ma l'ex modenese pare avere i favori del tec- «Mi sembra l'uomo più indicato per questa partita», spiega Mazzola, che aggiunge: non mettere errori, se vorremo aumentare di un altro po' il nostro bottino in campionato. La Samb dispone uomini esperienza. Nonostante le difficoltà incontrate in quest'ultimo periodo è sempre da temere. In è ancora imbattuta».

Intanto Boniek, che alcune settimane è tornato ad occupare una panchina, ha rivoluzionato la formazione marchigiana che aveva in mente nei giorni scorsi, rinunciando al tridente d'attacco. Giocherà con classico 4-4-2, affidandosi davanti al duo Romiti-Minuti, mentre per scelta tecnica terrà fuori Piccioni. rinforzare il centrocampo inserirà Solfrini Grani. tecnico polacco teme infatti la percussione dei sulle fasce.

Uno sguardo anche ai precedenti. Il bilancio dei grigi è positivo termini assoluti: 6 vittorie, 3 sconfitte, 4 pareggi. Ma nelle Marche non mai riusciti ad imporsi: su sei gare disputato ne hanno perse tre e pareggiate altrettante.

Questa le formazioni iniziali:

Sambenedettese: Visi; Casimirri, Cudini; Grani, Nocera, Bignone; Britreo, Solfrini, Romiti, Di Serafino, Minuti.

Alessandria: Battistini; Bertotto, Mezzetti; Zanuttig, Sironi, Tonini; Perugi, Sabato, Banchelli, Avallone, Gallo.

Piero Abrate

INIZIA IL DI

Una rete dello stopper Tedoldi in ginocchio l'Oltrepò e rilancia i rossoneri di Lorenzo Barlassina

Dopo quattro mesi l'Aosta torna a vincere

Uno spettacolo modesto. Baldi sfiora il raddoppio nel finale

Ivan Ferretti si districa a centrocampo e impegna il portiere pavese

. Si è interrotta contro l'Oltrepò la lunga astinenza con successo dell'Aosta. I neri non vincevano dal ottobre '92: 1-0 al «Puchoz» sul Suzzara. Dopo sei pareggi e quattro sconfitte, la squadra Lorenzo Barlassina ha ritrovato il sorriso grazie al gol messo a segno dallo stopper Tedoldi al 25'. L'Aosta non ha certo incantato, però è riuscita a conquistare due punti di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

Barlassina ha presentato Mascheroni libero al posto dello squalificato Benzi, affidando a Tedoldi a Panizza il compito di controllare le punte pavesi, con Colnaghi sulla fascia sinistra a frenare le iniziative di Bonisoli. Dopo un discreto avvio, i rossoneri hanno denotato i consueti limiti in fase di costruzione gioco: troppo prevedibile impacciata la manodell'Aosta per seri grattacapi alla difesa ospite. Soprattutto Gambino mancava di fantasia e di rapidità, così l'Oltrepò riusciva a controllare sul nascere tutti i tentativi rossoneri di dare linearità alle azioni.

In attacco Alfano e Girelli lottavano con grande generosità, però erano le occasioni per il tandem offensivo di potersi in luce

	1	**OLTREPO'**	**0**
BUDA	6	FORCATI	6,5
PANIZZA	7	BERTAZZOLI	5,5
COLNAGHI	6,5	SORA	5,5
MASCHERONI	6	BONISOLI	6
TEDOLDI	7	(59' RIZZI)	6
BARONE	6,5	DEL MONTE	6
ALFANO	6,5	TUBALDO	6,5
(80' BALDI)	6	AMATO	6
GUIDA	6	CAPURRO	5
GAMBINO	6	LUCCHETTI	6
(57' DE ANGELIS)	7	FORTUNATO	6
GIRELLI	6,5	BONGIORNI	6,5
FERRETTI	7		
All.: BARLASSINA	6,5	All.: ZECCHINI	6

: MALATESTA di Terni, 6,5

: 25' Tedoldi
Espulso: Del Monte. **Ammoniti:** Capurro, Guida
Spettatori: paganti circa 500

scarsità di rifornimenti. Soltanto Colnaghi e Ferretti sulla sinistra riuscivano a proporre alcune interessanti iniziative, che sfociavano però con cross facilmente controllati dall'attenta retroguardia lombarda.

ripresa, 7', Barlassina richiamava Gambino e dava spazio De Angelis. Il cambio dava i frutti sperati. L'Aosta guadagnava lucidità e in ordine pur dovendo sempre fare attenzione alle repliche dell'Oltrepò, che non si rassegnava alla sconfitta. La solidità della difesa rossonera impediva tuttavia ai pavesi di avvicinarsi pericolosamente dalle parti di Buda. grande sospiro di sollievo accompagnava il fischio finale dell'arbitro, con i tifosi soddisfatti per il risultato, ma certo per la prestazione della squadra.

Cronaca pochi spunti nel primo tempo. Gioco prevalentemente a centrocampo e difese sempre all'altezza della situazione fino del gol. La rete successo rossonero giunge al 25': calcio d'angolo Gambino e deviazione Tedoldi che non concede po a Forcati. L'Aosta preme alla ricerca raddoppio 27' reclama il rigore per l'atterramento in area di Colnaghi. L'arbitro fa proseguire tra le proteste dei rossoneri. Al 35' brivido per Buda sulla punizione di Bongiorni respinta dall'incrocio dei pali alla destra del portiere. Al ' Alfano si vede rimpallare conclusione dal limite dell'area.

Ripresa più vivace, con l'Oltrepò deciso ad agguantare il pareggio. Prima Lucchetti e poi Fortunato chiamano in causa Buda con tiri dalla lunga di-. Al 72' Girelli viene anticipato in uscita da Forcati, mentre al 75' Rizzi (subentrato a Bonisoli) alza troppo la mira da favorevole posizione. All'84' Buda salva successo dell'Aosta respingendo con i piedi la conclusione ravvicinata in mischia di Lucchetti. Sull'azione di rimessa, Ferretti supera in velocità Del Monte. difensore, ultimo giocatore davanti portiere Forcati, cintura il trocampista lanciato a rete viene espulso. Allo scadere Baldi sfiora il raddoppio con un violento diagonale, alato in angolo prodezza Forcati.

Sigfrido Beneyton

Novara spera ancora nella C1 ma col Varese non può fallire

NOVARA. E' momento delicato per gli azzurri che, ospitando il Varese, iniziano oggi girone di ritorno con il misero bottino di venti punti conquistati in diciassette partite. «Con i lombardi di Soldo giochiamo molta della nostra credibilità», assai realisticamente Del Neri.

Il Novara è reduce dalla cambolesca sconfitta di domenica scorsa a Castelfranco Veneto ma il malessere viene più lontano. Cinque soli punti su quattordici a disposizione, nelle ultime sette gare, dimostrano che c'è qualcosa che non funziona più a dovere. settimana, prima l'allenatore eppoi Tarantola hanno cercato di capire quali i problemi che affliggono una squadra partita grandi ambizioni. Si è parlato episodi sfavorevoli, sfortuna, di arbitraggi non sempre all'altezza situazione, tuttavia andare al nocciolo della questione.

Questo Novara rischia troppo in difesa, in particolare centrale, anche perché il centrocampo garantisce un'adeguata copertura. testimoniano le quattrodici reti subite e le espulsioni dei portieri costretti a fronteggiare avversari lanciati a rete in assoluta libertà. Così Neri, per le gare esterne, pensando rivedere il modulo che prevede i quattro difensori in linea, per garantire una maggiore copertura. «E' inutile continuare rischiare con l'applicazione sistematica del fuorigioco, se poi le posizioni irregolari degli attaccanti avversari vengono puntualmente rilevate. Abbiamo sperimentato sono pure ma se i risultati questi, dovremo giocoforza adeguarci per non perdere altro

E' così, perché squadre che ha già incassato cinque sconfitte, guardando la classifica resta pur sempre in corsa per la promozione. Il distacco dal Lecco è infatti di due soli punti.

Turantola non soddisfatto di come andando le cose: «Anche - ammette - l'estate scorsa avrei sottoscritto posto a conclusione del girone d'andata. Poi però la squadra si bene, pubblico tornato allo stadio, l'ambiente in città è stato favorevole. Si stare insomma tutte le condizioni per far bene, per far meglio. Lasciamo stare, per favore, la storia degli arbitri. stagione non affatto compromessa. Si entrati anzi nella fase decisiva. Anche le prossime due trasferte di Ospitaletto e Crema non mi sembrano proibitive. Possiamo rientrare nel giro-promozione, a patto che si perda oggi».

Oggi, intanto, mancherà lo squalificato Armanetti. Il posto sarà preso da Ponti, a fianco Monguzzi e Obbedio.

Ponti oggi sostituirà Armanetti

In difesa sarà un turno di riposo a Dianda il rientrante Paladin farà coppia Casatis. Moro da una parte a Schillaci dall'altra i terzini di fascia. In , l'allenatore Del Neri si affiderà a Folli a Balesini (oppure Caponi). Tra i pali ci invece Bettini.

[r. amb.]

L'attacco-mitraglia del Lecco fa stare in allarme il Casale

CASALE. I nerostellati a Lecco vogliono strappare almeno pari. Il confronto la da in classifica costituisce uno stimolo in più a dare il massimo. Di questo è convinto Gianni Bui. Nessun timore ziale per l'«undici» che punta alla promozione. D'altronde, il Casale consapevole di aver già strappato un punteggio favorevole nella prima giornata del campionato. Inoltre, in trasferta dimostrato, fino ad ora, di patire meno che sul campo casa.

Quasi resterà fuori Calemme, che un rigonfiamento al ginocchio sinistro. Il medico consigliato alcuni giorni di riposo. Qualche problema è affiorato anche per Franzin: il risentimento scolare si nuovamente manifestato durante l'allentamento giovedì, ma pare che per nerostellato riesca a recuperare tempo. L'infermeria, dunque, crea grossi problemi a Bui, che, come al solito, preferisce aspettare l'ultimo momento per decidere la formazione. In linea di massima è intenzionato far scendere in campo l'undici ha affrontato con successo, domenica Il Pergocrema.

Il vero timore di Bui, però, si rinnova ogni incontro. «Sia sempre bilico con noi stessi». Il punto interrogativo è carattere dei ragazzi, la capacità di entrare in campo con la voglia di «Se si gioca con la testa non solo con i piedi, allora si può fare bene. Ci vuole grinta umiltà», continua a ripetere. Delle capacità dei suoi uomini è convinto. Potenzialmente fare bene. Lo hanno anche dimostrato. «Ad esempio con l'Aosta - ricorda -. Vorrei che a Lecco, oggi, ripetessero una prestazione analoga».

Dovrà molto retroguardia nerostellata, perché Lecco, con i suoi ventiquattro gol inflitti fino ad agli avversari, perfettamente in grado mostrare i denti. , autore di doppietta la settimana scorsa, da tenere particolarmente d'occhio, insieme a Raggi, Gubellini, Parin. Da non sottovalutare neppure il sostegno della tifoseria lecchese che equivale ad un in più in campo. I fans della squadra allenata da Beppe Savoldi sono sempre stati vicini ai loro beniamini, anche nei momenti più difficili. A maggior ragione contano ora, nell'incontro casalingo con il Casale, di veder appagate le loro aspet- con una vittoria.

Questa probabile formazione che Bui manderà in campo inizialmente al «Rigamonti»: Rubini; Lauoro, Picco; Paolini, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Waffort, Col, Franzin.

Silvano Mossano

Calcio Dilettanti: oggi alle 14,30 gare casalinghe per i team della «Granda»

Bra e Cuneo chiedono punti

Al «Madonna dei Fiori» l'undici di Delladonna riceve l'Acqui. C'è il rientro di Desantis
Con il Cuoiopelli i biancorossi (in campo Baldisserri) hanno il problema del libero

BRA. Doppio test casalingo per la pattuglia della nel torneo Dilettanti.

nostro obiettivo il riscatto». Franco Delladonna, tecnico del Bra, non ha dubbi. «Dobbiamo dimenticare il smacco subito otto giorni fa a Sassuolo. Un 3-0 non si cancella facilmente, noi dobbiamo riuscirci: dalle abbiamo l'apporto del pubblico, che come sempre potrà essere una fondamentale arma in più».

Oggi al «Madonna dei Fiori» arriva l'Acqui. Quella con i termali è una sfida classica. «Ci teniamo a fare bella figura anche per il prestigio - aggiunge il "mister" -. Recuperiamo Desantis, che potrebbe l'elemento utile per riuscire a scardinare l'arcigna avversaria. Giocheremo una partita d'attacco».

Tre ragazzini per due maglie: assente lo squalificato Baldisserri, vittima un'espulsione a Fidenza che Cichero definisce «da Paperissima», oggi (ore 14,30) al «Paschiero» il Cuneo deve risolvere il problema del libero.

L'alternativa è tra e Schipani, ma la decisione dipende anche dal ballottaggio lo stesso Schipani e Citoli nel ruolo di tornante destro.

«Il Cuoio Pelli ha un elemento insidioso sulla fascia sinistra, Malacarne - dice Cichero -: quindi devo riflettere bene se opporgli l'imprevedibilità di Citoli oppure la mobilità di Schipani». Con Citoli in campo toccherebbe a Schipani sostituire Baldisserri, in caso contrario sarà Sandri a dirigere la difesa.

Per il resto squadra fatta, con Soncin tra i pali; Galparoli, Tufano e Calandra sulla linea della difesa; Rizzieri, Vernice e Schipani a Citoli a metà e il trio Peselli, Daidola, Curcio in attacco.

All'andata, in Toscana, il Cuneo ottenne il primo punto esterno stagionale; domenica scorsa, a Fidenza, ha invece conquistato il primo successo fuori . «Ci far bene davanti ai nostri tifosi - aggiunge il tecnico biancorosso -, e offrire buon calcio. Il Cuoio Pelli è squadra di categoria, esperta, non rinuncia tutto al gioco: è spettacolo non dovrebbe

Fra i toscani va seguito l'attaccante Lucarelli, classe 1975, sul quale sembra aver messo gli occhi la Fiorentina, peraltro, stando alle voci di mercato, raffreddata da richiesto finanziaria astronomica.

«E' una formazione insidiosa sulla fasce - dice Cichero -, dove si muovono bene Malasinistra e Cecchetti a destra, orchestrati dall'esperto Di Francesco, ex Olbia. Ma a me interessa che siano i miei giocatori a fare il gioco ed a condurre la danza».

Con Daidola tornato al gol (due reti nelle ultime partite) e con le invenzioni di Vernice in condizioni, il Cuneo spera di aver ragione del Cuoio Pelli. «Ed opporremo che la velocità di Curcio e Peselli - conclude Cichero -, sfruttando a dovere il loro movimento. Sarà una bella partita e cerchiamo vittoria, anche per dare morale alla vigilia di due trasferte consecutive ad Acqui e . L'importante è dare il massimo. Vogliamo vincere».

Gualtiero Franco

Il biancorosso Baldisserri e (nel riquadro) l'allenatore del Bra Franco Delladonna

GRANDA SPORT

BOCCE

Terne di serie D in campo a Costigliole e Vezza

Questo il programma boccistico di oggi. A Marene (ore c'è la «poule» a terne ABC; gli Autonomi Fossano organizzano (ore 14) una gara a coppie femminile, mentre dalle 8,30 Peveragno ospita i Ragazzi. Trentadue coppie CC/HD saranno a Moretta a Villafranco, terne di categoria D giocheranno (ore 8,30) a Costigliole e Vezza.

TENNISTAVOLO

Gli atleti della «Granda» gareggiano a Monza

Fermi i tornei, i migliori pongisti della «Granda» sono impegnati domani a Monza in un importante torneo nazionale.

BASKET CSI

Mondovì conserva la vetta il derby al Tomasini

Prosegue il torneo di basket Csi. Questi i risultati: Paradise Mondovì-Auxilium Cuneo 77-56; Tomasini Uno-Tomasini Due 93-83; San Tarcisio-Amatori 53-75; Frassati-Olmense 55-54; Bissoni-Bonelli Dronero 109-94. I monregalesi conservano il comando della classifica con 18 punti.

ECCELLENZA

Sandro Turini insegue il primo successo alla guida dei maghi

Oggi i «bomber» del Saluzzo cercano il riscatto a Mondovì

Hanno deluso il «mister» nella la Saviglianese: oggi hanno a disposizione un altro derby per riscattarsi. Sono i «bombers» del Saluzzo, l'unico neo della formazione allenata da Sandro Damilano, un reparto che non riesce a trasformare in gol la gran mole di gioco prodotta dai centrocampisti.

Oggi a Mondovì Roberto Collerino, Turlizzi gli altri uomini del settore offensivo cercheranno di contraddire l'allenatore che li aveva definiti «incapaci» dopo le troppe occasioni fallite nella sfida con i «maghi». Ma il loro utilizzo non è certo: una settimane fa Damilano aveva annunciato di voler inserire giovani saluzzesi. Sicuramente non sarà lo squalificato Cirla.

L'Intermonregalese, comunque in crisi i granata. Anche Lapomarda è atteso da una grande prova, il punta ha sempre offerto buone prestazioni il Saluzzo era entrato tra i possibili obiettivi per la campagna acquisti.

E' costata cara l'espulsione per fallo reazione al forte centrocampista «maghi» Martire che è stato «appiedato» per due turni. Sandro Turini, sempre a caccia della prima vittoria e di punti per raggiungere la zona salvezza, dovrà rinunciare a uno dei punti di riferimento della manovra offensiva, ma avrà di nuovo a disposizione il «bombers» Gillio: un rientro importante che dovrebbe aumentare la pericolosità dell'attacco rossoblù.

Alba e cercano di allontanarsi dalla retrocessione, sfruttando le trasferte di Piobesi e Chieri. Due campi difficili, dove non sarà facile ottenere anche soltanto un pareggio. «Giocheremo con determinazione, i giocatori sentono l'importanza che riveste ogni gara - dicono gli -. Non partiamo sconfitti e in caso di vittoria aggancerremo i nostri avversari e posizioni più tranquille classifica». (L. f.)

PROMOZIONE

Cherasco rischia a Barge

Dopo il nello scontro diretto con la Doglianese riprende la corsa dei cheraschesi al primo posto in classifica. La squadra narostellata è impegnata sul campo del Barge, una formazione ostica che dovrà però rinunciare al «bombers» argentino Aguirre (11 gol all'attivo), che è tornato in patria per qualche settimana. I doglienesi, reduci dalla sconfitta nello scontro al vertice, cercano riscatto nella sfida casalinga la Pro Dronero. I rossi della Valle Maira, dopo un ottimo avvio stagione, rischiano di scivolare al confine la zona retrocessione e cercheranno di tornare dal campo langarolo con un punto, girone di andata l'undici di Raina ha inflitto capolista l'unica sconfitta di questo torneo, ma il Dogliani può permettersi perdere altri punti e di compromettere una stagione che sembrava destinata a concludersi con la promozione in Eccellenza. I grigi del Busca cercano punti salvezza ospitando la Viguzzolese, mentre c'è il derby Sommarivese-Pedona. Il Cavallermaggiore, infine, gioca a Sarezzano. (a. s.)

Informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO CUNEO E PROVINCIA Edizione 1993

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditte incaricate dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Cuneo.
La consegna dei volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.**
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel di aprile. **Pertanto nulla è dovuto all'atto consegna.**
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso gli uffici SIP di zona. A tale scopo è necessario **consegnare i vecchi elenchi** e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP

Società na per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Bar-TRATTORIA
BELVEDERE ROERO
NUOVA
prenotazioni
GIOVEDI' riposo settimanale
SPECIALITA':
pasta fatta in casa, anguille in carpione, coniglio alla Roero
SAN GRATO (Piazza Chiesa) - MONTEU ROERO (CN)
Tel. (0173) 99.007

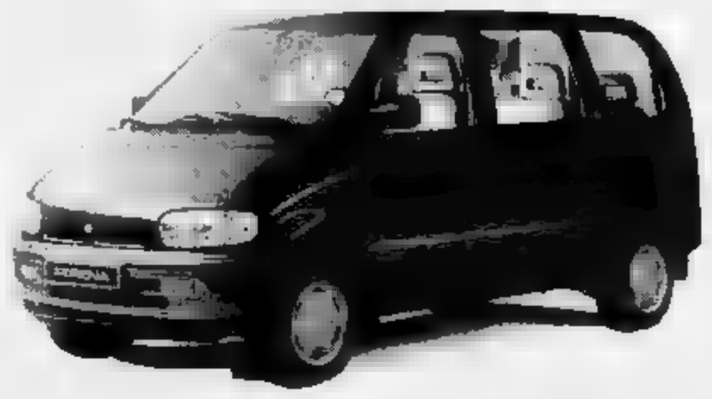
BOTTERO S.P.A.
RICERCA
FRESATORI ALESUARISTI
qualificati su macchine tradizionali o a CNC. Rivolgersi all'ufficio personale. Via Genova, 82 - Cuneo - Tel. 0171/40.16.12

ECONOMICI
AZIENDA di Torino fornitura per ufficio ricerca venditore per Cuneo e provincia residente in zona Inquadramento Enasarco. Telefonare solo se interessati 011 436.3340 - 436.2229.
VENDESI ristorante-spaghetteria in Alba, centro commerciale, ampio parcheggio, ma ma clientela. Tel. 0173/293605.

LE CUPOLE
Per la musica
DAL VIVO
QUESTASERA
in pedana
LELE PORRE'

ITALIANA»
grande sera al ritmo italiano
MORENO
palco del liscio
TUTTI

il CUBO
DISCOTECA
14,30
POMERIGGIO IN DISCOTECA...
...LA VOGLIA DI BALLARE

CITY WAGON SERENA
la nuova forma di vita

Da L. 28.240.000 chiavi in mano
NISSAN SERENA: versioni a 6 e 7 posti • motori 1600cc e 2000cc • 16 valvole bialbero • iniezione multipoint • servosterzo • barre di rinforzo sulle portiere • Sospensioni MULTI-LINK • Correttore di frenata • vetri elettrici • chiusura centralizzata • garanzia ufficiale 3 ANNI o 100.000 KM su tutto il veicolo
TARGA
Le Nissan Targate Cuneo
Targa concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo
- MADONNA
Torino 178 - Tel. 0171 412.441
SALUZZO
C.so XXVII Aprile 8 - Tel. 0175 248.748
TUTTI I - ASSISTENZA - OFFICINA - RICAMBI

operante in provincia di Cuneo e in Piemonte cerca
OPERATORE CON ESPERIENZA PLURIENNALE
per la conduzione della fresatrice stradale e per l'accurata manutenzione della stessa. Inviare dettagliato curriculum a: passa 335 - 10100 Torino.

COME VENDERE LA CASA E CONTINUARE AD ABITARLA O INCASSARNE L'AFFITTO?
La Formula Nuda Proprietà elaborata dallo Studio Investimenti Immobiliari . 0171-693.022) risolve questa esigenza. Massima riservatezza.

COMUNE DI MARMORA BOSCO
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
IL SINDACO
rende noto che con delibera n. 2 del 29.01.1993, il Consiglio Comunale ha adottato la seconda variante al piano regolatore generale comunale.
La variante suddetta è depositata presso la segreteria comunale ed è contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso, ai sensi degli articoli 17 e 15 della legge regionale 05.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
Sommariva Bosco, 4 febbraio 1993
L'ASSESSORE DELEGATO
Giammaria dr. Nicolardi

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
QUESTA SERA
Musica Live
SLEP AND RED HOUSE
in concerto
SALA LISCIO
orchestra spettacolo
BEPPE CAROSSO
Balla scuola di ballo liscio ore 20 con il M° SAMPO'

COMUNE DI MARENE
PROVINCIA DI CUNEO
Adozione definitiva 3ª variante al piano regolatore generale
IL SINDACO
rende noto che la 3ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata in via definitiva con deliberazione n. 48/C.C. del 27/11/1992 è in pubblicazione all'Albo Pretorio ed in deposito presso l'Ufficio di Segreteria dall'1/2/1993.
Gli atti del piano, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 56/78, saranno visibili per 10 giorni consecutivi nelle ore d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 11.
Marene, li gennaio 1993
IL SINDACO
Crosetto Guido

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

✿ *Gulli Tappeti* ✿

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%

su Tappeti Persiani ed Orientali,

nuovi, vecchi ed antichi.

✿ *Gulli Tappeti* ✿

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10125 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 7 Febbraio 1993 tv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
[illegible]. (010) 540.164/582.[illegible]
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Inaugurato ieri mattina l'anno accademico, Il Rettore illustra i programmi di sviluppo

L'Università da Genova alla Liguria

Ventisettemila studenti, corsi a Savona e Imperia

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Università [illegible] Genova è [illegible] delle maggiori imprese [illegible] Liguria: [illegible] per bilancio, sia per i posti di lavoro che copre, sia per l'indotto che sviluppa. Nel 1992 ha sviluppato ricerca per oltre 14 miliardi venuti dallo Stato, mentre altri 15 sono stati raccolti in loco da finanziamenti pubblici e privati. Lo ha ricordato ieri mattina, sotto le volte maestose dell'Aula Magna del Palazzo [illegible] via Balbi, il Magnifico Rettore Sandro Pontremoli, che per il terzo anno consecutivo ha voluto inaugurare l'anno accademico, con [illegible] cerimonia solenne, asciutta e impeccabile, con il corpo docente in tocco, toga, ermellino e colori delle facoltà.

C'erano studenti con il «goliardo» carico di fronzoli [illegible] stemmi, [illegible] di maestro delle cerimonie. E al termine, come nelle grandi famiglie, il diploma e la medaglia ai dipendenti amministrativi [illegible] che hanno passato la vita sotto le volte [illegible] di quello che fu [illegible] «collegio dei Gesuiti», l'embrione della moderna università genovese.

Le cifre, di per sé, [illegible] eloquenti: attualmente gli studenti in corso nelle 10 facoltà (Giurisprudenza, Scienze politiche, Lettere, Magistero, Economia e Commercio, Scienze, Farmacia, Architettura, Medicina, Ingegneria: a queste tra un anno o due si aggiungerà, undicesima, Lingue) sono oltre 27 mila, i fuori corso sino oltre 11 mila.

Ci sono poi oltre millecinquecento studenti iscritti [illegible] dottorati di ricerca, alle scuole di specializzazione, [illegible] diplomi, ai corsi di perfezionamento ecc. Nello scorso anno i laureati sono stati 3545, di cui 1817 femmine [illegible] 1728 maschi. La popolazione scolastica è «gestita» da un corpo docente costituito da [illegible] professori ordinari, 694 professori associati, [illegible] professori incaricati, 541 ricercatori, 58 assistenti.

Il personale tecnico amministrativo assomma a 1401 unità. Pontremoli ha indicato le linee principali [illegible] sviluppo e ha evidenziato i problemi più urgenti da risolvere per l'ateneo genovese. «In primo luogo puntiamo a sviluppare la professionalità del personale amministrativo e tecnico [illegible] quindi a stimolare e coordinare le strutture didattiche e scientifiche [illegible] fine di individuare comuni progettualità di ricerca. Infine si punterà a ridefinire i rapporti con la città [illegible] la regione per quel che riguarda [illegible] programma edilizio dell'Università, a cominciare dalla sistemazione alla Darsena della facoltà [illegible] Economia [illegible] Commercio».

Pontremoli, dopo aver ricordato la felice sistemazione di Valletta Puggia (facoltà scientifiche) e di Sarzano (Architettura), conclusa nel 1992, [illegible] sottolineato come, oltre a Economia e Commercio, attualmente sono «in sofferenza» per questioni logistiche: Giurisprudenza, Scienze Politiche e Ingegneria.

Il rettore ha annunciato che per il prossimo anno accademico i dipartimenti di matematica ed informatica [illegible] che [illegible] del settore chimico della facoltà [illegible] scienze troveranno ospitabilità a Valletta Puggia, mentre sa[illegible] risistemati nella zona di San Martino i settori dell'assi[illegible] l'Istituto di Dermatologia e il palazzo di Anatomia.

Inoltre [illegible] intensificheranno [illegible] azioni per giungere all'acquisizione dell'ex Albergo dei Poveri per Giurisprudenza, mentre si punterà al recupero definitivo del palazzo di Santa Sabina per la futura facoltà di lingue [illegible] dell'edificio e [illegible] locali di piazza della Passione per le residenze degli studenti stranieri e dei professori visitatori».

Pontremoli ha confermato gli impegni su Savona (Ingegneria e i corsi di diploma hanno già fatto superare i 400 studenti circa) [illegible] [illegible] Imperia (Giurisprudenza ed Economia [illegible] Commercio): l'obiettivo è estendere lo spazio dell'a[illegible] genovese e alloggiarvi i [illegible] edilizi nel capoluogo.

Ovviamente il rettore ha ribadito gli impegni e i progetti per lo sviluppo delle ricerche relative [illegible] mondo del mare [illegible] possibilità [illegible] risolvere le questioni connesse ai locali [illegible] occupati dal biennio di Ingegneria [illegible] Fiera del mare.

Dopo l'intervento del rettore e del rappresentante degli studenti, c'è stata, come vuole la tradizione, la prolusione scientifica. Quest'anno l'onore [illegible] toccato a uno dei docenti decani, il professor Umberto Albini, ordinario di lingua e letteratura greca, che ha [illegible] per l'occasione una relazione, [illegible] senso [illegible] divino in Eschilo e Sofocle», di altissimo livello scientifico, letterario, filosofico ed emotivo.

Una pagina [illegible] lucida bellezza. [illegible] professor Albini però [illegible] indisposto e la lettura - efficace - [illegible] stata demandata al preside della Facoltà [illegible] lettere, professor Ferruccio Bertini.

Paolo Lingua

Il professor Pontremoli durante [illegible] relazione inaugurale dell'anno accademico

CONTESTAZIONE

I fischi degli impiegati

[illegible] «ermellini» dei «baroni» in gran parata per l'inaugurazione dell'anno accademico hanno avuto la sola contestazione dei [illegible] dipendenti amministrativi dell'Università. Una protesta civile [illegible] contenuto che s'è manifestata [illegible] una teoria di cartelli appesi alle colonne del cortile interno del palazzo di via Balbi e dalla disposizione su due file degli impiegati che alzavano cartelli [illegible] sibilavano in fischietti assordanti quando passavano le autorità.

Una fischiata in grande stile, quasi da saluto di marina [illegible] nave ammiraglia, ha accolto l'imperturbabile rettore - che però nella sua relazione ha ammesso che i dipendenti hanno giuste e legittime richieste da avanzare - che s'era recato sul portone, accompagnato dalla pro-rettrice, prof. Giovanna Visentini, raffinata regista della manifestazione, e dal sen. Lorenzo Acquarone, qui in veste accademica di ordinario di diritto amministrativo, per accogliere il cardinale Giovanni Canestri. I dipendenti dell'università, impegnati in [illegible] vertenza nazionale, hanno diversi argomenti di contestazione: retribuzioni, qualifiche, stato giuridico, riassetto del pubblico impiego, organico, nuovi ruoli [illegible] funzione degli statuti di autonomia che via via dovranno [illegible] approvati in ogni Università.

[p. l.]

Brutta avventura l'altra sera sul lungomare di Nervi, entrambi sono ora all'ospedale

Padre e figlio picchiati dagli «skin»

Gianfranco Menini, 45 anni e il figlio Francesco, di 20, hanno «osato» contestare il comportamento di un gruppo di giovani. Sono stati brutalmente malmenati e hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del S. Martino

[illegible] «Ma perché parliamo di skinheads, mi pare più corretto definirli teppisti», puntualizza il funzionario della Digos a chi gli chiede dell'ultima «impresa» della teste [illegible] genovesi.

L'altra notte, padre [illegible] figlio hanno passato [illegible] quarto d'ora da incubo. Erano appena usciti da [illegible] locale sulla passeggiata Garibaldi di Nervi quando si sono imbattuti in un gruppetto di teste rasate, quelli che si chiamano skinheads.

Sono due uomini alti [illegible] ben piantati, con la testa sulle spalle. Eppure, basta uno scambio di battute con gli skinheads per ritrovarsi poco dopo al pronto soccorso, doloranti e sporchi di sangue.

Gli sfortunati protagonisti della disavventura sono Gianfranco Menini, di 45 anni, e il figlio Francesco, di 20 anni. Sono stati medicati all'ospedale San Martino. I medici hanno detto che guariranno in qualche settimana.

Gianfranco Menini, 45 anni, ricoverato all'ospedale [illegible] Martino [illegible] Genova

La loro unica colpa [illegible] stata quella di aver trovato da ridire al comportamento dei giovani skins, che nella fattispecie [illegible] né più né meno quello di un gruppo di ubriachi.

Gli skinheads, evidentemente [illegible] po' alticci, prendevano [illegible] calci la ringhiera [illegible] protezione [illegible] la passeggiata [illegible] i cartelli indicatori. Padre e figlio che passavano [illegible] li hanno pagato caro il senso civico. Anziché girarsi dall'altra parte [illegible] affrettare il passo, come in molti avrebbero fatto, hanno tentato di farli ragionare, dicendo di smetterla.

Scoppio inconsulto di violenza piuttosto che azione punitiva. «Il fenomeno skinheads a Genova è sotto controllo - dicono in questura -. Non solo violenti, non hanno ideali, seguono una moda».

Gli skins genovesi nei momenti di tempo libero sono un continuo. [illegible] riconoscono dall'abbigliamento e dall'inconfondibile pelata. All'interno [illegible] movimento [illegible] già creata una spaccatura: ci sono i redskins, che aborriscono ogni forma di violenza, e i naziskins, che si rifanno al movimento dell'estrema destra tedesca. Inoltre, gli skins [illegible] tempo pieno [illegible] una ventina.

Semmai il problema è un altro. Conclude il funzionario: «Sono giovani alla ricerca di un ideale, spesso sbandati, e [illegible] tali c'è il rischio che possano prestarsi a strumentalizzazioni. Stiamo attenti [illegible] enfatizzare il fenomeno».

[p. c.]

24 ORE

INCENDIO

Fiamme in [illegible] scantinato panico in [illegible] dicembre

Attimi [illegible] panico ieri pomeriggio per l'incendio scoppiato nello scantinato di un edificio in via 2 dicembre. Le fiamme, che potrebbero essere [illegible] originate da un cortocircuito, hanno trovato facile esca nei materiali immagazzinati. Il fumo ha invaso [illegible] scale, [illegible] tre l'incendio continuava [illegible] divorare i cavi elettrici presenti nel vano. I vigili del fuoco hanno dovuto chiedere l'intervento dell'Enel per sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e consentire lo spegnimento dell'incendio.

[p. c.]

LATITANTE

Catturato dalla polizia sequestratore piemontese

[illegible] questore Alfredo Lazzerini ha fornito ieri mattina nel corso di [illegible] conferenza stampa i particolari della cattura di Lorenzo Racca, di [illegible] anni, avvenuta il 3 febbraio [illegible] in un supermercato di Nizza. La notizia dell'arresto era già stata confermata dalla polizia fran[illegible] che ha collaborato alle indagini con la sezione catturandi della Questura di Genova. Lorenzo Racca aveva partecipato nell'ottobre [illegible] '76 al [illegible] sequestro dell'imprenditore torinese Adriano Ruscalla, di cui [illegible] si è mai più saputo nulla. Per questo [illegible] stato condannato a 28 anni di reclusione [illegible] 3 di libertà vigilata. Era latitante dall'89, quando beneficiando di una licenza premio non fece ritorno nel carcere [illegible] Fossano. L'uomo era [illegible] possesso di carta di identità e patente rubate.

[p. c.]

FIERA

Sosta vietata per 14 [illegible] nel quartiere S. Fruttuoso

Sosta vietata dalle 6 alle 20 in gran parte del quartiere [illegible] [illegible] Fruttuoso in occasione della tradizionale Fiera di Sant'Agata a Terralba. [illegible] direzione dell'Amt rende noto che dalle 7 alle 21 il percorso delle autolinee 18-18 barrato- 46-48-67-84-89-385 effettuerà una deviazione in prossimità della zona espositiva.

[p. c.]

DROGA

Trovati nel retro del bar quaranta grammi [illegible] hashish

Gli agenti di una pattuglia in servizio nel centro storico hanno sequestrato quaranta grammi [illegible] hashish nel [illegible] del bar California in via Gramsci. In vico Untoria i carabinieri della compagnia Portoria hanno arrestato due nordafricani che nascondevano 10 grammi [illegible] eroina e [illegible] grammi di hashish.

[p. c.]

In gioco 1600 posti di lavoro, Il «Comitato delle donne» si batte per lo spostamento della fabbrica

Le [illegible] di Cornigliano [illegible] un bivio

I vertici del gruppo Riva inaugurano il confronto col sindacato

GENOVA. Si torna a parlare del problema della siderurgia a Genova, dopo il tramonto, o meglio lo sgonfiamento del palloncino di Utopia. [illegible] giorni scorsi, i vertici del gruppo Riva, che controllano le Acciaierie di Cornigliano, la metà dello stabilimento ex Oscar Sinigaglia, con le linee «a caldo» e gli altoforni, hanno chiesto [illegible] sindacato e al consiglio d'azienda di ridiscutere la complessa questione della permanenza nel Ponente. Inquinamento, servizi, infrastrutture, organico, investimenti: tutti gli aspetti d'una vicenda intricata [illegible] delicata sono stati gettati sul tappeto.

Un fatto appare inequivocabile: i privati, sia pure con una certa disinvoltura sull'impiego dello straordinario, della cassa integrazione e con la tendenza al compromesso sulle questioni ecologiche, sono [illegible] grado di realizzare utili [illegible] guadagni, laddove la mano pubblica - leggi la barca sbandata dell'Iva - perde senza misericordia.

Oggi le Acciaierie di Cornigliano significano, in mancanza di alternative e di proposizioni concrete operative, più [illegible] 1600 posti di lavoro e qualche centinaio di altri posti per l'indotto. I sindacati, confederazioni in testa, non [illegible] la [illegible] sentiti di dire di no, di non andarsi a sedere [illegible] tavolo della trattativa.

Comune e Regione si sono defilati: [illegible] enti in preda a drammatiche crisi di identificazione, con le [illegible] vuote e le idee confuse. Possono solo andare al rimorchio [illegible] chi rischia e decide. Sono insorti però i comitati [illegible] soprattutto le «donne di Cornigliano» che da anni si battono per allontanare la siderurgia dal quartiere [illegible] ponente [illegible] per far collocare nei circa 200 ettari piani in riva al mare industrie pulite [illegible] ad alto livello di occupazione.

Si parla di «ricatto occupazionale» al quale nessuna forza in città sarebbe in grado di opporsi. Il sindacato comunque andrà al tavolo delle trattative [illegible] cercherà di coinvolgere quella che si chiama comunemente la «società civile», nella speranza di ottenere un risultato onorevole. Si vorrebbe insomma difendere l'ambiente già devastato [illegible] da più [illegible] quarant'anni di fumi nocivi e al tempo stesso pre[illegible] l'occupazione.

Non saranno settimane tranquille, perchè gli animi sono esasperati. Si attendono propo[illegible] [illegible] controproposte. [illegible] comunque appeso nel vuoto [illegible] famoso «piano particolareggiato» per il ponente cittadino [illegible] a punto con tanta fatica - in una corsa contro il tempo - dall'ex assessore all'urbanistica della Regione, Ugo Signorini, un politico pulito e capace, purtroppo stritolato da un sistema impie[illegible] quanto cieco.

Dove sono finiti i progetti di urbanizzazione? I recuperi? Il nuovo volto dei quartieri? Le nuove possibilità di sviluppo? Tutto [illegible] svanito, tutto s'è dissolto [illegible] [illegible] palude di parole inutili.

[p. l.]

Le acciaierie di Cornigliano

Altri quattro amministratori al centro delle indagini svolte in tutta la Liguria

Rifiuti, denunciati [illegible] sindaci

Cave [illegible] discariche controllate dai carabinieri

GENOVA. Nuovi guai in vista per gli amministratori di alcuni Comuni della Liguria nel cui territorio [illegible] state rilevate violazioni alle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Otto sindaci e quattro [illegible] sindaci [illegible] stati denunciati alla magistratura, che potrà ordinare ulteriori accertamenti.

Per cinque giorni i carabinie[illegible] del nucleo operativo ecologico «Noe» hanno effettuato controlli a tappeto in cave e discariche nel territorio delle quattro province liguri. In qualche caso sono stati compiuti sopralluoghi agli impianti di lavorazione industriale per verificare l'idoneità dei sistemi di abbattimento delle emissioni e lo smaltimento [illegible] rifiuti del ciclo produttivo.

Nel corso dell'operazione sono è stata esaminata la posizione di una cinquantina di persone, tra funzionari pubblici e soggetti privati. Al termine dei controlli i carabinieri del [illegible] hanno denunciato trentuno persone, tra le quali figurano sindaci o [illegible] sindaci.

Riguardo all'identità dei denunciati viene [illegible] il più stretto riserbo [illegible] parte degli inquirenti, che si limitano a far sapere che le indagini sono in corso. Non [illegible] escluso che già nei prossimi giorni possano verificarsi clamorosi sviluppi delle indagini condotte dal Noe.

In provincia di Genova, [illegible] [illegible] scoperte situazioni anomale in quattro Comuni, escluso il capoluogo. La «maglia ne[illegible] spetta alla provincia di Savona, dove peraltro è nota la vicenda della [illegible] cave Fazzari, in cui [illegible] stati interrati fusti tossici.

Il gruppo operativo ecologico dei carabinieri è composto da personale altamente qualificato, proveniente [illegible] corsi di formazione che sono tenuti da tecnici dell'Arma. E' alle dipendenze dirette del Comando Generale dei Carabinieri, con sede a Roma.

In campo ambientale è l'equivalente del più noto nucleo antisofisticazione «Nas». Periodicamente effettua indagini sul territorio nazionale per verificare il rispetto della [illegible] tiva sulla salvaguardia dell'Ambiente.

Nel mirino degli investigatori questa volta è finita la Liguria. Nei [illegible] delle indagini guidate dal generale Gioacchino Greco sono [illegible] passati al setaccio quattordici impianti [illegible] smaltimento dei rifiuti, nove cave, sette autodemolitori, e sette stabilimenti.

La legislazione in materia ambientale si [illegible] arricchita negli ultimi anni di pagine importanti, che forniscono alle forze dell'ordine gli strumenti per operare nella repressione degli abusi. L'intervento del legisla[illegible] [illegible] stato sollecitato [illegible] problema dell'abusivismo delle discariche, che negli anni aveva assunto dimensioni sempre più allarmanti.

[p. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
(Dalle ore 8,30 alle 20)
XX Settembre: via XX settembre 182
Cepurro: sal. S. Caterina 24
Montini: via Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce Bianca: via Montesuello 4
Imperiale: via Donghi 12
Sturla: via del Mille 37
S. Ilario: via Capolungo 36
(Dalle 8,30 alle 21,30)
Bastieri: via Struppa 148 R
S. Bernardo: via Megadiscio 45
Rolando: via Monti 23
Levrero: via Sampierdarena 187
Centrale: Galiano 5
S. G. Battista: via Arrivabene 5
: piazza Portadecima 3
Ceranesi: via 74 Ceranesi)
Calvi: via don
(Dalle 8,30 alle 12,30 dalle 15,30 alle 19.30)
N. S. della Salute: via Bologna 92
Ormea: via Bonifacio 13
Europa: corso Europa 876
S. Francesco: via Custo 92
Pescetto: via Rizzo 44
Terralba: via 300
COGOLETO
Chiappano: Pallavicino 54
SORI
: via Cairoli 18, telefono 700.632
Sori: p.le Europa 1, telefono 74.015
Recchi: dalla Repubblica 4, 771.081
Internazionale: p.za Martini telefono 287.189
Colombo: Colombo 24, tel. 61.948
Vallera: piazza XXVII Dicembre telefono 259.941
Podestà: p.za Mazzini 13, tel.
S. : via Roma 102, telefono
SESTRI
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100
MONEGLIA
Marconi: Longhi 68, tel. 49.232

59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44 89.41, **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 916.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354022; Pediatrica pagam.) t. 542778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** t. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** t. 303410-3291. **Sorrentesca:** t. 340239. **S. Stefano d'Aveto:** t. 98129. **Cicagna:** t. 92147. **Varese Ligure:** t. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.00.00, 30.65.87; 39.21.61; **L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Rha Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 918.17.65; 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

Lunedì, P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Amzani, Corniglano, Voltri. **Mercoledì,** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì,** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì,** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Corniglano, Chiavari, San Margherita. **Sabato,** V. dei po, Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **PortoFino:** 26.82.86; **Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **pallo:** 55.858, 54.474, 50.045, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.98, 39.01.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.275; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

Genova: 566831-580429-586559; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Tel. 589.929/591.697
Or.: 15,30 L. 110.000/ 90.000/60.
Rigoletto
di Giuseppe Verdi. Regia: Lamberto Puggelli. Interpreti principali: Pietro Bello, Paolo Gavanelli, Zoraida Salazar Pola, Giorgio Giuseppini.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 16
Lire 30.000/24.000
Lioà
Massimo Ranieri

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 27.000/26.000
Verso la fine
Carlo Reponi, Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di Genova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo Graziosi, Carola Stagnaro.

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 16
Lire 27.000/26.000
Caviale e lenticchie
di Scarnicci e Tarabusi. Regia di Attilio Corsini. Compagnia Attori e Tecnici con Anna Campori e Pietro De Vico.

T.
in Sant'Agostino.
T. 295.720/295.725. Or.: 21
Lire 20/17.000 lunedì
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: - Lire 14.000
I Centerin del Santa Brigida
Con Marina Undery, Gianmarla Traverso, Germana Veneziani, Elvisio Melandri.

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15/16,50/18,30 20,30/22,40. L. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35'

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,05/17,30 20,15/22,40. L. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Augustus
Tel.
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blaseu (Inghilt./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo dell' N. V. 1h 40'

Corallo 2
Tel. 586.419. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
Diario per i miei figli
di M. Mészaros, con Z. Cornácsi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,40/20/22,30
Lire 10.000
Lacrime di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Odeon
Tel. 366.295
Or.: 15/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40
Lire 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo
Tel. 595.512
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30. Lire 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disintossicatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa scarafaggio. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sventurata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,40/ L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
Marina fresca e porcona

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
La cameriera dell'anno Duemila Sodomia per sempre

Chiabrera
281.566
Lire 8000/6000
Mamma's boy - Salsa break

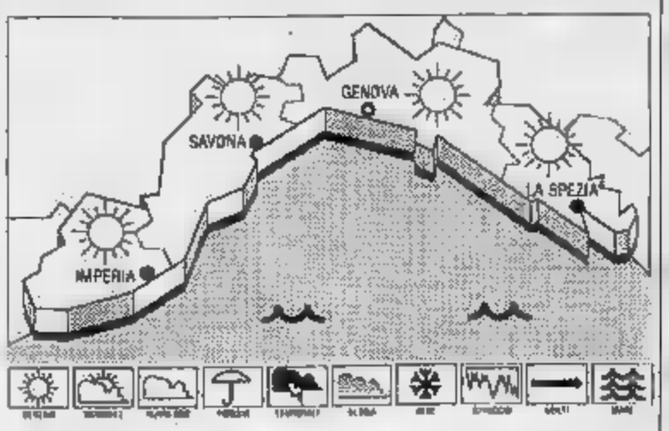
Cristallo
Tel. 299.967
Or.: 10
Lire 8000
Visite anali a domicilio

Eldorado
Or.: 10
Bagno caldo per una signora nimfomane

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838.
Or.: 16/20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
La vita appesa ad un filo
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (China '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Or.: 15/21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un brutto produttore deve difendersi da ciò e minuppo di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalle Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per lunedì e martedì:** aumento degli annuvolamenti e rinforzo vento, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 85%, vento Est 10/15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	13	8
Savona	15	
Imperia	16	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 10. Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,46. La Luna cala alle 7,28 e si leva alle 18,49 (fase calante).

Dati forniti v. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Lumière
Tel. 505.935
Or.: 16/18/20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
Uomini semplici
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in corsa dal padre avaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**

Movie Club
Tel. 300.093
Or.: 16/21,15
Lire 5000
Tessera lire 5000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, Y. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Eden-Pepiciname
Tel. 583.029
Orario: 15,40/17,40/20/22,10
Lire 8000/5000 (un. 5000)
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fressoia, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30
Lire 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

San Siro
Or.: 15,30/16,30/21,30
Lire 5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Centrale
Tel. 266.003
Or.: Iniz. 15
Lire 3000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Augustus
Tel. 61.951
Or.: Iniz. 15
Lire 6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Astor
Tel. 309.686
Or.: Iniz. 15,30
Lire 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V.

Cantero
Tel. 309.838
Or.: Iniz. 16
Lire 6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Mignon
Tel. 309.694
Or.: Iniz. 16
Lire 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ariston
Tel. 41.595
In. ore 15
Lire 3000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

SAVONA

SAVONA
T. Chi
Or.: 16,30
Lire 22.000
Concerto del pianista Emanuel Ax. Per la stagione sinfonica del Teatro Comunale

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/16/20,15/22,30
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Il padrino
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,10/19,10/22,30
Lire 10.000/7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. **Avventuroso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 5000/5000/5000
Analità bagnata

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/4000
La e la
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Colombo
Tel. 840.253
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Tel. 640.427. Or.: 20,15 . Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20/22,30
Lire

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Teatro Le
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Valle
Or.: 15,30-20,30
Lire 5000-1500
Ter or 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Ondina
Tel. 682.200.
Or.: 15,30/16/20,30/22,30
Lire
Il
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 (14S) **Drammatico**

Loanese
T. 669.561. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stili sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. a pretest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Puerto Escond
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 5000/4000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Rancato, N. Frassica (Italia '92) — Pause, sebbeniani, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Dante
Lire 10.000/rid. 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Imperia
Lire 10.000/rid.
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. V. 2h **Commedia**

Capitol
Tel. (0184)
Or.: 20,30/22,30
Lire
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
Mamma ho riperso l'
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Cri lio
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
plat. 4500/rid. 3500
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessuine, che negli Anni 30 gestiscono un bar alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Ariston
OGGI CHIUSO
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Chiavari: il sindaco vieta la preparazione di piatti caldi nei locali non abilitati

Pastasciutta al bar? No, grazie

D'ora in poi sarà possibile somministrare toast, panini, pizzette, anche porzioni di insalata, salumi, a condizione che non richiedano cottura. Piccola rivoluzione nella pausa di mezzogiorno

SERVIZIO

L'amministrazione comunale di Chiavari ha preso posizione nella «guerra del piattino», la querelle nata tra ristoratori e baristi della città per colpa dei piatti caldi messi in vedita da quest'ultimi durante la pausa di mezzogiorno.

I ristoratori hanno levato gli scudi, parlando senza mezze misure di «concorrenza sleale» e condannando il fenomeno, hanno inscenato una protesta che ha investito la stessa Associazione commercianti.

Ieri mattina il sindaco Renzo Repetto ha fine alla disputa. O almeno, ci ha provato. Lo ha fatto firmando una ordinanza i cui contenuti specificare quali prodotti di gastronomia possono messi in vendita bar, senza creare motivo di risentimento parte dei ristoratori.

I precedenti. Tutto è decreto ministeriale poco chiaro. Ha distinto tre tipologie di esercizi per somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e, tra queste, ha individuato quella contraddistinta dalla lettera «B» (bar, caffè, gelaterie), in cui sono compresi «gli esercizi per somministrazione di bevande, incluse quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonchè di latte, dolciumi, inclusi i generi di pasticceria e gelateria, e prodotti gastronomia». Proprio quest'ultima zione, «prodotti gastronomia», ha dato avvio alla «guerra del piattino».

Senza alcuna ulteriore specificazione, la definizione dà adito diverse interpretazioni. C'è tra i baristi ha inteso anche piatto di pastasciutta, per esempio. Facendo andare su tutte le furie magari vicino esercizio, ristoratore con tutte le carte in regola.

Ristoratori contro baristi: a Chiavari stop piatti caldi serviti al tavolino del caffè

Il seguito. E' nata dunque una polemica. L'Ascom di Chiavari ha preso posizione, invitando il Comune a fare propria l'interpretazione adottata dall'amministrazione comunale di Genova. In attesa eventuali nuove precisazioni da parte del ministero. E' quanto ha fatto Repetto, firmando l'ordinanza pubblica ieri mattina. Copia di tale documento è stata inviata a tutti i gestori di esercizi pubblici che rientrano nella tipologia «B», alle associazioni di categoria, al commissariato e carabinieri, all'Usl 18 e al Comando dei vigili urbani, la raccomandazione di farne «scupolosamente osservare» i contenuti.

Quali sono? I bar potranno vendere panini, pizzette, tramezzini, focaccia, sandwich, toast, insalate, salumi e formaggi a condizione che richiedano operazioni di cucinatura fatta eccezione per il semplice riscaldamento», brutta frase per dire che permesso solo riscaldare la pizzetta, cucinarla nel forno. E ancora: «Gli alimenti di provata produzione industriale e di laboratori autorizzati potranno viti esclusivamente freddi».

E' prevista concessione, e cioè che le prelibatezze di cui sopra potranno essere servite in un piatto. Solo per offrire miglior nei confronti del consumatore.

Le reazioni. Soddisfazione da parte del presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana: «Il sindaco ha accolto la nostra istanza e le esigenze delle categorie. L'ultimo sollecito all'amministrazione è stato presentato quindicina di giorni fa, a di una affollata riunione alla quale erano invitato tutti i baristi e ristoratori. La richiesta comune è quella di evitare gli da ambo le parti».

Prosegue Fontana: «In realtà si erano verificati casi, sia sul lungomare che nel centro storico di Chiavari, in cui alcuni ristoratori avevano visto dalle loro vetrine alcuni baristi servire piatti pastasciutta, e avevano protestato. Questa ordinanza dovrebbe rimettere le cose a posto. Mi auguro che non rimanga delimitata alla sola Chiavari, ma ga accolta e applicata in tutto il Levante».

Si dice soddisfatto anche Angelo Molinari, proprietario del ristorante «Lord Nelson», rappresentante della Fepab: «Il sindaco ha fatto solo bene. Ognuno deve vendere quanto la licenza gli permette: non si può avere quella del bar e poi far finta di un ristorante. Non sono in regola l'igiene, potrebbero nemmeno avere un fornello. Creano concorrenza sleale inoltre, dando mangiare a prezzi stracciati. E' chiaro, loro hanno meno spese: le aliquote di acqua e gas inferiori per i bar, che non devono pagare cuochi e altro personale. Avevo già chiesto l'intervento del Comune, la scorsa estate. Non mi avevano risposto».

NOTIZIE FLASH

LEVANTE

Scuolabus bocciati — Motorizzazione, disagi in vista

In difficoltà a Sestri Levante gli scuolabus del Comune. I sindacati hanno reso che a partire dall'8 febbraio potranno verificarsi disservizi relativi al trasporto alunni delle scuole sestresi, perchè alcuni mezzi hanno ottenuto l'autorizzazione di idoneità alla circolazione da parte della Motorizzazione civile. Non hanno, cioè, «passato» l'esame revisione. [f. p.]

CHIAVARI

Spostamento del mercato, interviene Rifondazione

In seguito alla manifestazione protesta promossa venerdì scorso dai venditori ambulanti a Chiavari, il capogruppo di Rifondazione comunista Marco Bertonati ha invitato l'amministrazione comunale a informare i consiglieri, in apertura della riunione Consiglio di domani sera, intenzioni per un rapido spostamento del mercato da via Rivarola e ha invitato la stessa a permettere a ciscun gruppo consiliare di esprimere la propria posizione un intervento di almeno 5 minuti. [f. p.]

Nuova delegazione dei volontari del soccorso

E' aperta una nuova delegazione dei volontari del soccorso a Casarza Ligure. Il servizio per ora è garantito dalle alle del mattino successivo. Il numero telefonico: 0185-460750. Nelle ore diurne il servizio assicurato dai volontari del soccorso Sestri Levante. [f. p.]

Il sindaco Genova contesto l'area metropolitana

Brutte notizie per l'istituzione della Provincia di Chiavari. Nel corso seminario di studi sull'area metropolitana tenutosi Genova in questi ultimi giorni si è parlato di un emendamento della Lega Nord alla legge sulle riforme istituzionali, in discussione attualmente al Senato approvato dalla Camera, in cui l'istituzione dell'area metropolitana si vuole «facoltativa». Il sindaco Genova Claudio Burlando ha detto che «l'istituzione dell'area metropolitana genovese stato solo atto simbolico». [f. p.]

I sindacalisti del psi si dissociano da Craxi

Tutti i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil della Liguria iscritti o aderenti all'area del psi hanno sottoscritto nei giorni scorsi un documento dura dissociazione dalla linea espressa dal segretario nazionale Bettino Craxi, chiedendone di fatto le dimissioni. I sindacalisti chiedono un profondono rinnovamento immagine, oltre che morale, partito. [p. c.]

«Guerra» delle due ruote in piazzetta: due consiglieri provinciali accusati di diffamazione

Bici a Portofino, il sindaco querela

Tosa (Verdi) e Bobbio (Antiproibizionisti) scritto alla Usl 17 parlando di «pericolosità sociale» del primo cittadino. La polemica nata sull'ordinanza che vieta ai patiti del pedale di entrare nel borgo

PORTOFINO. Avrà un seguito in un'aula giudiziaria la «guerra delle biciclette» di Portofino. Il sindaco Giovanni Artioli, assistito dall'avvocato Silvio Romanelli, ha presentato querela per diffamazione nei confronti del consigliere provinciale antiproibizionista Andrea Tosa e del suo collega Angelo Bobbio dei Verdi. La «querelle» preso le da una multa: quella inflitta dai vigili urbani del borgo, mesi fa, a due ciclisti di Sestri Levante che «permessi» di accedere alla famosa piazzetta con le loro biciclette, seppur sistemate sulla spalla.

Dal caso, alla guerra. I due ciclisti avevano protestato, noncuranti cartello di divieto d'accesso alle bici che da oltre quindici anni è esposto all'ingresso del borgo, accusando l'amministrazione comunale di fare «discriminazioni» tra ciclisti e automobilisti, favorendo quest'ultimi, per i quali è stato costruito nuovo autosilo di piazza della Libertà. La polemica era poi rientrata: oggi i ciclisti possono posteggiare le loro bici nell'autosilo. I due amanti delle due ruote multati avevano anche la soddisfazione del contraddittorio televisivo con il sindaco Artioli, mandato in onda dal programma «Mattina Due» di

E' rimasto strascico. Nella «querelle» erano intervenuti anche i consiglieri provinciali Tosa e Bobbio i quali, pendendo le parti dei ciclisti, avevano inviato una lettera provocatoria al Servizio d'Igiene mentale dell'Usl 17, agli sori all'Igiene, Sanità e Assistenza servizi sociosanitari della Provincia, in Artioli di «pericolosità sociale» e di essere preda a «alterazione psichica».

Definizioni che a Artioli non sono andate giù. Ecco dunque la querela per diffamazione. Ieri mattina il consigliere Tosa, saputo della denuncia, ha commentato: «La notizia ha dell'incredibile. Se il sindaco di un Co Portofino, invece di preoccuparsi possibilmente risolvere i molti problemi che affliggono la sua comunità, tro-

Il sindaco Giovanni Artioli

vi il tempo e la voglia di adire vie giudiziarie per polemica politica, pur aspra e ironica, cosa comincia francamente a preoccuparmi. Per mia parte non posso riconfermare i giudizi già espressi. Vorrà dire che ci vedremo in Tribunale, dove i giudici passeranno sicuramente una e allegra giornata, che li solleverà dalle dure fatiche quotidiane nella ricerca della giustizia: quella vera».

Il sindaco Artioli ha contrattaccato: «Oltre alle tante cose da fare, ho anche il dovere di tutelare la mia immagine. Questi signori, che altro conosco, hanno espresso giudizi lesivi mia immagine, della funzione che ricopro e che credo meriti rispetto. Oltretutto si trattato di uscite dal tutto gratuite, e che hanno denotato poca informazione da parte di chi le ha fatte. E poi che polemica politica? Questi signori hanno sparato a sul sottoscritto: chi li chiamati in causa? Il consigliere Tosa riconferma quanto già da lui detto nei miei confronti? Bene, ci vedremo in Tribunale. Spero solo che la giustizia non abbia tempi troppo lunghi. Se mi verrà data ragione, chiederò un risarcimento danni che poi devolverò in beneficenza». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Furto e droga

I carabinieri arrestano due giovani

CHIAVARI. Due arresti a Chiavari e Sestri Levante, ieri, parte dei carabinieri.

Nella città dei portici stato arrestato Pietro Del Tufo, anni, abitante a Lavagna in via Ekengren, già noto alle forze dell'ordine, soprattutto dai militari e rubare una «Peugeot in Dante.

Del Tufo stato nella camera di sicurezza della stazione carabinieri di via Val di Canepa in attesa del processo, che verrà celebrato domani mattina con rito direttissimo.

A Sestri Levante militari del Comando provinciale di Genova e del nucleo radiomobile di Sestri Levante hanno arrestato Adamo Piccin, anni, abitante nella Bimare in piazza Matteotti.

Doveva scontare ancora sette mesi e 29 giorni di reclusione una condanna per traffico illegale di stupefacenti. Piccin è stato rinchiuso nel di Chiavari. [f. p.]

LEVANTO

Ordinanza del sindaco

Almeno 18 anni per portare il cane a spasso

LEVANTO. D'ora in poi per portare a spasso il cane, a Levanto, bisognerà essere maggiorenni. E poter dimostrare di tali nel in cui un vigile urbano lo richiederà. Lo ha stabilito il sindaco Marcello Schiaffino firmando serie di norme a tutela dell'incolumità, quiete e igiene pubblico, che trovano riscontri anche in altri Comuni vicini. Nel Tigullio, per esempio, hanno fatto altrettanto i sindaci di Chiavari e Rapallo.

Una regola su tutte, quella dell'obbligo per i proprietari di munirsi di paletta per pulire gli escrementi lasciati dai loro animali su marciapiedi, strade piazze.

Risulta però del tutto l'abilitazione dei soli maggiorenni a condurre cani fuori dall'abitazione, voluta dal sindaco di Levanto, che peraltro ha disposto anche il divieto di dare mangiare a cani rendagi. Alla base della singolare disposizione il fatto che solo chi è maggiorenne garantirebbe il rispetto delle altre norme. [f. p.]

PORTOFINO

Domato dopo ore

Un incendio sul Monte gravi danni

Ancora incendio sul Monte di Portofino. E' divampato ieri pomeriggio intorno alle 12,.30, in una compresa tra le località Olmi e Prato. Il fuoco ha attecchito alle sterpaglie e in breve si è esteso lungo un fronte di circa mezzo chilometro.

L'allarme, dato da alcuni abitanti della zona, è scattato immediatamente. I primi ad accorrere sul posto sono stati i vigili del fuoco Rapallo. contemporaneamente decollato dall'aeroporto di Genova un elicottero del Nucleo vigili del fuoco, che ha effettuato i primi lanci d'acqua sulle fiamme.

Sono quindi intervenuti volontari e guardie forestali. Alle operazioni antincendio hanno partecipato anche alcuni escursionisti che si trovavavno sul Monte. E' stato richiesto anche l'intervento di due aerei Canadair, che nel pomeriggio hanno effettuato altri lanci d'acqua e sostanze «ritardanti». L'incendio è stato domato dopo alcune ore, intorno alle 16. [f. p.]

A Chiavari

Ex assessore psdi e dissidente dc al convegno del msi

CHIAVARI. Tanti volti conosciuti, tanti volti nuovi ieri pomeriggio all'hotel Giardini Chiavari per il convegno del sul tema «Sì alle riforme istituzionali, no alla legge truffa». E anche due consiglieri comunali in dissidio con l'attuale maggioranza. Sono stati «salutati» ufficialmente dal consigliere regionale del msi Giorgio Bornacin, e applauditi dalla platea.

Di chi si tratta? Il primo è l'avvocato Massimo Mallucci, che proprio nei giorni scorsi ha strappato la tessera del psdi e si è tolto le vesti di assessore, restituendo la delega al Commercio al sindaco Repetto. Mallucci non ha nascosto le sue simpatie «per una destra moderna» e si è seduto al tavolo della presidenza del convegno. Il secondo consigliere era Bruno Monti, dc, in aperto dissidio il sindaco dopo che gli è stata tolta la delega ai cimitari. [f. p.]

Sono in molti a cercare una dove trasferirsi stabilmente, ma i prezzi restano altissimi

Fuga dalla città, destinazione Riviera

Smog, traffico e rumore: un aumento di turisti nel Levante

RAPALLO. Tutti in Riviera, e addio città! Il fenomeno non è nuovo, ma in questi ultimi tempi si è accentuato. Il motivo? Soprattutto il traffico, lo smog, il rumore, la mancanza di posteggi. Un segnale più nitido viene dalla Riviera di Ponente, meta di tanti torinesi che si sono stancati della grande città e sono scappati, definitivamente, sistemandosi a Bordighera, Varigotti, Alassio, Albenga e altre località Savonese e dell'Imperiese.

Nella Riviera Levante il fenomeno è invece legato ancora soprattutto ai genovesi, più che ai milanesi, ospiti tradizionali di questo lembo di terra. La tendenza comunque confermata. A dirlo per mpio Moltedo, dell'Immobiliare Maristella di Recco: «In questi ultimi anni il mercato cambiato. Abbiamo richiesta di "seconde case", mentre è aumentato il numero di clienti che cerca una casa dove vivere tutto l'anno.

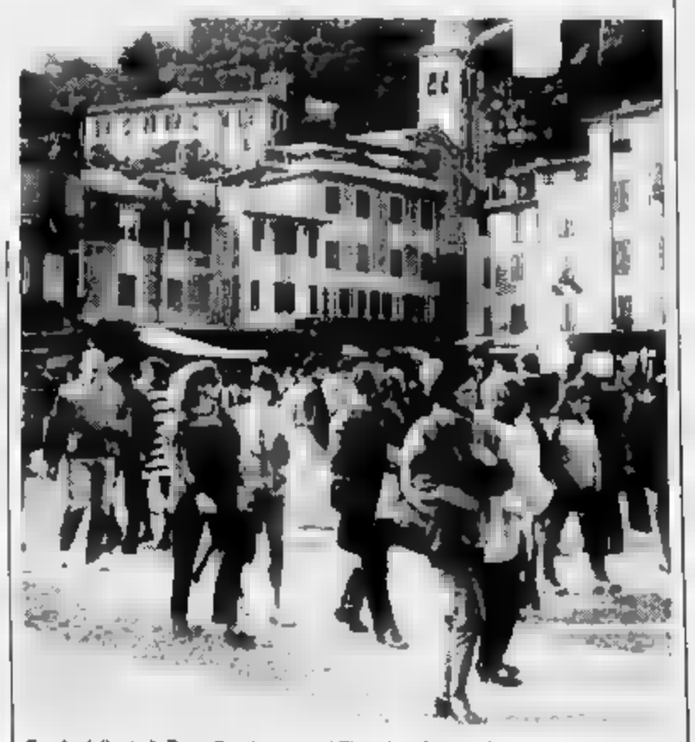
Continua Moltedo: «Si tratta soprattutto di genovesi stanchi dei ritmi frenetici città. Il fenomeno riguarda meno i milanesi, salvo quelli più anziani, ormai in pensione. Nelle fasce d'età più giovani, nota però che c'è richiesta maggiore "seconde case" affittare tutto l'anno, piuttosto che per due o tre mesi, d'estate».

Marcello Bozzo, titolare dell'agenzia immobiliare Baffo di Camogli, da anni in attività sul mercato «Non i presupposti per un esodo massiccio di "cittadini" in Riviera, perchè la disponibilità di case limitata e i prezzi sono alti. Il fenomeno della fuga dalle città comunque esiste. E' minciato già un paio d'anni fa, ma si trattava di fascia di persone che io chiamo l'élite previdente: gente con buone disponibilità economiche che ha prima acquistato una seconda casa con tutte le caratteristiche di prima casa, cioè grande e ben abitabile, e poi l'ha eletta a dimora definitiva. Adesso però loro esempio è seguito anche dalle fasce meno abbienti. Ecco, questa è la novità».

Prosegue Bozzo: «L'élite previdente ha puntato soprattutto su Camogli e Santa Margherita, chi ha potuto anche su Portofino, che comunque discorso a sé. Quelli con meno possibilità hanno guardato soprattutto a Rapallo, in particolare tanti pensionati milanesi. I genovesi hanno optato anche per Bogliasco, saturandola in breve tempo. Adesso vanno forte Pieve Ligure, Sori, Recco».

Esiste un fenomeno nel fenomeno. Aggiunge Bozzo: «Ci siamo accorti che aumentata la richiesta di rustici, case isolate nell'immediato entroterra della Riviera. Anni si erano già mossi i lombardi, in cerca però della "seconda casa", mentre adesso invece si tratta soprattutto di genovesi, stufi della città, che cercano la casa o l'appartamento giardino. Conosco molte persone che, facendo questa scelta, hanno scoperto anche il modo ridurre al massimo il contatto con il traffico: vanno a lavorare tutti i giorni a Genova evitando autostrada e Aurelia, passando invece per i monti, lungo la strada diciamo "colombiana"».

Un fenomeno, dunque, legato soprattutto ai genovesi. Sul fronte milanese, però, le cose potrebbero cambiare. Già oggi ci sono professionisti, ma anche lavoratori dipendenti che si dividono tra la Riviera e Milano, non sapendo scegliere dove fermarsi più stabilmente. Se parte il progetto del treno ad alta velocità sulla tratta Milano-Genova, potrebbero decidere più facilmente: lavorare a Milano e dormire in Riviera. [f. p.]



Esodo dalla città: Portofino è nei sogni di tutti anche se soltanto un'élite internazionale ha potuto acquistare qui per sfuggire al caos, alla nebbia e allo smog delle metropoli. Più abbordabili, almeno fino a qualche anno fa, altri centri rivieraschi: Rapallo, Santa Margherita, Camogli, ma anche Pieve, Sori e Recco

S'arricchisce il dibattito sul relitto al largo di Capo Noli

«Quell'aereo era inglese e fu mitragliato nel '44»

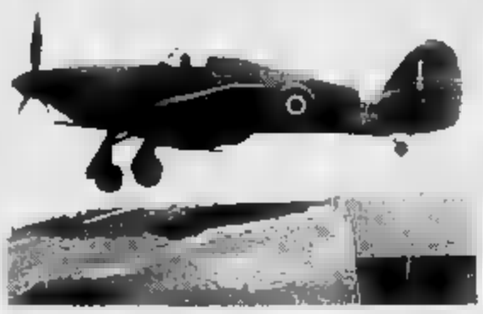
UNO STORICO RIEVOCA UN EPISODIO INEDITO

C'E' un aereo che da quasi 50 anni giace in fondo al mare, davanti alla scogliera di Capo Noli. L'hanno scoperto, nei giorni scorsi, due sub dilettanti di Savona. E le ipotesi, nel giro di poche ore, si sono sprecate. Che sia un caccia, cioè un velivolo da battaglia della Seconda guerra, non ci sono dubbi. Più difficile stabilire il modello e quindi la nazionalità. Subito s'è parlato di un «Hurricane» o di un «Spitfire», entrambi in dotazione alla Royal Air Force britannica.

Poi, grazie alla foto pubblicata da «La Stampa», molti esperti (o presunti tali) hanno suggerito che potrebbe trattarsi di un «Macchi saetta», quindi un velivolo di fabbricazione italiana, oppure di un «Focke Wulf» tedesco, sigla WF 190.

Ma adesso c'è una nuova testimonianza. E abbastanza precisa, anche se indiretta. Il racconto è di Giacomo Accame, presidente a Pietra Ligure dell'associazione «Centro storico», studioso locale, autore di numerosi libri. Accame ricorda bene che cosa gli aveva sempre ripetuto l'amico Ginetto Cerisola, di Varigotti, scomparso alcuni anni fa, presidente dagli «Spegassi», apprezzato pittore, specialmente da chi apprezza i paesaggi liguri e le

Sostiene Accame: «Quasi sicuramente si tratta di un aereo inglese abbattuto da un mitragliatore a quattro canne che era sistemato su un camioncino tedesco. L'episodio risale al 1944, non so indicare con esattezza il mese. Cerisola me ne ha parlato perché sapeva della mia passione per la storia e delle mie pubblicazioni su quel triste periodo. I tedeschi si appostavano sempre in quella piccola caverna poco distante dalla galleria di Capo Noli. L'aereo inglese volava a bassa quota e con una raffica di mitraglia lo colpì in pieno. Il velivolo s'inabissò e con esso il pilota, che non riuscì a salvarsi. Non pretendo di aver svelato il mistero, perché saremo la verità solo quando il caccia, e mi auguro presto, sarà recuperato. Nessun dubbio, invece, sull'autenticità del racconto: tra Noli e Finale tutte le persone di una certa età hanno sempre conosciuto la storia dell'abbattimento di un caccia inglese proprio di fronte al Capo».



Al centro, il relitto «misterioso» e le ipotesi. A sinistra dall'alto un Hurricane inglese, un Focke tedesco e, a fianco, un Macchi C20

Gennaio 1943, conferenza di Casablanca. Gli Alleati, dopo i successi ottenuti sul fronte orientale e in terra africana, decidono di sferrare una massiccia offensiva aerea contro la Germania. Si vuole distruggere il potenziale bellico dei due Paesi (industrie pesanti, vie di comunicazione) secondo un ordine di precedenza in base alla funzione strategica del momento.

Ma solo nell'estate di quell'anno, mentre Mussolini viene destituito, arrestato e trasferito a Campo Imperatore, sul Gran Sasso, inglesi e americani possono attuare il piano. Prima, gli aerei da caccia erano in grado di raggiungere un raggio d'azione sufficiente (duemila chilometri) per accompagnare i bombardieri. E dopo aver colpito gli obiettivi di particolare importanza, ecco la strategia del terrore con i bombardamenti indiscriminati delle grandi città per fiaccare il morale della popolazione e spingere il nemico alla resa. L'Italia aveva già sperimentato quella tattica dall'autunno del '42: era la «fine dell'inizio e l'inizio della fine», per usare il gioco di parole adottato da Winston Churchill alla Camera dei Comuni.

La Liguria ha pagato un pesante tributo. E subito, dai primi giorni di guerra, tra il 13 e il 14 giugno del '40 con l'attacco aero-navale francese. Le città più colpite, tra il '42 e il '44, sono Recco, Genova, Savona, Imperia e Ventimiglia. Sono passati 50 anni, nessuno ha dimenticato.

Pier Paolo Cervone

Samp senza Mannini Genoa in difficoltà

L'Ancona, che ha 9 punti meno di noi, dovrebbe affatto intimorirci, ma con questa telenovela della zona perfettamente assimilate i timori rimangono», dicono con molta cautela al club di Sampierdarena intitolato a Gloriano Mugnaini. Ma il club avanzano non poche perplessità. Tra queste, l'assenza di Moreno Mannini e le girandole sulla forma della squadra. Eriksson recupera Lanna e Corini dovrà dare un'impostazione nuova alla difesa. Non c'è da scherzare: si lotta per la Uefa.

«Ricordiamoci - precisa Marco Lanna, facendo gli scongiuri - che siamo a soli 4 punti dalle quart'ultime. Che un occhio guardi alla Uefa è naturale, ma che l'altro occhio non di rivolgersi indietro». «Non è più tempo di distrazioni», afferma Eriksson, le cui giustificazioni sui mutamenti della formazione non convincono molto. La ricerca degli equilibri è ancora perfetta, bastano due risultati negativi per piombare nella depressione.

Roberto Mancini

Genoa: ogni mattina un caso difficile, e questo è cominciato con il dissidio tra Melfredi e Tacconi. Quest'ultimo è pagato 1 miliardo all'anno per stanarne in panchina, e ci rimarrà a lungo, visto che a Spagnulo sarà molto difficile togliere il posto fra i pali. La società rossoblù, che oggi va ad incontrare la Roma due volte «nemico» Boskov, ha nel suo spogliatoio alcune «bombe a tempo». Accantoniamo per il momento la posizione di Branco, che ha promesso di stare tranquillo ancora per un paio di mesi, e all'affacciarsi della primavera conterà sicuramente i termini del contratto. Nei club del Grifone si raccoglie preoccupazione soprattutto per Thomas Skuhravy. Il ceco chiede più soldi, ma non pare questo il motivo fondamentale del suo disincanto. Genoa: infatti, l'aumento non sarebbe superiore ai 200 milioni. Skuravy vorrebbe arrivare al miliardo annuo di Tacconi. Ma accontentando il gigante arrivato dal freddo, ecco una spirale degli aumenti in tutta la squadra?

Ma non basta. Ecco, dopo quella di Skuhravy, la sparata di Andrea Fortunato il quale minaccia: «Se certi traguardi posso raggiungerli con il Genoa bene, altrimenti me ne vado». Polemizza con l'allenatore per il suo impiego in campo. E aggiunge: «Troppi difensori, mai un gol per Skuhravy, e accade così che avendo il migliore attaccante europeo sui palloni alti, Thomas segni pochissimo». Vi manca così tanto Aguilera? «Dico che Pato e Eranio hanno fatto bene ad andarsene».

Guido Coppini

Albenga: in carcere sono finite anche tre persone della sua banda

In trappola boss della droga

Mansueto Nalbone, 65 anni, fratello di «Zu Pietro», era capo di un'organizzazione che riforniva i drogati della Riviera. Trovate 300 dosi di eroina in una casa vicino a Villanova

Una banda di spacciatori di è stata sgominata dagli uomini della Guardia di finanza di Albenga e della polizia di Alassio. Secondo gli investigatori si tratta di un'organizzazione in grado di distribuire almeno grammi di eroina al giorno ai tossicodipendenti di Albenga e dintorni, una notevole quantità di bustine se si pensa che con grammo di eroina vengono confezionate almeno 6 dosi. In carcere è finito Mansueto Nalbone, 65 anni, originario di Villalba ma domiciliato a Villanova d'Albenga in regione Isole, con precedenti penali per detenzione e spaccio di droga, gli stessi reati per cui è stato arrestato ieri mattina alle 11.

Con lui stati arrestati, per detenzione in concorso di 5 grammi di eroina, Roberto Botta, 33 anni, abitante a Loano in via Santa Caterina, Maria Giuseppina Gasta, 29 anni, abitante a Loano in corso Europa 17 e Roberto Baruffi, anni, abitante a Borghetto Santo Spirito in corso Europa.

uomini della polizia e della Finanza, guidati rispettivamente dal vicequestore Stefano Bonagura e dal tenente Emanuele Taibbi, hanno anche sequestrato 80 grammi di eroina, sufficiente per confezionare più di 300 dosi.

L'operazione ieri mattina alle 11 dopo che da alcuni giorni gli investigatori erano sulle tracce di Mansueto Nalbone. Poliziotti e finanzieri arrivati nella villetta dove abita Nalbone, proprio al confine tra Villanova e Lusignano d'Albenga. Quasi a colpo sicuro gli investigatori hanno nel giardino dell'abitazione di trovando un sacchetto pieno di eroina purissima. Contemporaneamente hanno fermato una Fiat Ritmo con a bordo i tre clienti che, pochi minuti prima, erano stati visti uscire dalla villa. Sull'auto bustina con 5 grammi di eroina. Con ogni probabilità i erano gli spacciatori al minuto, persone che Nalbone riforniva di eroina per distribuire il mercato della Riviera.

L'operazione che ha portato all'arresto di quattro non è ancora conclusa. pomeriggio di ieri poliziotti e finanzieri hanno effettuato una decina di perquisizioni domiciliari nelle case degli arrestati e in quelle di altre persone coinvolte nel giro della droga. Tra le case perquisite anche quelle di alcuni personaggi già arrestati nei mesi per detenzione e spaccio di droga. L'esito della perquisizioni al momento segreto in commissariato ad Alassio che nelle della Finanza Albenga c'è un clima di ottimismo che potrebbe fare intendere altri arresti imminenti.

Oltre all'eroina sono stati sequestrati fogli e documenti che potrebbero portare nei prossimi giorni alla scoperta dei clienti della banda che, ormai da diverso tempo, riforniva di droga il Ponente. Secondo gli investigatori l'operazione di ieri ha in pratica sconvolto il mercato della droga in Riviera tagliando una delle maggiori fonti di rifornimento per i tossicodipendenti della zona. Nalbone, fratello di Pietro Nalbone «Zu Petru», protagonista della malavita rivierasca per tutti gli Anni '70, era già arrestato per droga una decina anni. Oltre ad aver avuto un ruolo di primo piano nella distribuzione di eroina i fratelli Nalbone avevano frequentazioni spicco in alcuni ambienti politici di Albenga e Savona.

Secondo le indagini degli investigatori Mansueto Nalbone aveva la funzione di grossista dell'eroina. Nella sua casa di regione facevano la spola i piccoli spacciatori Albenga, Borghetto, Loano, che a loro volta provvedevano a confezionare bustine di eroina che venivano poi vendute nei punti dello spaccio, soprattutto in piazza del Popolo ad Albenga. Ieri pomeriggio sono arrivate a Villanova anche le unità cinofile della Guardia di finanza alla ricerca di altra droga. I cani, però, non hanno più trovato nulla.

Nei mesi scorsi gli uomini del Commissariato di Alassio avevano stroncato enorme traffico di cocaina tra Milano e la Riviera. E proprio verso Milano rivolte le indagini per arrivare all'organizzazione che vendeva a Nalbone l'eroina distribuire in Riviera. Nalbone, del resto, è considerato un personaggio legato alla malavita organizzata che la Sicilia ha esteso i suoi interessi legati alla droga anche nel Nord Italia.

Stefano Pezzini

Turismo in crescita, famiglie dal Nord in Liguria

Smog e targhe alterne? «E io fuggo in Riviera»

Una nuova «accoppiata» di moda quest'inverno in Riviera E' quella dei e dei nipotini che un po' di relax fuori dalle grandi

ALASSIO. Smog, targhe alterne, inquinamento atmosferico: sempre più difficile vivere d'inverno in città. Una ganza che si riflette, paradossalmente, come un effetto positivo per il turismo invernale.

Mai vista tanta gente a gennaio. Le passeggiate a mare sono gremite, ogni minimo angolo riparato dell'aronile è affollato, pieni anche i saloni dei bar. E il protagonista di questo piccolo boom turistico, che serve a decongestionare l'alta stagione estiva, è una nuova accoppiata, quella formata dai col nipotino. Liberi da impegni di lavoro, i giovani pensionati riscoprono il piacere di trascorrere la vacanza i nipoti che, sotto i sei anni, non hanno ancora gli obblighi scolastici.

Spiega Angelo Ventura, anni, già titolare di una piccola fabbrica carpenteria metallica vicino a Varese, che ha lasciato nelle mani del figlio: «Sono qui il mio nipotino Andrea, quattro anni, e mia moglie. A conti fatti, se dal costo dell'albergo le stelle do- soggiorno tolgo le spese che comunque affrontato a casa, cioè vitto e il riscaldamento, vedo che l'onere è di mila lire giornaliere per ciascuno noi. Per respirare quest'aria buona vale spenderle».

«Sì, si sta imponendo presenza di pensionati giovani con i loro nipotini. La passeggiata è rallegrata dalla presenza dei bimbi. E' una grossa occasione per le cittadine Alassio, ma le autorità comunali non fanno niente per coglierla. Proprio ieri un cliente mi ha detto che la cittadina è "trascurata", a cominciare dalla pulizia, e ciò vuol dire che probabilmente non lo rivedremo più quest'estate», dice Joan Vitalone Mantellassi, proprietaria del residence Le Terrazze.

Questo boom invernale è confermato anche da Giancarlo Chiadrelli, presidente degli albergatori alassini: «Si compie un ciclo storico e la Riviera ritorna ad essere luogo ideale per le climatiche invernali. Ancora 50 anni fa al mare si andava "per cambiare aria". Fra nonni e nipoti si riscoprono, lo vedo anche nel mio albergo, i legami che di un tempo».

Per Giancarlo Garassino, commissario dell'APT, gli alberghi quasi completi la conferma che quando 25 anni fa l'Azienda di soggiorno propagandava d'inverno «la crociera a terra» ed affermava che era possibile una «stagione globale» di 10 mesi all'anno era nel giusto. Ma allora molti erano i critici e gli scettici. Dice Garassino: «Ora mesi su 12 è una slogan di retroguardia rispetto alle possibilità che nostro clima ci consente». **(a. p.)**

Savona, la gente ha il gesto di un pazzo

Ragazzo spara ai colombi Allarme in piazza Bologna

SAVONA. Un ragazzino, che dalla finestra di casa sparava ai piccioni con una pistola ad aria compressa, ha messo in allarme, ieri mattina, gli abitanti di piazza Bologna, nel quartiere di Villapiana. Numerose persone, temendo che gli spari fossero veri, hanno telefonato al 112, mobilitando le pattuglie dei carabinieri e della polizia.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le quando un ragazzino di 14 anni residente a Civitavecchia, da qualche giorno in vacanza a Savona dove è ospite di parenti, si è sporto dalla finestra e, utilizzando pistola giocattolo, ha incominciato a sparare la colonia di colombi di piazza Bologna. Gli spari hanno attirato l'attenzione di molte persone che affollavano il mercatino del quartiere, che hanno tempestato di telefonate il centralino carabinieri.

«Presto intervenite, c'è un pazzo che spara dalla finestra» hanno detto ai militari, i quali hanno fatto scattare immediatamente il piano di emergenza. L'equivoco si è chiarito dopo decina di minuti quando i carabinieri hanno scoperto che il misterioso cecchino altri non era che un ragazzo di 14 anni che voleva soltanto spaventare i piccioni. Non è prima volta comunque che gli spari mettono in allarme il quartiere piazza Bologna. Era già successo quattro anni fa, quando un poliziotto squadra mobile che stava inseguendo un ladro, per costringerlo a fermarsi, aveva sparato un paio colpi di pistola in aria. **(c. v.)**

Sarebbero stati denunciati due sindaci e quattro ex amministratori

Rifiuti, sei discariche fuorilegge

Blitz dei carabinieri nei Comuni del Savonese

SAVONA. Discariche autorizzate, ampliate irregolarmente in violazione delle norme ambientali. E' quanto emerso un blitz che i carabinieri del (il nucleo operazioni ecologiche) hanno fatto nei giorni scorsi in provincia Savona. Su otto centri di smaltimento di rifiuti controllati, infatti, sei sono risultati fuorilegge ed hanno fatto scattare una raffica di segnalazioni alla magistratura. Nei rapporti, stando alle prime indiscrezioni, sarebbero stati denunciati due sindaci e quattro ex sindaci dei Comuni di Varazze, Celle, Finale Ligure, Vado e Savona, i cui non stati, però, rivelati.

«Non possiamo violare il segreto - hanno spiegato i carabinieri - anche perché finora non sono state formulate ipotesi reato. Abbiamo soltanto consegnato un voluminoso dossier al giudice, che ora dovrà studiarlo e trarre le conclusioni».

A Varazze le discariche irregolari sarebbero due: una, in località Piani Invrea ritenuta abusiva, e l'altra, comunale, in località Ramognino, che sarebbe stata ampliata senza autorizzazione. Fuorilegge anche la discarica comunale di Celle, attualmente chiusa, quella di Cima Montà a Savona (secondo i carabinieri la sua realizzazione avrebbe deturpato l'ambiente e violato i vincoli della legge Galasso), quella in località Bossarino, a Vado Ligure, e, infine, il centro smaltimento rifiuti di Rescigno e Finale. Hanno, invece, passato l'esame dei carabinieri le discariche Magliolo e Stella Giovanni. **(c. v.)**

Sono state controllate otto discariche

BUROCRAZIA

Riceve un contributo di 30 lire dalla Cee

ARNASCO. Per incassare assegno da trenta lire dovrà spenderne 3 mila 200 per il biglietto dell'autobus. Questa la disavventura burocratica di un agricoltore di Arnasco, Giovanni Basso, che nei giorni scorsi si è visto recapitare un assegno per la favolosa cifra di 30 lire. Si tratta di un contributo che la Comunità economica europea ha riconosciuto signor Basso come produttore di olio.

Il contributo è stato concesso dalla Cee come conguaglio dell'indennità prevista in favore dei coltivatori diretti ad integrazione del dell'olio d'oliva. Per ogni chilogrammo di olio prodotto la Comunità europea riconosce una rendita di circa mille lire. Giovanni nei mesi scorsi aveva ricevuto un'anticipazione sui contributi della Cee è arrivato l'assegno di conguaglio per un importo di 30 lire.

L'assegno di trenta lire

«Quando ho aperto la busta sono rimasto interdetto - spiega Giovanni Basso - e ho subito gli occhiali per leggere meglio l'assegno. Ho chiamato anche mia moglie e mio figlio per accertarmi che l'importo fosse proprio di 30 lire. Una cifra oggi consente nemmeno di acquistare una caramella».

Oltre alla delusione per il misero importo dell'assegno, c'è da mettere in conto anche la beffa. Giovanni Basso, infatti, per riscuotere l'assegno dovrebbe rivolgersi ad uno sportello bancario di Albenga, che dista 12 chilometri da Arnasco. Un biglietto andata e ritorno per percorrere questo tragitto 3 mila 200. Il contributo Cee, quindi, per l'agricoltore si tradurrebbe in una perdita secca di 3 mila 170 lire. Senza contare la perdita di una mezza giornata lavoro.

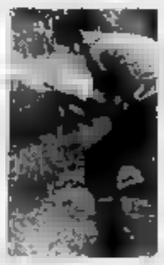
Naturalmente Giovanni Basso non riscuoterà l'assegno. Non tanto per evitare le spese del viaggio, quanto per questione di principio: «Non ho intenzione di incassare questa somma che testimonia l'assurdità dell'apparato burocratico. parla sempre di aiuti per l'agricoltura, ma alla dei conti i coltivatori diretti dell'entroterra di Albenga sempre più soli alle prese i problemi di una olivicoltura in costante declino».

L'assegno da 30 lire inoltre ha comportato perdita anche per i contribuenti. Per spedire il bonifico, infatti, si è resa necessaria una spesa di 3 mila 950 lire, che equivale al costo raccomandata effettuata dalla banca.

Giovanni Basso, comunque, non è il primo agricoltore a vedersi recapitare assegno scarso valore. «Due anni fa era capitato un episodio analogo - afferma Gianni Alberti -. In quel la Cee aveva inviato un contributo di 170 lire». **(a. b.)**

Nuova emergenza

In fiamme l'entroterra di Ceriale



Un vigile del fuoco al lavoro. Negli ultimi giorni sono scoppiati altri roghi sulle alture di Alassio Albenga, Finale Sesta S. Giustina

Ancora incendi nel Savonese. Ieri mattina, 16 fiamme sono divampate sulle alture di Ceriale e per oltre un'ora hanno mobilitato i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga e le guardie forestali. L'allarme è scattato poco dopo le 9, quando i focolai, alimentati da un forte vento di tramontana, hanno incominciato avvicinarsi pericolosamente ad alcune villette.

Il pronto intervento delle squadre antincendio ha, però, evitato che la situazione si aggravasse. In poco tempo il rogo è stato circoscritto verso le 10,30 vigili del fuoco e forestali hanno potuto rientrare in caserma. Il bilancio dell'incendio appare grave: sono andate distrutte poche centinaia di metri quadrati macchia mediterranea e cespugliato. I carabinieri di Albenga hanno aperto un'inchiesta per chiarire cause del rogo, gli investigatori non escludono l'origine dolosa.

Negli ultimi giorni altri incendi bosco divampati sulle alture di Alassio, Albenga, Finale (in località Verzi) e Stella Santa Giustina. Il bilancio pesante. Secondo prime stime della Guardia forestale, infatti, sarebbero andati distrutti numerosi ettari di macchia mediterranea. **(c. v.)**

Mancano alunni

Chiuderanno le elementari di 4 paesi

SAVONA. Dal prossimo anno chiuse le scuole elementari di Stellanello, Solva, Segno e Vezzi Portio. Questa l'ultima decisione della giunta scolastica provinciale sulla riorganizzazione delle scuole di passo. Il ministero Pubblica Istruzione ha infatti inviato una circolare a tutti i provveditorati agli Studi, invitando alla chiusura dei plessi scolastici che non raggiungono il numero minimo di 20 alunni.

In origine l'elenco era ben più ampio e comprendeva ventina scuole. La giunta scolastica provinciale, tuttavia, ridotto al minimo il numero delle scuole da chiudere. Spiegano in Provveditorato: «In molti casi la commissione ha tenuto delle condizioni estremo disagio che avrebbero dovuto affrontare gli alunni per raggiungere paesi lontani decine di chilometri». L'elenco comprendeva le scuole elementari Vetria, Santuario e Giusvalla, poi escluse per ragioni di opportunità.

Gli uffici del Provveditorato agli studi, del resto, negli ultimi giorni erano stati assediati dai comitati di genitori che chiedevano il mantenimento in vita delle scuole.

Hanno suscitato anche i criteri con cui sono avvenuti gli accorpamenti di alcune scuole medie provincia. Per Savona dal prossimo anno è prevista la fusione fra le scuole «Guidoni» e «Boselli». Un analogo provvedimento è deciso per le medie «Ghiglieria» e «Aycardi» di Finale Ligure. Inoltre il Provveditorato ha proposto al ministero l'accorpamento amministrativo della staccata di Mioglia con le medie di Albissola Marina e quella di Stella le medie di Celle. **(a. b.)**

LA LIGURE IMMOBILIARE

Pietra Ligure 900 mt mare, villa indipendente 100 mq nuova costruzione, vista mare, box
L. 500.000.000. trattabili

Borghetto, rustico camera, cucina, servizi, mansarda, cantina, autonomo, indipendente, arredato.
L. 125.000.000. Rif.

Ligure, , 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, balcone, riscaldamento autonomo
L. 250.000.000.

Borghetto S.S., 50 camera, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare.
L. V3

Pietra Ligure, 100 mt mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
L. 260.000.000. Rif. S1

Borghetto S.S., 700 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, ordinato.
L. 175.000.000. Rif.

Ceriale, 2 km mare, monolocale, balcone, vista mare, zona tranquilla, ristrutturato a nuovo.
L. 100.000.000.

Borghetto S.S., mt camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, ordinato, zona centrale.
L. 190.000.000. T7

Loano, mt mare, 2 camere, mq, cucinino, servizi, balconi, autonomo, mare.
L. 450.000.000. Rif. U3

Borghetto S.S. 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano.
L. 220.000.000. Rif. N2

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. 200.000.000. Rif. N7

Pietra Ligure mt mare, camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, balconi, vista mare, posto auto.
L. Rif. N4

Ligure 50 mt mare, ultimo piano, posto auto.
Rif. N5

Pietra Ligure 100 mt mare, mare, soggiorno, cucinino, bagno, centrale, ordinato.
L. 280.000.000. Rif. T3

Borghetto S.S., mt mare, 2 camere, salone, angolo cottura, servizi, mare, ristrutturato a nuovo.
L. Rif.

Borghetto S.S. (Pineland) mono/bilamiliare 2 piani di 200 mq e parco circostante mq zona residenziale, vista mare.
L. Rif.

Pietra Ligure 100 mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda.
L. 325.000.000. Rif. P3

mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, auto-
L. 300.000.000. Rif. I1

Ligure 400 mt mare, camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi.
L. 215.000.000.

Albenga alloggi costruzione, bilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., mare a partire da
L. 205.000.000. L9

Ligure 300 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza mq 60, possibilità box parte)
L. Rif.

Ligure 50 mt mare, 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, sia ordinato.
L. 410.000.000. Rif.

Borghetto S.S., entroterra, ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone.
L. Rif.

Pietra Ligure mare, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box. L. 240.000.000. Rif. P3

Loano 100 mt mare, camere, soggiorno, cucinino, bagno, balconata, centrale.
L. Rif. T5

Borghetto S.S., 50 mt mare, rustico in borgo antico, camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, box, 2 terrazzi con vista mare.
L. 200.000.000. Rif. R7

Ceriale, mt mare, soggiorno, cucinino, servizi, balcone box. L. Rif.

Loano mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, 2° e ultimo piano.
L. Rif. T6

Borgio: 100 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. 220.000.000. Rif.

Borghetto S.S., mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi. L. 165.000.000. Rif. N4

Borgio: 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. 220.000.000.

Pietra Ligure, mt camere, cucina, servizi, balcone, a nuovo.
L. 175.000.000. Rif. R6

Loano: 400 mt 3 camere, soggiorno, cucinino, salone, doppi servizi, terrazza di mq, giardino Trattativa in Rif.

Borgio Verezzi: mare, mere, cucina, servizi, autonomo, ristrutturato a
L. Rif. T8

500 mt camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazza, costruzione.
L. Rif. T9

Pietra Ligure: entroterra, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, nuova costruzione, possibilità box
L. 170.000.000. U1

Loano, 300 villa indipendente mq 120 taverna, box, giardino. Trattativa riservata.
U4

Ceriale, mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, autonomo, ristrutturato a
L. Rif. U7

Pietra Ligure, mt mare, 2 camere, cucina, servizi, autonomo, centrale, balconata.
L. Rif.

Viale Europa, 12 - LIGURE - Tel. 019/616.984

LAVORO

LA SITUAZIONE E' GRAVE PER CHIUSA

Imperia, quadro nerissimo: i sindacati ieri a colloquio con il prefetto sul caso «Delalande»

In provincia disoccupati record Più colpiti i giovani e le donne

Quarantaquattro licenziati alla Delalande, industria farmaceutica che chiude a fine mese, altri 16 entro novembre alla raffineria Kernel di Chiusavecchia, 130 dipendenti in integrazione per due settimane da lunedì prossimo alla Sasso-Nestlé, una ventina cassintegrati costruzioni nautiche Offshorer Marina di Ventimiglia e, soprattutto, oltre mille posti di lavoro a forte rischio nel settore delle costruzioni, per la progressiva disattivazione dei cantieri di grandi opere pubbliche, come raddoppio della ferrovia e parco merci di Ventimiglia, varianti delle statali 28 e 453 e Aurelia-bis. Il '93 si è aperto in modo traumatico anche in provincia di Imperia per l'occupazione, già reduce da un anno-record in negativo: la punta massima degli iscritti all'Ufficio del Lavoro è stata raggiunta a novembre (13.739), la media stile è di 11.833 e il fenomeno colpisce soprattutto le donne (58,95%) e i giovani sotto i 25 anni (44,96%). Il quadro è nerissimo: nell'ultimo triennio hanno chiuso 806 aziende, dall'84 sono perdute quasi trecento licenze negozi alimentari e una cinquantina ristoranti e trattorie, specie nell'entroterra, mentre nel solo '92 hanno cessato l'attività 22 alberghi.

Di questa allarmante situazione, le organizzazioni sindacali hanno parlato ieri al prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo: un incontro durato due ore e al quale ha partecipato anche una delegazione del personale della Delalande. Riferiscono Paolo Carrozzino (Cisl), Luciano Gullone (Uil) e Rina Zanatta (Cgil): «La è limitata un'azienda, ma è strutturale, e coinvolge anche comparti sinora floridi come il commercio o il turismo. Al prefetto Piccolo abbiamo chiesto innanzitutto interessarsi affinché l'area della Delalande mantenga nel Piano regolatore un uso produttivo, per creare posti lavoro».

Allarme negozi e turismo in crisi

La risposta è stata positiva, e conferma le assicurazioni già date, al proposito, dal sindaco Claudio Scajola: «Il prefetto è stato disponibile. è impegnato a scrivere al Comune ed ha assicurato che avrebbe preso iniziative, rivolte sollecitare la realizzazione di strutture, come l'acquedotto Roja-bis e il completamento delle statali 28 e 20, in grado di dare ancora per qualche tempo risposta all'occupazione. Occasioni lavoro dovrebbero inoltre le possibili ristrutturazioni delle Crespi e Iffredi, una destinata ad accogliere tutti gli uffici pubblici, e l'altra il nuovo Palazzo di Giustizia».

E adesso, martedì, è in programma una riunione unitaria dei sindacati per preparare lo sciopero provinciale del 25 febbraio, un'occasione importante per richiamare volta l'attenzione su un futuro che non promette nulla di buono. Dice Pierangelo Reineri, segretario provinciale della Cisl: «Siamo di fronte una grave minaccia di paralisi economica, che deriva anche da una serie di responsabilità imprenditoriali e delle amministrazioni locali regionali. Del tutto insufficiente è la politica dello sviluppo, in riferimento alle infrastrutture, che potrebbero ridare competitività al territorio».

Le cifre

MEDIA MENSILE DISOCCUPATI NEL '92:	11.833
MESE CON NUMERO DISOCCUPATI:	NOVEMBRE (13.739)
MESE CON DISOCCUPATI:	(10.940)
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI:	(41,95%)
MEDIA DISOCCUPATI:	
MEDIA MENSILE «MAI OCCUPATI»:	2.117
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI SOTTO I 25 ANNI:	6.320 (44,96%)
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI TRA 25 E ANNI:	1.783 (15,05%)
MENSILE DISOCCUPATI I 30:	
TASSO SU POP. ATTIVA: (media s. settentrionali: 10%)	

L'idea nel cassetto

Dov'è finito il progetto del «polo tecnologico»?

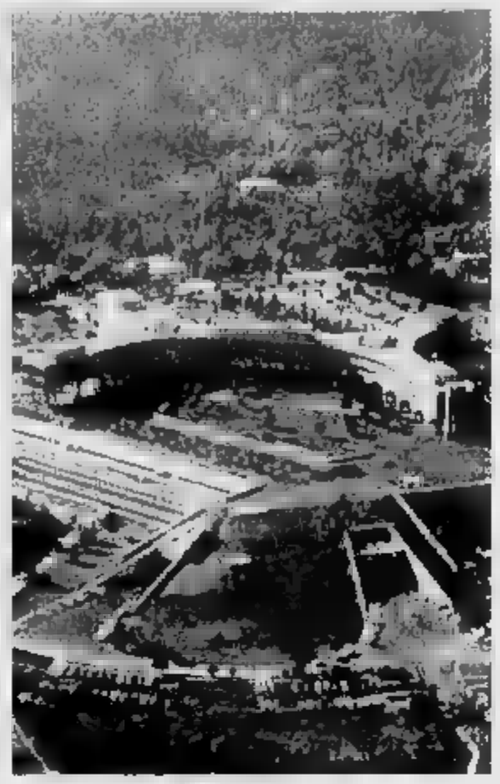
VENTIMIGLIA. Quale fine ha fatto la proposta per creare anche alle spalle di Ventimiglia un polo di moderno sviluppo tecnologico-occupazionale sul tipo Sophia Antipolis, nella vicina Costa Azzurra? Avrebbe potuto costituire una efficace risposta del Ponente alla disoccupazione giovanile, ma pare si sia incagliato in serie di ostacoli.

Afferma l'architetto Sergio Nicola, Torino, esponente del Gruppo promotore di progettazione: «Già 1989 abbiamo presentato uno studio dettagliato al sindaco di Ventimiglia e presidente della Camera di commercio di Imperia. Se n'era anche parlato con gli esponenti Fiat Engineering di Torino. Da allora non abbiamo saputo nulla, mentre invece la Francia ha proposto la creazione di due poli di sviluppo di Sophia Antipolis, uno dei quali alle spalle di Montecarlo».

Tutto tramontato dunque? Risponde il sindaco Albino Ballestra: «Lo studio dell'architetto Nicola ci ha interessato. Come è il nostro Comune ha continui Mentone nell'ambito di più stretti rapporti transfrontalieri che contemplano, fra l'altro, l'utilizzazione del parco doganale di Ventimiglia. In tale ambito vengono tenute presenti le possibilità anche per la zona, che potrebbero derivare dall'annunciata creazione di un nuovo polo di sviluppo di Sophia Antipolis a monte di Montecarlo».

Il comprensorio esaminato dal progetto interessa una superficie di 4660 ettari «dalla Valle Roja sino ai confini di Stato confini comunali di Airole». Sarebbero inclusi il litorale-rivierasco di Ovest di Ventimiglia fino ai Balzi Rossi; gli ambiti fluviali a Nord di Ventimiglia, valli dei torrenti Bevera e Latte.

Si spiega nella relazione: «E' un vasto territorio da sottoporre a verifica che sembra indicato a costituire il primo settore dell'ipotizzato parco internazionale delle Alpi Liguri e Marittime». Per momento, comunque, tutto tace. [b. v.]



Una veduta del polo scientifico e tecnologico di Sophia Antipolis alle spalle di Antibes in Costa Azzurra

Sanremo, l'inchiesta della magistratura volta pagina: forse nomi, date documenti saranno noti già domani

Aurelia bis, arriva l'ora di «Mani pulite»

Il percorso deviato per interesse di un noto politico ligure?

I lavori per il raddoppio dell'Aurelia bloccati al cimitero di Valle Armea (foto GATTI)

SANREMO. L'inchiesta sull'Aurelia bis fa un balzo in avanti, raggiunge gli archivi della conservatoria immobiliare, fruga tra le mappe delle proprietà terriere. Si volta pagina, nelle indagini sulla variante-pirata sconfinata nel cimitero di Valle Armea. Dal labirinto delle responsabilità tecniche e politiche che hanno portato al presunto abuso, la procura sposta la sua attenzione agli interessi nascosti che avrebbero dato il alle ipotetiche manovre sottobanco per deviare il tracciato della tangenziale 72 tombe gentilizie.

E' attesa per domani prima «tranche» di accertamenti negli uffici della conservatoria. polizia giudiziaria, su mandato del sostituto procuratore Marcello Basilico, ha già esaurito le ricerche nei registri del catasto. basta. Servono dati più aggiornati e precisi per ricostruire mosaico delle proprietà che circondano la bretella sotto accusa. Il teorema è già noto: il percorso originale dell'Aurelia è stato spostato clandestinamente, ci sarebbe telefonate di «raccomandazione» sull'asse Sanremo-Roma per variare il disegno già in fase di approvazione. E infine, le pressioni sarebbero scaturite dall'interesse occulto di «risparmi» alcune proprietà di grande valore economico destinate ad essere travolte dal passaggio delle ruspe. Si indaga una zona ad alto indice di edificabilità, si sospetta di cooperative floricole mire di espansione nei dintorni del mercato dei fiori, e si ipotizza i vantaggi ottenuti da un laboratorio di marmi in «extremis» cantieri della tangenziale. Da domani, le ipotesi degli inquirenti si trasformeranno in documenti, cifre nomi. Mentre già si preannuncia una nuova sfilata testi negli uffici della procura.

Intanto, anche il Comune disposto un accertamento identico a quello intrapreso dalla magistratura. Lo deliberato il mese il Consiglio su proposta delle opposizioni, ma il risultato non è garantito: si profila infatti inutile doppione di indagini, un rincorrersi verifiche superflue negli uffici della conservatoria immobiliare. Accade il «caso Aurelia bis» raggiunge nuovo traguardo: sarebbe già agli inquirenti il nome «telefonista eccellente» che nel maggio dell'89 avrebbe condizionato il tracciato della tangenziale. Si tratterebbe di un influente esponente politico ligure solidi agganci nella capitale. A lui sarebbe arrivati grazie agli interrogatori dei sei personaggi finora inquisiti: Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori; Luigi Gambardella, funzionario Anas; Emidio Revelli, ex assessore alla Grande Viabilità; Luca Formis, progettista Consorzio Alpina progettazioni; Antonino Tetamo, ingegnere consulente del Comune; Antonio Borga, imprenditore del marmo.

Il cerchio si stringe, paradossalmente, l'indagine continua ad allargarsi altri fronti. E' di questi giorni la notizia dell'arresto in Toscana che potrebbe avere pesanti ripercussioni sull'inchiesta so. E' l'indagine sulle tangenti in Lucchesia, che giovedì ha portato all'arresto Giampiero Mercassoli, consigliere d'amministrazione della Salt (la società che gestisce il tratto autostradale da Livorno a Sestri Levante), amministratore delegato della Fidel (società del noto imprenditore edile Elio Del Prato) consigliere d'amministrazione Cilt, il Consorzio di imprese liguri e toscane che ha trattive privata numerosi appalti autostradali «agganciati» al carrozzone delle Colombiane. Fra questi, anche il progetto Aurelia bis.

L'arresto di Mercassoli, e la scoperta di un «diario delle tangenti» nei suoi uffici, ha già convinto il sostituto procuratore Basilico a mettersi in contatto con la magistratura di Lucca per uno scambio di informazioni. Non è tutto. Le indagini si estendono in questi giorni che alle versate a titolo di risarcimento per la vasta campagna di esproprio che ha preceduto la realizzazione del primo tratto di Aurelia bis. Sarebbero infatti cifre da capogiro, pagate ai proprietari alcuni terrani attraversati dalla tangenziale accusa. Anche su questo fronte dovrà far luce la magistratura.

Michele Polcino

Forse un sequestro «commissionato» da Saddam Hussein: l'uomo è un esperto in guerra elettronica

Il tecnico sanremese rapito è in Iraq?

Domani a «Mixer» il caso di Davide Cervia, scomparso dal '90

SANREMO. «I servizi investigativi della Marina stanno indagando sulla scomparsa di Davide Cervia. Ma non è bene mettere tutti gli elementi in nostro possesso, perché questo potrebbe far fallire le indagini». Parole pronunciate dal ministro Andò nel corso della puntata di Mixer che andrà in onda alle 21,45 di domani, Raidue. Parole che, per la prima volta, rompono il lungo silenzio delle fonti ufficiali sul «giallo» del tecnico svanito nel nulla tre mesi fa.

Il ministro finalmente lo ammette: si tratta di un rapimento. E il conduttore della trasmissione, Gianni Minoli, anche oltre: si crede all'esistenza di un piano ordito da potenze straniere. Una «tratta dei tecnici», forse una catena di sequestri su commissione per reclutare esperti italiani di guerra elettronica nelle basi militari del Medio Oriente.

Davide Cervia, 32 anni, a Sanremo e trasferito negli anni Ottanta ad Ariccia (nei laboratori dell'Enertecnol Sud), si sa che è un camice bianco della Marina. «Era in grado di far funzionare da solo l'intero sistema missilistico di una base Nato», hanno detto di lui i colleghi interrogati dalla Procura Roma.

La scomparsa risale al 12 settembre '90, a Velletri. Un avrebbe assistito al rapimento del super-esperto. Picchiato, narcotizzato, tirato fuori dalla sua Golf bianca, caricato su un'auto di colore verde scuro. Poi una corsa delle due macchine, a folle velocità, sull'Appia Antica. Testimone della fuga, il conducente di un autobus.

Una telefonata, pochi giorni dopo, annuncia alla moglie Marisa: «La persona che vi è cara è in buona compagnia». E' allora che la donna, sostenuta soltanto dal che vivono a Sanremo in via Ariosto, ripete la sua conclusione inquietante: trutterebbe di un rapimento commissionato da Saddam Hussein.

E' la pista che, ancora domani, tornerà in televisione in breve registrazione recuperata da Mixer. Parla Marisa Cervia: «Passami Davide!». Voce di uomo: «Te lo portiamo a casa morto». Una domanda viene rivolta a questo punto da Minoli al ministro Andò: «Non le sembra la voce di un arabo?». risposta: «Sì, mi pare di sì».

La conferma alla irakena non tarda ad arrivare dalle parole di un altro super-tecnico, amico di Cervia, che ha chiesto di essere anonimo nel timore di ritorsioni: «Anch'io sono stato contattato da una potenza mediorientale: hanno chiesto lavorare per loro, ho rifiutato. Da allora mi hanno incendiato l'auto e continuano a minacciare». [m. p.]

Davide Cervia in foto con i figli

"Sanremo = Arte Fiori"
MOSTRA MERCATO
DEL MOBILE D'ARTE E DELLA
9-14 APRILE '93
PADIGLIONE FIORI - CORSO GARIBALDI
Oggetto della Mostra
Antiquariato - argenteria - oreficeria - mobilio d'epoca - salotti - abitare bene - abbellimento della casa con piante d'appartamento e fiori recisi in composizioni decorative e altro ancora.
L'invito è rivolto ai Signori:
ANTIQUARI - MOBILIERI - PROGETTISTI D'INTERNI ARCHITETTI - ECC...
Maggiori dettagli e chiarimenti potranno richiesti alla scrivente affidatario.
S.A.M.M. di Antonio Covatto
ORGANIZZAZIONE STUDI ALLESTIMENTI MOSTRE E
Via G. Matteotti, 178 - Tel. (0184) 578.111 - Fax (0184) 578.111 - SANREMO

CASINO MUNICIPALE SANREMO
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
9 16,30
Ciclo: incontri l'autore
DACIA MARAINI
presentazione del libro
«Bagheria»
Ed. Rizzoli
Ito Ruscigni
presenta l'Autore

VENDESI STOCK COSTUMI
carnevaleschi.
Viale Riviera
PIETRA LIGURE
Tel. 019/62.56.36 - 62.52.60

Alida Valli alla Corte, Laura Betti al Margherita: martedì tocca alle primedonne

Ecco due Signore del Teatro

Al debutto testi di grande interesse: «Più grandiose dimore» di Eugene O'Neill, fosco dramma d'odio e d'amore, e il recital «Una disperata vitalità», tratto dal poema di Pier Paolo Pasolini

UN SERVIZIO

Sarà un martedì da primedonne. Diverse, forse, il carattere e nel temperamento, ma entrambe unite da un grande amore per il teatro. E da indiscussa bravura. Sono Alida Valli e Laura Betti, che dopodomani debutteranno a Genova.

La Valli, al Teatro della Corte, in «Più grandiose dimore», famoso dramma di Eugene O'Neill, la Betti al Margherita in «Una disperata vitalità», un recital tratto dal poema omonimo di Pier Paolo Pasolini pubblicato in «Poesia in forma di rosa» e da altre opere dell'autore di «Petrolio» e «Affabulazione».

«Più grandiose dimore», grande testo postumo di O'Neill, permette ad Alida Valli di confrontarsi con Ingrid Bergman che lo interpretò a Broadway, dopo essersi misurata con una memorabile Katharine Hepburn in «Improvvisamente l'estate scorsa».

In «Più grandiose dimore», il commediografo americano sintetizza la propria visione della vita nello scontro d'odio e d'amore tra un uomo e due donne, la madre e la moglie, che vogliono di possederlo (e di possedersi) dilaniandosi fra contese ed egoismi.

L'azione del dramma, ambientato nella prima metà del secolo scorso, è l'espressione di un inferno domestico che racconta della feroce lotta di una madre, Deborah, rimasta vedova, per sottrarre alla nuora e al figlio Simon. Quest'ultimo ha rinunciato alle sue ambizioni di scrittore, diventando uomo d'affari senza scrupoli, diviso tra le ossessioni possessive della madre e l'egoismo rapace della consorte.

«Più grandiose dimore» è un dramma possente che esprime le pulsioni dell'eros e dei suoi conflitti emergenti dietro comportamenti morbosi. Diretto da Chérif, lo spettacolo vede in scena, fra gli altri, accanto ad Alida Valli, Anna Maria Gherardi, Sandro Palmieri, Carlo De Mejo.

La forza del dramma è sottolineata dalle scene di Arnaldo Pomodoro che ha costruito intorno alle protagoniste un grande reticolo che avvolge i personaggi in una specie di bozzolo-prigione, per meglio rappresentare l'angoscia che domina la rappresentazione.

La «disperata vitalità» sulle quale poggia il recital di Laura Betti al Margherita è la caratteristica principale dell'amico-poeta Pier Paolo Pasolini, «disperata vitalità» che verrà fuori al termine di un monologo mascherato da intervista. I testi di questo recital sono un percorso fra alcuni dei più significativi scritti pasoliniani, da «Orgia» e «Affabulazione» a «La meglio gioventù», «L'usignolo della Chiesa cattolica», «Teorema».

Lo spettacolo è in quelle sporadiche incursioni nel palcoscenico che l'attrice romana compie, interrompendo un esilio dal teatro che dura ormai da sette anni. Un recital che cambia praticamente ogni sera, sempre dedicato a Pasolini, ogni volta riprogrammato in forma diversa, a parte il titolo perché in quelle tre parole l'autore ritrasse se stesso.

«Più grandiose dimore» resterà in cartellone al Teatro della Corte fino a domenica 14 febbraio. Vale l'abbonamento libero.

Unica rappresentazione, invece, quella di Laura Betti al teatro Margherita, alle ore 21. I biglietti - posto unico lire 20 mila - sono in vendita ai botteghini del teatro di via XX Settembre. Con riduzioni (lire 10 mila), per gruppi di almeno dieci persone, scuole, università e circoli aziendali.

Il Margherita proseguirà l'attività giovedì con il concerto-rap «Lorenzo 1992» di Jovanotti e il nuovo spettacolo comico-drammatico di Gioele Dix «Anna», che andrà in scena venerdì sera.

Mauro Boccaccio

Doppio debutto a Genova: la grande e intramontabile Alida Valli (a sinistra) e Laura Betti, intelligente e ironica

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Tanghi argentini al Piazzolla

Grande spettacolo con i migliori «tanghisti» argentini che renderanno omaggio alla musica del grande Astor Piazzolla, domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice. In scena Cesar Stroscio al bandoneon, Luis Rizzo e Adrian Politi alle chitarre e il Luis Rizzo Quarteto con Susanna Rizzi. Il concerto, intitolato «Dalle origini del tango ad Astor Piazzolla» è organizzato dalla Gog. Prezzi: platea 35 mila, gallerie 25 mila, balconate 16 mila. [m. b.]

GENOVA
Cocktail e musica sudamericana

Consueto appuntamento con i cocktail e la musica sudamericana, questa sera, alle 22, al «Nessundorma», nell'ambito del «Sabor Tropical» della domenica. In pedana i «Son Latino». Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA
«Flik e flok» al Sant'Agostino

Debutta domani alle 21, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, lo spettacolo «Flik e Flok», con Peppe e Concetta Barra. Dopo lo spettacolo, alle 22,45, nell'Agorà andrà in scena «La cuciniera genovese», con Giampiero e Roberta Allaisio, Carla Peirole e Bruno Cereseto. [m. b.]

GENOVA
Rigoletto replica al pomeriggio

«Rigoletto» pomeridiano, oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice. Fra gli interpreti del melodramma in tre atti musicato da Giuseppe Verdi e diretto da

Omaggio ad Astor Piazzolla

Lamberto Puggelli, Piero Ballo, Paolo Gavanelli, Zoraida Salazar Pola, Giulio Giuseppini, Luisa Rizzi, Laura Zannini. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena oggi alle 16, al teatro del Tempietto, a Sampierdarena, la commedia dialettale «L'Ostaia da posta». Ingresso lire 9 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo al Teatro Garage

Ultima replica, oggi alle 16, al Teatro Garage (sala Diana) in via Paggi, dello spettacolo «Vladimir», di Marco Tulipano, per la regia di Antonio Mastellone. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

Appuntamento il 29 aprile; venerdì scorso recital diretto da Luisi

Con la «London Symphony» grande musica al Comunale

GENOVA. Il Comunale continua ad alternare l'opera ai concerti sinfonici. Proprio in questi giorni ha aggiunto nel suo cartellone un appuntamento prestigioso: il 29 aprile arriverà la London Symphony Orchestra diretta da Sir George Solti.

Venerdì scorso, davanti ad una platea non molto affollata - il grande pubblico deve ancora essere riconquistato, ed è uno dei compiti principali che ci si attende dalla stagione '93 del Comunale dell'Opera - per la stagione sinfonica è salito sul podio dell'Orchestra genovese Fabio Luisi che per una sera ha chiuso la partitura di «Rigoletto» ed affrontato un programma di indubbio interesse.

Si sono infatti ascoltati l'Ouverture dal «Franco cacciatore» di Weber, «Les nuits d'été» di Berlioz e la Sinfonia n.4 di Schumann. L'esito del concerto è stato alterno, con momenti esaltanti e altri poco convincenti.

Bella la lettura dell'Ouverture di Weber. Gestualità molto accentuata, una tendenza ad accelerare e ad incalzare i tempi, Luisi ha garantito una esecuzione vivace e scorrevole. Più discutibile l'interpretazione delle splendide «Nuits d'eté», sei liriche di Gautier che Berlioz ha rivestito di un discorso musicale di rara raffinatezza.

L'artista francese fu un geniale mago dell'orchestrazione e in questo gioiello dalla breve produzione risultano ammirevoli i delicati colori strumentali, gli impasti timbrici caldi, poetico sostegno a una linea melodica spesso spezzata e tortuosa ma perfettamente legata alla parola.

Qualità compositive non sempre messe nel giusto risalto da una lettura troppo spesso rigida e sonora. La solista, il soprano Laura Nioulescu, ha gusto espressivo, voce gradevole ma tuttavia nel registro medio-grave tende ad assottigliarsi finendo per essere coperta dall'orchestra.

Infine la Sinfonia n.4 di Schumann, uno dei capolavori assoluti del sinfonismo tedesco. Opera di complessa lettura, nella scrittura e nei continui, intricati rimandi a un unico disegno.

Luisi ha iniziato bene: l'introduzione ha accenti drammaticamente tesi, il vivace si è avviato con fluidità e scorrevolezza.

Nella Romanza il suono è risultato poco elegante; l'orchestra, del resto, ha avuto in diversi momenti della serata problemi di intonazione. Un'eccessiva frenesia e aggressività ha invece compromesso i tempi finali sufficientemente smaltati e approfonditi sul piano espressivo.

Curioso l'epilogo dello spettacolo. Il pubblico ha applaudito con un certo calore e Luisi ha concesso un bis, ripetendo poche battute conclusive della Sinfonia: una coda talmente breve che alcuni violinisti non hanno fatto in tempo ad inforcare gli occhiali che i colleghi erano già arrivati all'accordo finale.

Ricco programma di iniziative per S. Valentino: in palio anche sei crociere Costa

Camogli premia gli innamorati

Simpatico benvenuto negli alberghi e ristoranti del borgo: calici di spumante e cioccolatini. Menù speciale per le coppie e un artistico piatto ricordo. Domenica 14 i battellieri organizzano un'escursione nel golfo

I disegnatini di Peynet: Camogli e San Valentino, binomio vincente

CAMOGLI. Festa degli innamorati a Camogli, regalo una crociera per due con una delle splendide navi della Costa Crociere. Ed un'altra «carineria» che andrà ad arricchire il «carnet» della manifestazione «San Valentino... innamorati a Camogli», quest'anno alla seconda edizione.

Si tratta di un concorso a premi promosso da ben 40 esercenti dal caratteristico borgo marinaro, che prevede l'assegnazione di sei crociere Costa nel Mediterraneo.

Basta spendere, da oggi sino al 14 febbraio, almeno ventimila lire in uno dei ristoranti, alberghi, negozi, bar che aderiscono all'iniziativa. Il commerciante consegnerà al cliente una cartolina per partecipare al concorso: l'estrazione si terrà il 16 febbraio presso il bar Aurisina alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.

Non è tutto. L'invito a trascorrere una piacevole giornata, nel romantico borgo del Golfo Paradiso, dal 12 al 14 febbraio, verrà estesa a tutte le coppie anche attraverso alcune simpatiche proposte, «carinerie» appunto.

Tutti i clienti degli esercizi commerciali che hanno sposato l'iniziativa lanciata nel 1988 dall'Ascot, l'Associazione commercianti e operatori turistici di Camogli in collaborazione con l'agenzia «Dimensione Riviera Promozioni» di Lucio e Daniela Bernini, accoglieranno i loro clienti con un calice di spumante Cuvit e un piccolo dolce benaugurale firmato Caffarel.

Undici ristoranti, poi, offriranno un menù speciale «per coppia», e un simpatico piatto di San Valentino da collezione. Non mancherà inoltre la «crociera degli innamorati», organizzata per domenica 14 dai battellieri della Paradiso Snc, con partenze da Pegli, Nervi e Camogli.

Il 10 febbraio, presso il Convitto Marconi, si terrà infine la consueta cena di gala, con la consegna di riconoscimenti a personaggi noti che hanno dimostrato affetto a Camogli. [f. p.]

La Liguria protagonista sul piccolo schermo

Telegenova partecipa a «Umbria Fiction Tv»

GENOVA. La «Festa degli sconosciuti», manifestazione nazionale dedicata agli esordienti nel campo dello spettacolo, e «Umbria Fiction Tv» passeranno dal capoluogo ligure. Un passaggio limitato al piccolo schermo, che contribuisce, comunque, a rompere l'isolamento della Liguria dalle più popolari rassegne nazionali.

Tutto avverrà grazie allo spirito di iniziativa delle tv commerciali che, in attesa di una definitiva regolamentazione, reclamano, cercando di inserirsi sempre di più nel duopolio Rai-Berlusconi, come già era avvenuto in occasione delle iniziative collaterali alle Celebrazioni colombiane.

L'emittente «Telegenova», attraverso il network «Cinquestelle» parteciperà, infatti, alla promozione della «Festa degli sconosciuti», mandando in onda, fra marzo e maggio, le finali regionali, prima della finalissima trasmessa invece da Raidue. Parteciperà, comunque, anche Videomusic Superchannel, che farà conoscere all'estero i migliori gruppi italiani usciti dalla «Festa».

«Telegenova», sempre in collaborazione con «Cinquestelle», parteciperà anche al referendum popolare Umbria Fiction Tv, organizzato dal Gruppo Esse vi di Paolo Girone.

I programmi di «Cinquestelle» che parteciperanno a «Umbria Fiction Tv» sono, per la categoria dramma-serial, «Destini»; i film tv trasmessi dal 25 gennaio al 24 [illegible] infine, le situation comedy «Villa Arzilla» e «Riusciranno i nostri eroi».

Si potrà votare telefonando allo 02/33.10.64.00 dal lunedì al venerdì, dalle 18,30 alle 20,30. Numerosi i premi in palio. Sarà possibile votare anche attraverso le cartoline abbinate ai biglietti della lotteria nazionale Umbria Fiction. [m. b.]

TRASMESSE DALLE TELE[illegible] LOCALI

Telereglone

6 — **Vendite commerciali**
12 — **Ballando ballando**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
13,55 **Rubrica**
14,20 **Motori non stop**, r
14,45 **Zona sport**, rubrica
16 — [illegible] John, telefilm
19 — **Premio sport e cultura**, rubrica
20,15 **Rubrica**
20,40 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
23 — **Ballando ballando**
23,30 **Motori non stop**
0,15 **Rubrica**

Mber Tv

15,30 **4** in
16 — **La fuga**, film drammatico
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
[illegible] di nascere
20,30 **Doppia identità**, film giallo
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Giarabub**, film bellico
[illegible] **L'oroscopo**
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole

11,30 agricoltura
12 — **Speciale Giro Festival**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio**
17 — **Aut - Aut**, rubrica
18 — [illegible] sport e cultura
Sport flash, rubrica
20,30 **Strike force**,
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
23,30 **Sport flash**,

Canale 7

7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
Cartoni animati
10 — **Nati per vivere**, documentario
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12 — **Piazza**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Obiettivo gente**, news
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Le avventure di Tom Sawyer**
16 — **Sky ways**,
19 — **Gol Flash**, rubrica
19,30 **Dal Parlamento alla regione**
20,30 **Stadio gol**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica

Telecittà

1,30 **Night videos**
6 — **Awake on the wildside**
11,30 **Miss Brown europeen top twenty**
14 — **Teleshopping**
17 — **Jay**, musicale
20,05 **Obiettivo arte**
20,40 **Big match**, rubrica
[illegible], film
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 —
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

Telenord

story,
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
9,30 **Sky Ways**,
10 — **Tn4 news**
10,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**,
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
Cartoon story
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**,
18 — **Sky Ways**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
Imperia
20,15 **Tg**
Ispettore Bluey, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**,
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — , telefilm
23,30 **Tn4**
23,35 **Nati per vivere**,
0,05 **Andiamo al**

Telestar

14,25 **di**, film
16,20 **George e Mildred**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Adorabili creature**
20,30 **Risposta armata**, film
22,10 **La famiglia Partridge**, telefilm
Una della morte, film

Sardegna Uno

8 — **Bellezze**, sit. comedy
8,30 **Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
12,30 **L'ambiente e i suoi**
sti, doc.
13,30 **A tavola con noi**
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
16,45 **Sulla scia del Cimonosco**, giochi
— **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **Gli ultimi giorni di Salem**, film
22,30 **Rotosardegna**

di frontiera, telefilm
Tg Savona, tg provinciale
Imperia
Tg
Ispettore Bluey, telefilm
Tg Liguria
Il richiamo degli abissi,
Sky Ways, telefilm
, telefilm
Tn4
Nati per vivere,
Andiamo al

Telestar

di, film
George e Mildred, telefilm
Mod Squad, telefilm
Adorabili creature
Risposta armata, film
La famiglia Partridge, telefilm
Una della morte, film

Sardegna Uno

Bellezze, sit. comedy
Squad, telefilm
Telepromozioni
L'ambiente e i suoi
sti, doc.
A tavola con noi
Rotosardegna
Tg dei ragazzi
Cara Sardegna, rubrica
Sulla scia del Cimonosco, giochi
Rotosardegna, rotocalco
Festival, spettacolo
Rotosardegna, rotocalco
Gli ultimi giorni di Salem, film
Rotosardegna

— **Più donne**, rubrica
Pallanuoto, sintesi di un incontro
Rotosardegna, rubrica
1 — **Una coppia di sbirri**

T.C.S.

attendenti, comico, 1961), film con V. De Sica,
Cent, R. Rascel, r. G. Bianchi
Abissi di ragazzi, telefilm
Programmazione locale
Il (Usa, commedia, 1976), film con Joseph Bologna
Buck Rogers,
Il film, (It./Fr.,avv., 1961), R. Moore, M. Domongeot, **R. Potter**
Glitter,
Incidente accaduto a mezza
film con Nieves Navarro, Simon Andreu

Primocanale

Informazione commerciale
Controsalotto, rubrica
Antenna 13
Controsalotto conducono B. Nuti, V.
F.B.I., telefilm
Bar sport, rubrica
Un equilibrio delicato, film con K. Hepburn, P. Scofield
Bar sport, replica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CAMPIONATO DILETTANTI

La Vogherese ha 5 punti di vantaggio ma potrebbe frenare: i biancoblù non devono fallire

Savona, ultima domenica di speranza

Grenno: bisogna battere il Camaiore e tifare Sassuolo

SAVONA. Ricontra Roberto Milani, per la sfida interna il Camaiore. Non ci saranno però Marco Ferraris ed Emiliano Mosti. Il contraventi, bomber indiscusso del torneo, ha ripreso gli allenamenti ma non è ancora in perfette condizioni: ci vorrà ancora una decina di giorni prima di rivederlo in campo. Mosti invece si è infortunato in allenamento, e non ce la farà, anche il difensore non sarebbe comunque stato nella formazione di partenza contro i toscani.

Sono queste le novità, non troppo positive, in casa biancoblù alla vigilia del match con il tranquillo Camaiore. Le ostilità scatteranno alle 14,30. Per il Savona l'imperativo la vittoria, per continuare davvero a sperare di rimanere in corsa per la C2. La strada da percorrere non è delle più facili: la Vogherese sammazzando» il campionato, nonostante si dice abbia parecchi problemi all'interno della società.

Intanto il calendario del Savona è dei più facili. Dopo i toscani i biancoblù affronteranno la Sarzanese in casa e la Sammargheritese in trasferta. E per rimanere in corsa, la truppa di Orcino deve assolutamente fare bottino pieno in tutte i prossimi incontri, nella speranza rosicchiare qualche punticino alla battistrada.

Ma torniamo alla sfida di oggi. Il direttore sportivo Pietro Arcuri non vuol parlare di tabelle. Sostiene: «Dobbiamo vivere alla giornata. La squadra si deve concentrare solo sui prossimi novanta minuti. L'ambiente è tranquillo, i ragazzi vogliono tornare alla vittoria. Il Camaiore una squadra ben organizzata in ogni reparto, e certamente scenderà in campo per ottenere risultato di prestigio anche se noi faremo tutto per tornare alla vittoria. E poi si vedrà...».

All'andata l'incontro so- spesso per nebbia. E in quella circostanza bloccato dai Carabinieri un gruppo di sostenitori del Savona. Cinque giovani furono processati per direttissima dal pretore di Viareggio che li condannò a rimanere fuori dagli stadi fino 31 ottobre prossimo. La partita di recupero si svolse invece in un clima tutto normale, terminò 0-. squadra di Orcino, nonostante la superiorità numerica per l'espulsione un giocatore, non riuscì a perforare difesa dei toscani, anzi nel finale dell'incontro il Camaiore andò vicinissimo alla vittoria.

Intanto, il presidente Grenno ancora convinto di riuscire a raggiungere Vogherese. Dice il numero uno biancoblù: «Il torneo è ancora tutto da giocare. Ci sono ancora in palio 26 punti e può succedere di tutto, a cominciare dal risultato della sfida odierna della capolista Vogherese che riceve il lanciato Sassuolo: già da questa gara potrebbero arrivare belle novità».

Roberto Pizzorno

SAMM-SARZANESE

E' l'ultima spiaggia

C'è solo un risultato utile: la vittoria. Un appuntamento che la Samm manca da inizio no, quasi un record nazionale. Il d.s. Schimmenti, come al solito, cerca di sdrammatizzare: «I numeri lo dicono chiaro. Siamo in quattro a secco tu Italia: noi. Roteglia, Cinthia e Matino. Ogni volta controllo per vedere chi ha caduto...». Ma Casazza non guarda ai numeri, pensa al campo e a schierare oggi al Broccardi contro la Sarzanese una Samm d'attacco. Negli ultimi turni hanno pesato sfortuna ed episodi poco chiari: «Lotteremo fino all'ultimo, certo per tornare sul gruppo di coda occorrono palo a cominciare con la Sar- appuntamento da fallire nella maniera più assoluta. Rimane il fatto che non meritiamo l'ultimo posto, e gli elogi tributatici alla fine a Livorno sono conferma». Casazza dà la carica una formazione molto offensiva: potrebbe esser venuto momento Ili Morelli a sostegno di Bernardi e D'Agostino. Probabile undici: Perola; Ruvo, Pisoni; Solinas (Gualco), Spadavecchia, Buzzurro; Bernardi, Pastine, Morelli, D'Agostino, Mulonia. Tra gli ospiti, unico problema l'assenza di Bardi. [s.]

Il bomber Ferraris non ce la farà ancora

Rapallo, problema-punte a Fidenza Intanto la Sampdoria opziona Mosca

RAPALLO. Per quello che può valere, il Rapallo cercherà vincere a Fidenza: infatti capisce in cosa speri la squadra bianconera, staccata di 7 punti dalla Vogherese, dato che Brescello, Sassuolo e Savo- che capolista distano «solo» lunghezze, settima- hanno detto chiare lettere che riacciuffarla un'impresa quasi impossibile.

Se dispera il trio delle seconde, il Rapallo... fa finta di niente. «Non ci nascondiamo che tutto e tutti lavorano per la Vogherese, però società ci spro- a non darci per vinti, e sia io che i miei giocatori abbiamo il dovere provarci». Alberto Mariani esegue fedelmente le direttive, e non lascia trapelare il suo stato d'animo. Se poi arrivasse anche il «prodigio»... «Inutile avanti i sogni, meglio fare passo alla volta, guardando sempre in faccia la realtà. Domenica biamo perso un punto in media inglese, è possibile anche non facile recuperarlo a Fidenza. I parmensi stanno sul chi va

L'attaccante Carnesecca è in dubbio

là, hanno un vantaggio di due punti su Roteglia e Pietrasanta penultime, debbono fare i conti-salvezza con il bilancino del farmacista. Ed ho paura che ci affrontino con grande circospezione, anche se giocano in casa».

E così torniamo al problema solito: si vorrebbe un bomber che sbloccasse l'impasse. Questa volta la scelta per Mariani non si presenta facile: l'unica certezza dell'ex sampdoriano è un'esclusione, quella di Stabile che non ha recuperato dopo l'infortunio. Di Somma accusa ancora dolori alla caviglia infortunata, Rosati è stato colpito da un virus intestinale, Carnesecca ha avuto l'influenza, Mozzi non si è allenato per tutta la settimana. Però sono tutti, qualche sforzo, recuperabili. Potrebbe scoccare l'ora Marafioti, l'unico attaccante sano come un pesce, un «fuori quota» e costringerebbe alla tribuna Gandolfo Nannipieri (Navone è inamovibile).

Mariani potrebbe sacrificare Gandolfo il Fidenza si pre- con un attacco «pesante», Nannipieri se gli emiliani schierano punte agili. Probabile formazione: Pinna; Mosca, Gandolfo (Nannipieri); Sassarini, Navone, Guerra; Contini, Di Somma, Rosati, Scalzi, Marafioti (Carnesecca). Due notizie hanno intanto movimentato la vigilia: il presidente Morelli lascia campo libero a Caresana ed in trattativa per entrare nella Sanremese. E Mosca cui cartellino è in comproprietà con Rivarolese) è opzionato dalla Sampdoria. [d. s.]

La Sanremese riceve un Roteglia che finora non ha mai vinto

Calabria per i due punti

Torna il cannoniere, i biancazzurri sperano di centrare successo che da quasi 4 mesi. Ma gli ospiti sono specialisti pareggi: 14 su partite

Calabria rientra dopo squalifica

La Sanremese, grande specialista in pareggi (undici ventuno partite) ri- oggi al «Comunale», con inizio alle 14,30, la Virtus Roteglia che, in fatto di pareggi, è addirittura la squadra-record del girone: ne ha ottenuti ben quattordici su ventuno incontri. Un record che, per gli emiliani, accompagna uno negativo, ben più inquietante, quello non aver neppure una partita nel corso della stagione. Un «primato» che, nel girone, divide peraltro con il fanalino di Sammargheritese.

Inevitabile, quindi, che contro il Roteglia - che in attacco schiera l'ex imperiese Paraluppi, uno dei tanti atleti provati, arrivare all'ingaggio, l'estate dei biancazzurri - la Sanremese cerchi quel successo che dall'ormai lontano 11 ottobre. il record dei pareggi degli ospiti fa già capire che non sarà affatto facile far breccia nel bunker Roteglia.

«E' ovvio: puntiamo al massimo, non esistono partite facili. E non lo è sicuramente questa il Roteglia. Stia- disputando un campionato equilibratissimo. Non si devono disprezzare neppure i pareggi, che a garantirci quella tranquillità che rimane obiettivo . Però la mia squadra è contentratissima, ha una gran volontà ed oggi la metterà tutta», di- Paolo Tonelli.

Il tecnico, ieri mattina, ha di- al «Comunale» l'ultimo allenamento di rifinitura. La San- oggi potrà nuovamente disporre di Calabria Andrian, che hanno scontato i rispettivi turni di squalifica. Anche Ramella-Paia sarà definitivamente disponibile dopo aver smaltito i postumi dell'operazione menisco.

In ogni caso, il mister sceglierà soltanto oggi chi tra i due attaccanti-baby, Agnelli Fagioli, andrà in panchina pronto ad essere utilizzato (Agnelli esordì in prima squadra all'andata, proprio contro il Roteglia, segnando all'ultimo minuto il gol del pareggio matuziano: finì 1-1). Mancheranno Meneghel, sempre alle prese il suo malanno al piede, e Prestia colpito duro domenica . Tutti presenti gli altri, compreso Piccareta giovedì, durante la partitella di allenamento contro l'Ospedaletti disputata al «Comunale», si era reso protagonista di una di- con Tonelli, quale lo aveva poi mandato anzitempo negli spogliatoi.

La formazione anti-Roteglia non dovrebbe, in definitiva, essere comunque troppo diversa da quella vista in campo nelle ultime domeniche. In attacco rientrerà sicuramente Calabria, anche lui alla caccia del gol che gli manca da troppe settimane: l'ex capocannoniere del girone segna dalla nona giornata, quando riuscì trafiggere portiere dell'Acqui.

Calabria farà coppia, almeno inizialmente, con l'efficace Caruso. A centrocampo rientrerà sicuramente Andrian, recupero importantissimo nell'economia del gioco biancazzurro. Per resto non sono previste variazioni, anche se l'assetto tattico del Roteglia potrebbe spingere Tonelli a qualche modifica, magari a partita in corso. Perché è vero che i pareggi sono utili e non vanno disprezzati, ma una vittoria potrebbe significare un po' di tranquillità anticipata. [b. m.]

Boccette: i pietresi bloccano (3-3) la capolista

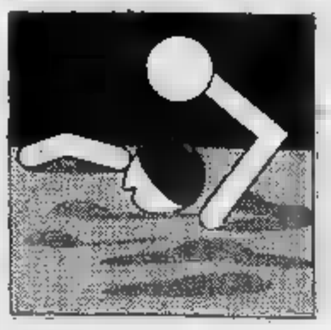
Il Pontevecchio prende per la coda il Gatto Nero

Seconda di ritorno nel campionato interprovinciale, col Pontevecchio nel ruolo di protagonista. La squadra di Pietra è infatti riuscita bloccare la fuga del Gatto Nero, che conserva comunque notevole vantaggio sulle inseguitrici. I varazzini Carlo Ormotono precedono di punti il Bar Carla Imperia, che ha dato «cappotto» al Bar De Nei. Per il terzo posto la lotta è tra Black Bull Spotorno (sconfitto dal Cin Cin) e Moneta (che ha subito una pesante battuta d'arresto col Bar Cinzia). In B è bagarre nel primo raggruppamento, con diverse squadre in grado di lottare per il primato che consente l'ingresso senza spareggi alle finali di Spotorno. Nel giro- B ancora brindisi per il Cin Cin: la squadra di Panella si imposta al Las Vegas.

Serie A (2ª di ritorno): Gat- Nero-Pontevecchio 3-3; Cavalluccio-Ariston 3-3; Cinzia-Moneta 5-1; Carla-Bar De Nei 6-0; Dif-Haiti 3-3; Cin Cin-Black Bull 4-2. Classifica: Gatto Nero p. 57; Carla 49; Black Bull 44; Moneta 42; Ariston 40; Cinzia 39; Haiti 38; Cin Cin 37; Pontevecchio 34; Cavalluccio 33; Bar De Nei .

Serie B, girone (2ª di ritorno): Lady 1-Sport P. 6-0; Garden I-Carla 1-5; Moneta-Garden IV 3-3; Odissea-Sport P. II 5-1; Berfi's-Cavalluccio 2-4; rip. Sagittario. Class.: Carla p. 48; Lady I 47; Odissea 45; Sport P. 43; Berfi's e Cavalluccio 40; Garden I 37; Moneta 34; Sagittario 23; Garden IV 22; Sport P. II. **Girone B (2ª di ritorno)**: Ariston-Lady II 3-3; Circolo Pietra-Garden 4-2; Garden II-Conchiglia 4-2; Haiti-Como 2-4; Las Vegas-Cin Cin 2-4; rip. Pontevecchio. Class.: Cin Cin p. 55; Garden II, Conchiglia e Haiti 45; Como 42; Lady II 38; Ariston 31; Las Vegas 28; Circolo 22; Garden III 21; Pontevecchio 20. [g. o.]

EMME MOBILI
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45
Potremmo fare
1000 ESEMPI
di prezzi
FAVOLOSI
Ma non lo faremo...
ODIAMO
GLI SPECCHIETTI
PERCHE'
AMIAMO LE
ALLODOLE
VENITE A TROVARCI
CAPIRETE LA DIFFERENZA.



Pallanuoto: l'ex Ferencvaros uomo-chiave biancoceleste, con l'Ujpest un derby personale

Gyongyoesi guida l'assalto del Recco

Oggi alle 17 a Budapest finale d'andata di Coppa Len

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

C'è un giocatore della Pro Recco Ansaldo che si prepara alla finale della Coppa Len (oggi alle 17 nell'impianto coperto dell'Isola Margherita, arbitri il francese Papasian e il croato Prvan) in maniera del speciale. per Baldineti, Crovetto e Mshvenieradze si tratta di un riaffacciarsi su antiche sensazioni (hanno vinto diverse competizioni internazionali con un club o con una nazionale); se per Vio, Tamellini, Riccadonna, Rainero c'è l'incoscienza della gioventù a temperare il brivido della «prima volta», per Andras Gyongyoesi, imprevedibile ed campione, battersi contro l'Ujpest è un po' come battersi contro il suo stesso passato.

«Sento questa partita sfida personale. Sono nato a Budapest, militato nel Ferencvaros fino al '90 quando ho scelto Recco. Contro l'Ujpest ho perso e vinto decine di volte. Però l'unico chiaro trionfo l'ottenni proprio nell'ultima stagione in patria, quando stammo campionato Coppa d'Ungheria. allora non ho più vinto niente, in Italia con il Recco sono ancora a bocca asciutta».

Il buon Andras è caricato a mille dall'esibirsi davanti a un pubblico di compatrioti. Ma si è lasciato prendere dall'entusiasmo quando ha descritto Barlocco vita, morte e soprattutto miracoli dell'Ujpest. «Che è una squadra arrivata per caso alla finale - spiega Gyongyoesi - non sottovalutiamola. E' vero che non ha nomi di primissimo piano, ma ha lanciato alcuni giovani di assoluto valore, ha nella prestanza fisica un'arma temibile. Soprattutto in casa propria con queste regole, loro possono far valere il maggior peso e la rapidità in controfuga».

Analisi confermata dal percorso dell'Ujpest, dal girone qualificazione alla finale: primo in Germania precedendo i padroni dell'Hannover, la spagnola Sabadell e la francese Enfant du Neptune. problemi nei quarti contro i greci del Vouliagmeni allenati Lino Rapetto. Travolgente in semifinale quando ha sconfitto il Duisburg: 8-5 a Budapest e 9-6 in trasferta.

Gli «osservati speciali» tra gli uomini di Istvan Kovacs sono tre. Una vecchia conoscenza degli italiani il centrovasca Balasz Vincze, classe '67, dotato di spiccato senso del gol, nazionale . E' stato a Seul, Perth e anche Barcellona, doveva acquistato dalla Canottieri nel '90 ma gli venne preferito Maxi- . L'attaccante Fazekas un vecchio marpione delle piscine, poca classe ma tanta astuzia e innato senso del gol. Il più pericoloso in assoluto è però il mancino Tibor Benedek: 21 anni, attaccante mancino già opzionato dal Savona, in nazionale già ai mondiali di Perth quando l'Ungheria arrivò terza.

Attolico imparò a temerlo a Barcellona quando segnò gol all'Italia nell'incontro inaugurale del torneo, finito 7-7. «Len Trophy» contende a Gyongyoesi la palma di capocannoniere, nell'incontro di Duisburg ha firmato 6 dei 9 centri ungheresi. Barlocco ha intanto già assegnato le calottine: Vio (1) e Licciardo (13) portieri; Rainero (2), Crovetto (3), Cristilli (4), Gyongyoesi (5), Baldineti (6), Mshvenieradze (9) i più utilizzati, Tamellini Riccadonna (11), Capurro (7) di rincalzo; Trabino (10) e Cavallini (12) a fare esperienza.

Danilo Sanguineti

IL CAMPIONATO

Posillipo e Savona facili

Il Posillipo non perde un colpo: davanti alla telecamere Rai, la squadra di De Crescenzo ha avuto vita facile col Civitavecchia: non inganni nemmeno il «+6» finale, Soster & C. nel terzo e quarto tempo non hanno schiacciato più tanto sull'acceleratore, limitandosi a controllare la reazione dei laziali. Ai napoletani è bastata quindi una partenza lanciata (4-0 in 10') per vincere. Vince anche il Savona, confermando che la Fiorentia trasferta è poca cosa: 4 reti Ferretti, una assai pregevole, come da incorniciare un gol del giovane Angelini. Ancora troppi errori per i biancorossi in superiorità (una su 9 più un rigore), ma due punti importanti. partita più equilibrata al Italico tra Volturno: 9-9, nel finale capitolini sempre avanti (ma con Milianovic Radjenovic out per falli gara, e Campagna polemico nel dopogara), ospiti in rimonta con Afric e Simeno. Sarcastico il tecnico della Canottieri, D'Angelo, nel il successo del Pescara: «Chi vince ha sempre ragione». Sull'altro fronte Pomilio annuncia il ritorno alla Najadi: «Diventeremo una specie di Cus, se il sindaco darà l'agibilità presto torneremo nella nostra vasca». [g. s.]

Andras Gyongyoesi

La serie A2

Il Nervi torna al successo

GENOVA. Il Nervi torna nella propria vasca, la (anche se fra mille disagi: poco posto per il pubblico, un'entrata di dimensioni ridotte, gli addetti ai lavori costretti ad attendere i vari intervalli per poter entrare a bordo vasca, anche forza pubblica è rimasta «chiusa all'esterno), ed ottiene il primo successo della gestione Silvio Baracchini, il quarto in tutta stagione.

Una vittoria attesa, prevista alla vigilia data anche la scarsa consistenza tecnica Liber- Bergamo (18-11 il punteggio con parziali di 5-4 5-2 4-3 4-2). I lombardi, incitati gran voce dall'ex arbitro di calcio di serie A, Magni (bravino il figlio, due reti), hanno confermato di essere le prime candidate alla cadetteria: stranieri all'altezza tanti giovani che però probabilmente hanno ancora il «passo» giusto per affrontare la A2.

Ecco quindi che il Nervi ha brillato, soprattutto perché la coppia straniera Babic-Nicolic è finalmente decisa a realizzare Probabilmente superlavoro della gestione Mino Marsili aveva appannato le idee a Misaggi e compagni, contro il Bergamo la formazione bluarancione è riuscita a re, valorizzando anche il gioco lasciando denotare ampi segnali ripresa.

Il primo parziale è finito 5-4, tutte le reti con di Babic e due Nicolic. Il Nervi allunga nella seconda frazione, la difesa del Bergamo non riesce ad arginare le azioni della squadra di Baracchini: a sostegno dei due stranieri (andati a segno anche sui rigori, tre in totale a favore dei liguri, tutti realizzati), anche Ramberti e Misaggi.

Poi è accademia: il Nervi controlla le dei lombardi, senza correre eccessivi rischi. Nove reti alla fine Babic, cinque Nicolic (e delle cifre relative ai due stranieri impressionante come la vittoria stata ampia), doppiette per Ramberti e Crivelli. «Una vittoria importante, i progressi iniziano ad arrivare. strada in salita, ma siamo fiduciosi» è il commento, prudente ma ottimistico, co-presidente Minuto. Ravina era infatti a Roma per impegni Federazione.

Nulla da fare per Camogli contro la capolista Como: 18-11 il punteggio finale a favore dei lariani, che si confermano la squadra prima favorita per il passaggio in A1. Il lavoro Cattino continua a pagare in g e punti sonanti, quello del clan bianconero inizia forse solo ora, anche se ieri non era l'occasione migliore. [g. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
	18	9	0	1	133	88	+45
SAVONA	14	5	4	1	135	107	+28
PESCARA	14	6	2	1	115	86	+29
	12	4	1	2	120	107	+13
	12	5	1	3	124	116	+8
ORTIGIA	7	1	3	3	116	115	+1
	10	5	0	5	113	112	+1
	9	4	1	5	113	120	-7
RECCO	7	2	3	1	98	106	-8
CIVITAV.	7	3	1	6	101	113	-12
BRESCIA	4	2	0	7	95	110	-15
SALERNO	0	0	0	10	96	157	-61

RISULTATI (10ª giornata):
SALERNO - ORTIGIA 9-16
PESCARA - CANOTTIERI 11-9
BRESCIA - RECCO martedì
POSILLIPO - CIVITAVEC. 17-11
SAVONA - FLORENTIA 14-9
ROMA - VOLTURNO

PROSSIMO TURNO (11ª giornata, sab. 13/2, ore 17,30): Canottieri-Roma; Civitavecchia-Brescia; Florentia-Pescara; Ortigia-Posillipo; Pro Recco-Salerno; Volturno-Savona.

SERIE A2

RISULTATI (16ª giornata): Como-Camogli 18-11; Palermo-Fiamme Oro 10-10; Poseidon-Cagliari 11-7; Bologna-Modena 13-10; Lazio-Catania 15-15; Nervi-Bergamo 18-11.

CLASSIFICA: Como p. 16; Catania 15; Poseidon 13; Lazio 12; Cagliari e Palermo 10; Modena 9; Camogli, Nervi e F. Oro 8; Bologna 7; Bergamo 4.

PROSSIMO TURNO (11ª giornata, sab. 13/2 ore 16): Fiamme Oro-Poseidon; Bergamo-Lazio; Catania-Bologna; Cagliari-Como; Camogli-Palermo; Modena-Nervi.

Oggi l'Eccellenza mette in primo piano soprattutto il delicato scontro di Chiavari

Entella, è uno spareggio-salvezza

Al «Comunale» contro l'Ortonovo, la squadra di Brogi affronta una sfida che potrebbe risultare decisiva per evitare la retrocessione. Il Sestri Levante con fiducia Carcare, il Lavagna con qualche patema a Loano

Entella in casa contro l'Ortonovo, con quasi tutti gli sguardi rivolti alla classifica; Lavagna e Sestri Levante in trasferta, con compito più difficile per i biancocelesti Loano rispetto a ciò che attende i rossoblù a Carcare. Per il primato nell'Eccellenza ligure, altri sono i campi «collegati», quelli che vedono impegnate le compagini del levante.

Entella-Ortonovo. Victor Brogi lascia per un paio d'ore il salone genovese dell'Autostory per catapultarsi al Comunale. Chiavaresi e spezzini arrivano questi 90 minuti con un cammino recente assai diverso: per l'Entella, due punti nelle ultime cinque gare; per l'Ortonovo, nello stesso lasso di tempo. Ecco quindi che Brogi ha i suoi problemi, e non facile soluzione. «La squadra al completo è competitiva, al momento abbiamo risolto anche alcuni "problemini". Quello con l'Ortonovo è uno spareggio, mi auguro che il fattore campo sia decisivo. Certo, attendo con curiosità anche l'evolversi Cairese-Saltarelli: senza voler augurare del male ad altri, quei quattro punti in più ci farebbero veramente piacere». L'Entella infatti con la Cairese ha perso sia all'andata che al ritorno, subendo 5 reti e realizzandone zero... «Ma ora pensiamo all'Ortonovo, che verrà a Chiavari con unico obiettivo il successo: il pari non gli risolverebbe nulla», chiude mister chiavarese.

Sestri Levante e Lavagna. Rossoblù di Carcare senza Leonardi, Capannini e Scotto, tutti e tre squalificati: per fortuna l'impegno è contro l'ultima. «All'andata non ancora guida del Sestri, quindi non posso giudicare la Carcarese. Ma non dobbiamo ripensare al 4-1 dell'andata, considerare la trasferta facile. Umiltà e concentrazione, per far bene anche lontano dal Sivori». Questa ricetta di Casaretto; stesse prerogative che dovrà in gioco l'undici di Torrini contro Loanesi, «I ponentini avevano iniziato forte, poi hanno avuto un rallentamento, speriamo non si siano ripresi», affermano a Lavagna.

«Profumo» di Campionato nazionale dilettanti che non aleggia sul Tigullio: test impegnativo per il Vado a Ventimiglia, in quello che va considerato il match-clou della quarta ritorno. Uscendo indenni dal «Peglia», i rossoblù di Piovano diventerebbero i primi candidati al successo finale. Radiolina accesa a Cogolato, dove l'incompleta Migliarinese (squalificati Gentili, Guzzoni e Niccolini) affronta una Pegliese in costante crescita; e pure ad Arma di Taggia, dove la Sestrese al gran completo trova un'Argentina che in casa propria è abbonata ai pareggi. [g. s.]

ANTICIPI

Solo un pari per il Recco

Sabato calcistico povero di appuntamenti, anche se nei due gironi di Promozione erano in programma incontri che coinvolgevano le squadre alla classifica. Girone A: la Rivarolese, dopo tre successi consecutivi, è caduta in trasferta contro l'Audace Campomorone (2-0), che conferma quindi la squadra più in alto fra le genovesi, dietro alle leader Imperia e Albenga. In graduatoria l'Audace si è portata a quota 24, la Rivarolese è rimasta ferma a 20. Nulla di fatto nell'altro anticipo, quello riguardante il girone B: 0-0 tra Baiardo e Pro Recco, ai biancocelesti di Rossi non è riuscito l'aggancio agli avversari sul terzo gradino. In classifica il Baiardo ha 23 punti, il Recco 21. Un palo anticipi anche Seconda: 1-1 tra Bargagli e Caperanese, colpaccio della Corte in casa del Gattorna (2-0). Classifica delle squadre impegnate ieri: Corte p. 22, Caperanese 20, Bargagli 17, Gattorna 11. [g. s.]

Promozione, la Rutese cerca il rilancio

Carasco-Vallesturla «accende» la Prima

Si gioca oggi il 19° turno in Promozione, il 18° in Prima.

Promozione. Rutese e Fontanabuona iniziano uno slalom parallelo che ha per posta salvezza. La classifica isola i due club Levante impegnati nel duello per evitare il terzultimo posto: davanti hanno Monterosso Ligorna, e alle spalle solo Bogliasco e Stefano, tutte distanziate un buon margine. Il round odierno favorisce apparentemente la Rutese che può ridurre alla gionevolezza il Sesta Godano ospite al Rocco, mentre preoccupa il Fontanabuona che va trovare la Folbas.

Però i valligiani hanno dalla loro il morale (la vittoria sul Vezzano li ha galvanizzati), la tranquillità portata dal nuovo tecnico Danilo Chiarotto e la speranza che gli spezzini, ormai padroni s contrasti del torneo, siano appagati. Invece i biancazzurri come al solito alle prese con infortuni e squalifiche. Derlin deve far rinin massiccia ai giovani, ricchi d'entusiasmo ma in difetto d'esperienza. Vezzano-Carlo Grasso è duello squadre che masticano amaro perché il girone di ritorno non ha portato i successi aspiravano. (rapallesi neppure hanno trovato la quadratura del cerchio.

Prima. Il derby Carasco-Vallesturla occupa la copertina: arrabbiati i locali che secondo il presidente Alessandro Ceda «giocano benino in e malissimo fuori». Il massimo dirigente non è contento del quarto posto: «Potremmo far più solo l'ossimo coerenti, non possibile che in trasferta non si a disputare una gara ignitosa». Il Vallesturla è anpiù arrabbiato: non bastava «l'infortunio» che ha causato la sconfitta tavolino con la Ponzanese (5 fuori quota): Signaigo, Barbieri e mister Maggiolo sono squalificati. Villaggio e Riva verificano i loro recuperi reggono alla verifica di Ponzae Ameglia. Il Riviera da troppo tempo in ombra dopo una partenza esaltante ospita il Don Bosco. [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Bra-Acqui; Pietrasanta-Brescello; Savona-Camaiore; Cuneo-Cuoio Pelli; Bagnolese-Livorno; Fidenza-Rapallo; Sammargheritese-Sarzanese; Vogherese-Sassuolo; Sanremese-Virtus Roteglia. Classifica: Vogherese p. 33; Sassuolo, Brescello e Savona 28; Livorno 27; Rapallo 26; Cuoio Pelli ; Camaiore 21; Bra e Cuneo 20; Sanremese 19; Acqui 18; Bagnolese e Sarzanese 17; Fidenza 16; Virtus Roteglia Pietrasanta 14; Sammargheritese 10.

Eccellenza (14,30): Entella-Ortonovo; Carcarese-Sestri Levante; Loanesi San Francesco-Lavagna (15); Argentina Arma-Sestrese (15); Pegliese-Migliarinese (Cogoleto); Finale Ligure-Pontedecimo (15); Ventimiglia-Vado (15); Busalla-Cairese. Classifica: Vado e Migliarinese p. 27; Sestrese 25; Ventimiglia e Cairese 21; Loanesi San Francesco 20; Finale Ligure e Argentina 19; Sestri Levante e Lavagna 18; Pontedecimo 16; Pegliese, Entella e Busalla 14; Ortonovo 11; Carcarese 4.

Promozione (14,30): Monterosso-Bogliasco (Comunale); Brugnato-Nuova San Frattuoso (Comunale); Vezzano-Carlo Grasso (Bottagna); Folbas-Fontanabuona (Follo); Rutese-Se- Godano (S. Rocco); Canaletto-Santo Stefano Magra (Tanca 15); Ligorna-Pezzanese (Ligor- A). Classifica: Folbas p. 27; Vezzano 23; Baiardo 22; Nuova San Frattuoso e Pro Recco 20; Godano e Canaletto 19; Carlo Grasso, Brugnato e Fez- 18; Ligorna Monterosso 17; Rutese 15; Fontanabuo- 14; Bogliasco 11; Santo Stefano Magra 10.

Prima categoria (14,30): Forza e Coraggio-Ceparana (La Grazia); Santerenzina-Cadima- (S. Terenzo 10,45); Ponzanese-Riva Pro Sestri (Ponzano Magra); Borghetto-Ceula Levanto (Borghetto Vara); Valdeilora-Garibaldina (Cerulli 10,30); Riviera Fazzini-Don Bo- Spezia (Macera); Carasco-Vallesturla (Comunale 10,30); Ameglia sport-Villaggio San Salvatore (Ameglia 10,30). Classifica: Ceparana p. 26; Cadimare 22; Borghetto Vara 20; Cara- 19; Riva Pro Sestri e Ponzanese 18; Riviera Fazzini 17; Vallesturla, Ameglia sport, Forza e Coraggio, Don Bosco Spezia e Garibaldina 16; Ceula Levanto e Villaggio S. Salvatore 14; Valdeilora 13; Santerenzina 11.

Seconda categoria (10,30): Cogornese-Croce Verde Bogliasco (Centro Scuola S. Salvatore); Vecchia Chiavari-Framurese (Caperana); Riese-Deiva Marina (Colmata Mare Chiavari); Casarza-Aurora Riva Trigoso (Comunale); S. Bartolomeo-Calvarese (Sivori C 14,30). Classifica: Casarza p. 26; Calvarese 23; S. Bartolomeo e Vecchia Chiavari 20; Caperanese 19; Corte 18; Bargagli Framurese 16; Cogornese 15; Aurora 13; Deiva Marina 12; Gattorna Croce Verde 10; Riese 7.

Terza categoria: Moconesi-Segesta (Ferrada 10,30); Monilia-Portofino (La Secca Moneglia 10,30).

VELA

Trofeo Cointreau

Settima ed ultima regata della diciassettesima edizione del campionato invernale per yacht dalle classi «lor» «lor Ima». Si gareggia sul triangolo olimpico nelle acque del Golfo Tigullio, sessanta imbarcazioni al via, la partenza sarà data alle 9.

NUOTO

Regionali di categoria

Campionati liguri: terza ultima giornata unificata, con atleti provenienti da tutta la Liguria, piscina «La Crocera» Sampierdarena con inizio alle 10. Sono in gara le categorie Cadetti, Juniores, Ragazzi ed Esordienti A.

PALLANUOTO

Allievi nazionali

Cagliari-Camogli (piscina Maxia 11,30); Bologna-Lazio (piscina Sterlino); Recco-Savona (Punta S. Anna).

[illegible]

Bulova International

Seconda tappa del circuito internazionale riservato alle categorie dilettantistiche. La gara (il via alle 10) si disputerà su formula stableford sulle diciotto buche, con tre categorie di «handicap».

*Volete **far sapere** a 450.000* turisti in arrivo nel 1993 dalla Germania, dall'Austria, dalla Svizzera e dall'Olanda che.....??*

Riviera - Côte d'Azur Zeitung

il primo, grande giornale a 24 pagine in lingua tedesca (formato tabloid Repubblica) per la Riviera Ligure e la Costa Azzurra. Attualità, informazioni, programmi, manifestazioni, interviste, storia, arte, cultura e tempo libero. Distribuito il primo giorno del mese (**con inizio Aprile 1993**) in oltre 1.000 edicole delle Province di La Spezia, Genova, Savona, Imperia, Principato di Monaco-Montecarlo, Mentone, Nizza, Antibes, Juan-les-Pins, Cannes, St. Raphael, Frejus e St. Maxime sino al Golfo ed alla città di St. Tropez.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:
Editrice TILL s.r.l. (Gruppo Mamberto), Via Ricostruzione 8 - 17027 PIETRA LIGURE
Telefono e telefax (019) - Segreteria telefonica 24/24 h.: (019) 615.781

* sulla base di una diffusione media complessiva di 135.000 copie.

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

✿ *Gulli Tappeti* ✿

inaugura una

Vendita Promozionale

con sconti dal 30% al 60%

su Tappeti Persiani ed Orientali,

nuovi, vecchi ed antichi.

✿ *Gulli Tappeti* ✿

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
47
Tel. (0184) 501.595

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Panico nella notte tra venerdì e sabato, danni per dieci milioni, torna l'ombra del racket

Bomba esplode nel cuore di Sanremo

Attentato contro il «Video Club» di via Roma

Isabella Branconi, 25 anni, di Sanremo

SANREMO. Un attentato nel cuore di Sanremo, ... danni ... un negozio. Un boato ha scosso l'altra notte la città, mettendo in allarme tutta la ... del centro. Un ordigno ... stato fatto esplodere tra la serranda ... la vetrina del «Video Club Sanremo», noleggio e vendita di videocassette, al civico 170 di ... Roma, nei locali al piano terreno dell'antico palazzo «Guidi». Lo scoppio ha provocato danni per una decina ... milioni devastando le maglie d'acciaio ... serranda e la vetrina. Investita dall'onda d'urto anche un'auto in sosta proprio davanti al negozio, una Fiat «127». I finestrini della vettura ... andati in frantumi, schegge d'acciaio hanno perforato la lamiera di una portiera.

L'allarme è stato dato, poco prima ... mezzanotte, dagli avventori del bar all'angolo con il sottopasso delle Poste. In pochi minuti davanti al «Video Club» ... arrivate pattuglie di carabinieri e polizia che, assieme alle squadre dei Vigili del fuoco, hanno cercato di individuare il tipo ... esplosivo utilizzato per l'attentato. Secondo gli esperti si tratta di ... «candelotto» di acciaio riempito ... polvere pirica. L'innesco, rudimentale, è ... con ... normale miccia esplosiva.

Racket, messaggio mafioso o concorrenza sleale? Per il ... mento il movente dell'attentato ... oscuro. Nessuna minaccia, nessuna intimidazione. Il «Video Club Sanremo» è inte... ... una società formata ... due fratelli, Paolo e Roberto Musna, rispettivamente ... ... e 41 anni. Per entrambi si tratta di un investimento visto che la... ... l'uno in ... albergo e l'altro al casinò. I due ... stati già sentiti dagli investigatori. «Avrei dovuto partire per le va... ... tra poco - dice Paolo Musna -, lasciando temporaneamente la gestione del negozio ad una ragazza che lavora con noi. Non ho la minima ... su chi possa aver avuto interesse a piazzare la bomba».

I posti ... controllo fatti scat... ... forze dell'ordine non hanno portato finora all'individuazione di persone sospette. Le indagini condotte ... polizia non escludono nessuna ipotesi. Per il momento c'è la certezza che gli attentatori ... no un obiettivo preciso ... ... evidentemente dovevano ... re degli esperti per preparare un ordigno ... quello fatto esplodere l'altra notte.

Qui sopra l'ingresso del videoclub ... dall'esplosione, mentre le forze dell'ordine avviano ... prime indagini. A lato i due proprietari
(FOTOSERVIZIO DI MARCO GATTI)

... ... del primo attentato esplosivo ... '93. I «dinamitardi» hanno colpito nel ... di Sanremo, ... scrupoli, in un orario giudicato insolito dagli inquirenti «perché prima di mezzanotte circola ancora molta gente per le strade». Mentre le indagini ... allargano ad altri negozi di videonoleggio della città, il boato dell'altra notte ... i toni dell'intimidazione, di un «avvertimento» lanciato dalla criminalità organizzata.

Ma, almeno per il momento, ... solo un'ipotesi, anche ... inquietante.

Giulio Gavino

«Ho rischiato di morire»

Parla la proprietaria dell'auto «Ero al bar, mi sono salvata»

... «... accostato l'auto per salutare degli amici che erano al bar. Poi, ... sentito l'esplosione siamo corsi tutti in strada e ... visto i vetri della macchina distrutti, ... rimasta allibita e terrorizzata». A parlare, pallida e ancora incredula per quanto accaduto, è Isabella Branconi, 25 anni, residente a Sanremo. E' la proprietaria dell'auto che l'altra notte ... parcheggiata davanti al «Video Club Sanremo» al momento dell'esplosione.

Lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi ... finestrini e danneggiato una portiera. La giovane, rischia però di essere multata per divieto di ... perchè in via Roma non è consentito parcheggiare. «Assurdo - commenta la gente - dovrebbero ringraziarla perché con la sua infrazione ha contenuto la forza dello scoppio». Proprio l'auto ferma a pochi metri dal «candelotto» esplosivo ... evi... ... infatti che le schegge di acciaio devute alla deflagrazione potessero colpire qualcuno. ... ... dello spostamento d'aria avrebbe potuto provocare ... incidente o ferire addirittura un passante.

L'attacco indiscriminato nel cuore della città ... tinte ... più ... anche per le possibili e drammatiche conseguenze che avrebbe potuto innescare. I «dinamitardi» evidentemente ... hanno avuto scupoli, hanno agito senza valutare ... pericolo che la bomba potesse addirittura uccidere ... persona.

E' intorno a questo particolare che si intensificano le indagini delle forze dell'ordine. L'attentato, sembra non avere nulla in comune con gli incendi dolosi di ...zi ed automobili avvenuti all'inizio di gennaio.

[g. ga.]

Pizzo, vendette, rivalità: ecco gli scenari

La tregua è finita ritorna il terrore

... Un camion in Valle Armea, una serra sulla collina ... San Bartolomeo, quattordici automobili fracassate in una notte sul lungomare della città. Per forza dell'ordine ... prefetto non c'è ombra di dubbio: atti vandalici, dispetti tra vicini, piccole ... grandi vendette private. Niente altro.

Ma l'ultima esplosione, nella videoteca di via Roma, riapre il libro delle statistiche inquietanti. Un attentato al mese, nel comprensorio di Sanremo. E il fitto bagliore di ... piccoli incendi dolosi in un ... Capita così che, dopo una breve stagione di calma, riaffiora la domande: cosa ... nasconde dietro le notti di fuoco che incendiano la Riviera? Le tesi sono tre, e poggiano su un vasto repertorio di precedenti.

Il racket. Secondo autorità e sindacati, il «pizzo» ... esiste in provincia di Imperia. Un dato rassicurante, ... che non allontana l'ombra di un giudizio emesso dalla Commissione parlamentare antimafia: «Il racket forse non c'è, nel Ponente, ma i presupposti perchè possa insediarsi ci sono tutti». Sono passati solo due anni dall'attentato subito da Lidia Barone, esportatrice ... orchidee: ... bomba scagliata contro la ... villa, sulla collina ... Bordighera. E' in quell'occasione che alcuni floricoltori escono allo scoperto ... parlano di «mafia dei fiori». Si ... così un meccanismo di minacce e ritorsioni per condizionare i prezzi degli steli e la destinazione dei carichi.

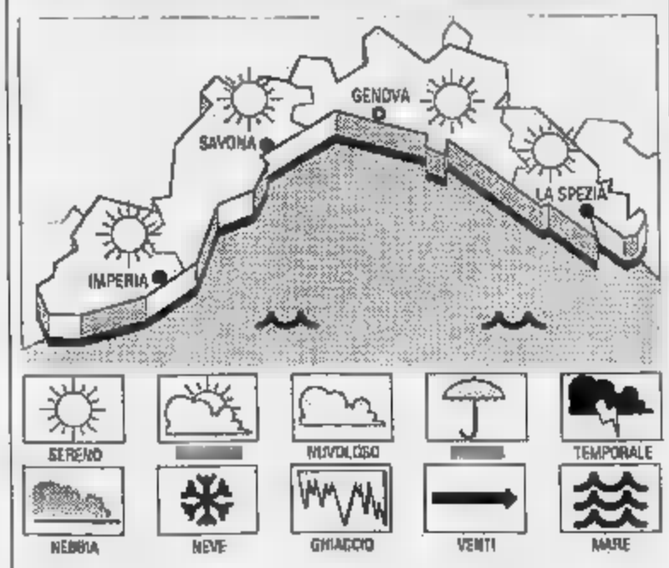
Da allora, gli inquirenti continuano a domandarsi: ... se i tentacoli di questa Piovra nostrana ... fossero estesi anche ad altre attività commerciali?». Ancora oggi non c'è risposta.

Seconda tesi: una forma di ... sleale. Gli esempi concreti (e recenti) non manca... a Sanremo. Un barista che brucia il negozio di un confinante per costringerlo a vendergli il locale e potersi quindi «allargare». Un pescivendolo ambulante che ... alle fiamme il motocarro Ape del rivale in affari. E' assodato che buona parte ... falò dolosi ... dovuti a questa forma di «guerra del commercio». Infine, la tesi più preoccupante. Ancora dalle pagine della Commissione antimafia: ... Ponente ... terra di conquista per la criminalità organizzata. I malviventi ... Sud investono in Riviera ... hanno tutto l'interesse a mantenere ... stato di calma apparente. Ma ogni tanto qualche incidente ci scappa».

[m. p.]

La Fiat 127 danneggiata dall'esplosione; era parcheggiata davanti al negozio

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni di Imperia: poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. ... per ... ... mercoledì aumento ... annuvolamenti e rinforzo del vento, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI ... temperatura del ... 13° C, ... vento ... 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1032 mb (in lieve flessione).

... DI IERI

...	max ...	min ...
...	max ...	min 10
Imperia	max 16	min ...

... FA A IMPERIA

Max: 15; min: 10. Temp. del mare 13.

... sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,46. La Luna cala alle 7,28 e si leva alle 18,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro ... Mursia ... Portofino.

Il professor Sandro Pontremoli, Rettore dell'Ateneo, ha tracciato i programmi di sviluppo

L'Università di Genova apre alla Liguria

Via all'anno accademico, gli impegni per Savona e Imperia

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Università ... Genova è una delle maggiori imprese della Liguria: sia per bilancio, sia per i posti di lavoro che copre, ... per l'indotto che sviluppa. Nel 1992 ha sviluppato ricerca per oltre 14 miliardi venuti ... Stato, mentre altri 15 sono stati raccolti in loco da finanziamenti pubblici e privati.

Lo ... ricordato ieri mattina, ... le volte maestose dell'Aula ...gna del Palazzo di via Balbi, il Magnifico Rettore Sandro Pontremoli, che per ... terzo anno consecutivo ha voluto inaugurare l'anno accademico, con una cerimonia solenne, asciutta e impeccabile, con il corpo docente ... tocco, toga, ermellino e colori delle facoltà.

C'erano studenti con il «goliardo» carico di fronzoli e stemmi, una ... ... cerimonie. E al termine, come nelle grandi famiglie, il diploma e ... medaglia ... dipendenti ...tivi che hanno passato la vita sotto le volte ... quello ... fu il «collegio dei Gesuiti», l'embrione della moderna università genovese.

Le cifre, di per sè, ... eloquenti: attualmente gli studenti in ... nelle ... facoltà (giurisprudenza, scienze politiche, lettere, magistero, economia e commercio, scienze, farmacia, architettura, medicina, ingegneria: a queste tra un anno o due si aggiungerà, undicesima, linguistica) sono oltre 27 mila, i fuori corso sino oltre 11 mila.

Ci sono poi oltre millecinquecento studenti iscritti ai dottorati di ricerca, alle scuole di specializzazione, ai diplomi, ai corsi di perfezionamento, ... Nello scorso anno i laureati sono stati 3545, di cui 1817 femmine ... 1728 maschi. La popolazione scolastica è «gestita» da un ... docente costituito da 508 professori ordinari, 694 professori associati, 5 professori incaricati, 541 ricercatori, 58 assistenti.

Il personale tecnico ... strativo assomma a ... unità. Pontremoli ha indicato le linee principali di sviluppo ... he evidenziato i problemi più urgenti da risolvere per l'Ateneo genove... ... In primo luogo puntiamo a sviluppare la professionalità del personale amministrativo ... tecnico, quin... a stimolare e coordinare le strutture didattiche ... scientifiche al fine di individuare ... i progettualità di ricerca. Infine ... punterà a ridefinire i rapporti con la città e ... regione per quel che riguarda il program... ... edilizio dell'Università, a ... minciare dalla sistemazione alla Darsena della Facoltà di Economia ... Commercio».

Pontremoli ha confermato gli impegni su Savona (ingegneria e i corsi di diploma hanno già fatto superare i 400 studenti circa) e su Imperia (Giurisprudenza ed Economia e Commercio): l'obiettivo è estendere lo spazio dell'ateneo genovese e alleggerire i costi edilizi nel capoluogo.

Paolo Lingua

Il professor Sandro Pontremoli

Caso rifiuti in Liguria

Otto sindaci sono denunciati dai carabinieri

GENO... Nuovi guai in vista per gli amministratori di alcuni Comuni della Liguria nel cui territorio sono state rilevate violazioni alla ... vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Ot... ... sindaci ... quattro ex sindaci sono stati denunciati ... magistratura, che potrà ordinare ulteriori accertamenti.

Per cinque giorni i carabinieri del nucleo operativo ecologico ... hanno effettuato controlli a tappeto in cave e discariche nel territorio delle quattro province liguri. ... qualche ... sono stati compiuti sopralluoghi agli impianti di lavorazione industriale per verificare l'idoneità dei sistemi di abbattimento delle emissioni e lo smaltimento dei rifiuti.

Nel corso dell'operazione è ... esaminata la posizione ... ... cinquantina di persone, ... funzionari pubblici ... soggetti privati. Al termine dei controlli i carabinieri del Noe hanno denunciato ... persone, tra cui sindaci o ex sindaci. **[p. a.]**

Un'interpellanza per il recupero di centri storici di capoluogo e frazioni

Imperia, quartieri nel degrado

Rispolverato vecchio progetto di riorganizzazione degli interventi per eliminare gli angoli fatiscenti. Confronto con i paesi della Costa Azzurra. Obiettivo: il rilancio turistico e commerciale

IMPERIA. Alloggi disabitati, spesso nel cuore di quartieri d'aspetto fatiscente e costellati da ruderi, intonaci scrostati, persiane cadenti e finestre coi vetri rotti: quante situazioni del genere sono presenti a Imperia, disseminate tra il centro storico di Oneglia, il Parasio, la Fondura, le borgate e le frazioni dell'immediato entroterra? E' un patrimonio ricchissimo, testimonianza preziosa di epoche passate (dall'Ottocento indietro nei secoli, in qualche caso sino al Medio Evo), ma lasciato in un malinconico stato di abbandono. Qualche tentativo di recupero c'è stato, manca però un piano organico e definitivo.

«Non ne esiste traccia, nel bilancio preventivo per il '93», osserva Marco Dulbecco, capogruppo consiliare dell'Ulivo. Quando era in maggioranza aveva provato a imbastire un programma per la sistemazione dei centri storici, che avrebbe dovuto decollare dal Parasio e comprendeva anche il rifacimento delle facciate, l'eliminazione delle strutture in armonia con l'architettura del quartiere e l'impulso dato all'artigianato e alla riscoperta di antichi mestieri. Sarebbero stati coinvolti direttamente i privati, che avrebbero potuto usufruire dei contributi regionali.

Ma la proposta è svanita nel nulla e Dulbecco è passato all'opposizione, assieme ad altri due ex-consiglieri dc, l'ha rispolverata, rivolgendo una interrogazione al sindaco Claudio Scajola, per la quale attende risposta al prossimo Consiglio: «I centri storici cittadini e frazionali sono in un grave stato di degrado, pur contenendo opere meritevoli di conservazione. Al contrario, altri Comuni vicini, per non parlare della Costa Azzurra, hanno fatto scelte ben diverse, puntando alla valorizzazione di questi nuclei. Perchè l'Amministrazione comunale di Imperia non dà corso ai piani di recupero?».

Sarebbe un'operazione che contribuirebbe un serio rilancio turistico, commerciale e di conseguenza occupazionale, ormai inderogabile per uscire dalla crisi esistente». E non solo, aggiunge ancora Dulbecco: «Rivitalizzerebbe il mercato immobiliare, offrendo abitazioni ristrutturate, in grado di rispondere alla carente offerta, ed eliminerebbe il pericolo della formazione di ghetti squalificanti per l'intera città, evitando inoltre l'abbandono di interi stabili». Come finanziare, però, l'ambizioso progetto? «La Regione, con la legge 25 dell'87, ha stanziato fondi da distribuire a Comune e privati: ma il presupposto è la presentazione dei Poi, i programmi organici d'intervento, entro il 30 giugno '93».

Il tempo sarebbe ancora, dunque, o l'opportunità è ghiotta anche per un'altra ragione: «Darebbe una parziale soluzione alla disoccupazione sempre più ampia nel settore dell'edilizia», precisa Dulbecco, e si chiede l'Amministrazione comunale, «che forse persoguire altri interessi», abbia intenzione «di perdere questa ennesima e definitiva occasione». L'estate scorsa, allorchè era stata illustrata, l'iniziativa raccolto pareri favorevoli presso il Circolo Parasio, il più interessato, e le Circoscrizioni, che si erano dette disponibili a collaborare. Ma la crisi comunale e il rimpasto in Giunta hanno fatto il piano.

Anche il Parasio è inserito nella mappa dei quartieri da recuperare FOTO LAURA

A spulciare il bilancio '93, si trovano solo indicazioni generiche: si parla di arredo urbano, per il quale è previsto un Piano, con l'impegno a provocare interventi di recupero prioritario nel centro storico, e in particolare in via della Repubblica, piazza Dante, via Bonfante, piazza Bianchi, via e piazza San Giovanni, via Scarincio, alla Marina di Porto, il Parasio, nelle vie Cascine e San Maurizio e nelle frazioni, «dove sarà posta particolare attenzione a iniziative di carattere artigianale e commerciale». Si valuterà anche la possibilità di estendere a nuovi ambiti il Piano colore, per il recupero delle facciate di particolare pregio artistico».

Stanziamenti? Pochi, nelle frazioni: 100 milioni per manutenzione straordinaria e 200 per lavori. Le proposte più concrete riguardano zone specifiche della vecchia Oneglia: il risanamento, affidato al consigliere Domenico Gandolfo, di piazza San Francesco, dove sorge il Palazzaccio, e la sistemazione di piazza Goito (due anni fa un caseggiato era stato sventrato da un'esplosione di gas), di cui si occuperà l'assessore Giuseppe Ghiglione, e che prevede la demolizione di un vetusto torrione e del mercato coperto di Piazza Doria, sempre che la Sovrintendenza ai Beni Ambientali ponga vincoli.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

INDAGINI

Il pesce congelato era scaduto, inchiesta procura

La magistratura imperiese sta indagando sulla vicenda legata alla partite di pesce congelato che si trovavano in vendita nel magazzino Standa via della Repubblica, a Oneglia, nonostante sulle confezioni comparisse come data di scadenza dicembre '90. Il titolare dell'inchiesta, Giacomo Moraglia, potrebbe decidere di compiere accertamenti anche a Parma, dove si trova la ditta distributrice di prodotti alimentari destinati ai grandi magazzini della società. Frattempo, si attende l'esito degli accertamenti compiuti su campione di merluzzo e affidati ai tecnici del laboratorio di analisi dell'Usl. [m. v.]

FURTI

Sistema d'allarme mette fuga ladri d'auto

Un sistema antifurto che blocca il motore della macchina ha consentito a Bruno Camussa, 61 anni, gestore della pensione Maura, di recuperare il fuoristrada, che gli era stato rubato durante la notte. La macchina, compiute poche centinaia metri, si è fermata all'improvviso, lasciando per strada i ladri. La vettura è stata abbandonato alla Marina di Porto Maurizio. [m. v.]

CELEBRAZIONI

Oneglia ricorda il trattato di cessione di Istria e Zara

Mercoledì sera, nella chiesa di Giovanni, a Oneglia, i rappresentanti del comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezie Giulia Dalmazia celebreranno il 46° della firma per il trattato di pace (sancì cessione di Istria e Zara alla Jugoslavia e l'accordo dette il via a un esodo in che interessò 3 mila profughi). Appuntamento alle 18,30. [m. v.]

DROGA

Segnalati prefettura cinquecento tossicomani

Hanno superato quota 500 i tossicodipendenti segnalati per stupefacenti alla prefettura dall'entrata in vigore della legge Jervolino Vassalli. La patente è stata ritirata 56 persone, mentre 46 è stato requisito documento espatrio. [m. v.]

INIZIATIVE

Conferenza della Chiesa Valdese sulla libertà

La Chiesa Valdese d'Imperia invita la cittadinanza a una riflessione sul concetto di libertà. La comunità ha organizzato una conferenza che si terrà venerdì 19 alle 20,30, nella sala Rondò, in piazza Dante, a Oneglia. Relatore sarà il pastore valdese della Comunità Alessandria Fulvio Ferrario, esperto in storia della chiesa, che parlerà sul tema «Libertà del cristiano». L'iniziativa rientra nel quadro delle celebrazioni a ricordo dell'«Emancipazione dei valdesi» concessa nel 1848 da re Carlo Alberto. [m. v.]

Marchio 18 carati

Oro non puro scagionati gioiellieri

DIANO MARINA. Nel novembre due anni fa erano stati denunciati dalla Finanza perché vendevano articoli d'oreficeria «sottotitolati», cioè al prezzo dell'oro a 18 carati, con purezza inferiore. Ora, la posizione dei gioiellieri, tra cui di Diano e tre di Imperia, è stata stralciata dal gip Alessandria, Mario Mela. L'inchiesta è stata archiviata perché la perizia disposta dai magistrati ha stabilito che la percentuale di metallo non pregiato era minima, e comunque non avrebbe potuto influire sul prezzo di mercato degli oggetti, in gran parte anelli e bracciali.

Il provvedimento, che riguarda direttamente una sessantina di operatori di Valenza Po, deve ritenersi esteso pure agli altri indagati. A essere scagionati sono il dianese Giovanni Salerno, i sanremesi Mario Capizzi, Francesco Treccarichi e Faustino Conte. La vicenda aveva suscitato clamore. Ne aveva parlato anche il conduttore televisivo Gad Lerner, in uno special. [m. v.]

A S. Bartolomeo

Contestate le nomine per l'Apt

S. BARTOLOMEO AL MARE. Comitato esecutivo dell'Apt di Imperia sono state stati inseriti operatori ed esperti in turismo: in realtà non tutti i prescelti avrebbero queste qualifiche. Lo sostiene il presidente regionale dell'Assoturismo Antonio Ceresi di San Bartolomeo che in una lettera-denuncia ha alla stessa amministrazione provinciale e alla Regione la regolarità di tali nomine. In attesa di una risposta Ceresi ha preferito sospendere la sua attività di amministratore all'interno degli organismi dell'Ente turistico.

Dice Ceresi: «Ho maturato la convinzione che il mio ruolo di consigliere da speso in attesa di un chiarimento. Aver inserito tra gli operatori turistici persone che non hanno tali caratteristiche e quindi in contrasto con le modalità prevista dalla legge, è un atto che verificato e approfondito per non ledere chi da anni agisce nel settore e si batte per presenza attiva degli operatori». [a. b.]

Rifiuti S. Lorenzo

Un dossier dei carabinieri a Ponticelli

SAN LORENZO. Sono tornati a Roma i carabinieri Nucleo ecologico, che in questi giorni hanno effettuato una serie di controlli nelle discarche di Ponticelli e Bussana. Nei prossimi giorni stileranno un rapporto, che verrà poi inviato alla magistratura. I militari, che dipendono direttamente dal ministero dell'Ambiente, hanno ispezionato l'impianto San Lorenzo, per appurare se la struttura fosse in regola le leggi in materia di smaltimento dei rifiuti.

Sono tornati nella Capitale con un voluminoso dossier, contenente le copie dei contratti tra società Ponticelli e i vari Comuni dell'Imperiese che si della struttura. L'operazione, condotta in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Imperia, ha compreso anche un'attenta verifica dei materiali trasportati sui camion che scaricano nella discarica. La visita dei Noc di alcune settimane analoghi interventi, compiuti da polizia e Finanza. [m. v.]

Sviluppi nell'inchiesta di Pontedassio: i genitori si costituiscono parte civile

Polacca uccisa, appello a Di Pietro

I familiari della giovane assassinata per gelosia rivolgeranno al magistrato di «mani pulite». E' un tentativo di opporsi alla richiesta della difesa di ricorrere al giudizio abbreviato e alla riduzione di pena

PONTEDASSIO. Un appello in nome di Pietro. Che importa se la vicenda è invece di esclusiva competenza del Tribunale d'Imperia? Se Di Pietro è impegnato in tutt'altre indagini? Dalla Polonia, i familiari di Violetta Chalasz, la ventinovenne assassinata per gelosia dall'amante, in alloggio Pontedassio, pensano di rivolgersi direttamente a quello che ritengono il simbolo della legalità. Lo fanno perché desiderano opporsi alla richiesta già presentata dal difensore di Antonio Curcas, avvocato Natale De Francisi, di ricorrere al giudizio abbreviato.

Una formula che consentirebbe all'omicida di usufruire della riduzione di un terzo della pena. «Nessuno sconto, solo giustizia», scrive la sorella Ewa, senza sapere che il pm ha già accolto la domanda.

Intanto, si è rivolta ai legali Bruno Santini e Maria Donata Bianchi per farsi assistere all'udienza preliminare, prevista per il prossimo 15 marzo. Aggiunge: «Abbiamo letto giornali l'impegno che il giudice Antonio Pietro nel proprio lavoro. E' per questo che abbiamo fiducia nella magistratura italiana e anche in quella imperiese, abbiamo saputo essere molto seria e competente. Anche se potrà ridarci la nostra Violetta, confidiamo in una punizione severa per il suo assassino». E ribadisco: «Non vogliamo vendetta, pretendiamo giustizia».

Violetta Chalasz aveva 29 anni

La famiglia Chalasz ha deciso di costituirsi parte civile al processo. Lo avrebbe già fatto nel novembre scorso, se l'udienza preliminare non avesse subito un rinvio perché non era stata trasmessa la notifica. L'intenzione è quella di ottenere un risarcimento, perché Curcas ripari almeno in parte ai danni economici che sono derivati dalla morte di Violetta («Il dolore, quello no, niente e nessuno potrà alleviare»). Ancora Ewa: «Mia sorella lavorava per mantenere la sua bambina, che ora è ospite dei nonni. Ma sono anziani e non ce la fanno ad andare avanti, nonostante cerchiamo di aiutarli in tutti i modi: la vita, nel nostro Paese, è durissima. Con la miseria che c'è in Polonia, crescere ed educare una ragazzina è diventato un privilegio riservato a poche famiglie».

Nel frattempo, gli avvocati delle rispettive parti si sono già sentiti. Non è escluso che si arrivi a un compromesso prima di comparire davanti al gip. Cifre non si è ancora parlato. E comunque si dovrà tenere conto delle condizioni finanziarie di Curcas, che naviga nell'oro.

Ancora prima di finire in carcere costretto ad interrompere il lavoro per motivi di salute. E in cella il diabete di cui soffre da tempo non lo lascia in pace, costringendolo a sottoporsi a cure lunghe e costose. Nella sua vicenda personale, così in quella di Violetta, entra in gioco anche un tormentato passato da emigrante. Ciò che avevano in comune, questo sardo dal carattere difficile e il dolce polacca, miseria e solitudine. Ma un assassino non suscita compassione: «Nessuna clemenza», si affretta a ripetere Ewa Chalasz. «Solo giustizia».

Replica l'avvocato De Francisi: «Comprendo e rispetto il dolore dei parenti. Ma anche noi ci auguriamo un giudizio obiettivo, sereno: Curcas ha sbagliato per troppo . [m. v.]

DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AI GIORNALI

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

Nuova segnaletica litigi e competenze

Siamo i titolari della Imperia Signal, incaricati di rinnovare la segnaletica orizzontale lungo le strade del capoluogo. Ci chiediamo per quale motivo gli autisti dell'Amat se la prendano con noi per questioni legate alla viabilità. Vorremmo sottolineare che, in qualità di azienda che ha firmato un contratto con il Comune, lavoriamo seguendo le direttive che ci vengono impartite tecnici e amministratori. Dunque, i problemi di traffico o di segnaletica non dipendono da noi, ma, eventualmente, dall'Amministrazione. Abbiamo voluto fare questa precisazione per evitare che in futuro accadano episodi spiacevoli, come quello che ci è capitato qualche giorno fa, quando abbiamo avuto una discussione piuttosto animata con alcuni operatori dell'Amat, che protestavano per alcuni inconvenienti. Le rimostranze, in questo caso, vanno fatte direttamente in Comune.

Maurizio Sapiolo, Imperia

Infrazioni stradali pesi, due misure

Noto con sconforto che, a Sanremo, i criteri di dissuasione per le divieto di sosta affatto migliorati negli ultimi anni. Mi riferisco alle multe dispensate da vigili inflessibili in tutta la , tranne però nei soliti punti, i soliti angoli e le solite strade, dove (chissà perché) di foglietti rosa se ne vedano mai. Un esempio. qualcuno dimentica il disco orario nel parcheggio di via Anselmi, la multa è garantita; se invece si lascia la macchina in doppia fila in via Della Repubblica davanti un bar di Trento e Trieste (e accade ogni mattina) non c'è contravvenzione. Sarà perché spesso sono proprio le auto della polizia municipale o dei carabinieri a prendere il caffè davanti al suddetto bar? Spero proprio di . Preciso che quelle che passano inosservate sono quasi sempre situazioni di grave intralcio per il flusso delle auto.

Lettera firmata, Sanremo

UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono
Sanremo e Ospedaletti: tel 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al tel. 466.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: 405.353

DI TURNO

Imperia, la farmacia , via Cascione 146, 61 167, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serranda abbassata, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio *farmacia Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel.

A **Sanremo**, la *farmacia Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.864, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serranda chiusa, riceve ricette urgenti. Turno d'appoggio *farmacia Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Gaso, via Col. Aprosio 462, t.
Camporosso: Monessoro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: Barberi, via , tel. 208.133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Riva Ligure: Muvoloni, piazza Elso 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Guaglio, via Cavour 47, tel. 351 269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777 Badalucco telefono 40.1 Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.736. G. telefono (0183) 61.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: nessuno
MORTI. A Imperia: nessuno
ATTIVITA' Domani, gli addetti Comune collocheranno nelle scuole elementari i contenitori per la raccolta differenziata delle lattine. L'iniziativa riguarda gli istituti che hanno aderito alla campagna sensibilizzazione per il recupero dell'alluminio. Per le elementari: Buonarroti (zona Ferriere), Borgo San Moro, piazza mall, via Ceramagna, Bielissa, Degli Ulivi, piazza Roma, Largo Ghiglia, Dante (Castelvecchio), Pontedassio, frazione Pieri; per le medie, Piazza Roma e viale Rimembranze (media Boine), piazzetta Dè Negri (Novero), sezione distaccata di Pontedassio, via Nazionale (Nazario Sauro), via Cesare Battisti (Carrilini), via Gibelli (Nazario Sauro). Il progetto è stato esteso anche agli istituti superiori Itis e Ipc, che effettueranno la raccolta di lattine in alluminio e della plastica. Società operaia di Mutuo ha indetto l'assemblea generale, che si terrà venerdì 12 febbraio. All'ordine del giorno, la discussione e l'approvazione del bilancio per il '93. Intanto, la Comunità montana Intemelia ha chiesto alla Cee che il territorio di sua competenza venga inserito nelle zone definite «obiettivo 5 B».

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Il Carnevale dei bimbi

Il 20 febbraio, dalle 14 17,30, il campetto dei Padri Giuseppini, a Porto Maurizio, ospiterà l'undicesima edizione del Carnevale dei bambini. Saranno organizzate corse nei sacchi, pentolacce per i più piccoli, indovinelli e altri giochi e premi. [l. f.]

ARTE
Capolavori di oreficeria

«Fabergé e Tiffany: capolavori di oreficeria» è il titolo dell'incontro di oggi alle 16 per il «Corso d'Antiquariato» del casinò. La relazione è a cura professoressa Valentina Conrero. [g. ga.]

CULTURA
Incontro «Onorcaduti»

Oggi, alle 10, nei locali della Società operaia 1889, ad Ormea, è in programma un incontro con «Onorcaduti», l'organizzazione del ministero della che si occupa degli italiani morti in guerra all'estero. Tema dell'incontro sarà il recupero delle salme dei caduti sul fronte russo. Tra i partecipanti, saranno presenti il generale Renato Ferretti e il colonnello Renato Seggese. [a. f.]

SANREMO
Torna il mercatino

«Mercato delle pulci» oggi a Nizza. Per gli appassionati di antiquariato e curiosità l'appuntamento è un quasi Infernet, nella zona del porto, dalle alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
Lezioni dell'Unitre

Appuntamento domani pomeriggio con le lezioni dell'Unitre di Sanremo. Alle 16,30, nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi», Gibi Conrieri presenta lezione sul tema «Girovagando per Sanremo con Italo Calvino». [g. ga.]

SANREMO
Corsi parapendio

Aperte le iscrizioni ai corsi di parapendio organizzati dal «Pink-Fly», l'unica scuola di volo del Ponente. Per informazioni tel. 50.09.07. [g. ga.]

LAVORO

LA SITUAZIONE E' SEMPRE PIU' CRITICA

Imperia, quadro nerissimo: i sindacati ieri [illegible] colloquio con il prefetto sul caso «Delalande»

In provincia disoccupati record Più colpiti i giovani e le donne

IMPERIA. Quarantaquattro li[illegible] alla Delalande, industria farmaceutica che chiude a fine mese, altri 16 entro novembre alla raffineria Kernel di Chiusavecchia, 130 dipendenti in cassa integrazione [illegible] due settimane da lunedì prossimo alla Sasso-Nestlé, una ventina [illegible] cassintegrati alle costruzioni nautiche Offshorer Marine di Ventimiglia e, soprattutto, oltre mille posti di lavoro a forte rischio nel settore delle costruzioni, per la progressiva disattivazione dei cantieri di grandi opere pubbliche, come raddoppio della ferrovia e parco merci [illegible] Ventimiglia, varianti delle statali 28 e 453 [illegible] Aurelia-bis. Il '93 si è aperto in modo traumatico anche in provincia di Imperia per l'occupazione, già reduce da un anno-record in [illegible] negativo: la punta massi[illegible] degli iscritti all'Ufficio [illegible] Lavoro è stata raggiunta a novembre (13.739), la media [illegible] sile è di 11.833 [illegible] il fenomeno colpisce soprattutto [illegible] donne (58,95%) e i giovani sotto i 25 [illegible] (44,96%). Il quadro è nerissimo: nell'ultimo triennio hanno chiuso 806 aziende, dall'84 si sono perdute quasi trecento licenze di negozi alimentari e una cinquantina tra ristoranti e trattorie, specie nell'entroterra, mentre nel solo '92 hanno cessato l'attività 22 alberghi.

Di queste allarmante situazione, le organizzazioni sindacali hanno parlato ieri al prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo: un incontro d[illegible] d[illegible] [illegible] a al quale [illegible] partecipato anche [illegible] delegazione del personale delle Delalande. Riferiscono Paolo Carrozzino (Cisl), Luciano Gullone (Uil) [illegible] Rino Zanatta (Cgil): «La crisi [illegible] è limitata a un'azienda, [illegible] strutturale, e coinvolg[illegible] comparti sinora floridi come [illegible] il commercio [illegible] il turismo. Al prefetto Piccolo abbiamo chiesto innanzitutto di interessarsi affinché l'area Delalande mantenga nel Piano regolatore [illegible] produttivo, per creare posti [illegible] lavoro».

La risposta è stata positiva, [illegible] conferma le assicurazioni già date, [illegible] proposito, [illegible] sindaco Claudio Scajola: «Il prefetto è stato disponibile. Si è impegnato a scrivere al Comune ed ha assicurato che avrebbe preso iniziative, rivolte a sollecitare [illegible] realizzazione di strutture, come l'acquedotto Roja-bis e [illegible] completamento delle statali [illegible] e 20, in grado di dare [illegible] per qualche tempo una risposta all'occupazione. Occasioni [illegible] lavoro dovrebbero creare inoltre [illegible] le possibili ristrutturazioni delle ex-caserme Crespi e Siffredi, [illegible] destinata ad accogliere tutti gli uffici pubblici, e l'altra [illegible] nuovo Palazzo di Giustizia».

E adesso, martedì, è in programma una riunione unitaria dei sindacati per preparare lo [illegible] provinciale del 25 febbraio, un'occasione importante per richiamare ancora una volta l'attenzione su un futuro che non promette nulla di buono. [illegible] Pierangelo Raineri, il segretario provinciale della Cisl: «Siamo di fronte a una grave minaccia di paralisi economica, che deriva anche da una serie di responsabilità imprenditoriali [illegible] delle amministrazioni locali e regionali. [illegible] tutto insufficiente [illegible] [illegible] la politica dello sviluppo, in riferimento alle infrastrutture, che potrebbero ridare competitività al territorio».

Stefano Delfino

Allarme negozi e turismo in crisi

Le cifre

MEDIA MENSILE DISOCCUPATI NEL '[illegible]	[illegible]
MESE CON MAGGIOR [illegible] DISOCCUPATI:	[illegible] [13.739]
MESE CON MINOR [illegible] [illegible]:	GIUGNO [10.840]
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI MASCHI:	4.857 [41,05%]
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI FEMMINE:	6.976 [58,95%]
MEDIA MENSILE DEI «MAI OCCUPATI»:	2.117
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI SOTTO I 25 ANNI:	5.320 [44,96%]
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI TRA 25 E 29 ANNI:	1.783 [15,05%]
MEDIA MENSILE DISOCCUPATI SOPRA I 30 ANNI:	4.732 [39,99%]
TASSO DISOCCUPAZIONE SU POP. ATTIVA: 13% (media reg. settentrionali: 10%)	

L'idea nel [illegible]

Dov'è finito il progetto del «polo tecnologico»?

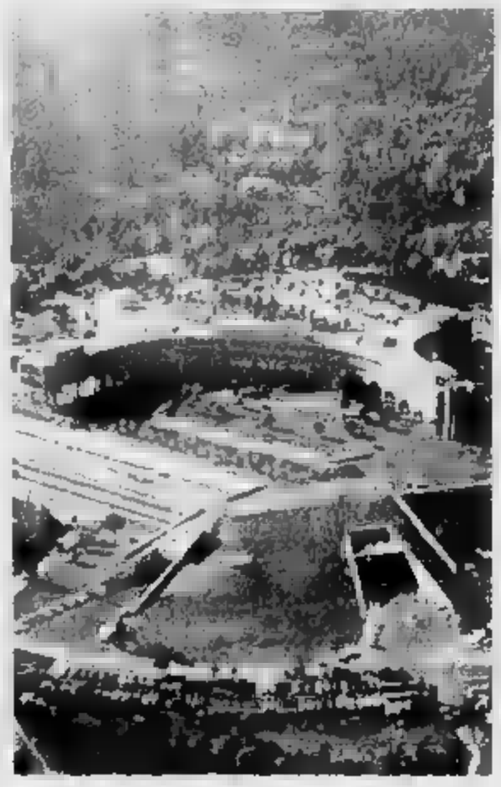
VENTIMIGLIA. Quale fine [illegible] fatto la proposta per creare anche alle spalle di Ventimiglia un polo di moderno sviluppo tecnologico-occupazionale sul tipo di Sophia Antipolis, nella vicina Costa Azzurra? Avrebbe potuto costituire una efficace risposta del Ponente alla disoccupazione giovanile, ma pare si sia incagliato in una serie di ostacoli.

Afferma l'architetto Sergio Nicola, di Torino, esponente del Gruppo promotore di progettazione: «Già dal [illegible] abbiamo presentato uno studio dettagliato al sindaco di Ventimiglia e al presidente della Camera di com[illegible] [illegible] Imperia. [illegible] n'era anche parlato con gli esponenti [illegible] Fiat Engineering [illegible] Torino. [illegible] allora non abbiamo saputo nulla, [illegible] invece la Francia ha proposto la creazione di due [illegible] poli di sviluppo di Sophia Antipolis, [illegible] dei quali alle spalle di Montecarlo».

Tutto tramontato dunque? Risponde il sindaco Albino Ballestra: «Lo studio dell'architetto Nicola ci ha interessato. Come è noto il nostro Comune ha continui contatti con Mentone nell'ambito [illegible] più stretti rapporti transfrontalieri che contemplano, fra l'altro, l'utilizzazione del parco doganale di Ventimiglia. In [illegible] ambito vengono tenute presenti le possibilità anche per la [illegible] [illegible]na, che potrebbero derivare dall'annunciata creazione di un nuovo polo di sviluppo di Sophia Antipolis a monte di Montecarlo».

Il comprensorio esaminato dal progetto interessa una [illegible] perficie di 4660 ettari «dalla Valle Roja sino ai confini di Stato e ai confini comunali di Airole». Sarebbero inclusi [illegible] litorale marittimo ad Ovest di Ventimiglia fino ai Balzi Rossi, gli ambiti fluviali a Nord [illegible] Ventimiglia, le valli dei torrenti Bevera e Latte.

Si spiega nella relazione: «E' un va[illegible] territorio da sottoporre a verifica che sembra indicato a costituire [illegible] primo [illegible] dell'ipotizzato parco internazionale delle Alpi Liguri e Marittime». Per il momento, comunque, tutto tace. **(b. v.)**



Una veduta del polo scientifico e tecnologico di Sophia Antipolis alle spalle di Antibes in Costa Azzurra

Sanremo, l'inchiesta della magistratura volta pagina: forse nomi, date [illegible] documenti saranno noti già domani

Aurelia bis, arriva l'ora di «Mani pulite»

Il percorso deviato per interesse di un noto politico ligure?

I lavori per il raddoppio dell'Aurelia [illegible] al cimitero di Valle Armea (foto CATTI)

SANREMO. L'inchiesta sull'Aurelia bis fa un balzo in avanti, raggiunge gli archivi della conservatoria immobiliare, fruga tra le mappe delle proprietà torriere. Si volta pagina, nell[illegible] sulla variante-pirata sconfinata nel cimitero di Valle Armea. Dal labirinto delle responsabilità tecniche e politiche che hanno portato al presunto abuso, la procura sposta [illegible] la sua attenzione agli interessi nascosti che avrebbero dato il «via» alle ipotetiche manovre sottobanco per deviare il tracciato della tangenziale fra 72 tombe gentilizie.

E' attesa per domani la prima «tranche» di accertamenti negli uffici della [illegible] La polizia giudiziaria, [illegible] mandato dal [illegible] procuratore Marcello Basilico, ha già esaurito le ricerche nei registri del cat[illegible] Ma non basta. Servono dati più aggiornati [illegible] precisi per ricostruire il mosaico delle proprietà che circo[illegible] la bretella sotto accusa. Il teorema è già noto: [illegible] percorso originale dell'Aurelia [illegible] [illegible] spostato clandestinamente, ci sarebbe stata una telefonata di «raccomandazione» sull'asse Sanremo-Roma per variare il disegno già in fase di approvazione. E infine, le pressioni sarebbero scaturite dall'interesse occulto di «risparmiare» alcune proprietà di grande valore econo[illegible] [illegible] destinate [illegible] [illegible] travolte dal passaggio della ruspe. Si indaga [illegible] una zona ad [illegible] indice di edificabilità, si sospetta di cooperative floricole [illegible] mire di espansione nei dintorni del mercato dei fiori, e si ipotizzano i vantaggi ottenuti da un laboratorio di marmi scampato [illegible] «extremis» [illegible] cantieri della tangenziale. Da domani, le ipo[illegible] degli inquirenti si trasformeranno in documenti, cifre e [illegible]mi. Mentre già si preannuncia una nuova sfilata [illegible] [illegible] agli uffici della procura.

Intanto, anche [illegible] Comune ha disposto un accertamento identico a quello intrapreso dalla magistratura. Lo ha deliberato il mese scorso il Consiglio [illegible] proposta delle opposizioni, [illegible] il risultato [illegible] [illegible] è garantito: [illegible] profila infatti un inutile doppione di indagini, un rincorrersi di verifiche superflue negli uffici della conservatoria immobiliare. Accade mentre il «caso Aurelia bis» raggiunge un nuovo traguardo: sarebbe già noto agli inquirenti il nome del «telefonista eccellente» che nel maggio dell'89 avrebbe condizionato il tracciato della tangenziale. [illegible] tratterebbe di un influente esponente politico ligure con solidi agganci nella capitale. A lui si sarebbe arrivati grazie agli interrogatori dei sei personaggi finora inquisiti: Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori; Luigi Gambardella, funzionario Anas; Emidio Revelli, ex [illegible] [illegible] alla Grande Viabilità; Luca Formis, progettista del Consorzio Alpina progettazioni; Antonino Tetamo, ingegnere e com[illegible] del Comune; Antonio Borga, imprenditore del marmo.

Il cerchio si stringe. Ma paradossalmente, l'indagine continua ad allargarsi su altri fronti. E' di questi giorni la notizia di [illegible] arresto in Toscana che potrebbe avere pesanti ripercussioni sull'inchiesta sanremese. E' l'indagine sulle tangenti in Lucchesia, che giovedì ha portato all'arresto di Giampiero Marcassoli, consigliere d'amministrazione della Salt (la società che gestisce il tratto autostradale da Livorno a Sestri Levante), amministratore delegato della Fidel (società del noto imprenditore edile Elio Del Prato) e consigliere d'amministratore del Cilt, [illegible] Consorzio [illegible] imprese liguri e toscane che ha ottenuto a trattiva privata numerosi appalti autostradali «agganciati» [illegible] [illegible] delle Colombiane. Fra questi, anche il progetto Aurelia bis.

L'arresto di Marcassoli, [illegible] la scoperta di un «diario delle tangenti» nei suoi uffici, ha già convinto il sostituto procuratore Basilico a mettersi in contatto con [illegible] magistratura di Lucca per uno scambio di informazioni. Non è tutto. Le indagini [illegible] estendono in questi giorni anche alle [illegible] versate a titolo di risarcimento per la vasta campagna di esproprio che ha preceduto la realizzazione del primo tratto di Aurelia bis. Sarebbero emerse infatti cifre da capogiro, pagate ai proprietari di [illegible] terreni attraversati dalla tangenziale sotto accusa. Anche su questo fronte dovrà far luce la magistratura.

Michele Polcino

Forse un sequestro «commissionato» da Saddam Hussein: l'uomo è un esperto in guerra elettronica

Il tecnico sanremese rapito è in Iraq?

Domani a «Mixer» il caso di Davide Cervia, scomparso dal '90

[illegible] i servizi [illegible]tigativi della Marina stanno indagando sulla scomparsa di Davide Cervia. Ma non è bene mettere in piazza tutti gli elementi [illegible] nostro possesso, perché questo potrebbe far fallire le indagini». Parole pronunciate dal ministro Andò nel corso della puntata di Mixer che andrà in onda alle 21,45 di domani, su Raidue. Parole che, per la prima volta, rompono il lungo silenzio delle fonti ufficiali sul «giallo» [illegible] tecnico sanremese svanito nel nulla tre anni fa.

Il ministro finalmente lo ammette: si tratta di un rapimento. E il conduttore della trasmissione, Gianni Minoli, [illegible] anche oltre: si crede all'esistenza di [illegible] piano ordito da potenze straniere. Una «tratta dei tecnici», forse una catena di sequestri su[illegible] missione per reclutare esperti italiani di guerra elettronica nelle basi militari del Medio Oriente.

Di Davide Cervia, 32 anni, nato a Sanremo e trasferito negli anni Ottanta ad Ariccia (nei laboratori dell'Enertecnel Sud), si sa che era [illegible] camice bianco della Marina. «Era in grado di far funzionare da solo l'intero sistema missilistico [illegible] «na base Nato», hanno detto di lui i colleghi interrogati dalla Procura di Roma.

La scomparsa risale al 12 settembre '90, a Velletri. Un vicino di casa avrebbe assistito al rapimento [illegible] super-esperto. Picchiato, narcotizzato, tirato fuori dalla [illegible] Golf bianca, caricato su un'auto di colore verde scuro. Poi [illegible] corsa delle due macchine, a folle velocità, sull'Appia Antica. Testimone della fuga, il conducente di un autobus.

Una telefonata, pochi giorni dopo, [illegible] alla moglie Marisa: «La persona che vi è cara è in buona compagnia». E' da allo[illegible] che la donna, sostenuta soltanto dai suoceri che vivono a Sanremo in via Ariosto, ripete [illegible] sua conclusione inquietante: si tratterebbe di un rapimento commissionato da Saddam Hussein.

E' la pista che, ancora domani, tornerà [illegible] televisione in una breve registrazione recuperata [illegible] Mixer. Parla [illegible] Cervia: «Passami Davide!». Voce di uo[illegible]: «Te lo portiamo a casa [illegible]to». Una domanda viene rivolta [illegible] questo punto da Minoli [illegible] ministro Andò: [illegible] le sembra la voce di un arabo?». La risposta: «Sì, mi pare di sì».

Le conferme [illegible] trama irakena non tarda ad arrivare dalle parole di un altro super-tecnico, amico di Cervia, che ha chiesto di rimanere anonimo nel timore di ritorsioni: «Anch'io sono stato contattato da una potenza mediorientale: mi hanno chiesto di lavorare per loro, [illegible] ho rifiutato. Da allora [illegible] hanno incendiato l'auto e continuano a minacciarmi di morte». **(m. p.)**

Davide Cervia in una foto con i figli

"Sanremo = Arte Fiori"
[illegible]
DEL MOBILE D'ARTE E DELLA DECORAZIONE
SANREMO 9-14 APRILE '93
PADIGLIONE FIORI - CORSO GARIBALDI
Oggetto della Mostra
Antiquariato - argenteria - oreficeria - mobilio d'epoca - soprammobili - abitare bene - abbellimento della casa con piante d'appartamento e fiori recisi in composizioni decorative e altro ancora.
L'invito è rivolto ai Signori:
ANTIQUARI - MOBILIERI - PROGETTISTI D'INTERNI
ARCHITETTI - ECC...
Maggiori dettagli e chiarimenti potranno essere richiesti allo scrivente affidatario.
S.A.M.M. di Antonio Covatta
ORGANIZZAZIONE STUDI ALLESTIMENTI MOSTRE E FIERE
Via G. Matteotti, 178 - Tel. (0184) 578.111 - Fax (0184) 578.111 - SANREMO

CASINO MUNICIPALE [illegible]
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' [illegible] FEBBRAIO ORE 16,30
Ciclo: incontri con l'autore
DACIA MARAINI
presentazione del libro
«Bagheria»
Ed. Rizzoli
Ito Ruscigni
presenta l'Autore

VENDESI STOCK COSTUMI
[illegible], carnevaleschi.
Presso [illegible] Fiori
[illegible] Riviera (vincolo [illegible]
PIETRA [illegible]

Martedì città paralizzata, disagi per lo sciopero dei vigili

Arriva la corsa, Sanremo rinuncia a 300 parcheggi

SANREMO. Per martedì prossimo la città è attesa a una prova importante, forse decisiva per l'inserimento del centro storico nell'ambito delle manifestazioni sportive. Alle 9 del mattino, dal piazzale antistante il casinò, prenderà infatti il via la prima tappa, una frazione a cronometro a squadre, del «Tour Mediterranéen» una delle gare di apertura della stagione ciclistica per professionisti del '93. In lizza, ci sono tutti i migliori, da Chiappucci a Argentin, da Da Silva a Mediot. Sul normale svolgimento della prova, incombono però una serie di problemi, primo tra tutti l'astensione dal lavoro dei vigili urbani che non si sono dichiarati disponibili ad effettuare lo straordinario. «Troveremo sicuramente una soluzione - dicono da palazzo Bellevue - E' importante che il servizio d'ordine sia completo e che non si verifichino incidenti». Alla fiducia del Comune replicano gli agenti della Polizia municipale: «Saremo in strada e seguiremo le disposizioni del Comando. Eviteremo però di fare lo straordinario al di fuori dell'orario di lavoro». La decisione è irrevocabile. E' l'ultimo atto di una vertenza che vede i vigili reclamare il servizio di vigilanza Ripartizione sicurezza sociale e mensa popolare, e maggiore risalto al Corpo di polizia municipale per il ruolo che svolge nell'ambito delle manifestazioni, e chiarimenti nell'utilizzo del personale, dallo scorso settembre, con la funzione impropria di «notificatori».

Sono previsti problemi anche per la concomitanza il mercato settimanale

L'esame più rischioso riguarda inoltre la viabilità sanremese e la chiusura al traffico per l'intera mattinata della zone che si trova alle spalle della casa da gioco, ormai sempre utilizzata dagli automobilisti come «valvola di sfogo» alternativa al tratto di via Roma e corso Matteotti. Il percorso cittadino riservato alla gara escluderà complessivamente circa trecento posti auto. Non esistendo parcheggi alternativi è probabile che la maggior parte delle vetture saranno lasciate in sosta dove possibile e quindi in strade laterali o nella zona del lungomare. La concomitanza tra la gara e le bancarelle del mercato del martedì in piazza Eroi potrebbe creare paralisi nella circolazione diretta verso via Martiri e via Galilei e possibili ritardi anche per i mezzi di soccorso.

Intanto, palazzo Bellevue ha provveduto a emanare ordinanze precise per regolamentare la sosta lungo tutto il percorso. Il divieto interessa tutta la carreggiata a partire dalla mezzanotte di martedì fino al termine della corsa. Le strade interessate sono: corso Imperatrice dal primo tratto, dall'Inizio con via Matteotti a largo Nuvoloni; corso Inglesi, da inizio (incrocio via Matteotti e corso Imperatrice) fino al Polo Nord, piazza San Bernardo e incrocio con via Carducci; via Carducci; via D'Annunzio; via Ariosto; via Senatore Marsaglia da San Giacomo a incrocio con strada Campo Golf fino al piazzale d'arrivo. I veicoli in sosta saranno rimossi dai carri attrezzi. La sospensione temporanea della circolazione, a partire dalle 8,30 fino al termine della gara, oltre alle strade dove è vietata la sosta, interessa tutte le vie laterali che si immettono sul percorso.

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Migliora l'operaio ferito da una lastra di vetro

Sono migliorate le condizioni di Francesco Perrone, 25 anni, residente in corso Inglesi, l'operaio sanremese ricoverato l'altra sera nel reparto di Neurochirurgia del «Santa Corona» di Pietra Ligure. Perrone è stato vittima venerdì pomeriggio di un incidente sul lavoro mentre stava installando una vetrina in un negozio di via Martiri. Cadendo dalla scala, e provocando la rottura della lastra di vetro, si è procurato una lacerazione al volto e un trauma cranico che ha insospettito i medici del Pronto soccorso, che ne hanno disposto il trasferimento al reparto specialistico di Pietra Ligure, dove è sotto controllo. [g. ga.]

APPUNTAMENTI

In biblioteca il film vincitore del «Premio Anthea»

«I fuochi di San Benedetto»: è il titolo del documentario di Taggesi Fulvio Cervini e Tino Dolmetta, per la regia di Beppe Rizzo, vincitore del «Premio Anthea 1992». Il filmato verrà presentato in prima assoluta l'11 febbraio alle 17 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli. [g. ga.]

VARIE

Sono pubbliche le dichiarazioni dei redditi dell'85

L'amministrazione comunale informa che sono aperte le consultazioni pubbliche delle dichiarazioni dei redditi relative al pagamento delle imposte dell'85. I fascicoli si potranno visionare presso l'Ufficio Tributi di corso Cavallotti 150, dove resteranno in visione per un intero mese. [g. ga.]

PROTESTA

«Occorre adattare i parchimetri alle 100 lire»

Polemiche e proteste giungono dai cittadini che chiedono a Palazzo Bellevue una modifica dei parchimetri con l'adattamento delle fessure per poter effettuare il pagamento della tariffa di sosta anche con le nuove monete da 100 lire, quelle di formato ridotto. Negli ultimi tempi infatti appare sempre più difficile trovare monete di vecchio formato. Banche e istituti di credito della città dei fiori consegnano solamente le 100 lire spiccolea che, però, non si possono utilizzare per i parchimetri e le cabine telefoniche. [g. ga.]

ASSOCIATIVA

L'Associazione parkinsoniani cerca una sede in città

Continua la ricerca di una sede a Sanremo da parte degli iscritti all'«Associazione italiana parkinsoniani». Per contattare il sodalizio, che cerca di creare spazi di discussione sulla malattia e momenti di aggregazione per i pazienti, si possono chiedere informazioni al 53.40.01. [m. p.]

I dati ufficiali

Novemila turisti in meno

SANREMO. Per gli albergatori della città dei fiori il '92 si è chiuso con un calo di turisti. I dati definitivi, stilati dall'Azienda di promozione turistica, rivelano una flessione del 6 per cento nelle presenze e del 3 per cento negli arrivi. Complessivamente, il calo nel numero delle notti trascorse negli hotel sanremesi supera quindi mila mentre, rispetto al '91, non sono ritornate in Riviera circa mila persone.

Sono segnali preoccupanti di una crisi del settore che, soprattutto negli ultimi mesi, è cresciuta sull'onda dei nuovi provvedimenti economici del governo. Mentre da una parte gli arrivi di visitatori dall'Italia si mantengono costanti, il vero «crollo» interessa le presenze di turisti stranieri che hanno registrato una diminuzione superiore all'otto per cento. Tra i «forestieri», come vengono chiamati in Riviera, quelli che continuano a prediligere Sanremo sono tedeschi, svizzeri e americani. Sono invece in calo gli arrivi di canadesi, sudamericani e quelli provenienti dai Paesi del Nord Europa.

Intanto, tra gli addetti del settore alberghiero, cresce la preoccupazione per la carenza di prenotazioni per il periodo del Festival. Secondo gli ultimi riscontri il 40 per cento dei posti letto è ancora da assegnare. Il «tutto esaurito» degli scorsi anni è ormai un ricordo lontano. [g. ga.]

Commercianti e abitanti del centro storico protestano per i disagi causati dai lavori della rete fognaria

Troppe strade cantiere, accuse e pericoli

In via Corradi casalinga inciampa e finisce in una buca

SANREMO. Via Corradi, la più pericolosa delle strade-cantiere di Sanremo, ha fatto la sua prima vittima: una casalinga di anni, Francesca Ligato, abitante in via Giotto 5, inciampata nella zona delle palafitte mentre rientrava dalla spesa è caduta in una buca. È ferita alla testa, al volto e ad una gamba. La donna, sanguinante, è stata soccorsa da due vigili urbani, affidata ad un'ambulanza della Croce rossa, e ricoverata in ospedale. Fortunatamente non è grave e, fra qualche giorno, sarà dimessa.

L'episodio, accaduto ieri mattina intorno alle 10,30 sotto gli occhi di decine di passanti, inevitabilmente ha riproposto un problema che da mesi è al centro delle proteste degli abitanti e dei commercianti di via Corradi e delle vicine strade del centro storico: la lentezza che ha caratterizzato, fino ad ora, i lavori di rifacimento della rete fognaria. Secondo il capitolato, la ditta Romano e Bruno Rossi di Venezia, appaltatrice dei lavori, dovrebbe chiudere il cantiere entro il 19 marzo, ma l'intervento slitterà a fine primavera. Una serie di difficoltà tecniche e, soprattutto la necessità di consentire a Enel, Sip, Italgas e Aamale di collocare nella stessa buca tubi e cavi elettrici per evitare altri scavi, hanno provocato forti ritardi nell'esecuzione dei lavori. Non solo: pare che le pendenze non siano state realizzate a regola d'arte. Per queste ragione il sindaco Raffaele Canessa ha annunciato che non firmerà il mandato di pagamento relativo allo stato di avanzamento dei lavori.

La casalinga rimasta ferita stamattina dai militi della Croce rossa. Fortunatamente la prognosi è di pochi giorni

I commercianti sono infuriati, non tanto per i ritardi tecnici, quanto per la chiusura del cantiere al sabato e nei festivi. «Così non finiranno mai» protestano. Ieri l'ingegner Piero Delaude, consigliere comunale, si è incontrato con un gruppo di negozianti per farsi interprete delle loro proteste e del disagio in Consiglio comunale. «Ci hanno visto crollare il volume d'affari - ha ricordato Delaude - qualcuno ha chiuso perché i clienti incontravano troppe difficoltà a raggiungere i negozi». Poi ha detto che chiederà al sindaco di certificare le particolari difficoltà economiche per sollecitare un esonero dal pagamento della «Minimum tax».

Le passerelle molto simili a palafitte, realizzate con tavole e pali di legno per consentire il passaggio dei pedoni, sono traballanti e pericolose: le pendenze della condotta fognaria non sembrano perfette: anche alcune «curve» del tubo non rispetterebbero le indicazioni contenute nei progetti. A tutto questo, bisogna aggiungere i ritardi che hanno caratterizzato l'esecuzione dei lavori. Qualcuno, in via Corradi, sembra intenzionato a invocare la revoca del contratto. «E' un rischio che dobbiamo affrontare afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Gastone Rossi. E spiega: «Se apriamo un contenzioso con la ditta appaltatrice, rischiamo di bloccare i lavori e di riprenderli prima di un anno».

Alla fine dell'estate i lavori per il risanamento igienico del centro storico si sposteranno in via Palazzo, nel tratto compreso fra via Feraldi e via Cavour. Via Palazzo è la strada con il più alto concentramento di negozi della città; l'apertura di un cantiere, dopo i precedenti di via Corradi, non mancherà di suscitare timori e proteste. «Dopo l'esperienza di via Corradi non ripeteremo più gli stessi errori» assicura Rossi. Poi spiega come si tutelerà il Comune: «Predisporremo un capitolato speciale per quel tipo di interventi pubblici. Le imprese che concorreranno all'appalto dovranno impegnarsi a lavorare di sabato e all'occorrenza, anche nei giorni festivi».

Intanto, in attesa che le ruspe si trasferiscano in via Corradi e in via Palazzo, la ditta Rossi dovrà provvedere a eliminare i pericoli esistenti oggi in prossimità degli scavi. Comprese le instabili passerelle di via Corradi.

Gian Piero Moretti

I vigili urbani osservano il punto di via Corradi dove si è verificato l'incidente

Ex ballerino vuole affidare il figlio di sei anni a Dalila Di Lazzaro

L'odissea del padre disperato

Il bimbo sottratto al genitore per «abbandono»

SANREMO. «Cacciatore» a tempo pieno, sulle tracce di suo figlio. Non ha altro impegno, altra occupazione, Michele Amodio, 44 anni, ex-ballerino originario di Bari trapiantato a Sanremo. L'ha portato alla ribalta delle cronache il suo appello provocatorio e disperato: «Se il tribunale non vuole affidarmi il mio bambino, preferisco darlo a Dalila Di Lazzaro, almeno saprei dov'è, sarei certo che sta bene. Magari, potrei vederlo». E' pronto il sacrificio. Michele Amodio che [illegible] speso gli ultimi quattro anni nella caccia al suo Giandomenico, 6 anni, prelevato dalla polizia e spedito in orfanatrofio con una segnalazione di «abbandono da parte dei genitori». Ma non c'è verso di riaverlo. Ed è il padre ricordo le tappe della sua disavventura.

E' il 2 marzo '89. Rientrato a casa, Michele Amodio non trova la moglie, Grazie Marchisi. La donna, che si sarebbe allontanata per una fugace crisi familiare, tornerà in serata, quando ormai il peggio è già avvenuto. Il padre del piccolo Giandomenico si precipita in questura, a Imperia. Chiede: «Ritrovate mia moglie». Poi lo sorprende una crisi di nervi, viene ricoverato in Neurologia e dimesso poche ore dopo. Intanto, il bambino (che all'epoca ha 4 anni) viene affidato ai servizi sociali. «E allora ho tentato (inutilmente di Giandomenico, sono stato anche arrestato per un incidente avvenuto negli uffici del Comune di Imperia - racconta Amodio -. Un primo esperimento di affidamento in prova è andato male: mio figlio si sarebbe innervosito, a stare con me per un giorno». Di qui la protesta, clamorosa: «O mi ridate il bambino, oppure affidatelo all'attrice. Dalila Di Lazzaro saprà volergli bene». [m. p.]

Michele Amodio, 44 anni

Scontro Rai-Comune sulle spese di noleggio dell'Ariston: 790 milioni

Festival, il teatro costa troppo

Replica il proprietario: «Colpa della tv di Stato»

SANREMO. La giunta Sanremo ha approvato la convenzione Festival, ma, a quanto pare, il documento non è stato ancora firmato. «Congelato» in attesa di chiarire le ultime zone d'ombra contenute nel contratto che legherà il Comune e la Rai fino alle soglie del Duemila. Alla base del contendere vi sarebbe il noleggio del Teatro Ariston, sede dal 1976 dell'imponente rassegna canora. Costa troppo. O meglio: il preventivo presentato dal proprietario del teatro, Walter Vacchino, è di gran lunga superiore alla spesa sostenuta nel '92. L'anno scorso il Comune aveva speso 670 milioni, più Iva; quest'anno le previsioni indicano 790 milioni, sempre l'aggiunta dell'Iva. L'aumento supera il 25 per cento: ben oltre l'indice Istat.

Il sindaco Raffaele Canessa ha chiesto all'assessore al Turismo, Carlo Conti, di predisporre un quadro economico del Festival prima di definire la pratica in giunta. Vacchino, dal canto suo, spiega troppi problemi le ragioni dell'aumento: «La Rai - fa notare - per esigenze tecniche, ha occupato il teatro con otto giorni di anticipo rispetto all'anno scorso. Probabilmente perché quest'anno è previsto un maggior numero di prove dal vivo con l'orchestra rispetto al passato». Poi aggiunge: «Di fatto il cinema è chiuso dal 20 gennaio e lo sarà fino al 5 marzo. Non solo: anticipando la chiusura del teatro ho dovuto rinunciare al previsto concerto di Amedeo Minghi oltre a importanti proiezioni cinematografiche».

Vacchino, per poter offrire all'organizzazione tutto lo spazio disponibile all'interno del complesso Ariston, ha dovuto, inoltre, sospendere i lavori di trasformazione dell'ex cinema all'aperto in sala congressi (all'ultimo piano della struttura).

«Soltanto io so cosa costano due mesi di stop al cantiere» ha soggiunto a sostegno dell'impossibilità di contenere l'aumento della fattura.

Il sindaco Canessa ha convocato la Rai lunedì mattina. «Ho chiesto l'invio a Sanremo di un funzionario qualificato per concordare il regolamento del Festival» ha detto. Poi ha precisato che dal prossimo anno la Rai dovrà adeguarsi alle regole del Comune. Canessa, in particolare, ha evidenziato che l'accordo Comune-Rai prevede che la scenografia del Festival debba essere approvata dalla giunta mentre, fino ad ora, nessuno a Sanremo ne sa nulla.

«Quest'anno la Rai, giocando su ritardi e tempi stretti, ha fatto quello che ha voluto - ha osservato Canessa -. Dopo il Festival, ci siederemo intorno ad un tavolo e detteremo delle precise regole per il futuro». [g. p. m.]

Ventimiglia, avviato lo studio per colmare le lacune della toponomastica

Cercasi nome per 120 strade

Vie da «battezzare» soprattutto a Nervia, Roverino e San Secondo, rioni dalla forte espansione edilizia
I Verdi: «Coinvolgiamo anche gli studenti». Il caso di un condominio che rifiuta per superstizione il civico 17

VENTIMIGLIA. Le vie senza nome saranno finalmente «battezzate». A Ventimiglia sono una miriade: circa centoventi. Il confuso panorama toponomastico rivela non solo carenze di nomi, ma anche esuberi di numeri civici, anche tre per un portone; strade sedicenti, come via Moro, scelto dai residenti per una via «dimenticata», e curiosi episodi di superstizione, come la decisione degli abitanti di un palazzo al quale è stato assegnato il 17 di staccare la targa e rinnegare il numero.

Questa situazione tutt'altro che chiara dovrebbe essere risolta da un'apposita commissione che sta studiando come affrontare, una volta per tutte, il caso toponomastica. I membri si sono già riuniti cinque volte, e sono decisi a dare un nuovo look alla mappa di Ventimiglia. Per le vie senza indicazione sarebbero già pronti i nomi. Due i principali indirizzi che la commissione sembra pronta a seguire: dedicare buona parte delle strade a personaggi che hanno fatto la storia locale, riservare un gruppo di vie per nomi di fiori e piante. Alcune associazioni promotrici e membri della commissione, come il capogruppo dei Verdi Franco Molinari, hanno proposto un elenco di nomi che non sfigurerebbero sulle targhe delle vie della città. Ventimiglia, il suo passato legato alla grande Roma, in gran parte sepolto nella zona archeologica di Nervia, e la ricchissima storia civile e religiosa, medievale e moderna, offrirebbe un ampia scelta di personaggi meritevoli di essere ricordati.

«Si potrebbe scrivere, sulla targa della via, la qualifica del personaggio in questione - dice Molinari -. Inoltre, per presentare i nuovi nomi si è pensato di preparare un depliant con cenni sulla vita degli uomini che hanno fatto qualcosa per Ventimiglia, in modo da far conoscere nelle scuole i motivi delle intitolazioni».

La carenza di nomi nelle vie della città, grandi e piccole, si registra in modo particolare nei quartieri dove maggiore è stata l'espansione edilizia, come Nervia e San Secondo, oltre che nella popolosa Roverino. Ma anche nelle strade «ufficiali» c'è confusione nella distribuzione dei numeri, dovuta ai anni di disinteresse. L'appalto per il rifacimento della toponomastica è stato affidato a una ditta specializzata, che ha iniziato a riordinare i in alcune strade. Provocando però proteste di residenti che preferivano avere numeri in ordine cronologico, piuttosto che dover cambiare tutti i documenti. «A pochi passi dalla sede dell'Inps - racconta Molinari - si è registrato un fatto curioso: qualche ignoto ha fatto scomparire la targa con il numero 17, sistemato dalla ditta che sta rivedendo i civici, probabilmente per motivi di superstizione».

Via Aldo Moro, invece, è stata scelta dagli stessi abitanti di strada senza nome, stufi di attendere la decisione dall'amministrazione. Compare anche su qualche piantina, ma ufficialmente non esiste.

Daniela Borgini

Sono molte le strade di Ventimiglia che attendono di essere «battezzate»

NUOVA GIUNTA

A caccia di alleanze

Tramontato il progetto di una giunta «di programma», che avrebbe tagliato fuori il sindaco Albino Ballestra, i soi «dissidenti» e un altro dc, i vari gruppi hanno iniziato a imbastire nuove alleanze per scongiurare sempre più vicino commissariamento. Subito dopo il «no» dei Verdi, che ha mandato gambe all'aria il progetto, l'altra sera si sono svolte due riunioni, in sedi separate, promosse rispettivamente da dc e pds. Il presidente della Provincia, Luciano De Michelis, ha proposto a tutti i consiglieri dc di Ventimiglia, compresi i due «dissidenti», un classico quadripartito: i 10 dc contatterebbero i 7 psi, 2 psdi e un pri o pli (totale consiglieri), per firmare un accordo politico e di programma. La novità consiste nel fatto che, da quel momento, i partiti dovrebbero «sparire» e i consiglieri «nudi» votare per sindaco e assessori.

Contemporaneamente, nella sede del pds, il segretario Vassallo parlava della possibilità di guidare un polo laico di sinistra, insieme con 7 psi, 2 psdi e un pri, raggiungendo così 13 consiglieri. Forti di una «quasi maggioranza», presenterebbero alla dc le proprie condizioni per farla unire a loro: quasi certamente un sindaco pidiessino. A questo punto bisogna vedere cosa ha intenzione di fare il psi, previsto in entrambi le probabili coalizioni. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Indagini sulla rete fognaria

VENTIMIGLIA. Le accuse sprechi nella realizzazione della fognaria che la Lega Nord dettagliatamente raccolto in un esposto presentato alla Procura della Repubblica sono al vaglio della Guardia di finanza.

Il documento, dove la Lega denunciava «centinaia di milioni spese ingiustificate su un preventivo di circa 12 miliardi» per rifacimento dei tratti più degradati di smaltimento delle acque nere, in mano finanzieri che stanno facendo «rilievi a livello per ora preventivo e informativo, per vedere con i fondi Fio '88».

Finanza sta quindi verificando fondatezza dell'esposto della Lega, che punta mirino soprattutto lavori appaltati alla ditta Sabazia Vado. Nell'esposto sono stati messi a nudo aspetti legati a perizie di variante, revisione prezzi, proroghe sulla consegna delle opere, riparazioni condotte non ancora collaudate. Erano stati riportati, inoltre, i presunti disservizi della direzione lavori e quelli dell'impresa. Se le denunce della Lega si riveleranno fondate, si prevede un ciclone sul Palazzo comunale.

«Avevamo scoperto irregolarità, ma le varie interpellanze fatte all'amministrazione non avevano avuto seguito - dice il segretario della Lega Giovanni Ferrando. Ecco il perchè dell'esposto». **[d. bo.]**

E' di Bordighera

Guerrigliero in Croazia torna in tv

Roberto Delle Fave, 26 anni

BORDIGHERA. Il Roberto Delle Fave, il giovane di anni che aveva scelto di combattere nell'ex Jugoslavia, a favore del popolo croato, torna in tv. Dopo che l'anno scorso si erano interessati alla sua scelta di guerrigliero alcune trasmissioni Rai, a dodici mesi distanza il programma di Giancarlo Magalli «Servizio a domicilio» avrà come ospite. Domani, alle 12,30, su Raiuno, in diretta da villa Milani, a Roma, racconterà sua vita Fiume, prima come soldato e poliziotto. «Ho trovato un alloggio e vivo con lo stipendio di poliziotto, anche devo sistemare ancora alcune cose prima di "accasarmi"», dice Delle Fave. **[d. bo.]**

NOTIZIE

Passeur cinese nascondeva in auto quattro connazionali

Un passeur cinese è fermato l'altra notte, verso 23, dalla Guardia di finanza nei pressi del valico autostradale Ventimiglia, a bordo di una vettura Ford noleggiata dall'Avis. Insospettiti dal peso sulle ruote posteriori, gli agenti hanno scoperto all'interno del bagagliaio quattro giovani cinesi privi di documenti che tentavano di entrare clandestinamente in Italia. Tre donne e un uomo, età compresa tra 21 e 26 anni, avevano addosso solo biglietti ferroviari francesi. Saranno riportati in Francia. Il passeur, Wang Guopping, 37 anni, residente a Bresso (Milano), è stato denunciato per favoreggiamento di ingresso illegale di cittadini extracomunitari. **[d. bo.]**

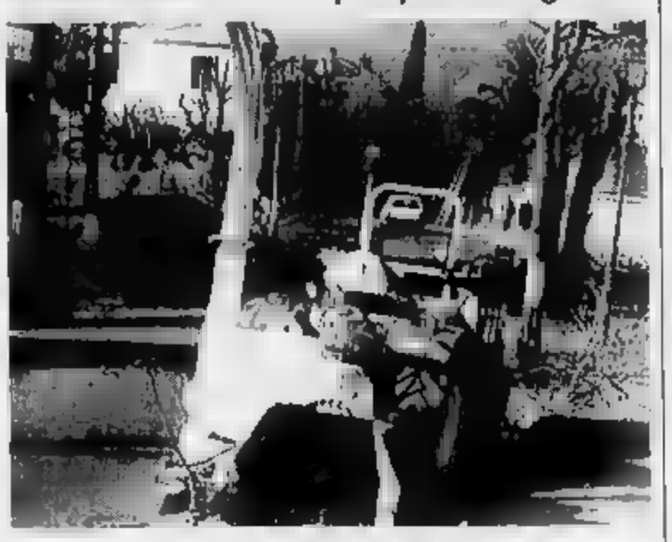
BORDIGHERA

L'opposizione chiede la convocazione del Consiglio

I consiglieri della dc «progressisti» passati all'opposizione, Giorgio Laura, Renato Ariano, Osvaldo Possamai e Franco Biamonti, hanno presentato in Comune la richiesta di convocazione del Consiglio comunale con un'unico punto da discutere: la discussione sulla lettera di risposta del vicesindaco Ulderico Verrando alla Confesercenti. Seguirà anche la richiesta dell'indipendente di sinistra Domenico Montanaro e dei tre consiglieri del pds: in questo modo si raggiungerà il numero minimo di consiglieri che obbliga il sindaco a convocare l'assemblea entro 20 giorni. La lettera di Verrando, secondo i «progressisti», riporterebbe affermazioni «che non stanno né in cielo né in terra». **[d. bo.]**

INTERVENTO

Più sicura la Romana dopo la potatura degli alberi



Si è concluso l'intervento di potatura dei platani e degli ippocastani ai lati della via Romana, a Bordighera. I lavori, che hanno provocato molti disagi agli automobilisti, erano stati avviati a fine dicembre. Ora, la strada presenta con un'immagine più bella, e grazie all'eliminazione di fronde che ostruivano in parte la visibilità, è anche più sicura. **[d. bo.]**

INCENDIO

Ventimiglia, fiamme alla pensione

Un incendio si è sviluppato ieri sera, intorno alle 19,30, nella pensione Abbo di Ventimiglia, in via Cavour 33. Le fiamme hanno attaccato una scala interna in legno. I danni sono comunque limitati anche grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco. Sul posto è giunta anche una pattuglia dei carabinieri. **[d. bo.]**

SINDACATI

I liguri iscritti a Cgil, Cisl e Uil Craxi

Tutti i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil liguri iscritti o aderenti all'area pci hanno sottoscritto nei giorni scorsi un documento dissociazione dalla linea espressa dal segretario nazionale socialista Bettino Craxi, chiedendone di fatto le dimissioni. I sindacalisti chiedono un profondo rinnovamento di immagine, oltre che morale del partito. **[d. bo.]**

Cambia la clientela invernale: bimbi in vacanza con gli anziani per sfuggire all'inquinamento delle grandi città

Lo smog spinge in Riviera nuovi turisti

Il fenomeno interessa soprattutto Diano, Arma e Bordighera

BORDIGHERA. Per evitare lo smog e gli inquinamenti delle grandi città, quest'anno i bambini si trasferiscono in massa in Riviera, aggregati ai nonni in soggiorno climatico. Il fenomeno nelle ultime settimane si è fatto particolarmente evidente. Negli alberghi e negli alloggi giungono sempre più numerosi anziani con i rispettivi nipotini. I centri costieri, sulle passeggiate a mare mete privilegiate degli ultrasessantenni, il quadro si modifica, il fiume di teste bianche in lento movimento, si trasforma a tratti in «rapide», con i nonni costretti ad inseguire i piccoli sfuggiti alla sorveglianza.

Chi sono in genere i nuovi giovanissimi ospiti delle località imperiesi? Si tratta di bimbi con età inferiore ai sei anni non vincolati, quindi, all'obbligo scolastico. Molti si aggregano ai gruppi della terza età soggiorno presso gli alberghi dei vari centri costieri, ma ci sono presenze di nonni e nipoti segnalate anche nelle seconde case e negli alloggi presi affitto.

La simpatica novità ha suggerito agli albergatori nuove formule di promozione turistica. Dice il presidente provinciale degli albergatori aderente all'Unione Commercianti, Americo Pilati: «Stiamo analizzando questo singolare fenomeno per verificare se sia il caso lanciare un'apposita promozione. Vivere nelle grandi città l'incubo di continue malattie polmonari è terribile. Chi può, nei mesi invernali quando lo smog si fa fitto, fugge nella nostra località. Alcuni si sono trascinati dietro i nipotini. Sono, infatti, i bimbi i più soggetti alle bronchiti. Questa combinazione nonno-nipote è attua, come è facile immaginare, quando c'è anche la presenza della nonna, perchè un uomo solo non è in grado di accudire i bimbi». Il maggior concentramento di questi nuovi gruppi di ospiti si verifica nel comprensorio dianese, ma ci sono nonni e nipoti in gran numero anche ad Arma di Taggia, Sanremo e Bordighera. Dicono all'hotel Terese di Diano Marina: «Nel nostro albergo ci sono quattro piccini assieme ad altrettante coppie di nonni. Si sono inseriti magnificamente. Possono giocare tra loro, e in aggiunta raccolgono coccole un po' da tutti. Meglio di così un soggiorno non potrebbe essere immaginato».

La passeggiata a mare di Bordighera, uno dei ritrovi preferiti dai turisti

Anche all'Esplanade viale Kennedy, sempre a Diano, si conferma che esistono bambini in soggiorno assieme ai nonni. Dice il direttore: «Soggiornano in Liguria non solo per sfuggire allo smog e all'alto tasso di inquinamento. Ci sono soggetti che sono in terapia per qualche malattia e hanno bisogno di aria buona. Il posto più comodo, più dispendioso è rappresentato dalla Riviera».

Meno numerose le presenze a Sanremo e Bordighera. Il fenomeno riguarda soprattutto gli alloggi. Lo conferma Romualdo Maruzzo, dell'agenzia immobiliare Sant'Ampelio di via Roberto: «La formula bimbi e anziani sembra incontrare favori anche nella stagione estiva. Abbiamo diverse prenotazioni in questo senso. Bordighera tra l'altro ha molte presenze di turisti nelle cosiddette seconde case e il clima che offre la città è sicuramente tra i migliori. Gli operatori che fanno promozione dovrebbero lanciare il turismo climatico anche per i bambini. Chissà che non si riesca a sfruttare un filone nuovo e produttivo». **[a. b.]**

Si apre il convegno a Palazzo delle Esposizioni

Nizza: gli albergatori preparano il rilancio

NIZZA. Si apre oggi al Palazzo delle Esposizioni di Nizza la 13ª edizione dell'Agecotel, il Salone internazionale della ristorazione e delle attività alberghiere. All'esposizione prendono parte anche numerosi albergatori e ristoratori italiani: in particolare gli imprenditori di Torino e Varazze hanno fatto richiesta per partecipare agli incontri di Nizza e porre le basi dell'associazione europea, che unirà il triangolo tra Piemonte, Liguria e Costa Azzurra. Per far luce sulle nuove norme Cee e sui programmi Interreg gli albergatori si riuniranno giovedì 11, alle 14.

L'Agecotel proporrà le ultime tecnologie e i prodotti di una professione faro della Costa Azzurra e della Riviera. Saranno oltre 200 gli espositori che, fino a giovedì, valorizzeranno l'immagine delle grandi società che rappresentano. «Il Salone non è solo una vetrina tecnologica, la ricerca decorativa nella presentazione degli stand - dicono gli organizzatori -. E' anche il simbolo di una professione legata all'accoglienza». E' per questa ragione che l'Agecotel ha creato un forum di incontri professionali di alto livello con un unico scopo: l'evoluzione e il perfezionamento della professione. Anche quest'anno l'Agecotel ha previsto la presenza delle «Chiavi d'Oro», i capi-ricevimento degli hotel a quattro stelle che riprodurranno una reception proprio all'entrata del salone. Classico del Salone, si terrà il 41° Gran Premio Internazionale di gastronomia, la cui finale si svolgerà martedì 9 febbraio prestigiosa di gala. Il sindacato dei panettieri e pasticcieri presenterà le ultime creazioni gastronomiche. I membri della Federazione dei gelatai daranno vita a un concorso. **[d. bo.]**

Più volte usato come set cinematografico, è mèta continua di visitatori

Tourettes, il paese delle viole

Alle spalle di Grasse tra profumi e antichità

TOURETTES LOUP. In questa stagione preprimaverile due sono i motivi che rendono maggiormente una visita a Tourettes sur Loup, nell'entroterra di Cannes: sono la curiosità storico-paesaggistiche da un lato e le violette dall'altro. Vale la pena di provare. La strada ideale da prendere per gustarne subito le caratteristiche paesaggistiche è quella che giunge dall'uscita autostradale di Grasse e passa per Le Bar, superando poi l'ardito ponte sul torrente Loup. Dopo una curva, il villaggio si presenta come un'alta quinta di antiche case che dominano il sottostante burrone roccioso. Sono strette fra di loro per formare, in altra epoca, bastione di difesa contro le invasioni saracene.

Ed è stata proprio questa posizione dominante, facilmente difendibile, che ha contrassegnato la sorte di Tourettes nei secoli: già nido di tribù preistoriche, come dimostrato da recenti scavi, poi di Liguri, Romani che chiamavano il luogo «Turris Altae», Unni e Saraceni, per essere infine devastata dalle guerre e dalla peste. Rinacque nel XV secolo con il castello dei marchesi di Villanova. L'edificio è ora sede del Comune e di mostre artistiche dopo essere stato adibito, oltrechè naturalmente a fortezza ed ospedale anche a stalla: avvenne quando i Villaneva, all'epoca della Rivoluzione francese, dovettero fuggire per non decapitati per il loro maniero fu venduto all'asta.

Questo mantenimento delle caratteristiche antiche ha fatto scegliere più volte Tourettes come set per scene cinematografiche di carattere medioevale: si va dalla Chiesa di San Gregorio in centro - da vedere un bel trittico del Brea ed un'antica ara romana dedicata a Mercurio - all'insieme dei caruggi che, all'interno delle mura, si avvolgono ed incrociano, con molti archivolti, il tutto in pietra chiara provenzale. L'ambiente è ravvivato dall'apertura di numerosi negozi e laboratori artigiani: ceramiche, pelli, tessitura, sculture, incisioni, ed altro ancora.

Il paese è mantenuto con molta pulizia e tanti fiori. Vicino al paese, più a nord, la Cappella di San Giovanni, affiancata da bei cipressi e resa interessante da una serie di affreschi naif del pittore Ralp Soupault. Ma, probabilmente, come accennato, in questa stagione la attrattiva Tourettes, certo la più gentile, sono le violette, fiore cui è dedicato ogni pezzo di terreno sotto gli ulivi. Domenica 14 marzo è in programma la la «Festa della violetta».

Bruno Viano

CAMPIONATO DILETTANTI

La Vogherese ha 5 punti di vantaggio ma potrebbe frenare: i biancoblù non devono fallire

Savona, ultima domenica di speranza

Grenno: bisogna battere il Camaiore e tifare Sassuolo

SAVONA. Rientra Roberto Milani, per la sfida interna con il Camaiore. Non mi saranno però Marco Ferraris ed Emiliano Mosti. Il centravanti, bomber indiscusso del torneo, ha ripreso gli allenamenti ma non è andato in perfette condizioni: ci vorrà ancora una decina di giorni prima di rivederlo in campo. Mosti invece è stato infortunato in allenamento, e non ce la farà, anche se il difensore non sarebbe comunque stato nella formazione di partenza contro i toscani.

Sono queste le novità, non troppo positive, in casa biancoblù alla vigilia del match con il tranquillo Camaiore. Le ostilità scatteranno alle 14,30. Per il Savona l'imperativo è la vittoria, per rimanere davvero a sperare di rimanere in corsa per la C1. La strada da percorrere non è delle più facili: la Vogherese «ammazzando» il campionato, nonostante si dica abbia parecchi problemi all'interno della società.

Intanto il calendario del Savona non è dei più facili. Dopo i biancoblù affronteranno la Sarzanese in casa e la Sammargheritese in trasferta. E per la corsa, la truppa di Orcino deve assolutamente fare bottino pieno in tutti e tre i prossimi incontri, nella speranza di rosicchiare qualche punticino alla battistrada.

Ma torniamo alla sfida di oggi. Il direttore sportivo Pietro Arturi non vuol sentire parlare di tabelle. Sostiene: «Dobbiamo vivere alla giornata. La squadra si deve concentrare solo sui prossimi novanta minuti. L'ambiente è tranquillo, i ragazzi vogliono tornare alla vittoria. Il Camaiore è una squadra ben organizzata in ogni reparto, e certamente scenderà in campo per ottenere un risultato di prestigio anche se noi faremo di tutto per tornare alla vittoria. E poi si vedrà...».

All'andata l'incontro fu sospeso per nebbia. E in quella circostanza fu bloccato dai Carabinieri un gruppo di sostenitori del Savona. Cinque giovani furono processati per direttissima dal pretore Viareggio che li condennò a rimanere fuori dagli stadi fino al 31 ottobre prossimo. La partita di recupero si svolse invece in un clima di tutto normale, e terminò 0-0. La squadra di Orcino, nonostante la superiorità numerica per l'espulsione di un giocatore, non riuscì a perforare la difesa dei toscani, ed anzi nel finale dell'incontro il Camaiore andò vicinissimo alla vittoria.

Intanto, il presidente Grenno è ancora convinto di riuscire a raggiungere la Vogherese. Dice il torneo è uno biancoblù: «Il torneo è ancora tutto da giocare. Ci sono ancora in palio 30 punti e può succedere di tutto, a cominciare dal risultato della sfida odierna della capolista Vogherese che ha lanciato Sassuolo: già da questa gara potrebbero arrivare belle novità».

Roberto Pizzorno

E' l'ultima spiaggia

C'è solo un risultato utile: la vittoria. Un appuntamento che la Samm manca da inizio anno, quasi un record nazionale. Il d.s. Schimmenti, come al solito, cerca di sdrammatizzare: «I numeri dicono chiaro. Siamo in quattro in tutta Italia: noi, Roteglia, Cinthia e Matino. Ogni volta controllo per vedere chi ha ceduto...». Ma Casazza non guarda ai numeri, pensa al campo e a schierare oggi al contro la Sarzanese una Samm d'attacco. Negli ultimi turni hanno pesato sfortuna ed episodi poco chiari: «Lotteremo fino all'ultimo, per tornare sul di cui occorrono un paio a cominciare da oggi la Sarzanese, appuntamento da non fallire nella maniera più assoluta. Rimane il fatto che non meritiamo l'ultimo posto, e gli elogi tributatici alla fine a Livorno sono la conferma». Casazza dà carica a una formazione molto offensiva: potrebbe esser venuto il momento di Morelli a sostegno di Bernardi e D'Agostino. Probabile undici: Perolo; Ruvo, Pisoni; Solinas (Gualco), Spadavecchia, Buzzurro; Bernardi, Pastine, Morelli, D'Agostino, Mulonia. Tra gli ospiti, unico problema l'assenza di Bardi. **[g. a.]**

Il bomber Ferraris non ce la farà ancora

Rapallo, problema-punte a Fidenza intanto la Sampdoria opziona Mosca

RAPALLO. Per quello che può valere, il Rapallo cercherà oggi di vincere a Fidenza: infatti si capisce in sperì la squadra biancomera, staccata di 7 punti dalla Vogherese, dato che Brescello, Sassuolo e Savona, che dalla capolista distano «solo» 4 lunghezze, in settimana hanno detto a chiare lettere che riacciuffarla è un'impresa quasi impossibile.

Se dispera il trio delle seconde, il Rapallo... fa finta di niente. «Non ci nascondiamo che tutto e tutti lavorano per la Vogherese, però società ci sprona a non darci per vinti, e io che i miei giocatori abbiamo il di provarci». Alberto Mariani esegue fedelmente le direttive, e non lascia trapelare il suo stato d'animo. Se poi arriva anche il «prodigio»... «Inutile correre in avanti con i sogni, meglio fare un passo alla volta, e guardando sempre in faccia la realtà. Domenica abbiamo perso un punto in media inglese, è possibile anche non facile recuperarlo a Fidenza. I parmensi stanno sul chi va là, hanno vantaggio due punti su Roteglia e Pietrasanta penultime, debbono fare i conti-salvezza con il bilancino del farmacista. Ed ho paura che ci affrontino con grande circospezione, anche se giocano in casa».

L'attaccante Carnesecca è in dubbio

E così torniamo al problema solito: ci vorrebbe un bomber che sbloccasse l'impasso. Questa volta la scelta per Mariani non si presenta facile: l'unica dell'ex sampdoriano è un'esclusione, quella di Stabile che ha recuperato dopo l'infortunio. Somma accusa ancora dolori alla caviglia infortunata, Rosati è stato colpito da un intestinale, Carnesecca ha avuto l'influenza. De Mozzi non si è allenato per tutta la settimana. Però sono tutti, con qualche sforzo, recuperabili. Potrebbe scoccare l'ora di Marafioti, l'unico attaccante sano e péace, ma è «fuori quota» e costringerebbe alla tribuna Gandolfo o Nannipieri (Navone è inamovibile).

Mariani potrebbe sacrificare Gandolfo se il Fidenza si presenta con un attacco «pesante», Nannipieri se gli emiliani schierano punte agili. Probabile formazione: Finna; , Gandolfo (Nannipieri); Sassarini, Navone, Guerra; Contini, Somma, Rosati, Scalzi, Marafioti (Carnesecca). Due notizie hanno intanto movimentato la vigilia: il presidente Moretti ha campo libero a Carenza e le trattative per entrare nella Sanremese. E Mosca (il cui cartellino è in comproprietà con Rivarolese) è opzionato Sampdoria. **[d. s.]**

La Sanremese riceve la Roteglia che finora non ha mai vinto

Calabria per i due punti

Torna il cannoniere, i biancazzurri sperano di centrare un successo che manca da quasi 4 mesi. Ma gli ospiti sono specialisti nei pareggi: 14 su ventuno partite

Calabria rientra dopo la squalifica

SANREMO. La Sanremese, grande specialista in pareggi (undici su ventuno partite) riceve oggi al «Comunale», con inizio alle 14,30, la Virtus Roteglia che, in fatto di pareggi è addirittura la squadra-record del girone: ne ha ottenuti ben quattordici su ventuno incontri. Un record che, per gli emiliani, si accompagna ad un negativo, ben più inquietante, quello di aver finora vinto neppure una partita nel corso della stagione. Un «primato» che, nel girone, divide peraltro con il fanalino di coda Sammargheritese.

Inevitabile, quindi, che contro il Roteglia - che in attacco schiera l'ex imperiese Paraluppi, uno dei meglio quotati, senza arrivare all'ingaggio, l'estate scorsa dai biancazzurri - la Sanremese cerchi quel successo che le manca dall'ormai lontano 11 ottobre. Ma il record dei pareggi degli ospiti fa già capire che non sarà affatto facile far breccia nel bunker del Roteglia.

«E' ovvio: puntiamo al massimo, ma esistono partite facili. E lo è sicuramente questa contro il Roteglia. Stiamo disputando un campionato equilibratissimo, non si devono disprezzare neppure i pareggi, che a garantirci quella tranquillità che rimane il nostro obiettivo numero uno. Vedo la mia squadra molto concentratissima, ha una gran volontà ed oggi non metterà tutta», dice Paolo Tonelli.

Il tecnico, ieri mattina, ha diretto al «Comunale» l'ultimo allenamento di rifinitura. La Sanremese oggi potrà nuovamente disporre di Calabria e Andrian, che hanno scontato i rispettivi turni di squalifica. Anche Ramella-Pala sarà definitivamente disponibile dopo aver smaltito i postumi dell'operazione al menisco.

In ogni caso, il mister sceglierà soltanto oggi chi tra i due attaccanti-baby, Agnelli o Fagioli, andrà in panchina pronto ad essere utilizzato (Agnelli esordì in prima squadra all'andata, proprio contro il Roteglia, segnando all'ultimo minuto il gol del pareggio finì 1-1). Mancheranno Meneghel, sempre alle prese con il malanno al pieda, e Prestia colpito duro domenica scorsa. Tutti presenti gli altri, compreso Piccarolo giovedì, durante la partitella di allenamento contro l'Ospedaletti disputata «Comunale», si era reso protagonista di discussione con Tonelli, il quale aveva poi mandato anzitempo negli spogliatoi.

La formazione anti-Roteglia non dovrebbe, in definitiva, essere comunque troppo diversa quella in campo nelle ultime domeniche. In attacco rientrerà sicuramente Calabria, anche lui caccia del gol che gli da troppe settimane: l'ex capocannoniere girone non segna dalla nona giornata, quando riuscì a trafiggere il portiere dell'Acqui.

Calabria coppia, almeno inizialmente, l'efficace Caruso. A centrocampo rientrerà sicuramente Andrian, recupero importantissimo nell'economia del gioco biancazzurro. Per il resto previste variazioni, anche l'assetto tattico del Roteglia potrebbe spingere Tonelli a qualche modifica, magari a partita in Perché è vero che i pareggi sono utili e non vanno disprezzati, ma una vittoria oggi potrebbe significare un bel po' di tranquillità anticipata. **[b. m.]**

Boccette: i pietresi bloccano (3-3) la capolista

Il Pontevecchio prende per la coda il Gatto Nero

Seconda ritorno nel campionato interprovinciale, col Pontevecchio nel ruolo di protagonista. La squadra di Pietra è infatti riuscita a bloccare la fuga del Gatto Nero, che conserva comunque un notevole vantaggio sulle inseguitrici. I varazzini di Carlo Ormotono precedono di 8 punti il Bar Carla Imperia, che ha dato «cappotto» al Bar De Nei. Per il terzo posto è lotta a tre Black Bull Spotorno (sconfitto dal Cin Cin) e Moneta (che ha subito una pesante battuta d'arresto col Bar Cinzia). In C è bagarre nel primo raggruppamento, con diverse squadre in grado di lottare per il primato che consente l'ingresso senza spareggi alle finali di Spotorno. Nel girone B ancora un brindisi per il Cin Cin: la squadra di Panella si è imposta al Las Vegas;

Serie B (2ª di ritorno): Gatto Nero-Pontevecchio 3-3; Cavalluccio-Ariston 3-3; Cinzia-Moneta 5-1; Carla-Bar De Nei 6-0; Dlf-Haiti 3-3; Cin Cin-Black Bull 4-2. Classifica: Gatto Nero p. 57; Carla 49; Black Bull 41; Moneta 42; Ariston 40; Cinzia 39; Haiti 38; Cin Cin 37; Pontevecchio 34; Cavalluccio 33; Bar De Nei 28.

Serie B, girone A (2° di ritorno): Lady I-Sport P. 6-0; Garden I-Carla 1-5; Moneta-Garden IV 3-3; Odissea-Sport F. II 6-1; Berfi's-Cavalluccio 2-4; rip. Sagittario. Class.: Carla p. 48; Lady I 47; Odissea 45; Sport F. 43; Berfi's e Cavalluccio 40; Garden I 37; Moneta 34; Sagittario 23; Garden IV 22; Sport P. II. **Girone B (2° di ritorno):** Ariston-Lady II 3-3; Circolo Pietra-Garden III 4-2; Garden II-Conchiglia 4-2; Haiti-Como 2-4; Las Vegas-Cin Cin 2-4; rip. Pontevecchio. Class.: Cin Cin p. 55; Garden II, Conchiglia e Haiti 45; Como 42; Lady II 38; Ariston 31; Las Vegas 28; Circolo 22; Garden III 21; Pontevecchio 20. **[g. o.]**

EMMEMOBILI

ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45

Potremmo fare
1000 ESEMPI
di prezzi
FAVOLOSI
Ma non lo faremo...
ODIAMO
GLI SPECCHIETTI
PERCHE'
AMIAMO LE
ALLODOLE
VENITE A TROVARCI:
CAPIRETE LA DIFFERENZA

Eccellenza: anche per l'Argentina, che ospita l'ambiziosa Sestrese, un match che conta

Ventimiglia, domenica alla grande?

Il Vado sul campo dov'è già caduta la Migliarinese

Campionato di Eccellenza: oggi il grande calcio del girone è tutto concentrato nello spazio di poche decine di chilometri tra Arma di Taggia (dove allo «Sclavi» si gioca Argentina-Sestrese) e Ventimiglia (dove al vecchio «Peglia» si disputa un atteso Ventimiglia-Vado). L'arrivo contemporaneo del Vado, una delle due capolista e superfavorite del torneo, e della Sestrese che resta la sola antagonista più accreditata Migliarinese permettendo, nobilita una domenica stuzzicante cui guarda con interesse tutto il girone.

Ventimiglia. Il big-match si gioca al «Peglia» (ore 15, arbitro Ardemagni di Lodi). Il Ventimiglia di Adriano Pisano è una delle squadre più in forma. Nelle settimane fa ha messo ko la Migliarinese, l'altra capolista; e ieri gli stessi spezzini e la Sestrese sperano che riservi lo stesso trattamento al Vado, con cui c'è una rivalità un po' al pepe dopo il controverso esito delle ultime due sfide, in Coppa Italia e all'andata in campionato, in cui l'ha sempre spuntata il Vado tra molte polemiche.

Pisano si sforza di tener calmo l'ambiente: «Non bisogna rendere la partita più difficile di quel che è. In fondo è il Vado a rischiare di più. Noi non abbiamo nulla da perdere, possiamo giocare tranquilli e sfruttare questo vantaggio psicologico. Naturalmente cercheremo di vincere, ma non dimentichiamo che il Vado è la squadra migliore del campionato», dice il tecnico. Quasi al completo i ranghi giallorossi. L'unico dubbio, grosso, riguarda il difensore Rotella alle prese con uno stiramento: una sua eventuale assenza metterebbe nei guai mister Pisano perché proprio lui dovrebbe prendersi cura di Belvedere, bomber dei vadesi e capocannoniere del girone.

Qualche dubbio anche per Morello, che per ragioni di lavoro si è allenato poco negli ultimi tempi. In linea di massima scenderà in campo la formazione delle ultime domeniche con Lapa in cabina di regia e Russo in avanti. Se Morello dovesse dare forfait, è pronto Ierace.

Argentina. Allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Laguzzi di Novi Ligure) c'è un esame difficile per tutti. Arriva la Sestrese: alla vigilia del campionato era la gran favorita; è tuttora in corsa per la promozione anche se con molti punti sprecati lungo il cammino. Non può assolutamente fallire il match di oggi e vuol continuare a sognare. Ma anche l'Argentina cerca se stessa. Non vince dall'inizio di dicembre e, dopo aver ritrovato il gioco domenica scorsa punta anche al risultato che, se la Sestrese, sarebbe un exploit di gran prestigio.

«Per noi è una partita delicata, la Sestrese è una grossa squadra. Ma gioca al calcio e ci costringerà ad affrontarla con le stesse armi. I miei sono concentrati, dovremo aggredirli e tentare di superarli in velocità e dar loro spazio», predica Pino Fichera, allenatore rossonero. Anche lui ha a disposizione tutti i titolari, ma la formazione anti-Sestrese la deciderà solo oggi, prima del match. La sorpresa potrebbe avere sapore soprattutto tattico, con l'utilizzo di una delle due punte (Sammassimo o Minici) in posizione più arretrata.

Le altre. Vado e Sestrese impegnate a ponente in due difficili match, si annunciano molte speranze per le avversarie degli squadroni di Piovano e Maisano. La Migliarinese, l'altra capolista, gioca sul terreno di una disperata Pegliese e non può perdere se vuol sfruttare eventuali buone notizie in arrivo dal ponente. Stesso discorso per la Loanesi che riceve il Lavagna.

Resta intanto aperto il giallo-Saltarelli, il giocatore della Cairese che, secondo un ricorso dell'Ortonovo, non sarebbe tesserato regolarmente. Il Giudice sportivo ha respinto il ricorso, ora il caso si occuperà la Disciplinare. Se accogliesse il ricorso, la Cairese verrebbe sconfitta a tavolino in tutte le partite (ha sempre utilizzato Saltarelli che, con Belvedere, è il bomber del girone). E con la classifica rivoluzionata, il Vado sarebbe in testa con un punto di vantaggio sulla Migliarinese.

Bruno Monticone

ANTICIPI

L'Audace si rifà sotto

Vittoria dell'Audace Campomorone nell'anticipo della quarta giornata di ritorno di Promozione. I granata, che si riportano così al terzo posto della classifica, hanno superato per 2-0 la Rivarolese, riscattando il passo falso di sette giorni fa contro il Molassana. E' stato un'autogol di Rosati nel primo tempo a sbloccare il risultato. Nella ripresa l'Audace, che ha sempre controllato l'incontro, ha raddoppiato e chiuso la partita grazie a un centro di Macrì. Questa vittoria consente alla squadra genovese di rimanere nella scia di Albenga e Imperia 87. Nel girone di Seconda ieri si è giocato Veloce-Rocchetta di Cengio. L'incontro, chiusosi con parità (0-0) ha ridato ossigeno alla formazione cengese, che aveva subito ben 12 gol nelle ultime due giornate. E' stata una partita deludente: la Veloce si è presentata in campo priva di ben 6 titolari, e l'arcigna difesa ha retto molto bene. [r. p.]

Capitan Bosio guida oggi il Ventimiglia in un'altra sfida di grandissimo interesse

In Promozione l'Imperia per un allungo risolutore

IMPERIA. Sarà un'Imperia 87 d'assalto quella che oggi ospiterà al «Cicciones» la Sant'Olcese. I nerazzurri, infatti, archiviate due trasferte molto positive, hanno l'occasione per allungare forse definitivamente il passo sulla grande rivale Albenga, che ospita un Cogoleto ancora sottovalutare.

La squadra di Alfredo Bencardino è molto motivata, e comincia a sfruttare al meglio le giocate di Zennaro. Domenica scorsa è andato per la prima volta a segno anche «spadino» D'Anca ed si attende un ritorno al gol pure per Lantori, in ripresa dopo un periodo negativo.

I dirigenti nerazzurri appaiono ottimisti: «L'Imperia 87 può farcela, anche se il campionato è ancora molto lungo e sarà necessario soffrire. Abbiamo superato un duro scoglio perdere contatto dal vertice della classifica e, dopo l'innesto del nuovo attaccante, siamo tornati prepotentemente in vetta».

Ancora una gara mattutina intanto per la Carlin's Boys, che alle 10,30 scenderà in campo al «Comunale» per affrontare il Varazze. I matuziani, domenica scorsa fermati dal pareggio casalingo dalla Culmv, possono incrementare una classifica già piuttosto ricca di soddisfazioni. Il Varazze che arriva a Sanremo è coinvolto nella lotta per retrocedere, ed è inoltre reduce dalla pesante sconfitta interna di fronte all'Imperia 87. Tra i nerazzurri sanremesi è comunque ancora in forse la presenza di Grossi, alle prese con un infortunio.

Spareggio-salvezza invece per l'Arma Taggia, chiamata ad affrontare in trasferta la Coalma, attualmente ultima della classe. Ettore Gazzano è ancora una volta alle con problemi di formazione. Il centrocampista Zunino è infortunato, e martedì sarà operato dal dottor Alfredo Manelli ai legamenti esterni. Per lui la stagione è probabilmente finita. A Genova mancheranno per di più anche Franza ed Andreoli, entrambi squalificati. [l. a.]

Ciclismo: martedì dalla città dei fiori scatterà il «Méditerranéen»

C'è un Tour per Sanremo

Al via 160 professionisti: spiccano Chiappucci, LeMond, Argentin e Rominger
Il programma del cronoprologo a squadre che coinvolge la parte alta della città

SANREMO. I 160 iscritti al «Tour Méditerranéen» che scatta da Sanremo arriveranno domani pomeriggio in città. Tra i big, distribuiti in 8 squadre, Claudio Chiappucci, Greg LeMond e Toni Rominger che alloggeranno all'hotel Mediterranée, Moreno Argentin al Nazionale, Franco Ballerini e Franco Cipollini al Bobby Executive.

Il programma della corsa, che avrà il quartier generale a palazzo Bellevue dove domani pomeriggio funzionerà direzione e servizio accrediti, è stato definito: la «punzonatura» avverrà martedì dalle 8,30 davanti al casinò; alle 9,30 partirà la cronosquadre che porterà i corridori dalla casa da gioco al campo del golf passando per la zona del Polo Nord, piazza S. Bernardo, viale Carducci, via D'Annunzio, il giro dell'Isola e S. Giacomo. In tutto 11,3 km.

La prima squadra a partire sarà la spagnola Kelme, capeggiata da Triana Gonzalez; l'ultima, alle 10,20, l'italiana Carrera con Chiappucci. Subito dopo il prologo, i corridori si trasferiranno a Mentone per il primo tappa in linea, verso St-Laurent de Var. La corsa si concluderà domenica 14 febbraio a Marsiglia, dopo sette tappe.

Attesi le tv francese, belga, olandese e spagnola: la Rai per ora non ha comunicato nulla. «Una buona promozione per un costo basso (circa 30 milioni la spesa per Sanremo, ndr). Portando la corsa nel cuore della città vogliamo coinvolgere la gente nell'avvenimento, in una città dove si fanno molte cose ma si è disabituati a viverle in prima persona», ha detto ieri l'assessore al Turismo, Carlo Conti, alla presentazione ufficiale della [b. m.]

VECCHI CAMPIONI

Sfida tra «big» al calcio

SANREMO. Per chi ha nostalgia del ciclismo, certo più ricco di passione popolare, degli Anni 60, il «Tour Mediterraneen» riserverà un happening con alcuni dei più grandi campioni di quel periodo. Domani al Comunale (ore 14,30) una squadra di vecchi campioni sfiderà al calcio una formazione di giornalisti francesi, guidati da un tecnico (Marco Corradi del Camporosso). Una tradizione tutta francese che non manca mai ad ogni gara importante. Tra i big annunciati Foulidor l'«eterno secondo» del Tour ai tempi del quasi invincibile Anquetil, Geminiani, Mahè, Anglade, Guimard, Stablinsky ed Aimar che è l'organizzatore del «Mediterraneen». Ci saranno pure grandi «ex» spagnoli (Ocana e Jimenez), svizzeri (Milesi) e italiani: Dancelli, Motta, Bitossi e Zandegù. Il match sarà diretto da arbitro-donna; madrina della partita sarà Jeanine Anquetil, vedova del grande Jacques. [b. m.]

Prima: sfida tutta imperiese anche tra S. Ampelio e S. Stefano

Vallecrosia, occhio al derby

Il positivo Bordighera sul terreno della capolista: gli uomini di Raffa dovranno tirare fuori le unghie. Il S. Bartolomeo può trovare punti-tranquillità e Millesimo

Il turno di ritorno, in Prima categoria, potrebbe riservare molte sorprese per le squadre più ambiziose del torneo, chiamate ad appuntamenti che nascondono non poche insidie.

Vallecrosia (25)-Bordighera (19). La capolista attende un Bordighera in forma strepitosa. E' un derby ricco di significati: la squadra di Adriano Raffa ha l'occasione per allungare il passo, mentre i ragazzi di Romanino Bellavita vogliono aggiungere una «vittima illustre» al campionato ampiamente positivo.

Millesimo (13)-S. Bartolomeo (17). Qualche anno fa sarebbe stata la partita più importante della stagione; ora è solo un match di centro classifica. L'allenatore del S. Bartolomeo, Carlo Spigno, deve far miracoli per trovare gli undici da schierare in un incontro che si annuncia molto difficile. Mancheranno almeno cinque titolari, tra i quali Mitola e Ascheri.

Pietra Ligure (24)-Dianese (7). Nessuna speranza di ottenere punti, almeno sulla carta, per la formazione di Bianchi che affronta un avversario in piena corsa per la promozione. Il Pietra non può assolutamente permettersi altri passi falsi dopo la sconfitta interna col lanciatissimo Cisano, che oggi affronta il modesto Cengio.

Sant'Ampelio (21)-S. Stefano (10). I bordigotti affidano al derby le ultime speranze di riagganciare le prime della classe. Fortugno recupera finalmente Ligammari e Romagnone, anche se i due giocatori non sono al meglio della condizione. Ligammari è infatti alle prese con i postumi del grave infortunio che lo ha tenuto per mesi lontano dai terreni di gioco, mentre il secondo, militare, ha ottenuto solo in questi giorni l'atteso avvicinamento.

Sull'altro fronte il morale è piuttosto alto, dopo la sonora vittoria ai danni del Borghetto 84, il Santo Stefano, ad organico completo, deve forzatamente far punti per poter credere ancora in una salvezza che dieci giorni fa sembrava già impossibile. [l. a.]

Gagliarone, portiere del S. Bartolomeo

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti -

Campionato nazionale (ore 14,30): Bra-Acqui; Pietrasanta-Brescello; Savona-Camaiore; Cuneo-Cuoio Pelli; Bagnolese-Livorno; Fidenza-Rapallo; Samm-Serzanese; Vogherese-Sassuolo; Sanremese-Virtus Roteglia. Classifica: Vogherese p. 33; Sassuolo, Brescello e Savona 28; Livorno 27; Rapallo 26; Cuoio Pelli 22; Camaiore 21; Bra e Cuneo 20; Sanremese 19; Acqui 18; Bagnolese e Sarzanese 17; Fidenza 16; Virtus Roteglia e Pietrasanta 14; Samm 10.

Eccellenza (14,30): Entella-Ortonovo; Carcarese-Sestri Levante; Loanesi S. Francesco-Lavagna (15); Argentina-Sestrese (15); Pegliese-Migliar. (Cogoleto); Finale Ligure-Pontedecimo (15); Ventimiglia-Vado (15); Busalla-Cairese. Classifica: Vado e Migliarinese p. 27; Sestrese 25; Ventimiglia e Cairese 21; Loanesi 20; Finale e Argentina 19; Sestri Levante e Lavagna 18; Pontedecimo 16; Pegliese, Entella e Busalla 14; Ortonovo 11; Carcarese 4.

Promozione (14,30): Albenga-Cogoleto (15); Imperia-S. Olcese (15); Carlin's Boys-Varazze (Comunale 10,30); Bolzanetese-Palmarese (Ex Lo Faro); Italstrade-Molassana; Coalma-Arma Taggia (Borzoli); Culmv-Albaro (Rivarolo Begato). Classifica: Imperia p. 27; Albenga 25; Bolzanetese e Audace 22; Culmv 21; Rivarolese 20; Carlin's Boys e Molassana 19; S. Olcese e Italstrade 18; Olimpic 17; Cogoleto 15; Varazze 14; Albaro 12; Arma Taggia 11; Coalma 8.

Prima categoria (14,30): Cisano S. Giorgio-Cengio; Millesimo-S. Bartolomeo Cervo; Zinola-Finalborghese (15); Pietra Ligure-Dianese (15); Vallecrosia-Bordighera (Zaccari 10,30); Borghetto 84-Legino; Alassio Auxilium-Quiliano (15); S. Ampelio-S. Stefano. Classifica: Vallecrosia p. 26; Cisano e Pietra 24; S. Ampelio 21; Zinola 20; Alassio e Bordighera 19; Finalborghese 18; S. Bartolomeo 17; Legino 16; Millesimo e Borghetto 14; Cengio 12; Quiliano 11; S. Stefano 10; Dianese 7.

Seconda categoria girone (14,30): Pontelungo-Poggese (15); Leca-Pietrabruna; Speloncense Saliceto-Conscente; Spotornese-Ceriana (15); Andora-Ospedaletti (15); Borgio Verezzi-Camporosso (15); S. Filippo-Riva Ligure (10). Classifica: Pietrabruna e Ospedaletti p. 24; Ceriana 22; Poggese 21; Borgio 19; Conscente 17; Pontelungo e Camporosso 15; Spotornese, Andora, S. Filippo e Camporosso 13; Riva 10; Leca 5. Girone B: Maliare-Altarese; Celle-Albisola (15); S. Cecilia-Sciarborasca (15); Villapiana Bosco-Priamar (Santuario 10,45); Bragno-Lavagnola; Boys Vado-S. Nazario. Classifica: Bragno p. 23; Mallare e Altarese 22; Villapiana 21; Boys Vado 19; S. Cecilia e Celle 18; Sciarborasca 17; Veloce 15; Albisola e Lavagnola 13; Priamar 10; S. Nazario 9; Rocchetta 4.

Terza (14,30): Murialdo-Andora; Sassello-Bardineto; Letimbro-Calice; Portovado-Magliolo; Cosseria-Pallare; Calizzano-Piana; Don Bosco-Rocchettese; Valleggia-Sabazia. Clasifica: Sassello p. 25; Magliolo 23; Don Bosco e Valleggia 22; Calice 21; Sabazia 18; Calizzano e Murialdo 17; Cosseria 16; Pallare 15; Portovado 14; Letimbro 13; Piana 12; Rocchettese 10; Bardineto 7; Aurora 4. **Imperia** (14,30): S. Bartolomeo-Villan.; Taggese-Pontod.; Balestrino-Garlenda; Dolceacqua-Dolceac; Laigueg.-Borghetto; Costar.-Badalucch.; Riviera Fiori-S. Bernardino; Sanremo 70-S. Lorenzo. Classifica: Taggese p. 26; Laigueglia 23; Pontedassio 21; S. Lorenzo 20; Riviera dei Fiori 19; Sanremo 18; Dolcedo e Balestrino 17; Garlenda e Villanovese 16; Dolceacqua 14; Costarainera e Badalucchese 11; Borghetto 7; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

BASKET

Spiccano gli Allievi

Serie D maschile: Vogue Sport Alassio-Torros Spezia (Loano, palasport, ore 19).

Allievi (ore 11): Meremola-Alassio (Pietra); Albenga-Loano (Campolau); Sanremo-Asso Sevona (palestra comunale); Imperia-Amatori (Maggi); Bordighera-Gabbiano (palestra comunale); Ventimiglia-Spotorno (pal. comunale).

Promozione femminile: Finale-Albenga (Finale, 17,30).

NUOTO

I «regionali»

Campionati liguri Assoluti (Loano, palasport ore 18).

*Volete **far sapere** a 450.000 turisti in arrivo nel 1993 dalla Germania, dall'Austria, dalla Svizzera e dall'Olanda che.....??*

Riviera - Côte d'Azur Zeitung

il primo, grande giornale a 24 pagine in lingua tedesca (formato tabloid Repubblica) per la Riviera Ligure e la Costa Azzurra. Attualità, informazioni, programmi, manifestazioni, interviste, storia, arte, cultura e tempo libero. Distribuito il primo giorno del mese **(con inizio Aprile 1993)** in oltre 1.000 edicole delle Province di La Spezia, Genova, Savona, Imperia, Principato di Monaco-Montecarlo, Mentone, Nizza, Antibes, Juan-les-Pins, Cannes, St. Raphael, Frejus e St. Maxime sino al Golfo ed alla città di St. Tropez.

Per maggiori informazioni scrivete o telefonate a:
Editrice TILL s.r.l. (Gruppo Mamberto), Via Ricostruzione 8 - 17027 PIETRA LIGURE
Telefono e telefax (019) 880.479 - Segreteria telefonica 24/24 h.: (019) 616.731

* sulla base di una diffusione media complessiva di 135.000 copie.

Un appuntamento indimenticabile con la bellezza dei Tappeti Orientali.

Gulli Tappeti

inaugura una
Vendita Promozionale
con sconti dal 30% al 60%
su Tappeti Persiani ed Orientali,
nuovi, vecchi ed antichi.

Gulli Tappeti

Via Montenotte, 83/85 • Savona • Tel. 019/812894

Segni & Disegni

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
tel. (010) 580.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
tel. (019) 36.219/811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"EX"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il governo non ha ancora inviato i moduli, si rischia un nuovo caso bollini

Usl, 25 mila famiglie in coda

Migliaia di assistiti dovranno presentarsi agli sportelli dell'Unità sanitaria per l'autocertificazione
Per chi supera i trenta milioni di reddito, analisi e visite specialistiche saranno a pagamento

SAVONA. Venticinquemila in [illegible] per l'autocertificazione. Questo il numero dei [illegible] che entro fine mese dovrà presentarsi agli sportelli della VII Usl per dichiarare i guadagni dello scorso anno. Una trafila necessaria per chi vuole evitare di pagare quasi per intero medicine e visite specialistiche.

Oltre agli inevitabili disagi che [illegible] connessi a questa nuova «corvée» burocratica escogitata dal governo, gli assistiti si troveranno a dover fronteggiare [illegible] situazione di [illegible] incertezza. Sinora infatti [illegible] a disposizione i moduli per l'autocertificazione nè [illegible] conoscono i [illegible] per [illegible] compilazione delle schede. Una condizione più che deprecabile, se si tiene conto del fatto che ogni cittadino dovrà rispondere penalmente delle dichiarazioni presentate agli sportelli dell'Usl. La situazione riguarda naturalmente anche [illegible] assistiti [illegible] Usl di Finale Ligure, Carcare e Albenga [illegible] complessivamente dovranno ritirare altri 40 mila certificati.

«Per ora non abbiamo ricevuto precise indicazioni — afferma l'amministratore straordinario dell'Usl Luciano Locci — sulle modalità per la compila[illegible] dei moduli. Per [illegible]ere i necessari chiarimenti i savonesi dovranno quindi rivolgersi ai patronati, alle associazioni [illegible] categoria e anche ai commercialisti». Domattina il coordinatore amministrativo della VII Usl, Paola Pistone prenderà parte ad un incontro in Regione che dovrebbe chiarire [illegible] idee almeno agli addetti ai lavori.

Per il momento esiste [illegible] sola certezza. «I cittadini interessati ad evitare [illegible] pagamento delle prestazioni di assistenza specialistiche e delle medicine — dice la dottoressa Pistone — dovranno procurarsi i moduli». La legge prevede infatti che coloro che guadagnano sino [illegible] 30 milioni (se il nucleo familiare è composto da [illegible] sola persona), sino a 42 (2 componenti), sino a 50 (per 3 familiari), sino [illegible] 55 (per 4) possono presentare la certificazione all'Usl ed evitare quindi il pagamento dei nuovi balzelli sanitari. Tutti coloro che invece hanno un reddito superiore agli scaglioni previsti dal decreto legge, dovranno pagare [illegible] mila l'anno alla [illegible] per l'assistenza del medico di famiglia; sino a 100 mila per [illegible] visite specialistiche più il 10 per cento per [illegible] prestazioni con [illegible] superiore; sino [illegible] 40 mila lire sulle medicine, più il [illegible] per cento in più per i farmaci [illegible] prezzo superiore.

Nuove [illegible] in vista per la famiglia con reddito inferiore [illegible] 30 milioni [illegible] Usl [illegible] hanno [illegible] ricevuto i moduli per ottenere i rimborsi

I moduli [illegible] evitare questi [illegible]menti supplettivi, verranno inviati dal ministero entro la [illegible] febbraio. Spiega Locci: «Da quel momento, salvo proroghe, i savonesi avranno solo 13 giorni per ritirare il do[illegible] e consegnarlo agli sportelli dell'Usl». I moduli verranno distribuiti nelle sedi delle cinque Circoscrizioni di Savona, in tutti i Comuni del comprensorio e al nuovo sportello aperto in [illegible] Paleocapa. Per il ritiro dei certificati l'Usl si sta preparando a mandare in campo una vera [illegible] propria task force [illegible] impiegati selezionati. Coloro che sono in possesso [illegible] certificato [illegible] esenzione per reddito [illegible] malattia non dovranno presentare l'autocertificazione.

Ernesto [illegible]

PROBLEMI A SAVONA

Traffico, droga in città e le molestie dell'Amnu

LA nuova giunta ha ingranato la prima, forse la seconda. Lavora, guarda con interesse ai progetti per il futuro. Ha affrontato il problema della privatizzazione di Amnu, Acts e depuratore. Il sindaco Tortarolo ha ripristinato la buo[illegible] abitudine di ricevere il pubblico, sembra governare con grande equilibrio. Tutto ciò [illegible] deve però impedire alcune [illegible] siderazioni [illegible] settori ben precisi delle attività comunali.

Primo. L'ipotesi di vietare il [illegible] in tutto il centro alle auto dei non residenti (la cosiddetta zona blu) sembra una stra[illegible] (una follia?) irrealizzabile, almeno fino a quando i servizi pubblici saranno quelli di oggi. Savona non è né un centro industriale né una city. La gente [illegible] sposta mattino, pomeriggio e sera, arriva e riparte per la periferia [illegible] i centri vicini. Provvedimenti di questo genere provocano spese maggiori per singoli e aziende, riducono il tempo delle attività lavorative. Una demagogia che risulta evidente [illegible] si considera che nessuno ha pensato, ad esempio, [illegible] favorire le [illegible]o in regola [illegible] le norme antinquinamento. Savona ha bisogno, più semplicemente, [illegible] parcheggi, e il Comune è in grave ritardo.

Secondo. Il prefetto Mario Della Corte ha lanciato dalle colonne de La Stampa un allarme preciso: in città - ha detto in sostanza - i drogati costituiscono un pericolo. E poiché [illegible] prefetto ben [illegible] quale [illegible] l'impegno delle forze dell'ordine e si è sempre dimostrato sensibile ai problemi di Savona, si intuisce quanto i suoi timori debbano [illegible] tenuti in considerazione. Invece non è così. Il Comune, dimostrando un'insensibilità che rasenta l'incoscienza, [illegible] ha mai trattato questo argomento. E, nonostante la recente, civile e legittima presa [illegible] posizione - [illegible] questo giornale - di un sindacato della polizia urbana, ripetiamo che la gente non comprende perché i vigili urbani [illegible] debbano fare qualche multa [illegible] meno e qualche controllo in più. Di notte corso Italia è diventato

[illegible] pulizia no[illegible] tra i rumori più [illegible] di Savona

[illegible] squallido angolo accessibile soprattutto [illegible] delinquenti; [illegible] così difficile permettere l'access[illegible] alle auto delle persone perbene, magari per andare in farmacia? Che cos'ha paura, il Comune, che ci sia troppo traffico? Non sa, il Comune, che di sera in questa città non c'è nulla da fare [illegible] la gente [illegible] altrove?

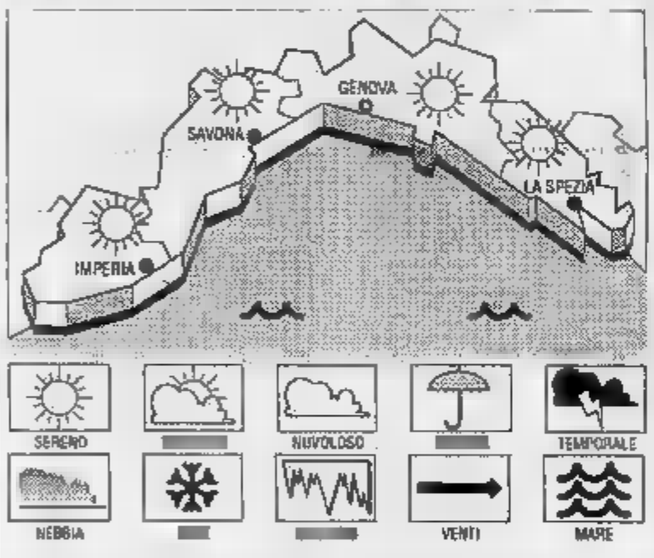
Terzo. Si stanno realizzando [illegible] studi sui rumori, ma appare evidente che il rumore più molesto viene dallo spaz[illegible] notturno dell'Amnu. E allora i casi [illegible] due: [illegible] questa pulizia è davvero indispensabile, oppure si decidano altri metodi e si spieghi perché sono state acquistate queste macchine infernali.

Quarto. Nel programma della giunta Tortarolo [illegible] parla molto e giustamente [illegible] solidarietà verso i più deboli. Ma non [illegible] comprende [illegible] l'assessore Varaldo concepisca questa solidarietà, se è vero che il Comune si è disinteressato dei bollini per [illegible] ticket. L'Usl ha pure i suoi problemi [illegible] la distribuzione è di sua competenza, ma altri Comuni un aiuto l'hanno dato: forse [illegible] solidarietà si ferma davanti alle competenze? Per fortuna a Savona esistono strutture di volontariato che chiedono poco, danno molto; e fanno anche ciò che dovrebbero fare i servizi socio-assistenziali: basti citare le decine di militi [illegible] Croce rossa e Croce bianca.

Quinto. La confusione sui provvedimenti per i dehors testimonia quanta poca attenzione esiste verso chi lavora per sé e per la città. Occorre piuttosto un serio programma per orga[illegible] qualche manifestazione (anche piccola piccola) la prossima estate. A questo il Comune sta pensando, ed è già [illegible] buon segno.

[illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Previsioni da Imperia: poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per lunedì e martedì:** [illegible] degli annuvolamenti e rinforzo del vento, temperatura [illegible].

[illegible]. [illegible] IERI. temperatura [illegible] 13° C, umidità relativa [illegible] vento Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione baro[illegible] 1032 mb (in [illegible] flessione).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 13	min 8
[illegible]	max 14	min 10
Imperia	[illegible] 15	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole [illegible]ge alle 7,38 e tramonta alle 17,46. La Luna cala alle 7,29 e si leva [illegible] 16,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

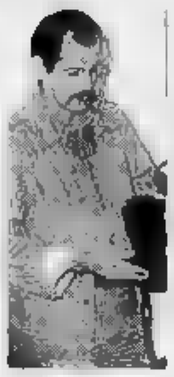
Rinviato a giudizio per detenzione d'arma

Pistola, Del Maschio ora sarà processato

TORINO. «E' vero, quella Smith & Wesson era mia, ho sempre avuto una passione per le armi. L'avevo ceduta a un rivenditore senza però fare una regolare trascrizione»: così si è giustificato davanti al giudice, ieri mattina, Augusto Del Maschio, l'ex sovrintendente [illegible] polizia di Savona, soprannomi[illegible] Serpico.

Una versione che il giudice delle indagini preliminari Sorbello ha ritenuto p[illegible] credibile, anche perchè la pistola fu ritrovata in [illegible] di un pregiudicato torinese, Giuseppe Bevilacqua, tossicodipendente, assieme ad [illegible] vero e proprio [illegible] senale di armi, bombe e munizioni, e ad un etto e mezzo di eroina.

Al termine dell'udienza, il giudice [illegible] ha rinviato [illegible] giudizio Serpico (difeso dall'avvocato Soter Catalano) per detenzione illecita dell'arma [illegible] il coimputato Paolo Curtese (difeso dall'avvocato Bonati), palermitano, trapiantato a Torino, per [illegible] llo stesso reato e per detenzione di droga assieme all'amico Bevilacqua, la cui posizione è [illegible] stralciata dal processo principale. Il processo [illegible] farà il 30 marzo.

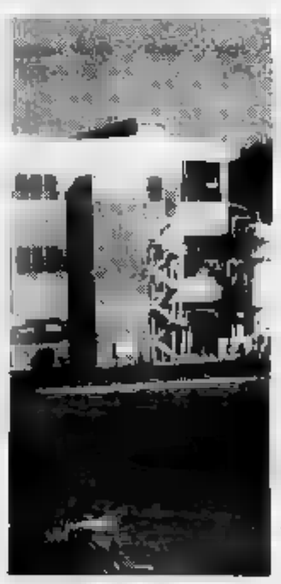


I giudici [illegible] Torino processeranno l'ex funzionario di polizia il 30 marzo Lui si difende «Ho ceduto quella pistola ad un rivenditore senza fare la regolare [illegible]

La vicenda giudiziaria che ha messo nei guai il sovrintendente di polizia prese l'avvio con il ritrovamento dell'arsenale e della droga in [illegible] Bevilacqua. [a. c.]

TENSIONE IN VALBORMIDA

Acna scaricata dall'Enichem?



Sale la tensione sul futuro dell'Acna. L'azienda [illegible] Cengio potrebbe essere chiusa o messa in liquidazione. Sono giorni decisivi.

A PAGINA 29

VENDITA STRAORDINARIA IMBARCAZIONI E MOTORI
Via Aurelia
fra Spotorno e Noli
Tel. 019/7485337
NAUTICA
SPOTORNOLI
NUOVO • USATO • DA RIPRISTINARE
Aperto anche il Sabato e la Domenica mattina
Prenotazione posti barca
Corsi per patente nautica

L'ANTICA OSTERIA DEL BOSCO DELLE MENTE
Via Ranco 10 - SAVONA - Tel. (019) 823.976
promuove
dal 14 gennaio al 25 marzo
TUTTI I GIOVEDI' ORE 20 TUTTE LE DOMENICHE ORE 13
[illegible]
Panissa cö-e çioule
Corsetti au pestu
Sbira
Buridda
Crava in stuffou
e tante âtre [illegible] bunn-e
[illegible]
SI GRADISCE LA PRENOTAZIONE
Se telefunei primma u l'é megiu

Ricostruito dai carabinieri il traffico di stupefacenti tra Savona e Cattolica

Inchiodati dalle intercettazioni

Quattro dei dieci imputati, dopo gli interrogatori di ieri mattina, sono stati scarcerati dal giudice Giorgi
In un appartamento di piazza del Popolo la base per spacciare l'hashish: oltre dieci chili in sette mesi

SAVONA. L'ultimo a lasciare l'ufficio del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, e il carcere (era a Parma), è stato Elis Del Re, 21 anni, di Montepulciano (Siena), il convivente di Alessandra Minutelli, di 24, arrestata insieme ai fratelli, Ciro e Filippo Minutelli, 22 e 21 anni, nel cui appartamento di piazza del Popolo, a Savona, era diventato il centro di spaccio dell'hashish proveniente dalla Riviera romagnola. Prima di lui erano stati rimessi in libertà (comunque, per tutti resta l'accusa di spaccio di stupefacenti) Cristina Angeleri, 21 anni, parrucchiera di Vado Ligure, e Antonio Luigi Borda, 24, di Milano, e Pier Paolo Galli, 22, di Cattolica (Forlì).

Elis Del Re, prima di congedarsi dal giudice Fiorenza Giorgi, le ha chiesto: «La mia fidanzata è ancora in carcere?». Ha intuito dall'atteggiamento del magistrato che Alessandra Minutelli deve restare ancora in carcere, e ha pregato il suo difensore, Luigi Trucco: «Avvocato, la saluti per me. Sono molto preoccupato».

Oltre ad Alessandra Minutelli restano in carcere i suoi fratelli, Ciro e Filippo; Fulvio Pantusa ed Enrica Porcella, entrambi di 21 anni; Stefano Magi, 21 anni, abitante a Cattolica. Secondo l'accusa, sono le persone intorno alla quali ruotava il traffico di hashish: un chilo sequestrato e un'altra decina i dieci non credono che fosse all'oscuro del traffico di hashish.

Cinzia Filippo Minucelli, 22 e 21 anni, Savona, e Cristina Angeleri, 22 anni, Vado

finiti sul mercato di Savona, nel giro di 6-7 mesi.

Nella tornata di interrogatori, davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che si sono iniziati venerdì scorso e si sono conclusi ieri, quasi tutte le persone coinvolte a vario titolo in questa vicenda giudiziaria, hanno finito per ammettere, almeno in parte, gli addebiti.

Anche Fulvio Pantusa. Però, non è andato oltre l'ammissione del possesso del chilo di hashish, che i carabinieri gli hanno sequestrato al momento dell'arresto, sull'autostrada Genova-Savona. Poi, una parola in risposta alle domande dei magistrati. Così, anche la fidanzata, Enrica Porcella, è rimasta in carcere, perché i giudici non credono che fosse all'oscuro del traffico di hashish.

Tutto marginali, invece, le posizioni di Cristina Angeleri, fidanzata di Ciro Minutelli, coinvolta anche lei in questa vicenda, e Elvis Del Re, per motivi affettivi.

Neppure in questa tornata di interrogatori, i magistrati hanno scoperto tutte le carte che hanno in mano. Comunque, a carico di tutte le persone arrestate esistono tracce dei loro contatti e riferimenti al traffico di hashish, nelle intercettazioni telefoniche, durate mesi. Poi, i pedinamenti e i controlli dei carabinieri del nucleo operativo di Savona, nei pressi dell'appartamento di piazza del Popolo e in altri luoghi di incontro delle persone arrestate, che si erano iniziati la scorsa estate.

Bruno Balbo

Lavori in via Mistrangelo

Quattro mesi per rispondere a un'interpellanza della dc

SAVONA. Quattro mesi per rispondere ad un'interpellanza. E' il record negativo dell'amministrazione comunale che dal 20 ottobre ad oggi non ha ancora trovato il tempo di discutere sulla sistemazione della galleria di via Mistrangelo. La questione, apparentemente banale, era stata sollevata dal gruppo democristiano con un'interpellanza che risale addirittura allo scorso 20 ottobre.

Ma sinora nè la giunta di Magliotto nè quella di Tomatis hanno avuto l'opportunità di affrontare la discussione. La pratica era stata inserita all'ordine del giorno del penultimo consiglio comunale, ma gli amministratori dopo quattro mesi di preparazione sono riusciti a fornire spiegazioni tanto sommarie che è stato necessario aggiornare la discussione. Il gruppo consiliare democristiano aveva sollecitato un intervento dell'amministrazione per garantire la pulizia della galleria di via Mistrangelo che versa attualmente in condizioni di vergognoso abbandono.

I consiglieri di minoranza chiedevano inoltre notizie su una presunta concessione edilizia nella zona.

«La giunta non è stata in grado di rispondere ad oltre la metà dei quesiti posti nell'interpellanza — afferma il consigliere democristiano Carlo Cerva — Tutto si potrà dire, tranne che sia mancato il tempo per trovare la documentazione. L'episodio è grave perché in questo modo la giunta finisce per svilire il ruolo del Consiglio comunale e della minoranza. Se infatti per una risposta non sono sufficienti 4 mesi, viene a mancare ogni forma di contraddittorio fra le parti».

La manchevolezza della giunta appare più grave in relazione alla recente legge sulla trasparenza amministrativa e sulla possibilità per i cittadini di accedere con facilità agli atti della giunta.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Deve scontare una condanna, albisolese arrestato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Massimo Rodino, 33 anni, abitante ad Albisola Superiore, in esecuzione di un ordine di carcerazione del Tribunale. L'uomo, infatti, deve scontare un residuo di pena di 9 mesi e 18 giorni di reclusione per una vecchia condanna. **[c. v.]**

CONTROLLI

Ristoranti e discoteche nel mirino della polizia

Continuano i controlli anti-criminalità della polizia. L'altra notte gli agenti della squadra mobile e della volante sono stati protagonisti di un blitz nei paesi del comprensorio. I poliziotti hanno controllato bar, alberghi, ristoranti e discoteche di Finale, Spotorno e Vado Ligure. **[c. v.]**

FURTI

Ladri al S. Paolo, rubano portafogli a paziente

Continuano i furti al San Paolo. L'ultimo episodio è avvenuto ieri pomeriggio nel reparto di chirurgia della mano: i ladri hanno rubato il portafogli a una paziente, approfittando del fatto che la donna era uscita dalla camera e poi sono fuggiti senza che nessuno degli infermieri si accorgesse di nulla. **[c. v.]**

INFORTUNI

Due genovesi ricoverati a Chirurgia della mano

Due genovesi sono stati ricoverati, ieri pomeriggio, nel reparto chirurgia della mano a seguito di due incidenti sul lavoro. Sono Aldo Timossi, 36 anni, di Campoligure e Attilio Costanzo, 44 anni, di Isola del Cantone, che hanno riportato la parziale amputazione di tre dita. In serata sono stati sottoposti a un delicato intervento chirurgico. **[c. v.]**

COMMERCIO

A marzo la Fiera campionaria in piazza del Popolo

Via libera alla Fiera campionaria che si svolgerà dal 20 al 29 marzo in piazza Del Popolo. La giunta comunale ha stabilito che l'Associazione commercianti dovrà pagare l'occupazione del suolo pubblico della piazza (circa 11 milioni) ma per l'iniziativa il Comune ha concesso un contributo di 5 milioni. **[e. b.]**

COMUNE

Incarichi professionali, nuove regole a Palazzo Sisto

Il Comune ha previsto procedure per l'assegnazione degli incarichi professionali. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Abbandonando il criterio di assoluta discrezionalità seguito sinora, la giunta terrà conto delle indicazioni fornite dagli ordini professionali». **[e. b.]**

Ateneo di Genova

Inaugurato il nuovo anno accademico

GENOVA. Il Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli ha inaugurato solennemente, di fronte al corpo accademico in toga ed ermellino, l'anno accademico dell'Università di Genova. Il professor Umberto Albini ha svolto la prolusione su Eschilo e Sofocle. Gli impiegati amministrativi hanno contestato, non pure senza eccessi, ma con cartelli e fischi, la cerimonia: chiedono riforme e una nuova legislazione. Il professor Pontremoli ha riassunto lo stato dell'ateneo: oltre 3.500 laureati l'anno scorso, 38 mila studenti, 1.200 professori, oltre 500 ricercatori, 1400 amministrativi.

Gli appuntamenti di maggior importanza, oltre i riusciti esperimenti di decentramento a Savona e a Imperia per ingegneria, giurisprudenza e economia e commercio, sono di carattere edilizio e strutturale e riguardano la futura facoltà di lingue e i trasferimenti di giurisprudenza, economia e commercio, oltre che le razionalizzazioni del polo scientifico di San Martino e Albaro. **[p. c.]**

A Varazze

Nuove critiche al piano commerciale

VARAZZE. Proseguono gli incontri tra Comune e associazioni di categoria per la realizzazione del nuovo piano commerciale.

In risposta alle critiche di commercianti albergatori, che in più occasioni hanno ribadito la necessità di un intervento immediato sul territorio per fronteggiare la crisi delle voci trainanti dell'economia cittadina, l'assessore al Commercio e Turismo, Giuseppe Torelli, ha precisato: «Non riesco a capire cosa s'intenda per crisi turistico-alberghiero-commerciale quando i dati parlano di una ripresa, nell'ordine del 13 per cento, del turismo varazzese con un'incremento della presenza dei turisti della terza età». Per quanto riguarda il piano commerciale, gli amministratori hanno annunciato che sarà presentato a giorni ai capigruppo presenti in Consiglio comunale e che, nella stesura, sono state recepite alcune delle osservazioni avanzate dalle associazioni di categoria. **[a. z.]**

Ad Albisola

Psi diviso sulla giunta in pericolo

ALBISOLA S. Frattura nel psi per la definizione della nuova giunta. Giuseppe Ferrara e Berardo Vetrini non hanno firmato, venerdì sera, l'accordo di programma per l'alleanza tra dc, psi, pds.

Ferrara, che nell'ultima legislatura ha ottenuto l'assessorato alle Finanze con delega alla Polizia Urbana, sin dai primi giorni della crisi aveva detto di non riconoscersi più nella linea del suo partito. Alla posizione di Ferrara è affiancato anche Vetrini. In reazione alle decisioni dei due socialisti, la segreteria del partito sembrerebbe intenzionata a chiederne le dimissioni.

Sono, invece, ufficiali i nomi dei componenti la nuova giunta: i democristiani Giovanni Battista Durante (sindaco) e Alberto Giachino (Lavori Pubblici); i socialisti Renato (vice sindaco) e Lorenza Bruzzone (Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione); i pidiessini Massimo Trogu (Urbanistica), Lionello Parodi (Sanità), Luca Bocca (Finanze). **[a. z.]**

Secondo il presidente i recenti scandali avrebbero causato un calo di solidarietà

Poco sangue, colpa di Tangentopoli

Adesso l'Avis di Savona denuncia pesanti difficoltà, i prelievi sono scesi negli ultimi mesi del venti per cento
Il fabbisogno annuale di trasfusioni è di quindicimila unità. Nel '91 ne sono state raccolte quasi diecimila

SAVONA. «Gli scandali di Tangentopoli fanno calare le donazioni di sangue». La singolare denuncia arriva dall'Avis di Savona, che preoccupata per la minor disponibilità di sangue, ha deciso di lanciare un appello a tutti gli iscritti dell'associazione. Negli ultimi dodici mesi, infatti, si è registrato un calo di 93 unità di sangue e ben 232 donatori su 1088 non si sono sottoposti nemmeno al prelievo.

«Noi crediamo che un quinto dei nostri associati, dopo anni di attività, sia diventato improvvisamente menefreghista — afferma in un comunicato stampa il segretario dell'Avis di Savona Bruno Tonda — Sappiamo che alcuni di loro hanno problemi di salute e altri avranno magari validi impedimento di cui non siamo a conoscenza, tutti questi facciamo i più fervidi auguri per la risoluzione dei problemi personali per il bene dell'intera cittadinanza». Aggiunge l'Avis: «Tuttavia facciamo appello a tutti coloro che sono dilaniati e scoraggiati da quello che si legge sui giornali o si vede alla televisione, amareggiati da tanti scandali e dalla recessione economica, affinchè tornino a donare il sangue. Non lasciamoci scoraggiare, i malati non appartengono ad alcun partito politico, o classe sociale. Hanno solo bisogno della nostra solidarietà al più presto».

Secondo l'Avis di Savona, quindi, il calo delle donazioni è legato più che a episodiche malattie, al senso si frustrazione e impotenza che in questi mesi ha avvinto tanti italiani che ogni giorno si trovano di fronte a nuovi scandali. Naturalmente non esiste una controprova, ma le statistiche legittimano le preoccupazioni dell'Associazione dei donatori di sangue.

A Savona, per esempio, nel 1991 erano state donate 2.186 unità di sangue contro le 2.093 dello scorso anno. Un calo di 93 unità, che appare tanto più allarmante visto che i donatori sono invece saliti da 1056 a 1098. In pratica, gli associati aumentano ma gli scandali di Tangentopoli e la recessione economica hanno fatto venir meno la proverbiale generosità degli associati dell'Avis. Basti pensare, che ben 232 iscritti anno non ha effettuato nemmeno una donazione, mentre normalmente la media oscilla dai 4 prelievi (uomini) all'anno.

«Un fenomeno che ci ha amareggiati e preoccupati — spiegano all'Avis — Nel 1991, infatti, ci eravamo avvicinati all'autosufficienza, avendo raccolto in provincia oltre 10 mila 850 unità di sangue». Il fabbisogno di sangue della provincia di Savona è di circa 15 mila unità.

[e. b.]

CIMITERO

Tar, l'appalto è irregolare

L'appalto per l'ampliamento del cimitero di Zinola non era regolare. Lo ha deciso il Tar della Liguria che ha annullato l'aggiudicazione alla società immobiliare «Nuova Ermellini 81» e rimesso in gioco la Cemaf, costruzioni edili marittime, prima esclusa fra le dieci ditte che hanno concorso alla costruzione del quinto lotto di colombari per un miliardo e duecento milioni. Secondo i giudici del tribunale amministrativo, la ditta aveva inserito alcuni documenti nella busta sbagliata, contravvenendo alle norme procedurali contenute nel bando di concorso. La sentenza del Tribunale potrebbe avvicinare la data di inizio dei lavori, finora sospesi in attesa della sentenza del Tribunale amministrativo. Intanto, in attesa dei nuovi colombari la situazione del cimitero di Zinola è sempre più grave e il Comune non sa più a trovare spazio per le inumazioni. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Città troppo sporca la replica dell'Amnu

Sono doverose alcune precisazioni sull'articolo apparso il 5 febbraio dal titolo «Accuse all'Amnu. Città sporca, interviene Acquarone». Vengono attribuite all'Azienda colpe non sue che, invece, devono essere riferite al comportamento incivile di qualche cittadino il quale, senza tener conto delle conseguenze igieniche ed economiche del suo gesto, trova, purtroppo, più facile e sbrigativo scaricare in un angolo o lungo la strada rifiuti ingombranti come mobili, elettrodomestici e suppellettili non più necessarie e materiali inerti derivanti da piccole ristrutturazioni interne.

Ora è noto che l'Azienda, nel primo caso, ha attivato da anni un apposito servizio «su chiamata» con il quale vengono prelevati a livello strada e, se necessario, anche al piano i rifiuti ingombranti che l'utente intende eliminare garantendo così un corretto smaltimento. Evidentemente casi segnalati dalla Procura non è stata seguita questa procedura essendosi preferito abbandonare in angolo il materiale.

Nel medesimo caso è altrettanto noto che sul territorio comunale esistono discariche per materiali inerti con il risultato che l'Azienda è costretta a «subire» le conseguenze di una simile situazione dal momento che la discarica di Cima Montà non è autorizzata a ricevere tale tipo di rifiuto.

La violazione e l'inosservanza delle disposizioni contenute nel vigente regolamento di Polizia urbana, come è nei casi in questione, devono essere accertate dai Vigili e non sembra riescano ad ottenere risultati considerato che in certi punti della città (via Vittime di Brescia, zona porto) è sistematico trovare discariche abusive nonostante l'impegno dell'Azienda per eliminarle. Credo quindi che prima di accusare l'Amnu molti dovrebbero porsi diverse domande e, quanto meno, fare riflessioni prima di giudicare e «scaricare» su facili bersagli.

Alberto Bassanini
direttore Amnu

Scrivere a La Stampa, piazza Sisto 3/6, Savona. Per il fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) telefono 50.091 (tutta la vallata)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cairo: telefono 990.106/991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via S. Lorenzo 55, telefono 850.473
Sanitaria, via Paleocapa 147, tel 829.803.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202

Alassio: *Bonavia*, via Vinci 58, telefono 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel 53.007
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.850.
Finale Ligure: *Comunale*, via Migliari 6, telefono 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748 936.
Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel 628.035.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 860.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Gallo, piazza Malocello tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Finale Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 6 FEBBRAIO

NATI. Sonia Parodi. Giuseppe Fiore. Carola e Simona Motolese.

MORTI. Pietro Venturini, di 72 anni, residente a Savona in via Firenze 23/2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna.

Italo Zunino, di 74 anni residente a Sassello; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Sassello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. La Regione ha reso noto che sono in arrivo i contributi a favore delle attività agricole di Genova e Savona danneggiate dalle alluvioni del 4 e del 27 settembre dello scorso anno.

Gli agricoltori avranno tempo fino al 25 marzo per inoltrare le domande ai Servizi agro-alimentari di Genova, via De Amicis 2 e di Savona, via Gazzino 9.

Hanno diritto all'erogazione del contributo le aziende agricole che hanno sede nei comuni alluvionati e che hanno presentato la denuncia di danni entro il 3 novembre dello scorso anno. In pratica per gli agricoltori si tratta di formalizzare quanto già denunciato in precedenza.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Si chiude il convegno diocesano

Si concluderà oggi pomeriggio alle 16 in Duomo, dopo tre giorni di incontri, con una Messa officiata dal vescovo Dante Lafranconi il Convegno diocesano sul tema: «Religiosi e religiose nella vita e nella pastorale della diocesi di Savona-Noli». **[r. p.]**

ALPINI

Un incontro a Valle di Vado

Si svolgerà oggi dalle 9,30 al Salone «Pace e Lavoro», a Valle di Vado l'assemblea generale ordinaria dei rappresentanti dei gruppi alpini della sezione provinciale. Durante la riunione il presidente sezionale Franco Siccardi terrà la relazione morale sull'attività svolta nel corso del '92 e saranno illustrate le manifestazioni in programma per il '93. **[r. p.]**

Riunione conviviale a Savona

Domani sera, con inizio alle 20, nella sede del Circolo enogastronomico «Della Rovere» in via San Lorenzo a Savona, si terrà il previsto incontro «didattico-conviviale», a cadenza quindicinale. **[a. z.]**

SPELEOLOGIA

Esercitazione a Bardineto

Oggi il gruppo speleologico del Club alpino italiano organizza un'esercitazione al Buranco di Bardineto. L'escursione rientra nell'ambito del primo corso di speleologia che prevede lezioni teoriche, che si tengono a cadenza settimanale nel ridotto del Teatro Chiabrera, sia prove pratiche con uscite in grotta. **[e. b.]**

BIBLIOTECA

«Itinerario tra i dinosauri»

Martedì alla scuola elementare «Carando» di via Turati a Savona sarà possibile visitare «Itinerario fra i dinosauri», la raccolta di documenti, diapositive e libri allestita dalla Biblioteca comunale Barrili in collaborazione con l'istituto scolastico. La rassegna è aperta al pubblico due giorni la settimana, al martedì e al venerdì dalle 15,30 alle 17,30. **[e. b.]**

Albenga: in carcere sono finite anche tre persone della sua banda

In trappola boss della droga

Mansueto Nalbone, 65 anni, fratello di «Zu Pietro», era a capo di un'organizzazione che riforniva i drogati della Riviera. Trovate 300 dosi di eroina in una casa vicino a Villanova

ALBENGA. Una banda di spacciatori di eroina [illegible] agguantata dagli uomini della Guardia [illegible] finanza di Albenga e della polizia di Alassio. Secondo gli investigatori si tratta di un'organizzazione [illegible] grado di [illegible] tribuire almeno 5 grammi di [illegible] na al giorno [illegible] tossicodipendenti di Albenga e dintorni, [illegible] notevole quantità di bustine se si pensa che con un grammo di eroina vengono confezionate almeno 6 dosi. In carcere è fini- [illegible] Mansueto Nalbone, 65 anni, originario di Villalba ma domiciliato a Villanova d'Albenga in regione Isole, con precedenti penali per detenzione e spaccio di droga, gli stessi reati per cui è [illegible] ieri mattina alle 11.

[illegible] lui [illegible] stati arrestati, per detenzione in concorso [illegible] grammi di eroina, Roberto Botta, 33 anni, abitante a Loano in [illegible] Caterina, Maria Giuseppina Gaeta, 29 anni, abitante a Loano in corso Europa 17 e Roberto Beruffi, 42 [illegible] abitante [illegible] Borghetto Santo Spirito in corso Europa.

Gli uomini della polizia e del- [illegible] Finanza, guidati rispettivamente dal vicequestore Stefano Bonagura e dal tenente Emanuele Taibbi, hanno anche sequestrato 80 grammi di eroina, sufficiente per confezionare più di [illegible] dosi.

L'operazione [illegible] scattata ieri mattina alle 11 dopo che da alcuni giorni gli investigatori erano sulle tracce di Mansueto Nalbone. Poliziotti e finanzieri [illegible] arrivati nella villetta dove abita Nalbone, proprio [illegible] confine tra Villanova e Lusignano d'Albenga. Quasi a colpo sicuro gli investigatori hanno scavato nel giardino dell'abitazione di Nalbone trovando un sacchetto pieno di eroina purissima. Contemporaneamente hanno fer- [illegible] una Fiat Ritmo con [illegible] bordo i tre clienti che, pochi minuti prima, erano stati visti uscire dalla villa. Sull'auto una bustina con [illegible] grammi di eroina. Con ogni probabilità i tre erano gli spacciatori al minuto, persone che Nalbone riforniva di eroina per distribuire il mercato delle Riviere.

L'operazione che ha portato all'arresto dei quattro [illegible] ancora concluse. Nel pomeriggio di ieri poliziotti e finanzieri hanno effettuato [illegible] decina [illegible] perquisizioni domiciliari nelle case degli arrestati [illegible] in quelle [illegible] altre persone coinvolte nel giro della droga. Tra le case perquisite anche quelle [illegible] alcuni personaggi già arrestati nei mesi [illegible] per detenzione e spaccio di droga. L'esito delle perquisizioni [illegible] [illegible] momento segreto sia [illegible] commissariato ad Alassio che nella caserma della Finanza [illegible] Albenga c'è un cli- [illegible] di ottimismo che potrebbe fare intendere altri arresti imminenti.

Oltre all'eroina sono stati [illegible] questrati fogli [illegible] documenti che potrebbero portare nei prossimi giorni alla scoperta dei clienti della banda che, ormai da diverso tempo, riforniva [illegible] droga il Ponente. Secondo gli investigatori l'operazione di ieri ha in pratica sconvolto il [illegible] della droga in Riviera tagliando una delle maggiori fonti di rifornimento per i tossicodipendenti della zona. Nalbone, fratello [illegible] Pietro Nalbone [illegible] Petrus, protagonista della malavita rivierasca per tutti gli Anni '70, era già stato [illegible] per droga una decina [illegible] anni [illegible]. Oltre ad aver avuto un ruolo di primo piano nella distribuzione [illegible] eroina i fratelli Nalbone avevano frequentazioni [illegible] spicco in alcuni ambienti politici di Albenga e Savona.

Secondo le indagini degli investigatori Mansueto [illegible] aveva la funzione di grossista dell'eroina. Nella [illegible] [illegible] regione Isole facevano la spola i piccoli spacciatori di Albenga, Borghetto, Loano, che a loro volta provvedevano a confezionare le bustine [illegible] eroina che venivano poi vendute nei punti dello spaccio, soprattutto in piazza del Popolo [illegible] Albenga. Ieri pomeriggio sono arrivate a Villanova anche le unità cinofile [illegible] Guardia [illegible] finanza alla ricerca di altra droga. I cani, però, non hanno più [illegible] nulla.

Nei mesi scorsi gli uomini del Commissariato di Alassio avevano [illegible] [illegible] [illegible] enorme traffico di cocaina tra Milano e [illegible] Riviera. [illegible] proprio verso Milano sono rivolte le indagini per arrivare all'organizzazione [illegible] vendeva a Nalbone l'eroina da distribuire in Riviera. Nalbone, del resto, è considerato un personaggio legato alla malavita organizzata che dalla Sicilia ha esteso i suoi interessi legati alla droga anche nel Nord Italia.

Stefano Pezzini

Turismo in crescita, famiglie dal Nord in Liguria

Smog e targhe alterne? «E io fuggo in Riviera»

[illegible] Smog, targhe alterne, inquinamento atmosferico: è sempre più difficile vivere d'inverno in città. Una emer- [illegible] che si riflette, paradossalmente, come un effetto positivo per il turismo invernale.

Mai vista tanta gente a gennaio. [illegible] passeggiate a [illegible] sogremite, ogni minimo angolo riparato dell'arenile [illegible] affollato, pieni anche i saloni dei bar. E il protagonista di questo piccolo b[illegible], che [illegible] decongestionare l'alta stagione estiva, è una [illegible] accoppiata, quella formata dai nonni col nipotino. Liberi da impegni di lavoro, i giovani pensionati riscoprono il piacere di [illegible] la vacanza con i nipoti che, sotto i sei anni, non hanno [illegible] gli obblighi scolastici.

Spiega Angelo Ventura, [illegible] anni, già titolare [illegible] [illegible] piccola fabbrica [illegible] carpenteria metallica vicino a Varese, che [illegible] ha lasciato nelle mani [illegible] figlio: [illegible] qui con il mio nipotino Andrea, quattro anni, e con [illegible] moglie. A conti fatti, se dal costo dell'albergo di tre stelle dove soggiorno tolgo le spese che [illegible] comunque affrontato [illegible] [illegible] cioè il vitto e il riscaldamento, vedo che l'onere è [illegible] 50 mila lire giornaliere per [illegible] no di noi. Per respirare quest'a- [illegible] buona vale la pena di spenderle».

Una nuova «accoppiata» di moda quest'inverno in Riviera. E' quella dei nonni e dei nipotini che cercano un po' di relax fuori dalle grandi [illegible]

«Sì, si sta imponendo la presenza di pensionati giovani [illegible] i loro nipotini. La passeggiata è rallegrata dalla presenza dei bimbi. E' una grossa occasione per [illegible] cittadine come Alassio, ma le autorità comunali non fanno niente per coglierla. Proprio ieri un cliente mi ha detto che la cittadina è "trascurata", a cominciare dalla pulizia, e ciò vuol dire che probabilmente non lo rivedremo più quest'estate», dice Joan Vitelone Mantellassi, proprietaria dal residence Le Terrazze.

Questo boom invernale è confermato anche da Giancarlo Quadrelli, presidente degli albergatori alassini: «Si compie un ciclo storico [illegible] la Riviera ritorna ad essere luogo ideale per le [illegible] climatiche invernali. Ancora [illegible] anni fa al mare [illegible] andava "per cambiare aria". Fra nonni e nipoti si riscoprono, lo vedo anche nel mio albergo, i legami che erano di [illegible] tempo».

Per Giancarlo Garassino, commissario dell'APT, gli alberghi quasi completi [illegible] la conferma che quando 25 anni fa l'Azienda di soggiorno propagandava d'inverno «la crociera a terra» ed affermava che era possibile una «stagione globale» di 10 mesi all'anno era nel giusto. Ma allora molti erano i critici e gli scettici. Dice Garassino: «Ora 10 mesi su 12 è una slogan di retroguardia rispetto alle possibilità che il nostro clima ci [illegible]

(a. p.)

Savona, la gente ha temuto il gesto di un pazzo

Ragazzo spara ai colombi Allarme in piazza Bologna

SAVONA. Un ragazzino, che dalla finestra [illegible] casa sparava ai piccioni [illegible] una pistola ad [illegible] compressa, ha [illegible] in allarme, ieri mattina, gli abitanti di piazza Bologna, nel quartiere di Villapiana. Numerose persone, temendo che gli spari fossero veri, hanno telefonato [illegible] 112, mobilitando [illegible] pattuglie dei carabinieri e della polizia.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le 10 quando un ragazzino di 14 anni residente a Civitavecchia, ma da qualche giorno in vacanza a Savona d[illegible] è ospite di parenti, si è sporto dalla finestra [illegible] utilizzando una pistola giocattolo, ha incominciato [illegible] [illegible] contro la colonia di colombi di piazza Bologna. Gli spari hanno attirato l'attenzione di molte persone che affollavano il mercatino del quartiere, che hanno tempestato di telefonate il centralino dei carabinieri.

«Presto intervenite, c'è un pazzo che spara dalla finestra» hanno detto ai militari, i quali hanno fatto [illegible] immediatamente il piano di emergenza. L'equivoco si è chiarito dopo [illegible] decina [illegible] minuti quando i carabinieri hanno scoperto che il misterioso cecchino altri non [illegible] [illegible] [illegible] ragazzo di 14 [illegible] che voleva soltanto spaventare i piccioni. Non è la prima volta comunque che gli spari mettono in allarme il quartiere di piazza Bologna. [illegible] già successo quattro anni fa, quando [illegible] poliziotto della [illegible] dra mobile che stava inseguendo un ladro, per costringerlo a fermarsi, aveva sparato un palo di colpi [illegible] pistola in aria. **[c. v.]**

Sarebbero stati denunciati due sindaci e quattro [illegible] amministratori

Rifiuti, sei discariche fuorilegge

Blitz dei carabinieri nei Comuni del Savonese

SAVONA. Discariche non autorizzate, ampliate irregolarmente in violazione delle norme ambientali. E' quanto emerso da un blitz che i carabinieri del [illegible] (il nucleo operazioni ecologiche) hanno fatto nei giorni scorsi in provincia di Savona. Su otto cantri [illegible] smaltimento di rifiuti controllati, infatti, sei [illegible] risultati fuorilegge [illegible] hanno fatto scattare una raffica di segnalazioni alla magistratura. Nei rapporti, stando alle prime indiscrezioni, sarebbero stati denunciati due sindaci [illegible] qu[illegible] ex sindaci [illegible] Comuni di Varazze, Celle, Finale Ligure, Vado e Savona, i cui [illegible] [illegible] sono stati, però, rivelati.

«Non possiamo violare il segreto - hanno spiegato i carabinieri - anche perché finora non sono state formulate ipotesi di reato. Abbiamo soltanto consegnato un voluminoso dossier al giudice, che ora dovrà studiarlo e t[illegible] le conclusioni».

A Varazze le discariche irregolari sarebbero due: una, in località Piani di Invrea ritenuta abusiva, e l'altra, comunale, in località Ramognino, che sarebbe stata ampliata senza autorizzazione. Fuorilegge anche [illegible] discarica comunale di Celle, attualmente chiusa, quella di Ci- [illegible] Monti [illegible] Savona (secondo i carabinieri la sua realizzazione avrebbe deturpato l'ambiente e violato i vincoli della legge Galasso), quella in località Bossarino, a Vado Ligure, e, infine, il centro smaltimento rifiuti di Rescigno [illegible] Finale. R[illegible], invece, passato l'esame dei carabinieri le discariche di Magliolo [illegible] Stella [illegible] Giovanni. **[c. v.]**

Sono state controllate otto discariche

Riceve un contributo di 30 lire dalla Cee

[illegible] Per incassare [illegible] assegno da trenta lire dovrà spenderne [illegible] mila 200 per il biglietto dell'autobus. Qus- [illegible] la disavventura burocratica [illegible] [illegible] agricoltore [illegible] Arnasco, Giovanni Basso, che nei giorni scorsi si è visto recapitare un assegno per la favolosa cifra di 30 lire. Si tratta di [illegible] contributo che la Comunità economica europea ha riconosciuto al signor Basso come produttore [illegible] olio.

Il contributo [illegible] stato concesso dalla [illegible] come conguaglio dell'indennità prevista [illegible] favore [illegible] coltivatori diretti [illegible] integrazione del prezzo dell'olio d'oliva. Per ogni chilogrammo di olio prodotto la Comunità [illegible] pea riconosce una rendita di circa mille lire. Giovanni Basso nei mesi scorsi [illegible] recevuto un'anticipazione [illegible] contributi della Cee [illegible] è arrivato l'assegno di [illegible] per un importo [illegible] 30 lire.

«Quando ho aperto la busta [illegible] rimasto interdetto - spiega Giovanni Basso - e ho cercato subito gli occhiali per leggere meglio l'assegno. Ho chiamato anche mia moglie e mio figlio per accertarmi che l'importo fosse proprio di 30 lire. Una cifra che oggi non consente nemmeno [illegible] acquistare una caramella».

Oltre alla delusione per il misero importo dell'assegno, c'è da mettere in conto anche la beffa. Giovanni Basso, infatti, per riscuotere l'assegno dovrebbe rivolgersi ad uno sportello bancario [illegible] Albenga, che dista 12 chilometri [illegible] Arnasco. Un biglietto [illegible] andata e ritorno per percorrere questo tragitto costa 3 mila 200. Il contributo [illegible] Cee, quindi, per l'agricoltore si tradurrebbe in una perdita secca di 3 mila 170 lire. Senza [illegible] la perdita di una mezza giornata di lavoro.

Naturalmente Giovanni Basso non riscuoterà l'assegno. [illegible] tanto per evitare le spese del viaggio, quanto per una questione di principio: «Non ho intenzione di incassare questa somma che testimonia l'assurdità dell'apparato burocratico. Si parla sempre di aiuti per l'agricoltura, ma alla resa [illegible] conti i coltivatori diretti dell'entroterra di Albenga sono sempre più [illegible] alle prese con i problemi di una olivicoltura in costante declino».

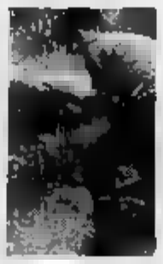
L'assegno di trenta lire

L'assegno [illegible] 30 lire inoltre ha comportato una perdita anche per i contribuenti. Per spedire il bonifico, infatti, si è resa necessaria una spese di 3 mila 950 lire, che equivale al costo della raccomandata [illegible] effettuata dalla banca.

Giovanni Basso, comunque, non è il primo agricoltore [illegible] a vedersi recapitare un assegno di scarso valore. «Due anni fa era capitato un episodio analogo - afferma Gianni Alberti -. [illegible] quel caso la Cee aveva inviato un contributo [illegible] ben 170 lire». **[e. b.]**

Nuova emergenza

In fiamme l'entroterra di Ceriale



Un vigile del fuoco al lavoro. Negli ultimi giorni sono scoppiati altri roghi sulle alture di Alassio Albenga, Finale Stella S. Giustina

CERIALE. Ancora incendi nel Savonese. Ieri mattina, le fiamme sono divampate sulle alture [illegible] Ceriale e per oltre un'ora hanno mobilitato i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga e le guardie forestali. L'allarme è scattato poco dopo le 9, quando i focolai, alimentati da un forte vento di tramontana, hanno incominciato ad avvicinarsi pericolosamente ad alcune villette.

Il pronto intervento delle squadra antincendio ha, però, evitato che la situazione si aggravasse. In poco tempo il rogo è stato circoscritto e verso le 10,30 vigili [illegible] fuoco e forestali hanno potuto rientrare [illegible] ca- [illegible] [illegible] bilancio dell'incendio non appare grave: [illegible] andate distrutte poche centinaia di metri quadrati di macchia mediterranea [illegible] cespugliato. I [illegible] binieri di Albenga hanno aperto un'inchiesta per chiarire le cause del rogo, ma gli investigatori non escludono l'origine dolosa.

Negli ultimi giorni altri incendi di bosco sono divampati sulle alture di Alassio, Albenga, Finale (in località Verzi) e Stella Santa Giustina. Il bilancio è pesante. Secondo le prime stime della Guardia forestale, infatti, sarebbero andati distrutti numerosi ettari di macchia mediterranea. **[c. v.]**

Mancano alunni

Chiuderanno le elementari di 4 paesi

SAVONA. Dal prossimo [illegible] verranno chiuse le scuole elementari [illegible] Stellanello, Solva, Segna [illegible] Vezzi Portio. Questa l'ultima decisione della giunta scolastica provinciale sulla riorganizzazione delle scuole di paese. Il ministero della Pubblica istruzione ha infatti inviato una circolare [illegible] tutti i provveditorati agli Studi, invitando alla chiusura dei plessi scolastici che non raggiungono il numero minimo di [illegible] alunni.

In origine l'elenco era ben più ampio e comprendeva una ventina di scuole. La giunta scolastica provinciale, tuttavia, ha ridotto al minimo il numero [illegible] scuole da chiudere. Spiegano in Provveditorato: «In molti casi la commissione ha [illegible] conto delle condizioni di estremo disagio che avrebbero dovuto affrontare gli alunni per raggiungere paesi lontani decine [illegible] chilometri». L'elenco comprendeva anche le scuole elementari di Vetria, Santuario e Giusvalla, poi escluse per ragioni di opportunità.

Gli uffici [illegible] Provveditorato agli studi, del resto, negli ultimi giorni erano stati assediati dai comitati di genitori che chiedevano il mantenimento in vita delle scuole.

Hanno suscitato proteste anche i criteri con [illegible] [illegible] avvenuti gli accorpamenti [illegible] alcune scuole medie della provincia. Per Savona dal prossimo anno è prevista la fusione fra le scuole «Guidoni» e «Boselli». Un analogo provvedimento è stato deciso per [illegible] medie «Ghiglieri» e «Aycardi» [illegible] Finale Ligure. Inoltre il Provveditorato [illegible] proposto al ministero l'accorpamento amministrativo [illegible] sezione [illegible] di Mioglia [illegible] le medie di Albissola Marina e quella di Stella con le medie [illegible] Celle. **[e. b.]**

LA LIGURE IMMOBILIARE

[illegible] Ligure [illegible] mt mare, villa indipendente di [illegible] mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. [illegible] Rif. [illegible]

Borghetto, [illegible] rustico [illegible] camera, cucina, servizi, mansarda, cantina, autonomo, indipendente, arredato.
L. 125.000.000. Rif. B3

[illegible] **Ligure,** [illegible] mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, [illegible] balcone, riscaldamento autonomo. **L. 250.000.000. Rif. V2**

Borghetto S.S., 50 mt mare, camera, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare.
L. 185.000.000. Rif. V3

Pietra Ligure, [illegible] mt mare, [illegible] camere, cucina abitabile, servizi, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
L. 260.000.000. Rif. S1

Borghetto S.S., 700 [illegible] mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, ordinato.
L. [illegible] **Rif. U8**

Ceriale, 2 km mare, monolocale, con balcone, vista mare, zona tranquilla, ristrutturato a nuovo.
L. 160.000.000. Rif. U9

Borghetto S.S., [illegible] mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, ordinato, zona centrale.
L. 190.000.000. [illegible] **T7**

Loano, [illegible] mt mare, [illegible] camere, salone di 30 mq, cucinino, servizi, 2 balconi, autonomo, vista [illegible].
L. 450.000.000. Rif. U3

Borghetto S.S. [illegible] mt [illegible], 2 [illegible] mare, soggiorno, cucinino, balconata, I piano.
L. [illegible] **N2**

Borghetto [illegible] [illegible] [illegible] atti- co, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, [illegible]
L. [illegible] **Rif. N7**

[illegible] **Ligure** 50 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto.
L. [illegible] **Rif. N4**

[illegible] **Ligure** 50 mt [illegible], camera, cucina, servizi, balcone, 3° [illegible] ultimo piano, posto auto.
L. 135.000.000. Rif. N5

[illegible] **Ligure** 100 mt mare, [illegible] mare, soggiorno, cucinino, bagno, centrale, ordinato.
L. 250.000.000. Rif. [illegible]

Borghetto S.S., 50 mt mare, [illegible] camere, salone, angolo cottura, servizi, vista [illegible] ristrutturato a nuovo
L. 300.000.000. Rif. N[illegible]

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare [illegible] 2 piani [illegible] mq [illegible] parco circostante di [illegible] zona residenziale, vista mare.
L. 700.000.000. Rif. 03

Pietra Ligure 100 [illegible] mare, 2 camere, soggi[illegible] cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda.
L. 325.000.000. Rif. F3

Loano [illegible] mt mare, [illegible] [illegible] soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, auto- [illegible]
[illegible] [illegible]

Pietra Ligure [illegible] mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, 2 balconi.
L. [illegible] **Rif. S2**

Albenga alloggi nuova costruzione, [illegible] e [illegible] con terrazza, giardino, box, piscina cond., [illegible] mare a partire da
L. 205.000.000. [illegible] **L8**

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, [illegible] di mq 80, possibilità box (a parte).
L. [illegible] **Rif.** [illegible]

[illegible] **Ligure** 50 mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vi- [illegible] mare, ordinato
L. [illegible] **Rif. M7**

Borghetto S.S., [illegible], ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone.
L. 145.000.000. [illegible]

Pietra Ligure [illegible] [illegible] mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box. **(L. 240.000.000. Rif. P3**
[illegible] [illegible] mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, [illegible] conata, centrale.
L. 280.000.000. [illegible]

Borghetto S.S., 50 mt mare, rustico [illegible] in borgo antico, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, box, 2 terrazzi [illegible] vista [illegible].
L. [illegible]

Ceriale, [illegible] mt mare, camera, soggiorno, cucinino, [illegible] balcone, [illegible]. L. [illegible] **Rif.** [illegible]

Loano [illegible] mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, 2° e ultimo piano.
L. 190.000.000. Rif. T6

Borgio: [illegible] mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
[illegible]

Borghetto S.S., 50 mt mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi. **L. 168.000.000. Rif.** [illegible]

Borgio: [illegible] mt mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. 220.000.000. Rif. R5

Pietra Ligure, 50 mt dal mare, camera, cucina, [illegible]zi, balcone, ristrutturato a [illegible].
L. [illegible] **R6**

Loano: 400 [illegible] mare, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, salone, doppi servizi, terrazza di 90 mq, giardino. Trattativa in sede. [illegible]

Borgio Verezzi: 800 mt mare, camera, cucina, [illegible], autonomo, ristrutturato a nuovo
L. 205.000.000. Rif. T8
[illegible] 500 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazza, [illegible] costruzione.
L. [illegible] **Rif. T9**

Pietra Ligure: entroterra, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, nuova costruzione, possibilità box.
L. [illegible] **Rif. U1**

Loano, [illegible] mt [illegible], villa indipendente [illegible] mq 120 con taverna, box, giardino. Trattativa riservata.
[illegible] **U4**

Ceriale, 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, autonomo, ristrutturato a nuovo.
L. [illegible] **Rif.** [illegible]

Pietra Ligure, [illegible] mt mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, autonomo, centrale, balconata.
L. [illegible]

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

Sindaco e due assessori a pds-Verdi-psdi, quattro alla democrazia cristiana

Borghetto, ecco la nuova giunta

Resta ancora un margine di incertezza, martedì in Consiglio la ratifica ufficiale dell'accordo
La nuova maggioranza ha raccolto l'adesione di 10 consiglieri su 20. Lega e msi all'opposizione

BORGHETTO. Riccardo Badino sindaco, due assessori di «Insieme per Borghetto (pds, verdi e psdi) e 4 della dc. E' questo l'assetto della nuova amministrazione depositato ieri mattina in Comune. Martedì e venerdì prossimi si riunisce il consiglio comunale ma la numerica maggioranza ha, per ora, la firma di soli 10 consiglieri su 20.

Per dar vita al nuovo governo della città ci vuole almeno un altro voto. Potrebbe essere quello del consigliere di Rifondazione. Disponibilità ci sarebbero anche da parte del psi (2 seggi). Più distante il pli (1 seggio). Gli incontri in programma nelle prossime ore dovrebbero chiarire le posizioni. Definitivamente fuori gioco, per ora, la Lega Nord di Bossi, che si è autoesclusa, e l'msi.

Entro le ore del 13 febbraio Borghetto dovrà avere sindaco e giunta. Dopo questa scadenza infatti, in mancanza di un governo che possa contare di 11 voti su 20, il consiglio comunale sarebbe sciolto e con conseguenza del ricorso a nuove elezioni anticipate, entro tre mesi. Dalla seduta consigliare di martedì non potrà uscire l'elezione del sindaco, forse sarà annullata. In base allo statuto comunale infatti il documento programmatico con l'organigramma dell'esecutivo dev'essere presentato con almeno 5 giorni di anticipo. Solo venerdì prossimo si potranno dunque essere le nomine.

Il probabile futuro sindaco Riccardo Badino «Borghetto Insieme», e il vicesindaco Anselmi, della dc

Questo l'assetto della nuova giunta. Riccardo Badino (pds), sindaco, con deleghe all'urbanistica e alla tutela ambientale, Roberto Anselmi (dc), vicesindaco, assessore al bilancio, patrimonio, farmacia e personale, Clemente Sandrone (pds), lavori pubblici e verde pubblico, Carla Roi (pds), servizi sociali, igiene e sanità, Augusto Allegri (dc), edilizia privata, commercio, agricoltura artigianato e polizia municipale, Carlo Fantoni (dc), turismo, cultura, pubblica istruzione, lavori comunali e sport, Raimondo Villa (dc), acquedotto, fognatura e metanizzazione.

Nessuna apertura dunque ad esterni al consiglio comunale. Uno degli assessori sarebbe pronto a cedere il posto ad un rappresentante del partito che deciderà di appoggiare la nuova maggioranza. Questo potrà avvenire tecnicamente in una seconda seduta del consiglio comunale. Solo i tre rappresentanti del pds hanno già avuto esperienza di giunta in precedenti amministrazioni.

Dopo 5 anni di crisi politico-amministrativa e le vicende giudiziarie che hanno anche portato allo scioglimento del Consiglio nel luglio dello scorso anno, Borghetto è finalmente alla vigilia della nomina del suo nuovo governo. I problemi sono tanti e tutti riassunti nel documento programmatico depositato ieri in Comune: risanamento ambientale, rilancio turistico, completamento delle strutture e dei servizi essenziali, revisione integrale del piano regolatore generale.

Augusto

NOTIZIE FLASH

Furto di mobili antichi: quattro arresti

Quattro persone arrestate, mobili antichi rubati per centinaia di milioni e recuperati dai carabinieri di Mondovì. Le indagini si sono estese al Piemonte ad Albenga. Sono Domenico Seva, 55 anni, Narzole; Mario Cara, 32, sardo; Aurelio Giacone, 51, e Michele Borghesi, 49, di Nichelino. L'operazione ha messo in luce la presenza di «basisti» collegati all'organizzazione. [s. p.]

PIETRA LIGURE

per avere Consiglio in

«Per avere una più completa informazione e più trasparente sulle vita amministrativa del Comune che le sedute del Consiglio vengano trasmesse in diretta tv». Lo chiede una petizione con quattrocento firme, depositata ieri in Comune, a cura di Renato Rainato, consigliere del gruppo verde. [a. r.]

LOANO

Vertice sindaci per concessioni bagni marini

Vertice dei sindaci del Ponente con le Capitanerie, ieri, in Comune a Loano. Tema dell'incontro le nuove norme per il superamento delle barriere architettoniche negli stabilimenti balneari. Alcuni bagni sono ancora in regola con scivoli e altre strutture d'accesso alle spiagge. [a. r.]

Autofiori, borseggiatori nelle aree di servizio

Due borseggiatori hanno rubato borsette e portafogli a due donne di Piacenza che stavano ristorandosi alla stazione di servizio di Ceriale. L'episodio è avvenuto ieri poco dopo le 13. I due ladri, dopo il furto che ha fruttato quasi mezzo milione di lire, si sono allontanati su una Fiat Uno targata Parma, ora ricercata dalla Polstrada di Imperia-Ovest. [s. p.]

"Sanremo - Arte Fiori"
MOSTRA MERCATO
DEL MOBILE ANTICO E DELLA RESTAURAZIONE
SANREMO 9-14 APRILE '93
PADIGLIONE - CORSO GARIBALDI
Oggetto della
Antiquariato - argenteria - oreficeria - mobilio d'epoca - salotti - oblitore bene - abbellimento della casa con piante d'appartamento e fiori recisi in composizioni decorative e altro ancora.
L'invito è rivolto ai Signori:
ANTIQUARI - MOBILIERI - PROGETTISTI D'INTERNI
ARCHITETTI - ECC...
Maggiori dettagli e chiarimenti potranno essere richiesti allo scrivente affidatario.
S.A.M.M. di Antonio Covatta
ORGANIZZAZIONE STUDI ALLESTIMENTI MOSTRE E FIERE
Via G. Matteotti, 178 - Tel. (0184) 578.111 - Fax (0184) 578.111 - SANREMO

SAVONA
PRESTIGIOSA VILLA
350 mq. su tre piani - Completare
(2 unità indipendenti)
Vicino centro - Vista mare e colli
Giardino e posti auto indipendenti.
Vendibile anche separatamente
OCCASIONE UNICA
Tel. 0338 / 25.63.32

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

ECONOMICI
SIGNORA 37enne offresi custodia anziani e lavori domestici ore pom. tel. 542.656 dopo ore 12.

BK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 50 - Tel. 83.211

Caccia ai coltivatori che non pagano le royalties del brevetto

Gli «007» delle margherite ieri in azione ad Albenga

ALBENGA. Nella Piana li hanno subito ribattezzati come gli «007 delle margherite». Sono i funzionari dell'Istituto regionale di floricoltura di Sanremo che da ieri mattina girano per le aziende albenganesi alla ricerca dei floricoltori che coltivano la varietà «Camilla Ponticelli» senza aver denunciato la coltivazione e, soprattutto, senza aver pagato le royalti che spettano per legge ai detentori del brevetto. La loro presenza era attesa da tempo ad Albenga. Da anni, infatti, che c'è il sospetto che qualche floricoltore coltivasse abusivamente la «Camilla».

Tutto inizia una decina di anni fa quando una ricercatrice dell'Istituto regionale di floricoltura, Camilla Ponticelli, crea una nuova varietà di margherita. Il successo commerciale è vasto e la pianta viene brevettata. Un modo che permette solo di incassare i soldi dei diritti ma anche di programmare la coltivazione della margherita per cercare di fare abbassare il prezzo di vendita della pianta. In caso di produzione superiore alla norma, infatti, per leggi di mercato il costo di un vaso (attualmente varia tra le 6 e le 7 mila lire) tende a ribassarsi.

Nel mirino le serre della Piana

Grazie al brevetto chiunque produca la «Camilla Ponticelli» senza aver ricevuto l'etichetta dall'Istituto regionale di floricoltura rischia pene pecuniarie elevate oltre alla distruzione dei vasi scoperti senza bollino. Nonostante le sanzioni qualcuno nella Piana cerca di sfuggire ai controlli e denuncia i vasi di margherite protetti da brevetto.

Tutto questo sino a ieri mattina, quando cioè i «007 delle margherite» non hanno fatto la loro comparsa ad Albenga. Per tutta la giornata di ieri hanno visitato aziende aziende alla ricerca di evasori. Impossibile sapere se i funzionari dell'Istituto regionale abbiamo già scoperto floricoltori in regola.

Di certo c'è il fatto che oltre ai produttori sono stati controllati anche alcuni commercianti di fiori. Accanto alla produzione illegale, infatti, esiste un vero e proprio mercato parallelo fatto di commercianti e acquirenti di piante che, pur avendo la qualità della «Camilla Ponticelli», non hanno bollini.

Una produzione floricola in «nero» che crea danni economici a tutta l'economia floricola della Piana albenganese. [s. p.]

delfino
Presenta
OCCASIONI FIRMATE
da non perdere
di PELLETTERIA E ARTICOLI DA REGALO
• VERSACE
• GABRIELLI
• SAMSONITE
• VALENTINO
• BACCARAT
• ORREFORS
• ROSENTHAL
• WEDGWOOD
Dal 2 al 28 Febbraio
a Savona
nei locali di Via Giacchero 6-8 r.
Tel. 82.49.17 - 85.17.98

Subito condannato

Arrestato per furto di 5 autoradio

LAIGUEGLIA. Lo hanno fermato a bordo di un'auto che aveva da poco rubato mentre stava mettendo in ordine cinque autoradio, anch'esse di origine furtiva.

E' così che è finito con le manette ai polsi Vittorio Sassi, 53 anni, residente a Bergamo, che una pattuglia dei carabinieri di Laigueglia ha colto in flagranza di furto. Sassi era specializzato nell'asportare autoradio e tutto quanto veniva lasciato nell'auto che prendeva di mira.

I tutori dell'ordine lo hanno colto di sorpresa e negare l'evidenza è stato per lui difficile. Non si esclude che l'arrestato possa essere responsabile anche di altri furti che erano stati denunciati nei giorni scorsi soprattutto nella zona di Laigueglia e Andora.

Vittorio Sassi è stato processato ieri mattina alla pretura di Albenga e condannato alla pena di otto mesi. [r. sr.]

Medico denunciato

E' stato ucciso da un cocktail di farmaci?

ALASSIO. Potrebbe non essere morto per overdose Ubaldo Dessì, il quarantenne di origine sarda trovato cadavere nella sua auto lunedì mattina. A rendere credibile un'ipotesi diversa è l'avviso di garanzia inviato dalla magistratura savonese ad un medico alassino (sembra si tratti di una donna) che negli ultimi giorni di vita di Dessì gli avrebbe prescritto psicofarmaci. Sarebbe stato un cocktail micidiale di medicinali e droga (nell'auto dell'uomo è stata trovata una bustina contenente ancora qualche briciola di cocaina) a provocare la morte dell'ambulante. Le indagini della polizia di Alassio sono rivolte nel mondo delle tossicodipendenze alla ricerca di chi ha venduto la dose mortale ma il magistrato ha chiesto ai medici che hanno effettuato l'autopsia una dettagliata relazione sull'ipotesi di morte per psicofarmaci. [s. p.]

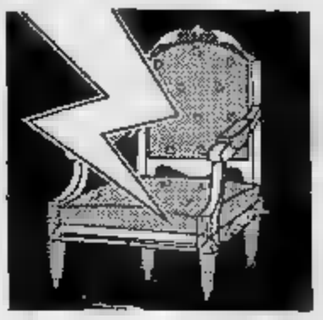
CERIALE

Forse una vendetta?

Due auto bruciate in via Magnone

CERIALE. Due auto sono state completamente distrutte dalle fiamme nella notte tra venerdì e sabato in via Magnone a Ceriale. Le auto, una Golf e una A 112, sono di proprietà di una coppia che abita in via Magnone, Antonio Oasia, pensionato, e sua moglie Assunta De Masi, 24 anni.

Per spegnere le fiamme sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga mentre i carabinieri di Ceriale sono ora svolgendo indagini per capire le cause dell'incendio. Con ogni probabilità si tratta di un gesto doloso ma i coniugi hanno escluso ogni tipo di vendetta. Non è escluso che si sia trattato di un gesto di teppismo. Tra le ipotesi anche quella di un fatto accidentale. Le fiamme avrebbero potuto svilupparsi per il ritorno di fiamma di una delle due auto e si sarebbero poi propagate all'altra vettura. [s. p.]



Aria di crisi in Comune: «Non ci lasciano lavorare, la situazione è insostenibile»

Il sindaco minaccia le dimissioni

Altare: Olga Beltrame contro la paralisi

ALTARE. «L'opposizione vuole le mie dimissioni? Le darei anche domani perché ormai la situazione è di totale ingovernabilità. Se il Consiglio dovesse cadere non sarà possibile fare il referendum sulla piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. E questo noi non lo vogliamo». Il sindaco di Altare, Olga Beltrame, non nasconde la sua rabbia. In Comune la tensione è alle stelle. La spaccatura tra maggioranza e minoranza sembra ormai insanabile. L'amministrazione è, insomma, sull'orlo della crisi.

«Se dobbiamo dimetterci prima della consultazione del 14 marzo, non sarà una decisione nostra, tuttavia non abbiamo alcuna intenzione di farlo prima di quella data. Il rischio sarà quello di trovarci nella condizione di poter gestire solo il problema della piattaforma, accantonando tutto il resto», osserva il sindaco.

Che Altare navighi in buone acque non è una novità: già dall'agosto scorso, quando il sindaco, con una lettera, richiamò l'amministrazione a maggior impegno, vi furono i primi segnali di tensione. «Durante un'assemblea pubblica - ricorda la Beltrame - dichiarammo che se ci fossimo trovati soli, avremmo dato le dimissioni». Poi, per alcuni mesi il conflitto all'interno dell'amministrazione rimase assopito: si era in piena emergenza per l'alluvione di fine settembre. La questione è tornata alla ribalta negli ultimi Consigli comunali. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione assunta dall'opposizione durante una riunione di giunta allargata ai capigruppo di minoranza, convocata ieri mattina sulla pianta organica e sulla riorganizzazione degli uffici comunali. «È la sorpresa». All'inizio dell'incontro le è stato comunicato dai capigruppo di minoranza, Fellcetto Brondi (dc), Roberto [illegible] (Rete) e Renato Cadelli (indipendente di Rifondazione), che non avrebbero partecipato all'incontro - spiega il sindaco - e hanno chiesto di essere [illegible]cati solo per le riunioni che riguardano la piattaforma di smaltimento, senza però motivare la loro presa di posizione». E, battagliera, annuncia: «Continuerò a convocare altri incontri delle commissioni: quello di lunedì sul piano commerciale verrà fatto regolarmente». «Il loro è un atteggiamento strumentale dettato dai partiti, i quali stanno tentando di entrare a forza nell'amministrazione», prosegue il sindaco. E rincara la dose: «E' incredibile. Mentre nel resto d'Italia la gente chiede ai partiti di andarsene ad Altare si sta andando alla rovescia. Un aspetto anomalo e poco rispettoso delle esigenza della popolazione». Quello della Beltrame non è, insomma, solo uno sfogo. «Voglio richiamare l'attenzione degli altaresi: la gente deve esserci per questo convocherò un'assemblea pubblica. L'opposizione sta aspettando che il numero dei consiglieri sia in parità (7 di maggioranza e 7 di minoranza): sarà in quel momento che bloccheranno tutto». E ancora: «Vogliono tenderci un tranello: ebbene sappiano che né io né la maggioranza vi cadremo». Sulla piattaforma del Colle di Cadibona, zona inserita nel piano regionale, quale eventuale area per l'installazione dell'impianto, il sindaco aggiunge: «Bisogna stare molto attenti a non utilizzare questo problema per altri fini». «Non solo ma voglio denunciare il disimpegno che qualcuno vuole, invece, camuffare con l'impegno. Dopo il mio richiamo della scorsa estate, alcuni se ne sono andati ma chi è rimasto o è entrato ha capito e la giunta ha lavorato e continua a farlo con impegno», prosegue Olga Beltrame. E, con amarezza, conclude: «La maggioranza si è dichiarata disponibile a qualsiasi collaborazione. Per gli altri, che forse aspettavano le poltrone e non la divisione delle responsabilità, la risposta è stata quella di ieri».

Lucia Barlocco

Il sindaco di Altare, Olga Beltrame

Cairo non vuole la discarica

Il Comune contesta la Regione in arrivo anche un referendum?

CAIRO M. Il Consiglio comunale di Cairo ha respinto all'unanimità, con un ordine del giorno concordato tra i capigruppo, il progetto regionale per la localizzazione di una piattaforma di smaltimento rifiuti tossici e nocivi sul territorio del Comune di Cairo. Alla seduta erano presenti almeno un centinaio di persone, molte delle quali residenti nelle zone di Ferrania, Ferrere e Madonna del Bosco, più direttamente interessate all'ipotesi della possibile localizzazione di una piattaforma in prossimità delle loro abitazioni.

Come già deciso a Altare, si profila anche per Cairo la possibilità di referendum di merito al progetto regionale. Flavio Strocchio, consigliere comunale e animatore del fronte che si oppone da sempre al progetto spiega: «Il pericolo della costruzione della piattaforma è reale, ma non basta il documento approvato dal consiglio comunale di Cairo. Anche le forze politiche devono pronunciarsi chiaramente e con forza contro questo progetto che, contro ogni evidenza, la Regione ripropone a distanza di due anni».

Infatti il progetto ipotizza nuovamente anche la possibilità di una piattaforma da realizzare nella Cava Vaccari, nella zona delle Ferrere, richiesta respinta dal consiglio comunale nel marzo del 1991.

In concomitanza con tale decisione, si era formato un comitato Ferrere, tuttora molto attivo, presieduto da Teresina Diotto. **[e. m.]**

La Regione vuol ridimensionare ulteriormente alcuni reparti. La replica della VI Usl

«L'ospedale di Cairo rischia la chiusura»

Oggi nelle chiese della Val Bormida la raccolta per l'ambulanza

CARCARE. La questione degli accorpamenti delle Usl continua a far discutere anche in Val Bormida. Andrea Dotta, presidente del Comitato dei garanti dell'Usl di Carcare, ha inviato una lettera ai sindaci della Val Bormida, invitandoli alla mobilitazione contro l'accorpamento.

Spiega: «L'ospedale di Cairo rischia di restare con poco più di 100 posti letto e con la prospettiva di venire prima o poi chiuso. Nei giorni scorsi, in un'incontro in Regione, ci è stato negato la possibilità di trasformare i 20 posti di geriatria in un reparto di ostetricia e ginecologia, ma abbiamo avuto conferma che i posti di chirurgia generale saranno ridotti da 48 a 32. A questo si deve aggiungere la mancanza di certezze sul funzionamento notturno del pronto soccorso. Non reagiremo con decisione, la sanità valbormidese appare avviata alla liquidazione di tutto quanto era stato realizzato negli ultimi anni».

Oggi, intanto, in tutte le parrocchie della Val Bormida le offerte raccolte dai parroci saranno devolute all'associazione per il progresso della cardiologia di Cairo per l'acquisto di un'unità coronarica mobile. L'iniziativa dei parroci, che coincide con la giornata per la vita che viene celebrata nelle chiese, risulterà decisiva per incrementare la somma raccolta a questo scopo.

Parroci mobilitati per una necessità indispensabile in Val Bormida. La mancanza di un reparto di rianimazione e di un'unità coronarica fissa all'ospedale di Cairo rende preziose la tempestività degli interventi e la possibilità di utilizzare apparecchiature specifiche per le prime cure in caso d'infarto.

Un messaggio che è già stato raccolto dalla popolazione con offerte nelle cassettine distribuite capillarmente in alcuni dei maggiori comuni, che dovrebbe concretizzarsi oggi in un momento di grande solidarietà con la mobilitazione dei parroci.

Offerte sono venute anche dai Consigli comunali di Bormida e Cairo, riuniti venerdì. Tutti i consiglieri e gli amministratori hanno deciso di devolvere per l'acquisto dell'ambulanza il loro gettone di presenza. **[e. m.]**

Cairo, in pericolo il pronto soccorso

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Indagini sugli abusi edilizi vertice tra vigili e carabinieri

Ieri mattina a Cairo si è tenuto un vertice tra il nucleo operativo dei carabinieri e alcuni vigili impegnati nelle indagini in merito agli abusi edilizi che sarebbero stati scoperti a Cairo negli ultimi mesi. Le indagini in merito sono due, coordinate dalle due Procure della Repubblica di Savona. Il riserbo intorno alla vicenda è ancora notevole, non si esclude che nei prossimi giorni possano essere assunte iniziative a sorpresa da parte della magistratura, dopo una serie di continui e massici sequestri di documenti nella sede del comune di Cairo. **[e. m.]**

BORMIDA

Ora il Comune gli estimi catastali

Anche il Comune di Bormida, dopo quelli di Bardineto, Calizzano e Murialdo ha approvato una delibera contro l'attuale regolamentazione degli estimi catastali nella seduta del consiglio comunale che è svolta venerdì sera. Identiche le motivazioni addotte dall'amministrazione del piccolo paese della Val Bormida, dove il valore degli immobili appare di gran lunga sopravalutato dagli estimi in vigore. Nel corso della seduta è stato approvato anche il piano delle opere pubbliche. **[e. m.]**

CAIRO M.

Elettrosiderurgica, chiesto incontro ope[illegible]

I lavoratori dell'Elettrosidergica hanno chiesto un incontro con la dirigenza della fonderia cairese in merito alla bozza d'intesa siglata da sindacato e azienda. I dipendenti contestano l'accordo sull'orario di lavoro. **[l. b.]**

ALTARE

Savam, i lavoratori continuano l'occupazione

Prosegue l'occupazione alla Savam, azienda dichiarata fallita nel dicembre scorso, da parte dei 100 dipendenti. Nei prossimi giorni i lavoratori daranno vita a nuove iniziative per sollecitare una soluzione della vicenda. Intanto, è in corso una serie di incontri tra il curatore fallimentare, Pierlazzaro Cerruti, e alcuni gruppi vetrari. **[l. b.]**

SAVING CENTRE

SCONTI FINO AL 50%

sull'abbigliamento per tutta la famiglia.

Ed inoltre grande assortimento casalinghi, elettrodomestici, giocattoli, articoli da regalo

LISTE NOZZE CON GRADITA SORPRESA PER GLI SPOSI

Strada per Verzi a 1.200 metri da LOANO. APERTO DOMENICA. CHIUSO LUNEDI'.

AMPIO PARCHEGGIO

ENT. COM. L. 90

UNO STORICO RIEVOCA UN EPISODIO INEDITO

S'arricchisce il dibattito sul relitto al largo di Capo Noli

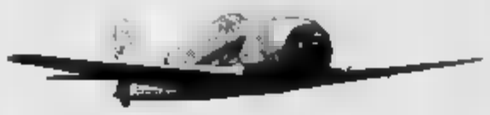
«Quell'aereo era inglese e fu mitragliato nel '44»

C'E' un aereo da quasi 50 anni giace in fondo al mare, davanti alla scogliera di Capo Noli. L'hanno scoperto, nei giorni scorsi, due sub dilettanti di Savona. E le ipotesi, nel giro di poche ore, si sono sprecate. Che sia un caccia, cioè un velivolo da battaglia della Seconda guerra, non ci sono dubbi. Più difficile stabilire il modello e quindi la nazionalità. Subito s'è parlato di un «Hurricane» e di uno «Spitfire», entrambi in dotazione alla Royal Air Force britannica.

Poi, grazie alla foto pubblicata da «La Stampa», molti esperti (o presunti tali) hanno suggerito che potrebbe trattarsi di un «Macchi saetta», quindi un velivolo di fabbricazione italiana, oppure di un «Focke Wulf» tedesco, sigla WF 190.

Ma adesso c'è una nuova testimonianza. E abbastanza precisa, anche se indiretta. Il racconto di Giacomo Accame, presidente a Pietra Ligure dell'associazione «Centro storico», studioso locale, autore di numerosi libri. Accame ricorda bene che gli aveva sempre ripetuto l'amico Ginetto Cerisola, di Varigotti, scomparso alcuni anni fa, presidente degli «Spegassi», apprezzato pittore, specialmente da chi apprezza i paesaggi liguri e le «marine».

Sostiene Accame: «Quasi sicuramente si tratta di un aereo inglese abbattuto da un mitragliatore a quattro canne che era sistemato su un camioncino tedesco. L'episodio risale al 1944, non so indicare con esattezza il mese. Cerisola me ne aveva parlato perché sapeva della mia passione per la storia e delle mie pubblicazioni su quel triste periodo. I tedeschi si appostavano sempre in quella piccola caverna distante dalla galleria di Capo Noli. L'aereo inglese volava a bassa quota e una raffica di mitraglia lo colpì in pieno. Il velivolo s'inabissò in mare e il pilota, che non riuscì a salvarsi. Non pretendo di aver svelato il mistero, perché credo la verità solo quando il caccia, e mi auguro presto, sarà recuperato. Nessun dubbio, invece, sull'autenticità del racconto: tra Noli e Finale tutte le persone di una certa età hanno sempre conosciuto la storia dell'abbattimento di un caccia inglese proprio di fronte al Capo».



Al centro, il relitto e le varie ipotesi. A sinistra dall'alto un Hurricane inglese, un Focke tedesco e, a fianco, un Macchi C20

Gennaio 1943, conferenza di Casablanca. Gli Alleati, dopo i successi ottenuti sul fronte orientale e in terra africana, decidono di sferrare una massiccia offensiva aerea contro la Germania. Si vuole distruggere il potenziale bellico dei due Paesi (industrie pesanti, vie di comunicazione) secondo un ordine di precedenza in base alla funzione strategica del momento.

Solo nell'estate di quell'anno, mentre Mussolini viene destituito, arrestato e trasferito a Campo Imperatore, sul Gran Sasso, inglesi e americani possono attuare il piano. Prima, gli aerei da caccia non erano in grado di raggiungere un raggio d'azione sufficiente (duemila chilometri) per accompagnare i bombardieri. E dopo aver colpito gli obiettivi di particolare importanza, ecco la strategia del terrore con i bombardamenti indiscriminati delle grandi città per fiaccare il morale della popolazione e spingere il nemico alla resa. L'Italia aveva già sperimentato quella tattica dall'autunno del '42: era il «fine dell'inizio e l'inizio della fine», per usare il gioco di parole adottato da Winston Churchill alla Camera dei Comuni.

La Liguria ha pagato pesante tributo. E subito, dai primi giorni di guerra, tra il 13 e il 14 giugno del '40 con l'attacco aero-navale francese. Le città più colpite, tra il '42 e il '44, sono Recco, Genova, Savona, Imperia e Ventimiglia. Sono passati 50 anni, nessuno ha dimenticato.

Pier Paolo Cervone

SUI MARASSI

Samp senza Mannini Genoa in difficoltà

L'Ancona, che ha 9 punti meno di noi, non dovrebbe affatto impensierirci, anche questa telenovela della Samp non perfettamente assimilata i timori rimangono», dicono con molta cautela al club di Sampierdarena intitolato a Gloriano Mugnaini. Ma i club avanzano anche poche perplessità. Tra queste, l'assenza di Moreno Mannini e le girandole sulla forma della squadra. Eriksson recupera Lanna e Corini ma dovrà dare un'impostazione alla difesa. Non c'è da scherzare: si lotta per la Uefa.

«Ricordiamoci - precisa Marco Lanna, facendo gli scongiuri - che siamo a soli 4 punti dalla quart'ultima. Che un occhio guardi alla Uefa è naturale, ma che l'altro occhio non cessi di rivolgersi indietro». «Non è più tempo di distrazioni», afferma Eriksson, le cui giustificazioni sui mutamenti della formazione non convincono molto. La ricerca degli equilibri non è ancora perfetta, bastano due risultati negativi per piombare nella depressione.

Roberto Mancini

Genoa: ogni mattina un caso difficile, e questo è cominciato con il dissidio tra Maifredi e Tacconi. Quest'ultimo è pagato 1 miliardo all'anno per starsene in panchina, e ci rimarrà a lungo, visto che a Spagnulo sarà molto difficile togliere il posto fra i pali. La società rossoblù, che sad incontrare la Roma del due volte Boskov, ha nel suo spogliatoio alcune «bombe a tempo». Accantoniamo per il momento la posizione di Branco, che ha promesso di stare tranquillo ancora per un paio di mesi, ma che all'affacciarsi della primavera contesterà e i termini del suo contratto. Nei club del Grifone si raccoglie preoccupazione soprattutto per Thomas Skuhravy, che chiede più soldi, pare questo il motivo fondamentale del suo disincanto Genoa: infatti, l'aumento non sarebbe superiore ai 200 milioni. Skuravy vorrebbe insomma arrivare al miliardo annuo di Tacconi. tentando il gigante arrivato dal freddo, si innesca una spirale degli aumenti in le squadre?

Ma non basta. Ecco, dopo quella di Skuhravy, la sparata di Andrea Fortunato il quale minaccia: «Se certi traguardi posso raggiungerli con il Genoa bene, altrimenti me ne vado». Polemizza con l'allenatore per il suo impiego in campo. E aggiunge: «Troppi difensori, mai un cross per Skuhravy, e accade che avendo il migliore attaccante europeo sui palloni alti, Thomas segni pochissimo». Vi manca tanto Aguilera? «Dico che Pato e Eranio hanno fatto bene ad andarsene».

Guido Coppini

Concerto del pianista oggi pomeriggio al Chiabrera

Il polacco Emanuel Ax da New York a Savona

SAVONA. Oggi alle 16,30 al Chiabrera si esibisce Emanuel Ax, il pianista polacco che viene considerato uno fra i migliori interpreti contemporanei. Ax, che dopo aver intrapreso gli studi musicali a Varsavia, ha completato la preparazione a New York dove è trasferito da tempo.

E già all'età di 25 anni, ha cominciato a collezionare alcuni fra i riconoscimenti internazionali più prestigiosi, come il Rubinstein o il'Avery Fischer Prize. Si è inoltre già esibito a New York con la Philharmonic Orchestra e con altre affermate associazioni musicali.

Già da alcuni, inoltre, il pianista polacco ha partecipato a prestigiose tournée europee, suonando con le orchestre di Berlino, Vienna, Londra, Parigi, Madrid e Firenze. Lo scorso anno, inoltre, Ax ha presentato alla Biennale di Monaco la prima esecuzione di un'opera di Lieberson e nel corso della stagione, dopo l'esibizione al Chiabrera, il pianista polacco terrà concerti a Londra, Berlino, Helsinki, Praga, Budapest, Anversa, Dublino e Milano. Vastissima la discografia. Di particolare rilevanza, la sua interpretazione delle sonate di Haydn che è stata scelta come disco dell'anno dalla rivista «Stereo Review» nel 1989, mentre nel '91 l'esecuzione del quartetto di Brahms gli è valso il Grammy Award per la miglior incisione di musica da camera. Dal 1987 Ax incide in esclusiva per il colosso giapponese della Sony.

Il pianista polacco Emanuel Ax si esibisce oggi pomeriggio al Teatro Chiabrera

Oggi al teatro comunale il pianista polacco proporrà un repertorio classico assai vario. L'apertura sarà con «Pour le piano» di Debussy, che trae ispirazione dal repertorio dei clavicembalisti francesi. Seguirà poi «Valses nobles et sentimentales», 7 valzer di Ravel, la sonata di Dutilleux e il «Carnaval» opera 9 di Schumann.

Con il concerto di Ax continuano gli appuntamenti con i grandi solisti. In precedenza si sono esibiti Gavrilov, Lonquich, Oistrakh, Ovcinnikov. Il concerto alle 16,30; il biglietto costa 18 mila lire. [e. b.]

Sculture del 900

C'è Sgarbi per la mostra al Priamar

SAVONA. Vittorio Sgarbi inaugurerà la mostra dedicata alla «Scultura italiana del primo novecento» che verrà allestita la prossima settimana alla fortezza del Priamar.

L'esposizione, che viene considerata come uno degli appuntamenti più interessanti della stagione artistica savonese, è stata organizzata dalla Regione in collaborazione con Comune e Provincia di Savona.

La cerimonia di apertura venerdì alle 18, al terzo piano del Palazzo della Loggia. L'esposizione verrà presentata dal celebre critico d'arte Vittorio Sgarbi, che è anche curatore dell'iniziativa.

Proprio la presenza di Sgarbi conferisce un carattere particolarmente mondano all'iniziativa. Il cocktail è stato organizzato dal Centro di formazione professionale turistico alberghiero di Varazze. All'inaugurazione prenderanno parte inoltre l'assessore alla Cultura della Regione, Valenziano, il sindaco di Savona, Torterolo, e l'assessore alla Cultura, Brunetti. L'esposizione sarà aperta al pubblico sino al 14 marzo, martedì a domenica, con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

La mostra sarà ospitata al terzo piano del Palazzo della Loggia, l'unico spazio della fortezza che non abbia ancora esposizioni permanenti.

[b.]

Per i ragazzi

Al Gulliver è nata una fanzine

NOLI. Gli house-organ prendono piede anche fra i locali notturni del Ponente. Con il «Gulliver disco-fanzine», l'omonima discoteca Voze-Noli, lancia la nuova iniziativa. E' infatti in distribuzione gratuita, da pochi giorni, il secondo numero del giornale del Gulliver (un «foglio» 4 pagine), che presenta i programmi del locale e dà spazio anche alla musica e ai «tazebao» dei lettori.

Dice Fabrizio Gozzi: «Grande successo ha ottenuto la prima uscita della nostra fanzine. In occasione del carnevale siamo riusciti a creare un gemellaggio con il "Camping dei fiori" di Pietra che mette a disposizione della "tribù del Gulliver" i costumi a prezzi particolari. I prossimi appuntamenti nella discoteca di Noli sono per il 14 febbraio (San Valentino) e il 20 e martedì 23 le due serate dedicate al carnevale. Il «Gulliver disco-fanzine» contiene anche un articolo del presidente regionale del sindacato da ballo, Piero Gozzi, in difesa del «mondo delle discoteche». Dice: «In discoteca si è liberi da condizionamenti politici e sociali. I giovani si scoprono tutti uguali, poveri e ricchi, tutti insieme per conoscersi meglio e per ballare».

In passato altri locali avevano sperimentato la strada del «giornale». Fra questi la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano e lo «Ju Bamboo» di Albissola.

[a. r.]

Finale Ligure: appuntamenti con la cultura e l'attualità

In biblioteca le conferenze su ambiente, etica e storia

FINALE LIGURE. Etica e politica, ambiente, flora e fauna, storia. Sono questi i principali filoni del ciclo di conferenze organizzate dalla civica biblioteca di Finalborgo, una delle poche in Riviera che oltre a curare il centro di lettura (i libri dati in prestito sono circa 8 mila l'anno), si sforza di coinvolgere il pubblico affrontando tematiche d'attualità.

Per il ciclo «Etica e Politica», sono già stati a Finale Gianni Bagel Bozzo, politologo-giornalista e Lino De Benetti parlamentare dei Verdi. I prossimi tre incontri in calendario sono con Gianni Franzoni, dell'ordine dei Benedettini (27 febbraio), Francesco Barbero, teologo (20 marzo), Francesco Bacchino, presidente del tribunale di Savona (8 maggio).

Tre gli incontri di carattere storico e naturalistico. Sabato 6 marzo con Giovanni Murialdo, ricercatore del civico museo di Finale, che terrà una relazione su «La Liguria di Ponente in età bizantina». Paola Gaudenzio, docente presso l'Istituto di botanica dell'Università di Genova terrà invece due conferenze su «Piante e fiori della passeggiata in Liguria» (12 marzo), e su «Flora e fauna tra l'America e l'Europa» (19 marzo). Spiega Gabriello Castellazzi, soprintendente della civica biblioteca: «Questo incontri sono sempre molto seguiti. Il nostro obiettivo è quello di far crescere l'interesse per l'ambiente naturale».

Il giudice Francesco Bacchino

Prosegue: «Dopo l'alluvione del settembre scorso è anche necessario fare il punto sui rischi effettivi che corrono i finalesi in relazione alla situazione dei corsi d'acqua. Per questo abbiamo inserito in calendario una conferenza ad hoc». Il 2 aprile prossimo Claudio Capelli, del Dipartimento di scienze della terra dell'Università di Genova, terrà infatti un'interessante conferenza su «La situazione idrogeologica delle vallate finalesi».

Conclude Castellazzi: «La civica biblioteca è attualmente l'unico punto di incontro rimasto a Finale dove si possa sviluppare un dibattito veramente aperto e libero da preconcetti. Peccato, però, che non si riesca a far nascere un comitato di gestione con i rappresentati di tutte le associazioni culturali della città».

[a. r.]

CARCARE NOTTE

Brani afro-americani

Appuntamento con la musica afro-americana, oggi alle 16, alla Società operaia di Carcare. L'iniziativa, dedicata agli extracomunitari che risiedono in Val Bormida, è organizzata dal «Gruppo di solidarietà fra i popoli». [l. b.]

Anni

Revival e nuove proposte, stasera alla discoteca «Fantasques». Si balla anche al «Symbol» e a «El Chico» di Carcare, dove in programma canzoni degli Anni Sessanta e Settanta. [l. b.]

PIETRA L.

Concerto beneficenza

Concerto lirico vocale, oggi pomeriggio alle 16, nell'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra Ligure. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. [a. r.]

SAVONA

«La bella e la bestia»

Questo pomeriggio il cinema dei Salesiani di via Don Bosco è in programmazione «La bella e la bestia», il cartone animato americano ha ottenuto successo in tutte le sale cinematografiche italiane durante le di Natale. Lo spettacolo avrà inizio alle 15,30. [e. b.]

SPOTORNO

Balla Adelio

Pomeriggio danzante al dancing «Castello» di piazza Foscolo a Spotorno. Il protagonista è il pianese Adelio Giacchino, antentico habitué del dancing spotornese. Musica dal vivo invece alla «Dolce Vita» in via Aurelia a Finalpia. [a. r.]

ALASSIO

Serata animata da «Fabietto»

Serata all'insegna della musica di tendenza questa sera all'«U' Brecche» di Alassio. Ad animare la notte sarà il dj «Fabietto», vincitore provinciale del referendum organizzato la scorsa estate da «La Stampa». [s. p.]

CISANO SUL NEVA

Canzoni

«Musica attorno al camino» è il titolo della serata organizzata alla tavernetta «U caruggiu» di Conscente, frazione di Cisano sul Neva. In programma una selezione di canzoni italiane da ascoltare attorno ai caminetti del caratteristico locale aperto dal giovedì alla domenica. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

T.
Or.: 15,30
Lire 22.000
Concerto pianista Emanuel Ax. Per la stagione sinfonica del Teatro Comunale

Astor
Tel. 554.627
Or.: 15,45/18/20,15/22:30
Lire 10.000/7000
Sister Act-Una svitata in abito da sposa
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante sexy, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,10
19,50/20,20
Lire 10.000/7000
I signori della truffa
di P. A. Rodrigson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Eldorado
Tel.
Or.: 16,10/19,10/22,10
Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. **Drammatico**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vita disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che legge la Gazzetta. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Jolly
Tel. 650.870
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000
Anatità bagnata

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/4000
La bella e la bestia
di K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Tel. 640.263
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,15
22,30. Prefest. e festivi:
15,30/17,45/20/22,30
Lire 8000/6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20
Prefest. e festivi:
16/17,30/20/22,30
Lire
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Or.: 15,30-20,30
Lire 5000-1500
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvarli lei e il figlio un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Abba
Tel. 504.234
Or.:
Lire 7000/5500
L'ultimo dei Mo
M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

FINALE
Ondina
Tel.
Or.: 15,30/18/20,30/22,30
Lire
Il sogno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e schiavo nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

LOANO
T. 669.961. Or. 16/20,30
22,30; fest. 16/18/20,30
22,30.
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h

Perla
Tel. 675.791. Or.: 20,30
e prefest.
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Puerto
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, G. (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto; per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cerucci N.V. 2h

Lux
Or.: 16/17/21
Lire
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fiasco (Italia '92) — Paura, sabbionlami, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 1
17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
I nuovi eroi
di P. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

STASERA ALLE TELETRENTINI LUCALI

Teleregione
8 — **Vendite commerciali**
12 — **Ballando ballando**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
Arcobaleno, rotocalco
Il Mare
14,20 **Motori non stop**, r
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Trapper John**, telefilm
18 — **Premio sport e cultura**, rubrica
20,15 **Rubrica**
20,40 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
23 — **Ballando ballando**
23,30 **Motori non stop**
0.15 **Rubrica**

Tv
15,30 **A donna in carriera**
16 — **La fuga**, film drammatico
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**
20,30 **Doppia identità**, film giallo
22 — **Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Glershub**, film bellico
0,55 **L'oroscopo**
1 — **Tg Liguria**, tg regionale

Telecupole
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Speciale Giro Festival**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Avi - Avi**, rubrica
18 — **Premio sport e cultura**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Canale 7
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il O'Hara**, telefilm
9,40 **Cartoni animati**
10 — **Nati per vivere**, documentario
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12 — **Piazza**
Tg Liguria
— **Provincia oggi**, rubrica
13,45 **Obiettivo genio**, news
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Le avventure di Tom Sawyer**
— **Sky ways**, telefilm
18 — **Golf flash**, rubrica
,30 **Dal Parlamento alla regione**
20,30 **gol**, rubrica
22 — **Liguria**
22,30 **Il richiamo**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo genio**, rubrica
23,45 **shop**, rubrica

Telecittà
1,30 **Night videos**
— **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's europeen top twenty**
14 — **Telashopping**
17 — **Video Jay**, musicale
Obiettivo
Big match, rubrica
21,20 **Ore di**
23,15 **Teleshopping**

Telearcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 —
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **e Ventimiglia**
Palcoscenico
24 — **Bar sport**

Telemontecarlo
6,30 **Cartoons story**, cartoni
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
9,30 **Sky Ways**, telefilm
10 — **Tm4 news**
10,05 **Il richiamo degli sbissi**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**,
15,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
15,25 **Cartoon story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli sbissi**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Sky Ways**,
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**,
19,30 **di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**, provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
— **Il richiamo degli sbissi**, telefilm
22 **Sky Ways**, telefilm
23 — **di frontiera**, telefilm
23,30 **news**
23,35 **per vivere**, documentario
Andiamo al cinema

Telestar
14,25 **Casinò de Paris**, film
16,20 **George e Mildred**, telefilm
18,05 **Mod Squad**, telefilm
19 — **Adorabili creature**
20,30 **Risposta armata**, film
22,10 **La famiglia Partridge**, telefilm
0,05 **mente**, film

Sardegna Uno
8 — **Solitice**, sit. comedy
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,15 **Telepromozioni**
12,30 **L'ambiente sardo e i suoi artisti**, doc.
13,30 **A tavola con noi**
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, rubrica
16,45 **Sulla scia del Cimosco**, giochi
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Festival**, spettacolo
20,10 **Rotosardegna**, rotocalco
20,40 **Gli ultimi giorni di Selen**, film
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Più donna**, rubrica
23,30 **Pallanuoto**, incontro
0,30 **Rotosardegna**, rubrica
1 — **Una coppia di sbirri**

T.C.S.
13,30 **Gli**, (Italia, comico, 1961), con V. De Sica, Gino Cervi, R , r. G. Bianchi
15,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
16 — **Programmazione**
17,50 **Il tantabus**, (Usa, commedia, 1976), film con Joseph Bologna
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
Il ratto sabino, film, (It./Fr.,avv., 1961), con R. Moore, M. Demongeot, di R. Pottier
22,15 **Glitter**, telefilm
23,25 **La morte accarezza a notte**, film con Nieves Navarro, Simon Andreu

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, rubrica
14 — **Antenna 13**
15,30 **Controsalotto domenica**, conducono B. Nuti, V. Siriamni
18,30 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Un equilibrio delicato**, film con K. Hepburn, P. Scofield
23,30 **Bar sport**, replica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Rigoletto di Giuseppe Verdi, ore 15,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000
Pol. Margherita: Lidia con Massimo Ranieri, ore 16, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate, di Carlo Repetti, teatro di Genova, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Caviale e lenticchie di Scarnicci Tarabusi, regia di Attilio Corsini, Compagnia Attori e Tecnici, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: I Canterin de Santa Brigida, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen
Ariston 2: Codice d'onore
Augustus: Sister act
Corallo 1: Orlando
Corallo 2: Diario per i miei figli
Gratacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: I nuovi eroi
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il pasto nudo
Universale 1: Fuoco cammina con me
Universale 2: Body of evidence
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Marina fresca e porca
Centrale 2: Le cameriere del Duemila - Sodomia per sempre
Chiabrera: Mamma boy - Salsa break
Cristallo: Viste anali a domicilio
Eldorado: Sagro caldo per una signora

CINECLUB

Amici del Cinema: La vita appesa ad un filo
Fritz Lang: I protagonisti
Lumière: Uomini semplici
Movie club: Delitti e segreti

PEGLI

Eden - Peglicinema: Sognando la California

VOLTRI

Ambrosiano: Mamma ho riperso l'aereo

NERVI

San Siro: Mamma ho riperso l'aereo

CAMPIONATO DILETTANTI

La Vogherese ha 5 punti di vantaggio ma potrebbe frenare: i biancoblù non devono fallire

Savona, ultima domenica di speranza

Grenno: bisogna battere il Camaiore e tifare Sassuolo

SAVONA. Rientra Roberto Miani, per la sfida interna con il Camaiore. Non ci saranno però Marco Ferraris ed Emiliano Mosti. Il centravanti, bomber indiscusso del torneo, ha ripreso gli allenamenti ma non è ancora in perfette condizioni: ci vorrà ancora una decina di giorni prima di rivederlo in campo. Mosti invece si è infortunato in allenamento, e non ce la farà, anche se il difensore non sarebbe comunque stato nella formazione di partenza contro i toscani.

Sono queste le novità, non troppo positive, in casa biancoblù alla vigilia del match con il tranquillo Camaiore. Le ostilità scatteranno alle 14,30. Per il Savona l'imperativo è la vittoria, per continuare davvero a sperare di essere in corsa per la C2. La strada da percorrere non è delle più facili: la Vogherese sta «ammazzando» il campionato, nonostante si dice abbia parecchi problemi all'interno della società.

Intanto il calendario del Savona non è dei più facili. Dopo i toscani i biancoblù affronteranno la Sarzanese in casa e la Sammargheritese in trasferta. E per chiunque in corsa, la truppa di Orcino deve assolutamente fare bottino pieno in tutti e tre i prossimi incontri, nella speranza di rosicchiare qualche punticino alla battistrada.

Ma torniamo alla sfida di oggi. Il direttore sportivo Pietro Arcuri vuol sentire parlare di tabelle. Sostiene: «Dobbiamo vivere alla giornata. La squadra si deve concentrare solo sui prossimi novanta minuti. L'ambiente è tranquillo, i ragazzi vogliono tornare alla vittoria. Il Camaiore è una squadra ben organizzata in ogni reparto, e certamente scenderà in campo per ottenere un risultato di prestigio anche se noi faremo di tutto per tornare alla vittoria. E poi si vedrà...».

All'andata l'incontro fu sospeso per nebbia. E in quella circostanza fu bloccato dai Carabinieri un gruppo di sostenitori del Savona. Cinque giovani furono processati per direttissima dal pretore Viareggio che li condannò a rimanere fuori dagli stadi fino al novembre prossimo. La partita di recupero si svolse invece in un clima del tutto normale, e terminò 0-0. La squadra di Orcino, nonostante la superiorità numerica per l'espulsione di un giocatore, riuscì a perforare la difesa dei toscani, ed anzi nel finale dell'incontro il Camaiore andò vicinissimo alla vittoria.

Intanto, il presidente Grenno è ancora convinto di riuscire a raggiungere la Vogherese. Dice il numero uno biancoblù: «Il campionato è ancora tutto da giocare. Ci sono ancora 26 punti e può succedere di tutto, a cominciare dal risultato della sfida odierna della capolista Vogherese che riceve il lanciato Sassuolo: già da questa gara potrebbero arrivare belle novità».

Roberto Pizzorno

SAVONA-CAMAIORE

E' l'ultima spiaggia

C'è solo un risultato utile: la vittoria. Un appuntamento che la Samm mar... da inizio anno, quasi un record nazionale. Il d.s. Schimmenti, come al solito, cerca di sdrammatizzare: «I numeri lo dicono chiaro. Siamo in quattro a lottare in tutta Italia: noi, Roteglia, Cinthia e Matino. Ogni volta controllo per vedere chi ha ceduto...». Ma Casazza non guarda ai numeri, pensa al campo e a schierare oggi al Broccardi contro la Sarzanese una Samm d'attacco. Negli ultimi turni hanno pesato sfortuna ed episodi poco chiari: «Lotteremo fino all'ultimo, anche oltre per tornare sul gruppo in coda a un paio di successi: a cominciare da oggi con la Sarzanese, appuntamento da non fallire nella maniera più assoluta. Rimane il fatto che non meritiamo l'ultimo posto, e gli elogi tributatici alla fine a Livorno ne sono la conferma». Casazza dà la carica a una formazione molto offensiva: potrebbe esser venuto il momento di Morelli a sostegno di Bernardi e D'Agostino. Probabile undici: Perola; Ruvo, Pisoni; Solinas (Gualco), Spadavecchia, Buzzurro; Bernardi, Pastine, Morelli, D'Agostino, Mulonia. Tra gli ospiti, come problema l'assenza di Bardi. [g. s.]

Il bomber Ferraris non ce la farà ancora

Rapallo, problema-punte a Fidenza Intanto la Sampdoria opziona Mosca

RAPALLO. Per quello che può valere, il Rapallo cercherà oggi di vincere a Fidenza: infatti non si capisce in cosa speri le squadre bianconere, staccate di 7 punti dalla Vogherese, dato che Brescello, Sassuolo e Savona, che dalla capolista distano «solo» 5 lunghezze, in settimana hanno detto a chiare lettere che riacciuffarla è un'impresa quasi impossibile.

Se dispera il trio delle seconde, il Rapallo... fa finta di niente. «Non ci nascondiamo che tutto è tutti lavorano per la Vogherese, però la società ci sprona a non darci per vinti, e sia io che i miei giocatori abbiamo il dovere di provarci». Alberto Mariani esegue fedelmente le direttive, e non lascia trapelare il suo stato d'animo. Se poi arrivasse anche il «prodigio»... «Inutile correre in avanti come i matti, meglio fare un passo alla volta, e guardando sempre in faccia la realtà. Domenica abbiamo perso un punto di media inglese, è possibile anche se non facile recuperarlo a Fidenza. I parmensi stanno sul chi va là, hanno un vantaggio di due punti su Roteglia e Pietrusanta penultime, dobbono fare i conti-salvezza non il bilancino del farmacista. Ed ho paura che ci affrontino con grande circospezione, anche se giocano in casa».

L'attaccante Carnesecca è in dubbio

E così torniamo al problema solito: ci vorrebbe un bomber che sbloccasse l'impasse. Questa volta la scelta per Mariani non si presenta facile: l'unica certezza dell'ex sampdoriano è un'esclusione, quella di Stabile che non ha recuperato dopo l'infortunio. Di Somma accusa ancora dolori alla caviglia infortunata, Rosati è stato colpito da un virus intestinale, Carnesecca ha avuto l'influenza, Mosca non si è allenato per tutta la settimana. Però sono tutti, con qualche sforzo, recuperabili. Potrebbe scoccare l'ora di Marafioti, l'unico attaccante sano come un pesce, ma è un «fuori quota» e costringerebbe alla tribuna Gandolfo o Nannipieri (Navone è inamovibile).

Mariani potrebbe sacrificare Gandolfo e il Rapallo si presenta con un attacco «pesante», Nannipieri se gli emiliani schierano punte agili. Probabile formazione: Pinna; Mosca, Gandolfo (Nannipieri); Sassarini, Navone, Guerra; Contini, Somma, Rosati, Scalzi, Marafioti (Carnesecca). Due notizie hanno intanto movimentato la vigilia: il presidente Morelli lascia campo libero a Coresana ed è in trattative per entrare nella Sanremese. E Mosca (il cui cartellino è in comproprietà con la Rivarolese) è opzionato dalla Sampdoria. [d. s.]

La Sanremese riceve la Roteglia che finora non ha mai vinto

Calabria per i due punti

Torna il cannoniere, i biancazzurri sperano di centrare un successo che manca da quasi 4 mesi. Ma gli ospiti sono specialisti in pareggi: 14 su ventuno partite

rientra dopo la squalifica

La Sanremese, grande specialista in pareggi (undici su quindici partite) riceve oggi al «Comunale», con inizio alle 14,30, la Virtus Roteglia che, in fatto di pareggi, è addirittura la squadra-record del girone: ne ha ottenuti ben quattordici su ventuno incontri. Un record che, per gli emiliani, si accompagna ed uno negativo, ben più inquietante, quello di non aver mai vinto neppure una partita nel corso della stagione. In classifica che, nel girone, divide peraltro con il fanalino di coda Sammargheritese.

Inevitabile, quindi, che mister Roteglia - che in attacco schiera l'ex imperiese Paraluppi, uno dei tanti atleti provati, senza arrivare all'ingaggio, l'estate scorsa dal biancazzurri - la Sanremese cerchi quel successo che le manca dall'ormai lontano 11 ottobre. Ma il record dei pareggi degli ospiti fa già capire che non sarà affatto facile far breccia nel bunker del Roteglia.

«E' ovvio: puntiamo al massimo, ma esistono partite facili e non lo è sicuramente questa il Roteglia. Stiamo disputando un campionato equilibratissimo. Non si devono disprezzare neppure i pareggi, che servono a garantirci quella tranquillità che rimane il nostro obiettivo primario. Però la mia squadra è concentratissima, ha una gran volontà ed oggi ce la metterà tutta», dice Paolo Tonelli.

Il tecnico, ieri mattina, ha diretto il «Comunale» l'ultimo allenamento di rifinitura. La Sanremese oggi potrà nuovamente disporre di Calabria e Andrian, che hanno scontato i rispettivi turni di squalifica. Anche Ramella-Paia sarà definitivamente disponibile dopo aver smaltito i postumi dell'operazione al menisco.

In ogni caso il mister sceglierà soltanto uno chi tra i due attaccanti-baby, Agnelli o Fagioli, andrà in panchina pronto ad essere utilizzato (Agnelli esordì in prima squadra all'andata, proprio contro il Roteglia, segnando all'ultimo minuto il gol del pareggio matuziano: finì 1-1). Mancheranno Meneghel, sempre alle prese con il suo malanno al piede, e Prestia colpito duro domenica scorsa. Tutti presenti gli altri, compreso Piccareta che giovedì, durante la partitella di allenamento contro l'Ospedaletti disputata al «Comunale», si reso protagonista di una discussione con Tonelli, il quale lo aveva poi mandato anzitempo negli spogliatoi.

La formazione anti-Roteglia non dovrebbe, in definitiva, essere comunque troppo diversa da quella vista in campo nelle ultime domeniche. In attacco rientrerà sicuramente Calabria, anche lui alla caccia del gol che gli manca da troppe settimane: l'ex capocannoniere del girone segna dalla gara di quando riuscì a trafiggere il portiere dell'Acqui.

Calabria farà coppia, almeno inizialmente, con l'efficace Caruso. A centrocampo rientrerà Andrian, recupero importantissimo nell'economia del gioco biancazzurro. Per il resto non sono previste variazioni, anche se l'assetto tattico del Roteglia potrebbe spingere Tonelli a qualche modifica, magari a partita in corso. Perché è vero che i pareggi sono utili e non vanno disprezzati, ma una vittoria oggi potrebbe significare un bel po' di tranquillità anticipata. [b. m.]

Boccette: i pietresi bloccano (3-3) la capolista

Il Pontevecchio prende per la coda il Gatto Nero

Seconda ritorno nel campionato interprovinciale, col Pontevecchio nel ruolo di protagonista. La squadra di Pietra è infatti riuscita a bloccare la fuga del Gatto Nero, che comunque mantiene notevole vantaggio sulle inseguitrici. I varazzini di Carla Ormotono precedono di 6 punti il Bar Carla Imperia, che ha dato «cappotto» al Bar De Nei. Per il terzo posto la lotta è tra Black Bull Spotorno (sconfitto dal Cin Cin) e Moneta (che ha subito una pesante battuta d'arresto col Bar Cinzia). In B è bagarre nel primo raggruppamento, con diverse squadre in grado di lottare per il primato che consente l'ingresso agli spareggi alle finali di Spotorno. Nel girone B ancora un brindisi per il Cin Cin: la squadra di Panella si è imposta al Las Vegas.

Serie A (2° di ritorno): Gatto Nero-Pontevecchio 3-3; Cavalluccio-Ariston 3-3; Cinzia-Moneta 5-1; Carla-Bar De Nei 6-0; Dif-Haiti 3-3; Cin Cin-Black Bull 4-2. Classifica: Gatto Nero p. 57; Carla 49; Black Bull 44; Moneta 42; Ariston 40; Cinzia 39; Haiti 38; Cin Cin 37; Pontevecchio 34; Cavalluccio 33; Bar De Nei 28.

Serie B, girone A (2ª di ritorno): Lady I-Sport F. 6-0; Garden I-Carla 1-5; Moneta-Garden IV 3-3; Odissea-Sport F. II 5-1; Berfi's-Cavalluccio 2-4; rip. Sagittario. Class.: Carla p. 48; Lady I 47; Odissea 46; Sport F. 43; Berfi's e Cavalluccio 40; Garden I 37; Moneta 34; Sagittario 23; Garden IV 22; Sport F. II. **Girone B (2ª di ritorno):** Ariston-Lady II 3-3; Circolo Pietra-Garden III 4-2; Garden II-Conchiglia 4-2; Haiti-Como 2-4; Las Vegas-Cin Cin 2-4; rip. Pontevecchio. Class.: Cin Cin p. 55; Garden II, Conchiglia e Haiti 45; Como 42; Lady II 38; Ariston 31; Las Vegas 28; Circolo 22; Garden III 21; Pontevecchio 20. [g. o.]

EMME MOBILI
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45
Potremmo fare
1000 ESEMPI
di prezzi
FAVOLOSI
Ma non lo faremo...
ODIAMO
GLI SPECCHIETTI
PERCHE'
AMIAMO LE
ALLODOLE
VENITE A TROVARCI.
CAPIRETE LA DIFFERENZA.

Pallanuoto: il Posillipo vola, ma alle sue spalle solo il Pescara tiene il ritmo dei biancorossi

Rari, altro passo verso il secondo posto

Facile 14-9 alla Florentia: 4 gol Ferretti, bene Pisano

SAVONA. Meglio non andare cauto per il sottile: La Rari non gioca benissimo ma stronca con facilità una Florentia peggiore (14-9), e soprattutto consolida il secondo posto a braccetto del Pescara che soffre in [illegible] con la Canottieri, perché Roma e Volturno si sono divise la posta nello scontro diretto.

E', quello del passo avanti in graduatoria, il dato più positivo [illegible] una [illegible] non eccezionale dei biancorossi (parziali 4-2 2-1 4-3 4-3 a loro favore). L'altro, più lampante, viene dalle superiorità numeriche sfruttate: una su nove per i liguri, due su otto per i toscani. Numeri da dimenticare, su [illegible] fronte [illegible] sull'altro. Ma si [illegible] nello sport conta vincere, e i due punti di ieri non vanno affatto sottovalutati.

La conferma dallo stesso presidente Gervasio: «Il risultato [illegible] buono, il resto meno. Ma va bene [illegible] ricordate quando si giocava bene e si lasciavano punti per strada? Ad[illegible] vengono due trasferte che ci diranno la verità: sabato avremo il Volturno, sette giorni dopo il Posillipo a Napoli. Per capire se ci [illegible] di conquistare il primo posto, o se bisognerà adeguarsi alla lotta per il secondo, aspettiamo questa coppia di esami».

La Florentia era annunciata in momento-no, e ha confermato i suoi problemi. In panchina c'erano sia Parago sia De Magistris, trattato benissimo dal pubblico di casa dopo le «trattative» della [illegible] estate. Non così bene è andata a Lonzi junior: il giocatore si è preso anche la dose d'insulti che da tempo il pubblico savonese tiene in serbo per il padre. E [illegible] un certo punto c'è stato anche un gesto, diciamo così, [illegible] «risposta» di Lonzi junior al pubblico... Si aspettava Andrea Pisano, e il capitano di tante battaglie non si è [illegible] attendere. Ha giocato in tutti [illegible] quattro i tempi, godendo degli opportuni cambi, [illegible] mostrandosi [illegible] [illegible] tutto sommato in condizioni buonissime. Il pubblico lo ha accolto con un'autentica ovazione, accompagnandone poi anche molte giocate con ripetute manifestazioni d'affetto.

[illegible] Pisano, [illegible] Averaimo, Angelini e La Cava. Quest'ultimo ha realizzato quattro reti (contro le tre di Angelini), pareggiando il bottino di giornata del capocannoniere della A1, Max Ferretti. [illegible] centroboa anche ieri si è confermato su alti livelli, firmando per [illegible] più un clamoroso pallonetto vincente, con [illegible] tiro effettuato [illegible] volgeva le spalle alla porta. Co[illegible] detto, [illegible] Rari ha sbagliato soprattutto con l'uomo in più, trascinata nell'errore probabil[illegible] anche dallo scarso spessore che la Florentia le ha proposto [illegible] partita. Interessante, in proposito, la tesi di Pisano: «Abbiamo sbagliato entrambe molto in [illegible]periorità, perché la Florentia attua un gioco molto tattico, che sfavorisce la conclusione da distanza ravvicinata anche se gli avversari hanno un uomo in meno».

Da ricordare i sigilli singoli di Vicevic, Sovo e Mostes che ha firmato la rete d'apertura. Tra gli ospiti, bene il già citato Lonzi e Martelli (una doppietta [illegible] testa). Altre reti con Vannini, Dani, Sottani, Nuti [illegible] Tempestini. In ombra Meszaros, discreto Ambrus tra i pali. Archiviata la Florentia, la Rari va ora a [illegible] altro momento chiave della stagione. E prima [illegible] pensare al Posillipo, meglio concentrarsi su un Volturno che, se battuto, uscirebbe in pratica [illegible] lotta per il secondo posto.

Massimo Novaro

Andrea Pisano, eccellente ritorno

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	[illegible]			RETI		
		V	N	P	F	S	DIFF.
POSILLIPO	18	[illegible]	0	1	133	88	+45
SAVONA	14	5	4	1	135	107	+28
PESCARA	14	6	2	2	115	86	+29
ROMA	12	4	[illegible]	2	120	107	+13
VOLTURNO	12	5	2	3	124	116	+ 8
ORTIGIA	11	4	3	[illegible]	116	115	+ 1
CANOTTIERI	10	5	[illegible]	5	113	112	+ 1
FLORENTIA	9	4	1	5	113	120	- 7
RECCO	7	2	3	[illegible]	98	106	- 8
CIVITAV.	7	3	1	6	101	113	-12
BRESCIA	4	2	0	7	95	110	-15
SALERNO	0	[illegible]	0	10	96	157	-61

[illegible] (10[illegible]
SALERNO - ORTIGIA 9-18
PESCARA - CANOTTIERI 11-9
BRESCIA - RECCO martedì
POSILLIPO - CIVITAVEC. 17-11
SAVONA - FLORENTIA 14-9
ROMA - VOLTURNO 9-9

[illegible] TURNO (11ª giornata, sab. 13/2, ore 17,30): Canottieri-Roma; Civitavecchia-Brescia; Florentia-Pescara; Ortigia-Posillipo; Pro Recco-Salerno; Volturno-Savona.

[illegible]

[illegible] (10ª giornata): Como-Camogli 18-11; Palermo-Fiamme Oro 10-10; Poseidon-Cagliari 11-7; Bologn[illegible] 13-10; Lazio-Catania 15-15; Nervi-Bergamo 18-11.

CL[illegible] Como p. 16; Catania 15; Poseidon 13; Lazio 12; Cagliari e Palermo 10; Modena 9; Camogli, Nervi e F. Oro 8; Bologna 7; Bergamo 4.

PROSSIMO TURNO (11ª gior., sab. 13/2 ore 16): Fiamme Oro-Poseidon; Bergamo-Lazio; Catania-Bologna; Cagliari-Como; [illegible] mogli-Palermo; Modena-Nervi.

CALCIO BABY

La Nolese «nuova linea» e un Baresi in miniatura

Con l'inizio [illegible] febbraio si avvia[illegible] alla fase decisiva i tornei giovanili. Ieri han giocato Giovanissimi ed Esordienti, oggi [illegible] in campo Junior [illegible] Allievi.

NOLI

Solo per i giovani

E' [illegible] [illegible] società più antiche e gloriose del comprensorio [illegible] vonese. [illegible] la Nolese, che [illegible] tempi passati ha militato con ottimi risultati nei tornei riservati ai dilettanti, da due anni dedica tutto il suo tempo all'attività giovanile: «E i risultati [illegible] hanno tardato. — commenta Giuseppe Pisano, allenatore dei Pulcini, uno dei dirigenti con più lunga milizia nel sodalizio — In ogni categoria stanno emergendo ragazzi che faranno parlare molto di sé. Numerosi i nomi [illegible] zione (e già «spiati» da alcune prestigiose società). Nei Pulcini si stanno mettendo in evidenza Sandro De Simone, Giovanni Corda e Massimiliano Termine (tutti dell'84). Nei Giovanissimi, allenati da Carlo Cecchi, Fabio Garzoglio e [illegible] Abbate [illegible] no già sul taccuino di molte [illegible] cietà. Infine negli Allievi, trainer Musumeci, milita Sebastiano Patti, mezza punta ritenuto uno [illegible] più forti giocatori della categoria. Conclude Pisano: «Lavorare con i giovani dà un'immensa soddisfazione. E la Nolese, grazie anche all'attivo sostegno del Comune, [illegible] facendo molto per avviare al cal[illegible] i giovani».

[illegible]

Sogni rossoneri

Sono quelli [illegible] [illegible] Baldi e Si[illegible] Marchini, le due «stelle», assieme alla piccola punta Andrea Giordano, degli Esordienti [illegible] Cengio. Sogni più [illegible] giustificati, visto che più volte [illegible] campo valbormidese sono arrivati i tecnici del Milan per vedere qu[illegible] ragazzi. Di Baldi si parla (e il paragone non [illegible] esser considerato eccessivo) addirittura come di un piccolo Baresi: «Un giocatore intelligente e indispensabile [illegible] copertura, — afferma il tecnico Federico Dionigi — con lui infatti si illumina il gioco di [illegible] la squadra. Un punto di riferimento indispensabile, quindi. [illegible] Marchini, [illegible] un giocatore molto interes[illegible] che i dirigenti rossoneri seguono [illegible] molta [illegible]zione. Ma non esiste il pericolo che il sentirsi sotto [illegible] da una grande società possa [illegible] carattere di questi ragazzi? «Lo escludo — conclude Dionigi — nessuno si [illegible] montato la [illegible]. Semmai questa attenzione li spinge a gi[illegible] sempre concentrati e ad allenarsi per essere in ogni momento al massimo della forma». Ieri il Cengio, che occupa il secondo [illegible] in classifica, ha giocato contro l'Aurora Cairo nel match più interessante [illegible] giornata. [illegible] partita è finita 0-0, ma le squadre hanno messo in [illegible] sprazzi [illegible] buon gioco.

[illegible]

Testa, altra tripletta

Spettacolo e gol han tenuto banco anche ieri. I riflettori [illegible] puntati sulle semifinali della Coppa Frumento Pulcini, che hanno registrato i successi del Savona (5-1 sulla S. Cecilia con tripletta di Testa [illegible] gol di Lo Muzzo e Perotti) e della S. Filippo sul Città di Finale (5-2). Ne[illegible] Esordienti da ricordare le vittorie [illegible] Vado (2-1) sul Villapiana, [illegible] del S. Nicolò (1-0) sul Finalpia.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Una raffica di temi di primissima qualità in tutti i principali campionati dilettanti

Vado, grosso rischio a Ventimiglia

I rossoblù sul campo dove [illegible] già caduta la Migliarinese. Difficili impegni anche per Finale, Loanesi e Catrese L'Albenga in Promozione non si fida del Cogoleto. Prima categoria, il Pietra Ligure vuol riprendere a correre

Sarà ancora una domenica di duelli a distanza in Eccellenza e Promozione, men[illegible] in Prima [illegible] Pietra Ligure deve cercare [illegible] riprendere la corsa [illegible] la vetta. [illegible] **bestiale.** E' quella che attende il Vado nella difficile trasferta di Ventimiglia. Le due squadre [illegible] divise da una storica rivalità, [illegible] proprio i frontalieri due domeniche sono stati capaci di infliggere una pesante sconfitta alla Migliarinese. Il tecnico rossoblù Piovano: «E' forse una delle partite più difficili [illegible] stagione, per referenze chiedere alla [illegible]glierinese. Comunque da parte dei miei garantisco il massimo impegno. Sanno che ogni errore potrebbe costar caro. Dovremo imporre i nostri ritmi».

Giornata dura anche per le altre savonesi, visto che il [illegible]nale ancora una volta falcidiato dalle squalifiche deve affronte[illegible] il Pontedecimo, la Loanesi che attraversa un periodo difficile ospita il Lavagna bisognoso di punti, e la Cairese va sul campo del Busalla. Infine la Carcarese, che tenterà di fermare il Se[illegible] Levante.

La nuova rincorsa. E' quella che deve iniziare l'Albenga, dopo aver raggiunto a fine andata l'Imperia 87 in vetta al girone A di Promozione. Entrambe le formazioni [illegible] hanno impegni proibitivi, ma visti gli ultimi risultati dei bianconeri è meglio andarci cauti. Il presidente Gualerzi: «Dobbiamo prendere i due p[illegible] per mantenere almeno inalterato il distacco dagli imperiesi. L'importante sarà [illegible] sottovalutare il Cogoleto: potremmo [illegible] brutte sorprese come [illegible] la Rivarolese. Noi vogliamo la promozione e la cercheremo fino all'ultimo turno».

Un punto di [illegible] Lo cerco il Varazze nella trasferta del «Comunale» [illegible] Sanremo [illegible] la Carlin's. La truppa di [illegible] Lupi, sempre invischiata nelle zone calde, insegue almeno un pareggio, prezioso per il cammino verso la salvezza. Lupi: «Sarebbe [illegible]timo tornare a casa con un punto. Sappiamo [illegible] l'impresa non [illegible] delle più facili, [illegible] un tentativo lo faremo. Certo un pareggio al Comunale [illegible] [illegible] pesante, visto che ben pochi ne sono usciti indenni».

La riscossa del Pietra. La brutta sconfitta interna [illegible] do[illegible] scorsa con il Cisano non ha intaccato lo spirito dei giocatori del P[illegible] Ligure. Oggi riprende la rincorsa al Vallecrosia gra[illegible] alla gara [illegible] [illegible] la Dianese, una partita che non sembra dover [illegible] problemi, vista l'enorme differenza tecnica. Il tecnico piotrese De Sciora: «Sulla [illegible]rta è una partita scontata, [illegible] nel calcio non c'è mai niente di sicuro. Confido nei miei per un'importante vittoria». Tra gli match, spicca soprattutto un delicato Borghetto 84-Legino. **[m. no.]**

ANTICIPI [illegible]

L'Audace si rifà sotto

Vittoria dell'Audace Campomorone nell'anticipo della quarta giornata [illegible] ritorno [illegible] Promozione. I granata, che si riportano al terzo posto della classifica, hanno superato per 2-0 la Rivarolese, riscattando così il passo [illegible] [illegible] sette giorni fa contro il Molassana. E' [illegible] un'autogol di Rosati nel primo tempo e sbloccare il risultato. Nella ripresa l'Audace, che [illegible] sempre controllato l'incontro, ha raddoppiato e chiuso la partita grazie a un centro di Macri. Questa vittoria consente alla squadra genovese di rimanere nella scia di Albenga [illegible] Imperia 87. Nel girone B di Seconda ieri si è giocato Veloce-Rocchetta di Cengio. L'incontro, chiusosi [illegible] parità (0-0) ha ridato ossigeno alla formazione cengese, che aveva subito ben 12 gol nelle ultime due giornate. E' stata una partita deludente: la Veloce si è presentata in campo priva di [illegible] 6 titolari, e l'arcigna [illegible] cengese ha [illegible] molto bene. **[r. p.]**

Volley B1, sconfitta contro l'Olimpia: 2-3

La Salvo si [illegible] ma solo al tie-break

SAVONA. Ancora una sconfitta per la Salvo nella prima giornata di ritorno della B1 maschile di volley. I biancorossi infatti si [illegible] dovuti arrendere, dopo una combattuta partita, contro l'Olimpia Bergamo (3-2 con parziali vinti in chiave dai padroni di casa di 16-14; 7-15; 6-15; 15-7; 15-13; durata due ore [illegible] 17'). Ancora una volta, ed è la quinta, ai biancorossi è [illegible] fatale il tie-break a testimonianza della fragilità psicologi[illegible] della squadra. Adesso la strada della salvezza per la compagine biancorossa si fa sempre più difficile anche perchè fra [illegible] giorni sul parquet savonese arriverà [illegible] capolista Gividi Milano che non sembra proprio in vena di far regali. Anche ieri se[illegible] la squadra di Aldo Cappello ha avuto la possibilità di chiudere a suo favore la partita, ma [illegible] fattore psicologico ha di nuovo [illegible] [illegible] dominio [illegible] quello tecnico.

Sabato da dimenticare anche per il Varazze che nella C1 maschile è stato sconfitto dal Voltri 3-0. **[g. o.]**

Il «martello» Bina in piena azione

CALCIO DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Bra-Acqui; Pietrasanta-Brescello; Savona-Camaiore; Cuneo-Cuoio Pelli; Bagnolese-Livorno; Fidenza-Rapallo; Samm-Sarzanese; Vogherese-Sassuolo; Sanremese-Virtus Roteglia. Classifica: Vogherese p. 33; Sassuolo, Brescello [illegible] Savona 28; Livorno 27; Rapallo 26; Cuoio Pelli 22; Camaiore 21; Bra e Cuneo 20; Sanremese 19; Acqui 18; Bagnolese [illegible] Sarzanese 17; Fidenza 16; Virtus Roteglia e Pietrasanta 14; Samm 10.

Eccellenza (14,30): Entella-Ortonovo; Carcarese-Sestri Levante; Loanesi S. Francesco-Lavagna (15); Argentina-Sestrese (15); Pegliese-Migliar. (Cogoleto); Finale Ligure-Pontedecimo (15); Ventimiglia-Vado (15); Busalla-Cairese. Classifica: Vado e Migliarinese p. 27; Sestrese [illegible] Ventimiglia e Cairese 21; Loanese [illegible] 20; Finale e Argentina 19; Sestri Levante e Lavagna 18; Pontedecimo 16; Pegliese, Entella e Busalla 14; Ortonovo 11; Carcarese 4.

Promozione (14,30): Albenga-Cogoleto (15); Imperia-S. Olcese (15); Carlin's Boys-Varazze (Comunale 10,30); Bolzanetese-Palmarese (Ex Lo Faro); Italstrade-Molassana; Coalma-Arma Taggia (Borzoli); Culmv-Albaro (Rivarolo Begato). Classifica: Imperia p. 27; Albenga [illegible] Bolzanetese e Audace 22; Culmv 21; Rivarolese 20; Carlin's Boys e Molassana 19; S. Olcese e Italstrade 18; Olimpic 17; Cogoleto 16; Varazze 14; Albaro 12; Arma Taggia 11; Coalma 8.

Prima categoria (14,30): Cisano S. Giorgio-Cengio; Millesimo-S. Bartolomeo Cervo; Zinola-Finalborghese (15); Pietra Ligure-Dianese (15); Vallecrosia-Bordighera (Zaccari 10,30); Borghetto 84-Legino; Alassio Auxilium-Quiliano (15); S. Ampelio-S. [illegible]. Classifica: Vallecrosia p. 26; Cisano e Pietra 24; S. Ampelio 21; Zinola 20; Alassio e Bordighera 19; Finalborghese 18; S. Bartolomeo 17; Legino 16; Millesimo e Borghetto 14; Cengio 12; Quiliano 11; S. Stefano 10; Dianese 7.

Seconda categoria girone A (14,30): Pontelungo-Poggese (15); Leca-Pietrabruna; Cameranese Salicato-Conscente; Spotornese-Cerisma (15); Andora-Ospedaletti (15); Borgio Verezzi-Camporosso (15); S. Filippo-Riva Ligure (10). Classifica: Pietrabruna [illegible] Ospedaletti p. 24; Ceriana 22; Poggese 21; Borgio 19; Conscen[illegible] 17; Pontelungo e Cameranese 15; Spotornese, Andora, S. Filippo [illegible] Camporosso 13; Riva 10; Leca S. Girone [illegible] Mallare-Altarese; Celle-Albisola (15); S. Cecilia-Sciarborasca (15); Villapiana Don Bosco-Priamar (Santuario 10,45); Bragno-Lavagnola; Boys Vado-S. Nazario. Classifica: Bragno p. 23; Mallare [illegible] Altarese 22; Villapiana 21; Boys Vado 19; S. Cecilia e Celle 18; Sciarborasca 17; Veloce 15; Albisola [illegible] Lavagnola 13; Priamar 10; S. Nazario 9; Rocchetta 4.

Terza Savona (14,30): Murialdo-Andora; Sassello-Bardineto; Letimbro-Calice; Portovado-Magliolo; Cosseria-Pallare; Calizzano-Piana; Don Bosco-Rocchettese; Valleggia-Sabazia. Classifica: Sassello p. [illegible] Magliolo 23; Don Bosco e Valleggia 22; Calice 21; Sabazia 18; Calizzano e Murialdo 17; Cosseria 16; Pallare 15; Portovado 14; Letimbro 13; Piana 12; Rocchettese 10; Bardineto 7; Aurora 4. Imperia (14,30): S. Bartolomeo-Villan.; Taggese-Ponted.; Balestrino-Garlenda; Dolceacqua-Dolcedo; Laigueg.-Borghetto; Costar.-Badalucch.; Riviera Fiori-S. Bernardino; [illegible] 70-S. Lorenzo. Classifica: Taggese p. 26; Laigueglia 23; Pontedassio 21; S. Lorenzo 20; Riviera dei Fiori 19; Sanremo 18; Dolcedo e Balestrino 17; Garlenda [illegible] [illegible] novese 16; Dolceacqua 14; Costarainera [illegible] Badalucchese 11; Borghetto 7; S. Bernardino 4; S. Bartolomeo 0.

[illegible]

Spiccano gli Allievi

[illegible] D maschile: Vogue Sposa Alassio-Tarros Spezia (Loano, palasport, ore 19).

Allievi (ore 11): Maremola-Alassio (Pietra); Albenga-Loano (Campolau); Sanremo-Asso Savona (palestra comunale); Imperia-Amatori (Maggi); Bordighera-Gabbiano (palestra comunale); Ventimiglia-Spotornese (pal. comunale).

Promozione femminile: Finale-Albenga (Finale, 17,30).

[illegible]

I «regionali»

Campionati liguri Assoluti (Loano, palasport ore 16).

*Volete **far sapere** a 450.000* turisti in arrivo nel 1993 dalla Germania, dall'Austria, dalla Svizzera e dall'Olanda che.....??*

Riviera - Côte d'Azur Zeitung

il primo, grande giornale a 24 pagine in lingua tedesca (formato tabloid Repubblica) per la Riviera Ligure e la Costa Azzurra. Attualità, informazioni, programmi, manifestazioni, interviste, storia, arte, cultura e tempo libero. Distribuito [illegible] primo giorno del mese (**con inizio Aprile 1993**) [illegible] oltre 1.000 edicole delle Province di La Spezia, Genova, Savona, Imperia, Principato di Monaco-Montecarlo, Mentone, Nizza, Antibes, Juan-les-Pins, Cannes, St. Raphael, Frejus e St. Maxime sino al Golfo ed alla città [illegible] St. Tropez.

Per maggiori informazioni scrivete o telefonate a:
Editrice TI.L. s.r.l. (Gruppo Mamberto), Via Ricostruzione 8 - 17027 PIETRA LIGURE
Telefono e telefax (019) 660.479 - Segreteria telefonica [illegible] h.: (019) 615.731

* sulla base di una diffusione media complessiva di 135.000 copie.

C'è un solo modo per spendere bene. Spendere meglio.

VERBA

Automobili di alto valore, sicure, affidabili. Automobili che durano e mantengono nel tempo un alto valore sul mercato dell'usato. Automobili Volkswagen. Ecco perché chi acquista una Volkswagen spende molto bene il proprio denaro. Ma ci sono molte altre ragioni, oggi, per scegliere Volkswagen.

Venite a scoprirle di persona.

Venite da:

Volkswagen
C'è da fidarsi.

AutoArona

ARONA
Via [illegible] 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089
[illegible] Tel. 0322/48.290 - (Acc.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via [illegible] Mattei, 50 [illegible] Tel. 0321/450.010
Tel. [illegible] (Ric.) 450.410

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via [illegible] 224 [illegible] 0324/338.591
Fax 0324/200.009

OFFICINE AUTORIZZATE

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 2[illegible] • 0323/71.956

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/43.774

DALLONI [illegible]
GALLIATE • Via Ticino, 133 • 0321/862.398

TOSCHI [illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

ITALAUTO di [illegible] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/26.184
C.so [illegible] Vittorio, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] di [illegible] BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible]
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

[illegible] IACOPINO [illegible]
PIEDIMULERA • Zona Artigianale • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazion[illegible] 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • [illegible] Industria, [illegible] • 0321/53.382

MALTAURO [illegible]
[illegible] • Via Molinari, [illegible] • 0323/32.517

[illegible] RINALDO
[illegible] • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • C.so Cobianchi, 31 • [illegible]

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 7 Febbraio 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

E' stato risolto il caso, Paolo e Loris erano in un campo nomadi del Lodigiano

Trovati i bimbi rapiti dai genitori

I carabinieri hanno fatto irruzione: madre e padre non hanno opposto resistenza. Sono stati restituiti agli zii che vivono a Borgo Ticino e a cui erano stati dati in affidamento. Il «rapimento» risale a Natale

BORGO TICINO. Stavano giocando insieme alcuni altri bambini loro coetanei in un campo nomadi in località Marinella nel Lodigiano.

Li hanno scoperti i carabinieri ieri mattina; accertato che si trattava proprio di loro, di Paolo e Loris Cerutti, hanno deciso di fare un'irruzione.

Ma la precauzione si è rivelata inutile. I genitori di [illegible] e Loris non hanno opposto resistenza. Piergiuseppe Cerutti e Marinella Libiati hanno acconsentito che i due bambini fossero restituiti alla zia Maura Cerutti e a suo marito Vito Oldàzzi di Borgo Ticino.

Ai due i bambini furono dati in affidamento dal giudice di Rho nel dicembre scorso, dopo che ai genitori di sangue era stata tolta la patria potestà.

Quella di Paolo e Loris Cerutti, quattro e cinque anni, è una storia diventata di pubblico dominio la vigilia dello scorso Natale, quando i loro genitori erano venuti a Borgo Ticino da Rho, ufficialmente per vederli e portare i doni: in realtà, poi, per portarseli via in giro per l'Italia.

Ma è una storia, questa di Paolo e Loris, cominciata nel momento stesso in cui sono venuti al mondo.

Piergiuseppe Cerutti, raccontano a Borgo Ticino, aveva letteralmente perduto la testa per una zingarella che viveva in un campo nomadi di Rho: appunto Marinella Libiati. Nonostante che nessuno dei genitori fosse contento, la sposò e andò a vivere con lei. Accadeva circa sei anni fa, e in questi sei anni i due hanno messo al mondo cinque figli, tre dei quali (Pieraldo di due anni, e i due protagonisti di questa storia) attualmente sono affidati ad altre coppie; mentre gli altri due, Christian di sei anni, e Stefania di cinque mesi, stanno insieme loro in custodia al Municipio di Rho. Sennonché la coppia ha anche trovato il tempo di vivere alla giornata in una delle tante baraccopoli e commettendo piccoli furti, tanto che il Cerutti è finito per sei mesi a San Vittore.

Una situazione che non sarebbe potuta durare molto. A Borgo Ticino si fece avanti la sorella del Cerutti, Maura, la quale richiese che i due bambini le fossero affidati.

Maura Cerutti è sposata con Vito Oldazzi, titolare di una piccola impresa di pulizie: tutt'e due sono Testimoni di Geova, gente molto conosciuta e stimata in paese.

I figli dei Cerutti vivevano con gli zii e la nonna materna: di tanto in tanto il papà e la mamma venivano a Borgo Ticino per vederli, e qualche volta se li portavano anche via, arbitrariamente.

Ma i carabinieri riuscivano sempre a recuperarli nel volgere di un giorno o due.

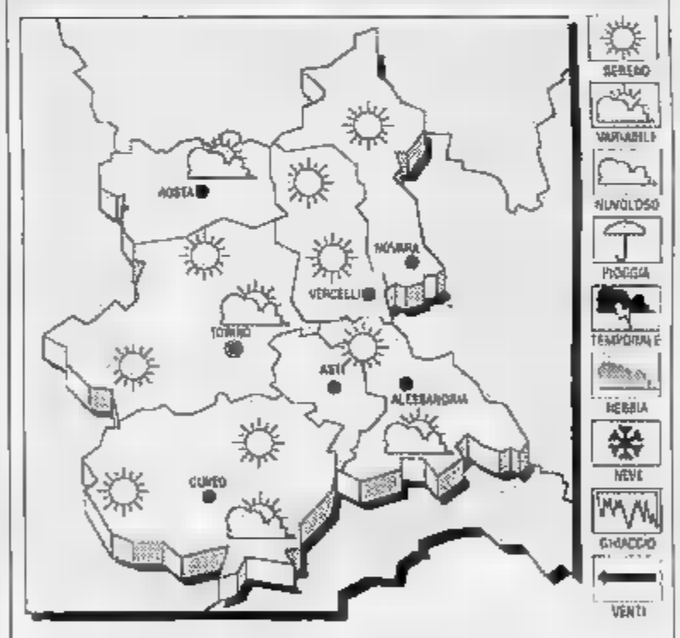
Questa volta no: questa volta le ricerche si sono allargate in tutt'Italia, e c'è voluto più di un mese prima di venirne a capo.

«Sono dimagriti parecchio» ha detto lo zio Vito Oldazzi: «Ci vorrà del tempo, adesso, prima che riusciremo a rimetterli a posto, anche perché le loro condizioni fisiche sono piuttosto precarie a causa di [illegible] da malnutrizione dovute alla lunga permanenza nel campo nomadi».

[illegible]

I bambini con la zia a Borgoticino, subito dopo il recupero avvenuto nel Lodigiano FOTO ANSA/TI

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **OGGI** Prevalenti condizioni di [illegible] sereno; foschia densa e nebbie sulle pianure. [illegible] in lieve aumento le [illegible].

VENTI. Deboli dai quadranti orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso e molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni; [illegible] estese sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 10; min: -1; media: 4

UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: -4; media: -2

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 14; Asti 14; Alessandria 11; Aosta 10; Cuneo 15,2; Vercelli 10

Tre denunciati nella Bassa novarese

Blitz della polizia nei locali notturni

NOVARA. Blitz notturno della polizia in alcuni locali (bar, night, dancing) di Novara, Oleggio ed Alzate di Momo. L'operazione - che rientra nel quadro delle verifiche e dei controlli in chiave preventiva del territorio - ha visto all'opera cinque equipaggi, 15 agenti in totale, della squadra mobile e dello speciale servizio di «prevenzione generale e soccorso pubblico».

Dalle 23 di venerdì alle 6 del mattino di sabato, le forze dell'ordine hanno identificato oltra un centinaio di persone - 137 per essere esatti - fra le quali 36 con precedenti penali.

Il bilancio dell'operazione notturna vede anche il recupero di due auto rubate, il sequestro di alcuni oggetti tipici da scassinatori, e la denuncia a piede libero di tre persone.

I nomi dei denunciati non vengono fatti probabilmente perché l'operazione non è ancora del tutto conclusa e potrebbero esserci ulteriori sviluppi [illegible] l'incriminazione di altre persone.

Si sa, tuttavia, che i denunciati sono responsabili di vari reati fra i quali furto, possesso di attrezzi atti allo scasso e violazione di domicilio.

Gli agenti di polizia hanno inoltre elevato una serie di contravvenzioni quasi tutte per licenze d'esercizio irregolari e qualcuna per il mancato rispetto dell'orario di chiusura.

Non ci sono state chiusure d'autorità di locali perché nessuna delle contravvenzioni è legata a motivi d'igiene.

L'operazione - viene spiegato in questura - rientra nel quadro dei controlli atto da tempo per verificare i vari aspetti della vita notturna nella provincia di Novara. L'alto numero di pregiudicati controllati dimostra che l'intervento - che verrà sicuramente ripetuto in altre zone - puntava alla verifica dei movimenti di quelle persone che hanno avuto a che fare con la giustizia. [m. s.]

Da domani in regalo i fumetti

Piemonte storico con «La Stampa»

INCOMINCIA domani la «Storia del Piemonte a fumetti», dall'epoca preromana ai giorni nostri, che *La Stampa* regala ai suoi lettori. Per nove settimane, fino all'8 aprile, dal lunedì al giovedì si riceve il giornale con fascicolo cellofanato di otto pagine a colori: la «Storia» è quindi articolata in 36 puntate per complessive 288 pagine, con cartine storiche e l'indice dei personaggi e delle località.

Per molti secoli la storia del Piemonte è fatta dalle storie di vari staterelli, ed è quindi ingarbugliata, difficile da seguire. Gli autori hanno risolto il problema dando maggior spazio a Torino, che ha unificato la regione, e presentando due o tre fascicoli un'epoca o un evento che meglio identifica le altre province piemontesi.

A partire dal 13 aprile, e per quattro settimane, l'opera sarà completata con «ritratti» di trentadue personaggi particolarmente rilevanti della storia piemontese, l'autore è Mario Soldati.

Testo e sceneggiatura della «Storia del Piemonte a fumetti» sono del professor Franco Ressa. E' il lavoro di un anno preceduto da consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni sono di Nives Manara, che si apprezza per le ambientazioni e le architetture, meticolosa nei particolari. Il sodalizio Ressa-Manara ha realizzato un'opera spettacolare che, anche per il «linguaggio», è avvincente un fumetto d'avventura, ma di grande rigore e documentario.

Umberto Eco, Furio Colombo, Oreste Del Buono e altri ritengono i fumetti dignità artistico-letteraria. Del Buono dice che per il loro linguaggio efficace e duttile sono una nuova forma di comunicazione e didattica, ricorda una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata in Francia dalla prestigiosa Larousse e la «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi.

Per la rilegatura della «Storia del Piemonte a fumetti» sarà in vendita in edicola una copertina al prezzo di 5 mila lire. Anche i «ritratti» di Soldati potranno essere rilegati in volume con un'altra apposita copertina, venduta allo stesso prezzo.

Gli abbonati e quelli che usufruiscono del servizio «Stampa In» nelle località in cui è attivato riceveranno la «Storia del Piemonte a fumetti» a casa in un'unica spedizione entro il 15 aprile. I «ritratti» di Soldati saranno inviati entro il 15 maggio. Gli abbonati che ritirano il giornale in edicola avranno i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*. [l. cur.]

Per le scuole

Presentazione oggi a Torino

STAMANE alle 10, a Torino, presso la sede dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, sarà presentata alle scuole la storia del Piemonte a fumetti.

La nuova iniziativa de «La Stampa» sarà illustrata dal direttore, Ezio Mauro. Saranno presenti anche Franco Ressa, che ha ha curato testi e sceneggiatura dell'opera, e Oreste Del Buono, che parlerà dei fumetti come forma di educazione e comunicazione. All'incontro prenderanno parte studenti e insegnanti provenienti da tutta la regione.

Parallelamente alla diffusione della storia e fumetti del Piemonte, «La Stampa» ha anche indetto un concorso riservato alle scuole; i ragazzi sono invitati a raccontare un episodio storico della loro città usando la tecnica del fumetto.

Le opere migliori saranno premiate. E' prevista anche la possibilità di allestire una mostra itinerante.

Buona ***Fiesta*** *a tutti!*
Serie limitata ed esclusiva
a L. 11.900.000 chiavi in mano.
COMPRESI
- lunotto termico
- tergilavalunotto posteriore
- vetri atermici
- volante nuovo design
- ruote 155/70/13"

solo da:
nova Ford

Ford QUALITA' IN AZIONE
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI [illegible] PER [illegible] E PROVINCIA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Versace contro Zegna che vuole trasferire la sua produzione in Spagna

«Voglio giacche made in Novara»

L'industriale biellese ha annunciato con [redacted] lettera la messa in liquidazione dello stabilimento Pafit di Cameri. A rischiare il posto di lavoro sono 84 dipendenti, in maggioranza donne

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ermenegildo Zegna vuole traslocare in Spagna, ma Gianni Versace esige che le giacche per le sue collezioni siano confezionate a Novara. [redacted] Spagna [redacted] comunque confezionati i pantaloni che fino all'anno scorso erano realizzati dalla Pafit di Cameri, un'azienda del gruppo Zegna. L'industriale biellese ha annunciato con una lettera la messa [redacted] liquidazione dello stabilimento perché prevede una «riduzione drastica delle commesse», [redacted] ha scritto ai dipendenti.

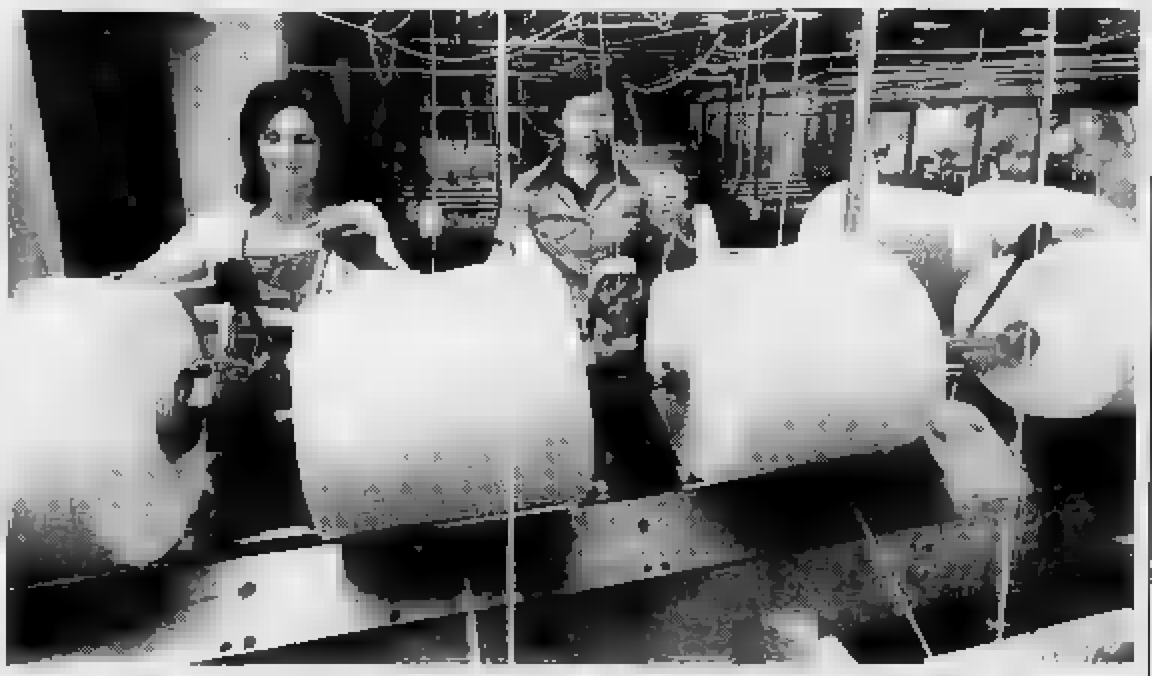
La decisione di chiusura, che significa la perdita del posto di lavoro per [redacted] addetti, [redacted] grande maggioranza donne, viene contestata [redacted] sindacato sulla base dello stock di ordini già previsto per il '93. «Nel '92 la Pafit ha confezionato 120 mila paia di pantaloni - nota Carlo Venegoni della Camera del Lavoro -, quest'anno la previsione era di [redacted] mila unità, una cifra che indubbi[redacted] significa una diminuzione di ordini rispetto all'anno scorso, ma non [redacted] riduzione tale da giustificare la messa in liquidazione dell'intera azienda e ottanta famiglie che si trovano senza il posto».

Le ragioni della chiusura dello stabilimento di Cameri vanno ricercate, secondo il sindacato, nel trasferimento [redacted] linee produttive all'estero, in Svizzera ed [redacted] Spagna, dove i [redacted] di produzione sarebbero sensibilmente inferiori [redacted] quelli italiani. «Ades[redacted] Zegna i pantaloni li produce a Stabio, in Svizzera, o vicino a Barcellona; solo così si spiega la "sparizione" degli [redacted] mila pantaloni che già erano stati acquisiti da Cameri. E' una strategia industriale che però noi non possiamo condividere - sottolinea Venegoni - perché non tiene conto delle ripercussioni economiche e sociali nella nostra [redacted]

Il problema Pafit è [redacted] esaminato anche alla Inco di Novara, dove lavorano più di 400 dipendenti. E' qui che Zegna produce i modelli per le grandi firme, da Gianni Versace ad Aquascutum; Inco è un po' la fabbrica delle grandi firme del made [redacted] Italy, e all'azienda novarese è riconosciuta un'altissima qualità dei prodotti.

A Novara in particolare vengono confezionate le giacche per alcuni dei maggiori stilisti italiani, e sindacato o consiglio di fabbrica temono che [redacted] questa linea possa traslocare in Spagna o subire comunque [redacted] ridimensionamenti [redacted] inevitabili ripercussioni sull'occupazione. «Sappiamo però che Versace ha detto [redacted] pretende che le giacche siano confezionate a Novara, dove [redacted] qualità è molto alta e questo - aggiunge Venegoni - [redacted] fatto che ci fa ben sperare sul futuro della Inco, che del resto [redacted] una delle aziende italiane più importanti nel campo della moda». [redacted] la fiducia di Versace è di buon auspicio per la Inco, resta sul tavolo [redacted] problema della Pafit che verrà esaminato domani mattina all'Associazione Industriali di Novara, [redacted] un incontro con [redacted] liquidatore e rappresentanti della proprietà. «La situazione è molto complicata e, almeno speriamo, può offrire [redacted] qualche sbocco positivo. Da un lato - dice il sindacalista - abbiamo ricevuto [redacted] lettera che comunica la messa in liquidazione della ditte, dall'altra c'è [redacted] richiesta di cassa integrazione ordinaria e la ripresa [redacted] lavoro per una settimana a fine febbraio. Tenteremo comunque di fare [redacted] accordo per salvare gli 84 posti di lavoro». Il sindacato considera molto importante l'incontro di domani perché il settore tessile [redacted] in questo momento il più colpito dalla [redacted] economica generale. «Abbiamo [redacted] molti altri casi di aziende in difficoltà - dichiara Venegoni - ma siamo sempre [redacted] a trattare ed abbiamo ottenuto anche risultati molto importanti [redacted] il [redacted] di [redacted]lidarietà alla Fratelli Gagliardi di Marano Ticino».

Marcello Giordani



Domani all'Associazione industriali si deciderà il destino della «Pafit» di Cameri, azienda di confezioni maschili

[redacted] E OGGI

Quell'elegante tenente sfortunato in battaglia

FRA i giovanotti della «Novara bene» prim[redacted]iava per la finezza, l'eleganza [redacted] modi, il sorriso aperto. Le fanciulle della borghesia agiata, quelle che frequentavano le feste al Club Unione o al Circolo Commerciale, sospiravano per Silvano [redacted]y (1917-1943) quando veniva in licenza dalla Scuola di Cavalleria di Pinerolo. E riferendosi [redacted] noto film di Blasetti [redacted] sussurrando: «Meglio il Silvano di Amedeo Nazzari».

Scoppia la guerra e il tenente Gray è sul fronte occidentale dove servirebbero [redacted] più gli alpini che non i lancieri [redacted] Montebello. Poi lo mandano nei Balcani e qui finalmente può guidare i suoi cavalleggeri alla carica. Ma [redacted] cavallo incespica [redacted] una buca disarcionando il cavaliere che [redacted] frattura la spalla destra.

Silvano, in convalescenza a Novara, ironizza con gli amici della birreria Menabrea sulle stramberie della guerra: «E' più facile schivare le pallottole che le zolle sui campi di patate!».

Rientra [redacted] Pinerolo come istruttore. Potrebbe imboscarsi dal momento che [redacted] uno zio che è [redacted] potenza del regime, ma non gli passa nemmeno per la te[redacted] Anzi, chiede un ruolo meno sedentario, [redacted] che [redacted] spalla [redacted] guarita. Lo assegnano alla nuova divisione «Ariete» [redacted] Roma.

Quando dopo l'8 settembre 1943 i tedeschi puntano sulla capitale, il reparto di Silvano Gray rinforza i capisaldi per resistere ai panzer. Manca il carburante: bisogna procurarselo nel deposito di Mezzocammino con una ardimentosa azione col rischio di scontri [redacted] fuoco: il novarese è fra i protagonisti della missione. Riesce a mettere [redacted] disposizione dei reparti ventimila litri [redacted] carburante.

Combatte e Tivoli, ripiega su Porta San Paolo, più volte tenta di sfondare caricando a fianco dei granatieri. Al tramonto del 10 settembre, Silvano cade colpito da una granata. Morirà poco dopo in ospedale, cosciente fino all'ultimo: lo assiste un medico che si chiama Petacci e Silvano non rinuncia, malgrado la drammaticità del momento, al suo ben noto humour: «Petacci? Sei per caso parente della favorita del regime?». Quello risponde che si tratta [redacted] omonimia: «Meno male - mormora Gray -, perché io [redacted] dalla parte del [redacted].

Decorato di medaglia d'argento, Silvano Gray, sfortunato protagonista [redacted] pagina di storia imbarazzante e spesso dimenticata, resta nella memoria di chi lo ha apprezzato come la figura di un cavaliere romantico.

In quei giorni caddero centinaia di soldati [redacted] di civili in difesa di Roma mentre regnavano nel Paese timori [redacted] incertezze. Il tenente Gray, ardimentoso novarese, è forse caduto nella battaglia sbagliata e sgradita da chi aveva troppe cose da far dimenticare.

Romolo Berlenzo

IN [redacted]

[redacted]

Monsignor Tonini parla della sfida [redacted]

Oggi pomeriggio al Cinema San Carlo monsignor Ersilio Tonini, ve[redacted] emerito di Ravenna, parlerà sul tema: «Chiesa e Società di fronte alla sfida della vita». [redacted] mattinata il vescovo di Novara Monsignor Renato Corti inaugurerà le strutture create presso l'ex Istituto Molinari di Via Gian Giacomo Ponti. Si tratta di un centro [redacted] ascolto, un centro di solidarietà col Terzo Mondo ed uno per i giovani, più un consultorio familiare.

[redacted]

Con la pistola rapina tabaccaia di corso Roma

Rapina a mano [redacted] danni di una tabaccheria [redacted] corso Roma, 40. Un uomo di chiaro accento straniero, forse un extracomunitario, armato di pistola, ha immobilizzato la titolare Rosanna Zani, di 43 anni, e si è fatto consegnare tutto il denaro contenuto in cassa: 2 milioni e mezzo in contanti.

NOVARA

Concorso per vice commissario di polizia

E' [redacted] bandito un concorso pubblico per cento posti di vice commissario, prova ruolo commissari [redacted] polizia. Il bando [redacted] contenuto nella Gazzetta Ufficiale dell'undici dicembre [redacted].

NOVARA

Dibattito sul piano del traffico al quartiere Ovest

E' stato convocato per domani alle 21 il consiglio del quartiere Ovest. [redacted] discuterà delle surroghe dei consiglieri Ferraris e Cristini. All'ordine del giorno anche il parere del consiglio sul piano del traffico della Sun. L'assemblea si tiene in via Don Gallotti 2/b.

[redacted]

I risultati del lotto elvetico

I numeri estratti questa settimana del popolare gioco [redacted] so[redacted] risultati i seguenti: 25 - 39 - 31 - 32 - 3 - 6. Numero complementare: 9. Joker: [redacted]

L'attore al Club Unione s'incontra con i novaresi durante l'«Aperitivo critico»

Orsini: «Spero che il [redacted] Coccia [redacted] diventi cattedrale nel deserto»

NOVARA. [redacted] è confessato, ieri sera, Umberto Orsini, intervenendo all'aperitivo critico sul «Misantropo» di Molière che conclude oggi le rappresentazioni al Coccia. Lo ha fatto davanti [redacted] un pubblico di novaresi competenti, interessati, e alla fine un pò sorpresi. L'attore era accompagnato [redacted] collega Toni Bertorelli, dal critico de «La Stampa» Osvaldo Guerrieri e da Piero Ferrero dello Stabile di Torino. Dopo essersi intrattenuto sul lavoro, che ha ottenuto larghi consensi, ed avere anticipato che ad aprile tornerà a lavorare [redacted] Ronconi per mettere in scena «Affabulazione» di Pasolini, Orsini ha confidato di vivere un momento particolare della sua carriera. «Mi annoio di me stesso, di sentirmi, ascoltarmi. Questo grandi protagonisti solitari li ho percorsi un pò tutti [redacted] mi svuotano la fantasia. Così, a volte, vivo come l'incubo di riciclarmi. Attraverso un momento critico. Sento [redacted] bisogno di un regista che [redacted] dia nuovi stimoli; oppure avverto la necessità di cambiare completamente genere, passare al comico, per esempio. I protagonisti logorano molto».

Ma da Orsini, che ha contribuito in maniera decisiva, negli ultimi otto anni, a rilanciare la prosa in città, i novaresi volevano sapere anche se l'attore assumerà incarichi nella direzione del nuovo teatro Coccia.

«Diamo merito al sindaco Malerba di essersi battuto per recuperare [redacted] nostro teatro. Non ci sarò per l'inaugurazione perché impegnato [redacted] recita. Il Coccia ha significato molto [redacted] per me. Tenetevolo [redacted] non perdete questo patrimonio. Temo e spero che [redacted] diventi una cattedrale nel deserto...».

E per la direzione? «Non sono interessato a coprire una carica in questo teatro se non c'è chiarezza. Non mi interessa a livello politico o di ambizione. Me ne occuperei in termini più semplici. Darò una risposta solo se qualcuno me lo chiederà nei termini giusti».

Vale a dire se sarà [redacted] città a volere Orsini [redacted] direzione del suo teatro. **[r. s.]**

Umberto Orsini nel ruolo del «Misantropo», in scena fino a stasera al Faraggiana

Un nuovo ufficio

Consulenza urbanistica per i Comuni

NOVARA. Un ufficio provincia[redacted] di consulenza urbanistica fornirà il supporto ai comuni per la corretta applicazione delle norme in materia di appalti di opere pubbliche.

La decisione è scaturita in seguito alla conferenza che si è tenuta l'altro giorno in Prefet[redacted] e a cui hanno partecipato, oltre al prefetto Alberto Ruffo, i sindaci dei comuni superiori a [redacted] mila abitanti.

E' stata stabilita anche [redacted] composizione della commissione, a cui prenderanno parte funzionari della Regione.

Sulla situazione dell'edilizia privata e prospettive [redacted] settore [redacted] sono espressi i dirigenti dell'ufficio del lavoro e dell'Ispettorato provinciale del lavoro.

I dati mostrano anche per il Novarese un rilevante calo di concessioni edilizie.

Gli [redacted]ri hanno altresì evidenziato ritardi nell'approvazione dei piani regolatori e la carenza della normativa per le indennità di esproprio. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Coccia, i biglietti per pochi e costosi

I novaresi e non, appassionati della lirica che da tempo attendevano la riapertura [redacted] sipario del rinnovato teatro Coccia, rimarranno certamente delusi nel leggere quanto pubblicato da La Stampa di domenica scorsa. Mi riferisco al servizio dal titolo «Evento, non per tutti» il quale illustrava le modalità per la prenotazione dei posti per assistere al grande evento. A mio avviso trovo discutibile il metodo imposto per la vendita degli abbonamenti, un sistema vincolante il quale penalizza coloro che, per ristrettezze finanziarie, non possono assiste[redacted] al singolo spettacolo. Ritengo [redacted] criterio discriminante perché da un lato tende a soddisfare [redacted] gente che conta, e dall'altro danneggia chi ha [redacted] possibilità [redacted] trovare il posto. Era sufficiente, per dare lustro all'importante avvenimento, riservare la sola serata inaugurale al solo jet-set le cui disponibilità permettevano di sborsare cifre elevate dato che il ricavato sarà devoluto [redacted] opere di beneficenza.

Diverso il trattamento per la stagione lirica in quanto oltre gli abbonamenti bisogna riservare più posti per le serate singole. Un metodo che certamente farà discutere, anche perché il teatro è al servizio di tutti e non deve essere privilegio di pochi, la sua funzione deve es[redacted] sociale e a disposizione, anche, [redacted] coloro che contano meno.

Sandro Menin, Omegna

E' ancora vacante [redacted] posto di giudice

[redacted] «La Stampa» di mercoledì scorso è stata data notizia che con l'arrivo delle dott.sse Piera Bossi e Adele Starita l'organico dei giudici [redacted] tribunale [redacted] No[redacted] sarebbe completamente coperto.

Apprezzando l'attenzione da[redacted] ai nostri problemi di organi[redacted] giustamente ritenuto del tutto inadeguato, mi preme precisare che, in realtà, rimane tuttora vacante un posto di giudice, per la cui copertura entro l'anno [redacted] corso esistono peraltro ragionevoli speranze.

Giovanni Milano,
Presidente del tribunale

[redacted] UTILI

[redacted]

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.600
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
[redacted] (0323) 405.000 - [redacted] 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 416.617

GUARDIA MEDICA

[redacted]: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [redacted]; [redacted] **modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi [redacted] di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso XXIII Marzo 216, tel. 40.21.51. [redacted] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle [redacted] alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [redacted] [redacted] e *Cameago*, C. Italia, 22, tel. 62.60.80, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [redacted] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie [redacted] turno degli altri comuni della provincia, svolgo[redacted] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Bellinzago: *Paltro*, via Libertà 67, tel. 98.410
Arona: *Arrigotti*, c. Cavour 120, tel. 0322/24 25 56
Gargallo: *Stondini*, via Marconi 10, tel. 0322/94.622
[redacted]: *Fanchini*, via Roma 34, tel. [redacted]
Gignese: *Cammaren*, piazza [redacted] tel. (0323) 20.508
Verbania (Pallanza): *Giustoni*, viale Azari 75, tel. (0323) 556.342
Cannobio: *Cataucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. (0324) 242.228
Pallanzeno: *Guerra*, [redacted] Casella 1, [redacted] (0324) 51 922
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, [redacted] (0324) [redacted]
Omegna: *Mantegazza*, piazza [redacted] 812.90.
[redacted] *Cossina*, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

ARONA

NATI. Edoardo Savoia, [redacted] Petrozza, Alessandra Guaschino, Va[redacted] Cascalu, Massimiliano Zanetta.

MORTI. Raffaello Bolari, Albina Tozzini, Ferruccio Bacchetta.

[redacted] Enzo Di Rosa con Bruna Gabriele, Michele Avantano [redacted] Lidia Oprandi, Michele Tessitori [redacted] Manuela Ferrari.

[redacted]

[redacted] Edoardo Bucci, [redacted] Attilio Cordani.

[redacted]

MORTI. Riccardo Travaini, Candido Bassetti, Edoardo Curioni, Claude Berta, Teresa Cottini, Vittorio Bran[redacted].

LESA

NATI. Daniele Oriente.

[redacted] Eraldo Morellini, Angela Zorini.

BELGIRATE

MORTI. Maria Minazza, Rinaldo Orcini.

[redacted]. Renzo Valenzani con Giuditta De Lorenzo.

ATTIVITA' [redacted]

Novara. Domani alle 21 in corso Italia [redacted] riunione del consiglio circoscrizionale Centro. All'ordine del giorno [redacted] sull'attività [redacted] commissioni Cultura, Sport [redacted] Assistenza.

[redacted]

CASALE C[redacted]

Oggi la «F[redacted] della Pace»

I ragazzi cattolici del Verbano, Cusio, Ossola hanno organizzato per oggi a Casale Corte Cerro una [redacted] della Pace». Nel programma: riflessioni sulle esperienze di Assisi, corteo e canti di pace, e [redacted] messa. Nel pomeriggio, dopo una parentesi dedicata a giochi popolari, preghiere per la pace nel mondo.

[redacted]

Sulle [redacted] con la «Famiglia»

La «Famiglia Vignalese» propone [redacted] serie di gite sulle nevi del Piemonte e Valle D'Aosta. Il pr[redacted] appuntamento è per il 14 febbraio, [redacted] una gita a Gressoney. Per informazioni e adesioni, telefonare entro martedì allo 0321/56.173.

MOSTRE

Uccelli esotici in vetrina

Secondo giorno di apertura per la mostra organizzata dalla Apon, associazione provinciale ornitologi novaresi. L'esposizione si terrà nel salone parrocchiale di San Rocco. Per tutta [redacted] giornata saranno esposti i migliori soggetti dell'annata, da canarini, pappagalli, piccoli uccelli esotici. Gli animali verranno sottoposti ad una gara di bellezza, [redacted] giudizio di alcuni esperti della Federazione, che sceglieranno il soggetto migliore tra i 300 esposti.

PROFESSIONI

Ancora d[redacted] posti [redacted] corso Enalp

[redacted] centro Enaip di Oleggio, viale Paganini 21, sono ancora disponibili due posti per il [redacted] di programmazione [redacted] macchine a controllo numerico. Le ultime adesioni potranno [redacted] entro domani alla segreteria del centro, tel. 94440, l'orario di apertura è dalle 8 alle 14 tutti i giorni.

[redacted]

Scacchi, [redacted] torneo a Omegna

Organizzato dal «Circolo Scacchistico del Cusio» si svolge la quarta edizione del Torneo «Città di Omegna» riservato a giocatori di livello internazionale e nazionale. Alla manifestazione, che si concluderà oggi, prenderanno parte anche scacchisti della vicina Svizzera.

IL CASO

L'AMORE SI TRASFORMO' IN TRAGEDIA

La madre di Grignasco che voleva morire insieme con la figlia malata era depressa

«Ho ucciso Fulvia? Ero un automa»

«Mi hanno detto che l'ho soffocata ma non me ne rendo conto. Una forza sembrava guidarmi. Ho pensato al gas che lascia così sereni». Depositata la perizia psichiatrica. Il caso sarà archiviato

Fulvia Ghiringhelli, (in alto). La vittima aveva 14 anni. Era affetta da una grave malattia. La madre, Piera Montibelli, anni, è ricoverata in una clinica di Bruino nei pressi di Torino

La casa di via Manzoni, nel centro storico di Grignasco, dove abitavano madre e figlia. Qui si è svolta la tragedia (FOTO FINOTTI)

NOVARA. «Ero stanca. ora di farla finita. pensato di aprire gas e di mettermi nel bagno. Sarebbe finito tutto. Era bello pensarlo. Fulvia era a letto, si era addormentata. L'ho tranquilla: fosse sempre tranquilla così, non dovrebbe dipendere più da nessuno. Mi hanno detto che l'ho soffocata, ma non me ne rendo conto. Non trovo quel momento. Sono andata in bagno serena. Avevo già aperto il gas. Mi sembrava di essere un automa, ma tranquilla. Una forza sembrava guidarmi. Avevo pensato gas che lascia così sereni. Avevo tolto il tubo. Sentivo il fruscio. Aspettavo addormentarmi. Poi ho sentito entrare mio cognato e mio fratello. Ero intontita e pensavo: non sono morta, com'è possibile? Dicono che il gas è micidiale ed io sono ancora qui... Quando hanno fatto l'autopsia e mi hanno detto che avevo proprio soffocato Fulvia ho pensato: sono una criminale e devo essere punita».

No, la giustizia umana non perseguirà Piera Montibelli di . E' la madre disperata che l'11 novembre scorso, a Grignasco, in di profonda depressione, soffocò nel sonno la figlia malata, Fulvia Ghiringhelli eppoi cercò di togliersi la vita con il gas. Rimase in bagno, su una sedia a sdraio, e i parenti la salvarono.

In questi giorni è stata depositata la perizia psichiatrica richiesta dal difensore, l'avv. Giulio Cesare Allegra a Novara. Il dottor Ernesto Pozzoli di Vercelli ha risposto ai quesiti dei magistrati in termini inequivocabili. La sera del delitto la donna era affetta «da grave sindrome depressiva maggiore. Questo stato patologico ha escluso la sua capacità di intendere e volere».

Così, va un'archiviazione del come ha deciso il procuratore capo di Novara Roberto Fava. Il magistrato fin dal primo momento aveva inquadrato bene la situazione ammettendo: «Questa è una vicenda umana, che suscita tristezza infinita, più che un caso giudiziario. La vera condanna, per questa donna, sarà quando si renderà conto di quel che ha fatto».

Piera Montibelli, dopo una lunga degenza al reparto psichiatrico dell'ospedale di Vercelli, si trova adesso ricoverata alla clinica «Villa Augusta» di Bruino (Torino). Le sue condizioni di salute sono migliorate. I parenti le stanno vicino anche perché il dottor Pozzoli, pur dichiarando la donna non socialmente pericolosa, nella perizia ha sottolineato «il potenziale rischio di suicidio come evento reattivo».

Una tragedia umana che sconvolse la Bassa Valsesia. Piera Montibelli, operaia in filatura per 24 anni, dovette lasciare il lavoro nel '75 per accudire la figlia. Fulvia, che 34 anni, era costretta a letto dall'età di 5 per una grave malattia. Il padre, Franco Ghiringhelli, con grande coraggio, cercava di alleviare i disagi della figlia. Venuto a mancare lui, nel maggio dell'anno scorso, vittima di un infarto, a 64 anni, le due donne si sono sentite tremendamente sole.

«La notte non dormivo più per timore che Fulvia avesse bisogno. Era diventata un'ossessione. Il bagno era diventato il mio incubo. Non voleva andarsi con nessun estraneo. mangiavamo più e dimagrivamo... Lei continuava a dire che voleva morire. Poi questa voglia di morire ha preso anche me. Adoravo Fulvia, avevo rinunciato a tutto per lei. La nostre vite erano una unica e una unica dovevamo morire insieme. A settembre la situazione è peggiorata perché ho pensato all'inverno che si avvicinava. Lei diceva che noi due, senza il papà, ce la saremo cavata. Che doveva morire lei o non lui...».

Eppure in paese era partita una gara di solidarietà. I parenti, i vicini cercavano di non lasciavano mai sole le due donne nella casa di via Manzoni nel centro storico del paese. Intervenivano a dare una mano anche gli obiettori di coscienza dell'Usl.

«Ci aiutavano tutti ma eravamo un peso per loro. Morendo li avremmo liberati. Sarebbe stata liberazione per tutti».

In questa situazione di depressione che si aggrava progressivamente, la morte viene vista dalla donna come tranquillità e serenità, priva di qualsiasi violenza. Una soluzione legata al proposito di difendere la figlia per sottrarla, con la morte, ad un destino di privazioni, miseria e umiliazioni: un estremo d'amore.

Renato Ambiel

Borgolavezzaro, i risultati di un'indagine condotta dalla Medicina del Lavoro di Novara

Check-up ai lavoratori della risaia

Sotto controllo gli abitanti di sei Comuni. Non sono emerse particolari patologie legate alla professione o all'uso di diserbanti. Entro la fine del '93 si conosceranno i dati relativi alle delle morti per tumore

Risaie e diserbanti oggetto di indagine

BORGOLAVEZZARO. Una risaia appena allagata e un trampoliere, forse una cicogna. La diapositiva, ingigantita sullo schermo della sala convegni appena inaugurata a Borgolavezzaro, è commentata da Silvano Bertini, responsabile dell'ufficio decentrato agricoltura della Regione: «Le cicogne costituiscono una garanzia, se sono tornate significa che l'ambiente è migliorato».

Bertini aveva prima parlato dell'uso dei diserbanti in risaia durante il convegno «La salute dei risicoltori di alcune zone del Novarese». Organizzava il servizio di medicina del lavoro dell'ospedale Maggiore di Novara. Il primario Gianfranco Gambini, con la sua équipe (Mantovani, Viotti, Leurini, Cifaldi), ha condotto un'indagine accurata sulla popolazione delle zone risicole di Borgolavezzaro, Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate: quasi settemila abitanti. In due fasi successive, dall'autunno alla primavera, centinaia di persone (agricoltori e non) si sono sottoposti agli esami clinici dell'équipe medica, allo scopo di verificare se esistono patologie legate all'ambiente e al lavoro.

In altre parole: quanto incide il lavoro di risaia sulla salute? Risponde il professor Gambini: «La nostra indagine ha evidenziato che i risicoltori del Novarese presentano l'"ipoacusia" da rumore quale unica e sicura tecnopatia specifica della loro professione. Al primo posto della casistica abbiamo, in sostanza, le malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi rappresentate per la maggior parte della sordità. Altre malattie, pure frequenti, sono in parte correlate con fattori socio-economici e culturali dell'ambiente rurale».

Risaia assolta, dunque; dopo le polemiche legate all'uso di fitofarmaci? Risponde Gambini: «Il fatto che l'indagine non abbia fatto emergere altre patologie specifiche, mentre può essere una conclusione rassicurante per i risicoltori, può suggerire altre ipotesi quali l'insufficiente sensibilità e specificità delle metodologie adottate nella ricerca, le dimensioni della popolazione indagata e infine l'effetto del "lavoratore sano". Con quest'ultimo termine si indica la possibilità che la nostra casistica sia risultata depurata di quei soggetti gravemente ammalati o giunti a morte per malattie professionali, quali, ad esempio i tumori».

L'inchiesta sulla zona-campione presa in esame è, infatti, al momento incompleta. Restano dei legittimi che gli stessi operatori della medicina del lavoro si pongono: «Questi dubbi - aggiunge Gambini - potranno essere fugati dalla nostra seconda indagine epidemiologica, che sta per concludersi, sulle cause di morte degli agricoltori delle zone risicole del Novarese».

Ma un risultato è già stato raggiunto: l'indagine-campione dovrebbe essere la base per considerazioni e interventi preventivi. Al convegno, introdotto dal sindaco di Borgolavezzaro Gianluigi Lovati, è intervenuto come moderatore il professor Francesco Rubino, dall'Istituto medicina del lavoro dell'Università di Torino.

Gianfranco Quaglia

«Colpo» a Dormelletto

Sconterà 4 anni per furto d'auto e mobili antichi

VERBANIA. A quattro anni di reclusione, 350 mila lire di multa, all'interdizione per cinque dai pubblici uffici, è stato condannato dal tribunale di Verbania, Angelo Antonio Daniele, 30 anni, di Gallarate.

Doveva rispondere di concorso (con due complici) nel furto dal magazzino di mobili di Mario Falco, in via Monte Rosa a Dormelletto, avvenuto nella notte il 15 e il 16 gennaio scorso. Il bottino fu di oltre 8 milioni. In precedenza gli altri due imputati - Michele Lamanna, 33 anni, e Salvatore Rietano, pure trentenne di Gallarate - sottratto un Croma e poi un furgone, utilizzato per caricare i mobili rubati. La posizione dei due complici è stata stralciata dal processo. La condanna è invece subito arrivata per Antonio Daniele, che tra l'altro si è rifiutato di rispondere alle domande del pm e dei giudici. [a. c.]

Il Comune ha prorogato il contratto l'attività del locale sarà ridotta

Stop alla discoteca fracassona

Il Lido di Meina rischia di chiudere per sempre

MEINA. Semaforo rosso alla discoteca «Il Lido». Potranno esultare gli abitanti del centro lacustre ed in particolare gli ospiti del vicino Centro anziani, che per anni hanno dovuto trascorrere da incubo. La discoteca del Lido ha tenuto banco per una serata il consiglio comunale di Meina e alla fine il giovane sindaco Paolo Cumbo e la sua risicata maggioranza hanno emesso la sentenza che molti (se non proprio tutti) attendevano da tempo.

La discoteca sarà spenta, ma il Lido continuerà la propria attività su scala ridotta in attesa di nuove e più razionali soluzioni.

Lo stesso sindaco ha confermato che il consiglio comunale ha concesso una proroga di contratto di altri due anni ai soci Bertalli-Mazzone, il cui contratto era scaduto lo scorso ottobre. Al momento non si conoscono le decisioni dei due gestori. Forse chiuderà per sempre. In tal il Comune di Meina avrebbe pronte soluzioni alternative, tuttora in fase di esame. La «serata della discoteca», come l'aveva definita qualche consigliere, si è protratta fino a tarda notte. E sono pure volate parole grosse, come quando il socialista Fabio Felici ha invitato l'assessore Maurizio Cotti, già sindaco democristiano, ad abbandonare l'aula, accusandolo di «avere interessi privati nel Lido di Meina».

Non sappiamo Cotti vorrà - se vorrà - replicare al «avversario». Il complesso del Lido sorge su un terreno del Comune di Meina, il quale ha tutto l'interesse a sfruttarlo nel migliore dei modi. Se Mazzone accetta la nuova proposta, il Comune incassa 30 milioni tondi, però si impegna a spenderne 40 per opere di manutenzione indispensabili perchè la struttura non si deteriori più di tanto.

La maggioranza appare comunque orientata verso la riqualificazione dell'intero complesso. Non a torto lo stesso Cumbo ha dato incarico ad un architetto, esperto in opere e problematiche turistiche, per un progetto del costo di circa 3 miliardi che prevede un parcheggio sotterraneo, un nuovo edificio realizzato sull'area dell'ex campetto di calcio ed una piscina molto più ampia dell'attuale.

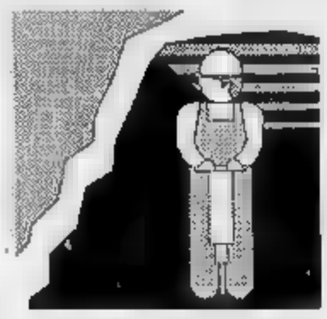
Progetti faraonici? Non è detto. Ancora Cumbo ha ricordato che la giunta regionale ha recentemente deliberato un finanziamento milioni per la realizzazione di pontili galleggianti davanti al Lido. Il numeroso pubblico presente al vivace dibattito ha variamente commentato le molte decisioni prese, ma è parso soprattutto soddisfatto su un punto: lo stop impostato alla discoteca fracassona. [s. b.]

Informazioni SIP agli abbonati

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO NOVARA E PROVINCIA
Edizione 1993

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente alle ditte incaricate dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Novara.
La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.**
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. **Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.**
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso gli uffici SIP di zona. A tale scopo è necessario **consegnare i vecchi elenchi** e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.



Si sentono penalizzati dalla legge sulle cave: «Nessuno ci ha consultati, troppi ostacoli»

«Picasass» in rivolta contro la Regione

Domo, infuocata assemblea disertata dagli assessori

DOMODOSSOLA. I «picasass» dell'Ossola, uno dei più importanti bacini estrattivi delle pietre ornamentali d'Italia e d'Europa, sono in rivolta. Non vogliono proprio sapere del nuovo disegno di legge regionale che dovrebbe regolamentare la conduzione delle cave: sostengono che complicherebbe ulteriormente le già soffocanti pastoie burocratiche per ottenere autorizzazioni, licenze e permessi.

Lo si è visto chiaramente venerdì sera alla conferenza organizzata da questo tema dall'Assocave, che raggruppa le aziende del settore. Il salone della Comunità montana era gremito di cavatori e soprattutto di centinaia di lavoratori arrivati da tutte le valli, molta gente è rimasta in piedi, c'era caldo perfino all'ingresso. Tutti pronti ad applaudire gli interventi contrari alla nuova legge. In prima fila i parlamentari ossolani della lega nord Mauro Folli e Marco Preioni, i segretari per il vco della Cisl, Diego Caretti e della Cgil, Zaretti, il consigliere regionale del pds Alberto Buzio, molti sindaci e amministratori della zona, una nutrita e agguerrita delegazione del polo estrattivo di Bagnolo (Cuneo) che ha gli stessi problemi.

All'incontro avrebbero dovuto partecipare anche gli assessori regionali interessati che però non si sono visti. Le sedie che erano state riservate sul palco sono rimaste vuote. Gli assessori regionali Luciano Panella, delegato dal presidente Gian Paolo Brizio, Enrico Nerviani (ambiente) e Marcello Garino (cave e torbiere) venerdì sono stati comunque nell'Ossola e si sono incontrati con gli amministratori locali per fare il punto sugli stanziamenti dalla «Valtellina Ter» che interessano anche l'Ossola. E, nell'ambito di queste consultazioni, hanno avuto anche un incontro con i rappresentanti dell'Assocave, che però sono stati invitati dalla Comunità montana valle Antigorio e Formazza. E' mancato il tono dell'ufficialità ma si è entrati ugualmente nel vivo della questione.

Le posizioni sono rimaste distanti: i rappresentanti dell'Assocave hanno ribadito tutte le critiche e perplessità al disegno di legge, Garino ha insistito invece sulla sostanziale validità del testo. Un dialogo fra sordi che ha avuto certamente il suo peso nella decisione di disertare il convegno della sera: Panella e Nerviani sarebbero andati a cena da «Sciolla», il noto ristorante a pochi metri dalla sede della conferenza ma hanno poi deciso di ripartire senza farsi vedere. Garino aveva già fatto sapere con un telegramma che non avrebbe partecipato.

«Dopo le reiterate richieste per ottenere un incontro collegiale con il presidente della giunta e l'assessore alle cave e ai beni ambientali - ha detto il presidente dell'Assocave Olindo Corbelli- la Regione ha ritenuto di non sentirci e di presentare un disegno di legge che ci è pervenuto in forma già completa prima di Natale. Esso non solo non affronta i problemi che denunciamo da anni ma li complica. Fa infatti alcuna distinzione fra cave di materiale inerte e quelle di pietre ornamentali, che non hanno nulla in comune. Non cerca di snellire i tempi di espletamento delle procedure di autorizzazione, né si contempla lo sportello unico per l'istruttoria congiunta almeno nell'ambito delle leggi regionali. Prevede un canone a favore dei Comuni di quattromila lire al metro cubo del materiale cavato. Il disegno di legge crea solo una maggiore confusione e un appesantimento degli oneri».

Adriano Velli

I cavatori ossolani hanno gremito la sala in cui si è svolta l'assemblea. Gli assessori regionali non si sono fatti vedere

Fatturato di 120 miliardi

Un settore sempre in attivo ma il «miracolo» sta svanendo

DOMODOSSOLA. Ottanta cave e laboratori per la trasformazione delle pietre locali che occupano direttamente 825 dipendenti e danno lavoro ad altre cinquecento persone nell'indotto. Un fatturato di 120 miliardi all'anno, in larga parte frutto di esportazioni: questa la scheda dell'attività estrattiva nell'Ossola.

Un settore che è sempre stato fiorente e sembrava al riparo da ogni congiuntura negativa. Adesso soffiano i primi venti di crisi e l'intero mondo dei cavatori è in allarme. La concorrenza internazionale è sempre più agguerrita e le procedure di autorizzazione, sempre più complicate e costose, per le aziende si traducono nell'impossibilità di rispettare i tempi di consegna, perdita di ordini e quota di mercato. Gli effetti per gli operatori è sempre più difficile orientarsi in un dedalo inestricabile di norme, controlli, procedure - dice Mauro Proverbio, consulente Assocave - Da questo profilo il nuovo disegno di legge regionale potrebbe rappresentare il colpo di grazia». E aggiunge: «Lo abbiamo detto chiaramente agli assessori regionali che ci hanno rimproverati di essere troppo drastici, ma questa è la realtà. Non abbiamo dati precisi sulle aziende ferme in attesa di autorizzazione: erano una ventina nell'agosto scorso, la situazione cambia in continuazione».

L'ex presidente dell'Assocave, Carlo Briganti, ha ricordato i buoni frutti della passata collaborazione con la Regione: «Adesso la situazione è completamente mutata, qui si respira l'irresponsabilità».

Briganti ha ricordato che il comparto estrattivo, l'unico ancora trainante nell'Ossola, non ha mai avuto cassintegrati né finanziamenti pubblici. E qualcuno ha fatto presente che da Carrara è partito recentemente un Sos per il marmo con la richiesta di aiuti per il settore lapideo. [a. v.]

Doccia fredda della Regione. Ora si spera nell'aiuto dei privati

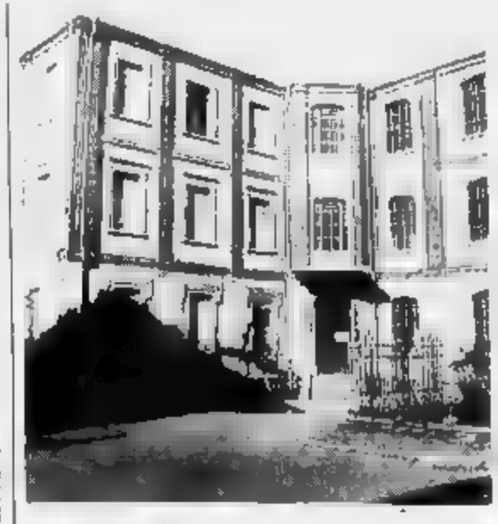
Non c'è nemmeno un quattrino per la casa di riposo a Omegna

OMEGNA. «Scusateci, c'è stato uno sbaglio, per la casa di riposo di Omegna non c'è neppure una lira». Era andato a Torino carico di documenti e tanta buona volontà, Dario Guidetti, presidente della Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina» e per tutta risposta si è sentito che i finanziamenti promessi erano persi strada facendo. E' durata solo una settimana la speranza di poter iniziare in tempi brevi la nuova sede della Casa dell'Anziano nell'ex-fabbrica Oddicini. «Mi sono cascate le braccia, sono allibito quando mi sono state dette queste cose - dice Guidetti -, esattamente una settimana fa siamo chiamato a convegno tutti i responsabili, a livello locale e regionale e tutti ci hanno date ampie assicurazioni in merito al finanziamento di 4 miliardi ed 800 milioni occorrenti per completare l'opera. Adesso niente, non se ne parla neppure. E cosa diremo alla gente?».

Il problema forse più che di Guidetti dovrebbe essere di altri. Il famoso finanziamento di 120 miliardi promessi dallo Stato alla Regione non c'è più. Tra i delusi per la situazione che si è venuta a creare c'è lo stesso assessore al Bilancio, PierLuigi Gallarini, che del progetto omegnese era propugnatore. Ed è toccato a lui il compito di convocare Guidetti per dargli la cattiva notizia. «L'assessore era amaraggiato quanto me - dice il presidente della Casa di Riposo - anche perché proprio lui si era impegnato a nome dell'ente che rappresenta per la realizzazione della nostra futura sede. Invece abbiamo scoperto che lo Stato ha impegnato, per tutto il territorio nazionale, appena 750 miliardi e che al Piemonte, e non solo a noi, non daranno un quattrino. L'unico intervento strutturale nella nostra Regione riguarda il Mauriziano a Torino».

E così Guidetti e i suoi collaboratori, che si erano recati a Torino per aver conferma del finanziamento, sono tornati a casa a mani vuote. Anzi, per la verità, quasi fosse una beffa, con l'ulteriore richiesta di nuovi documenti da presentare per un finanziamento che non si sa quando mai verrà effettivamente assegnato. E così il progetto di Maria Benedetta Spadolini e Michael Wortman, della Casa di Riposo di Omegna, rischia di restare per sempre uno splendido esercizio stilistico. A meno di non ricorrere ai privati, come è stato fatto spesso in passato e negli ultimi mesi: per perfezionare l'acquisto della nuova sede, l'ex-fabbrica Oddicini, ha dovuto intervenire, con un «prestito» di quasi 200 milioni, la signora Olimpia Lagostina, vedova del benefattore Massimo a cui la Casa dell'Anziano di Omegna è intitolata.

Vincenzo Amato



Per l'acquisto della nuova casa di riposo di Omegna è intervenuta con un «prestito» di 200 milioni la signora Lagostina. Per rendere funzionale la struttura ci sarà ancora bisogno dei privati

PREMOSELLO

Oggi muratori in festa

Torna alla luce l'antico dipinto di San Giulio

PREMOSELLO. Doppia festa oggi per i muratori di Premosello che ricordano san Giulio patrono della categoria e i 35 anni di fondazione del «Gruppo edile», una delle ormai rare associazioni di lavoratori del settore. Il momento più significativo della giornata vede la processione con la statua del santo accompagnata dalla musica di Fomarco e la presentazione del restauro, finanziato dal Comune, di un antico dipinto raffigurante San Giulio. Il quadro è stato rimesso a nuovo per iniziativa del «Gruppo» che dieci anni fa donò al Santuario dell'Isola un artistico bassorilievo che raffigura muratori al lavoro. Oggi viene anche presentata una breve memoria dovuta a Pier Antonio Ragozza che ricorda l'attività dei muratori di Premosello e Colloro i cui antenati lavorarono anche alla costruzione di Pietroburgo in Russia [b. o.]

DOMODOSSOLA

Consegnati alla Caritas

Aiuti in Jugoslavia dagli studenti del «Galletti»

DOMODOSSOLA. Ha raggiunto la cifra di 750 mila lire la raccolta di fondi organizzata dagli studenti dell'Istituto professionale «Galletti» di Domodossola a favore della popolazione della ex Jugoslavia sconvolta dalla guerra.

L'iniziativa era partita durante le feste di Natale dagli allievi del 4° corso chimici che avevano trovato l'appoggio delle autorità scolastiche. La sottoscrizione si è estesa a tutte le classi dell'istituto. I ragazzi si sono quotati privandosi della loro «paga» settimanale e hanno chiesto aiuto ai genitori, riuscendo a raggranellare un discreto importo nel giro di un mese.

La somma raccolta è stata consegnata al parroco di Domodossola don Mauro Botta, per essere rimessa alla Caritas, l'organizzazione che raccoglie e invia gli aiuti in Jugoslavia. [b. o.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 45/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

BAR ben avviato bar gestione rilancia pasticceria clientela selezionata dehors ottimo affitto. Tel

Famiglia privata in Arona cerca
COLLABORATRICE DOMESTICA
inquadramento contrattuale
8 ore giornaliere
Telefonare
0322 241.441/241.282
Lasciare messaggio su segreteria.

Albergo in Pallanza cerca
SEGRETARIA/O
con almeno 2 stagioni esperienza albergo e buona conoscenza tedesco, francese, inglese. Inutile proporsi se non in possesso dei requisiti
Tel. ore ufficio 0323/503.202 escluso sabato e domenica

SORISO
in zona residenziale, soleggiatissimo lotto di terreno edificabile mq. 2000 circa. Possibilità edificare mc. 1600. Trattativa presso
Tel. 0322/845.946

IMMOBILIARE RIGHETTI
VERBANIA
(Località Trobaso)
PRENOTASI
In posizione tranquilla e soleggiata, IN bi/trilocali con doppi servizi, ampi balconi, sottotetto, giardino in proprietà esclusiva, cantina e boxes.
POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE

Siamo una società che vanta una solida posizione sul mercato,
L'UOMO DI VENDITA
che cerchiamo deve saper credere nel prodotto, avere volontà e determinazione.
Offriamo una gamma di prodotti di livello qualitativo, assicurazione alle dirette dipendenze, un provvigionale, zona in esclusiva.
Zona lavoro: Novara e provincia.
Scrivere: **Casella Postale 174 - 21100 VARESE.**

STRESA
AFFITTASI NEGOZIO CENTRALISSIMO
MQ 30 CIRCA
Scrivere a Casella postale 14 - Mercurago di Arona

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA - BAGNELLA: fronte lago, appartamento termoautonomo, in palazzina di sei unità, costruzione recente, composto da 3 vani più doppi servizi, cantina box, terrazzi
OMEGNA: appartamento termoautonomo, locato subito, di 3 vani più servizi, cantina, autorimessa, condizioni ottime
CASALE CORTE CERRO: rustico completamente ristrutturabile, con giardino circostante, posizione soleggiata
OMEGNA: soleggiato appartamento a nuovo in complesso di tre unità, termoautonomo, cortile con posto macchine privato, 4 vani più servizi, cantina e sottotetto
OMEGNA: condizionissimo appartamento vista lago, di 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno,
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

QUESTA SERA
HISTORIA
MERCOLEDI' 10 *liscio*
DANIELE CORDANI
TUTTI I MERCOLEDI' E LE DOMENICHE SERA INGRESSO GRATUITO ALLE

sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.100
QUESTA SERA ballo liscio con
GLI AZZURRI
liscio revival
GLI ALIANO
Ingresso gratuito alle donne

DANCING DISCOTECA
TAM TAM
Questa ballo liscio con
ROSSELLA REI
Mercoledì 10 liscio con
COMPANINI
Domenica sera ingresso gratuito
pomeriggio
INTRA - TEL. 0323 403.210

AVVISO ALLA SPETTABILE CLIENTELA
SERV-CAF
VENDITA E ASSISTENZA
NUOVA
CON ESPOSIZIONE
BAVENO TEL. 0323/92.54.54
concessionari di zona:
macchine da caffè
HOONVED lavaggio
MBM cucine per comunità arredamenti

Via Donne della Resistenza 10/A.

Il Verbano Cusio Ossola rischia di perdere il contributo Cee per le zone a declino industriale

Niente aiuti alla nuova provincia?

E scatta l'allarme fra i sindacati e gli imprenditori

VERBANIA. Il Verbano Cusio Ossola verrà più riconosciuto dalla Comunità Europea come area a declino industriale? Per quanto sorprendente possa sembrare, il rischio esiste, nel momento in cui la commissione della Cee si appresta una revisione del Regolamento 2052, e mette la nuova provincia di fronte alla eventualità di un nuovo colpo ad economia già duramente provate. Per le zone a declino industriale nel loro complesso la Comunità aveva messo a disposizione per il triennio 1989-91 circa 135 miliardi e per il biennio 1992-93 altri 93 miliardi. Il venir del riconoscimento interromperebbe per il Vco ulteriori stanziamenti, in misura ancora da definire ma certo consistenti e decisivi per le attuali necessità. Ne risulterebbero penalizzate le iniziative comunitarie a sostegno di formazione professionale, innovazioni tecnolgiche, turismo, industriali e artigianali ed altri settori in cui previsti interventi.

E' lo stesso assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio nei giorni scorsi ha lanciato il segnale di allarme: «Secondo i parametri attuali - ha dichiarato - il Piemonte verrebbe escluso dai contributi previsti dall'applicazione del nuovo regolamento comunitario».

Da sinistra Gianfranco Di Natale, Diego Caretti, Franco Reviglio, Giuseppe Cerchio. Intervengono sul tema occupazione

Cerchio si fa anche promotore di strategia di intervento: «In vista degli incontri decisivi dei prossimi giorni con il Governo e delle decisioni da assi confronti della Cee, proporremo che per l'individuazione delle a declino industriale si utilizzino parametri in grado evidenziare le gravissime difficoltà occupazionali economiche delle zo piemontesi. Ciò vale naturalmente in particolare per la cintura torinese e per il Vco, dove l'emergenza impone di intervenire con iniziative massicce».

Resta però dubbio che si valutino parametri inadeguati a che tale emergenza risulti pertanto sottovalutata.

Una reazione ai timori manifestati dall'assessore Cerchio giunge da Roma e precisamente dalla segreteria del ministro Franco Reviglio. «Non può parlare di esclusione del Vco dalle aree crisi - dice un comunicato - in quanto la Cee deve procedere alla loro individuazione. Lo stesso ministro del Bilancio nei prossimi giorni porrà il problema nel corso del suo viaggio Bruxelles. Il confronto con gli organi comunitari servirà a dimostrare il declino industriale e il diritto usufruire dalle normative sostegno».

In sede locale comunque non si respira certo un'aria tranquilla e con i tempi che la semplice eventualità di una esclusione rende l'orizzonte ancora più buio. Del rischio si già fatto portavoce nelle scorse settimane il direttore della Unione Industriali del Vco, Gianfranco Di Natale.

«Il vero problema del momento - aveva dichiarato il rappresentante degli industriali - è di convincere gli uffici Cee a rifinanziare il regolamento 2052 per l'Alto Novarese. Alcuni dati, come la percentuale di disoccupati, potrebbero rendere ciò difficile».

Ora Di Natale ribadisce le riserve: «Difficile prevedere co andrà a finire - afferma - di fronte alle modifiche dei criteri di valutazione delle Cee. Intan stiamo muovendo ad ogni livello in campo e politico per scongiurare la perdita questa opportunità per la nostra economia».

preoccupati sono i sindacati. «Mercoledì prossimo saremo in Regione - dice il segretario Cisl, Diego Caretti - per con il che il Vco può permettersi in questa fase perdere strumenti sostegno come quello offerto dal regolamento comunitario».

Caretti aggiunge: «Occorre evidenziare la nostra realtà territoriale colpita solo adesso dalle crisi, ma è reduce da un lungo periodo di recessione che si aggrava di giorno in giorno. Un migliaio posti a rischio nella chimica nella siderurgia ossolana, il 30 per cento di permessi non più rinnovati frontalieri, la crisi delle cave, lo stillicidio quotidiano di chiusure di piccole aziende sono elementi che denotano la drammaticità della condizione e non vediamo davvero come da essi possano sortire decisioni contrarie a misure di sostegno per l'economia e l'occupazione».

Sergio Ronchi

E' CONFERMATO

Sì al «Parco tecnologico»

Le incertezze sul futuro non compromettono i progetti già avviati in base al quadro comunitario di sostegno per due precedenti del regolamento comunitario. realizzazione del parco tecnologico dell'Alto Novarese consentita proprio dai fondi Cee. La conferma giunge da Mario Tamini, presidente della Saia, incaricata di gestire il progetto: «Il parco è finanziato con gli stanziamenti già disposti e non corre rischi». Tamini aggiunge che nei prossimi giorni è in programma la presentazione ufficiale della realizzazione. l'occasione per chiarire contenuti e prospettive di un progetto le cui linee concrete di attuazione sono rimaste finora indefinite. Negli intenti dei promotori il parco è destinato a creare un polo tecnologico nella città di Verbania e nel Vco per stimolare, diffondere ed accrescere il progresso dei sistemi produttivi locali e contribuire allo sviluppo della ricerca. (s. r.)

C'è aria di crisi in seno al Comune

Cannobio, il sindaco minaccia dimissioni

CANNOBIO. Crisi in Comune. termine della seduta consiliare di venerdì sera il sindaco democristiano Mario Grassi ha comunicato al proprio gruppo l'intenzione di rassegnare le dimissioni dall'incarico. Ieri è giunta la conferma: «Invierò ufficialmente la lettera di di prossimi giorni», ha dichiarato il primo cittadino.

A giustificazione del suo ge il sindaco vuota il sacco: «La situazione nella amministrazione del nostro comune - dice - è stata a più riprese improntata a difficoltà di rapporti e tra maggioranza ed opposizioni. questo quadro si aggiungono contrasti anche all'interno del mio partito, dove i rapporti con alcuni esponenti sono diventati insostenibili. Mancanza di chiarezza e di collaborazione, personalismi esasperati creano una condizione più gestibile e mi rendono impossibile proseguire nel mandato».

All'ordine del giorno della seduta di venerdì era il problema dell'acquedotto, sul quale partito socialista aveva già ripetutamente sollecitato il dibattito. Con un lavoro durato un paio d'anni l'amministrazione ha predisposto uno studio relativo agli investimenti necessari e alla gestione del servizio, per avviare a soluzione in modo radicale la questione.

Al momento di trarre le conclusioni però sono cominciati i «distinguo» e le richieste di rinvio in seno alla stessa maggioranza e la situazione è precipitata. Questa dunque la contingente della decisione del sindaco, le motivazioni sono più remote: «E' la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso», taglia corto Grassi.

Mario Grassi, sindaco di Cannobio

Sugli ultimi sviluppi si registra per l'opposizione una dichiarazione di Giandomenico Albertella. «Nella seduta si è verificato che la maggioranza non esiste più - dice l'esponente del psi - e il primo cittadino poteva che trarne conclusioni. E' l'ulteriore prova una stato cose che andiamo denunciando da tempo, con una compagine amministrativa non in grado di trovare le genze programmatiche sarie per risolvere i problemi della città».

La crisi è dunque virtualmente aperta Albertella lancia già uno sguardo al futuro: «Occorre verificare al più presto - aggiunge - quali condizioni esistano per dare amministrazione efficiente a Cannobio e rispondere alle attese dei cittadini». L'attuale coalizione di maggioranza comprende dc, pds e Indipendenti, mentre all'opposizione sono socialisti liberali. (s. r.)

Dall'estate scorsa l'ex re di «Tangentopoli» non è più tornato sul Lago d'Orta

In vendita ad Artò la villa di Chiesa

La sua casa, che risulta intestata a una società, è stata valutata seicento milioni
Il prezzo sembra alto ma in paese tutti sono convinti che prima o poi qualcuno la comprerà

MADONNA DEL SASSO. Lui, Mario Chiesa, l'ex re di «Tangentopoli», non si vede più da tempo.

La casa, del resto, è in vendita: pare che pretendano seicento milioni (terreno preso), che sembrano davvero troppi anche ai patiti dell'Orta e delle sue montagne cavallo Cusio e Valsesia.

Il cartello «vendesi», sulla strada che sale ad Artò, sembra attirare più di tanto l'attenzione dei possibili compratori.

Anche - occorre riconoscerlo - la costruzione appare più che dignitosa, oltre che di comodo accesso.

L'ex padrone della Baggina, che l'ha fatta costruire anni fa, ha rivelato qui il suo buongusto accoppiato al senso della praticità.

Al di là di una sfrenata passione per le mazzette, l'ingegner Chiesa pare aver avuto sempre un grande amore per le belle. «Un segno inequivocabile di queste doti - dice un vicino - lo diede fin da quando scelse la prima moglie, una gran bella e brava ragazza, che veniva in villeggiatura Artò I genitori (di cui era figlia unica) fin da bambina».

Mario Chiesa, maliziosamente chiamato il «Mariolo», quassù non può dirsi popolare. Anzi, gli abitanti locali ne parlano decisamente male.

Lo accusano, tra l'altro, di aver costruito forse contro i regolamenti urbanistici, di avere in ogni caso coperto con costruzione la visuale su un pezzo di panorama lacustre: «Ma su queste cose - osserva un ex amministratore - occorrerebbe fare un esame di coscienza. Almeno, da questo punto di vista, l'ingegnere si è comportato peggio tanti altri in tutti i paesi del lago».

La mega-villa di Mario Chiesa (nel riquadro) ad Artò è stata valutata 600 milioni

Nella villa di Artò, Chiesa ha trascorso nell'estate le sue vacanze coatte.

Se un giorno scriverà qualche sorta di memoriale del tipo «Le prigioni», il primo pentito della tangentocrazia non avrà modo di lamentarsi come il buon Silvio Pellico, reduce dalle fosche dello Spielberg. Ad Artò, tangentocrate per antonomasia ha trascorso vacanze serene, occupato com'è stato nei lavori di giardinaggio, di cui sembrava aver riscoperto un'innata predisposizione. In particolare per la cura delle rose.

Un soggiorno forse un pochino rattristato dalla solitudine, perchè i cari amici di una volta (tra cui si fa con insistenza nome di Bobo Craxi) non si sono fatti più vedere.

La casa in questione non risulta comunque intestata all'ing. Chiesa, bensì a società. «Presto o tardi, sia pure a prezzi più ragionevoli - assicurano ad Artò - qualcuno l'acquisterà. Il posto è bello, la casa comoda e capace, praticamente su tre piani, con ingresso che dà direttamente sulla provinciale e sul davanti un ampio giardino soleggiato».

Gli storici del posto si chiedono se resterà il ricordo del soggiorno di Chiesa, com'è rimasto quello del poeta Carlo Porta vicina Cireggio.

O di tanti altri personaggi più o meno illustri che hanno villeggiato nei paesi del lago di San Giulio, o che sono nati addirittura qui. Come il poeta Ernesto Ragazzoni. Del fondo, ogni tempo ha i personaggi che si merita.

Francesco Allegro

IN BREVE

OMEGNA TOCE

Iniziative sull'ambiente nelle scuole della Comunità

Tutte le scuole elementari medie inferiori dei comuni appartenenti alla Comunità montana Cusio Mottarone saranno coinvolti nel progetto «Scuola-Ambiente». Esso si nel mese in corso l'organizzazione di un corso di aggiornamento per guardie ecologiche e divulgatori di temi ambientali. Le persone formate a questo corso inizieranno a primavera la loro attività nei vari istituti scolastici, con lezioni teoriche e visite guidate in diverse località dell'Alto Novarese. Il programma predisposto dagli Assessorati all'ambiente e alla cultura della Comunità montana ha finalità principale la sensibilizzazione dei giovani al rispetto della natura. Nel ambito sono previsti anche la promozione di giornate ecologiche, un concorso fotografico gli alberi ed uno di poesie di tema ambientale.

Riunione costitutiva del comitato referendario

terrà alle 20,30 domani nella sala del circolo operaio Ferraris la riunione costitutiva del comitato di sostegno al referendum sull'art. 19 dello statuto dei lavoratori e per la preparazione manifestazione nazionale dei consigli di fabbrica.

BAVENO

Sarà più efficiente la raccolta rifiuti

Sarà potenziato e reso più efficiente il servizio di nettezza urbana, per il quale l'amministrazione ha predisposto nuovo regolamento e ha indetto una gara d'appalto. Tra le principali innovazioni previste, un miglioramento della raccolta dei rifiuti nel della zona turistica l'adozione per il loro ritiro di un sistema misto, con impiego di cassonetti in periferia e ritiro dei sacchetti dalle singole abitazioni nel centro.

VERBANIA

Il Comune mette in vendita quattro unità immobiliari

Sarà indetta dall'amministrazione civica una gara pubblica per l'alienazione alcuni immobili proprietà comunale. Le unità immobiliari delle quali decisa cessione nell'ambito del programma appositamente predisposto sono il negozio di piazza Ranzoni noto come «Casa della gomma», un edificio artigianale presso la ex Cucirini di Renco, la tabaccheria in via Rosa a Renco, una autorimessa a Possaccio un edificio isolato in Muller, 76.

STRESA

Nuovo centro sportivo nella frazione Carciano

A Carciano, frazione di Stresa, sorgerà un centro sportivo. Comprenderà campo da tennis, due campi di bocce, spogliatoi; un parco giochi ed un bar. Ci sarà anche un area verde per manifestazioni. Spesa prevista milioni: già nel bilancio dello anno, 100 bilancio per il 1993.

PRO LOCO

Pro Loco, meno impegni ora si punta sul tennis

Cambiano indirizzo gli impegni della Pro Loco. Nel della assemblea annuale si discusso dei risultati della trascorsa gestione e si è gettato uno sguardo al futuro. Si è deciso che si ridurrà il di manifestazioni di intrattenimento organizzate, a vantaggio di altri settori intervento ugualmente importanti per la promozione turistica. L'attenzione si rivolge soprattutto ai campi da tennis. Si ad un nuovo impianto di illuminazione, un riordinamento un potenziamento degli impianti esistenti.

DAL 9 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE

Authentic French Coat
NATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
800 m USCITA
TELEFONO (0323) 837.227
CHIUSO MERCOLEDI' POMERIGGIO

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE
EFF. COM. LEGGE

La Regione ha dichiarato il «grave stato di pericolosità» riferito soprattutto alle zone alpine

Allarme per gli incendi nei boschi

Vietato fumare, accendere fuochi o fornelli a gas

«Si comunica che è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità di incendi boschivi». L'altro pomeriggio, l'assessorato regionale ad Agricoltura e Foreste, ha diramato questa breve nota a tutte le prefetture e alle sedi piemontesi del Corpo forestale dello Stato. Si tratta di un «decreto» deciso per prevenire l'ondata di incendi, soprattutto nelle zone collinari e pedemontane, che gli esperti temono, constatata la prolungata siccità. Da ieri è così severamente vietato compiere operazioni che possano creare pericolo d'incendio». E viene proposto un breve elenco di ciò che è proibito e punibile «con sanzioni minime di 200 mila lire». Le principali: accendere fuochi nei boschi, fumare, usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace».

Il decreto dello «stato di grave pericolosità» è la prima concreta risposta al moltiplicarsi di incendi che si è registrato in questi primi quindici giorni dell'anno. Nella sola provincia di Cuneo ci sono stati 25 focolai, numerosi nel Biellese, alcuni nelle valli Bormida e Orba tra Alessandrino e Astigiano. Nella zona di Ovada l'incendio di proporzioni più vaste, che ha distrutto ettari di bosco. Le cause segnalate dagli esperti sono principalmente tre. La prima è di carattere meteorologico: la persistente siccità ha reso eccezionalmente secchi tutti i boschi dove non c'è neve.

Con lo «stato di pericolosità» la Regione si propone di prevenire altri incendi

Sono considerate ad «alto rischio» tutte le valli al di sotto dei 1500 metri esposte a mezzogiorno.

Di carattere ambientale la seconda ragione: boschi e pascoli, fino a trent'anni fa ben curati, sono pieni di sterpaglie, foglie, rami e alberi secchi. Di qui l'estrema facilità con la quale le fiamme attecchiscono. «Ma i veri responsabili rimangono i cittadini - sostiene Elio Dotta, coordinatore del Corpo forestale per la provincia di Cuneo -. Su cento incendi solo uno è dovuto a cause naturali, come il fulmine. Gli altri sono il risultato di distrazione, superficialità o incompetenza di chi passeggia o lavora nei boschi. Basta un mozzicone di sigaretta o un mucchio di foglie bruciate per pulire boschi e prati a causare disastri».

Per prevenire incendi in provincia di Cuneo sono stati mossi in allerta sia i 90 dipendenti del Corpo forestale, che le 50 squadre di «volontari antincendio boschivi» (circa mille uomini) disseminati in tutte le valli. Inoltre sono state preparate una ventina di vasche d'acqua per il rifornimento degli elicotteri che la Regione affitta in caso di necessità. «E se fosse necessario - conclude Elio Dotta - ci sono gli aerei "Canadair" e i "G 222" capaci di rovesciare oltre tre tonnellate d'acqua per viaggio. Nell'inverno del '90 intervennero molte volte».

Minore la preoccupazione nelle province di Asti e Alessandria. «E' vero che la vegetazione è piuttosto secca, ma sino a trenta giorni fa è piovuto abbastanza ed il terreno è ancora impregnato di acqua», dice Lino Incornuzio, coordinatore per le due province del Corpo forestale dello Stato. E aggiunge: «A differenza della fascia alpina o di altre zone più a rischio in Piemonte, la nostra situazione non è grave. Anche perché da noi i pericoli maggiori si registrano in primavera ed estate. Questo fatto, comunque, non ci tranquillizza. E' continua la vigilanza».

Sono complessivamente nove i comandi di stazione forestale nelle due province.

Gianni Martini
Mauro Facciolo

Rogo doloso

In una pineta vicino a Oropa

BIELLA. E' allarme rosso per gli incendi boschivi. A causa del prolungato periodo di siccità, anche nel Biellese guardie forestali e vigili del fuoco sono costantemente impegnati sia in interventi di spegnimento, sia in opere di prevenzione.

Il bilancio di queste ultime settimane è pesante. Alla fine di gennaio è stata la pineta del monte Cucco, a fianco del santuario di Oropa, a venire divorata dalle fiamme che i responsabili della Forestale non hanno esitato a giudicare dolose. I primi focolai sono comparsi durante una notte di forte vento e contemporaneamente in più punti. Spegnere quell'incendio, senza elicotteri, è stato impossibile.

Militari, vigili del fuoco e altri volontari sono poi dovuti intervenire nei giorni successivi in più zone collinari, come Sagliano Micca, Camburzano e Occhieppo, per fronteggiare incendi (stavolta di più modesto proporzioni).

Anche nel Biellese il lavoro dei vigili del fuoco è particolarmente impegnativo

Quando, però, la situazione pareva tornata sotto controllo, l'allarme è nuovamente scattato per un'altra zona boschiva, di almeno 40 ettari, ricoperta di abeti rossi e pini, che circonda la stazione sciistica di Bielmonte, nel Triverese.

In questo caso uomini e mezzi a terra sono stati affiancati nell'opera di spegnimento da due elicotteri. Ma il rogo ha comunque causato danni molto ingenti. La tregua è durata poco: l'altro giorno le squadre di pronto intervento sono state obbligate a salire sul monte Croazia nel territorio di Pollone, per evitare che una baita fosse inghiottita dalle fiamme. (d. p.)

Valle d'Aosta

Siccità alleata del fuoco

AOSTA. Solo sette millimetri di pioggia caduti in gennaio, nessuna precipitazione in febbraio. Anche in Valle d'Aosta la siccità è alleata degli incendi nei boschi. L'ultima pioggia «vera» è caduta il 12 gennaio scorso. Il manto nevoso, dopo la nevicata del 7 e 8 dicembre '92, è ormai scarsissimo fino alle quote di 1500-1800 metri, soprattutto nelle zone più esposte al sole.

Il tasso di umidità è bassissimo, non superiore ai giorni scorsi al 30-35 per cento. Il bel tempo, inoltre, favorisce lo svolgimento dei primi lavori agricoli. I contadini danno fuoco alle sterpaglie rastrellate nei prati: una delle cause principali degli incendi. Gli uomini del Corpo forestale valdostano sono in stato di allerta e vigilano per essere in grado di intervenire con tempestività. L'unico elemento favorevole che finora ha evitato altri focolai su larga scala, è stata la totale assenza di vento. (b. bas.)

Alto Novarese

Trenta ettari devastati

VERBANIA. E' emergenza incendi anche nell'Alto Novarese dove non piove da oltre due mesi: vigili del fuoco e agenti del Corpo forestale sono pronti a fronteggiare l'allarme siccità, che da giorni li vede impegnati a circoscrivere le fiamme in diverse zone. Dall'incendio che ha distrutto oltre trenta ettari di bosco di castagni, betulle tra le due Quarne e Cireggio, lungo la sponda occidentale del Lago d'Orta, ai roghi sulle pendici del Mottarone, nella bassa Ossola e nel Luinese.

Nella zona del Lago Maggiore, non si registrano precipitazioni da 69 giorni: il livello delle acque è sceso di oltre dieci centimetri, rispetto alle misurazioni idrometriche rilevate nei primi di novembre.

Per il momento non ci sono problemi per la navigazione e gli attracchi dei battelli, mentre c'è il timore che la siccità di queste settimane possa determinare pesanti riflessi negativi, già in primavera, sulla falda freatica. [r. c.]

Continua il referendum sulle discoteche indetto da La Stampa

Striscioni ai bordi delle piste «Eleggetemi vostro super dj»

«Ragazzi vi vedo mosci. Vi svegliate o no? Votate per noi». Dalla «consolle» Fabrizio Pareti, dj aronese delle «Cave», invita i giovani in pista a partecipare al referendum de «La Stampa». La discoteca di Vinadio è superattrezzata, ma la «top» del Vercellese, finora, è l'«Igloo» di Varallo Sesia dove il dj Marco Fava. Lotta aperta: l'importante è non arrendersi.

Quello che conta, alla fine, è il risultato finale, a primavera, ma è importante ben figurare già adesso. Cose che hanno ben chiaro gli addetti alle pubbliche relazioni di molti locali dove si stanno moltiplicando le iniziative: urne di vetro all'ingresso per depositare i tagliandi-voto, striscioni ai bordi pista con i nomi dei dj in puro stile elezioni presidenziali americano, ingresso omaggio a chi porta un buon numero di tagliandi (un «bravo» a quelli del «Mirage» di Arona sul lago Maggiore) e mille altre piccole iniziative. Denominatore comune: offrire ai clienti-lettori un servizio sempre migliore e serate sempre più divertenti e originali per accattivarsi le preferenze. I lettori, poi, dovranno spedire il tagliando che trovano ogni giorno su «La Stampa», nella pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, a: casella postale 2, 10100 Torino Centro.

La discoteca «Rouge et Noir» di Lurisia (Cuneo) è ai primi posti della classifica

Finora le segnalazioni sono già molte. In attesa del prossimo spoglio resistono in testa l'«Igloo» di Varallo Sesia, il «Sandokan» di Gravellona Toce, il «Rouge et Noire» di Lurisia. Nell'Alessandrino tira la volata lo «Chalet» di Tortona, votatissimo da un gruppo di studenti dello scientifico di Novi Ligure, che proprio lì hanno festeggiato in massa del loro liceo. Ma non bisogna dormire sugli allori: c'è il «Palladium Studios» (per gli amici il «Palla») di Acqui Terme che incalza.

In Valle d'Aosta la sfida è ancora tra il «Niche» di Pila e il «Blow-Up» di Cervinia, che mettono in campo i dj Luca Atucci e Max Jan. Chi si inserirà tra loro?

Un consiglio da Marco Fava, il trentasettenne dj vercellese finora più votato di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Con il pubblico bisogna avere un rapporto freddo. Bisogna animare le serate. Il tradizionale ritmo da «disco» non basta. Bisogna saper offrire sempre nuove». Marco Fava, ci stai riuscendo. Per imitarlo ci pensano Armando del «Sandokan» e Alfredo del «Rouge et Noire».

Questa settimana la prima classifica potrebbe essere rivoluzionata. C'è chi è pronto a giurare di sì: sono quelli finora rimasti in ombra. «Attenzione - avvertono in molti -: fra poco vedere chi siamo. I migliori». Promesso? Minacce? La parola, anche in questo caso, spetta ai lettori.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Sei uno sportivo..? Ti piace indossare..?

asics adidas Australian Diadora NIKE Mizuno umbro GEMS Salming

scocca" the happy hour!!"

DAL 9/2/93 AL 6/3/93
L' ORA GIUSTA E' :
martedì e venerdì dalle 13,30 alle 16,30
mercoledì e giovedì dalle 16,00 alle 19,30
sabato dalle 10,00 alle 12,30

POTRAI entrare nello speciale reparto in cui scoprirai tantissimi articoli A PREZZI ECCEZIONALI

il podio Sport ABBIGLIAMENTO SPORTIVO CALCIO PALLAVOLO PODISMO BOCCE TEMPO LIBERO - cuneo via bassignano 55 tel.0171/693778 fax 691101

Oggi alle 17 l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino in concerto ■ Verbania

Torride note al Palasport

Sul podio il maestro Hubert Soudant. Un viaggio musicale tra Francia, Spagna e America
Atmosfera festosa, virtuosismi anche sul piano del ritmo e finale con il Bolero di Ravel

VERBANIA. Arriva l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino ed è occasione [redacted] non perdere. L'appuntamento è per oggi alle 17 nel Palasport. Il programma si presenta tra i più stimolanti e popolari, quasi un record di pagine [redacted] dal pubblico, e [redacted] podio sale un direttore di solido mestiere e provata sensibilità [redacted] Hubert Soudant. Il filo conduttore del concerto, nel cartellone della Gioventù Musicale, è di carattere geografico e lega Francia, Spagna e Ameri[redacted] Si comincia con [redacted] «Albora[redacted] [redacted] gracioso» di Ravel.

E' una delle frequenti trascrizioni per orchestra che il maestro francese fece [redacted] suoi brani pianistici. Il titolo si può tradurre all'incirca come «Sere[redacted] [redacted] buffone» ed evoca strane sonorità spagnoleggianti, [redacted] [redacted] [redacted] pizzicato chitarristico imitato dagli archi. L'atmosfera festosa, cangiante, multicolore, impegna l'orchestra in serie difficoltà virtuosistiche anche sul piano del ritmo. Da segnalare una batteria imponente formata da timpani, crotali, triangolo, tamburello basco, castagnette, tamburo, piatti, grancassa, xilofono.

Dalla Spagna «alla francese», alla Spagna autentica. Ecco la seconda suite dal balletto «Il cappello a tre punte» di Manuel de Falla, a struttura tripartita: Danza [redacted] vicini (Seguidillas), Danza del mugnaio (Farruca), Danza finale (Jota). Ma anche qui, [redacted] fin fine, [redacted] po' di Francia c'è, dato che [redacted] Falla visse a lungo a Parigi come allievo di Dukas e poi [redacted] frequentatore di musicisti come Ravel. Ciò che soprattutto incanta, nel compositore spagnolo, è la calcolata misura, che anche nei [redacted] più torridi della [redacted] musica evita cadute di gusto [redacted] folclorismo corrivo.

Segue [redacted] altro esempio di spagnolismo in salsa francese. E' la celeberrima «Espana» [redacted] Emmanuel Chabrier, un misto di jota e malaguena che dà vita [redacted] un bozzetto elegante e carico [redacted] brio (e pensare che Chabrier [redacted] stato uno dei più convinti sostenitori del wagnerismo [redacted] Francia).

Ed ecco, in tutto il [redacted] splendore da cartolina, la Ville Lumière. E' [redacted] città invero molto [redacted] quella di «Un americano [redacted] Parigi», e non tanto per le invenzioni sonoro-rumoristiche (vedi i colpi di clacson), ma per l'atmosfera inconfondibilmente yankee. D'altronde George Gershwin filtrava attraverso [redacted] propria sensibilità le impressioni di un viaggiatore, di uno straniero e la sua [redacted] ben solida della musica afroamericana gli permise di ottenere risultati fino allora inediti.

Per chiudere in gloria, l'impaginatore del concerto [redacted] scelto il «Bolero» di Ravel. Se già il pubblico, prevedibilmente, sarà sul gasato, a questo punto non è azzardato pensare che si arriverà al calor bianco. Perché qui [redacted] ha ottenuto il [redacted] mo risultato [redacted] il minimo sforzo, [redacted] che [redacted] vuol dire che il «Bolero» [redacted] sia, com'è di fatto, geniale. Su un doppio tema ripetuto fino all'ossessione, ha [redacted] un gran crescendo per quanto riguarda sia [redacted] volume sia il timbro. Invariabile invece il modulo ritmico, che dal «quasi silenzio» iniziale porta all'urlo lacerante e parossistico di tromboni [redacted] sassofoni, liberatoria conclusione di un'opera eccezionale.

I biglietti per il concerto dell'Orchestra Rai (foto) [redacted] 18 mila lire e 10 mila per gli abbonati della Gioventù Musicale

Leonardo Osella

[redacted]

[redacted]

«Celebrità» e l'oroscopo

Per [redacted] «Notti dell'oroscopo» questa sera alla discoteca «Celebrità» [redacted] Trecate sarà la volta del segno dell'Acquario. Sotto [redacted] tenda, un mago [redacted] lume di candela prevederà [redacted] futuro [redacted] tutti i nati sotto questo segno.

VERBANIA

«Perché no?» apre al teatro

Appuntamento con il teatro stasera al circolo «Perché no?» di viale Azari, dove si esibirà Gianni Dal Bello con il suo gruppo di [redacted] del Laboratorio teatrale. S'inizia alle 21.

[redacted]

Giornata benefica al «Dino»

Arte e moda oggi pomeriggio nella sala congressi dell'hotel «Dino» di Baveno, per una manifestazione promossa a favore della Fondazione piemontese per [redacted] ricerca sul cancro, sezione di Borgomanero. Alle 16,30 è prevista una sfilata di moda proposta dallo stilista Paco Villa. Musica e danza [redacted] il duo Michel e Dee, e cocktail con Paola Bortinotti, dell'«Enoteca dell'angolo del vino».

VIGEVANO

Un chitarrista al «Caffè»

Il chitarrista lomellino Pedro si esibisce [redacted] al «Caffè delle Rose» [redacted] Vigevano (via Repubblica [redacted]).

[redacted]

«Jazz Pub», in due [redacted] piano

[redacted] meglio della musica revival stasera al «Jazz Pub» di Aizate [redacted] Momo. Al piano si alterneranno Gianni e Andrea.

Alle 10 [redacted] pungente discorso del Pirin, nel pomeriggio la sfilata dei carri allegorici e delle maschere

Maria Teresa [redacted] il Carnevale

Oleggio, madrina d'eccezione per la grande festa che inizia oggi

Maria Teresa Ruta sarà la madrina

OLEGGIO. Primo giorno di festa oggi per il 42° Carnevale olegg[redacted] Nel pomeriggio la città verrà invasa dalla sfilata di carri e maschere che, per questo primo appuntamento, saranno accompagnati da una «madrina» d'eccezione: [redacted] Teresa Ruta.

Alle 10 il Pirin e la Main, alias Carlo Arditi e Jessica Gambirasio, faranno gli onori [redacted] casa alla sede dell'Ente manifestazioni oleggese e quindi, [redacted] bordo del trenino, raggiungeranno il municipio. Li aspetta il sindaco che consegnerà le chiavi della città al Pirin [redacted] lo accoglierà [redacted] palazzo Bellini. Qui l'arguto contadino si rivolgerà alla popolazione con il tradizionale discorso.

Nel pomeriggio, alle 14,30, partirà la sfilata. In apertura il carro del Pirin e della sua corte che con il giro d'onore darà il via alla manifestazione. Lo seguono altri sette carri. Temi legati soprattutto all'attualità: il conflitto tra il presidente degli Stati Uniti [redacted] Saddam trasformato dai costruttori oleggesi in [redacted] gara in bicicletta e lo spettro della crisi economica con tasse [redacted] balzelli che sotto forma [redacted] enormi caimani [redacted] pronti [redacted] sbranare il povero lavoratore. Da Cressa un carro dedicato al problema ecologico con una grande macchia di petrolio che come una mazza schiaccia ogni forma [redacted] vita. Non manca un pensiero per i più piccoli [redacted] cui gli organizzatori dedicano il carro del circo con clown, tigri e acrobati. Chiudono la sfilata due auto «trasformate» in drago [redacted] e in una fetta di formaggio [redacted] [redacted] topolini danzanti. Poi i gruppi folcloristici: dalla Svizzera arrivano i Luganica Band e la Bau Band, dal Brasile i Tropical Folies, cinquanta ballerini di samba e I Stunaa, band di uomini in gonnella.

Tra le novità di quest'anno [redacted] concorso a premi per [redacted] maschere. Una giuria nascosta tra la folla studierà gruppi in [redacted] stume che a bordo dei carri vivacizzeranno la sfilata. Ai più bravi e simpatici, l'ultimo giorno di Carnevale verrà consegnato [redacted] trofeo Emo. Nuova anche l'idea dell'equipe di tre presentatori che si avvicenderanno [redacted] nelle tre sfilate. S'inizia oggi con Maria Teresa Ruta, domenica prossima tocca al gruppo il «Gomitolo», conosciutissimo da chi ha seguito «Che sera stasera» e la «Ruota della fortuna» su Canale 5. Animatrice dell'ultimo appuntamento, domenica 21 [redacted] la conduttrice televisiva Patrizia Sartori. Ma quest'anno ci [redacted] stati anche cambiamenti al vertice dell'Emo. E' stato nominato presidente Claudio Magistretti, [redacted] «veterano» del Carnevale che per oltre vent'anni ha vestito i panni [redacted] Pirin.

Barbara Cottavoz

STASERA [redacted]

[redacted] Tel. 624.158 Or. 15/17,25/19,50/22,15 Lire 10.000/6000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (U[redacted] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Faraggiana [redacted] 627 675 Inizio ore 21 L. 10.[redacted] Martedì feriale 8000/5000	**Il misantropo** Spettacolo teatrale
Vittoria Tel. 623.396 Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/8000	**L'ultimo [redacted] Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, [redacted] due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [redacted] Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Vip [redacted]. [redacted]. Or.: 14,50 16,40/18,30/20,25/22,15 Lire 10.000/6000 mer. fer. 8000/5000	**Sister Act-Una svitata in abito da [redacted]** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in [redacted] convento di [redacted] cattoliche. La sua [redacted] trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
[redacted] Tel. 474.625. Or.: 15/17,25/19,50/22,15 Lire 9000/6000 lunedì fer. 7000/5000	**Guardia [redacted] corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei ser[redacted]segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 [redacted] mar. 5000	**Orlando** di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regi[redacted], cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf N. V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] S. Andrea Or.: Iniz. 18 e 21 Lire 7000/5000	**La bella e la [redacted]** di G. [redacted] e K. Wise, pr[redacted] W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 19,30/22 L. 8000-5000 giov. 6000/4000	**1492, [redacted] conquista del paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**
[redacted] Vandoni Or.: [redacted] 16,30; 20; 22 Lire 7000/5000	**La [redacted] e la [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un [redacted] un po' egoista, viene trasformato in mostro da [redacted] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [redacted] essere umano. N. V. 1h 35' **[redacted] animati**
[redacted] Moderno Tel. 92.151 Or.: 14,15/17/19,30[redacted] Lire 10.000/8000	**Luna di [redacted]** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Nuovo [redacted]. 81.741 Or.: 15/17,30/20/22,15 Lire 8000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]
Piccolo Tel. 81 741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22.15 - L. 8000	**Sister Act-Una [redacted] da [redacted]** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[redacted] in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita N. V. 2h [redacted]
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 14,30/16,30/20,30 22,15 - Lire 5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: [redacted] rovinerà un'altra volta i piani [redacted] due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]
[redacted] Corso [redacted]. 240.853. Or.: 14,30/16,30/20,30 22.30 - Lire 9000/5000	**Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [redacted] 1h35' **Erotico**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.045 - Or.: 14,10 16,30/20,10/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 Or.: 14/16,30/20/22,30 Lire [redacted]	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore dell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
[redacted] Tel. 0163/84.02.01 [redacted] Or.: 18 continuato	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
[redacted] Cine Teatro [redacted]. 91.183. Or.: 20/22 [redacted] Lun. fer. L. 7000/5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]
[redacted] Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 6000/4000 Or.: 14,30 continuato	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo [redacted] Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**
Oratorio Lire 4000 Or.: 14/16,40/20,45	**1492, [redacted] conquista del paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il [redacted] N. V. 2 h 20' [redacted]
[redacted] Vittoria Or.: 14,30/16,30[redacted] [redacted] 8000/6000	**Puerto Escondido** di [redacted] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di [redacted] N.V. 2h **Commedia**
[redacted] Ariston Tel. [redacted] Or.: 14,30/16,30/20.30 22,30 - L. 10 000/6000	**Orlando** di S. Potter, [redacted] T. Swinton, B. Zane, L. Blutea[redacted] (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**
Vip Tel. 401.152 - Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10/6000; mer. fer. 6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, [redacted] di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [redacted]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 - Or.. 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000 lun. fer. 6000	**Body of [redacted]** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta [redacted] una performance erotica [redacted] stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Lire 10.000/7000 8000/6000 Or.: 14/16/20/22,15	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. [redacted] [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 [redacted]
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 14,30; 16,00; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO [redacted] 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Un[redacted]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Lettere da Parigi.** Or.: 15,10; 17; [redacted]; [redacted]; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppiopacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto [redacted]** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Fuoco cammina con me.** [redacted] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** Or.: 14,50; [redacted] 18,40; 20,35; 22,30
LUX [redacted] San [redacted] **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. [redacted] **Pomodori verdi fritt...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Maria Maria Marta.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele.** [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88 151. Ore 15[redacted] **[redacted] Lescaut** di G. Puccini (turno C in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana, maestro del coro B. Casoni. Orchestra e coro [redacted]. Regio. Bigliet. (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 **Rosalia**, direttore artistico Moses Pendleton, repliche tutte le sere ore 20,45, dom. 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.[redacted]. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guardone, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-18, lun. rip.), t. 557.9248 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cesina 73, t. [redacted] Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 15,30 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 [redacted]: 10/18, lunedì riposo). Tel. [redacted]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 2, tel. 779.5800. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, m.e. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Pieno e Yuanhe Wang. Corpo di ballo comp. Danza Teatro di To e partecip. [redacted] Pren. e inf. t. 473.0189. Comp. di Oper. del T. di Torino **Che Città** sab. 20 e dom. 21 informazioni e prenotazioni 779.5800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** [redacted]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] Milazzo 9. **La storia di Qiu Ju.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Luna di fiele** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Caccia alle farfalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Maria Maria e Marta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Mac.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. del Serv. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Guardia del corpo** Orario: 14,30; 17,10; [redacted]
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Una estra[redacted]** [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted]
CENTRALE 2 via Torino 30. **Delitti e segreti.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. [redacted] 39. **Sister Act.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Manzoni 40. **Trappola in [redacted]** [redacted]: 15,15; 17,40; 20; [redacted].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Body of evidence.** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
[redacted] I signori [redacted] Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. **Stefano Quantestorie.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella e la [redacted]** [redacted]: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] v. Terraggio 8. **Luna di fiele.** [redacted]: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 v. S. Radegonda 8. **Dracula.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** [redacted]: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pacco, doppio pacco, contropaccotto.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON [redacted] v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Trappola in alto [redacted]** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 26. **Sex and Zen** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Dracula.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6. **Le Sirenette.**
[redacted] via Gran Sasso 26. **[redacted] ho riperso [redacted].** Orario: 15,15; 17,45; 20,05; 22.30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Weekend con il morto 2.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Lettere da Parigi.** [redacted]: 16,50; 18,40; [redacted] 22,20.

[redacted]

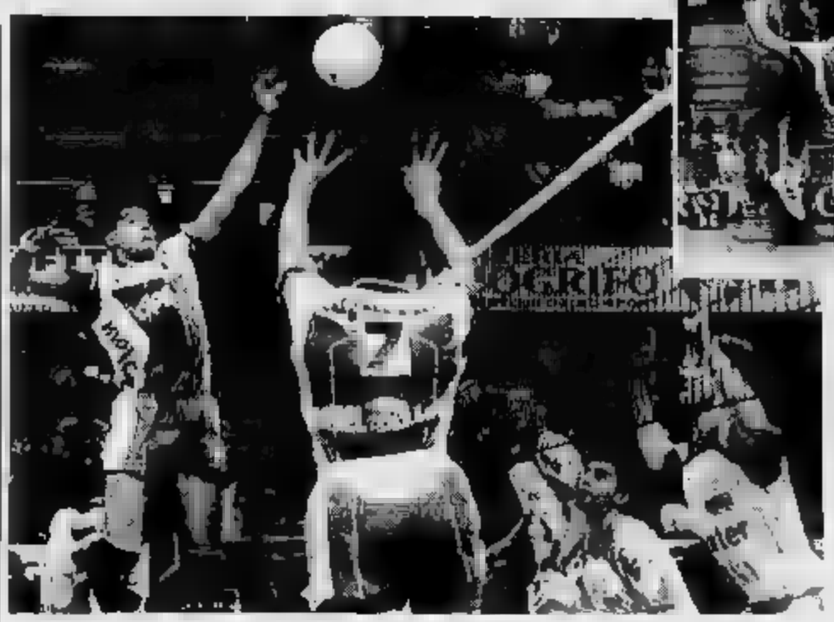
ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. [redacted]. 720.03.744. Riposo.
[redacted] v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni telefonare 760.01.[redacted].
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola [redacted] teatro. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Ornella Vanoni.** Ore 21.
SAN [redacted] corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **Disposto a tutto.** Ore 21.
[redacted] v. Filodrammatici 1 [redacted] Informazioni telefonare 86.93.659. **La lezione.** [redacted]: 21.
[redacted] via Larga, 14. Tel. 866.416. **Le baruffe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO [redacted] v. G. Ferrari 11. Per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Bault.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. **Il Campiello.** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. **Una [redacted] figlia piena di ricordi.** [redacted]. [redacted].
CIAK v. Sangallo 33 [redacted] 761.11.015. **[redacted] aiuti a crederci.** [redacted] 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. [redacted] Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Lulù.** [redacted] 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **Mezz liber da [redacted].** Ore [redacted].
NUOVO p. S. [redacted] 37. Per informazioni telefonare [redacted]. **L'uomo dal fiore in bocca.** [redacted] 21.
[redacted] via Pastrengo [redacted]. **Ado[redacted]** Ore 21.
SAN MAURIZIO [redacted] Magenta [redacted]. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [redacted] Tuttorisultati; [redacted] tuttomusica; [redacted] Strike Force; 21,30 Gulliver; [redacted] Nero [redacted] bianco; [redacted] Tuttorisultati; 23,30 Calcio: Novara-Varese (2° tempo). **VCO:** 19 Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; 20 Speciale Vco; 20,30 Strike Force, 21,30 Gulliver; 22 Nero su bianco; 22,30 [redacted] Fulgor Meya - [redacted] Saluzzo. **[redacted] TV:** 20,15 Incontro di calcio (categorie minori); 22 Basket: C. S. Recordget Borgomanero - Sanfilippo Collegno

La società cuneese sonda per riconferme e acquisti

Per l'Alpitour a Parma in gioco anche il futuro



Anche oggi molti tifosi seguiranno l'Alpitour con striscioni. A lato: Bellini serve Maffei per una schiacciata vincente

CUNEO. Alpitour in trasferta a Parma, nella «tana» della Maxicono campione d'Italia, sconfitta nella finale della Final Four di Napoli. Per i cuneesi è un impegno difficile. La partita sarà ripresa dalle telecamere di Italia 1 a partire dalle 14,30, con telecronaca di Lorenzo Dallari.

L'Alpitour dovrebbe schierare dall'inizio lo stesso sestetto di domenica scorsa. Guido Luigi, il capitano, non è in grado di rientrare: la sciatalgia persiste ed il centrale torinese dovrà stare ancora fuori dal campo. Intanto ieri mattina, nell'ultimo allenamento prima della partenza per Parma, Luca Mantoan si è procurato una leggera distorsione alla caviglia sinistra. Un dolore che, sommato a quello della schiena che lo ha bloccato domenica scorsa, rende incerta la sua partenza nel sestetto titolare. Il tecnico Philippe Blain schierà quindi sin dall'inizio i giovani Maffei e Besozzi che già domenica scorsa hanno recitato la loro parte nel migliore dei modi.

La partita sarà importante non solo per la classifica: dovrà fornire ai dirigenti dell'Alpitour elementi importanti in vista della campagna acquisti per il prossimo campionato. Dice il ds Enzo Prandi: «Sarà proprio in questi incontri che esamineremo il comportamento dei giocatori. L'Alpitour è una società in espansione, è evidente. Abbiamo progetti ambiziosi e per tenere il passo ci vogliono giocatori con una mentalità vincente. Anche contro Parma, Milano e Treviso si deve partire con la voglia di vincere. La prova del sestetto in questa partita influirà sulle nostre scelte future. Oggi Parma giocherà al massimo, come sempre. Sono sicuro che la Coppa Italia non influisce sulla condizione fisica e psicologica dei giocatori. Sono abituati alle gare di altissimo livello».

Fra i giocatori del sestetto parmense che attirano l'attenzione della società c'è Pasquale Gravina, centrale di 2 metri, classe '70.

Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, interpreta così l'impegno di oggi: «La squadra deve dare il meglio di sé, specie contro le grandi. Abbiamo notato che il divario con le società di vertice non è poi così marcato. E' importante vedere in che modo i ragazzi affronteranno la partita contro i campioni d'Italia. La società ha obiettivi importanti. Vogliamo crescere ancora, non ci accontentiamo di certo e i nostri giocatori devono saperlo».

«Messaggio ricevuto» dice il sestetto. Il portavoce è Davide Bellini: «Giocheremo il massimo. Ci siamo allenati bene in settimana. Di fronte abbiamo i campioni: daremo il massimo».

Daniela Cotto

C1

Duro esame per l'Alessandria in casa della Samb

Sul cammino dei grigi c'è il rilanciato Boniek

Zanuttig e Sironi, pedine fondamentali del centrocampo alessandrino

ALESSANDRIA. Ferruccio è partito con l'animo rinfrancato per le Marche, dove oggi i grigi affronteranno la Sambenedettese. Rinfrancato per il completo recupero di Zanuttig e Gallo: il primo infortunatosi contro la Triestina, il secondo per un risentimento al tendine rimediato in settimana. Entrambi fanno parte della rosa, alla quale è stato aggregato anche il giovane Zaniolo.

Sul pullman che ha raggiunto ieri pomeriggio San Benedetto c'erano Maddè e Scrioli, che si sono aggregati, nonostante il turno di squalifica. «Non ce la facevamo a restare a casa», diceva l'attaccante. Mazzola ha già deciso di affidare la maglia n. 9 a Banchelli, mentre per quella di fluidificante in ballottaggio Mezzetti e Maurino, ma l'ex modenese pare avere i favori del tecnico. «Mi sembra l'uomo più indicato per questa partita», spiega Mazzola, che aggiunge: «Dovremo cercare di non commettere errori, se vorremo aumentare di un altro po' il nostro bottino in campionato. La Samb dispone di uomini di esperienza. Nonostante le difficoltà incontrate in quest'ultimo periodo è sempre da temere. In casa è ancora imbattuta».

Intanto Boniek, che da alcune settimane è tornato ad apparire una panchina, ha rivoluzionato la formazione marchigiana che aveva in mente nei giorni rinunciando al tridente d'attacco. Giocherà con classico 4-4-2, affidandosi davanti al duo Romiti-Minuti, mentre per scelta tecnica terrà fuori Piccioni. Per rinforzare il centrocampo inserirà Solfrini e Grani. Il tecnico polacco teme infatti la percussione dei grigi sulle fasce.

Uno sguardo anche ai precedenti. Il bilancio è positivo in termini assoluti: 6 vittorie, 3 sconfitte, 4 pareggi. Ma nelle Marche non sono mai riusciti ad imporsi: sei gare disputate ne hanno perse tre e pareggiato altrettante.

Questa le formazioni iniziali.

Sambenedettese: Visi; Casimirri, Cudini; Grani, Nocera, Bignone; Eritreo, Solfrini, Romiti, Di Serafino, Minuti.

Alessandria: Battistini; Bertotto, Mezzetti; Zanuttig, Sironi, Tonini; Perugi, Sabato, Banchelli, Avallone, Gallo.

Piero Abrate

SERIE C2: S'INIZIA IL GIRONE DI RITORNO, DERBY L'ANTICIPO AL

Ivan Ferretti si districa a centrocampo e impegna il portiere pavese

Una rete dello stopper Tedoldi mette in ginocchio l'Oltrepò e rilancia i rossoneri di Lorenzo Barlassina

Dopo quattro mesi l'Aosta torna a vincere

Uno spettacolo modesto. Baldi sfiora il raddoppio nel finale

AOSTA. Si è interrotta contro l'Oltrepò la lunga astinenza con il successo dell'Aosta. I rossoneri non vincevano dal 25 ottobre '92: 1-0 al «Puchoz» sul Suzzara. Dopo sei pareggi e quattro sconfitte, la squadra di Lorenzo Barlassina ha ritrovato il sorriso grazia al gol messo a segno dallo stopper Tedoldi al 25'. L'Aosta non ha certo incantato, però è riuscita a conquistare due punti fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

Barlassina ha presentato Mascheroni libero al posto dello squalificato Benzi, affidando a Tedoldi e a Panizza il compito di controllare le punte pavesi, con Colnaghi sulla fascia sinistra a frenare le iniziative di Bonisoli. Dopo un discreto avvio, i rossoneri hanno denotato i consueti limiti in fase di costruzione del gioco: troppo prevedibile e impacciata la manovra dell'Aosta per creare seri grattacepi alla difesa Soprattutto Gambino mancava di fantasia e di rapidità, così l'Oltrepò riusciva a controllare sul nascere tutti i tentativi rossoneri di dare linearità alle azioni.

In attacco Alfano e Girelli lottavano con grande generosità, però erano le occasioni per il tandem offensivo di potersi mettere in luce vista la scarsità di rifornimenti. Soltanto Colnaghi e Ferretti sulla sinistra riuscivano a proporre alcune interessanti iniziative, che sfociavano però in cross facilmente controllati dall'attenta retroguardia lombarda.

Nella ripresa, al 57', Barlassina richiamava Gambino e dava spazio a De Angelis. Il cambio dava i frutti sperati. L'Aosta guadagnava in lucidità e in grinta pur dovendo sempre fare attenzione alle repliche dell'Oltrepò, che non rassegnava alla sconfitta. La solidità della difesa rossonera impediva tuttavia ai pavesi di avvicinarsi pericolosamente alle parti di Buda. Un grande sospiro di sollievo accompagnava il fischio finale dell'arbitro, i tifosi soddisfatti per il risultato, ma non certo per la prestazione della squadra.

Cronaca con pochi spunti nel primo tempo. Gioco prevalentemente a centrocampo e difese sempre all'altezza situazione fino al momento del gol. La rete rossonero giunge al 25': calcio d'angolo di Gambino e deviazione di Tedoldi che concede scampo a Forcati. L'Aosta preme alla ricerca del raddoppio e al 37' reclama il rigore per l'atterramento in area Colnaghi. L'arbitro fa proseguire tra le proteste rossoneri. Al 35' brivido per Buda sulla punizione di Bongiorni respinta dall'incrocio dei pali alla destra del portiere. Al 42' Alfano si vede rimpallare conclusione dal limite dell'area.

Ripresa più vivace, con l'Oltrepò deciso ad agguantare il pareggio: Prima Lucchetti e poi Fortunato chiamano in causa Buda con tiri dalla lunga distanza. Al 72' Girelli viene anticipato in uscita da Forcati, mentre al 76' Rizzi (subentrato a Bonisoli) alza troppo la mira da favorevole posizione. All'84' Buda salva il risultato dell'Aosta respingendo con i piedi la conclusione ravvicinata in mischia di Lucchetti. Sull'azione di rimessa, Ferretti supera in velocità Del Monte. Il difensore, ultimo giocatore davanti al portiere Forcati, cintura il centrocampista lanciato a rete e viene espulso. Allo scadere Baldi sfiora il raddoppio con un violento diagonale, deviato in angolo con prodezza da Forcati.

Sigfrido Barenton

AOSTA		1	OLTREPO'		0
BUDA	6		FORCATI	6,5	
PANIZZA	7		BERTAZZOLI	5,5	
COLNAGHI	6,5		SORA	5,5	
MASCHERONI	6		BONISOLI	6	
TEDOLDI	7		(58' RIZZI)	6	
BARONE			DEL MONTE	6	
ALFANO	6,5		TUBALDO	6,5	
(88' BALDI)	6		AMATO	6	
GUIDA	5		CAPURRO	5	
GAMBINO	5		LUCCHETTI	6	
(57' DE ANGELIS)	7		FORTUNATO	6	
GIRELLI	6,5		BONGIORNI	6,5	
FERRETTI	7				
All.: BARLASSINA	6,5		All.: ZECCHINI	6	

Arbitro: MALATESTA di Terni, 6,5

Reti: 25' Tedoldi

Espulso: Del Monte. **Ammoniti:** Capurro, Guida

Spettatori: paganti 500

Novara spera ancora nella C1 ma col Varese non può fallire

NOVARA. E' un momento delicato per gli azzurri che, ospitando il Varese, iniziano oggi il girone di ritorno con il misero bottino di venti punti conquistati in diciassette partite. «Con i lombardi di Soldo ci giochiamo molta della nostra credibilità», realisticamente Del Neri.

Il Novara è reduce dalle incambolesca sconfitta di domenica a Castelfranco Veneto il malessere viene più lontano. Cinque soli punti quattordici a disposizione, nelle ultime sette gare, dimostrano che c'è qualcosa che funziona più a dovere. In settimana prima l'allenatore poi Tarantola hanno cercato di capire quali sono i problemi che affliggono una squadra partita con grandi ambizioni. Si è parlato di episodi sfavorevoli, di sfortuna, di arbitraggi non sempre all'altezza della situazione, tuttavia andare al nocciolo della questione.

Questo Novara rischia troppo in difesa, in particolare nella zona centrale, anche perché il centrocampo garantisce un'adeguata copertura. Lo testimoniano le quattrodici reti subite e le espulsioni dei portieri costretti a fronteggiare avversari lanciati a rete in assoluta libertà. Così Del Neri, per le gare esterne, sta pensando di rivedere il modulo che prevede i quattro difensori in linea, per garantire una maggiore copertura. «E' inutile continuare a rischiare l'applicazione sistematica del fuorigioco, poi le posizioni irregolari degli attaccanti avversari non vengono puntualmente rilevate. Abbiamo sperimentato la zona pura se i risultati sono questi, dovremo giocoforza adeguarci per perdere altro terreno».

E' così, perché una squadra che ha già incassato cinque sconfitte, guardando la classifica pur sempre in per la promozione. Il distacco del Lecco è infatti due soli punti.

Tarantola non è soddisfatto come andando le cose: «Anche se - ammetto - l'estate scorsa i sottoscritto un terzo posto a conclusione del girone d'andata. Poi però squadra è espressa bene, il pubblico è tornato allo stadio, l'ambiente in città è stato favorevole. Si sono create insomme tutte le condizioni per far bene, per far meglio. Lasciamo stare, per favore, la storia degli arbitri. La stagione non è affatto compromessa. Siamo entrati nella fase decisiva. Anche le prossime due trasferte di Ospitaletto e Crema mi sembrano proibitive. Possiamo rientrare in giro-promozione, a patto che non si perda oggi».

Oggi, intanto, mancherà lo squalificato Armanetti. Il suo posto sarà preso da Ponti, a fianco di Menguzzi e Obbedio. In difesa sarà concesso un turno di riposo a Dianda e con il rientrante Paladin farà coppia Cusatis, da una parte e Schillaci dall'altra saranno i terzini fascia. In attacco, l'allenatore Del Neri si affiderà a Folli e Balasini (oppure Caponi). Tra i pali ci in Bettini.

[r. amb.]

Ponti oggi sostituirà Armanetti

L'attacco-mitraglia del Lecco fa stare in allarme il Casale

CASALE. I nerostellati a Lecco vogliono strappare almeno un pari. Il confronto con la seconda in classifica costituisce uno stimolo in più a dare il massimo. Di questo è convinto Gianni Bui. Nessun timore reverenziale per l'«undicio» lombardo che punta alla promozione. D'altronde, il Casale è consapevole di aver già strappato un punteggio favorevole nella prima giornata del campionato. Inoltre, in trasferta ha dimostrato, fino ad ora, di patire meno che sul campo di casa.

Quasi certamente resterà fuori Calomme, che accusa un rigonfiamento al ginocchio sinistro. Il medico ha consigliato alcuni giorni di riposo. Qualche problema è affiorato anche per Franzin: il risentimento muscolare è nuovamente manifestato durante l'allentamento di giovedì, ma pare che per il nerostellato riesca a recuperare in tempo. L'infermeria, dunque, non crea grossi problemi a Bui, che, al solito, preferisce aspettare l'ultimo momento per decidere la formazione. In linea di è orientato a far scendere in campo l'undici che ha affrontato con successo, domenica scorsa il Pergocrema.

Il vero timore di Bui, però, si rinnova ad ogni incontro. «Siamo sempre in bilico con noi stessi», commenta. Il punto interrogativo è il carattere dei ragazzi, la capacità di entrare in campo con la voglia di vincere. «Se si gioca con la testa e non solo con i piedi, allora si può fare bene. Ci vuole grinta e umiltà», continua a ripetere. Delle capacità dei suoi uomini è convinto. Potenzialmente sanno fare bene. Lo hanno anche dimostrato. «Ad esempio con l'Aosta - ricorda -. Vorrei che a Lecco, oggi, ripetessero prestazione».

Dovrà stare molto attenta la retroguardia nerostellata, perché il Lecco, con i suoi ventiquattro gol inflitti fino ad ora agli avversari, è perfettamente in grado di i denti. Sembo, autore di una doppietta la settimana scorsa, è da tenere particolarmente d'occhio, insieme a Raggi, Gubellini, Perin. Da non sottovalutare neppure il sostegno della tifoseria lecchese che equivale ad più in campo. I fans della squadra allenata da Beppe Savoldi sono sempre stati vicini ai loro beniamini, anche nei momenti più . In ragione contano nell'incontro casalingo con il Casale, di veder appagate le loro aspettative con una vittoria.

Questa la probabile formazione che Bui manderà in campo inizialmente al «Rigamonti»: Rubini; Luxoro, Picco; Paolini, Butti, Malgeri; Cordone, Visca, Weffort, Col, Franzin.

Silvana Mossano

Campionato dilettanti, s'inizia con una delle «grandi» l'avventura del nuovo allenatore dell'Iris

Ticozzelli, esordio [redacted] la «Pro»

La squadra oleggese ha un ritardo di quattro punti dalle squadre che la precedono [redacted] deve colmare questo svantaggio se vuole garantirsi la sopravvivenza. L'avversario odierno è difficile perché in lizza per la serie C2

[redacted]IO
NOSTRO SERVIZIO

Giuseppe Ticozzelli, Beppe per gli amici, ci prova. L'impresa non [redacted] facile, [redacted] - dice lui - bisogna crederci. C'è un vuoto di 4 punti da colmare: dietro all'Iris, che ha collezionato 13 punti in [redacted] gare, ci sono soltanto Vigevano e Bellinzago. Visto che [redacted] candidate alla retrocessione sono tre, bisognerà assolutamente acciuffarne almeno una del gruppetto in fuga formato dal Nizza (che [redacted] però marciando a tutta velocità), dalla Gallaratese e dalla Caratese. [redacted] resto della truppa, lontano 7 punti, [redacted] ormai al sicuro.

Ticozzelli sa tutto [redacted] quasi [redacted] questo campionato avendo condotto per due stagioni consecutive i «cugini» [redacted] Bellinzago. E' vero che ogni squadra fa storia [redacted] sé, ma la voglia di salvezza degli orange è stata ufficialmente confessata [redacted] dirigenti e giocatori. Ticozzelli avrà quindi tra le mani [redacted] squadra che lo seguirà ciecamente. Piuttosto, bisognerà vedere quali degli assenti [redacted] domenica scorsa saranno recuperabili tra Zardi, Negri, Giordano, Renda [redacted] Plebani, mentre Cerutti è sempre fuori causa.

La formazione [redacted] Pro Vercelli potrebbe [redacted] vicina alla seguente: Boldini; Grigatti, Mo[redacted] Majerna, Giordano, Oldani; [redacted] Toro, Pellegrini, Specchia, Spinelli, Angoretti.

Ticozzelli ha effettuato in settimana ben quattro sedute di allenamento [redacted] può darsi che altri [redacted] riusciti [redacted] superare felicemente [redacted] collaudo.

Le Pro Vercelli [redacted] Caligaris sarà un [redacted] duro ma durissimo. Dopo il pareggio casalingo [redacted] reti inviolate contro [redacted] «muro» dell'Abbiategrasso di Viganò, i vercellesi salgono [redacted] Oleggio per far risultato non potendo concedere altro vantaggio alla capoli[redacted] Saronno (uscita indenne anche dal campo dello Sparta), oltre che [redacted] Fanfulla e al Legnano, che hanno gli stessi punti (ma il Legnano deve [redacted] recuperare il derby con la Gallaratese).

La formazione degli ospiti: Beccari; Fioraso, Lo Porto; Carvato, Burgato, Bellingeri; Mingatti, Bollini, Roselli, Braghin, Cavallo.

Sandro Bottelli

Per lo Sparta (nella foto Daina) oggi è in programma la trasferta di Pinerolo

[redacted]

Sparta

Si va a Pinerolo par far bottino

NOVARA. A Pinerolo lo Sparta non vuole assolutamente perdere. L'avversario odierno ha 21 punti - lo stesso bottino di Guidoni [redacted] compagni - e [redacted] è opportuno lasciarsi «sorpassare». L'attuale posizione [redacted] classifica [redacted] tutta tranquillità, [redacted] i tecnici spartani [redacted] vogliono che la squadra si ritenga ormai fuori [redacted] ogni pericolo ed abbassi di conseguenza la guardia. Così a Pinerolo vedremo [redacted] Sparta deciso a fare bottino [redacted] magari a tentare l'en plain anche per cancellare [redacted] in classifica: quello delle vittorie esterne.

La squadra novarese [redacted] infatti [redacted] delle pochissime (sono 4 in tutto) [redacted] non [redacted] mai assaporato il gusto della vittoria in trasferta.

In formazione oggi [redacted] si sarà il mediano Frattini squalificato. Potrebbe [redacted] sostituito da Daina. Per il resto la squadra [redacted] dovrebbe [redacted] la [redacted] che ha giocato da pari [redacted] pari [redacted] la capolista Saronno giocando bene [redacted] guadagnando un largo pareggio. [m. s.]

[redacted]

Bellinzago

Poche speranze contro la prima

BELLINZAGO. Poteva essere [redacted] partitissima della stagione e invece [redacted] sarà, verosimilmente, la sconfitta [redacted] 14. Mai, comunque, vendere la pelle dell'orso prima [redacted] averlo [redacted] Ne [redacted] qualcosa il Pinerolo che, l'altra domenica, si era dovuto accontentare di un nulla di fatto. E' stato un vero peccato, piuttosto, la sconfitta di domenica [redacted] contro il Corsico di Bacchin: rigore fallito [redacted] un sempre [redacted] convincente Bottoni e «papere» in serie dell'ancora immaturo portiere Tavoni.

Mario Belluzzo (c'è già chi lo vede l'anno prossimo sulla panchina [redacted] Corsico) ha mantenuto calma e self-control anche dopo gli ultimi poco piacevoli incidenti e spera in [redacted] impennata dei [redacted] proprio a Saronno, vale [redacted] dire in casa della prima della classe.

Per Lupone (sempre eccellente [redacted] nel nuovo ruolo di libero) e compagni, una occasione per dimostrare che si può essere ultimi in classifica eppure bravi quasi quanto i primi. Almeno per un giorno. [s. b.]

Hockey, sorpresa del Granata: 7-4

L'Autocentauro è crollato [redacted] Lodi

LODI. Clamorosa e inaspettata battuta d'arresto (7-4) dell'Autocentauro sulla pista del Granata Lodi, attualmente a centro classifica. I novaresi hanno giocato al di sotto delle proprie possibilità, palesando gravi incertezze in difesa, che hanno finito per dare una [redacted] ai lombardi. Uno stop che non compromette quanto di buono costruito dagli azzurri fino ad oggi, ma che deve far riflettere.

L'avvio dell'incontro si rivela alquanto equilibrato: i padroni [redacted] casa giocano [redacted] alcun timore reverenziale, mettendo in difficoltà [redacted] difesa «ballerina» [redacted] Novara, nella quale s'incu[redacted] troppo spesso Perin [redacted] Paez. E' l'Autocentauro, però, [redacted] passare in vantaggio con Amato al 5'49". [redacted] il Granata pareggia poco dopo (9'20") con Perin che approfitta [redacted] malinteso tra Crudeli e E. Mariotti, [redacted]cando alle spalle dell'incolpevole Parasuco. E' il momento migliore dei lodigiani che [redacted] Paez si portano sul 2-1 (10'43"). Esce M. Mariotti, entra Bernardini e arriva [redacted] pareggio: al 18'04" E. Mariotti sigla il 2-2. Ancora Amato (19'22") spinge avanti [redacted] Novara, ma il Lodi non è ancora domo, portandosi sul 3-3 con Perin al 21'04".

Nella ripresa si attende che l'Autocentauro prenda in mano le redini del gioco, invece il Granata ha ancora tanta birra in corpo e si porta avanti di due gol: prima è Perin a infilare Parasuco (6'01") poi è lo smarcatissimo Paez (12'32") [redacted] portare il risultato sul 5-3. La gara [redacted] nervosa, [redacted] moltiplicano gli scontri in pista: in uno [redacted] questi vengono espulsi Rubio (definitivamente) e M. Mariotti (temporaneamente). L'Autocentauro crolla di schianto: Ceccoli sigla il 6-3 (15'27") e Baffelli va ancora in gol per il 7-3. Gli azzurri sono k[redacted] anche se M. Mariotti riaccende [redacted] fiammella di speranza (20'37") segnando il 7-4. Nel finale viene espulso definitivamente lo stesso Massimo Mariotti. [redacted] l'Autocentauro è battuto per la terza volta in questa stagione. [m. pia]

Massimo Ma[redacted], gol[redacted]or azzurro

CALCIO

Eccellenza, tutto ancora da decidere sia nelle alte sfere che in zona retrocessione

Verbania: «Trecate pensaci tu»

I biancocerchiati sperano [redacted] un secondo «favore» dei biancorossi che hanno già battuto il Vigliano Biellese
Arona e Omegna impegnate in gare da vincere per forza. Derby della nostalgia fra Borgomanero [redacted] Juve Domo

L'attaccante [redacted] del Caltignaga

NOVARA. Toh, chi si rivede: Stefano Caimi. Il referendum del «Campione eccellente» [redacted] appena iniziato [redacted] già il giocatore [redacted] Trecate, vincitore dell'edizione [redacted], [redacted] al primo posto [redacted] classifica provvisoria. I primissimi voti - arrivati da Trecate [redacted] ossolano, [redacted] ha tenuto a precisare Giuliano Saragaglia - avevano dato [redacted] ribalta iniziale a Stefano Pinarel del Villadossola. La replica degli «Amici [redacted] Borgomanero» è [redacted] immediata e Stefano Caimi è andato in testa.

In una elegante busta viola (tifosa della Fiorentina?) Michela Lego, Stresa, ha mandato i primi voti femminili. Erano per Stefano Ferrario della Juve Domo, attuale secondo in classifica dietro Caimi e davanti [redacted] Pinarel e Roberto Bordoni (Juve Domo). Per quest'ultimo i voti sono arrivati da Massino Visconti e li ha mandati Giorgio Forno.

Mentre il referendum è alle prime battute, il campionato [redacted] arrivato alla ventesima giornata, terza [redacted] ritorno. Sono state giocate 171 partite, segnati [redacted] gol, ma tutto inutilmente. Ancora [redacted] non si ha la più pallida idea di chi sarà promosso, [redacted] tanto meno [redacted] chi retrocederà.

Vediamo le gare di oggi, iniziando [redacted] **Fulvius (17 punti)-Verbania (28)**. I verbanesi hanno appena recuperato il primo posto, sia pure [redacted] coabitazione, e [redacted] intendono certo rischiarlo subito. A Valenza l'undici di Guidetti punterà al [redacted]cesso; su questo non c'è dubbio.

In **Vigliano (28)-Trino (17)** i biellesi non dovrebbero avere difficoltà a conquistare i due punti. Lo stesso - ma solo in teoria - per la squadra [redacted] Serravalle Scrivia in **Libarna (28)-Trecate (19)**. Solo in teoria perché i trecatesi sono in serie positiva da 7 giornate (12 punti [redacted] 5 vittorie [redacted] 2 pareggi) e già domenica scorsa hanno liquidato una «grande»: 2-0 al Vigliano. Influendo direttamente nell'alta classifica. E anche oggi [redacted] Verbania ripone grandi speranze nella collaborazione dei biancorossi.

Borgosesia (22)-Caltignaga (19) è una partita aperta a qualsiasi risultato. La squadra ospite non parte battuta anche perché è in grado di giocare da pari [redacted] pari con qualsiasi avversario.

Tutte le altre partite, quale più quale [redacted] riguardano [redacted] zona retrocessione. [redacted] cominciare da **Arona (14)-Valenzana (22)**, un match che gli azzurri di Montesano non possono assolutamente perdere.

C'è poi **Borgomanero (17)-[redacted] (18)**, derby fra nobili decadute, entrambe in zona-rischio e in cerca di punti per uscire dagli attuali guai.

Derthona (18)-Monferrato (14) potrebbe peggi[redacted] la classifica degli ospiti e portare punti preziosi [redacted] tortonesi.

In **Villadossola (17)-Ovada (15)** i punti valgono doppio e gli ossolani [redacted] assolutamente prenderli entrambi per interrompere la loro serie nera che dura da 8 turni.

Stessa necessità [redacted] vittoria per i cusiani in **Omegna (14)-Novese (15)** che può essere definito uno «spareggio-salvezza». [m. s.]

[redacted]

Dopo la lunga pausa invernale riprende oggi il campionato di serie «C»

Tornano in [redacted] le trecatesi

E promettono già «goleada» con la Pro Vercelli

TRECATE. Finisce [redacted] la lunga pausa invernale del campionato di calcio femminile, e le biancorosse [redacted] Trecate tornano in campo, giocando [redacted] casa contro la Pro Vercelli. I risultati finora ottenuti - che hanno fruttato alla Ricchi e alle sue compagne il titolo d'inverno - fanno ben sperare sul futuro della squadra. Ma i dirigenti tendono a smorzare l'entusiasmo delle ragazze ricordando le rimonte di squadre ritenute verificatesi [redacted] passato. E' in sostanza quello che è accaduto l'anno scorso alla Bosconerese.

[redacted] temono pure [redacted]i infortuni che anche quest'anno non hanno risparmiato le biancorosse. Lontana dai campi ancora per qualche settimana il terzino destro Donatella De Grandi, con distorsione al ginocchio destro, mentre la Ragno, la Polizzi e la Migliorin esordiscono oggi in campionato.

Per non perdere la smagliante forma atletica dell'andata, le trecatesi sono state impegnate in duri allenamenti ed amichevoli [redacted] verifica. Un test importante è stato quello di domenica [redacted] gennaio, quando [redacted] ragazze sponsorizzate dalla Icefor hanno pareggiato 2-[redacted] con l'Ambrosiana, formazione che occupa il secondo posto in classifica del campionato lombardo [redacted] serie C. Altrettanto impegnativa [redacted] stata la gara di mercoledì [redacted] gennaio, con gli allievi regionali del Bellinzago. Infine le trecatesi hanno battuto per 6-1 [redacted] squadra di Busto Arsizio «Beata Giuliana», formazione di serie D, l'ultima domenica di gennaio.

Ma veniamo alla partita di oggi, allo stadio trecatese [redacted] inizio alle 14,30. Nell'andata la Pro Vercelli [redacted] stata ampiamente battuta, ora la Ricchi e le [redacted] ragazze tentano il bis, per mantenere il comando in classifica. [c. m.]

L'attaccante Francesca Beduschi

[redacted]

La passione per la bici

Per [redacted] il [redacted] in gara a [redacted] suonati

ARONA. Sparito dalla circolazione nell'inverno del 1991, [redacted] ricomparso sulle piste del ciclo[redacted] un paio di settimane.

Gianni Zonca, 58 anni, ex panettiere, decine di titoli provinciali [redacted] regionali, già campione nazionale [redacted] perfino vincitore di [redacted] campionato europeo per gentleman, [redacted] bicicletta dopo aver brillantemente superato [redacted] difficile intervento chirurgico.

Adesso gareggia per i [redacted] gentlemen, la categoria degli «inossidabili». Alla sua prima uscita stagionale, avvenuta alla frazione Mercurago [redacted] Arona, ha subito conquistato un lusinghiero quarto posto dietro ad Emili[redacted] Castano, Vittorio Padovan e Bruno Sibilia. Difende anche i colori di una nuova società, la Cerutti-Albertoni di Gozzano.

Un titolo, comunque, Zonca lo ha già vinto: quello della longevità sportiva. [s. b.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CERCHIAMO FUTURI SPOSI

PERCHE' ABBIAMO RIVOLUZIONATO IL SETTORE LISTE NOZZE!

FANTASTICO

PER TUTTI GLI SPOSI CHE COMPLETERANNO LA LISTA NOZZE A SCELTA E CON SOLI 100.000* UN SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA PER DUE PERSONE IN TUNISIA O IN UNA CITTA' D'ARTE ITALIANA, IN HOTEL 4 STELLE.

A BIELLA, IN 2.500 mq DI ESPOSIZIONE, IL MEGLIO PER LA CASA E LE LISTE NOZZE:

PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE, CUCINE COMPONIBILI SCAVOLINI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, SALOTTI, ILLUMINAZIONE, VIDEOREGISTRATORI, TELEVISORI, HI-FI, CASALINGHI.

CON LA COMODITA', PER I FUTURI SPOSI, DI TROVARE TUTTO QUELLO CHE SERVE SENZA PERDERSI FRA MILLE NEGOZI!

GRUPPO electronic market

DA NOI, SPOSARSI CONVIENE

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

*PER PARTECIPARE ALLA PROMOZIONE LEGGERE LE MODALITA' ESPOSTE PRESSO IL PUNTO VENDITA ELECTRONIC MARKET DI BIELLA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.476
10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 7 Febbraio 1993 — 39

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Giallo sul bottino: rubata corrispondenza, non denaro

Biella, tre banditi armati assaltano furgone postale

BIELLA. Misteriosa rapina ad un furgone postale ieri mattina alle 6, in pieno centro. Tre uomini, con il volto scoperto e armati di pistole, hanno assaltato il furgone «Ducato» che era appena partito dalla sede delle Poste di via Pietro Micca, per portare la corrispondenza alla stazione ferroviaria. I banditi hanno aggredito i due autisti, Enrico Greca e Leonardo Paoletti (colpendo quest'ultimo al capo con il calcio del revolver) e li hanno rinchiusi nel [illegible]. Mentre un rapinatore li teneva sotto il tiro della pistola, un [illegible] condo è salito alla guida del furgone, [illegible] il terzo è rimasto al volante di una Fiat Uno grigia che era servita per l'agguato. Camioncino e vettura [illegible] così ripartiti a tutta velocità, attraversando la città fino raggiungere la pineta del quartiere Vill[illegible] Lamarmora. Lì i banditi hanno legato i due addetti stringendo loro mani e piedi col nastro isolante, si son[illegible] impadroniti di alcuni pacchi e infine sono fuggiti a bordo della Uno.

Secondo polizia e carabinieri, i rapinatori hanno commesso [illegible] clamoroso, perché nulla [illegible] quanto è stato asportato conteneva [illegible] preziose. «Si tratta solo di normalissime lettere», spiegano gli inquirenti. Ma, stando al [illegible] di uno dei due autisti malmenati e tenuti sotto sequestro per più di un quarto d'ora con il revolver puntato addosso, i sacchetti portati via dai rapinatori erano «pacchi speciali», cioè sigillati [illegible] piombo e dal contenuto segreto. E, negli uffici della se[illegible] centrale di via Pietro Micca, si sussurra che in quelle confezioni [illegible] solitamente racchiusa corrispondenza particolare, come atti giudiziari e raccomandate di valore.

[illegible] conteneva, dunque, quel furgone, di così importan[illegible] da giustificare un agguato che avrebbe potuto trasformar[illegible] in una tragedia? Le forze dell'ordine [illegible] nel minimizzare.

«Lo sappiamo [illegible] po' tutti che da almeno sette od [illegible] anni le Poste non utilizzano più i furgoni per trasportare denaro o materiale prezioso - spiega il vicequestore Vincenzo Calesini -. Infatti, quando mi hanno comunicato l'accaduto, ho pensato che per una volta la direzione [illegible] Biella [illegible] agito diversamente, caricando sul camioncino oggetti di valore senza avvertirci. Inveca, dopo aver parlato con il direttore, posso confermare che i rapinatori hanno fatto male i loro calcoli, portando via della semplice corrispondenza».

A fianco il furgone postale rapinato dai banditi. Nell'immagine in basso il luogo dell'assalto e l'autista Leonardo Paoletti

Ma la versione degli investigatori non accenna minimamente alla scomparsa dei «pacchi speciali». E solo nelle prossime ore, forse, si potrà sapere qualcosa [illegible] più preciso. Nel frattempo dei banditi, nonostante posti di blocco e controlli un po' ovunque, non è stata trovata traccia. Anche se, nella mattinata, per due volte [illegible] scattato l'allarme sia nella caserma dei carabinieri [illegible] in commissariato.

Prima [illegible] stata segnalata un'auto che non ha rispettato l'alt imposto da una pattuglia di militari lungo [illegible] statale Tros[illegible]. Poi, nella zona del Brianco, vicino a Salussola, i carabinieri hanno trovato i resti di una Uno bruciata e semidistrutta. Immediato l'accostamento dei due episodi alla fuga dei banditi, [illegible] da parte ufficiale non è giunta alcuna conferma.

[illegible] Pasquarelli

L'autista

«Quei tremendi attimi di paura»

BIELLA. «Una paura folle, [illegible] che cosa ho provato». Leonardo Paoletti, 35 anni, uno [illegible] dei due autisti delle Poste aggrediti, sequestrati e malmenati dai rapinatori, è appena uscito dal commissariato dopo aver firmato la sua deposizione. Un cerotto sopra l'occhio sinistro copre la ferita causata dalla botta infertagli con il calcio della pistola, mentre le sue mani ancora tremano per lo [illegible] subito.

«Saranno state le 6 - racconta -. Ero alla guida del furgone, con il mio collega [illegible] fianco. Con il Ducato esco [illegible] portone che si trova in via don Minzoni, sul retro della sede centrale. La strada è [illegible] unico, quindi mi dirigo verso via Amendola. Sto per attraversare l'incrocio, quando [illegible] Fiat Uno mi taglia la strada. Blocco i freni per non finirle contro, ma non appena il Ducato si ferma [illegible] sbucare, da dietro [illegible] bidone dell'immondizia, un uomo [illegible] la pistola in pugno».

Aggiunge: «Questione di secondi e quello apre la portiera del furgone e mi punta addosso il revolver. Reagisco e lo afferro per il braccio, ma un secondo bandito [illegible] colpisce [illegible] il revolver. Mi fanno scendere e, insieme al collega, mi spingono nel cassone. Il furgone riparte ma, dopo pochi [illegible]ti, [illegible] ferma. Il portellone si riapre e, mentre uno [illegible] quelli ci lega le mani con del nastro isolante, un altro prende i sacchi speciali. Con spiccato accento siciliano ci ordinano di non muoverci e fuggono. Riesco a liberarmi, scendo dal furgone e mi accorgo di essere al Villaggio. Così corro alla cabina più vicina e telefono al 113». [d. p.]

Da domani in regalo i fumetti

Piemonte storico con «La Stampa»

INCOMINCIA domani la «Storia del Piemonte a fumetti», dall'epoca preromana ai giorni nostri, che *La Stampa* regala ai suoi lettori. Per [illegible] settimane, fino all'8 aprile, dal lunedì al giovedì si riceve con il giornale un fascicolo cellofanato di otto pagine a colori: la «Storia» è quindi articolata in [illegible] puntate per complessive [illegible] pagine, con nove cartine storiche e l'indice dei personaggi e delle località.

Per molti secoli la storia del Piemonte è fatta [illegible] storie di vari stateralli, ed è quindi ingarbugliata, difficile da seguire. Gli autori hanno risolto il problema dando maggior spazio a Torino, che ha unificato la regione, e presentando [illegible] due o [illegible] fascicoli un'epoca e un evento che meglio identifica le altre province piemontesi.

[illegible] partire [illegible] 13 aprile, e per quattro settimane, l'opera sarà completata dai «ritratti» di trentadue personaggi particolarmente rilevanti della storia piemontese, l'autore è Mario Soldati.

Testo e sceneggiatura della «Storia del Piemonte a fumetti» [illegible] del professor Franco Rossa. E' il lavoro di un [illegible] preceduto da consultazione di testi, ricerche iconografiche, elaborazione delle didascalie. I disegni sono di Nives Manara, che si apprezza per le ambientazioni e [illegible] architetture, meticolose nei particolari. Il sodalizio Rossa-Manara ha realizzato un'opera spettacolare che, anche per il suo «linguaggio», è avvincente come un fumetto d'avventura, ma [illegible] grande rigore storico e documentario.

Umberto Eco, Furio Colombo, Oreste Del Buono e altri riconoscono ai fumetti dignità artistico-letteraria. Del Buono dice che per [illegible] loro linguaggio efficace [illegible] duttile [illegible] [illegible] nuovo [illegible] forma di comunicazione e didattica, ricorda una «Storia del mondo a fumetti» pubblicata in Francia dalla prestigiosa Larousse e [illegible] «Storia d'Italia a fumetti» firmata da Enzo Biagi.

Per la rilegatura della «Storia [illegible] Piemonte a fumetti» sarà in vendita in edicola [illegible] copertina al prezzo di 5 mila lire. Anche i «ritratti» di Soldati potranno [illegible] rilegati in volume con un'altra apposita copertina, venduta allo stesso prezzo.

Gli abbonati e quelli che usufruiscono [illegible] servizio «Stampa In» nelle località in cui è attivato riceveranno la «Storia del Piemonte a fumetti» a casa in un'unica spedizione [illegible] il 15 aprile. I «ritratti» [illegible] Soldati saranno inviati entro [illegible] 15 [illegible]gio. Gli abbonati che ritirano [illegible] giornale in edicola [illegible] i fascicoli giorno per giorno con *La Stampa*. [l. cur.]

Per le scuole

Presentazione oggi a Torino

STAMANE alle 10, [illegible] Torino, presso la sede dell'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, sarà presentata alle scuole la storia del Piemonte e fumetti.

La nuova iniziativa de «La Stampa» sarà illustrata dal direttore, Ezio Mauro. Saranno presenti anche Franco Rossa, che ha ha curato testi e sceneggiatura dell'opera, [illegible] Oreste Del Buono, che parlerà dei fumetti come nuova forma di educazio[illegible] o comunicazione. All'incontro prenderanno parte studenti e insegnanti provenienti da tutta la regi[illegible].

Parallelamente alla diffusio[illegible] della storia [illegible] fumetti del Piemonte, «La Stampa» ha anche indetto un concorso riservato [illegible] scuole: i ragazzi sono invitati a raccontare un episodio storico della loro città usando la tecnica [illegible] fumetto.

Le opere migliori saranno premiate. E' prevista anche [illegible] possibilità di allestire una [illegible] itinerante.

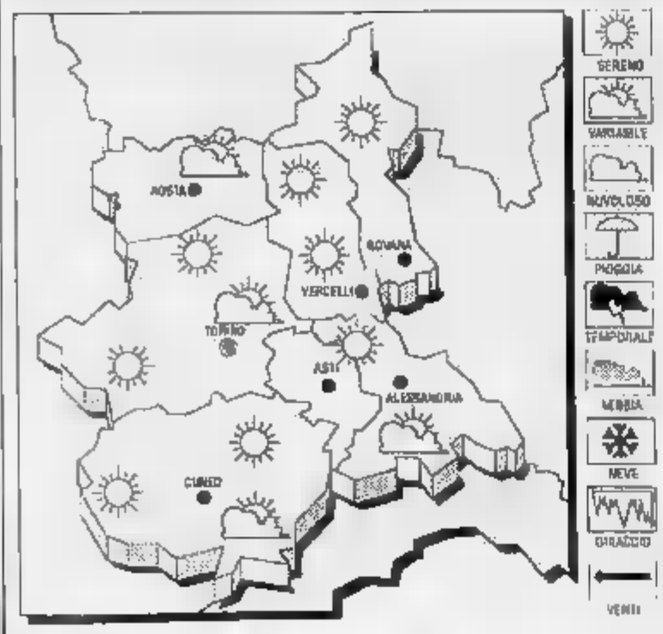
La notizia da Milano

Tangenti per la centrale di Trino

VERCELLI. Anche per la centrale [illegible] Trino sono state pagate tangenti. Lo ha confessato l'ex consigliere Enel del psi Valerio Bitetto ai giudici milanesi di «Mani pulite». Bitetto ha fatto esplicitamente il [illegible] degli impianti Enel [illegible] Tavazzano, Fiumesanto, Montalto di Castro e Trino (probabilmente la centrale nucleare da 2 mila megawatt che non si era poi fatta) parlando dei lavori sui quali sarebbero state pagate «mazzette» ai partiti.

La notizia [illegible] nell'aria già da alcuni giorni, ma ora ha trovato conferma. [illegible] davvero [illegible] tratta dell'impianto che doveva sorgere [illegible] Lerì Cavour, [illegible] [illegible] stato affidato alle maggiori imprese italiane [illegible] settore. Con un investimento iniziale superiore ai [illegible] mila miliardi (degli Anni Ottanta) sarebbe [illegible] una delle più grandi centrali elettronucleari del mondo. Carnobil cancellò quel progetto: furono eseguite solo le prime opere di «precantiere». **Fabio Poletti** A[illegible] 5

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di [illegible] sereno; foschie dense e nebbie sulle pianure. **TEMPERA[illegible]** in lieve aumento le massime. [illegible] Deboli dai quadranti orientali. **TENDENZA [illegible]**: Cielo nu[illegible]voloso e molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni; nebbie estese sulle pianure.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: -1; media: 3

[illegible] PIEMONTE
Torino 14; Novara 10; Alessandria 11; Aosta 10; Cuneo 15,2; Asti 14

Vercelli, ricoverata al reparto psichiatrico del Sant'Andrea, si è uccisa nella doccia con una calza

Si impicca in ospedale, trovata dopo 5 ore

Eugenia Marin aveva 53 anni e soffriva di crisi depressive

VERCELLI. Una ricoverata del reparto psichiatrico [illegible] Sant'Andrea si è impiccata l'altra notte con [illegible] calza al rubinetto di un lavandino. Il corpo è stata trovato da un'infermiera soltanto cinque ore dopo.

La vittima si chiamava Euge[illegible] Marin, aveva 53 anni, ed abitava in città in via Fulvio Testi [illegible]. Operaia alla Siver, viveva con il marito Piermario; la [illegible] due figli, Mauro e Roberto. La donna, che in passato non [illegible] stata ricovera[illegible] ma che era da qualche [illegible] assistita a domicilio dalla speciale équipe [illegible] igiene mentale, era stata accolta in ospedale appena il giorno precedente.

A fare la macabra scoperta è toccato, ieri mattina verso le 5, all'infermiera di turno nel reparto di psichiatria, il cosiddetto «repartino» del Sant'Andrea. Secondo una prima ricostruzione, Eugenia Marin a mezzanotte si è alzata dal letto, è andata nel bagno del reparto ed è entrata in uno dei box delle docce. [illegible] donna si è sfilata [illegible] calza, ne [illegible] annodato un capo [illegible] rubinetto del lavandino e l'altro con un nodo scorsoio intorno al collo, lasciandosi poi ca[illegible] [illegible] il pavimento. Il ceppio le ha compresso la carotide e l'ha strangolata.

La morte probabilmente è [illegible] pressoché istantanea anche perché nessuno degli infermieri di turno, né gli stessi ricoverati, pare abbia sentito [illegible] sospetti. Da un primo sommario esame pare che il decesso possa essere fatto risalire ad almeno cinque prima del ritrovamento: vale a dire appunto verso mezzanotte.

Come detto, Eugenia Marin si era ricoverata nel «repartino» venerdì [illegible]: soffriva di crisi depressive ansiose che le cure domiciliari non erano riuscite a lenire. Niente di eccessivamente preoccupante, ma tale tuttavia da consigliare il ricovero per una serie di cure e [illegible] esami. Poi, improvvisamente, venerdì sera, e nel giro di poche [illegible] la tragica decisione di togliersi la vita.

Della vicenda, comprensibilmente, [illegible] all'ospedale parla volentieri. L'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Gianfranco Sarasso ieri pomeriggio ha dichiarato: «Sulla vicenda, per dovere d'ufficio, [illegible] già stato inviato un circostanziato rapporto alla Procura della Repubblica». Non ha saputo precisare se a quella del Tribunale od a quella di via Conte rosso, ma questo [illegible] [illegible] dettaglio marginale. [w. ca.]

[illegible] AGENTE CUSTODIA [illegible]

In Pretura per lesioni

VERCELLI. Nuova udienza, domani mattina in Pretura, per l'agente [illegible] custodia Rosario Occhipinti, in servizio nel supercarcere di Billiemme: è accusato di lesioni personali gravi. Insieme [illegible] lui compariranno alla sbarra, per rispondere [illegible] favoreggiamento, quattro suoi amici: Massimiliano Palmigiani, Franco Faulisi, Antonia Marchetti e Massimo Polizzi. La vicenda risale alla sera del 3 gennaio '92, quando [illegible] [illegible] colpo esploso dalla sua pistola d'ordinanza il secondino aveva accidentalmente ferito Patrizio Resmi, una commessa del supermercato «Mega» di via 20 Settembre che ora si è costituita parte civile [illegible] l'assistenza dell'avvocato Roberto Scheda: il proiettile le era entrato in bocca, le aveva distrutto il palato ed era uscito dalla gola. I 4 [illegible]ici, secondo quanto sarebbe emerso, avrebbero fornito false [illegible] dell'incidente allo scopo di favorire l'agente [illegible] custodia. [w. ca.]

Vercelli, a Porta Torino

Scontro fra Tir Bloccata per ore la tangenziale

VERCELLI. Traffico deviato per alcune ore, ieri pomeriggio sulla tangenziale. All'incrocio di Porta Torino due Tir si sono scontrati: uno trasportava legname, l'altro riso. Il [illegible] del primo camion [illegible] è rovesciato sull'asfalto, e per rimuovere i tronchi di legno ci sono volute quasi tre ore. L'incidente è accaduto verso le 13.

La polizia stradale [illegible] dovuto deviare le auto provenienti da [illegible] Germano e da Casale lungo le corsie percorribili dello svincolo [illegible] Porta Torino (per [illegible] valcare» il luogo dello scontro). Il traffico, così, [illegible] [illegible] stato interrotto. Per liberare la strada, sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Vercelli.

Nello scontro fra i due mezzi pesanti, fortunatamente, non ci [illegible] stati feriti: uno dei Tir arrivava da Casale, l'altro stava per immettersi sulla tangenziale.

Una svista (o una mancata precedenza) e [illegible] schianto è stato inevitabile. [r. v.]

INCHIESTA

LA CITTA' E' DAVVERO INQUINATA?

Una sola assoluzione piena per l'aria di Vercelli, ma nessuno crede all'allarme

Lo smog? C'è, ma non esageriamo

Pareri discordi sui dati delle centraline

VERCELLI

NASCOSTA un angolino dell'armadio la parrucca tutta boccoli di Bicciolano, Franco Fornara si affaccia all'ingresso dell'albergo Europa, in via Santorre di Santarosa. Il re del Carnevale un po' ride, un po' si vuol far prendere sul serio: «Ecco, se apro la porta vedo che il [illegible] azzurro c'è il sole. L'aria irrespirabile? Ma no. [illegible] guardi, mi auguro che coriandoli, sorrisi e caramelle possano purificare l'atmosfera di questi giorni».

Ma questa ordinanza da re della città in maschera non basta. Per capire Vercelli è inquinata - e quanto - forse [illegible] rebbe trasformarsi in un tecnico dell'Usl, in un analista capace di «decrittare» i dati delle due centraline che, da piazza Cavour e largo D'Azzo, hanno finito per disturbarci sonni e coscienza automobilistica.

Oggi il Comune ci invita a spegnere il [illegible] ad ogni sosta, escludendo soltanto il rosso dei semafori: chi si dimentica di girare la chiave di accensione incappa in una multa di 100 mila lire. Ma domani sarà necessario ricorrere anche al doloroso taglio [illegible] circolazione con le targhe alterne? O tutto il centro città verrà chiuso al traffico?

Virgilio Grimaldi, che non è un tecnico dell'Usl [illegible] il portavoce del Comitato per la difesa dei consumatori, mette le mani avanti: «Non [illegible] i dati delle centraline, ma mi pare che il centro storico sia sovraccarico. Parlo dell'area attorno al Duomo, o di piazza Roma. Provate a percorrerla alle 7 e [illegible] mattino, insieme a studenti e pendolari. O piazza Cavour a mezzogiorno e nel primo pomeriggio. Un [illegible] fa le associazioni ambientaliste avevano chiesto al Comune di far eseguire una serie di rilevamenti sull'aria. E' evidente che qualche timore c'era già». Che fare contro lo smog oltre il livello di guardia? «Andiamo a vedere che cosa hanno deciso altre città europee: il loro [illegible] storico è chiuso alle auto e si vedono sfrecciare biciclette. Siamo sicuri che vivano peggio di noi?».

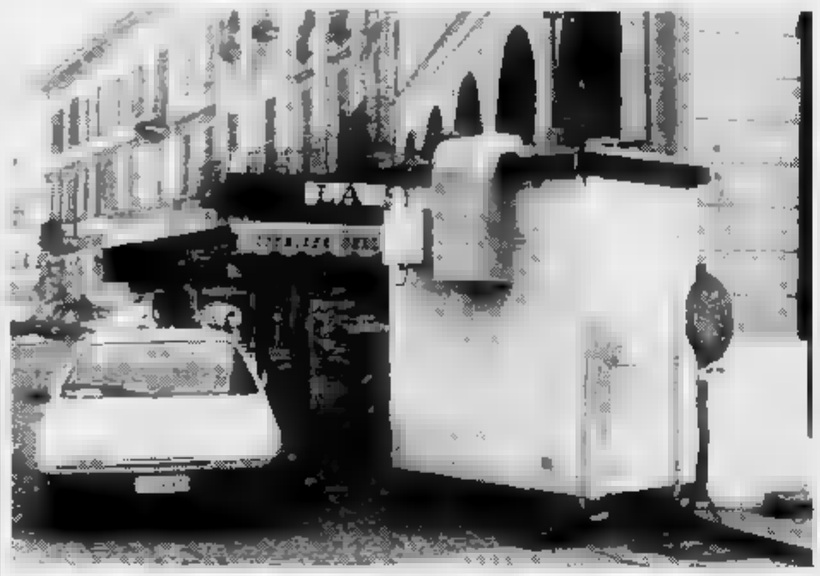
Dall'angolo potenzialmente più inquinato di Vercelli, Camillo Bordonaro scaccia invece pessimismo e pessimisti. Lascia il caffè sul b[illegible] del bar Principe, osservatorio privilegiato di viale Garibaldi e corso Libertà, e si spiega: «Siamo al limite dell'inquinamento, proprio sulla linea di demarcazione. Certo, questa è una zona a rischio, [illegible] chiudere il centro storico alle auto non è certo la soluzione ideale. Il commercio di Vercelli, l'anno scorso, ci ha già rimesso il 30 per cento del fatturato. Non peggioriamo la situazione»: e se il monossido di carbonio oltre la media rilevato dalla centralina in piazza Cavour fosse colpa dei [illegible] Fininvest che hanno preparato il «Karaoke» di Fiorello? [illegible] no. Non fermiamoci al karaoke. Se lo smog c'è, è provocato da altro. Ben vengano, invece, queste iniziative».

A pochi metri dalla «piazza dello scandalo», dopo negozi e portici, si apre la nuova sede di VideoNord, emittente televisiva «storica» per la città. Ma Andrea Donati, el ruolo di direttore del telegiornale, oggi preferisce quello di vercellese semplice. Anche il mestiere fa capolino: «Mi sembra inverosimile che attraverso centraline sistemate per quindici giorni in due punti della città ci vengano a dire che l'aria è inquinata. E poi, scusate, quando si comincia a [illegible] termini come monitoraggio, è come quando in politica si [illegible] il termine commissione. Alla fine non ne ricava nulla. Sarebbe meglio [illegible] sul nascere le cause dell'inquinamento».

L'unica assoluzione piena per l'aria di Vercelli arriva da Alceo Mantovan, ex voce folk del gruppo dei Celti: «Non [illegible] una città così inquinata, il nostro traffico non ha niente a che vedere [illegible] i grandi centri. Qui si vedono ancora girare le biciclette». E nelle ore di punta? «Sì, forse [illegible] l'unica eccezione».

Roberta Martini

Intervistati: a sinistra, dall'alto Virgilio Grimaldi e Alceo Mantovan. Qui sopra, sempre dall'alto [illegible] Donati e il Bicciolano Franco Fornara



La centralina Enel in piazza Cavour che ha rilevato monossido di carbonio (derivato dagli scarichi delle auto) in quantità superiore alla soglia di attenzione. Ma questi valori hanno diviso i tecnici e gli esperti Usl

E arriva la risposta di Boggio: «Ci sono peccati e peccati»

Dc in ebollizione, Radaelli sfida Astori ad un confronto

VERCELLI. Più che in ogni altro partito, c'è fermento nella dc vercellese in modo particolare dopo l'appello del segretario regionale Gianfranco Astori a Carlo Boggio che abbiamo pubblicato ieri. In quell'appello, Astori invitava l'ex parlamentare [illegible] suo stesso partito a non abbandonare la dc.

Boggio ha risposto con una lunga lettera di cui chiede a tutti i giornali la «pubblicazione integrale». Riservandoci di farlo prossimamente, quando le esigenze di spazio lo consentiranno, mettiamo in luce i passi essenziali della risposta. In sostanza, Boggio ringrazia Astori (che mi rivolge alcune parole di apprezzamento, dopo i troppo lunghi e cupi silenzi della dca), ma ribadisce di essere disposto a lavorare «per un futuro fruttuoso di solidarietà e giustizia» solo sulla linea dei [illegible] ideali; riservandosi sempre, cioè, [illegible] libertà di giudizio (secondo coscienza), «preziosissima [illegible] oggi».

In sostanza, Boggio non è disposto a stare in un partito che intenda scaricare [illegible] macigno sopra il passato. «A chi vuol cancellare la memoria - scrive - rispondo che [illegible] un [illegible] bucato». «Siamo tutti peccatori - dice Boggio - [illegible] non ho peccato nel [illegible] a nel mettere in atto comportamenti nocivi».

Prima ancora che fosse noto il tono della risposta di Boggio [illegible] Astori, il segretario provinciale Nicola Tortolone aveva comunque esortato tutti i dc che avevano ricoperto incarichi [illegible] partito negli ultimi dieci anni (lui compreso) a [illegible] ripresentarsi più, come candidati, al p[illegible] congresso provinciale, in programma probabilmente [illegible] aprile, quasi di sicuro a Vercelli.

E la proposta [illegible] Tortolone incontra subito [illegible] «distinguo». «Farmi da parte? - dice uno dei dissidenti più battaglieri, Fran[illegible] Radaelli -. Nessun problema. Purchè facciano altrettanto i vari Astori e Cattaneo, cioè coloro che hanno portato la dc vercellese alla rovina».

Radaelli è molto polemico con Astori, cui rimprovera «opportunismo e ipocrisia». «Opportunismo - spiega - perchè solo grazie alla dc Astori è riuscito a conquistare traguardi importanti, non ultimo l'ambitissimo e ben remunerato posto [illegible] dirigente Cee, scavalcando 300 partecipanti, tra i quali docenti universitari e diplomatici pluri-laureati. Bella carriera per un semplice ragioniere valsesiano. Chissà se c'entra il fatto che s'era presentato al concorso come sottosegretario?».

«Ipocrisia - continua Radaelli - in quanto [illegible] parte fa l'appello a Boggio e dall'altra lo silura, tramite i suoi "fedeli" al momento dell'elezione a garante del partito. Ma io sfido Astori [illegible] un dibattito pubblico, a Vercelli, su questa e su tante altre cose».

Lapidaria la risposta [illegible] Astori: «Quelle [illegible] Radaelli sono ubbie politiche. Il posto Cee l'ho lasciato subito; ho proposto Boggio come garante regionale, come ha rivelato lui stesso, e ho [illegible] a Radaelli tutte la risposte che voleva in sede di direzione della dc». [e. d. m.]

Dopo 10 giorni di attesa, l'annuncio del vicequestore: 50 le persone coinvolte?

Quadri rubati, domani tutti i nomi

Il capo della Squadra Mobile: «Ma sarete delusi, fra loro non c'è nessun vip». Ancora misteriose le accuse Intanto l'indagine si allarga [illegible] dismisura, con ramificazioni anche a Biella, in Lombardia [illegible] in Liguria

VERCELLI. Domani mattina, finalmente, si potrà dissipare il clima di sospetto che da dieci giorni grava [illegible] una coppa di piombo sugli uffici della Squadra Mobile: il vicequestore Maurizio Varalda, che ha diretto l'inchie[illegible] coordinato dal procuratore [illegible] Pretura Luigi Carli, renderà noti i nomi del primo gruppo di persone cui erano state sequestrate circa trecento opere ed oggetti d'arte di dubbia provenienza, per un valore complessivo di 5-10 miliardi.

«Probabilmente resterà delu[illegible] - ha anticipato ieri il dirigente della Mobile - chi si aspetta di sentire nomi di cosiddetti vip: sono invece tutte persone normalissime, a carico delle quali al momento non sono ancora state formulate accuse precise. Questo compito toccherà alla magistratura, alla quale noi abbiamo puntualmente riferito ogni circostanza emersa durante le indagini».

Secondo indiscrezioni dell'ultima ora, la rose di persone sul cui conto si concentra l'attenzione degli 007 di via San Cristoforo si sarebbe negli ultimi tempi allargata a dismisura, tanto da arrivare ormai a sfiorare le 50 unità. Oltre a Vercelli e Biella, [illegible] di [illegible] rebbero [illegible] province di Novara, Asti, Alessandria e Torino, con qualche puntata anche nella vicina Lombardia ed in Liguria.

Dice Varalda: «E' stato come gettare un sasso nello stagno: [illegible] noi all'inizio immaginava che la vicenda potesse assumere dimensioni simili. Ogni giorno ricevo almeno due-tre lettere con segnalazioni di località in cui sarebbero custodite opere d'arte di provenienza sospetta; [illegible] contare le telefonate ed i colloqui a quattr'occhi. Penso che per concludere l'intera indagine ci vorranno ancora [illegible] [illegible] di sei [illegible]».

Frattanto [illegible] la Scientifica ha microfotografato i sigilli di ceralacca apposti per garantire l'autenticità della reliquia di Sant'Onorata, allo scopo di identificare lo stemma vescovile utile per datare il reperto.

[w. ca.]

La polizia di Vercelli ha recuperato 300 opere d'arte: un «tesoro» da 5 miliardi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Motori spenti? Camion accesi

Vorrei far rilevare, ritenendolo emblematico, che, nello stesso giorno in cui [illegible] letto sul giornale che il Comune di Vercelli [illegible] un'ordinanza con cui obbliga a spegnere i motori di tutti i veicoli durante le soste, prevedendo per gli inadempimenti [illegible] multe di 100 mila lire, alle ore 7,45, un appestante autocarro dello stesso Comune, a motore acceso nonché privo [illegible] conducente a bordo, in corso Palestro, [illegible] ha impedito, per alcuni minuti, di spostare l'auto parcheggiata davanti alla [illegible] abitazione.

Federico Rivera, Vercelli

«Mense, a Biella un orario unico»

Mi riferisco al dibattito sulle mense, culminato con la visita del Consiglio alla refezione comunale dell'ex Convitto. Da quanto mi è parso di capire dagli articoli letti sul vostro quotidiano, uno dei problemi riguarda la qualità del cibo che finisce sui piatti.

Si critica ad esempio la pasta scotta o il riso colloso, difetti provocati dal fatto che dal momento della cottura a quello della distribuzione trascorrono alcune ore.

Più avvantaggiati, rispetto ai ragazzi delle scuole medie, sono i bambini delle materne, che mangiano alle 11,30.

[illegible] rendo conto che è impossibile preparare i pasti al momento, ma più razionale sarebbe unificare gli [illegible] di mensa: per tutti, ad esempio, alle 12, o alle 12,30.

In caso contrario, la pasta preparata al mattino risulterà comunque scotta. Sempre che non si preferisca, a questo punto, tornare alle [illegible] interne.

Lettera firmata, Biella

[illegible] lettere per questa rubrica (possibilmente scritte [illegible] china e non più lunghe di 20 righe), possono essere spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Du[illegible] Jolanda 20 [illegible] in via della Repubblica 29. Oltre alla firma, deve essere indicato [illegible] chiarezza il [illegible] mittente, l'indirizzo ed (eventualmente) il numero di telefono.

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) [illegible]
Coassolo: (0125) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible]

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta urgente): *Farmacia Centrale*, v. Fratelli Lavny 5, tel. 64.614. A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentaz. [illegible] urgente [illegible] farmacia [illegible] turno [illegible] [illegible] giorni festivi non attua[illegible] [illegible] gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità [illegible], [illegible] chiamata, dietro [illegible] sent. [illegible] ricetta urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, [illegible] Novara [illegible], tel (0163) [illegible].
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale [illegible] 130, [illegible] (0163) 21.910
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel [illegible] 63) 51.264.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.778.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) [illegible]
[illegible]o: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Viverone: *Dott.ssa Lidia* [illegible] co, [illegible] Provinciale [illegible], [illegible]. (0161) 98.019 (turno sussid. [illegible] solo [illegible] domenica [illegible] [illegible] [illegible] 12,30)
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zerbo*, v. Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, v. [illegible] Marconi 43, tel. (015) 922.241.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) [illegible]
Biella: telef. (015) 20.548/9
Borgosesia: telef. (0163) 25[illegible]
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: [illegible] (0161) 44.524
[illegible]to: telef. (015) 922.801
[illegible] [illegible]ef. (0161) 842.655
[illegible]: telef. (0163) 835.411
Santhià: [illegible]ef. (016[illegible]
Trino: [illegible]. (0161) [illegible]

[illegible] **SOCCORSO**

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible]: tel. (0163) 822[illegible] **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) 350.8313.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Susanna Gallo, Serena Rossi, Anthony Bagliari.
MORTI. Vincenza Labbate, 79 anni, casalinga; Maria Freddi, 86 anni, pensionata; Inea Perotto, 80 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Alessia Inglesi, [illegible] Borio, Nadia Daghmoumi.
MORTI. Luigi Ghò, [illegible] anni, pensionato; Luigino Zoccola, 82 anni, pensionato.

ROSAZZA

[illegible] Elvira Costanza Rosazza Buro, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA'

[illegible]

Vercelli. Si riunisce martedì alle 21, in Sala Giunta, il Consiglio della pri[illegible]. Mercoledì tocca ai Consigli [illegible] quarta e della quinta circoscrizione, rispettivamente al Centro civico Concordia e a Villa Se[illegible]: l'appuntamento è sempre per le 21. [illegible] 16, infine, si riunisce il Consiglio [illegible] terza circoscrizione, alle 18 al Centro di via Montebello. Fra gli argomenti comuni, la discussione delle delibere sul fondo scolastico del '92. Si parlerà anche della [illegible] di [illegible] enti e [illegible]zioni e del regolamento per il servizio [illegible] raccolta rifiuti. [illegible] prima circoscri[illegible] esprimerà [illegible] «parere» sul mercatino antiquario [illegible] piazza Cavour.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] FONDO

Col Wwf nel Gran Paradiso

La sezione vercellese del Wwf, con sede in via Mucrone 1, ha organizzato per domenica 21 febbraio [illegible] gita [illegible] Cogne, nel parco del Gran Paradiso, con un percorso da effettuarsi [illegible] gli sci di fondo. Si prevede un'escursione su di un tratto privo [illegible] difficoltà, adatto anche ai principianti, interamente all'interno del parco. [illegible] possibile anche incontrare e fare avvistamenti di camosci e stambecchi. La partenza è prevista [illegible] Largo Martiri della Libertà, a Vercelli, alle 8 (con mezzi propri). Il pranzo sarà effettuato [illegible] sacco e il ritorno in città è prevista intorno alle 16,30. Costo di iscrizione diecimila lire. La prenotazione è obbligatoria e dovrà [illegible] segnalata entro il 18 febbraio telefonando alla sezione Wwf, al numero 0161-61.571.

BIBLIOTECHE

Gli orari [illegible] Vercelli e Trino

Nel capoluogo, [illegible] Biblioteca comunale di via Cagna è aperta dal lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 19. Sabato dalle 8,30 alle 13,45. I libri vengono consegnati in prestito dalle 8,30 alle 10,30, e dalle 15 alle 18,30 (sabato escluso). La sezione riservata ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori (piano terra) apre i battenti [illegible] lunedì [illegible] venerdì, dalle 14,30 alle 18. A Trino, la biblioteca «Favorino Brunoda [illegible] [illegible] Irico è aperta dalle [illegible] alle 12, e dalle 14,30 alle 18,30: [illegible] martedì al venerdì. Il sabato dalle 14,30 alle 17,30.

CINOFILO

[illegible] elegge il [illegible] più bello

Sono in programma oggi e domeni[illegible] [illegible] febbraio le gare cinofile valide per il campionato italiano [illegible] internazionale Uisco, che avranno luogo ad Alice Castello nell'area della birreria «Pop House». Le competizioni [illegible] aperte a cani di ogni razza. Le iscrizioni si [illegible] fino alle 9,30. L'inizio della «sfida» è alle 10,30 (si prosegue anche nel pomeriggio). Saranno premiati anche i «tabù», i simpatici bastardini. Il programma della gara cinofila proseguirà durante le domeniche 7, 14 e 21 [illegible] al ristorante «San Massimo» di Santhià.

Mancano bibliotecari e tecnici, il Comitato istituisce 20 borse «part-time» per gli iscritti

E Lettere fa lavorare gli studenti

Cento ore all'anno, con uno stipendio di un milione e mezzo: la proposta dei docenti è stata subito accolta
I ragazzi aiuteranno gli addetti al laboratorio informatico e linguistico. E c'è già chi sistema i libri (gratis)

VERCELLI. Manca il personale a Lettere? Niente paura: lavorano gli studenti. Il Comitato universitario, su richiesta della Facoltà, metterà a disposizione una ventina di borse «part-time» per gli allievi vercellesi: un milione e mezzo all'anno (e ... ore lavorative) per i ragazzi che aiutano i bibliotecari, gli addetti al laboratorio informatico e quello linguistico.

Dice il presidente del Comitato, Gilberto Valeri: «Nel bilancio abbiamo stanziato alcuni milioni per questa iniziativa. La cifra precisa non la ricordo, ma l'intento è quello di incentivare e premiare gli studenti che si impegnano a gestire le biblioteche».

Già adesso, infatti, alcuni «volontari» si stanno dando da fare per mettere a posto i libri sugli scaffali, visto che il personale della facoltà di Lettere non è sufficiente.

Ed è proprio per rimediare a questa carenza di impiegati che i docenti vercellesi hanno pensato di far lavorare gli iscritti ai tre corsi di laurea. Non lo nasconde nemmeno Valeri, anche se dice che, grazie alle borse di lavoro, ci sarà «una partecipazione diretta degli studenti ai servizi».

La proposta della facoltà è stata subito accolta dal Comitato. Spiega il presidente: «Ci sarà un bando di concorso: gli studenti potranno fare richiesta per le borse, e poi verrà stilata una classifica basata su alcuni parametri». Il tempo di stabilire il regolamento, dice Valeri, e si potrà cominciare.

Per gli studenti di Lettere verranno messe a disposizione 20 borse part-time. Qui sopra, il presidente del Comitato Gilberto Valeri

Le borse «part-time» dovrebbero essere una ventina: la maggior parte (almeno 10) per gli aspiranti bibliotecari; le altre per gli studenti che faranno da rinforzo nei laboratori di informatica e di linguistica. Lo «stipendio» di un milione e mezzo all'anno non è ufficiale, ma è quasi sicuro che gli universitari-lavoratori non potranno essere impegnati per più di 100 ore.

Nell'Università «fai da te», quindi, c'è già chi si è rimboccato le maniche (e gratis) per mettere a posto i libri sugli scaffali della biblioteca. Adesso c'è chi spera che, quando l'iniziativa del Comitato sarà realizzata, possano funzionare meglio alcuni servizi, come ad esempio l'aula dei computer.

«Se c'è il corso di informatica - dice un'allieva del secondo anno -, bisogna che il laboratorio sia sempre accessibile agli studenti. Invece, spesso, abbiamo dovuto implorare la segretarie per avere le chiavi dell'aula, perché l'unico tecnico che ci lavora era assente».

(g. bu.)

Per Latino

Non c'è stata la grande fuga

VERCELLI. Dopo la tempesta di Natale, quando i professori del corso di Lettere decisero di tornare ai vecchi programmi con l'obbligo del latino e della geografia, sulla Facoltà di Vercelli è tornata la calma. I piani di studio sono stati quasi tutti approvati, e alcuni studenti hanno dovuto modificarli.

La «grande fuga» verso Torino non c'è stata (si parla del 5 per cento di studenti «emigrati»), e molti ragazzi potrebbero lasciare Vercelli l'anno prossimo: sono soprattutto quelli iscritti ai primi due anni, e quelli che vogliono seguire insegnamenti qui aboliti (o diventati a rischio» dopo che l'Università ha deciso di non pagare più i professori supplenti e affidatari).

I problemi, comunque, riguardano soltanto gli studenti del corso di Lettere (non quelli di Filosofia e di Lingue, che hanno risentito pochissimo dei «tagli» decisi dal Senato accademico).

Il futuro si chiama «Circondario»

Mini autonomia per la Valsesia

VERCELLI. La Valsesia diventerà Circondario nel contesto nella nuova provincia orfana di Biella, ma non subito come vorrebbe la democrazia cristiana che ha presentato una mozione da votare in Consiglio. «Così come formulata - spiega il presidente Valeri - la richiesta è insufficiente. Comunque il "circondario" valsesiano si farà».

La mozione dei consiglieri dc (primo firmatario il capogruppo Norberto Julini) sollecita che in allo Statuto sia istituita una «subamministrazione» comprendente i 30 centri che fanno parte della Comunità montana, più Serravalle e Gattinara. «E' un modo per garantire la partecipazione alle scelte politiche ed amministrative, per realizzare il decentramento e per ridurre la marginalità geografica della valle».

Al Circondario dovrebbero essere distaccati uffici e personale del settore turismo e sezioni periferiche degli uffici tecnico, ambiente ed ecologia, e pesca, programmazione territoriale. I poteri consultivi con la Provincia e deliberativi nelle materie delegate potrebbero essere svolti dalla giunta della Comunità montana integrata da un rappresentante per Gattinara e Serravalle.

«Ci vuole il regolamento - risponde Valeri - e la dc da questo punto di vista è assente, pur toccando un argomento che in futuro dovrà essere affrontato». Sono necessarie norme precise «per evitare che il Circondario si riduca ad un simbolico recapito amministrativo, ma diventi un ente che stringa rapporti bilaterali molto stretti con la Provincia».

Il capogruppo dc Julini

Lo statuto prevede appunto i Circondari, ma non li individua territorialmente né indica il regolamento. «Affronteremo contemporaneamente le due questioni - promette Valeri -, ma posso anticipare che quello della Valsesia sarà il primo Circondario a vedere la luce». La recente apertura di uffici provinciali a Borgosesia è una piccola anticipazione.

Franco Cottini

Valduggia, la vittima aveva 59 anni: salvo l'amico che era al volante della vettura

Auto contro il muro, muore artigiano

L'incidente alla periferia del paese: la Lancia «Beta» è finita contro il parapetto di un ponte. Ricoverato a Borgosesia, l'uomo è spirato poche ore dopo. Era molto conosciuto in paese. Solo lievi ferite per il conducente

VALDUGGIA. Incidente mortale, l'altra sera in paese. Un'auto si è schiantata contro il parapetto di un ponticello, e uno degli occupanti, Pier Franco Rotti, 59 anni, un artigiano che abiteva in via Monte Fenera, è spirato poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Borgosesia. Nell'urto aveva riportato gravi ferite. Quasi illesa, invece, la persona che guidava la vettura: Giovanni Rotti, 64 anni, residente in frazione Arlazze di Valduggia (i due uomini non sono parenti).

L'incidente è avvenuto poco dopo le 20 di venerdì, davanti al cimitero, nel punto in cui via Gaudenzio Ferrari si immette sulla provinciale per Borgosesia. Pier Franco Rotti era seduto a fianco del conducente, su una Lancia Beta. Per cause non ancora accertate (delle indagini si stanno occupando i carabinieri della stazione di Borgosesia) la «Lancia» è sbandata ed è finita contro la spalletta del ponte, sul lato destro della carreggiata.

I soccorsi sono scattati subito: Pier Franco Rotti è stato trasportato da un'ambulanza all'ospedale di Borgosesia, e le condizioni sono apparse subito molto gravi. Nell'urto aveva battuto la testa, e appena dopo il ricovero è stato sottoposto a un intervento chirurgico: ma il suo fisico non ha superato la fase post-operatoria. L'uomo è morto nella notte, a distanza di quasi otto ore dall'incidente.

Pier Franco Rotti

Giovanni Rotti, invece, (l'uomo che guidava l'auto) è uscito quasi illeso dall'incidente: anch'egli è stato trasportato all'ospedale dei Poveri Infermi, dove gli sono state medicate alcune leggere ferite. Ha riportato anche una frattura alle costole: è stato dimesso ieri.

Pier Franco Rotti, conosciuto a Valduggia con il soprannome di «sergente», sino a pochi mesi fa aveva condotto con i due fratelli maggiori un'azienda artigianale, specializzata nella produzione di accessori per valvolame.

Negli ultimi tempi, però, aveva interrotto la propria attività. Venerdì aveva trascorso l'intero pomeriggio al bar con il suo amico Giovanni, che al momento dell'incidente lo stava accompagnando a casa (Pier Franco Rotti abita appena fuori dal paese). La data dei funerali dell'artigiano non è ancora stata fissata.

(p. q.)

IN BREVE

BENZINAI

Le stazioni di servizio di turno oggi in provincia

Questo l'elenco dei benzinai di turno oggi a Vercelli: Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, via Menzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Self-service: Fina, corso Prestinari 148; Montesholl, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino; corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, svincolo per Quinto; Agip a Desana, piazza Castello 9; Ip a Prarolo S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A Biella: Agip, via Torino 72; Erg, via Jucarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Montesholl, via Rosselli 80; Montesholl, via Trossi 8. A Borgosesia: Montesholl, viale Varallo 136. Self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

DROGA

In manette a Crescentino per 4 grammi di eroina

Un giovane di 21 anni, Massimiliano Farpinel, residente a Crescentino, è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri: è accusato di detenzione e spaccio di droga. Durante una perquisizione in casa, i militari gli hanno trovato mezzo grammo di cocaina e quasi quattro di eroina. Il giovane è stato portato in carcere a Vercelli.

A Vercelli si celebra la «Giornata per la vita»

Si celebra oggi a Vercelli la quindicesima «Giornata per la vita». In tutte le chiese verranno distribuiti mazzetti di primule dai volontari del Movimento per la vita. Alle 16, in Sant'Agnese, l'arcivescovo Tarcisio Bertone ed il nuovo parroco celebreranno la messa.

Due mesi fa il ragazzo era in coma dopo un incidente stradale

Jonathan è tornato in campo con la maglia bianca della Pro

VERCELLI. Una partita di calcio come un inno alla vita. Ieri a un quarto d'ora dal termine dell'incontro che a Novara opponeva la Pro Vercelli al Juventus Club (campionato dilettanti) l'allenatore Enrico Moreo ha fatto entrare in campo Jonathan Cellura, un campioncino che giusto due mesi fa lottava contro la morte per le ferite riportate nell'incidente stradale in cui perse la vita il suo più piccolo e appassionato tifoso. E a quel punto i vercellesi sugli spalti (molti i genitori dei «leoncini») hanno saputo trattenere la commozione.

Dopo la grande paura di dicembre, Jonathan ieri è ritornato a giocare

Ieri la notizia più secondo e più importante (sordio calcistico di Jonathan ha rapidamente fatto il giro della città accolta con la stessa gioia che solo qualche giorno fa aveva suscitato il ritorno a casa di Lorenza Minoli, la bimba di tre anni operata a capo per rimuovere un'emorragia conseguente alla caduta dalle scale.

A dicembre Vercelli aveva trepidato per la sorte dei ragazzino di 11 anni promesso della Pro Vercelli ricoverato al Sant'Andrea in «coma indotto» per un grave trauma cranico, le fratture alle costole, alla mandibola e al polso. Un quadro clinico preoccupante sul quale i medici per alcuni giorni preferivano non pronunciarsi con i giornalisti anche se, dicevano, i giovani ci hanno abituato a recuperi sorprendenti in tempi sorprendenti».

Il commento che forse allora voleva essere una speranza e così è stato in seguito. Già prima di Natale, Jonathan aveva lasciato l'ospedale. Qualche settimana fa ha ripreso ad allenarsi, dapprima a ritmo ridotto giusto per riprendere confidenza con l'attività sportiva poi con sempre maggiore intensità. Tanto che ieri l'allenatore lo ha ritenuto pronto per riassaporare il gusto della partita a due mesi e un giorno dal tragico 8 dicembre.

Quel pomeriggio si era giocata un'amichevole a Crescentino e per la prima volta sugli spalti c'era il nonno Giuseppe, tifosissimo del nipotino del quale tutti gli magnificavano le gesta. Al termine dell'incontro i Cellura - c'erano anche i genitori di Jonathan, Rosario e Enza, e la sorellina Jennifer di 5 anni - si era attardata a salutare alcuni parenti. Sulla strada del ritorno a Vercelli, al bivio di Ronsecco, lo schianto contro un'altra auto.

(E. co.)

NOI

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Tutti al lavoro nel laboratorio del rione Isola, ispirandosi ai vecchi maestri artigiani del quartiere

Un «Carnevale ai Tropici» con Caresanablot

Chitarre, pappagalli e un gruppo carioca per il Circolo ricreativo

VERCELLI

Il Circolo ricreativo di Caresanablot per il Carnevale si trasferisce ai Tropici. Senza porsi il problema di fare satira puntando sul costume, i simpatici carnevalieri di Caresanablot dicono: «Vogliamo divertirci e far divertire. Siamo stanchi di polemiche sulla situazione politica. Per noi il Carnevale deve essere un'evasione dalla routine».

Continua uno dei «veterani», Enzo Carena, che per ben dodici anni ha rivestito i panni della maschera locale, il Bacan: «Il nostro carro si comporrà di un grosso pappagallo che suona la chitarra, affiancato da due figure di contadini sudamericani i famosi "bananet", cioè i raccoglitori di banane. Il gruppo a piedi si comporrà di una quarantina di persone, sia adulti che bambini, vestiti da carioca. E le musiche saranno in sintonia con l'ambiente».

Caresanablot è presente al Carnevale vercellese da 14 anni, da sette partecipa alle sfilate con un carro. I componenti dello staff che si occupa della costruzione sono quasi tutti giovani ed hanno imparato l'arte dai vecchi maestri dell'Isola. Anche i carnevalieri di Caresanablot infatti lavorano nel laboratorio della parrocchia di Sant'Antonio utilizzando come materiale principale il cartone.

Il loro motto è la frase di De Coubertin che spiega come «L'importante non è vincere, ma partecipare» e serve soprattutto a ribadire il concetto che il Carnevale è un gioco, una liberazione dagli schemi quotidiani. Conclude Carena: «Ispirarsi a De Coubertin non significa [illegible] que che una buona posizione in classifica non ci faccia piacere, anzi sarebbe importante perché significherebbe almeno rientrare in parte delle spese che si devono [illegible]

Bacan e Bacanota quest'anno sono Maurizio Seniga e Paola Pozzati, portacolori del gruppo nelle diverse manifestazioni che si terranno nei prossimi giorni, a partire dalla sfilata al rione Isola domenica 14, alle 14,30. Si prosegue quindi con la veglia in collaborazione con il Bar Bon e l'Isola, giovedì 18, alle 21,30 e quindi la fagiolata alle 12 di domenica 21, a cui parteciperanno anche il Bicciolano e la Bela Maijn. Nel mese di marzo, in data da definirsi, Caresanablot organizza l'immancabile pranzo degli anziani.

E anche Caresanablot, come tutti i rioni vercellesi, parteciperà al referendum indetto da «La Stampa» per votare il carro ed il gruppo migliore. I coupon verranno pubblicati sulle cronache di Vercelli e Biella a partire dal 21 febbraio. La classifica verrà stilata nei primi giorni di marzo.

Lesle

Il gruppo di Caresanablot prepara il carro del «Carnevale ai Tropici»

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL OMEGA

LEASING
COSTO ZERO*
IN 24 MESI
IN ALTERNATIVA
TELEFONO**
CELLULARE
Hot line
ERICSSON

Offerta valida fino al 31/3/93.

OMEGA GLT: TETTO APRIBILE • CERCHI IN LEGA • SERVOSTERZO

OMEGA CD: ARIA CONDIZIONATA ▪ ABS ▪ INTERNI IN PELLE E RADICA

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

GI-EMME
Viale Macallé 14
Tel. 015 849.22.85-849.22.66
BIELLA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

OPEL

* Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili e sono riservate ▪ Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. ** Fino ad esaurimento disponibilità.

Sopralluogo del perito ieri sulla strada Biella-Oropa, finita sotto inchiesta

Anas, il cantiere ai «raggi x»

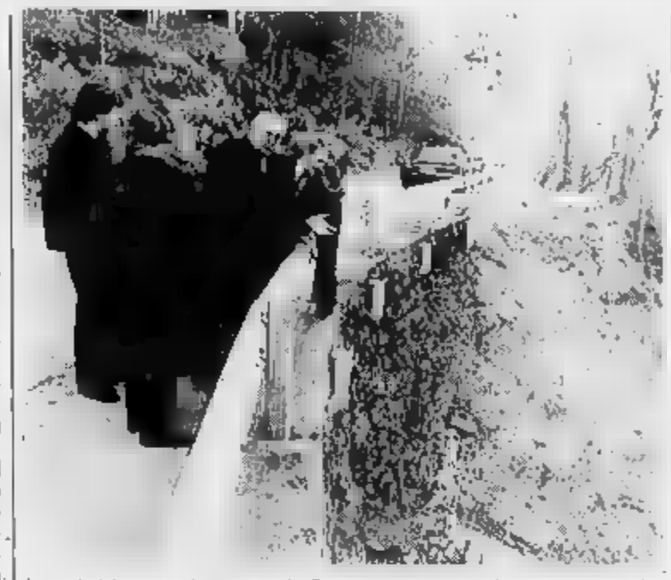
I tecnici hanno trovato tracce di una frana, che giustificherebbero l'urgenza con cui sono stati fatti i lavori. Ma le opere eseguite sono diverse da quelle indicate nei progetti. La procura indaga

BIELLA. E' durato un'ora, ieri mattina, il sopralluogo al cantiere dell'Anas sulla Biella-Oropa, finito nel mirino della magistratura per presunte violazioni alla legge Galasso e irregolarità nei progetti.

La perizia tecnica era stata ordinata alcune settimane fa dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Nel frattempo, il magistrato ha già firmato quattro avvisi di garanzia per altrettanti dirigenti dell'ente tra i quali l'ex responsabile regionale da pochi giorni misteriosamente rimosso dall'incarico) ed una quinta comunicazione giudiziaria, diretta al titolare dell'impresa edile che ha compiuto i lavori.

Così ieri, a partire dalle 10, il gruppo di tecnici ha cominciato a passare al setaccio l'intera zona, delimitata da un nastro bianco-rosso. Erano presenti, oltre al geometra Mario Perona incaricato dalla Procura, il rappresentante dell'azienda costruttrice Ernesto Alberto ed altri tecnici nominati dall'Anas.

Prima di tutto la perizia doveva stabilire i lavori compiuti al chilometro 11 della statale avevano o d'urgenza. E, secondo i primi risultati dell'accertamento, no stato riscontrate tracce di un evidente movimento franoso, che ha interessato anche il muretto di contenimento del d'asfalto. Se l'ipotesi sarà confermata anche dai successivi sopralluoghi, che sono già stati predisposti, allora troverà una giustificazione la procedura d'urgenza cui è stato aperto il cantiere.



La zona del cantiere lungo la Biella-Oropa è stata passata al setaccio dai periti

Il particolare costituirebbe così un punto a favore degli indagati. Ma il risultato finale è tutt'altro che scontato. Proseguendo nella perizia, i tecnici hanno potuto accertare che i lavori svolti sulle statale per Oropa sono piuttosto lontani dalle direttive indicate dai due progetti, uno sequestrato nella de dell'impresa edile, l'altro negli uffici dell'Anas, che già erano differenti tra loro. Ed era stata proprio questa marcata incongruenza a far scattare l'inchiesta della magistratura.

[a. p.]

Viabilità

Susta a Roma cerca fondi

BIELLA. Il sindaco Gianluca Susta domani andrà a Roma: tenta di ottenere i finanziamenti necessari per la prosecuzione dei lavori di costruzione delle superstrade Cossato-Vallemosso e Biella-Mongrando.

Dice: «Il presidente Consiglio promesso alle Regioni uno stanziamento di 50 mila miliardi per impedire che la crisi economica si trasformi in . E l do perchè le due opere stradali che per noi restano prioritarie tutti gli altri interventi pubblici, siano inserite nel riparto che s assegnato al Piemonte».

Attualmente i due cantieri sono fermi: l'impresa Fabiani che era aggiudicata l'appalto del primo lotto da Cas a Parlamento ha esaurito i fondi. E po aver anticipato lavori per più di miliardi, ha messo gli operai in integrazione in attesa che proprio la Regione versi all'Anas i 7 miliardi già deliberati per la grande viabilità.

Il sindaco Gianluca Susta

Anche l'impresa Bartoletto ha i quasi completato la costruzione del primo lotto della Biella-Mongrando costato 30 miliardi. L'Anas ha già realizzato i progetti esecutivi del tracciato fino alla Città degli studi e prima che i vertici fossero investiti dalla bufera di «tangentopoli» aveva promesso di inserire negli stanziamenti '93 almeno i tratta fino a via Rosselli. Poi l'inchiesta della magistratura che sta controllando tutti gli appalti assegnati dall'85 al '92, ha bloccato tutto.

[m. al.]

NOTIZIE FLASH

TEMPO LIBERO

Corso di yoga e di educazione alla salute

S'inizierà il prossimo giovedì, nella sala Devadatta in Bellotti Bona a Biella, il di tecniche e concetti base di yoga. Si tratta di un ciclo di otto incontri che avranno inizio dalle 20 in poi. Nelle stessi locali prosegue anche il corso di educazione alla salute con Sergio Sabalo, intitolato «Come cursarsi con i quattro elementi». Venerdì si parlerà dell'acqua. Per iscrizioni e informazioni si telefona allo 015/34.072.

INCONTRI

Candelo, un dibattito sul disagio giovanile

Si svolgerà venerdì in paese il dibattito sul tema «Disagio giovanile, ragazzi a rischio, recupero e prevenzione». L'incontro organizzato dalla sinistra giovanile del pds prevede relatori Marco Finoglietti, Daniele Carraro, Luisa Nuccio e Domenico Vetrò. S'inizia alle 21 nella sede del Progetto giovani, in via Franco Bianco .

SEMINARI

Università della età: gli appuntamenti

Proseguono le attività dell'Università delle terza età, una serie di appuntamenti che spaziano dall'attualità alla storia più antica. Lunedì pomeriggio Carlo Caselli introdurrà il tema «Come si costruisce giornale» mentre mercoledì toccherà ad Adriana Coda e Chiara Pasqualini, parlare di «La donna nel mondo romano». Venerdì invece Gaetano Di Nardi prosegue nell'esplorazione delle civiltà precolombiane. Argomento della settimana saranno i popoli della Patagonia e della Terra del Fuoco. L'orario d'inizio delle lezioni è fissato alle 16,30.

Dibattito e diapositive per il mondo sotterraneo

Lunedì sera, alle 20,30, nelle aule dell'Istituto Geometri è stato organizzato dall'Università popolare un incontro il naturalista Tiziano Pascutto, tra i maggiori conoscitori del mondo animale. Durante la serata si parlerà di «incontri ravvicinati con gli esseri viventi delle nostre grotte». La conferenza sarà corredata anche dalla proiezione di una serie di diapositive.

ME

«Diritto salute donna» arriva a Salussola

Il mezzo mobile di «Diritto salute donna», l'iniziativa organizzata dal Fondo Edo Tempia per la lotta e la prevenzione dei tumori femminili, farà tappa a Salussola, nella piazza comunale, da questo lunedì fino alla prima settimana di marzo. Il servizio è gratuito ed è indirizzato a tutte le donne che hanno età compresa fra i 18 e i 64 anni.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Le cartoline illustrate finestre sul passato

L'IDEA era graziosa. «Saluti scritto sulla parete della stazione, «Biella» scritto sulla valigia del turista in arrivo, ed ecco il banale «Saluti da Biella» di tante cartoline riscattato da questa gradevole e difficile interpretazione.

Che quel giovanotto rotondo e rubizzo sia davvero un turista è fuor di dubbio: spolverino al braccio, borsa a tracolla, pantaloni alla zuava. E anche la sorridente e bellocciа al suo fianco è fuori dubbio una turista: ombrellino e polacchine, velo di mussola a fermarle il cappello. Così conciati non ad Alicante, non vanno a Zanzibar, vengono ad esplorare Biella.

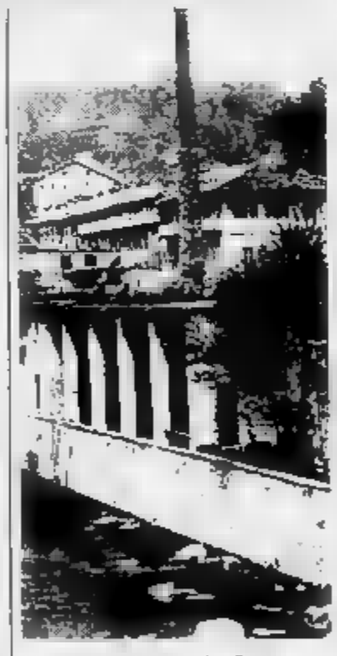
Così i nostri nonni e bisnonni invogliavano amici e conoscenti a venirli a trovare a Biella, a compiere sotto la loro guida un viaggio di scoperta della città e dei suoi dintorni. Perché questa un po' la funzione delle cartoline di un tempo. Dicevano sottintendendolo: guardate che bel posto ci troviamo, non vi fa invidia e venir voglia di conoscerlo?

La cartolina illustrata come veicolo promozione turistica, la città e il paesaggio visti nei loro momenti, luci, prospettive più invitanti. Se c'è qualcosa di inelegante, ad esempio opifici, rogge, case decrepite, edifici in rovina ci guardiamo bene dal fotografarli e mandarli in giro per il mondo. Ci mancherebbe altro.

Le cartoline di quei lontani anni, quasi un secolo, ancora più artistiche e poetiche, un po' malinconiche, su Biella e i suoi dintorni sono state raccol con molto amore gusto competente da Patrizia Bellardone e G. Cavatore nel volume «Saluti da Biella, immagini d'un tempo attraverso le cartoline d'epoca», Edizioni Ieri e Oggi, e verranno riproposte sul grande schermo da diapositive in una serata dell'Uomo e l'Arte, venerdì 12 febbraio, presso il Circolo Sociale Biellese.

«Saluti e grande velocità da Biella» compare nel cielo sopra una locomotiva in arrivo avvolta da nubi di carbone. Vetturini e calessi attendono sul piazzale i viaggiatori, la visita ha inizio.

Le tappe di questo viaggio nel passato partono dalla «Stazione della Ferrovia» e proseguono lungo Umberto, le vie laterali, il Piazzo, Vernato, Riva e da Riva verso le valli,



Uno scorcio della vecchia Biella

mentre pagina del testo svolge sequenze storiche: questa era via dei Fossi, qui c'era il «Paradiso dei fanciulli» e qui il «Re dei cinematografi», qui dove c'è la Banca Commerciale un tempo c'era l'albergo del Bue Rosso e vi partivano le carrozze per Oropa.

Passa il «Biciulan» lungo Porta Ticino, in piazza d'Armi una squadra di ragazzi gioca al pallone, il triciclo del gelataio sosta all'inizio di via Umberto accanto all'omnibus a cavalli in attesa dell'ultimo passeggero, in piazza della Trinità c'è mercato, un gruppo di oche attraversa compassato via Mazzini.

Nella Salita del Bottalino la gente cammina tranquilla in mezzo alla strada, un gregge di pecore sfila attruppato nel centro di Riva, le damigelle del Santa Caterina si dilettano nel gioco del cerchio, in XX Settembre passa una macchina e tutti si voltano a guardarla, in via Galileo si vede ancora viva.

Una cartolina dice «Biella dell'avvenire», ma è pura fantascienza, forse un sogno. C'è una sopraelevata che evita ogni ingorgo, ogni strozzatura, parte dal Bottalino e giunge fino al Vernato.

Pier F. Gasparetto

IL CASO

DOPO 40 ANNI CROLLA UN'USANZA

Industria tessile, farà discutere una decisione degli esperti della medicina del lavoro

«Anche gli uomini con la cuffia»

Un'operaia di Ternengo, Gemma Favarato, obbligata a indossare il copricapo, si è rivolta all'Usl che le ha dato ragione: pure gli operai con i capelli lunghi dovranno proteggere le chiome dagli ingranaggi

BIELLA «PERCHE' solo noi donne dobbiamo indossare la cuffia durante l'orario di lavoro? Ormai anche gli uomini portano i capelli lunghi. Se, come pare, il copricapo serve per prevenire gravi incidenti, allora la legge deve essere uguale per tutti». E un'operaia tessile Ternengo, Gemma Favarato, 55 anni, si è rivolta al medico del lavoro sollevando questione che sta per scatenare una rivoluzione: l'esperto le ha dato ragione e quindi a cominciare dalla fabbrica dove lavora la signora Gemma anche gli uomini con i capelli lunghi dovranno indossare le cuffie.

Tutto è cominciato alcuni mesi quando un'operaia tessile di Brusnengo è stata scalpata da macchina che le aveva ghermito la capigliatura. Dopo l'incidente l'Usl aveva ricordato a tutte le aziende tessili che era sempre in vigore una legge del 1955, la numero 547, che obbli chi porta i capelli lunghi a in il copricapo.

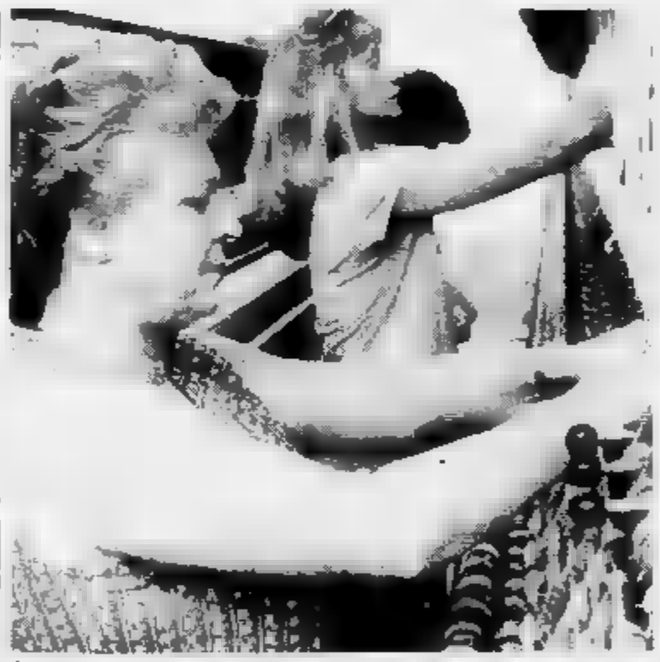
Ma la norma in quasi tutte le fabbriche è stata interpretata solo modo: è una questione che riguarda esclusivamente le donne. Racconta Gemma Favarato: «Il caporeparto della ditta dove lavoro da vent'anni mi ha ripreso alcune volte perchè non indossavo la cuffia. Preciso che porto abitualmente i capelli corti e per questo l'imposizione mi è sembrata assurda discrimi . "Ma come - gli ho risposto - in reparto ci sono altrettanti uomini che hanno delle bellissime chiome fluenti (qualcuno sfoggia addirittura pettinature a coda di cavallo) e solo noi donne dobbiamo indossare questa protezione? Non è giusto". Tra l'altro noi del gentil sesso spendiamo un mucchio di soldi per andare dalla pettinatrice, ma basta portare quel copricapo per mezza giornata e la messa in piega è rovinata. E così mi sono rifiutata di indossare la cuffia e mettevano anche gli uomini».

Ma la rivolta stava per sfociare in un provvedimento disciplinare e per evitare guai, la signora Gemma si è rivolta agli esperti della medicina del lavoro di Biella ponendo loro la delicata questione. Così l'altro giorno gli ispettori dell'Usl sono piombati nella fabbrica per controllo. Hanno interrogato la donna, hanno parlato col capo reparto, hanno ispezionato l'azienda. Era tutto : c'erano diversi operai chiome fluenti che non indossavano alcuna protezione. Non restava che appellarsi al codice.

Confermano alla medicina del lavoro: «La legge 547 non fa distinzioni tra uomini e donne. Obbliga semplicemente chi porta i capelli lunghi a indossare cuffia a protezione del capo. Certo una volta erano solo signore e signorine ad avere chiome fluenti ma ora la moda è cambiata. La legge quindi riguarda anche il sesso forte».

«Mi hanno dato ragione - esulta la Gemma Favarato - e sono proprio contenta perchè prima di andare in pensione so riuscita a far cad delle tante discriminazioni che noi donne dobbiamo ancora subire sul lavoro».

[m. al.]



Solo le donne erano obbligate a nascondere le chiome sotto grandi cuffie

Carabinieri di Biella

Blitz antidroga un per spaccio

BIELLA. Durante un'operazio antidroga, gli uomini del Nucleo operativo dei carabinieri hanno arrestato Andrea Bovolenta, 26 anni, residente in città, già noto alla giustizia per reati sempre riguardanti gli stupefacenti. Sul giovane pen l'accusa di detenzione di quantità illegale di eroina: i militari lo hanno infatti trovato in possesso di una bustina contenente 10 grammi di sostanza stupefacente, che fatta dall'Usl più presto per conoscerne il grado purezza.

L'arresto di Andrea Bovolenta pare sia maturato nell'ambito dell'inchiesta scattata a cau della prima morte per overdose del '93. Infatti a, seguito del decesso di Patrizia Pregnolato, è già finito in un giovane di 27 anni, Carlo Lamesta. Ma il lavoro degli investigatori prosegue a ritmo serra .

[d. p.]

A Vallemosso

Minaccia l'amico con il coltello e finisce in cella

VALLEMOSSO. Un extracomunitario di 30 Salah Ettine Zfizef, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri. L'uomo è finito in manette perchè avrebbe minacciato con un coltello un altro marocchino, del quale però non sono state fornite le generalità.

Pare che i due parlando tra loro quando, all'improvviso, la discussione è degenerata. Zfizef sarebbe quindi passato alle maniere forti, impugnando un coltello e minacciando di morte il compagno.

La vicenda segue di pochi giorni duello rusticano avvenuto nel vicino comune di Casapinta, in cui un uomo abitante a Strona, Gabriele Tosatti, è stato raggiunto al fegato da una pugnalata. Sull'episodio i binieri Cossato hanno aperto un'inchiesta , secondo alcune indiscrezioni, l'autore del ferimento sarebbe già stato identificato.

[d. p.]

COSSATO E IL CIRCO

Il tendone Orfei nella nuova piazza del Mercato

La nuova piazza di Cossato, realizzato a fianco del moderno complesso del mercato coperto, ospita in questi giorni il Orfei. E' la prima volta che lo spettacolo itinerante fa tappa nel Cossatese: nell'immagine di Corrado Micheletti l'ingresso al tendone.

La Regione ha dichiarato «grave stato di pericolosità» riferito soprattutto alle zone alpine

Allarme per gli incendi nei boschi

Vietato fumare, accendere fuochi o fornelli a gas

«Si comunica che è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità di incendi boschivi». L'altro pomeriggio, l'assessorato regionale ad Agricoltura e Foreste, ha diramato questa breve nota a tutte le prefetture e alle sedi piemontesi del Corpo forestale dello Stato. Si tratta di un «decreto» deciso per prevenire l'ondata di incendi, soprattutto nelle zone collinari e pedemontane, che gli esperti temono, considerata la prolungata siccità. In esso è così severamente vietato compiere operazioni che possano creare pericolo d'incendio». E viene proposto un breve elenco di ciò che è proibito e punibile «con sanzioni minime di 200 mila lire». Le principali: accendere fuochi nei boschi, fumare, usare motori, fornelli o inceneritori che producono faville o brace».

Il decreto dello «stato di grave pericolosità» è la prima concreta risposta al moltiplicarsi di incendi che si è registrato in questi primi quindici giorni dell'anno. Nella sola provincia di Cuneo ci sono stati 25 focolai, numerosi nel Biellese, alcuni nelle valli Bormida e Orba tra Alessandrino e Astigiano. Nella zona di Ovada l'incendio di proporzioni più vaste, che ha distrutto ettari di bosco. Le cause segnalate dagli esperti sono principalmente tre. La prima è di carattere meteorologico: la persistente siccità ha reso eccezionalmente secchi tutti i boschi dove non c'è neve.

Con lo «stato di pericolosità» la Regione si propone di prevenire altri incendi

Sono considerate ad «alto rischio» tutte le valli al di sotto dei mille metri esposte a mezzogiorno.

Di carattere ambientale la seconda ragione: boschi e pascoli, fino a trent'anni fa ben curati, sono pieni di sterpaglie, foglie, rami e alberi secchi. Di qui l'estrema facilità con la quale le fiamme attecchiscono. «Ma i veri responsabili rimangono i cittadini - sostiene Elio Dotta, coordinatore del Corpo forestale per la provincia di Cuneo -. Su cento incendi solo uno è dovuto a cause naturali, come il fulmine. Gli altri sono il risultato di distrazione, superficialità o incompetenza di chi passeggia o lavora nei boschi. Basta un mozzicone di sigaretta o un mucchio di foglie bruciato per pulire boschi e prati a causare disastri».

Per prevenire incendi in provincia di Cuneo sono stati messi in allerta sia i 90 dipendenti del Corpo forestale, sia le 50 squadre di «volontari antincendio boschivi» (circa mille uomini) disseminati in tutte le valli. Inoltre sono state preparate una ventina di vasche d'acqua per il rifornimento degli elicotteri che la Regione affitta in caso di necessità. «E se fosse necessario - conclude Elio Dotta - ci sono gli "Canadair" e i "G 222" capaci di rovesciare oltre tre tonnellate d'acqua per viaggio. Nell'inverno del '90 intervennero molte volte».

Minore la preoccupazione nelle province di Asti e Alessandria. «E' vero che la vegetazione è piuttosto secca, ma sino a trenta giorni fa è piovuto abbastanza. Il terreno è ancora impregnato di acqua», dice Silvio Iacomuzio, coordinatore per le due province del Corpo forestale dello Stato. E aggiunge: «A differenza della fascia alpina o di altre zone più a rischio, in Piemonte, la nostra situazione non è grave. Anche perché da noi i pericoli maggiori si registrano in primavera ed estate. Questo fatto, comunque, non ci tranquillizza. E' continua la vigilanza».

Sono complessivamente nove i comandi di stazione forestale nelle due province.

Gianni Martini
Mauro Facciolo

Rogo doloso

In una pineta vicino a Oropa

BIELLA. E' allarme rosso per gli incendi boschivi. A causa del prolungato periodo di siccità, anche nel Biellese guardie forestali e vigili del fuoco sono costantemente impegnati sia in interventi di spegnimento, sia in opere di prevenzione.

Il bilancio di queste ultime settimane è pesante. Alla fine di gennaio è stata la pineta del monte Cucco, a fianco del santuario di Oropa, a venire divorata dalle fiamme che i responsabili delle Forestale non hanno esitato a giudicare dolose. I primi focolai sono comparsi durante una notte di forte vento e contemporaneamente in più punti. Spegnere quell'incendio, senza elicotteri, è stato impossibile.

Militari, vigili del fuoco e altri volontari sono poi dovuti intervenire nei giorni successivi in più zone collinari, come Sagliano Micca, Camburzano e Occhieppo, per fronteggiare incendi (stavolta di più modeste proporzioni).

Anche nel Biellese il lavoro dei vigili del fuoco è particolarmente impegnativo

Quando, però, la situazione pareva tornata sotto controllo, l'allarme è nuovamente scattato per un'altra zona boschiva, di almeno ettari, ricoperta di abeti rossi e pini, che circonda la stazione sciistica di Bielmonte, nel Trivarese.

In questo caso uomini e mezzi a terra sono stati affiancati nell'opera di spegnimento due elicotteri. Ma il rogo è comunque causato danni molto ingenti. La tregua è durata poco: l'altro giorno le squadre di pronto intervento sono state obbligate a salire sul monte Croazia nel territorio di Pollone, per evitare che una baita fosse inghiottita dalle fiamme. **[d. p.]**

Valle d'Aosta

Siccità alleata del fuoco

AOSTA. Solo sette millimetri di pioggia caduti in gennaio, nessuna precipitazione in febbraio. Anche in Valle d'Aosta la siccità è alleata degli incendi nei boschi. L'ultima pioggia è caduta il 12 gennaio scorso. Il manto nevoso, dopo la nevicata del 7 e 8 dicembre '92, è ormai scarsissimo fino alle quote di 1500-1800 metri, soprattutto nelle zone più esposte al sole.

Il tasso di umidità è bassissimo, non superiore nei giorni scorsi al 30-35 per cento. Il bel tempo, inoltre, favorisce lo svolgimento dei primi lavori agricoli. I contadini danno fuoco alle sterpaglie rastrellate nei prati; una delle cause principali degli incendi. Gli uomini del Corpo forestale valdostano sono in stato di allerta e vigilano per essere in grado di intervenire con tempestività. L'unico elemento favorevole che finora ha evitato altri focolai su larga scala, è stata la totale assenza di vento. **[b. bas.]**

Alto Novarese

Trenta ettari devastati

VERBANIA. E' emergenza incendi anche nell'Alto Novarese dove non piove da oltre due mesi. Vigili del fuoco e agenti del Corpo forestale sono pronti a fronteggiare l'allarme siccità, che da giorni li vede impegnati a circoscrivere le fiamme in diverse zone. Dall'incendio che ha distrutto oltre trenta ettari di bosco di castagni, boscaglia tra le due Quarne e Cireggio, lungo la sponda occidentale del Lago d'Orta, ai roghi sulle pendici del Mottarone, nella bassa Ossola e nel Luinese.

Nella zona del Lago Maggiore, invece, si registrano precipitazioni per 69 giorni: il livello delle acque è sceso di oltre dieci centimetri, rispetto alle misurazioni idrometriche rilevate nei primi di novembre.

Per il momento non ci sono problemi per la navigazione e gli attracchi dei battelli, mentre c'è il timore che la siccità di queste settimane possa determinare pesanti riflessi negativi, già in primavera, sulla falda freatica. **[r. c.]**

Continua il referendum sulle discoteche indetto da La Stampa

«Eleggetemi vostro super dj»

«Ragazzi vi vedo mosci. Vi svegliate o no? Votate per noi». Dalla «consolle» Fabrizio Fareti, dj aronese dello «Cave», invita i giovani in pista a partecipare al referendum de «La Stampa». La discoteca di Arletebbio è supergettonata, ma la «top» del Vercellese, finora, è l'«Igloo» di Varallo Sesia con il dj Marco Fava. Lotta aperta: l'importante è non arrendersi.

La discoteca «Rouge et Noir» di Lurisia (Cuneo) è al primo posto della classifica

Quello che conta sarà il risultato finale, a primavera, ma è importante ben figurare già adesso. Cosa che hanno ben capito gli addetti alle pubbliche relazioni di molti locali dove si stanno moltiplicando le iniziative: urne di vetro all'ingresso per depositare i tagliandi-voto, striscioni ai bordi pista con i nomi dei dj in puro stile elezioni presidenziali americane, ingresso omaggio a chi porta un buon numero di tagliandi (un «bravo» a quelli del «Mirage» di Arona sul lago Maggiore) e mille altre piccole iniziative. Denominatore comune: offrire ai clienti-lettori un servizio sempre migliore e serate sempre più divertenti e originali per accattivarsi le preferenze. I lettori, poi, dovranno spedire il tagliando che trovano ogni giorno su «La Stampa», nella pagina dedicata allo spettacolo e agli appuntamenti del tempo libero, a: casella postale 2, 10100 Torino Centro.

Finora le segnalazioni sono già molte. In attesa del prossimo spoglio resistono in vetta l'«Igloo» di Varallo Sesia, il «Sandokan» di Gravellona Toce, il «Rouge et Noir» di Lurisia. Nell'Alessandrino tira la volata lo «Chalet» di Tortona, votatissimo da un gruppo di studenti dello scientifico di Novi Ligure, che proprio lì hanno festeggiato in onore del loro liceo. Ma bisogna dormire sugli allori: c'è il «Palladium Studios» (per gli amici «Palla») di Acqui Terme che incalza.

In Valle d'Aosta la sfida è ancora tra il «Niche» di Pila e il «Blow-Up» di Cervinia, che mettono in campo i dj Luca Atucci e Max Jan. Chi si inserirà tra loro?

Un consiglio da Marco Fava, il trentaseienne dj vercellese finora più votato di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta: «Con il pubblico non bisogna avere un rapporto freddo. Bisogna animare le serate. Il tradizionale ritmo da «disco» non basta. Bisogna saper offrire serate sempre nuove». Marco Fava, ci stai riuscendo. Ad imitarlo ci pensano Armando del «Sandokan» e Alfredo del «Rouge et Noir».

Questa settimana la prima classifica potrebbe essere rivoluzionata. C'è chi è pronto a giurare di sì: sono ovviamente quelli finora rimasti in ombra. «Attenzione - avvertono in molti -: faremo vedere chi siamo. I migliori». Promesse? Minacce? La parola, anche in questo caso, spetta ai lettori.

Carlo Bologna

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
AUT. MIN. COM.
SALDI
SKI
TENNIS
ALPINISMO
SALDI

Biella, domani sera al Sociale la «Bennet Big Band IT»

Bebop per orchestra

Appuntamento a sorpresa con il grande jazz di Parker e Gillespie
Una compagine di 20 elementi racconta i fasti della musica nera

BIELLA. A sorpresa, al di fuori delle programmate stagioni musicali, domani sera alle 21,15, il teatro Sociale ospita una serata di jazz al calor bianco. Protagonista una formazione orchestrale che sembra voler ripercorrere i fasti dell'età d'oro della musica afro-americana, dal bebop di Parker e Gillespie alle «divagazioni» di Miles Davis: la «Bennet Big Band IT», complesso che rende omaggio con il suo nome ai promotori dell'iniziativa, il gruppo Bennet a fianco del Como Jazz Club.

Sul palcoscenico si annuncia una compagine di venti strumentisti: le trombe di Davide Ghidoni, Floriano Franchi, Domenico Arena, Giuseppe Zaffuto, Armando Saldarini, a cui si uniscono i tromboni di Luigi Avellino, Ambrogio Frigerio, Alessandro Castelli, Agostino Viggiano. I sassofoni sono quelli di Franco Montemurro, Claudio Micoli, Gianni Dolci, Fabio Roscio e Pierluigi Salvadeo. La sezione ritmica, altrettanto cospicua, è affidata ad Alessandro Cornelli, Guido Mancusi, Bruno Sensale, Vittorio Vezza e Marco Porritiello.

Per la maggior parte giovani, hanno comunque ospitato nomi prestigiosi del jazz italiano come Piero Gosio ed Ettore Righello, arrangiatori dell'Orchestra ritmica della Rai di Milano. Entrambi hanno collaborato alla formazione della band, fin dai suoi esordi, tre anni fa.

La «Bennet Big Band IT» dedicherà parte del concerto a Dizzie Gillespie

Il loro repertorio è decisamente ambizioso. Fra le pagine che proporranno c'è il jazz degli hipsters, i seguaci newyorchesi del bebop ai tempi di Parker e Dizzie Gillespie. E proprio a quest'ultimo, scomparso nel gennaio scorso, sarà prevedibilmente dedicata più di un'esecuzione. Da «Things to come» ai pezzi scritti da John Lewis, «Two bass hit» e «Toccata for solo trumpet and orchestra», le occasioni per far levitare la sala davvero non mancano. Il bebop arricchito dai ritmi antillesi, dallo scat, potrebbe fare da contraltare ad altri nomi annunciati dal programma. E' il caso del jazz di Gerry Mulligan, ultimo vate degli Anni 60, con i suoi fraseggi eleganti, ma anche sommessi, quasi discreti.

Qualche capitolo della mutevole ispirazione di Miles Davis e quindi Gil Evans, Bob Mintzer, Horace Silver faranno da corollario a questo non breve «racconto» del jazz.

Marco Conti

I MARTEDI' AL CINEMA

Le zolfatare di Aclà e il feroce Paris Trout

SARA' stata quell'atmosfera umida, quasi soffocante, che lasciava presagire tragedia e follia. Oppure la maschera feroce, che non trascurava il dettaglio del cappello «rincagnato», del colletto duro della camicia, che il vecchio leone Dennis Hopper ha indossato sin dalla prima inquadratura. O sarà stata l'attesa del primo vero «noir» della rassegna.

Secondo noi, però, «Il cuore nero di Paris Trout», che i cinefili vercellesi hanno ancorato ad un non eccelso 6,67 (7,20 il voto a campione), meritava qualcosa in più. Diciamo un sette e mezzo, e già ci sentiamo poco generosi. Ma diventa difficile mettere a confronto - o usare lo stesso metro di giudizio - per Rohmer e Ana Belén, Bill Duke o Zhang Yimou.

Comunque la storia di Paris Trout, che uccide una piccola nera per riavere i soldi dell'auto comprata dal fratello (l'unico lusso per una famiglia che vive in baracche), è avvincente come se essere la trama di un solido romanzo, agghiacciante e terribile come vuole l'impianto di un film che non è soltanto un noir o la storia processuale di uno psicopatico nell'America razzista dal profondo Sud, ma è anche lo spaccato di una società-mostro che, anche se a fatica, si sgretola e si trasforma. E' una società che muore come è morto Paris Trout, senza dolore, mentre in strada sfila la banda e squillano le trombe.

Lasciato Stephen Gyllenhaal e il suo film, i «Martedì al cinema» questa settimana regalano un doppio appuntamento. Prima de «Il proiezionista» di Konchalovskij, pellicola ufficiale della locandina, i cinefili dell'«Italia» domani sera potranno vedere l'opera dell'esordiente Aurelio Grimaldi, in concorso al Festival di Venezia con «La discesa di Aclà a Floristella».

Aclà è un piccolo caruso che, nella Sicilia degli Anni Trenta, viene mandato a lavorare nella zolfatara di Floristella. La famiglia - poverissima - lo ha venduto al picconiere Coramazza. Ma Aclà è un bimbo che sogna, pensa alla sconfinata distesa del mare e non vuole più subire le violenze e gli spazi scuri e angusti della miniera. Così fugge: una, due, tre volte. Ma viene sempre riscoperto e riportato al suo incubo, un «mostro» realmente esistito come racconta la storia italiana del primo Novecento.

Aclà è il piccolo Francesco Cusimano, Coramazza ha il volto di Tony Sperandeo. Il film, per la sua crudezza, ha suscitato più di una polemica. Ma Aurelio Grimaldi ci ha abituati alle storie difficili. Sono sue, infatti, le sceneggiature di «Mery per sempre» e di «Ragazzi fuori», che fotografano una realtà aspra e dolorosa, diversa da quella del bambino Aclà forse soltanto perché più vicina ai nostri giorni.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: ap. 15
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Orario spett. 15
Prezzo unico L. 9000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 80.547
Informacinema tel. 215.018
Apertura 15
Lire 9000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Vietti
Inf. tel. 250.645
Informacinema 215.018
Or.: ap. 15
Lire 10.000/8000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Belvedere
Tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 8000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 9000/4500
Tre ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Teatro Barbieri
Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Or.: 15 e 21,30
Lire 9000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

COSTANZANA
Parrocchiale
Or.: 21
spettacolo unico
Lire 5000/4000
Forza d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendricksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto pur riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 9000/5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 16 spett. cont.
Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SAN GERMANO
Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Or.: 15/20/22
Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.766
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Gramm.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/20,30/22,20
Lire 8000/7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2536927
Lire 9000/7000
Per la rassegna «I grandi restaurati» alle ore 20 **Otbello** e alle 22,15 **Casablanca**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 15 spett. cont.
Lire 8000/7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 929.820
Or.: 14,30/16,20/22,20
Lire 9000/7000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 787.323
Or.: 15 spett. cont.
Lire 10.000/9000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nori (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scrittore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 15/20,30/22,20
Lire 8000/7000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Karaoke, sfida in discoteca

Dopo il successo della trasmissione condotta in città da Fiorello, il karaoke sta conquistando sempre di più il pubblico vercellese. Questa sera, alla discoteca «Blue Valentines», continua il festival. La gara per cantanti dilettanti è prevista per ogni domenica di febbraio.

SANTHIA'
Arriva «Easy Rider»

Prosegue mercoledì prossimo alle 21 la cinerassegna «Giovani, musica e società: dagli Anni Cinquanta agli Anni Ottanta». Al Centro giovanile comunale, sarà proiettato il film «Easy Rider», di Dennis Hopper. Con Peter Fonda e Jack Nicholson.

VERCELLI
Le prevendite per Minghi

I biglietti per il recital di Amedeo Minghi, in programma al 15 marzo al teatro Civico, saranno messi in vendita da domani alla Cooperativa Belvedere (corso Prestinari 100, telefono 0161/210.882) e da Dosio Music (via Verdi 44, telefono 0161/253.047). Poltrona numerata 55 mila; poltroncina 38 mila; galleria 28 mila.

CASALE E NOVARA
Appuntamento al cinema

Ecco alcune delle pellicole proiettate fuori provincia. A Casale: «Il dannoo al Moderno, «Sister Act - Una svitata in abito da suora» al Vittoria e «Luna di fiele» al Poli. A Novara: «Dracula» all'Eldorado e l'«Ultimo dei Mohicani» al Vittoria.

VERCELLI
«Casa di bambola» al Civico

Domani sera, al teatro Civico, la compagnia Arcobaleno, diretta da Silvia Donadoni, in doppia rappresentazione (alle 16 e alle 21) presenterà «Casa di bambola» di Ibsen. L'incasso è a favore dell'Unione ciechi.

RECETTO
Palco libero sul fiume

Alla Casa sul Fiume, stasera torna l'appuntamento tradizionale con il «palco libero», su cui tutti possono salire a cantare.

Dodici pose per tre modelle: la mostra da domani al pub Garden & Tea

Le ragazze «glamour» di Ronci

Donne e mistero secondo il fotografo vercellese

VERCELLI. Continua, nei locali del «Garden & Tea» di via Dante, la rassegna intitolata: «Twelvephotos, dodici foto per dodici giorni, per dodici fotografi».

Dopo la conclusione della prima fase nel dicembre scorso, l'esposizione riprende da domani con immagini dolcemente «glamour», che hanno per titolo: «Silvia, Carla, Cristina & le altre». L'autore è Franco Ronci, fotoamatore umbro nato ad Assisi ma ormai «naturalizzato» vercellese, dal momento che vive nella capitale del riso dal 1972.

Appassionato della tecnica multivision (cioè di diapositive in dissolvenza incrociata), dopo aver lavorato a opere come «L'infiorata di Spello», «La sagra della trebbiatura» e «Icaro Duemila», Franco Ronci sta ora preparando una projezione che verrà presentata nel mese di marzo nei locali del club fotocine Controluce, in piazza Cesare Battisti. E la mostra al «Garden & Tea», aperta fino al 19 febbraio, non è che una sintesi in anteprima delle sue «dia» stampate in cibachrome, tratte da questo nuovo diaporama che ha un titolo rimasto per ora provvisorio: «Nudo e crudo».

Una delle immagini di Franco Ronci

A volte raffinate, a volte misteriose, le «donne di Ronci», riprese dagli obiettivi Contax e Canon, sono quasi sempre fotomodelle. Languidamente in posa sulla fiancata di una rossa Ferrari GT 358, sui gradini esterni di antiche ville o anche sullo sfondo selvaggio dell'ansa di un fiume.

Tutti gli «studi» sono stati ricavati durante alcuni workshops (cioè raduni con riprese fotografiche) ai quali Franco Ronci ha partecipato nel Mantovano, sul lago Maggiore, ma anche a due passi da casa: ad esempio alcune «dia» hanno come sfondo le rive del fiume Sesia, a Palestro.

Il fotoamatore d'origine umbra è stato per tredici anni presidente del circolo Controluce.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. C. della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Al lupo al lupo**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 23,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence** V.M. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Lettere da Parigi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO v. Gioberti 5. **Pacco doppiopacco e contropaccotto**. N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA v. Gioberti 8. **Sister Act**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore**. Or.: 14,55; 17,30; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Poerio Zaccaniello**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA v. Mercalli 24. **Delitti e segreti**. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Sex and Zen**. V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **La morte ti fa bella**. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Fuoco cammina con me**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venzio 8. **Mamma ho riperso l'aereo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**, di Walt Disney. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Uomini e topi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 08.151. Ore 15 **Manon Lescaut** di G. Puccini (turno C in abbonamento). Dir. T. Severini, regia Hugo de Ana; maestro del coro B. Casoni. Orchestra e coro del T. Regio. Biglietti (ore 12-18.30). Tel. 8015.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.0064. Oggi ore 15,30 **Mania**, direttore artistico Moses Pendleton, repliche tutte le sere ore 20,45, dom. 14/2 ore 20,45. Lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.098. Stag. in abb. T.S.T. ore 15,30 **La signorina Giulia**, di Strindberg, con G. Lavia, M. Guerritore, r. G. Lavia. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 10-16, lun. rip.), t. 557.8246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cretine 73, t. 698.8034. Stagione in abb. T. Stabile Torino ore 15,30 **Il ritorno di Casanova** di T. Kezich. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (Or.: 10-16, lu-nedì riposo). Tel. 557.5245-544.562.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Sab. 13 ore 21 **La bottega fantastica**, mus. Rossini, cor. Gai con Sharon Del Pardo e Yuanhe Wang. Corpo ballo comp. Danza Teatro di To e panecip. allievi scuola. Prev. e inf. t. 473.0180. Comp. di Oper. del T. di Torino **Cin Ci Là** sab. 20 e dom. 21 febbr. Per informazioni e prenotazioni 779.5800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **I lanciari del Bengala**, telefilm
20 — **Condo**, telefilm
20,30 **Enrico Caruso - Leggenda di una voce**, film
22,30 **Kate McShane**, telefilm
23,30 **George e Mildred**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Strike force**, telefilm
21,30 **Gulliver**, documentario
22 — **Nero su bianco**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
18,15 **Il Piemonte domanda: risponde il presidente del Consiglio regionale**
17 — **Bowling Bowling**
17,30 **Speciale capriccio e passione**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**, settimanale
20,45 **Le fanciulle delle folle**, film

Telecity
17,50 **Il Fantabus**, film
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,00 **Il ratto delle sabine**, film
22,25 **Glitter**, telefilm
23,25 **La morte accarezza a mezzanotte**, film

Primantenna Supersix
18 — **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Teenagon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanza
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit com

Quarta Rete Tv
17,30 **Il dopo partita**
20,15 **Bye Bye Braverman**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22 — **Campane a festa**, tras. Italia
24 — **Il mio corpo il appartiene**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Sister Kate**, sit. com.
20,30 **Doppia identità**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Glarehob**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20,30 **La signora in verde**, telefilm
21,25 **Odissea nella fogna**, doc.
22,20 **Tg Sera**
22,30 **Weekend sport**
22,40 **A tu per tu**
23 — **Background**
23,15 **Erreuno notizie**
23,35 **Speciali**

Telecampione
19,30 **L'Arte moderna**, documentario
20 — **Innovation**, documentario
20,30 **The Beatles**, filmdocumento
21,45 **La casa che uccide**, film

G.R.P.
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,30 **Fortalia**, rubrica
21,30 **Troppi mariti**, film
23 — **L'albergo degli assenti**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sulo della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I cavalieri del Nord Ovest**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
18,03 **Mod Squad**, telefilm
20,20 **Risposta armata**, film
22,03 **Lucy show**, telefilm
22,40 **Informa 7**

Altaitalia
22 — **Basket: C. S. Recordgel Borgomanero - Sanfilippo Collegno**
23,30 **Le meravigliose favole di Biancaneve**, film

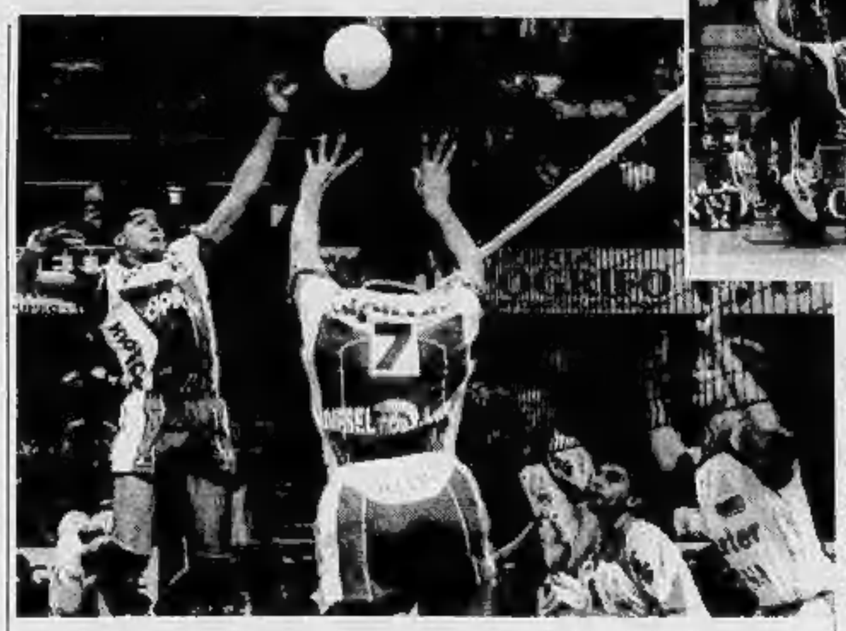
Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale** (edizione unica)
20 — **Portami con te**, telenovela
20,50 **Sangue e arena**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLLEY, A1

La società cuneese sonda per riconferme e acquisti

Per l'Alpitour a Parma in gioco anche il futuro



Anche oggi molti tifosi seguiranno l'Alpitour con striscioni. A lato: Bellini serve Maffei per una schiacciata vincente

CUNEO. Alpitour in trasferta a Parma, nella «tana» della Maxicono campione d'Italia, sconfitta nella finale della Final Four di Napoli. Per i cuneesi è un impegno difficile. La partita sarà ripresa dalle telecamere di Italia 1 a partire dalle 14,30, con telecronaca di Lorenzo Dallari.

L'Alpitour dovrebbe schierare sin dall'inizio lo stesso sestetto di domenica scorsa. Guido De Luigi, il capitano, non è in grado di rientrare: la sciatalgia persiste ed il centrale torinese dovrà stare ancora fuori dal campo. Intanto ieri mattina, nell'ultimo allenamento prima della partenza per Parma, Luca Mantoan si è procurato una leggera distorsione alla caviglia sinistra. Un dolore che, sommato a quello della schiena che lo ha bloccato domenica scorsa, rende incerta la sua partenza nel sestetto titolare. Il tecnico Philippe Blain schierà quindi sin dall'inizio i giovani Maffei e Besozzi che già domenica scorsa hanno recitato la loro parte nel migliore dei modi.

La partita sarà importante non solo per la classifica: dovrà fornire ai dirigenti dell'Alpitour elementi importanti in vista della campagna acquisti per il prossimo campionato. Dice il ds Enzo Prandi: «Sarà proprio in questi incontri che esamineremo il comportamento dei giocatori. L'Alpitour è una società in espansione, è evidente. Abbiamo progetti ambiziosi e per tenere il passo ci vogliono giocatori con una mentalità vincente. Anche contro Parma, Milano o Treviso si deve partire con la voglia di vincere. La prova del sestetto in questa partita influirà sulle nostre scelte future. Oggi Parma giocherà al massimo, come sempre. Sono sicuro che la Coppa Italia non influisce sulla condizione fisica e psicologica dei giocatori. Sono abituati alle gare di altissimo livello».

Fra i giocatori del sestetto parmense che attirano l'attenzione della società c'è Pasquale Gravina, centrale di 2 metri, classe '70.

Bruno Fontana, presidente dell'Alpitour, interpreta così l'impegno di oggi: «La squadra deve dare il meglio di sé, specie contro le grandi. Abbiamo notato che il divario con le società di vertice non è poi così marcato. E' importante vedere in che modo i ragazzi affronteranno la partita contro i campioni d'Italia. La società ha obiettivi importanti. Vogliamo crescere ancora, non ci accontentiamo di certo e i nostri giocatori devono saperlo».

«Messaggio ricevuto» dice il sestetto. Il portavoce è Davide Bellini: «Giocheremo dando il massimo. Ci siamo allenati bene in settimana. Di fronte abbiamo i campioni: daremo il massimo».

Daniela Cotto

SERIE C1

Duro esame per l'Alessandria in casa della Samb

Sul cammino dei grigi c'è il rilanciato Boniek

Zanuttig e Sirotì, pedine fondamentali del centrocampo alessandrino

ALESSANDRIA. Ferruccio Mazzola è partito con l'animo rinfrancato per le Marche, dove oggi i grigi affronteranno la Sambenedettese. Rinfrancato per il completo recupero di Zanuttig e Gallo: il primo infortunatosi contro la Triestina, il secondo per un risentimento al tendine rimediato in settimana. Entrambi fanno parte della rosa, alla quale è stato aggregato anche il giovane Zeniolo.

Sul pullman che ha raggiunto ieri pomeriggio San Benedetto c'erano anche Maddè e Serioli, che si sono aggregati, nonostante il turno di squalifica. «Non ce la facevamo a restare a casa», diceva l'attaccante. Mazzola ha già deciso di affidare la maglia n. 9 a Banchelli, mentre per quella di fluidificante sono in ballottaggio Mezzetti e Maurino, ma l'ex modenese pare avere i favori del tecnico. «Mi sembra l'uomo più indicato per questa partita», spiega Mazzola, che aggiunge: «Dovremo cercare di non commettere errori, se vorremo aumentare di un altro po' il nostro bottino in campionato. La Samb dispone di uomini di esperienza. Nonostante le difficoltà incontrate in quest'ultimo periodo è sempre da temere. In casa è ancora imbattuta».

Intanto Boniek, che da alcune settimane è tornato ad occupare una panchina, ha rivoluzionato la formazione marchigiana che aveva in mente nei giorni scorsi, rinunciando al tridente d'attacco. Giocherà con un classico 4-4-2, affidandosi davanti al duo Romiti-Minuti, mentre per scelta tecnica terrà fuori Piccioni. Per rinforzare il centrocampo inserirà Solfrini e Grani. Il tecnico polacco teme infatti la percussione dei grigi sulle fasce.

Uno sguardo anche ai precedenti. Il bilancio dei grigi è positivo in termini assoluti: 6 vittorie, 3 sconfitte, 4 pareggi. Ma nelle Marche non sono mai riusciti ad imporsi: su sei gare disputate ne hanno perse tre e pareggiate altrettante.

Questa le formazioni iniziali.

Sambenedettese: Visi; Casimirri, Cudini; Grani, Nocera, Bignone; Eritreo, Solfrini, Romiti, Di Serafino, Minuti.

Alessandria: Battistini; Bertotto, Mezzetti; Zanuttig, Sirotì, Tonini; Perugi, Sabato, Banchelli, Avallone, Gallo.

Piero Abrate

SERIE C2: S'INIZIA IL GIRONE DI RITORNO, IERI L'ANTICIPO AL «PUCHOZ»

Ivan Ferretti si districa a centrocampo e impegna il portiere pavese

Una rete dello stopper Tedoldi mette in ginocchio l'Oltrepò e rilancia i rossoneri di Lorenzo Barlassina

Dopo quattro mesi l'Aosta torna a vincere

Uno spettacolo modesto. Baldi sfiora il raddoppio nel finale

AOSTA. Si è interrotta contro l'Oltrepò la lunga astinenza con il successo dell'Aosta. I rossoneri non vincevano dal 25 ottobre '92: 1-0 al «Puchoz» sul Suzzara. Dopo sei pareggi e quattro sconfitte, la squadra di Lorenzo Barlassina ha ritrovato il sorriso grazie al gol messo a segno dallo stopper Tedoldi al 25'. L'Aosta non ha certo incantato, però è riuscita a conquistare due punti di fondamentale importanza nella lotta per la salvezza.

Barlassina ha presentato Mascheroni libero al posto dello squalificato Benzi, affidando a Tedoldi e a Panizza il compito di controllare le punte pavesi, con Colnaghi sulla fascia sinistra a frenare le iniziative di Bonisoli. Dopo un discreto avvio, i rossoneri hanno denotato i consueti limiti in fase di costruzione del gioco: troppo prevedibile e impacciata la manovra dell'Aosta per creare seri grattacapi alla difesa ospite. Soprattutto Gambino mancava di fantasia e di rapidità, così l'Oltrepò riusciva a controllare sul nascere tutti i tentativi rossoneri di dare linearità alle azioni.

In attacco Alfano e Girelli lottavano con grande generosità, però erano rare le occasioni per il tandem offensivo di potersi mettere in luce vista la scarsità di rifornimenti. Soltanto Colnaghi e Ferretti sulla sinistra riuscivano a proporre alcune interessanti iniziative, che sfociavano però con cross facilmente controllati dall'attenta retroguardia lombarda.

Nella ripresa, al 57', Barlassina richiamava Gambino e dava spazio a De Angelis. Il cambio dava i frutti sperati. L'Aosta guadagnava in lucidità e in ordine pur dovendo sempre fare attenzione alle repliche dell'Oltrepò, che non si rassegnava alla sconfitta. La solidità della difesa rossonera impediva tuttavia ai pavesi di avvicinarsi pericolosamente dalle parti di Buda. Un grande sospiro di sollievo accompagnava il fischio finale dell'arbitro, con i tifosi soddisfatti per il risultato, ma non certo per la prestazione della squadra.

Cronaca con pochi spunti nel primo tempo. Gioco prevalentemente a centrocampo e difese sempre all'altezza della situazione fino al momento del gol. La rete del successo rossonero giunge al 25': calcio d'angolo di Gambino e deviazione aerea di Tedoldi che non concede scampo a Forcati. L'Aosta preme alla ricerca del raddoppio e al 27' reclama il rigore per l'atterramento in area di Colnaghi. L'arbitro fa proseguire tra le proteste dei rossoneri. Al 35' brivido per Buda sulla punizione di Bongiorni respinta dall'incrocio dei pali alla destra del portiere. Al 42' Alfano si vede rimpallare una conclusione dal limite dell'area.

Ripresa più vivace, con l'Oltrepò deciso ad agguantare il pareggio. Prima Lucchetti e poi Fortunato chiamano in causa Buda con tiri dalla lunga distanza. Al 72' Girelli viene anticipato in uscita da Forcati, mentre al 75' Rizzi (subentrato a Bonisoli) alza troppo la mira da favorevole posizione. All'84' Buda salva il successo dell'Aosta respingendo con i piedi la conclusione ravvicinata in mischia di Lucchetti. Sull'azione di rimessa, Ferretti supera in velocità Del Monte. Il difensore, ultimo giocatore davanti al portiere Forcati, cintura il centrocampista lanciato a rete e viene espulso. Allo scadere Baldi sfiora il raddoppio con un violento diagonale, deviato in angolo con una prodezza da Forcati.

Sigfrido Beneyton

AOSTA		1	OLTREPO'		0
BUDA	6		FORCATI	6,5	
PANIZZA	7		BERTAZZOLI	6,5	
COLNAGHI	6,5		SORA	5,5	
MASCHERONI	6		BONISOLI	6	
TEDOLDI	7		(59' RIZZI)	6	
BARONE	6,5		DEL MONTE	5	
ALFANO	6,5		TUBALDO	6,5	
(80' BALDI)	s.v.		AMATO	6	
GUIDA	6		CAPURRO	5	
GAMBINO	5		LUCCHETTI	6	
(57' DE ANGELIS)	7		FORTUNATO	6	
GIRELLI	6,5		BONGIORNI	6,5	
FERRETTI	7				
All.: BARLASSINA	6,5		All.: ZECCHINI	6	

Arbitro: MALATESTA di Terni, 6,5

Reti: 25' Tedoldi
Espulso: Del Monte. **Ammoniti:** Capurro, Guida
Spettatori: paganti circa 500

Novara spera ancora nella C1 ma col Varese non può fallire

NOVARA. E' un momento delicato per gli azzurri che, ospitando il Varese, iniziano oggi il girone di ritorno con il misero bottino di venti punti conquistati in diciassette partite. «Con i lombardi di Soldo ci giochiamo molta della nostra credibilità», ammette assai realisticamente Del Neri.

Il Novara è reduce dalla rocambolesca sconfitta di domenica scorsa a Castelfranco Veneto ma il malessere viene da più lontano. Cinque soli punti su quattordici a disposizione, nelle ultime sette gare, dimostrano che c'è qualcosa che non funziona più a dovere. In settimana, prima l'allenatore e poi Tarantola hanno cercato di capire quali sono i problemi che affliggono una squadra partita con grandi ambizioni. Si è parlato di episodi sfavorevoli, di sfortuna, di arbitraggi non sempre all'altezza della situazione, senza tuttavia andare al nocciolo della questione.

Questo Novara rischia troppo in difesa, in particolare nella zona centrale, anche perché il centrocampo non garantisce un'adeguata copertura. Lo testimoniano le quattordici reti subite e le espulsioni dei portieri costretti a fronteggiare avversari lanciati a rete in assoluta libertà. Così Del Neri, per le gare esterne, sta pensando di rivedere il modulo che prevede i quattro difensori in linea, per garantire una maggiore copertura. «E' inutile continuare a rischiare con l'applicazione sistematica del fuorigioco, se poi le posizioni irregolari degli attaccanti avversari non vengono puntualmente rilevate. Abbiamo sperimentato la zona pura ma se i risultati sono questi, dovremo giocoforza adeguarci per non perdere altro terreno».

E' così, perché una squadra che ha già incassato cinque sconfitte, guardando la classifica resta pur sempre in corsa per la promozione. Il distacco dal Lecco è infatti di due soli punti.

Tarantola non è soddisfatto di come stanno andando le cose: «Anche se - ammette - l'estate scorsa avrei sottoscritto un terzo posto a conclusione del girone d'andata. Poi però la squadra si è espressa bene, il pubblico è tornato allo stadio, l'ambiente in città è stato favorevole. Si sono create insomma tutte le condizioni per far bene, per far meglio. Lasciamo stare, per favore, la storia degli arbitri. La stagione non è affatto compromessa. Siamo entrati anzi nella fase decisiva. Anche le prossime due trasferte di Ospitaletto e Crema non mi sembrano proibitive. Possiamo rientrare nel giro-promozione, a patto che non si perda oggi».

Oggi, intanto, mancherà lo squalificato Armanetti. Il suo posto sarà preso da Ponti, a fianco di Monguzzi e Obbedio.

Ponti oggi sostituirà Armanetti

In difesa sarà concesso un turno di riposo a Dianda e con il rientrante Paladin farà coppia Cusatis. Moro da una parte e Schillaci dall'altra saranno i terzini di fascia. In attacco, l'allenatore Del Neri si affiderà a Folli e Balasini (oppure Caponi). Tra i pali ci sarà invece Bettini.

[r. amb.]

L'attacco-mitraglia del Lecco fa stare in allarme il Casale

CASALE. I nerostellati a Lecco vogliono strappare almeno un pari. Il confronto con la seconda in classifica costituisce uno stimolo in più a dare il massimo. Di questo è convinto Gianni Bui. Nessun timore reverenziale per l'«undici» lombardo che punta alla promozione. D'altronde, il Casale è consapevole di aver già strappato un punteggio favorevole nella prima giornata del campionato. Inoltre, in trasferta ha dimostrato, fino ad ora, di patire meno che sul campo di casa.

Quasi certamente resterà fuori Calemmo, che accusa un rigonfiamento al ginocchio sinistro. Il medico ha consigliato alcuni giorni di riposo. Qualche problema è affiorato anche per Franzin: il risentimento muscolare si è nuovamente manifestato durante l'allentamento di giovedì, ma pare che per il nerostellato riesca a recuperare in tempo. L'infermeria, dunque, non crea grossi problemi a Bui, che, come al solito, preferisce aspettare l'ultimo momento per decidere la formazione. In linea di massima è intenzionato a far scendere in campo l'undici che ha affrontato con successo, domenica scorsa il Pergocrema.

Il vero timore di Bui, però, si rinnova ad ogni incontro. «Siamo sempre in bilico con noi stessi», commenta. Il punto interrogativo è il carattere dei ragazzi, la capacità di entrare in campo con la voglia di vincere. «Se si gioca con la testa e non solo con i piedi, allora si può fare bene. Ci vuole grinta e umiltà», continua a ripetere. Delle capacità dei suoi uomini è convinto. Potenzialmente sanno fare bene. Lo hanno anche dimostrato. «Ad esempio con l'Aosta - ricorda -. Vorrei che a Lecco, oggi, ripetessero una prestazione analoga».

Dovrà stare molto attenta la retroguardia nerostellata, perché il Lecco, con i suoi ventiquattro gol inflitti fino ad ora agli avversari, è perfettamente in grado di mostrare i denti. Sambo, autore di una doppietta la settimana scorsa, è da tenere particolarmente d'occhio, insieme a Raggi, Gubellini, Perin. Da non sottovalutare neppure il sostegno della tifoseria lecchese che equivale ad un uomo in più in campo. I fans della squadra allenata da Beppe Savoldi sono sempre stati vicini ai loro beniamini, anche nei momenti più difficili. A maggior ragione contano ora, nell'incontro casalingo con il Casale, di veder appagate le loro aspettative con una vittoria.

Questa la probabile formazione che Bui manderà in campo inizialmente al «Rigamonti»: Rubini; Luxoro, Picco; Paolini, Buttì, Malgeri; Cordone, Visca, Weffort, Col, Franzin.

Silvana Mossano

Rientra Storgato a registrare la difesa, ma Caligaris deve sciogliere i dubbi Burgato e Ricca

Pro contro la disperazione dell'Iris

Ad Oleggio un match in cui conta solo la vittoria

VERCELLI. Ore 14,30: la Pro ad Oleggio sfida l'Iris e la consuetudine calcistica. Si sa quanto in questo sport tradizione, scaramanzie, detti, singoli episodi nel corso dei decenni siano diventati autentiche leggi. Ed allora ecco che sulla strada dei bianchi in questa prima domenica di febbraio si presentano tre ostacoli.

L'Iris. Gli arancioni sono terz'ultimi in classifica distanziati di quattro lunghezze dall'ultima posizione utile per evitare la retrocessione. Le speranze di recupero, davvero limitate, sono legate in buona parte all'esito di questo match. I patron Vetilio e Carlo Manzetti sanno che in caso di una nuova sconfitta la risalita, già difficile ora, diventerà impossibile. Ecco perché la Pro sul suo cammino incontrerà un'avversaria che si giocherà tutto o quasi.

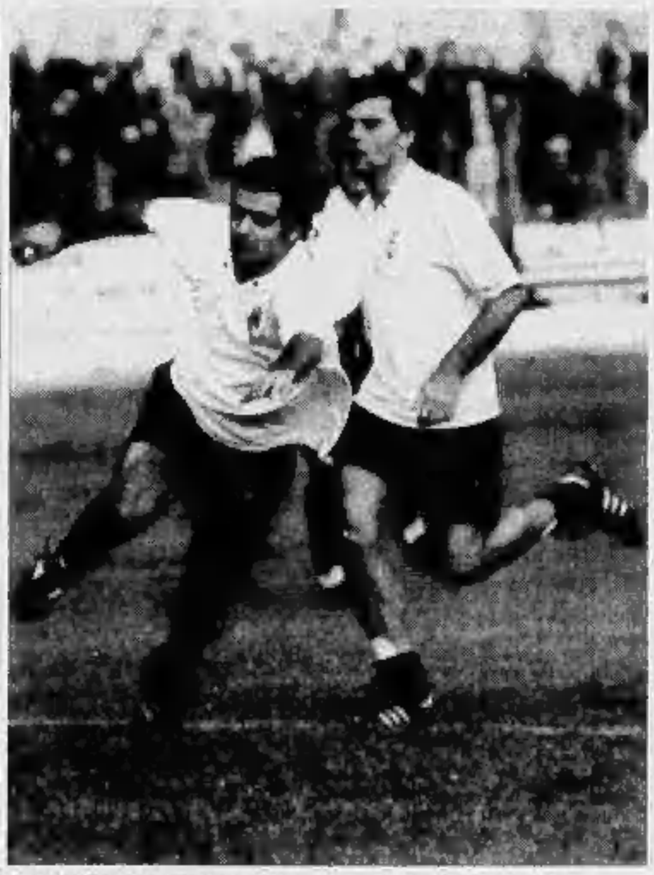
L'esordio di Beppe Ticozzelli. Proprio per alimentare le possibilità di un «rientro» che avrebbe del fantastico in settimana il club arancione ha proceduto al cambio dell'allenatore: al posto di Marco Falsettini è arrivato Beppe Ticozzelli, tecnico tra i più preparati.

«Sono convinto che la sterzata darà i suoi frutti sotto il profilo del carattere - dice il mister oleggese -. Quindi dovremo sfruttare quest'arma a nostro favore». Replica a sua volta Caligaris: «Le "leggi calcistiche" sono fatte per essere sfatate. Molto dipenderà però da noi: se riusciremo a giocare ai massimi livelli la differenza tecnica avrà pure il suo peso».

La tradizione avversa ai bianchi. Negli ultimi tre campionati Iris e Pro si sono affrontati cinque volte: in quattro occasioni il risultato è stato di 0-0, in una, nella primavera dello scorso anno, ad imporsi fu la Pro di Tonelli, grazie ad un 1-0 al Robbiano che però non rispecchiava l'andamento della gara. Apparentemente lo «scoore» darebbe ragione alla Pro, ma in realtà la facciata non rispecchia il contenuto delle partite con l'Oleggio che tranne nell'andata di quest'anno ha sempre messo alle corde l'undici bicciolano.

Le squadre. Caligaris è alle prese con i soliti dubbi della vigilia, ovvero le condizioni fisiche di Burgato e Ricca. Il primo pur non avendo disputato l'amichevole di giovedì con la Solbiatese dovrebbe essere regolarmente al suo posto, il secondo, invece, è un punto interrogativo. «Vedremo in mattinata» commenta laconico Caligaris. Come dire che deciderà dopo il reduno. Sarà invece regolarmente al suo posto Storgato che s'è rimesso dalla contrattura che gli ha fatto saltare l'incontro con l'Abbiategrasso.

Roberto Eynard



Cavallo e Braghin, soprattutto il secondo sta giostrando alla grande

Beppe Ticozzelli

L'avversaria di turno

Il cambio dell'allenatore ultima carta per la salvezza

OLEGGIO. Non sono passate che due stagioni, ma i tempi dell'accanito duello tra orange novaresi e bianchi per il passaggio in Interregionale sembrano lontanissimi, remoti. Da parte della Pro non c'è sicuramente l'intenzione di rievocare uno dei momenti più neri della centenaria storia del club vercellese (anche perchè di protagonisti diretti di quella sfida non ne sono rimasti molti) mentre sul versante dell'Iris l'attuale situazione di classifica, al limite del drammatico, non lascia certo spazio a sentimentalismi di sorta.

Niente rivalità o antiche rivincite: quest'oggi andrà in scena la classica «battaglia per la sopravvivenza» nella quale l'Oleggio di patron Manzetti getterà nella mischia le ultimissime chances per evitare un mesto ritorno in Eccellenza. La Pro Vercelli è avvisata.

Un altro fattore sul quale i fans novaresi si aggrappano è legato alla cabala che, spesso e volentieri, vuole vincente la formazione che ha appena cambiato allenatore. Sulla panchina dei «giaggioli» siederà infatti per la prima volta Beppe Ticozzelli, da lunedì al timone dell'undici oleggese.

Il neotecnico ha più volte ribadito di non avere la bacchetta magica ma di credere, ugualmente, ad un possibile recupero dell'Iris. «Certo avrei preferito per l'esordio un avversario meno impegnativo e motivato - ha confessato mister Ticozzelli -, sebbene a questo punto del torneo non possiamo certo permetterci il lusso di fare preferenze. Dobbiamo iniziare a muovere la classifica, poco importa se gli avversari si chiamato Pro Vercelli, Legnano o Vigevano».

Contro i bianchi si vedrà (o più propriamente s'intuirà) comunque se l'Oleggio «new look» potrà diventare una realtà concreta, oppure le possibilità di salvezza degli arancioblù resteranno solo una chimera. Al terreno di gioco l'ardua sentenza.

Senz'altro sul momento no dell'Oleggio hanno pesato squalifiche ed infortuni che, specialmente sul finire del girone d'andata, hanno falcidiato la truppa di Falsettini. Ed anche con la Pro l'Iris si presenterà in formazione largamente incompleta per la doppia squalifica di Sandro Pellegrini e Massimiliano Moro, due ex vercellesi particolarmente smaniosi di ben figurare contro la Pro. Ticozzelli rispetto alle ultime, sfortunate esibizioni potrebbe recuperare Giordano e Renda, sebbene la formazione che affronterà la Pro resta ancora avvolta nel mistero.

Sinora tra le mura amiche l'Oleggio ha centrato una sola vittoria (contro il fanalino di coda Bellinzago), racimolando cinque pareggi. Contro le formazioni «Vip» del torneo Seregno, Legnano, Corsico e Abbiategrasso gli orange hanno invece sempre alzato bandiera bianca.

[p. m. f.]

IL DERBY

I lanieri reduci dalla sconfitta di Trecate ospitano gli azzurri: un match tutto da gustare

Fcv e Trino promettono fuochi d'artificio

Pretattica degli allenatori, le formazioni solo all'ultimo istante

Mauro Ubertalli, allenatore Fcv

BIELLA. Dimenticare Trecate e sperare in uno sgambetto della Fulvius al Verbania. Dopo le leggere nubi delle scorse settimane il sole è tornato a dardeggiare sereno in casa Fcv. L'ambiente è caricatissimo e pronto a riscattare contro il Trino lo scivolone in terra novarese.

Mister Ubertalli lancia simbolicamente la sfida, non tanto agli azzurri di Lesca quanto forse a chi aveva polemicamente sottolineato la sconfitta di Trecate. «Ho parlato a lungo con i ragazzi ed ho potuto notare in tutti una gran voglia di far bene. Questo è sicuramente un segnale confortante poiché il Trino non è certo un avversario da sottovalutare».

In settimana Ubertalli ha lavorato molto sotto il profilo psicologico, oltreché su quello fisico atletico: «Certo, non dobbiamo assolutamente smontarci per una sconfitta. Il torneo è ancora lungo ed anche le nostre avversarie dirette incontreranno le nostre medesime difficoltà». Proprio per tenere sotto pressione e concentrata la squadra il tecnico non ha ancora svelato la formazione: unica certezza l'assenza dell'infortunato Dighera, mentre Ubertalli preferisce non sbilanciarsi: «Probabilmente apporterò qualche modifica rispetto all'undici che ha affrontato il Trecate»

Anche dal fronte trinese si promette battaglia. «Non affronteremo il match in chiave puramente difensiva - conferma il d.s. Pier Vermonti - anche se, naturalmente, sappiamo che i lanieri cercheranno con ogni mezzo di metterci sotto».

Nel Trino saranno assenti gli infortunati Varagnolo e Ghione così mister Lesca dovrebbe presentare la stessa formazione che ha impattato con la Fulvius: Forte libero, De Falco regista difensivo mentre i compiti di marcatura saranno affidati a Osenga e Brunelli. In attacco il coach dei «blue sky» potrebbe presentare il rigenerato Piccolotti o riproporre Libero e Manfrinato, punteros con propensione a tornare in supporto al centrocampo.

Sostiene Lesca, mister trinese: «Sono convinto che sarà un bel match. Sia pure con motivazioni differenti entrambe le squadre hanno bisogno di fare punti e questo, indubbiamente, dovrebbe favorire lo spettacolo».

[g. mo.]

DUE LAME A 24 CARATI

Bertinetti e Cantone festa con gli Azzurri d'Italia

Franco Bertinetti e Gino Cantone, il primo due volte olimpionico a squadre, il secondo campione Olimpionico e del mondo, sono stati ospiti della sezione di Vercelli degli «Azzurri d'Italia», presieduta da Renato Ranghino. Nella foto di Renato Greppi, i due campioni e Ranghino

OBIETTIVO: QUARTO POSTO

Nella squadra di Arrondini esordisce Bordin, un portiere di 17 anni. Assenti Pagano e Biscaro

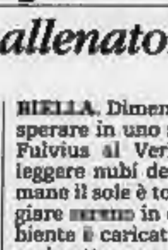
Borgosesia, è vietato sbagliare in casa

Contro il Caltignaga per recuperare i punti sciupati in trasferta

BORGOSESIA. L'obiettivo, neppure troppo velato, dei granata di Arrondini è il quarto posto. Per questo contro il Caltignaga l'undici valsesiano è intenzionato a riprendere il discorso con i due punti interrotto, non senza recriminazioni, nei match di Villadossola e San Salvatore Monferrato.

Dopo una lunga assenza il Borgosesia torna ad esibirsi all'ex Mbl e, naturalmente, intende farlo con il gioco spumeggiante e brioso che ne ha caratterizzato le ultime esibizioni. «Speriamo solo che i risultati siano più favorevoli - osserva il ds Paolino Guidetti -. Indubbiamente nella doppia trasferta qualcosa ci è stato tolto ma, specialmente a Villadossola, non siamo riusciti a concretizzare le numerose occasioni create: un male questo che ci accompagna dall'inizio della stagione».

In settimana mister Arrondini ha catechizzato a dovere i boy granata per l'appuntamento odierno contro il Caltignaga, una sfida che, ultimamente, è diventata una sorta di derby. «Con i novaresi riusciamo sempre ad esprimerci al meglio - spiega Guidetti -, non a caso l'unico successo esterno stagionale è stato colto sul terreno dei verdi. Questo non significa, però, che quest'oggi sarà una passeggiata. Il Caltignaga è una formazione scorbutica, in grado d'imbrigliare ottimamente il gioco degli avversari».



Il giovanissimo portiere Bordin (17 anni) fa l'esordio oggi contro il Caltignaga

Come se non bastasse il valore dei rivali, Arrondini dovrà rinunciare a due pedine fondamentali dello scacchiere granata: Pagani e Biscaro, entrambe squalificati. Tra i pali, dunque, farà il suo esordio stagionale il giovane Bordin, un diciassettenne sul quale il clan valsesiano fa molto affidamento. Per il resto l'undici anti-Caltignaga non dovrebbe discostarsi da quello presentato con il Monferrato.

[p. m. f.]

In Promozione ci prova la Dufour a bloccare il volo della Castellettese

VERCELLI. Giornata che si preannuncia ricca d'emozioni nei tornei dilettantistici. In **Promozione** fari puntati a Castelletto dove l'undici di Girolmini leader incontrastato (28 punti), ospita la Dufour, seconda a tre lunghezze. Match dal pronostico incertissimo con la Castellettese leggermente favorita non foss'altro che per il fattore-campo spesse volte determinante in questo genere di sfide.

Confidando nel miracolo-Dufour, il Cerano (24) che nell'ultimo turno ha spezzato i sogni del Valmos, riceve un Domo (22) in ripresa dopo il disastroso inizio di '93.

Anche il Valmos (22) prova a rientrare nel giro delle grandi nella trasferta, sulla carta abbordabile di Galliate (9). Il Gattinara (14) trasloca al campo «Rondi» per ospitare il Grignasco (10). La primavera si avvicina ma nelle zone basse della classifica è sempre inverno: spareggio salvezza a Cossato, dove gli azzurri di mister Razzano (12), ospitano il Gravellona (11) in un match che si preannuncia al calor bianco: chi perde può davvero iniziare a preoccuparsi.

La Biellese 1902 (14), invece, dopo il «brodino» nel derby con al Cossatese viaggia alla volta di Crevola d'Ossola con l'obiettivo di strappare almeno un risultato positivo.

Nel girone B la Crescentinese priva dello squalificato Zaio ospita la capolista Fenusma.

Prima categoria. Nel girone B il Borgovercelli cerca punti salvezza nel derby con la Pro Roasio, mentre la Caresanese ospita il modesto Lumellogno. Impegno casalingo del Villata contro il leader Momo. Queste le sfide nel girone C: Saluggia-Cigliano, Santhià-Gaglianico, Cavaglià-Occhieppese, Verolengo-Ponzone, Libertas Biella-Polina, Biogliese-Valsessera, La Cervo-Villareggese, Livorno Ferraris-Viverone.

[p. m. f.]

informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE ELENCO TELEFONICO VERCELLI E PROVINCIA Edizione 1993

Nei prossimi giorni, come ogni anno, personale appartenente a ditte incaricate dalla SIP provvederà alla distribuzione degli elenchi telefonici presso il domicilio di tutti gli abbonati della provincia di Vercelli.
La consegna dei nuovi volumi avverrà **previa restituzione dei vecchi.**
La SIP ricorda che il costo della consegna a domicilio, fissato d'intesa con il Ministero PT in lire 1850, verrà addebitato sulla bolletta del 3° bimestre che verrà recapitata agli utenti nel mese di aprile. **Pertanto nulla è dovuto all'atto della consegna.**
Si ricorda inoltre che gli utenti che non intendessero usufruire di questo servizio possono ritirare personalmente e gratuitamente gli elenchi annuali, degli abbonati della rete di appartenenza, presso gli uffici SIP di zona. A tale scopo è necessario **consegnare i vecchi elenchi** e l'apposito buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso la sede dell'utente per la consegna.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

NEI MOMENTI DI CRISI SI FANNO SEMPRE I MIGLIORI INVESTIMENTI

NIZZA

In posizione collinare, residence composto da 35 appartamenti su 4 piani, vista mare, parco privato, indiviudale, finiture di pregio. Varie soluzioni abitative: **monolocali a partire da Fr. F. 365.000**

CANNES

Residence a 200 mt. dal mare, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungo mare e nello stesso tempo delle comodità del centro città; appartamenti di varie metrature, **bilocali a partire da Fr. F. 450.000**

PORT FREJUS

Nel costruendo porto turistico a pochi metri dalle spiagge disponiamo di appartamenti ottime finiture, ampi terrazzi, garage, possibilità posto barca, **bi-trilocali a partire da Fr. F. 430.000**

SAGOR®

MENTONE, NIZZA, CANNES, MANDELIEU
THEOULE, FREJUS, STE. MAXIME:
SAGOR VI PROPONE TUTTA UNA
GAMMA DI APPARTAMENTI CONCEPITI
PER LE VOSTRE VACANZE SULLA RIVIERA FRANCESE.

TORINO - TEL.011/568.32.22
MILANO - TEL. 02/336.021.54
ROMA - TEL. 06/910.04.02
MENTON - TEL. 0033/921.032.41

Provate ad immaginare, tra dieci anni... Se oggi fate una buona scelta la Vostra casa avrà subito una forte rivalutazione e Voi avrete fatto un investimento di primordine grazie a NOI. Alla SAGOR professionisti esperti e capaci, in questo momento di crisi, lavorano per fare in modo che i propri clienti siano i primi ad approfittare delle migliori opportunità che il mercato può offrire: finanziamenti personalizzati, appartamenti con rapporto qualità/prezzo imbattibile; finiture impeccabili e spazi adeguati alle Vostre esigenze.

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:

CITTA' _____
(INDICARE UNA O PIU' LOCALITA')

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

TEL. UFFICIO _____ TEL. ABITAZ. _____